Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

SABATO 6 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 304. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Rincari del 4,7%, addio ai supplementi. Ricorso dei consumatori. La Cgil: vergogna

Treni, aumenta il prezzo dei biglietti

Allarme per i fondi di investimento, crolla la raccolta

ROMA. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha approvato l'aumento delle tariffe delle Ferrovie. I rincari partiranno dal 15 gennaio e saranno in media del 4,7%, ma non subiranno variazione i prezzi dei biglietti dei treni regionali e interregionali. Restando nella media del 4,7%, le Fs potranno però aumentare in misura maggiore il biglietto per alcuni servizi: l'ammontare sarà infatti correlato ai criteri di mercato, come qualità e fasce orarie (il cosiddetto sistema della tariffa «price cap»). Saranno inoltre aboliti i supplementi.

La decisione del Cipe è stata contestata dai consumatori e dai sindacati. Il Codacons ha annunciato che farà ricorso al Tar, mentre per il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, «la decisione dell'aumento è uno schiaffo agli italiani». In vista del Giubileo è scattato inoltre per i biglietti aerei l'aumento (3500 lire) delle tasse di imbarco nazionali e internazionali. L'incremento è dovuto alla maggior spesa per il servizio di sicurezza bagagli e passeggeri, affidato in concessione ai privati.

Dal settore dei fondi di investimento arrivano poi pessime notizie: ottobre ha registrato una brusca battuta d'arresto nella raccolta, perdendo 9,3 miliardi di euro (quasi 19 mila miliardi di lire). Il crollo è causato dalle vendite in particolare sui fondi obbligazionari.

Bertone, Fossi, Maggi e Sartorelli ALLE PAGINE 2 E 3

IL QUIRINALE E LA CRISI VIRTUALE

Massimo Luciani

LA lettura delle prime pagine dei giornali, in questi giorni, si deve ritenere particolarmente istruttiva. Sciopero dei benzinai, privatizzazione dell'Enel, aumento del costo del danaro: l'economia ha dominato su tutto il resto, e le notizie sulla discussione politica sono state confinate nelle pagine interne. La cosa, di per sé più che normale, suona un po' strana nel Paese della crisi di governo che non c'è ma è in atto e della possibile ridefinizione della formula politica nella quale si ridiscute la maggioranza. L'impressione che qualcosa si sia rotto, nel rapporto tra politica e opinione pubblica (e i meccanismi della sua formazione), è forte, perché la relativa disattenzione per i colpi di fioretto o di sciabola tra le forze politiche, soprattutto in un momento nel quale la stessa legislatura sembra appesa a un filo, non è molto «italiana».

Il tutto, però, ha le sue brave spiegazioni. Al fondo, c'è la progressiva stanchezza per un dibattito politico sempre meno accessibile ai cittadini, intessuto di bizantinismi e di sottili *distinguo*, di fughe in avanti e di rapide marce indietro, che si può seguire solo facendo molta fatica. Contingentemente, c'è la sensazione che non valga la pena sforzarsi troppo di comprendere cosa stia accadendo ora, visto che, alla fin fine, tutto sarà fatalmente congelato sino all'approvazione della manovra finanziaria di fine anno, a meno che non vi sia qualcuno che voglia rischiare di assumersi la responsabilità di una crisi in piena discussione parlamentare sulla manovra, con le prevedibili conseguenze in termini di credibilità in Europa e di tenuta del nostro sistema economico finanziario.

In questo contesto è molto significativo che il Capo dello Stato abbia scelto di avere, sulla scena dell'attuale discussione politica e istituzionale una presenza particolarmente discreta. Anche qui la cosa potrebbe sembrare alquanto strana, visto che nei momenti di crisi di governo, in atto o virtuale che sia, il ruolo del Presidente della Repubblica è di cruciale importanza. Anche qui, però, ci sono valide spiegazioni. Un attivismo eccessivo, un'eccessiva visibilità del Quirinale, correrebbero il rischio di dare ancor maggior risalto alle ipotesi di crisi, quando invece c'è bisogno di un po' di *understatement*, se davvero si vuole arrivare sani e salvi all'approvazione della manovra finanziaria, anteponendo, almeno per ora, le esigenze della stabilità economica a quelle del chiarimento politico. C'è poi lo stile, la *cifra*, che l'attuale Capo dello Stato ha voluto dare alla propria presidenza. Molto più vicino dei suoi predecessori alla società civile che alla società politica, il Presidente ha mostrato di voler essere interprete soprattutto dei bisogni materiali dei cittadini, e le sue esternazioni hanno posto molto frequentemente l'accento sullo sviluppo economico, sui benefici dell'ingresso nel sistema della moneta unica, sul buon funzionamento dei mercati.

Il Presidente deve rappresentare l'unità nazionale, e per farlo deve saper leggere in profondità, negli umori del Paese. La lente dell'economia, che sembra esser stata scelta dal presidente Ciampi, non era comune, in passato, e il fatto che ci sia un Capo dello Stato che ne fa uso crea un elemento di novità col quale le forze politiche si dovranno per forza confrontare.

PALAZZO CHIGI RESTAURATO

Nuovi decori, vecchi veleni

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

COMUNISMO

VELTRONI: LASCIAMMO PRAGA SOLA

A dieci anni dalla svolta della Bolognina un altro strappo del segretario Ds «Tagliamo la parte tragica della storia del Pci» Ma Curzi e Parlato lo contestano

Battista e Rondolino A PAGINA 7

CASCO

DA FEBBRAIO OBBLIGATORIO IN MOTO PER TUTTI

Raggiunto l'accordo al Senato per approvare la normativa in tempi ristretti Dovranno portarlo anche i maggiorenni che viaggiano sui ciclomotori di 50 centimetri cubici

Paolo Poletti A PAGINA 13

NEW YORK VIOLENTA

Sei omicidi in sei ore Tramonta la tolleranza zero

Il sindaco Rudolph Giuliani è impegnato nella sfida elettorale contro la first lady Hillary Clinton e il crimine torna a colpire Nel distretto di Queens i delitti più feroci di un'ondata di paura che rischia di dominare il voto d'autunno

Augusto Minzolini A PAGINA 9

ALL'ASTA A LONDRA I PICASSO DI GIANNI VERSACE

La donna da 18 miliardi Questa «Donna seduta su una sedia», un olio su tela dipinto nel 1938 da Picasso, andrà all'asta da Sotheby's, a Londra, il 7 dicembre. Si prevede che verrà battuto per una cifra tra i 12 e i 18 miliardi. Appartiene alla collezione privata di cinque quadri a olio e venti opere su carta che Versace aveva nella sua casa di New York, e sarà venduta a due anni dalla tragica scomparsa dello stilista.

Brescia: arrestato un amico del ragazzo ucciso dall'ecstasy

«Ho dato io a Jannick la pastiglia mortale»

BRESCIA. I carabinieri hanno arrestato a Brescia, al termine di alcune ore di interrogatorio, Alessandro Zani, 20 anni, studente di ragioneria: è stato lui a vendere a Jannick, di cui era amico, le tre pastiglie di ecstasy che gli hanno fermato il cuore, sabato scorso in discoteca. Ma gli stessi inquirenti hanno precisato che Alessandro non è un trafficante, anche se ha tratto profitto dalla cessione delle pasticche, che comprava da un altro giovane conosciuto nelle sue peregrinazioni notturne tra una discoteca e l'altra. Intanto proseguono i sequestri in tutta Italia: 48 chili di eroina e cocaina tra Milano e Cagliari, con otto arresti. Colonnello A PAGINA 11

CASALE MONFERRATO

SPARA E AMMAZZA LA MADRE PER SOLDI

La tragedia in una ricca famiglia ora in difficoltà finanziarie Il figlio, 45 anni, pretendeva la sua parte di patrimonio

Fasciolo e Mossano A PAG. 11

Parla il sacerdote che ha incontrato l'ex leader in Tunisia

«Craxi sta riscoprendo la fede In ospedale legge il Vangelo»

ROMA. «Bettino Craxi si sta avvicinando alla fede. Crede nell'aldilà e nell'esistenza di Dio». Monsignor Lino Lozza è il primo sacerdote ad aver fatto visita all'ex premier nell'ospedale di Tunisi: «Non gli ho dato l'estrema unzione: era grave, ma cosciente. Gli ho impartito una benedizione, mi ha chiesto di pregare per lui». «Il Vaticano guarda con disagio alla vicenda dell'uomo del secondo Concordato - ha concluso -. Non ha ancora mosso passi ufficiali in suo favore ma, è la promessa del cardinal Sodano, qualche segnale in tal senso è imminente». Cazzullo A PAGINA 6

ROSENTHAL

L'ADDIO DI UN MITO DEL NEW YORK TIMES

Nell'ultimo editoriale un invito ai cronisti «Rileggete ogni vostro articolo fingendo che parli di voi»

Abe M. Rosenthal A PAGINA 24

AL POSTO DEL COFFEE-BREAK

IN UFFICIO LA PAUSA VINO NOVELLO

Maria Laura Rodotà

DOPO le notizie sui tragici effetti della diffusione dell'ecstasy tra la popolazione italiana sono state proposte varie soluzioni: 1) Apertura di oratori «after hours» , con buona musica, stuzzichini e cappuccini. 2) Aggiustamenti legislativi e tolleranza zero della polizia, in modo da poter fermare e interrogare anche i possessori di Big Babol e palline Ziguli. 3) Prediche settimanali contro le droghe chimiche tenute da conduttrici tv e stelle del varietà. 4) Invasione dell'Olanda, Paese accusato di produrre la maggior parte delle pasticche e di non segnalare bene gli indirizzi dei coffee shop dove si fumano spinelli. 5) Mobilitazione della squadra della Roma, che dopo essere scesa in campo con caschi da motorino, al prossimo fischio d'inizio sputerà all'unisono pasticche a terra (Totti potrà rimettere la maglietta («Vi ho purgato ancora»). 6) Informazione nelle scuole, capillare e continuamente aggiornata, sugli effetti delle droghe chimiche; e questa è una cosa seria. Come è seria la proposta numero 7: contrapporre allo sballo totale del sabato sera uno sballo gentile, antico, continuato sul posto di lavoro. Lo suggerisce, di fatto, la rivista «Salute e ambiente», secondo la quale i distributori di vino novello sarebbero molto meglio delle impiegatizie macchinette per il caffè. Spiegazione: i novelli fan bene alla circolazione e ai nervi e alla digestione come i vini invecchiati, ma sono nuovi, antibatterici e depurativi. Meglio del caffè, che produce ipertensione e dipendenza. Gli effetti sulla produttività paiono dubbi, quelli antidroga invece una certezza: una settimana a vino novello provoca un mal di testa bestiale. Che costringe, il sabato sera, a restare stesi sul divano di casa a guardare «Ciao Darwin» con Bonolis. Sui danni cerebrali prodotti da quel programma, la scienza non ha ancora detto una parola definitiva.

Usa, il giudice federale: «Danneggiati i consumatori»

Computer, sconfitto Bill Gates «La Microsoft è monopolista»

WASHINGTON. La Microsoft costituisce un monopolio, soprattutto nei sistemi operativi per i personal computer. Questa l'attesissima sentenza del tribunale federale, che ora dovrà decidere se il colosso dell'informatica ha approfittato della sua posizione dominante per mantenere il suo monopolio o estenderlo ad altri settori di mercato, violando le leggi americane. La sentenza definitiva, con eventuali penalizzazioni o contromisure, è attesa entro la fine dell'anno. di Rahillard A PAGINA 9

SPECCHIO

DA OGGI IN EDICOLA CON LA STAMPA

Così gli eredi al trono si preparano a diventare re In vendita il cd-rom «Vicino alla musica» di Berio e Regge

Erbe e Salute

Aboca è la prima azienda in Italia nella coltivazione biologica delle piante medicinali.
La filosofia aziendale, le dimensioni e le esclusive tecnologie produttive consentono di esprimere tutte le valenze moderne del prodotto totalmente naturale.

I prodotti erboristici Aboca non contengono alcuna sostanza di sintesi o emisintesi, nè materie prime transgeniche.
Nelle Farmacie ed Erboristerie specializzate, chi chiede Aboca trova Erbe e Salute.

Aboca

PREZZI «FARGOM»... 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL BIETTINO DELLE TV LOCALI» L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. A.M. ARGENTINA Peso A. AUSTRIA SC. 28 M. 1.800, BELGIO FB. 75 M. 1.800, BRASILE Dm 4.30, CANADA $ C. A. DANIMARCA Kr. 18, EGITTO E.P. 6, FINLANDIA FMK 10 M. 1.800, FRANCIA FR. 12 M. 1.800, GERMANIA D.M. 3.500 M. 1.750, GRECIA DR. 550, INGHILTERRA P. 1.300, LUSSEMBURGO FL. 75 M. 1.800, MALTA Cents M. 350, MESSICO Ps. 10 M. 15, OLANDA FL. 4 M. 1.800, PORTOGALLO Cont. Esc. 350 M. 1.750, SPAGNA Pts. 250 M. 1.800, CANARIE Pts. 300, SVIZZERA FRS. 2.00, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Aumento medio del 4,7%. Prezzo invariato sui convogli dei pendolari. Ricorso dei consumatori al Tar

Da gennaio più caro il biglietto del treno

E sui voli arriva la «tassa Giubileo» da 3.500 lire

ROMA

Dal cappello del comitato interministeriale per la programmazione economica (il Cipe), ieri è uscito quello che tutti (dal pendolare alle associazioni dei consumatori), temevano: l'aumento del biglietto ferroviario. Le tariffe saranno più care, in media del 4,7% nel 30% della rete, dal prossimo 15 gennaio. E dal cappello dei consumatori (Codacons), è stata immediatamente estratta la risposta: il ricorso al Tar. «Fino a oggi - ha detto il presidente del Codacons, Carlo Rienzi -, il costo era l'unica cosa che poteva indurre a prendere il treno». Per Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, l'aumento «è un inutile regalo alle Ferrovie e uno schiaffo agli italiani». Gli aumenti, secondo il Cipe, avranno un impatto sull'inflazione dello 0,0085%, meno di un centesimo di punto. Ed è del tutto ingiustificato sorprendersi: l'adeguamento delle tariffe - ricorda il ministero del Tesoro -, rientra nell'ambito del risanamento dell'azienda, tra cui investimenti per 55 mila miliardi tra il 1999 e il 2003, per l'ammodernamento ed il miglioramento del servizio.

Costerà di più anche salire su un aereo: con un decreto firmato dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu è stato via libera all'incremento di 3.500 delle tasse di imbarco nazionali e internazionali. Motivo: bisogna coprire l'aumento di spesa per il servizio di sicurezza bagagli e passeggeri. Ma torniamo alle Ferrovie. Ieri mattina il presidente delle Fs, Claudio Dematté non ha dimostrato dubbi: «Il costo del treno è pagato per un terzo da chi lo usa e per due terzi dai contribuenti, anche da quelli che non lo usano». Il presidente dell'azienda ferroviaria ha aggiunto di capire le ragioni degli utenti «che si lamentano per ogni rincaro, e fanno anche bene a farlo»; ma bisogna riflettere sul costo del biglietto italiano «rispetto a quelli francesi, tedeschi, inglesi. E la qualità non è molto diversa». Nel pomeriggio, comunque, le Fs si sono attenute al «no comment». Vediamo cosa prevede il nuovo sistema tariffario: vengono introdotti il metodo del «price cap» per i treni a media e lunga percorrenza e la tariffa di pedaggio nei rapporti tra società di gestione della rete e società di trasporto. Gli aumenti non saranno applicati ai treni regionali e interregionali (abitualmente usati dai pendolari), bensì ai treni a media e lunga percorrenza, ai quali sarà applicato per la prima il «price cup», secondo il quale gli incrementi tariffari sono legati al recupero di produttività aziendale e di qualità del servizio (comfort ma anche puntualità, velocità, sicurezza). I parametri di qualità, incorporati nel prezzo del biglietto eliminano ogni supplemento. Per la prima applicazione di questa regola le Fs hanno individuato un 30% di tratte sulle quali è possibile analizzare il servizio. Su questo 30% di tratte la tariffa non sarà commisurata al chilometraggio, ma a criteri di mercato (qualità, fasce orarie, stagionalità), e la media dell'aumento delle tariffe non potrà superare il 4,7% su base annua. Su alcune tratte, però, l'aumento potrà essere anche superiore, uguale o vicino allo zero. Tutte le altre tratte di media e lunga percorrenza non incluse nel nuovo sistema non subiranno aumenti superiori al 3%. Per quanto riguarda la tariffa a pedaggio nei rapporti tra la società di gestione della rete e le società di trasporto, il Tesoro precisa che questa non grava sugli utenti, ma serve a creare le condizioni per lo sviluppare la concorrenza nel trasporto, con effetti benefici sulla qualità e sui prezzi. [m. sar.]

Nella foto a fianco della tabella il ministro del Tesoro Giuliano Amato

ROTAIE PIU' CARE

TRENI

- Gli aumenti delle tariffe ferroviarie scatteranno dal **15 gennaio**
- L'incremento medio sui biglietti è del **4,7%**
- Nessun aumento sui treni regionali e interregionali
- Viene introdotta la tariffa «price cup»: lungo il 30% della rete ferroviaria saranno valutate qualità e recupero di produttività delle Fs. Qui la media degli aumenti su base annua dovrà restare del **4,7%** (dunque, ci potranno essere aumenti superiori, inferiori o vicini allo zero)
- Tutte le altre tratte di media e lunga percorrenza non subiranno aumenti superiori al **3%**

AEREI

- Le tasse di imbarco nazionali e internazionali aumentano di 3500 lire
- L'aumento è valido fino al 31 dicembre 2000
- L'incremento è dovuto alle maggiori spese di sicurezza bagagli e passeggeri, servizio affidato ai privati

CAMBIA IL LAVORO NOTTURNO

Il Consiglio dei ministri ha varato ieri un decreto sul lavoro di notte. Ecco i punti salienti:

- **CHE COSA E'**. Per lavoro notturno si intende l'attività svolta per sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra mezzanotte e le cinque. Il lavoratore notturno è chi svolge di notte almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero. L'orario di lavoro notturno non può superare le otto ore salvo diverse disposizioni dei contratti.
- **CHI LO FA**. Nella scelta su chi adibire al lavoro notturno l'azienda dovrà dare «priorità assoluta» ai lavoratori che ne facciano richiesta tenuto conto delle esigenze organizzative.
- **CHI E' ESCLUSO**. Dal lavoro notturno restano escluse le donne in gravidanza e quelle fino a un anno di età del bambino. Non si può obbligare o passare al notturno anche le donne con bimbi fino a tre anni, quelle con figli disabili e il genitore che fosse l'unico convivente di un bambino con meno di 12 anni.
- **GLI ESENTI**. Le nuove disposizioni non si applicano a chi opera nei trasporti e ai medici in formazione. Disposizioni particolari valgono per il personale domestico, i dipendenti da enti religiosi e le forze armate e di polizia.
- **LE TUTELE**. I lavoratori notturni devono essere sottoposti ad accertamenti sanitari preventivi e periodici (almeno ogni due anni). La contrattazione stabilisce la maggiorazione retributiva e la riduzione di orario. Per ogni violazione sulla lunghezza degli orari c'è una sanzione da 100.000 a 300.000 lire per ogni lavoratore.

Billè difende i benzinai

L'Industria: «Ma il decreto terrà conto dei problemi»

MILANO

«Credo che il nervosismo della categoria sia abbondantemente giustificato»; a prendere le difese dei benzinai - che hanno proclamato 16 giorni di sciopero - è il presidente della Confcommercio, Sergio Billè. «Hanno ragione perchè la liberalizzazione degli impianti self-service parte ora anzicchè nel 2001 come da precedenti accordi trilaterali fra Governo, case petrolifere e benzinai». Inoltre questo «non è uno sciopero perchè i benzinai sono lavoratori autonomi». Billè aggiunge che «lo sciopero è un altro fuocherello sulla tenuta del governo D'Alema» e che «gli errori nella politica energetica si vogliono scaricare sulla distribuzione che, invece, è solo un tassello». Il Ministero dell'Industria interviene nella polemica precisando che le nuove scadenze stabilite dal decreto legge sono «un compromesso tra la tempistica prevista nel primo decreto di razionalizzazione del settore e la proroga» che era stata decisa qualche mese fa di concerto con il Parlamento. Il primo decreto sulla razionalizzazione della rete, del gennaio del '98, risultato di un processo concordato da tempo con le parti fissava come termine per la completa liberalizzazione del settore il 31 dicembre prossimo. Termine che era stato prorogato solo qualche mese fa al 30 giugno del 2001. La nuova tabella di marcia, stabilita nel decreto legge di venerdì scorso, che fissa al 30 giugno del 2000 il termine per la conclusione del processo di liberalizzazione «rispetta quindi la proroga» anche se «l'anticipa». La necessità di anticipare i termini - conclude la nota - è «frutto di un compromesso, motivato dalle spinte inflazionistiche causate dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi in ambito internazionale.

Il presidente della Confesercenti, Marco Venturi, replica invece al «basta» del presidente del Consiglio, Massimo d'Alema, riferito ai privilegi dei gestori dei distributori di benzina: «una lira in più di incremento dell'utile sul prezzo del carburante: sono tutti qui i privilegi di cui hanno goduto i benzinai italiani nel '99?». La Federazione dei benzinai (Faib) scrive a D'Alema di «non poter restare in silenzio dopo le Sue gravi dichiarazioni».

Interviene anche il presidente della Commissione Industria del Senato, Leonardo Caponi (Pdci) che punta il dito sullo «strapotere delle grandi compagnie petrolifere e dagli accordi di cartello sui quali l'Authority ha ritenuto doveroso aprire un'indagine; sono questi fattori a determinare l'alto costo del carburante. L'Agip e l'Eni, che sono ancora di proprietà pubblica, invece di pensare solo alla privatizzazione, potrebbero adottare una politica di sconti per stimolare una vera concorrenza che porti all'abbassamento dei prezzi».

Ici e viaggi deducibili dall'Irap

Varate le nuove norme sul lavoro notturno

Gian Carlo Fossi

ROMA

L'assemblea del Senato ha concluso ieri le votazioni su tutti gli articoli del bilancio di previsione per il 2000 e del bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002; e in rapida sequenza ha approvato alcuni articoli della Finanziaria, tra cui quelli sulle dismissioni dei beni immobili degli enti previdenziali e dello Stato per 4 mila miliardi e il riordino dei bolli giudiziari. Ha, invece, accantonato il pacchetto degli sgravi fiscali per consentire al governo di reperire 350 miliardi destinati a coprire l'aumento delle pensioni sociali e la riduzione dei tassi di interesse per gli enti locali. Le votazioni sulla Finanziaria riprenderanno lunedì.

DISMISSIONI CASE. 3.000 miliardi sono attesi dalla vendita di beni immobiliari degli enti previdenziali, 600 dall'istituzione di fondi immobiliari e 400 da dismissione di immobili dello Stato, come caserme e fari. La vendita sarà attuata ricorrendo a procedure straordinarie, per fare - sottolinea il sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda - quello che molti governi hanno tentato invano. In ogni caso, a seguito di un emendamento approvato su proposta del ministro del Lavoro Cesare Salvi, non vengono in alcun modo modificati i diritti degli inquilini, i quali se lo vogliono possono comprare le abitazioni attualmente occupate, né i poteri di un eventuale proprietario terzo che acquistasse l'alloggio. Con un altro emendamento la vendita è stata estesa ai beni immobili suscettibili di utilizzazione agricola (la Coldiretti prevede un introito di più di 10 mila miliardi) da realizzare con preferenza a favore di giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni.

BOLLI GIUDIZIARI. Una vera rivoluzione: dal prossimo 1° luglio non bisognerà più pagare le imposte di bollo, la tassa di iscrizione a ruolo e i diritti di cancelleria per gli atti e i provvedimenti relativi a procedimenti civili, penali e amministrativi; invece viene istituito il «contributo unificato» di iscrizione a ruolo. Tale contributo non sarà applicato per i processi di valore inferiore a 2 milioni e sarà di 50 mila lire per i processi fino a 10 milioni, 300 mila da 10 a 25 milioni, 600 mila da 25 a 50 milioni, 800 mila da 50 a 100 milioni, 1 milione 300 mila da 100 a 500 milioni, 2 milioni da 500 milioni a 1 miliardo fino ad arrivare a 10 milioni per i processi di valore superiore a 10 miliardi. Dall'imposta di registro sono esentati i processi verbali di conciliazione di valore non superiore a 100 milioni e le sentenze di valore fino a 10 milioni, mentre le sentenze fino a 50 milioni e i processi verbali di conciliazione superiori ai 100 milioni avranno l'imposta ridotta a metà. Per il rilascio di copie autentiche ci sarà un diritto fisso di 10 mila per ogni atto.

IRAP. Il decreto correttivo conferma la deducibilità dall'Irap dell'Ici e delle erogazioni liberali e per le banche, degli accantonamenti per rischi sui crediti. Attraverso una serie di norme, si persegue l'obiettivo di eliminare il «terzo binario» delle contabilità aziendale che era determinato proprio dall'Irap. Quanto all'incidenza dell'Irap sul costo del lavoro, si afferma che sarà deducibile dalla base imponibile il rimborso documentato corrisposto ai lavoratori delle spese da essi sostenute per viaggi, alloggio e vitto. Novità anche per gli enti pubblici: dal prossimo 1° gennaio viene introdotta un'unica aliquota Irap dell'8,5% al posto di una pluralità di percentuali che decrescevano con il monte retributivo.

LAVORO NOTTURNO. Il Consiglio dei ministri ha anche approvato un decreto sul lavoro notturno, secondo cui nella scelta su chi adibirvi l'azienda dovrà dare «priorità assoluta» ai lavoratori che ne facciano richiesta, tenuto conto delle esigenze organizzative. Restano escluse le donne in gravidanza e quelle fino a un anno di età del bambino. Non si può obbligare a passare al notturno anche le donne con bimbi fino a tre anni, quelle con figli disabili e il genitore che fosse l'unico convivente di un bambino con meno di 12 anni. L'orario di lavoro notturno non può superare le otto ore; per ogni violazione c'è una sanzione da 100.000 a 300.000 per ogni lavoratore.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco semplifica l'Irap

COLLOCAMENTO

Arriva la card elettronica

ROMA. Addio liste di collocamento e libretto di lavoro: al loro posto arrivano l'elenco anagrafico delle persone in cerca di occupazione e la scheda professionale con il percorso lavorativo e formativo, una sorta di «carta di identità elettronica» del lavoratore. Sono queste le principali novità previste dal decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri sulla riforma del collocamento. Il nuovo sistema dovrebbe entrare in vigore il prossimo anno e prevede, anche attraverso un archivio informatico (Sil) sul territorio nazionale un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro. A questo fine i servizi per l'impiego potranno comunicare e diffondere anche per via telematica ai privati i dati relativi alle persone in cerca di lavoro.

LE NUOVE FRONTIERE DEL COMMERCIO

Conad e Coop fanno gli acquisti insieme

Il Centro Einaudi: distribuzione italiana ultima in Europa

analisi

Ugo Bertone

MILANO

E' una grande operazione che mira ad alzare nuove barriere difensive, basate sulla maggior efficienza. C'è da chiedersi se quest'operazione potrà avere anche un respiro oltre frontiera: il commercio italiano ne avrebbe bisogno...». Così Giuseppe Russo, autore assieme a Mario Deaglio del primo rapporto Centro Einaudi/Sisifa sulla distribuzione in Italia, commenta l'ultima rivoluzione del commercio di casa nostra: Conad e Coop, i due grandi marchi della distribuzione organizzata che aderiscono alla Lega delle cooperative, hanno annunciato che presto daranno vita ad una grande alleanza sul fronte degli acquisti, capace di generare un giro d'affari di 30 mila miliardi e di controllare il 25% del mercato, grazie ai 1.200 super e ipermercati Coop e ai 3 mila punti vendita Conad. Un gigante, messo a punto in anni di trattative sotto lo stesso tetto e che ha già vissuto il rodaggio nel settore hard discount.

Ma mosse di questo tipo, pur nella direzione giusta, non rimuovono un'amara realtà: la grande distribuzione italiana è l'ultima della classe nel contesto internazionale. La prima impresa italiana nel settore della grande distribuzione occupa il 67° posto nella classifica internazionle. La seconda la troviamo al 102° posto. «Siamo assenti - spiega Deaglio - dalle grandi concentrazioni suscitate dalla nascita dell'euro e dall'avvio del mercato unico, piuttosto ci troviamo costretti a presidiare il mercato interno nel quale le infiltrazioni straniere sono ormai la regola, al punto che, dei quattro-cinque poli distributivi destinati a contendersi il mercato italiano almeno due saranno in mani estere. Tra i 10 gruppi europei con interessi in più Paesi, nessuno è italiano. Sono pochissimi, massimo quattro, i gruppi italiani quotati, contro 351 negli Usa e 113 nel Regno Unito».

Se dalla grande distribuzione, comunque in netta crescita (ormai passano per i supermarkets un terzo dei consumi alimentari e un decimo dei non food), si passa al commercio tradizionale, il quadro non è meno allarmante: la riforma del commercio, avviata dalla legge Bersani non si è tradotta in una rivoluzione. Spesso, infatti, le Regioni hanno svolto un ruolo di freno o di condizionamento, vanificando l'impegno dello Stato. «C'è da chiedersi - conclude Deaglio - se esiste alla base una vera volontà di cambiamento. Questione non da poco, perchè si tratta di scegliere tra il cambiamento oppure la condanna a perdere posizioni, nella distribuzione ma anche nella produzione a livello internazionale».

Certo, a giudicare dalle cifre, il titolo dello studio, «Un commercio in via di estinzione», appare eccessivo. Il commercio è la prima fonte di occupazione in Italia (3 milioni di addetti) in Italia e in Europa (21 milioni di occupati). Nel corso dell'ultimo decennio, soprattutto, il settore ha retto meglio dell'industria perdendo solo il 6% degli occupati (contro il 10%). La crescita della grande distribuzione ha in buona parte compensato la frana del piccolo commercio. Eppure pochi numeri bastano per dare un'idea del travaglio del commercio di casa nostra. Dal '91 la piccola distribuzione tradizionale è passata in Italia da 752 mila a 404 mila punti vendita. E nel futuro si annunciano altre novità: tra i grandi sopravvivranno solo i più grandi, capaci di registrare almeno 30 milioni di euro di fatturato annuo (60 mila miliardi di lire); gli altri dovranno, da soli o, meglio, consorziati, tener conto dello sviluppo del franchising, del call center e del commercio elettronico.

FLASH

AGNELLI DA CIAMPI. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale l'avvocato Giovanni Agnelli.

FONDI CIPE. Seimila miliardi per le attività produttive (incentivi industriali e strumenti di programmazione negoziata), 4.500 miliardi per interventi infrastrutturali, 1.500 miliardi per iniziative nel campo della ricerca, formazione e lavoro. E' la ripartizione decisa dal Cipe dello stanziamento di 12mila miliardi destinati alle aree depresse previsti dal disegno di legge finanziaria per il 2000.

DEBITI USA. I debiti degli americani hanno registrato in settembre il loro più basso incremento dalla metà dell'estate, mostrando un ulteriore segno di rallentamento economico. Il credito al consumo negli Stati Uniti è aumentato in settembre di 5,9 miliardi di dollari, in ribasso rispetto ai 7,1 miliardi di dollari del dato relativo allo scorso mese di agosto rivisto dai 10,78 miliardi di dollari precedentemente annunciati.

Ciak, si ama.

INTEGRATORE DIETETICO A BASE VEGETALE
ALPHI B. ENERGIA ALLE STELLE.
SOLO IN FARMACIA

La stretta monetaria varata dall'Eurobanca non ha scosso i mercati. Crescono i Btp, la Borsa ha limitato i danni

Le famiglie rivedono i conti per il futuro dopo la manovra sui tassi d'interesse decisa giovedì da Francoforte mentre i gestori sfidano difficoltà che sembravano ormai dimenticate

L'amaro risveglio del «popolo dei Bot»

L'Enel delude, fuga di massa dai Fondi obbligazionari

Ugo Bertone
MILANO

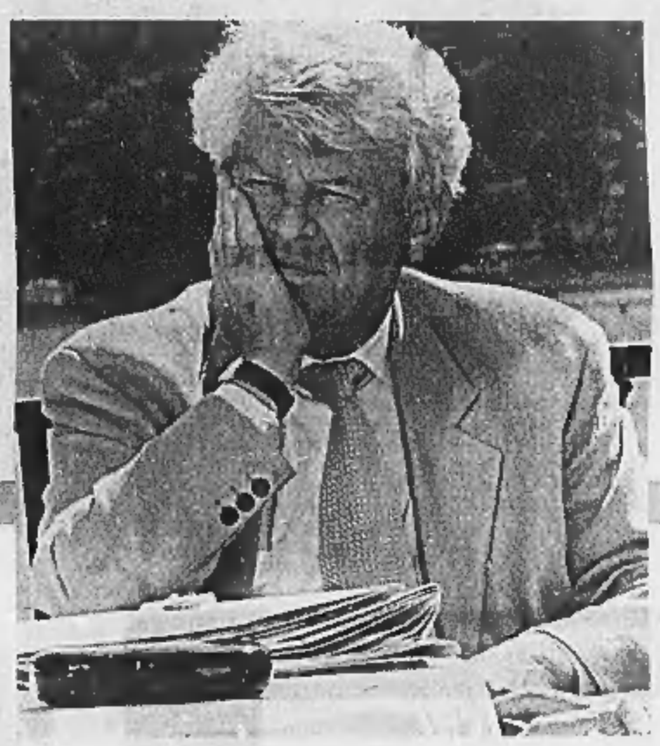
A giudicare certe cifre sembra la Waterloo del risparmiatore «formato 2000», l'ex Bot people a caccia di forme di risparmio più redditizie. L'Enel, nel giorno in cui i quattro milioni di sottoscrittori hanno regolato il pagamento dei titoli, chiude la prima settimana a quota 4,29 euro, un palmo sotto il prezzo di collocamento. Niente di drammatico, ma una doccia fredda per chi sperava in una piccola speculazione a breve. «Il sovraccarico delle operazioni - commenta acido Gustavo Visentini, ex presidente di Assogestioni - dimostra soltanto la carica speculativa del nostro mercato».

Intanto, dalla diga dei fondi di investimento, arrivavano annunci drammatici. Ottobre è stato un mese terribile, con una brusca battuta d'arresto nelle raccolte: - 9,3 miliardi di euro (quasi 19 mila miliardi di lire) in un solo mese. La rotta dei fondi non è legata, per la verità, all'andamento delle Borse; anzi, i fondi azionari chiudono con un saldo positivo di 3,7 miliardi di euro, i bilanciati segnano un progresso di 1,2 miliardi di lire. Ma, a determinare il crollo, è la pioggia di vendite (per un controvalore di 14, 7 miliardi di euro, circa 29 mila miliardi di lire) sui fondi obbligazionari. Centinaia di migliaia di sottoscrittori dei fondi, insomma, hanno reagito con brusche vendite alla crisi, in atto da mesi dei fondi obbligazionari.

L'ironia della sorte è che la notizia della «grande fuga» (che metterà a dura prova le reti dei promotori e gli sportelli bancari) è arrivata proprio nel giorno del rimbalzo di Bund e Btp mentre la Borsa ha limitato i danni allo 0,42 (-0,20 nella settimana). Il rialzo dei tassi, dopo le decisioni della Bce, non ha infatti aiutato più di tanto l'euro, ancora sotto pressione nei confronti del dollaro (1,0408 contro 1,0504) e dello yen (109,79 contro 110) ma ha consentito ai titoli a medio e lungo termine europei di recuperare posizioni dopo mesi all'insegna del calo dei prezzi. Il Btp future al Liffe è stato trattato attorno a quota 106,84 con un rialzo di 30 centesimi rispetto alla vigilia. I rendimenti sono così scesi dal 5,7 al 5,4% mentre il Bund è sceso a tratti anche sotto il 5%. «Gli effetti - spiega il tesoriere di una grande banca romana - saranno perciò ben visibili nella parte lunga della curva». E questo non potrà che riflettersi sulle quotazioni dei fondi obbligazionari, zavorrati da percentuali non indifferenti di titoli a medio-lungo che, da mesi, hanno accusato gravi perdite.

Ha avuto torto, quindi, chi ha venduto? Una risposta è difficile (è necessario sapere sia i prezzi di carico che l'impiego dei quattrini liberati dalla cessione). Quel che è abbastanza pacifico, però, è che, a detta degli operatori internazionali, la discesa dei titoli a medio-lungo termine dell'area euro sembra ormai esaurita. Il rischio insito nei fondi obbligazionari, insomma, sembra ormai modesto. Meglio, a questi prezzi, non cedere alla tentazione di vendere. Anzi, qualche acquisto non sarebbe azzardato. Questo è anche il parere dei gestori. «Finora - si legge infatti in una sconsolata nota dell'Assogestioni - ha invece prevalso tra le famiglie e si è intensificata nel corso di ottobre un'ottica di breve periodo». «L'uscita dagli obbligazionari a medio termine - continua l'analisi dell'organo ufficiale dei gestori - determinata dalla sola considerazione del calo del valore delle quote nei mesi più recenti, comunque inferiore a quella registrata dai titoli a reddito fisso sia privati che pubblici, rischia di concretizzarsi, ove non accompagnata da adeguata assistenza al cliente, in una rinuncia alla possibilità a recuperare quando i mercati avranno raggiunto una nuova posizione di equilibrio».

Considerazioni sagge, ma destinate a cadere in mezzo ad un pubblico stressato dal calo costante di quotazioni e da troppi inviti alla prudenza e alla fiducia mentre i segnali in arrivo dal fronte dei tassi, negli ultimi mesi, puntavano decisi verso la riduzione dell'aumento del costo del denaro. I gestori non hanno reagito, in molti casi, a questo pericolo, mentre troppo spesso (come accusano molti operatori del settore) i fondi azionari si sono limitati a replicare l'andamento degli indici di mercato. Un po' poco, per giustificare le commissioni...



Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg

OTTOBRE	PATRIMONIO
1984	280
1985	13.412
1986	64.289
1987	61.757
1988	52.425
1989	48.078
1990	47.723
1991	55.656
1992	58.651
1993	97.000
1994	131.591
1995	123.544
1996	173.420
1997	331.065
1998	667.596
1999	870.514

QUANTO INVESTONO GLI ITALIANI
IL DENARO IMPIEGATO IN FONDI
FONTE: ASSOGESTIONI

Assogestioni si giustifica «Sta prevalendo una logica di impiego a breve periodo»

LA COLPA E' ANCHE IN BANCA

Glauco Maggi

SE quello di settembre è stato un acquazzone, a ottobre ha diluviato. Il saldo della raccolta dei fondi, già in rosso per 3 mila miliardi un mese fa, oggi ha registrato il dato più basso di sempre: meno 18 mila miliardi. Dal sistema dei fondi, che assomma a 871 mila miliardi di lire, le famiglie hanno sottratto in soli 30 giorni circa il 2% dell'intero patrimonio affidato in 15 anni di attività. Per capire le cause della fuga bisogna leggere i dati scomposti per categorie: si scopre così che l'intera «colpa» della débacle va attribuita ai fondi obbligazionari, che hanno perso 28mila miliardi nelle ultime quattro settimane dopo averne bruciati oltre 14 mila nelle precedenti quattro. In tutto, 42 mila miliardi dei quasi 400 mila miliardi che costituiscono l'intera quota obbligazionaria del sistema. Sono cifre che impongono un paio di domande: che cosa ha provocato un disamoramento così violento? Si può ragionevolmente temere che la slavina continui anche in novembre, vista l'enorme quantità di lire ancora congelate nella categoria a rischio?

Partiamo dalla prima: la gente volta le spalle a un prodotto finanziario quando è delusa per le aspettative tradite. Poiché ha comprato i fondi, in massima parte distribuiti agli sportelli bancari, come alternativa ai titoli di Stato e siccome questi ultimi, a inizio '90, rendevano circa dal 2% al 4% netto a seconda delle scadenze, chi investiva era convinto d'ottenere dai gestori «qualcosa di più». E comunque, mai, di vedere sparire parte del capitale. Questo è invece ciò che è successo: le performance sono diventate negative dal momento in cui i tassi di interesse hanno invertito la marcia verso il basso e si sono orientati per la ripresa (prima quelli a medio-lungo termine, e ora anche quelli a breve, come ha sancito la recente decisione della Bce di riportare il tasso di riferimento al 3%). Il rialzo degli interessi delle nuove obbligazioni, infatti, ha l'effetto immediato di far crollare i prezzi delle vecchie a tasso inferiore già in circolazione: e poiché i fondi, che detengono titoli di Stato deprezzati, devono renderne conto ogni sera, valorizzando le quote, le perdite vengono subito evidenziate. Capita così che l'ex bot people, abituato a non perdere mai una lira quando portava a termine il suo investimento in Bot, Btp o Cct che fossero, si ritrovi con la quotazione giornaliera più bassa del valore d'entrata. E si sente tradito. E' vero che anche chi avesse acquistato un Btp a gennaio e oggi cercasse di rivenderlo sconterebbe una perdita, in qualche caso addirittura maggiore, del capitale investito. Ma proprio qui sta il punto, nelle diverse aspettative: chi compra il titolo di Stato sa quanto dura e quanto gli renderà ed è tranquillo; chi acquista un fondo obbligazionario si affida (pagando una commissione) a un gestore che nel venderglielo, per bocca del bancario o del promotore, promette qualcosa d'altro. E allora di chi è la responsabilità, se non delle banche che hanno spinto alla conversione acritica e forzata verso i fondi obbligazionari, non preparando i risparmiatori Bot-dipendenti alla diversità sostanziale dello strumento fondo dal titolo in sé? Il fatto stesso che, mentre gli obbligazionari calino drammaticamente, gli azionari e i bilanciati siano in raccolta positiva per quasi 10 mila miliardi, è la riprova che non è il fondo in quanto tale a essere messo sotto accusa, ma la pessima politica di collocamento attuata per gli obbligazionari. Evidentemente, pur non essendo stato il '99 delle Borse mondiali un anno particolarmente brillante, gli investitori che diversificano sulle azioni hanno aspettative più in linea con quello che comprano: accettano il rischio dell'altalena dei valori (la volatilità) e si muovono con ottica di lungo termine. Ma allora, grandinerà o meno a novembre? Eventi traumatici a parte, c'è sicuramente da aspettarsi ancora la fuoriuscita dei «delusi». Quanti saranno? Il volume darà un'ulteriore misura di quanto inadeguata ai bisogni e alla consapevolezza del pubblico sia stata la proposta d'investimento su cui è poggiata la grande migrazione dai Bot ai fondi. Che avrà fatto un gran bene ai bilanci delle banche per via delle commissioni di entrata e di gestione (sono tra le più alte a livello internazionale) ma che ora rischia d'essere un boomerang.

INNOCENZO CIPOLLETTA GIUDICA LA MOSSA DI DUISENBERG

«La festa dei tassi è finita In pericolo i conti pubblici»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Lo sconforto iniziale è un po' attutito. Le aziende hanno preso confidenza con i tassi di interesse più cari imposti giovedì dalla Banca centrale europea. E cominciano a chiedersi se questa misura, che appare più pesante per l'Italia, possa magari stimolare interventi drastici di politica economica. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, in questa intervista dice di sperare che non si perda questa occasione per darsi da fare.

L'aumento del costo del denaro secondo lei, allora, non è solo un problema?

«E' la prima prova per l'Italia in Europa. Ma ricostruiamo l'andamento dei fatti. La manovra della Banca centrale europea era attesa e giustificata dalla situazione. Ad aprile i tassi erano stati abbassati per la paura della deflazione, cioè il rischio di una recessione in Europa con il crollo dei prezzi. Rischio che ora non c'è più, anzi c'è quello opposto e perciò è arrivato il rialzo dei tassi di interesse».

Una decisione pertanto abbastanza normale?

«Il quadro di cui parliamo è quello complessivo europeo. Ma naturalmente la situazione è diversa in ogni Paese e l'Italia ha problemi in più. La decisione della Bce è giusta per l'Europa, ma l'Italia cresce di meno e ha un debito pubblico più alto».

Perciò l'aumento dei tassi è più doloroso per l'Italia?

«Per noi il rialzo è un campanello di allarme e un peso in più in questa vigilia di ripresa economica. Però al limite la decisione della Banca centrale europea può essere molto salutare».

Perché?

«Ci invita ad agire per tempo. Abbiamo vissuto (come detto implicitamente dal ministro del Tesoro Amato) con l'illusione di disporre di tassi stabili e quindi di aver risolto i problemi della finanza pubblica senza passare attraverso la riforma della spesa dello Stato. Il rialzo dei tassi appare perciò come un avvertimento».

Non crea problemi per il bilancio pubblico?

«Non li crea nel breve periodo. L'aumento della spesa per interessi era già scontata nelle decisioni del Tesoro che ha anche allungato le scadenze del debito pubblico. Però la decisione della Bce è il segnale che la festa è finita».

Non è un'espressione un po' forte, questa, rispetto alla situazione?

«E' finita la festa dei tassi bassi. Se ci auguriamo che ci sia la ripresa in Europa, sappiamo che i tassi vanno verso l'alto. Quindi dobbiamo fare ciò che abbiamo rinviato per contenere la spesa pubblica».

Che cosa?

«Realizzare la riforma delle pensioni non per risparmiare mille miliardi nel 2000, mille miliardi nei prossimi anni cominciando ad abolire le pensioni di anzianità; prestare maggiore attenzione alla spesa sanitaria che, con la riforma Bindi, rischia di esplodere come valore senza vantaggio per la qualità; controllare le altre spese correnti come il costo dei pubblici dipendenti che restano complessivamente troppi e male utilizzati (fra l'altro nella scuola si può ridurre il numero dei dipendenti e aumentare gli stipendi). Con gli interventi di finanza pubblica si può rimediare all'aumento della spesa per interessi. Poi c'è l'esigenza delle liberalizzazioni, un capitolo messo in evidenza dal presidente della Bce Duisenberg».

E sul quale insiste anche il Bollettino della Banca d'Italia.

«Certo. Le liberalizzazioni servono a creare un mercato di servizi e prodotti a prezzi più bassi e qualità migliore. In proposito devo dire che il governo ha fatto benissimo ad accelerare la liberalizzazione per le pompe di benzina. Ma affinchè questa misura non venga valutata come la penalizzazione di un solo settore, la politica di liberalizzazione deve essere estesa a tutti i campi e al mercato del lavoro. L'impressione è che governo e parlamento abbiano figli e figliastri».

A cosa si riferisce?

«Per le professioni c'è un inizio di liberalizzazione anche se timido. Per il mercato del lavoro si procede in direzione opposta: aumentano le rigidità. Non si può liberalizzare da una parte e proteggere dall'altra. E' amorale».

In sostanza l'aumento dei tassi aiuta o ostacola la ripresa italiana più bassa?

«L'aumento dei tassi non aiuta la ripresa in sè. Ma se è un indice di una maggiore ripresa in Europa, vuol dire che questa si trasferirà in Italia. E se, come ho detto e come spero, il rialzo degli interessi diventasse un campanello di allarme, ci potrebbero essere misure idonee a favorire la ripresa. Le liberalizzazioni e il risanamento della finanza pubblica agevolano certamente la crescita economica».

«Occorre liberalizzare per avere servizi migliori ad un prezzo più competitivo»

«Un costo del denaro più elevato non aiuta da solo la ripresa Servono le riforme»

Fazio: allarme denatalità

«Sostegno alle nascite come in Francia e immigrazione controllata stile Usa»

ROMA

Senza immigrati e con la popolazione che invecchia l'Italia «è destinata al declino». Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, lancia un nuovo allarme, apre agli immigrati e indica nei giovani il sostegno allo sviluppo. Due gli esempi da seguire, riportati dal governatore: quello francese, già attuato all'inizio del secolo, di sostegno alle famiglie, e quello Usa di immigrazione regolamentata.

«Non c'è esempio nella storia - ha detto Fazio alla tavola rotonda su "Giovani e anziani: pianeti della speranza" organizzato dal Pontificio ateneo antonianum - di una società che si è sviluppata con una popolazione che diminuisce e invecchia». Ne risente, spiega il governatore, anche il risparmio e quindi la capacità di investimenti. Nel giro di venti anni nel nostro paese i giovani rappresenteranno il 16%, gli adulti il 60% e i vecchi il 24%. Uno sviluppo dovuto alla bassa natalità del nostro Paese. «I primi a rendersi conto di questa involuzione della popolazione - nota il governatore - sono stati i francesi che hanno reagito con una politica di sostegno alla famiglia». E ciò fa della Francia uno dei Paesi che ha «i migliori risultati» anche a livello economico.

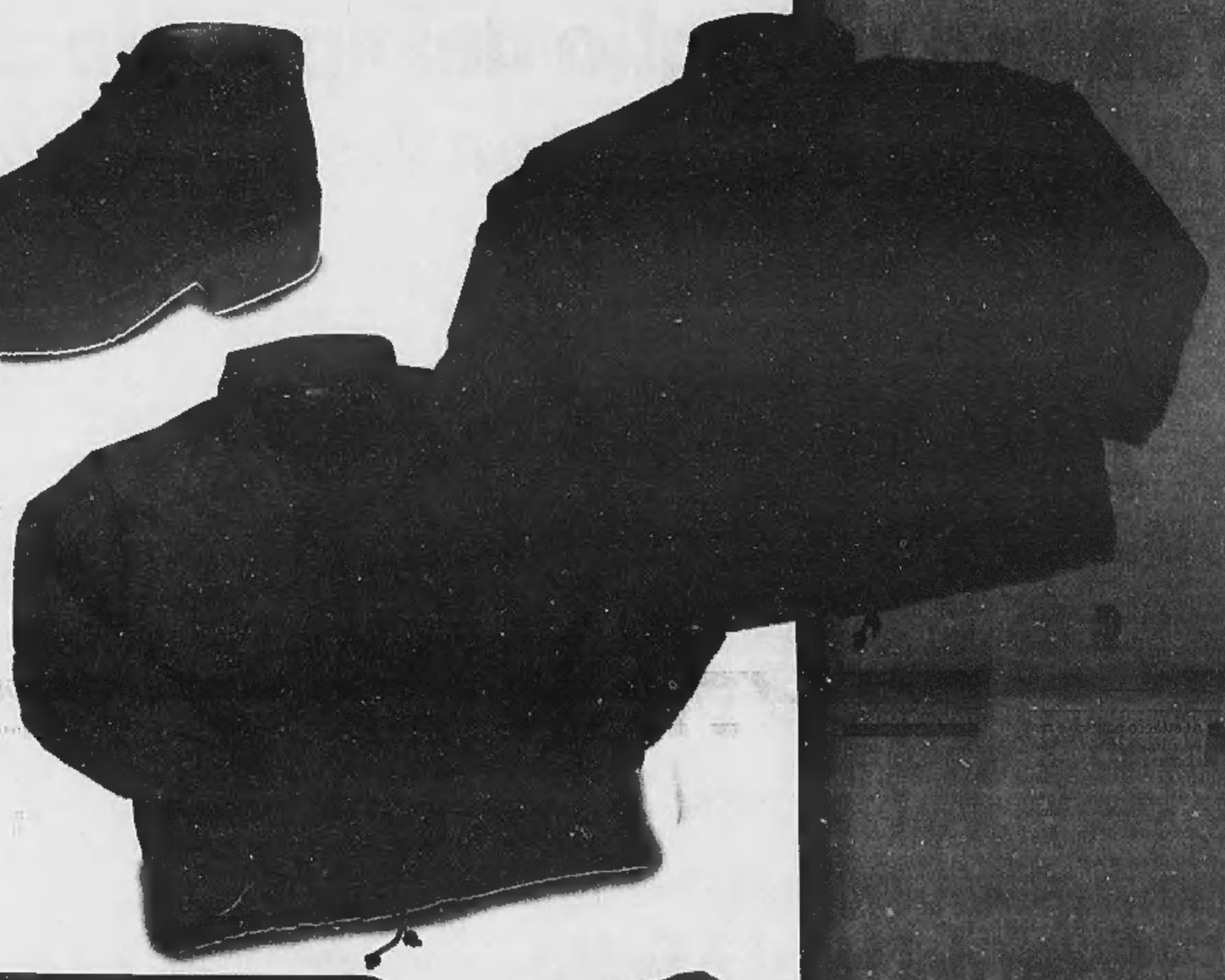
A Nichelino apertura straordinaria Domenica 7 novembre

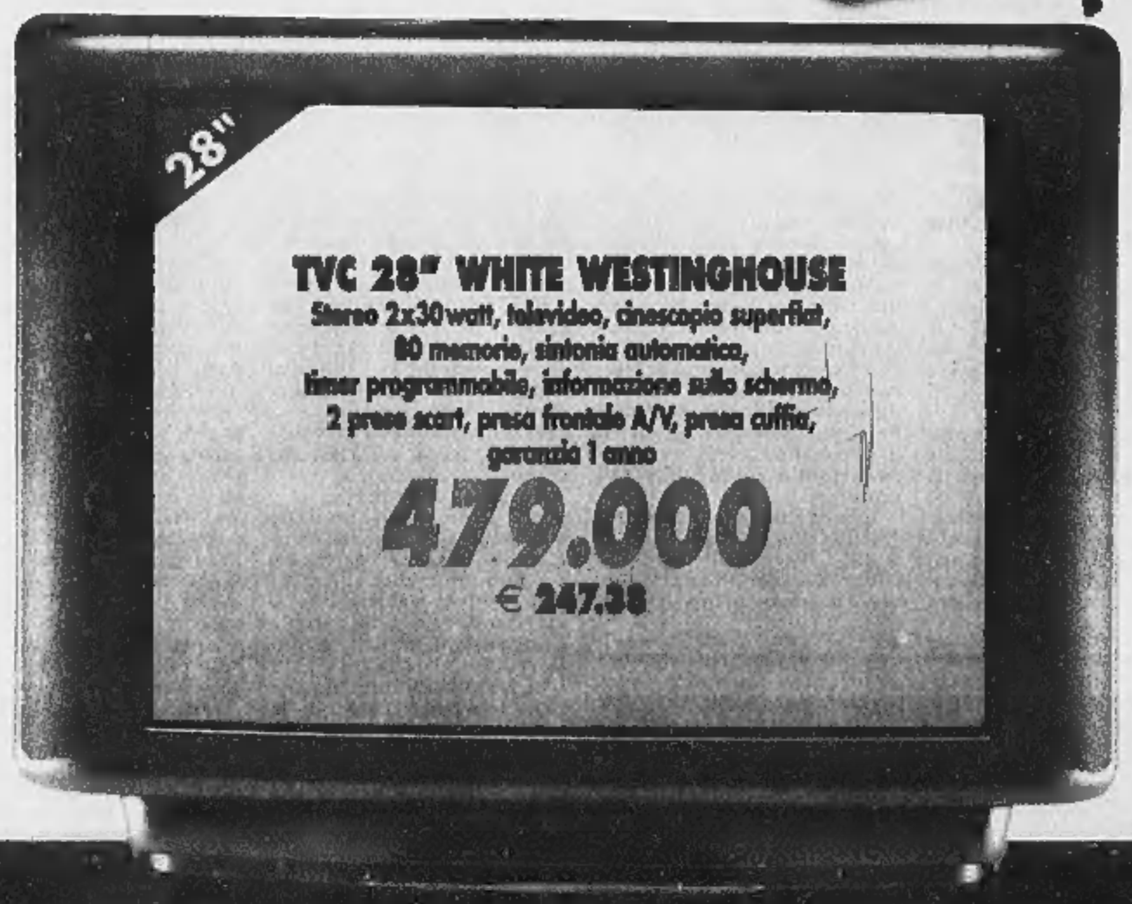
OFFERTE VALIDE DOMENICA 7 NOVEMBRE dalle 9.00 alle 21.00

SCARPA UOMO LUMBERJACK
Modelli Polacchino e Clark, misure dal 40 al 46
59.000
€ 30.47

PIUMINO UOMO ASICS
Taglia da M a XL, colori nero e marrone
89.000
€ 45.96

SALVO ESAURIMENTO SCORTE





TVC 28" WHITE WESTINGHOUSE
Stereo 2x30 watt, televideo, cinescopio superflat, 80 memorie, sintonia automatica, timer programmabile, informazione sullo schermo, 2 prese scart, presa frontale A/V, presa cuffia, garanzia 1 anno
479.000
€ 247.38

OLIO MOTORE AGIP SINT 2000
Confezione 4 litri, benzina e diesel
26.900
€ 13.89

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Su temi come la giustizia il senatore in aula potrebbe votare con l'opposizione

Cossiga pronto a mini-intese con il Polo

Ultimo avviso per il premier: «Noi siamo stufi»

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella ieri si è schierato contro l'ipotesi di un governo-Amato avanzata il giorno prima da Francesco Cossiga

Maria Teresa Meli

ROMA

«D'Alema ha la sicumera della disperazione». Raccontano che Francesco Cossiga abbia riassunto così, ai suoi, l'esito dell'incontro con il presidente del Consiglio. Probabilmente, l'ex Picconatore ha calcato un po' la mano, ma è vero che il premier vive giornate molto delicate. Non per niente raccontano anche che la frase che affiora più spesso sulle labbra dell'inquilino di palazzo Chigi sia questa: «Non voglio tirare a campare, però non intendo nemmeno tirare le cuoia». Desideri più che legittimi, entrambi, benché sia difficile realizzarli tutti e due. La situazione, all'interno della maggioranza, appare infatti alquanto precaria. Al punto tale che la settimana scorsa D'Alema aveva pregato Luciano Violante di avvertire i capigruppo di Montecitorio che mercoledì 10 novembre sarebbe venuto in aula per un dibattito politico. Poi, visto l'andazzo che avevano preso le sue consultazioni, il premier ha innestato la retromarcia: adducendo come giustificazione gli impegni internazionali (il summit socialista di Parigi), ha fatto slittare l'appuntamento e cambiare il contenuto della discussione. Alla Camera, come, del resto, farà il 13, al Senato, interverrà sulla finanziaria.

Segno evidente che le cose vanno maluccio. Del resto, lo scontro politico in seno al centro sinistra non si è placato. Anzi, il clima è peggiorato. Cossiga, ieri, è tornato alla carica, prendendosela con Folena, il quale, la sera prima, al T3, commentando alcune dichiarazioni dell'ex presidente, aveva detto che gli italiani sono stufi di concetti astratti. Naturalmente, il leader del neonato Upr (la nuova "veste" dell'Udr) parla al coordinatore diessino perché il premier intenda. «Siamo noi - ha detto Cossiga - a essere stufi di Folena e del suo compagno Leoni. Siamo stufi di storicizzare tutto: il dossier Mitrokhin, la rete di spionaggio sovietica costituita in Italia negli anni Novanta e i cui procedimenti penali furono stranamente archiviati. Siamo stufi che si debbano storicizzare i quattrini frutto dei traffici più o meno leciti del Pci. Siamo stufi, e l'onorevole D'Alema farebbe molto bene a preoccuparsene». Insomma, Cossiga non demorde, e anche la sua telefonata a Berlusconi è un segnale. Non che l'ex presidente intenda cambiare campo, nient'affatto, piuttosto lancia un avvertimento al premier: con il Polo sono possibili convergenze su alcuni punti, come quello della giustizia, che spaccherebbero la già malridotta maggioranza.

Come se non bastasse, anche l'Ulivo2 cammina a fatica. La settimana prossima dovrebbe esserci un vertice ulivista, ma le resistenze dei popolari a buttarsi in un'avventura, dalla quale si tengono fuori sia Cossiga che Boselli, restano tutte. Tant'è vero che il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, in un'intervista al *Messaggero*, non ha escluso la possibilità di azzerare tutto, di cambiar nome all'Ulivo (che, appunto, ha detto il leader di piazza del Gesù, è «nome proprio di una cosa che non c'è più»), nel caso in cui il costituendo Trifoglio voglia essere della partita. Un altro problema, e non di poco conto, riguarda i diessini. Veltroni continua a ripetere: o D'Alema o morte. Però, quando si entra nei dettagli, precisa che i voti della Quercia non sono disponibili a unirsi a quelli del Polo, ma a sostenere esecutivi tecnici o istituzionali. Ma questo al premier non basta. I voti diessini non devono andare nemmeno a un altro governo di centro sinistra (perché è di quello che si ragiona, nel caso di una caduta dell'attuale premier) e quindi D'Alema vuole un pronunciamento più chiaro anche dal congresso ds. Il ballon d'essai di Amato lanciato da Cossiga (contro cui si è scagliato Mastella) proprio a quello allude: a un cambio di premier, ma non di maggioranza. L'inquilino di palazzo Chigi, a quel punto, preferisce le elezioni. Ora le agita come minaccia nei confronti degli alleati, però, chissà, se la Cassazione desse il via libera al referendum elettorale (la decisione verrà presa entro il 15 dicembre), anche i partiti più piccoli, adesso renitenti alle elezioni, ma ancor più allergici al maggioritario, potrebbero cambiare idea. E allora D'Alema esaudirebbe il primo dei suoi desideri. Quanto al secondo, deciderebbero le urne.

Dall'ex capo dello Stato una nuova «minaccia» dopo i contatti con Berlusconi

A sinistra il presidente del Consiglio D'Alema A destra l'ex Capo dello Stato Cossiga

COSI' IL PIANO ORA SI SPERA NEL VIA LIBERA DELLA CONSULTA AI REFERENDUM

«O me o si va al voto» D'Alema lancia la rete

OLGA D'ANTONA

Farà parte dello staff di Veltroni

ROMA. Olga D'Antona entrerà a far parte dello staff della segreteria dei Ds, affiancherà Walter Veltroni sui temi di politica internazionale, volontariato, associazionismo. L'annuncio è stato fatto da Veltroni alla sezione Parioli dei Ds - a cui anche il leader di Botteghe Oscure è iscritto - che è stata intitolata a Massimo D'Antona, il consulente giuridico del ministero del Lavoro assassinato nel maggio scorso dalle Brigate Rosse. «Mi fa piacere che con Olga continui il lavoro e la collaborazione di Massimo così come mi fa piacere che in questa sezione siano appesi i ritratti di Berlinguer e D'Antona» perché entrambi sono simboli di una «tensione politica», di un modo «disinteressato», ponendo «l'interesse pubblico» al primo posto. (r. i.)

Accolto con sollievo l'ultimo attacco della destra «Pensa alle urne...»

retroscena

Ugo Magri

ROMA

Al attacco politico è risultato più dolce e gradito. Quando giovedì sera Berlusconi ha dato del «comunista» a D'Alema, che poco prima l'aveva presentato come un evasore fiscale, a Palazzo Chigi non si sono offesi. Anzi, era il segnale atteso: la prova che pure il Cavaliere è pronto a impugnare lo spadone, a menare fendenti, insomma a sfoderare quell'arsenale propagandistico che di solito annuncia le grandi battaglie elettorali. «E se nemmeno Berlusconi offre sponde a quanti vorrebbero imbrogliare le carte per evitare le urne», è il ragionamento che circola nel bunker del governo assediato, «la strategia del premier fa un bel passo avanti».

La strategia è quella che Clemente Mastella riassume così: «Se fossi in D'Alema, perché non dovrei andare a elezioni visto che la maggioranza pensa a fottermi?». Il premier, chiariscono i suoi, non ha speciali smanie di recarsi alle urne. Però non accetta nemmeno di farsi liquidare senza vendere cara la pelle. Come lui stesso ha detto a La Malfa, non più tardi di martedì: «Caro Giorgio, nessuno pensi di cacciarmi via. Sarebbe un disastro per tutti». A Parisi, a Castagnetti, allo stesso Cossiga, D'Alema ha ripetuto: dopo di lui, e senza di lui, c'è solo il diluvio. Non un governo tecnico, non un altro presidente del Consiglio, come vorrebbero i «congiurati» centristi, ma un bagno elettorale dove chi non si arruola nell'Ulivo affogherebbe. Tesi accolta con sorrisetti e battute tipo «arma spuntata» (Boselli), oppure «non siamo bambini» (Cossiga), ma di ora in ora sempre più accreditata tra i bookmaker della crisi. Tanto che perfino un cossighiano come Angelo Sanza riconosce lealmente: «Sì, a questo punto il rischio di votare l'anno prossimo c'è davvero».

Cos'è che sta dando forza alla trama di D'Alema? Innanzitutto la virata di Berlusconi. Il quale di colpo ha rovesciato la vecchia previsione («Qui non si vota fino al 2001...») e sta preparandosi a una campagna elettorale ravvicinata. Ha già disposto, in gran segreto, una cinquantina di «carotaggi», cioè di verifiche commissionate a società di ricerca, per misurare sul campo alcuni possibili candidati. E addirittura, secondo quanto Fedele Confalonieri ha sussurrato a certi interlocutori romani, il Cavaliere starebbe meditando una mossa a effetto capace di scombinare tutte le carte: vendere le sue tivù per presentarsi agli elettori libero dal conflitto d'interessi. Un'ipotesi a molte incognite, che però a Botteghe Oscure viene giudicata plausibile.

Berlusconi ha capito che le regionali di fine marzo gli andranno così così. Forse il Polo otterrebbe più voti del '95, ma un egual numero di presidenze. E sa, il Cavaliere, che il consenso è un'altalena: tra un anno e mezzo i sondaggi potrebbero essergli meno favorevoli, tornando ai livelli di un anno e mezzo fa. Meglio battersi subito contro D'Alema che, tra parentesi, è un ex-comunista, cioè l'avversario ideale.

Se il capo dell'opposizione non si lascerà invischiare in governi ponte o istituzionali, perché dovrebbe farlo il Presidente della Repubblica? Difatti, chi negli ultimi giorni è salito sul Colle ha avuto la netta impressione che Ciampi sia pronto a tutto pur di far passare la Finanziaria in discussione alle Camere. Approvata la quale, tuttavia, non c'è motivo di ricorrere a soluzioni d'emergenza. Davanti a una crisi senza sbocchi, Ciampi proverebbe rammarico, ma allargherebbe le braccia impotente. Il piano di D'Alema non trova ostacoli al Quirinale.

La terza novità, che a Palazzo Chigi viene sussurrata alla stregua di un segreto militare, in realtà non è tale. Si tratta della sentenza con cui la Corte Costituzionale dovrà decidere, a metà gennaio, se ammettere o meno i referendum. Uno su tutti: quello per abolire la quota proporzionale. Più si avvicina la data, e più cresce l'allarme tra i «partitini» che temono un via libera della Corte. In quel caso, se l'astensionismo non farà il bis del 18 aprile scorso, per loro la sorte è segnata, alle successive elezioni non ne resterebbe più traccia. Ecco dunque il calcolo daleniano: spinti dalla disperazione, i partiti centristi preferiranno votare subito e far saltare il referendum. Lo vorranno anche quelli, come il Ppi, che oggi inorridiscono alla sola idea delle urne. Difficile, a quel punto, arrestare la corsa verso le elezioni. L'unico modo sarebbe quello di salvare maggioranza e premier con un D'Alema-bis.

Gli altri, naturalmente, non stanno con le mani in mano. Nei conciliaboli degli ultimi giorni è allo studio un contropiano, così concepito: chi l'ha detto che, in caso di elezioni, sarà D'Alema a gestirle? «Potrebbe accadere», ragiona a voce alta Sanza, «che di fronte alla prospettiva di una sconfitta, prevalga l'idea di cambiar cavallo. Con un governo elettorale guidato, ad esempio, da Amato».

LA NOTA ROMANA

QUELLI DEL SI' QUELLI DEL NO

Paola Passarini

Anche ieri i due partiti hanno incrociato i ferri. Certo, il duello era diventato più riservato, dopo le accuse a Massimo D'Alema di aver minacciato i suoi alleati con l'ultimatum «o io o elezioni». Tuttavia lo scontro tra il partito dell'*aut aut* («o D'Alema o elezioni») e il partito del *nec-nec* («né D'Alema né elezioni») è continuato ed è tutt'altro che sullo sfondo. Ieri, assieme ad altri, sono scesi in campo Walter Veltroni e Marco Minniti per una squadra e Francesco Cossiga e Pierluigi Castagnetti per l'altra. La composizione delle squadre è complessa, così come si sta complicando l'intreccio delle loro trame. Inoltre ciascuna ha dei punti di forza e delle debolezze. Ma l'esito del confronto tra loro sarà decisivo: per le sorti della legislatura, per il destino del centrosinistra e per quello del suo attuale *leader*.

AUT-AUT. Il primo partito sostiene che, se vi fosse una crisi e D'Alema non riuscisse a ricomporla, occorrerebbe votare. Ne fanno parte: Ds, Cossutta, Mastella e, forse, i Verdi. Sulla carta non dovrebbe avere *chances*: lo schieramento appare minoritario; il Vaticano, per salvare il Giubileo, gli si oppone; mandrie di parlamentari della maggioranza che, ora come ora, non sarebbero rieletti, farebbero barricate. Un altro punto debole è questo: se il resto del centrosinistra si accordasse su un candidato non-D'Alema, ai Ds, per fermarlo, toccherebbe assumersi esplicitamente la responsabilità di elezioni. Ma questo partito ha trovato un inaspettato punto di forza: è Silvio Berlusconi, che non avrebbe alcun interesse, in caso di caduta di un D'Alema ritenuto in cottura, a dare un'altra *chance* al centrosinistra. L'appoggio di Berlusconi a D'Alema potrebbe convincere Ciampi a sciogliere le Camere.

NEC-NEC. Il secondo partito (se c'è crisi e D'Alema sbatte, niente elezioni e nuovo governo a guida non Ds) si è accorto di questo solo mercoledì, quando, con una dichiarazione focosa, Berlusconi ha segnalato la svolta. Fino a quel momento era sicuro della sua superiorità. Questo partito comprende il Trifoglio cossighiano, l'Asinello (con contraddizioni), i Popolari e anche Gianfranco Fini. Tutte le debolezze dell'altro partito erano le sue forze, ma è spuntato il «problema Berlusca». Allora i *nec-nec* stanno minacciando D'Alema: guarda che, se anche spunti le elezioni, non sarai tu a gestirle. Questo è lo stato attuale del duello. Chi vincerà? Le scommesse sono aperte.

paopass@tin.it

Secondo l'ultimo rilevamento centrosinistra in vantaggio. Ma basta un nome perché cambi tutto

Centrodestra ko, parola di Swg

Il dato più sorprendente è giunto ieri dalla Swg: se si votasse oggi, il Polo verrebbe superato dal centrosinistra. L'istituto di Trieste, in verità, ha poi precisato che la domanda era posta in modo tale da condizionare - almeno in parte - la risposta: agli intervistati è stato cioè chiesto se preferirebbero votare per «il centrosinistra guidato da Massimo D'Alema» o, invece, per «il centrodestra guidato da Silvio Berlusconi», e l'avere esplicitato i nomi dei due leader ha portato le persone interpellate a indirizzarsi maggiormente sulla coalizione che sostiene il governo. «Questo succede, secondo noi, perché Silvio Berlusconi ha un grandissimo successo nella sua area, dai suoi è molto amato, ma appena si esce di lì, questo fenomeno viene meno», spiega Maurizio Pessato, responsabile del settore opinione Swg.

Le cose cambiano, perciò, nei sondaggi in cui agli intervistati si chiede, più genericamente, senza specificare i nomi degli eventuali leader, se voterebbero per il centrosinistra o per il Polo: quest'ultimo, immediatamente, torna in vantaggio. «E infatti anche per noi il dato è questo, cioè che il Polo vince», dicono ancora alla Swg, «però attenzione, perché vince senza rompere gli argini».

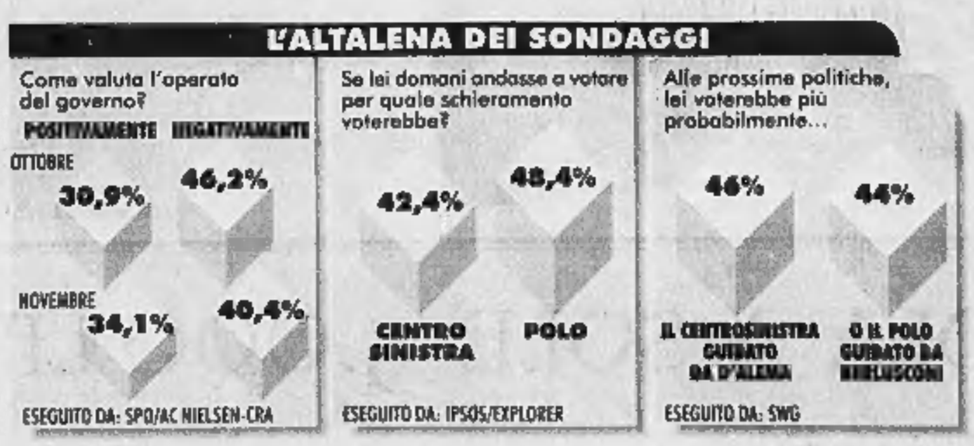
Il centrodestra è in testa, ma non sfonda: questo, ultimamente, sembrano ripeterlo un po' tutti. E' di pochi giorni fa, per esempio, un sondaggio Ipsos/Explorer che dà al Polo il 48,4 per cento: qui si precisa che la coalizione guidata da Silvio Berlusconi registra, dall'inizio dell'anno, una crescita costante, ma per quanto le cose vadano bene e nonostante il leader abbia più volte sostenuto il contrario, non riesce a conquistare la maggioranza assoluta. Resta sempre di molto inferiore, peraltro, il dato del centrosinistra (42,4); mentre le quotazioni del governo D'Alema - fra aprile e ottobre - mostrano una leggera tendenza al rialzo.

La popolarità dell'esecutivo risulta in crescita anche a un altro istituto, l'Ipso/AC-Nielsen-Cra: se l'attività del governo nel mese di ottobre è giudicata positivamente dal 30,9 per cento degli interpellati, a novembre questo dato è salito al 34,1 per cento. Fermo restando che il numero di chi giudica «negativamente» l'attività dell'esecutivo resta alto (40,4 per cento a novembre), questa crescita di popolarità appare curiosa, dato il clima sfilacciato delle ultime settimane. Renato Mannheimer spiega: «Il grado di consenso, dopo la crisi di inizio settembre, risulta crescente. E' la conseguenza di una sorta di "ricompattamento tra i votanti per le forze di maggioranza. Però...».

Però, le forze che sostengono il governo non possono permettersi di rallegrarsene, perché a questa popolarità dell'esecutivo non sembra corrispondere una uguale «simpatia» per i singoli partiti. E, comunque, alla fine, il Polo stacca il centrosinistra di cinque punti.

(r. i.)

L'ALTALENA DEI SONDAGGI



FINITI I RESTAURI I LAVORI SONO COSTATI 4 MILIARDI E 300 MILIONI, DOMANI L'INAUGURAZIONE

Fu scelto da Fanfani Con Berlusconi gli ultimi lavori La facciata è diventata color meringa

Due immagini di Palazzo Chigi dopo (a sinistra) e prima (sopra) i restauri

Qui sotto Galeazzo Ciano, a Palazzo Chigi come ministro degli Esteri

Qui sopra Amintore Fanfani che «scelse» Palazzo Chigi

Palazzo Chigi fra veleni e decori

D'Alema «riapre» la sede del governo

retroscena

Filippo Ceccarelli

PECCATO solo che i lavori non siano finiti. E che per qualche ragione - forse più connessa ai tempi della politica che a quelli effettivi del restauro - il volto nuovo di Palazzo Chigi resti incompiuto per quel che riguarda tre facciate su quattro. Mentre la restituzione alla città di piazza Colonna, che invece è pronta, e anche bella, con i turisti che già accorrono a frotte, in pratica è già avvenuta.

Comunque domani si inaugura la facciata principale. E in ogni caso, trattandosi di Roma, dove per ragioni di Anno Santo sono aperti ormai da anni centinaia di spaventosi cantieri, meglio di niente. Sul serio.

La cerimonia prevede alle 11 un concerto dell'Arma dei carabinieri e l'innalzamento delle bandiere sui pennoni del palazzo, dove dal 1961 (per iniziativa di Fanfani) ha sede la presidenza del Consiglio. Poi D'Alema guiderà una visita all'interno di funzionari, giornalisti e forse alcuni comuni cittadini (che potranno in ogni modo visitare Palazzo Chigi più tardi). Dentro, i lavori, anche di impiantistica e consolidamento, hanno interessato il primo e il terzo piano. Tutto eseguito a puntino, con la supervisione del segretario generale Paolo De Joanna e del supervisore di Palazzo Giorgio Riondino, nell'appartamento Aldobrandini-Deti, oltre che nelle sale dei mappamondi, del Manglart, delle Marine e dei paesaggi silvestri.

E tuttavia, considerate le condizioni del governo, è prevedibile che D'Alema si stia preparando qualche battuta per ricomporre, o sdrammatizzare, o ridicolizzare l'evidente contrasto tra il restauro dell'edificio e lo stato pericolante della sua compagine, lesionata anziché no.

D'Alema oltretutto ha cambiato studio. Non è chiaro se abbia cambiato anche poltrona, anche se sembra escluso che l'attuale poltrona dalemiana sia quella su cui sedeva Galeazzo Ciano quando Palazzo Chigi era ancora la sede del ministero degli Esteri e delle Colonie. E quella stessa cui dedicò una salace poesia Curzio Malaparte: «Nel trentanove, ultima annata buona,/ nel cuoio antico della poltrona,/ Ciano a Palazzo Chigi aveva inciso/ col temperino un profetico avviso:/ "Attenti al culo"»... Il compianto professor Ungari la fece conoscere ad Amato, di cui si è letto che non gradì affatto. Quella poltrona dovrebbe ora stare al ministero del Turismo, il motto di Ciano rimanendo però ancora valido.

Adesso le finestre presidenziali tornano ad affacciarsi sia sul Corso che su piazza Colonna, ripavimentata e finalmente libera da macchine, motorini, marciapiedi, transenne e reticolati. Si torna a vedere anche la fontana. Le colonnine - i «dissuasori» - sono state pretenziose di quelle di piazza Montecitorio e, a quel che si dice, anche molto meno care.

Un miliardo e tre sono costati i lavori nella piazza, tre il palazzo. Per preservare la più ampia pedonalizzazione del luogo si fa sapere che il presidente ha rinunciato ad avere una sua corsia preferenziale. Bene. La berlina di D'Alema entrerà e uscirà da via della Impresa, sul retro ancora ingombro di tubi, staccionate e impalcature.

Dall'esterno, in compenso, si vede lo storico balconcino che ai tempi del duce, o «nocchiero» che fosse, D'Annunzio ribattezzò «la prora d'Italia» - e su cui l'attentatore Zaniboni voleva far secco Mussolini. In tempi più recenti, da lassù, si videro tifosi scatenati le Spadolini faceva ciao ciao con la mano), radicali e altri incatenati, qualche pazza che d'estate si buttava nuda nella fontana. I barboni dormivano dall'altra parte, sotto le arcate di palazzo Wedekind. Al portone, negli anni di piombo, dopo l'attentato di piazza Nicosia, il sottosegretario Evangelisti fece indossare per qualche ora l'elmetto ai poliziotti. Durante il governo De Mita comparvero altissimi poliziotti in uniforme d'onore e alcuni onorevoli chiesero al governo che succedeva quando pioveva.

Il fatto è che per la potenza simbolica del luogo, tutto quel che riguarda il palazzo - topi, scioperi, incendi, allagamenti, caloriferi rotti, centralini in tilt, creditori, varchi elettronici dannosi, furti di ottoni dai gabinetti e perfino un pastore maremmano randagio prima rifocillato e poi cacciato - insomma tutto finisce per fare notizia. A Roma, d'altra parte, è inevitabile. Basta riandare ancora più in là nel tempo per scoprire che a Palazzo Chigi si costruivano veleni, s'impagliavano uccelli, ci fu una bisca e un sistema integrato di *garconnieres*.

Il colore della facciata appare ora piuttosto chiaro. «Color meringa» l'ha definito Sgarbi, cui naturalmente non è piaciuto. La definizione è al solito efficacissima, e le argomentazioni del critico su un certo effetto di algidità fanno senz'altro riflettere. Ma la vera notizia, francamente, sarebbe stata se Sgarbi avesse dato la sua benedizione al restauro. Ieri Palazzo Chigi gli ha risposto senza nominarlo con una nota tanto cortese quanto pignola, il cui punto centrale è che per la colorazione si sono regolati sulla base di antiche stampe. Insomma, in origine il Palazzo era così.

Difficile farsi un'opinione certa e definitiva. Quel che è sicuro è che non si è trattato di una «romanella». Con questa sintomatica parola s'intende una pulitina e una riverniciata alla bell'e meglio («romanella» è quando i romani, peraltro sfidando disposizioni di ogni, lavano l'automobile per strada, con il tubo e lo straccio di pelle di daino).

Palazzo Chigi ha conosciuto, in realtà, diverse "romanelle". Interne ed esterne. Per restare alle prime basterà ricordare l'era Fanfani, con Maria Pia che si portò un pianoforte a coda e faceva lo yoga sul terrazzo. E il periodo berlusconiano, con il *restyling* dello scenografo Pes, nel quale si riscoprì il necessario decoro di una sede istituzionale che pure non le viste tante, pure di indecorose.

ALL'ACCADEMIA DI POZZUOLI

Anche per Ciampi il taglio della cravatta

POZZUOLI. Nemmeno il Capo dello Stato può sottrarsi al rituale più tradizionale della Accademia aeronautica: il taglio della cravatta. Carlo Azeglio Ciampi ieri alla fine della cerimonia inaugurale dell'anno accademico è stato avvicinato da un sottotenente armato di forbici e vassoio d'argento per completare il rito della «colottia», usanza semigoliardica dei sottufficiali fin dai tempi di Napoleone. Ciampi ha osservato senza dire una parola mentre si procedeva all'operazione. Nessun commento neanche dopo.

Ha ringraziato invece quando gli è stato dato il distintivo di membro ad honorem dell'Accademia, e soprattutto una cravatta nuova. La sua è finita in bacheca con quelle di Saragat, Pertini e Cossiga. [r. i.]

PERSONAGGI

LA STORIA SPORTIVA E PRIVATA DI ZDENEK ZEMAN, UN ALLENATORE TROPPO SCOMODO PER IL CALCIO ITALIANO. DOPO 30 ANNI DI NUOVO ESULE.

EROS

COME SI DÀ IL MASSIMO DEL PIACERE A UNA DONNA? IMPARANDO LA REGOLA DEI TRE CERCHI. E SOPRATTUTTO STIMOLANDO I TRIGGER, VERI E PROPRI DETONATORI EROTICI.

SPORT

LE FATICHE, I SEGRETI, LE TECNICHE PER CONQUISTARE L'AMERICA'S CUP. RACCONTATE DA UN PROTAGONISTA: FRANCESCO DE ANGELIS, LO SKIPPER DI LUNA ROSSA.

INVESTIMENTI

INTERNET, RADIO, TV, MA ANCHE TELEFONINI: ECCO TUTTA LA BORSA MINUTO PER MINUTO. PER SEGUIRE IN TEMPO REALE L'ANDAMENTO DEL LISTINO.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Il leader Ds: il compromesso con l'Urss è durato anche dopo la svolta di Berlinguer, nella seconda metà degli Anni 80

«Proprio noi che facevamo sempre manifestazioni contro la violazione dei diritti democratici in Occidente, non ne abbiamo organizzata una sola di solidarietà a Jan Palach»

A sinistra Walter Veltroni e Paolo Franchi durante il convegno di ieri al Liceo Ginnasio «Tasso» Sotto Paolo Mieli e, a destra, Sandro Curzi

Il dibattito in un liceo di Roma al convegno «L'ultimo ottobre» Il segretario contestato da Curzi e Parlato «Non si deve rinnegare così il nostro passato...»

Comunismo, nuovo strappo di Veltroni

«Tagliamo la parte tragica della storia del Pci»

Pierluigi Battista

Sandro Curzi, direttore del quotidiano di Rifondazione comunista, protestava, e anche vivacemente. Valentino Parlato, protagonista della storia del «Manifesto», protestava pure lui, e altrettanto vivacemente. Chiedevano né più né meno a Walter Veltroni di rimangiarsi quello che aveva scritto sulla «Stampa», che cioè storicamente comunismo e libertà si sono dimostrati incompatibili, suscitando scalpore e scandalo (non soltanto, per la verità, tra i comunisti duri e puri). Malgrado le proteste di Curzi e Parlato, però, Veltroni non solo non ha fatto marcia indietro ma ha compiuto almeno un altro paio di piccoli, ma significativi passi nel processo di revisione critica della storia del comunismo, ma ancor più della storia di quella particolarissima specie di comunisti che sono stati e sono i comunisti italiani. Due piccoli, ulteriori «strappi» che allontanano ancor di più l'identità del partito di Veltroni da quella, ufficialmente chiusa nel 1991, ma ancora presente nei fantasmi e nella sensibilità di questa fine di secolo, del Partito comunista italiano.

Il luogo era l'aula magna del liceo classico Tasso di Roma. L'occasione era un convegno, «L'ultimo Ottobre. Ragionamenti sul comunismo come problema irrisolto», impostato dagli interventi introduttivi di Vittorio Strada e Viktor Zaslawski. Sul palco, accanto a Veltroni, c'erano Paolo Franchi e Sandro Curzi, Miriam Mafai e Silvio Pons, Mino Fuccillo e Valentino Parlato, Eugenio Scalfari e Paolo Mieli. Protestavano Curzi e Parlato ma Veltroni ha ricordato che dopo l'invasione della Cecoslovacchia il Pci spese sì alcune espressioni di dissenso dall'invasione di Praga da parte dei partiti «fratelli», ma mai e poi mai («ammettilo, Sandro») «proprio noi che organizzavamo manifestazioni quando si trattava di protestare per la violazione dei diritti democratici che avvenivano in questa parte del mondo, abbiamo organizzato una sola manifestazione per solidarietà con Jan Palach». Anche negli anni in cui saliva alla segreteria del partito Enrico Berlinguer, ammette in sostanza Veltroni con una nettezza finora sconosciuta, tra i comunisti italiani l'invasione della Cecoslovacchia non era ancora considerata una ragione sufficiente per liberarsi interamente del «legame di ferro» con l'Unione Sovietica. Anche nella generazione nuova che venne alla politica con il '68 prevalevano il silenzio e la complicità, testimonianza di un vincolo emotivo che faceva parte di quella che Veltroni definisce la «parte tragica della storia del Pci» che occorre «tagliare».

Scalfari: si può fare autocritica in eterno? Mieli: è necessaria una coraggiosa ricerca storica su luci e ombre

Per salvare la «parte grande» della storia dei comunisti italiani, sostiene infatti Veltroni, quella che si intreccia più in generale con la storia della stessa democrazia italiana occorre «tagliare» e non dimenticare. Si poteva negli Anni Settanta votare e addirittura iscriversi al Pci senza «essere comunisti», ma non si può negare a chi la reclama l'onesta presa d'atto che la vicenda storica anche del Pci berlingueriano (nei confronti del quale spesso Veltroni è sembrato dedicare la venerazione che si porta ai santini) non fosse una storia non condizionata pesantemente dalle vicende del comunismo «reale». E' la premessa del secondo, piccolo ma significativo, «strappo» della giornata. Che consiste nell'ammissione che potenti residui di quella «parte tragica» di compromissione con il comunismo siano durati «fino alla seconda metà degli Anni Ottanta», cioè anche nel periodo successivo allo «strappo» di Berlinguer.

La «vulgata» consegna la consueta immagine del «cattivo» Cossutta unico depositario del legame storico il comunismo sovietico negli Anni Ottanta. Veltroni non nasconde però che anche nel Pci che aveva accettato lo «strappo» si annidassero ambiguità e oscurità frutto di quella «parte tragica» non ancora amputata. Se l'affermazione sull'incompatibilità tra comunismo e libertà ha suscitato grande scalpore, questo ulteriore tassello nella revisione autocritica di chi viene dalla storia del Pci coinvolge responsabilità finora ammesse con grande difficoltà e imbarazzo tra gli eredi di quel partito. Del resto, l'eco delle polemiche che il giudizio sul comunismo inevitabilmente propone si è avvertita nel convegno non solo nelle reazioni di Parlato e di Curzi (ma non in quelle di Miriam Mafai, che invece ha incoraggiato il processo di critica del passato) ma anche nello scambio di opinioni che ha contrapposto Eugenio Scalfari e Paolo Mieli. Con Scalfari che sosteneva la tesi secondo cui per molti critici la «richiesta di autocritica sulle responsabilità del passato» rivolte ai «post-comunisti» non cesserà mai fino a che «non saranno fisicamente estinti anche i loro nipoti». E con Mieli che sosteneva la necessità di una «ricerca storica sulle luci e sulle ombre del Pci» iniziata con «coraggio» dal leader dei Ds ma che deve continuare senza remore. I nuovi, piccoli ma significativi «strappi» di Veltroni decisamente non sono destinati a portare pace.

DALLA FALCE E MARTELLO ALLA QUERCIA QUINDICI MESI DI DIBATTITO E SCONTRI

E in ritardo nacque la «Cosa»

Dieci anni fa la «svolta» della Bolognina

analisi

Fabrizio Rondolino

DOMENICA 12 novembre 1989 il segretario del Pci Achille Occhetto sta trascorrendo il fine-settimana a Castel San Pietro, vicino a Imola, dove sua moglie, Aureliana Alberici, ha una casa. Quel giorno alla Bolognina si celebra l'anniversario di una battaglia partigiana. Occhetto, a sorpresa, decide di andarci. Lo accompagna William, l'ex partigiano che da sempre «scorta» il segretario del partito a Bologna e dintorni. Nessuno sa della presenza di Occhetto: non ci sono le televisioni, gli unici giornalisti presenti sono due redattori locali dell'*Ansa* e dell'*Unità*. Occhetto parla a braccio: «Viviamo tempi di grande dinamismo», dice. Tre giorni prima è caduto il Muro di Berlino. Il segretario del Pci cita Gorbaciov, che aveva scelto proprio i veterani della seconda guerra mondiale per annunciare la *perestrojka*. Dice: «E' necessario andare avanti con lo stesso coraggio che allora fu dimostrato nella Resistenza». Quando Occhetto finisce di parlare, i due giornalisti presenti gli chiedono se ciò che ha appena detto lascia presagire che il Pci cambierà nome. «Lascia presagire tutto - risponde Occhetto -. Stiamo realizzando grandi cambiamenti e innovazioni».

La «svolta» nasce così. Nessuno ne è informato, molti neppure capiscono. «Il Pci cambierà nome? "Tutto è possibile"», titolerà l'indomani *l'Unità* su tre colonne a centropagina. Nei giorni e nei mesi a venire molti rimpovereranno ad Occhetto questo modo di procedere. Ma Togliatti con la «svolta di Salerno» e Berlinguer con lo «strappo» non s'erano comportati diversamente. D'altra parte, del cambiamento del nome del Pci si discuteva già da tempo: Claudio Petruccioli, allora braccio destro di Occhetto, ha rivelato di recente che a metà ottobre una riunione informale del gruppo dirigente affrontò proprio questo problema.

Il punto dunque è un altro: come mai così tardi? L'Est europeo era infatti in piena rivoluzione. Il Pc ungherese s'era già ribattezzato «socialista» e aveva chiesto l'adesione all'Internazionale. Il Muro era caduto. Il bulgaro Zhivkov, per trentacinque anni al potere, se n'era andato. Il Pci fu insomma fra gli ultimi a porsi il problema. E per un motivo evidente: il gruppo dirigente di Botteghe Oscure era convinto che la peculiarità del Pci lo ponesse al riparo dal crollo dell'Est. Così naturalmente non era. Ma fu proprio questo vizio d'origine a condizionare gli sviluppi della «svolta» e a minarne l'efficacia: lo scioglimento del partito impiegò un anno e mezzo e due congressi per compiersi, e alla scelta più naturale - il ricongiungimento della famiglia socialista italiana separatasi a Livorno nel '21 - si preferì la strada del cosiddetto «oltrismo», cioè quel volersi porre «oltre le tradizioni comunista e socialdemocratica» che creò non poca confusione e che, a guardar bene, è all'origine delle odierne ipotesi uliviste di «partito democratico».

Il partito fu l'ultimo a porsi il problema del cambiamento Ciò minò l'efficacia della decisione

Cambiato il nome Occhetto bloccò le possibilità di riunificazione della sinistra

La «svolta», ad ogni modo, fu un vero *choc*. E anche questo, a dieci anni di distanza, fa riflettere. La psicoterapeuta Gianna Schelotto scrisse sull'*Unità* un memorabile articolo in cui si dava conto di una separazione per causa della «svolta»: lui era a favore, lei era contro e il loro matrimonio finì così. Sotto Botteghe Oscure vennero più volte i militanti del «no» a fischiare i dirigenti del «sì». Nanni Moretti girò un documentario e Chiara Valentini scrisse un libro: due opere che oggi forse fanno sorridere ma che rappresentano due piccoli capolavori, due esempi irripetibili di come la passione possa entrare nella politica fino a stravolgerla. Le sezioni si riempirono come mai era accaduto negli ultimi dieci anni e come mai accadrà dopo. L'*Unità* di Renzo Foa cominciò a raccontare il dibattito nel Pci con una libertà e una spregiudicatezza che alle Botteghe Oscure non piaceva per nulla e che finì per costare il posto al direttore, mentre dalle colonne morenti di *Rinascita* Alberto Asor Rosa guidava la resistenza del «fronte del no». Alla discussione politica - a lungo andare ripetitiva - si affiancò, e ad un certo punto si sovrappose un altro tipo di discussione e di scontro, tutto giocato sulle emozioni, sulle passioni, sul rimpianto, sulla nostalgia. Col senno di poi, si può dire che il Pci morì quando un milione di persone piange per le strade assolate di Roma la bara di Enrico Berlinguer: ma di quella morte il Pci si accorse soltanto cinque anni dopo, nella nebbia triste della Bolognina, e ne fu travolto.

Il 20 novembre si apre un Comitato centrale che si concluderà dopo cinque giorni e più di duecento interventi. Si formano i due fronti che per un altro anno e mezzo continueranno a combattersi. Con Occhetto ci sono praticamente tutti i giovani (da D'Alema a Mussi, da Livia Turco a Bassolino) e c'è la corrente migliorista di Napolitano (non senza scontri interni: Chiaromonte, per esempio, non nasconde più di una perplessità). Contro si schierano Ingrao, Pajetta, Tortorella, Cossutta. E contrario è anche Natta: comincia proprio con la «svolta» il suo silenzioso distacco dalla politica attiva e dal partito di cui è stato segretario. Quel lontano Comitato centrale ci dice molto sul passato del Pci e sul futuro del Pds.

Le lacrime di Achille Occhetto al congresso di Bologna nella primavera del '90. Nelle due foto a sinistra l'ex segretario del Pci Alessandro Natta e il regista Nanni Moretti

D'Alema, che pure mantenne sempre una riserva di fondo sul metodo scelto da Occhetto per fare ciò che pure lì sognava fare, spiegò con brutale lucidità che «il Pci non è nato dal "Manifesto" di Marx, ma dalla Rivoluzione d'Ottobre». Al contrario, gran parte del gruppo dirigente storico, in ciò fedele al pensiero di Berlinguer, sostenne con durezza che il partito italiano i suoi conti con l'Urss li aveva già fatti, e che dunque cambiare nome sull'onda dei rivolgimenti all'Est significava implicitamente dar ragione a chi riteneva il Pci un'appendice, seppur democratica e avanzata, di quel mondo. Avevano ragione i Tortorella e gli Ingrao: il Pci era la frontiera più avanzata del comunismo, non altro. E il comunismo stava crollando nella gioia delle popolazioni di mezza Europa.

Negli stessi giorni in cui il Pci si spaccava come una mela, a Ginevra si riuniva l'Internazionale socialista. Craxi disse la sua, e propose di dar vita ad «una grande forza di ispirazione socialista e democratica». Sembrava un'ovvietà: ne venne fuori un putiferio. Un po' perché gli avversari di Occhetto cominciarono subito ad agitare lo spettro della «deriva craxiana», un po' perché Craxi, al governo con la Dc di Andreotti e Forlani, non mancò di ironizzare pesantemente sui partiti comunisti «che potrebbero diventare degli istituti per lo studio delle lingue morte», fatto sta che Occhetto recise sul nascere la possibilità di dare alla «svolta» lo sbocco politicamente più fecondo: quello appunto della riunificazione della sinistra italiana. Non solo: pressato dalla minoranza, Occhetto accettò di allungare all'inverosimile il percorso della «svolta»: il Comitato centrale si concluse con la convocazione di un congresso straordinario chiamato a decidere sulla possibilità o meno di aprire la «fase costituente» della nuova formazione politica...

Per quindici interminabili mesi il Pci si avviluppò in una discussione sempre più incomprensibile e sempre più acrimoniosa, che peraltro non riuscì ad evitare la scissione di Cossutta, né portò nuove energie nella «cosa» che stava per nascere. Già, la «cosa»: per quindici mesi il più grande partito della sinistra si chiamò semplicemente così. E quando venne l'ora di scegliere il nuovo nome, Occhetto evitò accuratamente ogni riferimento al socialismo. Per colpa della politica aggressiva di Craxi, certo: ma anche per quell'ambiguità culturale e politica che risale al Berlinguer della «diversità» e che ebbe il suo trionfo nel congresso della primavera dell'89, quando lo stesso Occhetto s'illuse di poter rifondare il «nuovo Pci» e s'inventò il «riformismo forte» da contrapporre all'unico riformismo mai esistito, quello socialdemocratico.

Da questo punto di vista, la «fase costituente» fu un clamoroso fallimento, e a Rimini, nel gennaio del 1991, il Pci arrivò stremato, indebolito, afasico. Al congresso di Bologna, nella primavera del '90, ci furono le lacrime di Occhetto ritrasmesse da tutti i telegiornali, la citazione dell'*Ulisse* di Tennyson (lo stesso che il professore dell'*Attimo fuggente* leggeva ai suoi studenti), l'abbraccio commovente con Ingrao. Al congresso di Rimini, l'anno dopo, ci furono invece un'interminabile riunione notturna sul nuovo statuto e la solenne bocciatura di Occhetto, che si vide negare dal partito che faticosissimamente aveva fondato i voti necessari ad esserne il segretario. Occhetto alla Bolognina aveva ucciso il Pci, e il Pci si vendicò uccidendo lentamente Occhetto nell'anno e mezzo che seguì.

Il ritardo storico, le ambiguità culturali, la lentezza esasperante, la contraddittorietà della «svolta» non ne cancellano tuttavia il valore. Che sta forse in ciò: aver finalmente liberato quella parte grande della sinistra italiana che Berlinguer aveva tenuto prigioniera nell'illusione del «comunismo democratico» e poi nel ridotto della «diversità». Se oggi anche in Italia c'è un sistema politico bipolare (ancorché pencolante), il merito va anche a quel lontano fine-settimana di novembre in cui Occhetto decise di far visita ad un'assemblea di partigiani.

Mons. Lozza: non gli ho dato l'estrema unzione. L'ex premier lascia la terapia intensiva

«Craxi sta ritrovando la fede»

Parla il sacerdote che l'ha visitato

L'ex presidente del Consiglio socialista Bettino Craxi

Aldo Cazzullo
ROMA

«Craxi si sta avvicinando alla fede. Sta ritrovando quell'impostazione cattolica che ebbe da ragazzo. Legge il Vangelo, e libri di contenuto religioso. Crede nell'aldilà. E nell'esistenza di Dio». Monsignor Lino Lozza, direttore della rivista «Unitas. Per l'unità dei cristiani», collaboratore dell'Osservatorio Romano, rettore della Basilica di Santa Maria in via Lata a Roma, da tempo in contatto con l'ex leader Psi, è il primo sacerdote ad aver fatto visita - la settimana scorsa - a Craxi nell'ospedale militare di Tunisi. L'ha trovato «molto giù» nel fisico. Ma «sollevato» nel morale. «Per entrare nel servizio di terapia intensiva - racconta - ho dovuto indossare un camice. Appena mi ha visto, mi ha sorriso: "Saresti potuto venire con una delle tue cotte bianche. Come quella che portavo io, durante la II guerra mondiale, quando facevo il chierichetto; e giravo per Milano con don Ceccotti, seduto sulla canna della sua bicicletta, con l'ampolla dell'acqua benedetta in mano, e lo assistevo mentre impartiva l'estrema unzione ai feriti nei bombardamenti"». «No - prosegue monsignor Lozza -, io non ho dato l'estrema unzione a Craxi. Era grave, ma cosciente e non in pericolo di vita. Però gli ho impartito una benedizione. Lui è stato molto caro: "Sei un vero sacerdote, quando sto male sei subito pronto - mi ha sussurrato -. Ti chiederei di pregare per me"».

Non è detto che tra le due cose ci sia un legame, ma al rinnovato interesse di Craxi per la spiritualità si accompagnano gesti di attenzione da parte della Santa Sede. Qualche giorno fa, monsignor Sodano, segretario di Stato, ha ricevuto in Vaticano Stefania Craxi. Nulla trapela da fonti ufficiali sull'esito dell'incontro. La figlia dell'ex leader Psi non ne parla, così come non commenta il racconto di monsignor Lozza («Sono cose troppo personali, le auguro di poterne parlare presto direttamente con mio padre»). Ma si sa che il colloquio tra il numero 2 della Santa Sede e la figlia dell'ex leader è andato bene. Il Vaticano guarda con disagio alla vicenda dell'uomo del secondo Concordato. Non ha ancora mosso passi ufficiali in suo favore, ma - è la promessa del cardinale alla famiglia - qualche segnale in tal senso è imminente. Il primo è stato forse la visita che il vescovo di Tunisi, monsignor Fouad Twal, ha reso a Craxi in ospedale, 3 giorni fa. Non era la prima volta che monsignor Twal incontrava l'ex premier ed è inevitabile che tali attenzioni abbiano il placet della Santa Sede.

Neanche la visita di monsignor Lozza è stata la prima, da quando Craxi vive ad Hammamet. «Sono stato da lui a ogni crisi della sua malattia - racconta -: e ogni volta l'ho trovato più attento ai temi dello spirito, più vicino alla fede. Non discutiamo mai di politica, sempre di religione». Lozza preferisce non parlare di «conversione». «Non uso mai quella parola, che nel caso di Craxi sarebbe impropria, visto che la fede cristiana gli è stata inculcata da bambino, quando serviva messo. Non dimentichiamo poi che studiò in un liceo cattolico, il De Amicis di Como». Per definire la condizione spirituale del leader malato, cita Tertulliano - «Naturaliter christianus» - e San Tommaso - il «Desiderium fidei» -. Rievoca storie di laici da lui assistiti durante la malattia: il repubblicano storico Cipriano Facchinetti, il filosofo liberale Guido De Ruggiero, e altri due socialisti, Umberto Calosso, direttore torinese dell'«Avanti!», e Giacomo Brodolini, padre dello Statuto dei lavoratori. E racconta di aver mandato a Craxi molti libri, tra cui «Ragioni di cattolico» del suo padre spirituale, Charles Boyer, che l'ex premier ha particolarmente apprezzato.

Quella di monsignor Lozza non è una testimonianza isolata. Un altro sacerdote ha incontrato di recente Craxi in Tunisia. Nel febbraio scorso don Gianni Mondini, parroco della chiesa di San Giacinto a Brescia, amico di Bobo Craxi, ha celebrato una messa nella casa di Hammamet: «È il presidente - ricorda oggi - assistette alla funzione al fianco della signora Anna, partecipò alle preghiere e ai canti, e pregò per la salvezza dell'anima del padre, della madre e del suocero».

SARDEGNA

Cade la giunta di centrosinistra

CAGLIARI. La Giunta regionale di centro-sinistra, guidata dall'on. Gian Mario Selis, popolare, non ha ottenuto la fiducia del Consiglio. Il voto contrario di Nicki Grauso, fondatore del Nuovo Movimento e del Presidente dell'Assemblea Efisio Serrenti, sardista (che ha motivato il suo no con il desiderio di vedere una giunta forte, in grado di varare riforme), sono stati determinanti per un risultato di parità 40 a 40 che ha bocciato la Giunta Selis. A favore della Giunta Selis hanno votato i 14 Consiglieri diessini, 8 popolari, 4 di Federazione Democratica, 4 dei Democratici, 3 dei Socialisti Uniti, 3 di Rifondazione Comunista, 2 sardisti e 1 Udr. Contro: 17 Consiglieri di Fi, 10 di An, 4 Ccd, 4 del Patto Segni, 2 Udr, 2 del Nuovo Movimento. Con il risultato di parità la Giunta non ha la maggioranza e quindi è venuta meno la fiducia. [r. i.]

«Con me è stato molto caro, mi ha detto " sei un vero sacerdote, quando sto male sei pronto, ti chiederei di pregare per me"»

Bossi a Milano

Oggi al Nord Padania Day della Lega

MILANO. Oggi, nei capoluoghi di provincia del Nord, si svolge il primo Padania Day, manifestazione presentata dalla Lega e che intende chiamare a raccolta «i cittadini interessati a sostenere con determinazione la «Questione nazionale padana». I leader leghisti si alterneranno nelle piazze, dove verranno allestiti dei gazebo, e in mattinata a Torino aprirà le manifestazioni Mario Borghezio che poi si sposterà a Milano dove è prevista anche la presenza di Bossi.

«Mi hanno invitato e ci andrò - spiega il leader leghista - Borghezio ha lanciato questa iniziativa cui prende parte tutto l'associazionismo padano».

Umberto Bossi parlerà con i cittadini, soprattutto della situazione politica: «Adesso la Padania si trova tra il Quarto Reich messo in piedi dai tedeschi e dai francesi e i furbacchioni di Roma che hanno fatto l'accordo per tenersi le tasse - spiega Bossi -. L'Europa è imperialista, le interessa che in pochi guadagnino sempre di più, le interessa di pagare sempre meno quelli che lavorano. Questa è l'Europa che avanza alla quale ci opponiamo. Il primo grande bandito fu il cancelliere tedesco Kohl che mise in cantiere la distruzione della Padania facendo accordi con Romano Prodi. Così il controllo dell'economia reale va alla Germania e alla Francia mentre Roma si è accontentata di tenersi le tasse». (Ansa)

È mancato
Stefano Bargis
Pittore
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana con i suoi cari. I funerali, provenienti dall'ospedale S. Croce di Cuneo, avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Busca, sabato 6 novembre alle ore 15.
— Cuneo, 4 novembre 1999.

Nella veglia salvaci Signore
nel sonno non ci abbandonare
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.
«In verità ti dico: Oggi sarai con
me in Paradiso».
Luca 23/43

È cristianamente mancato
Duilio Covolo

Sorretti dal profondo tenerissimo amore che ci ha sempre uniti e dal ricordo delle sue eccezionali doti umane lo annunciano con infinito rimpianto: la moglie Laura, la figlia Ketty col marito Romeo, gli amatissimi nipoti Elisabetta col marito Fabio e la piccola Sarah e il carissimo Roberto. Un sentito ringraziamento al nipote prof. Walter Grillone per l'efficace partecipazione, al primario prof. Sacerdote e a tutto il personale medico e paramedico del reparto di Neurologia Ospedale Giovanni Bosco. Al fedelissimo Poldo il nostro grazie più sentito. Santo Rosario domenica ore 16 e funerale lunedì ore 8,15 nella parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi).
- Torino, 5 novembre 1999.
o. f. Salca tel. 011/273.40.01

Il fratello Antonio con tutti molto addolorati sono vicini a Laura, a Ketty e famigliari per la perdita del caro DUILIO.

La sorella Elisa con Franca, Rina e famiglie sono vicini a Lauretta e Ketty.

L'associazione piemontese Corridori Ciclisti partecipa con dolore alla perdita del socio
Duilio Covolo
- Torino, 5 novembre 1999.

Ricordando affettuosamente DUILIO, gli amici podalirici:
Lorenzo e Maristella Agazzi
Aldo e Laura Andorno
Piero e Erminia Arione
Giancarlo e Caterina Astrua
Franco e Rosanna Balmamion
Riccardo e Alda Battiossi
Giuseppe e Margherita Belli
Vincenzo e Mariateresa Bertolotto
Antonio Calleghar
Rita, Calluscia e Cristian Ciacci
Nino e Gisci Defilippis
Defendente e Irma Facchin
Livio Giacomello
Andrea e Elena Giacometti
Ella e Mariuccia Gianola
Gianfranco e Vanna Giombini
Fortunato e Giulia Lago
Franco e Giovanna Mairano
Angelo e Angela Marello
Walter e Candida Martin
Guido e Bruna Massina
Michele e Cristina Negro
Leopoldo e Cristiana Nigra
Dario Occhetti
Giorgio e Laura Occhiena
Michele Oria
Sergio Pecchio
Enrico Peracino
Maurizio e Nives Puddu
Ruggero Radice
Piero e Adelisa Riba
Giuseppe Salvai
Tino e Adriana Sassone
Walter Vignono
Italo e Piera Zilioli

Silvana e Mauro Boffa partecipano al dolore della famiglia.

Condomini ed Amministratore di Lungo Po Antonelli 37, partecipano al dolore della famiglia Covolo

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata
Maria Bassano
Addolorati lo annunciano i figli Clara, Claudio, Alberto, Sandro, Maria e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Leonardo Murialdo.
- Torino, 5 novembre 1999.

Marcella e Enrico Valobra Guy, Ilde e Carlo Sarra, Anna e Giorgio Blangetti, partecipano al dolore dell'amico Claudio.

È serenamente mancato
dott. Roberto Picatto
Lo ricorderanno sempre la moglie Liliana, le figlie Eva e Susanna con Marco Luca e Sara. Funerali parrocchia di Roletto sabato 6 novembre ore 15,15.
- Roletto, 5 novembre 1999.

Piera Falletto, Anna Sergio Burdese piangono il carissimo ROBERTO.

È mancato
GENERALE MEDICO
Nicola Massari
Lo annunciano la moglie Silvia, le figlie Agnese e Marina. I funerali avranno luogo sabato ore 10 presso la cappella dell'ospedale militare c so IV Novembre 80.
— Torino, 4 novembre 1999.

Partecipano al dolore di Silvia e famiglia gli amici: Edvige Nini, Giovanna Rodolfo, Giuliana, Lalla Roberto, Lia Guido, Maddalena, Nadia, Nuccia, Paolo, Pinuccia, Silvia.

ANNIVERSARI

1989 1999
COMMENDATORE
Ottavio Bertolotti
Nel 10° triste anniversario è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria. S. Messa domenica 7 novembre ore 11 Chiesa Parrocchiale di Volpiano.

1989 1999
Carlo Verri
Dieci lunghi anni senza di te. Anna, Pietro, Beatrice. S. Messa domenica 7 novembre ore 18, Parrocchia Ss. Annunziata, Pino Torinese.

7.11.98 7.11.99
Daniela Genovesio e Piero Rosso
Sono sempre vivi nel ricordo di chi li ha amati. S. Messa il giorno 6.11.99 ore 18.30 presso la Parrocchia S. Ignazio di Loyola in Torino, via Montalcone 148.

1997 1999
Edy de Stefano Miglietti
Sempre nei nostri cuori.

Nel quindicesimo anniversario, nel pensiero di ogni istante, la moglie, la figlia, il genero e l'adorato Emilio Massimo, ricordano con infinito affetto
Emilio Revelli
La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella parrocchia di San Domenico Savio, via Paisiello n. 37, martedì 9 novembre 1999 alle ore 19.
— Torino, 6 novembre 1999.

Dirigenti, Collaboratori, Impiegati e Maestranze della Revelli-Metalli S.p.A. con grande rimpianto ricordano il
geom. Emilio Revelli
— Torino, 6 novembre 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Interrogazione della commissione Esteri sul ruolo di consulenti esterni negli accordi col governo di Tirana

«Il governo spieghi il pasticcio albanese»

Migone e Andreotti: chiarezza sui «canali paralleli»

Qui sotto Gian Giacomo Migone A destra il ministro Dini

ROMA

A due settimane dalle prime denunce e da una risposta del governo che continuava a tardare, la commissione Esteri del Senato ha mantenuto la promessa ed è passata dalle parole ai fatti, mettendo nero su bianco le obiezioni a Palazzo Chigi sulla malagestione degli aiuti all'Albania e sul caos amministrativo che condiziona i rapporti con Tirana. L'interrogazione sottoscritta ieri dal presidente della commissione, Gian Giacomo Migone (Ds), dai rappresentanti dei gruppi politici di maggioranza ed opposizione e dal senatore a vita Giulio Andreotti è un testo che non sarà facile ignorare. Palazzo Chigi e Farnesina sono chiamate a rispondere davanti alla commissione di Migone su quello che assomiglia ad un autentico pasticcio: l'ambasciata e la delegazione speciale diplomatica a Tirana scavalcate nella stipula degli accordi sulla cooperazione da un consulente italiano dell'ex premier Pandeli Majko (Roberto Napoli, ex dirigente Ds campano) con la collaborazione di Giuseppe Scali, numero due del Commissariato straordinario guidato da Franco Angioni, alle dirette dipendenze della presidenza del Consiglio e con un filo diretto con il sottosegretario di Palazzo Chigi, Marco Minniti. Ma non basta: l'interrogazione ha avuto luce verde perché la commissione Esteri, dopo essere stata rassicurata dal governo sul fatto che tutto sarebbe stato rimesso a posto, si è resa conto che nulla avveniva mentre Scali era addirittura andato a Tirana a cercare i locali per un ufficio ad hoc del commissariato. Migone e la commissione Esteri con lui appaiono determinati ad andare fino in fondo: «Deve essere fatta chiarezza, devono essere ristabilite le condizioni internazionali per sviluppare i rapporti italo-albanese fra Stato e Stato» dice Migone. Ovvero non attraverso i «canali paralleli» di cui si era lamentato a lungo l'ambasciatore uscente a Tirana, Marcello Spatafora, nell'audizione che fece davanti alla commissione Esteri lo scorso 6 ottobre. In quell'occasione Spatafora non ebbe peli sulla lingua: «I canali paralleli generano confusione», «gli aiuti italiani sembrano una variabile indipendente dalla realtà albanese e sembrano correlati invece ad esigenze di politica interna italiana», «l'affidamento del comando della missione Nato in Albania ad un generale italiano non è stata gradita a Tirana». Difficile immaginare giudizi più severi, la cui valutazione è ora nelle mani del nuovo ambasciatore, Mario Bova, ex consigliere diplomatico e stretto collaboratore di Walter Veltroni. Per sciogliere l'intricata matassa la commissione Esteri chiede di fare ordine istituzionale: restituire all'ambasciata le sue competenze, affiancare la delegazione speciale all'ambasciata, non rinnovare il mandato (in scadenza a dicembre) al Commissariato straordinario di Franco Angioni, assegnare alle persone di D'Alema e Dini la presidenza del comitato interministeriale (e non dunque a Minniti), richiamare da Tirana il «consigliere italiano del premier» visto che Majko se ne è dovuto andare lasciando il posto al successore Ilir Meta.

Sta ora a Palazzo Chigi e Farnesina rispondere ed è prevedibile che se non lo faranno la pressione (e le rivelazioni) del Parlamento potrebbero aumentare. Sempre ammesso che Franco Angioni accetti senza fare resistenza di terminare l'incarico. Ieri Scali, suo vice, ha mostrato i denti negando gli addebiti sollevati da Migone. Sull'opera del governo in Albania tira aria di tempesta che, questa volta, sembra assai più forte di quella sollevata dai singoli episodi di sperperi e ruberie registrati durante l'Operazione Arcobaleno. [m. mo.]

APPELLO PRO-GIUDICI

«Combattere per la legalità»

«La sentenza del 23 ottobre 1999 ha chiuso il processo Andreotti. Noi rispettiamo tutte le sentenze, ma nessuno deve pensare di aggrupparsi a questa sentenza per chiudere un'epoca...»: comincia così un appello che, esprimendo «gratitudine a Giancarlo Caselli e ai giudici di Palermo e della Sicilia», chiede a tutti di «fare la propria parte per portare avanti il progetto di civiltà, di trasparenza, di legalità». L'appello è stato firmato da settecento persone, fra cui Antonio Tabucchi, Vincenzo Consolo, Dacia Maraini, Ermanno Rea, Elena Gianini Belotti, Sergio Staino, Isabella Bossi Fedrigotti, Ettore Scola, Nicola Piovani, Furio Colombo, Piera degli Esposti. [r. i.]

Cuba, l'ex funzionario Pci condannato per tangenti si occupa di import-export: An protesta

«Troppi onori a L'Avana per il "compagno G"»

Maurizio Tropeano

PIACERE, Primo Greganti». «Ma lei è proprio quel Greganti?». «Sì». «Ah. Ma lei che cosa ci fa qui? Ha concluso i suoi problemi con la giustizia?». «No». La Habana, Cuba. Martedì 2 novembre. Aperitivo allo stand della Regione Piemonte alla XVII Fiera Internazionale. Il dialogo tra il compagno G e il consigliere regionale subalpino, Roberto Salerno (An), si interrompe qui. Ma il giorno dopo Greganti, accompagnato dalla figlia, ritorna allo stand. Chissà, forse nostalgia dell'Italia o della vecchia militanza nel Pci. Della delegazione fa parte anche Pino Chiezzi, attuale capogruppo dei Comunisti Italiani. E' lui che presenta Greganti a Salerno. E' il preludio della polemica. Salerno, infatti, abbandona la missione, ritorna anticipatamente in Italia non prima di aver scritto una lettera indignata ai presidenti polisti della Giunta e del Consiglio regionale lamentando dell'«accoglienza con tutti gli onori riservata a Greganti da parte di una funzionaria della Regione». Spiega: «Greganti non è un piemontese qualunque. E' stato condannato per Tangentopoli. Un ente pubblico non può promuovere o usare le conoscenze cubane di Primo Greganti. Non si possono avere rapporti istituzionali». A tranquillizzare Salerno si pensano l'assessore regionale al Commercio (Pichetto, F.I.): «La Regione non ha rapporti istituzionali con Greganti». E poi il direttore del Centro Estero delle Camere di Commercio, Enrico Gennaro: «Nessuna consulenza».

Primo Greganti il «compagno G»

Ma che cosa ci fa il compagno G a Cuba? Attività di import-export e con un ruolo non secondario visto che nel 1998 l'accordo di coproduzione cinematografica tra Italia e Cuba siglato più di un anno prima dall'allora vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni rischiò di saltare dopo le accuse di un parlamentare di An (Morselli) che lo indicò come il destinatario occulto di quei fondi. Toccò a Piero Fassino, all'epoca sottosegretario agli Esteri escludere «qualsiasi coinvolgimento di Greganti». E poi grandi infrastrutture: porti e aeroporti (gli interni dello scalo de La Habana). Un ritorno alle origini. La prima società messa in piedi nel 1989 dal compagno G una volta uscito dalle strutture del pci (membro della segreteria di Torino e collaboratore dell'amministrazione della direzione del partito), fu proprio una società specializzata in service industriali e impiantistici. Attività interrotta il primo marzo 1993 quando venne fatto arrestare dalla magistratura di Milano per finanziamento illecito al partito. Trascorre tre mesi a San Vittore senza mai arrendersi ai giudici. Torna in carcere il 19 di settembre. Ventisei giorni dopo il Tribunale della Libertà lo scarcera. Non parlerà mai. Per il Gip, Italo Ghitti il motivo è che gli uomini del «pci-pds erano persone selezionate e preparate». La replica? «No, semplicemente perché ho ragione», ricorda in un libro intervista. Diventa un mito. Lui abbozza: «Ho fatto una vita modesta e ho lavorato per qualcosa in cui ho creduto». Di lui Achille Occhetto, allora segretario del pds, dirà: «Mi ha rovinato la vita». Il suo curriculum giudiziario è fatto di proscioglimenti, archiviazioni e di condanne. L'ultima il 22 gennaio 1999, in primo grado a Milano a 3 anni e 7 mesi per le tangenti Enel. Qualcuna già passata in appello: 5 mesi e 10 giorni per finanziamento illecito nella vicenda Itinera.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 NOVEMBRE 1999

Ambrosino Noemi; **Berardo** Agnese; **Bertolini** Ilaria; **Borgatta** Simone; **Bulai** Riccardo Daniele; **Citarelli** Nicolò; **D'Andria** Stefania; **Diliana** Diego; **Ferreguti** Emanuele; **Filippone** Gabriele, **Geore** Martina; **Giannattempo** Fabio; **Orlanda** Cristina; **Harouche** Hassnaa; **Ijewere** Arsenal Ehizele; **Massacesi** Niccolò; **Montefusco** Giorgia; **Morbelli** Federica; **Novello** Marco; **Orlando** Matteo; **Pallotta** Francesco; **Pizzella** Asja; **Regis** Francesco; **Rezhepi** Ramadan; **Rossi** Luca; **Seferovic** Samira; **Sorgarello** Aurora; **Talè** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed istituti religiosi: **Piccoli** Rina ved. **De Angelis**, di anni 93, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a Monselice (PD); **Cordero** Margherita ved. **Bozzo**, a. 89, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Carmagnola (TO); **Montuschi** Angelina, a. 90, Villa Angelica, n. a Lugo (RA).

Presso Ospedali: **D'Agostini** Licia ved. **Finotti**, a. 44, Maurizianio Umberto I, n. a S. Giorgio di Nogaro (UD); **Ughetti** Divina ved. **Merlino**, a. 74, Maria Vittoria, n. a Valprato Soana (TO); **Gaia** Aurelio, a. 70, Martiri, n. a Moncalieri (TO); **Stridi** Delfina Michela ved. **Scorrano**, a. 64, Amedeo di Savoia, n. a S. Pancrazio Salentino (BR); **Ruffino** Teresa, a. 76, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Trana (TO); **Gabrielli** Teresa ved. Bajetto, a. 91, Amedeo di Savoia, n. a Lemie (TO); **Vogliazzo** Carolina ved. **Berruti**, a. 95, Cottolengo, n. a Montiglio (AT); **Caggiano** Luigi, a. 88, Maria Vittoria, n. a New York (Usa); **Lingua** Ambrogio Giuseppe, a. 67, Maria Vittoria, n. ad Acqui Terme (AL); **Manzo** Giovanna, a. 78, Molinette, n. a Bene Vagienna (CN); **Ferraro** Michele, a. 69, Molinette, n. a Moncalieri (TO); **Tedeschino** Oreste, a. 72, Molinette, n. a Casale Monferrato (AL); **Necco Ada** ved. **Lovera**, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Vigliano** Marziano Lorenzo, a. 82, Molinette, n. a Feisoglio (CN); **Pirrotta** Antonino, a. 87, Maurizianio Umberto I, n. a Scilla (RC); **Bussu** Giovannino, a. 58, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Bono (SS); **Bellezza** Rocco, a. 83, Giovanni Bosco, n. ad Anzi (PZ); **Pomponio** Ilaria, a. 91, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Carosiello** Antonio, a. 52, Molinette, n. a Trivigno (PZ); **Basile** Nicolina ved. **Ippolito**, a. 89, Giovanni Bosco, n. ad Erchie (BR); **Altarano** Gennaro, a. 70, Giovanni Bosco, n. ad Orta Nova (FG); **Soria** Guerrino, a. 78, Gradenigo, n. a Cassinasco (AT); **Rolfo** Luigina ved. **Valle**, a. 86, Molinette, n. a Cisterna d'Asti (AT); **Allocco** Olocco Maria in **De Bernardi**, a. 72, Cottolengo, n. a Bra (CN).

Presso residenza: **Boccalatte** Marziano, a. 68, via R. Cadorna 19, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Silvestri** Salvatore, a. 32, n. a Bedford (Gran Bretagna).

Nati 28 - Morti 26

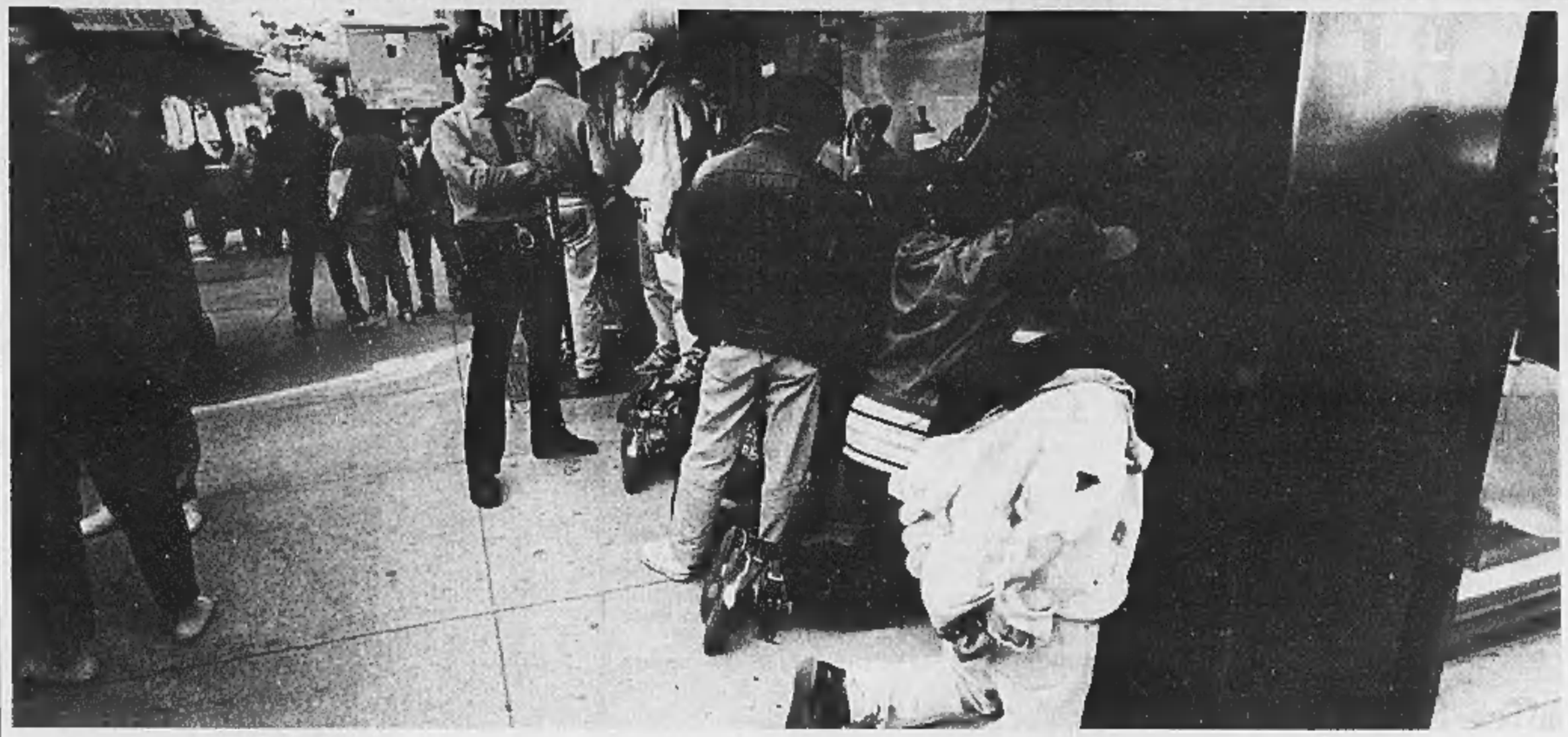
Piero Locatelli partecipa con dolore alla scomparsa del MAESTRO
prof. avv. Carlo Malorca
Ricordando il suo alto insegnamento e i lunghi anni assieme trascorsi nella Facoltà di Economia e Commercio di Torino.
Torino, 5 novembre 1999.

Chiamato dall'amore del Signore è nato oggi alla vita eterna
Arnaldo Seren Bernardone
anni 91
Ne annunciano la morte la moglie Pasqualina, la figlia Laura con Mario, Chiara e Carlo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicini. I funerali avranno luogo sabato 6 alle ore 15 nella Parrocchia di Ss. Pietro e Paolo di Alpette con partenza dall'abitazione di Torino alle ore 13.30.
— Torino, 4 novembre 1999.

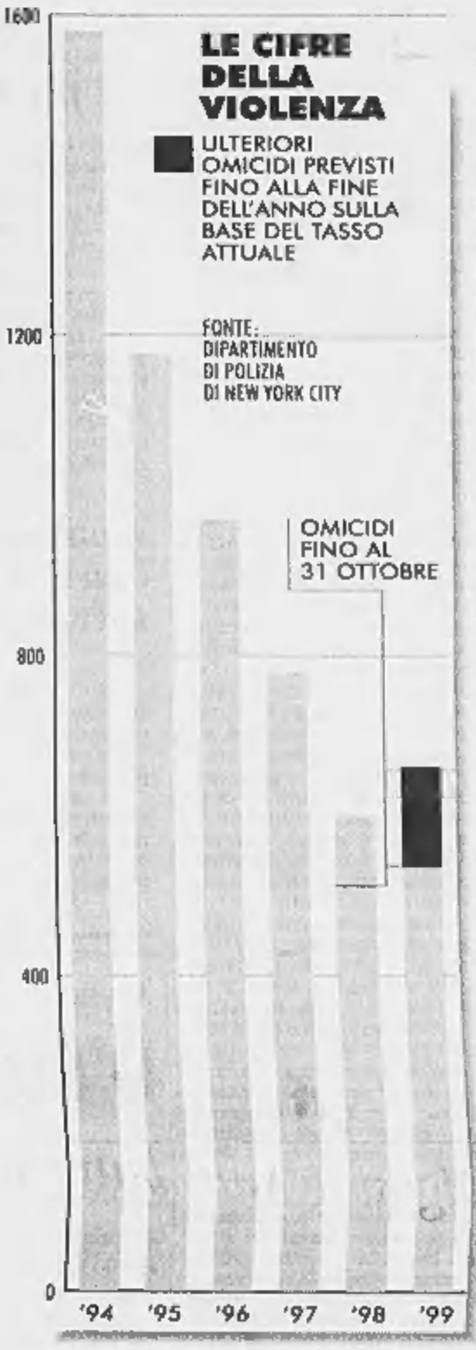
È mancata all'affetto dei suoi cari
Eleonora Machetta ved. Nepote
anni 81
Addolorati l'annunciano i figli Valeriano con la moglie Vanda Bertotto, Lucia con il marito Luigi Scaramuzzi e figli, Stefano e Marco, Arturo, la consuocera Maria Bertotto, parenti tutti. Funerali in Nole sabato 6 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Genova n° 25.
— Nole, 4 novembre 1999.
Onoranze Funebri La cristianità - Tel. 011/3295197

Amici ed ex Colleghi del Laboratori FIAT partecipano al dolore della famiglia Nepote. Adelardi, Ajmar, Ariaudo, Baldarelli, Beltramo, Boggio, Brunacci, Caputo, Ciselli, Cordiglia, Di Carlo, Di Sciullo, Dosio, Gallocchio, Insinga, Iulea, Martino, Piacenza, Rutta, Serra, Tomaini, Torreggiani, Tricerri, Vizzo

TORNA LA VIOLENZA A NEW YORK



Sei delitti in una sola notte
Per la prima volta dopo otto anni cresce il numero degli omicidi, e già gli oppositori accusano il sindaco di avere abbassato la guardia



reportage

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

L'autunno nero di Giuliani

Fallisce la «tolleranza zero» contro il crimine

Non è la New York di otto anni fa, quella dei duemila omicidi l'anno con Central-Park trasformata in un mezzo cimitero, ma non è neppure la Grande Mela della prima fase dell'era di Rudolph Giuliani, quella che la mano pesante del sindaco di ferro aveva trasformato in un mezzo paradiso. Si può di nuovo morire con una certa facilità per strada e, magari, dentro casa. Nella sola notte nera, quella del 24 ottobre, a New York sono stati commessi sei omicidi in sei ore. Sette se si conta il folle rimasto ucciso mentre tentava di aggredire con un cacciavite un poliziotto dentro un commissariato di Queens.

Le cronache per la loro crudeltà sembrano prese di sana pianta dalle pagine di un romanzo di Dashiell Hammett: i pompieri che accorrono per spegnere un incendio nel sud di Queens (un posto in cui la gente convive con la paura peggio che nel Bronx) e nella casa trovano il cadavere di una donna di mezza età con la testa imbacchettata e la bocca e il naso sigillati dal nastro isolante. Il rapinatore di turno l'aveva soffocata e poi, per coprire l'omicidio, non aveva trovato di meglio che appiccare il fuoco all'interno caseggiato. Omicidi macchinosi che si accompagnano alle solite aggressioni per strada, quelle che appartengono al fatalismo delle grandi città, in cui per pochi dollari o solo perché sei nel momento sbagliato nel posto sbagliato non torni più a casa.

Sì, rispetto all'anno passato è più facile morire a New York. I freddi numeri dell'obitorio metropolitano parlano chiaro: nei primi dieci mesi del '99, secondo le statistiche pubblicate dal «New York Times», gli omicidi sono aumentati per la prima volta dopo otto anni, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente (569 fino al 31 ottobre). Certo questo processo non è uniforme. L'East Side rimane un'oasi felice. Il Bronx batte la fiacca rispetto alle violenze del passato. Ma nel week-end tra Brooklyn e a Queens le automobili della polizia del «graveyard shift», cioè del turno del cimitero per usare lo slang degli agenti, contano i cadaveri delle vittime delle rapine, degli sfortunati che si beccano un proiettile di rimbalzo negli scontri tra le gang, dei litigi tra mariti e mogli.

E se il capo della polizia Howard Safir alza le spalle e se la prende con i media, che per poche decine di omicidi in più parlano del ritorno alla New York violenta di tanti anni fa, se i criminologi non riescono ancora a spiegare il fenomeno, qualcuno comincia a pensare che il Giuliani di oggi non sia più il Giuliani di una volta. Il discorso può apparire fin troppo semplicistico, ma proprio per questo ha facile presa sulla gente: il sindaco ha la testa altrove, pensa al duello con Hillary Clinton per il seggio al Senato e non ha più tempo per tirare le orecchie alla polizia o ai responsabili della politica della sicurezza della città.

Tutto il mondo è paese. Succede anche da noi. Francesco Rutelli mentre si sta facendo i suoi conti per capire se gli convenga o meno fare da spalla a D'Alema, è accusato di aver dimenticato di governare una capitale che, a due mesi dal 2000, è ancora paralizzata dai cantieri per il Giubileo. Sembrano discorsi da bar o da caffè, ma sono efficaci e contengono una piccola verità.

E l'immagine di una New York in cui si torna a morire, può diventare dirompente per le future ambizioni di un sindaco come Giuliani, che della politica della sicurezza ossessiva e della lotta senza quartiere al crimine ha fatto il suo biglietto da visita in politica. Se viene messa in discussione l'efficacia della dottrina sulla «tolleranza zero» che il sindaco ha applicato con successo nella Grande Mela, tanto da farla diventare un modello esportabile in altri Paesi, cosa rimane del pensiero politico del primo cittadino? Non molto.

Un argomento che userà sicuramente quell'animale politico che è la consorte del Presidente.

Anche perché negli ambienti vicini alla first lady non sono pochi quelli che contestano da sempre la validità della dottrina Giuliani, cioè la punizione senza attenuanti per dare l'esempio. C'è chi, infatti, mette in relazione l'aumento o la diminuzione degli assassini - o dei reati in genere - con la crescita della popolazione maschile tra i 15 anni e i trent'anni d'età, cioè l'età anagrafica del delinquente tipo. L'equazione è spietata: più ci sono in circolazione individui in questa fascia d'età e più il tasso di violenza aumenta. Sarà una teoria estremizzata, sta di fatto però che negli anni del boom di Giuliani c'era stata una flessione nella popolazione maschile di New-York.

Inutile dire che gli uomini del sindaco rigettano questi discorsi. Per ribadire l'efficacia della dottrina della «tolleranza zero», mettono a paragone le cifre degli assassini di otto anni fa con quelle di oggi. Dicono, come il capo della polizia di New York, che non si può sostenere il fallimento di un sistema che ha ridotto del 75% gli omicidi rispetto agli anni bui, solo perché quest'anno ci sono state poche decine di assassini in più.

Tra una polemica e l'altra, comunque, sul numero dei cadaveri che si ritrovano nelle strade di New-York, complici i media, già si è aperta la competizione elettorale tra Hillary e Rudolph. E' il cinismo della politica. In America come da noi.

A New York Giuliani rischia di essere azzoppato proprio sul suo cavallo di battaglia. A Roma il governo D'Alema deve il declino della sua immagine in buona parte all'aumento della criminalità nelle città, alle rapine di Milano e di Brescia.

Insomma, si può vedere compromessa una carriera politica perché è stato commesso un omicidio in più. E forse, dopo il tramonto delle ideologie, è anche giusto che sia così.

LA VISITA IN ISRAELE

Hillary non andrà al Muro del Pianto

TEL AVIV. Suscita già polemiche l'imminente visita in Israele di Hillary Clinton. La «first lady» ha infatti deciso che si asterrà dal visitare Gerusalemme Est, zona annessa unilateralmente a Israele dopo la guerra dei sei giorni (1967), e non visiterà dunque il Muro del Pianto. Secondo il quotidiano «Yediot Ahronot», il comportamento della signora Clinton - che si accinge ad entrare nella politica attiva - desta forte irritazione nella comunità ebraica statunitense, in particolare in quella di New York dove essa cerca da tempo di raccogliere consensi. Al giornale risulta inoltre che da parte palestinese è stato espresso forte stupore perché in questa occasione Hillary Clinton non si incontrerà con il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat. Ospite personale di Nava Barak, moglie del premier Ehud Barak, la «first lady» visiterà il Museo dell'Olocausto «Yad va-shem» e alcune organizzazioni filantropiche. Incontrerà inoltre gruppi di giovani, israeliani e palestinesi. James Zogby, esperto di sondaggi e presidente dell'Istituto arabo-americano critica la decisione: «È un insulto e non servirà. So che la signora Clinton conosce bene Arafat, so che hanno parlato molte volte. Se la first lady va in Medio Oriente e non visita Arafat, questo dà il segnale sbagliato». Per Zogby, questa mossa elettorale potrebbe addirittura infastidire gli ebrei di New York. Hillary tenta da tempo di conquistare il voto ebraico, con una serie di decisioni che i suoi critici hanno definito «goffe» e «sfacciate». I sondaggi tra gli ebrei di New York la vedono comunque in netto vantaggio sul suo probabile concorrente, il sindaco repubblicano Rudolph Giuliani: 56 per cento contro il 35. [Ansa]

Per gli agenti di polizia quello da mezzanotte all'alba è ormai il «turno del cimitero»

Controlli della polizia a New York in alto e a fianco il sindaco della città Rudolph Giuliani

In arrivo pesanti sanzioni per l'impero elettronico di Bill Gates

«Microsoft è un monopolio»

La sentenza del tribunale federale Usa

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON.

La Microsoft ha effettivamente un monopolio dei sistemi operativi per i personal computer, ha concluso il giudice Thomas Penfield Jackson. Non solo: il colosso di Bill Gates ha sfruttato quel monopolio nel campo del software per consolidare la sua posizione ed eliminare la concorrenza con pratiche predatorie. Questa è solo la prima di una serie di decisioni che il giudice deve prendere. In pratica Jackson si è limitato a consegnare un «verdetto» senza specificare quali leggi anti-trust sono state violate e senza annunciare la sentenza.

La Microsoft dovrà essere scorporata? Altre aziende potranno vendere Windows? Questi aspetti, che sono poi quelli che più contano sia per l'azienda che per il mercato, non saranno chiariti prima dell'anno prossimo. Ed è possibile che la Microsoft scelga la via del patteggiamento.

Il giudice, nel documento di 207 pagine reso noto ieri dopo la chiusura dei mercati (per non creare un'ondata al ribasso del titolo), non ha accusato la Microsoft di aver acquisito il suo monopolio in maniera illegale. Ma ha rilevato una chiara tendenza a usare tattiche predatorie verso la concorrenza, che hanno finito per danneggiare il consumatore.

L'Amministrazione Clinton, che ha intentato la causa contro Microsoft, ha applaudito la decisione del giudice Jackson. «E' un grande giorno per i consumatori americani», ha esultato il Guardasigilli Janet Reno. Gates si è limitato a ricordare che la partita è ancora lunga, ma ha usato toni molto più concilianti che in passato: «Spero che riusciremo a trovare una soluzione che soddisfi il governo, soddisfi la Microsoft e soprattutto soddisfi il consumatore».

La Microsoft continua a negare di essere monopolista e accusa il governo di aver cercato di definire il mercato in maniera troppo rigida e limitata. Anzi, insiste che il mercato stesso sta evolvendo così rapidamente che il governo non dovrebbe cercare di immischiarsi.

Finora il processo, iniziato più di un anno fa, non ha intaccato minimamente il successo della compagnia, che ha continuato a consolidare il proprio dominio. Nel 1999 le vendite hanno già raggiunto i 20 miliardi di dollari (38 mila miliardi di lire). E Gates, che ha da poco compiuto 44 anni, ha una fortuna personale di 85 miliardi di dollari (160 mila miliardi di lire). Ma le azioni della Microsoft potrebbero prendere una botta lunedì con la riapertura dei mercati (hanno cominciato a perdere punti già nell'after-trading di ieri notte).

Alla fine, a inchiodare Bill Gates sono state le migliaia di e-mail sulle quali gli avvocati del governo hanno potuto mettere le mani e che raccontano in diretta la storia del monopolio.

Bill Gates, presidente della Microsoft

Ma contro l'ex n. 2 di Jospin rimane in piedi l'accusa di falso

Strauss-Kahn segna un punto

Il superteste: pagato per un vero lavoro

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Con una retromarcia strategica, il grande accusatore di Strauss-Kahn (il n. 2 nel governo Jospin, dimessosi martedì per uno scandalo politico-finanziario) assolve l'ex ministro. I 603 mila franchi da lui intascati per fumose consulenze legali sulla mutua studentesca Mnef remuneravano - dice ai giudici - un lavoro effettivo. Nessuna busta rella, dunque, né fondi neri per il ps. Ma Philippe Plantagenest, già viceresponsabile Mnef e oggi sott'accusa con altre 11 persone, ribadisce che il superministro jospiniano dell'Economia - nel '97 semplice parlamentare - alterò la documentazione sugli onorari, antedatando in particolare una lettera.

L'accusa principale rivoltagli - «falso» - rimarrebbe quindi valida. E tuttavia la magistratura potrebbe mostrare indulgenza verso Dominique Strauss-Kahn. Se la falsificazione non copriva pratiche illecite, rientra fra le colpe veniali. L'augurio espresso da Jospin («Mi auguro di rivederlo a breve termine fra noi») si rivelerà profetico? Dopo lo scetticismo iniziale, l'ipotesi oggi prende corpo. Quella di Christian Sautter a Bercy - il conglomerato ministeriale che accorpa Finanza, Economia e politiche industriali - sarebbe non vera successione ma semplice reggenza nell'attesa che Dominique Strauss-Kahn reintegri l'Esecutivo.

Dal Marocco, Jospin si rallegra. Ma non troppo. Al venerdì rosa per Dsk corrisponde una giornata nera in termini complessivi nello scandalo Mnef, che minaccia ormai diversi politici d'obbedienza jospiniana. «Libération» rivela le liaisons dangereuses fra la mutua - nella quale comandavano i socialisti - e Taipei. Jean-Marie Le Guen (temutissimo «federale» parigino del ps, la cui incriminazione nella vicenda Mnef sarebbe prossima) animava un'associazione per l'amicizia franco-taiwanese. Come non pensare allo scandalo Elf? Proprio in quegli anni fioccarono le tangenti sulle navi da guerra che Taiwan comprò da Parigi. Ne sa qualcosa Roland Dumas, che attende un processo in materia. E qualcuno gli terrà forse compagnia. Che ci faceva ad esempio nel gruppo filotaiwanese Jacques Cresson, marito dell'allora premier Edith? E anche qualora la pista orientale dovesse abortire, rimarrebbero comunque nel rocambolesco affaire Mnef tre grossi pesci, Dominique Strauss-Kahn escluso. Le Guen più Jean-Christophe Cambadelis - vicesegretario ps - nonché il patron della federazione marsigliese. «Non è che l'inizio» gioisce l'opposizione.

Wojtyla in un documento rivendica il pieno diritto della Chiesa cattolica al proselitismo religioso

Accoglienza gelida per il Papa in India

Navarro: non sospettiamo Gorbaciov

Marco Tosatti
inviato a NEW DELHI

Dopo tante polemiche degli integralisti indù, il Papa è arrivato in sordina a Delhi, accolto ai piedi della scaletta solamente da un sottosegretario agli Esteri, Ajit Kumar Panjia. Ma non è una mancanza di riguardo, o una sgarberia da parte del governo nazionalista, accusato da più parti di utilizzare per scopi elettorali le spinte fondamentaliste dei seguaci di Rama. A quanto pare, o almeno questa è la giustificazione ufficiale, è il protocollo che prescrive così: niente banda, colpi di cannone picchetti schierati e discorsi all'arrivo dei Capi di Stato. Il Papa è un Capo di Stato particolare, perché è anche il rappresentante massimo di una religione. E' porta con sè qua in India un documento: l'Esortazione di chiusura del Sinodo dell'Asia, che verrà resa nota oggi, ma di cui siamo in grado di anticipare il senso; un messaggio che certamente renderà ancora più furibondi gli estremisti indù. La Chiesa cattolica - questo il significato - anche in Asia deve proclamare con forza che Gesù Cristo è l'unico salvatore. Non solo: tutti hanno il diritto di ascoltare questo messaggio, e di conseguenza i missionari hanno il diritto e il dovere di raggiungere il maggior numero possibile di non credenti. E anche coloro che non capiscono il messaggio, anch'essi - sottolineerà l'Esortazione - comunque sono stati redenti e salvati da Gesù Cristo.

E' esattamente il tipo di affermazione che può ridare spinta all'estremismo induista. Che da parte del vaticano si tende a non drammatizzare. «Dalle informazioni che abbiamo questo fenomeno è molto piccolo - ha detto il portavoce vaticano Navarro -, ma molto rumoroso. I fenomeni radicali e popolari non hanno bisogno di tanto rumore. Quando c'è rumore, c'è anche il sospetto che si voglia supplire alla piccolezza del fenomeno».

Diverso invece è la valutazione sulle persecuzioni crescenti di cui sono bersaglio i cristiani: «E' in questione la libertà di coscienza, la libertà per una persona di scegliere la religione che lui o lei liberamente vuole scegliere. Anche se piccolo è un problema molto serio, è un problema di diritti umani nella prima democrazia del mondo, in termini numerici, e cioè l'India».

Il dialogo con Navarro ha in una certa misura sostituito l'incontro con il Papa, che non c'è stato; ed è un fatto eccezionale, che Giovanni Paolo II in un viaggio di sette ore e mezzo non appaia ai giornalisti. Ma era installato nella «gobba» del Jumbo, e probabilmente i suoi collaboratori non hanno voluto affaticarlo con la discesa e la risalita, in volo, della stretta scala a chiocciola che conduce al piano superiore del «747». Una precauzione premurosa, che il Papa sia stanco e fragile si vede chiaramente. E lo aspetta un anno pesantissimo. Dal colloquio con il portavoce sono emersi vari elementi di interesse, primo fra tutti «l'assoluzione» vaticana per Gorbaciov in relazione ai vari dossier e rivelazioni di provenienza est europea.

«Conosciamo bene l'ex leader sovietico è un uomo che non può avere ordinato attentati contro Giovanni Paolo II»

Oltre il Portone di Bronzo non si dà molta importanza, per non dire nessuna al voto del Politburo nel '79. «Quando tu conosci bene una persona - ha commentato Navarro - e a un certo punto ti dicono, questa persona ha fatto questo, non è che tu lo creda; perché è più solida in te la conoscenza di quella persona. Non tutte le accuse sono possibili». Può essere che il Partito comunista sovietico tramasse contro il Papa; su questo punto «ognuno ha le sue idee, ma per quanto riguarda Gorbaciov, come dicevo prima se conosci una persona e ti dicono delle cose terribili, non le puoi accettare perché conosci la persona». E' possibile che Gorbaciov abbia votato nel '79 la risoluzione del Politburo, ma non è che in quella votazione si sia detto di sopprimere il Papa. Si diceva: è un pericolo, e che fosse un pericolo si è dimostrato, un pericolo per loro».

In realtà la visita del Papa a Delhi comincia solo oggi, con la visita al Presidente della Repubblica, e al Memorial di Gandhi, il luogo in cui il Mahatma fu cremato, dopo essere stato ucciso da un integralista indù. Si attende con qualche apprensione domenica, perché la visita papale coincide con «Diwali» la festa della luci induista. La liturgia cattolica celebra domenica il Cristo della luce; doveva essere una coincidenza fortunata, ma i fondamentalisti di qui l'hanno presa male.

L'AUSTRALIA AL VOTO

La monarchia è in vantaggio

SYDNEY. Oltre 13 milioni di australiani sono chiamati oggi alle urne per decidere se restare all'interno del Commonwealth - con la sovrana britannica come capo di Stato - o fare dell'Australia una repubblica. I sondaggi danno vincenti i sostenitori dell'attuale status monarchico, con il 47 per cento delle intenzioni di voto contro il 41 per cento dei repubblicani. Gli indecisi sono il 12 per cento. Se i «monarchici» vinceranno, non sarà però per affezione alla Casa Reale dei Windsor ma solo perchè la riforma costituzionale non va fino in fondo: in caso vincesse la repubblica, infatti, a eleggere il primo presidente sarebbe il parlamento (con la maggioranza qualificata dei 2/3) mentre la maggioranza degli australiani vorrebbe l'elezione diretta. L'Australia è indipendente dal 1991 ma, come molti Paesi del Commonwealth, ha mantenuto il legame con la monarchia britannica: Elisabetta II è formalmente capo dello Stato ed esercita i suoi poteri - largamente cerimoniali- tramite un governatore generale, tradizionalmente un australiano indicato dal primo ministro in carica. (Agi)

IL MOSAICO RELIGIOSO DELL'ASIA

- **INDUISMO.** La religione dell'83% degli abitanti dell'India, conta negli altri Paesi circa 30 milioni di praticanti
- **BUDDISMO.** Molto minoritario in India (0,7%), il buddismo è diffuso soprattutto in Cina, Giappone, Thailandia, Birmania, Sri Lanka. Conta circa 350 milioni di adepti.
- **SIKHISMO.** Presente soprattutto nel Punjab (Nord-Ovest dell'India), si colloca come monoteismo a metà strada tra l'Islam e l'induismo, in opposizione al sistema delle caste.
- **ISLAM.** Un terzo dei musulmani nel mondo (un miliardo di fedeli), si trova in Asia, in particolare in Indonesia, Pakistan e Bangladesh
- **CRISTIANESIMO.** Le Chiese protestanti rappresentano 30 milioni di fedeli, soprattutto in Cina (6 milioni), in India (8 milioni) e in Indonesia (più di 8 milioni). Quanto alla Chiesa cattolica, ne conta 93 milioni, ossia soltanto il 2,8% della popolazione asiatica. E' presente nelle Filippine (83%) - unico Paese a maggioranza cattolica nel Continente assieme a Timor Est - ed anche in Vietnam (7 milioni), India (1.800.000), Taiwan, Corea del Sud
- **CONFUCIANESIMO.** I fedeli sarebbero da 150 a 300 milioni, soprattutto in Cina.
- **TAOISMO.** Da 35 a 55 milioni, ancora in Cina
- **SHINTOISMO** Settanta milioni di adepti, in Giappone
- **GIAINISMO.** E' la più antica religione indiana (circa 5 milioni di praticanti), ossia lo 0,5% della popolazione)

Il Papa accolto dal vescovo «Siriano-Cattolico» del Kerala, Cyrel Mar Vasulius

Al vertice dell'Iniziativa Centro Europea le difficoltà dei commerci via fiume. Danneggiati tutti i Paesi rivieraschi tranne la Serbia

D'Alema: sbloccate il Danubio

Navigazione impedita dai ponti distrutti

Maurizio Molinari
inviato a PRAGA

L'Italia considera «prioritaria» la fine del blocco della navigazione sul Danubio, risultato del conflitto in Kosovo, perché sta mettendo in ginocchio le economie di alcuni Paesi balcanici senza arrecare eccessive difficoltà al regime jugoslavo del presidente Slobodan Milosevic. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha illustrato le ragioni della posizione del suo governo sul caso-Danubio al termine della prima giornata di lavori del vertice dell'Iniziativa Centro Europea.

Le ripercussioni economiche del blocco del «fiume blu» sono state al centro dei colloqui fra il premier italiano, i colleghi di Croazia e Bulgaria e la trojka che guida la Bosnia-Erzegovina. «La sospensione della navigazione per questi Paesi è un fatto drammatico», ha detto D'Alema, ricordando che lungo il Danubio passa il 60 per cento del commercio della Bulgaria, mentre «la Romania perde tre milioni di dollari a settimana e anche l'Ucraina ha un interesse economico nella riapertura della navigazione». «Questi paesi sono preoccupati e noi siamo convinti che abbiano ragione - ha sottolineato D'Alema -. Bisogna quindi operare per ripristinare la piena navigabilità del fiume, perchè stiamo creando una tragedia che non fa alcun danno a Milosevic: le navi vanno liberamente sia a monte che a valle e quindi il commercio della Serbia non è danneggiato».

L'iniziativa politica per arrivare allo sblocco del fiume si svolge su due livelli: da un lato è stata inserita nell'agenda della presidenza italiana del Tavolo sulla ricostruzione e lo sviluppo dei Balcani, dall'altro si tenta, a Bruxelles, di superare le obiezioni britanniche affinchè sia l'Unione Europea a proporre congiuntamente alle Nazioni Unite lo sblocco del Danubio. Sarebbe questo un primo passo verso l'alleggerimento delle sanzioni alla Jugoslavia. «D'altra parte - ha ricordato D'Alema - è stato lo stesso Segretario di Stato americano Madeleine Albright a proporre la fine dell'embargo petrolifero, se a Belgrado verranno indette nuove elezioni».

Le dichiarazioni di D'Alema servono anche per stemperare l'effetto a Belgrado della decisione - presa ieri dal consiglio dei ministri, confermando così le indiscrezioni delle scorse settimane - di richiamare a Roma l'ambasciatore Riccardo Sessa (inviato a Teheran) e sostituirlo con un diplomatico con grado inferiore.

L'Italia guarda con grande interesse agli sviluppi del processo democratico al Belgrado. Dai suoi esiti dipenderà, ha lasciato intendere D'Alema, se la Serbia verrà invitata o meno a marzo, insieme agli altri Stati della regione, alla Conferenza sull'Iniziativa Adriatica che si svolgerà (forse ad Ancona) sotto gli auspici dell'Unione Europea. Di sicuro, comunque, ci sarà l'altra repubblica della Federazione jugoslava, il Montenegro. A Podgorica l'invito è stato già recapitato nell'ambito di una collaborazione che recentemente si è intensificata nella comune lotta alla criminalità organizzata.

«Prima di stringere questa collaborazione con il Montenegro, siamo andati a Belgrado con i sottosegretari Ranieri e Sinisi» ha puntualizzato D'Alema, rivelando che i contatti con il governo di Milosevic continuano, al riparo dai riflettori. Proprio il sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, accompagna a Praga il presidente del Consiglio, a causa dell'assenza del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, trattenuto in Italia da impegni di partito.

La missione a Praga è stata per D'Alema l'occasione di rendere omaggio all'ex ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, che dieci anni fa fu tra gli ideatori dell'Iniziativa Centro Europea. «Questa organizzazione - ha detto il presidente del Consiglio - rappresenta uno dei successi più brillanti della politica estera italiana. Noi siamo stati tra i principali promotori della sua istituzione, volta a creare dei solidi legami con le nuove democrazie dell'Est. Fu un'iniziativa lungimirante».

GUERRA MONETARIA

Belgrado non paga più il Montenegro

BELGRADO. Continuano i colpi bassi nella guerra monetaria tra Serbia e Montenegro. Dopo la decisione del governo di Podgorica di introdurre il marco tedesco come valuta parallela al dinaro, ieri la Banca Nazionale jugoslava ha annunciato l'interruzione dei pagamenti alla Repubblica del Montenegro, che insieme alla Serbia costituisce la Federazione jugoslava. Con questa mossa, la Federazione continua a esistere soltanto sulla carta, perché le due Repubbliche non hanno praticamente più nulla in comune. (i. b.)

Uno dei ponti sul Danubio distrutti dai bombardamenti della Nato su Belgrado. I detriti ostruiscono ancora il fiume, impedendo il passaggio di navi e chiatte, ma Milosevic si rifiuta di rimuoverli finché l'Occidente non si sarà impegnato a ricostruire i ponti

Stai cercando il mutuo più adatto per la casa dei tuoi sogni?

Ci attiviamo noi.

Comit, con le sue 9 tipologie differenti di mutuo, ti propone sempre la soluzione su misura per le tue esigenze.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.

LOMB PIRELLA GOTTHARD

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala, 6 - Capitale sociale lit. 1.794 miliardi - Riserva legale lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari

Arrestato un amico del ragazzo morto a Brescia, continuano i sequestri di droga in tutta Italia

«Ho dato io quella pasticca mortale»

«Ma non spaccio ecstasy»

Paolo Colonnello

INVIATO A BRESCIA

La morte è arrivata per mano di un amico. La mano con cui Jannick, 19 anni, lo scorso sabato sera, ha comprato tre pasticche di ecstasy che gli hanno fermato il cuore per sempre. Lo hanno arrestato ieri mattina, dopo un interrogatorio durato alcune ore nella caserma dei carabinieri di Brescia al termine del quale Alessandro Zani, anni, studente di ragioneria, è crollato in lacrime, liberandosi do un peso che ormai era fatto insopportabile: «Sì è vero, quella sera le pasticche gliele ho date io». L'arresto verrà convalidato questa mattina nel carcere di Brescia dove Alessandro è stato rinchiuso con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e omicidio colposo. Ma è chiaro fin d'ora che nessuno farà del ragazzo il capro espiatorio di una vicenda più grande dei suoi vent'anni e della pericolosa incoscienza con la quale continuia di giovani affrontano lo "sballo" del sabato sera.

Così è lo stesso procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini, a prendere le difese: «Il ragazzo che abbiamo fermato non è un trafficante e per quanto abbia tratto profitto dalla cessione delle pastiglie, è lui stesso vittima del mercato di cui sopportava il rischio. Questi ragazzi vivono nell'assoluta inconsapevolezza. Dunque, alla tragedia di Jannik, si aggiunge adesso il dramma di Alessandro, gettando nella disperazione due famiglie che a Collebeato, il paesino vicino a Brescia in cui i due amici vivevano, si conoscono bene. «Non riesco a provare odio per lui», dice con un groppo alla gola Sandra, la sorella di Jannick. «E che mio padre, Virgilio, questa mattina (ieri, ndr) ha telefonato a suo padre. Lo ha fatto per capire e il loro dolore è uno solo. E io, personalmente, non voglio che questo ragazzo venga crocefisso. Lui è responsabile, certo, e pagherà quanto ha fatto, inconsapevolmente, per tutta la vita. Ma chi ha causato veramente la morte di Jannick va cercato altrove: tra chi fabbrica queste droghe e permette che circolino. Chi fa questo mercato trae vantaggio, chi guadagna miliardi sulla pelle di questi ragazzi. Perchè è successo a mio fratello ma poteva succedere a ognuno di quei ragazzi, Alessandro compreso». Ed è distrutto Mauro Zani, il papà del giovane arrestato, titolare dell'agenzia di pompe funebri che organizzò i funerali di Jannick: «Gli ho sempre raccomandato di essere bravo e onesto. E' stata gente più furba di lui a tirarlo dentro. Adesso so che mio figlio in carcere sta soffrendo per la morte di Jannick».

Qualcuno ricorda Alessandro, due giorni fa, fuori dal cimitero mentre l'amico veniva seppellito. Appoggiato a una macchina, distante dagli altri, già roncerato dalla colpa: prima di ogni nuova avventura sulle piste da ballo, secondo i racconti fatti dai stessi amici ascoltati dai carabinieri nei giorni scorsi, incontrava i ragazzi di Collebeato ad un angolo della strada vicino all'oratorio, per rivendere a 20 mila lire le pasticche della felicità. Pillole di ecstasy e di altre droghe sintetiche che Alessandro, così ha spiegato agli inquirenti, acquistava a 14 mila lire da un'altro giovane che non conosceva nemmeno bene, incontrandolo qua e la nelle peregrinazioni notturne tra discoteca e discoteca. Una volta, l'altra, il caso per la morte di Jannick è chiuso, dicono in procura. Ma le indagini per appurare come andarono davvero le cose lo scorso sabato notte proseguono: gli investigatori vogliono sapere se davvero, come ha riferito qualche giovane e come pare avvenga spesso, quando Jannick si sentì male all'interno della discoteca "Numeber One" di Cortefranca anziché ricevere un aiuto, venne buttato fuori dal locale "per non creare problemi". La circostanza, se accertata, potrebbe far scattare l'accusa di omesso soccorso nei confronti del titolare del locale e dei "gorilla" che si occuparono di Jannick. Inoltre carabinieri e magistrati vogliono scoprire chi ha rivenduto le pastiche della morte ad Alessandro. Infine bisognerà attendere l'esito degli esami tossicologici per capire invece quale sostanza abbia determinato la morte del giovane. Al Centro antiveleni di Niguarda, che sabato scorso lanciò l'allarme sui pericoli delle droghe sintetiche, non si fanno illusioni: «Se i giovani hanno capito lo vedremo dai ricoveri al pronto soccorso in questo week-end».

Continuano i sequestri in tutta Italia: ieri la Guardia di Finanza ha sequestrato 37 chili tra eroina e cocaina a Milano, otto le persone arrestate, mentre a Cagliari i chili di cocaina sequestrati sono stati 11.

«Opuscolo mai autorizzato»

ROMA. Dopo l'interpellanza presentata dal presidente di An Gianfranco Fini, l'Ufficio stampa del ministero della Sanità ha precisato che non c'è alcun opuscolo «sesso e droga» che sia stato finanziato o autorizzato alla Lila - la Lega italiana per la lotta contro l'Aids - dal ministero stesso. «Negli opuscoli realizzati dalla Lila e in distribuzione nelle scuole di alcune Regioni del nord Italia il logo del ministero - ha sottolineato un comunicato - è stato utilizzato in maniera indebita, tant'è che la stessa associazione ha riconosciuto formalmente l'errore e presentato le proprie scuse al Dipartimento della Prevenzione del ministero della Sanità». «Le campagne informative del ministero -conclude il comunicato - sono state sempre improntate alla responsabilizzazione dei giovani e alla dissuasione da comportamenti a rischio». Respingendo le critiche, la Lila ha ribattuto che «l'opuscolo è uno strumento informativo scientificamente valido» e ha aggiunto: «I consigli riportati non sono campagne che istigano all'uso delle droghe, ma sono indicazioni utili per non farsi male, per salvare la propria vita e quella dei propri amici. [r.cri]

I funerali di Yannick, il ragazzo morto in discoteca per aver ingerito pastiglie di ecstasy

Raffica di arresti

Contrabbando In manette i grandi capi

Sandro Tarantino

BARI

Consulenti finanziari e agenti di cambio. Un sottufficiale della Guardia di finanza che portava i soldi all'estero. Funzionari di multinazionali del tabacco che collaboravano. Boss legati alle autorità politiche del Montenegro e dei Paesi balcanici.

All'appello dell'ultima operazione della Direzione nazionale antimafia che ha alzato il velo sulla cupola del contrabbando manca il nome di Francesco Prudentino, 51 anni, boss brindisino, latitante, accusato da anni in Montenegro, la patria dei contrabbandieri italiani. Secondo i rapporti investigativi, è buon amico del presidente montenegrino Milo Djuganovic e gode di complicità che lo hanno reso finora inafferrabile.

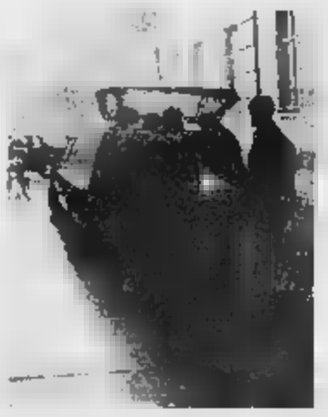
«Ci sono le condizioni per catturarlo molto presto». Sfidando l'annuncio dato una settimana fa dal sottosegretario all'interno Giannicola Sinisi, Prudentino c'è l'ha fatta ancora. E' sfuggito all'operazione internazionale con cui la Dia, con indagini ramificate in Italia, Stati Uniti, Francia, Repubblica Federale Yugoslava, Svizzera (dove il danaro veniva riciclato), ha portato in carcere 18 affiliati al clan. Dieci ordinanze di custodia sono state notificate a persone già rechiuse tra le quali i capi storici della Sacra corona, Rogoli e Buccarella. Ricostruita una trama di riciclaggi. Ipotizzati finanziamenti contrabbandieri a gruppi paramilitari serbi.

Daniela Rinaldi, giudice del tribunale di Bari, ha firmato le 48 ordinanze di custodia cautelare richieste dal pubblico ministero Giuseppe Scelsi, titolare di un'inchiesta archiviata a febbraio per decorrenza dei termini e riaperta un mese dopo. Ipotesi di reato: associazione a delinquere di stampo mafioso, riciclaggio, rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio, occultamento di cadavere, omicidio, violazione delle norme del testo unico delle leggi finanziarie. Venti sono i latitanti. Tra questi, Alfred Bossert, agente di cambio. Poi Gerardo Cuomo, italiano che detiene, in Svizzera, una licenza per il commercio di tabacco e rivendeva ai boss italiani in Montenegro le sigarette acquistate negli Stati Uniti. Ricercato il funzionario di una multinazionale Usa che lo riforniva. Indagato anche Alexander Hagsteiner, condirettore della filiale di Lugano della Banque Nationale de Paris. Di Prudentino è stata arrestata quasi l'intera famiglia: la moglie, il figlio la nuora, due nipoti, un fratello (un altro fratello, Roberto, era stato arrestato il 7 ottobre scorso), il cognato Ferdinando Colino, maresciallo della Guardia di finanza in servizio a Padova che, secondo l'accusa, era tra coloro che trasferivano il danaro in Svizzera. Un miliardo a settimana reinvestiti in attività commerciali e immobili.

La tragedia in una famiglia proprietaria di alcuni supermercati, oggi in difficoltà finanziarie. L'omicidio dopo l'ennesimo litigio

«Voglio i soldi»: spara e uccide la madre

Casale, il figlio pretendeva la sua parte di patrimonio



I necrofori portano via il corpo della donna uccisa dal figlio dopo una lite per soldi

Mauro Facciolo
Silvana Mossano

CASALE

E' finita nel sangue una «dinasty» di imprenditori del settore commerciale: il figlio ha ucciso la madre a colpi di pistola, dopo un litigio per denaro. Lei è Giovanna Andreone, 64 anni, lui Erminio Numico, di 45, entrambi di Casale Monferrato. La famiglia Numico era stata tra i pionieri in Italia della grossa distribuzione e del «cash & carry». Negli Anni Sessanta aveva fondato la catena di supermercati Vegè, poi divenuti Sidis, e i centri di vendita all'ingrosso Valgro.

Il delitto è stato commesso ieri mattina nell'elegante appartamento abitato da Giovanna Andreone, al secondo piano del palazzo settecentesco di via Corte d'Appello 5, in pieno centro. Poco dopo le 8 una vicina di casa, moglie di un imprenditore, ha sentito delle frasi concitate e poi gli spari e ha dato l'allarme. E' arrivata quasi subito una volante e i poliziotti hanno fermato per le scale Erminio Numico, che ha consegnato la pistola, una Smyth and Wesson calibro 38 a canna corta, regolarmente denunciata, che non poteva portare fuori casa. L'uomo è stato rinchiuso in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Maria Paola Marrali, che ha già deciso di far eseguire l'autopsia. Giovanna Andreone è morta sul colpo, raggiunta da due proiettili, quello letale l'ha colpita alle spalle all'altezza di una scapola. L'omicidio è avvenuto sotto gli occhi di una figlia della vittima, Anna, e del genero, Claudio Scomparin, 41 anni. In casa c'erano anche i tre figli della coppia.

Numico ieri poco prima delle 8 aveva lasciato casa sua, in periferia, e aveva raggiunto l'abitazione della madre. Il motivo della visita era legato a un provvedimento del giudice civile nella causa intentata dal figlio alla madre per ottenere oltre 1 miliardo, la sua liquidazione dalla società commerciale di famiglia. La madre e gli altri parenti stretti temporeggiavano nel consegnargli la somma: «Siamo in difficoltà, in questo momento» dicevano. L'azienda aveva subito un tracollo ed era stata ceduta. Numico aveva chiesto il pignoramento dei mobili di casa di Giovanna Andreone che il giudice l'altro giorno ha però negato.

L'omicida da qualche tempo versa in difficoltà economiche. Ancora risente dei postumi di un gravissimo incidente d'auto accaduto anni fa e da cui si salvò per miracolo, riportando però serie menomazioni che gli impediscono di svolgere qualsiasi attività. Due l'avvocato Luigi Zavanone, che tutela Numico nella causa civile. «Ci sono diversi procedimenti aperti, gli avevo comunicato la decisione del giudice ed Erminio aveva reagito con amarezza». Secondo quanto ha detto l'omicida alla polizia, non intendeva uccidere la madre. «In commissariato - dice il difensore Stefano Bagnera - ha raccontato che era recato in via Corte d'Appello con il solo scopo di spaventare i familiari, per indurli a dargli il denaro che gli spettava. Ha sparato dei colpi a vuoto e poi la madre avrebbe cercato di fermarlo». In questa fase del litigio la donna avrebbe gridato «Erminio, non sparare». Secondo l'assassino, proprio mentre Giovanna Andreone stava cercando di trattenerlo è partito il colpo mortale.

La famiglia Numico aveva costruito la propria fortuna fondando i primi supermercati. Prima a Casale e poi in diverse città del Nord Italia. Giovanna Andreone era rimasta vedova del marito Bruno oltre una ventina di anni fa e aveva preso saldamente le redini dell'azienda. Negli Anni Novanta il coinvolgimento in un'inchiesta giudiziaria vercellese aveva dato il via al declino della società. I supermercati erano stati ceduti alla Novacoop e i «cash & carry» alla FiorFioro. In base alla documentazione presentata al giudice civile nella causa con Erminio, la famiglia Andreone Numico risultava nullatenente.

ARRESTATI A TRAPANI

Ammazzano commercialista per poche lire

TRAPANI. Ucciso nel suo ufficio davanti alla fidanzata e al socio da due balordi. Aveva reagito i rapinatori dopo averlo sono fuggiti una valigetta e 600 mila lire. Rintracciati poco dopo dalla polizia, i due hanno confessato: «Sì, siamo stati noi». Sono crollati subito, incalzati da prove schiaccianti. Hanno ammesso di aver asssassinato loro, nella tarda mattinata di giovedì in via dell'Olmo nel cuore di Trapani, il ragioniere-commercialista Paolo Giacolone, di soli 26 anni. Ora Antonio Martelli, 30 anni, e il complice da lui immediatamente accusato, Daniele Accardo, di 20 anni, sono in cella nel carcere San Giuliano a disposizione del pm Massimo Palmeri che ha raccolto la loro confessione in presenza dell'avvocato Donatella Buscaino che li difende. Disperata, senza più lacrime, già vestita a nero per il lutto, Anna Licata, anni, fidanzata da quattro anni con la vittima, si sfoga: «Niente pietà, nessun perdono. Davanti a tanta violenza verrebbe voglia di farsi giustizia da soli». Neolaureata in giurisprudenza, e Valdericе nella cintura trapanese, la giovane nell'alloggio dei suoceri (lui impiegato comunale, lei casalinga, sorella del deputato regionale di Forza Italia Nino Crocel, con un filo di voce, accusa tutti: «Gli assassini con gli sconti di pena tra qualche anno saranno liberi, ma il mio Paolo è morto per sempre». Accanto ad Anna il cugino Vito Candela condivide la rabbia e l'emozione dei familiari. «Era un ragazzo d'oro, amava la vita». [a.r.]

Palermo, per i giudici non ha commesso reati: «Esercitava il suo ministero». Don Mario: «Rifarei tutto»

Assolto il confessore del boss Aglieri

Ribaltata in Appello la sentenza su padre Frittitta

Lirio Abbate

PALERMO

Sul sagrato della chiesa di Santa Teresa alla Kalsa, una cinquantina di fedeli e due novizi carmelitani del Madagascar hanno atteso il ritorno dal palazzo di giustizia di padre Mario Frittitta, assolto ieri dall'accusa di aver favorito la latitanza del boss Pietro Alieri. Il giudice della quarta sezione della corte d'appello di Palermo hanno ribaltato la sentenza di primo grado del gup che lo aveva condannato con il rito abbreviato a due anni e quattro mesi di reclusione. Per i magistrati di secondo grado il carmelitano è stato assolto «per aver commesso il fatto nell'esercizio di un diritto».

Padre Mario dopo la sentenza non ha avuto parole di perdono per gli uomini che il quattro novembre del 1997 lo avevano arrestato e portato in manette fuori dalla questura. «Mi hanno fatto soffrire, soffrire molto - ha detto il carmelitano - ma delle sofferenze non si parla, perché ognuno si tiene le proprie». «Ho accolto l'assoluzione - ha poi aggiunto - con gioia e con senso di liberazione, soprattutto pensando ai miei parrocchiani». Rifarebbe tutto ciò che ha fatto? «Ho fatto quello che ho fatto come sacerdote, rifarei tutto. Chiunque abbia bisogno dell'aiuto e del conforto del ministero sacerdotale da me li otterrà sempre».

Secondo i giudici il carmelitano della Kalsa avrebbe celebrato messa al boss Pietro Aglieri, senza incappare nel reato di favoreggiamento. La lettura del dispositivo è stata effettuata a porte chiuse, perché l'udienza era pubblica. Una decina di fedeli e cinque carmelitani hanno atteso la decisione dei giudici fuori dall'aula e dopo l'assoluzione hanno accolto padre Mario Frittitta con applausi e abbracci.

Con Frittitta erano imputate altre sette persone, accusate a vario titolo di associazione mafiosa e favoreggiamento, per loro è stata confermata la sentenza di condanna di primo grado. Incerto e dibattuto è il confine che separa il ruolo attribuito a don Mario Frittitta e quello rivendicato dal sacerdote della Kalsa. Un consigliere spirituale della mafia oppure un sacerdote impegnato nell'opera di redenzione del fratello che «sbaglia»? Analizzando la sua condotta e la natura dei rapporti con il superlatitante Pietro Aglieri, la procura non ha avuto dubbi. Don Mario, spiegò in un dibattito il procuratore Gian Carlo Caselli mentre infuriavano a Palermo le polemiche, sarebbe andato «oltre il ruolo proprio di un uomo di Chiesa», mentre si recava a celebrare messa nel covo del boss. A giudizio del pm, quella del carmelitano non era soltanto assistenza spirituale: il frate avrebbe offerto ad Aglieri un aiuto concreto, contribuendo a sostenere la latitanza. Padre Frittitta ha mai negato di avere incontrato il boss, ma ha rivendicato intenzioni sacerdotali, tese ad indicare ad Aglieri un percorso di redenzione, «pentimento» davanti a Dio, non davanti agli uomini. Ieri sera i fedeli hanno partecipato alla celebrazione della messa a Santa Teresa, la stessa chiesa in cui la gente si era stretta attorno al carmelitano subito dopo la sua scarcerazione.

Don Mario Frittitta, sacerdote della Kalsa

Nuovi guai per il capitano Ashby che abbattè la funivia sulle Dolomiti

La notte brava del pilota del Cermis

Cacciato da un casinò di Las Vegas dopo una zuffa

WASHINGTON

Scarcerato in anticipo per buona condotta, il pilota della tragedia del Cermis si è messo nei guai per cattiva condotta. È stato buttato fuori da un casinò di Las Vegas, dove si era azzuffato con gli uscieri, e denunciato per intrusione in luogo privato.

Dalle Dolomiti al Nevada, il capitano Richard Ashby continua a far parlare di sè. Il portavoce della polizia di Las Vegas, tenente Marc Joseph, ha confermato ieri che gli agenti hanno dovuto intervenire al numero 3700W di Flamingo Road, dove Ashby stava facendo il diavolo a quattro in un casinò chiamato «Rio».

Era l'1,30 della notte tra lunedì e martedì e, secondo quanto si capisce dal verbale della polizia, il capitano Ashby voleva entrare a tutti i costi in una saletta privata del casinò. Quando un usciere ha cercato di impedirglielo per tutta risposta il pilota ha sollevato un tale pandemonio che i buttafuori del locale non sono bastati per ridurlo alla ragione ed è stato necessario richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

«La direzione del Casino - ha indicato il portavoce della polizia - ci ha avvertiti che un cliente era stato bloccato dai suoi servizi di sicurezza, ma continuava a protestare e voleva andarsene. All'arrivo degli agenti Ashby si è placato. Ha ricevuto un ammonimento scritto ed è partito». Il capitano dovrà pagare una multa o presentarsi davanti a un magistrato per spiegare il suo comportamento.

Richard Ashby ha 32 anni e ufficialmente risiede con i genitori a Mission Viejo in California. Di fatto tuttavia abita con la sua ragazza a Cherry Point, presso la base dei marines di Camp Lejeune nella Carolina del nord, in attesa che le autorità militari decidano la sua sorte. In marzo, Ashby è stato assolto dall'accusa di omicidio dei venti turisti precipitati in cabina della funivia del Cermis, investita dal suo aereo.

In marzo tuttavia è stato condannato a sei mesi di carcere per ostruzione di giustizia. Il tribunale militare lo ha ritenuto colpevole di aver distrutto una videocassetta con la registrazione delle acrobazie dell'aereo il giorno dell'incidente. All'inizio di ottobre è stato rimesso in libertà. È stato espulso dal corpo dei marines, ma la decisione non è definitiva. Il comando deve ancora esaminare un ricorso. [Ansa]

Il governo mette al bando allevamento e vendita del cane. Gli animalisti: fermiamo i combattimenti

«Pit bull, è giusto il giro di vite ma punite anche chi scommette»

Maria Corbi

ROMA

Il governo decide: vietato vendere, regalare, importare e addestrare cani di razza pit bull. Chi continuerà a farlo va incontro a una sanzione penale e al sequestro dell'animale, che sarà affidato ad associazioni o persone di comprovata fede zoofila. Vietati anche i combattimenti. E regole precise, con obbligo di denuncia del possesso, per chi vorrà tenere cani considerati «potenzialmente pericolosi». Una lista che dovrà essere presto stabilita da un decreto interministeriale. Gli irriducibili appassionati del genere «bulva» dovranno comunque stipulare un'assicurazione per i danni procurati a terzi. E ancora: è previsto il generale divieto di produrre incroci che possono sviluppare l'aggressività dei cani. Come è stato fatto a suo tempo in America con i pit bull, incrocio tra un cane [illegible] e i terrier. Aver abbinato l'indole combattiva e possessiva del molosso alla tenacia e all'agilità del terrier, cane da tana, ha creato una vera macchina da guerra.

Dunque è fatta. Anche l'Italia dopo ripetuti episodi di aggressione da parte di pit bull e l'emersione del fenomeno delle scommesse clandestine sui combattimenti tra cani, [illegible] vero boom, si è data una legge come altri Paesi europei. Regole che mettono al bando una razza di cani, ma che non possono certo cancellare il vero problema di tutta la questione: i padroni dei cani, violenti e poco intelligenti. Persone che trovano nei pit bull il terreno ideale per scatenare la loro ira aggressiva, ma che troveranno in altre razze, anche fuori dalla lista, la possibilità di dar sfogo alle loro repressioni. Gli allevatori lombardi sono tutti d'accordo: «Non sono i pit bull a essere feroci ma i loro padroni che andrebbero, loro sì, messi al bando».

Stessa opinione quella di Carlo Garacci, direttore tecnico del centro attività cinofile «La Valletta», di Roma. «Il problema non sono i cani - dice l'addestratore - ma chi li alleva e soprattutto come lo fa. Io conosco pit bull dolcissimi che scodinzolano e fanno le feste. Poiché tutte le manifestazioni di questo cane [illegible] esasperate da un carattere molto deciso e inquadrato, quando vengono allevati bene sono più docili di molti altri cani considerati da compagnia». Comunque anche Garacci è favorevole alla nuova normativa: «Non è giusta nei confronti del cane, però è stato un bene vista la piega che stava prendendo la situazione».

Preoccupata dal pericolo estinzione delle razze incriminate è la Lav, che chiede al Parlamento di [illegible] «un provvedimento che colpisce i pit bull, ma non i criminali». La Lega antivivisezione critica molti punti del decreto, come il «consimento dei meticci con un genitore di razza pura, l'impunità concessa a chi assiste ai combattimenti e le [illegible] addirittura ridotte per gli scommettitori; l'impunità per il miliardario traffico di videocassette con riprese di combattimenti; l'assenza di qualunque ipotesi di coordinamento interforze per la repressione del fenomeno; addirittura mezzo miliardo di stanziamento per una banca dati [illegible] cani da censire, mentre 800 milioni dovrebbero bastare a mantenere per un anno 400 cani sequestrati». Critiche anche da Legambiente, secondo cui «è necessario criminalizzare chi organizza e chi assiste ai match tra animali, prevedendo pene e sanzioni adeguate». Dalla Lega Nord il parlamentare Luigino Vascon avverte: «Le organizzazioni malavitose possono addestrare qualsiasi cane, dal mastino del Tibet al bastardino, trasformandolo in un animale da combattimento».

PIT BULL, ARRIVA LA LEGGE

[illegible] VIETATO IMPORTARLI, ALLEVARLI, [illegible] CHI [illegible] HA UNO DEVE CUSTODIRLO CON [illegible] SANZIONI: ARRESTO DA 3 MESI A UN ANNO E [illegible] DA 15 A 200 MILIONI

- [illegible] DI [illegible]. Il possesso va comunicato alla Prefettura. Chi [illegible] lo fa rischia una multa da 1 a 12 milioni. I cani andranno identificati attraverso un microchip e saranno inseriti in un'anagrafe elettronica. Detenzione vietata a: minorenni, delinquenti abituali, chi ha subito una condanna anche non definitiva per reati contro la persona o il patrimonio
- **OBBLIGO DI ASSICURAZIONE.** Necessaria una polizza per la responsabilità civile per danni contro terzi. Chi non la stipula rischia una multa da 2 a 12 milioni
- **COMBATT[illegible]** Divieto assoluto. Organizzatori e proprietari rischiano la reclusione da sei mesi a tre anni. In caso di scommesse, le pene aumentano fino alla metà. Punibile "chiunque partecipa a qualsiasi titolo"
- **VETERINARI.** Hanno l'obbligo di segnalare lesioni sospette. Oltre al favoreggiamento, rischiano una multa [illegible] 500 mila lire
- **SEQUESTRO.** I cani fuorilegge saranno sequestrati e affidati a organizzazioni che [illegible] gli animali
- [illegible] **E ADDESTRAMENTO.** Sono vietati quelli che puntano a sviluppare l'aggressività
- **DEROGHE.** Le regole non valgono per i cani delle forze armate e di polizia

Padroni aguzzini ne hanno fatto una macchina da guerra

Ma cattivi sono gli uomini

Isabella Lattes Coifmann

RIFLETTIAMOCI su un momento. In tempi lontanissimi, forse quindicimila anni fa, un uomo trova un cucciolo di lupo. Se ne innamora, lo porta a casa, lo alleva, lo adotta. Giorno dopo giorno il cucciolo cresce, diventa un animale domestico a tutti gli effetti. E' docile, sottomesso, obbediente, fedele. Diventa «il migliore amico dell'uomo». Altri cuccioli di lupo vengono addomesticati e incomincia il gioco della selezione. L'uomo incrocia cani diversi tra loro e ottiene sempre nuove razze. Cani da pastore, cani da caccia, cani da difesa, e poi, più tardi, cani da guida per i non vedenti, cani da valanga, cani da catastrofe, cani da droga, cani da compagnia.

Sennonché, accanto agli allevatori onesti che sfruttano le doti migliori dei cani per fare di loro i nostri preziosi alleati, ecco spuntare gli allevatori disonesti che scoprono un lucroso business. Perché non sfruttare l'innata aggressività del cane per farne un vero killer? E incrociano a bella posta individui aggressivi per esaltarne l'aggressività. Hanno il loro tornaconto perché questi cani feroci trovano immediatamente un largo numero di acquirenti.

I pit bull in particolare, cani da combattimento americani nati da un incrocio tra bulldog e bullterrier, sbarcati in Gran Bretagna una ventina d'anni fa, che hanno già fatto registrare a Londra una nutrita serie di aggressioni, hanno subito trovato amatori tra i malavitosi e gli spacciatori di droga, come guardie del corpo dei boss. E hanno fatto rivivere un cosiddetto «sport» di cui in Inghilterra non si sentiva più parlare da un secolo: i combattimenti a [illegible] tra cani. La moda di questi combattimenti dilaga a vista d'occhio, anche da noi in Italia. Naturalmente per questi match si scelgono i soggetti più feroci, ma si attizza ad arte la loro aggressività con vere e proprie torture che hanno dell'inimmaginabile.

Ci si chiede dove può arrivare la malvagità umana. Ed ecco che arrive in Parlamento anche da noi un disegno di legge che mette al bando non solo i pit bull, ma tutti i cani potenzialmente pericolosi, come i rottweiller, i boxer, i dobermann, i mastini napoletani ecc. In Inghilterra un simile provvedimento è già stato varato nel 1992. Naturalmente il fatto suscita polemiche. Protestano i difensori dei cani. E hanno ragione. Non sono i cani che debbono essere puniti e messi al bando. Sono i padroni, sono quegli aguzzini che hanno volutamente trasformato il docile «amico dell'uomo» in una spaventosa macchina da guerra e lucrano sul massacro di creature innocenti.

A livello europeo

Un marchio per proteggere le golosità

[illegible]

Il lardo di Colonnata, il formaggio di Fossa, il culatello, ma anche il più diffuso parmigiano reggiano e prosciutto di Parma potranno avere un «trade mark» internazionale che li protegga sui mercati da riproduzioni non originali. Lo ha detto il ministro delle politiche agricole P[illegible] De Castro intervenuto alla presentazione del dossier [illegible] Legambiente «Piatto Pulito».

«Nella trattativa del Wto a Seattle - [illegible] detto De Castro - il documento negoziale che sarà presentato dall'Unione Europea contiene un passaggio molto importante che prevede la difesa della denominazione di origine europea». Si creerebbe così, ha spiegato De Castro, un Registro multinazionale dei prodotti di origine europea [illegible] oggi possono essere «riprodotti» senza alcuna tutela. I nostri prodotti tipici, ma anche quelli degli altri Stati europei - ha detto De Castro - sarebbero così protetti da un trade mark internazionale».

Il mercato [illegible] prodotti tipici italiani, come ha spiegato De Castro, è un mercato di tutto rispetto, fattura infatti più di 25.000 miliardi l'anno e più di 1.000 miliardi vengono dal parmigiano reggiano.

Il ministro delle Politiche agricole De Castro ha anche annunciato l'arrivo di eco-incentivi per la «rottamazione» dell'agricoltura chimica. In finanziaria verrà inserito un emendamento che conterrà provvedimenti per aiutare la riconversione verso una agricoltura più pulita. «Con il ministro dell'ambiente - ha detto De Castro - stiamo studiando una serie di incentivi e disincentivi per scoraggiare un [illegible] massiccio [illegible] di sostanze chimiche in agricoltura. Saranno colpite in particolare alcune classi di sostanze più pericolose e tutto ciò servirà a dare un segnale per un'agricoltura più pulita». Tra i prodotti chimici da scoraggiare si sta pensando ad alcuni tipi di fungicidi ed insetticidi che si trovano spesso come residui sui prodotti ortofrutticoli. (r.cri.)

Sabato In anteprima a Roma: Conferenza Internazionale.

Roma capitale dell'oncologia mondiale.

A preludio della Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, a Roma, sabato 6 novembre, grandi nomi della Ricerca mondiale sono relatori di una **Conferenza Internazionale.** Un punto di osservazione assolutamente unico sugli sviluppi della Ricerca Scientifica, che oggi ci permettono di affermare: "il futuro è già cominciato".

"NUOVE CURE PER IL CANCRO: IL FUTURO È GIÀ COMINCIATO."

Apertura	**Pier Giorgio Natali**	Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" - Roma
Relatori	**Gordon Mc Vie**	Cancer Research Campaign - Londra
	Renato Dulbecco	Progetto Genoma
	Andrea Ballabio	Fondazione Telethon
	Silvia Soddu	Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" - Roma
	Judah Folkman	Harvard Medical School - Boston
Conclusioni	**Umberto Veronesi**	Istituto Europeo di Oncologia
Coordinatore Scientifico	**Alberto Costa**	Scuola Europea di Oncologia

ROMA - COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA GRANDE - ORE [illegible]

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA **La conferenza è aperta al pubblico.**

L'ex campione Agostini: «E' giusto, però adesso consentite di salirci in due»

Da febbraio in motorino solo con il casco

Abbreviati i tempi della legge

Paolo Poletti
TORINO

Addio chiome al vento, o la calvizie esposta al sole impietoso, e questa volta pare proprio per sempre: i tempi sono stati abbreviati per l'approvazione al Senato della legge che obbligherà tutti i conducenti di veicoli a due ruote a indossare il casco, indipendentemente dall'età. Il Polo ha dato via libera all'esame del provvedimento in sede deliberante, vale a dire con un iter che consentirà di licenziare la nuova normativa direttamente alla commissione Lavori Pubblici, evitando il passaggio in aula. Quindi, dopo una decina d'anni di discussioni e di polemiche, da metà febbraio il [illegible] dovrebbe [illegible] indossato anche dal manager in sella al ciclomotore antingorghi.

E' questa la categoria più interessata dal provvedimento, quella dei quaranta-cinquantenni, dato che tutti gli altri motociclisti il [illegible] indossano ormai da diversi anni, prima per buonsenso e poi perché obbligati. Gli unici esentati finora erano loro, i maggiorenni in sella ai cinquantini. I minorenni hanno già l'obbligo del casco in testa, e in genere arrivati ai 16 anni passano all'auto, oppure a moto di maggior cilindrata, se l'hanno già fatto.

La categoria di utenti che invece preferiva ancora i ciclomotori agli scooteroni per muoversi in città, era proprio quella degli adulti indaffarati e renitenti al casco. Non lo indossavano da ragazzi sul vespino, in anni in cui era difficile veder caschi perfino in autostrada e l'«integrale» era ancora riservato ai piloti; e non avevano voglia di indossarlo oggi, nei brevi viaggi cittadini che spesso [illegible] i più pericolosi. Per le Case costruttrici di ciclomotori - e molte sono italiane - questa restrizione fisica, nei confronti dei clienti migliori rischia di essere un brutto colpo: infatti, per il timore di un calo delle vendite da anni facevano ostruzione al provvedimento che [illegible] in linea d'arrivo.

Relatore è il diessino Sergio Vedovato, che si è già occupato della normativa in prima lettura al Senato: ha promesso tempi rapidi per il varo della legge. L'intenzione della maggioranza - ma anche il Polo è d'accordo - è di apportare alcuna modifica al testo approvato dalla Camera, e questo per impedire ulteriori rinvii dell'entrata in vigore, come conferma il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mauro Fabris. Il via libera dei senatori potrebbe arrivare entro metà novembre ma la legge potrà entrare in vigore solo dopo tre mesi, perchè lo prevede una disposizione introdotta dai deputati: il Senato non potrà modificarla per accelerare i tempi.

«Bravi, e adesso permettete anche di andare in due sul motorino». Giacomo Agostini, 15 volte campione del mondo, dalla villa nel Bresciano applaude l'approvazione della legge, e sposta il tiro. «Ha il casco indosso - dice - perchè una mamma non può andare a prendere a scuola il suo bambino, pure munito di casco? Con i modelli di oggi si può fare tranquillamente, e infatti in Olanda lo fanno da tempo».

«E' un provvedimento giustis[illegible] - spiega il popolare Mino - perchè proprio in città accadono gli incidenti più gravi, in ciclomotore. E non credo che i costruttori debbano preoccuparsi più di tanto per le vendite. E' maggiore lo spavento che si prova nel leggere di un incidente mortale, o peggio nel vederlo, che il disagio di mettere in testa d'estate un casco jet o a scodella: questo è un fastidio che si supera con l'abitudine, la preoccupazione dell'incidente è qualcosa che può indurre a rinunciare all'acquisto».

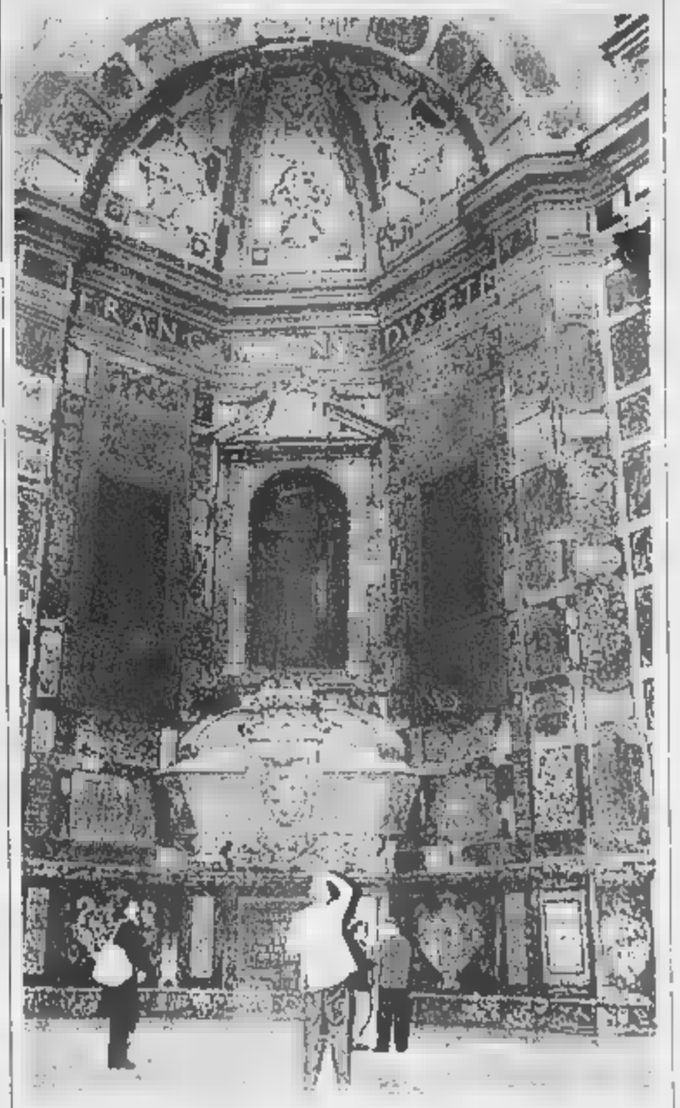
Ieri un altro campione del mondo, il ventenne Valentino Rossi, ha ricevuto una lettera scritta dalle 21 ragazze della II dell'Istituto tecnico commerciale Battisti di Fano. Lo invitano a tornare ai banchi di scuola, non studente, ma da professore, per raccontarci le tue esperienze di personaggio sportivo». Da Tavullia, dove Valentino abita, a Fano ci sono poche decine di chilometri e [illegible] la tua velocità - scrivono le ragazze - farosti in un lampo». Segue la promessa: se Valentino dovesse accettare l'invito, le alunne useranno sempre il casco in ciclomotore. Un buon auspicio per la nuova legge.

DA UNA RICERCA ACI-PIAGGIO EMERGE CHE: I [illegible] TO VANNO IN [illegible] IN DUE, 4 SU [illegible] CASCO, IL [illegible] PASSA [illegible] IL ROSSO, IL [illegible] CONTROMANO. I DATI DELLA RICERCA

	MORTI IN ITALIA	FERITI IN ITALIA
CICLOMOTORI	701	62.187
MOTOCICLI CON UN SOLO GUIDATORE	373	13.078
MOTOCICLI CO[illegible]	141	4.907
[illegible]	1215	70.172

INFRAZIONI	FINO 24	25/29	30/39	40/49	PIU DI 50
MANCATO USO DEL CASCO	41,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37,6
GUIDA A DUE	61,3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,4
PASSAGGIO CON IL ROSSO	37,4	[illegible]	24,6	12,9	[illegible]
MANCATO RISPETTO DELLA PRECEDENZA	31,3	16,8	24	18,1	12,9
PARCHEGGIO SUL MARCIAPIEDE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47,7	39,5
GUIDA [illegible]	28,8	22	23,1	15,8	16,8

MUSEO MEDICEO A FIRENZE



Crollo nella Cappella [illegible] Principi

FIRENZE. E' come se all'interno delle Cappelle Medicee, uno dei monumenti più visitati di Firenze, fosse scoppiata una bomba. Dalla volta della Cappella dei Principi, il mausoleo della famiglia Medici, in corrispondenza della chiave d'arco, ad un'altezza di circa 18 metri, si è staccato un lastrone di marmo nero del peso di alcune decine di chili che si è schiantato a terra. I custodi hanno sentito il botto, quando sono corsi sul posto hanno trovato frammenti di marmo sparsi ovunque. Sul pavimento un piccolo cratere e una dei lastroni del rivestimento interno spaccato in due. Fortunatamente il museo era vuoto. E comunque la caduta di pulviscolo nei giorni scorsi aveva consigliato la transennatura della zona a scopo precauzionale in modo da evitare rischi.

Lo scorso 2 gennaio era avvenuto un episodio analogo. A causa d'infiltrazioni d'acqua, un blocco di marmo s'era staccato dalla lanterna della Sagrestia Nuova, dove sono conservate opere di Michelangelo, sbriciolandosi a terra. Dopo un periodo di chiusura per allestire i ponteggi di protezione, oggi la Sagrestia è nuovamente aperta al pubblico, e i restauri devono ancora iniziare per mancanza di finanziamenti. Il nuovo «incidente» rischia di rendere almeno parzialmente impedita la visita dei turisti ad uno dei musei più importanti di Firenze, che ogni anno ospita circa mezzo milione di visitatori. [f. m.]

Vigevano, sono stati traditi da una telefonata

Falsi ciechi smascherati da un film e «luci rosse»

VIGEVANO

Per la commissione medica dell'Usl di Vigevano, che li aveva visitati, e per lo Stato, che pagava loro puntualmente la pensione di invalidità con accompagnamento, erano tutti ciechi assoluti, al massimo con un residuo visivo inferiore al 5% da ciascun occhio. In realtà, secondo quanto è emerso dalle indagini della magistratura, sembra che alcuni di loro ci vedessero, e anche piuttosto bene: nel voluminoso fascicolo raccolto dal sostituto procuratore Piero Basilone c'è per esempio la registrazione di una intercettazione telefonica in cui uno dei «ciechi» commenta con un amico l'ultima pellicola a luci rosse che ha visto. Ci sono le videocassette registrate dalla polizia, che ritraggono molti di questi invalidi muoversi agevolmente per strade trafficate, da soli, anche in bicicletta. Una donna, invece, è stata filmata mentre, al mercato, [illegible] attenzione i colori delle stoffe in vendita su una bancarella.

Nove di questi presunti falsi ciechi sono stati rinviati a giudizio ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Vigevano Ivana Caputo, che ha fissato il processo per l'8 giugno del prossimo anno. Nell'elenco figurano sette donne e due uomini, di età compresa tra i 48 e i 70 anni, tutti residenti a Vigevano. [o.b.]

La sperimentazione avviata a Pisa e Verona

Tra un anno sarà pronta la pillola contro il fumo

PISA

Sarà a disposizione entro la fine del [illegible] pillola che [illegible] al [illegible] degli italiani (tanti sono i fumatori censiti dall'Istat) di poter decidere «serenamente» di abbandonare il tabagismo. I primi dati sulla pillola «magica», come è già stata definita, sono stati ufficializzati ieri presso il Centro antifumo dell'Azienda ospedaliera pisana. Il meccanismo del bupropione, questo è il nome della molecola, agisce a livello cerebrale, riducendo l'entità della sintomatologia dovuta alle [illegible] di astinenza che in genere vanificano il tentativo di smettere. Da Pisa arrivano quindi i primi dati confortanti, principalmente collegabili al superamento della «soglia» di rischio ripresa, stabilita in una settimana. Passato questo periodo, infatti, le probabilità di successo definitivo aumentano di ben otto volte. Il bupropione, originariamente pensato come antidepressivo, ha rivelato invece ottime doti antifumo, specie negli Usa ed in Messico dove il prodotto è già in commercio. La sperimentazione italiana, avviata a Pisa ed in parallelo su di un campione di 20 soggetti prescelti tra il personale sanitario dell'Asl di Verona, segue protocolli molto rigidi, ma già dai primi risultati si può dire che chi deciderà di smettere di fumare potrà farlo davvero. [g. c.]

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
Domenica 7 novembre 1999, Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro.

GIORNATA NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Quando la vita chiama, la ricerca risponde.

Domenica 7 novembre è la seconda edizione della Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro. AIRC è il motore di questa grande mobilitazione che vede tutta l'Italia scendere in campo contro il cancro. Il Presidente della Repubblica celebra ufficialmente la Giornata alla presenza dei maggiori esponenti della comunità scientifica. Dalla conferenza di oggi, il dialogo continua in tutta Italia con i "Colloqui sulla Ricerca" su un tema che apre grandi speranze: "Nuove cure per il cancro: il futuro è già cominciato".

PER CONTRIBUIRE
UniCredito Italiano
C.C. N° 13000/00
[illegible] 25 - Milano
C.C. [illegible] N° 307272
Numero Verde 800-350.350

"COLLOQUI SULLA RICERCA"
Oltre 500 ricercatori incontrano e dialogano con il pubblico in 50 città in tutta Italia.
Partecipa anche tu, perché una corretta informazione è il primo passo per combattere il cancro.
Al numero verde 800.350.350 puoi sapere dove si svolgono gli incontri e come partecipare.

AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - Tel. 027797 1 - www.airc.it

Con il sostegno di: Gruppo UniCredito Italiano
In collaborazione con RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

LA RICERCA SUL CANCRO COSTA. LA VITA NON HA PREZZO.
[illegible] FIAT PIRELLI [illegible] Poste Italiane

Il contratto allo studio del ministro delle pari Opportunità garantirebbe giuridicamente le coppie di fatto

Patto all'americana per i conviventi

La Balbo: così finalmente sarebbero tutelati

Francesca Sforza

Le coppie di fatto sono espressione di solidarietà e responsabilità reciproche. Questo il significato dell'intervento del ministro delle pari opportunità Laura Balbo, che ha inaugurato ieri a Pisa un convegno internazionale di due giorni dedicato al tema delle unioni libere. «Ma i diritti di chi sceglie la convivenza - ha detto il ministro - sono ancora sufficientemente tutelati. Il minimo che si può fare è riconoscerla».

In Italia sono circa un milione le persone che hanno deciso di non sposarsi pur vivendo insieme, nella stessa casa, spesso con dei figli, e il fenomeno, dal 1993 a oggi, ha conosciuto una crescita progressiva. «Lasciamo da parte gli stereotipi - aggiunge Laura Balbo - e cominciamo a interrogarci su complessità e cambiamento, tenendo presente che l'interferenza dello Stato nella vita privata dovrebbe essere minima». Per questo, il suggerimento viene dagli Stati Uniti, maestri nell'indicare strade liberali che non siano completamente libere. Loro lo chiamano «living together agreements»: si tratta di un vero e proprio contratto che stabilisce i confini delle reciproche responsabilità. Sono le parti stesse, una volta che decidono per la convivenza, a definire le questioni pratiche (case, auto, spese, figli, e altre situazioni patrimoniali). E quello loro adesione iniziale ha un valore giuridico che, all'occasione, può essere impugnato.

La proposta del «patto di convivenza» è stata formulata da Maria grazia Giammarinaro, capo dell'ufficio legislativo del ministero delle Pari opportunità e dovrebbe riguardare sia le coppie eterosessuali, sia quelle omosessuali. «Per ora è solo un'ipotesi di lavoro - ha precisato Giammarinaro - ma è una soluzione che ha il pregio di risovere problemi pratici e delineare una linea politica del diritto ispirata all'idea dell'autoregolamentazione delle relazioni personali». Per cui si potrebbe decidere in anticipo, ad esempio, che uno dei due partner ha diritto ad essere mantenuto dall'altro nel caso non avesse o lasciasse il lavoro; che le eredità si dividono; che in caso di separazione la casa resta a uno dei due, e via dicendo. Tutti aspetti della vita quotidiana a cui, anche quando ci si sposa, non si pensa, ma che se si è sposati sono di facile soluzione (o comunque giuridicamente risolvibili), mentre se si convive no.

Ma il ministro Balbo ha ragione quando dice che il riconoscimento delle coppie di fatto non passa solo attraverso la legge (le unioni libere non nascono, in fondo, proprio in opposizione ad ogni definizione giuridica?). Si tratta, ha osservato, «di mettere in atto una molteplicità di strumenti e di sollecitare un percorso culturale. Le esperienze degli altri paesi possono dirci molto, ma siamo coscienti che nessuno ha risolto facilmente la questione delle convivenze e che ognuno ci è arrivato in modo diverso». Del resto, come dimostrano le più recenti sentenze della Corte Costituzionale o della Corte di Cassazione (che ha stabilito, ad esempio, il diritto del convivente ad ottenere il risarcimento del danno in caso di morte accidentale del partner), molti aspetti della convivenza sono ancora del tutto regolamentati vengono comunque riconosciuti.

Ultimi nel sostegno alla famiglia

L'Italia fanalino di coda in Europa Mancino: aiuti per anziani in casa

ROMA. La spesa sociale destinata dallo Stato italiano ai nuclei familiari risulta tra le più basse d'Europa. Non solo, ma in questi ultimi anni si è ridotta ulteriormente: se nel 1985 rappresentava l'1,2% del Pil, nel 1995 si è abbassata fino allo 0,8%, contro l'1,9% della Germania, il 2,6% della Francia, il 2,4% della Gran Bretagna e il 4% della Svezia. È quanto emerge dal sesto rapporto sulla famiglia del Cisf (Centro Internazionale Studi Famiglia) che è stato presentato ieri mattina al Senato. Lo studio ha messo in luce il «rischio povertà» per tanti nuclei familiari e ha evidenziato come lo Stato sociale nel nostro Paese, basandosi su logiche di tipo assistenziale, contribuisca ad alimentare la crisi della famiglia.

In un messaggio inviato alla presentazione del rapporto Cisf sulle famiglie in Italia, il presidente del Senato, Nicola Mancino, non ha esitato a chiedere una «vera e propria rivoluzione copernicana», a livello culturale e politico, in grado di riportare al centro delle politiche sociali i nuclei familiari. Lo Stato - ha aggiunto Mancino - deve considerare le famiglie italiane «una risorsa e non unicamente una fonte di spesa». Per questo deve cercare di «riparametrare i criteri della spesa sociale ponendo le famiglie al centro dell'elaborazione e non ai margini». Nel suo messaggio il presidente del Senato ha inoltre lanciato una proposta in difesa della terza età: «Versare direttamente alla famiglia che assiste un non autosufficiente la somma che lo Stato spenderebbe per assisterlo. In questo modo - ha aggiunto - ci sarebbero indubbi vantaggi nella qualità del servizio e si realizzerebbero, nel contempo, forti risparmi».

[f. sf.]

Una manifestazione omosessuale per il riconoscimento delle coppie di fatto

LA GIORNATA CONTRO IL CANCRO. LE FRONTIERE DELLA RICERCA

Comoglio: «Uno su tre si ammala, già oggi il 60% delle persone colpite può guarire»

intervista

Gabriele Beccaria

ROMA

Paolo Comoglio, vicedirettore scientifico dell'Istituto per la cura e la ricerca del cancro di Candiolo

«Ecco le nuove armi anticancro»

«Superfarmaci contro le cellule maligne»

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Folkman premiato a Roma

ROMA. Andrea Ballabio, Judah Folkman, Gordon Mc Vie, Pier Giorgio Natali, Silvia Soddu, Umberto Veronesi: alcuni tra i più importanti nomi mondiali della ricerca oncologica saranno riuniti oggi a Roma. Occasione sarà una conferenza sul tema: «Nuove cure per il cancro: il futuro è già cominciato». Il giorno seguente - durante la Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro - gli studiosi saranno ricevuti al Quirinale dal capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi: un premio speciale verrà destinato a Folkman, lo scienziato bostoniano diventato una celebrità mondiale dopo l'annuncio delle sue ricerca sull'angiogenesi. La sperimentazione del suo metodo anticancro ha preso il via negli Stati Uniti lo scorso 18 ottobre: i test si basano sull'uso di una sostanza, l'endostatina, che agisce bloccando la crescita dei vasi sanguigni che alimentano le cellule tumorali, costringendole così a «morire di fame».

[r. cri.]

intervista

Gabriele Beccaria

ROMA

LE domande dei profani, le risposte degli scienziati. Si incontreranno domani, alla Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro organizzata dall'Airc: sparsi in 40 città, 500 oncologi pronunceranno la parola che ci ispira ancora paura - cancro, appunto - e spiegheranno a che punto è la ricerca e quali sono gli obiettivi del prossimo futuro. Racconteranno soprattutto una rivoluzione in corso, che - annuncio dopo annuncio - sta diffondendo altri termini, gonfi di speranza, come chemioprevenzione, terapia genica, anticorpi monoclonali, immunoterapia, anti-angiogenesi.

Professor Paolo Comoglio, lei è vicedirettore scientifico dell'Istituto per la Cura e la Ricerca di Candiolo, nei pressi di Torino: i vostri laboratori sono tra i luoghi di punta della ricerca in Italia. Mai come in questi mesi si sono accavallate tante notizie e, in tutto il mondo, l'opinione pubblica si sente frastornata. Che legame c'è tra loro queste nuove armi anti-cancro?

«In realtà si tratta di approcci diversi ma complementari, tutti volti allo stesso obiettivo, vale a dire quello di potenziare i meccanismi naturali di cui dispone il nostro organismo e che si oppongono alla crescita del tumore».

Quali promettono di essere maggiormente efficaci?

«Le terapie basate sulle tecnologie biologiche. E mi spiego: si stanno sperimentando farmaci in grado di agire su bersagli innovativi, tra cui le molecole controllate dagli oncogeni. Intervengono sui fattori di crescita e sui loro recettori, inibendoli. In questo modo impediscono alle cellule del tumore di crescere. Un'alternativa sono le molecole definite 'pro-apoptotiche': in questo caso fanno un passo ulteriore e inducono la cellula maligna al suicidio».

Può fare qualche esempio concreto?

«Mi riferisco, ad esempio, alle cure che prevedono la somministrazione di 'segnali differenziativi' come l'acido retinoico ad efficaci in alcuni tipi di leucemia. Oppure - a un livello più avveniristico - all'introduzione di geni che arrestano la crescita cellulare e inducono un processo di 'reversione' attraverso il quale le cellule maligne riacquistano caratteristiche normali».

Gli ammalati - e non solo loro - si chiedono quando queste scoperte diventeranno pratica negli ospedali.

«Tutte le molecole biologicamente attive devono in un primo tempo essere studiate con attenzione in sistemi sperimentali, non solo per non nuocere ai pazienti ma anche per non generare false speranze».

Qual è oggi la speranza di sopravvivenza?

«Si ammala di cancro una persona su tre, ma circa il 60% può guarire».

I maggiori successi?

«Nei casi di carcinoma alla mammella, di alcuni tipi di leucemie e linfomi e la lista si sta allungando».

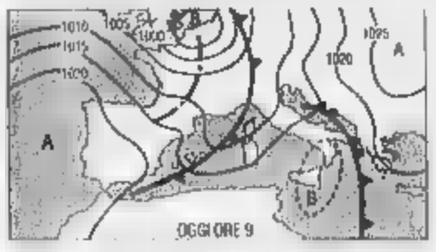
Trent'anni fa il cancro era un Male Oscuro». Oggi come lo si definisce?

«Lo definiamo una malattia genetica-somatica, quindi non necessariamente ereditaria. E' dovuta alle mutazioni di un numero limitato di geni, gli oncogeni e gli oncosoppressori. I primi stimolano la proliferazione delle cellule, i secondi la inibiscono. Agiscono come un acceleratore e un freno biologici: quando il loro equilibrio si altera, si manifesta la malattia. E' stato calcolato che, nella stessa cellula, devono avvenire almeno tre-cinque mutazioni, con progressiva perdita di funzioni. Il processo - che definiamo 'progressione' - è quindi lungo ed è per questo motivo che in genere ci si ammala dopo una certa età».

La Giornata Nazionale rinnoverà gli appelli per la raccolta di fondi necessari alla ricerca: soltanto l'anno scorso l'Airc - l'Associazione per la Ricerca sul Cancro - e la Fondazione Piemontese hanno finanziato progetti per oltre 68 miliardi. Quanto sono importanti questi soldi?

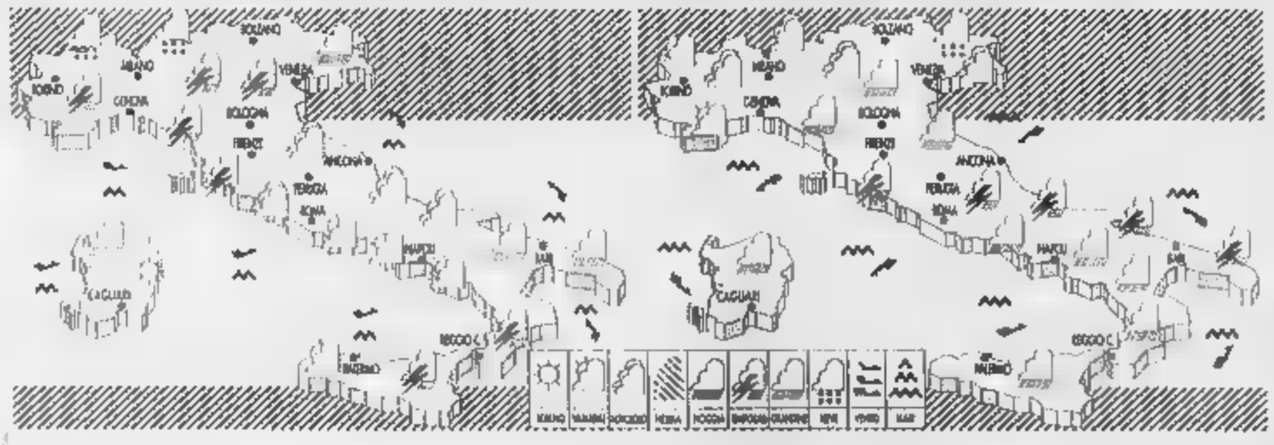
«Molto. Anche grazie alla generosità dei privati possiamo affrontare il cancro con armi affilate».

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



DA Nuovo allarme maltempo. Un'altra e più pesante ondata di maltempo sta abbattendo sulla penisola ad iniziare dal Nord. Le più penalizzate da intensi episodi di maltempo saranno, dopo quelle settentrionali, quelle centro meridionali dove il maltempo si attarderà almeno fino a martedì. Brusca calo della temperatura.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna parziali schiarite. Venti di Bora sul golfo di Trieste. Sul resto della penisola, generalmente nuvoloso, con episodi di maltempo sulle regioni centrali adriatiche e soprattutto al Sud. Nevicate intermittenti sulle vette appenniniche del Centro-Sud.



. Al Nord e sulla Toscana da nuvoloso e coperto con piogge e temporali ad iniziare dal Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Nevicate sulle Alpi. Sulle restanti regioni centrali e sulla Campania inizialmente variabile con tendenza a peggioramento. Sulla Sicilia, Calabria e Puglia residui piovaschi o temporali.

DOMANI. Su tutta la penisola cielo coperto con piogge e temporali più frequenti al Centro-Sud. Nevicate sulle vette appenniniche. Temperature in diminuzione. Venti forti con mareggiate lungo le coste più esposte. Temperature in ulteriore diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	10	Bologna	12	14	Bari	15	22
Bolzano	10	15	Firenze	16	21	Napoli	15	23
Verona	11	16	Pisa	14	21	Potenza	np	np
Trieste	13	16	Ancona	16	20	S. M. Leuca	18	20
Venezia	11	16	Perugia	12	18	R. Calabria	16	23
Milano	12	17	Pescara	15	22	Palermo	17	22
Torino	10	15	L'Aquila	9	18	Catania	14	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	20	Messina	17	23
Genova	14	17	Roma Fium.	14	22	Alghero	13	18
Imperia	14	20	Campobasso	11	16	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	6	13 variabile	Lisbona	14	20 variabile
Atene	14	18 variabile	Londra	6	14 nuvoloso
Bangkok	23	28 variabile	Los Angeles	12	20 nuvoloso
Berlino	1	10 variabile	Madrid	2	10 sereno
Bruxelles	4	13 variabile	Montreal	1	8 variabile
Bucarest	7	13 variabile	Mosca	-4	7 variabile
Budapest		14 variabile	New York	5	11 sereno
Buenos Aires		17 variabile	Nizza	13	19 variabile
Copenaghen		9 variabile	Parigi	4	10 variabile
Dublino	7	14 pioggia	Pechino	4	17 sereno
Francoforte	5	11 variabile	Praga	1	9 variabile
Gerusalemme	13	23 sereno	Rio de Janeiro	24	30 variabile
Ginevra	9	12 nuvoloso	Sofia	5	17 variabile
Helsinki	8	10 nuvoloso	Sydney	13	21 variabile
Johannesburg		31 variabile	Tokyo	11	18 sereno
Il Cairo		27 sereno	Varsavia	2	6 nuvoloso
Istanbul		17 variabile	Vienna	7	12 nuvoloso

+ + + = quattro®

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Dopo un avvio difficile, il gruppo del Lingotto prevede per il 1999 un risultato operativo in linea con il 1998

Settembre dà la carica alla Fiat

L'auto riprende quota e riduce le perdite

Marco Zatterin
TORINO

Settembre conferma le previsioni della Fiat. I nuovi modelli - la Punto e la Lybra - hanno cominciato a dare i risultati attesi: il settore Auto offre quei segnali di miglioramento su cui il Lingotto contava. Nel terzo trimestre le perdite operative si sono ridotte in modo sensibile, così tutto lascia intendere che nell'ultimo scorcio dell'anno le quattro torneranno a produrre reddito. Forte questa spinta, il 1999 del centenario promette un finale in accelerazione e, dopo un inizio poco favorevole, il gruppo torinese dovrebbe un risultato in linea quello dell'esercizio precedente.

Il consiglio di amministrazione della Fiat, riunito sotto la presidenza di Paolo Fresco e alla presenza dell'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha esaminato ieri un quadro in cui le luci si stanno gradualmente sostituendo alle ombre. Nel terzo trimestre l'andamento dei mercati ha ripetuto quello dei primi sei mesi del '99: in Europa la domanda di auto è stata elevata in un contesto di prezzi decrescenti; un Brasile convalescente e un'Argentina in difficoltà hanno penalizzato gli affari in America Latina; la domanda di macchine agricole negli Stati Uniti, mercato forte per la New Holland, è rimasta debole. L'insieme dei conti ne ha sofferto, e il confronto del terzo trimestre '99 quello del '98 appare alla fine sfavorevole. Se però si guarda al secondo trimestre '99 il cambiamento di marcia del settore Auto attribuisce una intonazione tutta nuova alla partitura contabile.

Vediamo i numeri. Fra luglio, agosto e settembre il fatturato consolidato Fiat è stato di 10,8 miliardi euro (+8 per cento rispetto allo periodo del 1998), mentre risultato operativo di gruppo è sceso 32 milioni di euro (140 milioni il precedente). L'effetto-attesa per i nuovi modelli, nonché la pressione sui prezzi, hanno compresso la redditività allo 0,7 per cento (1,8 cento il dato di raffronto). Di conseguenza il risultato consolidato prima delle imposte si è fermato a milioni di (191 il dato precedente).

Visto nella prospettiva dei primi nove mesi del '99, il fatturato consolidato sale a 34,4 miliardi di euro, in linea con il dato precedente. risultato operativo è passato a milioni di euro (806 milioni il numero di raffronto) e l'utile ante imposte consolidato si è fermato a 319 milioni di euro contro i precedenti 1224, cifra che comprendeva anche la plusvalenza per la vendita della Snia. Con l'acquisto dell'americana Case ad opera New Holland il fatturato complessivo Fiat ha già il fatto superato i 100 mila miliardi di lire.

Il tutto questo, la Fiat Auto ha vissuto anche l'handicap della stagione estiva e della sua domanda tradizionalmente debole. Nel trimestre la Fiat ha venduto 539 mila vetture nel mondo, il 3,8 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1998. Il fatturato del terzo trimestre è apparso grosso modo stabile a 5,56 miliardi di euro, generando una perdita operativa di milioni: quest'ultimo è un dato peggiore rispetto al passivo di 32 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, ma il migliore del secondo trimestre '99 quando la perdita era stata di 148 milioni di . E' il segnale che il combinato della Punto e della Lancia Lybra funziona, mentre il progresso nella produzione di guadagni rispetto alla prima metà dell'anno è per il Lingotto uno sviluppo positivo. L'impegno è a questo punto evidente: «Fiat Auto conta di tornare ad redditività operativa di nuovo positive nell'ultimo trimestre».

Gli uomini del Lingotto prevedono che anche l'Iveco chiuda il '99 in crescita e raggiunga gli stessi livelli di redditività dell'anno passato: nel terzo trimestre la casa ha avuto un fatturato di 1,65 miliardi di euro (1,49 nel periodo di riferimento precedente); un risultato operativo di 52 milioni di euro (66 milioni) e una redditività del 3,1 per cento (4,4 per cento). Va bene il Nuovo Daily e gli ordini mantengono sostenuti con un incremento del portafoglio del 20 per cento rispetto ai primi nove mesi del '98. I settori automotoristici (componenti, prodotti metallurgici, sistemi di produzione) hanno fatto segnare nel trimestre un risultato operativo di 48 milioni di euro (4) il dato precedente). La redditività delle vendite rimasta stabile al 3 per cento col miglioramento di Comau che ha compensato il lieve calo di Magneti Marelli e Teksid. Gli altri comparti industriali gruppo (Avio e Ferroviaria) hanno portato l'utile dei tre mesi da 10 a 16 milioni di euro, segnalando una redditività in chiara espansione. Ottima la prestazione del gruppo Toro nelle assicurazioni (fatturato in aumento del 30 per cento).

Le prospettive per l'esercizio '99 restano comunque legate alla ripresa dell'auto che, insieme con le strategie per il miglioramento dell'efficienza e il processo di semplificazione e riduzione dei costi, conduce la contabilità sugli stessi livelli del 1998. La differenza più grossa alla voce degli oneri finanziari che le acquisizioni dell'anno miliardi di euro in totale) hanno condotto in rosso. Era tutto previsto, dicono al Lingotto, anche l'aumento dei tassi che dunque pesa poco sull'operazione. Oltre tutto non stacca tutti i giorni un assegno da 6 miliardi di dollari come quello che sta per essere firmato per l'acquisto della Case. «Testimonia la nostra volontà di crescere» dicono alla Fiat, dove continua la strategia delle acquisizioni mirate. Sui grandi accordi niente da dire; la parola d'ordine è sempre la stessa: «Possiamo benissimo andare avanti da soli».

In corsa una cordata italiana

ROMA. La casa automobilistica coreana Ssangyong Motor Company, controllata dal gruppo Daewoo (ora in crisi), venderà il 53% del proprio capitale al miglior offerente sul mercato internazionale e, al momento, i prentendenti sembrerebbero essere tre: la General Motors, il gruppo DaimlerChrysler e la cordata di imprenditori italiani che nei giorni scorsi aveva annunciato il proprio interesse. Sono gli elementi emersi dall'ultimo colloquio che gli emissari del pool industriali italiani (capitanato dal presidente Giuseppe Ricci e dal vicepresidente Sergio della Ssangyong Italia) hanno avuto nei giorni scorsi a Seoul con il presidente della Chohung Bank, maggiore creditrice della Ssanyong incaricata di vendere la società coreana entro la fine del . «La cessione - precisa il direttore della ngyong Italia Angelo Monachesi - verrà effettuata in piena autonomia rispetto alla dismissione del gruppo Daewoo». Difficile ipotizzare il valore dell'acquisizione che non dovrebbe superare i mille miliardi di lire.

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, insieme il presidente Paolo Fresco

La Case nelle mani di New Holland

L'Antitrust Usa scioglie l'ultima riserva

TORINO

Tutto pronto per l'acquisizione dell'americana Case. La New Holland, società del gruppo Fiat specializzata nella produzione di macchinari agricoli attrezzature per le costruzioni, completerà l'operazione il prossimo 12 novembre. È questa - alla luce del libera all'operazione da parte del Dipartimento di Giustizia statunitense - la data fissata dalla società di Amsterdam per portare a termine la maxi-fusione.

Il Dipartimento di Giustizia Usa ha acceso il semaforo verde all'operazione a condizione che le due società vendano alcune attività. La New Holland dovrà cedere i trattori a 4 ruote motrici (Versatile), quelli a 2 ruote motrici (Genesis) nonché l'impianto di produzione di Winnipeg (Canada) dove vengono costruiti. Da parte sua, la Case dovrà dismettere la propria partecipazione nella joint-venture Hay&Forage a Hesston (Kansas) che produce attrezzature per l'agricoltura.

Nel complesso queste attività rappresentano circa il 3% del fatturato congiunto dei due gruppi nel '98, pari a 12 miliardi di dollari (circa 22.250 miliardi di lire). Le loro cessioni, inoltre, non dovrebbero influire in modo significativo sui risultati del nuovo gruppo. La New Holland ha quindi sottolineato che l'integrazione dei 2 gruppi dovrebbe generare risparmi annuali per 400-500 milioni di dollari tra 3-4 anni.

New Holland, nel terzo trimestre di quest'anno ha fatturato 1,31 miliardi di dollari contro i 1,28 miliardi di dollari dello stesso periodo del '. L'incremento deriva dall'acquisizione della O&K che ha compensato i minori ricavi in Nord America. Il risultato operativo consolidato del settore è stato di 51 miliardi di euro (85 milioni). Per quanto riguarda i primi nove mesi, New Holland ha registrato un risultato operativo di 286 milioni di euro (463 milioni) su un fatturato di 3,97 miliardi di euro (4,1 miliardi). L'acquisizione della Case comporterà il consolidamento del gruppo americano nel 2000 fatte salve alcune poste marginali, farà salire il fatturato del gruppo Fiat ad oltre 100 mila miliardi. [r. e. s.]

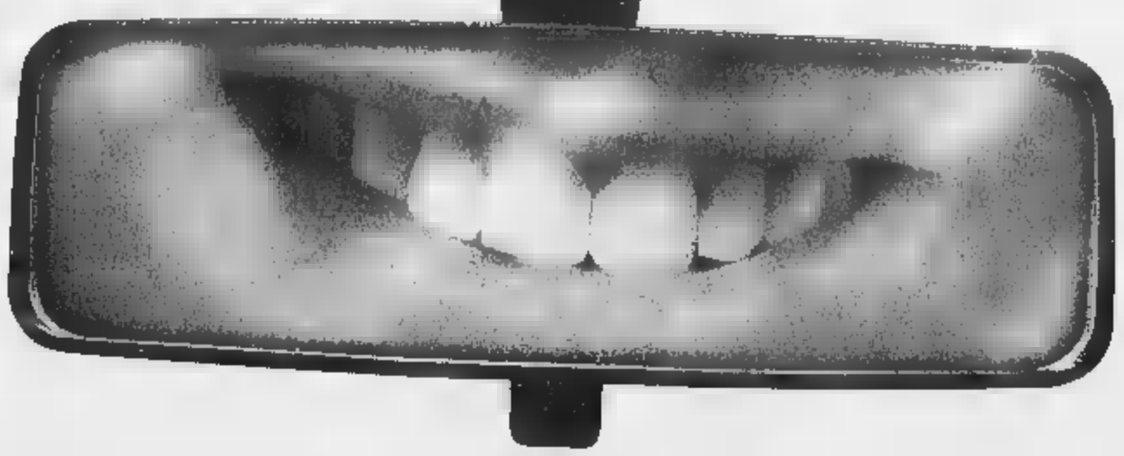
I 130 ANNI DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ITALMOBILIARE
ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede in Milano - via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 180.932.573.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 54197
Rinvio di assemblea ordinaria
Si informa che non essendo assicurata la presenza di un sufficiente numero di azioni occorrenti per la validità dell'assemblea in prima convocazione, la stessa avrà luogo in seconda convocazione, mercoledì 10 novembre 1999 alle ore 10 in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, in Via Broletto n. 20.

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Ufficio Contratti
Estratto bando
È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia edifici comunali e uffici giudiziari per il periodo 1/1/2000-31/12/2001.
Importo base. L. 376.320.000 IVA esclusa (pari a 194.353,06 Euro) - Categoria: 14 CPC 874 - Criterio di aggiudicazione: art. 73 R.D. 827/1924 e con il metodo di cui al D.P.C.M. 13/3/1998 n. 117, il prezzo (dell'offerta economicamente vantaggiosa da valutarsi in base: a) prezzo - b) qualità del servizio
Le offerte, corredate da quanto richiesto nel bando integrale e nello allegato "Condizioni per la partecipazione", dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 1° dicembre 1999 Comune di Casale Monferrato - Via Mameli - 15033 Casale Monferrato (AL). La gara si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 2 dicembre 1999. Il bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune. Inoltre consultabile sul Sito Internet Comune Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).
Casale Monferrato, 3/11/1999
IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

www.lastampa.it
• Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
www.comune.torino.it
• Informacittà
• Informambiente
• Informagiovani
www.cisalpina.it
Televideo RAI pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA DI PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA
BARI - Via Japigia 184 - Tel. 080.5413111 - Fax 080.5413247
Direzione Generale
(Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti)
Bando di gara
L'Ente deve procedere ad appaltare i lavori per la realizzazione, per sua la diga sul torrente Chiarito in Conza della Campania, di una paratia per il controllo delle portate di infrazione del sovrastante invaso ed opere funzionali a valle del canale di scarico di fondo per l'importo a base d'asta [illegible] 1.474.791.000 di cui [illegible] 15.749.000 per lavori a misura e 1.296.492.000 per l'intera categoria.
All'appalto dei lavori diversi procederà mediante licitazione privata da esperire con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ex art. 21 lett. c) della legge 11/2/1994 n° 109 e successive modifiche ed integrazioni con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale (con numero presunto di n. 21 - comma 1-bis della stessa legge 109/94, modificata dalla legge n° 415 del 18/11/1998).
Si precisa che, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, non si ritiene previsto dal novellato articolo 21 - quinto [illegible] - il provvedimento di "esclusione automatica" nel calcolo di la media dell'offerta, ma nel caso della media degli [illegible] unitamente ai criteri di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 585 del 28/5/1999.
Gli interventi consistono in:
1. esecuzione di una paratia di [illegible] a valle del [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]
4. [illegible]
L'ammontare dei lavori relativi ai punti 1 e 2 [illegible] nella categoria [illegible] è pari a L. 1.447.391.000, mentre l'ammontare dei lavori al punto 3 [illegible] nella categoria 5/1) è pari a L. 412.448.000, e l'ammontare dei lavori al punto 4 [illegible] nella categoria 5/1) è pari a L. 214.421.000.
Le imprese sono tenute altresì ad [illegible] presso il Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti, sul piano [illegible] [illegible] annotato l'esistenza [illegible] e l'importo complessivo dei lavori. La [illegible] [illegible] o dichiarazione sostitutiva dello stesso, per la categoria [illegible] per importi [illegible] a L. 1.500 milioni di lire.
Il termine di ricezione delle offerte resta perentoriamente fissato alle ore [illegible] del giorno 30/11/99 [illegible]
dott. ing. Fabrizio Cilla

ALLEGRI, ARRIVA IL BISPARMIO!

PER GLI AUTOMOBILISTI PRUDENTI "TUTELA TOTALE":
SUPERSCONTO RCA, INCENDIO, FURTO & SUPERSCONTO TESSERA ACI
SARA assicurazioni
Sei un automobilista prudente, con una polizza auto nelle migliori classi Bonus/Malus? Con la formula "Tutela Totale", SARA e ACI oggi ti premiano facendoti risparmiare senza rinunciare alla qualità dei servizi. Assicurazione: RC Auto sconto 10% su Tariffe standard - garanzie Furto/Incendio ed Eventi Speciali sconto fino al 30%. Tessera ACI: sconto 30% per i nuovi Soci. E' la grande occasione per affidare la tua sicurezza a veri professionisti in grado di assisterti ogni circostanza con puntualità e competenza: sono l'ACI, leader italiano nell'assistenza automobilistica, e SARA, da oltre 50 anni al servizio della sicurezza degli automobilisti.
INFORMATIVI PRESSO LE AGENZIE SARA E LE SEDI ACI O TELEFONATE AL 800-531051
Automobile Club di Torino

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.

L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

D4-D È LA SIGLA DEL NUOVO STRAORDINARIO MOTORE CON LA PIÙ MODERNA TECNOLOGIA TOYOTA APPLICATA AL DIESEL.
GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI:
110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TOYOTA AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16V 110 CV (81KW). ✧ 2.0 16V 128 CV (94KW). ✧ 2.0 TURBODIESEL 90 CV (66KW). ✧ 2.0 D4-D 110 CV (81KW).
DI SERIE: ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ✧ QUATTRO AIRBAG. ✧ CLIMATIZZATORE. ✧ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ✧ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16V	2.0 16V	2.0 TD	2.0 D4-D
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

800-011955 TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

La Consob: sì alla quotazione di Basic Net. Italdesign brilla al grey market

Due torinesi verso la Borsa

Robe di Kappa e Giugiaro

Marco Boglione A sinistra, Giorgetto Giugiaro

Luigi Grassia
TORINO

Due imprese torinesi corrono verso [illegible] Borsa. Ieri Basic Net, la [illegible] che controlla Robe di Kappa e altri marchi di abbigliamento del tempo libero, ha finito di presentare agli investitori internazionali la quotazione e l'offerta pubblica di vendita dei suoi titoli, mentre la Consob dava il nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo. Nella stessa giornata, sul mercato «grigio» di Londra (che è un po' la «palestra» dove vengono quotati in modo informale i titoli vicine alla quotazione) le azioni Italdesign-Giugiaro, che esordiranno in Borsa l'11 novembre, [illegible] state trattate in un forbice tra gli 8,30 e gli 8,70 euro, molto sopra i 7 del prezzo di collocamento.

Su Basic Net, l'amministratore delegato Marco Boglione, raggiunto telefonicamente a Parigi al termine di un giro di presentazione in Svizzera, Germania e Francia, ha detto a consuntivo del road-show che «gli investitori istituzionali hanno recepito bene la nostra offerta e apprezza[illegible] la nostra attività per quello che è: non siamo un'azienda di abbigliamento ma una "business-to-business Internet company", cioè un'impresa virtuale che gestisce una rete, molto flessibile e interattiva, [illegible] possedere in proprio neanche uno stabilimento di produzione». Un'impresa, aggiunge Boglione, che grazie al business system che le dà identità «è cresciuta del 20% composto all'anno negli ultimi tre anni, [illegible] che per i concorrenti sono sono invece i peggiori da un ventennio in qua».

L'offerta riguarderà [illegible] il [illegible] del capitale [illegible] Basic Net (elevabile fino al 54,5% se venisse totalmente collocata anche la «green shoe», [illegible] la riserva aggiuntiva di azioni in caso di richiesta particolarmente alta) [illegible] comprenderà titoli in parte di nuova emissione e in parte messi in vendita dagli attuali azionisti. La compagine azionaria di Basic Net è oggi composta da Basic World con [illegible] 94,59% e dal management con il 5,41%. Basic World [illegible] a sua volta controllata da Marco Boglione [illegible] il 34% [illegible] capitale, dalla «21 Investimenti» di Alessandro Benetton con un altro 34% [illegible] dall'Unione banche svizzere con il 30%. La matricola verrà avviata a Piazza Affari con Abn Amro Rotschild sponsor e global coordinator.

Dal suo quartier generale torinese Basic Net coordina 200 stabilimenti di imprese fornitrici in una trentina di Pae[illegible] [illegible] colloca in 72 mercati nazionali una ventina di milioni di capi di abbigliamento. Ha chiuso l'esercizio 1998 con un fatturato di 197,7 miliardi e un risultato netto di 11,8. Nei primi [illegible] '99 ha realizzato [illegible] ricavi per 103 miliardi [illegible] un utile netto di 4,3 miliardi. L'Opvs avverrà l'11 e il 12 del mese.

Nello [illegible] giorno 11 la Italdesign-Giugiaro, controllata dalle famiglie Giugiaro e Mantovani, debutterà al listino telematico di Piazza Affari. L'ingresso in Borsa segue un'offerta al prezzo di 7 euro per azione, abbondantemente superato in questi giorni al «grey market» di Londra. La società di Moncalieri ha chiuso [illegible] primo semestre del '99 con ricavi da vendite pari a 126 miliardi e un utile netto di 19,8 miliardi.

La società, del gruppo Bacardi, fattura 477 miliardi. Ogni anno esporta 95 milioni di bottiglie

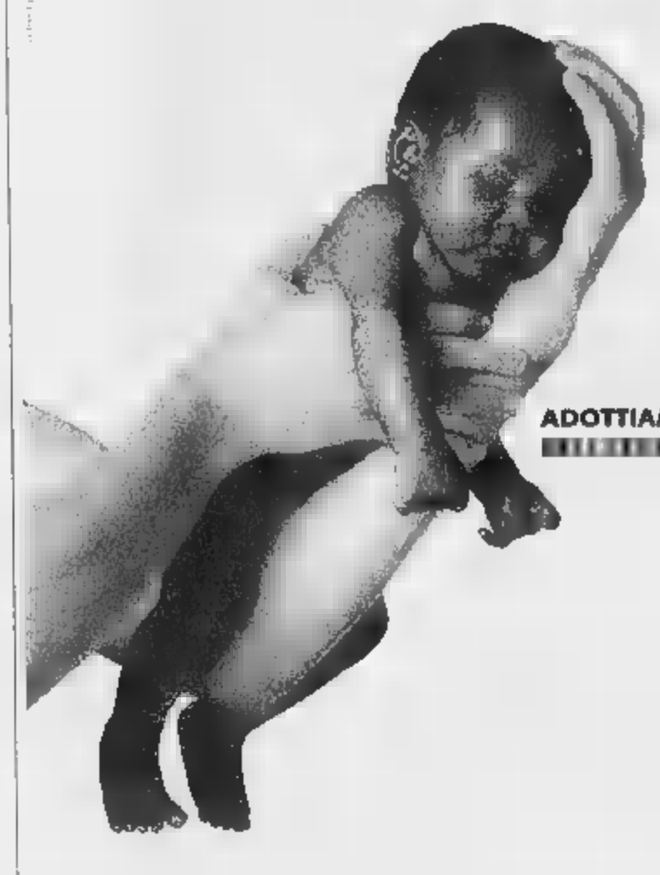
Nel portafoglio Martini c'è profumo di limoni

Distribuirà i prodotti Agritalia ed è pronta a nuove acquisizioni

[illegible] Cornaro
TORINO

Profumo di limoni nel portafoglio Martini. La società italiana del colosso internazionale Bacar[illegible] ha concluso un accordo commerciale con Agritalia, capofila dell'omonimo gruppo partenopeo, controllato [illegible] fratelli Sergio [illegible] Stefano Massa, leader dell'esportazione di pasta negli Stati Uniti, che prevede la distribuzione in esclusiva sul mercato italiano del liquore [illegible] Limoni di Sorrento «Villa Massa» per i prossimi 10 anni. L'azienda [illegible] è nata nel 1991, ha realizzato un fatturato di 4,5 miliardi nel 1998 con l'obiettivo di chiudere il 1999 a quota 5 miliardi. Gli stabilimenti produttivi resteranno a Piano di Sorrento e, grazie a quest'accordo, il personale impiegato verrà raddoppiato, una volta a regime.

L'intesa consentirà infatti di valorizzare la distribuzione del prodotto alla luce del peso specifico commerciale internazionale e dell'organizzazione capillare di vendita della Martini & Rossi. «La nostra scelta - [illegible] spiegato Luigi Combetto, amministratore delegato della società torinese, - è [illegible] dettata dalla crescente popolarità [illegible] liquire di limoni continua ad avere e, soprattutto, dalla serietà e dall'assoluta garanzia di qualità, di immagine e [illegible] una tradizione di esecuzione di ultrasecolare che fanno [illegible] Villa Massa il leader sul mercato». Ma [illegible] presentazione dell'intesa è stata anche l'occasione per fare [illegible] punto sulle attività [illegible] le strategie di Martini & Rossi Italia. Riprendendo le cifre del bilancio '98, licenziato nel settembre scorso, Luigi Combetto ha parlato a tutto campo: «Siamo aperti ad acquisizioni o accordi distributivi che abbiano valenze strategiche internazionali», ha detto l'amministratore delegato, senza però dare indicazioni più precise [illegible] ha aggiunto: «In Italia abbiamo molti colloqui avviati». Nel periodo '98-'99 la Martini & Rossi ha totalizzato un fatturato di 477 miliardi, con un aumento del 7,4% sul '97-'98, il risultato operativo [illegible] stato pari a 14 miliardi di lire, contro i 3 precedenti. I volumi di vendita sul mercato italiano hanno raggiunto i 42 milioni e mezzo di bottiglie, con [illegible] aumento del 6%, mentre 95 milioni [illegible] bottiglie sono andati all'export, facendo registrare una crescita dell'1,5%. Le vendite di spumanti hanno [illegible] i 31 milioni di bottiglie (+3,2%), di cui 20 milioni di Asti. «L'Asti rappresenta [illegible] [illegible] cavallo di battaglia in Italia e all'estero - sottolinea Combetto - siamo leader in Italia e nel mondo. Per quest'anno prevediamo di salire a 27-28 milioni di bottiglie».



WELLA

La bellezza dei capelli nasce dall'esperienza.

ADOTTIAMO UN NUOVO IDEALE DI [illegible]

E' la bellezza più vera, quella che nasce dal [illegible] E' il piacere di aiutare con un piccolo gesto chi ha un grande bisogno di noi. Oggi con l'iniziativa "Regala una giornata alla vita" ti chiediamo un contributo. E' facile: basta andare da uno dei parrucchieri Wella che aderiscono al progetto. Il parrucchiere offrirà [illegible] di taglio e piega in cambio di una donazione interamente destinata all'adozione a distanza di un bambino di Salmà, in Africa.
Wella sostiene l'organizzazione umanitaria Azione Aiuto dal 1996.
Oggi fallo anche tu: per farti bella davvero, basta poco. Per avere l'indirizzo di tutti i saloni che aderiscono all'iniziativa, telefona, l'8 e il 9, allo 0248010503, oppure consulta il sito [illegible] wella.it

[illegible] novembre 1999 [illegible] Operazione "Regala una giornata alla vita"

8 NOVEMBRE PRESSO: Hair Fantastic, Via Torino 13/A - Candiolo (TO). Lucia Bertolino Acconciatori, Via Roma 11 - Cavallerleone (CN). Acconciature Carla, Corso Marconi 124 - Cavour (TO). Studio Moda Capelli Chiara, Via G. Garibaldi 14 - Cavour (TO). Art Hair Studios di Nolo Daniela, Via Gobetti 1 - Collegno (TO). Lucia Style, Via Bonaudo 2 - Fauria Canavese (TO). 9 NOVEMBRE PRESSO: Acconciature Chicca, Corso Divisione Acqui [illegible] - Acqui Terme (AL). Franca e Donatella , Via Montevecde 14 - Acqui Terme (AL). Acconciature Gazza Pierbruno, Via Paletta 5 - Cossato [illegible] De Lazzari Nicoletta, Via Mercato 65 - Cossato (BI). New Styling Nicoletta di Pennato Nicoletta, Via Roma 9 - Valle Mosso (BI). Rosso Piera, Via Termine 14 - Villatalletto (CN). Hair Fashion, Via [illegible] Sella 10 - Fara Novarese [illegible]O). Donna Immagine, Corso Principe Oddone 96 - Torino. Pigò Parrucchieri di Paolo Viggiano, Via [illegible] Mirca 1 - Torino. Hair Studio di Chiorboli Fabio, Piazza Biglia 11/B - Santhià (VC).

AZIONE AIUTO

Si chiude dopo 50 giorni la grande battaglia sul superpolo assicurativo. San Paolo cresce nel gruppo di Siglienti

L'Ina firma l'accordo sull'Opas Generali

Pagherà un acconto sul dividendo: 128 lire ad azione

Sergio Siglienti, presidente Ina, e alla sua destra Alfonso Desiata presidente del gruppo Generali

Valeria Sacchi

MILANO

Il consiglio di amministrazione dell'Ina, riunito per esaminare le proposte formulate dalle Generali e giudicate dai vertici della compagnia «soddisfacenti», esprime a sua volta «apprezzamento unanime» sull'esito dei negoziati. Condivide il «giudizio positivo» anticipato da Siglienti e Benassi in quanto l'offerta si «presenta oggi come idonea a perseguire gli obiettivi di creazione di maggior valore per gli attuali azionisti Ina» e fissa condizioni che [illegible] il consolidamento e lo sviluppo ulteriore del ruolo dell'Ina quale centro di eccellenza del polo vita dei due gruppi integrati».

Il consiglio, nel quale sono rappresentati i grandi azionisti e dal quale erano assenti Sanpaolo Imi e Compagnia Sanpaolo, ha dato quindi mandato agli amministratori di finalizzare l'accordo ed ha poi deliberato, in linea con le intese raggiunte, la distribuzione agli azionisti Ina di un acconto dividendo di 128 lire per azione, in pagamento dal 29 novembre, assegnando un ulteriore vantaggio sotto forma di un «credito d'imposta pieno». Il mandato ai vertici, contiene l'implicito assenso al futuro giudizio di «congruità» che l'Ina dovrà dare sull'Opas non appena sarà reso pubblico il prospetto già arrivato in Consob nei giorni scorsi, che consentirà alle Generali di avviare l'operazione verso il 20 novembre per concluderla entro il 18 di dicembre.

Si chiude così dopo cinquanta giorni il lungo tormentone partito il 14 settembre scorso quando le Generali annunciarono il lancio dell'Opas su Ina, teso a impedire la nascita di un gruppo avversario di finanza integrata tra Ina e Sanpaolo Imi. Vicenda ricca di colpi di scena, come la «pace separata» tra Sanpaolo Imi e Generali, il ricorso dell'Ina al Tar e al Consiglio di Stato con la vittoria sull'interpretazione della *passivity rule* imposta dal regolamento Consob, per finire con l'accordo tra Ina e Generali che di fatto tramuta l'Opas da «ostile» in «amichevole».

Oltre all'acconto dividendo che distribuisce a tutti gli azionisti Ina un po' di quattrini, anche a quelli piccoli, ma per i grandi si misura in termini di decine di miliardi (circa cinquanta per il Sanpaolo Imi), l'intesa riconosce all'Ina una sua autonomia di cui saranno garanti il presidente Siglienti e l'amministratore delegato Benassi. Al tempo stesso l'avvio di un comitato per le strategie e per i prodotti nel quale saranno presenti i due amministratori delegati di Generali Gutty e Cerchiai, l'amministratore di Alleanza e quello dell'Ina, testimonia della volontà delle Generali di costruire il nuovo grande polo europeo, primo nella Vita, in un clima di armonia. Sempre in Europa il gruppo Generali-Ina sarà terzo per raccolta premi dopo Axa e Allianz, sesto [illegible] capitalizzazione di mercato, secondo nel ramo Danni. Come afferma il presidente delle Generali Alfonso Desiata: «E' la progettualità che conta, non sono gli affari immediati».

Oltre ai primati tecnici, esiste un altro aspetto in prospettiva non meno importante. Con l'offerta di scambio nuovi azionisti arriveranno nel capitale Generali, come Sanpaolo [illegible] che [illegible] ha dichiarato di aver superato il 10% in Ina [illegible] acquisti recenti. Attraverso l'Opas, l'istituto torinese riceverà il 2,2% del capitale Generali e se, come ipotizzato, decidesse di reinvestire la liquidità che riceverà in cambio della adesione, la partecipazione supererebbe il 2,8%. L'istituto guidato da Luigi Arcuti, insomma, si avvia ad essere, a Trieste, uno dei grandi azionisti.

Con l'operazione Ina, il presidente delle Generali, insegue insomma anche un altro progetto: allargare l'azionariato della compagnia per essere [illegible] soggetto al [illegible] primo azionista: Mediobanca che negli ultimi anni aveva sempre più stretto la presa sul gruppo triestino. In quest'ottica va letto l'invito di Desiata a Siglienti di entrare nel consiglio di amministrazione del Leone.

De Benedetti scorpora la cassaforte di famiglia e trova nuovi soci tedeschi

L'Ingegnere fa rotta su Internet

Dalla Aedes nasce un sito che andrà in Borsa

Carlo De Benedetti sdoppia la Aedes cassaforte [illegible] famiglia e fa rotta su Internet

MILANO

Carlo De Benedetti scende in campo sul fronte Internet e accelera sull'immobiliare. Ieri, infatti, il consiglio di amministrazione della Aedes, cassaforte del mattone Cir, ha approvato [illegible] scissione [illegible] due della società. Da una parte nasce, con il concorso della Banca Intermobiliare (destinata a salire fino al 20% del capitale della nuova iniziativa) la Cdb Web Tech Investments. Dall'altra, la «vecchia» Aedes si arricchirà entro la fine del '99 dell'apporto di un nuovo socio, la tedesca Tmw, che acquisirà il [illegible] del capitale sia in azioni ordinarie che di risparmio. Il progetto di scissione prevede l'assegnazione agli azionisti Aedes di [illegible] ordinaria Cdb Web Tech Investments per un'azione (ordinaria [illegible] di risparmio) Aedes.

Fin qui le cifre. Ma quali sono i veri progetti dell'Ingegnere? Cominciamo dal «vecchio», ovvero il settore immobiliare. Aedes intende cambiare pelle, cedendo parte del patrimonio residenziale, puntando ai settori direzionale, retail e entertainment (commercio al dettaglio e svago e tempo libero). Il tutto con un partner d'eccezione. Il socio tedesco, partecipato da una consociata della Ergo, è il secondo gruppo assicurativo germanico, tra i più attivi sulla scena immobiliare meneghina. Proprio l'altro ieri [illegible] Tmw, presente con [illegible] sede a Milano fin dallo scorso gennaio, ha avanzato una proposta d'acquisto per il patrimonio immobiliare della fondazione Cariplo (valore di stima sui 730 miliardi) e l'area dell'Alfa Romeo di Arese (90 miliardi). Ancora più ambiziosi sembrano i progetti sul fronte Internet. Carlo De Benedetti vuole [illegible] società in grado [illegible] guidare investimenti diretti [illegible] tramite soggetti specializzati (venture capital, private Equity Funds, Technology Hedge Funds) in società Usa (ma non solo americane) che operano in Internet, telecomunicazioni e tecnologie multimediali con una forte carica di innovazioni. **[u. b.]**

LUNEDI': Tuttosoldi - MERCOLEDI': Tuttoscienze
VENERDI': TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PLANETWORK PUO' OFFRIRTELA. SARA' TELEFOX AD INSTRADARE AUTOMATICAMENTE LE CHIAMATE SULLA RETE PIÙ CONVENIENTE*. TUTTO QUESTO GRATIS**, MANTENENDO LE ABITUDINI DI SEMPRE. IL RISULTATO? RISPARMIERETE FINO AL 79% SULLA VOSTRA SPESA TELEFONICA.

DESTINAZIONE	[illegible]K	TELECOM ITALIA	INFOSTRADA PRONTO 1056
INTERURBANE RIDOTTO		189	172
INTERURBANE ORDINARIO		308	261
EUROPA UE, USA E [illegible] ORDINARIO		683	567

PER L'ATTIVAZIONE GRATUITA: APPURE www.planetwork.it
PLANET VERDE 800-9-10-100
planet telecomunicazioni
SEMPRE E SOLO LA TARIFFA MIGLIORE.

Investor. Il programma d'investimento in scatola che ti pensa e ti scrive.

Un consulente finanziario personale.

Con Investor hai subito al tuo fianco un prezioso professionista che prima ti aiuta a definire i tuoi obiettivi e poi studia una soluzione calibrata sulle tue esigenze.

Guida all'investimento consapevole.

Investor contiene un'utile guida che ti aiuterà a conoscere il tuo profilo di investitore, illustra i nuovi comparti di Eurofirst Fund del Gruppo UniCredito Italiano, i servizi che ti accompagnano nella fase dell'investimento, e il tuo portafoglio completo e protetto della finanza.

Una soluzione d'investimento personalizzata.

Con Investor i tuoi risparmi vengono gestiti attraverso i cinque nuovi comparti di Eurofirst Fund: soluzioni differenti per rispondere a diversi obiettivi.

Numero Verde per informarsi in ogni momento.

Nella scatola di Investor troverai anche un numero verde. Chiamando otterrai tutte le informazioni sui mercati finanziari, ovunque tu sia.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare e semplici.

Con Investor riceverai un rapporto periodico di immediata comprensione per valutare l'andamento dei tuoi investimenti e le opportunità di mercato. Una gestione attenta e attiva dei tuoi risparmi.

Investor. Per investire ben orientati ■ sempre informati.

UniCredito Italiano

BANCHE CHE PARLANO CON I FATTI

www.investor.credit.it n°verde 800.32.32.85

VIPIANA TI ASPETTA A TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 270

Tel.

Il nuovo centro Vipiana a Torino.

NUOVO A TORINO

PRE... LANCIO

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

PARKING

ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO

...magico mondo fatto di alta tecnologia ... ...zionali, prezzi ... ...ed efficienti servizi post-ve... con ...ura da personale al...

Se non avete ancora ... buono sconto da ... lire per l'inaugurazione della nuovissima vendita Vipiana di Torino, chiedetelo direttamente alla cassa in Corso Regina Margherita 270.

REGOLAMENTO
Presso il punto vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	[illegible]	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	0161.255255	0142.483900

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	[illegible]
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
[illegible]	296,20	[illegible]
Lira irlandese	2458,66	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
[illegible]	140,710	[illegible]
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	LIRA odierno	LIRA preced.	EURO odierno	EURO preced.
[illegible]	1850,37	1843,36	1,0465	1,0504
[illegible]	17,64	17,60	108,7800	110,0000
Dracma	5,90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	260,42	260,43	7,4353	7,4356
Corona [illegible]	223,27	222,01	8,6725	8,7215
Corona norvegese	236,11	234,44	8,2355	8,2590
[illegible]	1198,89	1201,53	1,6137	1,6115
[illegible]	3026,64	3030,63	0,6387	0,6386
[illegible]	1183,61	1173,57	1,6358	1,6499
Dollaro canadese	1275,88	1259,12	1,5176	1,5376
Corona Ceca	52,69	52,70	36,6060	36,7300
Dollaro N.Zelanda	950,56	941,20	2,0306	2,0577
Fiorino Ungherese	7,59	7,57	255,1300	257,3800
Lira Cipriota	3350,35	3348,56	0,5779	0,5782
[illegible]	304,25	300,56	6,3640	[illegible]
[illegible]	3,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	429,11	428,55	4,5123	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,8170	2,9330
1 mese	3,0340	2,9750
2 mesi	3,5030	3,5070
3 mesi	3,5050	3,5170
4 mesi	3,5170	3,5330
5 mesi	3,5270	3,5440
6 mesi	3,5380	3,5560
7 mesi	3,5640	3,5460
8 mesi	3,5600	3,6000
9 mesi	3,6240	3,6540
10 mesi	3,6540	3,6840
11 mesi	3,6830	3,7170
12 mesi	3,7130	3,7460

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/99	6	99,912	5,356
15/12/99	36	99,705	3,000
14/01/00	66	99,441	3,109
15/02/00	98	99,170	3,117
15/03/00	127	99,050	2,756
15/04/00	157	98,630	3,209
15/05/00	188	98,450	3,057
15/06/00	219	98,250	2,989
15/07/00	249	97,730	3,405
15/08/00	280	97,355	3,547
15/09/00	311	97,055	3,561
15/10/00	342	96,819	3,517

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 582,93 (-0,31); Bruxelles (Bel 20) 3248,29 (+1,53); Francoforte Dax Xetra 5658,10 (+0,40); Hong Kong (Hang Seng) 13610,07 (-0,30); Londra (Fse 100) 6356,60 (+0,40); Madrid (Ibex 35) 10231,30 (+1,17); Parigi (Cac 40) 4975,90 (+0,65); Sydney (Allord) 2919,80 (-0,53); Tokyo (Nikkei) 18354,90 (+0,04); Zurigo (Smi) 7345,50 (+0,61); New York (Dow Jones) 10704,48 (+0,61); (Nasdaq) 3102,20 (+1,51).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid	63316	32,7000	-0,01
B Pop Crema	182793	94,1000	+1,18
B Pop Emilia	186519	96,0300	+0,23
B Pop Luino-Varese	13457	6,9500	+7,96
B. Ci. Pop Siracusa	28173	[illegible]	[illegible]
B Pop Sondrio	29526	15,2500	+0,33
Italiana Assicurazioni	16458	8,5000	0,00
Frette	10843	5,6000	0,00
Ferrovie Nord Milano	1801	0,9300	-1,06
Bs pnv	1779	0,9190	-1,82
Ciga Holding Milano	519	0,2680	0,00
Borgosesia	1162	0,6000	0,00
Borgosesia r	153	0,0790	0,00
Baso H pnv	150	0,0775	0,00
B Pop Adriatico	17039	8,8000	+1,15
Fesgar	31	0,0160	0,00
Sisc	2440	1,2600	+0,80

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic 99	33310	33170	33075	33385
Mar 00	32640	33455	33360	33770
[illegible]	33700	[illegible]	33408	[illegible]

INDICE BORSA

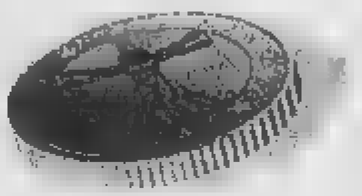
Valori di Milano	05-11-99	%
MIB	983	-0,10
MIBTEL	23269	-0,42
MIB30	33068	-0,55
MIDEX	27089	+0,17
MIB (Rionifo)	1301	+0,31
DJ Eurostoxx 50	4014	+0,49

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,40
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,1875

IL TERZO MERCATO

Alinor 0,060; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.500; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.270; Electrolux 78.000; Friuladria 51.500; Giugiaro 8.700; Kariba 0,028; Mete Ass. 1.900.
Warrant: Kariba 2005 0,009; Sai risp 0,210; Tecnost 0,330.



1 EURO = 1936,27 LIRE

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	05-11-99	04-11-99	EURO
Hong-Kong	292,50	291,00	281,0038
Zurigo	290,60	290,50	279,2083
Londra	288,30	290,25	276,9985
Milano (L/gr)	17526,00	17281,00	9,0514
New-York	291,20	292,60	279,7848

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,901
USA 30 anni	6,031
GER 10 anni	4,974
FRA 30 anni	5,626
GIA 10 anni	1,765

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125007-135001	64,110-69,722
Sterlina (n.c.)	131999-147000	68,172-75,919
Sterlina (post.74)	131999-144000	68,172-74,370
Marengo italiano	111001-118000	57,327-60,942
Marengo svizzero	103000-112000	53,195-57,843
Marengo francese	100001-110000	51,646-56,810
Marengo belga	100001-110000	51,646-56,810
Marengo austriaco	99000-109000	51,129-56,294
20 Marchi	129000-140000	66,623-72,304
10 Dollari liberty	479991-569999	247,893-294,380
10 Dollari indiano	540001-579999	278,887-300,532
20 Dollari liberty	775000-820001	400,254-423,495
20 Dollari St.Gauden	790000-849999	408,001-438,986
4 Ducati Austria	77371-319960	39,960-165,264
100 Corone Austria	547999-585001	283,018-301,677
100 Pesos Cile	289000-324999	149,256-167,848
Krugerrand	564001-594999	291,282-307,288
50 Pesos Messico	663999-696999	342,927-359,970

[illegible] Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, idem per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario [illegible] prezzo finanziario dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Seduta piatta in Borsa

SEDUTA arida di spunti in Borsa. I dati sul lavoro Usa, che allontanano i timori di un prossimo rialzo dei tassi da parte della Fed hanno avuto solo un effetto temporaneo sul listino e l'indice Mibtel, dopo un passaggio in positivo nel primo pomeriggio, ha concluso in calo dello 0,42% a 23.269 punti tra scambi scesi a 1.926 milioni di euro. Con l'Enel ancora sottotono (-0,09% a 4,294 euro) alla fine della settimana che ha segnato il faticoso esordio del colosso al listino, gli acquisti si sono concentrati sul gruppo guidato da Roberto Colaninno: Olivetti ha recuperato un altro 1,57%, seguita a ruota da Tecnost (+1,26%), Telecom (+1,56%), Tim (+0,83). Vivace Til (13,34%), sotto Opa, che è stata più volte sospesa al rialzo per l'attesa di eventuali novità dalle assemblee di Bopa e Fingruppo. Pesante Eni (-2,29%), mentre Fiat (-1,05%) dopo uno sbandamento per i dati del terzo trimestre ha limitato le perdite negli ultimi istanti della seduta. Incerta Ina (-0,37%), il cui consiglio di amministrazione ha dato il via libera all'accordo sul dividendo e all'accordo con Generali (-0,53%). Occhi invece a Bnl (+0,69%) il cui destino appare ancora incerto. Sempre in volo Tiscali (+12,59%) e gli altri titoli sbarcati la scorsa settimana al Nuovo Mercato. Forte anche Acsm Como (+5,21%). Aedes è rimasta sospesa per il comunicato che annunciato la divisione in due della società.

OBBLIGAZIONI DEL 05-11-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 93/03 Ind. I	113,35	C.C.T. 1/97-04	100,35
Enel 85/00 Ind. II	101,82	C.C.T. 1/95-01	100,70
Enel 86/01 Ind. I	101,75	C.C.T. 1/97-04	100,22
Enel 93/01 Ind. I	Sosp	C.C.T. 1/98-05	100,10
Enel 93/01 IN.2	107,56	C.C.T. 1/98-05	100,25
Iri 10/02 Ind	105,32	Ctz 15/12/97-15/12/99	99,89
IMI 96/02 r.c.	83,37	Ctz 16/3/98-16/3/00	98,88
IMI 36/06 assieme	100,50	Ctz 31/3/99-29/9/00	96,96
CCOP 8% 75/05	Sosp	Ctz 29/5/98-31/5/00	98,19
Autostrade 93/00 Ind. I	100,40	Ctz 31/7/98-31/7/00	98,32
Ente FI SS 85/00 Ind. II	113,75	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,54
Ente FI SS 93/00 Ind. I	102,32	Ctz 29/1/99-31/7/00	97,54
Ente FI SS 94/02	100,26	Ctz 15/10/98-15/10/00	96,81
Ente FI SS 9.90% 94/04	113,31	Ctz 30/10/98-30/4/00	96,46
Ente FI SS 94/04 Ind. I	102,00	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,77
Ente FI SS 96-01	Sosp	Ctz 30/9/99-30/3/2001	94,57
Ente FI SS 96-08 I V	99,66	Ctz 15/7/99-13/7/2001	10,67
Ired 95/00 Ind. I	113,15	Btp 1/1/02 10%	115,63
S.Paolo c. I 5%	115,66	Btp 1/3/01 12,5%	110,79
S.Paolo c. I 6%	98,50	Btp 1/6/01 12%	111,53
S.Paolo c. I 6% Conv	102,00	Btp 1/9/01 12%	113,30
S.Paolo o.p. 6% La 5%	Sosp	Btp 1/5/02 12%	117,50
S.Paolo o.p. 6%	Sosp	Btp 1/9/02 12,00%	119,33
Cassa Ccenanne 85/01 T.V.	100,30	Btp 1/01/03 12%	121,61
Mediobanca 94/04 Ind. I	98,54	Btp 1/3/03 11,50%	121,10
Mediobanca 90/01 am c	118,16	Btp 1/6/03 11,00%	120,71
Mediobanca 90/06 r.c.	[illegible]	Btp 1/8/03 10,00%	118,21
[illegible]	[illegible]	Btp 1/10/03 9,00%	115,35
[illegible]	47,64	Btp 1/1/04 8,50%	140,85
Medioba [illegible]	97,70	Btp 1/01/04 8,50%	114,20
Medioba USB 97/02 r.c.	[illegible]	Btp 1/4/99 8,50%	Sosp
Mediobanca [illegible] 97/00	121,00	Btp 1/4/04 8,50%	114,88
Mediob. Telecoms 97/01	164,00	Btp 1/05/04 8,50%	115,71
Olivetti 94/01 I V	100,25	Btp 29/12/23 8,50%	131,00
Pirelli 94/01 I V	100,82	Btp 1/12/09 8,5%	98,82
		[illegible]	120,76
TITOLI DI STATO		Btp 15/7/95-05 10,5%	106,52
B.O.T. 15/11/99	99,91	Btp 1/9/95-05 10,5%	127,79
B.O.T. 15/12/99	99,73	Btp 1/1/95-00 10,5%	102,45
B.O.T. 14/1/00	99,46	Btp 1/4/95-05 10,5%	126,21
B.O.T. 15/2/00	99,16	Btp 1/11/95-00 10,5%	106,45
B.O.T. 15/3/00	98,99	Btp 1/2/96-06 9,5%	123,83
B.O.T. 15/4/00	98,63	Btp 1/2/96-01 9,5%	106,74
B.O.T. 15/5/00	98,54	Btp 1/5/96-01 8,50%	107,97
B.O.T. 15/6/00	98,13	Btp 1/10/96-06 8,75%	120,43
		Btp 01/01/96-01 8,75%	106,73
C.C.T. 1/1/00	99,82	Btp 15/9/96-01 7,75%	105,48
C.C.T. 1/2/00	99,88	Btp 1/10/96-01 7,5%	Sosp
C.C.T. 1/3/00	99,95	Btp 1/11/96-06 7,75%	115,30
C.C.T. 1/5/00	100,24	Btp 1/1/97-02 6,75%	104,74
C.C.T. 1/6/00	100,36	Btp 1/1/97-09 6%	100,37
C.C.T. 1/8/00	100,36	[illegible] 25%	118,50
C.C.T. 1/10/00	100,43	Btp 1/2/97-03 6,75%	108,56
C.C.T. 1/1/01	100,43	Btp 15/2/97-00 6%	100,71
C.C.T. 1/4/01	100,45	Btp 1/3/97-07 6,25%	101,53
C.C.T. 1/08/94-01	100,52	Btp 15/5/97-00 6%	101,32
C.C.T. 1/10/01	100,64	Btp 15/5/97-02 6,75%	104,75
C.C.T. 1/12/94-01	100,63	Btp 1/7/97-07 6,75%	108,65
C.C.T. 1/2/02	100,57	Btp 15/9/97-00 5,5%	101,00
C.C.T. 1/4/95-02	100,53	Btp 15/9/97-02 5,75%	[illegible]
C.C.T. 1/6/95-02	100,82	Btp 1/11/97-07 6%	105,20
C.C.T. 1/8/95-02	100,87	Btp 1/11/97-27 6,50%	[illegible]
C.C.T. 1/10/95-02	100,81	Btp 15/1/98-01 5%	101,47
C.C.T. 1/11/95-02	101,04	Btp 15/2/98-03 5%	101,00
C.C.T. 1/12/95-02	101,02	Btp 15/4/98-01 4,5%	100,07
C.C.T. 1/2/96-03	101,01	Btp 1/5/98-08 5%	98,95
C.C.T. 1/4/96-03	100,97	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,30
C.C.T. 1/5/96-03	101,23	[illegible] 1998-01 4%	100,00
C.C.T. 1/7/96-03	101,11	Btp 1/10/98-03 4%	97,94
C.C.T. 1/7/96-06	101,30	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,84
C.C.T. 1/9/96-03	101,18	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,03
C.C.T. 1/11/96-03	100,54	Btp 1/11/98-29 5,25%	93,54
C.C.T. 1/1/97-04	100,34	Btp 2/11/98-03 4,5%	96,42
C.C.T. 1/1/97-03	100,55	Btp 15/4/99-02 3%	97,45
C.C.T. 1/5/97-04	100,73	Btp 15/4/99-04 3,25%	94,65

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	221,40	0,1143
B.ca Intesa TV 98/03 risp	157,80	[illegible]
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	157,10	0,0811
Bipop Carire 97/03 7%	790,00	0,4080
Cred Fond 94/01 6,5%	114,28	0,0590
Bnl Caro 95/03 10%	107,54	0,0555
Mediob Itamob 6% 93/00	138,58	0,0716
Mediob Sai 6%	113,40	0,0586
Mediob Banca Lombarda 4,50% CV	171,00	0,0883
Mediob Banca Lombarda 5,50% CV	122,90	0,0635
Olivetti TV 98/02	370,47	0,1913
Rinasc De Medici 95/01 8,75%	106,50	0,0550

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Dati forniti da AGB

AZIONI	Prezzo chiusura	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Quantità	Minimo anno	Massimo anno	Capit.
Acea	20213	10,43[illegible]	+0,18	10,4670	nr	10,7750	[illegible]	497500
Acque De Ferrari	13109	6,7700	-4,31	[illegible]	150	3,7750	7,9810	3000
Ac. De Ferrari r.n.c.	5061	2,6140	-0,06	2,6100	160	1,7730	2,9400	30000
Acq. Nicolay	5106	7,6360	-7,26	7,5600	[illegible]	7,5440	[illegible]	12000
Acque Marcia	485	0,2505	-1,76	0,2505	[illegible]	0,7380	0,3200	[illegible]
ACSM	6516	3,3650	+4,90	3,3920	nr	2,6560	3,3650	650000
Aedes	15541	8,0260	0,00	4,6100	1400	6,3030	9,7200	0
Aedes r.n.c.	8026	4,1450	0,00	4,1710	1400	3,1470	6,8180	0
Aem	4664	2,4080	+0,46	2,4390	15	1,7100	2,4250	9505000
Aeroporti di Roma	12903	6,6640	+0,32	6,6240	[illegible]	5,9300	7,6519	344500
Alitalia	[illegible]	2,5600	-1,35	2,5480	80	2,4950	3,5490	1523000
Alleanza	18323	[illegible]	-1,19	9,4770	200	9,0500	12,9330	1464500
Alleanza r.n.c.	11759	6,0730	-0,87	6,0530	225	6,0490	7,7180	136250
Allianz Subalpina	19477	9,5170	-0,79	9,7000	450	8,9900	10,7450	3900
AMGA	1866	0,9639	-0,33	0,9664	45	0,8026	1,2150	785000
Ansaldo Trasporti	2281	1,1780	-0,64	1,1650	152	1,1600	1,5640	[illegible]
Aquafil	1998	1,0310	+0,29	1,0300	70	1,0210	1,2910	17500
Arelabs	9381	4,8450	-0,68	4,8200	250	4,6160	5,7740	10000
Autogrill Spa	19518	10,0800	-0,05	10,1680	nr	6,7750	11,0700	474500
Autostrade TO-MI	21671	11,1920	-0,76	11,1730	250	4,4610	12,4000	70500
Autostrade ord.	13070	6,7500	-1,53	6,6310	200	5,0900	8,0020	3113000
Bastogi	180	0,0932	+0,54	0,0930	nr	0,0580	0,1132	600000
B Agr Mantovana	23750	12,2660	-0,17	12,2810	[illegible]	10,8640	14,9810	34250
B Agr Mantov w 01	1505	0,7771	+0,37	0,7700	nr	0,6800	1,3670	71000
B Bilbao Vizcaya	25301	13,0670	+1,21	13,1500	106	12,3350	13,1630	5500
B Carige	[illegible]	8,3800	-0,24	[illegible]	[illegible]	7,5180	8,9110	45000
B Legnano	11745	6,0660	-0,49	6,0260	365	4,9640	7,0200	49000
B Roma	2422	1,2510	-0,56	1,2479	75	1,1700	1,5890	8140000
B Fideuram	11552	5,9660	+1,08	5,8970	170	4,4800	6,6679	[illegible]
Bnl	[illegible]	5,8400	-0,17	5,8500	[illegible]	3,4400	6,8300	[illegible]
Bnl w [illegible]	3294	1,6960	+0,47	1,7700	[illegible]	0,6362	2,0800	20000
B Intesa	7999	4,1310	+1,06	4,1540	80	3,7900	5,5920	[illegible]
B Intesa w 98/02	1615	0,8342	+0,47	0,8417	nr	0,7600	1,7490	771000
B Intesa r.n.c.	3813	[illegible]	+0,06	1,9680	100	1,8900	[illegible]	[illegible]
B Int w 98/02 r.n.c.	669	0,3457	+0,03	0,3458	nr	0,3456	0,5956	960000
B Lombarda	20000	10,3290	-0,49	10,2750	550	10,2150	14,2530	113500
B Monte Paschi S	7213	3,7250	-1,56	3,6950	nr	3,7250	4,4100	4748000
Bnl ord	6244	3,2250	+1,36	3,2120	nr	2,4590	3,5640	4630000
Bnl r.c.	5109	7,6800	+0,71	2,6800	160	2,0150	3,1760	19000
B Pop Berg Cr Var	38947	20,1300	-0,45	19,9330	1300	18,9240	25,1100	68500
B P Bergamo w 00	1844	0,9525	-0,86	0,9469	nr	0,8250	1,4650	52500
B P Bergamo w 04	[illegible]	0,6474	+1,70	[illegible]	nr	0,6200	0,9367	93000
B P Comm e Ind	40449	20,8900	+4,58	[illegible]	1900	15,1338	21,0800	293800
B P Com In 17,99	39113	20,2000	+4,04	20,3400	[illegible]	19,2630	25,9100	18600
B P Com In w 04	620	0,3201	+5,76	0,3141	nr	0,1600	0,3600	192000
B Pop Cremona	28577	14,7330	+2,53	15,0070	250	8,1560	15,6430	230250
B P Emilia e Luna	29466	15,2180	+0,25	15,2970	700	14,0080	17,4820	14430
B Pop Intra	24718	12,7650	+0,71	12,7480	500	9,9964	15,8600	65000
B Pop Lodi	22674	11,7150	-0,05	11,7110	450	9,1050	17,5280	44500
B Pop Milano	12504	6,4580	+2,05	6,4880	360	6,2120	8,8160	791000
B Pop Novara	13498	6,9710	+2,41	[illegible]	750	[illegible]	10,2050	119500
B Pop Spoleto	17791	8,5060	0,00	6,8300	550	6,7200	9,9850	0
B Pop Verona	21508	11,1080	+0,33	11,2970	3000	10,3532	14,4378	186750
B Desio e Brianza	6465	3,3390	-0,36	3,7800	100	2,9000	3,6370	27000
B Q alle mc I 1,00	[illegible]	1,7050	+5,33	1,7050	180	1,5308	2,0010	[illegible]
Bsa	5294	2,7340	-2,16	2,7430	66	1,2850	3,1000	26000
Bsa pnv	2476	1,2790	+1,03	1,2750	30	0,8066	1,5010	14000
Bsa r.n.c.	1895	0,9786	-2,83	0,9869	[illegible]	0,7244	1,1300	[illegible]
B Toscana	7269	3,7380	-1,37	3,7580	170	3,7360	4,9160	57000
B Chiavari	6030	3,1190	+0,19	3,1180	240	2,8430	3,7430	57000
B Napoli	2517	1,3000	+0,46	1,2800	30	1,1040	1,5870	1032500
B Napoli r.n.c.	2130	1,1000	+0,55	1,1033	80	1,0560	1,2950	75000
B Profilo	5250	2,6870	-0,48	2,6780	nr	1,8400	2,9700	87500
B Santander C Hisp	20292	10,4850	+0,88	10,5800	0	9,7470	10,4850	18250
B Sardegna r.n.c.	31075	16,0480	-0,55	16,0500	500	13,7810	25,3700	2500
Basicnet	10867	5,6200	0,00	5,6250	400	1,6440	6,7740	500
Bayer	76792	39,6600	+1,04	39,8600	15	30,3700	41,1300	17000
Bayerische Ver	11628	5,5050	-0,15	5,9800	70	5,7770	6,9720	41000
Bagnolo	3202	1,7520	+0,52	1,7500	50	1,6940	2,2190	73000
Benetton	3877	2,0040	+0,49	2,0520	55	1,4060	2,1080	4267500
Bon Sieb	675	0,3485	-2,52	0,3483	100	0,3483	451,0000	3646900
Bipop Carire	70676	36,6200	-1,37	36,5700	480	21,5400	46,3400	456400
Boero	16575	8,5660	-7,76	8,4300	425	8,0500	11,9600	7500
Bonaparte ord	663	0,3425	+1,77	0,3412	nr	0,3300	0,4350	327000
Bonaparte w 1 1,98	481	0,2484	-0,56	0,2510	1	0,2070	0,2516	66000
Bonifiche Ferraresi	19291	9,9630	+0,01	10,1000	375	7,6000	10,2570	2000
Brembo SpA	22042	11,3840	+2,56	11,3540	150	9,3620	12,7300	167200
Brioschi	397	0,2000	-0,50	0,2000	nr	0,1600	0,2785	790000
Brioschi w. 98-98	101	[illegible]	-0,19	[illegible]	nr	0,0379	0,0636	170000
Bulgari	14901	7,7140	-1,08	7,7290	171	7,0680	8,9500	136000
Burgo	12885	6,5980	-0,79	6,7570	80	4,5010	7,3170	354000
[illegible]	22523	11,6320	-0,82	11,5700	276	7,7250	13,2120	158500
[illegible]	9247	4,7590	+0,54	4,7560	750	3,9830	4,7650	90250
Caffaro	1786	0,9173	+0,81	0,9000	79	0,9000	1,2610	[illegible]
Caffaro r.c.	[illegible]	1,0000	[illegible]	1,0000	90	[illegible]	1,2700	[illegible]
Calcementi	[illegible]	[illegible]	-0,47	0,9620	180	[illegible]	1,2080	150000
Calp	6475	3,3440	+1,77	3,3480	750	2,5860	3,3440	47000
Caltagirone	2459	1,2700	-1,93	1,2700	45	0,8604	1,3430	5300
Caltagirone r.n.c.	[illegible]	1,1400	[illegible]	1,1400	65	[illegible]	[illegible]	0
Cam Finanziaria	[illegible]	1,7540	+1,86	1,7750	70	1,5980	[illegible]	6000
Campari	[illegible]	4,1360	-0,02	4,1700	300	4,0140	5,6940	12000
Cmi	2992	1,5440	-0,19	1,5400	40	1,4930	2,0129	7000
Cart Burgo	13176	6,8050	0,44	6,7220	600	4,8160	7,4460	138500
Cart Burgo pnv	14786	7,6000	0,00	7,6000	700	6,9730	8,0300	0
Cart Burgo r.n.c.	13554	7,0000	0,00	7,0000	100	6,3300	7,6610	0
Castelgarden	8113	4,1900	-1,11	4,1900	180	2,7213	4,1800	2000
Cembre	5268	2,7230	-1,60	2,7500	159	2,6880	3,1300	18000
Cementir	2513	1,2980	-0,38	1,2910	30	0,7667	1,4770	325000
Cem Augusta	3336	1,7230	0,00	1,7150	170	1,5680	1,8440	0
Cem Barletta	7537	3,8900	-2,25	3,9000	246	3,0020	4,2950	2500
Cem Barletta r.n.c.	6099	3,1500	+5,18	3,1500	300	2,7700	3,3600	1000
Ceramiche Ricchetti	226	0,1177	+1,03	0,1170	30	0,1163	0,1576	175000
Ceramiche Ricchetti	2472	1,2510	+0,64	1,2400	70	0,8747	1,4860	197500
Ceram Ricchetti w	363	0,1876	+1,08	0,1875	nr	0,1250	0,7518	83000
Ciga Hotels	1719	0,8880	+0,06	0,8880	50	0,5633	0,8880	3270000
Ciga Hotels r.n.c.	2122	1,2960	+0,55	1,1020	125	0,7449	1,0960	315000
Cir	[illegible]	1,5970	+1,19	1,6790	50	[illegible]	1,5970	[illegible]
Cir r.n.c.	2776	1,4090	+0,57	1,3960	150	0,8458	1,4680	725000
Cmi	921	0,4809	-1,06	0,4851	75	0,4809	0,6419	305000
Cmi w	187	0,0964	-0,72	[illegible]	nr	0,0872	0,7813	280000
Class Editori	15939	8,2320	-0,57	8,1500	[illegible]	2,1340	9,4300	109500
Cofide	1234	0,6374	+3,49	0,6371	40	0,4842	0,7125	3220000
Cofide r.n.c.	1228	0,6344	+3,52	0,6366	70	0,4527	0,6621	990000
Comau	12402	6,4052	0,00	6,4430	780	2,1700	6,5000	0
Comit	11219	5,7940	-6,75	5,7760	280	5,2590	7,8470	2157500
Comit r.n.c.	11037	5,7005	-0,58	5,7000	310	4,3730	7,5360	2000
Compart	7376	1,2270	0,00	1,2240	45	0,5477	1,4460	377500
Compart r.n.c.	1851	0,9560	-0,27	0,9500	100	0,5263	1,0080	772500
Cond Acque P. Tormo	11488	5,9080	-1,03	6,0380	110	3,5000	6,9000	26000
Cr Bergamasco	34200	17,6630	+0,03	17,6500	1200	15,4030	19,7890	5250
Credem	4481	2,3143	+0,04	2,3360	100	2,2500	3,3350	171000
Cremonini	4056	2,0850	+0,14	2,1040	nr	2,0300	2,6470	341000
Cr Artigiano	6465	3,3410	-0,09	3,3770	nr	3,1335	3,8600	18500
Cr Fondiario	4706	2,5360	+0,12	2,5372	100	1,8000	2,7790	210000
Cr Valtellinese	16777	8,6870	0,21	8,6900	630	8,5590	10,7070	1000
Cr Valtell 2000 w	5284	2,7290	+1,83	2,5000	nr	2,6700	4,1450	9000
Cr Valtell 2001 w	[illegible]	3,2600	[illegible]	[illegible]	nr	3,2600	4,5700	2900
Dieago	2958	1,5280	+0,39	1,5400	130	1,4500	1,8800	24000
CSP	9416	4,8630	-0,61	4,8600	50	4,7900	5,5640	21000
Cucirini Cantoni	1357	0,7010	0,00	0,7010	100	0,6600	0,9910	0
Dalmine	[illegible]	0,2010	-0,75	0,2013	4	0,2010	6,2732	750000
Danieli	9705	5,0120	-1,14	5,6950	200	4,7480	8,3040	50500
Danieli r.n.c.	5245	2,7080	-0,18	[illegible]	240	2,5470	3,4800	771000
Danieli w	495	0,2558	-3,54	0,2581	nr	0,2558	1,1340	277000
Danieli w 03	883	0,4558	+0,20	0,4550	nr	0,0180	0,7391	[illegible]
Davide	13277	6,8790	+1,37	6,8000	360	5,2570	6,8330	62500
Ducati	5114	2,6410	-1,60	2,5280	nr	2,5200	3,1120	[illegible]
Edison	15310	7,9070	-0,03	7,7940	230	7,3600	11,6500	3163000
Ed L'Espresso	41356	21,3600	+0,42	21,5700	945	7,3850	21,3600	354250
Emak	3530	1,8230	-2,04	1,8310	120	1,8230	2,1690	14000
ENEL	8309	4,2910	+0,12	4,2940	nr	4,2830	4,3150	51010500
Eni	10507	5,4240	-0,91	5,3270	300	5,0970	6,3010	25153000
ERG	5762	2,9760	0,30	2,8640	120	2,6700	3,3129	253000
Ericsson	58153	30,5500	-0,13	30,4700	420	18,7200	30,2230	14630
Esaote	3727	1,9250	-1,38	1,9600	50	1,7900	2,7740	17000
Falck	13457	6,9600	+1,47	6,9500	200	6,0000	7,9360	500
Falck rnp	13525	6,9800	0,00	6,9900	250	6,5000	7,5000	0
Fiar	6002	3,1000	-9,00	3,1000	360	2,6250	3,6500	1000
Fiat	56610	29,3400	-1,21	29,1600	170	26,2730	34,8000	1226500
Fiat priv	27369	14,1450	-0,92	13,9870	120	13,5600	18,6400	152900
Fiat r.n.c.	27869	14,3930	-0,61	14,3080	150	14,2540	19,1300	79500
Fiat Fiatrie	4067	2,0980	-1,55	2,1300	nr	2,0270	3,0700	4900
Finarte Aste	5356	2,7380	-2,19	2,7730	99	1,9070	3,4580	117500
Fincasa44	466	0,2409	+2,16	0,2443	50	0,2000	0,2592	160000
Finmeccanica	1764	0,9015	-0,36	0,9287	140	0,7746	1,1197	4750000
Finmecc. 98-00 w	76	0,0405	-7,47	0,0403	nr	0,0382	0,2771	2725000
Finmeccanica r.n.c.	1742	[illegible]	[illegible]	0,9097	180	0,6438	0,9945	475000
Fin Part	1756	0,9069	-4,43	0,8880	20	0,5001	0,9405	2795000
Fin. Part w	294	0,1758	-10,78	0,1211	nr	0,0430	0,1452	4443000
Fin Part priv	1196	0,6198	-5,40	0,6270	50	0,2753	0,6879	630000
Fin. Part r.n.c.	1269	0,6553	-9,46	0,6456	150	0,3360	0,7235	555000
Gabetti	2763	1,4270	-0,76	1,4200	45	1,2110	1,5650	20000
Garboli-Conicos	2538	1,2960	+4,57	1,3120	200	0,8014	1,4746	32500
Gefran	6086	3,1430	+0,57	3,1000	130	2,4700	3,5660	5000
Gemina	807	0,4166	-0,07	0,4170	20	0,4164	0,6454	7095000
Gemina r.n.c.	[illegible]	0,5813	+1,20	0,5800	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	58127	30,0200	-1,51	30,0500	475	27,8900	40,4700	3893100
Generali w. 01	[illegible]	[illegible]	3,98	33,6500	nr	32,4500	46,4800	1100
Gewiss	11447	5,9120	-0,57	5,8880	750	5,1981	6,4897	40500
Giacomelli	6275	3,2420	-1,07	3,2500	700	2,3520	4,0700	18000
Gim	1827	0,9438	-0,74	0,9450	560	0,7348	1,2080	85000
Gim r.n.c.	2066	1,0670	-1,20	1,0670	470	1,0390	1,6330	5000
Gruppo Coin	18350	9,4800	+0,80	9,5000	nr	6,2900	9,5100	52000
HDP	1147	0,5923	+2,19	0,5970	15	0,5200	0,6980	7745500
HDP r.n.c.	821	0,4241	+1,17	0,4205	25	0,4100	0,5306	155000
I Grandi Viaggi	2664	[illegible]	+1,09	1,4000	25	[illegible]	1,5130	150000
Idra Presse	3000	1,6600	-1,90	1,8600	100	[illegible]	[illegible]	2000
Ifi priv	46991	24,2700	-0,25	24,2900	550	17,0580	32,1000	74750
Ifil	12795	6,6080	+0,79	6,5080	155	7,3640	6,9600	317000
Ifil r.n.c.	7480	3,8630	-0,46	3,8680	170	1,9250	4,3600	346000
Ifil w 99	101	0,0524	+7,54	0,0541	nr	0,0445	1,1520	744000
Il Fin r.n.c. w 99	498	0,2572	-3,52	0,2579	nr	0,2159	1,0640	[illegible]
Ima SpA	13671	7,0640	-0,77	7,1730	330	5,7360	7,3220	23000
Immob. Metropolis	2725	1,4060	-0,57	1,4050	16	0,4825	1,4250	395500
Impregilo	1327	0,6850	+2,34	0,6818	nr	0,4321	0,8531	670000
Impregilo r.n.c.	1163	0,4957	-2,76	0,4900	75	0,4645	0,5550	20000
Impregilo w 01	512	0,2651	0,52	0,2670	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ina	5031	2,9170	-1,21	2,5470	30	1,9440	3,1020	35006000
Inda	1305	0,6740	-2,4	0,6880	[illegible]	0,5340	0,7374	[illegible]
Inda r.n.c.	942	0,4340	-1,6	0,4350	50	0,4340	0,5658	10000
Interbanca	24740	12,7770	+0,07	12,8000	nr	12,8640	13,9800	130250
Intergruppo	5013	4,4650	+0,26	4,6110	155	3,7740	4,7010	174000
Inv Imm Lombarda	9778	5,0500	+16,79	5,0500	nr	2,5600	8,3150	164000
Ipi	6632	3,4250	1,71	3,4100	145	1,4680	4,0940	6000
Ise	7073	3,6530	+0,53	3,6366	200	3,6410	4,7160	16500
Italcementi	22556	11,6540	-0,13	11,6150	160	8,5400	13,5550	1520000
Italcementi r.n.c.	8027	4,1690	+0,97	4,1450	220	3,3650	5,0790	179250
Italfondiario	12410	6,4030	3,45	6,3500	400	6,3700	11,0000	2500
Italgas	7207	3,7270	+1,51	3,6970	150	3,5130	5,1780	1446000
Italmobiliare	45057	23,2700	+1,43	23,0000	1300	21,4450	27,0700	36700
Italmobiliare r.n.c.	26103	13,4840	0,13	13,4140	[illegible]	13,4510	17,0290	67600
Itierre	5141	2,6550	[illegible]	2,6540	50	2,0650	3,1266	325000
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27000
Jolly Hotels r.n.c.	9991	5,1600	0,00	5,1600	300	4,6000	5,4700	4
La Doria	[illegible]	[illegible]	+4,30	2,6650	201	2,3210	2,8270	13000
La Fondiaria Ass.	9447	5,0430	-0,59	5,1000	125	4,2100	5,6419	[illegible]
La Fond Ass r.n.c.	6847	3,5360	-1,54	[illegible]	175	3,1070	4,2640	[illegible]
La Gaiana	6680	3,4500	-3,34	3,5000	80	2,1000	5,4570	7000
Lazio S.S.	13264	6,7420	+0,54	6,7310	nr	2,9860	9,5567	[illegible]
Linificio	2927	1,5090	-1,05	1,5250	15	1,3300	1,8770	17500
Linificio r.n.c.	2463	1,2720	+0,95	1,2900	30	1,2600	1,7960	17500
Luxot.	1742	0,8997	-0,53	0,9150	45	0,7353	1,1460	30000
Mafia	2324	1,2000	+0,75	1,2000	80	1,1870	1,5000	7500
Magneti Marelli	6683	3,4500	-1,71	3,3480	67	1,1870	3,4590	677000
Magneti Marelli r.n.c.	4792	2,4750	+0,58	2,4850	67	1,2090	2,4770	17000
Manuli Rubber	4451	2,2990	+0,17	2,3000	36	2,1400	3,3400	7000
Marangoni	5809	3,0000	+0,01	3,0000	300	2,8000	3,4150	1500
Marzotto	4147	2,1423	0,74	2,1370	nr	2,0900	2,4600	45000
Marzotto	16714	8,9740	+1,54	8,2470	363	6,9500	8,5700	72000
Marzotto rnp	16765	8,7690	+1,40	8,6000	43	8,6000	10,9460	1750
Marzotto r.n.c.	9756	5,2050	+0,71	5,0300	44	4,7290	6,4700	3750
Mediaset	18412	9,5090	-1,06	9,4670	275	7,0710	9,6910	1754500
Mediobanca	19272	9,9530	-0,03	9,9110	725	[illegible]	13,2440	74400
Mediobanca w 98-00	1073	1,5612	1,98	1,5550	nr	1,0000	3,1410	95000
Mediolanum	15067	7,9343	2,14	7,9440	510	5,4350	8,0760	1344000
Merloni	8158	4,1030	+0,94	4,2150	113	3,8600	4,8540	3650
Merloni r.n.c.	3276	1,6930	-1,34	1,7050	[illegible]	1,6000	2,4030	1745500
Milano Ass.	5090	2,6300	-1,26	2,4100	[illegible]	[illegible]	3,5190	263000
Milano Ass. w 95-02	415	0,2144	-0,01	0,2150	nr	0,2000	0,3510	777500
Milano Ass. r.n.c.	3850	2,0090	-1,94	2,0450	345	1,9462	2,3130	59000
Mirato	11203	5,6540	+1,18	5,6590	nr	4,4972	6,5800	7500
Miss	2808	1,4550	-0,29	1,4560	87	1,2800	1,5810	2500
Mondadori	33707	17,4060	2,15	17,2152	510	11,5071	18,1110	779500
Mondadori r.n.c.	32739	16,6500	[illegible]	16,3900	547	8,9639	17,2400	0
Montef	1574	0,8129	+3,41	0,8734	25	0,6243	0,8179	7250000
Montedison spa	3125	1,6100	0,43	1,6300	30	1,3400	[illegible]	7718000
Montedison spa rnp	3243	1,6750	0,00	[illegible]	70	1,0250	2,3131	0
Montedison spa r.n.c.	1960	1,0100	-1,55	1,0050	70	1,0170	1,6765	900000
Monrif	1276	0,6590	-2,74	0,6597	30	0,5250	0,7345	170000
Mondadori r.n.c.	1236	0,6390	[illegible]	0,6390	50	0,5099	0,7442	15000
Navig Mont o	2100	1,1062	+1,25	1,1470	[illegible]	0,9100	[illegible]	6000
Necchi	554	0,2864	+0,45	0,2900	100	0,2700	0,3840	430000
Necchi r.n.c.	1585	[illegible]	[illegible]	0,8100	80	0,6100	0,9500	0
Olcese	1588	0,8200	+1,39	[illegible]	150	0,6700	0,8650	5000
Olidata	7847	4,0500	+1,28	4,0275	nr	3,6700	4,3500	[illegible]
Olivetti	3787	1,9560	+4,04	1,9400	271	1,7680	3,1330	56550000
Olivetti w 98/02	3450	1,7820	+5,37	1,7600	nr	[illegible]	2,9130	170000
Olivetti priv	3480	1,5740	+3,23	1,7460	273	1,7200	3,3160	130000
Olivetti r.n.c.	3493	1,6445	+5,15	1,6460	170	1,5600	[illegible]	315000
Opengate	[illegible]	50,8500	+1,52	51,1000	nr	37,9100	57,3500	51104
Pagnossin SpA	6843	3,5340	+0,11	3,5300	[illegible]	[illegible]	4,2620	22500
[illegible]	2403	1,2413	-1,32	1,2450	20	1,1590	1,6660	1067500
Parmalat w 03	1447	0,7472	2,64	0,7310	nr	0,6458	1,2020	75000
Perlier	472	0,2440	[illegible]	0,2440	5	0,2440	0,4160	10000
Permasteelisa	15490	8,0000	[illegible]	8,0240	nr	7,8210	11,9860	29000
Pininfarina	47784	24,6700	-2,12	24,9500	375	16,0850	28,5800	5000
Pininfarina rnp	48364	24,9800	0,00	24,9800	365	16,8250	27,7600	0
Pirelli Spa	4299	2,2170	-0,32	2,1150	14	[illegible]	2,5470	13648000
Pirelli Spa r.n.c.	3577	1,8500	+0,75	1,8510	95	1,8400	2,2270	7000
Pirelli & C.	3461	1,8070	-1,71	1,8400	100	1,4940	2,1460	125500
Pirelli & C. r.n.c.	2551	1,3180	+2,11	1,3300	100	1,3000	1,6540	1750
Poligrafici Ed	4317	2,2160	+0,13	2,2200	75	1,4360	2,5900	440500
Poligrafica S.Faustino	94314	48,0500	+7,32	48,6500	2	44,5100	48,0500	4750
Premafin	951	0,4300	0,00	0,5000	200	0,4700	0,8396	305000
Premuda	751	0,3850	-1,34	0,3950	nr	0,3850	0,7560	136500
Premuda	1157	0,7000	-0,63	0,7000	25	0,7000	1,0670	45000
Premuda r.n.c.	2741	1,4150	0,00	1,4300	170	1,3000	1,1175	[illegible]
Prima Industrie	[illegible]	[illegible]	+8,64	33,3700	nr	[illegible]	47,9500	[illegible]
Ras	17463	9,0200	+0,57	8,9700	400	8,5400	11,8400	1157000
Ras r.n.c.	13573	7,0100	+0,17	6,9000	400	6,6400	9,0070	4750
Ratti	4744	2,4500	2,05	2,4500	150	1,5510	2,6800	1000
Recordati	[illegible]	7,[illegible]	0,00	7,5000	300	7,1050	9,5800	0
Recordati r.n.c.	8341	4,3090	+0,96	4,3023	360	4,1500	5,1500	41000
Rinasc De Medici	5277	2,8250	-1,15	2,8210	55	1,8800	2,7540	40000
Rinasc. De Medici r.n.c.	5578	2,8800	0,00	2,8800	15	2,4300	3,2637	0
Rinasc. De Medici r.n.c.	4744	2,4500	0,00	2,4500	55	1,5400	2,5640	0
Recordati w 98-01	2023	1,0450	-5,61	1,2451	1	0,6345	1,1800	27000
Risanamento	12272	6,3360	1,23	6,3400	200	6,3280	8,3400	610000
Risanamento priv	[illegible]	[illegible]	0,77	3,9000	20	3,6000	4,4650	11500
Risanamento r.n.c.	6469	3,4110	5,55	3,3870	262	3,7440	5,3400	54000
Risanamento w.	1160	0,5992	5,51	0,5927	nr	0,5992	2,0750	446000
Risanamento w. rsp	1415	0,7313	-1,95	0,7313	nr	0,1596	1,0751	1324000
Rolo Banca 1473	47558	27,0000	0,00	27,0000	465	16,3860	27,5700	0
Rolo Banca 1473 r.n.c.	25177	13,0000	0,00	13,0000	530	9,9000	13,1335	0
Rina Finanziaria	6566	3,3910	-0,21	3,3800	50	2,5450	3,5800	52000
Roland Europe	4455	2,2730	+0,09	2,2900	301	2,1100	2,9500	[illegible]
Rolo Banca 1473	37624	19,4310	-1,37	18,2520	1160	17,3630	26,4200	260000
Roma Vetus Fin	6606	3,3600	0,00	3,3596	50	3,3600	3,3600	0
Roncadin	5642	2,8173	+1,74	3,0700	nr	2,8040	3,4380	423000
Rotondi Evolution	4797	2,4750	+0,69	2,4900	50	[illegible]	3,4500	2000
Saes	17543	9,0610	-1,48	9,0600	450	6,9240	10,0860	5500
Sai	3447	1,7800	-4,06	1,7600	175	1,7480	2,7670	2000
Saes Getters spa	18417	9,5400	+2,14	9,4100	[illegible]	7,5500	9,5400	234750
Saes Getters priv	16229	8,3870	+9,08	8,3710	25	6,1000	8,3870	3500
Saes Getters r.n.c.	9432	4,9710	-0,74	5,0140	300	3,9700	4,9810	299000
Safilo	12558	6,6400	1,74	6,5420	120	3,7920	7,4550	1193500
Sai	18109	9,7810	-0,79	9,9270	[illegible]	8,8660	12,9660	41250
Sai r.n.c.	8553	4,4170	+0,25	4,4100	540	4,3340	6,1460	96250
Saipem	9675	4,9760	-0,79	4,9800	105	4,5550	6,1640	[illegible]
Saipem r.n.c.	5966	3,0810	+1,02	3,0600	25	2,7750	3,4460	7500
Saipem	7644	3,9490	7,23	3,9150	105	2,9450	4,3500	1501000
Saipem r.n.c.	7840	4,0500	0,00	4,0500	155	3,3000	4,3020	0
San Paolo Imi	24736	12,7750	-2,17	12,7500	900	11,4400	16,5250	1721750
Sante Del Sero	2314	1,2760	+1,83	1,2450	55	1,1230	1,3370	46000
Schiapparelli	311	0,1606	2,13	0,1606	30	0,1550	0,2221	362400
Seat-P. Gialle ord	2424	1,3630	+1,45	1,3718	386	0,7314	1,4250	21515000
Seat P. Gialle r.n.c.	1129	0,5906	+2,25	0,5900	137	0,5569	0,9513	7317500
Simint	14856	7,6550	+0,77	7,6500	25	5,5110	8,0430	43000
Sirti	12431	6,4180	+0,90	6,4200	500	4,4600	6,8730	1352500
Sirti	1166	0,6028	+1,76	0,6020	25	0,4714	0,6104	1155000
Sirti r.n.c.	1276	0,6590	-1,12	0,6600	25	0,5435	0,6456	118500
Sirti w 99	173	0,0635	4,55	0,0625	nr	[illegible]	0,4715	1270000
Smurfit Sisa	1257	0,6490	0,00	0,6700	30	0,6213	0,9000	0
Sisa	13965	7,2100	+0,29	7,0000	75	1,9040	8,4700	14100
Snia	1880	0,9701	-0,67	0,9709	65	0,9701	1,4560	952500
Snia r.n.c.	1659	0,8560	3,73	[illegible]	65	[illegible]	1,4560	1500
Snia r.n.c.	1456	0,7515	5,51	0,7500	75	0,7510	1,1500	14000
Sogefi	4545	2,3540	0,56	2,4210	25	2,3450	2,9520	4000
Sol	3987	2,0530	-5,99	2,0650	75	1,9050	2,6150	2000
Sopaf	1113	0,5740	1,75	0,5700	120	0,5100	0,7400	95000
Sopaf r.n.c.	927	0,4730	0,10	0,4756	145	0,4317	0,6910	75000
Sorin	5194	2,6800	+1,06	2,6700	125	2,4610	3,1150	51000
Sorin biomedica	5571	2,8720	+0,34	[illegible]	100	2,4151	3,0450	32000
Stayer SpA	1787	0,9696	0,41	0,9050	5	0,8482	1,0505	15000
Stefanel	3136	1,6200	+0,25	1,6440	50	1,4100	2,0610	117500
Stefanel r.n.c.	3542	1,8500	-2,00	1,8530	750	1,6100	2,3500	0
Stefanel w	135	0,0699	5,67	0,0700	[illegible]	0,0440	0,1500	15000
St Microelectronics	196572	96,1500	+0,25	97,1100	[illegible]	54,7150	97,1500	16950
Targetti Sankey	7571	3,9100	0,26	3,9000	200	2,7430	3,9760	4500
Tecnodiffusione Italia	82561	42,6400	+3,38	42,0000	nr	36,7600	42,6400	14777
Tecnost	3560	1,8400	+1,26	1,9520	200	0,4751	3,4150	1370000
Telecom It	16282	8,4140	+1,56	8,4140	280	7,5760	11,1060	1593000
Telecom It r.n.c.	8810	4,5500	-0,70	4,5300	300	4,4100	6,5440	1511000
Telecom Italia Mobile	11530	5,9580	+0,83	5,9612	175	5,1900	6,9550	3310000
Telecom It. M. r.n.c.	6376	3,2940	-0,60	3,2570	185	2,9915	4,1100	159500
Terme Acqui	1568	0,8130	0,00	0,8130	15	0,6875	1,1360	0
Terme Acqui r.n.c.	1191	0,6150	0,00	0,6150	25	0,5055	0,9949	0
Tiscali	185803	95,9600	+12,59	97,0700	nr	65,1100	95,9600	541554
Tim	22536	11,6380	+0,83	11,6270	450	11,1780	14,5172	42070
Toro	8180	4,2270	-0,56	4,1760	nr	3,9900	5,5450	25250
Toro priv	17047	[illegible]	0,00	8,7300	450	8,5410	9,6100	0
Toro r.n.c.	16758	8,6550	-2,17	8,6100	400	6,1910	9,5990	1000
Trevi	4653	2,4030	0,04	[illegible]	nr	2,3450	2,7900	25000
UniCredito	8976	4,6350	-0,56	4,6230	115	3,8500	5,7870	10876000
UniCredito r.n.c.	6355	3,2820	1,06	3,2950	100	3,0250	4,0870	34000
UPIM-Un. immobiliare	947	0,4887	0,00	0,4862	126	0,3634	0,5005	1617000
Unipol	7064	3,6480	+2,39	3,5900	150	2,9850	4,4470	317200
Unipol ord w 96-99	803	0,4148	+9,48	0,4227	nr	0,3708	0,8625	479000
Unipol priv	3859	1,9930	+0,75	2,0030	160	1,9750	2,7600	173000
Unipol priv w 96-99	434	0,2243	-0,27	0,2305	nr	0,2137	0,5617	270000
Vianini	5112	2,6400	+2,40	2,6240	nr	2,3750	2,7150	71000
Vianini Industria	1509	0,7950	+0,16	0,8050	19	0,6400	0,9077	30000
Vianini Lavori	3361	1,7360	+0,46	1,7200	97	1,6370	2,0360	31320
Vittoria Ass	8444	4,3630	+2,71	4,3770	180	3,7100	4,6740	84500
Volkswagen	100630	51,9800	+0,11	51,5200	1	50,1100	71,3200	31400
Zignago	15781	8,1500	+0,84	8,1200	650	7,3800	10,4200	6000
Zucchi	14077	7,2700	0,00	7,3000	400	5,8940	8,0600	0
Zucchi r.n.c.	8247	4,2590	-7,76	4,2710	450	4,0120	4,8400	11000
Zucchini	13670	7,0600	+0,57	7,1000	360	5,0070	8,0860	1000

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONE	05-11-99	04-11-99	Var %	AZIONE	05-11-99	04-11-99	Var %	AZIONE	05-11-99	04-11-99	Var %
ABN Amro Holding NV	23,8000	23,5300	+1,15	DaimlerChrysler Ag	72,8000	72,1500	+0,87	Air Liquide	146,9000	151,0000	-2,72
Aegon NV	87,5000	87,2000	+0,34	Deutsche Bank Ag	69,5500	69,7500	0,79	Alcatel	148,3000	145,0000	+2,69
Ahold Kon.NV	30,8500	31,2800	-0,77	Deutsche Telekom Ag	48,1000	47,6000	+1,05	Axa	135,2000	133,7000	+1,12
Electrabel SA	325,6000	318,5000	+2,23	Dresdner Bank	50,3400	49,9000	+0,90	Carrefour	173,3000	168,5000	+2,85
Fortis AG	34,3000	33,0800	+3,66	Mannesmann Ag	159,9500	147,9000	+8,15	Elf Aquitaine	134,0000	120,7000	+7,52
Ing Group NV	58,5800	58,4000	+0,31	Metro Ag	53,3000	53,5500	-0,47	France Telecom	98,0000	96,8000	+1,24
Koninklijke KPN NV	57,2000	50,4000	+4,86	Muenchener Rueck	274,5000	271,5000	+1,10	L'Oreal	648,0000	642,0000	+0,93
Nokia	111,2000	108,6000	+2,47	RWE Ag	37,8800	38,1000	-0,58	LVMH Moet Hennessy	319,0000	313,2000	+1,85
Philips	105,4000	104,5000	+0,86	Siemens	90,8000	90,6000	+0,22	Paribas	114,8000	115,6000	-0,69
Royal Dutch Petroleum	54,4800	56,0000	-2,75	Veba Ag	49,6600	51,2500	-3,31	Rhone-Poulenc	57,0000	57,3000	-0,52
Unilever NV	56,0500	62,3000	-10,05	B.Santander Central Hispano	10,7000	10,6100	+0,85	Saint Gobain	163,9000	166,6000	-1,37
Allianz Ag	298,0000	300,0000	-0,93	Banco Bilbao Vizcaya	13,2700	13,1000	+1,30	Sanofi-Synthelabo	46,3500	44,0000	+5,34
Basf	43,2000	42,9000	+0,70	Endesa	20,0600	19,3900	+3,46	Societe Generale	209,0000	207,0000	+0,97
Bayer Ag	40,0000	39,6500	+0,88	Repsol Sa	19,9000	19,8500	+0,25	Suez Lyonnaise des Eaux	155,2000	153,4000	+1,17
Bayerische Hypo Vereinsbank	62,6000	63,0000	-0,63	Telefonica de Espana	16,9900	16,8800	+0,18	Totalfina	119,8000	121,8000	-1,64
								Vivendi	71,1000	70,1000	+1,43

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni [illegible] Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L.50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

SCEGLI I KM. 0, SCEGLI IL RISPARMIO!

GRUPPO COMMUNICATION

AUTO KM.Ø

CARATTERISTICHE COMUNI DEI KM. 0:
• GARANZIA ORIGINALE • FATTURABILI • VENDIBILI IN LEASING O CON IFAS SYSTEM

ALCUNI ESEMPI:

L. 198.800* al mese

FIAT IDEA
2 airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, sedile posteriore frazionato
LISTINO NUOVO L. 15.950.000
FIAT KM. 0 L. 12.450.000

L. 229.450* al mese

FORD KA 16V 3 P.
doppio airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, sedile posteriore frazionato
LISTINO NUOVO L. 19.600.000
PREZZO KM. 0 L. 14.450.000

L. 441.000* al mese

FORD MONDEO SW
climatizzatore, ABS, 4 doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
NUOVO L. 35.470.000
PREZZO KM. 0 L. 27.900.000

L. 357.000* al mese

FORD ESCORT SW TD
climatizzatore, 2 airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, sedile posteriore frazionato, vernice metallizzata
LISTINO NUOVO L. 27.880.000
FORD KM. 0 L. 22.580.000

L. 304.300* al mese

OPEL CORSA SW 16V
2 airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata
LISTINO NUOVO L. 24.000.000
PREZZO KM. 0 L. 19.250.000

L. 435.000* al mese

OPEL ASTRA CLUB SW TD
climatizzatore, ABS, 2 airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata
LISTINO NUOVO L. 31.595.000
PREZZO KM. 0 L. 27.500.000

L. 226.000* al mese

OPEL CORSA VIVA 1.0 12V 3 P.
airbag
LISTINO NUOVO L. 17.430.000
PREZZO KM. 0 L. [illegible]

L. 341.000* al mese

OPEL TIGRA 1.4
climatizzatore, airbag, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, radio
LISTINO NUOVO L. 24.773.000
PREZZO KM. 0 L. 21.573.000

L. 432.000* al mese

ALFA [illegible] JTD
ABS, climatizzatore, [illegible], vetri elettrici, chiusura centralizzata
LISTINO NUOVO L. 32.900.000
PREZZO KM. 0 L. 27.300.000

L. 583.000* al mese

ALFA [illegible] 1.6 [illegible]
climatizzatore, ABS, 2 airbag, metallizzato, pack luce cerchi in lega fendinebbia
LISTINO NUOVO L. 43.120.000
[illegible] KM. 0 L. 36.900.000

L. 915.000* al mese

ALFA 166 2.4 JTD
climatizzatore, ABS, 4 airbag, metallizzato, radio
LISTINO NUOVO L. 66.320.000
PREZZO KM. 0 L. 57.900.000

L. 789.000* al mese

ALFA [illegible] L TS
climatizzatore, ABS, 2 airbag, cerchi in lega, interni in pelle, blu style, metallizzato
LISTINO [illegible] L.60.550.000
[illegible] KM. 0 L. [illegible]

EUROCENTRO
SHOPPING CENTER DELL'AUTO

A 200 MT. DALLA TANGENZIALE

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 - 6402066

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

*TAN 9,99% TAEG 10,22% - IFAS SYSTEM ANTICIPO 20% - RISCATTO FINALE 35% - 35 CANONI MENSILI

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMIA [redacted]

■ OLIVETTI: NASCE HOPA CON [redacted] DI [redacted] Le assemblee dei soci di Hopa e Fingruppo, le due finanziarie a monte della catena di controllo di Telecom, hanno deliberato ieri la fusione per incorporazione di Hopa [redacted] Fingruppo, dando vita a una nuova società denominata Hopa. In mano alla nuova holding ci sarà il 56% di Tel, azionista di maggioranza relativa di Olivetti e altre partecipazioni tra cui quelle in Snia e nella Iil.

■ [redacted] VIA LUNEDI' [redacted] Inizia lunedì prossimo (fino al 26 novembre), l'opa promossa da Nuova Strategia sul 100% del capitale della Deroma holding. Agli aderenti all'offerta verrà riconosciuto un corrispettivo di 6,8172 euro per azione in caso di adesioni inferiori all'80% (7,0755 euro per azione in caso di adesioni pari o superiori all'80% del capitale Deroma). L'opa è subordinata al raggiungimento di un minimo di azioni pari al 75% del capitale Deroma.

■ [redacted] Blockbuster, la società che opera nel settore dell' homevideo, apre al franchising. Blockbuster, detenuta al 51% da Fininvest, ha aperto in [redacted] anni in Italia oltre 150 negozi. Nata negli Usa, è presente con 7 mila negozi in 28 Paesi.

■ [redacted] NAVI VELOCI VERSO IL [redacted] Grandi Navi Veloci ha presentato domanda di ammissione in Borsa delle azioni ordinarie. Sponsor dell'emittente è Banca Imi.

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE

40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI

FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO CONTINUATO

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

RUGGERI DICE NO AL CONCERTO DI MILANO

Marcia indietro di Enrico Ruggeri per il concerto in piazza Duomo a Milano, che martedì celebrerà la caduta del Muro. L'artista ha scoperto che la manifestazione ha una «chiara connotazione politica».

SOCIETÀ E CULTURA

Il 50° Festival di Berlino sarà aperto, il 9 febbraio, dalla prima mondiale del nuovo film di Wim Wenders: si intitola *The Million Dollar Hotel* ed è interpretato da Mel Gibson e Milla Jovovich (foto).

Il coraggio di un giornalista anticonformista nell'Italia alla deriva degli anni di piombo

Se ne andò da via Solferino dopo trentasette anni come inviato e commentatore Voleva ridare voce al Paese dei liberali moderati

LA TRINCEA DI MONTANELLI

Nel disegno di Ettore Viola **Indro Montanelli**: «Il nostro rapporto personale - scrive Bettiza - coprì intimamente per moltissimi anni, ma fu tutt'altro che liscio e insipido. Fu assai intenso, a tratti fraterno, ma anche scontroso, insofferente, continuamente insidiato da oscillazioni meteoropatiche ora visibili ora invisibili».

Enzo Bettiza

LA grande deriva dell'Italia nel fatale decennio 1968-1978 è stata da me già raccontata in tre libri apparsi in ordine successivo con i seguenti titoli: *Via Solferino, L'ombra rossa, Mostri sacri*. La prima edizione di *Via Solferino* risale all'ormai lontano febbraio 1982; gli altri due hanno visto rispettivamente la luce nel 1998 e 1999; tutt'insieme formano una «cavalcata» minore attraverso dieci anni di cronaca e storia.

Credo che il trittico mi dispensi dall'obbligo di ricostruire al dettaglio quel periodo d'emergenza che, visto dalla prospettiva terminale di oggi, appare come uno dei più torbidi e più pericolosi vissuto dagli italiani nell'arco di questo secolo.

Mi limiterò quindi a tracciare per sommi capi gli eventi salienti della grande deriva e, naturalmente, non potrò fare a meno di tracciarli dalla mia ottica e dalla mia trincea. Che è stata quella da cui, al fianco di Indro Montanelli, m'impegnai in una battaglia d'opposizione e di resistenza frontale contro un mondo che allora si presentava nettamente maggioritario. In parole semplici: il mondo articolato e incombente che, sulla scia dei crescenti successi d'immagine e di voti del Pci di Berlinguer, gravitava negli Anni Settanta attorno alla calamita cattocomunista del compromesso storico. Ne facevano parte almeno i due terzi del Paese che contava. Al traino dei due partiti maggiori e dei sindacati apparivano agganciati in ordine concentrico il più diffuso quotidiano borghese d'Italia, i diffusissimi settimanali chic di Milano e di Roma, la radiotelevisione di Stato, influenti case editrici, una parte cospicua dell'universo accademico, una fetta dell'alta finanza e dell'imprenditoria pubblica e privata, la galassia in fermento dei pretori d'assalto, l'arcipelago dei salotti mondani in pavida combutta con una piazza dove il povero vero, il lumpen sbandato, si mescolava col falso povero proveniente dagli atenei e da famiglie facoltose.

Il compromesso storico, per quantità se non per qualità, fu il grande e caratterizzante fenomeno dell'epoca. Ma, come ogni notevole fenomeno storico e sociale, doveva riprodurre anch'esso, nei sottosuoli della sua stessa periferia ideologica, epifenomeni radicali e aggressivamente caricaturali. Difatti, ai margini di quella concentrata miscela di partitocrazie dominanti e di poteri forti, cominciò assai presto a delinearsi, in maniera parallela e quasi speculare, al cattocomunismo rispettabile del Rodano e del Berlinguer, il cattocomunismo arrabbiato e clandestino del Curcio e dei Franceschini: la truce brigata dei compagni che «sbagliando» trasformavano le idee in piombo omicida. Il terrorismo nato dal sociologismo cattolico dell'università trentina, dagli oratori di borgata, dalle sezioni deluse del comunismo emiliano, doveva diventare una sorta di boomerang provocando alla fine la distruzione o, meglio, l'autodistruzione della complessa impalcatura del compromesso storico.

Ma prima che ciò avvenisse con l'uccisione nel 1978 di Aldo Moro, tessitore democristiano del compromesso, i terroristi avrebbero dato spesso l'impressione di agire come braccio secolare, più o meno involontario, delle campagne denigratorie lanciate contro personaggi scomodi dalla stampa d'ultrasinistra e da certi compiacenti organi borghesi. Montanelli, lo [illegible] che [illegible] osato spaccare il *Corriere* clonandone quasi la metà fuggitiva nel *Giornale*, verrà indicato [illegible] troppa perifrasi quale bersaglio preferenziale: «fascista», «reazionario», «anticomunista viscerale», «uomo di Cefis» eccetera. Quel [illegible]scendo calunnioso si farà via via incalzante, implacabile, sempre più ravvicinato e più fisico. La piazza, eccitata, risponderà adeguatamente: «Ci piace di più Montanelli a testa in giù». Le oceaniche folle urlatrici del sabato pomeriggio circonderanno minacciose la sede del *Giornale*; poi squadre addestrate alla guerriglia urbana, armate di catene katanghesi e di bombe incendiarie, devasteranno [illegible] tipografia di piazza Cavour e tenteranno di dare fuoco agli uffici del nostro archivio in via Manzoni; quindi la spranga del sabato si abbatterà, nei pressi delle edicole, sulla testa degli acquirenti del quotidiano messo all'indice dalle maggioranze acclamanti. Infine, il tocco perfezionistico: la spranga artigianale cederà il passo alla pistola dei terroristi di professione e Indro Montanelli, l'esecrato fra gli esecrati, verrà centrato alle gambe in via Manin.

«Vedevo in Indro il pronipote inconsapevole di Rousseau che voltava le spalle ai facili successi»

Tutto questo avrebbe dimostrato che in quell'epoca di sbando e di demenza, intrisa di polvere pirica e d'inerzia morale, di deliri utopici e di rese virtuose al peggio sacralizzato, era severamente vietato l'esercizio dell'opposizione. Chi tentava il contrario doveva sapere, come fin dal 1973 sapeva benissimo Montanelli, che l'opporsi con le idee ormai equivaleva all'esporsi con la vita. O si aderiva euforici al variegato mondo del compromesso, o vi si consentiva magari tacendo, oppure, andando contro, si veniva delegittimati professionalmente, espulsi dall'albo d'oro dei giornalisti perbene, esibiti al tiro punitivo dei giustizieri di strada. Era quella la tenaglia del ricatto che doveva stringersi attorno al progetto del *Giornale* fin dalla vigilia della fondazione che fra grida, sussurri e anatemi si compirà nel giugno 1974.

Lo zoccolo molle della borghesia milanese, militante con rassegnato entusiasmo al fianco dei suoi potenziali becchini, consentì volentieri all'ostracismo decretato da tutte le sinistre, tranne che dai socialdemocratici e dagli autonomisti del Psi, nei confronti del reprobo di Fucecchio. Ricordo un breve ma illuminante colloquio col miliardario cristiano Piero Bassetti, che all'epoca si dava le arie e il linguaggio di un piccolo Kennedy lombardo. Il *Giornale* era appena approdato alle edicole ed egli mi disse in tutta franchezza: «Non lo compro perché l'inchiostro con cui lo stampate è troppo nero e vischioso. Non vorrei sporcarmi le mani». La battuta, benché acida con quell'allusione al nerume fascistoide, non era completamente ipocrita. Rivelava una profilattica volontà di resa da parte di chi, nella metà degli opachi Settanta, riteneva con qualche ragione che i comunisti e la subcultura comunista avessero ormai vinto la loro battaglia. «Non sporcarsi le mani» significava immunizzarsi dal contagio anticomunista delle pagine infette sulle quali scrivevano: Renzo De Felice, Rosario Romeo, Guido Piovene, Nicola Abbagnano, Nicola Matteucci, Remo Cantoni, Augusto Del Noce, Gino Pampaloni, Sergio Ri[illegible], Renato Mieli, Franc Barbieri, Gustavo Herling, François Fejtö, Raymond Aron, Michel Tatu, Jean-François Revel, Eugène Ionesco, Andrej Sacharov.

Certamente alla casta suicidaria, cui apparteneva Bassetti, piaceva molto di più il *Corriere* sbullonato e zodiacale della Crespi e di Piero Ottone. Il quale ultimo, alfine, era riuscito a coronare nel 1972 il sogno della sua vita: arrampicarsi, sostenuto dai capitalisti d'avanguardia, sulla poltrona di Spadolini che fino all'ultimo, contro ogni evidenza, aveva continuato a illudersi di mantenerla con l'appoggio della stessa Giulia Maria Crespi che ormai se n'era stancata e lo voleva morto. Ma la spregiudicata e in parte riuscita operazione direttoriale di Ottone, mossosi subito al doppio servizio della «zarina» capitalista e dei sindacalisti interni, poteva completarsi unicamente passando sul cadavere ostico di Montanelli dopo la sbrigativa sepoltura di Spadolini.

Il progetto venne reso esplicito in una storia ufficiosa, pubblicata nel 1976 per il centenario del *Corriere*, dove si poteva trovare l'edificante descrizione di un consolato giacobino nascente dalle macerie dell'assolutismo illuminato di via Solferino: «Ottone espose il suo programma: eliminazione o inquadramento dei notabili (leggi Montanelli) che fino a pochi giorni prima avevano fatto il bello e il cattivo tempo; lavoro di gruppo; scambio di idee; maggiore autonomia ai redattori. I fondi furono scritti a più mani e la firma, una volta privilegio di pochi, divenne diritto per chiunque sapesse scrivere e avesse qualcosa da dire». L'estensione dell'agiografia, un oscuro archivista improvvisatosi storico di corte, vantando le virtù rivoluzionarie del «consolato» ammetterà serenamente più avanti: «Quello che nella magistratura facevano i cosiddetti pretori d'assalto, nel giornalismo cominciò a farlo il "Corriere" di Ottone».

Questo candido elogio di un giornalismo quadrumane, egualitario, analfabetizzato, giustizialista avanti lettera, aperto a chiunque non avesse nulla da dire, era ovviamente l'esatto contrario della visione severa che del mestiere aveva Montanelli. Non la gerarchia dei galloni, non la difesa di retroguardia del «notabilato» che gli rinfacciavano i detrattori, contavano per lui. Quello che sopra ogni altra cosa contava per Indro era la gerarchia del talento, della scrittura, dell'idea, garantiti e protetti dal fiuto e dal carisma dei veri direttori. In proposito, amava ripetere la più paradossale delle tante profezie annunciate da Marx ai tempi in cui guidava a Colonia la *Neue Rheinische Zeitung*: «Quando entreremo nel regno della libertà assoluta, dovremo tuttavia assegnarci alla sopravvivenza di un solo autocrate: il direttore di questa gazzetta».

Lo scontro tra Montanelli e la direzione assembleare di Ottone, scontro che sarebbe diventato sisma e creazione di una chiesa giornalistica eretica, nel suo significato politico andava comunque molto al di là di un pur importante dissenso editoriale. Investiva di petto il deterioramento del clima complessivo in cui stava affondando allora l'Italia. La caduta del *Corriere*, la sua slogatura demagogica e scandalistica, non erano che lo spaccato, la spia, di un naufragio che coinvolgendo il massimo organo d'informazione del Paese rivelava tutta l'ampiezza nazionale del disastro. Il no che nel '74 Montanelli incide nel suo primo fondo sul *Giornale*, è un no scritto nel momento in cui i capitali italiani fuggono all'estero, in cui la «sindrome di Hong Kong» s'impadronisce dei piccoli e medi imprenditori, in cui il «si salvi chi può» echeggia da molte parti nell'aria pesante e soffocante.

Quel no è indirizzato non soltanto al *Corriere* da cui se n'è andato dopo 37 anni di servizio. E' assai più largo, più perforante, poiché tende a opporsi all'avanzata elettorale dei comunisti, alla bulgarizzazione del consenso nel Parlamento, alle rivoltellate incalzanti dei terroristi, all'ingovernabilità delle scuole e dei mezzi di comunicazione in generale. E', insomma, un drastico no alla grande deriva che andava strappando l'Italia dagli ormeggi occidentali e trascinandola verso una zona grigia più vicina all'Est che all'Ovest. Riconsiderata da un'ottica retrospettiva la figura già storica di Montanelli, che oggi quasi pareggia l'età del secolo, non può non apparirci centrale nella rilettura del subdolo decennio dal punto di vista del rifiuto e dell'opposizione antitotalitaria.

Ciò che sto dicendo sul personaggio famoso non toglie nulla, a mio avviso, a quanto ho recentemente detto nei *Mostri sacri* anche sull'individuo privato. Semmai, descrivendo certe fragilità e contraddizioni dell'Indro umano, troppo umano, intendevo mettere per contrasto ancor più in risalto il coraggio civile con cui l'Indro politico, l'intellettuale d'azione, il pronipote inconsapevole di Rousseau che egli è sempre stato, decise di voltare le spalle ai successi facili per scendere con un manipolo di combattenti liberi nell'arena dello scontro aperto. Certo, il rapporto personale, che ci legò intimamente per moltissimi anni, fu tutt'altro che liscio e insipido.

Fu assai intenso, a tratti fraterno, ma a tratti fu anche scontroso, insofferente, continuamente insidiato da oscillazioni meteoropatiche ora visibili ora invisibili. Non tutto ciò che Indro faceva io approvavo, non tutto ciò che facevo io approvava lui. Ai momenti di allegra luminosità se ne alternavano altri di bonacce opprimenti, di silenzi imbarazzati, di tensioni grigie che si scaricavano in messaggi scritti carichi di rimproveri da una parte e dall'altra. Doveva definitivamente dividerci non la scelta strategica, su cui concordavamo, ma la tattica della nostra linea politica. A cavallo fra i Settanta e gli Ottanta io puntai forte su Craxi, che di lì a poco sarebbe diventato presidente del Consiglio; Montanelli preferì orientarsi contro Craxi.

Quando arrivò il momento della rottura decidemmo di darle il carattere di un divorzio consensuale. L'ultima lettera Indro me la inviò dal quotidiano che avevamo fondato insieme. Il titolo diceva: «Congedo da un amico». Poi ci vedemmo e non ci parlammo più dal 1983 fino al 1996. La riconciliazione, purtroppo tardiva, segnò la fine di una separazione che cessando apparve immediatamente insensata agli occhi di ambedue. L'amicizia, anestetizzata ma non morta, riemerse [illegible]tta dal letargo.

Qualcuno, maliziosamente, ha voluto vedere nelle pagine dedicate dal mio ultimo libro a Indro l'obliqua intenzione di «riaprire un contenzioso» che io, invece, considero superato e archiviato per sempre. La mia vera intenzione era un'altra. Era quella di spostare il busto di Montanelli dal piedistallo ecumenico, sul quale l'hanno elevato e ingessato perfino i più accaniti nemici di ieri, per rimettere in terra l'intera persona di Montanelli in carne ed ossa. Ho cercato di sostituire l'icona del mostro sacro col palpito del nostro profano, vivo, caravaggesco, estraendo l'uomo dal personaggio e dandone un'immagine a tutto tondo con le sue luci e le sue ombre. Finora, di Montanelli, abbiamo avuto soltanto marmi o caricature superficiali; insomma dei falsi. Ma l'encomio, come il dileggio, non s'addicono per niente alla sua personalità, che era ed è più complessa di quanto lui stesso non voglia farci credere. Restituendolo alla sua misura naturale ho tentato di spiegare meglio e di decifrare: nel chiaroscuro, il codice genetico di una statura pubblica oggi indiscussa. Che [illegible] è stata e [illegible] è solo quella, ovvia, del giornalista sovrano, ma quella altresì del soldato di prima trincea che, nel decennio della deriva, ci rimise quasi la pelle difendendo perfino la libertà [illegible] liberticidi. Proprio perché Indro Montanelli è ormai un pezzo vivente della storia d'Italia, da lui consumata oltre che scritta, mi pareva prematuro, quasi offensivo, consegnarlo ancora vegeto e sano alla muffa dei musei nazionali.

L'omaggio più sincero che potevo fare all'amico indistruttibile era quello di celebrarne il novantesimo anniversario con un ritratto pieno, non encomiastico, non [illegible]sparso d'incenso funereo. Non so se ci sono riuscito. Quel che so è che [illegible]n meglio di lui, anzi soltanto lui, maestro d'incontri e medaglioni indimenticabili, potrà capire il senso e la schiettezza della mia buona intenzione.

ICEBERG

ALLE ore 19.08 di venerdì 5 novembre 1999, Guido Ceronetti spedì il suo primo messaggio di posta elettronica: «La luce brilla nelle tenebre [illegible] le tenebre non l'afferrano. Cari saluti».

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN ITALIA
La Stampa via G. Reiss Romoli 80, Torino
Nuova SAMF spa via della Guardia 13, Milano
Sede nel 1512 Carta Peccati 230, Roma
Ciminnisi carta spa viale Ulisse Cagliari
SIS spa Quinta Strada 15, Catania
Nord Color 15 21 Rue du Caire Rombas (F)

Unità Editoriale La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4113/2326
certificato n. 1689 del 30.12.1998
La tiratura di venerdì 5 novembre 1999 è stata di 385.855 copie

NEL MONDO DEL NICHILISMO COMPIUTO

UN BROKER PER AMICO

Gianni Vattimo

NIETZSCHE insegna che, nel mondo del nichilismo compiuto (e cioè, della vertiginosa molteplicità delle culture, delle voci, dei sistemi di valori), chi non diventa superuomo, capace di costruire una propria interpretazione della realtà, perisce come individuo, si riduce a marionetta nelle mani della pubblicità e della propaganda. Ma, bisogna aggiungere, pensate anche che non dispone di un broker, cioè di consulente finanziario, di un consigliere economico del tipo di quelli che finora credevamo necessari solo ai grandi dell'industria e della finanza. Per prendere una elementare decisione sull'eventuale stipula di un'assicurazione integrativa contro le malattie, per non parlare di assicurazioni-vita, bisogna ricorrere ai consigli di uno specialista. Del resto, già da anni chiunque abbia anche un piccolo reddito oltre a quello del proprio lavoro dipendente, fosse pure solo quello legato alla casa di proprietà in cui abita, non si arrischia più a compilare da solo la denuncia fiscale. Oggi però il broker diventa necessario anche per acquisti più quotidiani e, credevamo, tranquillamente banali. Chi si azzarderà a scegliere, senza uno studio apposito, il gestore di telefonia fissa o mobile a cui affidarsi, nella selva di tariffe offerte da un mercato aperto alla più sfrenata concorrenza (ammesso che sia davvero così)? L'esempio recente dei telefoni è solo il primo di quelli che minaccia di diventare una serie interminabile di nuove, complicate scelte davanti a cui sempre più spesso saremo posti. Se davvero il Servizio Sanitario Nazionale lasciasse il posto a gestori privati in concorrenza tra loro, saremmo probabilmente posti di fronte a continui e dolorosi casi Di Bella. Se s'imporrà l'idea del buono scuola, presto anche per scrivere il bambino all'asilo bisognerà ricorrere alla consulenza di uno specialista. Non disprezziamo certo la libertà, né le virtù taumaturgiche della concorrenza e del mercato, ma guardiamo con una certa nostalgia alla semplicità di vita garantita dai vari monopoli pubblici che, come un'autorità paterna odiata e amata insieme, ci hanno così a lungo oppresso e protetto. Sarà mai possibile ricostruire un equilibrio vivibile senza diventare tutti superuomini?

LA DISPUTA SULLA MOSCHEA DI NAZARETH

I SASSI DI ABRAMO

Fiamma Nirenstein

IL Millennio arriverà, e la storia della nuova moschea di Nazareth, che i musulmani vogliono costruire di fronte al naso della Basilica dell'Annunciazione sulla tomba fino a poco tempo fa ignota di Shihab-a-Din, non sarà ancora risolta. Forse, ancora un altro millennio passerà e tutte le controversie legate ai suoi musulmani, cristiani, ebrei, saranno là. La moschea di Al Hanqaq, seguiterà a gridare più forte «Allah è grande» ogni volta che le campane della chiesa della Mangiatoia di Betlemme suoneranno; gli ebrei seguiteranno a vagheggiare il loro Sancta Sanctorum sotto la Spianata delle moschee; la tomba di Rachel sarà oggetto di lancio di pietre, il Santo Sepolcro, le cui chiavi dal tempo del Saladino sono in mano ad una famiglia musulmana, cercherà, con terribili scontri tra cristiani, di aprire una nuova porta, stavolta con chiavi cristiane.

La storia è nota: i musulmani vogliono costruire una moschea a un passo dalla basilica di Nazareth e sulla sua strada, in mezzo a uno spiazzo che doveva servire al flusso dei pellegrini del Giubileo, su per la scala fino alla chiesa. Le autorità israeliane, di fronte a un'occupazione biennale dell'appezzamento in questione, accompagnato da vandalismi contro i cristiani e le loro proprietà, hanno (per ora solo verbalmente) ceduto, anche perché formalmente i musulmani non hanno diritti dei cristiani in una cittadina parte musulmana e parte cristiana. Gli ebrei, dunque, hanno concesso la costruzione di una «piccola» moschea. I cristiani, furiosi, sono decisi a tutto, e minacciano oltre alla serrata delle chiese anche se il Papa verrà in aprile solo l'Autonomia Palestinese e non Israele. E insistono, a gestire una politica di parlare a nuora perché suocera intenda, ovvero di non toccare il mondo musulmano preferendo attribuire ogni colpa a Israele. E questo un tipico esempio di cosa significa affrontare il problema del dialogo tra le tre religioni in maniera meno rituale e più concreta: il nostro comune padre Abramo sembra lavarsene le mani quando si viene al conflitto sui palmi di terra. I cristiani di Terrasanta come si sa sono arabi, come i loro fratelli musulmani: per questo, dato il conflitto politico con Israele, ci hanno sempre tenuto a essere perfino più realisti del re, più antisraeliani di chiunque, anche se invece negli anni il rapporto cristiano-ebraico, dal tempo di Giovanni XXIII, è molto migliorato. I cristiano-palestinesi (e quindi anche arabo-israeliani) hanno sempre voluto tenere nascoste le angherie a cui sono stati sottoposti da parte musulmana, specie a Betlemme. Questo, fermo restando che anche loro hanno sofferto l'occupazione israeliana. Ma si tratta di due argomenti diversi e lontani tra di loro. I cristiani hanno sofferto in molte altre parti del mondo, in particolare in Egitto e in Libano. E se gli israeliani hanno imparato a temere le rivendicazioni religiose dei musulmani, è anche a causa del fermo supporto di cui essi hanno sempre goduto da parte cristiana. Insomma, è venuto il tempo, come ha denunciato l'ultimo Sinodo dei vescovi, che la sempiterna disputa religiosa tra musulmani e cristiani venga guardata negli occhi, e i suoi molti focolai siano messi in discussione per amore di pace, e il coro di lodi per il dialogo interreligioso si aggiunga il buon senso delle soluzioni pratiche, senza coprire il dissidio con melense dichiarazioni semiteologiche.

Abe Rosenthal per 17 anni direttore del New York Times va in pensione: i diritti dei lettori e i doveri dei giornalisti

Per favore, leggete questo editoriale

M. Rosenthal, 77 anni, premio Pulitzer nel '59 per i reportages dalla Polonia, direttore del New York Times dal '69 al '86, da ieri è in pensione. Questo è il suo ultimo editoriale.

Abe M. Rosenthal

IL 6 gennaio 1987, quando *The New York Times* pubblicò il mio primo editoriale, il titolo che avevo scelto era: «Per favore, leggete questo editoriale!» Non è semplicemente il messaggio quotidiano di un giornalista, ma la preghiera di ogni scrittore: venite a conoscerni.

A volte ho desiderato usarlo ancora. Ma veniva colpito da attacchi di modestia, e finivo per decidere che due volte sarebbe stato un po' troppo esibizionistico. Ora però ho la scusa, personale e giornalistica, per scriverlo di nuovo.

Questo è l'ultimo editoriale che scrivo per il *Times* e l'ultimo giorno di lavoro al giornale. Non ho intenzione di smettere di scrivere, giornalisticamente o altrimenti. E sono eccitato dall'idea di un nuovo inizio.

E tuttavia, chi potrebbe lavorare per l'intera carriera (almeno fino ad oggi) in un giornale e non lasciarlo con tristezza, soprattutto se si tratta di questo giornale? Il nostro amato, orgoglioso *New York Times*: il nostro, non il mio né il loro, o il vostro, ma il nostro, creato dai talenti e dagli sforzi di chi ci lavora, la fede della famiglia editoriale e, come sempre accade, dall'ostica e dal livello dei suoi lettori e dalla loro fame d'informazione, una fame senza limiti.

Arrivi in una capitale straniera per la prima volta, chiami un ministro e ti presenti solo con il nome. Reazione glaciale. Ma aggiungi «del *New York Times*» e ti aspetti di essere subito invitato, e di regolo ciò accade. Fa piacere.

«Il nostro orgoglioso *New York Times*» è arrogante, e un po' - perché no? - lo è. Ma l'orgoglio può essere individuale quanto istituzionale. Per chi si lavora, giornalisti e amministrativi, l'orgoglio sta nell'essere importanti per il miglior giornale del mondo - sì, avete capito bene -, ed essere capaci di ampliarne la capacità creativa. E c'è orgoglio nel sapere che, anche se non sempre siamo abbastanza onesti e bravi stessi da raggiungere l'equanimità, essa è comunque ciò che promettiamo ai lettori, ed il metro con cui essi ci devono misurare.

Ai nuovi redattori dicevo: dal punto di vista stilistico il *Times* è molto più flessibile di quanto non creda, quindi non ti abbottonare il colletto per poi dire che siamo noi ad essere rigidi. Ma non scherzare con l'equanimità, o ti daremo addosso.

Spesso i giornalisti devono ferire il pubblico, semplicemente riferendo i fatti. Ma non devono provocare crudeltà inutili, sfidare chiunque solo per il gusto di farlo. E ciò vale anche per i critici.

Quando finisci un articolo - dicevo -, sostituisci il tuo nome a quello del protagonista. Se ti dici, be', mi fa apparire miserabile, farà piangere mia moglie, non ci sono insinuazioni, dichiarazioni cattive di anonimi, né schiaffi dati per il piacere di darne. Ci sono notizie, non pettegolezzi, e come giornalista so che chi l'ha scritto è stato imparziale. Se è così, consegna il tuo articolo alla redazione, altrimenti prova di nuovo: noi non vogliamo essere i tuoi controllori.

A volte ho un incubo: un certo mercoledì - non so perché proprio mercoledì - il Times scompare per sempre. Mi sveglio tremando. So che questo giornale potrebbe essere ripetuto. E non tremerei per una pubblicazione che non ha adottato l'etica dell'imparzialità.

Un nuovo inizio: l'idea mi spaventa. Poi ho capito che non sarei andato via da solo, ma avrei portato con me il mio cervello e i decenni di carriera. Ho capito che molti di noi avevano già cambiato carriera all'interno del giornale.

All'inizio collaborai con il City College (la sezione universitaria del giornale, ndt). Fu il mio più importante scatto di carriera. Mi portò all'interno di un vero giornale con una vera paga: 12 dollari a settimana, in un periodo in cui non avrei potuto permettermi l'università.

Poi lavorai come reporter a New York, con tessera stampa rilasciata dalla polizia. Gli sbirri mi dicevano sempre di ficcarmela in un orecchio. Fui assegnato per due settimane alle Nazioni Unite, appena create, e ci rimasi otto anni, finché non ottenni quel che sognavo: un posto all'estero.

Scrissi per il *Times* dalla Polonia comunista, incontrando per la prima volta la soffocante coperta intellettuale che è la grande arma del comunismo. Al momento opportuno mi cacciarono via.

Ma soprattutto lavorai in Asia. I quattro anni passati in India mi eccitarono allora e per sempre. Rosenthal, il re del Kyber Pass!

Dopo nove anni come corrispondente dall'estero, qualcuno decise che ero troppo felice a Tokyo, e mi infastidì richiamandomi a casa come editorialista. All'inizio non mi piaceva, finii per apprezzarlo... quando diventai il primo editorialista del giornale. Rosenthal, il re del Campidoglio!

Quando lasciai quel posto, iniziai daccapo, come *columnist*, pagato per esprimere le mie opinioni. Se l'avessi fatto da redattore o editorialista, avrei tradito la fiducia dei lettori nel fatto che le notizie vengono trattate impersonalmente. Impersonale non vuol dire noioso. Se non sai la differenza non puoi scrivere su questo giornale.

Come opinionista scoprii di avere passioni inconsce, nascoste sotto gli strati di conoscenze superficiali su tutto che, come editorialista, avevo dovuto collezionare - tutto, hockey compreso. In genere la passione aveva a che fare con la violazione dei diritti umani, come le donne africane mutilate dei propri genitali per mantenersi vergini, o i prigionieri politici cinesi e tibetani urlanti fino a perdere la voce.

Ho scritto con rabbia di chi vuole legittimare e razionalizzare la droga, creando criminali e distruggendo la mente dei giovani, per di più con una nauseante aria di santità. Come corrispondente avrei voluto lavorare negli Stati arabi, non in Israele. Ma non accoglievano bene i corrispondenti ebrei. Come opinionista provavo paura per la riduzione della sicurezza d'Israele da parte degli israeliani, e ancora la provo.

Ho scritto della persecuzione dei cristiani in Cina. Quando la gente, sorpresa, mi chiedeva perché, rispondevo, sorpreso: perché accade, perché il mondo, compresi i cristiani e gli ebrei americani ed europei, non vi prestano quasi attenzione, e ciò mi disgusta. L'apatia nei confronti delle brutalità dei comunisti cinesi è una parte della peggiore realtà americana degli ultimi 50 anni.

Mai prima il governo, gli uomini d'affari e l'opinione pubblica Usa sono stati così pronti, desiderosi, anzi, di apprezzare e abbellire la tirannia, di strisciare innanzi ad essa, di mettere a rischio la propria tecnologia marziale: e tutto ciò per la (vana) speranza del profitto commerciale.

L'America attraversa un periodo di vacche grasse. E la forza economica ci rende più deboli nella mente e nell'anima. Accettiamo il ritorno senza pegno di un Presidente che ha svilito se stesso e noi. Innaffiamo di soldi un Politburo che deve governare con il terrore, e meno di perdere la propria testa collettiva.

Non posso promettere di cambiare tutto ciò. Posso dire che continuerò a provarci e che ringrazio Dio per aver fatto di me un cittadino americano, avermi dato quel lavoro da studente al Times, e darmi l'opportunità di vedere gli altri opinionisti che scalciano leggendo quel che ho scritto, in questo nuovo inizio di vita.

Copyright The New York Times

L'ingresso del *New York Times* a Times Square. Nella foto a sinistra Abe M. Rosenthal

«Dicevo ai cronisti: "Rileggete l'articolo fingendo che parli di voi"»

LETTERE

La famiglia come droga • Ipocrisia bigotta • Com'è bella l'America

LA LETTERA di O.d.B.

Se le disgrazie sono troppe

EGREGIO signor Del Buono, faccio seguito alla lettera della signora Maria Bertello, il cui marito è morto di tumore pleurico. Mi unisco alla sua voce e porto la mia testimonianza nella speranza, o forse illusione, che si possano evitare altre sciagure del genere.

Mio marito Michele è morto nel 1983, a soli 39 anni, di mesotelioma pleurico. Dal manifestarsi di una certa difficoltà respiratoria alla morte sono trascorsi 18 giorni. Ricoverato all'Ospedale Maurizianо di Torino, i medici mi hanno subito chiesto se avesse lavorato a contatto con l'amianto: mio marito ha sempre lavorato in banca. Allora si era parlato di fibre di amianto presenti negli impianti dell'aria condizionata, ma ho conoscenze di merito, ma certo non credo neanche io di sia trattato di sfortuna, di una «jella» che come si vede non è «millenaria».

No, mio marito non è stato sfortunato: sfortunata è stata la bambina, di allora nove anni, che mio marito mi ha lasciato alla sua morte. Lo scorso agosto, diventata dolcissima ragazza di 25 anni, mentre camminava sul marciapiede sotto casa è stata travolta e uccisa da un'auto guidata da un senza patente.

Concludo nella speranza, come la signora Maria, che i coetanei di mia figlia, o forse quelli dei nipoti - che avrò mai - possano vivere in mondo migliore dal punto di vista ambientale e «umano».

Ivana Canavesio, Cantù

L'AMIANTO è stato un assassino crudele. Non ha concesso salvezze né rinvii. Immancabilmente ha raggiunto le vittime designate e ha colpito. Ma la storia raccontata in questa lettera non si accontenta di parlare della maledizione dell'amianto. E' un'esasperazione del dolore in una famiglia.

Non basta una disgrazia. A volte si ha l'impressione che sia veramente troppo.

Oreste del

L'ecstasy e i danni «genitorite»

A proposito delle cause che incitano i giovani a usare sostanze stimolanti come l'ecstasy, c'è senza dubbio la genitorite, droga che sta a monte di tanti problemi.

I genitori di oggi sono sempre più impotenti e disarmati, non sanno che pesci pigliare per l'educazione dei figli.

Bisognerebbe prima di tutto stimolare i genitori, affinché sappiano dire qualche no ai figli, e dargliela sempre vinta. Questo tipo di strategia si dovrebbe utilizzare sui bambini sin da quando muovono i primi passi.

La confusione, il senso di vuoto e la mancanza di valori che i giovani accusano deve essere ricercata nella debolezza dei genitori, i quali, con la scusa di non voler fare mancare ai figli ciò che è mancato a loro, li appoggiano, li viziano e permettono ad essi di crescere «robusti», cioè resistenti a tutti i colpi di vento che svariati messaggi dei massmedia e del consumismo trasmettono loro.

Michele Salcito

Le opinioni del lettore su guerra e politica

So che *La Stampa* - almeno nella sua linea ufficiale (Riotta - Spinelli - Bettiza - Rizzo) - nonostante un'ottima azione di «contrasto» dell'ottima Lietta Tornabuoni - è stata a favore della «guerra giusta» (leggi aggressione alla Jugoslavia da parte della Nato per alcuni - liberazione del Kosovo per altri). Su ciò - nulla quaestio - in quanto ogni giornale ha il diritto di seguire la sua impostazione.

Ma vorrei porre un quesito: noto che - da anni - dall'inizio dei sommovimenti balcanici - le corrispondenze dalla «ex-Jugoslavia» trasmesse da una giornalista di Zagabria - Croazia.

Nulla da obiettare sulla bravura della cronista - ma ho visto che proprio in Croazia - nello scorso aprile - vi è stato il più massiccio «gradimento» delle «azioni» e/o «errori» Nato su Belgrado e dintorni. E ciò è ben naturale, se si pensa a Vukovar e alla triste guerra serbo-croata di pochi anni orsono.

Ma descrivere le vicende serbe con «occhi» croati non mi sembra - per garantire la massima imparzialità - la migliore. Sarebbe come far scrivere dell'Iran da Baghdad o dell'Eritrea da Addis Abeba.

E gli esempi potrebbero continuare.

Per la formazione di un convincimento - in ordine a qualsiasi questione - è necessario che forniti al lettore strumenti... i più neutri possibile, specialmente quando si tratta di temi come la guerra e la politica.

Giuseppe Caminiti, Torino

La «piccola» storia di un antifascista

In questi tempi di dossier veri o falsi, comunque vergognosi, vorrei raccontare una storia piccola, la storia di mio padre. Nel lontano 1948, una brutta domenica di freddo e di neve, ho visto arrivare nella nostra umile casa mia nonna in lacrime. Disse a mia madre che il parroco alla messa grande (c'ero anch'io, ma da bambino non avevo capito) aveva scomunicato dal pulpito mio padre additandolo nome e cognome.

Mio padre aveva fondato la sede del partito comunista in un paese della bassa Val di Susa ai piedi del Musinè. Io e le mie sorelle quando uscivamo da messa venivamo segnate a dito dalle donnette del paese, dove si viveva nell'ipocrisia bigotta e rurale del dopoguerra.

Da bambina soffrivo, dovendo subire l'indifferenza e la cattiveria della gente, ma, dall'altro, vedevo mio padre come un uomo tutto d'un pezzo che aveva la dignità e la fierezza di un uomo di sinistra che aveva combattuto il nazifascismo (senza piegarsi al tesseramento a cui avevano aderito intellettuali e professori).

Egli aveva contribuito (che qualcuno si ricordi di questi sacrifici, in epoche di assoluzioni e finti esiliati) a introdurre la Democrazia in Italia.

Palmira Calliero

Usa il Far West è un ricordo

A proposito della lettera del Sig. Giusti «Quando l'italiano fa l'americano» *La Stampa*, 4 novembre), vorrei dire che ho vissuto negli Usa, vicino a Los Angeles, per circa 4 anni. Non sono mai stato meglio in vita mia. Sarei felice che gli italiani imparassero un po' dagli Usa, e che le nostre città fossero vigilate da poliziotti americani. Negli Usa il Far West fa parte del passato, in Italia è appena cominciato.

Marco Motrassini, Torino

Le parole di al ritorno da Istanbul

La Stampa ha riportato, in modo impreciso e grande risalto, una mia dichiarazione ai giornalisti durante il viaggio di ritorno da Istanbul. La mia frase reale è stata: «Se gli altri giocano ogni tre giorni, i nostri giocatori, i nostri tecnici, siccome non hanno handicap né fisici né di altro genere, devono stare insieme agli altri. Non ci stanno è una sconfitta». Come capirete, si parla di preparazione, e menomazioni, come lasciava intendere l'articolo di ieri. Nel calcio si vince e si perde, e le critiche e gli elogi che ne conseguono fanno parte delle regole del gioco, accettate da tutti. Insultare chi soffre non è nel mio stile di persona, e neppure in quello dell'azienda che rappresento. Ho risentito le mie parole in aereo, per essere assolutamente certo di non essermi lasciato sfuggire una frase di troppo: stavo analizzando ad alta voce la situazione del Milan, paragonandola a quella degli altri grandi club europei.

Adriano Galliani
Vicepresidente del Milan

Prendiamo atto della rettifica. Ribadendo di aver interpretato correttamente il pensiero di Galliani - alle prese con un momento difficile per la squadra - senza alcuna volontà denigratoria verso il Milan e i suoi dirigenti. E con l'affetto e la solidarietà più grande nei confronti di chi soffre.

Giancarlo Laurenzi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924. lettere@lastampa.it

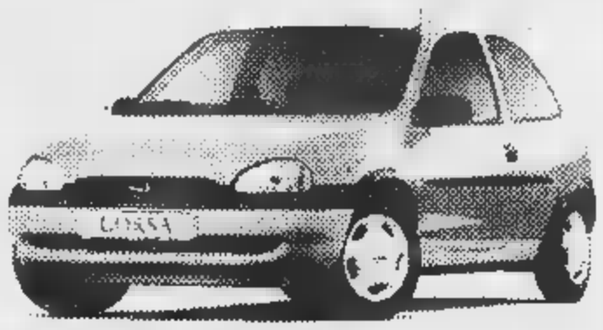
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/655305, Roma via Barberini 50, tel. 06/47841, fax 06/48029508-484885; Milano piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627958. Dalle 8 numero verde 167-221483. Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (lire 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 650 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send changes to La Stampa c/o spedimpero Una inc. 3502 48th avenue - LIC NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 306.000 (€ 158,06) + L. 1000 a copia € 0,51
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56381 indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento (conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221483 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Bo, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381 fax 011/5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PubliKompass Spa Direzione Milano 20122 v. G. Cardano 29, tel. 02/24826611, fax 02/24826400 Torino 10126 v. M. S. Sarzano 42, tel. 011/6663211, fax 011/6663300; Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5485111; Bologna v. Aldrovandi 13, tel. 051/255952; Padova v. Gattamelata 108, tel. 049/8071164; Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095/7306311; Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055/361192; G. B. Cerconi 15/a, tel. 010/5491184; Palermo v. Lincoln 39, tel. 091/6235111; Roma v. Barberini 86, tel. fax 06/4201868.

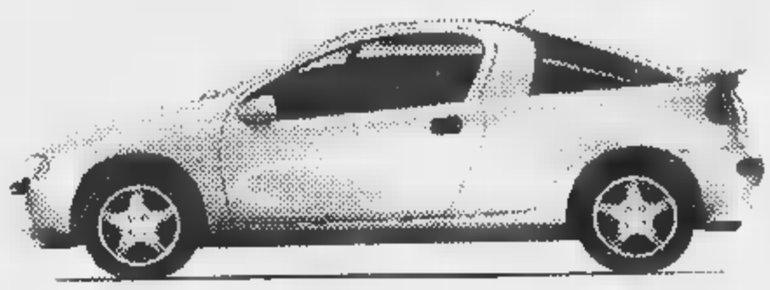
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



Corsa Viva 1.0 *3 porte*

Prezzo di listino L. 17.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

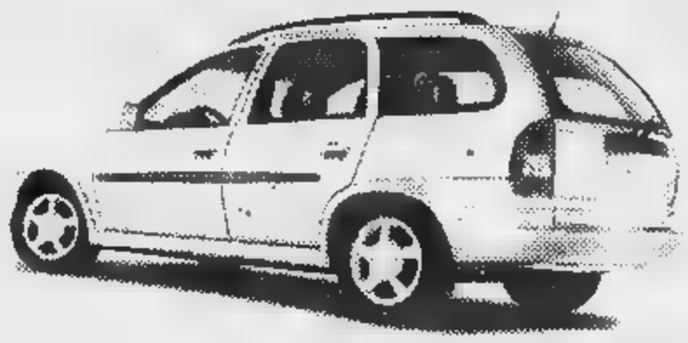


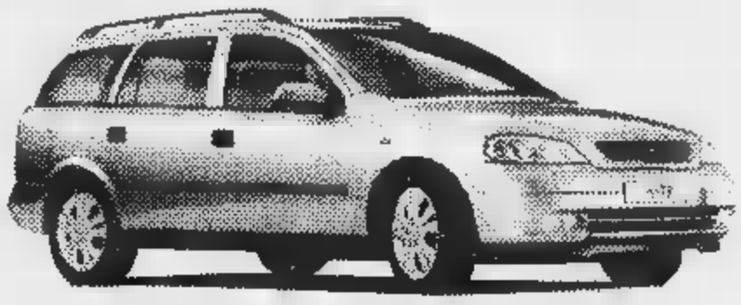
Tigra 1.4

Prezzo di listino L. 23.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.500.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer, autoradio

Corsa SW 1.4 *Benzina*

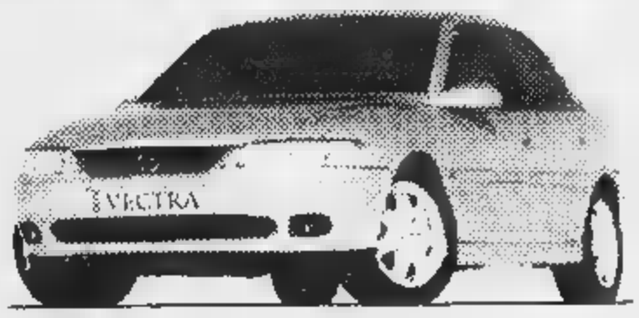
Prezzo di listino L. [illegible] IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer





Astra SW 1.4 *Club*

Prezzo di listino L. 30.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 3.230.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 26.900.000*
ABS doppio airbag climatizzatore



Vectra Class *Climatic 1.6* *4 porte*

Prezzo di listino L. 35.100.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI [illegible] L. 29.100.000*
ABS doppio airbag airbag laterali climatizzatore

* Prezzi I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari, immatricolate entro il 30/11/99.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pairino 40
Tel 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
Str. Torino 113 - Tel 011/9102736
VOLPIANO
Corso Regina Margherita 67
Tel 011/9852289
ifas

IVREA
EP-CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/967402

COLLEGNO
GENCAR
Corso Francia, 340
Tel 011/4034791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
Corso Savona, 54
Tel 011/6402066
ifas

TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel 011/6961755
Piazza Bernini, 11
Tel 011/4471091
Corso Siracusa, 33
Tel 011/352531
Piazza Derna, 229
Tel 011/2422354
Corso Cosale, 150
Tel 011/8196056
ifas

OPEL

Ieri la prima puntata in diretta dalla Fiera di Milano, scenografie di Gae Aulenti

Teo Teocoli torna nel ruolo di Caccamo, Moira Orfei brilla in quello della Principessa, mentre Mal gioca a fare il computer
I duetti di Baglioni con Venditti e Bolton

Il pilota Fabio Fazio tra i protagonisti della trasmissione vesto da astronauta ieri sera su Raidue: la fantastica scenografia realizzata nella Fiera di Milano è una grande nave spaziale

Fazio nell'astronave della musica sceglie le emozioni per il Duemila

Alessandra Comazzi

Mentre è collegato con Maurizio Barendson al Tg2, Fabio Fazio non scioglie la riserva sulla partecipazione di Sharon Stone, dopo che Berlusconi aveva disdetto la propria. Lanciando «L'ultimo valzer», al debutto ieri sera su Raidue, promette: «Lo studio è la prima sorpresa che vedranno i telespettatori». E «non fate scherzi», aggiunge, alludendo naturalmente alla forte concorrenza di «Scherzi a parte» dove la luccicante Simona Ventura presenta in accoppiata con Marco Columbro. Lo studio, dunque, realizzato da Gae Aulenti, un architetto italiano di quelli che contribuiscono ad abbellire il mondo, e che per la prima volta si cimenta con una scenografia televisiva: uno studio, grande, lussuoso, molto azzurro e ricco di effetti speciali, in verità non molto leggibile per il pubblico da casa. Certamente ispirato al set di un film di fantascienza (ma con un sontuoso lampadario ottocentesco al centro). E tutto il programma è ispirato alla fantascienza, fin dai titoli di testa, perfette imitazioni di quelli che introducono film su mondi lontanissimi e di porte attraverso i cieli. Così Tommaso La Branca è l'ufficiale di rotta, Moira Orfei (che forse studia da Drietta Berti un po' più sopra le righe) è la principessa Moira, David Riondino il clandestino, Mal il computer Mal 9000. Fabio Fazio è, naturalmente, il pilota, con Claudio Baglioni nel ruolo del viaggiatore. Del «consiglio astrale» fa parte anche un Bellavista, Guido Davico Bonino, che nel suo «Lunario di fine millennio» si è posto, fatte le dovute proporzioni, più o meno le stesse domande della trasmissione: e rappresenta «l'élite che non usa né il telefonino né il computer». Il viaggiatore Claudio Baglioni comincia subito a cantare il primo brano dell'ultimo disco, a maggior gloria delle vendite (nessuno può scagliare, sul binomio partecipazione ad un programma-pubblicità, la pietra dell'innocenza). Tutto in nero, soprabito in pelle lungo fino ai piedi, vagamente bronzeo, come dice Antonio Ricci dall'alto della sua striscia.

Il compito del programma è quello di catalogare il Novecento, scegliendo un articolo per categoria. I telespettatori, invece, dovranno mandare via fax l'elenco delle cose che assolutamente non vogliamo rivedere nel nuovo secolo. Perché, sostiene Fazio, la vera nostalgia di fine millennio è quella per il futuro che non si sta affatto avvicinando. Siamo passatisti, demodé, il Duemila non si fa vedere. Primo ospite terrestre, Felice Caccamo del maestro Teocoli, prima categoria proposta, i gatti nelle canzoni, primo concetto, il viaggio, primo ospite Al Stewart. Secondo, Antonello Venditti, che canta sia da solo sia in duo con Baglioni. Terzo, lo scrittore Andrea De Carlo, anche lui con un libro appena uscito. Molta musica, soprattutto, a bordo dell'astronave di Raidue: perché anche Fazio, proprio a ridosso dell'exploit di Celentano, sa benissimo che, se si vuole parlare di emozioni, è la musica il veicolo più sicuro, più evocativo, meno condizionato dal tempo che passa. Perché anche quando una canzone, nel suo piccolo, non usa più, si può sempre rivisitare, riproporre, riascoltare, nella versione (aziona. Nostalgico comunque, vuoi per il passato, vuoi per il futuro. «Stoviglie color nostalgia», cantava Francesco Guccini nella mai dimentica «Incontro» (a proposito di ricordi).

Fabio Fazio, che non sembra tranquillissimo, forse lo preoccupano gli «Scherzi» in onda dall'altra parte, forse l'impresa generale dell'«Ultimo valzer», chiede agli ospiti che cosa porterebbero da un secolo all'altro, che cosa lascerebbero, che cosa vorrebbero dire e che cosa non dire più. Tutto questo mentre si aspettano altre sorprese, tutti pronti a nuove, mirabolanti, avventure. Che poi sono sempre le stesse. A nuovo tu chiamale, se vuoi, emozioni.

Claudio Baglioni, protagonista di tutte le puntate di «Ultimo valzer», ha aperto il varietà con un brano dal suo nuovo disco

PIERACCIONI

Ciclone arriva in tv

«Il ciclone? Ormai non è più un film, è un superenalotto». Per essere una battuta «doc», visto che a pronunciarla è Leonardo Pieraccioni, è molto vicina alla realtà. Il film, dalla sua uscita sugli schermi nel '96, ha incassato più di 75 miliardi. Ora approda in tv e lunedì, su Canale 5 sarà sintonizzato anche Pieraccioni «insieme a quei 14 spettatori che forse ancora non l'hanno visto», dice. «Scherzi a parte - aggiungo - spero che sarà un rito collettivo come quando è uscito nelle sale e la gente diceva: andiamo a cena fuori o andiamo a vedere "Il ciclone"? Per noi che l'abbiamo fatto, vederlo in tv sarà come rivedere i filmini di famiglia in superB». Intanto il regista toscano sta dando gli ultimi ritocchi al «Pesce innamorato» che uscirà a Natale. «Lo stiamo rifinendo: gli mettiamo il grembiulino buono come si fa con i bambini il primo giorno di scuola».

Striscia quotidiana per il terzo canale

Con Lucia Annunziata il mondo va alla radio

«Questo mezzo è più moderno della tv»
La prima puntata in onda da Tirana

ROMA

Torna a farsi vedere in Rai Lucia Annunziata, conduttrice storica di «Linea 3» nonché direttrice del Tg3. Non torna, però, in televisione ma alla radio, con un nuovo programma che pare tagliato su di lei, per lungo tempo inviata nel mondo a raccontarne fatti e umori. Si tratta, infatti, di una striscia quotidiana in onda sulla terza rete della radio, quella più intellettuale: tre quarti d'ora, dalle 10 alle 10,45, dedicati non tanto a raccontare gli «esteri» come si intendono nel giornalismo, quanto l'estero, assai più vasto, per meglio farlo a noi italiani e quindi meglio collocare noi stessi nel panorama globale. «So che può sembrare un paradosso ma la radio con la sua immediatezza e la sua velocità è più moderna della televisione», ha detto la Annunziata. «Soprattutto se integrata dai telefoni e dai siti web che permettono di trasformare la radio in una comunicazione inter-attiva. Non è un caso che grandi interessi economici oggi si stiano muovendo proprio in questa direzione. La tv generalista non è finita ma è entrata in crisi. La radio, invece, aiutata dalle nuove tecnologie, non solo resiste, ma si avvia a ritornare centrale». Animata da questa certezza Lucia Annunziata, dunque, ha accettato volentieri l'invito del nuovo direttore di Radiotre Roberto Carlotto di condurre questo programma d'informazione intitolato semplicemente «Radiotre Mondo». A collaborare con lei, oltre ad alcuni corrispondenti dei grandi giornali, Maurizio Molinari di «La Stampa» che si alternerà con l'Annunziata nello studio di via Asiago, a Roma. Lunedì prossimo, infatti, prima puntata di «Mondo», Lucia Annunziata sarà a Tirana ospite della radio nazionale per intervistare il neoeletto primo ministro albanese, mentre Molinari da Roma curerà l'intera trasmissione rispondendo alle telefonate degli ascoltatori e dialogando con gli esperti in studio. Martedì, invece, giornata dedicata da Radiotre ai dieci anni della caduta del Muro di Berlino, anche «Mondo» occuperà a modo suo di questo tema. La trasmissione, dice Lucia Annunziata, nasce da una idea semplicissima, addirittura neanche una idea, ma la presa d'atto di una realtà: «La parola colta con cui indichiamo questo fenomeno è globalizzazione, ma a Napoli, dalle mie parti, più semplicemente si potrebbe dire che tutto il mondo è paese. Se tra le rovine di Timor Est hanno trovato un ristorante italiano che inalberava l'insegna "Al dente", se sono moltissimi gli studenti italiani che completano la loro università in Gran Bretagna, se le azioni dell'Enel non partono sul mercato come ci si aspettava per una sottile vendetta di Wall Street, vuol dire che già oggi, ciascuno di noi non è più solo cittadino del proprio Paese ma del mondo intero. Perciò questo mondo va raccontato al meglio. Senza annoiare. E senza ostentazione». Diviso in tre parti, un notiziario approfondito dei giornali stranieri, l'argomento della giornata, più uno spazio per le novità scientifiche e tecnologiche. «Radiotre Mondo», almeno una volta al mese, sarà messo in onda da Bruxelles, capitale della nuova Europa.

Lucia Annunziata

[sl. ro.]

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Domenica 7 novembre 1999. Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro.

Segna "Un Goal per la Ricerca" nei nostri sportelli.

Dalle 10 alle 22 il negozio "Il Pallone degli Allenatori" a una bellissima sorpresa de La Gazzetta dello Sport.

Domenica 7 novembre centinaia di sportelli del Gruppo UniCredito Italiano sono aperti per permettere a tutti, sportivi e non, di contribuire alla "Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro".
Per un giorno le nostre banche si trasformano in un ideale campo di calcio, dove anche tu puoi fare "Un Goal per la Ricerca". Vieni in banca e associati all'AIRC con una quota minima di 15.000 lire. Solo così potrai avere in omaggio "Il Pallone degli Allenatori" firmato da sette "Mister" del calcio italiano e una bellissima sorpresa de La Gazzetta dello Sport*. Domenica nei nostri sportelli vince il gioco di squadra. Partecipa anche tu.

Si ringraziano per la collaborazione: MONDO

PER INFORMAZIONI SUGLI SPORTELLI APERTI: Numero Verde

PER CONTRIBUIRE: UNICREDITO ITALIANO C.C. N° 13000/00 presso 25 - Milano

Gruppo UniCredito Italiano

LA RICERCA SUL CANCRO COSTA. LA VITA NON HA PREZZO.

BANCA CRT · Cariforo · CARIVERONA · CASSAMARCA · CR · ROLO BANCA

*Fino a esaurimento scorte.

Sette piani di Shopping in Centro città

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15

Cè la Rinascente

la Rinascente la Rinascente

DOMENICA 7 NOVEMBRE
SETTE PIANI DI... APERTURA!
Orario continuato : 10.00-20.00

CENTRO COMMERCIALE
Lagrange 15
la Rinascente

VIA LAGRANGE, 15 ▪ TORINO • TEL. 011 53 72 85 ▪ ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00 (Lunedì 13.00-21.00)

Amate le novità? Nella nuova Classe E ce ne sono 1800.

Provatele da Autocentauro e Central-Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, [illegible] (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Vivarone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO
for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Nell'immagine, la spremiagrumi "juicy Salif di Alessi.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).
Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.
Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN fisso 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. [illegible] approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE **AutoGrup** TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Da martedì su Canale 5 torna a vestire i panni dell'uomo che arrestò Riina

Raul Bova, capitano coraggioso

«Sono affezionato a Ultimo, ormai è il mio alter ego»

ROMA

Raul Bova, in assoluto il più bello tra i belli, racconta di [illegible] molto affezionato al personaggio di «Ultimo», il capita[illegible] carabinieri che arrestò Totò Riina con la sua squadra speciale recentemente sciolta tra mille polemiche. «E' diventato la mia anima gemella. L'ho conosciuto, [illegible] siamo parlati [illegible] lungo, abbiamo fatto amicizia. Ho ritrovato in lui i miei ideali: la voglia di lottare per la verità e la giustizia, contro i potenti [illegible] a favore dei deboli». Dopo il successo del primo film-tv, «Ultimo» torna il 9 e l'11 su Canale 5 con il gruppo di attori di sempre: Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi, Francesco Benigno, Simone Corrente, Taiyo Yamanouchi, Silvia De Santis.

La storia, stavolta, ha al centro l'assassinio di un giudice che può ricordare, per certi aspetti, la morte di Giovanni Falcone. Serie anomala, ispirata a fatti di cronaca recenti [illegible] recentissimi, [illegible] il protagonista Raul Bova che porta sullo schermo un [illegible] capitano dei carabinieri tuttora in servizio, la presentazione di «Ultimo» alla stampa è l'occasione per riparlare di alcune scelte politiche che hanno destato perplessità. Prima fra tutte la decisione di sciogliere qu[illegible] squadra speciale. Raul Bova, per esempio, non [illegible] spiegarsela: «So benissimo che, oltre al gruppo operativo cui è ispirata la nostra storia, [illegible] sono tanti carabinieri che lavorano in prima linea, rischiando la vita per difenderci. [illegible] non [illegible] proprio a comprendere perché a questa squadra, che [illegible] ha [illegible] per il suo lavoro né soldi né medaglie, [illegible] sia stato concesso il diritto di portare avanti il loro compito, con i mezzi e lo stile che aveva. Certe decisioni non le capisco. Anzi le contrasto. [illegible] siccome sono [illegible] cittadino, da cittadino dico che [illegible] queste scelte vorrei esser consultato, magari attraverso il voto».

Raul Bova

Legato sentimentalmente all'attrice Chiara Giordano, in attesa per gennaio della nascita del primo figlio, lanciatissimo nel cinema come nella televisione, Raul Bova sostiene di non [illegible] affatto pentito di aver dovuto rinunciare a girare in America [illegible] film «Texas» [illegible] cui riprese sarebbero iniziate a fine anno: «E' un segno del destino. Come molte volte nella mia vita anche questa decisione non [illegible] dipesa direttamente da me. Questo figlio è arrivato all'improvviso, [illegible] è evidente che non avrei mai rinunciato a esser presente alla sua nascita per fare un film, sia pure negli Stati Uniti. Meglio così. Si vede che non era per me».

Intanto, aspettando che a novembre [illegible] sugli schermi «Terra bruciata» di Segatori con Giannini e Placido, Bova si prepara a due nuovi lavori per la tv. Sarà San Francesco accanto a Giovanna Mezzogiorno in una miniserie di Mediaset e successivamente un «hacker» capace di violare i segreti di qualunque computer.

[sl. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Gara di ballo... per morire

[illegible] SI UCCIDONO [illegible] I CAVALLI?

1969, Raiuno [illegible] 0,35; dur. [illegible]'

Dal romanzo di Horace McCoy, un dramma claustrofobico e toccante firmato Sydney Pollack, diventato ormai un classico della «nuova Hollywood» [illegible] trent'anni fa. Una grande Jane Fonda [illegible] la protagonista accanto al giovane Michael Sarrazin, al premio Oscar Gig Young (che l'ottenne proprio per questo film), Susannah York, Red Buttons, Bruce Dern e Bonnie Bedelia (nella serie «Die Hard» [illegible] la moglie di Willis). 1931, California: durante la Grande depressione, un gruppo di uomini e donne, disperati, si contendono i 1.500 dollari in palio per una maratona di danza. [illegible] dopo mille ore di gara, a [illegible] passo dal podio, Gloria decide di abbandonare...

[illegible]

1976, Rete 4 alle 20,35; [illegible] 105'

Paolo Villaggio torna, sempre diretto da Luciano Salce, nella seconda puntata delle vicende demenziali-catastrofiche del ragionier Fantozzi. E graffia ancora grazie a battute e trovate efficaci e originali. Celebre la citazione irreverente sulla «Corazzata Potemkin» (rifatta con Fantozzi in carrozzella) e [illegible] frase «è una boiata pazzesca». Tartassato dal capo [illegible] dai colleghi, il ragioniere tenta il suicidio, ma viene letteralmente ripescato [illegible] venduto come pesce surgelato...

LA ZONA [illegible]

1983, Italia 1 alle 1,30; dur. [illegible]'

[illegible] un romanzo di Stephen King, un fantahorror inquietante e sofferto firmato David Cronenberg, con Christopher Walken e Martin Sheen. Dopo un [illegible] durato cinque anni, Johnny si ritrova di nuovo a casa. Ma la sua vita [illegible] sconvolta: riesce a «vedere» il futuro...

IL CAVALIERE DELLA VENDETTA

1996, Tmc alle 20,30; dur. [illegible]'

[illegible] un racconto di Zane Grey, [illegible] discreto dramma western di Charles Haid [illegible] Ed Harris e Amy Madigan. Un donna [illegible] [illegible] portare avanti il [illegible] ranch fra tante difficoltà. Ma alle forze della natura si aggiungono una setta satanica [illegible] un misterioso giustiziere...

PIEDONE D'[illegible]

1979, Raitre alle 20,45; dur. 107'

Ultima avventura poliziesca della fortunata [illegible] diretta da Steno e interpretata da Bud Spencer. Piedone è sulle tracce di uno scienziato del petrolio rapito in Egitto. Ma i [illegible] [illegible] potenti [illegible]...

VITE BRU[illegible]

1997, Raiduo alle 20,50; [illegible] 90'

L'attore di «La casa» di Sam Raimi, Bruce Campbell [illegible] Lori Loughlin in un thriller di Dick Lowry. Jeff e Jill rapinano banche, senza spargimento di sangue, [illegible] gli agenti dell'Fbi sono sulle loro tracce...

Mai stato alla Watt Radio?
siamo aperti anche alla Domenica !!!
[illegible].67

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
In Giappone nascono piccoli topi fosforescenti (*Real Tv*, Italia 1, alle 18,45), tutto quello che bisogna sapere sul raffreddore [illegible] su come scegliere [illegible] mozzarella (*In famiglia*, Raidue, alle 7), da Bonolis si sfidano le «abbandonate» e le stifose» (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21), gli Almamegretta ospiti di Petra (*Rapido*, Italia 1, alle 15,30), sempre più donne mature si innamorano [illegible] uomini più giovani di loro (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30), Rita Dalla Chiesa incontra Dalila Di Lazzaro e Antonella Clerici (*Il tracco c'è*, Rete 4, alle 18), dalla Spaak si parla di differenze e attrazione per [illegible] diverso (*Harem*, Raitre, alle 23,10).

[illegible]

La sera del 9 novembre 1989, quando cadde il muro di Berlino, Michael Schumacher era nella sua casa di Monaco. In un reportage curato da Carmen Lasorella (in onda questa sera a *Frontiere*, su Raiuno, alle 23,15), [illegible] pilota tedesco racconta di aver seguito tutto in televisione: «Ho ancora nella memoria i visi delle persone che erano in quel luogo, [illegible] loro emozioni mi hanno colpito profondamente». Schumacher [illegible] esattamente quando andò a Berlino, subito dopo il crollo del muro, ma rammenta ancora di essere passato là dove prima c'era il confine e di essersi chiesto «come tutto ciò sia potuto succedere». Sulla divisione del [illegible] Paese: «Quando la Germania fu spaccata in due io non ero ancora nato, dunque consideravo la divisione come una cosa normale. Ma di certo ho provato una grande gioia, quando il Paese è tornato a essere uno». Alla domanda [illegible] oggi il muro possa considerarsi davvero crollato, Schumacher risponde: «Ancora oggi si usano i modi di dire "Ossi" (abitante dell'Est, ndr), e "Wessi" (residente all'Ovest, ndr), anche se credo che sia più una bonaria provocazione che altro...».

ROSATI
Daniela Rosati sostiene che l'approdo in Rai (da oggi con *Benessere* su Raiuno alle 14) non è dovuto a una raccomandazione del suo ex marito Galliani (è una maligntà), ma «a un caso, a un meraviglioso caso»: «Una sera, a cena a casa di amici comuni, ho incontrato un assistente del direttore Agostino Saccà, [illegible] ha detto: "Sono due anni che [illegible] vorremmo da noi, però è un sogno impossibile". Io gli ho chiesto se stava scherzando o se invece parlava sul serio. Visto che non scherzava, eccomi qua».

[illegible]

Anna Kanakis, da poco tornata single, dice di avere «tanta voglia di fare tana» (sono alla ricerca di [illegible] persona che finalmente mi comprenda e sia in grado di leggere nel mio animo»). Tuttavia si rende conto delle difficoltà della cosa, perché «la frustrazione professionale nei confronti di una donna in carriera è [illegible] problema ancora insormontabile per gli uomini»

[illegible]

Antonella Boralevi si considera una persona ottimista e positiva: «La mia ancora di salvezza è una bella risata al momento giusto. E riesco anche a prendermi in giro spesso e volentieri. . del resto la [illegible] vita è [illegible] una sit-com».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] Euronews [85[illegible]
6.40 Io voterò via Telefilm [5521436]
[illegible] La banda [illegible]o Zecchino Avventure e cartoni dall'isola Fantastica. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [7892544]
10.00 L'albero [illegible] Programma per ragazzi [illegible] bambini [2051]
10.30 [illegible] saga [illegible] Forsyte Film (dramm., 1949) [illegible] E. Flynn, G. Gerson. Regia di C. [illegible] [2169002]
[illegible] Che tempo [illegible] [2274235]
12.30 Tg1 flash [46032]
[illegible] La signora in giallo Telefilm "La scomparsa del signor Penroy" [3143457]
13.30 Telegiornale [9502]
14.00 [illegible]nessere [illegible] programma di O. Rosati [6387099]
14.50 Linea blu Documentari [484815]
15.30 Sette giorni Parlamento Rubrica [illegible] attualità [29032]
[illegible] Disney Club Programma per ragazzi e bambini. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati La carica dei 101 - Doug [9952525]
18.00 Tg1 [35964]
18.10 A sua immagine - [illegible] ragioni della speranza Rubrica di attualità [3173167]
18.30 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [44051]
18.35 Che tempo fa [370273]
20.00 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] G. Borrelli [illegible]
20.35 Rai sport notizie Rubrica sportiva [8658148]
20.40 Carra[illegible] che fortuna Varietà [illegible] [illegible] Carrà. Regia di S. Japino [illegible]
23.15 Frontiere settimanale del Tg1 [illegible] cura di L. Sposini [7582870]
0.10 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema [58281]
0.35 [illegible] si uccidono così [illegible]he i cavalli? Film (dramm., 1969) con J. Fonda, M. Sarrazin. Regia di S. Pollack [3081604]
[illegible] Segreti [illegible]
3[illegible] Sfida nell'Alta [illegible] [illegible] (western, 1962) con [illegible]. Scott, B. [illegible]. Regia di S. Peckinpah [3357200]
4.30 Il ritorno del Santo Film-tv "Caso Obono" [87506970]

[illegible]

6.00 Il cinese Fiction [2453902]
6.45 Anima Mundi [7866231]
7.00 Tg2 Mattina (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [63780]
7.05 In famiglia con T. Timperi, R. Capua [3600254]
[illegible] Tg2 Mattina Lis [5130070]
[illegible] I viaggi [illegible] giorni d'Europa [illegible]
10.30 Hunter Telefilm "43 evasi e un assassino" [2916457]
11.25 [illegible]locandi al lotto alle otto Con T. Timperi [4252235]
11.30 Mezzogiorno [illegible] famiglia con T. Timperi [815148]
13.00 Tg2 Giorno [20344]
13.25 [illegible] sport Dribbling [3148781]
14.00 Meteo 2 [27544]
14.05 Arturo [illegible] [illegible] ghiaccio Film (comm., 1988) con G. Moore, L. Minnelli. Regia di B. Yorkin [2911612]
[illegible] La[illegible] [illegible] Un programma [illegible] Con [illegible]. D'Ercole [1777167]
16.35 Ra[illegible] [illegible] vita [3555157]
16.15 Sereno variabile Rubrica con O. Bevilacqua [4147726]
19.00 Meteo [34512]
19.05 Ni[illegible] Telefilm "Guerra" [874893]
[illegible] Il lotto alle otto Gioco con T. Timperi, S. Orlando [illegible]
20.30 Tg2 [illegible] [211] [illegible]
20.50 Vite bruciate Film-tv (dramm., 1996) con L. Loughlin, B. Campbell, B. Sullivan. Regia di [illegible]. Lowry [317544]
22.30 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. J. Mimun [51772]
22.45 Psiconcenico e la Comunità Teatrale presenta "E... ballando ballando" liberamente tratto da "Le Bal" di Jean-Claude Penchenat [4012186]
0.45 [illegible] 2 [20140736]
[illegible] [illegible] America's Cup - La sfida infinita - 2° round in bin, Da Auckland (Nuova Zelanda) [9094148]
[illegible] Cosa accade nella [illegible] [illegible] del [illegible]: incontro con Giulio Andreotti [1334709]
2.00 Amami Alfredo [6098235]
2.35 Cos'è la vita incontro con i seminaristi ucraini [1554508]
2.45 Grandi interpreti: Katia Ricciarelli [8763032]
3.30 Ridere fa bene Un programma di F. Linguitti [8450051]
3.40 Diplomi universitari a distanza [69320148]

[illegible]

7.00 [illegible] educational La storia siamo noi [2265254]
[illegible] Shukran [1101167]
8.45 Rai News 24 Pianeta economia [7465419]
9.40 Opera - La musica di Raitre Dal Lingotto di Torino: Claude Debussy: Prélude [illegible] l'après -midi d'un faune. Richard Strauss: Don Quixote variazioni sinfoniche [9885035]
10.40 Geo Magazine [illegible] R. Cutolo [20970709]
11.00 T3 [illegible] Agricoltura [57167]
12.00 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [7983]
12.30 T3 Mediterraneo [5934]
13.00 [illegible] Televisione Favole e cartoni per i più piccini [60531]
14.00 T3 regionale [75167]
14.20 T3 [illegible]ario diretto da E. Chiodi - Meteo [8677708]
14.50 T3 Ambiente Italia [9977167]
[illegible] Raisport sabato sport Rugby Coppa del mondo Scherma: Campionato del mondo - Pallacanestro: Campionato italiano - [illegible]cio: speciale anticipi [93775418]
[illegible] [illegible] - T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [7666436]
20.00 Raisport Anteprima calcio - Anticipo [616]
20.30 Blob [17983]
20.45 Piedone d'Egitto [illegible] (avv., 1979) con B. Spencer, E. Cannavale. Regia di S. Vanzina [3657800]
22.30 Rai Sport Anteprima [illegible]cio [31186]
22.45 T3 - T3 regionale [8086099]
22.10 Harem Talk-show [illegible] C. Spaak [illegible]
0.10 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [8697397]
[illegible] Erotic tales "Vroom Vroom" [illegible] R. Barboza, L. Lane [467710]
0.50 Appuntamento al cinema [70136533]
0.55 Fuori pratio presenta Fuori Orario 1988-1999 con i film Forgotten silver (1986) regia di P. Jackson. Sicilia (1868) regia di O. Hulleti, J.M. Straub - Fuori orario pri[illegible] [illegible] di [illegible] orario Materiali dalla [illegible] televisiva [illegible] Fuori Orario febbraio/maggio 1996 [53624490]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina [8566032]
8.00 Tg5 [illegible] [2235910]
8.40 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi [9548544]
8.55 Vivere bene con noi - I consigli della settimana Con M. T. Ruta, F. Trecca [75036877]
10.00 Vivere bene [illegible] noi - Speciale medicina Con M. T. Ruta, F. Trecca [4136070]
[illegible] Affari fatto Televendite con G. Mastrota [1537612]
11.00 Tutti amano Raimond [illegible] [4544]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Compleanno con delitto" [22983]
12.30 I Robinson Telefilm "Niente più pinguini" [1051]
13.00 Tg5 [86508]
13.40 Finché c'è ditta c'è [illegible] Varietà [illegible] e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno Regia di B. Nappi [7610051]
14.10 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [4807490]
18.25 Ciao professore Miniserie "Ospite indesiderato" (R) [2563064]
18.55 Speciale "Ultimo - La sfida" Dietro le quinte [9658898]
18.30 Passaparola Gioco con G. Scotti [85099]
20.00 Tg5 [8544]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti [7815]
21.00 Ciao Darwin 2 Varietà con [illegible] Bonolis, L. Laurenti [6145728]
22.30 [illegible] - Fatti e personaggi [17397]
0.25 Speciale "Ultimo - La sfida" Dietro [illegible] quinte [91008542]
0.30 [illegible] Rubrica di attualità (R) [3291656]
1.00 Tg5 Notte [2631115]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà (Replica) [9581692]
2.00 La casa dell'anima Rubrica (Replica) [7135726]
2.20 Missione Impossibile Telefilm [7217113]
3.10 Vivere bene con noi - I consigli della settimana Rubrica (R) [4944686]
4.15 Tg5 [86259510]
4.45 I cinque del quinto piano Telefilm [14736696]

[illegible]

6.45 Ciao ciao Programma per ragazzi [illegible] bambini all'interno [illegible] animati: SuperDave - Oscar e le sette [illegible] perdute - Un tritone per amico - Molla l'osso Briscola - La pantera rosa - Magician la giustizia [illegible] [illegible] trucco - Imbarchiamoci per un grande viaggio [85446983]
10.00 Halloween con la famiglia Addams Film-tv (comm., 1977) con J. Astin, C. Jones. Regia [illegible] G. Stainmetz, G. Tibbles [5405544]
11.30 Speciale Champions League [2108983]
12.25 Studio aperto [4056148]
12.50 Fatti e misfatti [7449813]
13.00 Studio sport magazine [5362]
13.30 Dragon Ball Cartoni animati [6269]
14.00 I Simpson Cartoni animati [1436]
14.30 Candid camera show con S. De Grenet [9457]
15.00 Il meglio di Fuego. Conduce D. Bossari [5506]
15.30 Rapido con Petra [3273]
16.00 Bim Bum Bam [43754]
17.30 Wrestling Sport [8706]
18.00 L.A. Heat Telefilm "Indagine incrociata" [35457]
18.45 Real [illegible] con G. Bagatta [3442612]
19.30 Studio sport [9773]
[illegible] [illegible] sport [2077443167]
[illegible] Sarabanda Gioco con [illegible]. Papi [40644]
20.45 Walker Texas ranger Telefilm "Il codice del west" [6447709]
22.30 Giochi [illegible] guerra Film-tv (avv., 1994) con [illegible] Reynolds, K. Allen. Regia [illegible] R. Solberg [25821]
0.30 Ciak speciale "Fight club" [6135620]
[illegible] Grand Prix [4486587]
1.05 Studio sport [7181648]
1.20 Ciak speciale "Bowfinger" [8733649]
1.30 [illegible] [illegible] morte Film (dramm., 1993) [illegible] C. Walken, T. Skerritt, [illegible]. Sheen, [illegible]. Adams. Regia di D. Cronenberg [1107755]
3.00 Il pasto nudo F[illegible] (fant., 1991) con R. Schelder, P. Weller. Regia di D. Cronenberg [30451533]
5.15 Videodrome Film (fant., 1982) con J. Woods, P. Dvorsky. Regia di [illegible]. Cronenberg [83862893]

[illegible]

6.00 Valentina Telenovela con V. Castro [40099]
7.00 Amanti Telenovela con D. Castro [5393457]
7.45 La dominatrice [illegible]el destino Film (comm., 1952) All'interno Tg4 - Rassegna stampa (ore 8.30) [3840254]
10.00 Sabo[illegible] [illegible] con W. De Angelis, A. Tagliati [272457]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible]. Fede [2815254]
11.40 Forum Rubrica con P. Perego e la partecipazio[illegible] dell'avvocato T. Lagostena Bassi [7305099]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto da B. Fede [2612]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di [illegible]. Travisan [39781]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer [9761]
15.30 Affari[illegible] speciali con E. Folliero [88306]
16.30 Chi c'è c'è con S. Giacobini [68344]
17.30 Naturalmente su Rete 4 con [illegible] Appiano [7772]
18.00 Il trucco c'è condotto da R. dalla Chiesa [36896]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1555186]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Ninna nanna dello stregone" [2055972]
20.35 Il secondo tragico Fantozzi Film (comm., 1976) [illegible] P. Villaggio, A. Mazzamauro Regia [illegible] L. Salvatore [4765436]
22.40 L'ispettore Martin [illegible] tese la trappola [illegible] (poliz., 1974) con W. Matthau, J. Cassidy. Regia di S. Rosenberg [8867903]
0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime [illegible] pagine [illegible] quotidiani in [illegible] prima [4481668]
1.15 Naturalmente su Rete 4 (R) [2226842]
1.45 Cuore di mamma Film (dramm., 1954) con G. Rondinella, M. Allasio. Regia di L. Capuano [1172200]
3.20 Rassegna stampa [8824300]
3.40 [illegible] uomini d'oro Film (comm., 1965) con G. Moschin, R. Podestà. Regia di M. Vicario [9771820]
5.05 [illegible] domenica [illegible] villaggio (R) [76547122]

[illegible]

7.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [530511]
7.05 McCloud Telefilm [3734187]
8.55 Meteo A cura di [illegible]. Sottocorona [8972480]
[illegible] Di che segno sei? [88709]
[illegible] Parole [illegible] [illegible] Film (music., 1988) con [illegible]. Rooney, A. Southern. Regia di N. Taurog [9574186]
11.30 Big Easy Telefilm [170511]
12.30 Tmc news [illegible] Settimanale di economia [illegible]to da C. Pavoni [28701]
12.45 Tmc [illegible] Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [815964]
13.00 Tmc Motori Rubrica sportiva condotta da C. [illegible] (R) [4148]
13.30 Souvenir d'Italie Rubrica di attualità e viaggi condotta da P. Strabioli [7235]
14.00 Mogambo Film (dramm., 1953) con C. Gable, A. Gardner Regia di J. [illegible] [2207341]
16.25 Bluff, storia di truffe e di imbroglioni Film (comm., 1976) con A. Celentano, C. Clery Regia di S. Corbucci [24482612]
18.40 Tmc News [8046631]
18.50 La settimana [illegible] Montanelli Rubrica a cura di A. Elkann con I. Montanelli [illegible]
19.00 Goleada Servizi [illegible] tutte le partite di Serie A. Un programma condotto [illegible] M. Caputi, [illegible] Weber Regia di M. Manni [11815]
20.30 Il cavaliere della [illegible]a Film (western, 1986) [illegible] E. Harris, A. Madigan. Regia di C. Haid [995400]
22.20 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo A cura di P. Sottocorona [7900099]
22.35 La settimana [illegible] Montanelli con I. Montanelli (R) [1801059]
22.45 Calcio: Liga spagnola [3390419]
[illegible] Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo A cura [illegible] P. Sottocorona [8094842]
1.10 Bluff, [illegible] di truffe e di imbroglioni Film (comm., 1976) con A. Celentano, C. Clery. Regia [illegible] S. Corbucci [8852842]
[illegible] Con Collegamento [illegible] diretta [32377780]

TMC2

13.00 1+1+1=3 [287709]
14.00 Flash [521341]
14.05 Clip to clip [3195056]
15.00 Discoteque [5413983]
16.00 Clip to clip [826693]
18.00 Tg flash [3704436]
18.10 Clip to clip [1536416]
19.00 Come Thelma [illegible] Louise [271016]
19.30 Il meglio di Arrivano i nostri [454419]
21.00 Flash [477780]
21.05 La corte[illegible] Film-tv (dramm., 1991) [illegible] A. Braugher [8351148]
23.00 Tmc2 sport [192512]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine All'interno: Windsurf [5868341]
0.15 [illegible] [7893216]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.33 Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; [illegible] [illegible] Europa; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 Magazine; 14.30 [illegible]re; 14.55 Calcio Anticipo Campionato [illegible] Serie A; [illegible] Ascolta. Il fa sera; [illegible] Mondomotori; 20.25 [illegible] Anticipo Campionato Serie A; [illegible] Solmers; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
9.03 Che [illegible] [illegible]; [illegible] Fantasticamente; 10.00 Black out; 11.03 La luna e il formaggio; 13.03 Giocando; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Lottolive, I concerti di Radiodue; 18.30 Anteprima; [illegible] La Stinga, un programma di Giuseppe [illegible] Rossi [illegible] Claudio Rossi Massimi; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Boogie nights ; 2.01 Due di notte.
[illegible] Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
[illegible] Note di passaggio; [illegible] Uomini e profeti; [illegible] [illegible] tanti palpiti; [illegible] [illegible] sul [illegible] 14.05 Atlante musicale; [illegible] Karajan alla [illegible] italiana; 17.00 Chi è di scena; 19.01 Radiotre Suite, musica [illegible] spettacolo [illegible] F. Fabbri; 20.00 Cartellone: "Simplicius" operetta in 3 atti di V. Léon; [illegible] I concerti di mezzanotte: "Mad Dogs [illegible] Englishmen"; [illegible] Esercizi di memoria, presentazione di Arrigo Quattrocchi. In redazione M. Bill, L. Bindi.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. [illegible] in lingua: 9 francese; [illegible] tedesco; 17 [illegible] gnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
[illegible] Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 14 [illegible] visto alla radio (Sport); 15 [illegible] Flight; 17 The Flight; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

13.00 Football [illegible] week in review [922966]
13.30 Basket [illegible] Action [772475]
14.00 Basket [illegible] [illegible] differita [9130831]
15.45 Calcio Premier League preparità [4001696]
15.55 Calcio Premier League una partita in diretta [9504508]
[illegible] Calcio [illegible] Bundesliga una partita in differita [5073728]
18.00 Zona mondo [303051]
19.30 Calcio Serie A Prepartita [214728]
20.30 Calcio: Cagliari-Fiorentina in diretta [2107438]
22.55 Blackout Film [830677]
0.30 Buffalo '66 Film [9946649]
2.20 Al limite Film [73543902]

TELE +

11.05 Una gatta, un cane e [illegible] caso da risolvere Film (comm., 1998) [4395983]
12.30 Donne in topless [illegible] parlano [illegible] loro vita Film [4936[illegible]]
13.55 Barb wire Film [2690322]
15.35 Angeli armati Film (dramm., 1998) [9515812]
17.35 Il matrimonio del mio migliore amico Film (comm., 1997) [7587729]
19.20 Mio figlio è fanatico Film (dramm., 1997) [5065877]
20.45 36 ore di paura Film (thriller, 1998) [382084]
[illegible] Film (azione, 1997) [8849070]
23.55 Il silenzio Film (dramm., 1998) [39668077]

[illegible]

12.00 Pure morning [44818]
12.25 TgA flash [2382781]
12.30 European Top 20 [7038377]
14.30 Cowboy Bebop [4525]
15.00 Celebrity death match [5254]
15.30 Week In Rock Magazine Rock [8341]
[illegible] [illegible]d: new tour live special [78780]
17.00 Top selection [9467983]
18.45 TgA sera [995079]
[illegible] [illegible]EMAS '99 Spotlights [12457]
20.30 Hit list Italia + [15983]
22.30 Pop up night [81272]
24.00 Ema 99 - 10 of the best performance [25668]
[illegible] The Mtv Europe [3782004]
1.30 [illegible] Megamix [82794148]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del Sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView) (02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA S. VITTORE, 28/32 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 403363
GRIGIOPERLA
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA CAVOUR, 11 - STRESA - Tel. 0323 33050

Parla il grande regista, a Roma per presentare il nuovo film «Destini incrociati»

Pollack: io, l'adulterio, la morte

«Il cinema oggi è come il fast-food può rovinare il gusto per sempre»

Fulvia Caprara

ROMA

In Europa, lontano dall'industria cinematografica americana, in questo momento interessata quasi esclusivamente alla produzione di pellicole «per giovanissimi», Sydney Pollack, autore di film molto celebri e molto amati come «I tre giorni del condor», «Come eravamo», «Tootsie» e «La mia Africa», quest'ultimo vincitore di sette Oscar tra cui quello per il miglior film e il miglior regista), cerca il pubblico adatto ad accogliere la sua ultima creatura, «Destini incrociati», una storia difficile che parla di amore e di morte, di ritorno alla vita e di impossibilità di superare il passato. Una storia poco adatta a quel pubblico di ventenni diventato negli ultimi tempi il principale target della produzione hollywoodiana: «I giovani - dice Pollack - vogliono solo un certo tipo di storie, con protagonisti che abbiano la loro stessa età. E' diverso da prima: io sono cresciuto vedendo tanti film con protagonisti quarantenni, i ragazzi di oggi non lo farebbero mai». Il rischio, fa notare l'autore di «Corvo rosso non avrai il mio scalpo», è che alla lunga il gusto del pubblico venga completamente distorto: «E' come nei fast food: si usano troppe salse forti per dare sapore a un cibo che non ne ha, ma alla fine a rimetterci sono le papille gustative dei clienti, incapaci di apprezzare i sapori genuini».

All'attività di regista e produttore, Pollack alterna spesso e volentieri quella di attore: «Non ho l'ambizione di recitare, ma m'interessa vedere gli altri registi all'opera, poter spiare il lavoro sul set di grandi come Kubrick e Allen». Miliardario dissoluto in «Eyes wide shut», l'ultima opera dell'compianto Stanley Kubrick, Pollack svela quanto sia diametralmente opposto il lavoro di questi due geni: «Prima di diventare regista Stanley era stato un grande fotografo e un grande giocatore di scacchi, talmente bravo che da ragazzo organizzava sfide per guadagnarsi da vivere. E queste due capacità erano perfettamente messe a frutto: c'era la padronanza assoluta della tecnica e l'abitudine a prevedere e sperimentare tutte le mosse degli interpreti. E poi una curiosità insaziabile, contenuta dentro quello sguardo vagamente diabolico che accompagnava il leggero sorriso impresso sulle labbra. Woody Allen lavora in modo assolutamente opposto: la disciplina appartiene per lui alla fase della sceneggiatura, poi, una volta sul set, lascia che il copione prenda vita da solo. Agli attori spiega che devono dire una certa cosa, ma per quello che riguarda il modo li lascia liberi di improvvisare. Sul set di "Mariti e mogli" le cose andavano così, molte scene sono frutto di un'unica ripresa». Quanto al proprio lavoro, Pollack dice di trovarsi «a metà strada tra questi due di girare» e di essere «concentrato soprattutto sulle performance degli attori perché le mie storie sono pilotate dai personaggi».

> «Ormai gli spettatori sono tutti giovanissimi e vogliono storie interpretate da coetanei: io sono cresciuto vedendo i quarantenni»

Sydney Pollack ieri a

Cosa che accade puntualmente anche in «Destini incrociati» dove la rappresentazione del «conflitto tra rabbia e dolore» è affidata al viso tormentato del poliziotto di strada Harrison Ford e alla bellezza un po' algida della deputata in carriera Kristin Scott Thomas: «M'interessava raccontare il modo con cui due persone colpite dallo stesso tipo di lutto possono darsi una mano nel tentativo di sopravvivere. E m'interessava anche affrontare il tema dell'adulterio che, in apparenza, è per tutti un evento normale e quotidiano, ma in realtà, quando tocca concretamente a noi, risulta ogni volta devastante». Con Harrison Ford, Pollack aveva parlato del progetto del film già nel '95 e il passare del tempo ha reso migliore la sua scelta: «Dopo tanti ruoli d'azione, Harrison ha acquistato, con la maturità, l'aura del grande attore romantico». Tra gli innumerevoli progetti produttivi di Pollack c'è anche «Birthday girls, il prossimo film di Nicole Kidman firmato dall'esordiente Jazz Butterworth.

Il pianista che celebrerà il Novecento con 30 concerti presenta a Milano due cd di Debussy e Chopin

Pollini: «Mescolare classica e rock? No, grazie»

Torna alla Scala l'8 maggio, «ma non ho ancora deciso cosa suonerò»

Armando Caruso

inviato a MILANO

Maurizio Pollini non finisce di stupire: potrebbe essere un divo e non lo è, potrebbe assumere atteggiamenti di distacco dalle cose terrene e grazie a dio non lo fa. Davanti ad una platea di cronisti e melomani, si sente indifeso, riflette prima di rispondere, afferma timidamente le sue convinzioni, abbozza persino un'autoanalisi, scoprirsi troppo. In fondo resta un pianista misterioso o meglio, un geniale servitore della musica. Un ruolo in cui si riconosce.

Per la prima volta, ritornando da una tournée a Boston e New York fatta assieme all'amico Claudio Abbado e ai Berliner, dona al suo pubblico addirittura due Cd della Deutsche Grammophon per la quale incide in esclusiva dal '74. Un «matrimonio» che funziona meraviglia, che non ha conosciuto crisi. Sono usciti così il primo libro di «Préludes» e «L'isle joyeuse» di Debussy, inciso a Monaco nel giugno del '98, le Quattro Ballate, Fantaisie op. 49 e Prélude op. 45 di Chopin, inciso nell'aprile di quest'anno; un autore, quest'ultimo, cui ha eseguito quasi tutto.

Parte quindi il fuoco incrociato delle domande e Pollini si scopre più battagliero di quanto voglia fare apparire.

Maestro, lei celebrerà il Novecento con trenta concerti, ma non ha mai accettato di muscolare alla musica classica il jazz né tanto meno il rock. Perché? «Conosco assai poco il rock, credo ci sia qualcosa di buono, ma per il resto è musica assai povera, che nulla ha a che vedere con la classica. Diverso è il discorso sul jazz, che è parte buona del Novecento. Se dovessi averne occasione, credo, non disdegnerei di inserirlo nei miei concerti, ma anche questa è un'idea cui riflettere a lungo». Oggi le cose discografiche sempre più in difficoltà, impongono agli artisti scelte di repertorio. All'artista resta ancora spazio per scegliere? «Non si può generalizzare. Io sono stato fortunato e le mie scelte sempre accettate, anche perché si è trattato di progetti e non di semplici esecuzioni di questo o quell'autore».

Maurizio Pollini

Se lei fosse un produttore, quindi accetterebbe le scelte di Pollini? «Accetterei i progetti di Pollini», risponde sorridendo. In questi trent'anni i suoi criteri interpretativi sono cambiati? «E chi può dirlo. Ci vorrebbero giorni di discussione perché lo per primo potessi sapere come sono cambiato, se in peggio o in meglio».

Lei torna alla Scala l'8 maggio ma non sappiamo ancora cosa suonerà. Perché definisce i programmi sempre all'ultimo momento? «E' un fatto deplorevole, lo so. Ho sempre una certa riluttanza a fissare le date. Perché mai quell'autore in quel giorno prefissato? Programmare mi riesce difficile».

PRIME CINEMA

«Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan

Il gastronomo e la sua mamma

Lietta Tornabuoni

BOB Hoskins è straordinario nel «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan, tratto da un racconto di William Trevor (editore Guanda). Recita, benissimo, un grande personaggio: un maturo gastronomo di Birmingham, supervisore di catering industriale, corpulento scapolo solitario, ordinato, menzognero e Un che non ha mai dimenticato la bella madre bruna che dava lezioni di cucina alla TV negli Anni Cinquanta, che irrideva la sua obesità e goffaggine puerile. Il ricordo ossessivo fa sì che tutte le sere, tornato a casa dal lavoro, Hoskins proietti una delle lezioni materne e, obbedendo alle indicazioni di lei, si prepari cibi raffinati che consuma da solo. La memoria dell'umiliata infelicità infantile ne ha fatto un maniaco delle ragazzette spedute, senza casa, fragili, nei guai. Per senso di onnipotenza provvidenziale, si occupa di queste ragazze: dà passaggi in auto e suggerimenti, ascolta e registra confidenze o confessioni, offre ospitalità e consolazione. Per l'insopportabilità del venir rifiutato, al momento in cui le ragazze respingono i suoi consigli e vogliono andarsene, senza averle toccate le uccide e le seppellisce nel suo giardino.

La nona ragazza persa che incontra, Elaine Cassidy, irlandese arrivata a Birmingham per cercare il ragazzo di cui è incinta sparito senza lasciare indirizzo, con la propria energia e il proprio coraggio lo porterà alla perdizione, al suicidio spaventato. Hoskins interpreta a perfezione l'assassino goloso, il killer gourmet meschino e bugiardo. Il film molto bello è costruito in successioni temporali incrociate sul contrasto dei caratteri dei due protagonisti, ma anche su una segreta analogia fra l'uomo maturo per sempre infelice e la ragazza speranzosa nella felicità possibile, tutt'e due malati di solitudine e commoventi; la provincia industriale inglese, la sua grigia tetraggine e la sua forza, è il paesaggio filmato splendidamente della disperazione esistenziale; le due attrici sono pure eccellenti (Arsinée Khanjian, che interpreta la madre, è una presenza costante nell'opera del regista).

Bob Hoskins

Atom Egoyan, quarant'anni, canadese nato al Cairo in una famiglia di origini armene, gran narratore, dal 1997 de «Il dolce domani» ha accentuato il proprio interesse per l'analisi dei personaggi, per le storie individuali: confermando la bravura e l'intensità che ne fanno uno dei più interessanti cineasti contemporanei.

IL (Felicia's Journey)
di Atom Egoyan
con Bob Hoskins, Elaine Cassidy
Arsinée Khanjian, Peter McDonald
Drammatico
Inghilterra/Canada,
Cinema Centrale di Torino
Excelsior, Mignon di Milano
Greenwich 1, Jolly 3, Rivoli di Roma

MICRAMATIC.
NON CAMBIARE MAI.

Stai su di tono.
Con Micramatic la tua guida è più brillante e con l'agilità del cambio automatico, in ripresa batte addirittura il cambio manuale, puoi affrontare qualsiasi percorso cittadino in tutta scioltezza.

Due pedali e un sorriso.
Acceleratore, freno, acceleratore: sulla Micramatic puoi fare tutto con il piede destro. Così, con il sinistro, non devi fare altro che tenere il ritmo della musica che stai ascoltando.

Non c'è più stress.
Con Micramatic, grazie a un cambio con un numero infinito di marce, non stressarsi in mezzo al traffico è diventato automatico.

Stai su di morale.
Studi scientifici dimostrano che girare in città Micramatic riduce la tensione e induce al buonumore. Te ne accorgerai tu, ma soprattutto, chi ti sta accanto.

La serenità della sicurezza.

Airbag, barre laterali anti intrusione e (a richiesta) con Micramatic, quando si parla di sicurezza, puoi star certo di averla sempre al tuo fianco.

La vivibilità degli spazi interni.

3 o 5 porte ed ampio vano e confortevole. Con Micramatic puoi affrontare la città in piena comodità.

Il piacere del comfort.

Per parcheggiare Micramatic basta un dito e con il climatizzatore "Ozone Safe" in dimensioni ho unico puoi scegliere sempre la temperatura che preferisci.

Lo scatto dei motori.

Motori super brillanti 1.0 e 1.3 16 valvole: il massimo delle prestazioni con il minimo dei consumi.

MICRAMATIC. CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

DA LIRE 16.700.000 CON INCENTIVI E CON PROPOSTA NISSAN A SOLE LIRE 181.900 PER 24 QUOTE MENSILI ED UN ANTICIPO DI LIRE 4.850.000, VALORE MINIMO GARANTITO/ULTIMO VERSAMENTO LIRE 9.185.000. TAN 7.75% TAEG 9.38%.

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

Ultimo giorno

PREZZI A QUOTA MILLE

PIU' di 100 PRODOTTI IN OFFERTA ECCEZIONALE A 1000 LIRE!

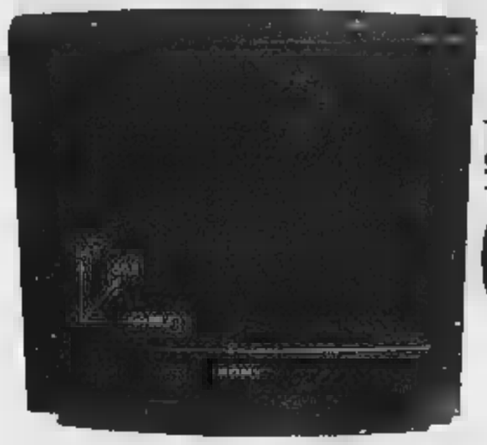
VI ASPETTIAMO

DOMENICA 7 NOVEMBRE

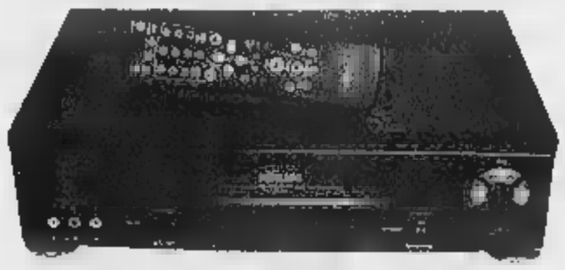
con tantissime offerte da non perdere.

Siamo aperti dalle 10.00 alle 20.00

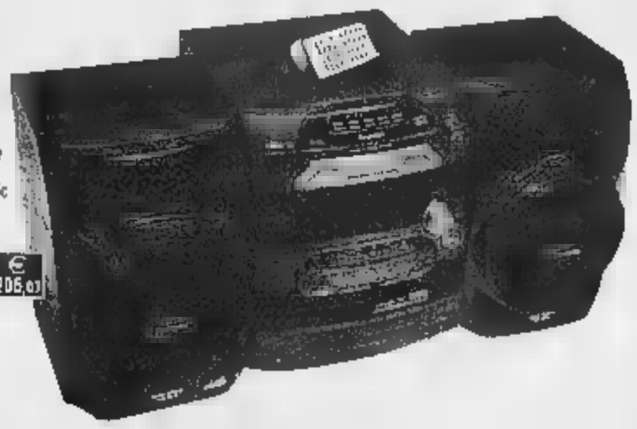
orario continuato.



TVC 25"
Sony KV25T2
Televideo
649.000 € 335,1



Videoregistratore
Philips VR 685
6 testine/Stereo
449.000 € 231,99



Sistema HI-FI
Panasonic AK 17
5 CD/Autoreverse/Full Logic
399.000 € 206,07

iperstore GS

TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916

ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 • Ma-Sa: 9.00 - 21.00

SPORTELLO BANCOMAT · PARCHEGGIO GRATUITO · CARTE DI CREDITO · FATTURAZIONE IMMEDIATA · FINANZIAMENTO FINDOMESTIC · AMBIENTE CLIMATIZZATO · SVILUPPO FOTO · CARTE PREPAGATE PER TEL. CELLULARI

PALAZZO DEL LAVORO

Via Ventimiglia, 211

TORINO

SFILATE DI MODA

AUTUNNO-INVERNO

MOSTRA COLLATERALE MOBILI

ART DÉCO

1920-1940

Con la collaborazione del Gruppo Italiano Amatori Art Déco

scambio - Segreteria tel. 0368.3666325

FIERA D'AUTUNNO

Feriali INGRESSO GRATUITO

Sabato-Domenica e Festivi L.5000

Mini-Zoo con cuccioli e animali esotici

29 OTTOBRE

7 NOVEMBRE

ORARIO

Feriali e Sabato
16.00-23.30

Domenica e Festivi
15.00-23.30

CONCESSIONARIA FIAT **AUTOFRANCIA**

SEDE VENDITA AUTO NUOVE, NUOVE KM.Ø E TUTTE LE AUTO D'OCCASIONE
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
SUCCURSALE ESCLUSIVAMENTE VENDITA AUTO NUOVE E KM.Ø
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

Marca e Modello	Optional	Anno	Prezzo
FIAT			
CINQUECENTO 700 ED	di serie	'94/'95	5.800.000
CINQUECENTO 900	di serie	'94/'95	da 6.200.000
CINQUECENTO SPORTING	di serie	1995	8.300.000
UNO 900	di serie	1992	4.300.000
[illegible] FIRE S 3p.	di serie	1993	4.300.000
PUNTO [illegible] S 3p.	[illegible] serie	1994	7.300.000
PUNTO 55 [illegible] 5p.	di serie	1994	7.800.000
PUNTO 75 [illegible] 5p.	clim. - idrog.	1998	[illegible]
PUNTO GT	cerchi in lega	1994	12.900.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida	1994	8.800.000
BRAVO 1.4 SX	climatizz.	'96/'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	da [illegible]
[illegible] SX	abs - clima - airbag	1997	21.900.000
[illegible] 1.4 SX	clima	'96/'97	da 14.900.000
[illegible] 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	da 16.200.000
[illegible] 1.6 16V LS	clima - airbag	1997	[illegible]
MAREA W.E. TD 100 ELX	climatizz.	1997	[illegible]
MAREA W.E. 1.6 ELX	clima - airbag	[illegible]	22.900.000
PALIO W.E. TDS	clima	1998	16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio	1999	29.900.000
ALFA ROMEO			
145 1.6	clima	1997	15.800.000
146 1.3	clima	1996	14.800.000
156 1.6 T.S.	abs - clima	1998	da 29.900.000
LANCIA			
DEDRA 1.6	clima	1994	[illegible]
DEDRA SW 1.6	clima	1997	19.800.000
K 2.0 TURBO	full optional	[illegible]	26.900.000
ALTRE MARCHE			
CLIO	di serie	'95/'98	da [illegible]
PEUGEOT 106 [illegible]	di serie	1999	13.800.000
POLO	di serie	[illegible]	da 4.800.000
FORD KA	di serie	1997	da 10.800.000
ROVER 200 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 17.800.000
ROVER 400 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 18.800.000
SUPER ECONOMICHE			
UNO 1000 FIRE	[illegible]	'90/'91	3.200.000
POLO	di serie	1990	da 3.400.000
CLIO	di serie	'90/'91	da 3.600.000
PANDA	di serie	'89/'90	2.700.000
TIPO	[illegible]	'89/'90	2.900.000
TEMPRA	di serie	'89/'90	da 3.000.000
Y10 SELECTRONIC	cambio autom.	[illegible]	5.800.000
AUDI 80 CONFORT	clima	1991	5.800.000

SUPER OFFERTE A KM.Ø ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

PANDA YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	8.490.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	10.590.000
PUNTO SOLE 3p.	[illegible] A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	[illegible].000
BRAVO [illegible] 16V SX CLIMA	NUOVA [illegible] KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	21.500.000
BRAVA JTD 105 HSX	NUOVA [illegible] KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	27.800.000
ULYSSE 2.0 EL 7p.	[illegible] A KM.0	FULL OPTIONAL	39.900.000
ULYSSE 2.1 TD EL 7p.	NUOVA [illegible] KM. 0	FULL OPTIONAL	44.900.000
PALIO W.E. TD	NUOVA [illegible] KM. 0	[illegible] ROTTAMAZIONE	18.900.000
MAREA W.E. JTD 105 SX	NUOVA A [illegible]	CON ROTTAMAZIONE	29.900.000
SCUDO COMBI 9p. 1.6 EL	NUOVA A KM. 0		29.900.000
PANDA CITYVAN	NUOVA A KM. 0		8.400.000 + [illegible]
FIORINO 17 TD	NUOVA A KM. 0		13.900.000 + IVA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Bazzoli al Delle Alpi

ROMA. Sarà Livio Bazzoli (foto) di Merano a dirigere la partitissima di Torino. Un arbitro che [illegible] porta troppa fortuna ai granata: in 13 precedenti, hanno collezionato 1 sola vittoria, 6 pareggi e 6 sconfitte. Diversa la situazione statistica del fischietto altoatesino con la Juve: in 16 incontri, i bianconeri hanno vinto 9 volte, pareggiato 4 e perso [illegible]. L'ultima volta che Bazzoli ha diretto il Toro è nel giugno '98, con i granata sconfitti 2-1 a Perugia. Tra le curiosità relative agli arbitri delle altre partite di serie A, [illegible] segnalare il rientro di Stefano Braschi dopo [illegible] giorni d'assenza dovuti a un nobilissimo motivo: è stato in Brasile per adottare tre gemelli.

GLI ARBITRI DELLA NONA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	[illegible]
Bologna-Inter: **Cesari**	129	4	5,9	2	0
Cagliari-Fiorentina (oggi 20,30): **Boniello**	74	4	5,6	2	2
Lazio-Verona: **Racalbuto**	71	3	5,9	0	2
Lecce-Udinese: **Paparesta**	22	[illegible]	5,7	1	[illegible]
Milan-Venezia: **Rosetti**	6	[illegible]	6,4	0	0
Perugia-Bari (oggi 15): **Pellegrino**	84	[illegible]	5,7	1	2
Piacenza-Parma: **Bolognino**	70	1	5,5	0	0
Reggina-Roma: **Braschi**	94	3	6,2	1	1
Torino-Juventus (domani 20,30): **Bazzoli**	117	3	6,2	1	0

LA MEDIA E' CALCOLATA [illegible] AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI [illegible] LA STAMPA

OGGI IN TV

11,30 Speciale Champions League	Italia 1	**18,00 Basket.** Varese-Benetton Tv	Raitre
13,00 Studio sport magazine	Italia 1	**18,40** Speciale anticipi serie A	Raidue
13,00 Tmc motori	Tmc	**19,00** Goleada	Tmc
13,00 Rubrica football americano	Tele+	**19,00** Zona mondo, rubrica calcio	Tele+
13,25 Dribbling	Raidue	**19,55** Studio sport	Italia 1
13,30 Nba Action	Tele+	**20,00** Anteprima calcio	Raitre
14,00 Basket. Houston-San Antonio	Tele+	**20,30 Calcio.** Cagliari-Fiorentina	Tele+
15,45 Calcio. Premier League	Tele+	**22,45 Calcio.** R. Vallecano-Real Madrid	Tmc
15,50 Sabato sport	Raitre	**23,00** Tmc2 sport	Tmc2
16,00 Rugby. Finale: Francia-Australia	Raitre	**23,10** Tmc2 sport magazine	Tmc2
17,30 Rubrica wrestling	Italia 1	**0,35** Grand Prix	Italia 1
17,40 Scherma. Mondiali	Raitre	**0,50 Vela.** America's Cup	Raidue
17,55 Calcio. Bundesliga	Tele+	**1,05** Studio sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Sabato 6 Novembre 1999 29

Appassiona e divide la città il confronto in programma domani sera, già proiettato verso il Terzo Millennio

2000 di questi DERBY

Claudio Sala e Claudio Gentile in un appassionante duello del '74: sono stati due tra i più grandi attori del derby

Marco Ansaldo
TORINO

Quello che si vede è una campa[illegible]na piatta, in questi giorni nebbiosa, e gli aerei passano quasi raschiando i tetti delle case moltiplicate dall'emigrazione che sta vuotando Torino per riempire la cintura. Borgaro ha dodici mila abitanti, Leinì più o meno altrettanti. Sono i due paesoni vicini all'aeroporto dove tra dieci anni si sarà spostato l'asse calcistico torinese e dove forse si giocheranno i derby del nuovo millennio perchè la Juventus pensa di traslocare dalla città che non le concede quanto vuole e il Toro cerca spazi a un prezzo contenuto per creare il proprio centro sportivo. Scenari suburbani. Inimmaginabili fino a pochi anni fa. Come potrebbe chiamarsi lo stadio della Juve a Borgaro, che per i torinesi vecchio stampo è ancora un posto di stalle e fattorie dove nel dopoguerra si andava [illegible] bicicletta a prendere il formaggio? E i tifosi del Toro che sognano il Filadelfia per tornarci ogni giorno a vedere i giovani che si allenano nel tempio che fu di Valentin, quando mai arriveranno a Leinì?

L'ultimo derby [illegible] '900 apre la porta alle suggestioni su come saranno le stracittadine nel Duemila. La forbice tra la Juve e il Toro si allarga ogni anno che passa. C'è chi dice che la città non regge due squadre e [illegible] prossimo secolo le ricondurrà a un tutt'uno, com'era prima del 1906. C'è chi immagina uno scenario in cui la Juve sempre più ricca giocherà le stracittadine europee con il Manchester mentre il Toro, con un budget molto più limitato, diventerà un termine di confronto senza emozioni. Tutti, in fondo, avvertono che nel calcio delle televisioni, degli sponsor, della pubblicità e della ricchezza che ne deriva il derby non potrà rimanere quello di un tempo. Anche la città è cambiata. «La vecchia distinzione del Toro come espressione della città operaia [illegible] della Juve come la squadra borghese è uno stereotipo senza più fondamento - spiega Evelina Christillin, che ha guidato Torino al successo per le Olimpiadi del 2006 -. E' dagli anni della grande immigrazione che la Juve ha rappresentato l'anima più popolare di Torino, quella di chi, arrivato dal Sud per avere [illegible] posto [illegible] fabbrica, si è identificato con [illegible] squadra di cui sentiva parlare alla radio, perchè vinceva. Oggi, poi, tutto è mescolato».

Non è più un confronto sociale. E la rivalità, all'interno di ogni squadra, si è affiosciata rispetto ai tempi di Sivori e Ferrini, Causio e Claudio Sala. «C'era sempre una rivincita - dice Renato Zaccarelli - perchè i giocatori erano più o meno gli stessi di anno in anno: [illegible] sgarbo di un derby incideva su quello successivo. Non credo che un calciatore che cambia maglia ogni paio d'anni abbia il tempo per provare, oggi, quello che sentivamo noi mentre ci avvicinavamo alla partita». Zaccarelli confessa che ancora oggi, quando allenano la Nazionale Under 21, lui e Marco Tardelli giocano contro. Si arrivava all'odio. «Come lo nutriva Boniperti perchè l'aveva giocato - ricorda la Christillin -. Stava a casa, con la musica ad alto volume e sul tavolo le carte. La sera lo trovavamo ancora così».

Quanto si è conservato di questo spirito e quanto si manterrà in futuro? Simona Ventura è convinta che i derby nel Duemila non saranno molto diversi da quelli del vecchio secolo. «Perchè una delle due squadre non sparisca: se si arrivasse alla fusione non [illegible] perderebbe soltanto uno degli eventi più emozionanti delle serie A, si allontanerebbe dal calcio un mucchio di gente appassionata. Io, granata, non potrei tifare per qualcosa che non è più quello che ho amato e che insegnerò a amare a mio figlio». «Anch'io credo che il fascino del derby rimarrà immutato - afferma Massimo Giletti , il conduttore de «I fatti vostri» - soprattutto perchè i tifosi del Toro continueranno a sentirlo come il confronto più importante e obbligheranno noi juventini ad occuparcene. E' da due settimane che un cameraman, granatissimo, mi perseguita: e mi sembra lo stesso atteggiamento di quando, a scuola, si discuteva tutto l'anno su quale fosse la squadra più forte. Certe cose [illegible] muoiono. Nonostante la televisione stia saturando la gente».

La dimensione economica finirà per incidere sul futuro. Le voci dei bilanci dimostrano che anche [illegible] serie A il Toro deve far fuoco con [illegible] terzo della legna di cui dispone la Juve. [illegible]on è più il confronto tra il denaro e la potenza della Fiat e i mezzi di chi, di volta in volta, occupava la presidenza del Torino; il divario oggi è nella quantità di denaro che ciascuna squadra [illegible] produrre in proprio. E dai risultati dipende anche il fascino di una squadra, la capacità di attrarre i giovani. Il popolo granata non è vecchio, come sostiene qualcuno, il 60 per cento ha meno di quarant'anni ma a chi andranno le prossime generazioni? «Per riequilibrare le cose basognerebbe che al Toro arrivasse davvero uno come Murdoch, altrimenti la forbice che è sempre stata notevole, da quando gli Agnelli sono entrati nella Juve, rischia di ampliarsi», osserva la Christillin. Fino al punto da compromettere il confronto? «I livelli saranno diversi - ammette il prof. Agosti, uno dei curatori di «Juvecentrismo» - tuttavia il Toro non scenderà mai al rango di una Cremonese e se non lotterà mai per conquistare l'Europa e loro no, gli ultimi avvenimenti dimostrano che una stagione sbagliata può ricondurre tutti allo stesso piano» Persino a Borgaro o a Leinì.

LA [illegible] DI MILIARDI

	Cifre espresse in miliardi	JUVENTUS
BULLPIN	AZIONISTA DI MAGGIORANZA	[illegible]
3,36	CAPITALE	[illegible]
44	RICAVI TOTALI	[illegible]
6 (30)*	DA DIRITTI TV	66
8 (18)*	DA SPONSOR E PUBBLICITA'	35
9 (18-20)*	DA INTROITI PER GARE	34
-	DA CHAMPIONS [illegible]	[illegible]
30 (48)*	STIPENDI A ATLETI E TECNICI	63
[illegible]	SPONSOR	48
56	DIPENDENTI	[illegible]
1	TIFOSI STIMATI IN [illegible]	11

* Previsioni per la stagione in corso — Fonte: Bilanci societari al 30/6/1999

CINQUE PROTAGONISTI CHE HANNO SCRITTO LA STORIA

GIAMPI[illegible]PERTI [illegible] bomber del derby. In 21 partite, 11 gol. Seguono Gabetto (10), Pulici e J.Hansen (9). Quattro giocatori hanno segnato con entrambe le maglie: Gabetto, Piola, Sentimenti III e Serena.

NESTOR COMBIN firmò una tripletta speciale, il 22 ottobre '67, dopo la morte di Meroni. In tutte le triplette sono state 8: 6 del Toro e 2 della Juve, l'ultima di Vialli nel dicembre 1995 (5-0). Uno solo il poker, del granata Kempe.

GIOV[illegible]TRAPATTONI è il tecnico che ha vissuto il maggior numero di derby, 26. Ne ha vinti 13, pareggiati 7 e persi 6. Al secondo posto, l'amico-rivale Gigi Radice che vanta 17 presenze, con 4 successi, 7 pareggi e 6 sconfitte.

GIUSEPPE DOSSENA avviò la più clamorosa delle rimonte, il 27 marzo '83 il Toro passò in 5' da 0-2 a 3-2 (segnarono anche Bonesso e Torrisi). L'anno prima erano stati i bianconeri a rimontare da 2-0 a 2-4 (Scirea 2, Brady e Tardelli).

LUIS DEL SOL è lo straniero con più presenze nella sfida della Mole. 15. John Hansen è quello che ha fatto più gol, 9. In assoluto, il record di presenze appartiene però al bianconero Varglien II, con 28, davanti a Depetrini (27) e Ferrini (26).

A Seul la scherma si conferma la solita miniera di medaglie: oro nel fioretto femminile, bronzo di Tarantino nella sciabola

Vezzali, finalmente regina del mondo

All'azzurra il titolo individuale che pareva tabù

Valentina Vezzali, in lacrime per la felicità, viene abbracciata dal tecnico azzurro del fioretto Andrea Magro dopo la conquista del titolo iridato individuale

SEUL.

Dopo due argenti e un bronzo, ai Mondiali di scherma l'Italia ha messo le mani sull'oro. Merito del fioretto femminile e di Valentina Vezzali, che pure è al suo primo titolo iridato individuale anche se vanta un ricchissimo palmares fra Coppa del Mondo e Olimpiadi. In finale l'azzurra delle Fiamme Oro ha[illegible]to (13-7) la tedesca campionessa uscente [illegible] Bau. Sempre ieri, l'Italia ha conquistato un'altra medaglia, questa volta di bronzo, con Gigi Tarantino nella prova di sciabola, vinta (15-14) dal francese Touya sul russo Pozdniakov.

Per la Vezzali è la fine [illegible] un incubo. Da anni la jesina sta dominando la scena del fioretto mondiale, ma questo titolo iridato le era sempre sfuggito, spesso anche per sfortuna. Proprio la tedesca Bau l'aveva eliminata nell'ultima edizione del Mondiale. «Mamma, ce l'ho fatta»: così Valentina, subito dopo il successo, ha sfogato tutta la sua tensione parlando al cellulare con la madre che aveva preferito non seguire la figlia in Corea per lasciarla più tranquilla. «Valentina ha lavorato tantissimo per questo oro - ha detto la signora Enrica Vezzali - e lo merita d[illegible]vero. Ci speravo, ma pareva essere diventato un tabù». La mamma di Valentina ha visto la finale della figlia a risultato acquisito. «Non me la sono sentita di seguire la diretta tv - ha precisato -. Non riesco mai a guardare Valenti[illegible] in pedana, nemmeno quando sono con lei. Così ho registrato in tv [illegible] finale e soltanto dopo, sapendo del risultato, ho ritrovato la tranquillità per gustarmela».

Dal giubilo per la Vezzali all'indulgenza per Milanoli: la Giunta del Coni ha infatti deciso di non prendere alcun provvedimento nei confronti dello spadista azzurro che giorni fa aveva dichiarato di preferire i duelli veri di scherma a quelli per sport e anche di praticarli. «Il presidente della Federazione scherma Di Blasi - ha spiegato Gianni Petrucci, numero uno del Coni - mi ha detto che Milanoli ha chiarito per iscritto, sia alla [illegible] società (Fiamme Oro, ndr) sia alla Federscherma, di non aver mai rilasciato quelle dichiarazioni, di non aver mai fatto duelli né di aver mai ferito nessuno». Il Corpo di [illegible]zio pare invece voler procedere ad altri accertamenti dei fatti: Milanoli, atleta delle Fiamme Oro, è infatti tenuto all'osservanza di rigorose regole morali. L'agenzia Ansa, dal canto suo, ha invece confermato che le dichiarazioni dello spadista azzurro erano state riportate in modo fedele dal redattore incaricato del servizio. Ma Petrucci ha gettato altra acqua sul fuoco: «La radiazione è la morte di un atleta».

> «E su Milanoli, lo spadista che ha dichiarato di fare duelli veri, il Coni decide [illegible] sorpresa di non prendere provvedimenti disciplinari

Milanoli sta comunque diventando un fenomeno internazionale e ha ricevuto richieste [illegible] interviste da [illegible] testate straniere, oltrechè da un noto mensile italiano. E stato anche invitato ad alcuni talk-show televisivi, ma ha fatto sapere che prima di parlare vuole pensarci, anche perchè le Fiamme Oro e la Federscherma gli hanno chiesto, per ora, di tacere. «Ma forse - ha dichiarato l'atleta azzurro - rilasciare interviste potrebbe far sì che qualche casa editrice pubblichi il libro di letteratura che ho scritto».

Il personaggio Milanoli, dunque, [illegible] smentisce e ieri ha comunque [illegible] un involontario aiuto da parte del capo delegazione della Nazionale statunitense George Kolombatouch. «I duelli extra-scherma esistono anche da noi in America - ha detto il dirigente Usa -. C'è un'associazione, che si fa chiamare "Gli Anacronistici", i cui iscritti si vestono come cavalieri medioevali, con tanto di elmi e spade, e fanno duelli veri. Non so dire [illegible] tra loro ci [illegible] anche qualche nostro tesserato. Le loro spade, però, [illegible] spuntate per non causa[illegible] danni fisici». La storia continua. [r. sc.]

Derby

I giocatori-simbolo delle due squadre non hanno mai segnato nella partitissima della Mole

Del Piero, un anno e un ginocchio dopo

«Felice di ritrovare il Toro, la sfida serve alla città»

Fabio Vergnano
TORINO

Non c'è più religione. Su Del Piero dice che il Toro gli è simpatico e molti dei suoi amici sono di fede granata, allora non capiamo più nulla. O forse anche questo è un segno dei tempi che cambiano, oppure la lunga separazione della squadra torinista dalla stracittadina ha stemperato i ricordi e allentato le tensioni. Tutto fa. Così il derby diventa perfino un evento gioioso da vivere con una distensione straordinaria, non una partita da odiare alla Boniperti.

Del Piero quanto le è mancata la sfida con il Toro?

«Non provavo una vera nostalgia se devo essere sincero, ma partite come questa fanno bene al calcio e alla città. C'è un bel mix di tutto: fascino dell'evento, attesa fra la gente, umori che si percepiscono al primo sguardo da parte dei compagni e degli amici. Sì, ci voleva il ritorno a questa partita così diversa e spesso inspiegabile nei suoi esiti finali. Insomma, sono contento di ritrovare il Toro e mi pare che questa partita sia mancata soprattutto a loro visto che ne parlano dal giorno della promozione in A».

Per lei ha un valore particolare perché arriva in un momento molto particolare.

«In effetti gioco il derby il 7 novembre ovvero a un anno di distanza dall'infortunio di Udine e a tre giorni dal mio 25° compleanno. Anche per questi motivi è in un dimensione strana».

Mai un suo gol contro il Toro: soltanto casualità?

«Istintivamente non è vero. Ne ho segnato uno nella finale del campionato Primavera del '94. In compenso Bucci è il portiere che ha battuto più volte: cinque. Una vittoria può essere esaltante anche se non segni. Ricordo per esempio il 5-0 del 95' e il 3-2 del '93 con gol decisivo di Kohler quando ero ancora un panchinaro».

Vi sentite superiori alla squadra di Mondonico?

«Se una superiorità esiste, secondo me viene appianata dal tipo di partita. Sunto dire che in fondo loro sono una squadra neopromossa, ma almeno in questo caso certe differenze non valgono».

Paura che la fregatura sia dietro l'angolo?

«No, anche se non mi fido affatto. C'è una logica attesa per ciò che potrà accadere. Ma non dimentichiamo che sarà pur sempre una tappa di un lungo cammino. E il discorso vale anche per il Toro».

Che ricordi ha della sfida con i granata?

«Da che sono alla Juve è sempre stato un confronto leale, ovviamente condito dal giusto agonismo: altrimenti che derby sarebbe?»

A che punto è il recupero di Del Piero? La gente teme che lei non sia ancora al massimo.

«Il fatto di non aver giocato mercoledì in Coppa mi ha permesso di ultimare la messa punto. La condizione cresce, sono pronto. Mi manca soltanto una cosa: tre punti domani».

Ha scommesso? Moggi dice che in caso di vittoria non andrà comunque in piazza San Carlo in mutande come farebbe Bonomi.

«Io neppure. Tutto deve essere circoscritto al fatto sportivo, il resto è contorno che non mi interessa».

QUI JUVE

TORINO. La Disciplinare ha respinto il reclamo per la seconda giornata di squalifica a Kovacevic. Birindelli e Tudor, infortunati in Coppa, sono recuperabili. L'unico dubbio tattico è legato a Pessotto o Zambrotta come esterno sinistro di centrocampo. Questa la Juve da derby: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Conte, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Zidane; Inzaghi, Del Piero.

QUI TORO

TORINO. Da ieri sera, 19 granata in ritiro a Leinì. Stamane ultimo allenamento «vero» a Orbassano, domenica mattina la rifinitura. Squalificati Diawara e Coco, indisponibili Pecchia, Edman, Lanz e Ficcadenti. Per domani sera Mondonico dovrebbe puntare sul 3-5-2: Bucci; Bonomi, Cruz, Maltagliati; Sommese, Tricarico (Galante), Mendez, Scarchilli, Lentini; Ferrante, Ivic. Ancora 10 mila biglietti in vendita.

Gianluigi Lentini, 30 anni, debuttò nel derby appena maggiorenne, nell'87. Non gioca un Toro-Juve dal 5 aprile 1992. A sinistra, Alessandro Del Piero: compirà anni martedì prossimo

Lentini, cuore del «Filadelfia»

«A me non hanno mai perdonato niente»

Roberto Condio
TORINO

Sette anni e sette mesi senza derby sono lunghi da passare, soprattutto per chi giura che «il derby è sempre derby». Gigi Lentini, ex ragazzo del Filadelfia oggi in granata, non gioca un Toro-Juve dall'ormai remoto 5 aprile '92, 2-0 per la truppa di Mondonico. Un bel ricordo. Troppo distante, però. Per questo, dopo aver fatto panchina contro la Roma (terza partita saltata per scelta tecnica nelle prime 7 di campionato), due settimane fa Lentini si sfogò, chiese espressamente a Mondonico di fargli giocare almeno il derby, e la sua rabbia gli costò la fascia di capitano. «E, francamente, non ho capito il perché. Mi volevano punirmi, e non fossi stato capitano, mi avrebbero cavato gli occhi? Comunque, è tutto archiviato. Ho sbagliato, è stato un momento di nervosismo, ma non volevo ferire nessuno».

Se non altro, domani giocherà...

«Ci spero, ma non sono sicuro. Ultimamente, Mondonico mi ha abituati a sorprese dell'ultima ora».

E' tutta la settimana, però, che provate un Toro a trazione anteriore: Ferrante e Ivic davanti, lei e Sommese esterni.

«Vero. Personalmente, è il ruolo che preferisco, quello che ho ricoperto, con successo, nel mio primo Milan e nell'Atalanta. Mondonico. Su e giù per la fascia sinistra: mi piace, perché posso agire sempre guardando la porta, vedendo tutto il campo. Ed è anche meno faticoso che giocare al fianco di un'unica punta».

In quella corsia, così, le toccherà fare anche il difensore su Zambrotta.

«Lo conosco poco, non l'ho mai avuto contro. Lui è esploso quando io sono sceso in B. I sacrifici, comunque, non mi spaventano: penso di averne sempre fatti».

Qualche tifoso la pensa in modo diverso...

«Il fatto è che a me non è consentito di sbagliare. Forse perché la gente granata ama Lentini e da lui pretende sempre il massimo. Certo è che in giro ci sono giocatori più bravi di me, che quando sbagliano non vengono messi in croce. Ecco, dai tifosi e dalla stampa pretenderei soltanto un po' più di serenità e di obiettività nei giudizi».

Quanto le è mancato il derby in questi 91 mesi di astinenza?

«Tantissimo. Per uno del Toro, il derby è vita. E' una cosa che ti entra dentro e non ti lascia più. E' stato il primo pensiero dei tifosi quando siamo tornati in A».

Contro la Juve lei non ha mai segnato.

«Vero, purtroppo: è l'unica "grande" contro la quale sono sempre rimasto a secco, anche quando ero al Milan e all'Atalanta. Ho fatto tanti gol nei derby giovanili, ma zero da professionista».

Eppure lei, così granata, prima di firmare per Berlusconi, stava per diventare bianconero.

«Falso. Ho avuto contatti diretti con i dirigenti della Juve, lo giuro. E il Milan ho saputo ufficialmente soltanto dopo quella maledetta finale di Coppa Uefa contro l'Ajax».

Pensa che l'arrivo di Ancelotti abbia fatto la Juve un po' più simpatica, umana?

«Non credo. Per il granata vero, la Juve è antipatica per definizione. E' il nome, sono i colori che urtano. La Signora è così: o la ami o la odi».

E per il suo simbolo, Del Piero, cosa prova?

«Oggi, soprattutto solidarietà. Gli sta capitando quel che accadde a me dopo l'incidente e che purtroppo mi succede ancora adesso. Chissà perché, quando rientri dopo una lunga assenza, la gente e i giornalisti di te ricordano soltanto le belle e quelle brutte che facevi in campo, e ti giudicano di conseguenza. Prima di farsi male, anche Del Piero sbagliava qualche partita, o no? E allora, perché non può sbagliarne una anche adesso? Non lo invidio. Recuperare è mai facile, ma con tutta quella pressione addosso è ancora più difficile».

I gironi di Champions League: il Chelsea per la Lazio, il Manchester per la Fiorentina

Mancini-Vialli: ma stavolta, contro

E la Juventus, in Coppa Uefa, ritrova l'Olympiakos

GINEVRA

Vialli contro Mancini: ecco la sfida più attesa e intrigante della seconda fase di Champions League dopo i sorteggi di ieri. Due grandi amici a darsi battaglia nel doppio confronto che già accende la fantasia dei tifosi. Quando il 7 dicembre Gianluca scenderà all'Olimpico con il suo Chelsea, il cuore batterà forte agli ex ragazzi di Boskov. Mancini ha preso atto dell'avvenimento con rassegnazione: «Prima o poi doveva accadere. Abbiamo trascorso insieme otto anni stupendi, siamo stati grandi amici con una lite soltanto: non ci siamo parlati per una settimana, poi la domenica successiva Luca ha segnato su mio assist. Siamo diversi: io gioco ancora, lui fa il tecnico. Sarà una situazione particolare. Spero che riusciremo ad andare avanti insieme».

Subito dopo l'esito del sorteggio che ha piazzato nel gruppo D anche il Feyenoord e soprattutto il Marsiglia di Ravanelli (ex bomber di grido nella Juve di Vialli), l'allenatore del Chelsea e Mancini si sono sentiti al telefono: «Ho detto a Mancio - spiega Vialli - che comunque vada potremo consolarci a vicenda. Ma gli affetti non contano nel calcio, è chiaro che il Chelsea farà l'impossibile per superare anche questo turno».

Dall'urna di Ginevra brutte notizie per la Fiorentina. A parte il Bordeaux, la squadra del Trap avrà di fronte il Manchester United, campione d'Europa in carica, e il Valencia di quel demonio di Claudio Lopez. «Un girone di ferro» l'ha definito il tecnico viola, che finora è riuscito a ottenere il meglio dai suoi proprio sulle scene europee.

A Ginevra sono stati sorteggiati anche gli accoppiamenti dei sedicesimi di Coppa Uefa con cinque italiane in campo. La Juve torna ad Atene per affrontare l'Olympiakos che eliminò la stagione scorsa dalla Champions League (2-1 a Torino, 1-1 in Grecia) nei quarti di finale. Poi il debutto europeo di Ancelotti alla guida dei bianconeri. Fra i greci non ci saranno più Ivic (ora al Toro) e Georgatos (Inter). In compenso, spopola il brasiliano Giovanni. Esclusa dalla Champions League, la squadra ateniese nella prima fase della coppa più importante ha sempre perso fuori casa e ha all'attivo un clamoroso 3-3 casalingo con il Real Madrid.

Per le altre quattro il sorteggio non è stato proibitivo, anche se la Roma trova il Newcastle di Shearer. Per il Parma ci sono gli austriaci dello Sturm Graz, il Bologna eredita dal Milan un Galatasaray che sul suo campo si trasforma. Infine l'Udinese: affronterà il Bayer Leverkusen, anch'esso eliminato dalla Champions League. Brutto cliente.

Gianluca Vialli ai piedi di Roberto Mancini: insieme, hanno scritto la storia della Sampdoria e conquistato lo scudetto del 1991. Saranno di fronte in Champions League

CHAMPIONS LEAGUE
I GIRONI DEGLI OTTAVI

Gruppo A
BARCELLONA (Spagna)
SPARTA PRAGA (Repubblica Ceca)
PORTO (Portogallo)
HERTHA BERLINO (Germania)

Gruppo B
MANCHESTER UNITED (Inghilterra)
VALENCIA (Spagna)
BORDEAUX (Francia)
FIORENTINA (Italia)

Gruppo C
REAL MADRID (Spagna)
ROSENBORG (Norvegia)
BAYERN MONACO (Germania)
DINAMO KIEV (Ucraina)

Gruppo D
LAZIO (Italia)
CHELSEA (Inghilterra)
[illegible] (Olanda)
OLYMPIQUE MARSIGLIA (Francia)

Accedono ai quarti le prime due di ogni gruppo

[illegible] DELLE

23 nov. FIORENTINA-Manchester Utd
24 nov. Olympique Marsiglia-LAZIO
7 dic. LAZIO-Chelsea
8 dic. Bordeaux-FIORENTINA
[illegible] Lazio-FEYENOORD
1 mar. FIORENTINA-Valencia
7 mar. Valencia-FIORENTINA
8 mar. FEYENOORD-Lazio
14 mar. LAZIO-Olympique Marsiglia
15 mar. Manchester Utd-FIORENTINA
21 mar. FIORENTINA-Bordeaux
22 mar. Chelsea-LAZIO

COPPA UEFA

ANDATA: Giovedì 25 novembre
RITORNO: Giovedì 9 dicembre

PARMA-Sturm Graz
Lione-Werder Brema
Panathinaikos-Deportivo La Coruña
BOLOGNA-Galatasaray
UDINESE-Bayer Leverkusen
Lens-Kaiserslautern
Spartak Mosca-Leeds
Ajax-Maiorca
[illegible] Rangers-Borussia Dortmund
[illegible] Newcastle
AEK Atene-Monaco
Celta Vigo-Benfica
Olympiakos-JUVENTUS
Wolfsburg-Atletico Madrid
[illegible] Nantes
Slavia Praga-Steaua [illegible]

Ancelotti: «Sarà una corrida»

Il tecnico teme il calore del pubblico e la fantasia del brasiliano Giovanni

TORINO. Non si può dire che Ancelotti sia felice di ritrovare l'Olympiakos di Atene: anche se contro i greci raccolse la prima vittoria in Coppa da tecnico della Juve, Carletto ha accolto con una smorfia l'esito del sorteggio: «La squadra non ha brillato in Champions League, tuttavia sono sempre avversari da non sottovalutare. Quello che mi impressionò l'altra volta e che sarà un pericolo in più è il calore del pubblico che sa trascinare la squadra e trasforma lo stadio in una bolgia. E' vero che hanno perso Ivic e Georgatos, ma adesso hanno Giovanni».

Anticipi: Perugia-Bari e Cagliari-Fiorentina

Trapattoni si affida a Batistuta e Balbo

Oggi sono in programma due anticipi della nona giornata di campionato: Perugia-Bari (ore 15 Tele più) e Cagliari-Fiorentina (ore 20,30 Tele più). In assenza di Chiesa e Mijatovic, infortunati, Trapattoni schiererà la coppia Batistuta-Balbo, 249 gol in serie A. «A Cagliari cercheremo di vincere, il periodo brutto è ormai passato», dice il Trap confortato dalla bella prova in Coppa contro il Barcellona ma ricordando che la squadra viola, in trasferta, non raccoglie i punti in campionato dal 24 gennaio, 3-0 a Empoli. Il Cagliari, invece, insegue il primo successo, ma Oliveri pur recuperando la coppia Macellari-De Patre, deve rinunciare alla voglia di riscatto di due ex come Oliveira e Morfeo: il primo squalificato, il secondo ancora fermo per infortunio.

Cagliari (3-4-1-2): 1 Scarpi; 4 Villa, 6 Lopez, 15 Zebina; 19 Ametrano, 14 Berretta, 8 De Patre, 13 Macellari; O'Neill; 7 Mayele, Mboma. In panchina: 12 Franzone, 2 Di Liso, 3 Grassadonia, 5 Gavazzi, 24 Modesto, 21 Corradi, 29 Suazo. All.: Renzo Oliviori. **Fiorentina** (3-4-1-2): 1 Toldo; 2 Repka, 6 Firicano; 23 Pierini, 21 Bressan, 16 Di Livio; 79 Okon, 17 Heinrich, 10 Rui Costa, 18 Balbo, 9 Batistuta. In panchina: 12 Taglialatela, 4 Adani, 7 Amor, 11 Rossitto, 13 Pagliuca, Musso, 31 Taddei. **Arbitro:** Borriello.

L'obiettivo del Perugia contro il Bari è chiaro: centrare la quarta vittoria casalinga per ritrovarsi solo al terzo posto in classifica in attesa delle partite di Milan, Inter e Roma. Mazzone non potrà contare su Nakata, impegnato con la nazionale giapponese, recupererà Rapaic, il quale verrà schierato alle spalle della coppia d'attacco Melli-Amoruso. Fascetti, invece, si augura «di rivedere il Bari di Parma».

Perugia (4-4-2): 1 Mazzantini; 13 Ripa, 5 Colori, 23 Materazzi, 3 Milanese; 25 Ba, 4 Olive, 18 Bisoli, 11 Rapaic; Melli, 9 Amoruso. In panchina: 12 Pagotto, 15 Rivalta, Campolo, 14 Hilario, 16 Sussi, 20 Tapia. All.: Mazzone. **Bari** (1-3-4-2): 1 Mancini; De Rosa, 13 Innocenti; Negrouz, 3 Del Grosso, 25 Collauto; Andersson, 22 Markic, 17 Perrotta, 11 Masinga, Osmanovski. In panchina: 30 Gregori, 6 Ferrari, 5 Madsen, 18 Marcolini, 15 Bellavista, Giorgetti, 24 Spinesi. All. Fascetti. **Arbitro:** Pellegrino.

La classifica: Lazio punti 18; Juventus 17; Milan e Inter 14; Roma e Perugia 13; Parma e Udinese 12; Torino e Bologna 10; Reggina e Fiorentina 9; Lecce e Verona 8; Bari 7; Piacenza 6; Venezia 5; Cagliari 4.

Così domani (ore 15): Bologna-Inter; Lazio-Verona; Lecce-Udinese; Milan-Venezia; Piacenza-Parma; Reggina-Roma; Torino-Juventus (ore 20,30 Tele più).

SERIE B: [illegible] 1-1

SALERNO. Pareggio vibrante tra Salernitana e Sampdoria, due squadre che la stagione scorsa erano in serie A. Nell'anticipo della 10ª giornata della cadetteria, l'1-1 non soddisfa i liguri, che si isolano momentaneamente al 3° posto, e risolve la crisi dei granata di casa, che finora hanno vinto una sola volta e hanno agganciato il Genoa in quart'ultima posizione. Doriani in vantaggio al 27' Flachi, ma la partita s'infiamma soprattutto nella ripresa. Al 17' Sereni devia con un balzo prodigioso un gran tiro da fuori di Di Michele, al 25' Palmieri spreca in modo clamoroso la palla del 2-0, sapientemente offertagli dal entrato Matzuzzi e 30" dopo la Salernitana pareggia con Melosi, lesto a riprendere una corta respinta di Sereni. *Classifica:* Brescia 21; Atalanta 19; Sampdoria 17; Vicenza 16; Alzano 14; Pescara, Napoli, Ternana 13; Treviso 12; Cesena, Empoli, Ravenna 11; Chievo, Monza, Cosenza, Savoia 10; Genoa, Salernitana 8; Pistoiese 6; Fermana 5.

Vieri «salta» Bologna

La Fifa con l'Inter [illegible] ad Ronaldo per una [illegible]

MILANO. Caso Ronaldo. La Fifa ha nuovamente dato ragione all'Inter. L'ultimo «gol» è di ieri: regolamenti alla mano, di qui alla fine dell'anno solare Ronaldo è tenuto a disputare una sola partita amichevole la Nazionale brasiliana. Di conseguenza, se il citì Luxemburgo insisterà nel volerlo impiegare con l'Olimpica in Australia, potrà utilizzarlo unicamente per la gara del 14 novembre a Sydney, senza «repliche» mercoledì 17. La soluzione va bene al giocatore, che ad Appiano, in conferenza, ha invitato Inter e Brasile a usare il buon senso ed evitare inutili polemiche. Il Fenomeno ne ha approfittato per lanciare una frecciatina anche al Milan: «A Istanbul ha giocato male stato sfortunato. Do interista, contento che fuori dalle coppe». Nel frattempo, da Rio, crepitano le notizie: Ronaldo si sposerà il dicembre, Ronaldo sarà convocato a deporre per un sospetto di evasione fiscale in seguito ad acquisti dichiarati in dogana in occasione della Coppa America in Paraguay del giugno scorso.

A Bologna, domani, il brasiliano farà coppia con Ivan Zamorano, dal momento che Christian Vieri, sempre alle prese con il dolore al piede sinistro, non è stato neppure convocato da Lippi: l'attaccante salterà pure l'amichevole azzurra con il Belgio, in programma a Lecce sabato 13 novembre. A proposito della grande coppia che per ragioni svariate non si compone mai, Ronaldo non fa drammi: «L'importante è che tutti e due dimostriamo di essere in forma, come è successo nella prima mezz'ora del derby».

Intanto Lippi ha deciso di lasciare a casa, per punizione, sia West che Recoba. Il motivo: «Scarso impegno» giovedì scorso a Saronno.

[n. sor.]

Per così Polo.

L. 19.500.000 per Polo X 3 porte.

€ 10.070,91, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

COMPRESI climatizzatore manuale, doppio air bag, pneumatici maggiorati, predisposizione autoradio con 4 altoparlanti, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, pacchetto styling, doppi specchietti regolabili dall'interno, sedile guida e volante regolabili in altezza.

www.volkswagen-italia.com

Polo.

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

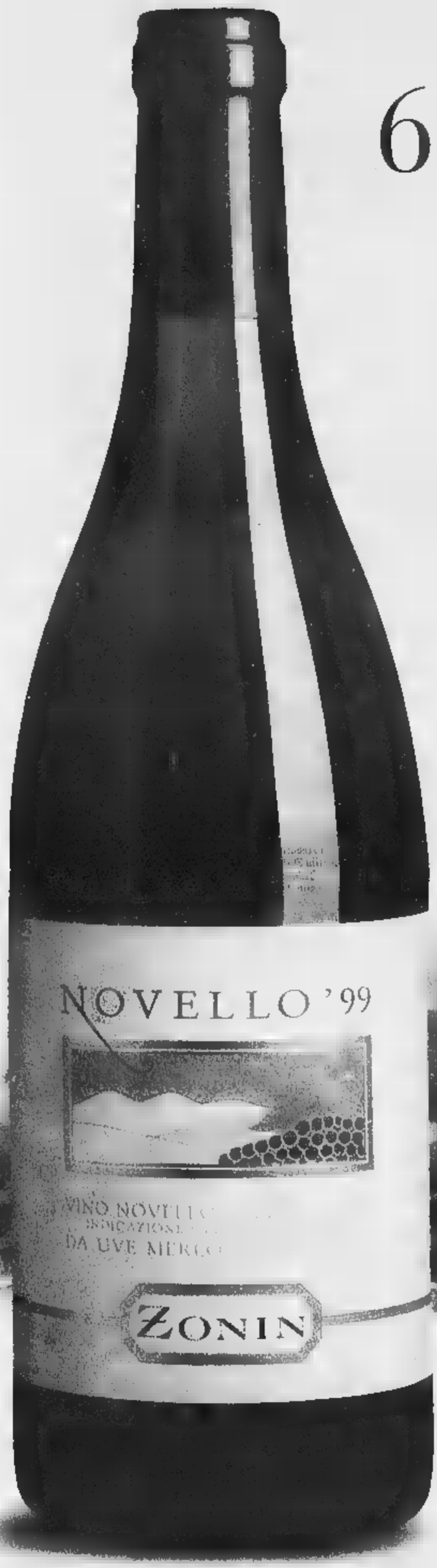
Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno,
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Renzo Gino Arpione



6 Novembre 1999 Déblocage!

Bentornato Novello Zonin.

ZONIN

MAESTRI DI VIGNA DAL 1821

Domani la maratona di New York: fascino, folklore, battaglie, ma anche storie amare di emarginazione

La lunga corsa contro i soprusi

I disabili hanno ottenuto la par condicio

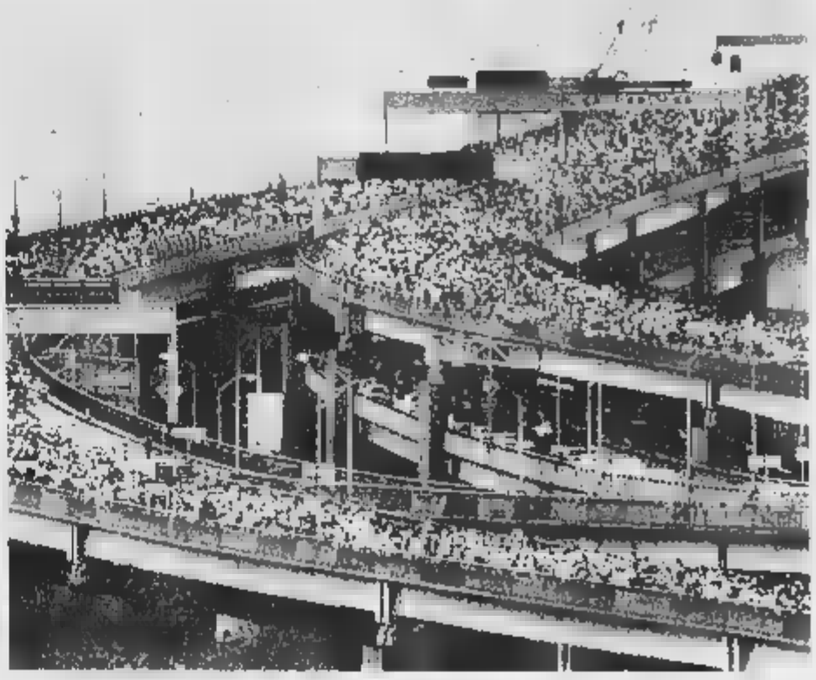
Franco Pantarelli
NEW YORK

La maratona di New York in programma domani si presenta con una novità: quella «par condicio» fra gli atleti che corrono sulle proprie gambe e quelli che corrono sulla a rotelle. O almeno è stato promesso dal «New York Road Runners Club», che gestisce la corsa più famosa del mondo. In realtà non sarà una condizione di parità, nel senso che gli atleti disabili non disporranno della loro corsia, della loro classifica speciale e dei loro premi in vincere, come avviene da tempo in tante maratone negli Stati Uniti e nel resto del mondo; ma almeno non saranno «osteggiati» dagli organizzatori. E' un passo avanti, soprattutto per gli interessati, anche velato da una forte amarezza. La svolta, infatti, non è dovuta a un improvviso senso di giustizia che ha assalito gli organizzatori ma a un processo pendente contro di loro.

L'anno scorso, dopo che le continue «angherie» subite a New York dagli atleti disabili avevano raggiunto il loro massimo (erano stati bloccati sul Queensboro Bridge per far passare i concorrenti «normali») gli interessati hanno denunciato il club per violazione dell'«Americans with Disabilities Act», cioè la legge che riconosce per l'appunto la parità fra disabili e non. Il mese scorso gli organizzatori, prevedendo che la sentenza sarebbe stata favorevole agli atleti disabili e che quindi rischiavano figura barbina, in tempi di «politically correct», hanno prevenuto il giudice e hanno promesso solennemente di non ostacolare «irragionevolmente o illegalmente» gli atleti sulle rotelle. L'accordo non chiude del tutto la vertenza perché la questione della corsia riservata e della classifica speciale rimane, ma secondo gli atleti e i loro avvocati costituisce il principio della fine di una lunga e spesso aspra contesa che fa certo onore a una manifestazione popolare come la maratona di New York.

Il New York Road Runners Club ha sempre sostenuto che il problema era «tecnico», che a New York non si poteva fare come nelle altre maratone perché qui i partecipanti sono decine di migliaia, si attraversano ponti, si percorrono strade strette e la «mescolanza» fra i corridori a piedi e quelli sulle rotelle può essere pericoloso. In realtà in passato le gare furono ben diverse. Nel 1978 Bob Hall, una specie di pioniere delle corse su sedie a rotelle, chiese di partecipare alla corsa di New York e gli fu risposto di no. Lui si appellò alla Commissione per i Diritti Umani e quella impose la partecipazione. Gli organizzatori lo accontentarono ma fecero ricorso contro la Commissione e nel 1982 la Corte d'Appello diede loro ragione sulla base dell'idea che le sedie a rotelle sono in realtà dei «veicoli» e quindi era giusto bandirle dalle corse a piedi. A quel punto però intervenne l'allora sindaco Edward Koch. Se non consentite agli atleti disabili di partecipare, disse a muso duro a quelli del Club, il Comune non darà il permesso per correre nelle strade della città.

Loro si inchinarono, ma si vendicarono anche. In mille modi: a cominciare dallo stesso Hall che nel fu «bloccato» da una macchina della polizia che gli si mise davanti e lo costrinse a rallentare per consentire a quelli a piedi di passare; per andare ad Alan Brown, un trentaduenne della Florida che fu tenuto fermo per dieci preziosi minuti per la stessa ragione, quando il corridore aveva fin lì lottato disperatamente con un polso rotto; fino a Miguel Such della Pennsylvania che nel 1996 stava tagliando per primo il traguardo a Central Park, con il tempo di un'ora e 47 minuti, e fu «dirottato» verso un'uscita laterale per lasciare intatto il nastro in attesa del vincitore «vero». L'anno scorso, infine, il blocco sul Queensboro Bridge. «Un'umiliazione che ricorderò a lungo», dice Carlos Guzman, poi autore della denuncia che ha portato a questa parziale «apertura».



Al vincitore della maratona di New York 92 milioni di lire e un'auto di lusso
Al secondo 50 milioni
Per l'edizione del 2000 sono già esaurite le prenotazioni essendo una gara a numero chiuso
Ogni pettorale costa 90 dollari, circa 170.000 lire italiane

IN GARA ANCHE MORANDI

Fiacconi inseguita dalle polemiche

YORK. Correranno in 30.000, in rappresentanza di 114 Paesi. Gli italiani saranno 1570, guidati da Franca Fiacconi, vincitrice dell'ultima edizione. Nel maschile hanno buone possibilità Goffi e Leone. A proposito della Fiacconi non si è spenta la polemica relativa al fatto che la maratoneta romana prima di partire dall'Italia non si è sottoposta ai controlli antidoping e anzi ha fatto pervenire al Coni un certificato medico che rifiutava questi controlli essendo affetta da anoressia.

«Non sono anoressica - ha fatto retromarcia ieri la Fiacconi - però è vero quando mi fanno i prelievi sto male. E la richiesta del Coni arrivò in un periodo intenso di allenamenti». La Fiacconi in conclusione parla di un telegramma arrivato in ritardo e accusa il Coni di mancanza di coordinamento. Ha promesso che chiarirà tutte le circostanze al suo rientro in Italia. Ma proprio ieri in giunta il presidente Petrucci ha dichiarato che la commissione antidoping ha agito correttamente: «Attendo risposte chiare dal presidente della Fidal».

In gara per il secondo anno consecutivo ci sarà anche Gianni Morandi, appassionato corridore, mentre non sarà alla partenza Sabrina Perilli.

«Io ho fatto di tutto per far vincere la Ferrari»

Schumacher al vetriolo «Non piango per Irvine»

Saluto al vetriolo per un ex compagno. Michael Schumacher, a pochi giorni dalla fine del Mondiale di Formula 1, ha detto in una conferenza stampa a Stoccarda: «Non è un segreto che io non sia rimasto deluso dal fatto che Eddie Irvine non ha vinto il Mondiale piloti».

«Ripeto - ha poi affermato - quanto ho detto dopo i premi di Malaysia e Giappone: io ho fatto tutto quanto era nelle mie possibilità per aiutare la Ferrari a vincere sia il titolo piloti sia quello costruttori. Questo deve essere chiaro una volta per tutte. Ma voglio aggiungere una cosa: se Irvine voleva veramente conquistare il titolo mondiale doveva essere in primo luogo lui a vincere la gara di Suzuka e non io per lui. A Suzuka io ho fatto tutto quanto potevo per far vincere il mondiale a Irvine. Purtroppo la mia auto non era così forte, aveva dei problemi, come si è visto tra l'altro alla partenza che è andata male. Avete visto anche voi, ero avanti a Irvine di 19 secondi. Ho cercato di superare Mika ma non ci sono riuscito perché lui era più veloce».

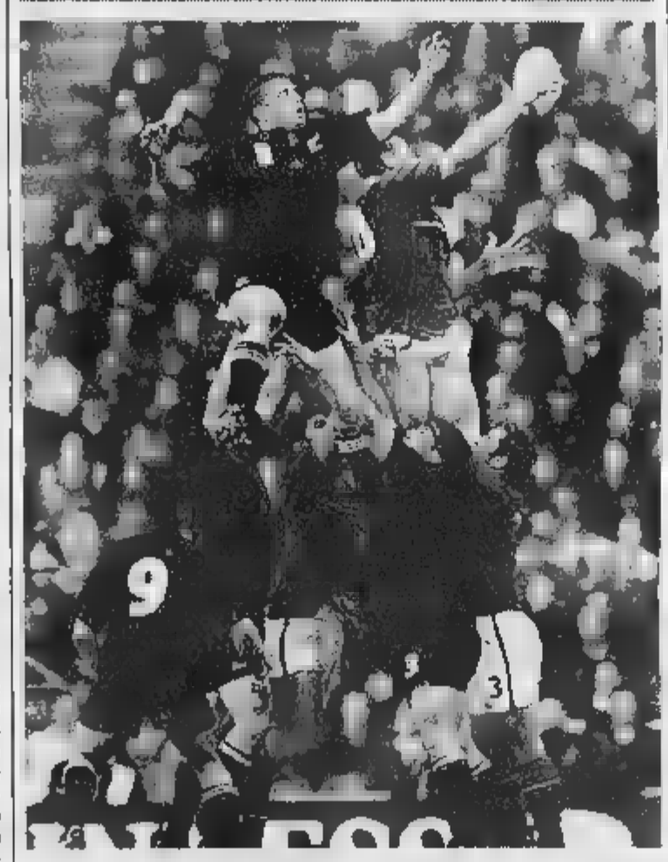
Il pilota tedesco è anche andato al contrattacco sulle accuse per la festa con alcuni uomini della McLaren nel dopo Suzuka: «I media italiani con queste polemiche si rendono inattendibili». Il tedesco ha definito «scorrette» e «inappropriate» le critiche rivoltegli dopo la gara del Giappone da parte di chi lo ha accusato di aver festeggiato con i «nemici della Mercedes», ipotizzando al tempo stesso la sua intenzionalità nella partenza ritardata che ha poi compromesso il suo recupero su Hakkinen. Alla fine, però, Schumacher ha stemperato le sue dichiarazioni chiedendo il sostegno della stampa per il prossimo anno: «La Ferrari ha bisogno anche del vostro appoggio per vincere il titolo», ha detto.

«Finora ho fatto tutto per la Ferrari e continuerò sempre a farlo - ha detto -. Nel team abbiamo una collaborazione eccellente, e lo spirito di squadra è un fattore importante».

Schumi ha quindi sottolineato che vincere il Mondiale è il mio primo obiettivo: nel 2000 il mio rivale principale sarà ancora Mika Hakkinen». Chances di conquistare il titolo il prossimo anno Schumacher le vede anche per il suo nuovo compagno di squadra, il brasiliano Rubens Barrichello, e per lo scozzese David Coulthard.

Sulle affermazioni di Schumi, la casa di Maranello ha precisato che «Schumacher ha parlato in un incontro stampa personale e non della Ferrari», aggiungendo che il pilota «si assume la responsabilità di quello che ha detto o non ha detto in questo incontro».

RUGBY, FINALE MONDIALE



La sorpresa Francia alla l'Australia

CARDIFF. Oggi si gioca (diretta tv su Raitre dalle 15,55) la finale della Coppa del Mondo di rugby alla quale Australia e Francia sono approdate dopo aver sconfitto rispettivamente i campioni del mondo in carica del Sud Africa e i favoritissimi All Blacks (nella foto, un'azione di quest'ultima sfida). Mai una formazione dell'emisfero boreale ha vinto il titolo mondiale: le tre precedenti edizioni sono andate a Nuova Zelanda, Australia e Sud Africa.

Moto: Rossi resta in 250

Melandri-Aprilia Benetton blocca l'operazione

MISANO

Marco Melandri il prossimo anno correrà con una Aprilia 250. Valentino Rossi, invece, affiderà (quando avrà comunicato le sue decisioni) ma radio box conferma la sua volontà di restare in 250 per un anno ancora. Il motomondiale quindi continua a fare scintille.

La decisione presa da Melandri e dal suo manager, Loris Reggiani, di correre il prossimo anno con l'Aprilia 250 ha fatto scoppiare la guerra tra il clan di Melandri e il suo attuale team: il ravennate è infatti ancora sotto contratto, per un anno, con la Playlife-Honda. E Mauro Benetton, responsabile sportivo del gruppo trevigiano, ha detto a chiare lettere che i contratti, se ci sono, si devono rispettare e se si vogliono sciogliere bisogna essere pronti a pagarne le conseguenze. «Non vogliamo tenerci Melandri a tutti i costi - ha detto Benetton -. Ma avevamo un'opzione, che si è concretizzata. Marco Melandri è sotto contratto. Una soluzione comunque trovata: tenerlo controvoglia potrebbe essere controproducente per la Honda».

L'Aprilia, da parte sua, sta a guardare ma è indubbio che, se ci saranno penali da pagare, a Noale saranno felici di mettere mano al portafoglio. [e. b.]

Volley: Cuneo si vendica

Roma allunga +4 Modena

Roma passa a Palermo e va in vacanza (si riprenderà l'8 dicembre) con 4 punti su Modena. Cuneo vendica a Montichiari l'eliminazione in Coppa Italia. Padova centra il primo successo: ecco il succo del 7° turno della A1.
Risultati: Iveco Pa-Piaggio Rm 1-3 (23-25, 25-23, 25-22, 15-25); Brescialat Montichiari-Tnt Cn 2-3 (19-25, 23-25, 25-18, 25-20, 8-15); Lube Mc-Sisley Tv 1-3 (23-25, 25-22, 22-25, 21-25); Maxicono Pr-Del Monte Fe 3-2 (23-25, 27-29, 25-18, 25-13, 15-12); Casa Modena-Valleverde Ra 3-2 (25-17, 21-25, 22-25, 25,20, 17-15); Zeta Line Pd-Cosmogas Fo 3-0 (25-23, 25-23, 27-25). *Classifica:* Piaggio 20; Modena 16; Tnt 15; Lube, Sisley 14; Maxicono 12; Iveco 9; Brescialat 8; Zeta Line 7; Valleverde 6; Del Monte 4; Cosmogas 1.

AZZURRI, MEONI KO. Guai per l'Italvolley, che dal 18 sarà in Giappone a cercare il pass olimpico. Oggi Anastasi annuncia i convocati, che però per cautela saranno ben 16 (compreso il rientrante Bernardi). Giani ha il solito ginocchio che fa le bizze, Meoni è bloccato dalla lombalgia e quasi sicuramente darà forfait.

DONNE, C'E' IL GIAPPONE. Riprende la Coppa del Mondo femminile: a Sapporo (h. 10,15 nostrane) è in programma Italia-Giappone.

SPORTFLASH

UNDER 21, I CONVOCATI. Tardelli ha comunicato i convocati per Francia-Italia U21 del 14 a Parigi (h. 20,45 andata degli ottavi dell'Europeo). Portieri: Abbiati, De Sanctis, Laparelli; difensori: Cirillo, Coco, Ferrari, Grandoni, Mezzano, Rivalta, Zanchi; centrocampisti: Ambrosini, Baronio, Daino, Gattuso, Morrone, Rossi, Vannucchi, Zambrotta, Zanetti; punte: Comandini, Margiotta, Pirlo, Scarlato, Spinesi, Ventola.

COMMISSIONE ANTIDOPING. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha partecipato al Foro Italico all'insediamento della Commissione Antidoping presieduta dal prof. Porpora. Nominata il 14 ottobre, avrà funzioni di controllo e indirizzo normativo per tutti gli organismi sportivi.

GOLF, TROFEO ZOCCHETTI. Al Golf Club Arzaga vittoria di Florioli su Canonica (4/3). Per il 3° posto, Reale ha battuto Grappasonni alla 19ª buca. Semifinali: Canonica-Grappasonni 2/1, Florioli-Reale 4/3.

BASKET, ANTICIPO A VARESE. In serie A1 (9° turno), oggi si anticipa Roosters Va-Benetton Tv (ore 17,15).

INFERNO il cestista americano Dennis Rodman e la modella Carmen Electra sono stati arrestati dopo un furioso litigio in una camera del Bentley Hotel a Miami. I due si erano uniti in matrimonio un anno fa a Las Vegas, ma Rodman aveva poi chiesto l'annullamento delle nozze asserendo che era sposato in stato di ubriachezza.

IPPICA, CORSA TRIS. A Padova trotto, combinazione 6-1-15, quota lire 1.830.500 (1919 vincitori)

Buena Vista Home Entertainment

AVVISO AL PUBBLICO

Buena Vista Home Entertainment, Società del gruppo Disney, unica distributrice dei marchi Disney Video - Touchstone Home Video e Hollywood Pictures Home Video, desidera informare tutta la sua clientela che i prezzi di vendita al pubblico fortemente scontati o sotto costo delle proprie videocassette in particolare "A Bug's Life - Megaminimondo", effettuati da alcuni punti vendita, non sono assolutamente riferibili e collegabili alla propria politica commerciale.

Buena Vista Home Entertainment prende formalmente le distanze e si dissocia da tali iniziative che danneggiano l'immagine consolidata del proprio marchio, tendono a disorientare il consumatore e la credibilità delle altre aziende distributive che, al contrario, stanno praticando prezzi di vendita al pubblico suggeriti da Buena Vista Home Entertainment.

Disney Video · Touchstone Video · Hollywood Pictures Home Video

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie aziende bisognose urgentemente finanziarie tel 0330/353 4214 - 368 7341 CEDAF numero 14794 (Brescia)

FINANZIAMENTI immediati esenzioni £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie no protesti anche liquidità aziendale Sig. Sky (0011) 4261465. Registro n. 0000000 Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO [illegible] tel 0330/353 4214 - 368 7341 CEDAF numero 14794 (Brescia)

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A. VIA [illegible]

AFFARE [illegible] 011/7791528

BIRRERIA [illegible]

CEDESI [illegible]

NOVARA [illegible]

SCUOLA [illegible]

TIPOLITOGRAFIA [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

CORRIERE [illegible]

FRESATORE [illegible]

PER [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SYNERGIE [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA [illegible]

MOBILIFICIO [illegible]

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.835.4227.

IMPIEGATI

AGENZIA [illegible]

AZIENDA cerca di La Cassa (Torino) cerca giovane impiegato/a conoscenza inglese Nascerà per assunzione a tempo determinato Inviare curriculum via fax al n° 011/984 2535

CERCASI impiegato/a massimo anni 30, per lavoro di segreteria presso centro sportivo diplomato/a bella presenza disponibilità immediata Inviare curriculum fax 011/839 5941

CERCASI quarantenne esperto/a contabile ma pagine e contratti possibilmente settore edile Scrivere Publikompass 5422 - 10100 Torino

CERCASI ragioniere/a primo impiego Telefonare 011/455 3420

CONSULENTE lavoro cerca ragioniere/a commercialista paghe contratti Scrivere Publikompass 5531 - 10100 Torino

ESPERTA/O paghe studio professionale in Moncalieri cerca per gestione reparto a tempo pieno offresi numero £ 2.000.000 netti mensili Tel 011/645 020

IDROCENTRO Spa Moncalieri(To) cerca per propria sede ingegnere informatico per C.E.D. Inviare curriculum via fax allo 011/2 960 75

RAGIONIERA/E primario ufficio contabile amministrativo con almeno 5 anni di esperienza part time cercasi Tel 011/5612113 oppure 0335 610 3814

TECNICI

AZIENDA [illegible]

GRUPPO [illegible]

TECNICO [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI [illegible]

CONTABILE [illegible]

PROGRAMMATORE [illegible]

SELEZIONASI [illegible]

TORNITORE [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA [illegible]

AFFILIATO [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CERCASI [illegible]

LA [illegible]

LUBRIFICANTI [illegible]

NOTA [illegible]

PARTNER WIND [illegible]

WIND [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA [illegible]

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca diplomati e laureati per potenziamento organico Tel 011/242 3304

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI ragazza/o max 24enne addestrare assistente pollerona bella presenza residenza adiacente corso Trapani Tel 0360 393 606

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LITOGRAFO [illegible]

PATENTE [illegible]

SIGNORA [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [illegible]

IMPIEGATI

DIPLOMATA [illegible]

GRAFICO [illegible]

IMPIEGATO [illegible]

INGEGNERE [illegible]

LOGISTICA [illegible]

24ENNE [illegible]

24ENNE [illegible]

TECNICI

TECNICO [illegible]

IMMOBILIARE

CITTA'

MADONNA DI CAMPAGNA via Foligno 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina € 103.000.000 Gabetti Lucrezia 011 950 747

TORINO PROVINCIA

COAZZE [illegible]

SAN MAURO [illegible]

PIEMONTE

AFFARE [illegible]

LIGURIA

FANTINO [illegible]

FINALE LIGURE. [illegible]

VILLETTE [illegible]

ITALIA

LIDI [illegible]

COSTA AZZURRA

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

CAP D'AIL appartamenti nuovi in vita bifamiliari vista mare, ultimo tipo, giardino, piscina riscaldata £ 695.000.000 cadauno Tel. 0347/82 2652

CAP MARTIN [illegible]

MENTONE [illegible]

MONTECARLO [illegible]

NIZZA [illegible]

NIZZA [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE [illegible]

MEDICO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIANO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

PORSCHE [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A [illegible]

LOANO [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MARIANNA 011.950.2944 contattamoli anche nella ricerca del vostro partner laureati giovanili. Anche internazionali (Russia)

AGENZIA MARUSKA: [illegible]

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011/561 1055

SIGNORA [illegible]

TORINESE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

ORO, [illegible]

il mondo dell'usato

Compra Vendita oggetti di Seconda Mano

DUE GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI
CON ESPOSIZIONE GRATUITA
E VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO

arredamento, antiquariato, libri, dischi, modellismo, collezionismo, oggettistica, ecc. ecc.

IL MONDO DELL'USATO 1
Corso Casale 120 E
TORINO
Tel. 011.819.65.63
oggetto di [illegible] mano

IL MONDO DELL'USATO 2
"SPECIALIST"
[illegible] da Po, 1
TORINO
Tel. [illegible]

Lunedì, dalle 15.30 alle 19.30
Martedì – Sabato, dalle 10 alle 13, dalle 15.30 alle 19.30

VIARADIO

TUTTE LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE

RTL 102.5 LA RADIO

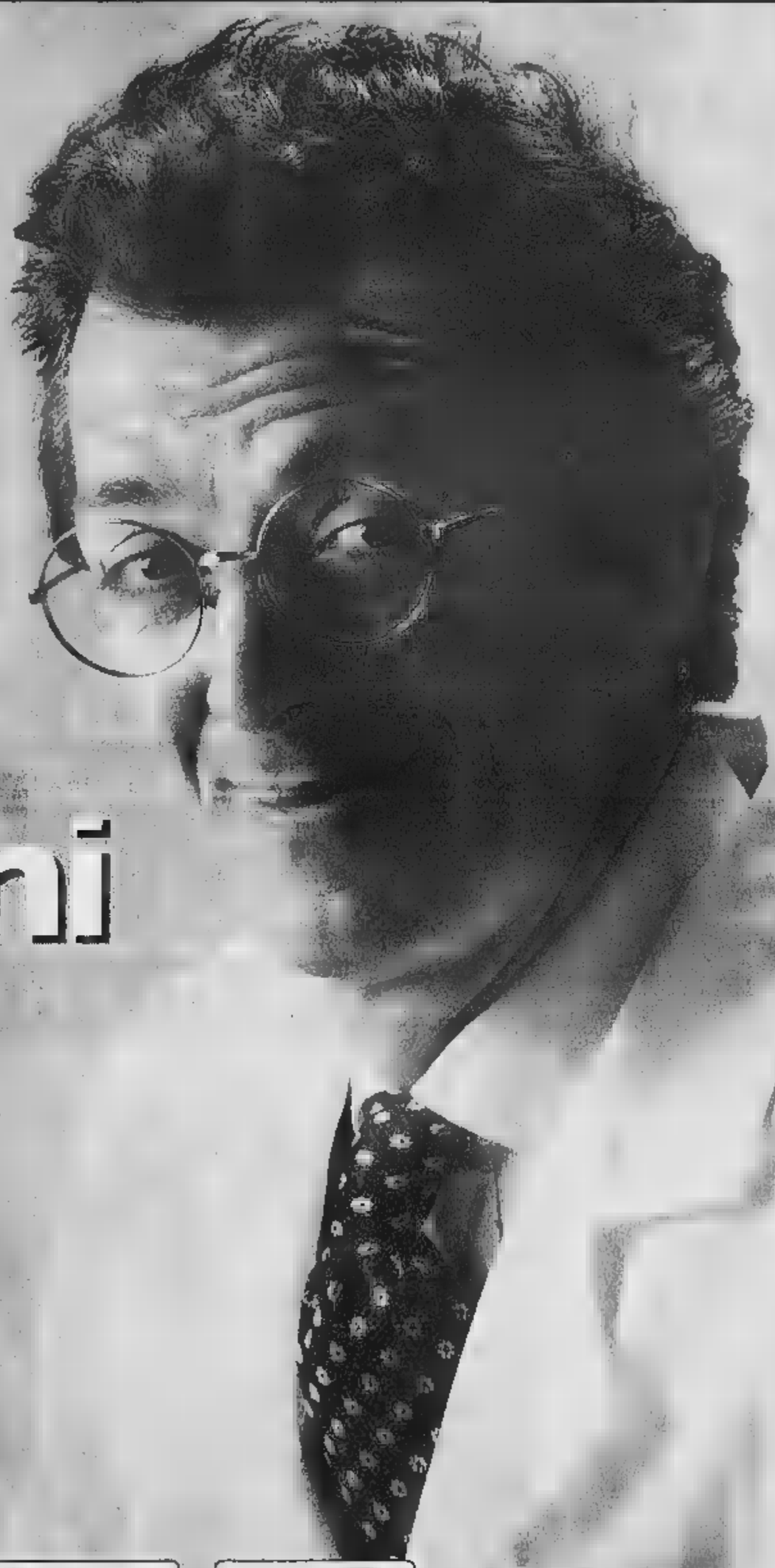
Real life. Real radio.

BUON VIAGGIO
GUIDATE CON PRUDENZA!

ORARI NOTIZIARI VIARADIO:
5:40 - 6:20 - 6:45 - 7:20 - 7:45 - 8:20 - 8:45 - 9:20 - 10:20
11:20 - 13:20 - 15:20 - 17:20 - 18:20 - 19:20 - 19:45 - 20:20 - 21:20

PRADA

DIVIESTO



REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

I centri autorizzati
del Gruppo DI Viesto
di via Reiss Romoli 130 a Torino
e in corso Trieste 30 a Moncalieri,
Vi risolvono il problema della revisione
alla cifra complessiva di
71.200 lire Iva compresa

Revisioni

Calendario 1999

Mese di prima immatricolazione del veicolo o della prima revisione	Termine ultimo revisioni periodiche
Gennaio	31 Gennaio
Febbraio	28 Febbraio
Marzo	31 Marzo
Aprile	30 Aprile
Maggio	31 Maggio
Giugno	30 Giugno
Luglio	31 Luglio
Agosto	31 Agosto
Settembre	30 Settembre
Ottobre	31 Ottobre
[illegible]	[illegible]
Dicembre	31 Dicembre

Valido per:

auto immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.

autocarri fino a 35 q immatricolati negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.

ATTENZIONE [illegible] effettua la revisione nel [illegible]

DIVIESTO SpA
Numero Verde
800-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

DIVIESTO Si
Numero Verde
[illegible]
Linea diretta con Centro Revisioni

GRUPPO DI VIESTO
FEDERICO

DIVIESTO SpA
Via Reiss Romoli, 130 - [illegible] Torino
Tel. 011/22.53.311 - Fax 011/22.62.575

DIVIESTO Si
C.so Trieste, [illegible] - [illegible] Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

Visitate il nostro sito:
http://www.diviesto.it

- Finanziamenti
- Revisioni plurimarche
- Autonoleggio
- Pratiche auto
- Assicurazioni

GRUPPO DI [illegible]

Concessionarie [illegible]

LUX - FARO - ADUA

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?

Notting Hill

CONQUISTA IL SUO CUORE INVIANDO LA TUA CARTOLINA VIRTUALE
SUL SITO: www.nottinghill.it

eliseo ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di ALMODÓVAR

VITTORIA - ACTOR'S STUDIO - CHARLIE CHAPLIN

"Davvero da OSCAR..." (La Nazione)
"...commuove pubblico e critica..." (Il Giornale)

CENTRALE

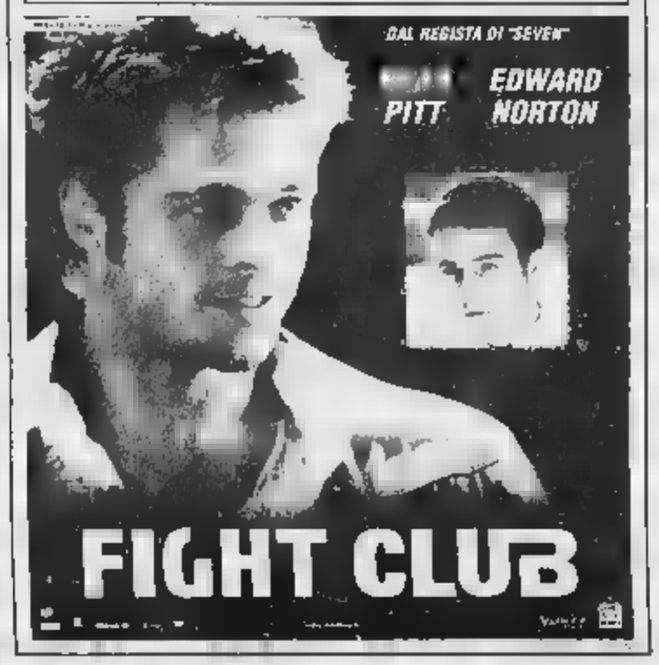
Un thriller sulle orme di Alfred Hitchcock (Il Mezzo - Corriere della Sera)

KING

«La più bella scena d'amore che si sia vista al cinema in questi ultimi anni» (La Repubblica)

AMBROSIO - IDEAL REPOSI

"È il film del momento, dell'anno, forse di un' intera generazione..."
Vittorio Zucconi (La Repubblica)



adua eliseo NAZIONALE

DIROMPENTE!!!
I RAGAZZI DEI BACI SONO GIÀ IMPAZZITI!
VENITELI, DEPANNERÀ, E LA CASTA VI ASPETTA!!!

NAZIONALE

"Un cocktail esilarante nello stile extra-cool di Tarantino".
(Il Messaggero)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

EMPIRE

OLIMPIA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10126 TORINO Corso Matteotti 60 - Tel. 011 666 52 11

INAUGURAZIONE

- GIORNATA DELLA FRANCIA
- CONCERTO DI BENEFICENZA A FAVORE DELLE NEVI

ESPOSITORI SU 35.000 MQ PRESENTANO

- IL DESIGN DEL BIANCO
- GLI ARTICOLI SPORTIVI E LE ATTREZZATURE TECNICHE
- L'ARTIGIANATO E L'ENOGASTRONOMIA

GLI IMPIANTI SPORTIVI

- PISTA DI SCI DA FONDO
- CIRCUITO DI MOUNTAIN BIKE
- TRACCIATO DI CORSA CAMPESTRE
- TORRE PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA E LE FALESIE artificiali
- PONTI TIBETANI con assistenza di personale specializzato
- TELEFERICA A CARRUCOLA con assistenza di personale specializzato
- BOULDER con assistenza di personale specializzato

E POI ANCORA...

- CONVENTION PRESCISTICA (7 nov. ore 10.30)
- SFILATE MODA NEVE (6 nov. ore 17 e 21)
- DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI A CURA DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA REGIONE PIEMONTE
- FOLKLORE ED INTRATTENIMENTI
- PERSONAGGI DEL MONDO SPORTIVO E DELLO SPETTACOLO
  Tra i nomi: DEBORAH COMPAGNONI, campionessa mondiale di sci (venerdì 5 nov. ore 15 presso lo stand Lange), GUERLAIN CHICHERIT, campione del mondo di free-style (mercoledì 3 e giovedì 4 nov.)
  PATRICK EDLINGER, il "climber assoluto del XX° secolo" (mercoledì 3 nov.)
- BABY PARKING a cura di

SALTA SULL'ONDA OLIMPICA

36° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO ESPOSIZIONI • 3-7 NOVEMBRE 1999

Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 23 - Sabato e festivi dalle 10 alle 23

INCONTRI PROFESSIONALI

- 8° WORKSHOP-NEVE (giovedì 4 nov. dalle 17 presso il Padiglione 5B)
- CONVEGNI, INCONTRI, STAGES, ASSEMBLEE DI CATEGORIA, CONFERENZE, CONVENTIONS

PATROCINI

Il Salone si svolge sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
Ministero dei Trasporti

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano
CAI Club Alpino Italiano
FISI Federazione Italiana Sport Invernali
FITRI Federazione Italiana Triathlon
FIE Federazione Italiana Escursionismo
FISG Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
FASI Federazione Arrampicata Sportiva Italiana
FSI Federazione Snowboard Italia
AMSI Associazione Maestri Sci Italiani
ANEF Associazione Nazionale Esercenti Funiviari
DSI Direzione Stazioni Invernali

FISI Comitato Alpi Occidentali
Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte

Organizzazione
Fieimpresa
UFFICI: TORINO - RIMINI - FRANCIA
Internet: www.saloneddellamontagna.com
E-mail: informa@saloneddellamontagna.com

in collaborazione con
Expo 2000

Numero Verde 800-226048

TUTTO ECO ROTTAMAZIONE Fino a 6.000.000 PER LA TUA AUTO NON CATALIZZATA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 6 Novembre 1999 33
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.501 / 252 / 205

'99 TASSO ZERO Fino a 25.000.000
Via TORINO 126 - CIRIÈ Tel. 011/921.66.66

La maggioranza conferma: disponibili a cedere l'impianto. Scontro sulle aree commerciali

Stadio, Comune e Juve sempre più lontani

Ancora nessuna intesa sul «Delle Alpi»

Per lo stadio il consiglio comunale fa tredici. Tredici documenti tra mozioni e ordini del giorno, di cui per uno la maggioranza annuncia l'approvazione. Lunedì, dopo il derby, i destini di Juventus e Torino saranno decisi in Sala Rossa, ma è pronta anche la ■ martedì, ■ 18,30, se ci sarà bisogno di tempi supplementari.

Dopo il vertice dei capigruppo, presieduto da Mauro Marino, ieri, i rappresentanti del centro sinistra, Beppe Borgogno (Ds), Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi e democratici), Marco Borgione (Ppi) ed Enzo Brancaforte (Sdi) hanno spiegato che la loro mozione accoglie la richiesta ■ Juventus e Torino di avere in città un proprio impianto, di proprietà, assicurando il massimo delle strutture, anche commerciali, consentite dalla legge. Nello specifico, per il club granata significa la ricostruzione del Filadelfia (d'intesa con l'omonima Fondazione) e progetto di sviluppo annesso fatti i necessari approfondimenti tecnici, giuridici e amministrativi». Per il club bianconero, invece, ■ potranno verificare tre possibilità sempre sull'area Continassa, dice Borgogno: o prendere il Delle Alpi (così com'è o modificandolo), o costruire un nuovo stadio, oppure utilizzare, con il Torino, l'impianto dei mondiali '90, gestito dal Comune e affittato a prezzi contenuti. L'ipotesi di cessione dell'area Continassa prevede a carico della Juventus il pagamento delle ultime cinque rate del mutuo (attualmente in carico al Ministero competente), pari a circa venti miliardi. In caso di abbattimento la società potrà costruirne uno nuovo, a propria spese, a patto che ospiti ■ cerimonie delle Olimpiadi invernali 2006. Può anche realizzare su 15 mila metri quadri il proprio centro sportivo, collocare nell'area i negozi relativi al marketing del club ■ I campi di allenamento, inoltre avrà un'area di 17 mila metri quadri per attività commerciali già destinati all'Acqua Marcia (la concessionaria originaria) e mai utilizzati. «E' il massimo che la Città può concedere direttamente, ogni ulteriore struttura commerciale esterna allo stadio (tipo l'albergo e la multisale richieste in complessivi centomila metri quadrati dalla Juventus, che nel frattempo si è rivolta ad altri Comuni,

Borgaro compreso) è soggetta a g■ d'appalto», sostiene l'ufficio legale di Palazzo Civico. Ventisei consiglieri su ■ ■ dichiarano pronti a dire sì. Sicuramente al centro sinistra mancherà il ventisettesimo voto, per l'astensione di Giovanni Porcellana (per ragioni esclusivamente personali). Sarà un pronunciamento, palese, da mozzafiato, e non è detto che sia decisivo per ■ permanenza della Juventus a Torino, visto che dietro il «no comment» dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, si celano amarezze e tentativi di realizzare altrove quello che nel capoluogo non ■ ■.

Le proposte degli altri gruppi? Il Polo vuole la censura del sindaco e della giunta e «la necessità che tutta la vicenda venga rivista da tutto il consiglio comunale». Il consigliere Beppe Lodi chiede di ridare alla Juventus il vecchio Comunale e di fare della Continassa un Parco Divertimenti, per fiere e grandi manifestazioni. Un'ipotesi simile ■ quella di Rifondazione comunista, che ■ è attivata in sei mozioni e un ordine del giorno anche per bloccare l'operazione Filadelfia e conoscere la verità sui costi di manutenzione del Delle Alpi. Infine, il verde Viale propone un referendum cittadino qualora dalla Sala Rossa non uscisse una risposta maggioritaria. [l. b.]

Beppe Borgogno, capogruppo Ds, «Proponiamo al club bianconero di prendere la Continassa con o senza il Delle Alpi» A fianco, **Antonio Giraudo**, amministratore delegato della Juventus

La proposta definitiva sarà discussa lunedì in Consiglio comunale I bianconeri: no comment Ma guardano ad altre aree

Cellulari

Disegnati dagli studenti

Cellulari anti-stress o porta-monete, da giorno o da sera, in pratica a misura di cliente. Gli studenti di Architettura iscritti al corso di Disegno industriale, grazie ad un accordo tra Politecnico e Motorola, studieranno proprio design di telefonini.

G. Favro A PAGINA ■

Cinque morti

Nel condominio alla Maddalena

Un esposto di residenti sul Colle della Maddalena ha segnalato al magistrato Guariniello sette casi di neoplasie tra gli inquilini di un condominio. Cinque sono morti. E' partita così la prima indagine sull'eventuale nocività dell'elettrosmog «radio-televisivo».

A. Gaino A PAGINA 34

Clandestini

Erano nascosti in un camion

Erano ormai pronti a passare il confine, quando la Finanza li ha scoperti: sette uomini e sette ragazzi (il più piccolo ha 11 anni) erano nascosti tra i pezzi di ricambio per autocarri trasportati da un Tir inglese. Per entrare avevano forzato la serratura.

L. Poletto A PAGINA 35

Il Galfer

Liceo scientifico dei «cervelloni»

S'inizia con ■ Galfer, il Galileo Ferraris, primo liceo scientifico a Torino, l'inchiesta sulle scuole superiori. 1200 studenti, un mondo di laboratori, tanta matematica, ma senza trascurare gli studi umanistici. Qui si sono formati anche scienziati come Tullio Regge.

G. Caicagno A PAGINA 37

Nel '60 senza reti al glorioso Filadelfia Nel '90 al Delle Alpi debutto con la neve

Torna il derby, che passione

La stracittadina mancava da 1310 giorni

Claudio Giacchino

«Torna il derby». E' la terza volta che noi lo scriviamo e voi lo dite. E, sempre, la frase suscita passioni, divide la città, spinge le legioni tifose allo stadio. La prima volta del «torna il derby» è vecchia quasi mezzo secolo, risale a domenica 13 novembre 1960: allora, al Filadelfia, sì, c'era ancora la mitica arena, il Toro ospitava la Juve, i cugini del pallone si riaffrontavano dopo un anno e mezzo. Causa della lunga assenza della sfida stracittadina: la retrocessione in s■ B ■ granata alla fine del campionato '58-'59.

Una stagione bastò al Torino per risalire nel paradiso del calcio e così, quel lontanissimo 13 novembre, i giornali scrivevano «Torna il derby» ■ nel presentare la partita *La Stampa* scriveva di «recupero di una tradizione gloriosa che risale addirittura al 1907». L'articolo terminava con l'invito alle squadre di dar vita «a una lotta aperta» e ai tifosi di comportarsi «con cavalleria». Invito, quest'ultimo, che fa sorridere: mezzo secolo ha cancellato dagli spalti lo spirito cavalleresco, oggi l'unico monito che si può rivolgere ai fan è di non accoltellarsi, di economizzare in risse, di evitarsi, ed evitarci, gli slogan più trucidi, beceri. Alla cui confezione, è scontato, stanno lavorando gli idioti delle curve, chissà che cosa ci toccherà leggere ■ sentire domani sera.

«Torna il derby»: la seconda volta che lo scrivemmo, e voi lo diceste, data al 9 dicembre 1990: anche allora, si rigiocava la stracittadina dopo ■ intervallo di un anno e mezzo, dovuto alla retrocessione granata numero 2. Non più ■ Filadelfia e nemmeno il vecchio Comunale fu il teatro della partita. La sfida debuttava al Delle Alpi e peggior debutto non poteva esserci: una improvvisa nevicata seppellì lo stadio, disorganizzazione e inefficienza consentirono alla neve di battere il derby e mettere in fuga i pochi coraggiosi granata e bianconeri che s'erano avventurati alla Continassa. La ritirata dei tifosi irriducibili fu lenta, lungo strade che il Comune non s'era sognato di ripulire. Così come il terreno di gioco non era stato spalato: cercarono di supplire alla pubblica carenza alcune continua di ultrà, lavoratono di vanga inutilmente. Almeno, sicc■ non tutti i mali vengono per nuocere, impegnarono braccia e mani in un'azione che non fosse il solito scemo tentativo di picchiarsi con i colleghi bianconeri. Il derby, rinviato dalla ■, «tornò» l'indomani, nel pomeriggio di un normale lunedì lavorativo quattro gatti ne celebrarono la riapparizione. Se allora la neve procurò scompiglio e polemiche ■ ■ finire, anche adesso lo scompiglio (le polemiche, ■ vedrà) è assicurato. Lo sciopero dei vigili richiederà un supplemento di pazienza per andare in auto e allontanarsi dal Delle Alpi.

«Torna il derby». Per la terza volta. Il fatto che manchi da 1310 giorni, da ■ anni e sette mesi, ■ infiammato la città, si prevedono 55 mila persone su gli spalti. Entità enorme se consideriamo che il Delle Alpi è sempre desolatamente vuoto quando gioca il Toro, mezzo pieno se è il turno della Juve. Rispetto ai due precedenti ritorni, questo offre una grossa novità: non si tiferà solo allo stadio ma anche in tv. Quella a pagamento. Toro-Juve ■ in diretta ■ Tele+, chi non ce l'ha potrà spasimare nei 109 bar che in città sono abbonati a Tele+. Però, occhio a non sbagliare bar, il granata scelga quelli dove il tifo è prevalentemente torinista, il bianconero i locali di fede juventina.

Sugli spalti del Delle Alpi la tifoseria juventina incita i suoi beniamini nell'ultima stracittadina combattuta nel '96

La «guida pratica» per i tifosi a pagina 43

I BAR DEL TIFO

109 i locali con Tele+

Soltanto in città sono già 109 i bar che si sono abbonati a Tele+ e ogni sabato e domenica trasmettono in diretta alcune partite del campionato di serie A. Tra queste partite c'è anche il derby della Mole e dunque domani sera sarà possibile tifare il derby in tv. Secondo un sondaggio svolto dall'emittente a pagamento, è possibile stilare una toponomastica del tifo televisivo dividendo i bar del Toro da quelli della Juve. Sono granata i bar che si trovano in via Vanchiglia 25, Breglio 50, San Donato 47, Monginevro 176 e 252, Foligno 176, Madonna delle Rose 70, in corso Agnelli 80, Siccardi 15, Palermo 39.

Quelli, invece, dove il tifo è tutto bianconero, sono in via Chiesa della Salute 132, Cesana 55, Candiolo 22, Brandizzo 31, Martorelli 9, in largo Borgaro 29, in strada Castello di Mirafiori 103, in corso Svizzero 71, Vercelli 82, Maroncelli 44.

Domani, giornata nazionale per la ricerca. Raccolta di offerte nelle filiali Crt

Cancro, il futuro è già cominciato

All'Istituto di Candiolo donati 130 miliardi

Luisella Re

Domani anche Torino celebrerà la Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro, promossa in tutt'Italia dall'Airc sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Sarà un appuntamento corale, una domenica dedicata a una «maggioranza silenziosa» d'eccezione: la gente che lotta giorno dopo giorno con l'esperienza diretta o familiare di questo male mescolata alla gente - sovente la stessa - che si impegna in prima persona per sconfiggerlo. A partire da quel mare di piemontesi che in una decina d'anni, con contributi concentrati poi l'80 per ■ in piccole offerte spontanee ■ le ■ e le ■ mila lire, hanno fatto lievitare sino a ■ miliardi il sostegno privato a favore dell'Istituto di Candiolo, tramite la Fondazione per la Ricerca sul Cancro che opera in diretto rapporto con l'Airc.

Ieri la presentazione dell'iniziativa presso la sede centrale della Crt in ■ XX Settembre 31, che domani alle 10,30 (in base a un programma adottato in quaranta città italiane ed avallato a Torino da Allegra Agnelli, presidente del Comitato Airc Piemonte-Valle d'Aosta) aprirà il salone d'onore ad un inedito «Colloquio con la ricerca» basato su «Nuove cure per il ■ro: il futuro è già cominciato». Ai professori Felice Gavoto, direttore scientifico dell'Istituto di Candiolo, ed al professor Paolo Comoglio, responsabile della Divisione universitaria ■ Oncologia Molecolare, l'impegno di affrontare con i propri collaboratori gli interrogativi del pubblico ■ vecchie paure e nuove prospettive legate a quello che è stato, e per fortuna non è più, il «male del secolo». Compresa la necessità, ribadita ieri dal prof■ Comoglio, «di far capire a tutti ciò che si fa con i soldi offerti dalla gente alla ricerca».

Al sindaco Valentino Castellani il compito di sottolineare la consonanza dell'intera città, «impegnata nella lotta contro il ■ ■ una partecipazione ■zionale e traguardi da frontiera». E al presidente della Cassa di Risparmio Giorgio Giovando quello di illustrare il supporto che la Crt dedicherà al buon esito della Giornata, tenendo aperte domani dalle 10 alle 22 trentatre filiali di Piemonte e Valle d'Aosta per la ■ delle offerte, sostenuta ■ cala nazionale da ■ agenzie del Gruppo Unicredito. Tra le sedi Crt ■ disposizione dei torinesi, le agenzie 6, 11, 13, 33, 52 e ■ sportello di piazza Cln. Ricambieranno ogni offerta oltre le 15 mila lire con l'omaggio di un pallone autografato da sette allenatori, da Ancelotti ■ Zoff, che appoggeranno l'iniziativa insieme con la Rai.

Una calda fiorentina vi aspetta al PICCOLO ANGOLO DELLA MAGLIERIA

Troverete una vastissima gamma di articoli in lana merinos shetland lambswool

PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
collezioni di ■ maglieria intima ed esterna uomo-donna

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
SPACCIO AZIENDALE
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. 011.4332300
ORARIO CONTINUATO
dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18 e 30

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E CURA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Dall'incontro Politecnico-impresa nuove generazioni di cellulari e di mezzi di trasporto

Lo studente presenta il telefonino da sera

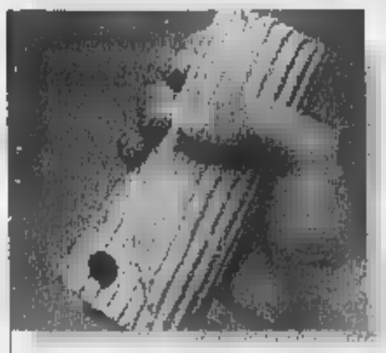
Architettura apre corso di laurea per design industriale

Giovanna Favro

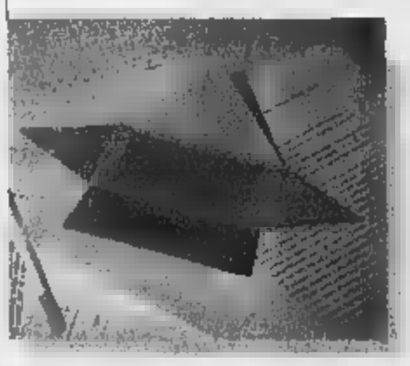
Telefonini per signore che sembrano collane, bracciali in pendant con un anello, o cinture. Cellulari anti-stress o porta-monete, oppure fatti come un rotolo di carta o una busta. Accessori da giorno o da sera, da teen-agers o da uomini d'affari. Se la prima generazione di cellulari aveva un look «standard», maschile, e doveva soprattutto funzionare, la prossima sarà sempre più a misura di cliente, con la personalizzazione di un oggetto che diventa anche accessorio, e soprattutto prodotto di design.

Così, per la prima volta, gli studenti di Architettura iscritti al corso di Disegno industriale, divenuto (da quest'anno appena iniziato) corso di laurea, studieranno proprio - grazie ad uno dei numerosi accordi tra Politecnico e Motorola - design di telefonini. E non è la sola novità del neonato corso di lauren: gli studenti sceglieranno fra tre indirizzi. Se chi opterà per la componentistica si occuperà di cellulari, chi sceglierà l'indirizzo in «Design dei mezzi di trasporto» seguirà un corso unico, visto che in nessun altro posto al mondo esistono, come a Torino, tanti carrozzieristilisti: avranno come docenti Giugiaro, Bertone, Pininfarina, dirigenti dell'Idea, del Centro stile Fiat e dell'Anfia.

FANTASIA E PRATICITA'



Riprende l'immagine del rotolo di pergamena, assomiglia a un pezzo di cartone avvolto su se stesso: si srotola, consente di parlare, di scrivere e ricevere fax. E' stato studiato per chi partecipa a riunioni e convegni.



Sembra una busta o lettera. E' piccolissimo, sottilissimo, consente di scrivere messaggi utilizzando una speciale «penna». I due triangoli posti sul lato corto della «busta» fungono da microfoni per ascoltare e parlare.

IL BRACCIALE
Smembrando i componenti del telefonino, il microfono e la tastiera diventano un bracciale, collegato ad un «anello»-ricevitore. Per signore che perdono ore a frugare in borsa alla disperata ricerca del cellulare.

Il telefonino al femminile può diventare una collana, impreziosire a piacere parte del costruttore: i componenti del cellulare si snocciolano lungo il filo delle «perle» colorate da portare con disinvoltura e da abbinare agli abiti.

Luigi Bistagnino, il docente che è coordinatore del corso di laurea e di diploma in Disegno industriale, spiega che già nel '95 un gruppo di iscritti ad Architettura aveva realizzato degli studi di design di telefonini (dei quali pubblichiamo alcuni esempi) in un workshop di 15 giorni realizzato anche in quel caso con Motorola: «Con quelle proposte vincemmo il "Compasso d'oro" giovani, l'Oscar dell'Associazione design italiana. Ora invece gli studi sui portatili diventano un corso che dura tutto l'anno: il secondo livello della telefonia cellulare punta infatti a una crescente differenziazione sul piano dello stile, e alla personalizzazione degli oggetti». Aggiunge che però «Non si tratta di ragionare soltanto da "stilisti", o da "creativi": gli studenti impareranno come è fatto un cellulare, ne studieranno la componentistica, i materiali, e faranno ricerche di mercato, piani di target e di marketing. Solo così, con un dialogo strettissimo con la concreta produzione industriale, si possono fare proposte stilistiche realmente fattibili. E' finito il tempo in cui noi architetti curavamo solo, o quasi, l'estetica, solo una parte dei prodotti. Ora l'architettura lavora in modo globale sugli oggetti, di cui deve conoscere ogni sfaccettatura».

Quanto al design di auto (ma anche di treni, autobus e mezzi di trasporto in generale), per quest'anno si tratta di un esperimento, che diverrà però stabile negli anni a venire. Gli indirizzi specialistici (il terzo è quello in arredo urbano) saranno mirati in un secondo tempo soprattutto agli iscritti all'ultimo anno del corso di diploma e di laurea. «Pensiamo di creare presto - dice Bistagnino - anche una scuola di specializzazione, che punterà alla sostenibilità ecologica dello sviluppo industriale, tema molto sentito dalle aziende, che chiedono specialisti in questo settore».

Il ministro Bindi

«I medici in guerra fra loro»

Marco Accossato

«Nel sistema sanitario i medici stanno facendo guerra fra loro, noi vorremmo crearne uno centrato sul paziente». Ecco l'obiettivo prioritario della riforma Bindi e del governo, spiegato dallo stesso ministro della Sanità, ieri pomeriggio al cinema Agnelli, durante un dibattito con i sindacati e con la cittadinanza. Alla vigilia dell'incontro con i medici in programma stamattina alle 10,30 nell'aula magna dalle Molinette, Rosy Bindi difende su tutta la linea i cambiamenti in corso nel panorama italiano della Sanità, - intervistata dal condirettore della Stampa, Gianni Riotta - risponde con una piccola polemica alle grandi polemiche di questi giorni: «I medici sono liberi di criticare la riforma, ma dovrebbero evitare di dire falsità scaricando sui pazienti i loro problemi».

Dottori più preparati, un sistema di formazione e aggiornamento che prosegua anche dopo la laurea e la specializzazione, e poi un più rigido controllo delle spese sanitarie «fare però dei bilanci il fine ultimo della programmazione: attorno a questi cardini, secondo la Bindi, deve ruotare la medicina del domani. «So - precisa - che i medici italiani sono i meno pagati d'Europa, ma questo vale anche per gli insegnanti e per i poliziotti. Comunque, ci siamo impegnati perché ci sia un aumento di quasi un milione al mese nelle retribuzioni».

In una sala non al completo e in meno di due ore di dibattito si possono soltanto sfiorare i temi della riforma-ter, ma tanto basta a capire che i cittadini invocano «l'umanizzazione delle strutture», «un rapporto migliore con i medici» e un'assistenza che non si limiti alle cure in ospedale, ma che sia anche sostegno del malato a casa, e facilità nel prenotare gli esami, e meno liste d'attesa. Concretezza, insomma. E con concretezza risponde il ministro: «In Italia ci sono troppi medici, un disoccupato per ogni occupato, ma in compenso mancano gli anestesisti». Formazione universitaria da rivedere, quindi. «E poi: abbiamo i tassi di ospedalizzazione più alti d'Europa, ma i più bassi per quanto riguarda la prevenzione, la riabilitazione e l'assistenza ai lungodegenti». C'è molto da fare.

Al termine del dibattito al cinema Agnelli il ministro della Sanità ha inaugurato in via Plava una residenza sanitaria per anziani autosufficienti («Si potrebbe intitolare al cardinale Ballestrero», ha chiesto l'ausiliare del vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi), ma per Rosy Bindi è l'appuntamento chiave di questa due giorni torinese: alle Molinette si confronterà con i medici, ricordando loro - fra l'altro - che entro dicembre dovranno scegliere se svolgere la libera professione dentro o fuori l'ospedale. «Malgrado molti sostengano il contrario, la maggioranza sta scegliendo il rapporto esclusivo con l'ospedale».

Il magistrato indaga se vi sia un nesso di causa-effetto tra l'esposizione ai vicini ripetitori tv e le malattie

Elettrosmog, nel condominio va in onda la paura

Inchiesta su 7 morti di tumore fra inquilini della Maddalena

Alberto Gaino

Di elettrosmog «radio-televisivo» si può morire? Raffaele Guariniello, il magistrato che ha promosso decine di indagini-pilota su decessi provocati da cause professionali e ambientali di tipo tradizionale, questa volta si misura con i rischi della modernità per la salute delle persone: ha ricevuto un esposto di residenti sul Colle della Maddalena che gli segnalano 7 casi di neoplasie di origine ematologica fra gli inquilini di un condominio della loro zona e ha aperto un'inchiesta per verificare se vi sia una relazione di causa-effetto fra l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti di trasmissione installati sul colle e quei tumori.

Sul fascicolo «a carico di ignoti» Guariniello ha indicato un'ipotesi di reato agghiacciante: omicidio colposo. Sulla scrivania il magistrato ha cinque casi di morte, significativamente verificatesi nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta. Altri due inquilini del caseggiato sono in cura per le medesime malattie: leucemie, mielomi, linfomi «Non Hodgkin». In particolare, una coppia è stata aggredita da una leucemia di origine linfatica, mentre un inquilino è deceduto per un altro tipo di tumore che ha colpito anche la moglie. La vedova di quel signore è tra i firmatari dell'esposto a Guariniello.

Coincidenze che si accumulano: la «casa dei tumori» dista 200 metri dalla giungla di antenne che trasmettono i segnali di 82 stazioni radio e tv. L'esposizione «residenziale» all'elettrosmog di tutte e sette le persone ammalatesi è durata anni, in alcuni casi decenni. E fra i deceduti vi erano uomini e donne affatto anziani e addirittura giovani. Tanti sospetti che, raccolti insieme, hanno convinto Guariniello ad avviare la prima indagine italiana sull'eventuale nocività dei ripetitori radio-tv. Il «decreto Ronchi», entrato in vigore all'inizio dell'anno, stabilisce soglie di rispetto al di sotto dei 6 volt al metro per l'esposizione ai campi elettrici. I parco giochi, precipitosamente chiuso dal Comune di Torino in seguito al primo intervento di Guariniello, ad agosto si erano riscontrati valori sino a 34 volt al metro. In alcune abitazioni si oscillava fra i 17 e 21. Per questo seconda e conseguente indagine il magistrato ha rinobilitato gli ispettori dell'Agenzia regionale per l'ambiente che misureranno l'esposizione all'elettrosmog di tutti i locali pubblici, condomini e ville del colle. Ci sarà lavoro anche per l'Asl di zona - a cavallo dei comuni di Moncalieri e Pecetto - che Guariniello ha incaricato del monitoraggio delle condizioni di salute dei residenti. Purtroppo, alcune centinaia di vite sono diventate una «popolazione-cavia».

Sul Colle della Maddalena, ieri sera, la tensione si coglieva già fra chi sapeva e fingeva di non sapere. Il «condominio dei tumori» sta di fronte alle antenne più imponenti, ma al di là della strada e oltre una sbarra che blocca l'accesso degli estranei a un complesso di bianche palazzine immerso nel verde. Perché ad ammalarsi di neoplasie di origine ematologica sono stati gli inquilini di sole sette fra quei caseggiati? E perché tutti e sette sono stati colpiti da linfomi o leucemie indicati dai primi e sinora pochi studi internazionali come i tumori sotto osservazione per un'eventuale correlazione con l'elettrosmog? Guariniello ha molto poco per le mani da cui partire: un rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità sull'eccesso di leucemie fra i bambini e di neoplasie fra gli adulti esposti a campi elettrici. La sua vera sfida è aver incaricato un epidemiologo di fama di un approfondito studio sulla «popolazione cavia» della Maddalena.

ANCHE ALTRO

Cura contro l'aritmia

MONCALIERI. Ristabilire il ritmo cardiaco con un ricovero lampo. Al reparto di Cardiologia del Santa Croce di Moncalieri è stata adottata una tecnica innovativa per i pazienti affetti da aritmia completa da fibrillazione atriale. «Si tratta di un disturbo piuttosto diffuso, che può portare alla formazione di coaguli all'interno degli atri del cuore e provocare gravi embolie», spiega il primario, il professor Carlo Lavezzaro. La nuova tecnica permette di inserire dei cateteri attraverso le cavità atriali e ristabilire il normale ritmo cardiaco con uno choc elettrico mirato. Aggiunge Lavezzaro: «Questo scompenso può essere trattato con farmaci o con la cardioconversione esterna, una forte scarica elettrica da eseguire in anestesia totale. In entrambi i casi le percentuali di successo sono però inferiori ai risultati ottenuti con il nuovo metodo, che richiede solo un'anestesia locale».

Scrittore iracheno

Presentato il romanzo di Tawfik

L'immigrazione, la solitudine dello straniero, la memoria, le radici, l'integrazione sullo sfondo una Torino affascinante che forse molti torinesi sanno più vedere: tutto questo è «La Straniera», il romanzo dell'iracheno Younis Tawfik presentato ieri pomeriggio alla Gam dal sindaco Valentino Castellani, dai professori Claudio Gorlier e Carlo Ossola, da Egi Volterrani, dall'on. Sergio Chiamparino. E proprio Chiamparino ha ricordato la vicenda della cittadinanza negata allo scrittore definito a più riprese dai presenti «una ricchezza per la nostra città e per il Paese in cui ha scelto di vivere». Il deputato Ds ha parlato di «burocrazia stupida» aggiungendo che la motivazione fornita - l'origine di Tawfik e il dissenso espresso nei confronti del regime iracheno - «dovrebbe semmai accelerare la concessione di questo diritto». Lo scrittore ha parlato dell'esistenza di una «lista nera» di cittadini provenienti da Iran, Irak, Giordania, Libano, Palestina, Siria per i quali «il diritto sancito dalla legge ad ottenere la cittadinanza dopo dieci anni non esiste. Per questo, insieme a molti altri, curdi soprattutto, ritengo di essere stato discriminato».

SABATO 6 NOVEMBRE DALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSI AL GALOPPO
PREMIO ST. LEGER - PROVINCIALE

m. 2.900 - 6ª CORSA - ore 15.55 - L. 132.000.000 - PG COND
GRUPPO TEDESCA - ST. LEGER?

1 AI SUNA	Kg 53,5	D.Vargiu	8 LIGHT BURNER	Kg 55	I.Somerano
2 AL NILE	Kg 56,5	S.Freda	[illegible]	Kg 59,5	Fem.Jovine
3 AWARD ACADEMY	Kg 53,5	S.Mancipado	10 NOEL	Kg 59,5	M.Nalleu
[illegible]	Kg 55	M.Monteleone	[illegible]	Kg 56,5	G.Bertolini
5 DRY ROCKS	Kg 56,5	M.Esposito	12 SALASS	Kg 56,5	M.Demuro
[illegible]	Kg 53,5	Mir.Marcialis	13 TOPETTO GANZO	Kg 56,5	C.Fiocchi
7 JAR	Kg 59,5	M.Pasquale			

I nostri favoriti: 10 - 6 - 7
Prossime riunioni di corse:
DOMENICA 7 NOVEMBRE ore 14,30
CRITERIUM DI VINOVO - Ippodromo del Trotto

PREZZO L. 4.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.562.37.00
PARCHEGGI DI TORINO - TANTE, SUD USCITA DEBOUCHE

Specchio dei tempi

«Non è bastato chiudere le fontanelle, ad un mese di distanza tutto è peggio di prima» - «Io, prete sposato, non ho potuto parlare» - «Quanti minuti per il Bolero?» - «Non esageriamo con la zona blu!»

Una lettrice ci scrive:

«L'amministrazione comunale ha deciso recentemente la chiusura di alcune fontanelle torinesi, tra cui quella di piazza Donatello, prospiciente la chiesa del Sacro Cuore, in zona San Salvario. Tale provvedimento avrebbe lo scopo di allontanare quei tossicodipendenti che necessitano d'acqua per rendere iniettabili le sostanze stupefacenti di cui fanno uso.

«Estendendo lo spirito con cui il Comune affronta il problema della droga alla soluzione di tutti gli altri disagi che affliggono la nostra città, i torinesi rischiano di trovarsi presto privati dei mezzi di trasporto pubblico (eliminati, saranno risolti i problemi dei borseggi, dei deragliamenti tranviari, delle lunghe attese alle fermate), di ospedali (soppressi, scompariranno le nefaste conseguenze della malasanità), di scuole (risolti i problemi delle carenze strutturali, degli organici, delle occupazioni studentesche e dei vandalismi), di banche (basta con le rapine), e via discorrendo.

«E' questa la logica programmatica con cui ci si prepara al 2006? La fontanella pubblica è un bene utile a chi non può permettersi di dissetarsi al bar, a quanti, privi di sostegni economici sufficienti, sono costretti a dormire sulle panchine e per i quali rappresenta l'unica opportunità di una affrettata toeletta mattutina. Per non parlare dei gatti senza padrone, la cui disidratazione è causa di sofferenza e malattie. L'acqua, infatti, come tutti sanno, è garanzia di igiene. Dove sono puliti i gorghi hanno maggiori difficoltà di sopravvivenza.

«A circa un mese dalla chiusura delle fontanelle, la piazza Donatello si presenta desolante, con le solite siringhe sparse e venate di rosso, qualche bottiglia vuota in più e tanti escrementi da cui esalano insopportabili effluvi maleodoranti.

Angelo Mondini

Un lettore ci scrive:

«E' morto Luigi, anziano operaio Fiat Grandi Motori di Torino, padre di cinque figli, due preti e tre donne, illetterato, abbandonato la scuola già dopo la prima elementare perché orfano di padre a sette anni, incominciò a fare il muratore.

«Stentava a porre la sua firma ed a scrivere due parole in croce. L'elogio suo, da tutti acclamato, era quello di essere stato un grande lavoratore. Il suo funerale a Grugliasco, Torino, è stato officiato dal suo primogenito, attorniato da una ventina di preti in bianco. Sulla sua salma si è riversata la parola eterna della Bibbia, quella che è commossa del figlio e quella di un cappellano del lavoro che andava a dire messa anche in fabbrica.

Mancava la parola degli operai, dei preti-operai e dei preti sposati, proprio quelli che, come Luigi, onorano il lavoro manuale e la famiglie. Preti sposati eravamo tre: uno di questi io, secondogenito di Luigi, ma nessuno mi ha invitato a parlare.

«Zitti!... Parlano solo i preti che non sono operai e che non hanno famiglia!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il "Bolero" di Ravel: il 22 novembre, sarà la "prima volta di Muti", al Lingotto, - annuncia *La Stampa* - "un motivo in più per non mancare". Ma come lo dirigerà il grande maestro?

«Descrivendo il suo Bolero, nel 1928, Ravel indicò chiaramente quale doveva essere la durata dell'esecuzione: 17 minuti. Il primo trasgressore è stato Arturo Toscanini (esecuzione del 1930 - Parigi) un tempo che, molto veloce all'inizio, aumentava con il progredire dell'esecuzione. Ravel, presente al concerto, manifestò il suo dissenso rifiutando di presentarsi al pubblico che lo acclamava. Quale sarà l'esecuzione al Lingotto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando alcuni anni fa fu istituita la zona blu (parcheggi a pagamento) nella zona più centrale e commerciale di Torino, la mia prima reazione fu di rabbia, perché mi veniva chiesto di pagare per qualcosa che già pago con la tassa di circolazione. Dopo poco, però, mi dovetti ricredere perché i benefici erano grandemente superiori agli svantaggi (facilità di parcheggio, minore traffico ecc.) anche se, probabilmente le persone che lavorano in quella zona avranno opinioni diverse. Ora, però, si sta esagerando! Nella capitale dell'auto usare l'auto sta diventando sempre più faticoso ed oneroso. Per cui come cittadino ed automobilista chiedo che si chiudano (a tutti) le strade e le piazze che per motivi storici, commerciali, estetici e quant'altro si ritiene che debbano essere percorse dalle macchine (chi scrive, oltre che guidare, ama camminare e andare in bicicletta) ma si liberalizzi tutto!

Segue la firma

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

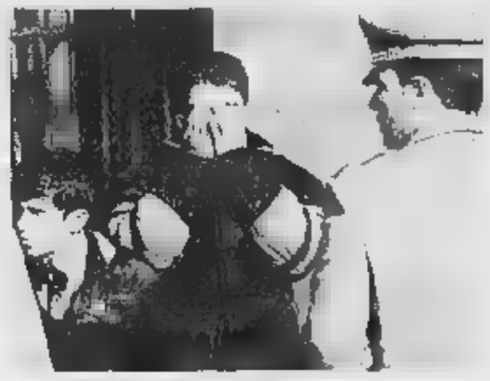
La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati 11 giovani albanesi

Poletto

Un'ora, soltanto un'ora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano undici uomini, undici ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi - la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, - alle casse - i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato - e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio - documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie - disperazione e miseria. Prima la decisione - partire, abbandonare l'Albania per andare a - fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona - Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco - li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire - poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.



Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro - busta con 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze - quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo - cioè che il Frejus è - delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita - Tirana -, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder - Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava - un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterraneo di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 - e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro - distanza, - una palizzata che separa - il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il - compagno - lavoro, invece, se l'è cavata con - una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non - che per Paolo non c'è stato scampo.

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri. C'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

L'incidente è accaduto -, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno -. «E' un lavoro che facciamo da anni; - avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando - fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane - cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare - si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte - Paolo è arrivata - Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverso -, ha avuto - coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che - figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce - farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non - prende un giorno di -. E' sempre in giro con il camion, su - giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha - delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare - i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Il city manager emana un decalogo di comportamento: il Comune farà controlli sulle e-mail

«Vietato usare Internet per scopi personali»

Una circolare di Vaciago - Rifondazione si rivolge al ministro

E' l'ultima frontiera dell'informatica, ma anche la fonte di tanti guai per aziende private ed amministrazioni pubbliche. Internet continua - far discutere, anche e soprattutto a Palazzo civico. Soprattutto adesso che il city manager Cesare Vaciago, il direttore generale - municipio, ha inviato una circolare a tutti gli alti dirigenti - Comune. In sostanza Vaciago ha stilato - sorta di decalogo in cui invita i dipendenti a non fare un - improprio delle nuove tecnologie: «E' vietato e censurabile - si legge - adoperare Internet per l'accesso a siti - interesse non professionale, per - scarico di archivi di immagini o musicale, o comunque per attività eticamente non corrette». Come a dire: va bene - la rete informatica per acquisire nuove informazioni, per dialogare ed avere notizie da altri uffici, da altri Comuni, dai ministeri. Ma tutto deve finire a quel punto. Oltre, il dipendente «infedele» potrebbe trovare qualche guaio ad attenderlo.

Il city manager Cesare Vaciago

Immediate le -. Una, targata rifondazione comunista, si è tradotta in una interrogazione - parlamentare che ironizza sul city manager «arrivato due anni fa per trasformare in scattanti manager i - dirigenti burocrati». Ma il pericolo che viene paventato - - altro, ossia che i messaggi - chi sbaglia - eccede nel proprio lavoro possano - - pubblici: quanto basta per creare allarme e - poche polemiche nel Palazzo.

L'assessore Paolo Peveraro, responsabile dei 13 mila dipendenti del municipio, smorza i toni: «E' vero, tecnicamente siamo in grado di controllare chi - che cosa, - quindi di vedere se per qualcuno Internet è ben altro che uno strumento di lavoro. Ma il nostro obbiettivo è uno solo: convincere i dipendenti che - risorse informatiche sono soltanto un modo per lavorare meglio».

A questo scopo pare che anche i sistemisti che si occupano di Palazzo civico avessero inviato a tutti gli - un messaggio - avvertimento che - deve avere avuto troppo successo, visto gli ultimi sviluppi. In municipio l'ingresso di Internet ha creato un - terremoto. Al punto che un paio di anni fa l'assessore era dovuto intervenire, facendo inibire alcuni siti pronografici che pare fossero molto frequentati dai dipendenti. Una misura sufficiente? «Purtroppo no - ammette Peveraro -. Ancora - tempi re- abbiamo dovuto riscontrare un uso assolutamente - - della rete». Ma di che si tratta? Solo messaggi personali? «No, c'è un po' di tutto: ancora siti pornografici sopravvissuti, certo. Ma anche giochi accattivanti, parole crociate e giornali sportivi, che sono sempre gettonatissimi. Lungi da noi, comunque, l'idea di combattere - crociata contro le nuove tecnologie. Possono essere, e sempre più saranno, una risorsa. L'importante è usarla bene». Intanto, - battaglia si furbi è aperta. E pare già destinata a varcare - aule del Parlamento.

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, - a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, - prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. - l'incontro sarà anche l'occasione per fare - punto sulle candidature per - presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà - candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Belnette, - provincia di Cuneo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Aderente alla CONFEDILIZIA

L'APE - CONFEDILIZIA DI -

SEDE PROVINCIALE DI TORINO C.A.P. 10122 - Via A. Nota 3 - Tel. 011/5... - 011/5...

INFORMA

Sabato 6 novembre 1999

- DELLA FISCALITÀ SULLA CASA

L'attuale sistema impositivo su a piccolo immobiliare consta di una molteplicità di tributi:

imposte mascherate da tasse	imposte immobiliari indirette
- IRPEF	- WWM
- IRPEG	- REGISTRO
- IRAP	- IVA
	- IPOTECARIA
	- CATASTALE
	- SUCCESSIONI
	- ICI

per un gettito complessivo di cui tenta di creare una [illegible] per [illegible]

[illegible] 1997

gettito da imposte immobiliari [illegible] [illegible]

LA CONFEDILIZIA

per un alleggerimento del carico fiscale [illegible]

per una semplificazione del sistema [illegible]

per l'apporto di benefici al mercato [illegible]

per incentivare la locazione [illegible]

per una maggiore trasparenza del gettito [illegible]

AUSPICA

l'introduzione, quanto meno in via [illegible]

UN'UNICA IMPOSTA - BASE REDDITUALE

[illegible]

A Comuni la scelta del livello di tassazione [illegible]

mo precedente.

APERTO

DOMENICA 7 NOVEMBRE

CON ORARIO

10,30 - 12,30 / 15,30 - 19,00

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.c.a.)

IMPORTATORI dal 1929

MAROTTA

ARTE [illegible]

Moncalieri - Str. Cairoli, 22 Traversa str. [illegible]

Tel. 011 [illegible]

-

Aree edificabili e/o fabbricati

Settimo T.se - fronte Autostrada (Adiacente accessi)

ideale per insediamenti destinati -

logistica - distribuzione - industria - artigianato

varie metrature - Telefono: 011/9881702

Valutiamo anche eventuali richieste - locazione

maglieria su misura

griffes

per chi ama capi eseguiti con cura in ogni particolare

C.so Sebastopoli, 221/a - Torino

Tel. 011.320050

Domenica 7 novembre

Il Mercato Crocetta

Sarà aperto!!

PK Per - pubblicità su: - publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52 11

Dopo l'annuncio delle nuova disposizione regionale che impone l'uso delle cartelle cliniche

«Lasciateci il sole artificiale»

Coro di proteste sui lettini a tempo

Emanuela Minucci

«Basta che [illegible] scriva che siamo arrabbiati neri, poi, esprima pure tutte le nostre perplessità». Il popolo subalpino del sole artificiale (dispensatori e utenti della tintarella indoor) reagisce con ben poca solarità al nuovo decreto regionale che impone a chi frequenta questi centri di presentarsi al bancone muniti di una sorta di «cartella clinica»: apposita scheda che racconti, insieme con [illegible] generalità dell'utente, anche il suo tipo di pelle (certificato dal dermatologo) e il tempo di esposizione maturato sino a quel momento. Secondo questa nuova legge, destinata a rivoluzionare il funzionamento dei 3000 solarium del Piemonte, i patiti dell'abbronzatura full-time se oltrepasseranno la soglia definita «a rischio» dovranno sospendere il trattamento. Ma non basta: ogni centro estetico dovrà esporre un cartello che riporta la soglia massima annuale di raggi uv, insieme con il tempo di esposizione e la dose da non superare di raggi per minuto di esposizione.

Tutte queste novità sono racchiuse in un articolo che i giornali hanno pubblicato ieri. Articolo che, sempre ieri - ben stirato sul bancone, accartocciato nel retrobottega o addirittura esposto sul tavolino dell'ingresso - era presente in ogni solarium che abbiamo visitato. Il primo dato che accomuna tutti gli intervistati (gestori) è dunque quello dell'essere informati. Il secondo è quello dell'irritazione: «Noi facciamo già un sacco di controlli per le macchine - spiega Renzo Cattai della Casa del Sole - questo nuovo provvedimento mi pare, francamente inutile. Nessuno dei nostri clienti finora ha mai subito anche il minimo danneggiamento alla propria epidermide. Sanno benissimo come autoregolarsi». Mostra orgoglioso il «decalogo per la sicurezza» che ha appeso in ogni salottino dove impazza la melanina: «Vede? Oltre ad avere comprato le macchine più nuove esistenti in commercio, invitiamo la nostra clientela a farne un uso intelligente. Per esempio consigliando loro [illegible] non esagerare. Quando ci hanno chiesto, perché [illegible] l'hanno chiesto, di fare due lettini di fila, li abbiamo gentilmente convinti che la loro pelle non ne sarebbe stata contenta».

Secondo Aldo Mari della Idol «si tratta» invece, di una nor[illegible] non tanto sensata perché sarà [illegible] difficile applicazione: «Chi vigilerà sul rispetto delle ore quantificate dal cliente? Se questo signore si vedrà rifiutare l'ennesima lampada nel suo solarium di fiducia, non potrà rivolgersi a qualcun altro? Oppure, addirittura cambiare città? Non so, mi sembra una di quelle cose che non diventerà mai realtà...».

E i clienti? Quasi nessuno di quelli contattati ieri era informato del fatto che presto scatterà la «tintarella contata». Reazioni alla spicciolata: «Ma che bella questa. E il ministero della Sanità che farà d'ora in poi mi obbligherà a timbrare il cartellino anche a Cervinia?» esclama Cinzia Cisternino 25 anni, commessa, di fronte a un solarium di corso Bramante; le fa [illegible] la [illegible] amica, Roberta (il cognome no, per favore): «Non siamo neppure più liberi di scottarci come ci pare? La pelle è mia non vedo perché me la debba gestire la Regione...». Un'altra cliente del centro Idol di corso Dante, anche lei desiderosa di rimanere anonima, spiega: «Spero soltanto che [illegible] si debba ogni volta ripetere la trafila, e sia come la visita in palestra...».

[illegible]

1. Cantare in cabina o alzare troppo il volume della radio
2. Portare con sé Fido senza guinzaglio
3. Rivestirsi fuori dalla cabina
4. Portarsi via l'in[illegible] tubetto di [illegible] o [illegible] pinza per i capelli o il cerchietto
5. Sostituire l'acqua dello spruzzino con birbite o altro
6. La «poltrona per due»: portare con sé l'amica o il bambino e poi abbronzarsi al prezzo di uno
7. Mangiare sandwich in cabina
8. Salire [illegible] le scarpe sulla poltrona
9. Incollare [illegible] chewing-gum sotto il lettino
10. Urlare per chiamare [illegible] personale (c'è un bottone apposito)

I forzati dei raggi Uva

«Non sarà una legge a fermarci»

«Guardi, possono fare tutte le leggi e leggine di questo mondo, io alla mia bella lampadata settimanale non rinuncio».

Enrico Picchio, 36 anni, professione impiegato, segni particolari: «forzato degli Uva», è uno di quei personaggi che delle mode se [illegible] infischiano. «L'abbronzatura è out? e chissenefrega, [illegible] me piace così, punto e basta», dice illuminando l'incarnato caraibico con uno smagliante sorriso. E aggiunge: «Mi costringono a presentarmi con una specie di cartella clinica? e faremo pure quello, [illegible] [illegible] a che diavolo potrà [illegible]ire, ma lo faremo...».

Uno dei clienti più assidui della Casa del Sole (che alle lusinghe di Elios proprio non sa resistere, prova [illegible] sono le mèches che incorniciano [illegible] sua abbronzatura) commenta flemmatico la novità secondo la quale entro i prossimi due mesi non potrà più fare una scorpacciata di tintarella artificiale. «Io [illegible] eccedo mai in quantità. E' la costanza la mia forza: [illegible] salto mai una settimana. Mi piace la pelle abbronzata, ho una carnagione olivastra, dove sta il problema?».

Lo sa, però, che il sole artificiale in dosi massicce può essere dannoso? E che questa legge nas[illegible] per regolare gli eccessi? Risponde compassato: «Chi è intelligente [illegible] regola da solo. Non ho mai avuto [illegible] problema legato all'abbronzatura. E pensi che appena posso me ne vado anche al mare o in montagna».

Ha la melanina «iperattiva» anche Emi Repetto, [illegible] anni, decoratrice: «Sì, lo ammetto, faccio un lettino due volte la settimana. Senz[illegible] la pelle abbronzata non mi vedo proprio. Ma nel mio [illegible]o c'è una ragione precisa. Ho lavorato per anni ai Caraibi e quindi mi [illegible] ormai abituata a sfoggiare una carnagione scura». Mai avuto problemi? «No, [illegible]. Anche perché il personale del centro è prodigo di consigli per limitare al massimo le conseguenze dannose». [illegible] esempio: «Mi è capitato di presentar[illegible] qui mentre facevo una cura di antibiotici; mi hanno rispedito a casa perché poteva essere rischioso. Quando si ha a che fare con esperti si è già a posto».

E di questa nuova legge che dice? Cambieranno le [illegible] abitudini? Supererà forse la cosiddetta soglia-limite? «Spero di no. In ogni caso se dovrò presentarmi con questa "scheda" lo farò».

La parola passa a Adriana Ercoli, impiegata di 50 anni, frequentatrice del centro per motivi terapeutici anziché estetici: «Ho problemi di pelle, la lampada mi [illegible] stata consigliata proprio dal dermatologo. Non capisco l'urgenza di questa sorta di cartella medica. Ognuno di noi [illegible] perfettamente in grado di autogestirsi. Chi invece vuole strafare lo farà lo stesso. Magari comprandosi [illegible] lampada da piazzare in sala da pranzo».

[e. mln.]

In alto Emi Repetto, a fianco Enrico Picchio: tutti sembrano concordare nel [illegible] accusa il provvedimento della Regione «Difficile soprattutto esercitare i controlli richiesti»

CRONACA & NERA

■ **SANITÀ.** La direzione dell'Azienda ospedaliera Cto-Crf-Maria Adelaide comunica agli utenti [illegible] attesa di intervento chirurgico, che, per disguidi tecnici, le sale operatorie del Maria Adelaide non sono ancora agibili: per i casi urgenti saranno utilizzate quelle del Cto.

■ **PADANIA DAY.** Oggi, dalle ore 10 alle 18 piazza Carignano ospiterà il «Padania Day», che prenderà il via alle ore 10 con l'alzabandiera concludendosi con [illegible] intervento dell'on. Borghezio.

■ **[illegible] D'ARTISTA.** La Giunta ha deliberato un contributo di un miliardo e mezzo a favore dell'Aem per «Luci d'Artista», che «arrederanno» 18 zone della città nel periodo natalizio, dal 20 novembre a gennaio. In tema Mauro Battuello [illegible] Bepi Dondona hanno presentato un'interpellanza per sapere quanto costerà l'iniziativa nella sola piazza Palazzo di Città.

■ **TORINO PEDALA.** Diciottesima edizione di «Torino Pedala», domani al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta 53. Saranno, affermano di organizzatori, 25 chilometri in bici a velocità di passeggiata, con spettacoli, premi per tutti [illegible] di biciclette usate. Per informazioni telefonare al Club Amici della Bicicletta: 011/56.130.59. Cellulare: 0347/4054810.

■ **[illegible].** In riferimento alle dichiarazioni del segretario degli edili Cgil su un incidente mortale nel cantiere dello stadio delle Alpi si precisa che l'infortunio avvenne il 19 settembre 89 alla Conti[illegible]a fuori dall'impianto sportivo nei cantieri delle opere di urbanizzazione.

■ **QUESTIONE [illegible].** Il gruppo della Lega Nord ha presentato in ordine del giorno in consiglio regionale per chiedere al Governo e al Parlamento l'istitu[illegible]e di un Ministero per la Questione Settentrionale, quale organismo di garanzia e tutela dei diritti dei cittadini residenti nelle regioni del Nord. Analogo documento viene presentato [illegible] altre regioni, e in Friuli [illegible] già [illegible] approvato.

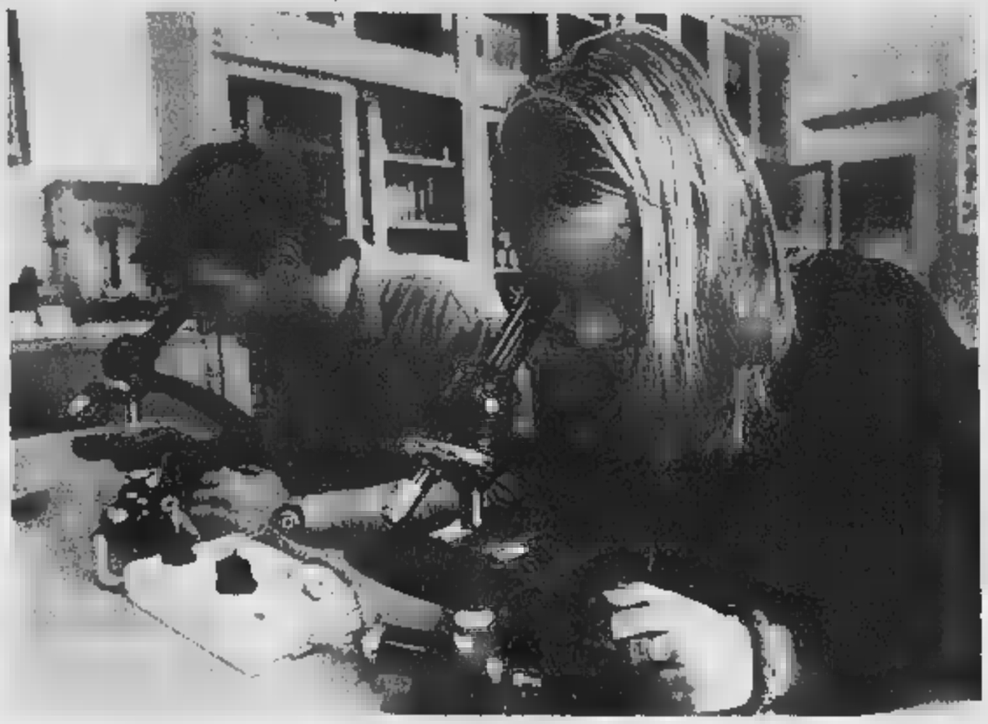
Camminate sicuri

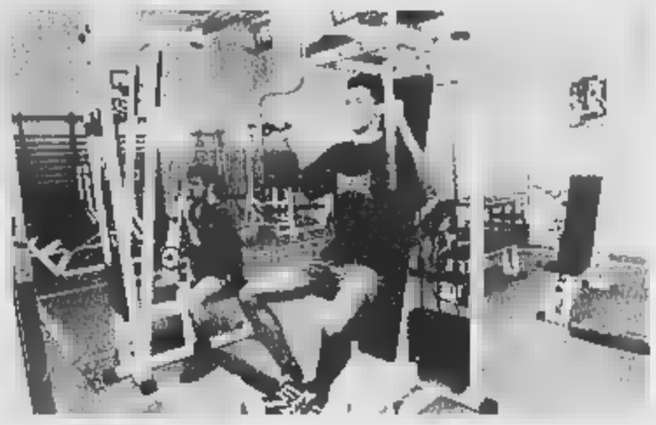
Allegro, andante, vivace... Piano!

www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PITTARELLO
SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Nato nel 1923, il liceo è stato l'unico «scientifico» della città sino alla fine degli Anni 50





Al «Galileo Ferraris» si sono formati cattedratici e illustri scienziati ma anche Sandalo e Marco Donat-Cattin diventati terroristi di «Prima linea»

Dal laboratorio multimediale alla palestra dedicata al body-building «Invece di aumentare i corsi e accontentare tutti, abbiamo scelto di migliorare servizi e strutture»

A sinistra due studenti impegnati in uno dei laboratori del liceo «Galileo Ferraris». Sopra, la palestra di body-building da far invidia a qualunque gruppo sportivo. Presto verrà inaugurato un laboratorio multimediale con venti computer dove gli studenti potranno navigare a loro agio su Internet

L'anonimo ingresso del «Galileo Ferraris» in corso Montevecchio

«Galfer», la fabbrica dei cervelloni

Ha 1200 studenti, ma i posti non bastano mai

Giorgio Calcagno

La parola galfer non esiste nel vocabolario italiano. Ma in corso Montevecchio 67 è da sempre la più usata. Soltanto il preside e i più timorati fra i docenti chiamano la loro scuola «il Galileo Ferraris»: il primo liceo scientifico di Torino, intitolato al più importante personaggio della cultura scientifica subalpina. Per i 1200 ragazzi dell'Istituto, lo scopritore del campo magnetico rotante, fondatore del nostro Politecnico, viene ridotto a nome più famigliare, quotidiano, da sbrigare in due sillabe. Galfer indica un mondo, uno stile di vita: le ore nelle aule, nei laboratori. Il nome da clandestino si è fatto ufficiale, è stampigliato sulle magliette della squadra di pallacanestro. Al Galileo Ferraris si tengono i registri; nel Galfer si vive.

Si vive seriamente, anche se si parla il gergo della tribù. Il Galileo Ferraris è nato nel 1923 con la riforma Gentile, che istituiva il liceo scientifico, e porta il segno di quella antica severità. «Veramente per Gentile lo scientifico non era il liceo per antonomasia. Il suo pensiero svalutava la scienza», Mario Perrini, preside qui dal 1990. «Le future classi dirigenti frequentavano il classico». Come ha fatto lui stesso: che al Galileo Ferraris, con la sua laurea in Lettere, è stato per otto anni docente di storia e filosofia. Non se ne vergogna certo. Qui si fa tanta matematica, sottolinea, e non basta mai. Ma non si trascura una formazione umanistica, finalizzata alla conoscenza. «Abbiamo latino per tutto il quinquennio, fino a cinque ore settimanali».

La società italiana ha stentato a capire lo spirito di questa scuola. Di fronte ai quattro licei classici torinesi, il Galileo Ferraris, per quasi 40 anni, è rimasto gentiliananente solo. «Le cose sono cambiate alla fine fine degli Anni 50, quando nel Paese si è avvertito il bisogno di scienza», dice il preside. E mentre i classici sono rimasti quattro, gli scientifici sono saliti rapidamente a dieci. Il Galfer, nato con un povero paio di sezioni in via Sant'Ottavio, è dal alla Crocetta, nel grande complesso che può ospitare fino a nove corsi completi di studio. E non è in grado di tutte le domande di iscrizione.

«Da quando sono preside ci siamo riusciti solo due volte. Un anno abbiamo dovuto cento no». Vogliono venire al Galileo Ferraris da ogni quartiere di Torino, dalla cintura, dalla lontana provincia. E sono in aumento le ragazze, un tempo rare, oggi la metà della popolazione scolastica.

Perché tanta richiesta di Galfer? La scuola ha fama di severità, qui i professori non regalano niente a nessuno. «Voglio sperare che non sia solo per il nome, ma per il servizio che diamo. La gente fa i suoi calcoli, chiede l'iscrizione sapendo il motivo».

Nonostante le domande, l'istituto non cerca di aumentare i corsi. «Preferiamo migliorare la qualità della scuola, le strutture didattiche». Qui c'è una palestra di body building da fare invidia a qualunque gruppo sportivo, la lezione di arte si tiene davanti a un grande telescherno, fra pochi giorni si inaugurerà un laboratorio multimediale venti computer, dove i ragazzi potranno navigare a loro agio su Internet.

Il Galileo Ferraris è la scuola che ha formato tanti futuri ingegneri, dirigenti di aziende, scienziati come Tullio Regge. Due presidi sono diventati illustri maestri dell'Università: Stefano Jacomuzzi, italianista, Remo Fornaca, oggi cattedratico di pedagogia. Ha insegnato qui Raimondo Luraghi, uno fra i maggiori esperti di storia americana. Ma negli anni caldi c'è stato anche l'alunno Roberto Sandalo, sospeso per aver tirato una seggiola a un professore, e poi passato al terrorismo in Prima linea; come Marco Donat-Cattin, che nello stesso periodo era qui bibliotecario.

Quanto ha soffiato, fra queste mura, il vento della contestazione? «Come tutte le grandi scuole, il Galileo Ferraris non poteva fare eccezione alla regola. Ci sono stati gli scioperi, i picchetti; più raramente le occupazioni. Però non si è mai arrivati a drammatiche sospensioni del servizio», avverte il preside. Oggi quei tempi lontanissimi, la conflittualità sembra scomparsa. «Negli ultimi anni non ne abbiamo più avuto. Ci si è convinti che si può discutere di riforme senza interrompere l'insegnamento: perché sono gli allievi più deboli che ne pagherebbero il prezzo».

Lo pensano così anche i ragazzi? Con sorpresa, sì. Veronica Rossi, IV B, campionessa regionale di scherma, molte gare all'estero, è stata eletta quest'anno nel Consiglio di istituto. «Possiamo lamentarci di piccole cose, vorremmo avere più informazione, ad esempio per le gite. Non perché dubbiamo studiare troppo. Certo, è liceo che pretende molto, ma dà anche molto. I problemi veri sono dovuti a mancanza di fondi, per creare nuovi laboratori». Gabriele Pezzano, rappresentante di classe nella V E, parla di problemi minimi, «da risolversi in un dialogo con l'insegnante». Lamenta solo che si legga poco, fuori dalle letture scolastiche. Alle loro spalle c'è la bacheca con i trofei sportivi. I ragazzi del Galfer, con tutte quelle ore di latino e matematica, hanno fatto razzia di coppe, di trofei locali, nel nuoto, sci, atletica, pallacanestro.

Che cosa significa insegnare a questi giovani, tanto diversi dai loro coetanei di pochi anni fa? Cristiana Graziottin è docente di matematica nel biennio dal 1987. «Ho con loro un buon rapporto, mi creano grosse difficoltà: salvo che per l'attenzione. Forse per l'influenza dei mass media, hanno più fatica a concentrarsi, sono più insofferenti di una volta». Anche nello studio? «No. Il rendimento è rimasto costante. Certo, l'impegno lo profondono i ragazzi che hanno scelto questa scuola a ragion veduta: che sono però almeno l'80 per cento».

Mario Vacchetti, qui da cinque anni, insegna italiano e latino nel triennio. «Una volta scuola era interlocutore con cui confrontarsi, magari nemico. Ora abbiamo allievi più diligenti, studiano: ma lo fanno in modo staccato, quasi per far piacere al mondo, a se stessi». Leggono? «Alcuni sì, con passione; altri perché tirati. E molti non amano leggere affatto». In compenso arrivano alla maturità ben muniti. «Lo scorso anno dieci dei miei alunni sono andati al Politecnico e hanno superato tutti il test. La preparazione ha pagato».

Il preside confessa di avere un problema che lo assilla: il prossimo arrivo dell'autonomia scolastica, senza le risorse adeguate per fronteggiarla. E un motivo di soddisfazione: la scoperta che la scuola pubblica può funzionare, «basta che lo si voglia». Senza trionfalismi, nello stile del Galfer: anche se, per rispetto al suo laico santo patrono, lui continua a chiamarlo Galileo Ferraris.

(Il continua)

	ALLIEVI
47	CLASSI
	L'ANNO DI INSEDIAMENTO DELL'ATTUALE PRESIDE MARIO PERRINI
1923	DI NASCITA
1968	L'ANNO IN CUI SI E' TRASFERITO DA VIA SANT'OTTAVIO ALL'ATTUALE SEDE DI CORSO MONTEVECCHIO, 67
7	LABORATORI (INFORMATICA, MULTIMEDIA, CHIMICA, SCIENZE, FISICA, LINGUE, AUDIOVISIVI)
15.000	VOLUMI NELLA BIBLIOTECA
2	PALESTRE
10	MACCHINE DA BODY-BUILDING
3	SCAMBI CON L'ESTERO OGNI ANNO
	IL PIAZZAMENTO ALLE OLIMPIADI NEL
13	AL GRAND PRIX DI NUOTO (CAMPIONATI NAZIONALI STUDENTESCHI 1999)

Il preside **Mario Perrini**, alla guida del Galfer dal 1990, tra i suoi studenti in un laboratorio

«Sempre rimandato a ottobre»

Il fisico Tullio Regge e l'odiato tedesco

«Il Galileo Ferraris? Per me è stata una bomba a scoppio ritardato», dice Tullio Regge, che ha frequentato lo scientifico nella sede di via Sant'Ottavio per gli ultimi quattro anni, dal '44 al '48.

«Non ero un buon allievo, dovevo sempre riparare a ottobre. Alla maturità, nel 1948, sono stato rimandato in tedesco, storia e scienze naturali. Il tedesco glielo avevano imposto («Avrei voluto l'inglese, ma non c'era»), le scienze naturali non gli andavano proprio. «Era parte deteriore dell'insegnamento. Era tutto mnemonico, lunghe liste ere geologiche da mandare a memoria. Sono uscito detestando il liceo. Mi sono iscritto al Politecnico, come tutti i compagni, provando un senso di liberazione: adesso posso fare quello che voglio. Dieci anni dopo, a Monaco di Baviera, mi è servito proprio quel tedesco che mi avevano insegnato al Galileo Ferraris».

C'era molta severità, «anche troppa», in quella scuola con quattro sezioni, le uniche in Torino, dice il famoso fisico, premio Einstein.

«Ma ho un caro ricordo di quasi tutti gli insegnanti: come Clara De Dominicis, di filosofia, oggi novantenne; e - nonostante io sia laico - del reverendo Carlo Carena, professore di religione, fratello del pittore. Lo amavano anche gli ebrei: quando doveva citare un esempio di rettitudine morale, sceglieva sempre un ebreo».

E, per contrapposto, l'insegnante di italiano e latino, Vincenzo Vanara, nipote di Rita Montagnana, la moglie di Togliatti. «Ci dava da tradurre il Pro Archia di Cicerone, una pizza. Ma ho imparato da lui moltissimo del dibattito politico, che è la parte più utile dell'insegnamento».

(g. cal.)

Lo scienziato **Tullio Regge** frequentò il «Galfer» dal 1944 al '48 e alla Maturità fu rinviato a ottobre in tedesco, scienze naturali e storia

I dieci pregiudicati venivano da Napoli per assaltare portavalori del Nord

Bloccati i pendolari della rapina

Il capo tradito dai cuori tatuati sul braccio
Una delle vittime è riuscita ad identificarlo

Angelo Conti

L'hanno tradito due cuori tatuati sul braccio destro: accanto ad uno stava scritto «Gonny», accanto all'altro «Susi». Un particolare tanto cafone non è sfuggito ad un rappresentante di preziosi, vittima di un assalto in Lombardia, l'altra primavera. Così l'instabile passato sentimentale si è rivelato alla fine fatale per Antonio Esposito, 45 anni, soprannome «Bostik», l'incallito rapinatore che i carabinieri del Nucleo Operativo hanno sorpreso in corso Francia 357, in un alloggio che era la base delle scorrerie di una banda di dieci pregiudicati napoletani, specialisti in rapine a portavalori.

L'operazione, condotta dai carabinieri dei comandi provinciali di Torino, Genova, Milano, è stata battezzata «L'oro di Napoli»: un'idea probabilmente un po' irriverente per Marotta, l'autore dell'omonimo romanzo, ma certo calzante considerata la «ragione sociale» della gang che aveva come obiettivo i campionari che i rappresentanti orafi portano in visione ai gioiellieri delle grandi città.

Il «modus operandi» era semplice: la potenziale vittima veniva a lungo spiata nei suoi spostamenti, così da individuare il momento migliore per i colpi. Quelli sinora accertati sono sette, con un bottino complessivo di 620 milioni. Tre di queste rapine sono state compiute a Torino: il 10 marzo '98 in via Aosta quando agli alessandrini Paolo e Cesare Pellegrin furono sottratti preziosi per 100 milioni, il 26 marzo '98 in via Racconigi quando Pier Luigi Buccioli di Valenza fu costretti a consegnare una valigetta con altri 100 milioni di valori, l'1 aprile in corso Vittorio Emanuele quando la vittima fu Silvia Robotti di

Antonio Esposito è stato sorpreso in un alloggio di corso Francia

Casale Monferrato, rapinata di 90 milioni. Per la giovane rappresentante questo fu il secondo colpo patito dalla banda, che l'aveva già alleggerita a Genova, il 21 gennaio dello stesso anno, di gioielli per 80 milioni. Altri colpi sono stati compiuti a Seatri Levante, a Bresso ed a Bergamo. Tutti con la stessa tecnica: blocco dell'auto della vittima, rottura del vetro dei finestrini, minacce a mano armata, fuga con il campionario.

Alcune testimonianze, compreso quella che riferì dei tatuaggi, hanno aiutato i militari a mettersi sulla giusta strada, sino a quando non è stato possibile individuare la banda, che poteva contare su due diversi «gruppi» operativi. Il primo, capitanato da Antonio Esposito, contava su Antonio Pittipaldi detto «Pepsi Cola», Raffaele Guerra detto «Peperoncino», Ciro Manzo detto «Cucuzziello» e Ciro Mundula detto «Pechino», tutti fra i 35 ed i 42 anni, tutti domiciliati nei quartieri spagnoli del centro di Napoli. Il secondo gruppo, che gravitava invece su San Giovanni a Teduccio, contava invece su Vincenzo Presutti detto «Pallipà», Gennaro Presutto detto «O'Specchiato», Orlando Ciccarelli, Ferdinando Puccinelli e Giuseppe Polverino, tutti vicini ai 40 anni.

Dopo il parto una donna cominciò ad accusare dolori a un seno: era un carcinoma inguaribile

Paziente morì ma non per colpa del ginecologo

Assolto medico dell'ospedale di Moncalieri accusato di omicidio

Medici assolti ieri in tribunale. Prima un ginecologo, imputato di omicidio colposo, è stato scagionato dal giudice Elisabetta Barbero, poi un dentista, sotto accusa per lesioni, è stato prosciolto dal magistrato Giuseppe Marciante. Due storie diverse. La prima riguarda il medico Marco Porrera, 53 anni, finito sotto inchiesta dopo la denuncia di una sua paziente. La donna, Adriana Viale, psicologa, aveva dato alla luce una bimba nel luglio '96 all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Dopo il parto aveva incominciato ad accusare dolori al seno destro: arrossamenti e rifiuto della neonata di attaccarsi alla mammella. Si era allora rivolta al ginecologo Marco Porrera che l'aveva avuta in cura. E questi, così ha raccontato la donna ad amici e parenti prima di morire, l'avrebbe tranquillizzata: «Non è nulla di preoccupante. Passerà. E' un ingorgo latteo». Il medico, assistito dagli avvocati Monica Muci e Gino Obert, ha spiegato in aula. «Le ho prescritto degli antibiotici e l'ho invitata a tornare da me se le sue condizioni non fossero migliorate. Non l'ho più vista per cinque mesi. Non era un ingorgo latteo. E le condizioni della donna erano andate peggiorando.

E' stata l'ex moglie del medico, dalla quale la psicologa, andava per i massaggi, a consigliarle di tornare per un visita dal Porrera. E' il marzo'97: troppo tardi. Adriana Viale ha un carcinoma infiammatorio con metastasi estesa. E la metastasi c'era già ad ottobre, secondo i difensori. Nessuna speranza di guarigione. La chemioterapia a cui viene subito sottoposta, non migliora la situazione. Muore a gennaio '98. Il marito si costituisce parte civile con l'avvocato Flavio Campagna. Il giudice ha assolto con formula ampia.

E assolto è stato anche il dentista Alessandro Porteri con studio ad Orbassano accusato di lesioni perché avrebbe tolto male un'anziana paziente, Carmela Campiti. Con l'odontoiatra era imputato anche l'odontotecnico per esercizio abusivo della professione. Un fatto che risale al '96. Aveva problemi con quei denti Carmela Campiti, soprattutto dopo un intervento. Perdeva sangue dalle gengive. Era andata più volte dal dentista che l'aveva consigliata di curare meglio l'igiene della bocca. Non era servito a nulla e lei li aveva denunciati. Spiegando che in qualche occasione l'odontotecnico si era sostituito al dentista. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Antonio Gilestro e Livio Bonazzi.

Il giudice proscioglie anche un dentista denunciato per lesioni colpose da cliente

ABRATE
ANTIQUARIO
di Ferruccio Abrate
RITORNA!!!
"LA SUA CLASSE....."
OGGETTI D'ARTE - PREZIOSI
CANDELE E CERE ARTISTICHE DA TUTTO IL MONDO
VASTA COLLEZIONE DI PITTORI DI ARTE CONTEMPORANEA
... ATTENDE LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
Torino: Via San Secondo, 20 (ang. C.so Stati Uniti) - Tel. 011.5184075
ERRATA CORRIGE dell'avviso pubblicitario apparso su TorinoSette il 05-11 a pagina 63.

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tuttolibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

domenica 7
Aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TORINO:
- Corso Turati 29/D
- Via C. Colombo 43
GRUGLIASCO:
- Cen. Com.le Le Serre Via Spanna 1/25
- Via Nanni 43
BORGARO TORINESE:
- Strada Lanzo 118
(9.00-13.00/15.30-19.30)
GS
SUPERMERCATI
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.
ALESSANDRIA • Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
C.so Regina Margherita, 270 Tel. 0114379186
CASALE MONFERRATO • Via C. D'Ofivola, 6 - Tel. 0142279015
CUNEO • C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
• NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO Monferrato Shopping Center Tel. 0142483900
• BIELLA C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155
TELE +
LIBERA IL TUO TEMPO

Verdi e democratici : uno zoo incostituzionale e umanamente degradante

«Centro immigrati fuorilegge»

Sotto accusa la struttura di corso Brunelleschi

«Il centro di corso Brunelleschi è umanamente degradante e risponde a una legge e a una gestione incostituzionali». Enrica Pazè, medico, volontaria in Uganda, subentrata a Pasquale Cavaliere come consigliere regionale dei Verdi e Democratici, aggredisce la parole fuoga nel presentare la sua prima iniziativa pubblico amministratore: un ordine del giorno per Palazzo Lascaris, sottoscritto da colleghi di altre formazioni dell'opposizione (Ds, Comunisti italiani, Democratici e Rifondazione), per impegnare la Regione a mobilitarsi nei confronti del governo contro «lo zoo che è stato allestito al riparo del muro di cinta di una vecchia caserma». Ieri, nella sede dei Verdi, a presentare l'iniziativa con Enrica Pazè c'erano il consigliere comunale Silvio Viale, il portavoce regionale dei Verdi Raffaele Barrina, l'avvocato Guido Savio e esponenti di associazioni impegnatesi sulla questione.

Chiudere corso Brunelleschi e le analoghe strutture in Italia è l'obiettivo della campagna di opinione iniziata ieri e che i promotori intendono sviluppare su più direttrici «non appena avremo i dati ufficiali sulle cosiddette permanenze e sui costi del cosiddetto servizio». Per il momento il consigliere Pazè dispone di cifre ufficiose: da aprile, quando «corso Brunelleschi», venne aperto vi sarebbero transitati immigrati privi di permesso di soggiorno e che circolavano nelle strade torinesi. Da fuori zona vi è stato portato un 30-35 per cento in più di clandestini. In tutto, gli «ospiti» del centro sarebbero stati sino a ieri almeno settecento. costoro, una decina riuscita a darsela a gambe e una settantina sono stati rilasciati o perché risultati in regola (alcuni avevano preferito fornire un primo tempo false generalità) o perché le autorità consolari loro presunti paesi di origine non hanno collaborato all'identificazione. Oggi si verifica il paradosso che tanti, al momento della richiesta di documenti da parte di polizia e carabinieri, si autodefiniscono cittadini algerini. Si è sparsa la voce, fra i clandestini, che quel Paese rifiuta di reimpatriare d'autorità i propri emigranti irregolari. «Un caso che dimostra come i problemi stiano a monte - l'avvocato Savio - di un centro come quello di corso Brunelleschi».

Altro paradosso denunciato ieri: molti degli immigrati portati corso Brunelleschi provengono da carceri di tutta l'Italia; potevano essere identificati durante i relativi periodi di detenzione ed espulsi senza dover passare per queste aree di parcheggio che al contribuente non corrispondono ad alcun profilo di garanzia? Quest'ultimo il più importante, sul piano dei principi, argomento sbandierato nel corso della conferenza stampa di ieri.

Enrica Pazè, consigliere regionale che ha preso il posto a Palazzo Lascaris di Pasquale Cavaliere, morto suicida la scorsa estate mentre si trovava in Argentina

L'ho riassunto in poche parole l'avvocato Savio: «Un giudice è chiamato a convalidare il provvedimento restrittivo deciso dal questore, ma spesso questo compito delegato a vicepretore che è un avvocato. Per di più, l'interprete convocato di rado, così come la presenza di un difensore è ritenuta non indispensabile». La richiesta di aprire uno sportello informazione all'interno del centro è stata avanzata dalla cooperativa «Senza frontiere» e dalla Rete contro razzismo.

I sindacati denunciano la situazione di rischio: decisi scioperi articolati

Impiegato aggredito da disoccupato

Durante l'assemblea all'ufficio di collocamento

Tensione ieri mattina nel corso dell'assemblea indetta da Cgil, Cisl e Uil per denunciare «la gravissima in versano gli uffici del collocamento».

Un disoccupato ha aggredito un impiegato dell'ufficio. Pasquale Tarantino, che è anche sindacalista della Uil Pubblica Amministrazione, stava spiegando che lo sportello era chiuso a causa dell'assemblea indetta dalle organizzazioni sindacali proprio per denunciare la situazione di disagio personale. L'uomo, un tipo robusto, età tra i e i anni, ha reagito con rabbia alle parole del dipendente e ha tirato un ceffone in viso a Tarantino che ha riportato una contusione allo zigomo.

Al collocamento gli animi esasperati. Non è la prima volta che avviene un'aggressione. Un analogo episodio si verificato ottobre quando Antonello Spinnato, impiegato addetto agli avviamenti nel Pubblico Impiego presso l'ufficio via Gioberti 16, era stato colpito a calci e pugni da un disoccupato.

Nell'assemblea, che si è svolta in seguito nei locali del collocamento di via Gioberti 3, Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato «lo stato degrado in cui versa la Circoscrizione per l'Impiego di Torino che ha raggiunto limiti di vivibilità».

«I dipendenti - hanno detto i sindacati - sono stanchi di lavorare in situazione di rischio permanente a causa dell'irresponsabilità e insensibilità dei dirigenti». Le attuali sedi di via Gioberti «sono inadeguate, idonee, pericolosamente non in , di vergognose condizioni di lavoro, sede estenuanti, inevitabili disservizi».

Nel corso dell'assemblea di ieri, che registrato momenti alta tensione, sono stati decisi scioperi articolati con manifestazioni e presidi presso la Prefettura.

Nata dopo la seconda guerra mondiale

Comunità polacca festeggia 50 anni

Ezio Mascarino

Le musiche di Chopin e Brahms, di Strauss e Rossini, Morricone e Händel, sono state ieri sera il filo conduttore di lungo percorso. Un viaggio nel ricordo del passato: la prigionia, la guerra, la liberazione. Fino al presente. La comunità polacca festeggia i anni della sua fondazione. E offre questa sera alla città un concerto della «Filarmonica Almesina», presso il cine-teatro Agnelli.

Si chiama «Ognisko Polskie» la comunità polacca. Una parola dolce, che significa «focolare». Si formata nel '46, alla fine della seconda guerra mondiale. Una guerra che vide i soldati polacchi in prima linea nella lotta per la libertà del nostro Paese. E le mille tombe, nei cimiteri di Montecassino, Casamassima, Loreto e San Lazzaro di Savena, nel Bolognese, testimoniano anche il loro contributo di sangue. Mille lapidi, sparse per l'Italia.

Appena finita quella guerra il generale Anders, mitico comandante il II corpo d'armata polacco, si impegnò perchè i suoi giovani militari potessero continuare a iniziare gli studi presso le scuole e soprattutto le università italiane.

Torino in quei ospitò 350 giovani. Quasi tutti frequentarono il Politecnico, alcuni di loro poi si stabilirono definitivamente nella città, inserendosi in molte attività professionali. Medici, avvocati, magistrati.

Di quel gruppo sono rimasti in pochi. Due storie. Quella dell'attuale presidente della Comunità, Rasiej Mieczyslaw, che, aveva 18 anni, combattè la battaglia di Montecassino, un vero massacro per i soldati polacchi. A Torino, prima di iscriversi al Politecnico, si preparò come privatista per la maturità, allievo di una ragazza polacca che poi sposò.

E la storia di Ilario Ghio, fuggito da un campo di concentramento nel cuore della Germania con una giovane polacca, anche lei prigioniera: la loro fu una lunga fuga per tutta Europa, per arrivare a Torino dove poi si sposarono.

La comunità, dice il presidente, è oggi ben inserita nella città. Basterebbe ricordare la solidarietà e l'aiuto agli alluvionati del Piemonte e il contributo per la ricostruzione della Cappella della Santa Sindone. Poi, ancora, con una solenne cerimonia nel luglio '98, l'offerta alla città del quadro della Madonna di Czestochowa, ricevuto in dono dal Santo Padre. Quel quadro è ora collocato nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, il cuore della città. Poi tutta una serie di iniziative culturali, mostre nel comune di Nichelino e al nostro Museo nazionale del Risorgimento, corsi di lingua e cultura per i bambini e i ragazzi polacchi.

Domani, tutta la comunità polacca, sono circa seicento persone, si raccoglierà alle 10,30 in preghiera nella cappella dell'Istituto San Giuseppe. Sono passati cinquanta anni dalla sua fondazione: «Ognisko» vuole ricordare questi cinquanta anni della storia. Che anche pagine di storia del nostro Paese.

VIA AL GENERALE La proposte è del gruppo di An a Palazzo Civico. Ad un anno dalla sua scomparsa, Ventriglia Cavallo hanno scritto al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino affinché inserisca il nome dello scomparso generale nell'elenco toponomastico.

COMUNITA' Oggi, alle ore 10 a To-Expo, nell'ambito del Salone europeo della Montagna, conferenza dei presidenti delle Comunità montane presieduta dall'a regionale alla Montagna Roberto Voglio.

NICHELINO, La simulazione di incidente, programmata dal comune di Nichelino alla «Liri Industriale», si svolgerà oggi, in mattinata. L'inizio dell'esercitazione di protezione civile sarà segnalata da un fumogeno rosso e una sirena suono intermittente.

ORBASSANO, ARRESTO. I carabinieri di Orbassano hanno arrestato un giovane incensurato per spaccio di stupefacenti. Stefano Pisano, 21 anni, via dei Fraschei 15, è stato sorpreso piazza della Pace mentre consegnava della droga.

Strada Carignano bloccata per oltre tre ore, ieri pomeriggio, all'altezza di Tetti Piatti, a causa di un incidente in cui sono rimasti coinvolti due mezzi pesanti e sei auto. Due i feriti trasportati in ospedale: Elisa Cuero Borga, 22 anni, di Borgo, e Giuseppe Bordone 25 anni, di Carmagnola. La strada è stata riaperta intorno alle 18.

L'intera corte d'assise Ivrea si è trasferita ieri mattina Tonengo di Mazzè, per un sopralluogo nel cortile e nella casa dove fu ucciso l'agricoltore Giovanni Mensa. Al termine, i giudici hanno deciso di affidare al professor Zanalda l'incarico di effettuare una ulteriore perizia psichiatrica Giuseppe Mensa, figlio della vittima imputato di omicidio. L'udienza stata aggiornata martedì prossimo.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (escluse I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.140 - TAN 7,50% - TAEG 8,05%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellesanto Strada Rosaschia, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evolution Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.264

CIRIÉ
Picchio & Lonardi Via Roma, 109
tel. 011.92.08.38.1

Ocleppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.25.15.80

(Abbadia Alpina)
Sendo Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.28.47

Lodico Auto Corso Indipendenza, 93
tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Vercar Corso Susa, 306 tel. 011.95.07.25.7

TORINO
Blu Team-Gruppo Dinamica Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via Ala di Stura, 80/84 tel. 011.22.51.73.1
Corso Einaudi, 15/D tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Hvat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

Rensi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via C. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

Il Granturismo

In previsione dell'ulteriore aumento di traffico causato dai valichi chiusi

Autofréjus, scatta il piano anti-code

I passaggi al traforo aumentati dell'87 per cento dopo il rogo dello scorso marzo al Monte Bianco

Grazia Longo
Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

Maggiore presenza degli spazzaneve e potenziamento del soccorso stradale. La stagione sciistica non è ancora iniziata, ma sull'autostrada Torino-Bardonecchia è già emergenza neve.

La Sitaf, che gestisce l'A32, ha pronto un piano contro l'aumento del traffico previsto a causa della chiusura - sicura - del valico del Monginevro e di quella - possibile - del Monginevro e della statale 24 per Claviere. Non pianificare, del resto, sarebbe stato impossibile. L'87,4 per cento di traffico in più al traforo del Fréjus, dopo la chiusura il 23 marzo scorso della galleria del Monte Bianco, costituisce un campanello d'allarme difficilmente trascurabile. «Una percentuale sicuramente allarmante - ammette Ugo Jallasse, direttore d'esercizio della Torino-Bardonecchia -, che non [illegible] tuttavia crearci molti problemi. Siamo pronti a qualsiasi evenienza».

L'ora X scatterà la mattina del 15 novembre. Tra i principali interventi c'è l'aumento del 10 per cento del personale di sicurezza. «Abbiamo effettuato delle assunzioni a tempo indeterminato - precisa Jallasse -, per aumentare la presenza di tecnici sull'autostrada per affrontare in modo più capillare problemi come avaria e incidenti». Una misura d'emergenza non certo da poco, soprattutto se si considera il disagio degli automobilisti spesso intrappolati per ore nel traffico. Basti pensare all'intasamento provocato, giovedì sera e ieri mattina, da due maxi tamponamenti e dall'avaria di un Tir.

Per ore il flusso autostradale è stato letteralmente bloccato. «Nei mesi invernali - prosegue Ugo Jallasse - il rischio-code diventa ancora più alto. Fondamentale, quindi, evitare il più possibile che le corsie gelino». Proprio per questo saranno collocati sofisticati strumenti anti-gelo, che ne prevengono la formazione. E se qualcosa andasse storto? Come agire, tempestivamente, in casi di neve e gelo? «A differenza degli anni precedenti gli spazzaneve e i mezzi per lo spargimento del sale non arriveranno su chiamata, [illegible] saranno presenti ai due caselli di Avigliana e Salbertrand». Sempre? «Ventiquattro ore al giorno, proprio per garantire un'immediata soluzione alle emergenze». E l'inquinamento atmosferico? «Con il freddo ci saranno meno problemi. In ogni caso anche gli esami di laboratorio effettuati, nei mesi primaverili ed estivi, da nostri periti e da quelli dell'Arpa, non hanno riscontrato percentuali allarmanti».

Il principale nemico da combattere, a quanto pare, resta il gelo invernale. Il piano della Sitaf raccoglie consensi anche tra le forze dell'ordine. Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa, afferma: «Meno male che c'è un progetto [illegible] strategie precise. Il traffico al traforo del Fréjus ha assunto dimensioni esorbitanti e le nostre pattuglie hanno anche molti altri compiti da svolgere. Fondamentale sarà, quindi, coordinarsi con gli assistenti per la sicurezza della Sitaf». E voi? Prevedete qualche particolare operazione? Grienti allarga le braccia sconsolato: «Scherza? Con la nostra carenza di organico? L'unica cosa certa che possiamo fare è suggerire prudenza. Molta prudenza».

L'imbocco del traforo del Fréjus: da quando il tunnel del Monte Bianco è chiuso, il traffico sulla A32 è aumentato in modo sensibile. La polizia stradale raccomanda agli automobilisti di guidare con la massima prudenza: «Purtroppo non abbiamo pattuglie sufficienti»

Pioggia, ponte chiuso

Sul Malone a San Benigno Ieri la riapertura alle auto

SAN BENIGNO CANAVESE

La circolazione sul ponte del torrente Malone alle porte di San Benigno Canavese, della strada provinciale 40 che collega Volpiano a San Giusto, è rimasta interrotta dalla notte scorsa intorno alle 23 alle 16 di ieri, per l'improvvisa piena del torrente le cui acque in poco tempo sono aumentate di quasi due metri, a causa delle piogge dei giorni scorsi.

Dall'estate scorsa la ditta Sicos di Grugliasco ha in corso le opere di consolidamento di questo vecchio e trafficatissimo ponte che collega il Torinese al Canavese. Per questi lavori, già nell'agosto scorso il ponte era rimasto chiuso [illegible] quindicina di giorni per permettere la realizzazione di certe opere.

Due spalle e un pilastro sono stati rinforzati con gettate di cemento armato; rimane da consolidare l'ultimo pilastro al centro del fiume verso Volpiano. Proprio ieri l'impresa avrebbe dovuto procedere alla gettata di cemento armato alla base di questo pilastro, ma l'improvvisa piena ha provocato l'interruzione dei lavori che sarebbero durarati ancora pochi giorni.

I tecnici della Provincia, al termine di un sopralluogo effettuato l'altra sera con i vertici dell'impresa, hanno deciso la chiusura del ponte per motivi di sicurezza a causa dell'indebolimento di questo pilastro portante.

Il traffico è stato quindi deviato sulla Lombardore-Bosconero, sulla San Benigno-Chivasso e San Benigno Foglizzo-San Giusto, scatenando un coro di protesta da parte degli automobilisti costretti a questi percorsi alternativi molto più lunghi.

In merito alle proteste il sindaco di San Benigno, Alberto Focilla, ha precisato: «Comprendo le lamentele della gente, purtroppo non si poteva fare diversamente: troppo grande era, infatti, il rischio per gli automobilisti. Appena ci sono state le condizioni per farlo, il ponte è stato subito riaperto. Nei prossimi giorni si prospetta ancora tempo brutto, speriamo che non vi siano altre piene da impedire la conclusione dei lavori che dovrebbero durare solamente poco tempo».

[d. and.]

Patto territoriale

Cento miliardi per la zona Sud-Ovest

PIOSSASCO

Ci sono voluti quasi tre anni di lavoro per arrivare alla firma del Patto territoriale del Sangone, che comprende la zona Sud-Ovest della provincia. Ieri mattina, i sette comuni dell'area, Orbassano, Piossasco, Beinasco, Bruino, Rivalta, Sangano, Giaveno e Trana, hanno siglato il protocollo di adesione con gli enti pubblici e privati, tra cui il centro ricerche Fiat, la comunità montana Valsangone, e le organizzazioni sindacali, per la realizzazione di interventi finanziati con il contributo dello Stato.

Il contributo [illegible] previsto per l'area è di 100 miliardi, il 70 per cento per i privati e il 30 per i soggetti pubblici. Gli obiettivi del Patto, firmato ieri a Piossasco, sono rivolti allo sviluppo del territorio. «Riguardano l'ambiente e l'agricoltura, il settore turistico e ricreativo, il miglioramento del tessuto produttivo e la diffusione dell'innovazione tecnologica, e la logistica», spiega Luigi Brossa, amministratore dell'Assot, la società di capitale pubblico promotrice del Patto.

Il contributo individuale per i privati è il 20 per cento del costo dell'intervento, e del 75 per cento per i soggetti pubblici. In particolare le linee guida dell'accordo puntano a ridurre il tasso di disoccupazione, il più alto della provincia, con il 43,8 per cento contro il 37,9 della quota media, a valorizzare la vocazione industriale e di ricerca. «Dalla prossima settimana sarà possibile presentare le vere e proprie domande sui moduli della banca Mediocredito in distribuzione presso la sede dell'Assot, in via Fornaci 4 a Beinasco, oppure rivolgendosi agli Sportelli Unici per le Imprese nei comuni della zona», afferma Brossa.

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, FIERA.** Oggi e domani Avigliana riscopre il suo passato agricolo con una mostra delle macchine di un tempo, utilizzate per la trebbiatura, imballatrici e magli per forgiare gli attrezzi. Il tutto legato alla tradizionale fiera agricola e commerciale, al coinvolgimento dei ragazzi delle scuole e alla sfilata lungo corso Laghi dei vecchi trattori a «testa calda».

■ **GIAVENO, BRETELLA.** Il comune di Giaveno ha approvato la variante al piano regolatore per la realizzazione della circonvallazione che collegherà due strade provinciali per Avigliana e Trana. L'opera verrà finanziata dalla Provincia e i lavori dovrebbero iniziare nel prossimo anno. L'obiettivo degli amministratori è di far proseguire la strada con un anello lungo la periferia della città e poter eliminare dal centro, il traffico diretto verso Coazze.

■ [illegible] **INCONTRO.** Oggi alle 16, presso la sala riunioni della parrocchia San Giuseppe Lavoratore di Chivasso, in via Blatta, pubblico incontro con gli amministratori comunali per fare il punto sui problemi irrisolti che riguardano la zona ovest della città. Interverrà il sindaco.

■ **POIRINO, ANZIANI.** Il Comune di Poirino ha attivato il servizio di telesoccorso per garantire la sicurezza dei cittadini, in particolare anziani o malati. Il costo mensile dell'abbonamento varia dalle [illegible] alle 35 mila lire in base al reddito, ma sono previste anche esenzioni totali. I residenti interessanti possono rivolgersi al servizio sociale del Comune.

■ **LEGA NORD.** La Lega Nord questa mattina alle ore 11.45 scende in piazza a Chiusa San Michele per protestare contro l'ultima «aggressione degli albanesi clandestini». L'on. Mario Borghezio dopo l'ultima rapina al barista di Chiusa San Michele ha inoltre inviato un'interrogazione al Ministro dell'Interno.

La Provincia alla Regione: «Procedete d'ufficio»

Acqua, 40 Comuni rifiutano la nuova Autorità d'ambito

C'è resistenza da parte di una serie di piccoli Comuni ad aderire all'Autorità d'ambito per la gestione integrata delle acque, cioè dalla fonte alla depurazione: alcune amministrazioni nicchiano, altre hanno esplicitamente negato la loro adesione. In tutto sono una quarantina, una decina solo nella Val di Susa.

Ora che è scaduto anche il termine - 30 settembre - entro il quale adottare i necessari provvedimenti, la Provincia, ente competente in questa materia, con una lettera della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore Elena Ferro (Risorse idriche) chiede alla Regione di accelerare l'iter per poter procedere da subito alla costituzione delle Autorità d'ambito. Ciò senza aspettare l'esercizio dei poteri sostitutivi per gli inadempienti, ai quali è stato suggerito di concedere un'ulteriore proroga per l'eventuale deposito di memorie e documenti.

«Noi - dice l'assessore Ferro - pensiamo che il tempo sia abbondantemente scaduto: la Regione applichi la legge che ha prodotto e fissi in tempi brevi, 30 giorni, il termine per l'adesione piena. Alla scadenza, e senza ulteriori passaggi formali, la Regione applichi le leggi che si è data ed eserciti quindi i poteri sostitutivi, provvedendo ad inserire nell'Autorità d'ambito anche i Comuni inadempienti. I ritardi di pochi stanno producendo gravi problemi alla collettività: la stragrande maggioranza attende la costituzione delle Autorità d'ambito e la loro scelta va tutelata».

[g. b.]

Corteo a Torino

Beloit, in piazza il dramma dei 422 in mobilità

PINEROLO. Corteo [illegible] lavori della Beloit Italia, ieri, a Torino. A fine novembre l'assemblea dei soci potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. Le prossime settimane sono quindi decisive per lo stabilimento di Pinerolo che produce macchine per la lavorazione della carta. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda. Davanti all'assessorato all'Industria, in via Pisano, sono confluiti i lavoratori partiti in corteo da piazza San Carlo.

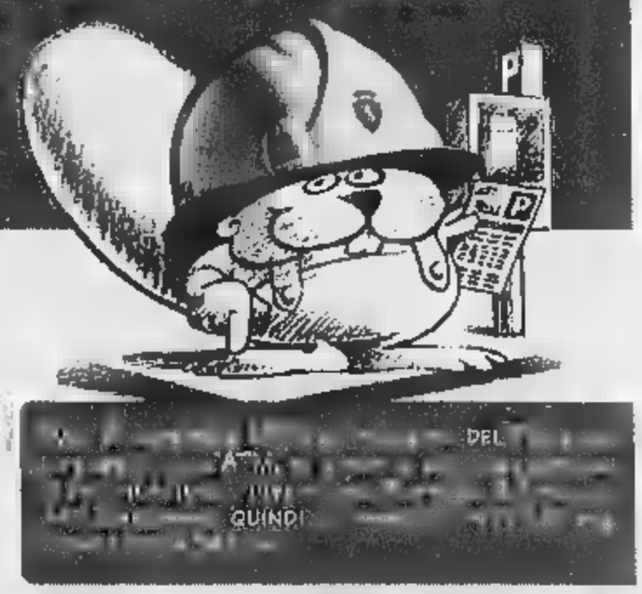
Nell'incontro è stato sottolineato che è difficile trovare un interlocutore, dal momento che il consiglio di amministrazione si è dimesso.

A Volpiano

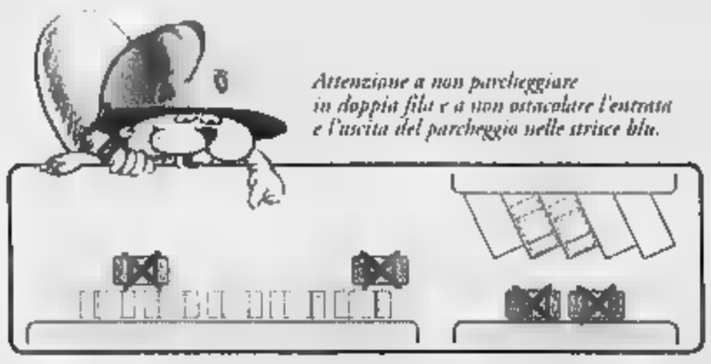
Un ubriacone va fuori strada sull'auto rubata

VOLPIANO. A 17 anni ha rubato un'auto, s'è messo a guidare veloce, troppo veloce sotto la pioggia dell'altra sera. E l'inesperienza lo ha fatto finire fuori strada. Risultato: contusioni lievi per il conducente e danni al mezzo. Protagonista di questo fatto un giovane operaio di San Benigno, fedina penale pulita, che probabilmente la prima volta ha voluto improvvisarsi pilota. L'incidente è accaduto la notte scorsa alla periferia di Volpiano, [illegible] San Benigno. Il ragazzo, poco prima dell'una, ha rubato una Fiat Uno regolarmente parcheggiata e chiusa a chiave a Volpiano, dopo [illegible] sgommata è partito alla volta di San Benigno. Percorsa poca strada, nell'imboccare la prima curva del cavalcavia della ferrovia è arrivato lungo, ha frenato bruscamente ma è finito fuori carreggiata. Poi si è dato alla fuga a piedi, più tardi si è fatto medicare al pronto soccorso di Chivasso. Il ragazzo è stato segnalato al Tribunale dei minori.

ZONA BLU: ATTENZIONE!
DALL'8 NOVEMBRE 1999 CAMBIANO LE REGOLE



SARANNO APPLICATE LE SANZIONI PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA (E NON SI PAGHERÀ PIÙ LA PENALE ALL'ATM) SIA IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA SOSTA CHE DI INTRALCIO PER ENTRARE E USCIRE DAL PARCHEGGIO NELLE STRISCE BLU.



Attenzione a non parcheggiare in doppia fila e a non ostacolare l'entrata e l'uscita del parcheggio nelle strisce blu.

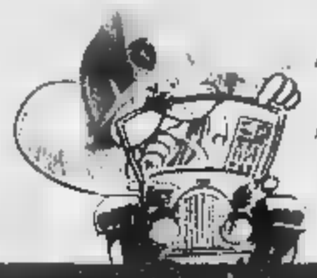
È prevista una sanzione di L. 60.600:
- per chi non ha pagato la sosta;
- per chi ha esposto lo scontrino, il biglietto o l'abbonamento che indicano il pagamento effettuato;
- per i veicoli in doppia fila e che, comunque, ostacolano chi deve entrare e/o uscire dal parcheggio nelle strisce blu.

È prevista una sanzione ridotta di L. 36.360 se il documento della sosta è scaduto.

PUÒ EVITARE LA SANZIONE DI L. 36.360 chi ha pagato almeno un'ora di sosta se:

1) versa **ENTRO 30 MINUTI** quanto dovuto, cioè l'importo per 30 minuti di sosta, ad un parcometro e ritira il corrispondente scontrino;
2) invia o consegna all'ATM* entro 5 giorni lo scontrino indicando il numero di targa, il giorno e l'ora di scadenza della sosta.

* *ATM - Torino*
via Don Minzoni, 2 - via Chivone, 12/A - via Berthollet, 17/A
da lunedì a sabato: orario continuato 8,30 - 18,30



Ricordatevi di esporre lo scontrino, il biglietto o l'abbonamento sul parabrezza.

CITTÀ DI TORINO

atm Parcheggi

ATM 800/019152 - Internet: www.comune.torino.it/atm

Le proposte dei sindacati per alleviare il disagio a cittadini e negozianti

«Così si risolve il problema cantieri»

Gli edili disponibili anche al lavoro notturno
«Ma bisogna che tutti rispettino i contratti»

Marina Cassi

Dopo le lamentele dei commercianti contro la lentezza dei tanti cantieri che stanno cambiando il volto della città e la richiesta di contributi da parte dello Stato arrivano le proposte dei lavoratori edili per snellire i tempi e ridurre i disagi. Il segretario della Fillea-Cgil, Alberto Tomasso, si rivolge agli enti pubblici appaltanti: convocate imprese e sindacato e insieme contrattiamo.

Spiega: «Già dopo l'alluvione del '94, quando si trattava tra l'altro di ricostruire il ponte di Chivasso, noi eravamo disponibili a esaminare i problemi. L'abbiamo detto e ripetuto, ma stiamo ancora aspettando una convocazione».

Gli strumenti per snellire i cantieri in realtà ci sono già tutti, ma non si usano. Dice Tomasso: «A Torino nell'ultimo integrativo che abbiamo firmato è prevista la possibilità, per un certo tipo di opera, di negoziare orari diversi da quelli normali. Ma è chiaro che le deroghe non le può proporre il sindacato». Aggiunge: «Deve farlo chi appalta un'opera di pubblica utilità che convoca le parti per trovare il modo di farla in fretta, bene e in sicurezza».

E Tomasso polemizza su questo punto: «Ormai ogni grande opera è frantumata in una miriade di subappalti, una intera catena di aziende e aziendine non sempre in regola. E' evidente che si utilizza lavoro nero poi non si convoca il sindacato per contrattare diversi orari. Troppo imprese preferiscono avere mano libera e affidarsi a appalti esterni e cottimo».

Nell'edilizia , settore quanto mai soggetto alla stagionalità, l'orario è mediamente di otto ore al giorno, con una pausa per il pranzo, per cinque giorni la settimana; quando la stagione è favorevole di solito si aggiungono un paio di ore di straordinario. Tomasso: «Noi siamo disponibili a contrattare prestazioni notturne e anche il sabato e la domenica, ma ogni cantiere ha una sua storia, i problemi non sono così semplici come pensano i commercianti».

Spiega: «E' evidente che non si possono usare ruspe, martelli pneumatici e altre attrezzature rumorose la notte, altrimenti a lamentarsi non saranno più gli esercenti, ma gli abitanti. Invece nelle ore notturne è possibile, ad esempio, realizzare le opere di armatura e poi fare le gettate di giorno». Anche in vista dei tanti cantieri per le Olimpiadi invernali del 2006 c'è una forte esigenza di contrattare modi per velocizzare i lavori . Tomasso è esplicito: «Noi siamo disponibilissimi a fare gli interessi della città e dei lavoratori che rappresentiamo. A tutti deve essere chiaro che però il rispetto delle regole e soprattutto della sicurezza nei cantieri è fondamentale». Conclude: «Aspettiamo che qualcuno si decida a convocarci per discutere».

E anche il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, concorda e commenta: Siamo preoccupati per l'episodicità di questi argomenti perchè temiamo che si corra il rischio anche per le Olimpiadi di accorgersi a lavori avviati dei problemi che questi possono determinare».

Cantieri in via Pietro Micca dove la protesta è stata più feroce

«Una via, una storia» è rinviata per mancanza di spazio

L'esperimento nelle due vie: accordo Corsico-verdi

Carlo Alberto e Lagrange pedonalizzate a febbraio

A febbraio via Lagrange e via Carlo Alberto saranno - in via sperimentale - pedonalizzate. «Avremmo pure potuto cominciare adesso questa fase - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - ma con il Natale di mezzo è meglio aspettare».

E' questo il risultato dell'atteso incontro fra commercianti, residenti e Comune (avvenuto ieri ai Lavori Pubblici) per risolvere il problema di due strade centrali alla ricerca di una sistemazione definitiva che possa soddisfare un po' tutti: dai negozianti all'Atm sia i rappresentanti dei Verdi e di Legambiente che da anni chiedono che questa coppia di vie - esempio di piazza Carignano - venga chiusa alle auto. Alla riunione, insieme con l'assessore Corsico, ha partecipato anche Paolo Hutter che ha la delega municipale all'Ambiente.

«La cosa più importante - ha sottolineato Corsico - è che si sia superato finalmente quel clima di astio fra amministrazione e commercianti che ha caratterizzato le modifiche alla viabilità degli anni scorsi. Ora finalmente si è giunti a un punto di accordo sul quale è possibile lavorare.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 bottegni chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142, corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

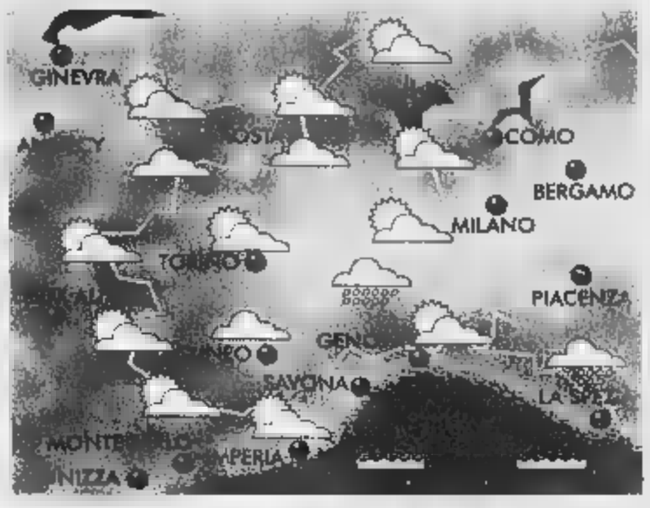
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 11; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.

APERTE 24 ORE
Venarla, via L. da Vinci 50.

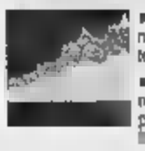
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
Le perturbazioni atlantiche continuano a attraversare l'Europa centrale e la nostra penisola con fenomeni intensi ed abbondanti. Probabile temporaneo sulle nostre regioni di alzare e domenica pomeriggio residuo e basso Piemonte. Temperature in ribasso e situazione di Foehn sulla Padania.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE. Da nuvoloso a molto coperto con scarsa possibilità di precipitazioni. Temp. in ribasso sui valori molto bassi. Venti moderati o forti da NW. Zero termico intorno a 2000 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo molto nuvoloso con riduzione della nuvolosità in serata, residue deboli precipitazioni sulle zone pedemontane. Venti deboli o moderati da NW. Temp. in calo con minime a 5/8°. Zero termico sui 1500. Situazione di Foehn in pianura.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Copertura del cielo a tratti intensa ma con parziali schiarite in intensificazione nel pomeriggio. Deboli spruzzate di neve oltre i 2000 m. Temp. in calo. Venti moderati da NW. Zero termico inferiore a 1500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da sereno a poco nuvoloso con residui annuvolamenti sulle zone montane. Deboli ed isolate precipitazioni sulle zone interne. Temp. in ribasso. Venti forti da S-E con mareggiate.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo poco nuvoloso con graduale miglioramento nel corso della giornata. Piovaschi in attenuazione sulle zone interne. Temp. in graduale ribasso. Venti moderati o forti da S-SW. Mari molto mossi con moto ondoso in aumento.

■ TORINESE e VERCELLESE. Nuvolosità alta e stratificata e graduale miglioramento con parziali schiarite. Temp. in moderata riduzione verso valori minimi di 4-8°. Possibili venti di calo e foschie.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione di instabilità con tendenza a graduale miglioramento per cielo sereno o poco nuvoloso. Residue precipitazioni verso le aree appenniniche. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da N-NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo poco nuvoloso ma tendente a sereno con ampie schiarite specie sulle zone pianeggianti. Residue precipitazioni sparse sui rilievi alpini. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da N-NW.

DA DOMANI PER FINE SETTIMANA
Mentre le grosse perturbazioni atlantiche si trasferiscono sul Centro-Sud della penisola, un'area di alta pressione si sta instaurando sull'Europa centrale con afflusso di correnti fredde dal Nord. Lento e graduale miglioramento è previsto sulle nostre regioni con riduzione delle temperature che preannunciano l'approssimarsi dell'inverno. A cura di Giorgio

BOLLETTINO METEO

Sabato 6 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio, inizialmente della forma [illegible] nevose [illegible]

TORINO

OSSERVAZIONI IN CITTÀ

MASSIMA	15.6
MINIMA	10.5
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	16.4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	81.5 mm
MEDIA (1913-1994)	73.5

OSSERVAZIONI DI CASELLE

MASSIMA	15	MINIMA	10.1
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD (dal [illegible])

MASSIMA		7 novembre 1979	
MINIMA	-8.2	25 [illegible]	1969

TEMPERATURE

MASSIMA	18.5	MINIMA	4.8

OGGI
IL SOLE: [illegible]
LA LUNA: [illegible]
Luna nuova 8 novembre ore 5
Primo quarto 15 novembre ore 10
Luna piena 23 novembre ore 8
Ultimo quarto 30 novembre ore 0
MERCURIO: [illegible]
VENERE: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
[illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47. **CRI**, serv. generico, ore 6-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. **Mauriziano** 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elambulanze e Soccorso** argento 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P.S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Carabinieri** 56.401; **Polizia** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**; pron. [illegible]; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ** 53.06.55; **Alm** [illegible]; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800.256.941. [illegible]. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16, **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. Adelina contro la malacarità**, 0360 55.41.20; **CSA - Consiglio Difesa Assistiti**, 812.44.69; **Gestione Del** [illegible] 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46 10 46; **Tel. Azzurro bambini** [illegible]; **Tel. amico** 319 52 [illegible]; **Il. Solidarietà** da lun a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22 165, **Telefono Rosa & C.** 53.48.54; **Sermig** 436 85 55. **Amnesty Intern.** 877 05 30; **Informagay** 43.65.000. **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31 80.625; **Anapaca** (cancro) 436 03.52; **Telesoccorso** 341 144, **Lotta AIDS** 43 61 043; **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Città insieme** 590.225. **Salute donna** 415 63 26. **S.O.S. donna** (assistenza neonati) 167-231.310. **S.O.S Vita** 1678-1[illegible]. **Promozione Donna** 85 40 55. **Tel. Rosa** 530 666. **Emerg. a** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436 60 10. **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) 898-00 63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012 729; **Di.A.Psi.** 54 66 53.

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Stasera «Blues al Femminile» al Piccolo Regio Puccini

Dorothy Prime in concerto emozioni e rhythm sicuri

Edoardo Fassio

Dorothy Prime, in prima torinese stasera al Piccolo Regio Puccini, (Piazza Castello 215, ore 21,15), tocca anche di essere la prima delle tre cantanti selezionate per la nona edizione di Blues al Femminile. Precede altre nobili colleghe, Sweet Betty e Nancy Reed, nella rassegna promossa dal Centro Jazz Torino con il contributo della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, in un folto programma che durerà fino a oltre metà dicembre e comprende in tutto 31 concerti in varie località del Piemonte.

Dorothy, nativa di Valdosta, Georgia, è una vocalista dall'aspra emozionalità che ha assorbito numerose influenze del canto popolare nordamericano. Il rhythm and blues più classico e genuino lo ha appreso sul fronte del palco quand'era partner del crooner dei *deep soul* O.V. Wright, il blues rustico e campagnolo le proviene dal padre, occasionale attrazione dei *juke joints* dei sobborghi, il gospel delle chiese battiste e ereditato invece da una zia, Minnie Mortin.

Trasferitasi in Louisiana occidentale, a Shreveport, la città sulla via del Texas che ospitò nomi illustri della storia del blues come Lead Belly, Jesse «Baby Face» Thomas e B.K. Turner alias «The Black Ace», ha dimostrato una particolare attenzione al recupero delle radici.

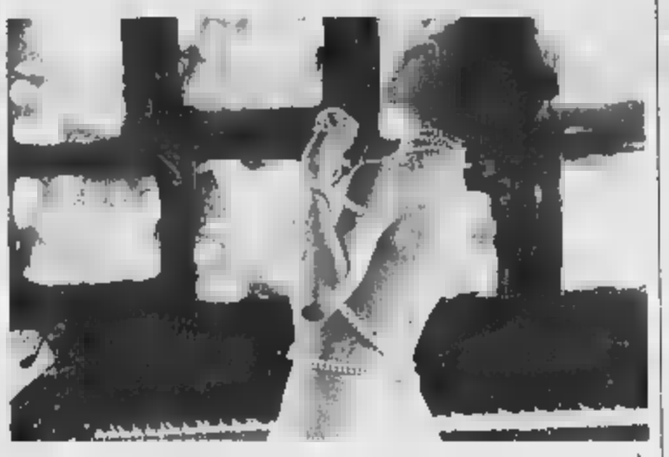
La vocalist georgiana Dorothy Prime

Occasione ne è stato l'incontro col produttore revivalista Dan Gardner, animatore dell'etichetta indipendente Blue Goose Records. Nell'antologia presentata l'anno scorso *The Legend Of Old Blue Goose*, ispirata all'«oca azzurra», antico quartiere blues di Shreveport, la Prime, accanto a un gruppo ben affiatato di musicisti acustici, presta un'attitudine moderna e colloquiale a brani in linea diretta con la tradizione delle generazioni precedenti. Affronta con elegante sarcasmo «Find Yourself a Job», sistematica demolizione da parte della donna di degli alibi del marito fannullone, e, con misurato verismo, il dramma etilico-esistenzialista «Alcohol Blues» di Oscar Buddy Woods: «Certi dicono che ti ammazza, non ti dicono quando; l'unico modo per saperlo è attaccarsi alla bottiglia fino alla fine».

La vena è approfondita nell'ancor più recente album solista, *Front Porch Blues*, in cui il suo contratto, dal retrogusto di sacrestia e di cucina meridionale, aggiunge una credibilità severa e sensuale ai toni *chippendale* degli accompagnatori, che si applicano con perizia e gusto retrò a strumenti dal sapore rurale. Due di loro la affiancano degnamente nella tournée: Sid Crump, all'armonica e alla chitarra *dobro* e Leonard Service, secondo chitarrista con obbligo di mandolino.

Informazioni e prenotazioni presso il Centro Jazz, tel. 011/884477.

Inaugurazione oggi, ore 18, alla Galleria d'Arte Moderna



«Corporal di Amy Greenfield Music» in una foto di R.A. Haller. Ma al Gam, sino a giovedì prossimo ci sono proiezioni a ciclo continuo, computer per navigare in Internet, una videoteca con 500 titoli visionabili. Tutto per una «video immersione» su proposte di ogni tipo, dalla scienza all'arte sino al digitale e al

Festival «Golem» Immagini parlanti

Questa volta le immagini entrano di prepotenza alla Gam. Sì, proprio nel luogo consacrato all'arte figurativa, il linguaggio del arriva a offrire sua comunicazione: il merito è del festival «Golem». Una seconda edizione organizzata dall'Orsa, Organizzazione per la Ricerca in Scienza e Arti, che inaugura oggi alle 18 alla **Galleria d'Arte Moderna di via Magenta 31** e che proseguirà sino all'11 novembre: proiezioni a ciclo continuo dalle 10 alle 18, appendice serale all'Hiroshima (via Bossoli 83) dalle 23,30 in poi. 24 occhi, ovvero 24 monitor disseminati spazi diversi, a proiezione in 16 mm, su parete, una videoteca con 500 titoli consultabili e una postazione Internet con computer a disposizione dei visitanti. L'impegno richiesto al pubblico è molto. E a proposito del virtuale va detto che la comunità internazionale «Sito» ha concepito una videocollaborazione per il Golem, così da far interagire i visitatori con i membri di Sito proprio dalla postazione del festival. Un'occasione, una delle proposte che la manifestazione, curata dalla direzione scientifica di Edoardo Fadini, è riuscita a portare a Torino: la prima è la collaborazione fra il Cern di Ginevra, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Conseil National des Recherches Scientifiques. Significativi dello sforzo di essere punto d'osservazione su più ambiti, i video premiati a Locarno nel delle venti edizioni, un'antologica dedicata al movimento Fluxus, una sezione sull'opera di Bill Viola, artista della videografica e videoinstallazione. Ore di video-immersione nelle proposte scientifiche, in quelle digitali e del videoclip, del teatro dell'arte, e in quelle di Andy Warol. E ci si spinge oltre sbirciando fra le realizzazioni di Fabrica, la realtà di Oliviero Toscani, di registi quali Daniele Lucchetti o di più sconosciuti artisti dell'Est. E accanto ci sono i clip di John Maybury girati per Sinéd O'Connor e Neneh Cherry, e un'installazione che guarda a una famiglia attorno alla tv: solo le immagini parlano. [ti.pl.]

LA RECENSIONE

«Lampo»: Gianmaria Testa presenta agli appassionati del Folk Club l'album che ha conquistato la Francia

Tiziana Platzer

TUTTO è già qui, i torti e le ragioni/ le grandi verità e le speranze vuote». Luci basse, toni pacati, arpeggi di una chitarra sola. Un'inizio tranquillo, un proseguire lieve, cambi di rotta. Come è nell'animo di Gianmaria Testa, il cantautore cuneese che giovedì sera è stato sul palco del Folk Club.

Quel palco da cui molto della sua carriera italiana è partito, un debito artistico da lui stesso ricordato. Ha caldo e parecchio sotto il riflettore, che voluto mettere la vestimenta, quella da mezza stagione, e adesso sudo da Alice Testa quella voce così particolare, fra una prefazione e l'altra dei brani, molti tratti dal suo ultimo album «Lampo». Non può mancare il rimando alla stazione, alla strada ferrata per la quale lavora, lui, impiegato delle Fs. E così racconta del suo ufficio, dove lavorano in due, e della finestra dalla quale si vedono solo un palazzone, una striscia e uno scorcio di cielo: «ma quando ci si affaccia e perché sta passando una ragazza». Testa canta che le donne in stazione non sono mai sole, c'è sempre un uomo a attenderle, e la sua musica osserva spesso la luna «certe notti ne ho viste anche 5 di lune cadere».

Un cantautore giunto al suo terzo lavoro, dopo «Montgolfieres» e «Extra muros», amato dalla critica e dal suo pubblico, ma che fa fatica, una fatica che non si comprende, per ottenere una buona distribuzione sul territorio nazionale in quanto artista della filiale francese, e non italiana, Warner. Risaputo mai che espugna l'Olympia e ha il gradimento di Le Monde alla pari di Paolo Conte, non cambia il fatto che i suoi dischi siano merce rara da trovare qui da noi. Certo non pare il tipo che si arrenda, con quel fare da uomo gentile e apparentemente un po' timido. Sicuramente fa la fortuna del giovane chitarrista che lo accompagna, Pier Maria Giovannone, di cui esprime grandi lodi e ne logge le poesie nelle pause della musica.

Gianmaria Testa

Canta le sue poesie, canta lasciandosi ispirare da ricordi, dalle emozioni

Testa si appella alla tenerezza, un sentimento adulto spesso non espresso per mancanza di coraggio, canta di «spiriti da lama di coltello», di «mongolfiere, tracce irripetibili nel cielo» e della «luna che si rotola nel cielo/è un gomitolo che cammina». Canta le sue poesie, canta lasciandosi ispirare da ricordi, come quando parecchio tempo fa i ragazzi alle feste di paese invitavano le ragazze a un ballo e la risposta era sempre un gentile dinlego. E canta in piemontese per dare il segno delle radici. Con aria tranquilla e sorniona si cimenta in spaccati da solitudine, da incontro di sguardi in un vagone vuoto diretto verso stazioni ignote, da sere che vanno ricordate «prigioniere come le onde del mare». Il pubblico lo rivuole sul palco, concede il primo, e poi il secondo bis, ma oltre non si può andare. E' quasi mezzanotte e il capostazione deve tornare nella sua città.

Concerti (ore 20,30) al Regio e al Lingotto

Stravinskij o Mahler il dilemma di stasera

Stasera la musica sinfonica pone ai torinesi un dilemma: Regio o Rai? La programmazione ha fatto coincidere infatti due appuntamenti concertistici parimenti invitanti.

Al Teatro Regio (ore 20,30) si esibisce l'Orchestra dell'ente lirico sotto la direzione di Michael Stern, che avrà accanto due ottimi solisti come Benedetto Lupo al pianoforte e Sandro Angotti alla tromba. Questi saranno impegnati in uno delle più piacevoli pagine di Dmitri Shostakovic. E' il «Concerto in do minore per pianoforte, tromba e orchestra d'archi op. 35», che rivela ampi tratti di spensieratezza e quasi di scherzo. Si veda per esempio il finale, con i festosi strombettamenti. D'altra parte era lo stesso Shostakovic a confessare di cercare deliberatamente all'ultima battuta le risate degli ascoltatori: «Quando scrivo un concerto di musiche come me ne compiaccio».

Completano il programma due brani di Stravinskij, il «Capriccio per piano e orchestra» (che in certo senso anticipa lavori come «Jeu de cartes», «Scènes de ballet», «Dances concertantes») e la bella Suite dal balletto «L'uccello di fuoco».

Sempre alle 20,30, al Lingotto, **l'Orchestra Sinfonica Rai** diretta da Eliahu Inbal presenta brani di Mozart («Sinfonia n. 40 K.550») e Mahler («Sinfonia n. 5 in do diesis minore»). Sono due delle quattro composizioni che il complesso eseguirà dal 10 al 18 novembre nella tournée in Austria e Germania.

La «Sinfonia in sol minore» di Mozart è improntata a un profondo pessimismo, con rari momenti di serenità e rimane tra le preferite dal pubblico. La «Quinta Sinfonia» di Mahler ha acquisito popolarità per l'uso cinematografico dell'Adagietto. Prende inizio con una marcia funebre tra il serioso e il caricaturale e prosegue con un tempo «impetuosamente mosso e con la massima veemenza». Lo Scherzo impegna il primo corno in veste di solista e ha i caratteri della danza popolare. Dopo l'Adagietto, in cui l'orchestra si assottiglia ai soli archi con l'arpa, si sfocia nel lungo e complesso finale. [l. o.]

Oggi al Teatro Alfa

I «campanelli» al 1° Festival dell'Operetta

I campanelli che suonano ad ogni scappatella coniugale tornano a tintinnare allegramente stasera e domani al Teatro Alfa di via Casalborgone 16/1. **Il paese dei Campanelli**, l'intramontabile operetta di Carlo Lombardo, va in scena nell'allestimento curato dalla Compagnia Novecento di Reggio Emilia con due spettacoli, oggi alle 20,45 e domani alle 18. L'appuntamento inaugura il 1° Festival dell'Operetta organizzato dalla Compagnia di casa, Alfa Folies, e che ospita altre Compagnie professioniste.

Tra gli interpreti principali, Silvio Felisetti e Bon Bon, Cristina Cattabiani la romantica Nela, Claudio Corrani il capitano Hans e Stefano Orsini, che firma anche la regia, è lo strepitoso La Gaffe. Le musiche sono dirette da Stefano Giaroli.

Il biglietto per lo spettacolo costa 30 mila lire, ridotto a 25 mila per gli studenti universitari. L'ingresso è gratuito per i minori di 12 anni accompagnati da adulti. Per informazioni tel. 011/819.35.29. [a. top.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

TORINO ESPOSIZIONI. Domani si conclude il Salone Europeo della Montagna. Orario, sabato e domenica ore 10-23. Ingresso: intero lire 12 mila (ridotto 9 mila). Info 011/65.90.411.

REGGIA. Dalle 17, sala della Provincia, via Valeggio 5, Italia Nostra organizza un dibattito su «La Venaria europea: una sfida per la cultura».

Alle 17 Società Teosofica Italiana, via Pinelli 78/a, tiene na conferenza sulla «Cosmogonia», nell'ambito del corso introduttivo alla teosofia. Ingresso libero.

EGITTO. Alle 16,30 Centro Studi Blavatsky, via Paolini 6, tiene un incontro dedicato «Mistero delle Piramidi».

NOTTE DEL GUSTO. Alle 21, Caffè Vernissage, via XX Settembre 9, degustazione del «Novello '99 Astoria Val de Brun» con una esposizione di rare etichette di vino Graziano Pellegatti.

INIZIATIVE

TERZA ETA'. Alle 15 alla Scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, il Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna organizza il consueto pomeriggio con attività ricreative e castagnata. Ingresso libero.

Domani dalle 9 alle 19 in piazza Palazzo di Città si svolge il «Mercatino delle erbe».

CONVEGNI

15,30, Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, Amnesty International propone il dibattito su «Tribunale penale internazionale: quale futuro». Ne discutono Aldo Forbice, Luigi Bonanate, Rinaldo Bontempi, Luca Rastello, Daniele Scaglione e Lorenzo Trucco.

CINEMA. 17 Palazzo Comunale di Nizza Monferrato il parco Culturale Premio Giuseppe Cavour organizza il convegno dal titolo «Cinema e territorio», in previsione della nascita dell'agenzia piemontese «Film Commission». Previsti gli interventi di Giampiero Leo, Vittorio Massano, Flavio Pesce, Adriano Andruetto, Giuliano Soria, Elio Archimede, Stefano Della Casa, Giorgio Fossati, Alberto Signetto, Pier Franco Milanese e Ladis Zanini. Ingresso libero.

LIBRI

IL PARCO. Stamane alle 11, Villa dei Laghi al Parco La Mandria, a Venaria Reale, presentato il volume «La Mandria, all'ambiente del parco» di autori vari. Partecipano Domenico Tavolaro, Ettore Racchelli, Giuseppe Gamba, Passerin D'Entreves, Paolo Debernardi e Monica Debernardi.

CORSI

DIZIONE. Lunedì 8 nella sede dell'Unitre, corso Francia 27, viene presentato corso di dizione che sarà condotto, per 8 lezioni, da Simonetta Sola. Info 011/43.43.700.

TANGO. Oggi e domani alla scuola di danza «Arke», in corso Casale 137, tiene uno stage, gratuito, di tango argentino. Info 011/521 21 13.

REIKI. Lunedì 8 novembre alle 21, Studio Var, Trapani 132, Gianna De Rosa presenta un di reiki che si terrà il 21 novembre. Info 011/66.13.373.

Iscrizioni aperte Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, per il corso «La cultura l'espressionismo», che comincerà il 15 novembre con l'incontro condotto da Maria Grazia Imarisio: parlerà di Van Gogh, Munch, Ensor. Info 011/812.30.23.

Fine settimana tutto all'insegna del motto «basta stare fuori casa»

Battaglia delle Reines a Quincinetto

Ma incalzano Chivasso, Caluso, Collegno e Chieri

Alma Toppino

E' all'insegna dei mercatini, delle sagre che celebrano i frutti di stagione e delle più antiche tradizioni alpine questo fine settimana in provincia.

A Chivasso, domani castagne e atletica si uniscono per festeggiare il primo anno di vita dell'Associazione Antica del Borgo Po. Alle ore 16, nei giardini di via Po si svolgerà un'esibizione di pattinaggio delle atlete del Centro Sportivo Chivassese e subito dopo verranno distribuite caldarroste per tutti. Per festeggiare il patrono San Grato a **Caluso**, in frazione Carolina, oggi alle 19 si apre il grandioso padiglione gastronomico in cui potranno gustare specialità cucinate sulla pietra; alle 21, danze scatenate. La rassegna prosegue anche domani con la Messa alle 11, la processione per le vie del paese, il rinfresco e le danze nel pomeriggio.

Chi ama canarini, cinciallegre, allodole e altri pennuti non dovrà perdere oggi e domani la Mostra Ornitologica a **Collegno**, organizzata dalla bocciofila La Certosa in via Del Brucco 2. Qui vengono anche ospitate la rassegna «Non gridate al lupo», organizzata dalla Provincia e dedicata alla recente apparizione del lupo nei boschi dell'arco alpino e una mostra di bonsai.

La battaglia delle Reines sarà l'evento clou di domani a **Quincinetto**, dove le più possenti mucche si affronteranno a suon di cornate, secondo l'antica tradizione alpina, in un'area attrezzata vicino al casello dell'autostrada Torino-Aosta. La manifestazione è organizzata dall'associazione «J' amis de le Reines» con il Comune e la Comunità Montana. Il combattimento si svolgerà dalle 13,30 sino alle 16,30. Al termine, gli spettatori potranno gustare le specialità locali del Canavese, come le miasse con il salignun e altre ghiottonerie.

I patiti dei mercati non hanno invece scelta: **Chieri** è l'appuntamento giusto con la Fiera di San Martino che da oggi e sino a martedì 9 novembre raduna 120 espositori di ogni genere merceologico nel padiglione di piazza Dante. Dall'abbigliamento alle attrezzature per il lavoro, dalle stufe ai vini del Monferrato, dalle sfilate di moda alla brocante. Oggi infatti al Centro commerciale Le Oasi, in via Palazzo di Città, si svolge il mercatino delle pulci una sessantina di bancarelle.

Chi ama invece il dolce sapore delle mele si dirigerà a **Cavour** dove da oggi e sino a domenica 14 novembre tiene banco la rassegna «Tuttomele» con stand, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli, esibizioni sportive, dibattiti e spazi per il gioco dei bambini. Domani «MelanticoBrocante», mercatino delle pulci e delle curiosità.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

TANGO
Cesar Stroscio, campione del tango argentino, è in concerto con il trio Esquina stasera al «Supermarket» (via Madonna di Campagna 1, ore 22).

Il «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) stasera ospita il trio acustico indiano Music Ensemble Benares, guidato dal virtuoso di sitar Pandit Shivnath Mishra.

JAZZ A MONCALIERI
Gran finale della seconda edizione «Moncalieri Jazz»: il festival propone stasera alle 21, al teatro Matteotti (via Matteotti 1) due leggende viventi, il pianista Mal Waldron (già accompagnatore di Billie Holiday) e il quartetto guidato dal clarinettista Tony Scott, compagno di Charlie Parker in innoberevoli imprese musicali e ultimo testimone dell'era del bebop.

TACABANDA
La rassegna folk «Tacabanda» stasera fa tappa al Tempio Valdese di Torre Pellice: alle 21 canti polifonici piemontesi del gruppo Arlondela, che presenta il nuovo cd «Beica».

Blues da «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con i Midnight Breakfast. Al bocciodromo di Alpignano (via Rossini 5, ore 21) per «Musica e solidarietà» Gang di Dario Lombardo. Al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, 23) punk hardcore e ska con Jolly Rogers e Sversi Persi. Tra gli altri concerti della serata, segnaliamo i 60/70 al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), i White Skull al «4 Assi» di None (via Croce 28), i Trait d'Union al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117). Tutti alle .

Prosegue all'«Espace» (via Mantova 34) rassegna «Marginalie»: alle 21,30 il dj Tonno.

RAVE
Alle in corso Principe Eugenio (altezza del civico 28) c'è il meeting point di «Psilocyborg», notte tecnologica.

DOVE andiamo

TULLIO SOLENGHI
Seconda al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, per Tullio Solenghi mattatore in «Insalata di... riso». S'inizia alle 21. I biglietti costano 35 mila lire per la platea e 30 mila per la galleria.

VILLAR PELLICE
E' in programma questa sera al Tempio Valdese di Villar Pellice lo spettacolo «Fort Village» allestito dal Gruppo Teatro Angrogna. S'inizia alle 21.

Si apre questa sera alla Chiesa Natale del Signore, via Boston 37, la tredicesima edizione della rassegna di musica corale «Sotto a chi canta»: protagonisti, a partire dalle 21, i cori Cai di Novara e Le Voci Amiche di Ghislarengo.

CASALBORGONE
Concerto di musica classica questa sera nel salone parrocchiale di Casalborgone: il duo pianistico di Firenze formato da Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini propone brani di Dvorak, Brahms, Calligaris, Saint-Saens, Borodin. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Spettacolo pomeridiano oggi al cinema Stazione di Collegno (via Martiri XXX Aprile 3) per «Sabato bimbi»: «Babe va in città» con le avventure del simpatico porcellino il film proiettato alle 15,30. Biglietti a 8 mila lire.

Sabato sera all'insegna del cabaret al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, con Italo Giglioli in «Porcaeva». S'inizia alle 22.

Beppe Braida è il protagonista della serata di cabaret al Cab 41, via Fratelli Carle 41: propone, a partire dalle 22, «Virus».

A Moncalieri, si ride dalle 22 all'Arnold Pub (strada Barauda 7/4) con Alfredo Minutoli in «Chi dorme... dorme».

A Caluso, doppio spettacolo di Diego Carli alla Cricca del Ghigno (via Vittorio Veneto 2): s'intitola «Animalmente», appuntamento alle 22 e a mezzanotte.

Derby

Derby n. 215: tutte le informazioni utili per chi andrà allo stadio Delle Alpi

Biglietti: ne restano ancora 10 mila

Club da tutta Italia, tivù anche in Australia

Ilvia Garbarino
Domenico Latagliata

Stracittadina di campionato numero 156, in assoluto n. 215: ecco vademecum per vivere da protagonisti una giornata attesa entrambe le tifoserie da ben 1310 giorni. Una lunga attesa che si spera venga ripagata una gara densa di emozioni.

Abbonati. I 13.233 Torino avranno il posto assicurato. Non sono state previste agevolazioni per gli abbonati della Juventus.

Biglietti. La passione i tifosi granata: ieri sera, alla chiusura del botteghino di via Giolitti 45, risultavano venduti 15.200 tagliandi (910 milioni di incasso). C'è ancora disponibilità di diecimila biglietti per i settori: distinti Est (70 mila lire), 3° anello Ovest (70 mila lire), 1° anello Ovest (100 mila lire), poltroncine (200 mila lire). Orario odierno: 9-12, 15-18.

Dei 18.550 tagliandi riservati alla Juventus, limitati alla curva Sud e a uno spicchio del settore Est, ne rimangono in vendita oggi presso lo stadio Delle Alpi poco più di un migliaio (orario 9-18).

Bagarini. Sono tornati anche loro, dopo anni di «vacche magre» in casa granata. Prezzi maggiorati del 50% per quanto riguarda le curve: dalle 40 mila lire originarie, il biglietto è lievitato alle attuali 60 mila. Fino a ieri c'era poco mercato per gli altri settori dello stadio.

Parcheggi. Sono circa 2300 quelli a pagamento lungo tutto il perimetro del Delle Alpi: strada Altessano, corso Ferrara, viale Grande Torino, strada Druento. Costo: 7000 lire.

Mezzi di trasporto. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile con le linee 3 (fermata corso Grosseto ang. corso Monsel), 9 (corso Grande Torino), 72 e 72/ (strada Comunale di Altessano), 31 (strada Druento), 62/ (via Sansovino), 75 (via Sansovino).

Carpe e affini. Sulle bancarelle nelle vicinanze dello stadio si trovano le maglie ufficiali delle due squadre in vendita tra le 30 e le 40 mila lire. Il prezzo delle sciarpe varia tra le 20 e le 30 mila lire. Il materiale ufficiale del Toro è in vendita presso lo shop center di via Giolitti 45 (angolo piazza Maria Teresa), quello della Juventus presso il Punto Kappa di via Giolitti 2.

Panini e bibite. Per un pasto veloce composto da panino e bibita (sono vietati gli alcolici) all'interno dello stadio si spendono circa 10 mila lire. Un caffè costa 2000 lire, litro di acqua 3000. Fuori dallo stadio, le paninoteche mobili propongono hot-dog e hamburger a 6000 lire, patatine fritte a 4000.

I Club. La sfida si presenta agguerrita anche per la rappresentanza extracittadina. Si annunciano, per il Toro, club provenienti dalla Puglia, da Pesaro, Napoli, Capri, Marsala e anche da Zurigo. Per i bianconeri, gruppi organizzati da Latina, Roma, Palmi, Barletta, Enna, dal Belgio e dalla Svizzera.

Tifosi Vip. Fra i tanti granata in tribuna: Salvadori, Cereser, Fossati, Puia e Graziani. Tra i politici, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Valentino Castellani, l'ex leghista Domenico Comino, il sindaco Aosta Pierluigi Thiébat e il presidente della Regione Valle d'Aosta Dino Viérin. Non mancherà all'appuntamento il granata doc Giancarlo Caselli, direttore nazionale degli Istituti di Pena. Attesi tanti Vip bianconeri a cominciare dei fratelli Agnelli.

Cancelli. Domenica, apertura alle ore 18,30.

Tv. La partita sarà trasmessa in diretta da Tele+. Oltre i confini nazionali, la gara sarà visibile anche grazie a Dff (Germania), Canal Plus (Francia e Olanda), Spn (Australia). Collegamenti in diretta anche su Raidue nella trasmissione di Chiambretti «Fenomeni». I giornalisti accreditati saranno più di 150.

Derby giornalisti. Un Toro-Juve già giocato ieri al Circolo della Stampa Sporting e visto come protagonisti i giornalisti di varie testate: hanno vinto i granata 7-2 (Povan 3, Benigno e Pasotto 2; Granoris 2).

La Juve a Pistoia

Ditzwaro guida il Toro Primavera

Oggi è la 5ª giornata del campionato Primavera: il Torino ospita al Ruffini (14,30) il Bologna, mentre la Juventus gioca a Pistoia. La classifica del girone A vede sempre al comando a punteggio pieno la Fiorentina (12) seguita da Torino, Cagliari e Piacenza (7), quindi Pistoiese, Parma, Ravenna (6), Juventus e Cesena (5) e Empoli (4). Tra i granata due prestiti d'eccezione: Panarelli e Diawara. Quest'ultimo giocherà a centrocampo insieme al ghanese Fusseini, Panarelli sarà l'esterno destro. Assente il solo Quaglierella. In attacco il tridente Rossi-Calaiò-Pinga. Problemi per la Juve e Gasperini, che non potrà contare per un mese sul portiere Isaksson (lesione tendine d'Achille). Ancora assenti Bracco (stiramento), Barone (contusione al ginocchio) e Gasbarroni (squalificato). In porta torna D'Amico, a centrocampo dubbio Papa-Maietta. In attacco staffetta Sculli-D'Amato. [a. ben.]

■ **CALCIO FEMMINILE.** Serie (6a g.), oggi Torino-Bardolino (14,30, parco Vizille a Venaria).

■ **CALCIO A 5.** Cotrade a Siena: prima e ultima contro, nella 4ª di A2. Il Cesana, in B, ospita al Palavela (15) il Monza. A Merano il Casalficio Pugliese, forse con Bongiovanni.

Galoppo a Vinovo: una corsa storica e spettacolare

Nel St. Leger per fondisti tutti a caccia di super Jar

Il St. Leger del galoppo è uno degli appuntamenti «mobili» che l'ippodromo di Vinovo ha conservato. Corsa storica, mantiene la connotazione originale passerella di fondisti, di purosangue dai grandi mezzi, di soggetti con la dote del coraggio. Tredici vanno in pista oggi pomeriggio per giocarsi l'edizione 1999 e c'è finalmente molta qualità. In sede di pronostico, la dura legge delle prestazioni non concede spazio alla fantasia: Jar è cavallo da battere, sempre che non risenta troppo degli impegni ravvicinati. Con lui va tenuto d'occhio Light Burner, regolarissimo in compagnie d'acciaio, da giocare, con fiducia, soprattutto da piazzato. La sorpresa è il simpatico Tipetto Ganzo, un «peperino» capace di volare su ogni terreno, già ripetutamente in vista a Vinovo. I favoriti (galoppo, inizio ore 14). I. Dancer, Midefix. II. Naturno, Special Lad, Alleva. III. Roncàn, Magical Cara, Pierrot Solaire. IV. Sea of Star, Lady Freiburg, Dance in the Stars. V. Quidem, Silver Thing, Uragano Meri. VI. Jar, Light Burner, Tipetto Ganzo. VII. Alonso De Castillo, Guayaquil City, Wayne Weible. VIII. Ecco, Glacier Park, Golden Collins.

Martedì tavola rotonda

Torino e Albertville un confronto sulle Olimpiadi del 2006

Olimpiadi invernali del 2006, in attesa della ormai prossima definizione della «squadra» che guiderà Torino e il Piemonte, la curiosità per l'evento. Martedì prossimo al Castello Burianco (19,30) a cura dello Zonta Club Pinerolo Area, incontro-dibattito con il sindaco Valentino Castellani, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, il sindaco di Albertville Albert Gibello, presenti molti sindaci della zona. Il titolo della serata è: «Olimpiadi della neve, il passato, il futuro» Modera don Vittorio Morero.

Salone della Montagna

Anche la Presa alle gare indoor di mountain bike

Sulla pista all'interno del Salone della Montagna (To Esposizioni) si disputa stasera (ore 21) la Coppa Italia indoor di mountain bike. Tanti i campioni in gara: Luca Bramati, bronzo ai Mondiali '97 e 2° ai tricolori del '98, Roberto Sesia, campione italiano allievi '96, Paolo Caramellino, 7° ai Mondiali '94, Dario Cioni, vincitore quest'anno di 8 gare internazionali e nazionali. Presente anche Paola Pezzo, olimpionica ad Atlanta, Bruno Zanchi e lo svizzero Steiner. Nel pomeriggio spazio ai bimbi fra i 4 e 8 anni con la junior bike Michelin.

Nell'European Trophy

Golf, i torinesi a Roma nel torneo per i club nazionali

European Club Trophy: a Roma, 4° posto per il Circolo Golf Torino che difendeva i colori italiani nel torneo per rappresentative nazionali di circolo formate da 3 giocatori. Con un po' di fortuna e un solo colpo meno sarebbe arrivato il bronzo, sono comunque soddisfatti il presidente del circolo, Sergio Pininfarina, e quello della Fig, Roberto Livraghi. I fratelli Edoardo e Francesco Molinari e Luca Ruspa, tutti torinesi, si sono classificati quarti con 568 colpi, alle spalle di Danimarca (563 colpi totali sulle 72 buche, già vincitrice nel '98), Inghilterra (564) e Francia (567).

SPORT FLASH

■ **BASKET, OGGI.** B femm.: Chieri-Vercelli (18,30, v. Bersezio); Palmar Infostrada Ivrea-Omicron Rivoli (20,30, v. Dora Baltea); Mirafiori To-Conad Cossato (18,30, Ruffini); Ecot Collegno-Casale (20,30, v. Antico Rivoli). C2 m.: Kairos Chivasso-Snai Moncalieri (21, e. Bixio); Grw Venaria-Crocetta To (21, e. Machiavelli). D e.: Alter '82 Piossasco-Vigliano Biellese (21, v. Costa); Agnelli To-Albese (20, v. Rubino); Atlavir Rivalta-N. Ligure (21, e. Piossasco); Rip To-La Lucciola No (21, str. Altessano).

■ **VOLLEY 4ª GIORNATA.** B2 m: Body Cibeli Pinerolo-Condrieu* (2) Palasport v. del Rochis 22); Cafuso-Plastipol Ovada (21 Palasport); B2 f: Asura Piossasco-Cerutti Pinerolo (17,30 via Costa); Avis Cafasse-Chivasso (21, v. Torino Ciriè); Cepi Rivoli-Rapallo (16 largo Rossano); Tetti Neirotti; De Tommasi Chieri-Spezia (18, v. Fea 3).

Lo scaldabagno istantaneo a metano riscalda solo la quantità d'acqua di cui hai bisogno, riducendo al minimo gli sprechi e assicurando il massimo risparmio. Lo scaldabagno istantaneo a metano ti dà tutta l'acqua calda che vuoi, sempre e subito, garantendo così la massima **comodità**.

Ma i vantaggi non finiscono qui. Se passi ad uno scaldabagno a metano entro il 31 marzo 2000, **Italgas ti regala 200 metri cubi di metano**. Allora perché aspettare? Chiama subito un installatore abilitato. E riscoprirai tutto il piacere dell'acqua calda.

italgas — UNA RISPOSTA NATURALE.

L'offerta ha validità limitata sul territorio.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": ore 20.30 (Turno Rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 5 concerto stagione sinfonica 1999-2000 Direttore Eliahu Inbal. W A MOZART Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 G. MAHLER Sinfonia n. 5 in do diesis minore. Portone L. 60.000 - Ingressi L. 30.000 Ridotto prezzi L. 18.000 Per informazioni tel. 0104650816-9561

RITROVI

AKHENATHON CLUB: spettacolo no stop dalle 17.30 alle 6.3 via Brema Unity Pub Via Massena, 56 Tel. 011 501 240

AMERICA 467 7171 da noi è sempre festa! Gruppo tu Troupe!

BEVERLY HILLS Sandrus il sabato del socio 0161 935 243 Questa sera una grande orchestra Burning Band su vostra richiesta per 21 ospiti vino incluso 25.000 e a mezzanotte spumante omaggio per tutti Prenotate vergognatevi 2000 con Al Bano con la sua grande orchestra Posti limitati

CLUB 84 011 669 9660 ore 20 e 21 dinner con Il Reggente Band

CUE RITMI San Gillio Tel 984 9551 - 950 403R Questa sera ore 21 cena danzante con orchestra "Alex Patrick" Domani ore 15 pomeriggio danzante con orchestra Fulvio & Bruno Domenica sera lo presentazione con Capodanno

DU PARC 011 5215179 "Giardino Blanc" ore 21.15 "Rocky e Veronika" Si balla sino alle 2 Lunedì ore 21

FRENZY IVREA 0125 230 604 Mike e la Semplice Ballroom

GARDEN DANZE 560 3440 h 15 e mercoledì h 21 piazzale laterale Gran Torino

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T 200 097 15 e 21 Punta

LE ROI: ore 21 no cover ci rivediamo sempre Lafrata

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 561 4841

PIPER VIGONE: tel. 011 9801402 ore 21 arch. Cantarella Pop

TANGO Sala Danze ore 21

TROCADERO: Night Club v. A. [illegible] 9 Musica dal vivo Spettacoli ore 22.30 aperto tutte le sere Tel. 011 562 0986 il sabato si balla dalle ore 21.30

RISTORANTI

LA SACRESTIA-RISTORANTE-[illegible]-RIA: via Gioberti 2 angl. v. Nizza Tel 011 668 7357 ore 19-05 la tua oasi nella notte

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Grandizzo Questa sera cena con balle per Veglione S. Silvestro Tel 011 913 91 13

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 830 331 Esposizione Lucrezia.

AVERSA (via C. Alberto 24) Pittura italiana fra '800 e '900

DAVICO: Personale Francesco Tallarico

LE IMMAGINI e.a. Cambiano FORNACE CARENA - scultura di Vanni Pinardi

PIRRA grandi acquisti post impressionisti russi "Wiatcheslav Zolotov"

SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10 22 sala B e 9 nov. ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Albano Galvano

CARUNA: P. Tribunale - corso S. Jacopo

MICRO: Eugenio Comincini

NARCISO: Arte Europea artisti XX secolo

PK publikompass c.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO - Tel. 011 (66 42 11

REPOSI

Per tutti quelli che sanno che il vero amore non ha mai facile vita.

MEDUSA FILM presenta

RUPERT EVERETT CALISTA FLOCKHART KEVIN KLINE
MICHELLE PFEIFFER STANLEY TUCCI

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

da WILLIAM SHAKESPEARE

www.meduse.it

due giardini

«Esilarante!» (Max)
«Divertente, originale, scanzonato» (Corriere della Sera)
«Attori straordinari» (La Repubblica)

AMBROSIO - ARLECCHINO dts
REPOSI dts

CRUISE
KIDMAN
KUBRICK
EYES WIDE SHUT

AMBROSIO - CIAK dts
FIAMMA dts - REPOSI dts MULTISALA

DAL REGISTA DI "TWISTER"

OLIMPIA dts

REPOSI 1 2 3 4 dts

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9; 8.25 True colors. Telefilm; 8.50 Dynasty; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.25 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Bedi in prima pagina, Telefilm; 20 [illegible] Tg9; [illegible].30 Starmarket; 1.15 Tg9; 2.00 Telestar by night.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di cuccagna; [illegible].00 P[illegible]; 18.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 21.30 Premiato caffè; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7, 14.50 Gira giramondo; 15.20 Gira giramondo; 15.20 7 e vinci; 17.18 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.53 China beach, TF; 19.00 Tg7, 19.32 Cartoni animati; 20.40 **La lama del serpente bianco**, Film; 23.15 Seven Show, Varietà 23.50 Europa oggi; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto [illegible]; 14.15 Videogruppo per [illegible]; 18.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 **Elvira Madigan** Film; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.00 **La regina d'Africa**, Film, 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana, 14.35 Aggiudicato a ...; 19.30 Tg magazine, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Il meglio di... Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg magazine; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle

[illegible]ARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A l'ostil del mercè; 14.30 Team tv news, 14.50 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 18.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv news, 20.00 Antenna 13; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana

TELEMAR
9.30 Tg time, 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette, 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette, 23.30 Il mercatino; 0.45 Telemar by night

QUINTA RETE
11.30 Scaneggiato, 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalalla; 13.00 Telefilm; [illegible] Musicale; 15.30 Rassegna stampa; [illegible] TeleMin; 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.45 **Bacio per non [illegible]re**, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

[illegible]
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza, Attualità; 18.00 T Time; 18.30 Blu [illegible]; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 20.00 Meteo, [illegible] Copertina; 20.30 Film; [illegible] Meteo; 23.30 Tg Rosa Edicola; 23.35 Film.

[illegible]TE CA[illegible]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.00 e 20.00); [illegible] Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Il pericolo è il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katie and dog; Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv, 19.00 Made in Italy, Musicale; 20.00 Documentari; 20.30 Tg, 21.00 Film, 23.30 Auto d'oggi

R.R.P.
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale; 20.15 Avvenimenti, 20.30 Il ficcanaso; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Co[illegible] fatale, Film; 0.45 C[illegible]

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20 [illegible], Film (1ª e 2ª parte); 22.45 Infor[illegible] - Meteo - Oroscopo, 23.00 Rede, [illegible] (3ª e 4ª parte); 1.45 Telegio[illegible]le.

TELESUBALPINA
9.30 Incontro con il Santo Padre, in diretta da Piazza S. Pietro, 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Robobella; 14.00 Cartoni; 14.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile, 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il silenzio del cuore**, Film, 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale

RAI 3
9.30 Incontro con il Santo Padre, in diretta da Piazza S. Pietro; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Robobella; 13.30 Terra nostra; 14.15 Obiettivo sport; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campa[illegible], 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.[illegible] Tg locale; 20.40 **Il silenzio del cuore**, Film, 22.30 Documentario, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.00 TeleMin; 12.00 Fun-tv, 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni; 13.45 Mandella, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivalissima insieme, 18.30 [illegible]; 19.00 Documentario, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Polizia Investigativa, Film; 22.30 Tg; 23.00 Cabaret

VIDEOCITY
10.15 The box, 13.30 The Box; 16.30 Film, 19.10 Tg9 rete news; 20.30 **Papà, mamma la cameriera ed io**, Film, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club telescommesse, 23.30 Telefilm 0.15 Vo sessualità

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.6

Orario [illegible] Piemonte ([illegible] collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

[illegible] Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, 6.25 Prima pagina; 8.50 Viabilità, 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

due giardini -ETOILE

ECCEZIONALE all' ACCADEMIA

Designato a rappresentare ufficialmente l'Italia all'OSCAR per il miglior film straniero

CHARLIE CHAPLIN

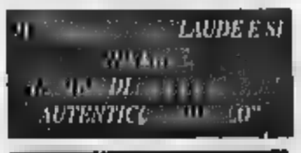
dal romanzo di Abraham B. Yehoshua

l'amante perduto

film di Roberto Faenza

www.lamanteperduto.it

KONG
2° mese



ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

CAPITOL

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

AMORE a PRIMA VISTA

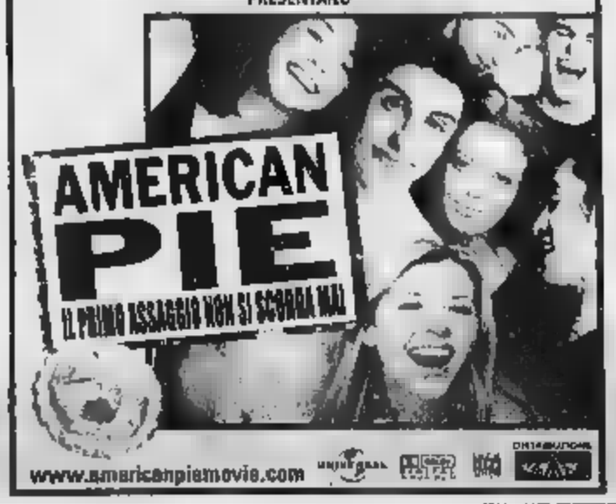
un film di VINCENZO SALEMME

VINCENZO SALEMME MAURIZIO CASAGRANDE CARLO BUCCIROSSO
BIAGIO IZZO MANDALA TAYDE MARIO PADMI
soggetto e sceneggiatura VINCENZO SALEMME musica di PINO DANIELE
produttore esecutivo ALESSANDRO CALOSCI produttore VITTORIO CECCHI GORI
regia di VINCENZO SALEMME

DORIA - eliseo

Dopo "TUTTI PAZZI PER MARY" solo questo film vi DIVERTIRÀ di più!

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO



www.americanpiemovie.com

AL CINEMA CON ACI AL CINEMA CON LO SCONTO

IN COLLABORAZIONE CON A.G.I.S. e ANICA DELEGAZIONI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

10 INGRESSI
Lire 75.000
*PER TUTTI GLI SPETTACOLI
* consultare il regolamento e l'elenco

10 PARCHEGGI
Lire 10.000
Per soste nei parcheggi di VIA ROMA e PIAZZA BODONI nell'orario dalle 19.30 alla chiusura

ACINEMA

LO SCONTO PER CHI VA AL CINEMA

RISERVATO AI SOCI ACI TORINO

TRAME

AMERICAN PIE. [redacted]. Campione d'in[redacted] Usa, il [redacted] racconta [redacted] un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **[Doria, Eliseo]**

[redacted] A PRIMA [redacted] Commedia. Prossimo [redacted] nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi **[Capitol]**

[redacted] E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito [redacted] nel 50 avanti Cristo. **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

COME [redacted] NESSUNO [redacted]. Commedia. [redacted] avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni [redacted] nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Kong]**

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire i campionati del mondo di calcio. [Due Giardini]

E ALLORA [redacted]. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Nel cast, Luciana Littizzetto **[Empire]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto [redacted] quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte [redacted] grande valore. **[Olimpia 1]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, [redacted] medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore. **[Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine [redacted] violenza regia [redacted] **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

GIOCO [redacted] DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. **[Olimpia 2]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina [redacted] pericolo. **[Due Giardini, Etoile]**

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, [redacted] storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi [redacted] combattere il feroce popolo [redacted] del Wendal. Dirige lo specialista in film d'azione John McTiernan (autore di «Gioco a due» tuttora nelle sale) **[Valentino 1]**

IL VIAGGIO DI [redacted]. Drammatico. [redacted] ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla [redacted] fidanzato e sulla strada incontra [redacted] signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un rom[redacted] di William Trevor, dirige [redacted] **[Centrale]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico [redacted] romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, [redacted] storia di [redacted] coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **[Chaplin 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, [redacted] una rapina «pericolosa». **[Nazionale 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti [redacted] a Tebe per [redacted] efferati crimini commessi durante il regno [redacted] faraone Seti 1. Il protagonista è Brendan Fraser. **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh [redacted] irrompe la star [redacted] cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale. **[Adua 200, Faro, Lux]**

PRESENZE. Thriller. [redacted] «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. **[Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli (Daniel Auteil) che convince una ragazza (Vanessa Paradis) a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. **[Ring]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, [redacted] da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. **[Actor's, Chaplin 1, Vittoria]**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Comm[redacted] commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. **[Reposi]**

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da [redacted] romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. **[Studio Ritz]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Diego Abatantuono, Enzo Jacchetti, Massimo Boldi). **[Valentino]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. [redacted] travestito bisessuale, [redacted] giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. **[Erba 1]**

GLI ULTIMI GIORNI. Documentario. Prodotto da Spielberg, un documentario sull'olocausto premiato in marzo con l'Oscar. **[Accademia]**

BATTAGLIA AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

La chitarra di Mazzini «tintinna» le arie rossiniane di Giuliani

[redacted]

Non è molto noto il fatto che Giuseppe Mazzini ha scritto una «Filosofia della Musica» in cui, con prodigiosa facoltà profetica, descrive nel 1835 quelle che saranno le caratteristiche teatrali e musicali del melodramma di Verdi; ancor meno noto è il fatto che era un abile chitarrista, e che la sua chitarra è oggi conservata a Genova, presso l'Istituto Mazziniano, nel Museo del Risorgimento. Questo l'ha prestata al Circolo degli Artisti per celebrare il 150° anniversario della Repubblica Romana. Al chitarrista milanese Marco Battaglia, specialista in esecuzioni [redacted] strumenti antichi, è toccato il compito di suonarla davanti al pubblico riunito nel salone di via Bogino: ed è già un miracolo che sia riuscito ad [redacted] l'attenzione, perché la splendida sala è acusticamente piuttosto dispersiva, e ascoltarvi [redacted] chitarra sola impone di tendere l'orecchio, come per sentire [redacted] grillo nella notte. [redacted] Battaglia sa il fatto suo, [redacted] garbo e gusto, gioca di sfumature e, con quella delicatezza, vince una sfida non poco preoccupante. Bisogna dire che non eravamo in molti e, riuniti nelle file anteriori, abbiamo potuto stringerci attorno al venerabile strumento, dalla bella radica bionda, firmato «Gennaro Fabbricatore, Napoli, Strada San Giacomo n.42, 1821». Mazzini lo usava nelle sue sere d'esilio e, a detta di Aurelio Saffi, «la chitarra così intima, così personale, che riflette meglio di qualsiasi strumento l'anima di chi la suona...era per Mazzini parte della sua vita stessa».

Le musiche che eseguiva si sono potute ascoltare l'altra sera: Moretti, Giuliani, Regondi, Legnani erano gli autori dei pezzi che richiedeva per lettera alla madre dal [redacted] al [redacted]: pagine di intrattenimento garbato, sovente ispirate alle melodie dell'opera, [redacted] il «pastiche» rossiniano di Giuliani che Marco Battaglia ha eseguito facendo risuonare sul tintinnante strumento le arie dell'«Italiana in Algeri» dell'«Otello» e dell'«Armida» con un gusto per un [redacted] intimo e quasi segreto.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORINESE cinema: BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis. tel. 011 817.9373 **Pensi dal mondo** di G. Piccioni con S. Orlando e M. Buy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

ACTOR'S STUDIO — v. Chiesa della Salute 77/b, t. 011 216.5784 [redacted] **sesto senso** di Night Shyamalan. V.M. 14 [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant [redacted] 30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12000; anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick. Or.: 15,45; 19, 22,15 Ingr. 12000; anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V.M. 14. Or.: 16,30, 19,50; 22,30 Ingr. [redacted] anziani 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Eyes wide shut** regia [redacted] Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min 14. Or. 16,20, 19,20, 22,20 Ingr. 12000, rid. mil. rag. 8.000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40 Ingr. 12000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc[redacted]. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723 **L'[redacted] perduto**, di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK — [redacted] Giulio [redacted] tel. 011 232.029 **Haunting - Presenze** regia di J. [redacted] con L. Neeson, C. Zeta-Jones. [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [redacted] 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **American Pie** di Paul Weitz con J. [redacted], M. Lysonne. Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30 Ingr. 12000 rid. mil. rag 8000; anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala [redacted] — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Star Wars - Episodio I La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. Neeson E. [redacted] Gregor. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12000.

[redacted] - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **La coppa**, di K. Norbu. Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu [redacted] 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

EMPIRE — [redacted] V. Vercelli [redacted] tel. 011 817.1642 [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000 Agis 9000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447. **Il vento ci porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 20, 22,30 Ingr. 12.000.

[redacted] — c.so Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] Teatro

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.352 **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. 8000 anziani [redacted]

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr. ant. pom. 6000; sera 12.000 rid. 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Haunting [redacted]** regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, E. Norton. V.M. 14. Or. 17,10, 19,50, 22,30 Ingr. 12000 rid. mil. rag 8000

[redacted] — via Po 21, tel. 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteil. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000. Agis 9000

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Come te [redacted] mai** di Gabriele Muccino con Anna [redacted] Muccino e Luca De Filippo. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, Ingr. 12.000; Agis [redacted]

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283 **Notting Hill** [redacted] Michell con J. Roberts, H. Grant. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. [redacted] 8000, anziani 5000

MA[redacted] — via [redacted] tel. 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

[redacted] — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Lock & Stock pazzi scatenati** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Entrapment**, di J. Amiel. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Gioco a due**, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr. 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick. Viet. min 14. Or. 15,30, 18,45; 22 Ingr. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fight club**. Regia di David Fincher. Viet. [redacted] Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson, L. Taylor. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Sogno di una notte di mezza estate** [redacted] Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline, M. Pfeiffer. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 [redacted] 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted] **La mummia**, di S. Sommers. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. [redacted] 562.0145 **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150 [redacted] **acid [redacted]** di P. McGuigan [redacted] M. Clunes [redacted] Redgrave, E. Bremner [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. aiace 8.000

VALENTINO 1 — Teatro [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 [redacted] **Il 13° guerriero** [redacted] McTiernan con A. Banderas. Or. 16,10, 18,20; 20,30, 22,35 [redacted]

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17 [redacted] 011 [redacted] **Tifosi** di N. [redacted] Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789 **Sesto senso** di M. Night Shyamalan. Vietato minori [redacted] 14. Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35 Ingr. [redacted] rid. mil. rag 8000 anziani 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. Ore 20,30, 22,30 **Pazzi in Alabama** L. 8000 Aiace e rid. [redacted] Il Nim 13.00(. Ore 15 **Une chance sur deux (Uno dei due)** [redacted] Lecomte Rassegna "Plaisir du film" [redacted] 15 film, 60.000 Inf. 011 385.024

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 669 7668 **A Bug's life - Megaminimondo** cartoni animati di Walt Disney. Ore 16, 18, 20, 22,15

[redacted] Bagetti 30, t. 011 433.7474. Rass. "Film d'Africa" ore 20,30 **Antologia di cinegiornali luce i Sotto la croce del Sud**. Ore 22,30 **Bengasi anno 1941** Ingr. 5000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Da domani ore 15 e 17 **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati W. Disney. Ore 19 e 21,30 **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins [redacted] abbon. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 011 562.12.93. Prima visione **Quello stallone di mia cognata** con R. Siffredi. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lun a ven int. 8000 rid. 7000 anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Prima visione. **La locandiera disposta a tutto**. Fer. ap. ore 10,30, ultimo [redacted] fest. ap. ore 14,30 ultimo 22,30

MOLLY[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 [redacted] **Avanti c'è posto** con Emanuelle Cristaldi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

[redacted] [redacted] P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 **Divertimento che duri** con Baby Nelsen, Eros Cristaldi. Apertura ore 10,30 ult. [redacted] Festivi 14,30 - 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123 [redacted] 011 436.2052 **Porno e perverse [redacted] marine.** Apertura ore 15; ultimo ore 22

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470 Apertura ore 10,30 spett. dal vivo dalle ore 16,30 alle 3,30 gran baraonda con Axel & Co. **Top model superarrotiche**. Prima visione

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 **La notte del compleanno** con Rocco Siffredi, Ashlyn [redacted] Apertura [redacted] 15 [redacted] ore 22,30 [redacted]

SPEZIA via Nizza 173. Telefono 011 696.361 **La mia compagna buona e gustosa** con Rossana Doll, Beatrice Valle. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000 rid. 7000 anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749.2907 **Assatanate del sesso** con Angelica Bella e Jessica Rizzo. Ap. ore 15 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Art Fractal fino al 9-11-99

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66.45.711. Ore 21 **Addio giovinezza**

MARCHIO [redacted] [redacted] S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Dal 30/11 al 5/12 1999 al T. Cangiano **Una commedia d'amore** [redacted] 011 4368730

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. V. P. Amedeo 8/A. Tel. Fax 011.544.545. Il 9.11.99 ore 16 Univ. Pal. Nuovo via S. Ottavio 20 conf. di E. Barba **La conoscenza tacita**. Ore 21 Hiroshima MA e Bossoli 83 inaug. stag. teat. [redacted] incontro/conf. di E. Barba sul tema: Nuove generazioni teatrali poetiche e strategiche. Ingr. libero. T. 011 544 545

TABORIANI TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] Si pren. per **Stravaganza** di D. [redacted]. Regia I. Fem dall'11 al 14/11. Prova d'attore - Conc. Nazionale per attori di prosa. Inf. a [redacted] 011 336698

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Haunting - Presenze.

BARDONECCHIA
[redacted]: Eyes wide shut.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. Notting Hill.

[redacted]
[redacted]O: Haunting - Presenze.

[redacted]
MARGHERITA [redacted]IT: Asterix & Obelix contro Cesare.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] BOSCO [redacted]: 011 959.1840 Pom.: La gabbianella e il gatto; sera. Tutto su mia madre.

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Il se[redacted]
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867 Notting Hill.

[redacted]
MODERNO: American Pie.
POLITEAMA: Prossima apertura.

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Haunting - Presenze.
REGINA DUE: Austin Powers.
[redacted]: pom.: Babe va in città; sera. American Pie.
STUDIO LUCE: Asterix e Obelix contro Cesare.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657 523. Il sesto senso.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5923 Tre amici, un matrimonio e un funerale.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Gioco a [redacted].
ASCINEMA: pom.: Guerre stellari; sera: Il vento ci porterà via.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: American pie.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Notting Hill.

PIANEZZA
LUMIERE: American Pie.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sesto senso.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Notting Hill.
MULT. ITALIA 500: A[redacted] Obelix contro Cesare.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Notting hill.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel. 011 822 7362. Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Amore a [redacted] vista.

SUSA
CENISIO: In Cinema Diffuso Notting Hill.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 Eyes wide shut.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 American pie.
AMBRA DUE: 0124 617 122 Notting Hill.

VILLASTELLONE
JOLLY: Entrapment.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 E allora mambo!

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. [redacted] 20,30 **Orchestra del Teatro Regio** diretta da Michael Stern. B. Lupo pianoforte. [illegible] Angoni tromba. Musiche di Shostakovic, Stravinskij. Posto L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). [redacted] (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Blues al femminile» **Dorothy Prime trio**, concerto [illegible] D. Prime voce, [redacted] Bruno dobrò guitar e armonica. Le canard Service mandolino [redacted] Info e vendita: Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 88.44.77. Dalle ore 20,30 al [redacted] Tel. 011 8815.303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per il Festival dell'Operetta stasera ore 20,45 e domani [redacted] 15 **Il paese dei Campanelli**. Compagnia 900. Per Giorni di festa teatro bambini domenica [illegible] **Pinocchio burattino senza fili**. Compagnia [illegible] presenta per [illegible] **Barbiere di Siviglia**. Per informazioni tel. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 da martedì ore 20,45 Spettacoli Entertainment presenta Luca Barbareschi in **Amadeus** di Peter Shaffer regia di Roman Polanski. **Il fiore all'occhiello** [illegible] Grande Giovane Rassegna. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Cantando... A teatro con mamma e papà» il 12 e 13/11 ore 20,30 e 14/11 ore 15,30. Accademia Perduta/Tanti Cosi Progetti presenta **I [redacted] porcellini**. Biglietti L. 7000, prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16. Tel. 011 298.0042

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 240. Ore 20,30 (Turno Rosso) Orchestra Sinfonica [redacted] della [redacted] **6° Concerto Stagione Sinfonica** [redacted] Direttore [illegible]. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. [illegible] Ingr. [illegible] 18.000. Per inf. tel. 011 810.46.53 [illegible]

AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti [illegible] della **Stagione Sinfonica** [illegible] Per informazioni tel. 810 [illegible]

[redacted] Piazza Carignano. Teatro Stabile di Torino [redacted] 20,45 va in scena **Fedra** [illegible] regia di M. Sciaccaluga con M. [illegible] Teatro [illegible] Prosegue la vendita dei biglietti [illegible] per la stagione 1999/2000. Conferma [illegible] degli abbonamenti per la stagione [illegible] la vendita degli abbonamenti [illegible] via Roma 49 [illegible] 12-15 [illegible] Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Questa sera ore 21 [redacted] presenta **Insalata di riso** [redacted] 16/11 al 21/11 ore 21 Broadway Musical Company New York in **Hair**. Prosegue vendita per campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Abbonamento 7 spettacoli a scelta [illegible] Per informazioni [redacted] 6034 [redacted] 10-13/15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 **Gipo Farassino** [redacted] Ultimi due [redacted] Sabato e domenica 6 novembre. Campagna [redacted] stagione teatrale 1999/2000 alla Grande Prosa. [illegible] 10-13/16-22 festivi 16-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 6 [illegible] 21 [illegible] Ore 20 spett. di prosa con Piero Nuti **Mal pié.** Dom. ore 15 in Comp. Marionette [illegible] [redacted] **Fili, Cacao** [illegible] Pupi siciliani [redacted] repliche scolastiche per gruppi su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 C.P. Produz. I virtuosi di [redacted] Martino in **Blu caregne** [illegible] e diretto da R. [redacted] Gaudio e [redacted] Domani ultima replica. Inf. [illegible] tel. 011 54 [illegible] Café Procope ore 22,30 **Dj Morano**

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817.9373 [illegible] teatrale e programmazione cinematografica per le scuole. Per informazioni [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0205. Teatro Stabile di Torino ore 20,45 [illegible] **F@ust version 3.0** [illegible] Biglietteria [illegible] via Roma 49 [illegible] 12-18 [illegible] Tel. 011 517 6246

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351 [redacted] **Insolito 2000** con Max Vandenvelde [illegible] Dario & Diesel [illegible] secondo Teatro. Assemblea Teatro. Mario Zucca, Le Sorelle Suburbe. [illegible] Informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437 623 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 11 ore 21,30 Cabaret (2° edizione) [redacted] - **Urbano Moffa/Giroy Zenero** (11° ed. Festival naz. del cabaret 1999) L. 18.000 abb. Il 13/11 ore 21,30 **Lit. Match Improv. teatrale** L. [redacted] il 20 e 21/11 - 4° naz. Danza Contemporanea Milena Zullo in **Lai degli amanti** Tel. 011 [redacted] dal lun. a sab. 10-13, 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA Via C. Massaia 104 [redacted] 011 257.651. Stasera ore 21 la compagnia del Teatro Instabile delle Gambe [redacted] [redacted] **per l'ombra dell'asino** di Dürrenmatt, reg. C. Messaglia. Ingresso posto [redacted] 12.000. Domani replica ore 16 [illegible] segreteria feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese **Tuttodaridere** - Gruppo Teatro Specchio di Cirié presenta **Ij gigat dla vilegiatura**. Prev. e prenotaz. ore 17-19, il 13 e 14 novembre inaug. stag. lirica con **Il trovatore** di G. Verdi

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Mercoledì 10 novembre. Apertura stagione Teatrale 1999/2000 con Laura Curino in **Geografie.** Informazioni tel. 011 897 1646

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stag. teatrale 1999-2000 Rassegna Madrelingua. Spettacoli con M. Esdra, C. Cordon, M. Salvaris, P. Casali, P. Valoresi. Compagnie Arca Azzurra, Arte e Scena verticale. Prenotaz. per Trianon con E. Daneri in scena il 2/12. Abb. in corso, inf. 011 640.37.00.

PICCOLO TEATRO PEREMPORANEO. Compagnia Marisa Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento 6 spettacoli a L. 60.000 (fra gli altri M. Baliani, S. Lombardi, L. Poli).

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, [redacted] 011 812.75.87) «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011 460.41.11) Mostra: «L'Africa in Piemonte tra '800 e '900». Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9,30-13,30; 14,30, 18,30.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. [redacted]

[redacted] TORRE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-13.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]

[redacted] [redacted] (via [redacted] 011 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] nel Castello». Martedì, giovedì sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-19. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011 640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... conoscere il [redacted] con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali: solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15. tel. 011 83.99.249).

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.85.94). Mostra: «Sebastiao Salgado, immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. E «Karel Srdrowa - Autochrome 1906-1955». Fino al 7/11. Orari: da martedì a sabato 15-19; [redacted] domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, [redacted] 15,30. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al [redacted] 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA [redacted] (via [redacted]ademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONT[redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Collezione permanente David Salle fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. [redacted] chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.

[redacted] SCIENZE NATURALI [redacted] [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Manno». [redacted] 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, [redacted] 011 560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra: «Colibrì. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1056). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO CARLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11) [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO CISTERNA (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660).

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19; festivi 10-12; lunedì chiuso

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, telefono 011.432.20.63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10,30-19. lunedì chiuso, ingresso libero.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]

[redacted] 2002 [redacted] AL 50%

Un viaggio a metà costo! PANDA da 4.975.000 RITIRANDO IL VOSTRO USATO.

[redacted] RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/385.25.34

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▶ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▶ Programma lavaggio a mano ▶ User's logic interface UCI ▶ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▶ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▶ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▶ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▶ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.zanussi.it

TOP

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

6 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. L.1.500 / 0,77. L. 2.500 • SPED 2 COMMA 20B 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

N7

Rincari del 4,7%, addio ai supplementi. Ricorso dei consumatori. La Cgil: vergogna

Treni, aumento il prezzo dei biglietti

Allarme per i fondi di investimento, crolla la raccolta

ROMA. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha approvato l'aumento delle tariffe delle Ferrovie. I rincari partiranno dal 15 gennaio e saranno in media del 4,7%, ma non subiranno variazione i prezzi dei biglietti dei treni regionali e interregionali. Restando nella media del 4,7%, le Fs potranno però aumentare in misura maggiore il biglietto per alcuni servizi: l'ammontare sarà infatti correlato ai criteri di merito, come qualità e fasce orarie (il cosiddetto sistema della tariffa «price cap»). Saranno inoltre aboliti i supplementi.

La decisione del Cipe è stata contestata dai consumatori e dai sindacati. Il Codacons ha annunciato che farà ricorso al Tar, mentre per il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, «la decisione dell'aumento è uno schiaffo agli italiani». In vista del Giubileo è scattato inoltre per i biglietti aerei l'aumento (3500 lire) delle tasse di imbarco nazionali e internazionali. L'incremento è dovuto alla maggior spesa per il servizio di sicurezza bagagli e passeggeri, affidato in concessione ai privati.

Dal settore dei fondi di investimento arrivano poi pessime notizie: ottobre ha registrato una brusca battuta d'arresto nella raccolta, perdendo 9,3 miliardi di euro (quasi 19 miliardi di lire). Il crollo è causato dalle vendite in particolare sui fondi obbligazionari.

Bertone, Fossi, Maggi e Sartorelli ALLE PAGINE 2 E 3

NEW YORK VIOLENTA

Sei omicidi in sei ore Tramonta la tolleranza zero

Il sindaco Rudolph Giuliani è impegnato nella sfida elettorale contro la first lady Hillary Clinton e il crimine torna a colpire Nel distretto di Queens i delitti più feroci di un'ondata di paura che rischia di dominare il voto d'autunno

Augusto Minzolini A PAGINA 9

IL QUIRINALE E LA CRISI VIRTUALE

Massimo Luciani

LA lettura delle prime pagine dei giornali, in questi giorni, si deve ritenere particolarmente istruttiva. Sciopero dei benzinai, privatizzazione dell'Enel, aumento del costo del danaro: l'economia ha dominato su tutto il resto, e le notizie sulla discussione politica sono state confinate nelle pagine interne. La cosa, di per sé più che normale, suona un po' strana nel Paese della crisi di governo che non c'è ma è in atto e della possibile ridefinizione della formula politica nella quale si riconosce la maggioranza. L'impressione che qualcosa si sia rotto, nel rapporto tra politica e opinione pubblica (e i meccanismi della sua formazione), è forte, perché la relativa disattenzione per i colpi di fioretto o di sciabola tra le forze politiche, soprattutto in un momento nel quale la stessa legislatura sembra appesa a un filo, è molto «italiana».

Il tutto, però, ha le sue brave spiegazioni. Al fondo, c'è la progressiva stanchezza per un dibattito politico sempre meno accessibile ai cittadini, intessuto di bizantinismi e di sottili *distinguo*, di fughe in avanti e di rapide marce indietro, che si può seguire solo facendo molta fatica. Contingentemente, c'è la sensazione che valga la pena sforzarsi troppo di comprendere ciò che stia accadendo ora, visto che, alla fin fine, tutto sarà fatalmente congelato all'approvazione della manovra finanziaria di fine anno, a meno che non vi sia qualcuno che voglia rischiare di assumersi la responsabilità di una crisi in piena discussione parlamentare sulla manovra, con le prevedibili conseguenze in termini di credibilità in Europa e di tenuta del nostro sistema economico finanziario.

In questo è molto significativo che il Capo dello Stato abbia scelto di avere, sulla scena dell'attuale discussione politica e istituzionale una presenza particolarmente discreta. Anche qui la cosa potrebbe sembrare alquanto strana, visto che nei momenti di crisi di governo, in atto o virtuale che sia, il ruolo del Presidente della Repubblica è di cruciale importanza. Anche qui, però, ci sono valide spiegazioni. Un attivismo eccessivo, un'eccessiva visibilità del Quirinale, correrebbero il rischio di dare ancor maggior risalto alle ipotesi di crisi, quando invece c'è bisogno di un po' di *understatement*, se davvero si vuole arrivare a salvi all'approvazione della manovra finanziaria, anteponendo, almeno per ora, le esigenze della stabilità economica a quelle del chiarimento politico. C'è poi lo stile, la *cifra*, che l'attuale Capo dello Stato ha voluto dare alla propria presidenza. più vicino dei suoi predecessori alla società civile che alla società politica, il Presidente ha mostrato di voler essere interprete soprattutto dei bisogni materiali dei cittadini, e le sue esternazioni hanno posto molto frequentemente l'accento sullo sviluppo economico, sui benefici dell'ingresso nel della unica, sul buon funzionamento dei mercati.

Il Presidente deve rappresentare l'unità nazionale, e per farlo deve saper leggere in profondità, negli umori del Paese. La lente dell'economia, che sembra stata scelta dal presidente Ciampi, non era comune, in passato, e il fatto che ci sia un Capo dello Stato che ne fa uso crea un elemento di novità quale le forze politiche si dovranno per forza confrontare.

VELTRONI: LASCIAMMO PRAGA SOLA

A dieci anni dalla svolta della Bolognina un altro strappo del segretario Ds «Tagliamo la parte tragica della storia del Pci» Ma Curzi e Parlato lo contestano

Battista e Rondolino A PAGINA 7

DA FEBBRAIO IN MOTO PER TUTTI

Raggiunto l'accordo al Senato per approvare la normativa in tempi ristretti Dovranno portarlo anche i maggiorenni che viaggiano sui ciclomotori di 50 centimetri cubici

Paolo Poletti A PAGINA 13

PALAZZO

Nuovi decori, vecchi veleni

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

ALL'ASTA A LONDRA IL CASSO DI GIANNI VERSACE

La donna da 18 miliardi Questa «Donna seduta su una sedia», un olio su tela dipinto nel da Picasso, andrà all'asta da Sotheby's, a Londra, il 7 dicembre. Si prevede che verrà battuto per una cifra tra i 12 e i 18 miliardi. Appartiene alla collezione privata di cinque quadri a olio e venti opere su carta che Versace aveva nella sua casa di New York, e sarà venduta a due anni dalla tragica scomparsa dello stilista.

Brescia: arrestato un amico del ragazzo ucciso dall'ecstasy

«Ho dato io a Jannick la pastiglia mortale»

BRESCIA. I carabinieri hanno arrestato a Brescia, al termine di alcune di interrogatorio, Alessandro Zani, 20 anni, studente di ragioneria: è stato lui a vendere a Jannick, di cui era amico, le tre pastiglie di ecstasy che gli hanno fermato il cuore, sabato scorso in discoteca. Ma gli stessi inquirenti hanno precisato che Alessandro non è un trafficante, anche ha tratto profitto dalla cessione delle pastiche, che comprava da un altro giovane conosciuto nelle sue peregrinazioni notturne tra una discoteca e l'altra. Intanto proseguono i sequestri in tutta Italia: 48 chili di eroina e cocaina tra Milano e Cagliari, con tre arresti. Colannello A PAGINA 11

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Il coraggio di Montanelli giornalista anticonformista nella Milano degli anni di piombo

Enzo Bettiza A PAGINA

AL POSTO DEL COFFEE-BREAK

IN UFFICIO LA PAUSA VINO NOVELLO

Maria Laura Rodotà

DOPO le notizie sui tragici effetti della diffusione dell'ecstasy tra la popolazione italiana sono state proposte varie soluzioni: 1) Apertura di oratori «after hours» , con buona musica, stuzzichini e cappuccini. 2) Aggiustamenti legislativi e tolleranza zero della polizia, in modo da poter fermare e interrogare anche i possessori di Big Babol e palline Ziguli. 3) Prediche settimanali contro le droghe chimiche tenute da conduttrici tv e stelle del varietà. 4) Invasione dell'Olanda, Paese accusato di produrre la maggior parte delle pasticche e di non segnalare bene gli indirizzi dei coffee shop dove si fumano spinelli. 5) Mobilitazione della squadra della Roma, che dopo essere scesa in campo con caschi da motorino, al prossimo fischio d'inizio spaterà all'unisono pasticche a terra (Totti porta rimettere la maglietta «Vi ho pargato ancora»). 6) Informazione nelle scuole, capillare e continuamente aggiornata, sugli effetti delle droghe chimiche; e questa è una cosa seria. Come è seria la proposta numero 7: contrapporre allo sballo totale del sabato sera uno sballo gentile, antico, continuato sul posto di lavoro. Lo suggerisce, di fatto, la rivista «Salute e ambiente», secondo la quale i distributori di vino novello sarebbero molto meglio delle impiegatizie macchinette per il caffè. Spiegazione: i novelli fan bene alla circolazione e ai nervi e alla digestione come i vini invecchiati, ma sono nuovi, antibatterici e depurativi. Meglio del caffè, che produce ipertensione e dipendenza. Gli effetti sulla produttività paiono dubbi, quelli antidroga invece una certezza: una settimana a vino novello provoca un mal di testa bestiale. Che costringe, il sabato sera, a restare stesi sul divano di casa a guardare «Ciao Darwin» con Bonolis. Sui danni cerebrali prodotti da quel programma, la scienza non ha ancora detto parola definitiva.

Parla il sacerdote che ha incontrato l'ex leader in Tunisia

«Craxi sta riscoprendo la fede In ospedale legge il Vangelo»

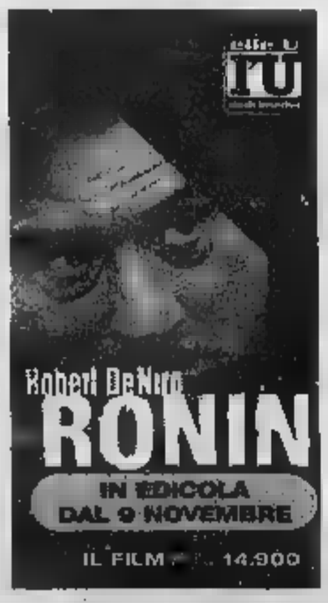
ROMA. «Bettino Craxi si sta avvicinando alla fede. Crede nell'aldilà e nell'esistenza di Dio». Monsignor Lino Lozza è il primo sacerdote ad aver fatto visita all'ex premier nell'ospedale di Tunisi: «Non gli ho dato l'estrema unzione: era grave, ma cosciente. Gli ho impartito una benedizione, mi ha chiesto di pregare per lui». «Il Vaticano guarda con disagio alla vicenda dell'uomo del secondo Concordato ha concluso ». Non ho ancora trovato passi ufficiali in suo favore ma, è la promessa cardinal Sodano, qualche segnale in tal senso è imminente». D'Uzzallo A PAGINA 8

ROSENTHAL

TIMES

Nell'ultimo editoriale un invito ai cronisti «Rileggete ogni vostro articolo fingendo che parli di voi»

A PAGINA



Accoglienza gelida per Giovanni Paolo II in India

Il Papa «assolve» Gorbaciov «Attenzione ai complotti del Pcus»

NEW DELHI. Giovanni Paolo II è arrivato ieri in India accolto ai piedi della scaletta solamente da un sottosegretario agli Esteri. Senza discorsi, banda o colpi di cannone. Ma nonostante le proteste degli estremisti indù, il Papa ha ribadito il diritto dei missionari della Chiesa a fare proselitismo anche in Asia.

In merito al dossier diffusi nei giorni scorsi, il portavoce vaticano Navarro Valls ha escluso che l'ex presidente sovietico Gorbaciov possa avere avuto ruolo nell'attentato di Alì Agca al Papa.

Tosatti A PAG 18

SPECCHIO

CON LA

Così gli eredi al trono si preparano a diventare re In vendita il cd-rom «Vicino alla musica» di Berio e Regge

Erbe e Salute

Aboca è la prima azienda in Italia nella coltivazione biologica delle piante medicinali.
La filosofia aziendale, le dimensioni e le esclusive tecnologie produttive consentono di esprimere tutte le valenze moderne del prodotto totalmente naturale.

I prodotti erboristici Aboca non contengono alcuna sostanza di sintesi o emisintesi, né materie prime transgeniche.
Nelle Farmacie ed Erboristerie specializzate, chi chiede Aboca trova Erbe e Salute.

Aboca

PREZZO TARIFFE ESTERO: AUSTRALIA $ 4.00 ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 35 FR. 1.500, BELGIO FR. 75 HK $ 20, BRASILE Rs 4.20, CANADA $ C. 2, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 2, FINLANDIA FMK 10 NT 1.500, FRANCIA FR. 12 NT 1.500, GERMANIA DM 3.50 NT 1.750, GRECIA DR 300, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75 NT 1.500, MALTA Cents 30, MESSICO NP 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 NT 1.500, PORTOGALLO Cent. Escudos 170, SPAGNA Pesetas 130, CANARIE Pts 200, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS 1.50, TUNISIA 2.50 UNGHERIA HUF 650, USA $ 2.50

HOT & COOL

CHIAMA 800-225222 PER CONOSCERE I PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ

BUBBLE &

TORNA LA VIOLENZA A NEW YORK

Sei delitti in una sola notte
Per la prima volta dopo otto anni cresce il numero degli omicidi, e già gli oppositori accusano il sindaco di avere abbassato la guardia

reportage
Augusto Minzolini

L'autunno nero di Giuliani

Fallisce la «tolleranza zero» contro il crimine

Inviato a NEW YORK

È la New York di otto anni fa, quella dei duemila omicidi l'anno con Central-Park trasformata in un mezzo cimitero, ma non è neppure la Grande Mela della prima fase dell'era di Rudolph Giuliani, quel che la mano pesante del sindaco di ferro ha trasformato in un mezzo paradiso. Si può di nuovo morire una certa facilità per strada e, magari, dentro casa. Nella sola notte nera, quella del 24 ottobre, a New York sono commessi sei omicidi in sei ore. Sette se si conta il folle rimasto ucciso mentre tentava di aggredire con un cacciavite un poliziotto dentro un commissariato di Queens.

Le cronache per la loro crudeltà sembrano prese di sana pianta dalle pagine di un romanzo di Dashiell Hammett: i pompieri che accorrono per spegnere un incendio nel sud di Queens (un posto in cui la gente convive con la paura peggio che nel Bronx) e nella casa trovano il cadavere di una donna di mezza età con la testa imbacchettata e la bocca e il naso sigillati dal nastro isolante. Il rapinatore di turno l'aveva soffocata e poi, per coprire l'omicidio, ha trovato di meglio che appiccare il fuoco all'intero caseggiato. Omicidi macchinosi che si accompagnano alle solite aggressioni per strada, quelle che appartengono al fatalismo delle grandi città, in cui per pochi dollari o solo perché sei nel momento sbagliato nel posto sbagliato non torni più a casa.

Sì, rispetto all'anno passato è più facile morire a New York. I freddi numeri dell'obitorio metropolitano parlano chiaro: nei primi dieci mesi del '99, secondo le statistiche pubblicate dal «New York Times», gli omicidi sono aumentati per la prima volta dopo otto anni, con un incremento del rispetto all'anno precedente (569 fino al 31 ottobre). Certo questo processo è uniforme. L'East Side rimane un'oasi felice. Il Bronx batte la fiacca rispetto alle violenze passate. Ma nel week-end tra Brooklyn e a Queens le automobili della polizia del «graveyard shift», cioè del turno del cimitero per usare lo slang degli agenti, contano i cadaveri delle vittime delle rapine, degli sfortunati che si beccano un proiettile di rimbalzo negli scontri tra le gang, dei litigi tra mariti e mogli.

E se il capo della polizia Howard Safir alza le spalle e se la prende i media, che per poche decine di omicidi in più parlano del ritorno alla New York violenta di tanti anni fa, e i criminologi riescono ancora a spiegare il fenomeno, qualcuno comincia a pensare che il Giuliani di oggi non sia più il Giuliani di una volta. Il discorso può apparire fin troppo semplicistico, ma proprio per questo ha facile presa sulla gente: il sindaco ha la testa altrove, pensa al duello con Hillary Clinton per il seggio al Senato e non ha più tempo per tirare le orecchie alla polizia e ai responsabili della politica della sicurezza della città.

Tutto il mondo è paese. Succede anche da noi. Francesco Rutelli mentre si sta facendo i suoi conti per capire se gli convenga o meno fare da spalla a D'Alema, è accusato di aver dimenticato di governare una capitale che, a due mesi dal 2000, è ancora paralizzata dai per il Giubileo. Sembrano discorsi da bar o da caffè, ma sono efficaci e contengono una piccola verità.

E l'immagine di una New York in si torna a morire, può diventare dirompente per le future ambizioni di un sindaco come Giuliani, che della politica della sicurezza ossessiva e della lotta senza quartiere al crimine ha fatto il suo biglietto visita in politica. Se messa in discussione l'efficacia della dottrina sulla «tolleranza» che il sindaco ha applicato con successo nella Grande Mela, tanto da farla diventare un modello esportabile in altri Paesi, cosa rimane del pensiero politico del primo cittadino? molto.

Un argomento che userà sicuramente quell'animale politico che è la consorte del Presidente.

Anche perché negli ambienti vicini alla first lady non sono pochi quelli che contestano da sempre la validità della dottrina Giuliani, cioè la punizione senza attenuanti per dare l'esempio. C'è chi, infatti, mette in relazione l'aumento o la diminuzione degli assassini - o dei reati in genere - con la crescita della popolazione maschile tra i 15 anni e i trent'anni d'età, cioè l'età anagrafica del delinquente tipo. L'equazione spietata: più in circolazione individui in questa fascia d'età e più il di violenza aumenta. Sarà una teoria estremizzata, sta di fatto però che negli del boom di Giuliani c'era stato una flessione nella popolazione maschile di New-York.

Inutile dire che gli uomini del sindaco rigettano questi discorsi. Per ribadire l'efficacia della dottrina della «tolleranza zero», mettono a paragone le cifre degli assassini di otto anni fa con quelle di oggi. Dicono, come il capo della polizia di New York, che non si può sostenere il fallimento di un sistema che ha ridotto del 75% gli omicidi rispetto agli anni bui, solo perché quest'anno ci sono state poche decine di assassini in più.

Tra una polemica e l'altra, comunque, sul numero dei cadaveri che si ritrovano nelle strade di New-York, complici i media, già si è aperta la competizione elettorale tra Hillary e Rudolph. E' il cinismo della politica. In America come da noi.

A New York Giuliani rischia di essere azzoppato proprio sul suo terreno di battaglia. A Roma il governo D'Alema deve il declino della sua immagine in buona parte all'aumento della criminalità nelle città, alle rapine di Milano e di Brescia.

Insomma, si può vedere compromessa una carriera politica perché è stato commesso un omicidio in più. E forse, dopo il tramonto delle ideologie, è anche giusto che

LA VISITA IN ISRAELE

Hillary non andrà al Muro del Pianto

TEL AVIV. Suscita già polemiche l'imminente visita in Israele di Hillary Clinton. La «first lady» ha infatti deciso che si asterrà dal visitare Gerusalemme Est, annessa unilateralmente a Israele dopo la guerra dei sei giorni (1967), e visiterà dunque il Muro del Pianto. Secondo il quotidiano «Yediot Ahronot», il comportamento della signora Clinton' - si appresta ad entrare nella politica attiva - desta forte irritazione nella comunità ebraica statunitense, in particolare in quella di New York dove cerca da tempo di raccogliere consensi. Al giornale risulta inoltre che da parte palestinese è stato espresso forte stupore perché in questa occasione Hillary Clinton non si incontrerà con il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat. Ospite personale di Nava Barak, moglie del premier Ehud Barak, la «first lady» visiterà il Museo dell'Olocausto «Yad va-shem» e alcune organizzazioni filantropiche. Incontrerà inoltre gruppi di giovani, israeliani e palestinesi. James Zogby, esperto di sondaggi e presidente dell'Istituto arabo-americano critica la decisione: «È un insulto e non servirà. So che la signora Clinton conosce bene Arafat, so che hanno parlato molte volte. Se la first lady va in Medio Oriente e non visita Arafat, questo dà il segnale sbagliato». Per Zogby, questa mossa elettorale potrebbe addirittura infastidire gli ebrei di New York. Hillary tenta da tempo di conquistare il voto ebraico, con una serie di decisioni che i critici hanno definito «goffe» e «sfacciate». I sondaggi tra gli ebrei di New York la vedono comunque in netto vantaggio sul probabile concorrente, il sindaco repubblicano Rudolph Giuliani: 56 per cento contro il 35. (Ansa)

Per gli agenti di polizia quello da mezzanotte all'alba è ormai il «turno del cimitero»

Controlli della polizia a New York in alto e a fianco il sindaco della città Rudolph Giuliani

Ma contro l'ex n. 2 di Jospin rimane in piedi l'accusa di falso

Strauss-Kahn segna un punto

Il superteste: pagato per un vero lavoro

Enrico Benedetto
corrispondente PARIGI

Con una retromarcia strategica, il grande accusatore di Strauss-Kahn (il n. 2 nel governo Jospin, dimessosi martedì per uno scandalo politico-finanziario) assolve l'ex ministro. 1 603 mila franchi dà lui intascati per fumose consulenze legali sulla mutua studentesca Mnef - ai giudici - un lavoro effettivo. Nessuna bustarella, dunque, nè fondi neri per il ps. Ma Philippe Plantagenest, già viceresponsabile Mnef e oggi sott'accusa con altre 11 persone, ribadisce che il superministro jospiniano dell'Economia - nel '97 semplice parlamentare - alterò la documentazione sugli onorari, antedatando in particolare una lettera. L'accusa principale rivoltagli - «falso» - rimarrebbe quindi valida. E tuttavia la magistratura potrebbe mostrare indulgenza verso Dominique Strauss-Kahn. Se la falsificazione - come sembra - non copriva pratiche illecite, rientra fra le colpe veniali. L'augurio espresso da Jospin («Mi auguro di rivederlo a breve termine fra noi») si rivelerà profetico? Dopo lo scetticismo iniziale, l'ipotesi oggi prende corpo. Quella di Christian Sautter e Bercy - il conglomerato ministeriale che accorpa Finanza, Economia e politiche industriali - sarebbe non vera successione ma semplice reggenza nell'attesa che Dominique Strauss-Kahn reintegri l'Esecutivo.

Dal Marocco, Jospin si rallegra. Ma non troppo. Al venerdì rosa per DSK corrisponde giornata nera in termini complessivi nello scandalo Mnef, che minaccia ormai diversi politici d'obbedienza jospiniana. «Libération» rivela le liaisons dangereuses fra la - nella quale comandavano i socialisti - a Taipei. Jean-Marie Le Guen (tentato «federale» parigino del ps la cui incriminazione nella vicenda Mnef sarebbe prossima) animava un'associazione per l'amicizia franco-taiwanese. Come non pensare allo scandalo Elf? Proprio in quegli anni fioccarono le tangenti sulle navi da guerra che Taiwan comprò da Parigi. Ne sa qualcosa Roland Dumas. L'ex ministro che François Mitterrand nominò in extremis alla presidenza della Corte costituzionale attende un processo in E qualcuno gli terrà forse compagnia. Che ci faceva ad esempio nel gruppo filotaiwanese Jacques Cresson, marito dell'allora premier Edith? Il quotidiano suggerisce alla magistratura nuove indagini. Che si escluda possano coinvolgere madame Cresson già nell'occhio del ciclone dopo le dimissioni forzose da commissario europeo per dubbie amministrative.

Dominique Strauss-Kahn

E anche qualora la pista orientale dovesse abortire, rimarrebbero comunque nel rocambolesco affaire Mnef tre grossi pesci, Dominique Strauss-Kahn escluso. Le Guen più Jean-Christophe Cambadelis - vicesegretario ps - nonché il patron della federazione marsigliese. Ivon è che l'inizio giuoca l'opposizione.

Non conosceva i nomi dei leder di Cecenia, Pakistan e India

Bush jr bocciato in politica estera

Intervistato a sorpresa ha fatto scena muta

di Robiliant
corrispondente da WASHINGTON

Presto, come si chiama il premier dell'India? George W Bush, il favoritissimo per la nomination repubblicana nelle presidenziali del Duemila, è caduto in un'imboscata e ne è uscito pieno di lividi e il volto per l'imbarazzo. A sorpresa, durante un'intervista in diretta su una rete televisiva di Boston, il giornalista Andrew Hiller ha fatto un piccolo quiz di politica estera a Bush junior. E il candidato ha fallito miseramente, dando solo una risposta su quattro. Molti mettono in dubbio la sua competenza nel campo della politica estera. E ieri, all'inizio dell'intervista, ha voluto contrastare quell'impressione assicurando i telespettatori di essere perfettamente in grado di guidare la politica estera americana. Hiller ha preso la palla al balzo e gli ha chiesto di dire i nomi di quattro leader in alcune regioni calde: Cecenia, Taiwan, India e Pakistan. Bush ha ammesso di non sapere il nome del leader Ha risposto correttamente alla domanda sul presidente di Taiwan, ma è parso completamente al buio quando Hiller gli ha chiesto il premier indiano. Poi è venuta la débacle sul Pakistan, dove il generale Pervez Musharraf ha preso il potere appena tre settimane fa. «Come si chiama il nuovo leader in Pakistan, signor Bush?». «Uh, è stato eletto da poco. Anzi, no, ha preso il potere». Promette di portare stabilità al Pakistan e questo è bene per gli Uniti». «Sì ma come si chiama?». «E' un generale» «Che si chiama?». «Generale». Durante il quiz Bush ha sfoggiato il sorriso forzato del somaro che ha fatto i compiti e che soffre seggiola davanti alla maestra. Una pessima figura. Che Bush ha peggiorato quando con stizza ha chiesto all'intervistatore: «E lei sa come si chiama il ministro degli Esteri Messico?». Hiller: «No, ma non corro per la presidenza». Una trappola ingiusta? Un'imboscata? E' quanto sono corsi a dire i collaboratori di Bush. «Devo ancora incontrare qualcuno che mi dica il nome del leader ceceno», ha sbottato la portavoce Karen Hughes. «Agli americani interessa sapere se il candidato ha una visione chiara degli strategici del Paese».

Ma i democratici è parso vero di farsi una sghignazzata alle spese di Bush, già sbeffeggiato perché aveva chiamato i kosovari «kosovaci», i greci «grecians» e aveva confuso Slovenia e Slovacchia. Il Presidente Clinton ha detto magnanimo: «Come candidato presidenziale dovrebbe cominciare a conoscere i nomi dei protagonisti nei punti caldi del mondo. E probabilmente lo farà». Più severi i collaboratori del vice presidente Al Gore, secondo cui l'ignoranza di Bush «solleva seri dubbi». Ma intanto Bush il continua a dominare i rivali nei sondaggi.

Il governo mette al bando il cane usato nei combattimenti. Gli animalisti: sanzioni anche per chi scommette

Il carcere a chi alleva pit bull L'Italia si allinea all'Europa

[illegible]ia Corbi
ROMA

Il governo decide: vietato vendere, regalare, importare e addestrare cani di razza pit bull. Chi continuerà a farlo va incontro a una sanzione penale e al sequestro dell'animale, che sarà affidato ad associazioni o persone di comprovata fede zoofila. Vietati anche i combattimenti. E regole precise, con obbligo di denuncia del possesso, per chi vorrà tenere [illegible] cani considerati «potenzialmente pericolosi». Una lista che dovrà esse[illegible] presto stabilita da un decreto interministeriale. Gli irriducibili appassionati del genere «belva» dovranno comunque stipulare un'assicurazione per i danni procurati a terzi. E ancora: è previsto il generale divieto di produrre incroci che possono sviluppare l'aggressività dei cani. Come è stato fatto a suo tempo in America con i pit bull, incrocio tra un ceppo molossoide e i terrier. Aver abbinato l'indole combattiva e possessiva del molosso alla tenacia e all'agilità del terrier, cane da toro, ha creato una vera macchina da guerra.

Dunque è fatta. Anche l'Italia dopo ripetuti episodi di aggressione da parte di pit bull e l'emersione del fenomeno delle scommesse clandestine sui combattimenti tra cani, [illegible] vero boom, si è data una legge come altri Paesi europei. Regole che mettono al bando una razza di cani, ma che non possono certo cancellare il vero problema di tutta la questione: i padroni dei cani, violenti e poco intelligenti. Persone che trovano nei pit bull il terreno ideale per scaricare le loro ire aggressive, ma che troveranno in altre razze, anche fuori dalla lista, la possibilità di dar sfogo alle loro repressioni. Gli allevatori lombardi sono tutti d'accordo: «Non sono i pit bull a essere feroci ma i loro padroni che andrebbero, loro sì, messi al bando».

Stessa opinione quella di Carlo Ciraccì, direttore tecnico del centro attività cinofile «La Vallette», di Roma. «Il problema non sono i cani - dice l'addestratore - ma chi li alleva e soprattutto come lo fa. Io conosco pit bull dolcissimi che scodinzolano e fanno le feste. Poiché tutte le manifestazioni di questo cane sono esasperate da un carattere molto deciso e inquadrato, quando vengono allevati bene sono più docili di molti altri cani considerati da compagnia». Comunque anche Ciraccì è favorevole alla nuova normativa. «Non è giusta nei confronti del cane, però è stato un bene vista la piega che stava prendendo la situazione».

Preoccupata dal pericolo estinzione delle razze incriminate è la Lav, che chiede al Parlamento di emendare «un provvedimento che colpisce i pit bull, ma [illegible] i criminali». La Lega antivivisezione critica molti punti del decreto, come il «censimento dei meticci con un genitore di razza pura, l'impunità concessa a chi assiste ai combattimenti e le sanzioni addirittura ridotte per gli scommettitori; l'impunità per il miliardario traffico di videocassette con riprese di combattimenti; l'assenza di qualunque ipotesi di coordinamento interforze per la repressione del fenomeno; addirittura mezzo miliardo di stanziamento per una banca dati dei [illegible] da censire, mentre 800 milioni dovrebbero bastare a mantenere per un anno 400 cani sequestrati». Critiche anche da Legambiente, secondo cui «è necessario criminalizzare chi organizza e chi assiste ai match tra animali, prevedendo pene e sanzioni adeguate». Dalla Lega Nord il parlamentare Luigino Vascon avverte: «Le organizzazioni malavitose possono addestrare qualsiasi [illegible] cane, dal mastino del Tibet al bastardino, trasformandolo in un animale da combattimento».

PIT BULL, ARRIVA LA LEGGE

È VIETATO IMPORTARLI, ALLEVARLI, VENDERLI O REGALARLI. CHI NE HA UNO DEVE [illegible] LE DEBITE [illegible]. SANZIONI ARRESTO [illegible] UN ANNO E AMMENDA DA 15 A 200 MILIONI

- **OBBLIGO [illegible].** Il possesso [illegible] comunicato alla Prefettura. Chi non lo fa rischia una multa da 2 a 12 milioni. I cani andranno identificati attraverso [illegible] microchip e [illegible] inseriti in un'anagrafe elettronica. Detenzione vietata a: minorenni, delinquenti abituali, chi ha subito una condanna anche non definitiva per reati contro la persona o il patrimonio
- **OBBLIGO DI [illegible]ZIONE.** Necessaria una polizza [illegible] la responsabilità civile per danni contro terzi. Chi non la stipula rischia una multa da 2 a 12 milioni
- **COMBATTIMENTI.** Divieto assoluto. Organizzatori e proprietari rischiano la reclusione da sei mesi a tre anni. In caso di scommesse, le pene aumentano fino alla metà. Punibile "chiunque partecipa a qualsiasi titolo"
- **VETERINARI.** Hanno l'obbligo di segnalare lesioni sospette. Oltre al favoreggiamento, [illegible] [illegible] multa [illegible] 500 mila lire
- **[illegible].** I cani fuorilegge [illegible] sequestrati [illegible] affidati a organizzazioni [illegible] curano gli animali
- **INCROCI E ADDESTRAMENTO.** Sono vietati quelli che puntano a sviluppare l'aggressività
- **DEROGHE.** Le regole non valgono per i cani delle forze armate e di polizia

Padroni aguzzini ne hanno fatto una macchina da guerra

Ma cattivi sono gli uomini

Isabella Lattes Coifmann

RIFLETTIAMOCI su un momento. In tempi lontanissimi, forse quindicimila anni fa, un uomo trova un cucciolo di lupo. Se ne innamora, lo porta a casa, lo alleva, lo adotta. Giorno dopo giorno il cucciolo cresce, diventa un animale domestico a tutti gli effetti. E' docile, sottomesso, obbediente, fedele. Diventa «il migliore amico dell'uomo». Altri cuccioli di lupo vengono addomesticati e incomincia il gioco della selezione. L'uomo incrocia cani diversi tra loro e ottiene sempre nuove razze. Cani da pastore, cani da caccia, cani da difesa, e poi, più tardi, cani da guida per i non vedenti, cani da valanga, cani da catastrofe, cani da droga, cani da compagnia.

Sennonché, accanto agli allevatori onesti che sfruttano le doti migliori dei cani per fare di loro i nostri preziosi alleati, ecco spuntare gli allevatori disonesti che scoprono un lucroso business. Perché non sfruttare l'innata aggressività del cane per farne un vero killer? E incrociano a bella posta individui aggressivi per esaltarne l'aggressività. Hanno il loro tornaconto perché questi cani feroci trovano immediatamente un largo numero di acquirenti.

I pit bull in particolare, cani da combattimento americani nati da un incrocio tra bulldog e bullterrier, sbarcati in Gran Bretagna una ventina d'anni fa, che hanno già fatto registrare a Londra una nutrita serie di aggressioni, hanno subito trovato amatori tra i malavitosi e gli spacciatori di droga, come guardie del corpo dei boss. E hanno fatto rivivere un crudelissimo «sport» di [illegible] in Inghilterra non si sentiva più parlare da un secolo: i combattimenti a scommessa tra cani. La moda di questi combattimenti dilaga a vista d'occhio, anche da noi in Italia. Naturalmente per questi match si scelgono i soggetti più feroci, ma si arrizza ad arte la loro aggressività con vere e proprie torture che hanno dell'inimmaginabile.

Ci si chiede dove può arrivare la malvagità umana. Ed ecco che arriva in Parlamento anche da noi un disegno di legge che mette al bando [illegible] solo i pit bull, ma tutti i cani potenzialmente pericolosi, come i rottweiler, i boxer, i dobermann, i mastini napoletani ecc. In Inghilterra un simile provvedimento è già stato varato nel 1992. Naturalmente il fatto suscita polemiche. Protestano i difensori dei cani. E hanno ragione. Non sono i cani che debbono essere puniti e messi al bando. Sono i padroni, sono quegli aguzzini che hanno volutamente trasformato il docile amico dell'uomo in una spaventosa macchina [illegible] guerra e lucrano sul [illegible] di creature innocenti.

A livello europeo

Un marchio per [illegible]proteggere le golos[illegible]à

ROMA

Il lardo di Colonnata, il formaggio di Fossa, il culatello, ma anche il più diffuso parmigiano reggiano e prosciutto di Parma potranno avere un «trade mark» internazionale che li protegga sui mercati da riproduzioni non originali. Lo ha detto il ministro delle politiche agricole Paolo De Castro intervenuto alla presentazione del dossier di Legambiente «Piatto Pulito».

«Nella trattativa del Wto [illegible] Seattle - ha detto De Castro - il documento negoziale che sarà presentato dall'Unione Europea contiene un passaggio molto importante che prevede la dife[illegible] della denominazione di origine europea». Si creerebbe così, ha spiegato De Castro, un Registro multinazionale dei prodotti di origine europea che oggi possono [illegible] «riprodotti» sen[illegible] alcuna tutela. [illegible] nostri prodotti tipici, ma anche quelli degli altri Stati europei - ha detto De Castro - sarebbero così protetti da un trade mark internazionale».

Il mercato dei prodotti tipici italiani, come ha spiegato De Castro, è un mercato di tutto rispetto, fattura infatti più di 25.000 miliardi l'anno e più di 1.000 miliardi vengono dal parmigiano reggiano.

Il ministro delle Politiche agricole De Castro ha anche annunciato l'arrivo [illegible] eco-incentivi per la «rottamazione» dell'agricoltura chimica. In finanziario verrà inserito un emendamento che conterrà provvedimenti per aiutare la riconversione verso una agricoltura più pulita. «Con il ministro dell'ambiente - ha detto De Castro - stiamo studiando una serie di incentivi [illegible] disincentivi per scoraggiare un uso massiccio di sostanze chimiche in agricoltura. Saranno colpite in particolare alcune classi di sostanze più pericolose e tutto ciò servirà a dare un segnale per un'agricoltura più pulita». Tra i prodotti chimici [illegible] scoraggiare si sta pensando ad alcuni tipi di fungicidi ed insetticidi che si trovano spesso come residui sui prodotti ortofrutticoli. [r.cri.]

Sabato in anteprima a Roma: Conferenza Internazionale.

Roma capitale dell'oncologia mondiale.

GIORNATA NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

A preludio della Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, a Roma, sabato 6 novembre, grandi nomi della Ricerca mondiale sono relatori di una **Conferenza Internazionale.** Un punto di osservazione assolutamente unico sugli sviluppi della Ricerca Scientifica, che oggi ci permettono di affermare: "il futuro è già cominciato".

"NUOVE CURE PER IL CANCRO: IL FUTURO È GIÀ COMINCIATO"

Apertura	**Pier Giorgio Natali**	Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" - Roma
Relatori	**Gordon Mc Vie**	Cancer Research Campaign - Londra
	Renato Dulbecco	Progetto Genoma
	Andrea Ballabio	Fondazione Telethon
	Silvia Soddu	Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" - Roma
	Judah Folkman	Harvard Medical School - Boston
Conclusioni	**Umberto Veronesi**	Istituto Europeo di Oncologia
Coordinatore Scientifico	**Alberto Costa**	Scuola Europea di Oncologia

ROMA - COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE A RIPA GRANDE - ORE 11.30

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA **La conferenza è aperta al pubblico.**

Dopo un avvio difficile, il gruppo del Lingotto prevede per il 1999 un risultato operativo in linea con il 1998

Settembre dà la carica alla Fiat

L'auto riprende quota e riduce le perdite

Marco Zatterin
TORINO

Se [illegible] conferma le previsioni della Fiat. I nuovi modelli - la Punto e la Lybra - hanno cominciato a dare i risultati attesi: ora il [illegible] Auto offre quei segnali di miglioramento su cui il Lingotto contava. Nel terzo trimestre le perdite operative si sono ridotte in modo sensibile, così tutto lascia intendere che nell'ultimo scorcio dell'anno le quattro ruote torneranno a produrre reddito. Forte di questa spinta, il 1999 del centenario promette [illegible] finale in accelerazione e, dopo un inizio poco favorevole, il gruppo [illegible] dovrebbe conseguire un risultato in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il consiglio di amministrazione della Fiat, riunito sotto la presidenza di Paolo Fresco e alla presenza dell'amministratore delegato Paolo Cantarella, ha esaminato ieri [illegible] quadro in cui le luci si stanno gradualmente sostituendo alle ombre. Nel terzo trimestre l'andamento dei mercati ha ripetuto quello dei primi sei mesi del '99: in Europa la domanda di auto è stata elevata [illegible] un contesto [illegible] prezzi decrescenti; un Brasile convalescente e un'Argentina in difficoltà hanno penalizzato gli affari in America Latina; la domanda di macchine agricole negli [illegible] Uniti, mercato forte per la New Holland, è rimasta debole. L'insieme dei conti ne ha sofferto, e il confronto del terzo trimestre '99 con quello del '98 appare alla fine sfavorevoli. Se però si guarda al secondo trimestre '99 il cambiamento di marcia [illegible] settore Auto attribuisce una intonazione tutta nuova alla partitura contabile.

Vediamo i numeri. Fra luglio, agosto e settembre il fatturato consolidato della Fiat [illegible] 10,8 miliardi di euro (+9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1998), mentre il risultato operativo di gruppo è sceso a 32 milioni di euro (140 milioni il precedente). L'effetto-attesa per i nuovi modelli, nonché la pressione sui prezzi, hanno compresso la redditività allo 0,7 per cento (1,8 per cento il dato di raffronto). Di conseguenza il risultato consolidato prima delle imposte si [illegible] fermato [illegible] milioni di euro (191 il dato precedente).

Visto nella prospettiva dei primi nove mesi del '99, il fatturato consolidato sale a 34,4 miliardi di euro, in linea con il dato precedente. [illegible] risultato operativo è passato a 195 milioni di euro (806 milioni il numero di raffronto) e l'utile ante imposte consolidato si è fermato a 319 milioni di euro contro i precedenti 1224, cifra che comprendeva anche la plusvalenza per la vendita della Snia. Con l'acquisto dell'americana Case ad opera della New Holland [illegible] fatturato complessivo della Fiat ha già di fatto superato i [illegible] mila miliardi di lire.

In tutto questo, la Fiat Auto ha vissuto anche l'handicap della stagione estiva e della sua domanda tradizionalmente debole. Nel trimestre la Fiat ha venduto 539 mila vetture nel mondo, [illegible] 3,8 per cento in più rispetto allo stesso periodo del [illegible]. Il fatturato del terzo trimestre [illegible] apparso grosso modo stabile a 5,56 miliardi di euro, generando una perdita operativa di 61 milioni: quest'ultimo è un dato peggiore rispetto al passivo di [illegible] milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, ma è migliore del secondo trimestre '99 quando la perdita era stata di 148 milioni di euro. E' il segnale che il combinato della Punto e della Lancia Lybra funziona, mentre il progresso nella produzione di guadagni rispetto alla prima metà dell'anno è per il Lingotto uno sviluppo positivo. L'impegno è a questo punto evidente: «Fiat Auto conta di tornare ad [illegible] redditività operativa di nuovo positiva nell'ultimo trimestre».

Gli uomini del Lingotto prevedono che anche l'Iveco chiuda il '99 in crescita e raggiunga gli stessi livelli di redditività dell'anno passato: nel terzo trimestre la casa ha avuto un fatturato di 1,65 miliardi di euro (1,49 nel periodo di riferimento precedente); un risultato operativo di 52 milioni di euro (56 milioni) e una redditività del 3,1 per cento (4,4 per cento). Va bene il Nuovo Daily e gli ordini si mantengono sostenuti con un incremento del portafoglio del 20 per cento rispetto ai primi nove mesi del '98. I settori automotoristici (componenti, prodotti metallurgici, sistemi di produzione) hanno fatto segnare nel terzo trimestre un risultato operativo di 48 milioni di euro (41 il dato precedente). La redditività delle vendite è rimasta stabile al 3 per cento col miglioramento di Comau che ha compensato il lieve calo di Magneti Marelli e Teksid. Gli altri comparti industriali del gruppo (Avio e Ferroviaria) hanno portato l'utile dei tre mesi da 10 a 16 milioni di euro, segnalando una redditività [illegible] chiara espansione. Ottima la prestazione del gruppo Toro nelle assicurazioni (fatturato in aumento del 30 per cento).

Le prospettive per l'esercizio '99 restano comunque legate alla ripresa dell'auto che, insieme con le strategie per il miglioramento dell'efficienza e il processo di semplificazione e riduzione dei costi, conduce [illegible] la contabilità sugli stessi livelli del 1998. La differenza più grossa sarà alla voce degli oneri finanziari che le acquisizioni dell'anno [illegible] miliardi di [illegible] in totale) hanno condotto in rosso. Era tutto previsto, dicono al Lingotto, anche l'aumento dei tassi che dunque pesa [illegible] sull'operazione. Oltre tutto non si stacca tutti i giorni un assegno da 6 miliardi di dollari come quello che [illegible] per essere firmato per l'acquisto della Case. «Testimonia la nostra volontà di crescere» dicono alla Fiat, dove continua la strategia delle acquisizioni mirate. Sui grandi accordi niente da dire; la parola d'ordine è sempre la stessa: «Possiamo benissimo andare avanti da soli».

SSANGYONG

In corsa una cordata italiana

ROMA. La casa automobilistica coreana Ssangyong Motor Company, controllata dal gruppo Daewoo (ora in crisi), venderà il 53% del proprio capitale al miglior offerente sul mercato internazionale e, al momento, i pretendenti sembrerebbero essere tre: la General Motors, il gruppo DaimlerChrysler e la cordata di imprenditori italiani che nei giorni scorsi aveva annunciato il proprio interesse. Sono gli elementi emersi dall'ultimo colloquio che gli emissari [illegible] pool [illegible] industriali italiani (capitanato dal presidente Giuseppe Ricci e dal vicepresidente Sergio Mia della Ssangyong Italia) hanno avuto nei giorni scorsi a Seoul con il presidente della Chohung Bank, maggiore creditrice della Ssangyong incaricata di vendere [illegible] coreana [illegible] la fine del [illegible]. «La cessione - precisa il direttore della Ssangyong Italia Angelo Monachesi - v[illegible] effettuata in piena autonomia rispetto alla dismissione del gruppo Daewoo». Difficile ipotizzare il valore dell'acquisizione che non dovrebbe superare i mille miliardi di lire.

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, [illegible] con il presidente Paolo Fresco

La Case nelle mani di New Holland

L'Antitrust Usa scioglie l'ultima riserva

TORINO

Tutto pronto per l'acquisizione dell'americano Case. La New Holland, società del gruppo Fiat specializzata nella produzione di macchinari agricoli e attrezzature per le costruzioni, completerà l'operazione [illegible] prossimo 12 novembre. E questo - alla luce del [illegible] libera all'operazione da parte del Dipartimento di Giustizia statunitense - la data fissata dalla società di Amsterdam per portare a termine la maxi-fusione.

Il Dipartimento di Giustizia [illegible] ha accesso il semaforo verde all'operazione a condizione che le due società vendano alcune attività. La New Holland dovrà cedere i trattori a 4 ruote motrici (Versatile), quelli a 2 ruote motrici (Genesis) nonché l'impianto di produzione di Winnipeg (Canada) dove vengono costruiti. Da parte sua, la Case dovrà dismettere la propria partecipazione nella joint-venture Hay&Forage a Hesston (Kansas) che produce attrezzature per l'agricoltura.

Nel complesso queste attività rappresentano circa il 3% del fatturato congiunto dei due gruppi nel '98, pari a 12 miliardi di dollari (circa 22.250 miliardi di lire). Le loro cessioni, inoltre, non dovrebbero influire in modo significativo sui risultati del nuovo gruppo. La New Holland ha quindi sottolineato che l'integrazione dei 2 gruppi dovrebbe generare risparmi annuali per 400-500 milioni di dollari [illegible] 3-4 anni.

New Holland, [illegible] terzo trimestre di quest'anno ha fatturato 1,31 miliardi di dollari contro i 1,28 miliardi di dollari dello stesso periodo del '98. L'incremento deriva dall'acquisizione della O&K che ha compensato i minori ricavi in Nord America. Il risultato operativo consolidato del settore è stato di 51 miliardi di euro (85 milioni). Per quanto riguarda i primi nove mesi, New Holland ha registrato un risultato operativo di 286 milioni di euro (463 milioni) su un fatturato di 3,97 miliardi di euro (4,1 miliardi). L'acquisizione della Case comporterà il consolidamento del gruppo americano nel 2000 e, fatte salve alcune poste marginali, farà salire il fatturato del gruppo Fiat ad oltre 100 mila miliardi. [r. e. s.]

CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011999
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede in Milano - via Pergolesi n. 20
Capitale sociale L. 183.973.575.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 24321

Rinvio di assemblea ordinaria

Si informa che non essendo assicurata la presenza di [illegible] sufficiente numero di azioni occorrenti per la validità dell'assemblea in prima convocazione, la stessa avrà luogo in seconda convocazione, mercoledì 10 novembre 1999 alle ore 10 in Milano, presso il Mediocredito Lombardo, in Via Broletto n. 20.

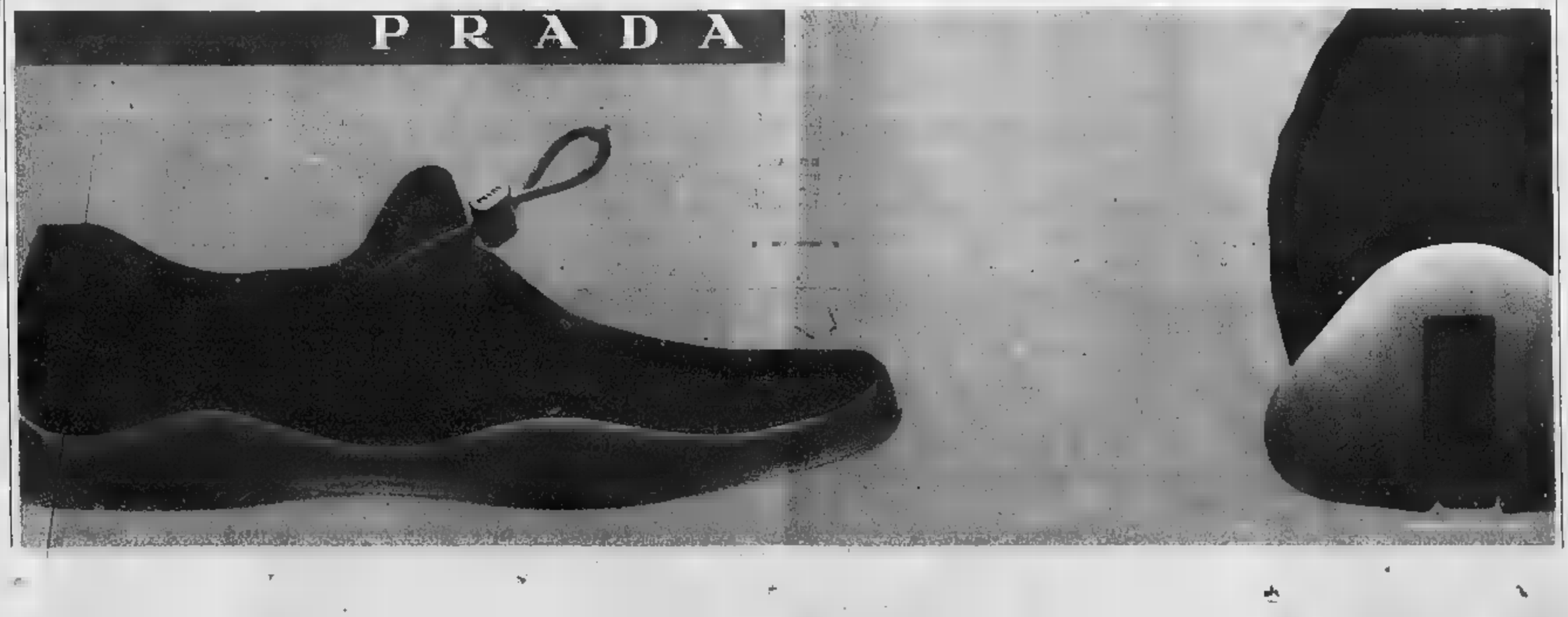
CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Ufficio Contratti

Estratto bando di gara

È indetta nella pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia edifici comunali e uffici giudiziari per il periodo 1/1/2000-31/12/2001.
Importo base. L. 376.320.000 IVA esclusa (pari a 194.353,06 Euro) - Categoria 14 CPC 874 - Criterio di aggiudicazione: art. 73 R.D. 827/1924 e con il metodo di cui al D.P.C.M. 13/3/1998 n. 117, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base: a) prezzo - b) qualità del servizio.
Le offerte, corredate [illegible] quanto richiesto nel bando integrale e nella allegata "Condizioni per la partecipazione", dovranno pervenire entro e [illegible] ore 10.00 del giorno 1° dicembre 1999 [illegible] Comune di Casale Monferrato - Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (AL). La gara si svolgerà alle [illegible] 10.00 del giorno 2 dicembre 1999. Il bando integrale di gara [illegible] affisso all'Albo Pretorio [illegible] Comune. È inoltre consultabile sul Sito Internet del Comune di Casale Monferrato (www.[illegible].casale-monferrato.al.it).
Casale Monferrato, [illegible]
IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
www.comune.torino.it
• Informacittà
• Informambiente
• Informagiovani
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo.pp 475-476-477

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA
BARI - Via Japigia 184 - Tel. 080.5413111 - Fax 080.5413247
Direzione Generale
(Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti)
[illegible] di gara
[illegible]



6 Novembre 1999 Déblocage!

Bentornato Novello Zonin.

ZONIN

MAESTRI DI VIGNA DAL 1821

Investor.
Il programma d'investimento in scatola che ti pensa e ti scrive.

Un consulente finanziario personale.

Con Investor hai vicino di fianco un prezioso professionista che pensa e decide a difesa dei tuoi obiettivi e ti consiglia una soluzione cucita sulle tue esigenze.

Guida all'investimento consapevole.

Investor contiene un utile questionario che ti aiuta a definire il tuo profilo di investitore, illustra le nuove comparti di EuroPlus Fund del Gruppo UniCredito Italiano, e ti spiega come il tuo accompagnatore ideale ti aiuta a fare investimenti, e ti fa finalmente capire il mondo della finanza.

Una soluzione d'investimento personalizzata.

Con Investor i tuoi risparmi vengono gestiti attraverso i cinque nuovi comparti di EuroPlus Fund, ognuno differente per rispondere a ogni esigenza.

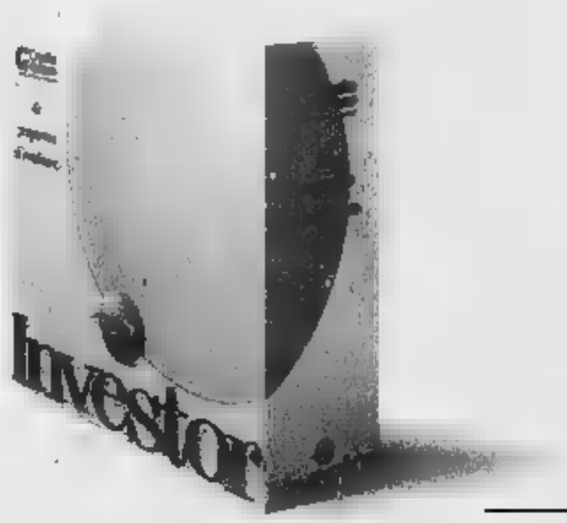
Numero Verde per informarsi in ogni momento.

Nella scatola di Investor trovi una card con un numero verde. Chiamando ottieni risposte e aggiornamenti sui mercati in qualsiasi momento, ovunque tu sia.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare e semplici.

Con Investor ricevi ogni trimestre un rapporto periodico di immediata comprensione per valutare l'andamento dei tuoi investimenti e le opportunità di mercato. Una gestione attenta e attiva del tuo risparmio.

investor. Per investire ben orientati ■ sempre informati.



Credito Italiano
UniCredito Italiano

BANCHE ■■■ PARLANO CON I FATTI

www.investor.credit.it n°verde 800.32.32.85

Da oggi assicurare e investire sono una parola sola.

Parola di Deutsche Bank.

In due parole: unire i vantaggi delle polizze vita a quelli degli investimenti personalizzati e dinamici.
In altre parole: grazie a DB Vita del Gruppo Deutsche Bank, hai la possibilità di proteggere te e i tuoi cari dagli imprevisti
e al contempo di investire in base alle tue aspettative di rendimento e alla tua propensione al rischio.
Tutto all'insegna della massima flessibilità, con la possibilità di modificare in qualsiasi momento obiettivi e scelte.
Un'ultima parola: vieni allo sportello, chiedi di "Doppio Valore", troverai ciò che cerchi.
Parola di Deutsche Bank.

Per informazioni rivolgersi al numero verde 800-844046 o scrivere a Risparmio_Gestito@Deutsche-Bank.it

DB Vita
Gruppo Deutsche Bank

Domani la maratona di New York: fascino, folklore, battaglie, ma anche storie amare di emarginazione

La lunga corsa contro i soprusi

I disabili hanno ottenuto la par condicio

Franco Pantarelli
NEW YORK

La maratona di New York in programma domani si presenta con una novità: quella della «par condicio» fra gli atleti che corrono sulle proprie gambe e quelli che corrono sulla sedia a rotelle. O almeno così è stato promesso dal «New York Road Runners Club», che gestisce la corsa più famosa del mondo. In realtà non sarà una vera condizione di parità, nel senso che gli atleti disabili non disporranno ancora della loro corsia, della loro classifica speciale e dei loro premi da vincere, come avviene ormai da tempo in tante altre maratone negli Stati Uniti e nel resto del mondo; ma almeno non [illegible] «osteggiati» dagli organizzatori. E' un passo avanti, soprattutto per gli interessati, comunque velato da una forte amarezza. La svolta, infatti, non è dovuta a un improvviso [illegible] di giustizia che ha assalito gli organizzatori ma a un processo pendente contro di loro.

L'anno scorso, dopo che le continue «angherie» subite a New York dagli atleti disabili avevano raggiunto il loro massimo terano stati bloccati sul Queensboro Bridge per far passare i concorrenti «normali» gli interessati hanno denunciato il club per violazione [illegible] Americans with Disabilities Act», cioè la legge che riconosce per l'appunto la parità fra disabili e non. Il mese scorso gli organizzatori, prevedendo che la sentenza sarebbe stata favorevole agli atleti disabili e che quindi rischiavano una figura barbina, in tempi di «politically correct», hanno prevenuto il giudice e hanno promesso solennemente di non ostacolare «irragionevolmente o illegalmente» gli atleti sulle rotelle. L'accordo [illegible] chiude tutto la vertenza perché questione della corsia riservata e della classifica speciale rimane, ma secondo gli atleti e i loro avvocati costituisce il principio della fine di una lunga spesso aspra contesa che non fa certo onore a una manifestazione popolare come la maratona di New York.

Il New York Road Runners Club ha sempre sostenuto che il problema era «tecnico», che a New York non si poteva fare nelle altre maratone perché qui i partecipanti sono decine di migliaia, attraversano ponti, si percorrono strade strette e la «mescolanza» fra i corridori a piedi e quelli sulle rotelle può essere pericolosa. In realtà in passato le storie furono ben diverse. Nel 1978 Bob Hall, una specie di pioniere delle corse su sedie a rotelle, chiese di partecipare alla corsa di New York e gli fu risposto di no. Lui si appellò alla Commissione per i Diritti Umani e quella impose la partecipazione. Gli organizzatori lo accontentarono e fecero ricorso contro la Commissione e nel 1982 la Corte d'Appello diede loro ragione sulla base dell'idea che le sedie a rotelle [illegible] in realtà dei «vaicoli» e quindi era giusto bandirle dalle corse a piedi. A quel punto però intervenne l'allora sindaco Edward Koch. Se non consentite agli atleti disabili di partecipare, disse a duro a quelli del Club, il Comune darà il permesso di correre nelle strade della città.

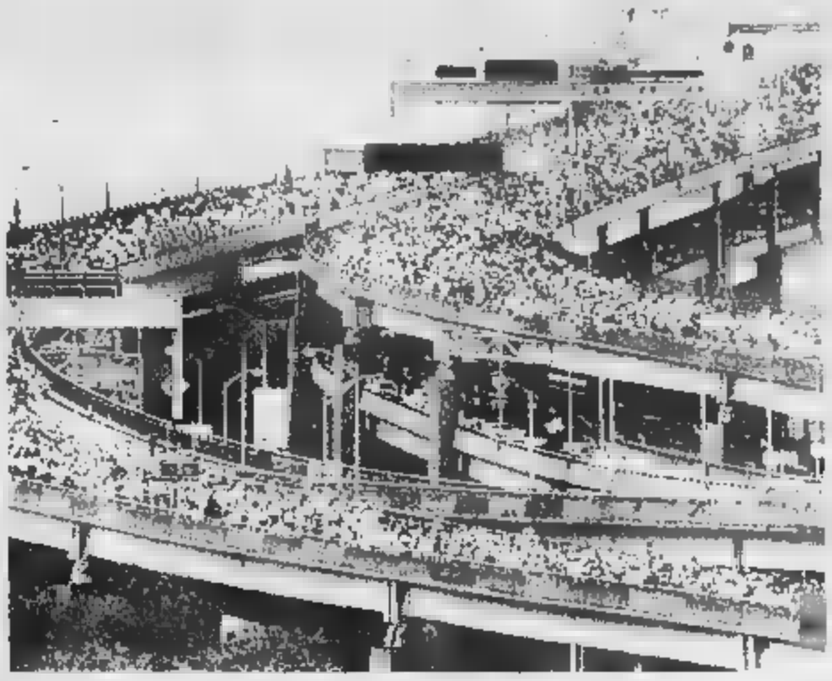
Loro si inchinarono, ma si vendicarono anche. In mille modi: a cominciare dallo stesso Hall che nel 1986 fu «bloccato» da una macchina della polizia che gli si mise davanti e lo costrinse a rallentare per consentire a quelli a piedi di passare; per andare ad Alan Brown, un trentaduenne della Florida che fu tenuto fermo per dieci preziosi minuti per la stessa ragione, quando il corridore aveva finito lottato disperatamente con un poliziotto che voleva fermarlo. Fino a Miguel Stich della Pennsylvania che nel 1990 stava tagliando per primo il traguardo a Central Park, con il tempo di un'ora e 47 minuti, e fu dirottato verso un'uscita laterale per lasciare intatto il nastro in attesa del vincitore vero. L'anno scorso, infine, il blocco sul Queensboro Bridge, «l'umiliazione che ricordero a lungo» dice Carlos Guzman, poi autore della denuncia che ha portato a questa parziale «apertura».

Fiacconi inseguita dalle polemiche

NEW YORK. Correranno in 30.000, in rappresentanza di 114 Paesi. Gli italiani saranno 1570, guidati da Franca Fiacconi, vincitrice dell'ultima edizione. Nel campo maschile hanno buone possibilità Goffi e Leone. A proposito della Fiacconi non si è spenta la polemica relativa al fatto che la maratoneta romana prima di partire dall'Italia non si è sottoposta ai controlli antidoping e anzi ha fatto pervenire al Coni un certificato medico che rifiutava questi controlli essendo affetta da anoressia.

«Non [illegible] - ha fatto retromarcia ieri la Fiacconi - però è vero che quando mi fanno i prelievi sto male. E la richiesta Coni arrivò in un periodo intenso di allenamenti». La Fiacconi in conclusione parla di un telegramma arrivato in ritardo e accusa il Coni di mancanza di coordinamento. Ha promesso che chiarirà tutte le circostanze al suo rientro in Italia. Proprio ieri in giunta il presidente Petrucci ha dichiarato che la commissione antidoping ha agito correttamente: «Attendo risposte chiare dal presidente della Fidal».

In gara per il secondo anno consecutivo ci sarà anche Gianni Morandi, appassionato corridore, mentre non sarà alla partenza Sabrina Perilli.



Al vincitore della maratona di New York vanno 92 milioni di lire e un'auto di lusso
Al secondo 50 milioni
Per l'edizione del 2000 sono già esaurite le prenotazioni essendo una gara a numero chiuso
Ogni pettorale costa 90 dollari, circa 170.000 lire italiane

«Io ho fatto di tutto per far vincere la Ferrari»

Schumacher al vetriolo «Non piango per Irvine»

BERLINO

Saluto al vetriolo per un ex compagno. Michael Schumacher, a pochi giorni dalla fine del Mondiale di Formula 1, ha detto in una conferenza stampa a Stoccarda: «Non è un segreto che io non sia rimasto deluso dal fatto che Eddie Irvine non ha vinto il Mondiale piloti».

«Ripeto - ha poi affermato - quanto [illegible] detto dopo i gran premi di Malaysia e Giappone: io ho fatto tutto quanto era nelle mie possibilità per aiutare la Ferrari a vincere sia il titolo piloti sia quello costruttori. Questo deve essere chiaro una volta per tutte. Ma voglio aggiungere una [illegible] Irvine voleva veramente conquistare il titolo mondiale doveva essere in primo luogo lui a vincere la gara di Suzuka e non io per lui. A Suzuka io ho fatto tutto quanto potevo per far vincere il mondiale a Irvine. Purtroppo la mia auto non era così forte, aveva dei problemi, come si è visto tra l'altro alla partenza che è andata male. Avete visto anche voi, ero avanti a Irvine di 19 secondi. Ho cercato di superare Mika ma non ci sono riuscito perchè lui era più veloce».

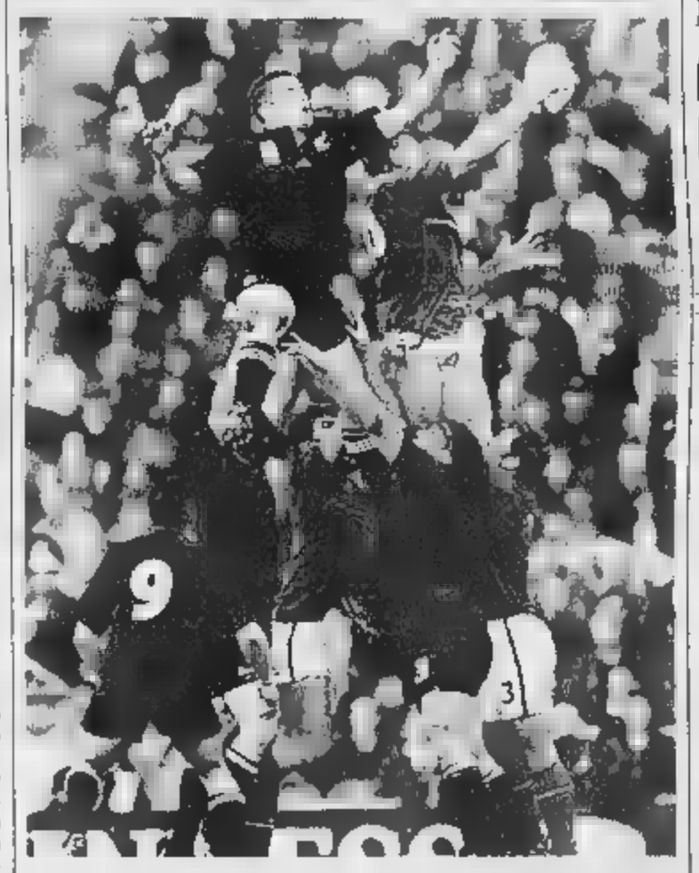
Il pilota tedesco è anche andato contrattacco sulle [illegible] per la festa con alcuni uomini della McLaren nel dopo Suzuka: «I media italiani con queste polemiche si rendono inattendibili». Il tedesco ha definito «scorrette» e «inappropriate» le critiche rivoltegli dopo la gara del Giappone da parte di chi lo ha accusato di aver festeggiato con i «nemici della Mercedes», ipotizzando al tempo stesso una sua intenzionalità nella partenza ritardata che ha poi compromesso il suo recupero su Hakkinen. Alla fine, però, Schumacher ha stemperato le sue dichiarazioni chiedendo il sostegno della stampa per il prossimo anno: «La Ferrari ha bisogno anche del vostro appoggio per vincere il titolo», ha detto.

«Finora ho fatto tutto per la Ferrari e continuerò sempre a farlo - ha detto -. Nel team abbiamo [illegible] collaborazione eccellente, e lo spirito di squadra è un fattore importante».

Schumi ha quindi sottolineato che vincere il Mondiale «resta il mio primo obiettivo: nel [illegible] il mio rivale principale sarà ancora Mika Hakkinen». Chances di conquistare il titolo il prossimo anno Schumacher le vede anche per il suo nuovo compagno di squadra, il brasiliano Rubens Barrichello, e per lo scozzese David Coulthard.

Sulle affermazioni di Schumi, la casa di Maranello ha precisato che «Schumacher ha parlato in un incontro stampa personale e non della Ferrari», aggiungendo che il pilota «si assume la responsabilità di quello che ha detto o non ha detto in questo incontro».

RUGBY, FINALE MONDIALE



La sorpresa Francia sfida l'Australia

CARDIFF. Oggi si gioca (diretta su Raitre dalle 15,55) la finale della Coppa del Mondo di rugby alla quale Australia e Francia sono approdate dopo aver sconfitto rispettivamente i campioni del mondo in carica del Sud Africa e i favoritissimi All Blacks (nella foto, un'azione di quest'ultima sfida). Mai una formazione dell'emisfero boreale ha vinto il titolo mondiale: le tre precedenti edizioni sono andate a Nuova Zelanda, Australia e Sud Africa.

Moto: Rossi resta in 250

Melandri-Aprilia [illegible] l'operazione

MISANO

Marco Melandri il prossimo anno [illegible] Aprilia 250. Valentino Rossi, invece, affiderà lunedì ad un comunicato le sue decisioni, ma radio box conferma la sua volontà di restare in 250 per un anno ancora. Il motomondiale quindi continua a fare scintille.

La decisione presa da Melandri e dal suo manager, Loris Reggiani, di correre il prossimo anno con l'Aprilia 250 ha fatto scoppiare la guerra tra il clan di Melandri e il suo attuale team: il ravennate è infatti ancora sotto contratto, per un anno, con la Playlife-Honda. E Mauro Benetton, responsabile sportivo del gruppo trevigiano, ha detto a chiare lettere che i contratti, se ci sono, si devono rispettare e se si vogliono sciogliere bisogna essere pronti a pagarne le conseguenze. «Non vogliamo tenerci Melandri a tutti i costi - ha detto Benetton -. Ma avevamo un'opzione, che si è concretizzata. Marco Melandri è sotto contratto. Una soluzione va comunque trovata: tenerlo controvoglia potrebbe essere controproducente per la Honda».

L'Aprilia, da parte sua, sta a guardare ma è indubbio che, se ci saranno penali da pagare, a Noale saranno felici di mettere mano al portafoglio. [e. b.]

Oggi le convocazioni

Italvolley, guai per Anastasi Meoni è ko

Guai per l'Italvolley campione del mondo, che dal 18 novembre al 2 dicembre andrà in Giappone a cercare nella Coppa del Mondo il pass per le Olimpiadi. Oggi Anastasi avrebbe dovuto dare l'elenco dei 12 convocati per il ritiro di Boario (da lunedì), ma i nomi saranno addirittura 16. Tanti i dubbi ancora da sciogliere. Il più rilevante riguarda il regista titolare Meoni, bloccato da una lombalgia, da due partite a riposo in campionato anche con Macerata. «Ho il dovere di aspettarlo e di chiamarlo - dice il ct -, ma la situazione è davvero critica. Mi sto preparando a giocare con Tofoli, non Vermiglio riserva». C'è poi il solito ginocchio di Giani che è tornato a fare le bizze. E Gardini, che ha il figlio ricoverato in ospedale. Per non correre rischi, Anastasi chiamerà un opposto (Nuzzo) e un centrale (Fei?) in più e invenerà con Casoli secondo libero. Nessun problema ha invece Bernardi, che oggi rientra ufficialmente nel giro azzurro dopo tre anni. [r. con.]

DONNE, C'E' IL GIAPPONE. Dopo il trasferimento da Tokyo e il riposo di ieri, l'Italdonne affronta oggi (h. 10,15 nostrane) a Sapporo le padrone di casa nipponiche per il 4° turno della Coppa del Mondo.

SPORTFLASH

21, I CONVOCATI. Marco Tardelli ha diramato l'elenco dei convocati in vista di Francia-Italia Under 21 (14 novembre a Parigi, ore 20,45, andata degli ottavi dell'Europeo) Portieri: Abbiati, De Sanctis, Liparelli, difensori: Cirillo, Coco, Ferrari, Grandoni, Mezzano, Rivalta, Zanchi; centrocampisti: Ambrosini, Barone, Daino, Gattuso, Morrone, Rossi, Vannucchi, Zambrotta, Zanetti, attaccanti: Comandini, Margiotta, Pirlo, Scarlato, Spinesi, Ventola.

COMMISSIONE ANTIDOPING. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ieri al Foro Italico ha preso parte alla riunione di insediamento della Commissione Antidoping presieduta dal prof. Giuseppe Porpora. Petrucci ha ribadito la ferma volontà di contrastare con tutti i mezzi il fenomeno dell'uso nello sport di sostanze proibite. Nominata il 14 ottobre scorso, la Commissione Antidoping assume le funzioni di controllo e di indirizzo normativo per tutti gli organismi sportivi e può disporre controlli anche a sorpresa per tutte le discipline.

GOLF, [illegible]FEO ZUCCHETTI. Al Golf Club Arzaga vittoria di Floriolì su Canonica (4&3). Per il 3° posto Reale batte Grappasonni alla 19ª. Semifinali: Canonica-Grappasonni 2/1, Floriolì-Reale 4/3.

BASKET, ANTICIPO A VARESE. Per la 9ª giornata di serie A1 oggi (alle h. 17,15) si anticipa Roosters-Benetton Tv (tv su Rai3 dalle 19).

IPPICA, CORSA TRIS. A Padova trotto, combinazione 6 1 15 quota lire 1.830.500 (919 vincenti).

Buena Vista Home Entertainment

AVVISO AL PUBBLICO

Buena Vista Home Entertainment, Società del gruppo Disney, unica distributrice dei marchi Disney Video - Touchstone Home Video e Hollywood Pictures Home Video, desidera informare tutta la sua clientela che i prezzi di vendita al pubblico fortemente scontati o sotto costo delle proprie videocassette in particolare "A Bug's Life - Megaminimondo", effettuati da alcuni punti vendita, non sono assolutamente riferibili e collegabili alla propria politica commerciale.

Buena Vista Home Entertainment prende formalmente le distanze e si dissocia da tali iniziative che danneggiano l'immagine consolidata del proprio marchio, tendono a disorientare il consumatore e minano la credibilità delle altre aziende distributive che, al contrario, stanno praticando prezzi di vendita al pubblico suggeriti da Buena Vista Home Entertainment.

Disney Video
Touchstone Home Video
Hollywood Pictures Home Video

MIKIMOTO CELEBRA UN MITO.

Quando il fascino di un mito intramontabile
incontra l'eleganza di una perla, la perfezione prende forma.
Ecco come nasce la riedizione dell'originale "collier Marilyn",
oggi proposta in edizione mondiale limitata con perle Akoya Mikimoto,
in vendita solo nelle migliori gioiellerie.

DAL 1893
MIKIMOTO
SOLO LE PIÙ BELLE PERLE AL MONDO

Servizio clienti: (06) [redacted]

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

VIA TORINO, 17 - [redacted] (TO) - Tel. 0124 651124
www.misper.it/basolo

Dopo l'annuncio delle nuova disposizione regionale che impone l'uso delle cartelle cliniche

«Lasciateci il sole artificiale»

Coro di proteste sui lettini a tempo

Emanuela

«Basta che non scrivo che siamo arrabbiati neri, poi, esprima pure tutte le nostre perplessità». Il popolo subalpino del sole artificiale (dispensatori e utenti della tintarella indoor) reagisce con ben poca solarità al nuovo decreto regionale che impone a chi frequenta questi centri di presentarsi al bancone muniti di una sorta di «cartella clinica»: apposita scheda che racconti, insieme con la generalità dell'utente, anche il suo tipo di pelle (certificato dal dermatologo) e il tempo di esposizione maturato sino a quel momento. Secondo questa nuova legge,destinata a rivoluzionare il funzionamento dei 3000 solari del Piemonte, i patiti dell'abbronzatura full-time se oltrepasseranno la soglia definita «a rischio» dovranno sospendere il trattamento. Ma non basta: ogni estetico dovrà esporre un cartello che riporta la soglia massima annuale di raggi uv, insieme con il tempo di esposizione e la dose da non superare di raggi per minuto di esposizione.

Tutte queste novità sono racchiuse in un articolo che i giornali hanno pubblicato ieri. Articolo che, sempre ieri - ben stirato sul bancone, accartocciato nel retrobottega o addirittura esposto sul tavolino dell'ingresso - era presente in ogni solarium che abbiamo visitato. Il primo dato che accomuna tutti gli intervistati (gestori) è dunque quello dell'essere informati. Il secondo è quello dell'irritazione: «Noi facciamo già un sacco di controlli per le macchine - spiega Renzo Cattai della Casa del Sole - questo nuovo provvedimento mi pare, francamente inutile. Nessuno dei nostri clienti finora ha mai subito anche il minimo danneggiamento alla propria epidermide. Sanno benissimo come autoregolarsi». Mostra orgoglioso il «decalogo per la sicurezza» che ha appeso in ogni salottino dove impazza la melanina: «Vede? Oltre ad avere comprato le macchine più nuove esistenti in commercio, invitiamo la nostra clientela a farne un uso intelligente. Per esempio consigliando loro di non esagerare. Quando ci hanno chiesto, perché l'hanno chiesto, di fare due lettini di fila, li abbiamo gentilmente convinti che la loro pelle non ne sarebbe stata contenta».

Secondo Aldo Mari della Idol «tratta» invece, di una norma non tanto sensata perché sarà di difficile applicazione: «Chi vigilerà sul rispetto delle ore quantificate dal cliente? Se questo signore si vedrà rifiutare l'annesima lampada nel suo solarium di fiducia, potrà rivolgersi a qualcun altro? Oppure, addirittura cambiare città? Non so, mi sembra una di quelle cose che non diventerà mai realtà...».

E i clienti? Quasi di quelli contattati ieri era informato del fatto che presto scatterà la «tintarella contata». Reazioni alla spicciolata: «Ma che bella questa. E il ministero della Sanità che farà d'ora in poi mi obbligherà a timbrare il cartellino anche a Cervinia?» esclama Cinzia Cisternino 25 anni, commessa, di fronte a un solarium di Bramante; le fa eco la sua amica, Roberta (il cognome no, per favore): «Non siamo neppure più liberi di scottarci come ci pare? La pelle è mia non vedo perché me la debba gestire la Regione...». Un'altra cliente del centro Idol di corso Dante, anche lei desiderosa di rimanere anonima, spiega : «Spero soltanto che non si debba ogni volta ripetere la trafila, è sia come la visita in palestra...».

DA NON FARE ASSOLUTAMENTE

1. Cantare in cabina o alzare troppo il volume radio
2. Portare sé Fido senza guinzaglio
3. Rivestirsi fuori cabina
4. Portarsi via l'intero tubetto di crema e le pinze per i capelli o il cerchietto
5. Sostituire l'acqua dello spruzzino con bibite o altro
6. Lo «poltrona per due»: portare con sé l'amico o il bambino e poi abbronzarsi al prezzo di uno
7. Mangiare sandwich in cabina
8. Salire con le scarpe sulla poltrona
9. Incollare il chewing-gum sotto il lettino
10. Urlare per chiamare il personale (c'è un bottone apposito)

I forzati dei raggi Uva

«Non sarà una legge a fermarci»

In alto Emi Repetto, a fianco Enrico Picchio: tutti sembrano concordare nel mettere sotto accusa il provvedimento della Regione «Difficile soprattutto esercitare i controlli richiesti»

«Guardi, possono fare tutte le leggi e leggine di questo mondo. Io alla mia bella lampadata settimanale non rinuncio».

Enrico Picchio, 36 anni, professione impiegato, segni particolari «forzato degli Uva», è uno di quei personaggi che delle mode se ne infischiano. «L'abbronzatura è out? e chissenefrega, mi piace così, punto basta», dice illuminando l'incarnato caraibico con uno smagliante sorriso. E aggiunge: «Mi costringono a presentarmi con una specie di cartella clinica? e faremo pure quello, so a che diavolo potrà servire, ma lo faremo...».

Uno dei clienti più assidui della Casa del Sole (che alle lusinghe di Elios proprio non sa resistere, prova sono le mèches che incorniciano la sua abbronzatura) commenta flemmatico la novità secondo la quale entro i prossimi due mesi non potrà più fare una scorpacciata di tintarella artificiale. «Io non eccedo mai in quantità. E' la costanza mia forza: non salto mai una settimana. Mi piace la pelle abbronzata, ho una carnagione olivastra, dove sta il problema?».

Lo sa, però, che il sole artificiale in dosi massicce può essere dannoso? E che questa legge nasce per regolare gli eccessi? Risponde compassato: «Chi è intelligente si regola da solo. Non ho mai avuto un problema legato all'abbronzatura. E pensi che appena posso me ne vado anche al mare o in montagna».

Ha la melanina «iperattiva» anche Emi Repetto, 30 anni, decoratrice: «Sì, lo ammetto, faccio un lettino due volte la settimana. Senza la pelle abbronzata non mi vedo proprio. Ma nel mio caso c'è una ragione precisa. Ho lavorato per anni ai Caraibi e quindi mi ero ormai abituata a sfoggiare una carnagione scura». Mai avuto problemi? «No, mai. Anche perché il personale del centro è prodigo di consigli per limitare al massimo le conseguenze dannose». Fa un esempio: «Mi è capitato di presentarmi qui mentre facevo una cura di antibiotici: mi hanno rispedito a casa perché poteva essere rischioso. Quando si ha a che fare con esperti si è già a posto».

E di questa nuova legge che dice? Cambieranno le sue abitudini? Supererà forse la cosiddetta soglia-limite? «Spero di . In ogni caso se dovrò presentarmi con questa "scheda" lo farò».

La parola passa a Adriana Ercoli, impiegata di 50 anni, frequentatrice del centro per motivi terapeutici anziché estetici: «Ho problemi di pelle, la lampada mi è stata consigliata proprio dal dermatologo. Non capisco l'urgenza di questa sorta di cartella medica. Ognuno di noi è perfettamente in grado di autogestirsi. Chi invece vuole strafare lo farà lo stesso. Magari comprandosi una lampada da piazzare in sala da pranzo».

(a. min.)

CITTÀ & NERA

■ **SANITÀ.** La direzione dell'Azienda ospedaliera Cto-Crf-Maria Adelaide comunica agli utenti in attesa di intervento chirurgico, che, per disguidi tecnici, le sale operatorie del Maria Adelaide non sono ancora agibili: per i casi urgenti saranno utilizzate quelle del Cto.

■ **BAY.** Oggi, dalle ore 10 alle 18 piazza Carignano ospiterà il «Padania Day», che prenderà il via alle ore 10 con l'alzabandiera concludendosi con un intervento dell'on. Borghezio.

■ La Giunta ha deliberato un contributo di un miliardo e mezzo a favore dell'Aem per «Luci d'Artista», che «arrederanno» 16 zone della città nel periodo natalizio, dal 20 novembre a gennaio. In tema Mauro Battarello e Bepi Dondona hanno presentato un'interpellanza per sapere quanto costerà l'iniziativa nella sola piazza Palazzo di Città.

■ **TORINO PEDALA.** Diciottesima edizione di «Torino Pedala», domani al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta 53. Saranno, affermano di organizzatori, 25 chilometri in bici a velocità di passeggiata, con spettacoli, premi per tutti e di biciclette usate. Per informazioni telefonare al Club Amici della Bicicletta: 011/56.130.59. Cellulare: 0347/4054810.

■ **INFORTUNI.** In riferimento alle dichiarazioni del segretario degli edili Cgil su un incidente mortale nel cantiere dello stadio delle Alpi si precisa che l'infortunio avvenne il 19 settembre 89 alla Continassa fuori dall'impianto sportivo nei cantieri delle opere di urbanizzazione.

■ **SETTENTRIONALE.** Il gruppo della Lega Nord ha presentato in ordine del giorno in consiglio regionale per chiedere al Governo e al Parlamento l'istituzione di un Ministero per la Questione Settentrionale, quale organismo di garanzia e tutela dei diritti dei cittadini residenti nelle regioni del Nord. Analogo documento viene presentato in altre regioni, e in Friuli è già stato approvato.

Da PAGLIERO trovi... l'introvabile !!!

AUTO NUOVE KM Ø

MULTIPLA JTD 105 ELX da	£. 31.850.000
PANDA YOUNG da	£. 8.500.000
BRAVO 80 16v SX da	£. 21.000.000
600 YOUNG 1100 da	£. 11.700.000
MAREA JTD 105 ELX da	£. 29.700.000

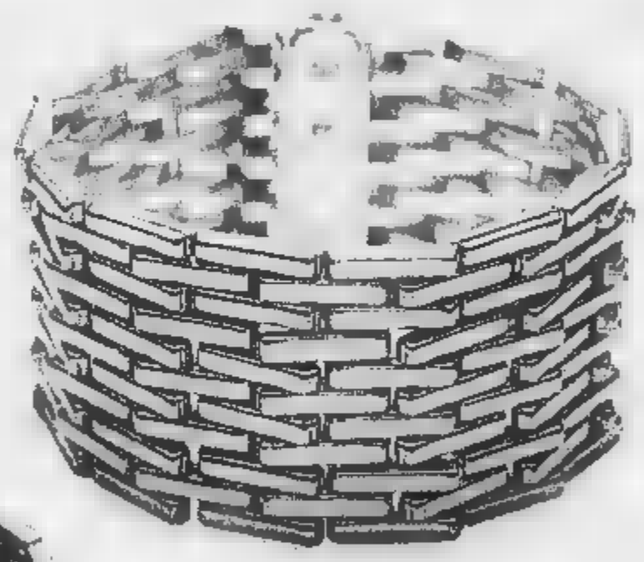
e guida NUOVA PUNTO...
Grossa sorpresa !!!

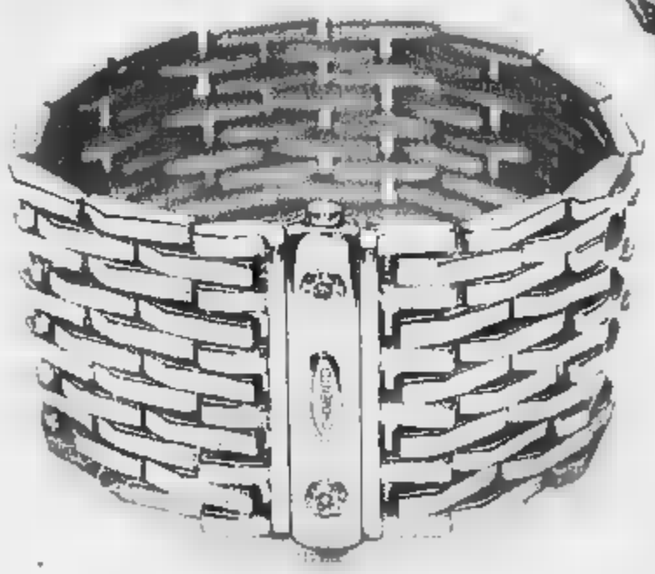
PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE

IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

op...

Bracciale reversibile "Double":
il piacere dell'oro giallo...





...là

...l'eleganza dell'oro bianco.

CHIMENTO

Tutte le collezioni di gioielli in mostra dal 9 al 13 novembre da

Feeling®

Piazza S. Marta, 6 - IVREA

Incontro ieri con i sindacati a Ivrea, già decisa la nuova società

«Crediamo nel rilancio di Op»

Fulchir si presenta

Mauro Revello
IVREA

«Crediamo in un progetto di "sistema-impresa", che rilanci l'azienda e porti benefici in tutto l'indotto e, quindi, sul territorio». Arriva a Ivrea con le idee chiare Carlo Fulchir, l'imprenditore padovano che sta per diventare proprietario della ex Op Computers. Ieri, nella sede dell'Associazione Industriali, ha incontrato per la prima volta i sindacati, i curatori fallimentari e i rappresentanti dei lavoratori. I quali si augurano che alle idee faccia seguito i fatti.

Fulchir, insieme al suo braccio destro Vincenzo Izzo, responsabile del settore risorse umane della società Finmek, ammette di essere alle prese con una trattativa delicata. «Ma l'inizio è positivo - dichiara -, anche per il rapporto con i sindacati». Conosceva già l'ambiente di Olivetti e Op Computers, soprattutto dopo aver rilevato le officine meccaniche Lexikon. «Ci piacque il territorio canavesano - spiega -. Subito dopo il fallimento, quindi, avevamo mostrato il nostro interesse, e a settembre ci siamo proposti come acquirenti».

Il suo piano per il rilancio di Scarmagno, che prevede il rientro graduale di tutti i lavoratori in cassa integrazione, non è basato soltanto sui personal computers. «Partiremo da lì - dice - e subito attueremo la diversificazione in due settori: la convergenza tra informatica e telecomunicazioni e poi l'informatica applicata nel settore auto». Non sarà un salto nel buio, anche se il carnet ordini è vuoto. La Finmek ha già la tecnologia da trasferire a Scarmagno: «Puntiamo a 200 mila pc nel corso del prossimo anno, e intanto si avvia la produzione e la vendita di altri prodotti».

Fulchir assicura che l'intervento di Itainvest non sarà indispensabile, «anche se ci fa piacere che abbia dato parere favorevole alla nostra operazione». Intanto si delinea la società che gestirà l'ex Op: si chiamerà ICS (Information Communication System), avrà sede legale a Ivrea e i soci saranno Finmek, Ergom e, in minima parte, i distributori. La sede operativa occuperà il solo capannone B, a Scarmagno. «Ci sono le condizioni per fare bene - afferma -. A patto che ognuno, dai manager ai lavoratori, faccia la propria parte».

L'imprenditore Carlo Fulchir al tavolo della trattativa all'Assindustria

DOVE & QUANDO

ROCK DAL VIVO. La birreria Subway di Cascinette (zona lago) ospita, dopo le 22.30, il rock dei Los Angeles May '92. Al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea c'è il reggae del Trait d'Union.

CIOCCOLATA. Lunedì, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, si svolge uno stage su «Dolci, biscotti, storia, arte e cultura del cioccolato in Piemonte». Informazioni allo 0125.49026.

POMERIGGIO ORNITOLOGICO. Società del Torrabuso e Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia organizzano una manifestazione nell'area turistica del lago di Campagna a Cascinette: alle 13, saranno liberati alcuni uccelli rapaci, quindi si potrà fare «birdwatching».

MUSICA DA BALLO. Inizia la «stagione invernale» delle Tigri del Liscio, che ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, sono di scena al ristorante Maxim's di Bollengo. [illegible]. «Contacc che sindich» è il titolo dello spettacolo che va in scena, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Vische. A interpretarlo è la compagnia Alfa 3 di Torino. L'ingresso costa 12 mila lire (6 mila ridotto). «Moschin, Moscon & C.» di Alberto Rossini è, invece, la proposta del «Festival del teatro dialettale» di Castellamonte, promosso dal Circolo parrocchiale. A interpretare la commedia (inizio alle 21) è la compagnia Tre di Picche di Piano.

[illegible] BIOLOGICO. Nel corso della giornata, in piazza Mazzini a Caluso, si svolge la mostra mercato dei prodotti biologici e dell'artigianato ecologico. Nel chiostro del convento è ospitata una mostra tematica ambientale, mentre la Pro loco è presente [illegible] un punto informativo.

MOSTRA [illegible]. L'artista calusiese Franco Pinna presenta una propria personale nella sala del consiglio comunale di San Giorgio. L'inaugurazione avviene oggi, alle 12..

IN BREVE

[illegible] [illegible]. Tommaso De Martini, 56 anni, pensionato, residente a Forno Canavese, frazione Bosonetti 10, è ricoverato in prognosi riservata a Cuorgnè, per le ferite riportate in un incidente accaduto la notte scorsa intorno all'una sulla statale 460, in frazione Mastri di Bosconero. Rientrando a casa a bordo del suo Ape Piaggio, è stato tamponato e scaraventato fuori della carreggiata [illegible] una Fiat Marea, condotta da Guido Bocatto, 36 anni, residente a Salassa in via Roma 10, rimasto illeso.

SAN BENIGNO, PONTE. La circolazione sul ponte del torrente Malone alle porte di San Benigno Canavese, della strada provinciale 40 che collega Volpiano a San Giusto, è rimasta interrotta dalla notte scorsa intorno alle 23 alle 16 di ieri, per l'improvvisa piena del torrente le cui acque in poco tempo [illegible] aumentate di quasi due metri, a causa delle piogge dei giorni scorsi.

[illegible] [illegible]. Cerimonia inaugurale, alle 16.30 nel salone del castello dei Biandrate a Foglizzo, del quarto anno accademico della locale Università della Terza età, sezione staccata di quella di Chivasso. L'iscrizione annua costa 25 mila lire e dà diritto a seguire tutti i corsi della sede foglizzese e di quelle di Chivasso e Caluso. Informazioni: 011.9883581.

IVREA, MOSTRA. Ieri, nella sede dell'Archivio Storico Olivetti, è stata presentata la mostra «De Lucchi a mano libera: disegni senza computer». Dal 13 novembre al 19 dicembre, nella Villetta Casana, saranno esposti centosessanta disegni realizzati a matita del noto designer Michele De Lucchi, allievo di Ettore Sottsass.

ASL 9, [illegible]. Numerosi utenti, in questi giorni, hanno incontrato difficoltà nell'effettuare le prenotazioni telefoniche presso gli sportelli dei Cup (Centri unificati di prenotazione) dell'Asl 9. Il disagio è causato dalla sostituzione del sistema informatico, con inevitabili problemi organizzativi. I vertici dell'Asl si scusano con gli utenti, assicurando che si sta facendo il possibile per risolvere ogni inconveniente.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Gerbido - Autostrada [illegible]
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL [illegible] PIEMONTE

SABATO 6 O
una grande orchestraspettacolo I PAPAYA

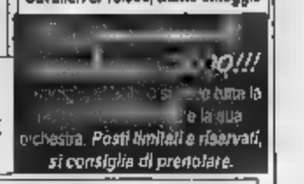
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 7
una grande orchestra pom. e sera
ELVIS E LA SUA BAND

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore [illegible] solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 9
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione Ore 23 - Disco Revival Anni 70-80 con musica dal vivo. *A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

[illegible] 11
Una grane serata ORCHESTRA DEL CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.


[illegible]!!! [illegible] tutta la [illegible] e la sua orchestra. *Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.*

Per pren. [illegible] tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Domenica... ad Ivrea!!!
7 novembre '99 Siamo aperti

Acquadro pelletteria - Via Arduino, 28
Arimo intimo - Via Palestro, 15
Aux [illegible] Sauvages - C.so Cavour, 20
Binfà giocatteria - P.zza Nazionale, 7
Bonino pelletteria - C.so M. D'Azeglio, 61
Buzzi abbigliamento - Via Palestro, 1
Caffè Canavesano - Via Palestro, 53
Carillon videoteca - Via Palestro, 50
Coco Crazy caramelleria - Via P.V. Martini, [illegible]
Corso Massimo 60 abb. - C.so M. D'Azeglio, 60
Didattica Più giocattoli - Via Guerrazzi, 33
Disco International - Via Conte D'Ossio, 9
Divina abbigliamento - Via Palestro, 88
Fasano giocatteria - Via Palestro, 84
Ferrari scarpe - Via Piccardi, 1
Filli intimo - Via Arduino, 38
Frida abbigliamento - Via Arduino, 52
Fornero calzature - Via Arduino, 13
Graffio abbigliamento - Via Palestro, 58
Gualtiero Buzzi abb. - Via Palestro, 40
Happy Day pelletteria - P.zza Ottinetti, 9
Hobby Lana filati - C.so Cavour, 16
[illegible] Coccapani abb. - Via Arduino, 24
Il Melograno calzature - C.so Nigra, 17
Jeans Center abbigliamento - P.zza Ottinetti, 2
Jo'Jo abbigliamento 0-16 - Via Arduino, 48
Kolla abbigliamento - Via Palestro, 69
Laura Shop abbigliamento - Via Palestro, 10
Marino foto - P.zza Ottinetti, 12
Mary [illegible] mobili in legno - Via G. Gozzano, 30
Max [illegible] Co. abbigliamento - Via Palestro, 55
Mariangela boutique - C.so M. D'Azeglio, 18/B
Mirast computer - Via Palestro, 62
Monastero panificio - C.so Nigra, 5
Ovest abbigliamento - C.so Cavour, 64
Peradotto Eliana intimo - Via Arduino, 1
[illegible] boutique - C.so Cavour, [illegible]
Rolfo giocatteria - Via Palestro, 68
Scantamburlo argenti - C.so Nigra, 19
Segnali abbigliamento - Via Arduino, 31
[illegible] Coppa pelletteria - C.so Cavour, 7
Surprise walt disney - V.lo Cantarana, 4
Togo calzature - Via Palestro, 33
Xstore abbigliamento - Via Arduino, 6

I COMMERCIANTI DI IVREA VI ASPETTANO
ascom IVREA E CANAVESE

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0660-7705 5563
- [redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani [redacted]) 228941
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [redacted]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [redacted]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320502
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

ArtiGianni festeggia a Trastevere

UNA grande festa. Aperta a tutti. Al numero 70 di Vicolo del Bologna (Piazza Trastevere) c'è qualcosa di nuovo. Non è la solita bottega di rigattiere o il negozio di antiquariato ne il laboratorio di restauro, ma è tutto questo insieme e anche di più. Si trova in un palazzetto del '400 nel cuore di Trastevere, «sciarmosissimo», come lo definisce Benedetta Lignani Marchesani esperta di costume e amica di Loredana Faggini Gianni che oggi dalle 18.30 alle 22 inaugura il suo nuovo spazio espositivo d'epoca (che è anche un negozio) con un particolare cocktail, molto d'atmosfera, con fanciulle in costume ottocentesco [redacted], essenze di violetta, dolci viennesi, cornici (dorate e restaurate da Loredana Gianni), «cartonnage» e «collage» di gusto gozzaniano, dipiti e acquerelli con vedute romane, quadri austroungarici del secolo scorso con paesaggi dolomitici innevati con cervi, caprioli, stambecchi e camosci, oggetti in legno «Foresta Nera», realizzati da maestri ebanisti austriaci, tappeti inizio secolo di pelle d'orso, vedute di boschi della scuola di Barbisson, oli ottocenteschi dell'impressionista danese Bogh, immagini dei canali e della laguna di Venezia del Favretto, vedute del Vesuvio firmate Lo Iacono e pennellate floreali degli impressionisti francesi. Gli ArtiGianni è il nome di questo nuovo punto d'incontro. È aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.30, domenica solo [redacted] mattina. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [illegible]
- **Ama** (Pulizia della città) [illegible]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- [redacted] (Pronto intervento [redacted]) [illegible]
- [redacted] **soccorso stradale** [illegible]
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- [redacted] [illegible]

TEATRI

ACQUATIC DEMI SHOW 0669111636 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al 30 nov. Acquatic Demi Show presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda". Alle ore 17.30 e 21.15 [redacted] giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33
Sala A **Romeo e Giulietta... peccaminose nozze** di M. Shakespeare M.E. Alamo da W Shakespeare [redacted] A. Bognanni. Alle 21
Sala B **Nightmare Parisien** di J.M. Lacroix. Regia di F. Di Santo. Alle ore 21.30

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret** [redacted] 22.30

ANFITRIONE 065750627 v. San Saba [redacted] **Tutto Shakespeare minuto per minuto** di [illegible] D. Formica con G. Fanloni, O. Berduzzi e T. Bertuzzi. Alle 21

ARCILIUTO 0668/9419 p. Montevecchio 5 Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle [redacted]

ARGOT [redacted] 065898111 via Natale del Grande [redacted] **Café** scritto e diretto da [redacted] Orlando con F. Ferri, M. Nissen, R. Ravello. Alle 21

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 067049157/ via Sansevero, 8. Riposo

CENTRO DI CULTURA POPOLARE TUFELLO via Capraci, 81. Domani **Ciccio clown show** di e con M. Fabbri. Alle 17

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066655936 Dal 25 novembre presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro totale ventuna internazionale del CND"

COLOSSEO Sala Grande [redacted]004932 v. Capo d'Africa 5/A **Caccia ai topi** di P. Turrini. Regia di G. Solari. Alle 20.30
La tempesta di W. Shakespeare. Regia di V. Di Bert. Alle 22.15
Ridotto L'equilibrio di B. Strakes. Regia di [illegible] Melchiorre, con M. Capitani, S. Giorano, A. Loliva, M. Magliozzi, A. Mucciolini, J. Solinas. Alle 20.30
Korova milk bar di V. Ferlan, regia di [redacted] teo con I. De Matteo, M. [redacted] R. Bufano, E. Camineti, F. Caspanello, E. Fioravanti. Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 v. Borsari 19 (Ostia) **Mal pistole a portata di mano!** con F. Sorrentino, E. Gentile, F. Valastro, G. Sandunico, F. Lavorgna. Regia di V. Auletre F. Valastro. Alle 21.45

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso [redacted] **Il volpone** di B. Jonson regia G. Pontillo. Alle 21. Domani **Mille d'anime** da Perrault (spettacolo per bambini) alle 16.00 e **Il volpone** di B. [redacted] regia di G. Pontillo. Alle 18.30

DEI COCCI 065783561-2 v. Galvani 69 **Stasera non escof** di C. Berla con M. Cacciavano, L. Caro, C. Colombini, [redacted] Jacono. Alle 21.15

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18 **La daga nel Loden** con Letta Costa. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18 **Franca Callisse in concerto** alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Stasera **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini e Diego Ruiz. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle ore 21

DELLA COMETA 066[redacted] del Teatro Marcello, 4 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta [redacted] Luigi De Filippo, Ciara Bardi, Giuseppe Cantore, Massimo Pagano, [redacted] De Felice [redacted] Riolo Ciro Reoppo. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 v. Velentano 5/A. Venerdì 19 **Improvvista** di e con S. Gagli [redacted] 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875650 v. dei Filippini 17/A
Esercizi di stile di R. Queneau, con G. Angelillo, L. Molugno. Alle [redacted]
Omaggio a Borges Letture [redacted] Gigi Angelillo. Ingresso libero. Alle 18

DELL'OROLOGIO [redacted] **Caffè Teatro** [redacted] v. dei Filippini 17/A
Lumpedeli di A. Belgonfoni, con C. Noci, V. Vivaro, F. [redacted] G. Palla. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066875550 v. dei Filippini 17/A **Le sedie** di [redacted] [illegible] Ambese A. Massasso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatricia ni 2 **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 10.30-17. Solo su prenotazione

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Stasera **Ricchi in canna a poveri sfondati** di Antonio Pelito [redacted] W. Pirol, R. Santoni. Alle 17.00-21.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Il giovane Faust** di Goethe con G. Albertazzi, M. [redacted] regia M. Scaparro. Alle 20.45 (C4). Continua la campagna abbonamenti stagione [redacted]

[redacted] **PICCOLO** 064885095 v. Nazionale [redacted] **Trianon** di E. Moscato con I. Danesi, L. Esposito, G. Marine, G. Paladini. Regia di E. Moscato. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini 7 **Differenti opinioni** di [redacted] Hare, con R. Falk [redacted] gia di F. Maccarinelli, traduzione di C. Poggiani. Alle 20.45 (SS/A1)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Martedì 9 **Storia di Manon Lescaut e del Cavaliere des Grieux** (prima) dal libro dell'Abate Prevost/adatt. Musiche di G. Puccini. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Un weekend** ... divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44 **Il cartografo** di R. Paci Dalò. Alle 21.15.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37 **I Giganti della montagna** di L. Pirandello con Ileana Ghione, Mario Maranzana. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 **La Bohème** Alle 20.30
Domani **Il barbiere di Siviglia** Alle 16.30
Martedì 9 **Don Pasquale** Alle 20.30

I INETTI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Solo... insieme** di M.G. Giali, F. Milani - **Amori comici... cuori nevrotici** di G. Purri. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Stasera [redacted] di M.F. Maestri, F. Pitillo. Alle 21

IL PUFF 065810721-[redacted]09896 G. Zanazzo 4. Il Puff presenta L. Fiorini in **Anno 2000, odissea nella strazio** di [redacted] Fiorini, con Mary [redacted] [illegible] Rossi Stuart. Alle 22.30

DISTABILE DELL'UMORE 068416057 v. Taro 14 **Tutti pazzi per Antos** di D. Granata, con G. Pus so al prenotorie. Alle 21

[redacted] go Brancaccio, 82/A. Il Tex Fayete Longo in **Se accendi la Tv** [redacted] L. Di Mauro ed il Balletto "Roxy Stars" di A. Frangi. Alle 19.30-22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330617 v. Aurelio Saliceti 1/3 **Sogno di una notte** di Franco Mascolite, con F. Mascolini, B. Abbondanza, M. Berenia. Alle 10.30 (per le scuole) e alle 20.30. Domani per la Rassegna Fiabe e Biscottini per bambini dai 3 anni spettacolo di burattini **Rosa [redacted] e Rosarossa** da Grimm. Alle 16.30

MANZONI [redacted]23634 v. Montezebio 14 [redacted] **chimica** con F. Villerose, P. Longi. Alle 17.00-21.00

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15 **Pollicino - Se un bambino fa un bosco incontra un orco** con le marionette degli Accettella. Alle 16.30

[redacted] 063265991 p. G. da Fabriano 17. Romaeuropa Festival presenta B.T. Jones in **Solo e The Breathing Show** (prima). Alle 21

PALLADIUM 065577355 P.zza Bartolomeo Romano 8 **Enrico Brignano Show**. Alle 22.00

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi 20. Katakló Athletic [redacted] Theatre presentano **Katakleopolis** coreografie di G. Staccioli. Alle 21.30 (S2)

PICCOLO [redacted] 064466869 via Napoleone III 4/E. Presso il Teatro dei Cocci **Stasera non esco!** commedia brillante in un atto di C. Berli [redacted] Capuamano. Alle 21.15

PRATI 063974050 v. degli Scipioni 98 **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo [redacted] regia di F. Gravina, con F. Gravino, L. Mangano. Alle 17.30-21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara 14 **L'avaro** di A. [redacted] Con A. [redacted], R. Merlino, M. Paliani, L. Gieco. Alle 17-[redacted]. Sono aperte le prenotazioni [illegible] ne per le 13/16-20 - tel. [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [redacted] Podgora 1. La Comp. Stabile Mario [illegible] presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5. Rievocazione **Pellegrino che vengo a Roma** di De Chirea, F. Fioretti. Alle 21
Sala Aldo Fabrizi **Scimmie** di Arepo [redacted]. Alle 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8
Sala Teatro La donna che vorrei come moglie di P. Daumale con Shandaie, D. Fioretti, L. Fratelli. Alle 21.30
Saletta Camera con vista di Lapi, Scrit. Contessini. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO 067073329 p.zza di Porta S. Giovanni 10. Il Gruppo Ipoteatro presenta **Shakespeare horror show** [illegible] Omaggio regia di C. Boccaccini. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **Buffoni** di Castellacci, Pingitore con O. Lionello, Martufello, Ma[redacted] M. Miconi. Alle 19.30-22.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Enrico Montesano in **... e meno male che c'è Maria** [redacted] con Barbara d'Urso, Enzo Garinei. Alle 21 (SA1). Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri 3 **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. Werner Fassbinder, con D. Moroseni, G. Trasselli. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia 871 **L'ospite inatteso.** di A. Christie. Alle 20-22.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nevarana tel. 065125531. **Don Giovanni** regia di M. Ippoliti G. Tofani. Alle 20.45

[redacted] 066872690 v. della Penitenza, 3 Venerdì, sabato e domenica **La signora in bianco** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21

STUDIO/UNO STABILE DEL COMICO [redacted] via della Rocca 6 **Gran Galà della [redacted] Memorial** con S. Pagano A. [redacted] Alle ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

TEATRO E MUSICA IN [redacted] Via Gian Paradiso 33. Tel. [redacted] Venerdì 12 Rassegna spettacoli teatro [redacted] [illegible] anche tu? "Dove?" Alle [illegible]

TEATRO INDIA 066875445 Lung. Tevere dei Papareschi **Uno cinismo per cena: 44787 (Nelson [redacted] Saltbo)** di R. Sala, brani musicali M. Ovadia. Alle 10.00 per le scuole e alle 20.30

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi [redacted] **Cocò & chanel** di Cesare Belsito con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. Cuirita. Regia di G. Veneluco. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236562 v. Benevento 23 **Restiamo amici lo dici a tua sorella!!!** con M. Mero, S. Zecca, M. Lupi. Regia di S. Zecca. Alle 21

TEATRO TIRSO DE MOLINA Via Tirso 89. Tel. 068411827. Villaggio Tirso 1999 presenta **Match Ball** [illegible] A. Preti. Alle ore 21

TORDINONA 066880... via degli Acquasparta **Acropolis** con S. Baponi, F. Cucinari, M. Cu[illegible] G. Bonuso, A. Salvia e A. Palmeri [illegible]. Regia di G. Bottiso. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 47. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellucci, con Giusy Valeri, Carmela Toscano, Albata Valerie Cinzia Gizzi. Alle 21

VERDE 065887034 C.ne Gianicolense 10. Sabato 6 La comp. La Plautina presenta **La bella [redacted] [illegible]** regia di P. Parisi. Alle 17

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice 8. La compagnia Stabile attore lecchio presenta **Un posto con tutto il cuore** di [illegible] [redacted] G. Farnese e la partecipazione di P. Pavese e con A. F. Pinlus, A. Alessandro, C. Or[redacted] O. Cinaglia. Regia di A. Corsini. Alle 17.30-21
[redacted]: Rassegna under 13 **Katakló** Alle 15.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Presso la Basilica di S. Maria Maggiore (Esquilino) concerto con T. Watson (soprano), A. Popesta (mezzosoprano), P. Austin Kelly (tenore), C. Cedri (basso). Musiche di Mozart. Direttore d'Orchestra D. Fasolis. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Alle 20.30. Ingresso libero

[redacted] **NAZIONALE DI SANTA CECILIA** [redacted] via Vittoria [redacted] Per la stagione sinfonica concerto diretto da [redacted] Lloyd Jones. Musiche di Mendelssohn. Alle 20.30 (fuori abbonamento). Orario botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione dalle ore 10.30 alle 13.30 [redacted] 15.00 alle 18.00

ACC. [redacted] 063201752 via Flaminia 118. Domani presso il Teatro Olimpico (piazza G. da Fabriano, 17) Roman Vlad terrà una lezione con esempi musicali su Beethoven e [redacted] letto. Alle 11

AGORUS GROTTAFERRATA 069412824 [illegible] maggio. Domenica 14 al Park Hotel Villaferrata (Grottaferrata) concerto del [redacted] [illegible] Musiche di Mozart, Schumann. Alle 17.30. Ingresso riservato ai soli soci

ASS. CULTURALE A.M.S. 0693632 Via G. Sara [redacted] 26 (Genzano di Roma). Presso la Sala [illegible] pr concerto inaugurale della Rassegna Concerti Romani dedicata a F. Chopin per il 150° [redacted] della morte. [redacted] Giudi (pianista). Musiche di [redacted] Chopin. Ingresso libero. Alle 17.30

ASS. INTER[redacted] **MUSICA SACRA** 0668805816 Via Paolo VI, 29. Domani presso la Chiesa di Santa Maria del Popolo (Piazza del Popolo, Roma) concerto con la Hugo Distler - Ensemble, diretto [redacted] Walter. Musiche di Mendelssohn, Bartholdy [redacted] Reger, Bruckner. Alle 20.00.

Domani presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio, Roma) concerto con la Our Lady of the Assumption Choir, diretto da E. Perez. Musiche di Mozart, Dawson, Fauré, spiritual e compositori americani contemporanei. Ingresso libero. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0687139264 [redacted] Franco Sacchetti. Domani presso il Museo Napoleonico (Piazza Umberto I) concerto con il soprano [illegible] Dupré, C. Bergon e il pianoforte eseguiranno musiche di Reber, Duparc, Debussy. Il baritono Furio Zanasi, Gabriele Palagio Villa e [illegible] pianoforte prestano [illegible] Alle 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE [illegible] [illegible] di Vigna Murata 1. Mercoledì 10 novembre concerto del [illegible] del pianista Oliver Trendel [illegible] internazionale di Trieste. Presso l'Auditorium [illegible] Alle 20.45. Per abbonamenti telefonare [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA [redacted]**ZA** [illegible] via Tiburtina [illegible] concerti a Palazzo Doria Pamphilj. [illegible] "Gli amori boschereccci" della Zanetella di Ippolito Folengo. Alle 21

ASSOCIAZIONE NEW [redacted] **MUSIC** 06704[illegible] [illegible]

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209686 via I. Giorgi, 46. Rome Festival organizza concorso internazionale a ruoli lirici. Opere a concorso. Cerca corsisti amatori per allestimento della stagione estiva 2000. Invio prove settimanali dal 15 mar zo al 22 giugno. Per audizioni tel. 0329/4117977 ore 11.00/15.00 tutti i giorni. E-mail: carmenpetrocelli@hotmail.com

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. [illegible]

CENTRO PETRALATA [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible] Domenica 7 [illegible] Musiche di Bach, Mozart, Bruckner [illegible] Alle 17.15

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI [illegible]

GHIONE [illegible]

I SOLISTI DI ROMA [illegible]

L'ACCADEMIA [illegible] Alle 18

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

TEATRO [redacted] [illegible]

TEATRO DELL'ASCOLTO [illegible]

TEATRO DI DOCUMENTI [illegible]

TEATRO S. LEONE MAGNO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele 25 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 [redacted] a confronto con 30 artisti contemporanei. Fino a gennaio

[redacted] viale del Giardino Zoologico 20 tel. [illegible] Orario tutti i giorni ore 9.3[illegible] [illegible] [illegible] 10.30. Mostra permanente

[redacted] via dei Corso 18 [illegible] Orario 10-1[illegible] lunedì Martedì [illegible] "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al [illegible] febbraio

[redacted] **DELL**[redacted] via della Pace, 5 [redacted] 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-20 £13.000. Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo. Prima e unica tappa in Italia [illegible] oggetti di design del Montreal Musée des Arts décoratifs de Montreal. Fino al [illegible] novembre

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico) [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato domenica e festivi ore 9.30-20.30 £14.000. "Marc Chagall - I teatri dei sogni". 250 opere tra pitture, disegni e [illegible] sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca [illegible] rappresenta uno dei momenti culminanti dell'arte di Chagall. Fino al 16 gennaio

DOMUS AUREA via della Domus Aurea. tel. 0639749907. Orario tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 0684248577. Per visitare la [illegible] bisogna munirsi di prenotazione telefonica [illegible] ando al 328101. Ricchissima [illegible] scultore e pittore come Canova, Bernini, Tiziano. Orario martedì-domenica ore 9-17 £12.000. Visite guidate £6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 (Nomentana) tel. [redacted] Orario lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14 £8.000 "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei protagonisti del Novecento [illegible]

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) [illegible] Orario tutti i giorni [illegible] Dalì, esposizione di [illegible] 350 [illegible] del grande maestro spagnolo. Fino al 15 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti 131 [illegible] [redacted] sabato ore 9-22 [illegible] 12.000. [illegible] In galleria [illegible] Fabio Mauri, "Struttura [illegible]" di Gianni Colombo. Fino al 14 novembre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0680[redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi dell'nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano. tel. 0669883333. Orario [illegible] ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45 £15.000. Tra i più importanti musei del mondo [illegible] la più grande raccolta di antichità [illegible] ultima domenica del mese [illegible] "Cristianesimo, Cultura e Arte [illegible]" organizzata dall'Ambasciata della [illegible] Fino al 15 gennaio

MUSEO BARACCO via dei Baullari [illegible] [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13 [redacted] [illegible] di Dioniso. Dèi e uomini a banchetto [illegible] e esposizione di materiali [illegible] Lucania [illegible] fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI [redacted] Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17 £5.000 "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible]

MUSEO GALLESE [illegible] 0761495503 [illegible]

[redacted] **MONTEMARTINI** [illegible] 2000

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** [illegible]

[redacted] **NAZIONALE DI** [redacted] **SANT'ANGELO** [redacted] [illegible] Castello 50 tel. 0639087730 [illegible] venerdì 9-21, sabato 9-24 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] £8.000 [illegible]

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30. tel. 063[illegible] Orario tutti i giorni 9-16 £12.000 [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO VALENTINI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] **dalle 19.30 alle 8.30**
USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [redacted]; via Arenula 73; via Berlinoni 3; piazza [redacted] tini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana [redacted] via [redacted] Robinie 81, [redacted] Casilina [redacted]
USL RM/C viale Europa [redacted] viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense [redacted]; piazza Ragusa 14; via Eburia 36; via [redacted]52; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/e; [redacted] Collatina 112
[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cattoni [redacted]; piazza S. Giovanni [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracciani [redacted]; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doniaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted]; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00; dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala polivalente per convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00; domenica ore 10.30-13.30 e [redacted] 00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] **ALL**[redacted] - corso [redacted] Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [redacted] martedì al giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri [redacted] dedicati alla poesia [redacted] zioni di ballo [redacted] bambini [illegible] (fumi cataloghi) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino [redacted] 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso [redacted] tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via di Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003531. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Gracchi/Grubbonari 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 71 tel. [redacted]; via del Governo Vecchio 46 tel. [redacted]7645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted], venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [redacted] di volumi a [redacted] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio 59 tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23 [redacted] il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto 36 tel. 482415". Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00 [redacted] 9.30-1.00; domenica [redacted] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi [redacted] la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino [redacted] ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171 [redacted] le 22.30 concerto di musica jazz con Deidda - Ariano Amato Quintet

APERTO PER [redacted] via del Mandrione 324, tel. [redacted] Alle 22.30 concerto di musica rock con i Joes Garage

[redacted] **ARRIBA** via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 salsa e merengue con gli Abarico

ARSENICO via di Castelfusano, 22/a (Ostia Antica) tel. 065652457. Alle 22 concerto con le cover di Pino Daniele suonate dai Quoore Good Good

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica blues con Roberto Ciotti

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 le cover rock suonate dai Black Steps

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 0682000959. Alle 21 concerto con i Dirty Beatnicks

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio [redacted] 065745019. Alle 22 "Baila & Dance" doppia discoteca con [redacted] latina e sala da black e dance proposti dai [redacted] Santos e Danilo

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio) tel. 0657288384. Alle 22 musica dal vivo con la band degli Elsaocosa

CARO VIALE..., CARO CINEMA... via dei Farnesi 42 (Campo dei Fiori) tel. 066874005. Locale per gli amanti di dischi rari (fast rock [redacted] rock) e memorabilia di cinema che qui potranno trovare manifesti e locandine di film western. Vasto settore dedicato ai Beatles

CIRCOLO VIZIOSO via [redacted] Patti 25, tel. 0347 8140544. Alle 22 concerto rock con gli Eve

EDEN DISCO PUB via Cristoforo Colombo [redacted] 0659646112. Alle 22 concerto pop con la Bic Band

FIREHORT via [illegible] Muraro 10 (Fregene) [redacted] Alle 22 concerto di musica rock con gli Acrobat

FIESTALOCA via [redacted] Orti di Trastevere [illegible] tel. [redacted] Dalle 20.30 selezione di musica revival anni 70 e [redacted] il dj Daniel B.

FONCLEA via Crescenzio 82/a tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica blues con [redacted] in Corso

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati) tel. [redacted] 063725091. Alle 21.30 concerto di musica rock con Giancarlo e Carlo

FOUR XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757269. Alle 14 "Saturday Music Brunch" con Mar[redacted] alle [redacted] 22 musica jazz e funky [redacted] Pickpockets Jazz Quintet

GREGORY'S PUB via Gregoriana 54/a (centro storico) tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con Marilena Paradisi Quartet

[redacted] **GREEN** [redacted] via [illegible] 0697201011 [redacted] 22 [illegible]

HOLLYWOOD'S GARAGE [illegible]

I GIARDINI DI ADONE [illegible] Alle 21 [redacted] [illegible]

IL LOCALE vicolo del Fico 3 [redacted] 066879075. Alle 22 [redacted] musica folk con i G.T.O.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted] tel. 06475/4468. Ristorante, giochi da tavolo, musica, gastronomia [redacted] Alle 22 concerto di musica balcanica con i Taraf da Metropolitana

I VITELLONI via dei [redacted] Quattro 103 (San Giovanni) tel. 067005966. Alle 22 [redacted] di [redacted] salsa con i [redacted]

LA VEDOVA NERA via Cupra 33 tel. 0643599697. Pub dedicato ai ragni: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella tela sul bancone [redacted] vedova nera viva e vegeta. Musica [redacted] ma anche disco e revival

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a. Tel. 06688066348. Alle 22 concerto di musica jazz con Nalia Mandolinde Trio

PARKER CLUB [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible] d. Mario Ortez

STAZIONE DORIA [illegible] 0679845555-067985615 [illegible] calcio della Roma e della Lazio [illegible] Bolognesi & Provenzano e le selezioni del dj Max Camara

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. [redacted] Dalle 20 happy hour con le selezioni del dj Raffaele Costantino

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 [redacted] 0668300535. Musica, cn è spazio per ballare in un locale che si affaccia su [redacted] piazza di Campo de' [redacted] nel cuore del centro storico

[redacted] via Madonna dei Monti 28 (Suburra) tel. 066786188. Alle 22 concerto di musica balcanica con i Taraf Orchestra

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina

TRAME

AMERICAN [illegible]. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta [illegible] gruppo di intraprendenti liceali a [illegible]cia di fidanzate.
[Antares 2, Atlantic 6, Cineland 6, Doria 1 e 3, Europa, Excelsior 3, Galaxi Marte, Garden, Madison 1, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 9 e 15]

[illegible] VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uomo boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi.
[Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9, Empire, Excelsior 2, Galaxi Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 12]

ASTERIX E [illegible] CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
[America, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 4, Galaxi Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 7, Savoy 3, Trianon 4, Warner Village 10]

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del [illegible] la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'ambulante hippy Walker (Viggo Mortensen).
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Capranichetta]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino (Il cor latto).
[Augustus 1, Lux 2, Madison 4, Odeon 4]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e una esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino, Odeon 2, Madison 3, Warner Village 2]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «[illegible]» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana.
[Alhambra 3, Cineland 5 e 14, [illegible] di Rienzo, [illegible] Mimose 1, Drive In, [illegible] 1 e 3, Fiamma 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 4]

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti.
[Alhambra 2, Cineland 2, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso [illegible] e 4, Odeon 1, Warner Village 3 e 18]

[illegible] SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai [illegible] poteri paranormali.
[Ambassade 1, Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Tristar Rossa, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 14]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Premiato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che [illegible] in Kurdistan per un articolo.
[Mignon 2, Rialto]

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema.
[Sala Umberto]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Ma che nasce un rapporto d'amore.
[Delle Mimose 3, Fiamma 2, Greenwich 3]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano. La loro storia d'amore rischia [illegible] interrompersi [illegible] quando si scopre privo del permesso di soggiorno.
[Intrastevere 3]

NOTTING HILL. Commedia. [illegible] tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del [illegible] Julia Roberts.
[Academy Hall, Admiral, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland [illegible] e 11, Eden 2, Empire 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Venere, Paris, Quirinale 2, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verde, Universal, Warner Village 7 e 11]

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star.
[Labirinto A]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

[illegible] ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh «Trainspotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.
[Farnese]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Antonio Banderas coraggioso 13° guerriero

Ci sono tre inconvenienti ne «Il 13° guerriero» di John McTiernan, ambientato alla fine del primo millennio. Innanzitutto, Antonio Banderas, poeta e diplomatico arabo, è sempre intabarrato di nero, con un panno nero in testa e con l'aria perennemente stupefatta di uno della raffinata Baghdad che si trovi per sua sventura accrudato insieme con dodici guerrieri vichinghi per portare a termine una missione sanguinosa. Non solo: tra i guerrieri vichinghi, tutti interpretati da attori alti almeno due metri, per la prima volta Banderas sembra pure piccolino. Secondo inconveniente: il film allinea molti scontri feroci, ma non l'incontro di due mondi, di due culture stellarmente remote: tra le nevi del Nord, gli sghignazzi, le bevute, le smargiassate, le mangiate, le risatacce e le brutalità dei vichinghi, l'arabo Banderas parrebbe uno smorfioso delicato se non risultasse il più intelligente di tutti. Terzo inconveniente: come molti film di fantasy, «Il 13° guerriero» è immerso in una costante oscurità o semioscurità, notturna oppure boschiva; il buio, insieme con i poco costosi attori scandinavi imposti dalla vicenda, consente naturalmente di spendere meno.

IL 13° GUERRIERO di John McTiernan. Con Antonio Banderas, Vladimir Kulich, Dennis Storhoi, [illegible] Southern. Produzione Usa, 1999
[Tiziano, Warner Village 6]

[illegible]
[illegible]
[illegible] Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Ricomincio da oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitaresi. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066612554
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viale Adriatico 15 tel. 0686898
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.30-20.15-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via Galleria Cairoli 98 tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Notting [illegible] di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.10-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.[illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sardelice. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Il [illegible] senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55-20.15-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.25-19.50-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062304408
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **[illegible] a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] Co-sare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Buena Vista Social [illegible] di Wim Wenders, con Compay Segundo, Ibrahim Ferrer [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, [illegible] Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656334841
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.20-17.45-20.15-22.35-0.10 L. 12.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.05-19.50-22.30-0.35 L. 12.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50-20.10-22.40-0.45 L. 12.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.25-20.45-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 5 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.30-17.15-20.00-22.35-0.40 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20-19.50-22.30-0.45 L. 12.000
Sala 7 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-17.25-19.55-22.20 L. 12.000
Sala 8 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.05-19.10-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00-19.30-22.00-0.15 L. 12.000
Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-17.35-20.10-22.45 L. 12.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35-20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.45-17.45-19.50-22.25-0.10 L. 12.000
Sala 14 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.45-17.35-20.15-22.50 L. 12.000

CINEMALOCKETOLO
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
[illegible] coppa di Khyentse Norbu, con Orgyen [illegible]. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il [illegible] di Enzo D'Alò. Orario 15.20-17.00-18.30 L. 8.000

DEI [illegible] SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 20.30 L. 8.000 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Volsinio/Mimose 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00
Sala 3 **[illegible] ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 4 **Sogno [illegible] un[illegible] di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **[illegible] pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.15-18.30-20.30-22.40 L. [illegible]

DRIVE [illegible]
P. Forte degli Acilio 6/9 tel. [illegible]
Fight club di David Fincher, [illegible] Brad Pitt, Edward Norton. Orario 18.30-21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680[illegible]
Haunting - [illegible] di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-[illegible]. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
A[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Notting [illegible] di Roger Michell, con [illegible] Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Pre[illegible]** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
[illegible] **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Eve[illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644[illegible]
Am[illegible] pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
The acid house di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

GALAXY
V. P. Maffei 6 tel. 0661662449
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Saturno **Asterix [illegible] contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere 244 tel. 065812848
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Haunting - [illegible]** di Jan De Bont, con Liam Neeson, [illegible], Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45-22.00
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH
V. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Il sesto [illegible] di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Siciliai** di Jean-Marie Straub, con Simone Nuzzolo. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L. 13.000
Sala 3 **Lovers - French dogma #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Bouchez, Serguei Trifunovic. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **[illegible]g - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

[illegible]
Via Massaciuccoli 31 tel. [illegible]
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-19.00-22.00-1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sardelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 3 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50-1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 4 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50-1.00 L. [illegible] L. 13.000
Sala 5 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.00-17.00-19.00-21.[illegible]-23.00-1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 6 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30-1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 7 **[illegible] apertura**
Sala 8 **Imminente [illegible]**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MA[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45-18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sardelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678600[illegible]
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Il viaggio [illegible] Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
[illegible] **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
[illegible] 11 tel. 068559493
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [illegible] ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. D[illegible]. Orario 16.[illegible]-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
P.zza della Repubblica 44 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06[illegible]068
Sala A **Il sesto [illegible]** VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via l. Ascianghi 1 tel. 065818116
Juha di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 a seguire cortometraggio "Tipota" L. 13[illegible]

[illegible]
P.zza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.40-20.30-22.50+1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-19.00-22.00+1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - [illegible] minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50+1.00 L. [illegible] L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sardelice. [illegible] 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30+1.00 L. 10.000 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale 194 tel. 0648903540
Rassegna Festival Roma Europa "Il nuovo cinema europeo al femminile" D'amore si vive di Silvano Agosti. Orario 18.00 (35mm) **Venus Beauté** di T. Marshall. Orario 20.30 (35mm) L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-[illegible]-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Eyes wide shut VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[illegible] [illegible] oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitaresi. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [illegible].000
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amica Beard - Segretaria in carriera** di Claus Kittner, con Eileen Walsh, Rhys Ifans. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gli ultimi giorni** di James Moll, con Bill Basch, Alice Lok Cahana. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]012
Notting Hill VO di Roger Michell, con Julia [illegible] Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, [illegible] Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via [illegible] Novembre 156 tel. 066791031
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.[illegible]-20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06837[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley [illegible] Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Il viaggio [illegible] Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]84
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani [illegible]
Rubino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Zaffiro **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant [illegible] 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Tutto su mia madre** [illegible] Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible]
V.le C. Fulvio 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Notting Hill di Roger Michell, con Julia [illegible] Hugh Grant. Orario 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La bomba di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Asterix & [illegible] Co-sare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, [illegible] Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [illegible] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna [illegible]
S. Blu **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [illegible]
S. Rossa **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, [illegible] Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
S. Verde **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari [illegible] 0644231216
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00-19.20-21.40-24.00 L. 14.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole [illegible] Cruise. Orario 14.20-17.40-21.00-0.20 L. [illegible]
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.00-16.20-18.50-21.20-23.45 L. 14.000
Sala 4 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10-19.10-22.10-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.20-18.40-21.30-0.20 L. 14.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 17.45-15.00-17.20-19.40-22.00-0.35 L. 14.000
Sala 7 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [illegible] 18.30-21.10-23.50 L. 14.000
Sala 8 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. [illegible] 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50-1.10 L. 14.000
Sala 9 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30-18.00-20.10-22.20-0.30 L. 14.000
Sala 10 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 14.15-16.45-19.15-21.45-0.15 L. 14.000
Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05-19.45-22.25-0.55 L. 14.000
Sala 12 **Amore a prima vista** di V[illegible] Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. [illegible] 13.55-15.55-17.55-19.55-21.55-0.05 L. 14.000
Sala 13 **Il viaggio di Felicia** VO di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 13.05-15.25-17.45-20.15-22.35-1.05 L. 14.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.55-17.15-19.35-22.05-0.25 L. [illegible]
Sala 15 **American pie** di Paul Weitz, [illegible] Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.05-16.35-19.05-21.25-23.35 L. 14.000
Sala 16 **[illegible] & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 13.15-18.05-22.55 L. 14.000 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.35-20.25-1.25 L. 14.000
Sala 17 **[illegible] e due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.45-16.25-18.55-21.15-23.55 L. 14.000
Sala 18 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05-17.35-20.05-22.45-1.15 L. [illegible]

D'ESSAI

A.R.L.A. Via N. Zabaglia 27 tel. 065726181 **Fine a [illegible]** [illegible] Orario 21.45-23.45
AL RAFFAELLO Via Terni 94 tel. 067012515 **Titanic** Orario 15.45-18.00-20.30
ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. M[illegible] **La parola che non ti ho detto** Orario 21.00
ARCOBALENO Via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Gioco a due** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] Sala A **Pazzi in Alabama** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Un amore** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **With or without you** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Tristana** Orario 16.30 **Il fascino discreto della borghesia** Orario 18.00 **Mille di giorno** Orario 20.00 **La legge del desiderio** Orario 22.00 Sala Chaplin **La gabbianella e il gatto** Orario 16.30 **La tatia** Orario 18.30 **Shakespeare in love** Orario 20.30-22.30
[illegible] Via Pasiello 24/B tel. 068554210 **Istinct - Istinto primordiale** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495 **L'inferrata fancina del peccato** Orario 21.15
CINEFORUM MONTEVERDE Via di Monteverde 57/A tel. [illegible] **Riposo.**
DELLE [illegible] Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Un uomo perbene** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 Orario Ore 21.00 **Corti d'autore.**
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671588054 **Instinct - Istinto primordiale** Orario 16.00-18.15-21.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0670300199 **Rassegna Cinema Animazione** Orario 16.30 **Hollywood Party** Orario 18.00 **Una casa quasi perfetta** Orario 19.30 **Zona di guerra** Orario 21.15
NUOVO CINE CLUB PALAZZO Via Aprile 1 tel. 068091670 **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 15.45-18.00-21.15
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Amica Beard - Segretaria in carriera** VO Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 Sala 2 **Tutto su mia madre** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Judy Berlin** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il 13° guerriero** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE: PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, RILASSARTI TUTTI I GIORNI 24 SU 24
Radio Dimensione Suono

SALTA SULL'ONDA OLIMPICA

COLOMBARA PHOTOSTUDIO

[illegible]

- GIORNATA DELLA FRANCIA
  (3 [illegible]. ore 15 - Padiglione centrale Torino Esposizioni)
- CONCERTO DI BENEFICENZA A FAVORE DELL'UNICEF
  (3 nov. [illegible] 21 - Teatro Colosseo di Torino
  Ingresso gratuito ritirando il biglietto presso gli uffici UNICEF, via Cernaia 28)

200 [illegible]

[illegible] 35.000 MQ PRESENTANO

- IL TURISMO BIANCO
- GLI ARTICOLI SPORTIVI E LE ATTREZZATURE TECNICHE
- L'ARTIGIANATO E L'ENOGASTRONOMIA

GLI IMPIANTI SPORTIVI

sono aperti alle prove del pubblico e ospitano numerosi eventi

- PISTA DI SCI DA FONDO
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
  - Esibizioni delle Scuole e dei Maestri di sci
  - Esibizioni di Sky Arc e Biathlon
- CIRCUITO DI MOUNTAIN BIKE
  - Coppa Italia Indoor Pro-Am mountain bike (6 nov. ore 21)
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
  - Speciale Junior Bike dai 4 ai 13 anni (finalissima sabato 6 nov. ore 15)
  - Esibizioni e animazioni
- TRACCIATO [illegible] CORSA CAMPESTRE
  - 1° European Indoor Winter Triathlon Challenge (7 nov.)
- TORRI PER L'ARRAMPICATA SPORTIVA E L'ICE CLIMBING (assistenza di personale specializzato)
- PONTE TIBETANO (assistenza di personale specializzato)
- TELEFERICA A CARRUCOLA (assistenza di personale specializzato)
- BUILDER (assistenza di personale specializzato)

[illegible] POI [illegible]

- CONVENTION PRESCIISTICA (7 nov. ore 10,30)
- SFILATE MODA NEVE (6 nov. [illegible] 17 a 21)
- DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI A CURA DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA REGIONE PIEMONTE
- FOLKLORE ED INTRATTENIMENTI
- PERSONAGGI DEL MONDO SPORTIVO E DELLO SPETTACOLO
  Tra i ranti:
  DEBORAH COMPAGNONI, campionessa mondiale di sci (venerdì 5 nov. [illegible] 15 presso lo stand Lange);
  GUERLAIN CHICHERIT,
  campione del mondo di free-ride (mercoledì 3 e giovedì 4 nov.)
  PATRICK EDLINGER,
  il "climber assoluto del XX° secolo" (mercoledì 3 nov.)
- BABY PARKING a cura di [illegible] BIMBI INSIEME

GLI [illegible] PROFESSIONALI

- 2° WORKSHOP-NEVE
  (giovedì 4 nov. dalle ore 17 presso il Padiglione 3B)
- CONVEGNI, INCONTRI, STAGES, ASSEMBLEE DI CATEGORIA, CONFERENZE, CONVENTIONS

PATROCINI

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
Ministero dei Trasporti

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano
CAI Club Alpino Italiano
FISI Federazione Italiana Sport Invernali
FITRI Federazione Italiana Triathlon
FIE Federazione Italiana Escursionismo
FISG Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
FASIFederazione Arrampicata Sportiva Italiana
FSI Federazione Snowboard Italia
AMSI Associazione Maestri Sci Italiani
ANEF Associazione Nazionale Esercenti Funiviari
DSI Direzione Stazioni Invernali

FISI Comitato Alpi Occidentali
Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte

Organizzazione:
Fierimpresa
Uffici: TORINO - [illegible] - FRANCIA
Internet: [illegible]salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

In collaborazione con:
Expo 2000

[illegible] VALSUSA

36° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO ESPOSIZIONI
3-7 NOVEMBRE 1999

Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 23
Sabato e festivi dalle 10 alle 23

[illegible] Verde 800-228048

ANNIVERSARIO

FESTA DEL RISPARMIO

TELEFONINO CELLULARE GSM TELITAL TIM 900/1800
carica batteria, litio, vibracall, ampio display
189.000 €97,61

PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO 24 MESI al kg 22.000 €11,36

CAFFE' CLASSICO MAURO kg 1 8.500 €4,39

DALL'1 AL 14 NOVEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PIANCAVALLO CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
RIVOLI (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI TIPO

OFFERTA VALIDA DALL'1 AL 14 NOVEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN GAZZ. 15/10/1999.

VORREI LA CONVENIENZA DE "GLI ARCHI" ANCHE LA DOMENICA

DETTO, FATTO.

Voglia di Moda
ABBIGLIAMENTO DONNA
[illegible]
SCONTO DEL 25%
DUE [illegible] DI PANTALONI
L. 50.000

POLE POSITION
OROLOGERIA SPORT-WATCH
OROLOGI CHRONOSMART E [illegible]
SCONTO DEL 10%

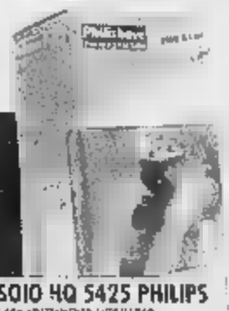
FIORI E COLORI
CREAZIONI
COMPOSIZIONI DI FIORI SECCHI
SCONTO DEL 50%

CALZEDONIA
[illegible]
ACQUISTANDO 3 PRODOTTI
DELLO STESSO [illegible]
RICEVERAI LO SCONTO DEL 20%
ALLE [illegible]

RIPARAZIONE CALZATURE
MASTER SERVICE
DUPLICAZIONE CHIAVI
[illegible] E SUOLA PER SCARPE [illegible]
~~L. 20.000~~ **L. 17.000**
[illegible] E SUOLA PER SCARPE DA UOMO
~~L. 25.000~~ **L. 22.000**

MAGLIERIA UOMO-DONNA
MAGLIA A COSTINE
1 a L. [illegible]
2 a L. 15.000
[illegible] TASCONI UOMO
[illegible] L. 39.000

ELETTROSPAZIO
coop



FERRO STIRO A VAPORE HI234 PHILIPS
PIASTRA ACCIAIO INOX SS 100% ANTIGOCCIA
POTENZA 1200 W CAPACITÀ SERBATOIO 200 ml
PREZZO PIENO L. 74.000 € 38,22
PREZZO SCONTATO € 20,14
39.000

RASOIO HQ 5425 PHILIPS
A RETE CON ADATTAMENTO AUTOMATICO
ALTA TENSIONE 100/240 V
PREZZO PIENO L. 189.000 € 97,63
PREZZO SCONTATO € 51,13
99.000

RADIOREGISTRATORE CON CD RX DS 12 PANASONIC
DISPLAY LCD SISTEMA EXTRA BASS DUPLICAZIONE
SINCRONIZZATA GARANZIA 1 ANNO
PREZZO PIENO L. 189.000 € 102,76
PREZZO SCONTATO € 51,13
99.000

CORDLESS CRONO MASTER
CRONOLOGATO DISPLAY LCD STANDBY 65 ORE CIRCA
OROLOGIO PORTATA MAX 300 mt CIRCA
PREZZO PIENO L. 179.000 € 92,45
PREZZO SCONTATO € 51,13
99.000

TUTA
29.900

SCARPE
49.900

hMonoprezzo
LAVASECCO
[illegible] E SECCO L. 7,000

SUPERMERCATI coop Novacoop

BAR CAFFETTERIA
GLI ARCHI
TAVOLA CALDA
[illegible] L. 1.000
BRIOCHES E CAPPUCCINO
L. 2.500

*QUANTITÀ LIMITATA E MASSIMO ACQUISTABILE 1 [illegible] CLIENTE

PILLEGRINI
INTIMO UOMO-DONNA-BAMBINO
COORDINATO FALCK E ALTRE MARCHE L. 15.000

★★★
LOMBARDI
Jeans & Casuals
GIUBBOTTO TERMICO
GRENOBLE
tipo piumino
L. 39.900

DOMENICA 7 NOVEMBRE APERTO
OFFERTE STRAORDINARIE
SOLO PER LA GIORNATA DI DOMENICA

TREDI GIOIELLI
NUOVE MEDAGLIE DEL GIUBILEO
L. 80.000

VIDEOTEQUE
[illegible] - "LA VITA E' BELLA"
L. 29.900
VHS - "BUGS LIFE"
L. 29.900

ELLERO
CORNICI E STAMPE
SCONTO DEL 20%
SU OGNI [illegible]
IN [illegible] E NERO

barbera tessuti
COPRI SEDIA PATCHWORK L. 4.000

ARTICOLI PRIMA INFANZIA-ABBIGLIAMENTO BIMBI

Junior
CORPETTO [illegible] L. 5.000
[illegible] LIABEL BIMBO L. 5.000

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop

ERBE AMICHE
ERBORISTERIA-PRODOTTI NATURALI
[illegible] SCATOLE DI PAPPA REALE FRESCA L. 25.000
3 SCATOLE DI FIALE
DI [illegible] + [illegible] L. 45.000

il forno di.....
Nonna Papera

CONTATO STAFF
PARRUCCHIERE

PROFUMERIE

MORE MUSCHIO BY SERGIO SOLDANO
[illegible] de toilette - 100 ml vapo
L. ~~100.000~~
L. [illegible] (sconto del 70%)
VERY VALENTINO
[illegible] toilette - [illegible] ml vapo
L. ~~62.000~~
L. 43.400 (sconto del 30%)

TABACCHERIA - EDICOLA
OGNI L. [illegible] DI [illegible] UN ACCENDINO BIC A L. [illegible]

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI - COOP - Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO DI DOMENICA 7: 9,00-12,30 / 15,00-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Domenica 7 novembre

L'ipermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

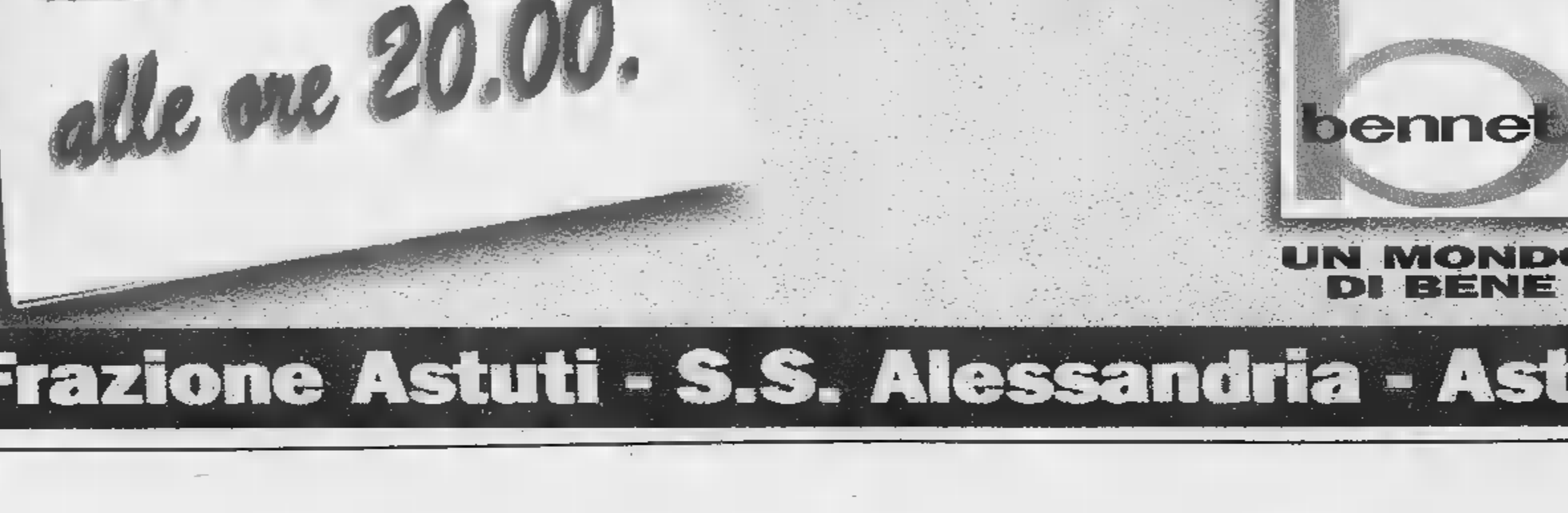
Venite a trovarci. Vi aspettiamo ad Alessandria.

bennet

UN MONDO DI BENE

Frazione Astuti - S.S. Alessandria - Asti

La Centrale ti regala



Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
qualità è centrale.

PRATO NEVOSO

Il miglior investimento del 1999!!!

Nel centro residenziale

FIORANEVE

VENDIAMO

SPLENDIDI APPARTAMENTI
A SOLI 200 MT. DALLE PISTE
A PARTIRE DA L. 68.000.000

Pronta consegna

ECCEZIONALI FORMULE DI PAGAMENTO

Un esempio:

L. 68.000.000	Prezzo appartamento
L. 8.000.000	Anticipo
L. 450.000	Rata mutuo al 4,5%

Per informazioni ed appuntamenti:

0174 334603 - 0174 334378

Siamo aperti sabato e domenica

HOT & COOL. T-SHIRTS BUBBLE CON O SENZA MANICHE, STRISCE, COLORBLOCK IN SETTE ACCOPPIAMENTI DI COLORE.

CHIAMA 800-225222 PER CONOSCERE I PUNTI VENDITA FILA DELLA TUA CITTÀ.

BUBBLE & FILA

-20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

Direttamente dalla fabbrica i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% giubbotti giacconi per uomo, donna bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi Factory Superstore

SPECIALE GIACCONI & GIUBBOTTI

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ALBA - CANELLI - CEVA - CUNEO - FOSSANO - IMPERIA - MONDOVÌ - SALUZZO
prossime aperture Loano - Savona - Genova

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1999

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA • Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO • C.so Regina Margherita, 270 Tel. 0114379186
CASALE MONFERRATO • Via C. D'Olivola, 11 - Tel 014279015
CUNEO • C.so Francia, 75 - Tel 0171344720
• NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel 0321393234
• VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO Monferrato Shopping Center Tel. 0142483900
• BIELLA C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO

Domani la fiera, con ricco programma di concerti nel pomeriggio

Montechiaro, trifole e musica

Confermata la presenza di Natalia Estrada

Natalia Estrada sarà la madrina della fiera del tartufo in programma domani a Montechiaro. La frizzante show girl arriverà verso le 11,30 per premiare i trifolao che avranno presentato i pezzi migliori. Poi le sarà consegnato il riconoscimento «Montechiaro e i suoi tartufi»

A PRANZO CON LA PRO LOCO

MONTECHIARO D'ASTI. Una possibilità di assaggiare gli aromi e i sapori del tartufo, la offre la Pro loco che organizza per domani, il «pranzo del trifolao». Al prezzo di 35 mila lire, si potrà gustare il seguente menu: salame tartufato con pane alle noci, carne cruda al tartufo, cotechino con lenticchie; agnoletti casarecci al tartufo; brasato con polenta; zabaglione montechiarese; frutta, vino.

A spasso sui «Percorsi d'arte»

Mostre di pittura, scultura e ceramica

MONTECHIARO D'ASTI

Si chiama, e non a caso, «Percorsi d'arte». E difatti è un vero e proprio itinerario tra le diverse forme delle espressioni artistiche la proposta che fa, come di consueto, contorno alla fiera del tartufo. L'iniziativa è di Enestino Rebaudengo, pittore e negli ultimi anni, curatore di mostre non solo a Montechiaro, dove ha allestito il centro «RebaudengoArte», ma anche nel resto dell'Astigiano e fuori provincia.

Domenica, dall'alba al tramonto, in punti diversi del paese, pittori, ceramisti, scultori, proporranno le loro creazioni. Si parte dal cortiletto davanti la chiesetta dell'Annunziata dove si organizzerà il terzo trofeo alla memoria del pittore astigiano Giovanni Campini, con artisti provenienti dal Nord Italia.

Nel centro culturale «Lorenzo Ferrero» espongono una trentina di artisti che hanno partecipato alle varie manifestazioni allestite durante l'anno: Alfio Amadio, Tatu Ardagna, Giuseppe Colli, Oscar Corradini, Mario Cumani, Giancarlo Ferraresi, Giovanni Gentili, Silvia Di Bartolo, Giovanni Icardi, Pietro Macchiolo, Michelangelo Marullo, Marius, Emma Massa, Antonella Murgia, Giuseppe Novone, Vincenzo La Porta, Giovanni Ropicano, Anna Maria Ricci, Eugenio Santoro, Paolo Santoro, Gianni Grignani, Raffaele Iovino, Angelo Zuffinetti.

Infine, ultimo «percorso» con le mostre personali: l'antologica di Carlo Meloni (morto nel 1967) decoratore di chiese e palazzi piemontesi, e del figlio Nino, architetto, figurativo moderno, poi lo scultore Cesare Oneda propone nuove opere in pietra del Finalese.

Domani il centro storico del paese ospiterà una grande rassegna d'arte

MONTECHIARO D'ASTI

La speranza è che la sua «solarità» riesca a sconfiggere il grigio del cielo di questi ultimi giorni; lei è Natalia Estrada che ha confermato la sua partecipazione, come madrina, domani alla fiera del tartufo. «Per il resto le premesse sono per una grande giornata di festa» anticipa Paolo Luzi, assessore e tra gli organizzatori (con Pro loco, Comitato Palio e gruppo Alpini) della manifestazione. Sono attese numerose comitive da fuori Piemonte, e soprattutto, è annunciata una nutrita presenza di trifolao. «Quest'anno - spiega Luzi - daremo ai cercatori che portano in fiera i pezzi migliori, premi in denaro: un incentivo che ha convinto i più a non scegliere altre piazze».

IL PROGRAMMA. L'apertura della fiera è alle 9: sulla piazza del municipio saranno allestiti i banchetti dei trifolao, mentre lungo la via centrale si potranno trovare gli stand [redacted] prodotti locali: vini, formaggi, dolci, artigianato; anche i negozi del paese sono aperti. Alle 10 partirà il corteo storico, con gli sbandieratori e le damigelle del Comitato Palio, accompagnati dalla banda di Grana.

LA PREMIAZIONE. Verso le 11,30 è previsto l'arrivo di [redacted] Estrada. La frizzante show girl parteciperà alla premiazione dei trifolao che avranno presentato i pezzi migliori. A mezzogiorno le parti si invertiranno: alla Estrada sarà consegnato, dal Comune, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi».

SI CANTA E SI BALLA. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini e distribuzione di caldarroste e vino; ricco il pomeriggio musicale: il gruppo «Ij cantadanseur» proporrà canzoni e ballate piemontesi, Piero Montanaro e Pino Milenr si esibiranno con «canté e cunte mia tera» e alle 16, concerto del coro «Gli Astensi».

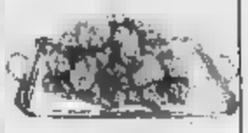
DOVE SI MANGIA. Menu al tartufo ai ristorante «Tre Calli» (0141-901.027), «Universo» (0141-999.220), «Canestrello d'oro» (0141-209.191) «Chicco di caffè» (0141-992.378).

Sandrino TARTUFI
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351081
Tel. 0141 556911
Cell. 0347.7627638

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione ■ selezionato enoteca [redacted] i più qualificati ■ prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - torne - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale ■ le famose acciughe al tartufo

Nel cuore di Asti, in Campo del Palio



COMPRO E VENDO TARTUFI

Flli MIROGLIO

- Macelleria ■ commercio polli
- Prodotti avicoli freschi
- Congelat all'ingrosso ■ al dettaglio

Tel. 0141.66136-66031 - BALDICHIERI d'ASTI

DEZZANI

Qualsiasi sia il vostro sogno....

Classico

o Contemporaneo

Studiamo e realizziamo le atmosfere che danno stile ai vostri ambienti

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70
TEL. E FAX 0141.999211

APERTO LA DOMENICA

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, sempre uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno il loro una busta 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che sospettava da tempo e che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

IN BREVE

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

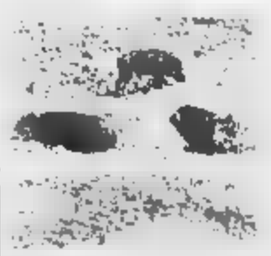
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Rullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra - Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

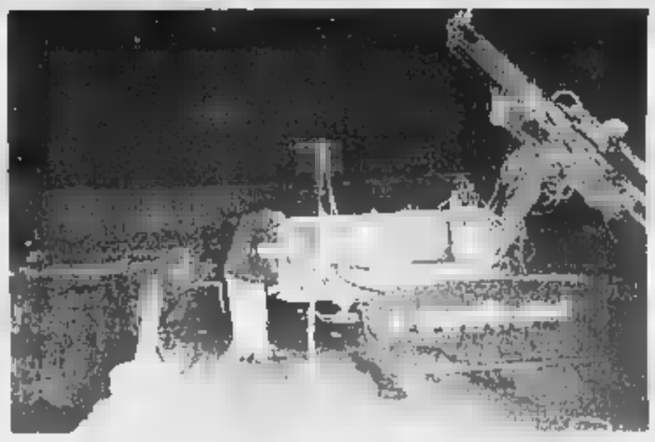
ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori



A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non che per Paolo c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». Il macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice sulla 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel Tenda vertice i

CUNEO. Nessuna incertezza «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

cetacei in onda

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta antiriminalità, Torino alleata a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Il questore Nicola Izzo

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte cittadino che, a cosa diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza: il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per re una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata Beinette, provincia di Cuneo.

Ferilli cittadina onoraria di Serravalle Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

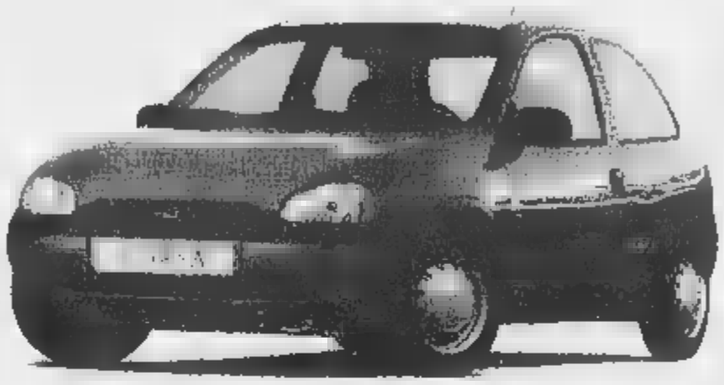
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport. ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

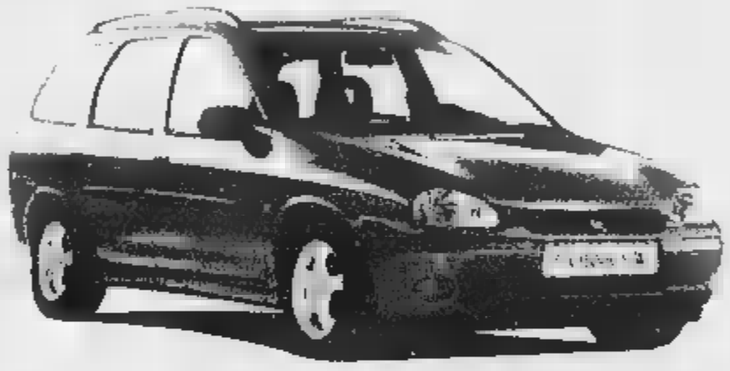
6-9: Abitudine quotidiana: **6,25**' Prima pagina: **8,50**. Viabilità; **7,15**' Agenda locale; Prima pagina anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie; **17,20**. Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 5 milioni



Corsa

Tigra



Corsa SW

Astra

Vectra

Vieni a rottamare il tuo usato non catalitico,
anche con meno di 10 anni,
scopri le eccezionali offerte con incentivi OPEL

PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 30 NOVEMBRE E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo [redacted] · [redacted] 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato [redacted] D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI [redacted] Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. [redacted] - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - [redacted] 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 6 NOVEMBRE KATIA E BRUNALI
DOMENICA 7 NOVEMBRE pomeriggio e sera GLI HARMONY

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 6 Novembre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.661 / STAMPA IN: 0131.261.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.41.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 8 NOVEMBRE I CHARLOT
VENERDÌ 12 NOVEMBRE SANTINO ROCCHETTI E I [illegible]

Casale, le indagini sulla tragedia in casa Numico. L'uomo adesso è rinchiuso nel carcere di Vercelli

La madre urlò: «Erminio non sparare»

Gli ultimi istanti dell'imprenditrice uccisa dal figlio

Sopra la vittima, Giovanna Andreone aveva 64 anni: nell'86 aveva ricevuto l'Oscar del Successo. A fianco il figlio omicida, Erminio Numico, di 45. A sinistra la bara con il corpo della donna uscita mentre viene portato via dal palazzo Marchesa Della Valle di Pomaro, in via Corte d'Appello, dove è avvenuta la tragedia poco dopo le 8 di ieri mattina

Sull'auto della polizia ha detto: «Mi è partito un colpo». E poi: «Lei mi ha rovinato la vita»

Lo zio commenta: «Da 25 anni non parlavo con mia cognata, ma lui cercavo d'aiutarlo»

CASALE

«Erminio non sparare, Erminio non sparare». E' stata l'ultima implorazione, un grido disperato lanciato da Giovanna Andreone, l'imprenditrice casalese di 64 anni, uccisa ieri, poco dopo le 8, dal figlio Erminio, 45 anni, che le ha sparato con la sua pistola Smith&Wesson calibro [illegible] corta, uccidendola all'istante. Il matricidio si è consumato all'ultimo piano di un edificio nobiliare del Settecento, Palazzo Marchesa Della Valle di Pomaro, in via Corte d'Appello 5, nel centro storico della città, dove la donna abitava con la figlia Anna Numico, il genero Claudio Scomparin e i tre figlioletti. Alcuni vicini di casa hanno avvertito l'urlo, poi due colpi, quindi una pausa di silenzio e altri colpi.

Erminio Numico, abitante in piazza d'Armi 1, è stato arrestato da una pattuglia della polizia allertata sul 113. E' stato fermato quando scendeva le scale. Ai tre ispettori, mentre consegnava la pistola che teneva [illegible] tasca del giaccone, ha detto: «Mi è partito un colpo», poi è salito in auto e mentre veniva condotto in Commissariato, riferendosi alla madre, ha aggiunto: «Mi ha rovinato la vita». Subito dopo la volante, è giunta l'ambulanza del 118: i sanitari hanno tentato di rianimare la donna, ma inutilmente. Un proiettile l'ha raggiunta alle spalle, all'altezza della scapola sinistra, uscendo davanti e ledendo un organo vitale.

Dall'inchiesta si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica Maria Paola Marrali, che coordina le indagini della polizia. Sul posto è intervenuto il medico legale, dottoressa Bertolotti. Sono stati anche compiuti rilievi dalla squadra scientifica, per stabilire come si sono svolti effettivamente i fatti e se la [illegible] dell'omicida coincide con quella dei testimoni: la sorella Anna e il cognato Claudio Scomparin. All'origine del gesto ci sono motivi economici, che erano approdati anche nelle aule giudiziarie. Erminio Numico, dopo aver raccontato [illegible] la propria versione dei fatti al commissario Alberto Bonzano, si è chiuso nel silenzio prima di essere accompagnato al carcere di Vercelli. «Ha detto che voleva solo spaventare i famigliari per farsi consegnare il denaro che gli spettava da tempo - spiega il difensore Stefano Bagnera -. Dice di aver esploso un colpo per aria e uno verso il basso, poi in una colluttazione con la madre sarebbe partito il colpo mortale».

Il pm Marrali ha confermato la notizia dell'arresto e ha annunciato che disporrà, oggi o lunedì, l'autopsia. «L'indagine in questa fase è coperta dal segreto istruttorio - ha dichiarato -. Abbiamo un'idea di quanto è successo, ma per il momento non posso dire altro». Lunedì, Erminio Andreone comparirà davanti al gip Alberto Viti per la convalida dell'arresto.

La notizia ha fatto immediatamente il giro della città, provocando scalpore e incredulità. Lo zio dell'omicida, Giovanni Numico, si limita a pochi commenti: «Non ero in buoni rapporti con mia cognata da 25 anni, ma mio nipote lo incontravo e lo aiutavo: sapevo dei problemi con la madre perché non gli versava il vitalizio pattuito. Riceveva soldi da altri che non erano i famigliari stretti». A casa Andreone Numico, in via Corte d'Appello 5, invece, risponde una voce femminile che scoraggia ogni insistenza: «I famigliari non intendono dire nulla in questo momento».

[r. sa.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 11

I «pionieri» dei supermercati storia d'una dinasty casalese

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

I Numico, una delle famiglie più [illegible] della città che aveva consolidato una fortuna aprendo, per primi negli anni Sessanta, una serie di supermercati con il marchio Ve-Gè. All'epoca i due fratelli Bruno e Giovanni operavano insieme, finché erano maturati forti dissapori tali da provocare una frattura. Giovanni aveva lasciato il campo, incassando la propria parte e investendo in un altro settore imprenditoriale. Nel frattempo, Bruno si era gravemente ammalato ed era morto. Giovanna Andreone, con forte determinazione e con la volontà di «realizzare le aspirazioni del marito (come era scritto nella motivazione del premio «Oscar del successo che le fu conferito nel 1986) si era rimboccata le maniche e si era messa a capo dell'azienda, aiutata soprattutto dal figlio Erminio. Finchè le figlie Anna e Patrizia si erano sposate e anche i generi, rispettivamente Claudio Scomparin e Paolo Mombello, erano entrati in azienda. Intanto, il primogenito era rimasto coinvolto in un gravissimo incidente, da cui era uscito vivo, ma con forti menomazioni. Successivamente, l'assetto societario era stato modificato ed Erminio era stato estromesso e forse aveva preferito [illegible] la liquidazione della propria parte e farsi da parte, non [illegible] malumori rivitati nel tempo. Oltre ai supermercati di vendita al dettaglio Ve-Gè, aperti oltre che a Casale anche in altre città italiane, erano stati attivati cash&carry per la vendita all'ingrosso, con il marchio Valgrò fa Casale in strada per Asti, a Vercelli, a Novara, ad Alessandria. Successivamente il nome era stato modificato in Pantamarket e anche i piccoli supermercati avevano mutato ragione sociale in Sidis. Una serie di disavventure legate anche al coinvolgimento in un'inchiesta giudiziaria vercellese (che aveva interessato, tra gli altri, il sindaco Fulvio Bodo) avevano avuto ricadute negative sull'azienda. A Casale la famiglia aveva inutilmente tentato di realizzare un moderno centro commerciale in strada per Asti, ma il progetto era stato bocciato. L'azienda era stata poi acquisita, in parte da FiorFiore e in parte da Novacoop. E il declino finanziario ha posato anche su Erminio che aspettava ancora la propria liquidazione.

Negli Anni 60 avevano lanciato la catena di market Ve-Gè e Valgrò in diverse città del Nord Italia

Sopra il sostituto procuratore Maria Paola Marrali, che conduce l'inchiesta, e il commissario Alberto Bonzano. A fianco lo storico edificio dove gli Andreone Numico occupano l'intero ultimo piano

Una questione di soldi

In causa con la famiglia voleva pignorare i mobili

CASALE MONFERRATO

Erminio Numico era esasperato. Da tempo sollecitava la madre e i famigliari per ottenere il denaro che gli spettava (oltre un miliardo) come liquidazione dall'azienda di famiglia da cui era uscito. Fino a oltre un anno fa gli era stata corrisposta una cifra mensile pari a sei milioni, come pattuito; ma poi il flusso di denaro era stato interrotto. Pertanto, Numico si era rivolto all'avvocato Perego di Milano e all'avvocato Zavanone di Casale per intentare causa alla madre. «Abbiamo diversi procedimenti aperti - spiega Zavanone -. Era stato richiesto il pignoramento di mobili, ma la famiglia Andreone Numico aveva presentato opposizione: già in precedenza era riuscita a dimostrare di non essere proprietaria di alcun immobile. Il giudice Gennaro Di Bernardo aveva sospeso l'esecuzione. Avevamo chiesto la revoca della sospensione, ma il magistrato l'ha negata». Zavanone, giovedì, ha consegnato al proprio cliente la copia del provvedimento e Numico aveva accolto la notizia con particolare amarezza.

Le sue risorse economiche erano ridotte al minimo. Aveva venduto il bell'attico in via Guala 10, dove aveva vissuto per circa vent'anni e si era trasferito con l'attuale moglie, Anna Gatti, in un appartamento al terzo piano di piazza d'Armi 2. Numico, che negli anni aveva accumulato profonda amarezza nei confronti della madre e dei famigliari più stretti, era invece particolarmente legato alla moglie, a sua volta molto innamorata di lui.

Sulla decisione del giudice l'uomo deve aver rimuginato tutto il giorno e la notte, accrescendo il rancore che si era radicato nel tempo. Al mattino ha deciso di far valere le proprie ragioni in un altro modo. Ha preso la pistola, se l'è infilata nella tasca del giubbotto e, in auto, si è recato a casa della madre. Ha suonato ed è salito fino all'ultimo piano. Poi la lite, l'ultimo appello disperato della madre: «Erminio, non sparare», i colpi. Ha ridisceso a fatica le scale e, in fondo, ha trovato i poliziotti, chiamati nel frattempo sul 113, che lo hanno arrestato in flagranza.

(s. m.)

La ricostruzione di case e negozi è ultimata, restano da completare gli argini e da rifare i ponti

Cinque anni fa l'alluvione: sparite le tracce

Forse lo Stato s'è deciso a risarcire le famiglie delle vittime

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Sono trascorsi cinque anni da quel tragico 6 novembre '94, quando la furia del Tanaro provocò morte e distruzione. Molto è stato fatto, i segni dell'alluvione sono stati quasi totalmente cancellati: case, negozi, laboratori artigianali ed industrie ristrutturati o ricostruiti, le strade rimesse a nuovo. Interi quartieri e sobborghi della città, i Comuni vicini investiti da acqua e fango, sono tornati alla normalità.

Gli interventi ci sono stati, sia pure con notevoli ritardi rispetto ai tempi previsti, anche per mettere in sicurezza il Tanaro ed il Bormida, l'altro fiume il cui pericolo non va scordato. Ma resta ancora tanto da fare per avere sicurezza vera.

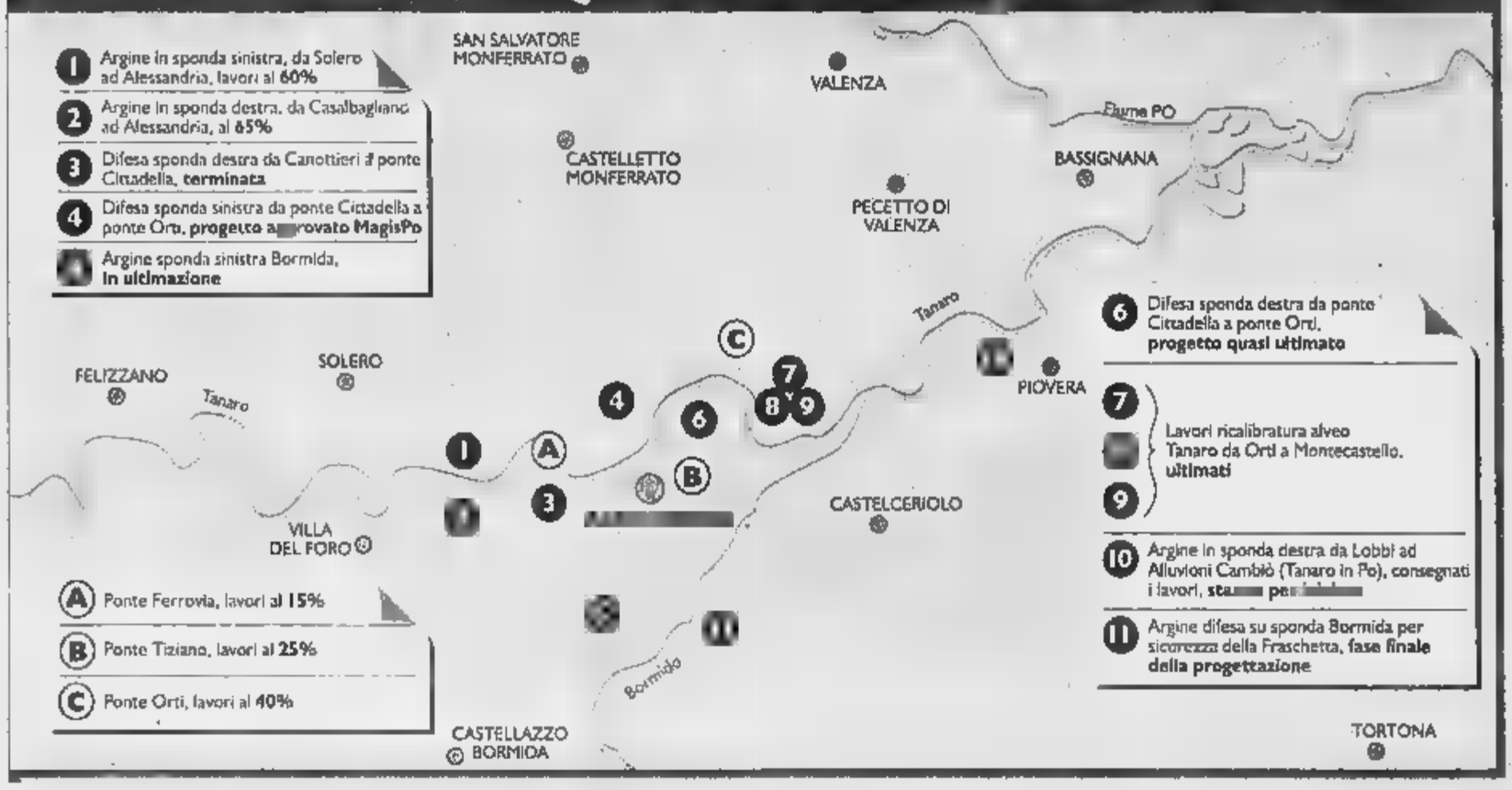
I lavori ultimati. Dopo i primi interventi nel tratto di Tanaro tra i ponti Ferrovia e Cittadella, una grossa opera di ricalibratura dell'alveo è stata portata a termine dagli Orti a Monte Castello, favorendo lo scorrimento delle acque di piena del fiume. Ultimati i muraglioni di protezione, in sponda destra e sinistra, dalla Canottieri al ponte della Cittadella.

I lavori iniziati. Si stanno costruendo i due argini da Casalbagliano ad Alessandria (sponda destra) e da Solero ad Alessandria (sponda sinistra): i lavori sono ultimati al 60-65%. Si sta completando l'argine in sponda sinistra del Bormida. lavora per costruire i ponti della Ferrovia, Tiziano e degli Orti.

Lavori da iniziare. Pronti i progetti per i tratti, sulle due sponde, tra Cittadella ed Orti; da Lobbi ad Alluvioni Cambiò, e sulla sponda destra del Bormida per la difesa della Fraschetta. S'attende il progetto per il ponte della Cittadella.

Occorreranno ancora alcuni anni prima di vedere i lavori esauriti, resta poi la preoccupazione per quanto avviene a monte della città, verso Asti ed Alba. Troppi interventi ancora da fare, in primo luogo le casse di espansione che dovrebbero dare il massimo di garanzia. Per le opere di messa in sicurezza del fiume sono impegnati, nella nostra zona, 200 miliardi, 100 miliardi sono stati spesi per riparare strade e edifici pubblici, risarcimenti per 220 miliardi hanno ricevuto i privati. Restano da risarcire le famiglie delle 14 vittime. Ieri l'avvocato Roberta Canoria, per il Comune, ha incontrato l'avvocato Salvemini, dell'avvocatura dello Stato che ha assicurato risarcimenti «in misura ragionevole». La prossima settimana inizieranno i contatti con le famiglie. I risarcimenti potrebbero concludersi, si dice, per Natale. Oggi, a San Michele «Giornata della riconoscenza» per ringraziare tutti i volontari, nell'area verde all'incrocio tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel. Alle 16, verrà invece inaugurato un monumento a ricordo delle vittime dell'alluvione.

ECCO QUALE' LA SITUAZIONE



1. Argine in sponda sinistra, da Solero ad Alessandria, lavori al 60%
2. Argine in sponda destra, da Casalbagliano ad Alessandria, al 65%
3. Difesa sponda destra da Canottieri al ponte Cittadella, terminata
4. Difesa sponda sinistra da ponte Cittadella a ponte Orti, progetto approvato MagisPo
5. Argine sponda sinistra Bormida, In ultimazione
6. Difesa sponda destra da ponte Cittadella a ponte Orti, progetto quasi ultimato
7. Lavori ricalibratura alveo Tanaro da Orti a Montecastello, ultimati
8. 9.
10. Argine in sponda destra da Lobbi ad Alluvioni Cambiò (Tanaro in Po), consegnati i lavori, stanno per iniziare
11. Argine difesa su sponda Bormida per sicurezza della Fraschetta, fase finale della progettazione

A. Ponte Ferrovia, lavori al 15%
B. Ponte Tiziano, lavori al 25%
C. Ponte Orti, lavori al 40%

IN BREVE

Rubano 300 quintali di rame ma individuo il Tir

Il sistema satellitare Viasat ha permesso di individuare l'altra notte a Lodi un Tir (carico di 300 quintali di rame), il cui autista era stato rapinato alla stazione di servizio di Tortona, sulla A21. Due banditi avevano puntato una pistola alla testa del camionista, sequestrandolo insieme al mezzo. [m. t. m.]

TORTONA

Agente di commercio ferito nello auto-camion

Un agente di commercio di 35 anni, di Codogno, è rimasto ferito in uno scontro frontale, ieri sulla statale 10, davanti all'Omt di Tortona. La sua Clio è finito contro un camion: il conducente dell'auto ha riportato fratture e il traffico è rimasto fermo per mezz'ora. [m. t. m.]

Riaperta al traffico la centrale via Camurati

Dopo i lavori di riassetto, è stata riaperta al traffico via Camurati, a Valenza. Due sopraelevazioni, in corrispondenza dell'asilo e delle scuole elementari, costringono però gli automobilisti a rallentare per evitare pericoli ai bambini. [r. c.]

CASALE

Dichiarato il fallimento della «Royal Coin»

Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della «Royal Coin», società di acquisto, vendita e amministrazione di immobili. Falliti anche i soci illimitatamente responsabili, Luigi e Gian Franco Francia. [r. sa.]

In mostra i prodotti enogastronomici locali. Bancarelle da tutta Italia in piazza Garibaldi

Si inaugura la Fiera di San Baudolino

Stand aperti fino a domenica 14 in viale Repubblica

ALESSANDRIA

Torna la «Fiera di San Baudolino». L'inaugurazione è alle 16 di oggi, nel grande padiglione allestito sotto viale della Repubblica, al centro dei giardini pubblici, dove la rassegna resterà aperta sino al 14 novembre. Per nove giorni la fiera si proporrà come una grande vetrina per promuovere e far apprezzare la qualità dei prodotti enogastronomici di una provincia che in questo settore sta veramente dimostrandosi a cinque stelle.

Il grande appuntamento voluto dalla Camera di commercio, ed organizzato dalla sua azienda di promozione «Asperia», permetterà di assaporare gusti e profumi di tutto quanto la provincia sa offrire, dai funghi ai tartufi, dal miele alle marmellate ed alla frutta. Poi ci saranno dolci, salumi, formaggi, grappe, carni, pane, riso, pasta, verdure e prodotti biologici. Senza dimenticare gli ottimi vini, doc e docg, che i vigneti delle nostre colline e la capacità degli operatori del settore sanno sempre garantire.

Si apre oggi la Fiera di San Baudolino

Oggi l'inaugurazione, con degustazioni e possibilità di acquisti sino alle 23,30. Domani, invece, la grande giornata per i buongustai, imperniata attorno alla «Mostra del tartufo», che si svolge nel padiglione fieristico, e la grande festa in onore del santo patrono di Alessandria.

L'intera area centrale di piazza Garibaldi verrà occupata dalle bancarelle di ogni genere, provenienti da varie parti d'Italia. Il perimetro sarà invece riservato all'enogastronomia, con stand di prodotti alessandrini e di altre regioni. I negozi saranno aperti tutto il giorno e artisti di strada daranno vita nelle vie a momenti di animazione con giochi e spettacoli. Una giornata, quindi, dedicata al gusto, allo shopping ed al divertimento, per godere l'atmosfera ed il folklore tutto da scoprire e da vivere. Fino alle 23,30 resterà aperto anche il padiglione fieristico, per degustazioni ed assaggi. E la fiera sarà il set di una puntata di «A tutto campo», trasmissione televisiva ideata dalla Coldiretti e trasmessa da Gep. Lunedì, alle 20,30, premiazione dei vini vincitori del concorso enologico «Marengo doc», i tantissimi appuntamenti sino al 14. [f. m.]

OGGI E I GIORNI

Unitré

Da Ford a Rossellini

Alle 15, all'Alessandrino di via Verdi, il corso di cinema dell'Unitré a cura di Nuccio Lodato prevede una lezione su «Ford e Rossellini: due narratori allo specchio». [r. al.]

Usarci

Riunione autunnale

Stamane, alle 9, nella sede Avis in Lungotanaro San Martino ad Alessandria c'è l'assemblea autunnale dell'Usarci. [r. al.]

Mostra mercato

Iscrizioni aperte

Scade il 15 il termine per iscriversi alla mostra mercato nizzata dal Centro giovani di Alessandria che si terrà l'8 dicembre al rione Cristo. Informazioni allo 0131-346.253 [r. al.]

Ex Allievi Balbo

Cena e ballo

Alle 20, all'Accademia Filarmonica di Casale, serata conviviale e danzante degli Ex Allievi del liceo classico Balbo di Casale. Per iscriversi, rivolgersi al presidente, avvocato Francesco Boverio (0142-782187 o 0142-456676. [s. m.]

Santa Croce

«Tutto sui peperoncini»

Oggi, alle 16,30, nella galleria Santa Croce di Casale, in via Roma, c'è la mostra «Tutto sui peperoncini», organizzata dal garden club Società Orticola, con conferenza di Marco Gramaglia. [r. sa.]

Arte

«Paesaggi» di Annunzi

Alle 18 nel foyer del Municipale di Casale, s'inaugura la mostra «Paesaggi, porzioni di spazio e tempo» di Erminio Annunzi. Si può visitare nel fine settimana dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Rebirthing

Lezione al Melograno

Dimostrazione di «Rebirthing», pratica di purificazione fisica emozionale e mentale Roberto Milanesio, oggi, alle 18, al Melograno di via del Pozzo 8: l'ingresso è gratuito. [r. al.]

ECONOMICI

Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 075.5628370 o tel. 075.582911

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011959

Castello di San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate
ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
Rara coppia cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo
Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed inoltre sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.
STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO
TORNATE D'ASTA
Oggi e Domani ore 15.30
Catalogo in loco - Ingresso libero
La vendita è stata affidata ed è curata da
Art Robert TORINO
CASA D'ASTE PITTI MILANO
S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

LETTERE AL DIRETTORE

solidarietà donne

A seguito dell'articolo di mercoledì 3/11/1999: «Ferite sul bus, fanno causa all'Atm - Tre donne caddero per una frenata» per responsabilità di un automobilista che mancava di precedenza, non identificato, s'impone da parte di questa Direzione fare le seguenti precisazioni:

vero è che in data 27/11/1998, a seguito della segnalazione del conducente del bus l'Azienda provvedeva tempestivamente a denunciare l'accaduto alla propria Compagnia di assicurazioni Ina-Assitalia di Alessandria.

In base alla dinamica dell'evento l'Azienda non ritenne impegnata la propria responsabilità non entrando, anche perché non è suo compito, nel merito dell'operato dell'Ispettorato Sinistri Assitalia, che a tutt'oggi non ha provveduto a soddisfare con congruo risarcimento le tre persone infortunate demandando il tutto al Fondo Nazionale Vittime della Strada gestito dall'Assicurazione Reale. Il compito dell'Atm, tramite l'Ufficio preposto, si limita - fatte le dovute valutazioni sulla dinamica del sinistro - a trasferire la pratica alla propria Compagnia di Assicurazioni per la trattativa del danno.

Tuttavia l'Atm ritiene di esprimere alle tre persone infortunate tutta la propria solidarietà auspicando che gli organismi assicurativi (Assitalia o Reale) visto il notevole tempo trascorso, ribadiamo non a causa dell'Atm, ma per come il sinistro viene gestito dalle Assicurazioni, chiudano nel più breve tempo possibile le pratiche.

Quanto sopra, per la verità già l'articolo lo riportava, ma il titolo sembrava ravvisare una responsabilità dell'Atm che la realtà oggettiva dei fatti dimostra non esserci.

La Direzione Atm

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.595. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris: c.so Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a Abbassati per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: c.so Italia 13 (0144 322.663) 8,45-20 e, a seguire abbassate, 12,30-15; Albertini: c.so Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30. **Casale:** Porta Milano: via Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Vallotta: via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Fraschare: p.za Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale F. str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) o Destefanis: via Emilia 39 (0131 862.006) dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** Bellingeri: c.so Garibaldi 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 855.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 ; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.853; **Valenza:** 0131 959.111.

I primi commenti sull'uccisione di Giovanna Andreone, ricordata ieri pomeriggio alla messa del Soroptimist

Delitto che lascia Casale sotto choc

Mercandelli: «Ho visto arrestare l'omicida»

Da sinistra, don Pierino Fumarco e don Carlo Grossetti. A destra, Anna Gatti, moglie di Erminio Numico, all'uscita dal commissariato

A fianco, in strada per Asti, la sede della Valgrò catena di market ceduta anni fa. Sotto i resti dell'auto di Erminio Numico dopo l'incidente del 30 dicembre

Mauro Facciolo
CASALE MONFERRATO

«... e, purtroppo, Giovanna». Alla preghiera dei fedeli, durante la messa celebrata nel pomeriggio da don Pierino Fumarco, alla lista dei nomi delle socie defunte per le quali da tempo era stata programmata per una celebrazione di suffragio, la presidente Soroptimist di Casale, Serena Monina Cerutti, ha inserito anche il nome di Giovanna Andreone Numico, che del club è stata socia fino a pochi anni fa. «Una persona squisita, la sua fine è stata una tragedia che ha scosso tutti» commentano le soroptimiste al termine della celebrazione, avvenuta nella chiesetta di Michele affrescata dal Moncalvo e dal Guala. «Era una bravissima donna, generosa, eravamo amici...» aggiunge don Fumarco.

Un altro sacerdote, don Carlo Grossetti, parroco alla chiesa dello Spirito Santo, tratteggia con commozione la figura dell'assassinata: «Dopo la morte del marito, preso lei in mano le redini della sua azienda, era una donna energica, forte. Che perdita la sua morte».

«E' stato un attimo di follia - commenta Carlo Alberto Mercandelli, concessionario d'auto, un trascorso di pilota, e che abita nello stesso elegante palazzo della tragedia -. Conosco Erminio da quando eravamo piccoli, anche negli ultimi tempi lo frequentavo poco: quando ci incontravamo parlavamo di motori, di lui era ancora appassionatissimo. Lo hanno arrestato sotto i miei occhi e sono ancora sconvolto. Era bianco, sotto choc, vedeva proprio che era assente la mente».

L'omicidio ha avuto un notevole impatto non solo sulla Casale-bene. «La signora era sempre disponibile e ci teneva ai suoi dipendenti - commenta all'ex Valgro, in strada Asti, Walter Stoppa, un tempo stretto collaboratore della Numico e futuro responsabile del "cash and carry" che qui sarà presto aperto per iniziativa di un gruppo genovese -; con lei si sentiva in famiglia». «Sul lavoro - aggiunge Salvatore Montagnino, magazziniere - se avevi bisogno di qualcosa, lei se poteva ti aiutava sempre».

La tragedia di via Corte d'Appello tiene banco anche nei bar. E ne parlano i pensionati seduti sulle panchine di piazza Mazzini, il «salotto» della città. «Chissà che cosa è successo, dicono che sia una questione di soldi. Certo però che uccidere la madre...» commenta un anziano con occhiali e giubbotto blu.

Lui: il calvario dopo l'incidente

«Ne uscì segnato nel corpo e nella psiche»

CASALE MONFERRATO

Il 30 dicembre 1980 si era schiantato con la sua auto da rally contro un camion mentre provava la vettura nella zona della Motonautica, alle porte di Casale. All'epoca aveva 25 anni, era sposato ed padre di una bambina di un anno. Quell'incidente gli ha segnato la vita. Rimasto a lungo tra la vita e la morte, sottoposto a diversi interventi chirurgici, Numico ne uscì cambiato nel fisico e nella mente. «Divenne una persona completamente diversa» raccontano tutti coloro che lo conoscono. E tutti aggiungono che i postumi del tremendo schianto si fanno sentire oggi: «Ha sempre dei dolori fortissimi».

Lo testimonia anche Roberto De Angelis, valenzano: «Ci conosciamo da anni, andavamo a scuola insieme al collegio San Carlo di Borgo, dove Erminio si è diplomato ragioniere e condividevamo la passione per le auto, ci sentivamo di frequente: che ultimamente soffriva moltissimo».

Avrebbe voluto farsi nuovamente operare.

Dai rally, Numico era passato alle auto storiche, avvicinandosi al club Reporter di Castelletto Monferrato; quella dei motori è una passione che, nonostante il gravissimo infortunio, gli è rimasta nel sangue.

Numico usufruisce di una piccola pensione di invalidità e aveva cercato di avere qualche introito facendo il rappresentante nel settore dei prodotti cosmetici. Verso in difficoltà economiche, infatti fino a poco più di un anno fa riceveva dalla famiglia un contributo, che faceva parte di un vitalizio di 6 milioni al mese. Poi i versamenti sono cessati, è cominciata la causa davanti al giudice e l'uomo è stato aiutato da amici e da altri parenti.

L'omicida è divorziato e si è risposato con Anna Gatti, con cui abita da alcuni mesi in piazza d'Armi 2. Per circa 20 anni ha abitato in un attico in via Guala 10.

La figlia avuta dalla prima moglie studia all'Università di Roma e Numico l'aveva incontrata poco tempo fa. [m. fa.]

Lei: una vita difficile

Vedova a 40 anni, guai in azienda e in famiglia

CASALE MONFERRATO

Era una bella donna, molto sfortunata e, nonostante tutto, molto determinata e combattiva. Si era sposata molto giovane con Bruno Numico e, a 19 anni, aveva avuto il primo figlio, Erminio. Alcuni anni dopo erano nate le figlie Anna e Patrizia. Poco più che quarantenne Giovanna Andreone originaria di Frassineto Po era rimasta vedova, perché il marito era morto in seguito a una grave malattia. Si era trovata in forte contrasto con il cognato e, quando questi era uscito dalla società, aveva diretto l'azienda contando sull'aiuto del figlio, prima, e dei generi successivamente. Era stata colpita dal gravissimo incidente di Erminio, il 30 dicembre 1980, a cui erano seguiti forti dissapori con il figlio. Negli anni Novanta erano arrivate anche le disavventure giudiziarie nella causa vercellese riguardante un presunto giro di fatture di comodo a favore di politici e imprenditori. La vertenza aveva provato molto Giovanna Andreone che, nel luglio 1994, aveva avuto seri problemi di salute a causa di un aneurisma. Sempre con coraggio, si era ripresa e, ultimamente, dedicava la maggior parte del proprio tempo alle tre nipotine, figlie di Anna e Claudio Scomparin. [a. m.]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Nel weekend organizzate anche visite agli infernot, le nicchie in tufo

Tartufo bianco «re» a Cella Monte

Piatti tipici in abbinamento ai vini monferrini

CELLA MONTE

Il giusto vino per ogni piatto. Questo il messaggio lanciato da ristoratori e viticoltori della Valle Ghenza che, per l'8ª edizione della Sagra del Tartufo bianco, invitano tutti a Cella Monte, oggi e domani, per scoprire i sapori e i profumi dei prodotti della [illegible]. Sarà dunque «re tartufo» con aroma e profumo a nobilitare i piatti tipici della cucina delle colline monferrine e ad esaltare le qualità dei vini piemontesi. La manifestazione, promossa dal Comune di Cella Monte, con il patrocinio di Regione, Provincia e Ipla, si aprirà alle 10,30, all'oratorio Sant'Antonio, [illegible] il saluto del sindaco Giuseppe Arditi.

Seguirà la presentazione dei piatti monferrini accompagnati dai vini della zona, in un abbinamento che esalterà le qualità dei prodotti. A guidare i visitatori in questo viaggio gastronomico saranno il direttore dell'Ipla, Palenzona, e l'esperto enogastronomico Bresso.

I piatti proposti sono stati realizzati dagli chef del ristorante «Ai Cavalieri del Monferrato» del Castello d'Uviglie di Rosignano, del ristorante «Rocca Pietra» di Cella Monte, della trattoria «Da Carla» di Stevani di Rosignano, dell'agriturismo «Villa Perona» di Cella Monte e dell'agriturismo «Cascina Imarisia» di Ozzano, mentre i vini in tavola sono quelli dei viticoltori cellesi delle aziende Carlo Coppo (regione Bocca), Giovanni Coppo (viale Cipriano Cei), Ernesto Merlo (cascina Sant'Antonio), Franco Pigino (Villa Perona) e Mario Deregibus (cascina Imarisia). Il programma della giornata prevede la degustazione per mezzogiorno, a seguire la premiazione. Poi tutti a tavola nel palatenda, in regione Sardegna.

La festa entrerà nel vivo alle 14,30 con la presentazione, l'accettazione e l'esposizione dei tartufi dei cercatori. Alle 15,30 è in programma la premiazione con l'assegnazione dell'8ª Taboj d'oro e del 3° «Memorial Carlo Mina», il personaggio che fu tra gli ideatori della Sagra del tartufo bianco, riservato ai «trifolau» della Valle Ghenza. Sia sabato che domenica sarà possibile visitare gli stand allestiti nel palatenda e negli angoli più caratteristici del paese con l'esposizione di tartufi, vini, grappe, salumi dolci e inoltre quadri e oggetti d'antichità. Sarà possibile gustare i piatti preparati dai cuochi della Pro loco di Cella Monte: salumi, cardi in bagna cauda, risotto ai formaggi, agnolotti al tartufo, merluzzo con peperonata, salsicce e funghi [illegible] polenta, bolliti misti con bagnetto verde, zabaione [illegible] krumiri «Rossi». Organizzate anche visite guidate negli «Infernot», le nicchie in tufo del buon vino cellese. Poi, sono previste tappe ai ristoranti e agriturismi della [illegible] che [illegible] glieranno i visitatori con la loro ospitalità, con le loro specialità gastronomiche o con il protagonista della rassegna, cioè il «re» tartufo.

Nella sagra di Cella Monte sarà il tartufo bianco a farla da padrone, insieme ad alcuni dei più pregiati vini del Monferrato

Il complesso residenziale nel verde collinare avrà sette villette e dieci appartamenti

Arrivano in paese le case ecologiche

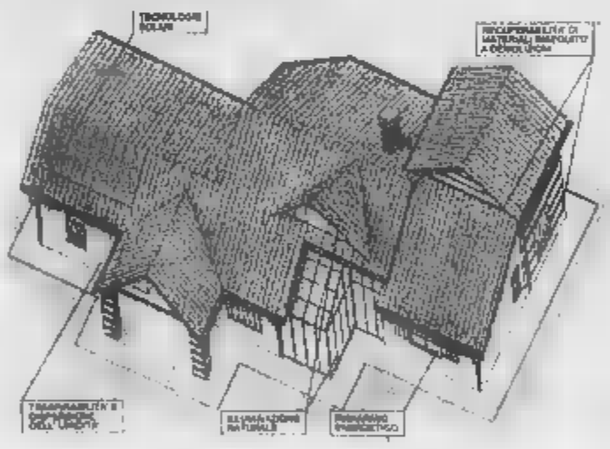
«Borgo Antico» costruito con legno e materie riciclabili

CELLA MONTE

Oltre ai tartufi, al buon vino e alla musica d'autore, Cella Monte può vantare un primato veramente invidiabile: sarà il primo paese del Monferrato ad ospitare le case ecologiche. E' infatti in via di realizzazione il «Borgo Antico di San Rocco», un complesso residenziale con sette ville e dieci appartamenti integrati nel verde collinare, situati in una zona con una splendida posizione panoramica. E' stata lunga e mirata la ricerca dei terreni da parte del Centro Immobiliare (0142-76273), che ne cura la vendita, anche grazie all'intesa e collaborazione con l'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Arditi, e con lo studio di progettazione eseguito dalla Tecnarte del geometra Sergio Ganora.

A realizzare il «Borgo Antico», che sorgerà proprio a fianco della vecchia chiesa di San Rocco, sulla salita che dalla cantina di Rosignano porta a Cella Monte, sarà la ditta Geos (ultimazione dei lavori a fine 2000), che si occupa di costruzioni edili in corso di qualificazione Iso 9002, con sede a Casale, in via Grandi 20 (0142-71071). Si tratta di una proposta innovativa che pone al primo posto la salvaguardia della salute, attraverso l'utilizzo di materiali ecologici. Una casa comoda, confortevole, pratica, che mirerà a mettere gli abitanti a contatto con la natura esterna e a garantire relax e tranquillità.

A soli 10 minuti da Casale, il complesso proposto dalla Geos vedrà l'utilizzo di materiali ecocompatibili, risparmio energetico, recuperabilità e riciclabilità dei materiali in seguito a demolizioni, e un orientamento armonico dell'edificio in rapporto al percorso del sole. Caratteristica rilevante della zona il giorno delle costruzioni sarà il grande utilizzo del legno, con la presenza del caminetto. Fra le novità ecco la serra, che rappresenterà un elemento dell'arredamento ed un elemento per creare salubrità. Uno spazio in più per il relax, fresco rifugio durante il caldo estivo e giardino coperto nel periodo invernale e al tempo stesso ottimo mezzo per catturare l'energia solare, con ampie vetrate a riscaldare l'edificio adiacente. E visto l'utilizzo di materiale innovativo, sono in corso contatti per ottenere finanziamenti europei aderendo al programma del Cer «10000 tetti fotovoltaici», alla linea «Life Ambiente» e «Bright», per quanto concerne il fattore progettuale, lo studio, la ricerca e l'applicazione di materiali ecocompatibili.



Il progetto del complesso residenziale «Borgo antico di San Rocco»

GEOS
COSTRUZIONI EDILI
IN CORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 9002
Casale Monferrato - Via A. Grandi 20 - Tel. 0142-71.071 - Fax 76.497

Propone case ecologiche in Cella Monte posizione panoramica

Nasce il Borgo Antico San Rocco

STUDIO PROGETTAZIONE TECNARTE Geom. Sergio Ganora
Casale Monferrato Via Suletta [illegible] Tel. 0142-455.471

Agenzia di vendita CENTRO IMMOBILIARE
Casale Monferrato Via Balbo [illegible] Tel. 0142 - 76.273/4 Fax 452.931

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso [illegible] imbottigliato

Confezioni regalo [illegible] cesti natalizie

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

Dal 1950 l'Arte del Vino

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte [illegible] Chardonnay
Piemonte [illegible] Moscato (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arunà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bele Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
[illegible]ost Riserva 2000
Arunà Riserva 2000

[illegible] DA TAVOLA Barbera (rosso)
Rusla Vino Rosso
Biglia Vino B[illegible]

VINI DOLCI
Moscia Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

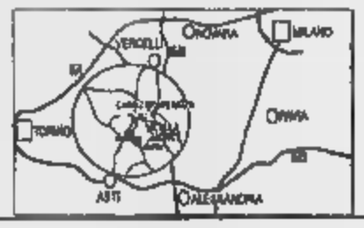
Il tartufo, grande ambasciatore delle tradizioni monferrine, nobilita da sempre i prelibati piatti tipici delle colline casalesi.
L'aroma e il profumo [illegible] questo prezioso prodotto [illegible] esalta le qualità dei vini nobili piemont

Presentazione dei
"Piatti Monferrini al Tartufo abbinamento dei [illegible]ini locali
a cura dei Ristoratori [illegible] Viticoltori della valle Ghenza

Seguirà aperitivo [illegible] colazione alle [illegible] 13 all'interno del Padiglione della Mostra

ESPOSIZIONE E PREMIAZIONE DELLE TRIFOLE MONFERRINE

PROGRAMMA
10,30 SALUTO DEL SINDACO DI CELLA MONTE *Giuseppe Arditi*
10,45 PRESENTAZIONE DEI PIATTI MONFERRINO AL TARTUFO CON I VINI LOCALI
a cura del Dr. Mario Palenzona, direttore [illegible] [illegible] del Sig. Bosso, esperto enogastronomico
12,00 Al Palatenda in Reg. Sardegna DEGUSTAZIONE DEI PIATTI DEI VINI E PREMIAZIONE
14,30 Al Palatenda in Reg. Sardegna PRESENTAZIONE ACCETTAZIONE PESATURA ED ESPOSIZIONE DEI TARTUFI CONFERITI DAI CERCATORI
15,30 PREMIAZIONE CON ASSEGNAZIONE DELL'8° TABOJ D'ORO - 3° PREMIO MEMORIAL "CARLO MINA" PER I TRIFULAU DELLA VALLE GHENZA



Durante la manifestazione sarà possibile:
- Visitare numerosi stands situati nel Palatenda riscaldato [illegible] negli angoli più caratteristici del Paese in cui verranno esposti, oltre [illegible] prelibati tartufi, vini, grappe, salumi, dolci, altre specialità di produzione monferrina ed inoltre quadri, oggetti di antiquariato [illegible] d'arte.
- Visitare le bellezze tipiche del paese ed in particolare i caratteristici "infernot".
- Apprezzare i prodotti dell'hobbistica
- Conoscere ed apprezzare i ristoranti e gli agriturismo della [illegible]

• **[illegible] E DOMENICA 7 [illegible] A [illegible] E [illegible]** sotto il palatenda potrete gustare, accompagnati dai vini delle nostre colline, i gustosi piatti preparati dalla Pro Loco di Cella Monte: salumi, cardi in bagna caldo, risotto ai formaggi, agnolotti al tartufo, tagliatelle al tartufo, merluzzo con peperonata, salsicce e funghi con polenta, bolliti misti con bagnetto verde, dolce, zabaione con Krumiri Rossi

8ª Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza

Comune di Cella Monte [illegible] Novembre [illegible]

con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Ipla Istituto per la Pianta da Legno e l'Ambiente

Tartufi
Infernot
Cucina e
Vini tipici

Per informazioni: Tel. 0142 488161

Segnalati già quattro casi. Il più grave è stato quello di una piccola di 18 mesi

Allarme, infezioni dai piccioni

Novi, l'Asl mette in guardia: bimbi a rischio

Massimo

NOVI LIGURE

Allarme piccioni in città. Cresce il timore, soprattutto nel centro storico, per i rischi alla salute che derivano dagli escrementi di questi volatili. Quelli più in pericolo sono i bambini che possono venire più facilmente a contatto con il guano che sporca strade, cortili, palazzi. «Rischiano infezioni anche gravi - dicono alcuni abitanti del centro storico - soprattutto chi magari, per qualche motivo, ha basse difese immunologiche: ci ha spiegato il microbiologo dell'Asl a cui ci siamo rivolti». L'allarme piccioni è scattato dopo la denuncia di una mamma, che preferisce restare anonima, la cui bambina ha contratto un'infezione da campylobacter, un batterio che si trova nella carne e nelle feci di alcuni volatili, polli, tacchini ed in particolare piccioni. La piccola, di 18 mesi, per dieci giorni ha sofferto la diarrea e, all'inizio, ha avuto anche la febbre. E' allergica alla carne di pollo e di tacchino però vive con i genitori in un alloggio del centro storico, in una delle strade laterali di via Roma: gioca spesso nel cortile «visitato» dai piccioni, che viene periodicamente ripulito con acqua, ma evidentemente non basta. Appare quindi probabile che abbia contratto l'infezione dagli escrementi dei colombi terraioli che popolano tetti, sottotetti, cortili degli edifici del centro storico. Punti più a rischio sono le ex carceri e fuori dal centro storico, l'ex caserma Giorgi, sul lato di via Nizza. «Dall'Asl - continua un amico di famiglia - ci hanno poi detto che si sono registrati già quattro casi di infezioni di genere». «Il Comune si preoccupa delle aree centrali del centro storico - protesta Giancarlo Fasciolo di via Cappellone - mentre trascura quelle laterali, specialmente via Cavour, dove molti residenti si lamentano per il problema piccioni». Mino Cascarino, assessore all'ambiente, dopo aver ricordato le iniziative del Comune contro i piccioni, dalle ordinanze di divieto di dar loro da mangiare, alla campagna di sterilizzazione con mangime antifecondativo e all'obbligo, per gli edifici pubblici e che si affacciano su pubbliche piazze e vie, di essere dotati di appositi dissuasori, lancia un'appello agli altri sindaci del Novese: «come per le zanzare e la metcalfa, occorre consorziarsi anche per affrontare questo problema che affligge molti Comuni del Novese».

I piccioni invadono il centro storico

«Una legge contro i cinghiali»

Protestano gli agricoltori per i danni ieri molti in Provincia e in Prefettura

Gli agricoltori ieri erano in piazza della Libertà con cartelloni e un cinghialino in gabbia

ALESSANDRIA

Scatta la guerra ai cinghiali che invadono i campi e distruggono le colture.

Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti.

Nelle zone di pianura sono presenti 10-12 mila ungulati che prendono di mira ogni tipo di coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Nei loro spostamenti notturni, inoltre, i cinghiali mettono a rischio l'incolumità degli automobilisti.

Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. Curiosità ha suscitato la presenza di un piccolo cinghiale in gabbia. Se la situazione non si sbloccherà, gli agricoltori sono decisi a riunirsi in corteo in piazza Castello a Torino.

Ieri nella sala consigliare di Palazzo Ghilini i tre presidenti delle associazioni agricole hanno esposto la situazione partendo dai motivi che hanno spinto a questa protesta, all'entità dei danni, per giungere alla Legge Regionale 70/96 per la quale i rappresentanti di Coldiretti, Upa e Cia hanno chiesto un'integrazione. Questi punti fondamentali: individuare aree dove la specie deve essere «eradicata», poi individuare aree dove l'agricoltura sia compatibile la presenza dei cinghiali, predisporre un coordinamento tra Atc e parchi per l'abbattimento, vietare l'allevamento sul territorio e vietarne in modo permanente l'immissione, garantire il totale risarcimento dei danni. [r. al.]

Dal 2000 la ristrutturazione

Ora la Passalacqua è definitivamente proprietà del Comune

Teresa Marchese

TORTONA

Il Comune ha acquisito l'ex Caserma Passalacqua. Il ottobre, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, ingegner Francesco Gilardone, si è recato all'ufficio del territorio del Ministero delle Finanze, dove ha stipulato il direttore, ingegner Franco Maggio, l'atto di compravendita della porzione nord-est dell'edificio più l'area pertinenziale. La porzione dell'ex Caserma Passalacqua, in corso Alessandria, all'angolo con via Marsala (in corrispondenza dell'accesso al parcheggio), ha una superficie di circa 935 metri quadrati (3.925 metri cubi) ed l'ultima porzione dell'edificio ancora della Regione. Il prezzo acquisto è stato di 332 milioni 500 mila lire e cioè nella misura per cento dell'importo di 665 milioni determinato dall'Ute. Con quest'atto il Comune di Tortona ha completato l'acquisto. La rimanente porzione dell'edificio - la maggior parte del fabbricato di Alessandria più il cortile interno e l'attuale sala polifunzionale (lato sud-ovest) - è stata venduta dalla Regione al Comune di Tortona con atto del 10 giugno . Com'è noto, nell'ex Caserma Passalacqua saranno trasferiti tutti gli uffici comunali e l'antico fabbricato diventerà la nuova sede municipale. «Al momento - dice l'assessore ai lavori pubblici, Pierpaolo Cortesi - è pronto il progetto per gli esterni e il tetto; l'appalto sarà assegnato il prossimo anno. Non è ancora stata fatta una stima di quanto verrà a costare l'opera di ammodernamento». Intanto, la passerella Alfa, l'unica rimasta a scavalcare la ferrovia nei pressi della stazione di Tortona, ha subito una ristrutturazione nelle rampe di accesso. «Si era detto che l'amministrazione - afferma il sindaco, Giuseppe Bonavoglia - aveva messo in programma di mantenere agevoli collegamenti con la parte della Città ad Ovest del fascio di binari della nostra stazione e del relativo scalo. Perciò quando è constatato lo stato di usura della passerella, è stato dato immediatamente il via ai lavori. La passerella Alfa ha quindi avuto una sorte più fortunata della passerella Dellepiane, che è ormai solo un ricordo».

Domani al Circolo sardo

Riuniti gli ex leghisti nel primo congresso provinciale Piemont

ALESSANDRIA

si svolge domani il primo congresso provinciale di «Piemont», il movimento federalista piemontese sorto da una scissione della Lega nord ed al quale hanno aderito, in città, il sindaco Francesca Calvo, tre assessori ed una dozzina di consiglieri comunali, tutti ex-leghisti. I lavori si terranno al Circolo sardo di via Sardegna 1, inizieranno alle 9.30 e proseguiranno l'intera giornata. Sono stati invitati i rappresentanti di tutti i partiti, Lega nord compresa. Il congresso dovrà eleggere il segretario provinciale ed i sei componenti del consiglio direttivo. Unico candidato alla segreteria è Giorgio Melchionni, consigliere comunale. Per il direttivo ci sono le candidature di Lorenzo Bobbio, Antonio Castello, Gloria Grillo, Rossella Mainetto, Maite Manzi, Patrizia Montobbio, Evaldo Pavanello, Nino Pivotto e Claudio Valenti. Verranno anche eletti i delegati al congresso regionale. Dopo il saluto delle delegazioni invitate, i lavori saranno aperti alle 10 dal coordinatore provinciale Dario Pavanello; seguiranno gli interventi del sindaco Francesca Calvo, di Roberto Rosso, segretario regionale, e dell'onorevole Antonio Comino, fondatore di Piemont. Giorgio Melchionni illustrerà il programma politico del movimento, seguirà il dibattito e quindi la votazione, chiuderà i lavori il segretario eletto.

Congresso dei ds. Dopo la presentazione della mozione della Nuova sinistra in vista del congresso dei ds, l'altra sera è stata presentata la mozione del segretario Veltroni alla quale della segreteria provinciale aderiscono Enrico Muliere, Giancarlo Rinelli, Vittoria Gallo, Andrea Oddone, Davide Sandalo e Mario della Volpe, poi gli onorevoli Rava e Penna, i vice presidenti del consiglio regionale e della Provincia, Fiora e Borioli e il senatore Morando, che è stato il relatore. «Una grande sinistra in un grande Ulivo» è il titolo della mozione Veltroni che vuole un ds protagonista nell'ambito della internazionale socialista e si propone come punto strategico il rafforzamento della coalizione di centro-sinistra ed il rilancio della azione riformista della sinistra. [f. m.]

Banda di dieci persone è stata scoperta dai carabinieri di Genova

Pendolari da Napoli per le rapine ai danni di rappresentanti orafi

ALESSANDRIA

Erano napoletani e pendolari della rapina, preferivano sempre rappresentanti orafi, quasi una «specializzazione».

Ieri i carabinieri del comando provinciale di Genova hanno raccontato l'operazione «Oro di Napoli»: dieci gli arrestati, tutti partenopei. Quattro gli alessandrini finiti nelle mani dei rapinatori, a Genova in via Piave gennaio del '98 assalirono Silvia Robotti, 35 anni (abita a Casale), bottino circa milioni; poi marzo a Torino in via Aosta, fu la volta di Cesare e Paolo Pellegrin, entrambi di 40 anni, valori rubati per almeno cento milioni; sempre marzo dello stesso anno toccò a Pier Luigi Buccioli, 40 anni, di Valenza, presero 100 milioni; infine nell'aprile di quest'anno ancora una volta Silvia Robotti, questa volta gli presero novanta milioni. La tecnica usata per le rapine era piuttosto semplice, le vittime venivano pedinate durante gli spostamenti da gioielleria all'altra da persone (i «filatori») a piedi o a bordo di di grossa cilindrata o di auto. Al momento più propizio due complici sempre sulle moto, o sulle vetture, si avvicinavano all'auto dei rappresentanti pedinati, e spaccavano il vetro di uno degli sportelli (oppure forzavano portabagagli) e prendevano la valigia con i campionari. C'è stato poi qualche episodio dove i malviventi hanno affrontato le vittime mentre erano a piedi, spintonavano i rappresentanti cadevano, i banditi li minacciavano e picchiavano e afferravano la valigia. Poi la fuga. I carabinieri sono arrivati ai napoletani dopo numerosi servizi di osservazione e pedinamento sia a Genova che nelle altre città del Nord e Centro Italia.

Dai carabinieri l' «Oro di Napoli»

E' la sicurezza che i personaggi erano dei veri e propri «trasferisti del crimine» come li definiscono i militari, ogni lunedì o martedì partivano da Napoli e dopo i colpi tornavano in famiglia.

Avevano tra l'altro occupazioni o pensioni: uno era invalido pensionato, un altro iscritto all'ufficio del collocamento e aveva rifiutato un'occupazione nei lavori socialmente utili. Erano divisi in due gruppi uno di San Giovanni a Teduccio, l'altro nei quartieri spagnoli: separati ma con lo stesso intento e soprattutto lo stesso modo di mettere a segno i colpi [a. m.]

Prosegue il caso Canu

Acqui, l'alcolizzato che dorme sulle auto altrui

ACQUI . «Datemi un . E' l'accorato appello di un giovane acquese, Giancarlo Canu, di 37 anni, che dopo essere uscito dal carcere, è ritornato a vivere su di una vecchia auto abbandonata. Nonostante il caso abbia destato l'attenzione di molti, Canu, non ha una casa o un giaciglio dove poter dormire di notte. L'altra sera, alcuni cittadini hanno avvertito i carabinieri che una persona si aggirava intorno ad un auto parcheggiata con fare sospetto. All'arrivo degli uomini dell'Arma, sull'auto, hanno trovato Canu che dormiva. Il giovane, è stato denunciato per danneggiamento: per entrare nell'auto ha sfondato il finestrino. Al giovane non può essere assegnato un alloggio popolare, visto che ha la residenza in Sardegna, così anche i servizi sociali, non possono occuparsi di lui, mentre la Diocesi di Acqui non dispone attualmente di strutture di prima accoglienza. Un caso del genere ad Acqui Terme, città a forte vocazione turistica sta facendo sorgere molti interrogativi su come una città si trovi impreparata davanti ad un problema facilmente risolvibile qual'è quello di mettere a disposizione di un giovane un letto. [g. l. f.]

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL)

Siamo Sempre Aperti!

Aperto Tutte le Domeniche e Festivi fino a ... Natale!!!

DOMENICA 7 NOVEMBRE APERTO dalle 9.00 alle 19.30

DOMENICA 14 NOVEMBRE APERTO dalle 9.00 alle 19.30

DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTO dalle 9.00 alle 19.30

DOMENICA 28 APERTO dalle 9.00 alle 19.30

MERCOLEDI 8 DICEMBRE APERTO dalle 9.00 alle 19.30

DOMENICA 12 19 APERTO dalle 9.00 alle 19.30

Venerdì 19 novembre
Festa dell'Anniversario!!
Un "Prezioso" OMAGGIO
a Tutti i Clienti!!

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomina in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 28 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a mila lire). Le anticipazioni stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia Langa Monferrato quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono 183 in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il di questo vitigno. Più precisamente 12 d'Alba, 4 d'Asti e una del Monferrato, anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ma a ben guardare c'è barbera anche nei Langhe a nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglia barberosa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi (nel 1998 stessa guida dava i bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta di Castagnole Lanze, con sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato migliore rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad essere un moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, nato da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, condivisa Rivetti: scelte di rigore in vigna e barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la sua intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, ci anche quattro dolcetti, un Roero e un Asti, il «De Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante tutto classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (del 1996): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Versù La Spinetta Castagnole Lanze; Bric Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del sellO, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera:** d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Lora Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagno- Lanze; Vigna Gattera, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto Chiesa, fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva , Roberto Voerzio, La Morra.

Barbera d'Asti: Costamiola, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accornero, Vagnale M.; Generale, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino bera del Monferrato Rivalta 97 Villa Spanna, Gavi

I **Barolo** (del Monvigliero, Ili Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto, Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana, Pajana Clerico, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc. Paolo Scavino, Castiglione Falletto

Dolcetti (quattro) d'Alba Barturot Ca' Viola, Montelupo Albese, Dogliani Sirì D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; delle Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani

Langhe (otto): Arborina e Luigi, Elio Altare, La Morra, Darmagi, Gaja, Monprà Fantino Conterno, Monforte; Luigi Einaudi, Dogliani, Seifile 96 Nada, Treiso; Palin, Neive; Brumaio, San Fereolo, Dogliani; **Loazzolo** Piasa Rischei 96 Forteto della Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D Ampsej 96 Correggia, Canale, **Asti** De Miranda metodo classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli

E quest'anno, per la prima volta c'è anche un «3 bicchieri» valdostano, il **Vallé d'Aosta** Chardonnay Cuvée Frissonière bois '97, dell'azienda Les Crotes di Aymavilles.

In televisione con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Dopo i marroni del Cuneese, Piemonte ritorna su Rete , Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, Edoardo Raspelli andrà a curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde è prevista puntata dedicata alla carne di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate zootecniche novembri- Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemon- con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento con il bue grasso di Carrù.

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

GIROd'ALPE

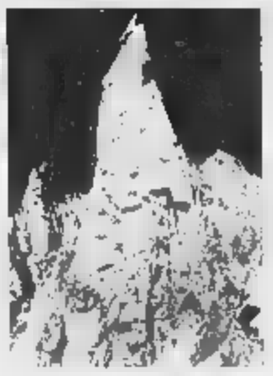
«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

La tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e scala a pioli riuscì superare il primo strapiombo. nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 160 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parolo che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo uomo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e ha aperto una nuova «via», parallela quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi a espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati «free climber». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure usa di tutto: dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher o i copper hand. Con un cliff hangher (nanina d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo una micro asperità, quindi con il martello spalma un copper hand (testa di rame) con il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intelligente, dosando il peso del suo corpo e trovando la massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.



La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia «un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Li fa solo ogni 30 metri. Lì si assicura e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.) riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autoire Via Novi, 70/I - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Gruppurismo

Una corista americana al Docks di Tortona, i Western Comfort al St. Jacques

Nuovo cd per la Gnola Blues Band

Stasera la presentazione al Covhause di Valenza

ACQUI. Alla Loggia di via dei Dottori, pianobar e standard jazz con Fabrizio Trullu. Al Palladium, ballo con orchestra in sala liscio, sala latino scuola di ballo e animazione col Sabor Caribeno. Anni '70-'80-'90 in sala disco col dj Jean Marie. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.

ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, si balla con Liscio [illegible]. Al Mutuo Soccorso di Mandrogne, liscio con franco e i New Melody. Country e West Coast al Club [illegible]. Jacques di Spinetta con i Western Comfort: ingresso soci Arci.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle: [illegible]e con cubiste.

CASALE. Al Tom Boy, in zona industriale, serata di musica da discoteca e latinoamericana con animazione. Ai Magazzini Mondani, in strada vecchia Vercelli, musica dal vivo con la cover band Agenzia Tormenti. Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke con Isa e Remo; pianobar anche all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati. Nel salone del Mutuo Soccorso, liscio con Carlo Santi; all'ex Eternit, in via Visconti, si balla con i Babilonia, alla Virtus, in viale Morozzo, musica dal vivo con i Master.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

CASTELNUOVO BORMIDA. Al Fog discobar serata «fashion» con modelli e modelle da famose agenzie; al mixer Marco Ferretti e Flavio Pavia.

CASTELNUOVO SCRIVIA. La serata «Dance in rock» al Thunder Road è con i Wine Spirit.

CELLE LIG. Tributo al Nirvana al Mephisto con i Nevermind.

MORSASCO. Si balla ogni sabato sera alla discoteca Casanova.

NOVI. Al Country Bleu music bar, «cocktail lounge special» ossia musiche all'ora dell'aperitivo scelte dal dj Roberto Rossi.

OVADA. Al caffè Castello, sala liscio Roma (l'ex Mamunja) la selezione di musiche mixate a [illegible] del dj Angelo Maizzi.

OZZANO. Al Fra Tach (l'ex Marilyn) serata di karaoke.

POZZOLO. Alla discoteca Immagine, danze con musiche a 360°.

SALE. Danze alla Comota con Katia e Brunali.

SERRAVALLE. Il rock dei Capolinea è protagonista stasera al Planet.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, liscio con l'orchestra Ungarelli.

TORTONA. Una cantante di Memphis si esibisce al Docks di viale Mariano Dellepiane: è Queen Hann, già corista di Prince e Gloria Gaynor. Al Maracuja café di via Galilei, serata latinoamericana.

VALENZA. Al Covhause di strada Pavia viene presentato il nuovo cd della Gnola Blues Band, «Walking through the shadows of the blues»: con il chitarrista Maurizio Glielmo (in arte «Gnola») suonano Tiziano Cimaschi, basso; Roger Mugnaini, tastiere e voce e Franco Pelizzari, batteria. Al Valentia, liscio con Roberta Cappelletti. Musica dal vivo al Charly club.

VOGHERA. Suonano gli Axia al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Torna a Valenza la Gnola Blues Band fondata dal chitarrista Maurizio Glielmo

A Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure la sua «base» europea

Da oggi il Living Theatre s'insedia in Val Borbera

[illegible]

ROCCHETTA LIGURE

S'inizia oggi, in val Borbera, l'avventura del newyorkese Living Theatre. Quest'anomala carovana di attori, che rappresenta un movimento di avanguardia culturale [illegible] i più noti al mondo inaugura oggi, alle 16,30, la sua sede europea a Palazzo Spinola, quasi completamente ristrutturato. Completati gli interni, resta il recupero di due facciate esterne: un edificio che risale a metà del 1600 e «trasuda» di storia.

Una caratteristica che ha conquistato Judith Malina e Hanon Reznikov, attuali anime del Living, convincendoli ad insediare a Rocchetta il loro quartier generale in Europa. Living Theatre è stata definita la più radicale esperienza teatrale del '900: avanguardia, anarchia e pacifismo parole chiave per comprendere un'iniziativa coraggiosa, spesso osteggiata, ma anche molto premiata. Ciò che ha rappresentato per il teatro mondiale, l'arte e la letteratura sarà illustrato oggi da Franco Quadri, il maggior critico teatrale italiano. Saranno anche rappresentati alcuni brani di Julian Beck.

Judith Malina, cofondatrice del Living

«Il centro Living Europa di Rocchetta sarà un luogo - dice Marina Morello, collaboratrice dell'iniziativa - nel quale [illegible] solo si potrà vedere teatro, ma dove lo si produrrà e continuerà la ricerca della forma espressiva, che ha sempre contraddistinto l'attività del Living». Per la val Borbera - e, più in generale, per l'intera provincia di Alessandria - una grande opportunità di sviluppo culturale. «Funzionerà [illegible] catalizzatore nei confronti di altre realtà - prosegue la Morello: - già non mancano le adesioni di altre compagnie teatrali e segni d'interesse [illegible] da parte di centri universitari».

L'obiettivo è quello di [illegible] un polo culturale dove l'energia e l'originalità del Living Theatre possa favorire scambi di esperienze con il mondo teatrale nazionale e [illegible] altre forme d'arte. La struttura si presta [illegible] ospitare mostre, iniziative culturali e attività di formazione attraverso l'allestimento di corsi e seminari.

L'intero progetto, al quale ha partecipato la stessa Provincia di Alessandria, sarà presentato oggi, nei dettagli, [illegible] Malina e Reznikov: esiste già un programma delle iniziative in cantiere.

Oltre al Living, a Palazzo Spinola troverà posto [illegible] museo della resistenza e della vita sociale in val Borbera. Sarà realizzato anche un centro di documentazione con testimonianze della lotta partigiana.

Pagine di Perosi e Mombello, dove si esibiscono i Polifonici Monferrini

A Tagliolo gli strumentisti di Palli

Concerto per il restauro della chiesa di S. Benedetto

Su iniziativa del Lions Club Ovada si tiene questa sera, alle 21, nella nuova palestra comunale di **Tagliolo** un concerto degli Strumentisti del Monferrato. Lo scopo principale è quello di raccogliere fondi per il restauro dell'antica chiesa di San Benedetto, ma anche di sostenere *l'impegno artistico di questa nuova formazione, nella sua opera di divulgazione della cultura musicale.*

Quest'orchestra da camera si è costituita ad Ovada nel settembre '98 per volontà del professor Osvaldo Palli, musicista molto conosciuto nella zona perché vive a Lerma: il suo curriculum è di tutto rispetto, poiché è stato per molti anni primo violino nell'Orchestra Carlo Felice di Genova. E la circostanza è stata ricordata proprio recentemente dal maestro Riccardo Muti in occasione del suo ritorno a Genova per dirigere un concerto a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Muti ha infatti ricordato il «bravissimo ed autorevolissimo primo violino Osvaldo Palli», sottolineandone, dopo trent'anni, l'entusiasmo professionale allora dimostrato.

Il maestro Osvaldo Palli, violinista di fama

Mettendo insieme gli Strumentisti del Monferrato, il maestro Palli ha raggruppato in tutto venticinque musicisti già appartenenti all'Orchestra del Carlo Felice e giovani diplomati alla ricerca di un primo impegno d'orchestra. La formazione ha già tenuto, nel corso del suo primo anno di attività, diversi concerti e si candida per supportare altre manifestazioni musicali e culturali.

Il programma è stasera prevede musiche di Corelli, Bach, Haydn e Mozart. Nel corso della serata è previsto un intervento della vice presidente dell'Accademia Urbense, Paola Toniolo, per illustrare storia ed architettura della Chiesa di San Benedetto.

Sempre stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Mombello** c'è un concerto promosso dalla Pro Loco: si esibiscono i Polifonici Monferrini, diretti da Lorenzo Magrassi, con l'accompagnamento dell'organista Sandro Martinotti; voci soliste Anna Carello e Fernando Basso. Nella prima parte vengono proposti brani dedicati a Lorenzo Perosi, nella seconda di Wagner, Schubert e Rossini. [r. bo.]

10 ANNI CASALE
IN PIAZZA D'ARMI
Prenotazioni Tel. 0142/75.877
CIRCO AMERICANO
SABATO 6 NOVEMBRE 1999
5 NOVEMBRE
7 NOVEMBRE
IL PIU' GRANDE
LA STAMPA
ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1
Presentando questo coupon alla cassa del circo acquistando un biglietto ne riceverete un secondo in OMAGGIO. NON VALIDO LA DOMENICA POMERIGGIO
tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21
circo riscaldato

CASALE MONFERRATO. Doppio spettacolo, alle 16 e alle 21, in piazza d'Armi per il Circo Americano, tornato nella città monferrina dopo 10 anni di assenza. Il «New millennium show», con artisti da tutto il mondo, sarà proposto anche domani. Prezzi: dalle 12 alle 50 mila lire con una promozione speciale, presentando alla cassa questo coupon, per i lettori de *La Stampa*. [r. al.]

VALENTIA
CLUB
ROBERTA CAPPELLETTI
DOM 7
SERGIO FRANCHI
DISCO LISCIO
con I D.J. FRANCO FANCA' E SUPER FANCY

Fonti MC
6 I LANGAROLI
DOMENICA 7 CENA E BALLO in ristorante L. 38.000
PER I BALLERINI INGRESSO LIBERO CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

SIMBOL
QUESTA SERA
GIORGIO VILLANI
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
A.L. ASTI MARE
VIGILANZA ASTI
TEL. 0141 [illegible]

Gazzetta
"Il Sabato del Liscio"
SABATO 6 NOVEMBRE
CIAO PAIS
DOMENICA 7 NOVEMBRE
ALEX CABRIO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

Primaria Banca di interesse nazionale
SELEZIONA PERSONALE
per completamento organici delle proprie sedi di Alessandria e provincia. Cerchiamo diplomati/laureati commercialmente e/o economicamente predisposti, massima affidabilità, età non inferiore ai 25 anni. Si richiede diploma, anche ragioneria, conoscenza dell'inglese, contenuto inserimento dei dati personali. Inviare curriculum vitae e fotografia a: Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria - rif. BM

Cercasi PROGRAMMATORI
Visual Basic/Visual C.
Inviare CV e E-mail: videotelecom@mediacomm.it o per posta a:
Videotelecom srl, via dei Fiori 7, 15060 Basaluzzo entro il 20/11/99

MANUTENTORE MECCANICO
primaria azienda in Spinetta Marengo ricerca per lavoro a turni.
Inviare curriculum a Publikompass Torino Rif. 540 - 10100 Torino

tutto compact LA STAMPA

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
[illegible]
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO [illegible]
Dopo un [illegible]inio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad [illegible] misto, intensivo e di [illegible]ttere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spi[illegible] dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione [illegible]e Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) [illegible] sulla busta, a: DI.Tez.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 2[illegible]0 Montano Lucino (CO)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 15-18-20-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Asterix e Obelix contro Cesare
di E. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 16-18-20-22.30 Lire 10.000/7000

COMUNALE - [illegible]ssandria. Tel 0131-234 241
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12[illegible]

COMUNALE - Sala Rivara. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di dire con V. Salerno e M. Tayde
Ore 20-15-22.30 L. 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
American Pie
di P. e C. Weitz
[illegible]15-18-20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vietato anni 14
Ore 15.10-18.10-20.10-22.15 Lire 12[illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Come [illegible] nessuno mai
di G. Mu[illegible]s, M[illegible] A. Cohen
Ore 15.30-18.30-20.30-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Fabrick. Tel 0131-349 321
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Vietato anni 14
Ore 17-19.45-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Ferrania. Tel 0131-349 321
E il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Bourani
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12.000

[illegible]
ARQUATA. Tel 0144-388 885
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vietato anni 14
Ore 21[illegible]-22.30 - Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
La Mummia
Ore 20.30-22.30 [illegible] 10.000/7000

CAMELI
BALBO. Tel 0141-824 889
Eyes wide shut
Ore 19.45-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 201
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - [illegible] anni 14
Ore 15-17.25-19.50-22.25. Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Notting Hill
di [illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 15.30-17.45-20-22.20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vietato anni 14
Ore 15.50-18-20.10-22.30. Lire [illegible]

CASTELNUOVO BOLO
MACHIAVELLI. Tel 0131-585 001
Il colore della menzogna
di C. Chabrol
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

COSTA
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Wide Widw West
[illegible]20.30-22.30 Lire 10.000/8000

LIDO. Tel 0141-702 788
American Pie
di P. e C. Weitz
[illegible]e 20 [illegible]30 Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
The Fight [illegible]
di D. Fincher con Brad Pitt - Vietato anni 14
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 450
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22 [illegible] 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Gioco a due
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Pazzi in Alabama
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

NOVI LIGURE
LUX. Tel 0143-321 472
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 15.30-17.45-20.15-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vietato anni 14
Ore 15.30-17.40-20.10-22.20 Lire [illegible]

OVADA
COMUNALE OTI Tel 0143-81.411
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
[illegible] Lire [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20.15-22.30. Lire 10.000/8000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Notting Hill
di R. [illegible] J. Roberts e H. Grant
[illegible] 15-17.30-20-22.30 L[illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Tutto su mia madre
Ore 20.20-22.30 Lire 10.000/7000

A TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel. 011 817 93 73 *Fuori dal mondo*. Dr.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
ASTOR 1 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 5784 *Il sesto senso* V. M. 14. Dr. 15; 16,10; 20.20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 *Notting Hill*. Orario 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr 15,45; 18,20; 15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 052, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting - Presenze*. Dr.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2. *Eyes wide shut* Dr. 15.45; 18, 22.15 Sala 3: *Fight club* Dr.: 16.30, 19.50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.150. *Eyes wide shut*. Orario 1[illegible] 19,20; 22.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amori a prima vista* Dr. 15; 16.55, 20,45, 22,45
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Il viaggio di Felicia*, Dr., 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. V.M. 14 Dr.: 16 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23 *L'amante perduta*. Dr. 16.30 18,30, 20,30, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting - Presenze* Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie*. Dr. 15,45, 18,20, 15 22.30
DUE GIARDINI - Sala Hirosaki v. Montebello 52, tel. 337 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 52, tel. 337.2214. *La coppa* Dr 15,30, 17,15, 19,20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Dr. 15,30; 17,50, 20,10 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *American Pie* Dr.. 15,45; 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre*. Dr.: 16; 18,10, 20,20 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!*. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. *Il vento ci porterà via*. Dr.: 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Dr.: 14,40; 17,20, 20; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.30 23. *Notting Hill* Dr.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2057. *Haunting - Presenze* Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Fight club*. Vietato anni 14 Dr.: 17,10; [illegible]
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *La ragazza sul ponte* Dr. 16.30, 18,30; 20.30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Come te nessuno mai* Dr. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 547 283 *Notting hill* Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr 15,30; 17,50 20,10 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Look e Stock Pazzi e scatenati*. Dr.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Intrappolati*. Dr 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Gioco a due* Dr 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14 Dr. 15,30, 18,45, 22. Sala 2: *Fight club* V.M. 14 Dr. 15,45; 17,20, 18,55; 22,30 Sala 3 *Haunting - Presenze* Dr. 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Dr 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Le mummie* Dr.: 15, 17,30, 20 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Dr.: M. [illegible], 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50. *The sixth house*. Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero* Dr.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Titus* Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621780 *Sesto [illegible]* Dr. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35. Vietato minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da M. Stern. Il Lupo pianoforte, S. Angoli tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky, Poulenc a L. 30.000 (rid. 24.000, gov. 21.000). Biglietti (ore 10.30-16 e 19,30-20,30): tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Blues al femminile» *Dorothy Prime Trio* concerto con D. Prime voce, S. Crump pianoforte e armonica, L. Service mandolino e chitarra acustica. Ingr. e vendita: Centro Jazz, via Pomba 4, [illegible]. Dalle ore 20,30 al Piccolo. Tel 011 8815 303.
AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto*. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno Rosso). *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 6° Concerto (Turno Rosso) Stagione [illegible]. ca 1999-2000 Dir. Eliahu Inbal. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. Poltrone L. 60.000. Ingr. 30.000 rid. [illegible]. Per inf. tel. 810.4653/810.4981.
AUDITORIUM Rai. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810.4653/810.4981.

ALESSANDRIA FIERA DI SAN BAUDOLINO

Il frutto del '99.

6 - 14 Novembre 1999
Viale della Repubblica
(Giardini della Stazione)

Esposizione, degustazione e vendita dei prodotti agroalimentari della provincia.

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

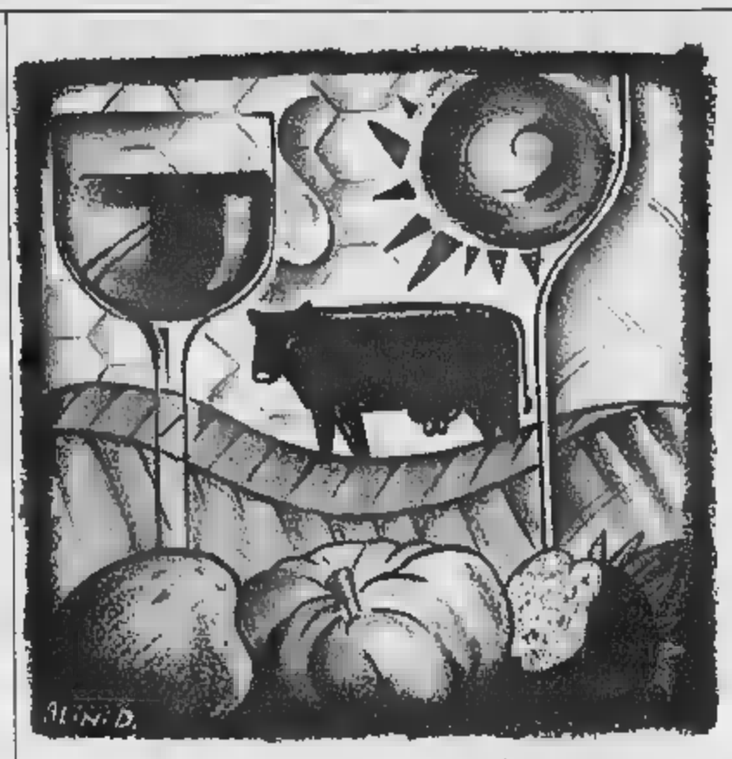
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROVINCIA ALESSANDRIA

Comune di Alessandria

Associazione Trifulau Alessandria e Provincia

Terre a Cinque Stelle MONFERRATO



La premiazione
25° Concorso Enologico "Premio Marengo DOC"

La Mostra Mercato "Argenti in tavola"

I convegni

I Laboratori Gusto Slow Food

La lotteria San Baudolino
Assaggia la fortuna!

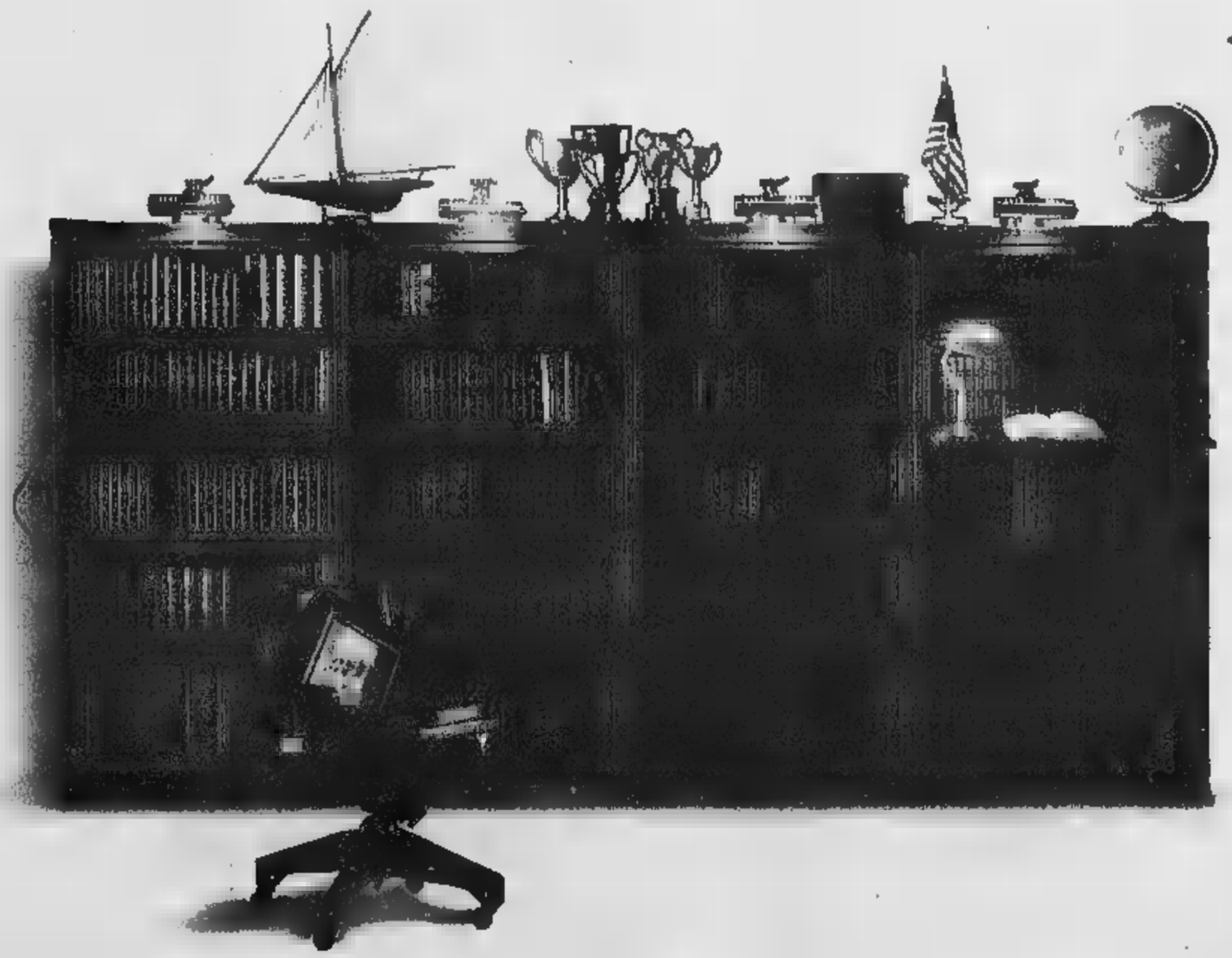
7 NOVEMBRE
PER TUTTA LA DOMENICA:
NEGOZI APERTI.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA DIFFERENZA TRA UN CLASSICO E UNA MODA E' SEMPLICE. DOPO 50 ANNI UN CLASSICO E' ANCORA DI MODA.



Top e base
€. 380.000

Sezione
30x90x30 prof.
€. 330.000

Sezione
30x90x30 prof.
€. 330.000

Sezione
35x90x30 prof.
€. 380.000

Sezione
35x90x30 prof.
€. 380.000

Sezione
40x90x30 prof.
€. 420.000

VENTILATORE A SOFFITTO
diametro 150 cm • Prezzo €. 160.000

LIBRERIA MOD. FIVE
FABBRICATA A SAN DIEGO (CALIFORNIA, USA) DAL 1920,
IN LEGNO MASSICCIO
DI QUERCIA. COMPONIBILE,
CON ANTE A RIBALTA,
PER LA SUA VERSATILITA'
SI ADATTA AD OGNI AMBIENTE.

UNA SCULTURA
CHE IL TEMPO VALORIZZA.

STUDIO DI STILE

IL PIU' PICCOLO GRANDE STORE D'AMERICA IN ITALIA
ELIO ZEMA

Distribuito da: Arredi Internazionali - via Faà di Bruno, 62 Alessandria - Tel. (0131) 44 57 95 - Fax (0131) 31 79 76

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Associazione Commercianti Confesercenti

CITTADELLA

Centro Commerciale di Cittadella

Domenica 7 novembre

Piazza XXXI Martiri e Corso Garibaldi

Pomeriggio dalle 15,00 alle 19,00

Piazza XXXI Martiri e Corso Garibaldi

Ore 21,30 Centro Comunale di Cultura

Rassegna Valenza Teatro 1999-2000

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

SUCCURSALE DI VALENZA - CORSO GARIBALDI, 111 - TEL. 0131 9441

AGENZIA 1 - ZONA CO.IN.OR. - CIRC. OVEST - TEL. 0131 946745

Basket, la Europe Line ancora in Sardegna sul parquet del Sant'Antioco

Ulka contro una nobile decaduta

Il Vicenza non fa paura: d'obbligo il successo

ALESSANDRIA

C'è una nobile decaduta sulla strada dell'**Ulka Delta Alessandria** nel campionato di basket femminile, [illegible] A1. Stasera (ore 20,30), [illegible] Palasport di Lungotanaro, arriva il Vicenza, [illegible] ha vinto 12 scudetti [illegible] 5 Coppe Campioni [illegible] si è ridimensionato e ha puntato sulle giovani. In organico c'è solo una veterana, [illegible] trentenne Cappa, affiancata da due americane di buon livello, Gaither e Hill. Il resto della squadra è «acerbo» e non ha ancora ottenuto un success[illegible] questa stagione. L'auspicio è che l'Ulka [illegible] confermare i progressi palesati a Chieti e ottenga due punti che sarebbero fondamentali per la classifica.

In serie [illegible] maschile, la **Europe Line** affronta oggi (ore 18) la terza trasferta consecutiva in Sardegna. Il team del coach Morini è di scena a Cagliari contro il Sant'Antioco, che ha racimolato solo 2 punti in quattro gare. Non ci sarà ancora il convalescente Tulli, ma i compagni sono pronti a sostituirlo degnamente.

Nel torneo di C1, la **Polaris Casale** riceve [illegible] PalaFerraris [illegible]mani, [illegible] 17,30) il Dogliani, mentre il **Derthona** è di [illegible] a Gavirate, contro [illegible] compagine lombarda capitanata dall'ex alessandrino Caneva. In C2, il match-clou è stasera alle 21, tra la capolista **Blindo Pancot San Salvatore** e l'inseguitrice Oleggio, che promettono spettacolo ed emo[illegible]. Test delicato anche per la **Verardi Valenza**, che domani alle 17,30 [illegible] misura tra le mura amiche [illegible] il temibile Verbania. Turno proibitivo per il **Serravalle** a Cigliano, più abbordabile per il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** che stasera (ore 21,15) riceve l'Asti. Oggi alle 18, il **Casale** [illegible] ospita invece il Borgomanero.

Massimiliano Marcello (Europe Line)

Nella C2 ligure, [illegible] **Tre Rossi Ovada** del coach Bottero è in trasferta ad Ospedaletti, contro una formazione dignitosa ma non irresistibile. Infine, nel campionato di serie B femminile, l'imbattuta **Libertas Casale** gioca (ore 20,30) sul parquet del Collegno, favorita del girone. Un altro successo proietterebbe le monferrine verso traguardi insperati. [m. d.]

VOLLEY

Weekend con molte trappole

Rischiano Spendibene e Voghera compito agevole per la Plastipol

Weekend pieno di insidie per le formazioni alessandrine impegnate nei campionati nazionali di volley. In serie B1 femminile, la vice-capolista **Spandibene Gaie**[illegible] rischia sul campo della Pro Patria, formazione di grande esperienza. In B2 maschile il **Voghera**, secondo in graduatoria a quo[illegible] 7 e ad una sola lunghezza della vetta, gioca alle 21 in trasferta sul campo del Merate, squadra che [illegible] portato al tie-break il favorito Novara. La formazione del coach Rossi è al completo, anche se qualche elemento è acciaccato. Trasferta anche per la **Plastipol Ovada** sul campo [illegible] fanalino Caluso. Dopo la prova gagliarda di Concorezzo, c'è l'opportunità di scalare posizioni in classifica. In B2 femminile, la **Blindo Offico Valenza** è di scena sul parquet dell'Arena Metato Lucca. «Dopo l'avvio di stagione deludente, non possiamo più fallire» commentano i dirigenti.

In serie C maschile big-match domani (ore 17) tra **Alessandria**, capolista a punteggio pieno, e Sant'Anna Pescatori, formazione retrocessa dalla [illegible]. Il tecnico Fammelume recupera Mazzoni. Il **Green Nuova Elva Casale** gioca in trasferta con il fanalino di coda Verbania, mentre il **Mangini Novi** cerca di riscattare lo stop di Cuneo contro il Club Musinè. Squadre in campo alle 18: nelle file dei locali rientra Reppetti. L'**Acqui Pluridea** si misura [illegible] l'Olmo Donatello Cuneo. In serie C femminile, trasferta insidiosissima per la **Plastipol Ovada** contro [illegible] prima della classe, Rivarolo Canavese, mentre l'**Europa Metalli Novi** va sul campo del temibile Pavic Romagnano. In serie D femminile, derby fra la capolista **Pozzolese** e la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale**. La **Spendibene Gaiero** ospita alla Leardi il Borgomanero, mentre la **Prestigio Gsi Valenza** è in trasferta a Cambiano. Gara interna per il **Pgs Vela Alessandria** che alla 18 ospita il Giaveno, mentre il **Gs Acqui La Tavernetta** va a Torino contro il Parella. In serie D maschile, la **Sporting Acqui Makhymo Brother** gioca in trasferta con il Sai Morgan Luserna e la **Fortitudo Occimiano** va ad Alba con l'El Gall. [r. sa.]

CANTINA Sociale di RICALDONE

I nostri vini pregiati in vendita diretta

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay
Passito di Moscato
Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera
Aceto [illegible] bianco
Aceto di vino rosso
Olio [illegible] vinaccioli
Specialità tipiche regionali

Confezioni regalo e cesti natalizi

orario di vendita:
giorni feriali 8-12 14-18
giorni festivi 8,30-12

A dicembre siamo aperti anche tutte le domeniche: dalle 8,30 alle 12,00 [illegible] dalle 14,00 alle 18,00

Cantina Sociale di Ricaldone • via Roma, 3 • Ricaldone • tel. 014474119

D@NTE [illegible] SCUOLA CHE ANTICIPA I TEMPI

[illegible] DA [illegible] 8 A SABATO 13 NOVEMBRE
Tortona
DOMENICA 14
ore l'Istituto "DANTE" a
.86.16.96 - e-ma

CALCIO

Oggi in serie D [illegible] in Eccellenza si giocano due anticipi cruciali

Voghera, derby da scintille

E il Libarna cerca punti nel Novarese

Anticipo di campionato per il **Voghera** che oggi in serie D gioca alle ore 14,30 a Pavia. Un derby atteso da tre anni, cioè da quando in C2 le due squadre si incontrarono per l'ultima volta. Erano altri tempi: il Voghera lottava per la C1, traghettato da Antonio Sala, mentre il Pavia iniziava il suo calvario che lo avrebbe portato in Eccellenza. Quello di oggi per i rossoneri è l'ennesima partita verità. Nonostante le promesse del presidente Longeri, che sperava nell'inserimento per il derby di una punta e di un centrocampista, il Voghera scenderà in campo con la formazione abituale. Anzi, [illegible] ci sarà Nichetti bloccato dal giudice sportivo, e neppure il neoacquisto Casu sarà tra i titolari. Il modulo scelto sarà quindi il 3-5-2, con Menghini tra i pali, Preite, Ranieri e Ferroni in difesa, Dionisi con Labadessa e Cinquetti a metà campo, Guarna e Rossetti sulle fasce e la coppia Zirilli-Ghillani in attacco. Chierico ha trascorsi come mister del Pavia: «Entrambe le squadre sentono il derby ma in questi giorni ho capito che per i tifosi del Voghera si tratta di qualcosa di più - spiega l'allenatore -. Per noi è una partita importantissima: ci siamo preparati al meglio».

L'ex novese Marco Pastorino è uno degli elementi di forza del Pavia che oggi anticipa alle 14,30 il derby con il Voghera. Sono in palio importanti punti salvezza tra due squadre che devono ancora crescere

In Eccellenza, il **Libarna** è a pezzi (tra infortuni e squalifiche) anche nell'anticipo contro la Castellettese. Si chiude stasera la serie di tre partite in otto giorni dei rossoblù: nei primi due match i serravallesi hanno rimediato altrettante sconfitte e anche la trasferta odierna è a rischio per Macchiavello e compagni. Mister Mura dovrà pescare a piene mani dalla formazione juniores. Oltre agli infortunati, dovrà rinunciare a Zoni che, espulso con l'Omegna, per protesta, ha evidentemente esagerato nei confronti dell'arbitro ed è stato sospe[illegible] per quattro [illegible]. La lista delle assenze si è poi allungata dopo l'incontro di mercoledì, ad Oleggio: [illegible] «out» lo squalificato Raspa [illegible] Calcagno, vittima di uno stiramento piuttosto serio. [d. sa. - m. pu.]

SPORT FLASH

COPPA ITALIA

Il Piovera si arrende all'Asti (1-0) ed è eliminato

Il Piovera (Promozione) esce a testa alta dalla Coppa Italia dilettanti. E' stato battuto 1-0 dall'Asti (Eccellenza) nel ritorno del terzo turno. Il gol decisivo [illegible] stato siglato da Baldola. All'andata, i «gallettì» si erano imposti sul campo alessandrino per 4-2. [r. c.]

JUNIORES

Derbissimo al «Palli» tra Casale e Derthona

Il campionato Juniores Nazionale riprende oggi con il derbissimo tra Casale e Derthona, in programma al «Palli» alle 15. Altri incontri: Sestrese-Novese, Valenzana-Entella Chiavari. Nel torneo Juniores Regionale, la capolista Castellazzo, il Libarna e il Monferrato ospitano rispettivamente Sandamianferrere, Asti e Crescentinese, mentre l'Acqui è di scena sul campo del Pino Torinese. [r. c.]

BOCCE

Trasferta nel Cuneese per la Familiare in B

Oggi alle 15,30, per il campiona[illegible] di bocce, serie B, la Familiare Alessandria gioca a Caramagna, nel Cuneese, contro [illegible] Vecchio Mulino. [r. g.]

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti
[illegible] *bando di gara*

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia edifici comunali e uffici giudiziari per il periodo 1/1/2000-31/12/2001.
Importo base: L. 376.320.000 IVA esclusa (pari a 194.353,06 Euro) - Categoria: 14 CPC 874 - Criterio di aggiudicazione: art. 73 R.D. 827/1924 e con il metodo di cui al D.P.C.M. 13/3/1999 n. 117, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base: a) prezzo - b) qualità del servizio.
Le offerte, corredate da quanto richiesto nel bando integrale e nella allegata "Condizioni per la partecipazione", dovranno pervenire entro il [illegible] ore 10.00 del giorno 1° dicembre 1999 al Comune di Casale Monferrato - Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (AL). La gara si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 2 dicembre 1999. Il bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune. È inoltre consultabile sul Sito Internet del Comune di Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).
Casale Monferrato, 3/11/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria [illegible]

COMUNE DI PONTI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Comune di Ponti ha adottato con delibera del Consiglio Comunale del 15 settembre 1999 n. 27 il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. È data facoltà a chiunque di prendere visione degli elaborati depositati presso la Segreteria del Comune e di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro il termine del 17 novembre 1999. Si dà comunque atto che verranno prese in considerazione le eventuali osservazioni e proposte presentate [illegible] 15 giorni. Firmato il Sindaco [illegible]o Giuseppe
Ponti 3.11.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania Ceccarani

ESSELUNGA®

aperto domenica 7

dalle 9 alle 19

Alessandria
corso Borsalino

N.B. Le aperture [illegible] i punti vendita sono [illegible] alle decisioni [illegible] comunale

PRIMA CATEGORIA

Gaviese, poker con il Cassine

Anche la Viguzzolese e il Carrosio fanno bottino pieno nel recupero

In Prima categoria, tutte vittoriose le squadre di casa nei tre recuperi infrasettimali. [illegible]se e **Viguzzolese** non hanno faticato molto a sbarazzarsi di **Cassine** e **Vignolese**. Un rigore realizzato [illegible] Della Latta al 18' ha spianato la via all'undici di Armando Nervi, che nella ripresa [illegible] andato ancora a bersaglio con Pestarino (2) [illegible] Mazzarello per [illegible] 4-0 finale. Ora la Gaviese, salita [illegible] quota 17, a [illegible]anco del Sole, può concentrarsi sulla sfida con la Vignolese, per tentare l'aggancio alla capolista **Ovada**, che domani [illegible] la vede con il Cassine.

Anche la Viguzzolese è stata travolgente: le reti di Nagliato e Perinati, nel primo tempo, e di Domenghini su rigore nella ripresa, non hanno concesso scampo alla Vignolese: 3-0. L'undici allenato da Luigi Ferrari, ora è terzo e può tentare il colpaccio a Carrosio. Proprio il **Carrosio** ha avuto dalla [illegible] la fortuna nel recupero [illegible] l'**Eco Don Stornini** (1-0), riuscendo [illegible] segnare [illegible] gol della vittoria con Zucconi al 77'. Il team guidato da Oscar Lesca, nell'occasione decisamente jellato, potrà tentare il riscatto domani ad **Arquata**, contro una squadra che non ancora ritrovato [illegible] stessa.

Chi non tentenna è il [illegible] che, grazie alle performance dell'allenatore-giocatore Civeriati può puntare ad alti traguardi; il **Fresonara**, che domani rende visita ai tortonesi, appare [illegible] scampo. In **Frassin**[illegible] **Occimiano-Fulvius Samp** si lotta per opposti motivi: il team del tecnico Vecchio pròva ad inserirsi tra le grandi, quello di Cavalli cerca punti salvezza. Il nono turno si completa, [illegible] **Cr**[illegible]**Inov**[illegible]**Ig**[illegible]**a**, valido per le posizioni di medio-alta classifica e [illegible]**lizzano-Sporting Fubine**, che combattono per un posto al sole. [r. c.]

Musica Latina Americana al Maracuja Café

Aria di Sud America: è quella che [illegible] respira appena [illegible]oli al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia [illegible] vivere ti contagiano immediatamente.

Un grande locale, [illegible] due piani, dove qua e [illegible] [illegible] in [illegible] mostra immagini che evocano la storia azteca, mentre è facile [illegible] coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

Chiunque ha vissuto [illegible] vacanza [illegible] Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e dalle ballerine del gruppo Evasione Latina.

E non è finito qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdure alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni venerdì e sabato, si possono ordinare [illegible] bar birre messicane, bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

ZANUSSI TECHNOLOGY

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▶ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▶ Programma lavaggio a mano ▶ User's logic interface ULI ▶ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▶ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▶ Sistema antivibrazioni "soft sospension" ▶ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▶ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.zanussi.it

TOP

REX
FATTI PER [redacted]

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana del Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DEVO ACQUISTARE I CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 200.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L.
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L.
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

PAGAMENTO

■ per importi inferiori a L. 150.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L.
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6569.3067

Nome
Cognome
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

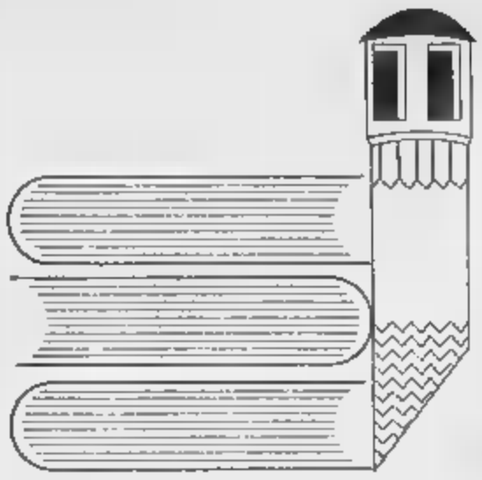
Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

MOBILI VIZIO

Via Sestriere 61
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE

40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI

FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA **GIUNTI**

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

AQ
Autunno '99 Progetto
EURO ECO ROTTAMAZIONE fino a 6.000.000
MONCALIERI Via Monconisio Tel. (011) 60.58.111 PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 6 Novembre 1999 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Autunno '99 Progetto
TASSO ZERO fino a 25.000.000
Str. TORINO 124 - CIRIÈ Tel. 011/921.66.66 PROGETTO

La maggioranza conferma: disponibili a cedere l'impianto. Scontro sulle aree commerciali

Stadio, Comune e Juve sempre più lontani

Ancora nessuna intesa sul «Delle Alpi»

Per lo stadio il consiglio comunale fa tredici. Tredici documenti tra mozioni e ordini del giorno, di cui per uno la maggioranza annuncia l'approvazione. Lunedì, dopo il derby, i destini di Juventus e Torino saranno decisi in Sala Rossa, ma è pronta anche la convocazione di martedì, ore 14,30, se ci sarà bisogno di tempi supplementari.

Dopo il vertice dei capigruppo, presieduto da Mauro Marino, ieri, i rappresentanti del centro sinistra, Beppe Borgogno (Ds), Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi e democratici), Marco Borgione (Ppi) ed Enzo Brancaforte (Sdi) hanno spiegato che la loro mozione accoglie la richiesta di Juventus e Torino di avere in città un proprio impianto, di proprietà, assicurando il massimo delle strutture, anche commerciali, consentite dalla legge. Nello specifico, per il club granata significa la ricostruzione del Filadelfia (d'intesa con l'omonima Fondazione) e progetto di sviluppo annesso fatti i necessari approfondimenti tecnici, giuridici e amministrativi. Per il club bianconero, invece, si potranno verificare tre possibilità sempre sull'area Continassa, dice Borgogno: o prendere il Delle Alpi (così com'è o modificandolo), o costruire un nuovo stadio, oppure utilizzare, con il Torino, l'impianto dei mondiali '90, gestito dal Comune e affittato a prezzi contenuti. L'ipotesi di cessione dell'area Continassa prevede a carico della Juventus il pagamento delle ultime cinque rate del mutuo (attualmente in carico al Ministero competente), pari a circa venti miliardi. In caso di abbattimento la società potrà costruirne uno nuovo, a proprie spese, a patto che ospiti le cerimonie delle Olimpiadi invernali 2006. Può anche realizzare su 15 mila metri quadri il proprio centro sportivo, collocare nell'area i negozi relativi al marketing del club e i campi di allenamento, inoltre avrà un'area di 17 mila metri quadri per attività commerciali già destinati all'Acqua Marcia (la concessionaria originaria) e mai utilizzati. «E' il massimo che la Città può concedere direttamente, ogni ulteriore struttura commerciale esterna allo stadio (tipo l'albergo e le multisale richieste in complessivi centomila metri quadrati dalla Juventus, che nel frattempo si è rivolta ad altri Comuni, Borgaro compreso) è soggetta a gara d'appalto», sostiene l'ufficio legale di Palazzo Civico. Ventisei consiglieri - 51 si dichiarano pronti a dire sì. Sicuramente al centro sinistra manchera il ventisettesimo voto, per l'astensione - Giovanni Porcellana (per ragioni esclusivamente personali). Sarà un pronunciamento, palese, da mozzatiato, e non è detto che sia decisivo per la permanenza della Juventus a Torino, visto che dietro il «no comment» dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, si celano amarezze e tentativi di realizzare altrove quello che nel capoluogo non viene concesso.

Beppe Borgogno, capo gruppo Ds. «Proponiamo al club bianconero di prendere in Continassa con o senza il Delle Alpi» A fianco, **Antonio Giraudo**, amministratore delegato della Juventus

La proposta definitiva sarà discussa lunedì in Consiglio comunale I bianconeri: no comment Ma guardano ad altre aree

Le proposte degli altri gruppi? Il Polo vuole la censura del sindaco e della giunta e «la necessità che tutta la vicenda venga rivista da tutto il consiglio comunale». Il consigliere Beppe Lodi chiede di ridare alla Juventus il vecchio Comunale e di fare della Continassa un Parco Divertimenti, per fiere e grandi manifestazioni. Un'ipotesi simile a quella di Rifondazione comunista, che si è attivata in sei mozioni e un ordine del giorno anche per bloccare l'operazione Filadelfia e conoscere la verità sui costi di manutenzione del Delle Alpi. Infine, il verde Viale propone un referendum cittadino qualora dalla Sala Rossa non uscisse una risposta maggioritaria. [l. b.]

Nel '60 senza reti al glorioso Filadelfia Nel '90 al Delle Alpi debutto con la neve

Claudio Giacchino

«Torna il derby». E' la terza volta che noi lo scriviamo e voi lo dite. E, sempre, la frase suscita passioni, divide la città, spinge le legioni tifose allo stadio. La prima volta del «torna il derby» è vecchia quasi mezzo secolo, risale a domenica 13 novembre 1960: allora, al Filadelfia, si, c'era ancora la mitica arena, il Toro ospitava la Juve, i rugini del pallone si riaffrontavano dopo un anno e mezzo. Causa della lunga assenza della sfida cittadina la retrocessione in serie B dei granata alla fine del campionato '58-'59.

Una stagione bastò al Torino per risalire nel paradiso del calcio e così, quel lontanissimo 13 novembre, i giornali scrivevano «Torna il derby» e nel presentare la partita *La Stampa* scriveva di «recupero di una tradizione gloriosa che risale addirittura al 1907». L'articolo terminava con l'invito alle squadre di dar vita «a una lotta aperta» e ai tifosi di comportarsi «con cavalleria». Invito, quest'ultimo, che fa sorridere: mezzo secolo ha cancellato dagli spalti lo spirito cavalleresco, oggi l'unico monito che si può rivolgere ai fan è di non accoltellarsi, di economizzare in risse, di evitarsi, ed evitarci, gli slogan più trucidi, beceri. Alla cui confezione, è scontato, stanno lavorando gli idioti delle curve, chissà che cosa ci toccherà leggere e sentire domani sera.

«Torna il derby»: la seconda volta che lo scrivemmo, e voi lo diceste, data al 9 dicembre 1990: anche allora, rigiocava la stracittadina dopo un intervallo di un anno e mezzo, dovuto alla retrocessione granata numero 2. Non più il Filadelfia e nemmeno il vecchio Comunale fu il teatro della partita. La sfida debuttava al Delle Alpi e peggior debutto non poteva esserci: una improvvisa nevicata seppellì lo stadio, disorganizzazione e inefficienza consentirono alla neve di battere il derby e mettere in fuga i pochi coraggiosi granata e bianconeri che s'erano avventurati alla Continassa. La ritirata dei tifosi irriducibili fu lenta, lungo strade che il Comune non s'era sognato di ripulire. Così come il terreno di gioco non era stato spalato: cercarono di supplire alla pubblica carenza alcune centinaia di ultrà, lavorarono di vanga inutilmente. Almeno, siccome non tutti i mali vengono per nuocere, impegnarono braccia e mani in un'azione che non fosse il solito scemo tentativo di picchiarsi con i colleghi bianconeri. Il derby, rinviato dalla neve, «tornò» l'indomani, nel pomeriggio di un normale lunedì lavorativo quattro gatti ne celebrarono la riapparizione. Se allora la neve procurò scompiglio e polemiche a non finire, anche adesso lo scompiglio (le polemiche, si vedrà) è assicurato. Lo sciopero dei vigili richiederà un supplemento di pazienza per andare in auto e allontanarsi dal Delle Alpi.

Sugli spalti del Delle Alpi la tifoseria juventina incita i suoi beniamini nell'ultima stracittadina combattuta nel '96

Torna il derby, che passione

La stracittadina mancava da 1310 giorni

«Torna il derby». Per la terza volta. Il fatto che manchi da 1310 giorni, da tre anni e sette mesi, ha infiammato la città, si prevedono 55 mila persone sugli spalti. Entità enorme se consideriamo che il Delle Alpi è sempre desolatamente vuoto quando gioca il Toro, mezzo pieno se è il turno della Juve. Rispetto ai due precedenti ritorni, questo offre una grossa novità: non si tiferà solo allo stadio ma anche in tv. Quella a pagamento. Toro-Juve va in diretta su Tele+, chi non ce l'ha potrà spasimare nei 109 bar che in città sono abbonati a Tele+. Però, occhio a non sbagliare bar, il granata scelga quelli dove il tifo è prevalentemente torinista, il bianconero i locali di fede juventina.

I BAR DEL TIFO

109 i locali con Tele+

Soltanto in città sono già 109 i bar che si sono abbonati a Tele+ e ogni sabato e domenica trasmettono in diretta alcune partite del campionato di serie A. Tra queste partite c'è anche il derby della Mole e dunque domani sera sarà possibile tifare il derby in tv. Secondo un sondaggio svolto dall'emittente a pagamento, è possibile stilare una toponomastica del tifo televisivo dividendo i bar del Toro da quelli della Juve. Sono granata i bar che si trovano in via Vanchiglia 25, Breglio 50, San Donato 47, Monginevro 176 e 252, Foligno 176, Madonna delle Rose 70, in corso Agnelli 80, Siccardi 15, Palermo 39.

Quelli, invece, dove il tifo è tutto bianconero, sono in via Chiesa della Salute 132, Cesana 55, Candiolo 22, Brandizzo 31, Martorelli 9, in lungo Borgaro 29, in strada Castello di Mirafiori 103, in corso Svizzera 71, Vercelli 82, Maroncelli 44.

Cellulari

Disegnati dagli studenti

Cellulari anti-stress o porta-monete, da giorno e da sera, in pratica a misura di cliente. Gli studenti di Architettura iscritti al corso di Disegno industriale, grazie ad un accordo tra Politecnico e Motorola, studieranno proprio design di telefonini.

INDAGINE

Cinque morti

Nel condominio alla Maddalena

Un esposto di residenti al Colle della Maddalena ha segnalato al magistrato Guariniello sette casi di neoplasie tra gli inquilini di un condominio. Cinque sono morti. E' partita così la prima indagine sull'eventuale nocività dell'elettrosmog «radio-televisivo».

FREJUS

Clandestini

Erano nascosti in un camion

Erano ormai pronti a passare il confine, quando la Finanza li ha scoperti: sette minori e sette ragazzi (il più piccolo ha 11 anni) erano nascosti tra i pezzi di ricambio per autocarri trasportati da un Tir inglese. Per entrare avevano forzato la serratura.

INCHIESTA

Il Galfer

Liceo scientifico dei «cervelloni»

S'inizia con il Galfer, il Galileo Ferraris, primo liceo scientifico a Torino, l'inchiesta sulle scuole superiori. 1200 studenti, un mondo di laboratori, tanta matematica, ma senza trascurare gli studi umanistici. Qui si sono formati anche scienziati come Tullio Regge.

Un inverno vi aspetta al PICCOLO BOSCO DELLA MAGLIERIA

Troverete una vastissima gamma di articoli in lana merinos shetland lambswool

PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
collezioni di corsetteria, maglieria intima ed esterna uomo donna

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
SPACCIO AZIENDALE
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. 011.4332300
ORARIO CONTINUATO
dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18 e 30

Domani, giornata nazionale per la ricerca. Raccolta di offerte nelle filiali Crt

Cancro, il futuro è già cominciato

All'Istituto di Candiolo donati 130 miliardi

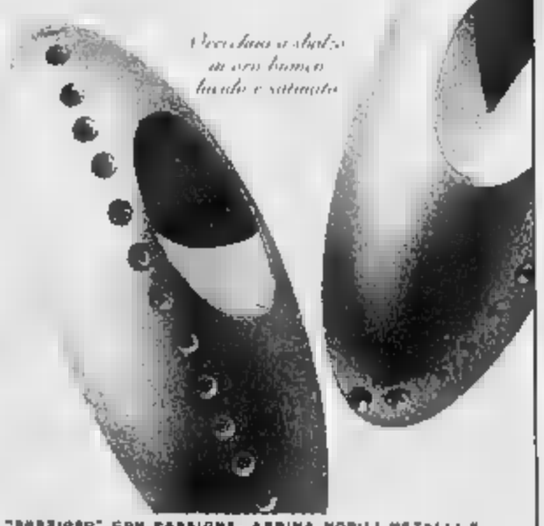
Luisella

Domani anche Torino celebrerà la Giornata Nazionale per la ricerca sul cancro, promossa in tutt'Italia dall'Airc sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Sarà un appuntamento corale, una domenica dedicata a una «maggioranza silenziosa» d'eccezione: la gente che lotta giorno dopo giorno l'esperienza diretta o familiare di questo male mescolata alla gente - sovente la stessa - che si impegna in prima persona per sconfiggerlo. A partire da quel mare di piemontesi che in una decina d'anni, con contributi concentrati per l'80 per cento in piccole offerte spontanee tra le 10 e le 50 mila lire, hanno fatto lievitare sino a 130 miliardi il sostegno privato a favore dell'Istituto di Candiolo, tramite la Fondazione per la Ricerca sul Cancro che opera in diretto rapporto con l'Airc.

Ieri la presentazione dell'iniziativa presso la sede centrale della Crt in via XX Settembre 31, che domani alle 10,30 (in base a un programma adottato in quaranta città italiane ed avallato a Torino da Allegra Agnelli, presidente del Comitato Airc Piemonte-Valle d'Aosta) aprirà il salone d'onore ad un inedito «Colloquio con la ricerca» basato su «Nuove cure per il cancro: il futuro è già cominciato». Ai professori Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto di Candiolo, e al professor Paolo Comoglio, responsabile della Divisione universitaria di Oncologia Molecolare, l'impegno di affrontare con i propri collaboratori gli interrogativi del pubblico su vecchie paure e nuove prospettive legate a quello che è stato, e per fortuna non è più, il «male del secolo». Compresa la necessità, ribadita ieri dal professor Comoglio, «di far capire a tutti ciò che si fa con i soldi offerti dalla gente alla ricerca».

Al sindaco Valentino Castellani il compito di sottolineare la consonanza dell'intera città, «impegnata nella lotta contro il cancro una partecipazione eccezionale e traguardi da frontiera». E al presidente della Cassa di Risparmio Giorgio Giovando quello di illustrare il supporto che la Crt dedicherà al buon esito della Giornata, tenendo aperte domani dalle 10 alle 22 trentatre filiali di Piemonte e Valle d'Aosta per la raccolta delle offerte, sostenuta su cala nazionale 400 agenzie del Gruppo Unicredito. Tra le sedi Crt a disposizione dei torinesi, le agenzie 6, 11, 13, 33, 52 e lo sportello di piazza Cln. Ricambieranno ogni offerta oltre le 15 mila lire con l'omaggio di un pallone autografato da sette allenatori, da Ancelotti a Zoff, che appoggeranno l'iniziativa insieme con la Rai.

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!



FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Dall'incontro Politecnico-impresa nuove generazioni di cellulari e di mezzi di trasporto

Lo studente presenta il telefonino da sera

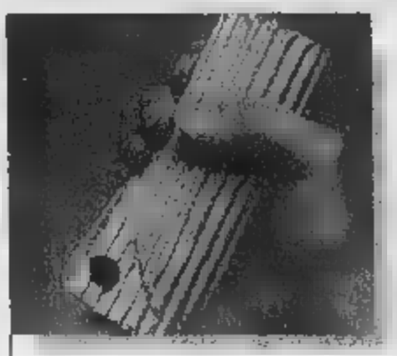
Architettura apre corso di laurea per design industriale

Giovanna Favro

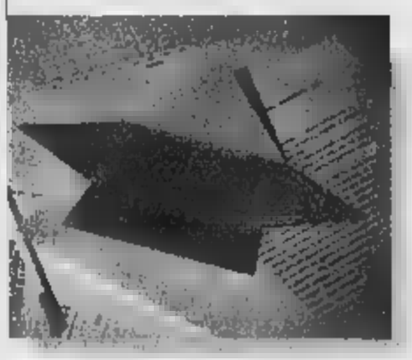
Telefonini per signora che sembrano collane, bracciali in pendant con un anello, o cinture. Cellulari anti-stress o porta-monete, oppure fatti [illegible] un rotolo di carta o una busta. Accessori da giorno o da sera, da teen-agers [illegible] da uomini d'affari. Se la prima generazione di cellulari [illegible] un look «standard», maschile, [illegible] doveva soprattutto funzionare, la prossima sarà sempre più a misura di cliente, con la personalizzazione di un oggetto che diventa anche accessorio, [illegible] soprattutto prodotto di design.

Così, per la prima volta, gli studenti di Architettura iscritti al corso [illegible] Disegno industriale, divenuto (da quest'anno appena iniziato) corso di laurea, studieranno proprio - grazie ad uno dei numerosi accordi tra Politecnico [illegible] Motorola - design [illegible] telefonini. E non è la sola novità del neonato corso di laurea: gli studenti sceglieranno fra tre indirizzi. Se chi opte[illegible] per la componentistica si occuperà di cellulari, chi sceglierà l'indirizzo in «Design dei mezzi di trasporto» seguirà un corso unico, visto che in nessun altro posto al mondo esistono, come a Torino, tanti carrozzieri-stilisti: avranno come docenti Giugiaro, Bertone, Pininfarina, dirigenti dell'Idea, del Centro stile Fiat e dell'Anfia.

FANTASIA E PRATICITA'



IL NOTES
Riprende l'immagine del rotolo di pergamena, assomiglia a un pezzo di cartone avvolto su se stesso: lì srotola, consente di parlare, di scrivere e ricevere testi. E' stato studiato per chi partecipa a riunioni e convegni.



L'ORIGAMI
Sembra una busta da lettere. E' piccolissimo, sottilissimo, consente di scrivere messaggi utilizzando una speciale «penna». I due triangoli posti sul lato corto della «busta» fungono da microfoni per ascoltare e parlare.

[illegible]
Smembrando i componenti del telefonino, il microfono e la tastiera diventano [illegible] bracciale, collegato ad un «anello»-ricevitore. Per signore che perdono ore a frugare in borsa alla disperata [illegible] del cellulare

LA [illegible]
Il telefonino al femminile può diventare una collana, da «impreziosire a piacere da parte del costruttore»: i componenti del cellulare si snocciolano lungo il filo della «perla» colorate da portare [illegible] disinvoltura e da abbinare agli abiti.

Luigi Bistagnino, il docente che è coordinatore del corso di laurea [illegible] di diploma in Disegno industriale, spiega che già nel '95 un gruppo di iscritti ad Architettura aveva realizzato degli studi di design di telefonini (dei quali pubblichiamo alcuni esempi) in un workshop di [illegible] gi[illegible] realizzato anche in quel caso [illegible] Motorola: «Con quelle proposte [illegible] il "Compasso d'oro" giovani, l'Oscar dell'Associazione design italiana. Ora invece gli studi sui portatili diventano un corso che dura tutto l'anno: il secondo livello della telefonia cellulare punta infatti a una crescente differenziazione sul piano dello stile, e alla personalizzazione degli oggetti». Aggiunge che però «Non si tratta di ragionare soltanto da "stilisti", o da "creativi": gli studenti impareranno come è fatto un cellulare, ne studieranno la componentistica, i materiali, e faranno ricerche di mercato, piani di target e di marketing. Solo [illegible] un dialogo strettissimo con la concreta produzione industriale, si possono fare proposte stilistiche realmente fattibili. E' finito il tempo in cui noi architetti curavamo solo, o quasi, l'estetica, solo una parte dei prodotti. Ora l'architettura lavora in modo globale sugli oggetti, di cui deve conoscere ogni sfaccettatura».

Quanto al design di auto (ma anche di treni, autobus e mezzi di trasporto in generale), per quest'anno si tratta di un esperimento, che diverrà però stabile negli anni a venire. Gli indirizzi specialistici (il terzo è quello in arredo urbano) saranno mirati in un secondo tempo soprattutto agli iscritti all'ultimo anno del corso di diploma e di laurea. «Pensiamo di creare presto - dice Bistagnino - anche una scuola di specializzazione, che punterà alla sostenibilità ecologica dello sviluppo industriale, tema molto sentito dalle aziende, che chiedono specialisti in questo settore».

Il ministro Bindi

«I medici in guerra fra loro»

Marco Accossato

«Nel nostro sistema sanitario i medici stanno facendo la guerra fra loro, [illegible] vorremmo crearne uno centrato sul paziente». Ecco l'obiettivo prioritario della riforma Bindi e del governo, spiegato dallo stesso ministro della Sanità, ieri pomeriggio al cinema Agnelli, durante un dibattito con i sindacati e con la cittadinanza. Alla vigilia dell'incontro con i medici in programma stamattina alle 10,30 nell'aula magna delle Molinette, Rosy Bindi difende su tutta la linea i cambiamenti in corso nel panorama italiano della Sanità, e - intervistata dal condirettore della Stampa, Gianni Riotta - risponde con una piccola polemica alle grandi polemiche di questi giorni: «I medici sono liberi di criticare la riforma, ma dovrebbero evitare di dire falsità scaricando sui pazienti i loro problemi».

Dottori più preparati, un sistema di formazione [illegible] aggiornamento che prosegua anche dopo la laurea e la specializzazione, e poi un più rigido controllo delle spese sanitarie senza fare però dei bilanci il fine ultimo della programmazione: attorno a quei [illegible] cardini, secondo la Bindi, deve ruotare la medicina del domani. «So - precisa - che i medici italiani sono i meno pagati d'Europa, ma questo vale anche per gli insegnanti [illegible] per i poliziotti. Comunque, ci stiamo impegnati perché [illegible] sia un aumento [illegible] quasi un milione al mese nelle retribuzioni».

In una sala non al completo e in meno di due ore di dibattito si possono soltanto sfiorare i temi della riforma-ter, ma tanto basta a capire che i cittadini invocano «l'umanizzazione delle strutture», «un rapporto migliore con i medici» e un'assistenza che non si limiti alle cure in ospedale, «ma che sia anche sostegno del malato a casa», o facilità nel prenotare gli esami, e meno liste d'attesa. Concretezza, insomma. E con concretezza risponde il ministro: «In Italia [illegible] sono troppi medici, [illegible] disoccupato per ogni occupato, ma in [illegible] penso mancano gli anestesisti». Formazione universitaria da rivedere, quindi. «E poi: abbiamo i tassi di ospedalizzazione più alti d'Europa, ma i più bassi per quanto riguarda la prevenzione, la riabilitazione e l'assistenza [illegible] lungodegenti». C'è molto da rifare.

Al termine del dibattito al cinema Agnelli il ministro della Sanità ha inaugurato in via Flavia una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti («Si potrebbe intitolare al cardinale Ballestrero», ha chiesto l'ausiliare del vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi), [illegible] ma per Rosy Bindi è oggi l'appuntamento chiave di questa due giorni torinese: alle Molinette si confronterà con i medici, ricordando loro - fra l'altro - che entro dicembre dovranno scegliere se svolgere la libera professione dentro o fuori l'ospedale. «Malgrado molti sostengano il contrario, la maggioranza sta scegliendo il rapporto esclusivo con l'ospedale».

Il magistrato indaga se vi sia un nesso di causa-effetto tra l'esposizione ai vicini ripetitori tv [illegible] le malattie

Elettrosmog, nel condominio va in onda la paura

Inchiesta su 7 morti di tumore fra inquilini della Maddalena

[illegible] Gaino

Di elettrosmog «radio-televisivo» si può morire? Raffaele Guariniello, il magistrato che ha promosso decine di indagini-pilota [illegible] decessi provocati da cause professionali e ambientali di tipo tradizionale, questa volta si misura con i rischi della modernità per la salute delle persone: ha ricevuto un esposto di residenti sul Colle della Maddalena che gli segnalano 7 casi di neoplasie di origine ematologica fra gli inquilini [illegible] un condominio della loro zona e ha aperto un'inchiesta per [illegible] se vi sia una relazione di causa-effetto fra l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti di trasmissione installati sul colle e quei tumori.

Sul fascicolo «a carico di ignoti» Guariniello ha indicato un'ipotesi di reato agghiacciante: omicidio colposo. Sulla scrivania il magistrato ha cinque casi di morte, significativamente verificatesi nella stessa palazzina a cavallo degli Anni Ottanta [illegible] Novanta. Altri due inquilini del caseggiato sono in [illegible] per le medesime malattie: leucemie, mielomi, linfomi «Non Hodgkin». In particolare, una coppia è stata annientata da una leucemia di origine linfatica, mentre un inquilino è deceduto per un altro tipo di tumore che ha colpito anche la moglie. La vedova di quel signore è tra i firmatari dell'esposto [illegible] Guariniello.

Coincidenze che si accumulano: la «casa dei tumori» dista 200 metri dalla giungla di antenne che trasmettono i segnali di 82 stazioni radio e tv. L'esposizione «residenziale» all'elettrosmog di tutte e sette le persone ammalatesi è durata anni, in alcuni [illegible] decenni. E fra i deceduti vi erano uomini e donne affatto anziani o addirittura giovani. Tanti sospetti che, raccolti insieme, hanno convinto Guariniello ad avviare la prima indagine italiana sull'eventuale nocività dei ripetitori radio-tv. Il «decreto Ronchi», entrato in vigore all'inizio dell'anno, stabilisce soglie di rispetto al di sotto dei 6 volt al metro per l'esposizi[illegible] ai campi elettrici. Nel parco giochi, precipitosamente chiuso dal Comune di Torino in seguito al primo intervento di Guariniello, ad agosto si [illegible] riscontrati valori sino a [illegible] volt al metro. In alcune abitazioni si oscillava fra i 17 e 21. Per questa seconda e conseguente indagine il magistrato ha rimobilitato gli ispettori dell'Agenzia regionale per l'ambiente che misureranno l'esposizione all'elettrosmog di tutti i locali pubblici, condomini e ville del colle. Ci sarà lavoro anche per l'Asl di zona - a cavallo dei comuni di Moncalieri e Pecetto - che Guariniello ha incaricato del monitoraggio delle condizioni di salute dei residenti. Purtroppo, alcune centinaia di vite sono diventate una «popolazione-cavia».

Sul Colle della Maddalena, ieri sera, la tensione si coglieva già fra chi sapeva e fingeva di non sapere. Il «condominio dei tumori» sta di fronte alle antenne più imponenti, ma al [illegible] là della strada [illegible] oltre una sbarra che blocca l'accesso degli estranei [illegible] un complesso di bianche palazzine immerso nel verde. Perché ad ammalarsi di neoplasie di origine ematologica sono stati gli inquilini [illegible] uno solo fra quei caseggiati? E perché tutti e sette sono stati colpiti da linfomi o leucemie indicati dai primi e sinora pochi studi internazionali come i tumori da tenere sotto osservazione per un'eventuale correlazione con l'elettrosmog? Guariniello ha molto poco per le mani [illegible] cui partire: un rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità sull'eccesso di leucemie fra i bambini e di neoplasie fra gli adulti esposti [illegible] campi elettrici. La sua vera sfida è aver incaricato un epidemiologo di fama di un approfondito studio sulla «popolazione cavia» della Maddalena.

[illegible] [illegible]

Cura contro l'aritmia

MONCALIERI. Ristabilire il ritmo cardiaco con un ricovero lampo. Al reparto di Cardiologia del Santa Croce di Moncalieri è stata adottata una tecnica innovativa per i pazienti affetti [illegible] aritmia completa da fibrillazione atriale. «Si tratta di un disturbo piuttosto diffuso, che può portare alla formazione di coaguli all'interno degli atri del cuore e provocare gravi embolie», spiega il primario, il professor Carlo Lavezzaro. La nuova tecnica permette di inserire dei cateteri attraverso le cavità atriali e ristabilire il normale ritmo cardiaco con [illegible] choc elettrico mirato. Aggiunge Lavezzaro: «Questo scompenso può [illegible] trattato con farmaci o con la cardioconversione esterna, una forte scarica elettrica [illegible] eseguit[illegible] in anestesia totale. In entrambi i casi le percentuali di successo sono però inferiori ai risultati ottenuti con il nuovo metodo, che richiede solo un'anestesia locale».

Scrittore iracheno

Presentato il romanzo di Tawfik

[illegible]

L'immigrazione, la solitudine dello straniero, la memoria, le radici, l'integrazione sullo sfondo [illegible] una Torino affascinante che forse molti torinesi [illegible] sanno più vedere: tutto questo è «La Straniera», il romanzo dell'iracheno Younis Tawfik presentato ieri pomeriggio alla Gam dal sindaco Valentino Castellani, dai professori Claudio Gorlier e Carlo Ossola, da Egi Volterrani, dall'[illegible] Sergio Chiamparino. E proprio Chiamparino ha ricordato la vicenda della cittadinanza negata allo scrittore definito [illegible] più riprese dai presenti «una ricchezza per la nostra città e per il Paese in cui ha scelto di vivere». Il deputato Ds ha parlato di «burocrazia stupida» aggiungendo che la motivazione fornita - l'origine di Tawfik e il dissenso espresso nei confronti del regime iracheno - «dovrebbe semmai accelerare la concessione di questo diritto». Lo scrittore ha parlato dell'esistenza [illegible] [illegible] «lista nera» di cittadini provenienti da Iran, Irak, Giordania, Libano, Palestina, Siria per i quali «il diritto sancito dalla legge ad ottenere la cittadinanza dopo dieci anni non esiste. Per questo, insieme a molti altri, curdi soprattutto, ritengo di essere stato discriminato».

SABATO 6 NOVEMBRE DALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL GALOPPO
PREMIO TE. LOTTO [illegible]
m. 2.900 - 6ª CORSA - ORE 15.55 - L. 132.000.000 - PG COND
[illegible] ST. LEGER?

1 AS SUMA	Kg 57,5	D.Vargiu	8 LIGHT BURNER	Kg 55	L.Sorrentino
2 AL NILE	Kg 56,5	J.Freda	9 MANDILAK	Kg 59,5	Fern.Jovine
3 AMATO ACADEMY	Kg 57,5	J.Mercapide	10 NOEL	Kg 59,5	M.Telfer
4 [illegible]	Kg 55	M.Monteiro	11 [illegible]	Kg 56,5	G.Bietolini
5 DRY ROCKS	Kg 56,5	M.Esposito	12 SALASS	Kg 56,5	M.Demuro
6 [illegible]	Kg 57,5	Mle Marcelle	13 TIPETTO GANZO	Kg 56,5	C.Fracchia
7 [illegible]	Kg 59,5	M.Pasquale			

I nostri favoriti: 10 - 6 - 7
Prossime riunioni di corsa:
DOMENICA 7 NOVEMBRE ore 14,30
CENTRIPPI DI VINOVO - Ippodromo del Trotto
[illegible] L. 6.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.80
PROMOTORI DI TORINO - TAXIS - BUS (USCITA DIRETTA)

Specchio dei tempi

«Non è bastato chiudere le fontanelle, ad un mese di distanza tutto è peggio di prima» - «Io, prete sposato, non ho potuto parlare» - «Quanti minuti per il Bolero?» - «Non esageriamo con la zona blu!»

Una lettrice [illegible] scrive:

«L'amministrazione comunale ha deciso recentemente la chiusura di alcune fontanelle torinesi, tra cui quella di piazza Donatello, prospiciente la chie[illegible] del Sacro Cuore, in zona San Salvario. Tale provvedimento avrebbe lo scopo di allontanare quei tossicodipendenti che [illegible] necessitano d'acqua per rendere iniettabili le sostanze stupefacenti di cui fanno uso.

«Estendendo lo spirito con cui il Comune affronta il problema della droga alla soluzione di tutti gli altri disagi che affliggono la nostra città, i torinesi rischiano di trovarsi presto privati dei mezzi di trasporto pubblico (eliminati, saranno risolti i problemi dei borseggi, dei deragliamenti tranviari, delle lunghe attese alle fermate), di ospedali (soppressi, scompariranno le nefaste conseguenze della malasanità), di scuole (risolti i problemi delle carenze strutturali, degli organici, delle occupazioni studentesche e dei vandalismi), di banche (basta con [illegible] rapine), e via discorrendo.

«E' questa la logica programmatica con cui ci [illegible] prepara [illegible] 2006? [illegible] fontanella pubblica [illegible] un bene utile [illegible] chi non p[illegible] permettersi di dissetarsi al bar, a quanti, privi di sostegni economici sufficienti, sono costretti a dormire sulle panchine e per i quali rappresenta l'unica opportunità di una affrettata toeletta mattutina. Per non parlare dei gatti senza padrone, la cui disidratazione è causa [illegible] sofferenza e malattie. L'acqua, infatti, come tutti sanno, è garanzia [illegible] igiene. Dove scorre pulita i germi hanno maggiori difficoltà di sopravvivenza.

«A circa un mese dalla chiusura della fontanella, [illegible] piazza Donatello si presenta desolante, con le solite siringhe sparse e venate di rosso, qualche bottiglia vuota in più [illegible] escrementi da cui esalano insopportabili effluvi maleodoranti.

Angela Mondini

Un lettore ci scrive:

«E' morto Luigi, anziano operaio Fiat Grandi Motori di Torino, padre [illegible] cinque figli, due preti e tre donne, illetterato, aveva abbandonato la scuola già dopo la prima elementare perché orfano [illegible] padre a sette anni, incominciò a fare [illegible] muratore.

«Stentava a porre la sua firma ed a [illegible] due parole in croce. L'elogio suo, da tutti conclamato, era quello di essere stato un grande lavoratore. [illegible] funerale [illegible] Grugliasco, Torino, [illegible] stato officiato dal [illegible] primogenito, attorniato da una ventina di preti in camice bianco. Sulla sua salma si è riversata la parola eterna della Bibbia, quella riconoscente e commossa del figlio e quella di un cappellano del lavoro che andava a dire messa anche in fabbrica.

Mancava la parola degli operai, [illegible] preti-operai e dei preti sposati, proprio quelli che, come Luigi, onorano il lavoro [illegible] nuale e la famiglia. Preti sposati eravamo tre: uno di questi io, secondogenito di Luigi, ma nessuno mi ha invitato a parlare.

«Zitti!... Parlano solo i preti che non sono operai e che non hanno famiglia!».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Il "Bolero" di Ravel: il 22 novembre, sarà la "prima volta di Muti", al Lingotto, - annuncia *La Stampa* - "un motivo in più per non mancare". [illegible] come lo dirigerà il grande maestro?

«Descrivendo il [illegible] Bolero, nel 1928, Ravel indicò chiaramente quale doveva essere [illegible] durata dell'esecuzione: 17 minuti. Il primo trasgressore è stato Arturo Toscanini (esecuzione del 1930 - Parigi) [illegible] un tempo che, molto veloce all'inizio, aumentava [illegible] il progredire dell'esecuzione. Ravel, presente al concerto, manifestò il suo disenso rifiutando di presentarsi al pubblico che lo acclamava. Quale sarà l'esecuzione al Lingotto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando alcuni anni fa fu istituita la zona blu (parcheggi a pagamento) nella zona più centrale e commerciale di Torino, la mia prima reazione fu di rabbia, perché mi veniva chiesto di pagare per qualcosa che già pago con la tassa di circola[illegible]. Dopo poco, però, mi dovetti ricredere perché i benefici [illegible] grandemente superiori agli svantaggi (facilità di parcheggio, [illegible] traffico ecc.) anche se, probabilmente le persone che lavorano in quella zona avranno opinioni diverse. Ora, però, si sta esagerando! Nella capitale dell'auto usare l'auto sta diventando sempre più faticoso ed [illegible]. Per cui come cittadino ed automobilista chiedo che [illegible] chiudano (a tutti) le strade e le piazze che per motivi storici, commerciali, estetici o quant'altro [illegible] ritiene che non debbano essere percorse dalle macchine (chi scrive, oltre che guidare, ama cammina[illegible] [illegible] andare in bicicletta) [illegible] si liberalizzi tutto il resto».

Segue la firma

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

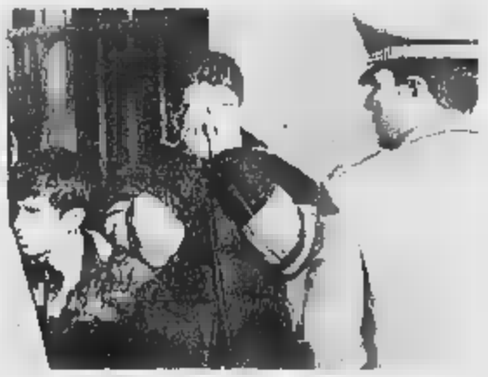
La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti tra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.



Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino di tosta, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con mille marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra e Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterraneo di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora il terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una fiangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non si sa che per Paolo non c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

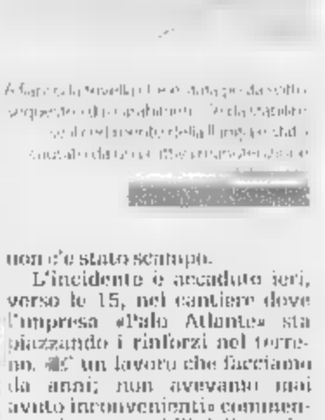
Lotta anticriminalità, Torino alleata a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.



Il questore Nicola Izzo

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali», ed è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, sè cosa diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice sì al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Belnette, in provincia di Cuneo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Aderente CONFEDILIZIA

L'APE - CONFEDILIZIA DI

SEDE PROVINCIALE DI TORINO C.A.P. 10122 - Via A. Nota, 3 - Tel. 011 5214218-011 5214648

INFORMA

Sabato 6 novembre 1999

GIORNATA DELLA FISCALITÀ SULLA CASA

L'attuale sistema impositivo della proprietà immobiliare consta di una moltitudine di tributi.

imposte dirette
- IRPEF
- IRPEG

imposte immob.
- INVIM
- REGISTRO
-
- IPOTECARIA
- CATASTALE
-
- ICI

per un gettito complessivo la cui entità è cresciuta a dismisura nell ventennio

	1980	
gettito da imposte immobiliari	5.141 miliardi	56.845 miliardi

LA CONFEDILIZIA
- per un alleggerimento del carico fiscale in capo alla proprietà immobiliare
- per una semplificazione del sistema impositivo immobiliare,
- per l'apporto di benefici al mercato immobiliare ed un più agevole accesso alla proprietà,
- per incentivare la locazione di immobili sfitti,
- per una maggiore trasparenza del gettito immobiliare

AUSPICA

l'introduzione, quanto meno in luogo delle imposte dirette e dell'ICI, di

UN'UNICA IMPOSTA SU REDDITUALE

il cui gettito sia interamente di spettanza comunale

Ai Comuni la scelta del livello di tassazione applicabile, compreso fra un minimo ed un massimo predefiniti

APERTO
DOMENICA 7 NOVEMBRE
CON ORARIO
10,30 - 12,30/15,30 - 19,00

Grande marvin

MAROTTA
APERTO LA DOMENICA
NAPOLI
ARTE
Meucalieri St. 23 Traversa strada
Tel. 011 6467127 Uscita tang. La Loggia

Arese edificabili e/o fabbricati
Settimo T.se - fronte Autostrada (Adiacente accessi)
ideale per insediamenti destinati a
logistica - distribuzione - industria - artigianato
varie metrature - Telefono: 011/9881702
Valutiamo anche eventuali richieste di locazione

lunedì 8 novembre ore 21,00
Ulpinti
novembre ore 21:00
inti dell'800.
ESPOSIZIONE
da giovedì 4 a domenica 7 novembre
Orario continuato 10-22
Ingresso in sede
Corso Tassoni, 56 - 10143 Torino
Tel. 011/4477220 - Fax 4477544

maglieria su misura
grifes
per chi ama
capi eseguiti con cura
in ogni particolare
C.so Sebastopoli, 221/a - Torino
Tel. 011.320050

Domenica 7 novembre
Il Mercato Crocetta
Sarà aperto!!

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 666 52 11

Dopo l'annuncio delle nuova disposizione regionale che impone l'uso delle cartelle cliniche

«Lasciateci il sole artificiale»

Coro di proteste sui lettini a tempo

Emanuela

«Basta che non scriva che siamo arrabbiati neri, poi, esprim pure tutte le nostre perplessità». Il popolo subalpino del sole artificiale (dispensatori e utenti della tintarella indoor) reagisce ben poca solarità al nuovo decreto regionale che impone a chi frequenta questi centri di presentarsi al bancone muniti di una sorta di «cartella clinica»: apposita scheda che racconti, insieme le generalità dell'utente, anche il suo tipo di pelle (certificato dal dermatologo) e il tempo di esposizione maturato a quel momento. Secondo questa nuova legge,destinata a rivoluzionare il funzionamento dei 3000 solarium del Piemonte, i patiti dell'abbronzatura full-time se oltrepasseranno la soglia definita «a rischio» dovranno sospendere il trattamento. Ma non basta: ogni centro estetico dovrà esporre un cartello che riporta la soglia massima annuale di raggi uv, insieme con il tempo di esposizione e la dose da non superare di raggi per minuto di esposizione.

Tutte queste novità sono racchiuse in un articolo che i giornali hanno pubblicato ieri. Articolo che, sempre ieri - ben stirato sul bancone, accartocciato nel retrobottega o addirittura esposto sul tavolino dell'ingresso - era presente in ogni solarium che abbiamo visitato. Il primo dato che accomuna tutti gli intervistati (gestori) è dunque quello dell'essere informati. Il secondo è quello dell'irritazione: «Noi facciamo già sacco di controlli per le macchine - spiega Renzo Cattai della Casa del Sole - questo nuovo provvedimento mi pare, francamente inutile. Nessuno dei nostri clienti finora ha mai subito anche il minimo danneggiamento alla propria epidermide. Sanno benissimo come autoregolarsi». Mostra orgoglioso il «decalogo per la sicurezza» che ha appeso in ogni salottino dove impazza la melanina: «Vede? Oltre ad avere comprato le macchine più nuove esistenti in commercio, invitiamo la nostra clientela a farne un intelligente. Per esempio consigliando loro di non esagerare. Quando ci hanno chiesto, perché ce l'hanno chiesto, di fare due lettini di fila, li abbiamo gentilmente convinti che la loro pelle ne sarebbe stata contenta».

Secondo Aldo Mari della Idol «si tratta» invece, di una tanto sensata perché sarà di difficile applicazione: «Chi vigilerà sul rispetto delle ore quantificate dal cliente? Se questo signore si vedrà rifiutare l'ennesima lampada nel suo solarium di fiducia, potrà rivolgersi a qualcun altro? Oppure, addirittura cambiare città? Non so, mi sembra una di quelle cose che non diventerà mai realtà...».

E i clienti? Quasi nessuno di quelli contattati ieri era informato del fatto che presto scatterà la «tintarella contata». Reazioni alla spicciolata: «Ma che bella questa. E il ministero della Sanità che farà d'ora in poi mi obbligherà a timbrare il cartellino anche a Cervinia?» esclama Cinzia Cisternino 25 anni, commessa, di fronte a un solarium di corso Bramante; le fa eco la amica, Roberta (il cognome per favore): «Non siamo neppure più liberi di scottarci come ci pare? La pelle è mia vedo perché me la debba gestire la Regione...». Un'altra cliente del centro Idol di corso Dante, anche lei desiderosa di rimanere anonima, spiega : «Spero soltanto che non si debba ogni volta ripetere la trafila, e sia come la visita in palestra...».

I 10 DIVIETI DA SOLARIUM

1. Cantare in cabina e alzare troppo il volume della
2. Portare con sé Fido senza guinzaglio
3. Rivestirsi fuori dalla cabina
4. Portarsi via l'intero tubetto di crema o le pinze per i capelli o il cerchietto
5. Sostituire l'acqua dello spruzzino con bibite e altro
6. Lo «poltrona per due»: portare con sé l'amica o il bambino e poi abbronzarsi al prezzo
7. Mangiare sandwich in cabina
8. Salire con le scarpe sulla poltrona
9. Incollare il chewing-gum sotto il letti
10. Urlare chiamare il personale (c'è bottone apposito)

I forzati dei raggi Uva

«Non sarà una legge a fermarci»

In alto Emi Repetto, a fianco Enrico Picchio: tutti sembrano concordare nel mettere sotto accusa il provvedimento della Regione «Difficile soprattutto esercitare i controlli richiesti»

«Guardi, possono fare tutte le leggi e leggine di questo mondo. Io alla mia bella lampadata settimanale non rinuncio».

Enrico Picchio, 36 anni, professione impiegato, segni particolari «forzato degli Uva», è uno di quei personaggi che delle mode se ne infischiano. «L'abbronzatura è out? e chissenefrega, a me piace così, punto e basta», dice illuminando l'incarnato caraibico con uno smagliante sorriso. E aggiunge: «Mi costringono a presentarmi con una specie di cartella clinica? e faremo pure quello, non so a che diavolo potrà servire, ma lo faremo...».

Uno dei clienti più assidui della Casa del Sole (che alle lusinghe di Elios proprio non sa resistere, prova ne sono le mèches che incorniciano la sua abbronzatura) commenta flemmatico la novità secondo la quale entro i prossimi due mesi non potrà più fare una scorpacciata di tintarella artificiale. «Io non eccedo mai in quantità. E' la costanza la mia forza: non salto mai una settimana. Mi piace la pelle abbronzata, ho una carnagione olivastra, dove sta il problema?».

Lo sa, però, che il sole artificiale in dosi massicce può essere dannoso? E che questa legge nasce per regolare gli eccessi? Risponde compassato: «Chi è intelligente si regola da solo. Non ho mai avuto un problema legato all'abbronzatura. E pensi che appena posso me ne vado anche al mare o in montagna».

Ha la melanina «iperattiva» anche Emi Repetto, 30 anni, decoratrice: «Sì, lo ammetto, faccio un lettino due volte la settimana. Senza la pelle abbronzata non mi vedo proprio. Ma nel mio caso c'è una ragione precisa. Ho lavorato per anni ai Caraibi e quindi mi ero ormai abituata a sfoggiare una carnagione scura». Mai avuto problemi? «No, mai. Anche perché il personale del centro è prodigo di consigli per limitare al massimo le conseguenze dannose». Fa un esempio: «Mi è capitato di presentarmi qui mentre facevo una cura di antibiotici: mi hanno rispedita a casa perché poteva essere rischioso. Quando si ha a che fare con esperti si è già a posto».

E di questa nuova legge che dice? Cambieranno le sue abitudini? Supererà forse la cosiddetta soglia-limite? «Spero di no. In ogni caso se dovrò presentarmi con questa "scheda" lo farò».

La parola passa a Adriana Ercoli, impiegata di 50 anni, frequentatrice del centro per motivi terapeutici anziché estetici: «Ho problemi di pelle, la lampada mi è stata consigliata proprio dal dermatologo. Non capisco l'urgenza di questa sorta di cartella medica. Ognuno di noi è perfettamente in grado di autogestirsi. Chi invece vuole strafare lo farà lo stesso. Magari comprandosi una lampada da piazzare in sala da pranzo».

[e. min.]

CITTÀ & PROVINCIA

■ **SANITA'.** La direzione dell'Azienda ospedaliera Cto-Crf-Maria Adelaide comunica agli utenti in attesa di intervento chirurgico, che, per disguidi tecnici, le sale operatorie del Maria Adelaide non sono ancora agibili: per i casi urgenti saranno utilizzate quelle del Cto.

■ **Y.** Oggi, dalle alle 18 piazza Carignano ospiterà il «Padania Day», che prenderà il via alle ore 10 con l'alzabandiera concludendosi con un intervento dell'on. Borghezio

■ **LUCI D'ARTISTA.** La Giunta ha deliberato un contributo di un miliardo e mezzo a favore dell'Aem per «Luci d'Artista», che «arrederà» 16 della città nel periodo natalizio, dal 20 novembre a gennaio. In tema Mauro Bartolo e Bepi Dondona hanno presentato un'interpellanza per sapere quanto costerà l'iniziativa nella sola piazza Palazzo di Città.

■ **TORINO PEDALA.** Diciottesima edizione di «Torino Pedala», domani al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta 53. Saranno, affermano di organizzatori, 25 chilometri in bici a velocità di passeggiata, con spettacoli, premi per tutti e di biciclette usate. Per informazioni telefonare al Club Amici della Bicicletta: 011.56.130.59. Cellulare: 0347 4054810.

In riferimento alle dichiarazioni del segretario degli edili Cgil su un incidente mortale nel cantiere dello stadio delle Alpi si precisa che l'infortunio avvenne il 19 settembre 89 alla Continassa fuori dall'impianto sportivo nei cantieri delle opere di urbanizzazione.

■ **QUESTIONE** Il gruppo della Lega Nord ha presentato un ordine del giorno in consiglio regionale per chiedere al Governo e al Parlamento l'istituzione di un Ministero per la Questione Settentrionale, quale organismo di garanzia e tutela dei diritti dei cittadini residenti nelle regioni del Nord. Analogo documento viene presentato in altre regioni, e in Friuli è già stato approvato.

Da PAGLIERO trovi...
l'introvabile !!!

AUTO NUOVE KM Ø

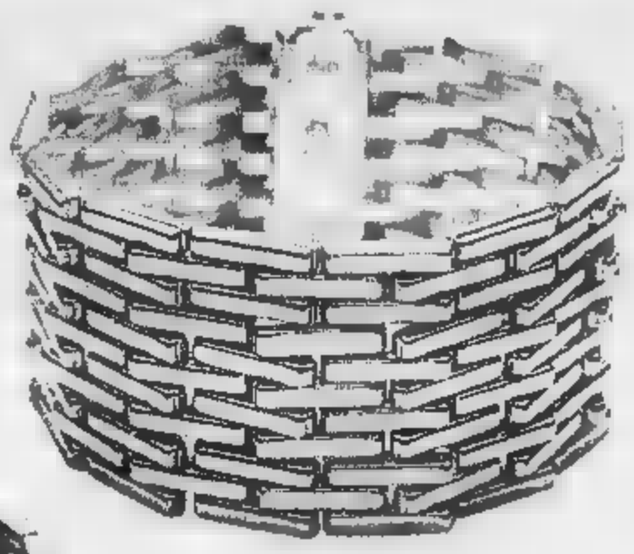
MULTIPLA JTD 105 ELX da	£. 31.850.000
PANDA YOUNG da	£. 8.500.000
BRAVO 80 16v SX da	£. 21.000.000
600 YOUNG 1100 da	£. 11.700.000
MAREA JTD 105 ELX da	£. 29.700.000

sulla NUOVA PUNTO...
Grossa sorpresa !!!

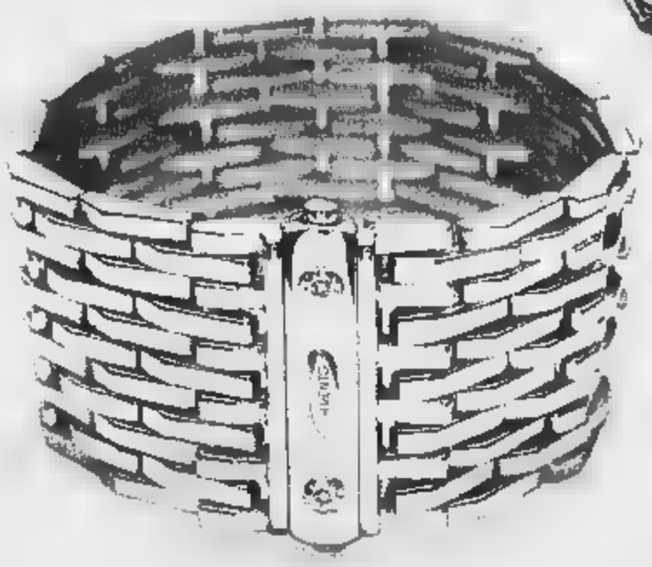
PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE

IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

op...



Bracciale reversibile "Double":
il piacere dell'oro giallo...



...là

...l'eleganza dell'oro bianco.

CHIMENTO

Tutte le collezioni di gioielli in mostra dal 9 al 13 novembre da

Feeling

Piazza S. Marta, 6 - IVREA

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CROCETTA

ASSOCIAZIONE ANVA CONFESERCENTI

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE CROCETTA

Giardino della Moda
TORINO

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

CARIPLO
Gruppo Intesa

MERCATO CROCETTA

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Dalle ore 8,00 alle ore 19,30
Le bancarelle del mercato della Crocetta saranno presenti tutto il giorno

ORE 9-19 MOSTRA DI PITTURA (Largo Cassini)

La nostra affezionata clientela troverà al MERCATO CROCETTA gli articoli autunno inverno e le nuove proposte regalo per natale 1999

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE

PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
vendita e assistenza
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO MITSUBISHI
Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA
Tel. 011.4111267 - 011.4111627 - 011.4113552 - Fax 011.4135657

NICOLINO

NICOLINO OTTAVIO & C. Sas -
Via Passo Buole, 21 - 10127 Torino
Tel. 011/67.88.47 (r.a.)
Fax 011/69.66.026

NEGRINELLI
CENTRO TIM
La tariffa a lunga conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 6 Novembre 1999 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
CENTRO TIM
conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

La polizia ha arrestato un idraulico aostano e denunciato 2 giovani per spaccio

Cocaina al posto dei termosifoni

Avrebbe rifornito impiegati e professionisti

Claudio Laugeri
AOSTA

«Senti, ci sei stasera? Sai, sono a un matrimonio, mi servirebbe un termosifone da 10 elementi. Ci sono gli sposi che si devono scaldare». Era questo il tenore delle conversazioni telefoniche intercettate dalla polizia che indagava su Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, finito in carcere la scorsa settimana per spaccio di cocaina. Tra i suoi clienti c'erano uomini e donne tra i 30 e i 40 anni, impiegati regionali e statali, persino un medico. Una decina in tutto, tre o quattro i più assidui.

Elia è stato preso nella zona di via Chambéry, poco dopo l'incontro con M. G., 23 anni, di Aosta: 10 grammi di cocaina passati di mano e destinati ad [illegible] rivenduti. per questo gli agenti hanno denunciato il gio[illegible] trovato assieme a Elia. Con loro è finito sott'inchiesta anche F. C., 27 anni, residente in un paese vicino ad Aosta, coinvolto nel «giro» di spaccio di cocaina.

La sezione narcotici della questura aveva avviato l'inchiesta a settembre. La segnalazione era arrivata dal genitore di un giovane negoziante aostano. «Mio figlio si droga. E' cocaina» aveva raccontato l'uomo alla polizia. Una storia incominciata quasi per gioco, in un viaggio a Cuba. Tornato in Valle, il giovane aveva raccontato quell'avventura agli amici. E uno si sarebbe offerto di «aiutarlo» se avesse avuto intenzione di ripetere quell'esperienza anche in Italia. L'«amico» era Elia.

Da quel giorno, il giovane commerciante aveva speso una quindicina di milioni in cocaina, pagata poco meno di 200 mila lire il grammo. Ma quel «vizio» lo aveva trasformato. Era diventato irascibile, il padre aveva notato anche altri cambiamenti di carattere. Così, aveva deciso di mettere alle strette il figlio e lui aveva confessato: «Sì, papà, mi drogo. Cocaina».

In poco tempo, gli investigatori erano risaliti a Elia. Le intercettazioni telefoniche autorizzate dal giudice Massimiliano Rainieri avevano consentito di ricostruire anche il «giro» di clientela. E per i poliziotti è stato facile interpretare il «codice» utilizzato nelle conversazioni: frasi del tipo «vengo a vedere quella caldaia da 10 litri» oppure «portami un depliant» sembravano prese dai dialoghi di qualche film di spionaggio di serie «Z».

Tra quelle chiacchierate c'è anche la richiesta fatta dall'impiegato statale M. G. di «un termosifone da 10 elementi» per «riscaldare gli sposi». Attraverso le telefonate, gli investigatori sono arrivati anche a scoprire gli incontri quotidiani di Elia con una giovane, dipendente della ditta del padre e specializzata in contabilità. Lei «sniffava» 3 o 4 grammi di cocaina la settimana, tutta fornita dall'idraulico. Alcuni clienti l'avevano soprannominato «il francese», una piccola presa in giro per via del modo di parlare con uno spiccato accento meridionale.

I personaggi interrogati dalla polizia avrebbero confermato di aver acquistato cocaina da Elia. Come il giovane medico appassionato di viaggi, amante delle donne e della bella vita, che aveva conosciuto «il francese» a una cena. Quella sera al tavolo c'era anche il commerciante aostano, che proprio in quell'occasione aveva raccontato del viaggio a Cuba con contorno di cocaina. Un'avventura diventata «di esempio». E terminata in vicenda giudiziaria.

La questura, dove la «narcotici» ha avviato l'indagine per lo spaccio di cocaina che ha portato a un arresto e due denunce

Al concorso per la nomina del primario

Urologia, Enria bocciato nella prova di francese

Da un anno è responsabile del reparto Restano in «corsa» Pierini e Thiébat

AOSTA

Il mancato superamento della prova di francese (scritta e orale) è costato al dottor Teresio Enria l'esclusione dalla «corsa» per il posto di dirigente medico di II livello (primario) del reparto di Urologia dell'Ospedale di Aosta. Enria che, nell'attesa della nomina del «titolare» da un anno svolge la funzioni di responsabile dell'Unità budgettaria di Urologia del presidio sanitario di viale Ginevra, era uno dei quattro candidati al posto di primario. Degli altri tre, uno, medico a Bologna, non si è presentato ieri davanti alla commissione presieduta dal direttore sanitario dell'Usl di Ivrea, Massimo Uberti, e composta da due primari di Bologna e Torino e da un esaminatore per il francese. Avendo superato la prova di francese restano, quindi, in «lizza» due candidati: Paolo Pierini, che poco più di un anno fa ha lasciato l'ospedale di Aosta per assumere l'incarico di primario del reparto di Urologia di Viareggio, e Pier Luigi Thiébat, sindaco del capoluogo regionale che, dopo oltre 4 anni di aspettativa per mandato politico, è rientrato in servizio come urologo nel presidio sanitario di viale Ginevra alla fine della scorsa estate.

La nomina del primario compete al direttore generale dell'Usl, Azienda che in Valle dopo la dimissioni del dottor Gilberto Bragonzi, è retta dal commissario straordinario Pietro Bosso. A Bosso il presidente Uberti trasmetterà nei prossimi giorni i giudizi espressi dalla commissione esaminatrice sulla base dei colloqui avuti con i candidati, i loro titoli e la loro casistica operatoria. L'iter formale richiederà alcune settimane. Entro un mese la nomina del primario di Urologia dell'ospedale di Aosta potrebbe essere cosa fatta, ma ce ne vorranno dieci, sempre a causa dei tempi burocratici, prima che il nuovo responsabile del reparto possa assumere l'incarico. [b. m.]

Oggi in Centro Valle

Un black-out di prova per il 2000

ST-VINCENT. «Millennium bug», il «baco del millennio», è ormai sulla bocca di tutti. Il famigerato passaggio all'anno 2000, che rischia di mandare in tilt i computer di tutto il mondo, sta costando miliardi in termini di prevenzione e interventi, ma i suoi effetti sono ancora un mistero.

Oggi, però, ci sarà un primo assaggio concreto di ciò che significa «Millennium bug» per la società moderna: un black out che coinvolgerà tutta la zona del Centro Valle, da Sarre a Saint-Vincent. E' un test dell'Enel per verificare i sistemi computerizzati che regolano la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

E' la seconda prova del genere in Valle, la prima era stata svolta durante l'estate. Il black out avrà una durata molto limitata, circa 100 secondi, e coinvolgerà utenze civili, [illegible]ciali e industriali. L'interruzione servirà ai tecnici per evitare che il Capodanno più sentito del millennio venga festeggiato a luci spente. [s. ser.]

Un bandito ha rapinato il supermercato Lidl di St-Christophe e un altro ha svaligiato una tabaccheria

I rapinatori del giovedì sera

Il bottino è stato soltanto di pochi milioni

AOSTA

Due «colpi» alla [illegible]a ora. Pochi milioni di bottino. I rapinatori hanno svaligiato la cassa del supermercato «Lidl» a St-Christophe e della tabaccheria al numero 5 di [illegible] St-Martin de Corléans, a pochi passi dall'ospedale.

In entrambi i «colpi», ha agito soltanto un bandito, a volto scoperto. A Saint-Christophe, il rapinatore aveva una pistola. Era entrato come un cliente, aveva anche fatto una spesa di 2 mila e 800 lire, che ha poi deciso di riprendersi con gli interessi. Arrivato alla [illegible], si è guardato intorno. Erano le 19,30, ora di chiusura. Ha aspettato di essere solo con l'impiegata; poi, le ha puntato contro una pistola. «Dammi i soldi» ha ordinato, ma è stato lui stesso a prendere il denaro dalla cassa e a infilarlo nella borsa di plastica dove aveva messo la spesa. Il bottino è stato di 4 milioni e 800 mila lire. Il bandito [illegible] sulla trentina, alto più o meno un metro e 70, vestito con giubbotto scuro e jeans. In serata, gli agenti della squadra mobile e della «Volante» hanno controllato [illegible] una quindicina di personaggi con precedenti per rapina o legati all'ambiente della tossicodipendenza. Nessun risultato.

Sempre alle 19,30, un altro bandito ha colpito nella tabaccheria vicino all'ospedale, in via Saint-Martin. «Era armato di coltello: - ricorda Clotilde Borbey, 68 anni, che gestisce il negozio assieme alla figlia e al genero -. E' entrato e ha detto che aveva bisogno di soldi. Poi, è venuto a prenderseli dalla cassa. Non so quanto ha portato via, non abbiamo ancora fatto i conti». Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, comunque, il bottino sarebbe di un paio di milioni. Uscito dalla tabaccheria, è fuggito di corsa verso via Trèves. «Un uomo che era nel bar qui all'angolo ha anche tentato di inseguirlo» racconta ancora la donna. Ma il rapinatore è riuscito a far perdere le sue tracce.

A sinistra il supermercato Lidl a St-Christophe rapinato giovedì. A destra la tabaccheria in via St-Martin ad Aosta dove giovedì un bandito ha portato via l'incasso della giornata

Il bandito, però, è stato riconosciuto nelle foto segnaletiche mostrate dai militari: sembra sia un giovane residente in Valle, forse [illegible] problemi di tossicodipendenza. Ieri, i carabinieri e la polizia hanno fatto controlli in varie località, ma non hanno ancora portato risultati. [c. l.]

SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT & AUTOPRESTIGE 2000
FIAT da 50 anni concessionari FIAT - LANCIA leader in Valle d'Aosta

Autoexpert

FIAT	S00 SX 900	Rosso	1998	
	Panda 900	Bianco	1998	
	Panda 4X4	Bianco	1995	
	Punto 60 5p	Bordeaux met.	1998	Clima
	Punto Sporting 16V	Bianco	1997	ABS
	Brava 1.6 EL	Rosso	1998	Clima - Airbag
	Marea 1.8 ELX	Grigio met.	1996	Clima - Airbag
LANCIA	Y 1.2 LS	Blu met.	1998	
	Delta 1.6 LS 5p	Grigio met.	1997	Clima - Airbag
	K 2.4 TDS SW	Blu met.	1999	Optional

SPECIALE COMMERCIALE

FIAT	Fiorino Panorama	Bianco	1997	
	Scudo 1.9 DS EL	Verde	1998	
	Ducato 2.5 TDS Maxi G.U.	Blu	1997	Clima
	Ducato 2.5 TDS Panorama	Verde	1997	9 posti
	Ducato 1.9 DS 10 q.li	Blu	1997	
	Ducato 2.5 DS	Bianco	1995	T.A - P.M.
	Marengo 1.9 TDS	Bianco	1994	
FORD	Courrier 1.8 DS	Bianco	1997	
	Transit 2.5 DS 10 d.li	Bianco	1996	

USATO SERENO

FIAT	Panda 750 Young	Blu	1989	
	Panda 4X4	Grigio met.	1990	
	500 ED 700	Bianco	1992	
	Uno 1.4 SX IE	Bianco	1991	
	Tipo 1.6 Sx 5p	Verde met.	1993	Kat
AUTOBIANCHI	Y10 1.1 LX	Bordeaux met.	1991	
	Y10 1.1 4X4	Grigio met.	1990	
ALFA ROMEO	33 1.5	Verde met.	1990	
VOLKSWAGEN	Polo 1.0 CL	Blu met.	1993	Kat
BMW	318 Touring	Nero	1992	ABS - T.A.- Kat

2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: 34478, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179
APERTO ANCHE LA DOMENICA
AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionario esclusivo LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

Disponibili in ospedale gli anticorpi monoclonali per la cura dei linfomi

In Valle nuova terapia anticancro

«Non sostituisce, ma supporta la chemio»

Il reparto di Oncologia dell'ospedale regionale di viale Ginevra

Sandra Lucchini
AOSTA

«Non alle facili illusioni, «sì» a un cauto ottimismo. Lo consentono i nuovi «orizzonti» aperti dalla medicina nel settore oncologico. «Le novità terapeutiche per la cura dei tumori - dice Francesco Di Vito, primario dell'Unità operativa di oncologia dell'ospedale di viale Ginevra - rinvigoriscono la speranza di combattere questa malattia e, in molti casi, di sconfiggerla». Gli scienziati americani hanno prodotto in laboratorio «anticorpi monoclonali» in grado, una volta iniettati, di aggredire un costituente della cellula tumorale lasciando intatte le altre. Questi farmaci, che non sostituiscono la chemioterapia ma la integrano, hanno dimostrato la estrema utilità nella cura dei tumori del sistema linfatico e nella neoplasia della mammella, tumore di cui si registrano, in Valle, 80 nuovi casi ogni anno, in prevalenza in donne nell'età della menopausa.

«Questa nuova terapia - riprende l'oncologo - è soltanto un valido supporto alla chemioterapia, trattamento che, a tutt'oggi, rimane il più efficace in assoluto per contrastare e anche debellare il tumore. Gli anticorpi monoclonali sono già utilizzati nell'ospedale di viale Ginevra per curare i linfomi. Il prossimo anno saranno una realtà terapeutica anche nel tumore al seno».

Fra le novità dell'ultima ora spiccano le nuove modalità di somministrazione dei farmaci chemioterapici, cioè la chemioterapia cosiddetta «locoregionale», immetti nell'arteria dell'organo malato. Una terapia, meno invasiva molto valida nei tumori metastatici del fegato. Anche per il cancro del colon la chemioterapia è stata potenziata, da quest'anno, con due nuovi farmaci. «Una vera "rivoluzione" nel trattamento per questo tipo di tumore», commenta Di Vito che sottolinea un altro risvolto importante per la qualità di vita dei malati oncologici: «L'umanizzazione della medicina, con l'apertura del Day hospital. La nuova struttura consente ai pazienti di sottoporsi al trattamento chemioterapico in camere confortevoli, ma, soprattutto, agevola il rapporto con i malati». Notevoli i progressi anche nella chirurgia, con interventi in anestesia locale e senza alcun ricovero.

«Lo screening mammografico, avviato ad aprile '98 - dice Luciano Silendorio, primario della chirurgia toracica - ha consentito di scoprire 41 tumori al seno, alcuni inferiori al centimetro e, quindi, operabili in anestesia locale con l'asportazione di una minima parte di mammella. La mammografia è indispensabile per diagnosticare, anche in assenza di sintomi, tumori microscopici guaribili nel 90 per cento dei casi».

«Viola», presentate le «fedeli fiduciarie»

AOSTA. Presentate in via ufficiale le insignite di un distintivo di riconoscimento in un incontro nella sede di «Viola». Le dodici «fiduciarie» di questa associazione sono pronte a trasmettere il loro «messaggio di vita» alle donne operate di tumore al seno. Quale migliore testimonianza e sostegno psicologico di chi ha già vissuto questa esperienza? Per la prima volta, la chirurgia si arricchisce di una figura istituzionalizzata che, con la massima discrezione, offre la sua disponibilità a dialogare e soprattutto, ascoltare chi sta affrontando questo problema di salute. Figura formata con la partecipazione ai corsi «Riprogettiamo l'esistenza» e «Decido di vivere», promossi da «Viola».

Si apre un nuovo «capitolo» nella breve, ma molto proficua storia di questa associazione, istituita due anni fa per aiutare le donne «dopo l'intervento al seno». La collaborazione delle fiduciarie contribuisce a gettare le basi per concretizzare altre iniziative di grande rilievo sociale e umano rivolte alle donne desiderose di riacquistare energia e vitalità, cioè «Attivecomeprima», l'associazione di Milano in continuo contatto con «Viola». [s. l.]

Bridge e palloni contro i tumori

AOSTA. «Abbiamo le "carte" per sconfiggere il cancro». Con questo slogan, i giocatori di bridge italiani si sfideranno domani a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Tutti gli oltre 500 circoli italiani saranno impegnati in contemporanea con tornei il cui incasso sarà devoluto all'associazione. In Valle il Ccs Cogne organizza la prima edizione del «Trofeo associazione italiana per la ricerca sul cancro», torneo simulato aperto anche ai non tesserati. La quota di iscrizione è di 35 mila lire.

Il torneo s'inizierà alle 16 nelle sale del Circolo Cogne. Per avere le «carte» ufficiali del torneo basta versare un contributo associativo di 20 mila lire all'Associazione italiana ricerca sul cancro oppure al Circolo di bridge.

Domani anche la Cassa di Risparmio di Torino partecipa alla «Giornata nazionale» tenendo aperta la filiale di Aosta dalle 12 alle 22, per raccogliere offerte a favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. E' previsto in omaggio il «pallone degli allenatori» con le firme dei tecnici che partecipano alla campagna. [a. c.]

Con la Scuola edile

150 aspiranti alla licenza di fochino

AOSTA. L'utilizzo di materiali esplodenti nei cantieri è una pratica che richiede il possesso di particolari requisiti attestati dal rilascio di una licenza che attribuisce a chi la possiede la qualifica di fochino. A sei anni dall'ultima edizione, in Valle è stato organizzato un corso per intraprendere il mestiere di fochino a cui, tra tecnici d'impresa e datori di lavoro, hanno aderito 150 addetti del settore delle costruzioni.

Il ciclo di lezioni, suddiviso in tre sessioni di lavoro cominciate la prima il 18 ottobre, la seconda il 8 novembre e la terza prevista il 15 di questo mese è stato organizzato dalla Scuola Edile della Valle d'Aosta, ente paritetico per la formazione la cui istituzione è frutto di un accordo tra le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla Federazione laboratori costruttori e le associazioni imprenditoriali industriali ed artigiane.

L'attività formativa, prevede dodici ore di lezioni teoricotecniche per l'acquisizione delle nozioni necessarie all'utilizzo dei prodotti esplodenti e all'attuazione delle norme di sicurezza, prevenzione e tutela di luoghi di lavoro, hanno aderito 150 addetti del settore delle costruzioni.

Alla fine del corso la Commissione tecnica regionale per i materiali esplodenti accerterà la preparazione dei partecipanti dalla quale dipenderà il rilascio della licenza necessaria per svolgere il mestiere di fochino.

DALLA VALLE

Assemblea dei vigili del fuoco volontari

Domani dalle 9.30, nel Centro congressi del Billia, c'è l'annuale assemblea dei 1824 vigili del fuoco volontari, con la consegna attestati di benemerenza e diplomi di partecipazione ai corsi di formazione 1999.

SAINT-DENIS

Strada interrotta per costruire un parcheggio

A causa dei lavori di costruzione di un parcheggio coperto, è interrotta la circolazione sulla regionale 12, località Plau, fino a giovedì.

AOSTA

Studenti riuniti in un congresso regionale

Oggi alle 16, nel circolo Cogne di corso Battaglione, 1° congresso regionale dell'associazione «Studentipuntonet».

INT

Gioielli in mostra nel

Oggi alle 21,30 e domani dalle 10 alle 19 il Grand Hotel Billia ospita la mostra «Gioielli: armonia di forme e colori» organizzata dall'oreficeria De Marchi Gianotti.

Concerto del duo Colliard-Menegotto

Nella palestra comunale, dalle 21, concerto del duo formato da Corrado Colliard e Roberta Menegotto.

Due nuove serate danzanti

La Pro loco ha organizzato due serate danzanti. Stasera si balla con l'orchestra «Acqua Marina», domani con «Lori Dance».

Calcio, cessioni nel Valle d'Aosta

Il Valle d'Aosta ha rescisso il contratto con il difensore Giorgio Rotolo e ha dato in prestito all'Helmas Roma (campionato di Eccellenza laziale) l'attaccante Davide Felici.

Short track, al palaghiaccio atleti in gara

Si disputa oggi (ore 15) e domani (ore 9), al Palaghiaccio di Aosta la prova della Short Track Cup, gara nazionale con al via 95 atleti di 17 società. In gara anche 6 atleti delle Frecce Rossonere.

L'amministratore delegato Passera in un incontro in Regione

«Poste a diffusione capillare»

I progetti: più qualità e autonomia

AOSTA

Incontro al vertice, ieri in piazza Deffeyes, tra autorità regionali e massimi dirigenti delle Poste. In un lato di quel tavolo che di solito ospita i lavori dell'esecutivo regionale c'erano i presidenti del Consiglio Roberto Louvin, della giunta Dino Viérin, del consiglio delle comunità locali Osvaldo Ruffier; dall'altro lato Corrado Passera, amministratore delegato della Poste attorniato dai massimi dirigenti dell'azienda e dal direttore della filiale aostana Pier Luigi Porci.

Obiettivo comune del confronto: mantenere un servizio postale capillare sul territorio e rilanciare le Poste in Valle. L'azienda è presente sul territorio regionale con 69 sportelli in 63 dei 74 Comuni valdostani, 450 dipendenti e ogni anno 5 milioni di pezzi (lettere, cartoline, telegrammi, pacchi eccetera). La raccolta risparmi supera i 700 miliardi. Quattro le richieste che le autorità regionali hanno posto all'amministratore delegato delle Poste «Un incontro nel quale - ha detto Louvin - abbiamo cercato una linea di equilibrio tra le ragioni del servizio pubblico e le ragioni dell'economia».

La conferenza stampa dell'amministratore delle Poste, Corrado Passera

Quattro le richieste valdostane: «Mantenimento della presenza sul territorio, una direzione di filiale autonoma e con capacità decisionale con cui interloquire, elevata qualità del servizio, garanzia in loco di più servizi». L'amministratore delegato delle Poste, dopo avere sottolineato la marcia positiva del «piano di impresa avviato un anno fa» ha garantito che «in Valle le Poste vogliono mantenere la più diffusa copertura territoriale possibile» [a. c.]

Il centro storico ospita oggi il 13° trofeo podistico «Sette Torri»

Una corsa tra sport e Storia

Attesi i migliori atleti del Nord Italia

Piercarlo Lunardi
AOSTA

Una corsa dove l'atletica si mescola alla tradizione storica. E' il Trofeo «Sette Torri», in programma domani nel centro della città. Hanno già dato la loro adesione alcune tra le più quotate società sportive del Nord Italia, per la 13ª edizione della gara.

E' una delle manifestazioni più suggestive dello sport valdostano ed è la più famosa a livello podistico per il suo particolare svolgimento nelle vie di Aosta, con il collegamento delle 7 torri che cingevano le mura della città medievale.

Come vuole la tradizione la gara è una staffetta a partecipazione nazionale e internazionale di 3 giri per 4 chilometri, che percorrerà le vie del centro storico con partenza e arrivo in piazza Chanoux.

Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Aosta in collaborazione con il Coni, la Fidal, enti e associazioni cittadine, possono partecipare atleti tesserati e non, purché in possesso del certificato medico.

Un'immagine della scorsa edizione del Trofeo «Sette Torri» nel centro città

Le categorie in gara sono due, maschile e femminile, mentre sono previste le staffette miste con una classifica a parte.

I più giovani daranno vita a una gara di contorno non competitiva sulla distanza di un chilometro libera a tutti fino ai 14-15 anni con partenza in linea.

A differenza della passata stagione il percorso è stato perfezionato e più veloce dei precedenti. Per favorire gli appassionati che seguiranno la competizione, il comitato organizzatore ha deciso di far transitare più volte in piazza Chanoux gli atleti, nell'ottica dell'attrattiva turistica.

La storia di questa manifestazione, cominciata nel 1970 per sostituire la corsa podistica in linea intitolata «Doppio giro della Città di Aosta», è ricca di nomi importanti dell'atletica valdostana.

Uno su tutti è quello di Roberta Brunet, la mezzofondista di Gressan che ha partecipato giovanissima.

Il montepremi della 13ª edizione prevede premi in denaro che vanno da un milione e mezzo per la squadra 1ª classificata, fino a 300 mila lire per la 6ª squadra, oltre ad altri riconoscimenti fino al 20° posto. In campo femminile i premi in denaro sono previsti fino alla 3ª squadra.

Saranno inoltre premiate le società e i gruppi sportivi delle Forze a[illegible]. Un trofeo speciale, alla memoria di Fabio Carrozza (giovane atleta del Ccs Cogne) andrà alla migliore prestazione individuale, mentre il Trofeo «Michele Grieco» andrà al 1° gruppo sportivo militare o Corpo di polizia.

Il via verrà dato alle 10.30 da piazza Chanoux con la possibilità di iscrizione fino a mezz'ora prima della partenza.

LETTERE AL GIORNALE

Date assicurazioni ai vigili del f[illegible]

In relazione all'articolo sui vigili del fuoco si forniscono alcune precisazioni. Contrariamente a quanto affermato nell'articolo, nel l'incontro del 5 ottobre il presidente della giunta regionale ha dato ai vigili del fuoco le seguenti assicurazioni: a) possibilità per il personale trasferito, di presentare domanda all'Inpdap per il mantenimento della posizione previdenziale; b) aumenti retributivi sullo stipendio tabellare, dalle 200 mila alle 500 mila lire lorde mensili a secondo del livello di inquadramento, come semplice conseguenza del passaggio dal ruolo statale al ruolo regionale, a contratto vigente, c) garanzia della riapertura dei termini per l'esercizio del diritto dell'opzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione del primo contratto collettivo regionale, dando quindi un'ulteriore possibilità di scelta, prima dell'espletamento dei concorsi regionali.

A tutto ciò, che è già senz'altro superiore al mantenimento dello status quo, si dovranno aggiungere i benefici derivanti dal rinnovo contrattuale, che è in corso di definizione, ivi compreso il mantenimento delle indennità previste dallo Stato per l'effettuazione dei servizi a pagamento. Per quanto riguarda la particolare posizione dei dipendenti del Corpo nazionale che non hanno optato per la regionalizzazione, il presidente della giunta regionale, per garantire la continuità del servizio, può chiedere al ministero dell'Interno, fino all'espletamento dei concorsi regionali, il comando del personale del corpo nazionale che non abbia optato per la regionalizzazione. Per cercare di far coincidere le esigenze di servizio con le legittime esigenze del personale, il Comandante dei vigili del fuoco, in accordo con la Regione, ha richiesto a tutto il personale interessato di comunicare la propria eventuale disponibilità a rimanere in Valle d'Aosta in posizione di Comando. Sulla base di tali dichiarazioni di disponibilità la Regione contatterà immediatamente il ministero dell'Interno, che è il soggetto che disporrà i comandi. E' evidente che, per coloro che non abbiano optato per la regionalizzazione e che non siano disponibili al comando, il ministero dell'Interno non potrà che disporre, dal 1° gennaio2000, il trasferimento in altre sedi, per il semplice fatto che, da tale data, in Valle d'Aosta non esisterà più il corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Piero Lucat, coordinatore del dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Regione

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino

Distr. 1: *Courmayeur*, **La Thuile** (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, **Cogne** (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Is[illegible]*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 novembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina
Gressan: Pia, Hône: IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel (0165) 262220 **Entrapment.** Ore 20, 22.30 Lire 12.000

[illegible] MARCO: Tel (0165) 841206 **[illegible] wide shut.** Ore 21,30 Lire 12 [illegible]

DES DUNES: Tel (0166) [illegible]. **Eyes wide shut.**

ARSPI: Tel (0335) 52 58 686 **Il vento scrive.** (auditorium ore 18,30; 20,30, 22,30; lire 10.000)

ARCHEMA Tel (0125) 425084. **Il vento ci porterà via.** Ore 20, 22,15 Lire 10.000

BOARO: Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

PONTEARA: Tel (0125) 641 571. **American Pie.** Ore 20,10, 22,10.

RAI 1: Tel (0125) 48516 (sito Internet: www.lands.it/rossetti) **Gioco a due.** Ore 20, 22,15. Lire 10.000

CASINO: Tel (0041) 277 221.774 **[illegible] d'Arc.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277 221.774. **Pour Bleue.** Ore 20,30

VIC: [illegible] (33) 45 [illegible] **Mafia Blues.** (sala 1, ore 18, 21); **Mentino.** (sala 2, ore 21); **Nous les oseaux.** (sala 3, ore 18; 21)

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

France 2
13,00; 20,00; 0,55 **Journal**
13,45 **Les documents de Savoir plus**
14,40 **Tiercé en direct d'Enghien**
15,00 **Une vaki en or**, film tv
16,00 **Police Academy**, série
16,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Union libre**
20,55 **Bal en sol**
23,20 **Fous d'humour**
1,20 **Rince la baignoire**

Television [illegible] Romande
12,10 **Les enfants de l'an 2000**
12,40 **Zoom avant**
13,00 **Tj-midi**
13,25 **Médicopter**, série
14,15 **Les inventions de la vie**
14,45 **Maigret**, film tv
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Da si de la**
17,50 **Planète nature**, doc
18,45 **Les couche-tôt**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Rex**, série
21,30 **Sept jours pour agir**, film
22,20 **Hans Peter Zweifel**
23,55 **Barb Wire**, film

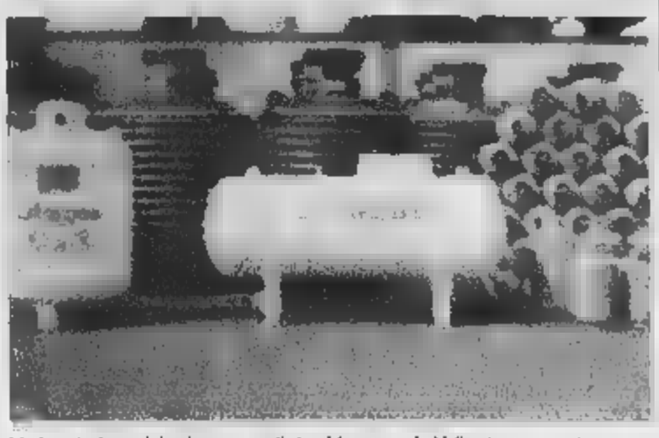
* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Iscrizioni entro il 15

Al via i corsi di storia locale e paleografia

AOSTA. Nell'ambito delle attività di diffusione e [illegible] della storia locale, l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura organizza da dicembre i corsi della «Scuola di paleografia» e del «Seminario di storia valdostana», sotto la direzione degli Archivi storici regionali. Le lezioni dureranno due anni, da dicembre a maggio, quattro ore la settimana, nel pomeriggio. I partecipanti dovranno avere almeno 18 anni, un diploma di scuola superiore, buona [illegible] della lingua francese e del latino. Ci sarà un esame preliminare, con [illegible] orale di francese e [illegible] versione di latino. Sarà consegnato un diploma a chi avrà seguito almeno tre quarti delle lezioni e supererà l'esame finale. Le iscrizioni devono essere presentate entro il 15 novembre agli Archivi storici regionali, piazza Accademia Sant'Anselmo, Aosta. Telefono: 016544586. [s. ser.]

Non ha imposte di fabbricazione



Un bombolone del gpl usato per il riscaldamento. In Valle niente sconti

Gpl, niente sgravi costa già di meno

AOSTA

In Valle d'Aosta non si applica alcuno «sconto» sul gpl, gas di petrolio liquefatto per il riscaldamento. Non si applica la riduzione né delle 2 lire il chilo prevista della Finanziaria per le [illegible] montagna, nè delle 30 lire [illegible] decreto sugli sgravi fiscali. L'eccezione [illegible] in realtà un guadagno per coloro che hanno il riscaldamento a gpl. In Valle, per effetto dell'esenzione fiscale, non converrebbe applicare questi «sconti». [illegible]s costa meno, rispetto al resto del Paese, perché il quantitativo che giunge nella regione è esente dall'imposta di fabbricazione.

Rispetto allo «sconto» previsto dalla Finanziaria il gpl costerebbe 258 lire il chilo in meno, oppure 130 lire il litro in meno. La riduzione, invece, con l'esenzione dall'imposta di fabbricazione è superiore: il gpl costa infatti 850 lire il litro (da aggiungere l'Iva) contro le 1050 [illegible] Torino. Ecco perché nulla cambia per il gpl in Valle, nonostante la Finanziaria e i decreti.

«Proprio grazie all'esenzione fisc[illegible] in atto - si legge in [illegible] nota dell'assessorato regionale all'Industria - [illegible] prezzo medio del gpl è già inferiore a quello che potrebbe essere riconosciuto in base alle previsioni della legge Finanziaria. Il nuovo sconto è di fatto già assorbito dai prezzi di mercato praticati nella regione dalle locali [illegible] distributrici».

Una norma impone di inserire opere d'arte negli immobili nuovi o ristrutturati

Edifici pubblici «musei» per legge

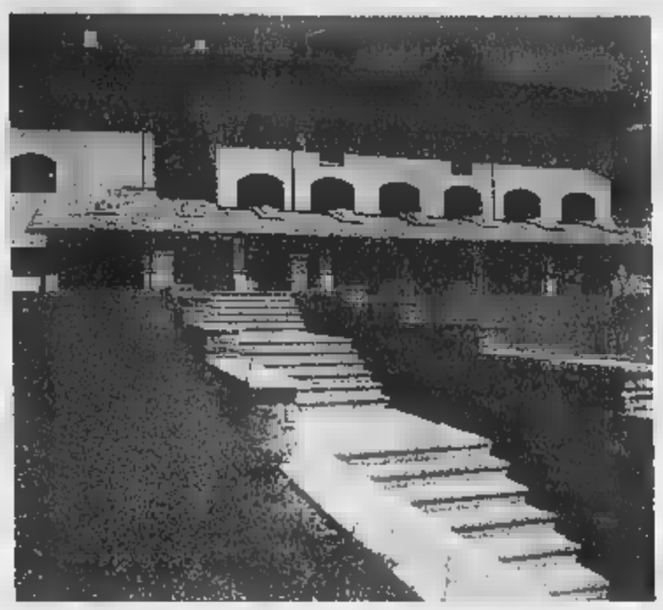
«Una possibilità per gli artigiani valdostani»

[illegible] Camera

AOSTA

Una legge per arricchire gli edifici pubblici di opere d'arte. L'ha approvata [illegible] Consiglio regionale [illegible] voti [illegible] favore, l'astensione di Ulivo e Autonomisti [illegible] il voto contrario di Forza Italia. [illegible] provvedimento legislativo, ha detto il relatore Renato Praduroux, «discende [illegible] normativa di carattere nazionale, nata negli anni della ricostruzione, che la Valle d'Aosta ha ritenuto doveroso adattare alla propria realtà, sia per le ridotte esigenze rispetto alla situazione nazionale, sia per le sue peculiari caratteristiche nei campi dell'edilizia [illegible] delle produzioni artistiche».

La nuova legge prevede che «Regione, Comunità montane, Comuni e i loro enti e organismi strumentali che provvedano alla [illegible] costruzione [illegible] alla ristrutturazione totale di edifici pubblici, devono destinare all'acquisto [illegible] all'ordinazione di opere d'arte, che per qualità [illegible] interesse ben [illegible] integrino [illegible] la costruzione stessa, una quota del costo di costruzione, se lo stesso è superiore a un miliardo». Rispetto alla normativa nazionale la legge regionale prevede la possibilità di modificare la percentuale di quota da assegnare all'opera d'arte, quota che nella legge dello Stato è fissa nel [illegible] per cento del costo dell'edificio pubblico. La legislazione regionale stabilisce [illegible] quota del [illegible] per cento da destinare all'opera d'arte per gli edifici fi cui costo va dal miliardo fino ai 3 miliardi, mentre per gli edifici sopra i [illegible] miliardi il costo dell'opera d'arte non potrà superare la quota dell'1 per cento.



A sinistra, la [illegible] della Regione autonoma Valle d'Aosta, in piazza Delleyes. Sopra, il municipio [illegible] Saint-Christophe. La nuova legge prevede l'acquisto [illegible] opere d'arte [illegible] inserite negli edifici degli enti locali

Un altro dei punti innovativi della legge regionale è rappresentato dalla possibilità, [illegible] contemplata dalla normativa statale, oltre che di acquistare l'opera d'arte realizzata apposta per essere inserita nell'edificio di nuova costruzione, anche di inserire nel fabbricato opere d'arte già realizzate. «Questa facoltà - ha detto nella relazione il consigliere Praduroux - apre un'ulteriore strada per la partecipazione degli artigiani valdostani, senza costituire forma di privilegio». «L'intendimento - ha detto ancora il consigliere dell'Uv - è di sostenere e valorizzare la ricerca creativa, che nell'ambito di una tradizione consolidata nell'uso di materiali e tecniche peculiari, viene svolta da coloro che sono più sensibili ai legami [illegible] lo spirito del luogo».

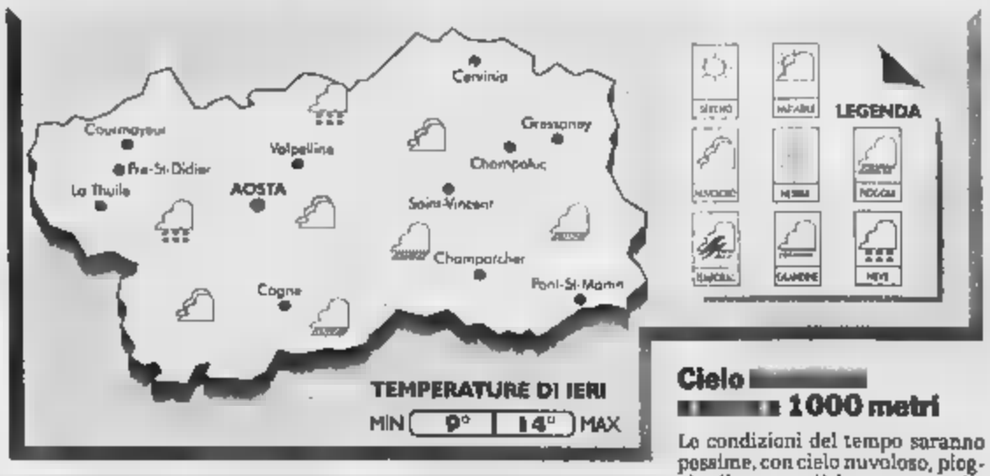
La legge regionale, che nel complesso consta di 7 articoli, individua anche in modo chiaro e particolareggiato gli edifici pubblici nei quali inserire l'opera d'arte. Per decidere sulla scelta dell'opera viene istituita [illegible] Commissione per la scelta dell'opera costituita da un rappresentante dell'ente committente l'edificio, il progettista, il sovrintendente regionale per i Beni Culturali e due esperti d'arte, di cui uno anche artista. Alla Commissione spetterà decidere se acquistare un'opera già realizzata oppure [illegible] inserire nell'edificio una nuova opera d'arte.

A CHATILLON

Concerto gospel per i [illegible]ini di Chernobyl

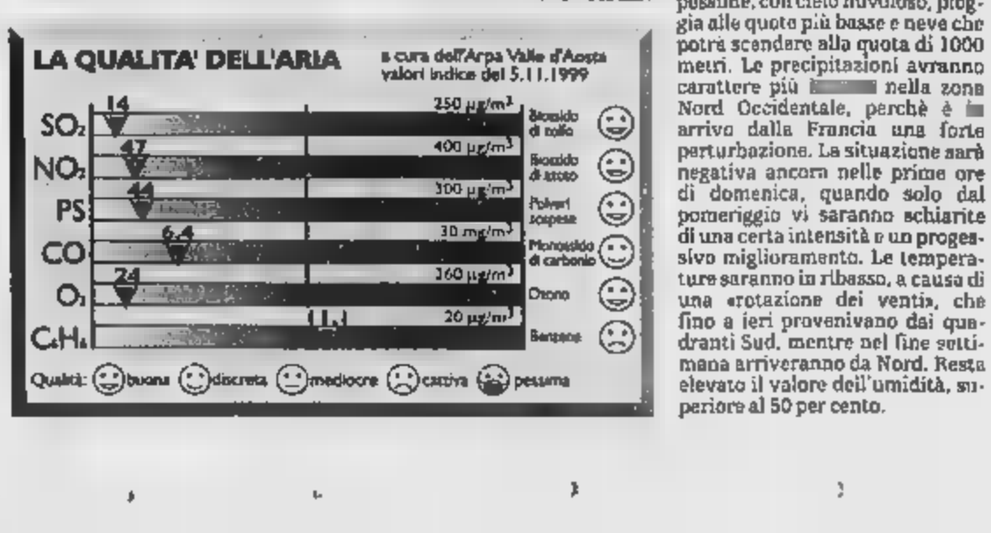
La fondazione «Aiutiamoli a vivere-Comitato Valle d'Aosta» di cui fanno parte le famiglie che ospitano un mese l'anno bambini [illegible] Chernobyl, propone per stasera un concerto gospel nell'auditorium della biblioteca [illegible] Châtillon. Ad esibirsi, alle 21, sarà il coro «Jesus lights» formato nel '96 da oltre [illegible] giovani che si esibiscono per beneficienza. In repertorio gospel americani, armonizzati a 4 voci miste, eseguiti in inglese [illegible] basi musicali e accompagnati da [illegible]ovimenti che ne esaltano il ritmo. Durante la serata saranno illustrati i progetti della fondazione «Aiutiamoli a vivere», le modalità e le ragioni dell'accoglimento dei bimbi di Chernobyl. [al. bas.]

IL TEMPO E DINTO[illegible]



Cielo [illegible] 1000 metri

Le condizioni del tempo saranno pessime, con cielo nuvoloso, pioggia alle quote più basse e neve che potrà scendere alla quota di 1000 metri. Le precipitazioni avranno carattere più [illegible] nella zona Nord Occidentale, perchè è [illegible] arrivo dalla Francia una forte perturbazione. La situazione sarà negativa ancora nelle prime ore di domenica, quando solo dal pomeriggio vi saranno schiarite di una certa intensità e un progressivo miglioramento. Le temperature saranno in ribasso, a causa di una «rotazione dei venti», che fino a ieri provenivano dai quadranti Sud, mentre nel fine settimana arriveranno da Nord. Resta elevato il valore dell'umidità, superiore al 50 per cento.



Domani in caserma

Aosta, aperitivo con un [illegible] di pianoforte

AOSTA. Musiche di Schumann, Chopin, Liszt e Debussy domani [illegible] 11 nella caserma Ramires di viale Lexert, per il secondo appuntamento dei «Concerti aperitivo».

Al pianoforte ci sarà Maurizio Moretti, cagliaritano di 35 anni, uno degli artisti italiani che negli ultimi anni si è [illegible] più in luce all'estero. E' ospite fisso di prestigiose istituzioni [illegible] [illegible] suonato come solista nelle orchestre di mezza Europa. Ad agosto, era sul palco di Bologna nel grande concerto di pi[illegible] Maggiore con l'orchestra Toscanini, di fronte a oltre 6mila spettatori. Il prossimo appuntamento dei «Concerti aperitivo» è per il 14 novembre con l'Aighatta Quartet». [s. ser.]

[illegible]

Stasera i «Fichi d'India» Domani la replica

I «Fichi d'India» arrivano stasera [illegible] sul palco del Palais, per uno show che da giorni [illegible] all'insegna del tutto esaurito. Appuntamento alle 21,30. Alle [illegible]asse sono disponibili i biglietti per la repli[illegible] di domani sera.Info allo 0165239560.

[illegible]

Ballo liscio al «Pigalle» con l'ex band di Casadei

Il «Pigalle» di via Chambéry ospita stasera i «Fratelli d'Italia», maxi-band nata dalla frattura della celebre orchestra di Raoul Casadei.

[illegible]

Concerto [illegible] «Night Train» al discobar Planet

Rock e blues, stasera al discobar Planet, con il concerto del gruppo torinese «Night Train». Dalle 22,30.

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE
Via Salaria 243, 00199 ROMA

ESTRATTO AVVISO DI GARA AVVENUTA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n [illegible] del 19 03 [illegible] del seguente esito [illegible] gara:
Autostrada AS Aosta - Traforo [illegible]el Monte Bianco
Tronco Courmayeur (Entreves) - Morgex.
Esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si rendessero necessari [illegible] la costruzione degli impianti tecnologici
Importo a base d'asta: L. 5 814 000 000 pari a EURO 3 002 580
Pubblico incanto espletato il 09 07 1999 ed il 30.07 1999
Sono pervenute n [illegible] offerte
E' risultata aggiudicataria l'impresa IMET S.p A. con il ribasso del 20,600%
Si [illegible] proceduto all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge n. 109/94 [illegible] modificata dalla legge n [illegible] e dalla legge n. 415/98
Il bando di gara [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 10 08 1999.
L'elenco completo delle [illegible] partecipanti è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II n. [illegible] 26 10 1999
L'Amministratore Delegato
Avv. Giovanni M[illegible]

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
ha aperto negli stessi locali
di via Torino, 19 Aosta
[illegible] 0165 361866
Il reparto
MERCERIA
[illegible] ACCESSORI [illegible]
l'arredamento della casa
bastoni e carrelli tenda
inoltre offre come sempre
una vasta scelta nei tessuti
per l'abbigliamento
e l'arredamento con gli stessi
imbattibili prezzi
VI ASPETTIAMO!!!!

[illegible]-[illegible] DELLA STAMPA
[illegible]
compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 [illegible] 195
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 [illegible] 19,00
www.lastampa.it

Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia [illegible] cassettoni lastronati in [illegible] e radica [illegible] olivo eseguiti [illegible] officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei, **tappeti persiani e caucasici.**

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Oggi e Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Ari [illegible] Robert
TORINO

CASA D'ASTE PITTI
MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

Più
monovolume
ai tuoi capelli.

Twingo Hélios
L.16.900.000*

- Tetto apribile full space elettrico
- Sellerie in velluto
- Climatizzatore
- Airbag lato guida e passeggero
- Servosterzo

*Nostro prezzo speciale

Renault Twingo hélios Monovolume, multiariosa.

RENAULT

Offriamo 12.000.000 a TASSO ZERO
per 30 MESI (spese 270.000 ISTRUTTORIA)

VENITE A PROVARLA!!

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
PER CHI HA UN'AUTO NON CATALIZZATA.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

VENITE A PROVARLA!!

Alla Concessionaria

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta
Reg. Amérique, 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324

Filiale di AOSTA - Via Parigi, 55 -11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165.554456

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE
STORIA DA MOLE.

2 MESI*
IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA •
Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO •
C.so Regina Margherita, 270
Tel. 0114379186
CASALE MONFERRATO •
Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 014279015
CUNEO •
C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
• NOVARA
Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI
Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO
Monferrato Shopping Center
Tel. 0142483900
• BIELLA
C.so Europa, 7c - Tel. 015840915S

TELE +
LIBERA IL TUO TEMPO

Incontro ieri con i sindacati a Ivrea, già decisa la nuova società

«Crediamo nel rilancio di Op»

Fulchir si presenta

Mauro Revello
IVREA

«Crediamo in un progetto di "sistema-impresa", che rilanci l'azienda e porti benefici in tutto l'indotto e, quindi, sul territorio». Arriva a Ivrea con le idee chiare Carlo Fulchir, l'imprenditore padovano che sta per diventare proprietario della ex Op Computers. Ieri, nella sede dell'Associazione Industriali, ha incontrato per la prima volta i sindacati, i curatori fallimentari e i rappresentanti dei lavoratori. I quali si augurano che alle idee faccio seguito i fatti.

Fulchir, insieme al suo «braccio destro» Vincenzo Izzo, responsabile del settore risorse umane della società Finmek, ammette di essere alle prese con una trattativa delicata. «Ma l'inizio è positivo - dichiara -, anche per il rapporto con i sindacati». Conosceva già l'ambiente di Olivetti e Op Computers, soprattutto dopo aver rilevato le officine meccaniche Lexikon. «Ci piacque il territorio canavesano - spiega -. Subito dopo il fallimento, quindi, avevamo mostrato il nostro interesse, e a settembre ci siamo proposti come acquirenti».

Il suo piano per il rilancio di Scarmagno, che prevede il rientro graduale di tutti i lavoratori in una integrazione, non è basato soltanto sui personal computers. «Partiremo da lì - dice - e subito attueremo la diversificazione in due settori: la convergenza tra informatica e telecomunicazioni e poi l'informatica applicata nel settore auto». Non sarà un salto nel buio, anche il carnet ordini è pieno. La Finmek ha già la tecnologia da trasferire a Scarmagno: «Puntiamo a 200 mila pc nel corso del prossimo anno, e intanto si avvia la produzione e la vendita di altri prodotti».

Fulchir assicura che l'intervento di Itainvest non sarà indispensabile, «anche se ci fa piacere che abbia dato parere favorevole alla nostra operazione». Intanto si delinea la società che gestirà l'ex Op: si chiamerà ICS (Information Communication System), avrà sede legale a Ivrea e i soci saranno Finmek, Ergom e, in minima parte, i distributori. La sede operativa occuperà il solo capannone B, a Scarmagno. «Ci sono le condizioni per fare bene - afferma -. A patto che ognuno, dai manager ai lavoratori, faccia la propria parte».

L'imprenditore Carlo al tavolo della trattativa all'Assindustria

DOVE & QUANDO

ROCK DAL VIVO. La birreria Subway di Cascinette (zona lago) ospita, dopo le 22.30, il rock dei Los Angeles May '92. Al Magazzino di corso Vercelli 117 a Ivrea c'è il dei Trait d'Union.

CIOCCOLATA. Lunedì, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, si svolge uno stage su «Dolci, biscotti, storia, arte e cultura del cioccolato in Piemonte». Informazioni allo 0125.49026.

PONENTEGGIO ORNITOLOGICO. Società del Tarabuso e Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia organizzano una manifestazione nell'area turistica del lago di Campagna a Cascinette: alle 13, liberati alcuni uccelli rapaci, quindi si potrà fare «birdwatching».

MUSICA IN MAUTE. Inizia la «stagione invernale» delle Tigri del Liscio, che ogni sabato, dalle 21 alle 2 di notte, sono di scena al ristorante Maxim's di Bollengo. «Contacc che sindich» il titolo dello spettacolo che va in scena, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Vische. A interpretarlo è la compagnia Alfa 3 di Torino. L'ingresso costa 12 mila lire (6 mila ridotto). «Moschin, Moscon & C.» di Alberto Rossini è, invece, la proposta del «Festival del teatro dialettale» di Castellamonte, promosso dal Circolo parrocchiale. A interpretare la commedia (inizio alle 21) è la compagnia Tre di Picche di Piano.

Nel della giornata, in piazza Mazzini a Caluso, si svolge la mostra mercato dei prodotti biologici e dell'artigianato ecologico. Nel chiostro del convento è ospitata una mostra a tematica ambientale, mentre la Pro loco è presente con un punto informativo.

MOSTRA DI PITTURA. L'artista calusiese Franco Pinna presenta una propria personale nella sala del consiglio comunale di San Giorgio. L'inaugurazione avviene oggi, alle 12.

IN

BOSCONERO, INCIDENTE. Tommaso De Martini, 56 anni, pensionato, residente a Forno Canavese, frazione Bosonetti 70, è ricoverato in prognosi riservata a Cuorgnè, per le ferite riportate in un incidente accaduto la notte scorsa intorno all'una sulla statale 460, in frazione Mastri Bosconero. Rientrando a casa a bordo del suo Ape Piaggio, è stato tamponato e scaraventato fuori della carreggiata da Fiat Marea, condotta da Guido Bocatto, 36 anni, residente a Salassa in via 10, rimasto illeso.

SAN BENIGNO, PONTE. La circolazione sul ponte del torrente Malone alle porte di San Benigno Canavese, della strada provinciale 40 che collega Volpiano a San Giusto, è rimasta interrotta dalla notte scorsa intorno alle 23 alle di ieri, per l'improvvisa piena del torrente le cui acque in poco tempo sono aumentate di quasi due metri, a causa delle piogge dei giorni scorsi.

Cerimonia inaugurale, alle 16,30 nel salone del castello dei Biandrate a Foglizzo, del quarto anno accademico della locale Università della Terza età, sezione staccata di quella di Chivasso. L'iscrizione annua costa mila lire e dà diritto a seguire tutti i corsi della sede foglizzese di quella di Chivasso e Caluso. Informazioni: 011.9883581.

IVREA, MOSTRA. Ieri, nella sede dell'Archivio Storico Olivetti, è stata presentata la mostra «De Lucchi a mano libera: disegni computers». Dal 13 novembre al 19 dicembre, nella Villetta Casana, saranno esposti centosessanta disegni realizzati a matita del noto designer Michele De Lucchi, allievo di Ettore Sottsass.

ASL 9, CODICE. Numerosi utenti, in questi giorni, hanno incontrato difficoltà nell'effettuare prenotazioni telefoniche presso gli sportelli del Cup (Centri unificati di prenotazione) dell'Asl 9. Il disagio è causato dalla sostituzione del sistema informatico, con inevitabili problemi organizzativi. I vertici dell'Asl si con gli utenti, assicurando che si sta facendo il possibile per risolvere ogni inconveniente.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI
PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

O
Una grande orchestra spettacolo

A mezzanotte spaghettata per tutti. Se si vuole cenare dalle 21 cena, vini inclusi a solo £. . Si prega di prenotare.

MARTEDI' 9
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione Ore 23 - Disco Revival Anni 70-80 con musica dal vivo. *A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

11
Una grane serata ORCHESTRA DEL CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio

una grande orchestra pom. e sera
ELVIS E LA SUA AND

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso Ore 21 solo ballo a consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

Veglionissimo di Capodanno 2000!!!
si mangia, si balla e si beve tutta la notte AL PANORAMA e la sua orchestra.
si consiglia di prenotare.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero V
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Domenica... ad Ivrea!!!
7 novembre '99 Siamo aperti

Acquadro *pelletteria - Via Arduino, 28*
Arimo *intimo - Via Palestro, 15*
Aux Herbes Sauvages *- C.so Cavour, 20*
Binfò *giocatteria - P.za Nazionale, 7*
**** *pelletteria - C.so M.te D'Ayglie, 64*
Buzzi *abbigliamento - Via Palestro, 1*
Caffè Canavesano *- Via Palestro, 53*
Carillon *videoteca - Via Palestro, 50*
Coco Crazy *caramelleria - Via P.le Martiri, 10*
Corso *abb. - C.so M.te D'Ayglie, 60*
Didattica Più *giocattoli - Via Guermetta, 33*
Disco International *- Via Conte D'Ivrea, 9*
Divina *abbigliamento - Via Palestro, 58*
Fasano *gioielleria - Via Palestro, 84*
Ferrari *scarpe - Via Piccardi, 1*
Filli *intimo - Via Arduino, *
Frida *abbigliamento - Via Arduino, 52*
Fornero *calzature - Via Arduino, 13*
Graffio *abbigliamento - Via Palestro, 58*
**** *abb. - Via Palestro, 40*
Happy Day *pelletteria - Piazza Città, 9*
Hobby *filati - C.so Cavour, 16*
Il Marchese Coccapani *abb. - Via Arduino, 24*
Il Melograno *calzature - C.so Nigra, 17*
Jeans Center *abbigliamento - P.zza Ottinetti, 3*
Jo'Jo *abbigliamento 0-16 - Via Arduino, 48*
Kolla *abbigliamento - Via Palestro, 49*
Laura Shop *abbigliamento - Via Palestro, 10*
Marino *foto - P.zza Città, 12*
Mary Blue *mobili in legno - Via G. Mazzini, 30*
Max & Co. *abbigliamento - Via Palestro, 55*
Mariangela *boutique - C.so M.te D'Ayglie, 18/A*
Mirast *computer - Via Palestro, 62*
Monastero *parrucchiere - C.so Nigra, 5*
Ovest *abbigliamento - C.so Cavour, 63*
Peradotto Eliana *intimo - Via Arduino, 1*
boutique - C.so Cavour, 3
Rolfo *gioielleria - Via Palestro, 68*
Scantamburlo *argenti - C.so Nigra, 19*
Segnali *abbigliamento - Via Arduino, 31*
Coppa *pelletteria - C.so Cavour, 7*
Surprise *walt disney - P.le Cantarana, 4*
Togo *calzature - Via Palestro, 33*
Xstore *abbigliamento - Via Arduino, 6*

I COMMERCIANTI DI IVREA VI ASPETTANO

arcom IVREA E CANAVESE

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

** Sweet Rock Café

Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251

Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.

Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

*** Hotel Resid. Mont Blanc

V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120

Ristorante - bar.
TV sat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

** Hôtel Meublé Le Verger

Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** Hotel La Chance

V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

** Hotel Chue

Local. La Grenade - Tel. 0165/551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco.
A 5 minuti di bus dal centro città.
Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

[illegible] CHRISTOPHE - AOSTA

** Auto Hôtel

Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186

Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

*** Hotel Marisa

Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845

Ristorante e bar, servizio fax.
TV sat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una [illegible] di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** Hotel Leon d'Oro

Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202

3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. *Situato nel centro storico.*
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

** Residence Eden Park

Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860

Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

[illegible]

** Hotel Mont Fallere

Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it

Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

SARRE

*** Hotel Sarre

S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

** Hotel Au Soleil

Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil

Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò.
Ospitalità e cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.

Portando questo coupon verrà applicato [illegible] sconto del 10%.

Un [illegible] in più per gli [illegible] alla qualità del [illegible] una [illegible] speciale: [illegible] alla porta della camera, una [illegible] gratuita de LA STAMPA.

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 26 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a 52 mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il nome di questo vitigno. Più precisamente 12 d'Alba, 4 d'Asti e una del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ma a ben guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglia barberosa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel 1998 la stessa guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbera).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta di Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato migliore rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad essere moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, nato da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, avvisa Rivetti: scelte di rigore in vigna e barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la sua vera intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, ci sono anche quattro dolcetti, un Roero e un Asti, il «De Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

50 SUPER

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (del 1996): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Versù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco, Vigna del salto, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera:** d'Alba (del 1997) Vittona, Alessandria Monforte, Bric Lole Cascina Chicco, Canale; Barrique, Cascine Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gattere, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra

Barbera d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accornero, Vignale M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino, Barbera del Monferrato Rivalta Villa Sparina, Gavi

I sette **Barolo** (del '95): Monvigliero, f.lli Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clerico, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.

Dolcetti (quattro) d'Alba Barturot 98 Ca' Viola, Montelupo Albese; di Dogliani Sili D Jermu, 98 Pecchenino Dogliani, delle Langhe monregalesi, il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani.

Langhe (otto): Arbonna e Langi, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja; Monprà Fantino Conterno, Monforte, Luigi Einaudi, Dogliani; Seifile 96 Nada, Treiso; Pairin, Neive; Brumaio, San Fereolo, Dogliani; **Lazzarito** Piasa Rischei 96 Fontafredda Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsej 96 Correggia, Canale. **Asti** De Miranda classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.

E quest'anno, per la prima volta c'è anche «3 bicchieri» valdostano: il **Vallè d'Aoste** Chardonnay Cuvée Fassonière bois '97, dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles.

In televisione con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, a Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà a curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde è prevista una puntata dedicata alla carne di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate zootecniche novembrine a Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemontesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento con il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

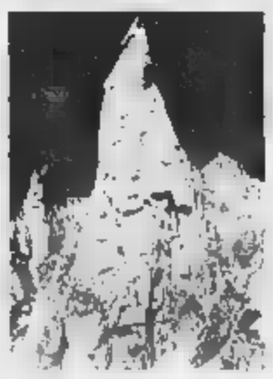
«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

LA tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato ai margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e aprì una scala a pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 160 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo uomo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e ha aperto una nuova via, parallela a quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi a espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati dai «free climber». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure usa di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher o i copper hand. Con un cliff hangher (manina d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo a una micro asperità, quindi con il martello spalma un copper hand (testa di rame) con il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intelligente, dosando il peso del suo corpo e trovando la massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.



La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia o un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Li fa solo ogni 50 metri. Lì si assicura e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. **Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.**

nuova

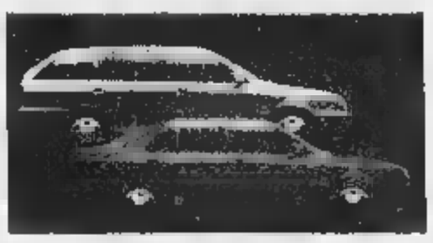
AutoAlpina

Concessionaria

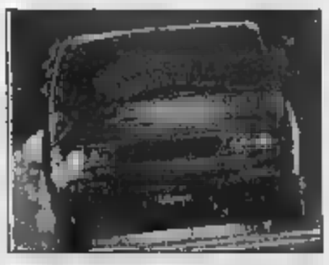
ROMEO 1.8 T.S.
VERNICE METALLIZZATO, INTERNI IN PELLE
CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA
L.
NOSTRO PREZZO L. .000.000

FIAT MAREA SW 2.0 HLX
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
L. 44.800.000
NOSTRO PREZZO L. 36.900.000

145 1.6 L TS
INTERNI IN PELLE "MOMO", CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA, AIR BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, VETRI ELETTRICI.
LISTINO: L. 30.800.000
NOSTRO PREZZO L. 23.800.000



LANCIA 1.6
CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA, AUTORADIO VETRI ELETTRICI, IDROGUIDA, ANTIFURTO, INTERNI IN RADICA, AIRBAG
LISTINO: L. 20.500.000
NOSTRO ZO L. 18.800.000



LANCIA 2 MONOVOLUME Y. 6
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, ALCANTARA, VERNICE MET., IDROGUIDA, QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
L. 62.000.000
NOSTRO PREZZO L. 48.000.000

FIAT PUNTO JTDI 9 GT CV
ABS, CERCHI IN LEGA, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., DOPPIO AIRBAG, IDROGUIDA, ANTIFURTO, ALZACRISTALLI E CHIUSURA CENTRALIZZATA, AUTORADIO.
LISTINO: L. 37.000.000
NOSTRO PREZZO L. 31.900.000

FIAT 1.8 SX - PORTE
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, AIR BAG, ALZACRISTALLI E CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
QUATTRORUOTE: L 18.500.000
L. 16.800.000

1.6 IW ELX
CLIMATIZZATORE,
VERNICE METALLIZZATA.
QUATTRORUOTE: L 21.800.000
NOSTRO PREZZO L. 19.800.000

.....SCOPRI IL PIACERE DI GUIDARE!

I NOSTRI CONSULENTI ALLA VENDITA SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE FINANZIARIA MIGLIORE PER LE VOSTRE ESIGENZE. VI ASPETTIAMO ALLA:

Nuova Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Calcio a cinque, Concio e Rissone non lasceranno la squadra rossonera

L'Aosta di Mercanti si ricompatta

Marcello Sarro ingaggiato dall'Aymavilles

Maurizio Iafrona
AOSTA

La bufera è passata. Nell'Aosta, dopo la partenza di Trotta, passato al Toniolo Milano, sembrava dovessero lasciare la squadra anche Gigi Concio e Rissone. Invece tutto è rientrato nei ranghi e, salvo sorprese dell'ultima ora, entrambi saranno presenti oggi al Montfleuri per la gara casalinga con l'Ita Palmanova. Nella 4ª giornata del torneo di A2 i valligiani possono fallire, visto che si troveranno di fronte compagine alla portata. «Ita e Ascoli sono due tappe che ci possono dire quanto valiamo - spiega il tecnico-giocatore Luca Mercanti -. Se ne usciremo malamente provvederemo nell'ultimo mercatino di dicembre (quello di novembre si chiude il 20, ndr). Per ora aspettiamo Bellomo, che rientrerà fra due settimane, da considerarsi un elemento prezioso in più rispetto all'inizio. L'Ita l'abbiamo vista in Coppa e ci è parsa squadra esperta, ma lenta: terreno su cui cercheremo di affondare».

L'Aymavilles sarà invece di scena a Pisa con una novità: Marcello Sarro. Il centrale difensivo, fino a ieri in forza al Biella, è l'ultimo acquisto della squadra. «Ci serviva un giocatore con quelle caratteristiche - spiega il presidente Giancarlo Fabrizi -. Sabato, in vantaggio 2-0, abbiamo preso due gol per una evidente carenza nel reparto arretrato». Sarro, torinese, classe 1967, ha già giocato in Valle nelle fila dell'Eurotravel dal '94 al '96. «Lo avevo preso proprio io - ricorda Fabrizi allora dirigente dei "cugini" - insieme con Pecoraro, Bassani e Cabiati. Marcello è una garanzia anche come serietà».

Il torinese è molto contento della nuova maglia. «A Biella non mi trovato bene - precisa -, l'ambiente che troverò ad Aosta è invece diverso e so che proprio il gruppo è l'arma che da sempre anima l'Aymavilles». Sarro giunge giusto in tempo per aiutare la squadra a fermare Gallo, il forte attaccante del Pisa. «Gallo ci è stato descritto un bomber di razza per queste categorie - spiega Fabrizi -. Noi comunque vogliamo vincere per toglierci velocemente dalla zona calda».

Per ora grossi scossoni invece il cammino del Futsal che nella 4ª di sarà di scena a Bergamo. In di forfait di qualche altro elemento oltre a Trotta, l'Aosta avrebbe probabilmente attinto alla rosa dei cugini di categoria inferiore: candidato numero uno Xausa. Comunque tutto è rimasto com'era e oggi a Bergamo non sarà una gara facile visto che i lombardi sono secondi in classifica.

Alessandro Rissone

Marcello Sarro

CALCIO

Prima categoria, è in programma domani la sfida tra Verrès e Issogne

Un derby del sapore particolare

La capolista Charvensod di scena a Quincinetto

AOSTA

Grande attesa per la sfida tra il Verrès e l'Issogne per la 9ª giornata del campionato di Prima categoria. «E' una partita dal sapore particolare - dice il presidente del granata, Nevio Bellotto -, diversa da tutte le altre, vista la rivalità tra le due squadre. Mi aspetto una prestazione di carattere da parte dei ragazzi, che hanno finora mantenuto fede alle aspettative. Mancherà Mantelli (squalificato, ndr), ma ci sarà il rientro di Sanfedele, con un punto interrogativo sulla presenza di Violante, in non perfette condizioni fisiche».

In rossonera si guarda al derby senza particolari apprensioni. «E' un incontro tanti altri, con in palio sempre tre punti - dice il presidente del Verrès, Giuseppe Briarava -. L'unica cosa che mi interessa è di conquistare un risultato utile per avvicinare il traguardo della salvezza. L'allenatore Chiole non potrà disporre di Troves, però tornano a disposizione Giovanzana, Lesto e Vincenzo Mercurio, con Fabiole in forse».

Puo' sfruttare il fattore campo il Saint-Pierre. I castellani ricevono la visita del Sud Est Chivasso, con l'obiettivo di centrare il quarto consecutivo. Tre vittorie di fila hanno rilanciato le quotazioni della squadra di Francesco Giangrasso, che vuole sfruttare il momento magico per risalire altre posizioni in classifica. Due assenze pesanti tra i rossoneri: Granato e Imperi. Certo il rientro di Turato, rimane qualche dubbio sulla presenza di Ronzani.

Trasferte ostiche per lo Charvensod/Sant'Orso, l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Valle del Lys. La capolista gioca a Quincinetto contro un avversario particolarmente temibile tra le mura amiche. Con il rientro di Canu, mister Nando Statti avrà a disposizione l'intera organico. Confronto esterno ricco di insidie anche per i gialloneri di Carmine Adamo, visto che il Gassino è compagine capace di qualsiasi exploit. Partita da non sottovalutare, infine, per il Valle del Lys, mister Mordenti che spera di rientrare da Tavagnasco con qualcosa di concreto dopo la bella vittoria sul Caluso. [a. b.]

ARRAMPICATA

Dimostrazione in caserma

Una giornata dedicata ai più piccoli

AOSTA. Il Centro addestramento alpino di Aosta, in collaborazione con il Club alpino italiano (sezioni di Ivrea e Aosta), l'Unione valdostana guide d'alta montagna e la Kong, organizza domani una giornata dedicata all'apprendimento dell'arrampicata sportiva. L'iniziativa, riservata ai bambini e ai ragazzi, si svolgerà nella caserma «Cesare Battisti» di Aosta, nei locali della palestra. Gli istruttori della sezione sci alpinistica del Centro addestramento alpino e le guide alpine valdostane saranno a disposizione dei partecipanti dalle 10 fino alle 18. All'interno della palestra sarà possibile visitare un'esposizione di foto, materiali ed equipaggiamenti per lo sci e l'alpinismo. [a. b.]

Bocce, la Nitri Auto gioca in trasferta

Cappato rientra per la Cumianese

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Prima delle due trasferte consecutive per la Nitri Auto oggi nel campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani giocano a Cumiana (tra sette giorni renderanno visita al Roverino) decisi a confermare quanto di buono fatto vedere a Saint-Vincent contro la Rapallese.

I torinesi sono distanziati di lunghezza da Ducourtil e compagni, che vogliono evitare il sorpasso per proseguire la caccia alla capolista Tubosider Asti (unica squadra a punteggio pieno).

«E' una trasferta insidiosa - dice il responsabile tecnico Giacomo Ariatello -. La Cumianese è formazione di buona levatura, che potrà contare sul fattore campo per crearci problemi. Finora la squadra non si è ancora espressa su livelli ottimali, riuscendo comunque a centrare due vittorie nelle prime tre giornate. Mi aspetto una notevole crescita soprattutto da parte di Cicchero e Monzo. L'obiettivo è di concludere la regular season nelle prime quattro posizioni per essere ammessi ai play off. Un traguardo alla nostra portata se sapremo sfruttare tutto il potenziale».

La principale novità in casa aostana è rappresentata dall'esordio stagionale di Angelo Cappato. Il giocatore ligure ha scontato tre turni di squalifica e torna a disposizione del tecnico, che avrà così l'opportunità di fare delle scelte. In forse la presenza di Roberto Pesce, colpito la scorsa settimana da un grave lutto (morte del padre). Nelle varie specialità dovrebbe esserci le seguenti sfide: Paolo Contoz, Guido Ducourtil e Roberto Guglielmone contro Amé, Minetti e Ponzo nella terna, Angelo Cappato e Maurizio Folloni contro Ala e Demo nella coppia, Franco Manzo contro Carello nell'individuale, Walter Biava e Andrea Peaquin contro Ponzo e Carello nella staffetta, Guido Ducourtil contro Carello nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Ponzo nel tiro progressivo, Luca Cicchero contro Minetti nel punto tiro alternato, Guido Ducourtil contro Ala nell'individuale, Roberto Guglielmone e Maurizio Folloni contro Amé e Carello nella coppia e Franco Manzo, Edoardo Castellino e Luca Cicchero contro Balbi, Ciano e Demo nella terna conclusiva.

Giacomo Ariatello

La quarta giornata del campionato propone anche gli incontri Brb Ivrea-La Perosina, Albisola-Tubosider Asti, Rapallese-Rivolese e Amici Chiavazza-Roverino. Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 6, davanti alla Nitri Auto, alla Brb Ivrea, alla Perosina, alla Rivolese (4 punti), alla Cumianese (3), alla Rapallese, al Roverino (2), agli Amici Chiavazza (1) e all'Albisola (0).

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Gruppo Lancia

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface UI.1 ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.zanussi.it

TOP

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

Immagini e promozioni

Vendita promozionale collezioni autunno sconti dal 10% al 50%

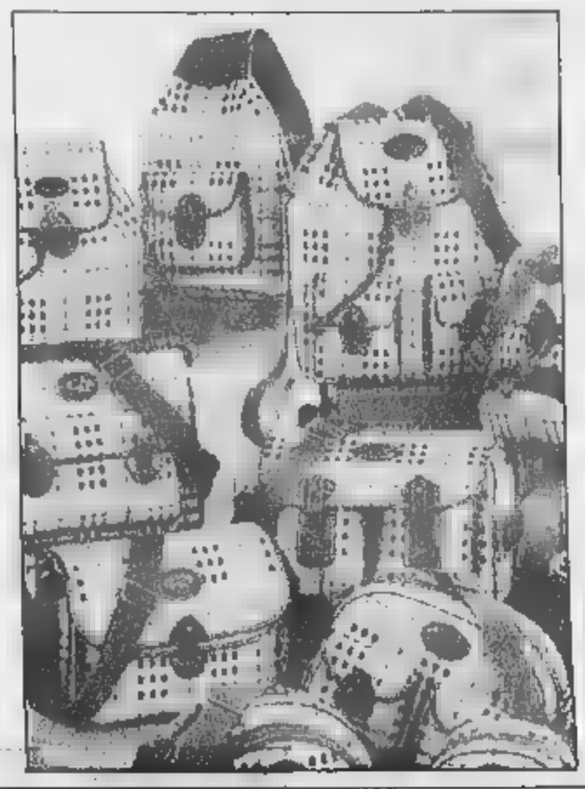
Burberrys

Polo Ralph Lauren

DAKS

BERRUTI

Via Cavour, 31 - ASTI - Tel.0141/593627



-20%

UOMO-DONNA-BAMBINO

Direttamente dalla fabbrica trovate i migliori capi d'abbigliamento con sconti reali del 20% su giubbotti e giacconi per uomo, donna e bambino. Inoltre offerte particolari da scoprire solo nei negozi Factory Superstore

SPECIALE

GIACCONI & GIUBBOTTI

GRUPPO RONTOL

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

ACQUI TERME - ALBA - ALESSANDRIA - CANELLI

prossime aperture Loano - Savona - Genova

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA - PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1999

VIPIANA TI ASPETTA A TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 270

Fax

Il nuovo centro Vipiana a Torino

NUOVO A TORINO

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

PARKING

ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO

regala per festeggiare la sua nascita e per conoscere il suo magico mondo fatto di alta tecnologia, prodotti selezionati, prezzi sempre scontatissimi ed efficienti servizi post-vendita contraddistinti da personale altamente qualificato.

Se non avete ancora ricevuto i buoni sconto da spendere nel nuovo punto vendita Vipiana di Torino chiedeteli direttamente alle casse del Corso Regina Margherita 270.

REGOLAMENTO
Presso il punto vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA • Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO • C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/4379186
CASALE MONFERRATO • Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 014279015
CUNEO • C.so Francia, 75 Tel. 0171/344720
• NOVARA Via Gaiotti, 70 - Tel. 0321/393234
• VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161/255255
• VILLANOVA MONFERRATO Monferrato Shopping Center Tel. 0142/483900
• BIELLA C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE+
LIBERA IL TUO TEMPO

Sandrino
TARTUFI

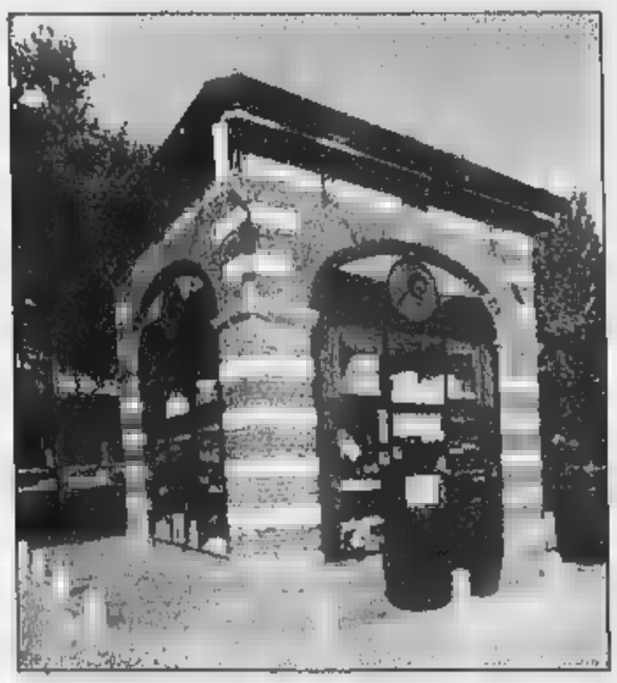
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.**351051**
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

Consorzio Operatori Turistici

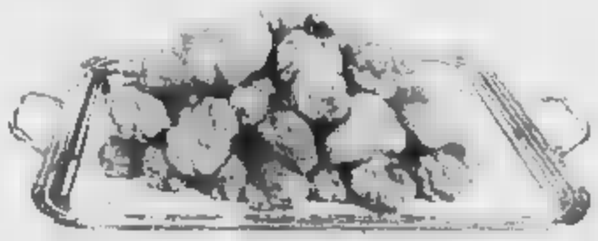
Un piccolo grande negozio
piemontese,
dove trovi tutte le specialità
del nostro Monferrato, centro
di ritrovo per gli amanti della
cucina tipica della nostra regione
e selezionata enoteca con i più
qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta
tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale
e le famose acciughe al tartufo

Nel cuore di Asti,
in Campo del Palio



COMPRO
E VENDO
TARTUFI



La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano [illegible] punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

PATROCINIO CIRCOSCRIZIONE 1 CROCETTA

CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE CROCETTA

ASSOCIAZIONE ANVA CONFESERCENTI

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE CROCETTA

Giardino della Moda
TORINO

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

CARIPLO
Gruppo Intesa

MERCATO CROCETTA

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Dalle ore 8,00 alle ore 19,30
Le bancarelle del mercato della Crocetta saranno presenti tutto il giorno

ORE 9-19 MOSTRA DI PITTURA (Largo Cassini)

La nostra affezionata clientela troverà al MERCATO CROCETTA gli articoli autunno inverno e le nuove proposte regalo per natale 1999

I QUINTALI NON [illegible] PORTATI BENE

PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
vendita ■ assistenza
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO MITSUBISHI
Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA
Tel. 011.4121267 - 011.4111627 - 011.4113552 - Fax 011.4115037

NICOLINO

NICOLINO OTTAVIO & C. Sas -
Via Passo Buole, 21 - 10127 Torino
Tel. 011/67.88.47 (r.a.)
Fax 011/69.66.026

TRACCIA

IL TUO CAMMINO.

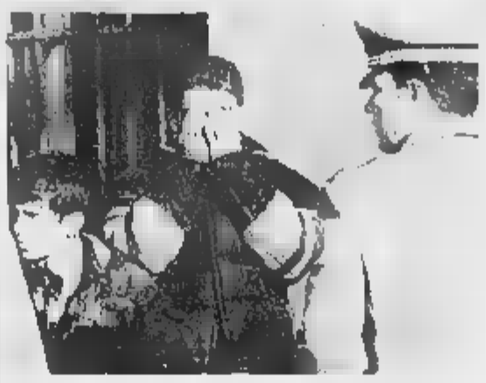
TORINO Via Roma 326 - GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA - Via Migliara 36

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto



Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito da Durazzo. Nella foto raggiungono in treno la Valsusa e di qui, prepararsi a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il [illegible]. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a T[illegible]no: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che [illegible] trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo [illegible] è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio [illegible] sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare [illegible] cercare fortuna su [illegible] Inghilterra. Poi [illegible] viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire [illegible] poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato u[illegible] borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Volona, si [illegible] fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, [illegible] fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmider e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

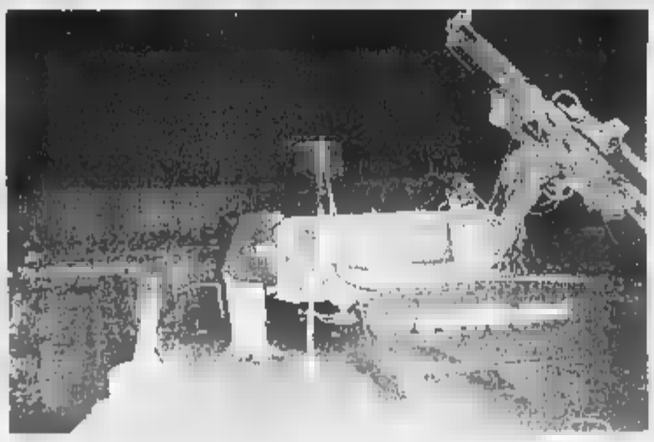
Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo [illegible]



Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire [illegible] posteggio sotterraneo di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora il terreno [illegible] inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si [illegible] staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni [illegible] un suo collega, Francesco Carodenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno [illegible] è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il [illegible] compagno di lavoro, invece, [illegible] l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazio[illegible]. Ancora non sa che per Paolo [illegible] c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile [illegible] terreno quando si fanno degli [illegible] profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenza di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, e un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende [illegible] giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giu per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino alleata a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Il questore Nicola Izzo

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, [illegible] concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco [illegible] di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti [illegible] Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge [illegible] possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli [illegible] urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa [illegible] Roma e quella che [illegible] realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed [illegible] ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale [illegible] aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della [illegible]re[illegible] da parte del cittadino che, è cosa diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello [illegible] campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare [illegible] città per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni [illegible] Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghi[illegible] e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di [illegible] volersi più candidare. [illegible] parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livio Turco, impegnata a Brinette, in provincia di Cuneo.

BREVE

FATTI DI LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

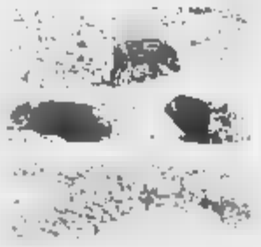
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto [illegible] documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti ric.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. [illegible] noto professionista di Zonderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra - Il denaro potrebbe contribuire a far cadere quel muro di omerta»



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazioni provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa 800 persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si [illegible] riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice sulla Beloit 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda

Emergenza nel Tenda vertice italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza ne «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti [illegible] blocco.

«Marassi [illegible]pia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso

Santuario cetacei in onda su Linea Blu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14.50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coreografia subacquea mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive

Ferilli cittadina onoraria di Serravalle Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur [illegible] ritratture e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 VC, BI, NO e VB 94.5

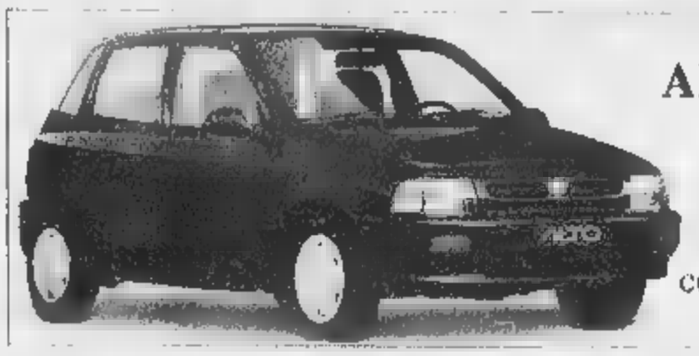
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-8: Abitudine quotidiana, **6.25**: Prima pagina; **6.50**: Viabilità, **7.15**: Agenda locale, **8.05**: Prima pagina [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie, **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo, **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica [illegible] Notizie, **12.10**: Temperature, **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15.50**: Viabilità Ferrovie; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

SUZUKI

UN TOCCO D'ECCEZIONE



ALTO 3P Standard
L. 12.780.000
chiavi in mano
compreso
contributo rottamazione

WAGON R + GA-GL
1000 - 1200 cm³
■ partire da **L. 16.020.000**
NOVITÀ
NUOVO WAGON R +
GL 1.2 4 WD

SWIFT 1000 3P GLS
L. 13.800.000
compreso
contributo rottamazione

JIMMY 1.3
■ partire da **L. 25.349.000**

BALENO WAGON
1.3 - 1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 19.230.000
compreso
contributo rottamazione

GRAN VITARA 3P
1.6 cm³ a partire da
L. 33.900.000
NOVITÀ
NUOVA GRAN
VITARA 3P CABRIO

SAMURAI 1.3 - 1.9 TD
a partire da **L. 24.314.000**

GRAN VITARA 5P
2.0 cm³ - 2.0 TDi da
L. 40.705.000

VITARA DE LUXE
1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 32.734.000

CARRY 1.3 cm³
da **L. 16.500.000**
IVA esclusa

Esclusa IPT - Le offerte sono valide per le autovetture presenti in concessionaria e non cumulabili con altre offerte in corso

Sempre vicino a voi
Il vostro concessionario Suzuki

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547

AUTOMOBILI

200
NUOVI ARTICOLI
PER I
VOSTRI BAMBINI
EUROTEX

EUROTESSIL
INTI MARKET
&
BABYSTORE
Canelli - V.le Risorgimento 195
Nizza - V. Garibaldi 49
ROMA 38
DOMENICA

Aggredite in casa due anziane per rubar loro la pensione: bottino 320 mila lire

Una notte di violenza a Casorzo

Atti di libidine su una delle vittime che ha 80 anni

CASORZO

Una mezz'ora da «Arancia meccanica». Così gli investigatori hanno definito la feroce aggressione di giovedì sera ai danni di due anziane, di 82 e 85 anni, vicine di casa, che vivono entrambe da sole in [illegible] traversa di via Mazzini a Casorzo. Episodio che ha dell'incredibile, ma che richiama alla mente fatti analoghi, sempre più frequenti, in cui vengono presi di mira con brutalità anziani.

Una delle donne stava guardando la televisione. Come d'abitudine la porta era rimasta aperta. Improvvisamente nella stanza hanno fatto irruzione due uomini, sulla trentina, [illegible] berretti e fazzoletti sul volto.

Coltello alla mano, hanno [illegible]mato: «Dacci i soldi, sbrigati». Uno ha poi cominciato a spintonare la donna che, terrorizzata, non riusciva a muoversi. La pensionata è riuscita a trovare la borsa, in cui teneva 250 mila lire. Li ha consegnati al balordo,

Mezz'ora da incubo con una brutalità degna del film «Arancia meccanica»

sperando che la tortura terminasse. Invece il bandito ha cominciato a insultarla, urlando oscenità e chiedendole una prestazione sessuale. La donna ha cercato di reagire, fuggire, ma è stata immobilizzata. L'uomo ha poi dato sfogo alla sua libidine, continuando a insultare la sua vittima. Poi è fuggito.

Il complice intanto è uscito, ha scavalcato una rete simbolica che divide la proprietà vicina, ed è entrato nell'abitazione (anche qui la porta era aperta) dell'altra donna, che stava cenando. Stesso rituale, stessa brutalità, ceffoni e spinte, per cercare di farsi dare le poche lire della pensione. In questo caso la donna aveva poco, 80 mila lire. Visto il magro bottino, il rapinatore è andato su tutte le furie, ha colpito con violenza [illegible] donna, facendola cadere. Urlando una sedia, l'anziano si è incrina[illegible] un paio di costole.

Le anziane [illegible] riprese poco dopo la feroce aggressione. Ancora tremanti, hanno cercato aiuto dai vicini: i banditi prima di andarsene avevano strappato i fili del telefono.

Sono state visitate da un medico, poi hanno raccontato ai carabinieri di Moncalvo e di Asti, tra lacrime di paura e di rabbia, quanto avevano dovuto sopporta[illegible]. Una lunga e dolorosa ricostruzione per cercare di identificare i balordi. È scattata la caccia all'uomo, finora senza esito.

La notte di terrore per le anziane si è conclusa tra le rassicuranti pareti di alcuni parenti. Ma ormai segnata dall'incubo. [c. f. c.]

[illegible] UNA CATENA DI [illegible]

Già in passato, anziani sono stati vittima di aggressioni in casa. Dimostrazione di una criminalità più spavalda e che spesso colpisce anche per poche lire

- L'ultimo episodio è di pochi giorni fa: vittima un pensionato di 81 anni che abita nella z[illegible] di corso don Minzoni di **Asti**. Due banditi [illegible] entrati nell'alloggio di notte e con le minacce si sono fatti consegnare circa un milione e mezzo di lire.
- A metà ottobre altro «colpo» a **Monastero Bormida**: il parroco, don Pietro Olivieri, anche lui 81 anni, è legato e imbavagliato. I ladri hanno scassinato la cassaforte e rubato, tra l'altro due preziosi calici in argento.
- Ad inizio ottobre, l'aggressione avviene in un cascinale di **Aramengo**, abitato da una pensionata di 86 anni: i ladri la svegliano puntandole una pila in volto, e poi si fanno consegnare i soldi della pensione, circa 600 mila lire. Prima di scappare tagliano i fili del telefono, e la donna resta isolata per 24 ore, prima che il figlio la vada a trovare.
- Ad inizio settembre altra aggressione notturna in casa, anche se stavolta la vittima non è un anziano ma un operaio di 51 anni di **Villafranca** in casa con la figlia: bottino qualche catenina e 150 mila lire.
- Ad agosto due colpi a distanza di pochi giorni: a **Refrancore** un pensionato è stato legato e poi rapinato. A **Montaldo** è toccato a marito e moglie, entrambi di oltre 70 anni, subire l'irruzione notturna in casa.

[illegible] FA [illegible]

Per non dimenticare fiaccolata a Canelli

Cinque anni fa l'alluvione nell'Astigiano: nella foto, via Cavour ad Asti la mattina del 6 novembre: sei le vittime, danni per migliaia di miliardi. Da allora, molti gli interventi portati a termine per la sicurezza del fiume. E' cresciuta anche la sensibilità degli amministratori, ma restano problemi sul fronte dei provvedimenti a favore delle aziende danneggiate (mutui, ricollocazioni), e dei privati (rimborsi Iva, trasferimento delle case che sono in zona alluvionabile). Intanto stasera a Canelli si terrà una fiaccolata SERVIZI a pag. [illegible]

Siamo nel Far West?

Il paese si sente indifeso

Giantranco Mogliotti

CASORZO

C'era poca gente, ieri mattina, in giro per il paese. Lo sgomento per quello che è successo è nell'aria. Poca la voglia di parlare, molta di imprecare contro l'[illegible]simo accanimento crudele verso persone sole, deboli e indifese.

Giuseppe Pavese, insegnante, sindaco del paese è sconcertato. «Non ci credevo quasi - dice - quando stamattina ho sentito le prime voci su quanto è accaduto. Mi hanno sconvolto la violenza e la perversione di cui sono state vittime le anziane, persone che conosco da quando ero bambino». E prosegue: «I furti nelle case disabitate o con persone sole, sono fatti che ogni tanto nelle nostre zone si verificano, ma non con questi raptus squallidi e inquietanti. Ho chiesto ai carabinieri di Moncalvo un maggiore controllo sul nostro territorio. Abbiamo anche in progetto di utilizzare il nostro vigile urbano, Roberto Martinelli, per [illegible] più di vigilanza. Ma da solo che cosa potrà fare?».

Don Giuseppe Burla ha 76 anni, da 32 è parroco a Casorzo. Nel paese della Malvasia cono[illegible] tutti. «Non [illegible] può andare avanti così - irrompe - è necessario che le forze dell'ordine prendano in considerazione questi eventi come mali da eliminare. Le persone non sono più tranquille. La vita da noi sta cambiando in peggio. Anch'io, in canonica e in chiesa, ho già subito due furti».

Per strada intanto qualcuno si ferma e inizia a dire la sua. «La figlia di una delle due donne aggredite, abita poco lontano da casa mia» racconta allargando le braccia sconsolato Remo Berruti, 67 anni, pensionato. E aggiunge: «Penso che quei balordi siano andati a colpo sicuro. Sapevano che [illegible] sole [illegible] che avevano appena ritirato la pen[illegible]. Forse c'è un basista. Sono dei vigliacchi».

Pochi passi più avanti, un'altra pensionata, 80 anni, l'età delle aggredite, torna a casa appoggiandosi al bastone, rasente il muro, lungo una strada deserta. «Di fronte a queste notizie - dice - tante volte è meglio non pensarci. Abito da sola e qualche volta mi viene paura. Mi spavento sentendo rumori strani, ma mi faccio un po' di coraggio, altrimenti non uscirei più di casa». C'è chi parla restando dietro le grate in ferro, della finestra della sua cucina. E' una pensionata di 65 anni: «Abito sola, da quando sono rimasta vedova, 13 anni fa. Da cosa si sente in giro e alla televisione non ci si può fidare più di nessuno. Una volta lasciamo perfino le porte di casa aperte e nessuno toccava niente».

Poco prima di pranzo [illegible] piazza si forma un capannello. Si discute dell'aggressione. «Non c'è più da stupirsi di nulla. Ma che cosa dobbiamo fare, armarci come nel far West? Noi siamo contadini e pensionati non cow boys».

La solitudine degli anziani Il sindaco: «Abbiamo un solo vigile». Il parroco: «La paura rende insicura la nostra vita»

Il parroco di Casorzo, don Giuseppe Burla. Sopra, il sindaco Giuseppe Pavese. Accanto, anziani impauriti e solitari lungo le strade del paese (foto rossa)

Quattro denunciati a Rocchetta Tanaro

Assiste un pensionato e gli soffia 45 milioni

ROCCHETTA TANARO

Si è conclusa con quattro denunce per circonvenzione d'incapace una vicenda di raggiri ai danni di un pensionato di 82 anni, con handicap fisici e mentali.

L'episodio ha avuto inizio qualche mese fa, quando la precedente assistente del pensionato aveva lasciato l'incarico per motivi personali. L'uomo non è in grado di badare alla casa, che non vuole però lasciare per entrare in una casa di riposo.

Si era subito presentata un'altra donna, che già aveva assistito la famiglia quando era morta l'anziana madre del pensionato. Essendo conosciuta, aveva ispirato fiducia all'uomo.

Inoltre aveva aggiunto: «Poco prima di morire tua mamma si era tanto raccomandata con me. Voleva che mi prendessi cura di te». La frase era stata sufficiente a convincere il pensionato.

Tuttavia, oltre alle incombenze domestiche, la nuova assistente pare essersi occupata [illegible] prattutto del patrimonio del pensionato. Dopo qualche settimana sono nati sospetti su certe consistenti operazioni bancarie e i carabinieri della stazione di Castello d'Annone hanno avviato un'indagine.

Gli investigatori hanno così scoperto che la nuova assistente del pensionato era riuscita a farsi consegnare dal denaro da lui, nel giro di un mese aveva depositato 45 milioni su differenti conti correnti bancari. Una cifra consistente, corrispondente al patrimonio dell'uomo.

L'intervento dei militari ha permesso di accertare che la somma era di proprietà del pensionato e ha portato alla denuncia per circonvenzione d'incapace nei confronti della donna, del marito, della suocera e della stessa madre, in quanto a conoscenza dei truffici poco chiari. Non tutta la somma è però stata recuperata: i carabinieri sono riusciti a restituire una trentina di milioni al pensionato. Il resto del denaro è probabilmente già stato speso.

CONFUSIONE MONTEMAGNO

- Piumini d'oca
per un caldo e sano dormire
- Giubbotti in piuma d'oca
per un inverno più caldo

LE OCHE vi stanno aspettando...

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte [illegible] marche)
Abbigliamento
Aperto
[illegible] Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture [illegible] tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Sollazzo (Cisl) chiede alla Giunta di sospendere i 30 mila provvedimenti

«Non pagate le cartelle Cogest»

Se la società ha sbagliato, deve rimediare

Laura Nosenzo

ASTI

«Il Comune sospenda il pagamento degli accertamenti Cogest sulla tassa rifiuti»: lo chiede Vito Sollazzo, a capo della Cisl, dopo i «vistosi errori» (sono le parole dello stesso sindaco Florio) comparsi sulle cartelle esattoriali suppletive inviate in questo periodo a 30 mila utenti astigiani.

«Gli sbagli riportati nelle bollette - incalza Sollazzo - non sono stati causati dai contribuenti, ma dalla Cogest: e quest'ultima che deve riparare. Pretendere che centinaia di astigiani si mettano in coda, agli sportelli di piazza Marconi, per interpretare avvisi di pagamento cervellotici e rimediare o errori altrui è ingiusto. Tanto più che il tutto dovrebbe essere fatto in tempi strettissimi, perchè la prima rata scadrà il 10 novembre». «Chiedo perciò - indica Sollazzo - che il Comune congeli i pagamenti, disponga che la Cogest riveda i conteggi e, definiti una volta per tutte gli esatti importi, invii una nuova bolletta ai contribuenti».

Il sollecito è condiviso anche dai segretari di Cgil, Fausto Cavallo, e Uil, Angiolotta Ghidella: pure nelle loro sedi sono giunte in questi giorni telefonate di cittadini smarriti dinanzi a bollette «confusionarie». «Gli accertamenti della Cogest - ricorda Cavallo - sono nati per costringere chi evadeva la tassa a pagarla. Un principio giusto, tradito però da una serie di "incidenti", di cui è incorsa la Cogest, che agli utenti hanno portato solo disagi». Uno degli ultimi errori è stato «smascherato» dall'ufficio Tributi e segnalato dallo stesso Florio: la società forlivese ha tassato anche i box-auto fino a 35 metri quadri, per i quali il Comune, nei mesi scorsi, aveva deciso il non pagamento.

«Disservizi - protesta Angioletta Ghidella - che ricadono sulle spalle dei cittadini, i quali, alla fine della fiera, si ritrovano sempre in coda: primo per chiedere chiarimenti alla Cogest, poi per pagare la tassa all'Esattoria del- Banca popolare di Novara», sfi- ai quali - fa eco Cavallo - già nei mesi scorsi è stata chiesta una buona dose di pazienza: come nel caso della compilazione dei complicati questionari sulle tariffe niense e asili nido».

«Tutto ciò accade - aggiunge Ghidella - mentre la legge Bassanini introduce criteri per la semplificazione amministrativa: ma ad Asti si rischia di allontanare il cittadino dall'istituzione, altro che avvicinarlo».

Come risponde il Comune alla richiesta di sospendere il pagamento della tassa? «Lunedì mattina incontreremo i responsabili della Cogest: prima di allora - chiarisce Pier Paolo Gherlone, assessore alle Finanze - non assumeremo provvedimenti. Nella stessa giornata si riunirà la giunta: valuteremo le decisioni da prendere. Invito i contribuenti a versare comunque la prima rata della tassa: gli errori saranno corretti dagli uffici successivamente, in modo da inviare una nuova cartella entro febbraio, quando scadrà la seconda rata».

In alcune frazioni, intanto, segnalano che stanno giungendo i risultati degli accertamenti Cogest: chi intende segnalare eventuali errori o contestare i conteggi avrà tempo 60 giorni. E per oggi la Lega Nord annuncia una conferenza stampa su Ici e Tosu.

L'assessore comunale al Bilancio Pier Paolo Gherlone (a sinistra) e il segretario provinciale della Cisl, Vito Sollazzo. Quest'ultimo chiede all'Amministrazione comunale di sospendere i pagamenti degli accertamenti sulla tassa rifiuti. L'esponente della giunta annuncia per lunedì un incontro con i responsabili della società Cogest

L'assessore Gherlone «Invito i contribuenti a saldare la prima rata, dopo faremo le correzioni e invieremo una nuova bolletta»

Contribuenti davanti agli della Cogest in piazza Marconi. In questi giorni sono tornate le code dopo l'invio degli accertamenti sulla tassa rifiuti

Per quanto ancora quelle code?

Pagare tutti, per pagare meno. Con questo slogan la giunta Bianchino avviò le misurazioni degli alloggi, affidandole alla società Cogest. Obiettivo: stanare evasori per recuperare liquidità e distribuire più equamente il peso della tassa rifiuti sui cittadini. Una sorta di premio agli onesti. Il Polo, allora opposizione, oggi maggioranza, polemizzò, in particolare contro la procedura dei rilevamenti a domicilio e Florio, allora europarlamentare, non mancò di manifestare sdegno. Poco dopo si sarebbe ritrovato la patata bollente sul tavolo di sindaco senza che le cose migliorassero.

Ma quanti tra coloro che si sono «scannati» per mesi in Consiglio comunale immaginavano che si sarebbe messo in moto un mostruoso rebus burocratico? Forse gli unici a diffidare erano i cittadini, abituati alle perversioni del sistema fiscale. Molti di loro si ritroveranno la coda, sui gradini dell'ufficio Tributi, a cercare di capire tra cifre, caselle e codici numerici. Un tormentato andirivieni, complici gli errori della «Cogest» e l'approssimazione con cui l'operazione è stata gestita da due Amministrazioni di colore diverso. Ora dopo una tregua è tornata ad affollarsi quegli scalini l'«umanità dolente» dei «perseguitati Cogest». Per quanto ancora?

Rubano una cassetta con le offerte per il canile

Anche una sse con le offerte per il canile di San Marzanotto è diventata bottino per i ladri: era stata sistemata nei locali del bar della Stazione.

Osservatorio sugli appalti i sindacati a favore

Sull'accordo sul contratto integrativo nel settore Edili industria intervengono i segretari provinciali categoria Stefano Calella (Cisl), Pier Luigi Guerrini (Uil) e Piero Canepa (Cgil). «Uno dei punti importanti concordati - affermano - è inerente la costituzione dell'osservatorio provinciale degli appalti presso la Prefettura». Secondo i tre sindacalisti è «uno strumento che permette di garantire a tutti i lavoratori una maggiore sicurezza sociale e contrattuale che garantisce alle imprese una omogeneità di costi e quindi viene meno la concorrenza sleale». A detta del sindacato infine «questo strumento può produrre effetti positivi per la lotta al lavoro nero, la sui cantieri, l'evasione fiscale e contributiva».

MUNICIPIO

Oggi po degustazione di

Vini novelli astigiani protagonisti . Alle 17 brindisi di avvio della commercializzazione dell'annata 1999 con il sindaco Luigi Florio e gli assessori Demetrio e Pontacolone. Parteciperan- tra gli altri i produttori Bava, Bersano e Chiarlo. Degustazioni nell'androne del municipio con assaggi di pane e salame organizzata dalla Cna-Unione Artigiani.

ACCADDE

ROCCAVERANO. C'è anche la comunità montana Langa Astigiano valle Bormida, al Salone della Montagna a «Torino esposizioni». Nello stand langarolo, degustazioni di Asti spumante abbinato a robiole dop e torte alla nocciola. Alle 10 Conferenza dei presidenti delle comunità montane.

OMEOPATIA. Appuntamento alle 9 al centro «Melanie» (medicina naturale) in piazza Castello 5 a Costigliole con un incontro su «Le ponate in medicina omeopatica: applicazioni cutanee e fiori di Bach». Relatori Mario Gozzelino, responsabile del centro, e la farmacista Serena Callebich.

SPORT. Al Circolo Culturale San Secondo alle 21 serata «Snow-time»: saranno presentati materiali per le tecniche Carving e nuovi sci. Parteciperà Stefano Mantegazza, ex campione mondiale della Carving Cup.

MEDICINA. «Il carcinoma duttale in situ della mammella» è il titolo del convegno che prosegue oggi dalle 9 al Centro Culturale San Secondo.

CROCE ROSSA. Alle 20 all'Hotel Salera cena benefica della sezione femminile della Croce rossa. Info. 0141/417.711.

CATTEDRALE. I borghigiani della Cattedrale cenano stasera con l'acciuga al Ristorante Moro. Menù a 35 mila lire. Prenotazioni: 0141/355.547-592.488

Le osservazioni degli ambientalisti al Prg

«Perchè non va fatto l'inceneritore a Lict»

ASTI

Sarà l'impresa Maltauro di Vicenza a costruire i capannoni che ospiteranno gli impianti di Volterra (pretrattamento rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata). La ditta si è aggiudicata l'appalto, indetto dal Consorzio con il sistema della licitazione privata, offrendo un ribasso del 15,22% rispetto alla base d'asta di 9 miliardi e mezzo. «In pratica - indicano al Consorzio - i lavori costeranno intorno agli 8 miliardi».

Il cantiere di lavoro entrerà in funzione entro fine anno; l'appalto prevede, oltre alla costruzione dei capannoni, anche la realizzazione della nuova sede consortile, oggi ospitata in via Roero. Sempre entro fine anno saranno aperte le buste per l'installazione degli impianti (opere elettromeccaniche). Se i lavori non subiranno intoppi, si prevede l'attivazione dei nuovi servizi agli inizi del 2001.

E intanto sull'ipotesi del termodistruttore in zona Liot (area industriale di corso Alessandria) si registra nuovo appello del comitato Tutela Salute & Ambiente. «Passare dalle parole ai fatti»: è l'invito rivolto ai consiglieri comunali di maggioranza che si sono pubblicamente schierati contro il progetto nelle assemblee pubbliche indette, in questi mesi, dall'organismo.

Quest'ultimo chiede loro di votare a favore delle osservazioni al piano regolatore (approderanno presto in Consiglio comunale) finalizzate a escludere che in zona Liot sia possibile attivare un impianto rifiuti.

Le controdeduzioni al nuovo piano urbanistico sono state firmate dalle associazioni ambientaliste. Il comitato ricorda, in una nota, che il termodistruttore verrebbe a collocarsi «nel cuore di un'area densamente abitata: il solo quartiere Praia conta 2300 residenti». L'area interessata «nel nuovo piano regolatore è considerata zona di espansione edilizia. Sempre in questa zona si prosa di costruire un ipermercato o un centro commerciale». [l. n.]

Un'assemblea tesa

Asti-Est critica mensa, bus e tariffe asili

ASTI. Animata assemblea, giovedì sera all'elementare Galileo Ferraris, promossa dal Coordinamento Asti Est. Una quarantina i genitori, che hanno criticato a più riprese la qualità del servizio offerto dalle mense scolastiche e le tariffe degli asili nido. In discussione anche la richiesta, a Comune e Asp, di riaprire l'isola pedonale di corso Alfieri per far passare i bus che trasportano gli studenti.

Alla serata hanno partecipato i capigruppo Roberto Vercelli (Ppi) e Enrico Bestente (Pdci) e l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, con cui alcuni genitori hanno avuto ripetuti e scambi di opinione.

Intanto il Consiglio di circoscrizione Asti Est ha approvato con la sola astensione di Pietro Bocco (Fi) un ordine del giorno, proposto da Bruno Burin (Pdci), che impegna la presidenza del «parlamentino» a chiedere al Comune «il potenziamento dei servizi nel quartiere (sportello decentrato e bus, ndr), anzichè la loro chiusura o riduzione, e a indire un'assemblea pubblica, invitando assessori e responsabili Asp». [l. n.]

Sui contributi

Casa di riposo verifica tra Asl e sindacati

ASTI. Vertice sindacati e Asl sulla situazione alla Casa di riposo «Città di asti»: questione riguarda, in particolare, il contributo versato dall'azienda, per spese sanitarie, a favore degli ospiti non autosufficienti. Sul caso sono intervenuti Riccardo Bertarelli (Cisl), Gianni P (Cgil), Gianfranco Cerrato (Uil) e Iolanda Truddaiu della Rsu della casa di riposo. «La proposta dell'Asl è di 52 mila al giorno per ciascun ospite a partire da gennaio - spiegano i sindacati - contro le 58 proposte dall'Asl: 44 mila per il secondo semestre 99 mentre la proposta è di 52. A nostro avviso i calcoli non sono adeguati alla necessità di un ente pubblico». Una questione che tocca il bilancio dove verrà a mancare il contributo extra del «Comune. «Auspichiamo che sulle cifre si trovi un accordo - sostiene Bertarelli - per garantire posti loro e qualità del servizio. Inoltre c'è il rischio di aumenti di tariffe».Risolto invece il problema dei 13 addetti della cooperativa di pulizie: lavoreranno fino a dicembre, poi ci saranno soluzioni in loro favore. [r. gon.]

Due arresti in via Zara

Nascondono dosi di eroina nell'alloggio

Alfonsina Bono 41 anni, arrestata per spaccio In casa aveva dosi di eroina per venti grammi

ASTI. Le segnalazioni parlavano di uno strano via-vai; i controlli discreti degli uomini della Mobile e della Narcotici della questura di Asti hanno permesso di mettere a fuoco i sospetti.

Dopo l'irruzione, nell'alloggio di via Zara (zona corso Volta), abitato da Alfonsina Bono, 41 anni tossicodipendente dal convivente Samir Naouarmchi, 26 anni, iracheno, sono state trovate dosi già confezionate di eroina per complessivi 20 grammi. I due sono stati arrestati con l'accusa di spaccio di stupefacenti.

Progetti in città

Prg, nuovo rudere e nuovo di Asti discussi in Giunta

ASTI. La giunta ha approvato il progetto definitivo per la costruzione del nuovo canile municipale. Una realizzazione attesa da tempo viste le precarie condizioni dell'attuale «ricovero» di San Marzanotto.

Il canile troverà posto su di un'area acquistata dal Comune per 185 milioni, vicino al castello di Belangero, tra San Marzanotto e Mongardino. Potrà ospitare duecento cani. L'opera costa mezzo miliardo, 100 dei quali finanziati dalla Regione.

● Durante la riunione di giunta di lunedì si è discusso anche del museo della città di Asti che dovrebbe essere ospitato in un'ala del Michelerio, lo storico complesso di corso Alfieri. Approvato anche il secondo lotto di lavori dell'Archivio storico a palazzo Mazzola.

● Fissate, infine, le date del Consiglio comunale che dovrà discutere e votare il nuovo Prg: s'inizia martedì 9 novembre (ore 18,30). A disposizione per completare dibattito e votazioni, anche giornate del 10, 11, 12, 16, 17 e 18 novembre.

LETTERE AL

In città si ode silenzio assordante

Vogliamo esprimere piena solidarietà agli attivisti del Centro Sociale Torrerossa che con la lettera pubblicata dalla «Stampa» il 28 ottobre hanno voluto stigmatizzare la recente ordinanza del Sindaco sul «silenzio» dopo la mezzanotte. Aderiamo inoltre gioiosamente alle iniziative che gli stessi attivisti propongono. Le brevi riflessioni che seguono sono indirizzate ai cittadini che il sindaco dichiara di voler tutelare, tra i quali noi stessi che amiamo riposare tranquillamente anche nel pomeriggio, non solo dopo una certa ora. Chissà quanti riti collettivi si consumano in città nelle ore notturne, siamo sicuri però che più sono riservati, costosi e anche al limite della legalità, più sono «silenziosi». C'è insomma modo e modo di gestire la categoria del «silenzio». Il modo scelto dal sindaco finisce con l'occultare problemi sociali di cui siamo tutti responsabili, vedi la caccia all'extracomunitario o alle prostitute, oppure colpisce attività espressive libere da condizionamenti economici, di potere e di moralismi da quattro soldi, quindi potenziche, come quelle svolte nel Centro Sociale Torrerossa. Ascoltiamo un assordante «silenzio» certamente assecondato dal sindaco, attorno a problemi che fanno la tribolazione di migliaia di cittadini. E se un bel cartoo percorresse le strade della città una volta alla settimana rivendicando un diritto di parola e una vita un po' più autentica?...un corteo di senza casa e senza lavoro, di giovani e anziani rifiutati dai Servizi, di extracomunitari e lavoratori in nero che fanno crescere il Pil cittadino lavorando senza alcun diritto, di persone che si oppongono all'intossicazione televisiva, degli inceneritori e del traffico automobilistico, di stimati cittadini disgustati da tutto questo conformismo, di ciclisti e pedoni che vogliono essere in pace con i loro ritmi biologici.

Che farebbe il sindaco, con quale ordinanza tonerebbe di mettere tutto a tacere e soprattutto nell'interesse di chi? Il «silenzio» è d'oro!

Carlo Sottile
Piero Vercelli
coordinamento Asti Est

Sindaco, ricorda ordinanze?

Abito in corso Casale. Ho seguito sui giornali l'iniziativa del sindaco di vietare la diffusione di musica e ogni tipo di rumore dopo le 24. E' un'iniziativa che va applicata senz'altro, ma l'importante sarebbe farla rispettare. Non come ad agosto con la manifestazione del Ciclone che tanto rumore ha portato ai residenti della zona. Infatti la musica è continuata fino alle 2 di notte (mia sorella abita in zona), con ordinanza del sindaco ampiamente disattesa. Lo stesso vale per l'ordinanza anti-lucciole che, dopo una partenza sprint, è stata dimenticata. Nella nostra zona non si sono più visti controlli. Anzi, le prostitute sono diventate più numerose e aggressive. Non sostano più solo al capolinea del bus ma anche all'imbocco dei vialetti di ingresso delle abitazioni, i cui abitanti al mattino devono raccogliere ogni tipo di sconcezze disseminate dalle prostitute. Signor sindaco basta «inventare» le cose, bisogna anche seguirle e soprattutto, non dimenticarle! **Anna B.**

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141 **Nizza:** 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montiglio:** 0141 997. **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958. **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 940.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 181, tel. 0141/530.263. Con orario 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA

Notturna, prefestive e : **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 Canelli 0141 832 525 Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Coccorato 0141 907.503 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 99 . Nizza 0141 d'Arazzo 0141 0141 408.160 San miano 0141 975 910 Villafranca 0141 940 644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 ; Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 , Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 8152, Costigliola: 0141 966 096, Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 952 160; Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212 358 **Nizza:** 0141 721 704. **Autostrada A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357. fax 0141 538.200.

1793 Il Reale

Il Flauto magico
Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Cinque anni fa l'alluvione che devastò l'Astigiano: le cose fatte e i problemi da risolvere

Erano i giorni del fango

Ad Annone aspettano gli argini

Rocchetta Tanaro, 6 novembre 1994: l'acqua ha lasciato il posto al fango

Lavina

Cinque anni fa, la mattina del 6 novembre, acqua e fango coprivano ancora strade e piazze di Asti, Canelli, Rocchetta, Annone, Cerro, Vesime (questi furono i centri maggiormente colpiti) e di altri paesi dell'Astigiano. Un'alluvione devastante, causata, si disse poi, anche dalla prolungata «dimenticanza» della manutenzione sui fiumi, e da una gestione dissennata del territorio che aveva portato a costruire case e fabbriche anche a ridosso dei corsi d'acqua.

CHE COSA È CAMBIATO. Lo ha riconosciuto il sottosegretario Barberi in visita ad Asti la scorsa settimana: «Oggi gli amministratori si preoccupano di eliminare quei rischi che cinque anni fa neanche sapevano che fossero». E' cambiata la mentalità, c'è più attenzione: i piani regolatori sono stati rivisti in funzione del rischio-alluvione, la Provincia vuole adeguare ponti su corsi d'acqua minori, si sta lavorando per far crescere la protezione civile. Ma non è facile: troppe sono ancora le pastoie burocratiche che frenano la buona volontà degli amministratori (spesso di piccoli Comuni e quindi non supportati da staff tecnici); e il dopo-alluvione con tutti i problemi che si porta dietro, visto da Roma, è qualcosa di lontano: lo sanno i Comitati degli alluvionati (e in testa il loro coordinatore, Paolo Boccardo), che innumerevoli volte sono dovuti tornare nella Capitale perchè i decreti legge fossero adeguati alle reali esigenze delle popolazioni colpite. E a proposito di piani regolatori, il sindaco di Asti, Florio, ieri in una nota ricordava che «le opere di messa in sicurezza dei fiumi non vengono prese in considerazione dall'Autorità di Bacino ai fini urbanistici».

RITARDI. Oggi i fiumi sono più sicuri, ma non dappertutto. Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, non sa più che parole usare: dopo cinque anni, nulla di fatto sugli argini. L'appalto è già assegnato, ma le ruspe non hanno cominciato a creare le nuove difese. A Isola invece i lavori li hanno fatti, ma il sindaco Erildo Ferro protesta: «Hanno buttato giù il vecchio argine, invece di tenerlo come promesso: avrebbe difeso le case e le coltivazioni di borgata Cantalupo». A Castagnole Lanze la giunta ha proposto modifiche al progetto del MagisPo.

QUEL CHE RESTA DA FARE. Si attende il decreto del Tesoro per rendere possibile la rinegoziazione dei mutui all'1,5% e il rifinanziamento dei rimborsi Iva (ma le soluzioni dovrebbero essere vicine); si cerca una soluzione, dopo la gaffe alla Commissione Bilancio del Senato, per la definizione di alcuni problemi legati alla rilocalizzazione delle aziende; resta il problema delle abitazioni in fascia alluvionabile (su questi temi anche il sindaco Florio ha scritto al sottosegretario Barberi), mentre c'è il rischio che la nuova Finanziaria preveda uno slittamento dei finanziamenti per le opere di difesa «che permetterebbero anche la realizzazione delle casse d'espansione su Belbo e Tanaro» ricorda l'assessore regionale Ugo Cavallera. Non sono ancora state indennizzati i famigliari delle vittime (nell'Astigiano furono sei).

E IL PROCESSO? Iniziato nel '96, poi trasferito a Milano, il procedimento per le presunte responsabilità sull'alluvione è fermo alle richieste di rinvio a giudizio nei confronti del funzionario del MagisPo Carlo Condorelli e dell'ex prefetto Mario Palmiero, firmate a febbraio.

CANELLI CON UNA FIACCOLATA RICORDA LE VITTIME

CANELLI. La fiaccolata stasera partirà alle 21 da viale Risorgimento, punto esatto in cui, cinque anni fa, il Belbo ruppe gli argini. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale e del gruppo di Protezione civile. Il corteo, al quale parteciperanno anche sindaci e delegazioni dei paesi vicini, percorrerà le strade e le piazze che furono invase dall'acqua e dal fango. A Canelli ci furono 3 vittime: i coniugi Genovese, sorpresi dalla piena della cantina della loro casa, in viale Risorgimento e il medico veterinario Giacomo Garesio, stroncato da infarto mentre la sua abitazione di viale Indipendenza era invasa dall'acqua. Al termine il Comitato degli alluvionati illustrerà le ultime novità sulla rinegoziazione dei mutui, rimborsi Iva e rilocalizzazione delle aziende. [fi. l.]

Una manifestazione di alluvionati canellesi, nel , per sollecitare interventi statali

ALBA

ALBA. Si intitola «Rivermed» il convegno in programma stamane dalle 9 alla fondazione Ferrero. Si parlerà del programma europeo «per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire le alluvioni». Interverranno esperti italiani ed europei e il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

Alle 14,50 diretta la trasmissione di Rai 3 «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, durante la quale interverranno anche il ministro all'Ambiente Edo Ronchi e il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli. Nell'occasione sarà consegnato, dal Comitato degli alluvionati del Piemonte, il premio solidarietà alla Caritas, Compagnia delle Misericordie, Croce rossa.

CASTELNUOVO CALCEA

Scontro all'Opessina, ferito giovane macedone

Incidente stradale ieri mattina, verso le , all'incrocio di regione Opessina. Per cause ancora da accertare, una Golf, condotta da un cittadino macedone, Igor Droskovich, 25 anni, operaio, abita in via Roma a Canelli, si è scontrata con un furgone, guidato da Marco Ebarca, 30 anni, via Roma 145, Calamandrana. Il giovane macedone, ricoverato all'ospedale di Nizza, guarirà in due mesi. Sono intervenuti i carabinieri di Agliano, i vigili del fuoco, e un'ambulanza del 118. [fi. l.]

Ciclista gettato a terra da motocarro pirata

Sono ancora gravi le condizioni di Emanuele Bussolino, 80 anni, strada Fasano 19, caduto dopo essere stato urtato da un motocarro sulla strada da Valgera ad Asti. Il conducente del motocarro si è fermato, ma è stato notato da un passante. Bussolino è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria dove gli è riscontrato un trauma cranico. Sull'episodio sta indagando la polizia stradale.

ASTI

Auto urta un pedone in via Crispi

È stato urtato da un'auto mentre attraversava via Crispi. Antonino Amodeo, 65 anni, corso Alessandria 472, è caduto, dopo essere stato urtato dalla Fiesta condotta da Ramona Pinna, 25 anni, via Graziani 18. L'uomo se la caverà in una decina di giorni. Sull'incidente indagano i vigili urbani.

COSTIGLIOLE

Chef israeliani scoprono la gastronomia monferrina

Dieci importanti chef provenienti da Israele saranno all'Ieif, per una full-immersion di due giorni sulla cucina e sul vino italiano e soprattutto sulla realtà enogastronomica locale. Lunedì e martedì questo primo gruppo avrà modo di preparare e assaggiare alcuni piatti e vini tipici del territorio. Durante il loro soggiorno visiteranno alcune cantine in zona.

VILLA SAN

Oggi cerimonia in memoria dei Caduti

Cerimonia in ricordo dei Caduti in guerra oggi a Villa San Secondo a partire dalle 14. Vi prenderanno parte il Consiglio comunale, i reduci del paese, oltre alle sezioni degli alpini e dell'Avis. Ci sarà la fanfara dei bersaglieri di Tonco. Alle 20 cena offerta dall'Amministrazione comunale al circolo «Combattenti e reduci».

MONASTERO

Riaperta la Biblioteca nella ex sede della Cassa

E' stata aperta la Biblioteca civica. I locali della struttura (voluta dall'amministrazione comunale e dal sindaco Paolo Rizzolio) sono in via Verdi, nell'ex sede della filiale della Cassa di Risparmio di Asti. Sugli scaffali oltre un migliaio di libri, tra saggi, romanzi e opere enciclopediche. La biblioteca comunale apre solo tre giorni la settimana: questo l'orario al pubblico: martedì dalle 21 alle 23,30; giovedì dalle 10 alle 12; sabato dalle 14 alle 18,30. [fi. l.]

Chiesti interventi per la sicurezza

Rocche di Zavatto petizione a Vesime

VESIME. Una raccolta di firme per chiedere che i lavori di messa in sicurezza delle Rocche di Zavatto - il fronte franoso che, a cavallo tra le province di Cuneo e Asti, da anni causa gravi disagi alla strada di collegamento della valle Bormida astigiana con quella Cuneese - continuino anche nella zona di competenza della provincia di Cuneo. L'iniziativa, prevista per questa mattina al mercato settimanale di Vesime, è di Palmina Penna, bubbiese e consigliere provinciale ad Asti per la Lega Nord. Il consigliere Penna e i suoi collaboratori raccoglieranno firme di cittadini da accludere ad una lettera che sarà inviata all'amministrazione provinciale astese. Nel documento si chiede che «la Provincia di Cuneo si impegni ad intervenire nel più breve tempo possibile per eliminare i pericoli stradali nella zona delle Rocche di Zavatto; pericoli che la neve e il gelo dell'inverno potrebbero aumentare». Per quanto riguarda la parte astigiana del progetto «Rocche di Zavatto», la Provincia di Asti, proprio in questi giorni, sta provvedendo ad ultimare i lavori di costruzione di una galleria parassasi. [fi. l.]

L'argomento in Consiglio comunale

A Nizza fan discutere le t-shirt delle Sagre

NIZZA. Anche nel Consiglio comunale si è discusso della vicenda delle magliette che la Provincia ha realizzato in occasione del Festival delle Sagre (20 t-shirt per ogni Pro loco).

Sull'argomento il vicesindaco Maurizio Carcione (è anche consigliere provinciale), ha presentato una interpellanza per chiedere al sindaco Flavio Pesce se al Comune era stato chiesto un parere sulle immagini di «biscotti di meliga» che alla Pro loco non sono piaciute per nulla, non essendo la rappresentazione del piatto tipico cittadino, la farinata. Carcione aveva sollevato l'argomento anche in Consiglio provinciale.

Pesce gli ha spiegato che il Comune non era stato consultato. Ne è nata una discussione a cui ha partecipato Luigi Perfumo, a Nizza sui banchi della minoranza, ma ad Asti assessore all'agricoltura. Mentre Carcione, al termine del dibattito si considerava «soddisfatto della risposta del sindaco», Perfumo si è impuntato ed ha trasformato in mozione la richiesta del vicesindaco.

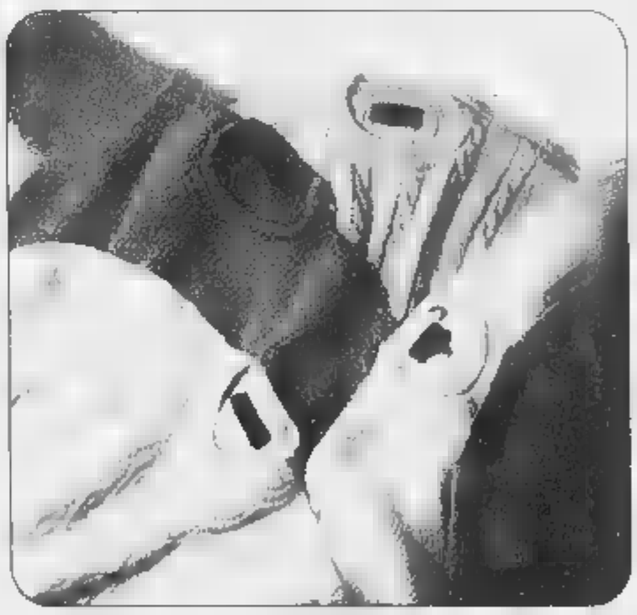
Cosi di magliette, pasta di meliga e dei costi del «gadget», si tornerà a discutere nel prossimo Consiglio. [e. ce.]

IL CASHMERE

Abbigliamento donna - Asti - Via Garetti, 24 tel. 0141.531.584

Prezzi di fabbrica per capi in puro cashmere.

22 colori in tutte le taglie.



Caravanlanghe
Vi aspetta il 6/7 novembre al
Porte Aperte
con
presentazione dei nuovi
Laika .C.I. Auto Roller
promozioni sull'usato
sconti su accessori
bruschette e vin novello
(solo domenica ore 10/19)

CARAVAN LANGHE
CONCESSIONARIO

LAIKA CI BRANDUGA MOTORCARAVANS RIVIERA AUTO-ROLLER

Via Rizzi, 19 - TREISO (CN) - Telef. e fax (0173) 44.22.15

Le indicazioni emerse da un convegno promosso dalla Cia

Parola d'ordine: investire sui giovani in agricoltura

Notevole successo ha riscosso l'incontro, organizzato ad Alessandria dal Gruppo giovani della Cia sul tema «Il Futuro dell'Agricoltura: i Giovani, l'Impresa». Moltissimi giovani agricoltori hanno colto l'occasione di questa iniziativa per conoscere, da parte soprattutto dei rappresentanti le Istituzioni, le linee d'azione per lo sviluppo di imprese giovani in agricoltura.

Erano infatti presenti, tra gli altri, Roberto Borroni, Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Lino Carlo Rava, componente della Commissione Agricoltura della Camera ed uno dei promotori della legge 441.

L'incontro si è aperto con l'intervento di Bruno Fortunato, presidente dell'Associazione Giovani della Cia di Alessandria, cui è seguito quello del presidente della Cia alessandrina, Roberto Ercole, che ha illustrato i cambiamenti relativi al numero di aziende ed agli addetti negli ultimi dieci anni. Uno serie di dati che devono essere alla base di tutte le future iniziative da attuare per l'inserimento di giovani in agricoltura.

In Piemonte diminuisce il numero delle aziende e di addetti ma le misure finora adottate (dai piani di insediamento a quelli di miglioramento) non hanno favorito la nascita di nuove imprese, bensì il ricambio nella conduzione aziendale, da padre a figlio. Il dato positivo è l'aumento della superficie media aziendale, ma per conquistare la giusta competitività, molto va ancora fatto, in materia per esempio di ricostituzione fondiaria.

Sulla necessità di politiche più efficaci per l'inserimento di giovani in agricoltura si è soffermato anche il presidente regionale della Cia Piemonte, Peppino Cancelliere, richiamando la responsabilità che la Regione Piemonte ha proprio in questa materia, e la necessità di un serio investimento di risorse sui giovani e sull'agricoltura piemontese.

Particolarmente interessante l'intervento del presidente dei Giovani Cia del Piemonte, Carlo Isaia, che ha richiamato l'attenzione su una necessità fondamentale. Accanto alle misure che le Istituzioni possono mettere in atto per favorire l'imprenditoria giovanile in agricoltura, occorre un maggior senso di imprenditorialità da parte dei giovani agricoltori, capaci di organizzare al meglio i fattori produttivi dell'azienda e di cogliere le occasioni. Da un lato occorre che le istituzioni investano sui giovani, dall'altro che i giovani investano su se stessi, sulla propria capacità di fare impresa.

Peppino Cancelliere, presidente Cia

Dopo l'intervento di Lino Carlo Rava che ha richiamato lo spirito che ha portato alla promulgazione della legge 441 e delle altre misure che sono al vaglio per il potenziamento di giovani imprese, è intervenuto il Sottosegretario Borroni, che ha confermato l'impegno del Governo nell'essere più incisivo sulle scelte europee, affinché la nostra agricoltura non sia penalizzata e si possano attuare politiche dirette a sciogliere i nodi fondamentali, dalla creazione dell'azienda alle questioni fiscali, atte a favorire le giovani imprese agricole.

Cristina Rossi
Cia Alessandria

Consorzi, approvata la legge

Ora diventeranno cooperative e avranno maggiore autonomia

Il Parlamento ha recentemente approvato in via definitiva la legge sul riordino dei Consorzi Agrari che, in estrema sintesi, sono destinati a diventare delle Cooperative in cui sarà consentito - cosa praticamente impossibile con la vecchia struttura - il libero accesso degli agricoltori.

Positivo è stato il giudizio della Cia sulla nuova legge che ha come scopo fondamentale il recupero di un importante strumento da mettere al servizio dell'agricoltura e che dovrà rispondere, nella gestione, direttamente agli agricoltori soci.

La legge avrà probabilmente effetti interessanti anche per il Consorzio di Asti cui sarà finalmente possibile verificare la possibilità di una futura attività autonoma o, come era stato ipotizzato in passato, in associazione con le più ampie strutture delle province confinanti.

Flavescenza dorata e barbatelle: il parere di un operatore

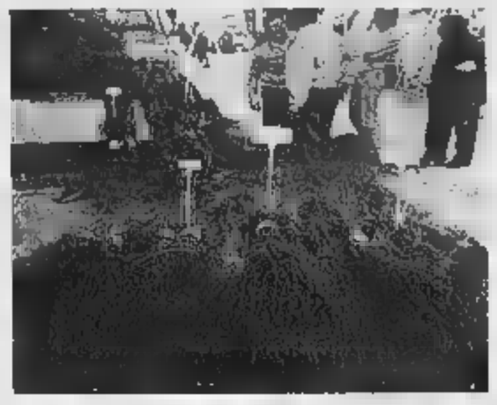
Ma i focolai dell'infezione non provengono dai vivai

Il caso della Flavescenza dorata ha provocato nei mesi scorsi un ampio dibattito sulla pericolosità dell'infezione e sui modi per combatterla. Un dialettico confronto di idee che, grazie anche ai capillari controlli effettuati dal Servizio fitosanitario della Regione Piemonte sui campi delle piante madri e nei vivai (in cui non pare annidarsi, come forse qualcuno pensava, la causa prima del diffondersi dell'infezione), comincia a fare luce sulle prospettive di lotta alla Flavescenza al fine di evitare che l'infezione possa propagarsi indiscriminatamente e provocare così danni di elevata gravità agli impianti viticoli della regione.

«Non bisogna creare inutili allarmismi - afferma Claudio Nicola di Mombercelli, titolare dell'azienda vivaistica leader in Piemonte e presidente della sezione vivaisti della Vignaioli Piemontesi - soprattutto perché si potrebbero provocare danni al vino ed alla sua immagine. Non sempre il consumatore sa distinguere tra la sanità di un prodotto ed un'infezione che colpisce le viti e, proprio per questo preferisce magari servirsi di vini di altre regioni o addirittura di altre bevande».

La garanzia nei confronti del cliente diventa, secondo Nicola, un elemento fondamentale per la buona riuscita, anche commerciale, di un'azienda vivaistica.

«Figurarsi se rischiamo la nostra credibilità evitando di controllare la "pulizia" dei nostri prodotti. D'altra parte è ormai dimostrato - continua il vivaista di Mombercelli - che l'infezione da fitoplasmi non si trasmette attraverso il materiale di propagazione in quanto i tralci non lignificano e vengono scartati durante il prelievo e l'innesto».



Non è solo barbatella che può ospitare la flavescenza dorata. Lo afferma Claudio Nicola presidente della sezione vivaisti della Vignaioli Piemontesi

Allora quali sarebbero le azioni da svolgere nei prossimi mesi per far diventare soltanto «fisiologico» l'allarme Flavescenza?

«Intanto c'è da dire che in questi ultimi mesi i tecnici hanno fatto notevoli esperienze e sapranno giustamente consigliare i viticoltori per la prossima annata. Dal canto mio credo comunque che sarebbe molto interessante che i Sindaci dei Comuni interessati, imponessero (come si fa peraltro in Francia dove l'infezione è presente ormai da diversi decenni) di effettuare la giusta lotta contro lo scaphoideus (l'insetto considerato "vettore" dell'infezione) anche negli incolti e obbligassero i viticoltori a estirpare le piante la cui malattia è sicuramente accertata. In questo modo credo che nel giro di tre/quattro anni al massimo la situazione si normalizzerebbe e la Flavescenza potrebbe essere tenuta tranquillamente sotto controllo».

Il mercato vivaistico piemontese può dunque essere considerato sicuro?

«Non sta a me dirlo - conclude Nicola - che sono parte in causa, ma mi pare che i risultati dei sopralluoghi effettuati dalla Regione siano confortanti a questo riguardo. Spero che i viticoltori ne siano stati informati e che ne traggano le logiche conseguenze».

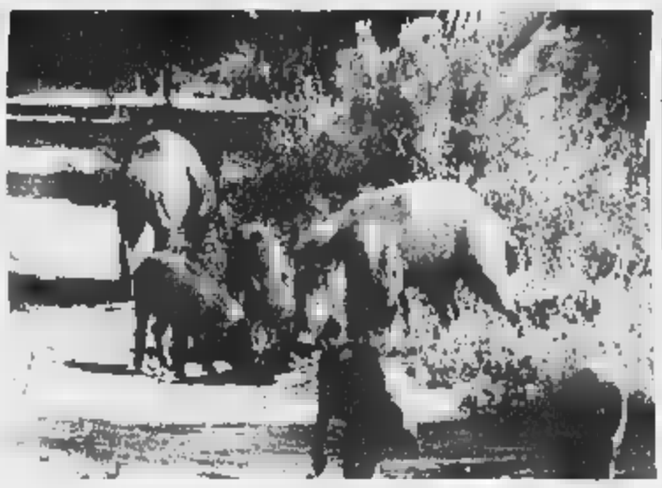
Come affrontare la crescita della presenza e i danni alle colture

Le proposte Cia sui cinghiali

Giovedì un convegno alla «Mandria»

La crescente presenza di cinghiali sul territorio piemontese (le numerose superfici incolte della provincia di Asti sono in genere un «rifugio» ideale per questi animali) ed il conseguente incremento dei danni provocati alle coltivazioni agricole hanno ormai assunto il carattere di una vera e propria calamità.

La Cia regionale del Piemonte ritiene ora indispensabile affrontare il problema alla radice: alla garanzia del risarcimento totale dei danni alle colture agricole devono necessariamente accompagnarsi azioni di prevenzione che limitino il più possibile le immissioni abusive di questi animali, causa prima della loro abnorme presenza. Occorre inoltre permettere ai cacciatori di dare la loro collaborazione, sia all'interno dei piani di abbattimento, la cui procedura autorizzativa deve essere snellita per consentire efficacia e prontezza di intervento, sia nel corso della normale attività venatoria.



La presenza di cinghiali sta aumentando anche nelle campagne dell'Astigiano

La varie soluzioni proposte dai soggetti coinvolti nella questione (Regione, Province, Atc, agricoltori, cacciatori, ambientalisti, ecc.) saranno poste a confronto durante la Tavola Rotonda che la Cia del Piemonte ha organizzato per giovedì 11 Novembre (alle 14,30) nel Parco regionale «La Mandria» di Venaria Reale (Sala della Villa dei Laghi).

Potrà chiedere la riduzione dei contributi

Aiuti a chi ha avuto danni da grandine

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.247 del 18 ottobre 1999 il decreto che riconosce il verificarsi di calamità naturali in provincia di Asti. In particolare il decreto si riferisce alle grandinate del 14 Giugno, del 6 Luglio e del 7 Luglio 1999. I Comuni interessati dalle grandinate sono stati individuati in: Aramengo, Asti, Azzano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cortandone, Cortazzone, Monale, Moncucco Torinese, Mongardino, Montafia, Montiglio e Villanova d'Asti.

I titolari d'azienda agricola con unità attive iscritte negli elenchi dei coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli ed anche i datori di lavoro possono chiedere la riduzione contributiva se il danno alla produzione lorda vendibile è di almeno il 35% del totale.

La riduzione può essere concessa su contributi in scadenza entro l'anno a partire dalla data dell'evento calamitoso e viene concessa nella misura di un quarto (25%) della contribuzione se il danno varia tra il 35 ed il 70 per cento del totale della produzione e della metà (50%) se il danno è superiore al 70%.

La domanda per ottenere la riduzione va presentata nel più breve tempo possibile per procedere, nel caso venga accolta, alla riduzione dei contributi in scadenza nel prossimo mese di Gennaio.

Per presentare la domanda in modo completo, sarebbe opportuno esibire copia di eventuali richieste presentate al Servizio Decentrato per l'Agricoltura in riferimento alla calamità e precisare se l'azienda usufruisce di contributi riguardanti le produzioni danneggiate.

parlare con il mondo al passo con i tempi

le aziende della Cia sono all'indirizzo
www.vino.asti.it

Il sottosegretario Borroni ad Alessandria

Il Governo impegnato su flavescenza e fisco

L'affollato incontro-dibattito sul futuro dell'agricoltura dei giovani, organizzato recentemente ad Alessandria dalla Cia e di cui si riferisce in altra parte di questa stessa pagina, è stato occasione anche per un interessante confronto con il Sottosegretario alle Politiche Agricole, on. Roberto Borroni e con l'on. Lino Carlo Rava, componente della Commissione Agricoltura della Camera, su alcuni problemi che riguardano in modo particolare il Piemonte.

E' stato infatti stato sottoposto all'attenzione del Sottosegretario il grave problema della Flavescenza Dorata che rischia di mettere in crisi uno dei settori più fiorenti dell'economia piemontese, la vitivinicoltura.

Nel confronto con i due parlamentari è scaturito l'impegno per un incontro con il Ministro per le Politiche Agricole, De Castro, che riceverà una delegazione di rappresentanti delle organizzazioni agricole piemontesi (con particolare riguardo a quelle alessandrine e artigiane, che sono maggiormente interessate, al momento, al fenomeno) e degli enti locali.

L'obiettivo dell'incontro, che dovrebbe svolgersi a tempi brevi, è quello di poter varare misure legislative atte a salvaguardare da un lato il reddito delle imprese colpite dalla Flavescenza e dall'altro il patrimonio viticolo piemontese.

Altro punto di grande importanza discusso durante l'iniziativa di Alessandria è stato quello che riguarda il sistema fiscale agricolo di cui si è già parlato, in questa stessa pagina, la scorsa settimana.

Il sottosegretario Borroni, anche sulla base di un recente incontro con le Organizzazioni nazionali che hanno presentato le loro vibrate rimostranze per la situazione che riguarda in particolare l'Irap e l'Iva, ha espresso la ferma intenzione di verificare tutte le opportunità oggi esistenti per rendere meno gravosa la pressione fiscale sulle aziende agricole.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594328
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Piazza Pistone 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via Roma 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Roma 35
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giacosa
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Carretto
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3
lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi
giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
P.zza Umberto I°
sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
giovedì ore 9.00-12.00

Stamane parte la rassegna d'autunno dedicata a S. Martino

A Canelli fiera e moscato

Si discute di vino alle soglie del 2000

Filippo Larganà

CANELLI

S'inizia oggi il primo weekend della fiera di San Martino, il tradizionale appuntamento autunnale organizzato da Comune (assessorato a Commercio e Manifestazioni) e Pro loco.

Fino al 14 novembre, il programma della fiera prevede convegni, spettacoli teatrali, concerti musicali, rassegne gastronomiche di prodotti tipici.

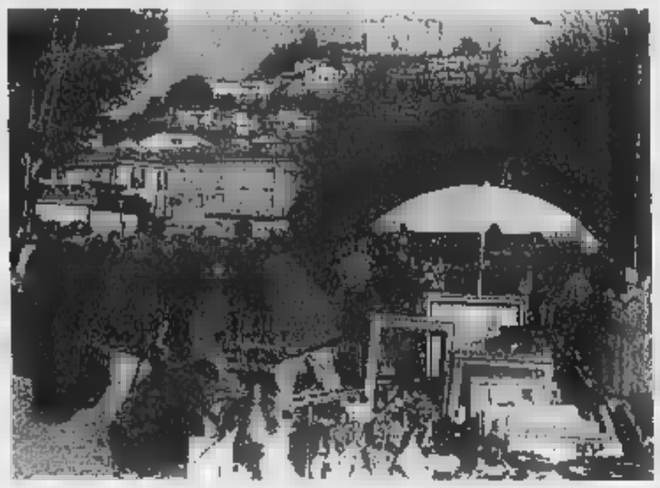
Per quanto riguarda la giornata di oggi dalle 9 al teatro Balbo, ci sarà un convegno sul «Moscato alle soglie del 2000» organizzato dalla Fondazione Giovanni Dalmasso e dall'Università di Torino con il patrocinio di vari enti di vite e vino; esperti parleranno temi tecnici, ma anche del rilancio di un vino che sta vivendo una delle stagioni più delicate.

Alle 18, alla foresteria Bosca, la presentazione del volume «Tuttotartufi», opera che tratta ogni aspetto, dalla nascita alla raccolta al consumo, del «tuber magnatum pico». Il libro è stato realizzato, in collaborazione con l'editore albese Cesare Cena, dalla Casa editrice canellese Fabiano. Per la presentazione del volume è stata annunciata la presenza del giornalista enogastronomo Luigi Veronelli e di Franco Piccinelli, giornalista e funzionario Rai, neivese di origine, presidente della federazione di pallone elastico.

Alle 22, al teatro tenda di piazza Zoppa (riscaldato), serata di discoteca.

Per domani in programma dalle 9, in piazza Cavour, una mostra di antichi mestieri; dalle 10, per le vie del centro città, spettacoli di artisti di strada con clown, trampolieri e musicanti; alle 11,30, in piazza Zoppa, al palatenda, concerto della banda musicale «Città di Canelli», diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, e dalle 16 alle rassegna di gruppi rock.

Lunedì: alle 21, al teatro Balbo, recita della compagnia «degli Acerbi» di Villanova: in scena l'atto unico «Il baule di Mary Shakespeare» di Esther Ruggiero. Tutte le manifestazioni ad ingresso libero.



Da oggi a Canelli è in programma la fiera di san Martino

Andar a caccia di «pulci»

Domani dalle 8 alle 20 in piazza Alfieri tornerà il mercatino delle pulci organizzato dal Napoli club astigiano presieduto da Nunzio Giuliana. Vi possono partecipare commercianti ambulanti, artigiani, hobbisti, collezionisti, giocattolai, restauratori, raccoglitori di merce antica e usata, privati cittadini, che propongano cose vecchie, usate, d'altri tempi, d'occasione. Lo spazio a disposizione per ciascun espositore è di metri quadrati. Per partecipare è sufficiente versare un contributo di mila lire e disporsi entro le 7,30. Per informazioni: 0335/60.61.566 0141/557.018. Il Napoli club annuncia altri due mercatini, entrambi a dicembre: l'8 in piazza San Secondo e il 12 in piazza Primo Maggio.

Mercatone, presentazione del vino nuovo e un premio speciale

Nizza, tra cardi e Novello spunta anche un top gun

Enrica Cerrato

Ieri il patrono San Carlo ha compiuto un piccolo miracolo: in mattinata è comparso il che ha accompagnato i visitatori tra le bancarelle della fiera, inducendo la gente a uscire di casa a fare acquisti.

Come sempre, ressa ai banchi con le ultime novità ed i «boteur» lanciati nel promuovere nuovi prodotti, dagli oli profumati per i massaggi, alle solette per scarpe contenenti un liquido «che fa camminare come sull'acqua, con benefico massaggio plantare».

Molti gli ambulanti di abbigliamento, borse e scarpe in quantità. Un tocco artistico con i quadri realizzati con la sabbia del deserto ed i colorati oggetti dell'artigianato peruviano. I commercianti nicesi hanno fatto gara nell'allestire bancarelle e vetrine prodotti tipici. Con molti omaggi al «re» degli ortaggi nicesi, il cardo gobbo, venduto in media a 7 mila lire. Un prezzo che compensa la fatica di una coltivazione come avveniva un tempo, con il cardo «coricato» e sotterrato per sbiancarlo. Apprezzati i disegni dei bambini delle scuole elementari che hanno ornato le vetrine dei tutta la città (una giuria valuterà e premierà i migliori allestimenti). Per il Mercatone, replica domani, tutto il giorno.

In serata, appuntamento alla Bottega del vino, per il battesimo del Novello, il fresco vino autunnale, che ben si accompagna con la «bagna cauda». Agli appetiti robusti è dedicata la maratona di questo tipico piatto, da mezzogiorno a mezzanotte di domenica. Sempre domani, gran finale della fiera, ricco di appuntamenti: alle 9,30 all'auditorium della Trinità, conferimento del premio «Erca d'argento» al «top gun» nicese, il giovane pilota dell'aeronautica Simone Cavelli. Alle 11, a San Giovanni Lanero, messa in piemontese, organizzata dall'Erca. Nei giardini di palazzo Crova, esposizione di vini, prodotti tipici e tartufi. Esibizione della banda cittadina. Alle 15; nel palazzo baronale di via Pio Corsi, musica celtica con i «Fairy Tales» e distribuzione di zabaglione al moscato. Per i più piccoli, in piazza Garibaldi in funzione il Luna park. Qualche consiglio per i parcheggi: chi arriva da corso Asti potrà lasciare l'auto nell'area dei camion, oppure in piazzale Pertini (sotto la circonvallazione). Altri posti sul Lungo Belbo.

Gobbi, quadrati, saraceni

Tavola rotonda per tre specialità Video sull'Astigiano, terra da film

NIZZA

Nell'ambito della fiera di Carlo, la rassegna «Astincontri» oggi proporrà due interessanti appuntamenti: alla Bottega del vino alle 10, con l'organizzazione di «Astifest», tavola rotonda dal titolo «Il gobbo, il quadrato, il saraceno: tipici, diversi, firmati». L'iniziativa è dedicata al cardo di Nizza, al peperoni della Motta e all'asparago saraceno di Vinchio. Interventi del direttore del servizio di sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda, della dietologa Maria Luisa Amerio e dello storico Gian Luigi Bera. Mariuccia Ferrero del San Marco di Canelli, indicherà alcune ricette. Ospite l'olimpionico Livio Berruti, amante della buona cucina dell'Astigiano.

Alle 16 in sala consiliare, si terrà l'incontro «Cinema e territorio», con la presentazione del video-catalogo realizzato nell'ambito del progetto «Film commission» Giorgio Fossati, con i registi Alberto Signetto e Pier Franco Milanese. Il video mostra possibili località dell'Astigiano di cui potrebbero avvalersi le case di produzione cinematografica come set per un film. Curata dal parco culturale Grinzane Cavour, l'iniziativa sarà presentata da Giuliano Soria, dal critico Stefano Della Casa. Presenti i registi e il direttore di produzione Ladis Zanini. Interventi del sindaco Pesce e degli assessori alla cultura della Regione Gianpiero Leo, del Comune di Torino Adriano Andruetto e della Provincia Vittorio Massano. **le. ce.**

L'atleta Livio Berruti, medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi del 1960, oggi sarà ospite di «Astincontri» per parlare delle specialità della zona

Sapori e bellezze

Costigliole domenica con le miss

COSTIGLIOLE. I tartufi e altre specialità autunnali sulle bancarelle di via Roma e piazza Umberto Primo; i vini dei produttori locali pronti per essere degustati o acquistati alla Cantina comunale; caldarroste, «friciule» e vin brulè della Pro loco da servire ai visitatori infreddoliti: ci sarà tutto questo domani alla manifestazione «Andare per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato».

L'iniziativa, organizzata dalla Camera di commercio con Comune, associazione Trifulau e Pro loco, coinciderà con un altro appuntamento rituale della domenica costigliolese: il mercato ambulante, ospitato in piazza Medici del Vascello.

La mostra-mercato del tartufo e dei prodotti tipici si aprirà alle 9. Poi concerto della banda comunale (alle 10) e l'esibizione degli sbandieratori del rione Cattedrale di Asti (alle 11,15). La premiazione degli espositori s'inizierà alle 11,30: il «Tagliatartufo d'argento» sarà assegnato al miglior esemplare e alla migliore partita presentati dai raccoglitori locali. La «Targhetta d'oro» andrà invece al miglior tartufo esposto da un trifulau proveniente da fuori paese. All'assegnazione dei premi presenzieranno le miss Rosaria Cannavò (Piemonte), Roberta Pelizza (Alessandria), Chiara Sorriente (TV Sorrisi e Canzoni), Donatella Sabatino (Deborah).

Alle 12,30 pranzo nei ristoranti e agriturismi della zona: Collavini, La Madia, Da Emilio, Da Maddalena, Da Rosanna, Da Salvina, La Piazza, Penna Nera, Le Campane, Motta, Errecielle, Santero, Eden, Costa dei Tigli. Nel pomeriggio spettacoli e animazione. La Cantina dei vini resterà aperta tutto il giorno. **(l. n.)**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,05%. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Punto Blu C.so Alessandria, 443 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A Asti tel. 0141.43.64.36

Il Gran turismo

Domani e lunedì rassegna d'autunno con mercato e macchine agricole

A San Damiano tartufi sull'«aia»

Insieme alle trifole anche animali da cortile

SAN DAMIANO. Un profumo inconfondibile stuzzicherà domani mattina i passanti: protagonista della fiera dei Santi sarà infatti il tartufo, organizzata dall'assessorato All'agricoltura del Comune. «È un appuntamento importante - spiega il sindaco Valter Valle - per la nostra economia. Oltre alla promozione dei prodotti locali, intendiamo riportare a pieno titolo San Damiano nell'ambito delle fiere regionali». «La data che abbiamo scelto - aggiunge il sindaco - per promuovere l'iniziativa è fortemente motivata. Nel nostro territorio infatti è proprio novembre il mese più propizio per la raccolta del tartufo. Ad attestare la qualità del prodotto - aggiunge - ci sono i riconoscimenti che ultimamente hanno ottenuto i "trifulau" sandamianesi in altre importanti fiere. Non mancano anche - conclude il sindaco - iniziative a sostegno della promozione della ricerca del tartufo. Ne è un esempio l'agriturismo «Il portichetto» di Claudio Trinchero che sta organizzando su prenotazione visite guidate per la ricerca del tartufo. Numerosi gruppi di tedeschi hanno aderito alla proposta.

IL PROGRAMMA. La giornata si aprirà alle 8 con il mercato ambulante a cui parteciperanno oltre trecento espositori. In piazza 1275 vi sarà l'esposizione di macchine agricole e la mostra-mercato degli animali da bassa corte. «Anche questo appuntamento - precisa il vicesindaco Francesco Massolbrio - sta riscuotendo di anno in anno sempre maggio successo. La rassegna, organizzata sotto l'ala coperta, è infatti specchio dell'allevamento prodotto nei cascinali del sandamianese». «Un momento dunque - continua il vicesindaco - di recupero della tradizione. Per questo motivo lunedì mattina anche le scolaresche faranno visita a questa parte del mercato». Alle 9 in piazza Libertà s'inizierà la mostra-mercato del tartufo. Accanto ai «trifolao» ci saranno anche commercianti e ristoratori. Alle 12 sarà proclamato il nome del vincitore e quindi si darà il via alla vendita dei tartufi. Tra gli avquirenti vi saranno anche i gestori dei ristoranti locali che andranno ad insaporire con il prodotto fresco le ricette presentate nei rispettivi locali. Le donne del Cif e la Pro loco della borgata Torrazzo allestiranno nella stessa piazza uno stand dove saranno [illegible] agnolotti al tartufo e altri prodotti tipici.

LA PREMIAZIONE. Dopo aver apprezzato le qualità della preziosa «trifola», nel pomeriggio si potrà assistere all'esibizione di sbandieratori e tamburini che proporranno giochi antichi con le bandiere. Alle 16 la cerimonia di premiazione con l'assegnazione dei seguenti premi: categoria «trifolao» (al primo classificato il tartufo dorato, al secondo il tartufo in argento); alla categoria «commercianti» e a quella «ristoratori» il primo premio è un affetta tartufi in argento. A tutti i partecipanti sarà inoltre consegnato un attestato di partecipazione. Anche agli allevatori che prendono parte alla rassegna saranno consegnate pergamene. Durante la giornata sarà possibile visitare nella galleria municipale la collettiva di artisti sandamianesi. Lunedì mattina accanto al tradizionale mercato ambulante, proseguirà la mostra-mercato delle macchine agricole. Funziona il Luna park.

Un'immagine del mercato (oltre 300 bancarelle) che animerà domani il paese

Domani e lunedì a San Damiano si potrà visitare anche l'esposizione di macchine agricole in piazza 1275

La rassegna autunnale venne inaugurata sul finire del '500

Fu l'invenzione dei Gonzaga

Nell'800 la clientela era anche torinese

Un manifesto storico della fiera

La fiera di Ognissanti ha origini antichissime. Dai documenti d'archivio sembra che a istituire questo appuntamento annuale sia stato il duca Vincenzo I Gonzaga. Nel 1597, anno d'inaugurazione della fiera d'autunno, la nobile famiglia dei Gonzaga governava il paese. L'iniziativa era stata istituita per incrementare il commercio, valorizzando i prodotti che questa terra offriva con tanta abbondanza e ottima qualità. In origine la fiera era ospitata fuori dalla cinta muraria, ma dal 1643 si decise di sistemarla nelle vie del centro storico. Dal XVII secolo si attesta che il mercato ha sempre riscosso grande interesse. Pittoresca era anche l'esposizione, si racconta ad esempio che i legumi fossero raccolti in piccole sacche, che i venditori disponevano a terra su stuoie. Per quanto riguarda il vino non si hanno notizie precise su come veniva presentato agli acquirenti. Molto probabilmente non si faceva pubblica esposizione, ma si contrattava a domicilio per mezzo di sensali o direttamente con i proprietari. Le maggiori partite di vino venivano acquistate da compratori di Torino. Il mercato delle uve ebbe una vera e propria rinascita nella seconda metà dell'Ottocento. Dal 1850 circa in poi si teneva in piazza Vittorio Emanuele e Umberto I e in «tutti quei luoghi che per carri, mastelli e some potevano risultare comodi durante la vendemmia». E ancora raccontano le cronache «durante la fiera si vedeva un formicolio di gente arrivare da ogni strada, spostarsi qua e là per tutta la giornata: agricoltori, agenti di commercio e di banche, venditori al minuto e all'ingrosso».Non mancavano mai all'appuntamento saltimbanchi, funamboli, ginnasti, giostrai ed artisti di strada. All'aperto poi sotto un pittoresco padiglione c'era il ballo pubblico di tradizione monferrina ricordato come «tentazione irresistibile per le giovani del paese». La moda del tempo prescriveva inoltre una grandiosa festa da ballo o veglia danzante serale che si svolgeva solitamente in un luogo chiuso e signorile.

Nei ristoranti

Menù tipici al profumo delle «trifole»

La giornata del tartufo sarà accompagnata da invitanti ricette. L'iniziativa è dei ristoratori che nei loro locali proporranno piatti accompagnate dalle trifole.

Accanto a menù che presenteranno portate estremamente raffinate con abbinata la «grattata» di tartufo, ci saranno le classiche ricette a base di fonduta e risotto per andare a gustare in pieno il sapore del tartufo sul semplice uovo.

Domani si potranno degustare nei seguenti locali: «Reale», via Roma 37, tel. 0141/982.203; «La fontana», frazione San Pietro 86, tel. 0141/977.123; «Piemonte», via Roma 35, tel. 0141/982.207; «La lanterna», piazza 1275, tel. 0141/982.217; «Il tartufo», frazione San Giulio 26, tel. 0141/977.231; «Il portichetto», frazione Verneglio 11, tel. 0141/982.677; «Il bric dell'usignolo», frazione Lavezzole 88, tel. 0141/982.665.

PROGRAMMA

DOMENICA 7 NOVEMBRE

GRAN MERCATO
NEL CENTRO STORICO

ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE IN PIAZZA 1275

GIORNATA DEL TARTUFO

Ore 9: apertura mostra mercato in piazza Libertà.
Ore 12: degustazione di agnolotti in piazza Libertà e prodotti tipici presso la Cantina Comunale.
Pranzo al tartufo presso i ristoranti locali.
Ore 15.30: esibizione tamburini e sbandieratori di San Damiano d'Asti
Ore 16: premiazione degli espositori:
CATEGORIA TRIFOLAU:
1° premio tartufo dorato
2° premio tartufo in argento
CATEGORIA COMMERCIANTI:
1° premio affetta-tartufi in argento
CATEGORIA RISTORATORI:
1° premio affetta-tartufi in argento

Consegna attestati di partecipazione ai produttori agricoli.

MOSTRA MERCATO DEGLI ANIMALI DA BASSA CORTE

Ore 9: apertura mostra in piazza 1275
Ore 16.30: premio di partecipazione agli espositori

DEI PITTORI SANDAMIANESI
Il gusto dell'arte a San Damiano d'Asti
Esposizione dipinti, pittura, grafica e scultura presso il palazzo Municipale.

LUNA PARK
IN PIAZZA IV NOVEMBRE

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 1999
Continua il **GRAN MERCATO AMBULANTE NEL CENTRO STORICO** e l'**ESPOSIZIONE DI MACCHINE AGRICOLE IN PIAZZA 1275**

AUTOSALONE "VALSANIA"

Autorizzato Volkswagen

S. DAMIANO D'ASTI
P.ZA CAMISOLA 11
Tel. 0141.975581

Arredamenti Mobili & Macchina
San Damiano d'Asti

SAN DAMIANO
V. Carlo Botta, 4
Tel. 0141.97.51.46

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Sergio

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 28 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a 52 mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono 183 in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 34. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il nome di questo vitigno. Più precisamente 12 d'Alba, 4 d'Asti e una del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ma è ben guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglia barberosa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel 1988 la stessa guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta di Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato miglior rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad essere un moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno il mio nuovo barbera, nato da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, condivisa da Rivetti: scelte di rigore in vigna e le barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la vera intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, ci sono anche quattro dolcetti, un Roero e un Asti, il «De Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

50 SUPER

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (del 95): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Vursù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del salto, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera:** d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Lo-cè Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gattera, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, fratelli Soghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra.

Barbera d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accornero, Vignale M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino. Barbera del Monferrato Rivalta 97 Villa Sparina, Gavi

I sette **Barolo** (del 95): Monvigliero, Ill. Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clenco, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.

Dolcetti (quattro) d'Alba Barturot Ca' Viola, Montelupo Albese; di Dogliani Siri D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; delle Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna dei Pitone 98, San Romano, Dogliani.

Langhe (otto): Arborina e Larigi, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja, Monprà Fantino Conterno, Monforte, Luigi Einaudi, Dogliani; Sarile 96 Nada, Treiso; Parlin, Neive, Brumaio, San Fereolo, Dogliani, **Lozzolo** Piasa Rischei 96 Forlelo della Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsej 96 Correggia, Canale, **Asti** De Miranda metodo classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.

E quest'anno, per la prima volta c'è anche un «3 bicchieri» valdostano: il **Vallé d'Aoste** Chardonnay Cuvée Frissonière bois '97, dell'azienda Les Crètes di Aymavilles.

In televisione con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, a Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà a curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti a Melaverde è prevista una puntata dedicata alla carne di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate kooteniche novembrine a Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemontesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento con il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

LA tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Graud Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato ai margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e con una scala a pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 150 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e ha aperto una nuova «via», parallela a quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi a espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati dai «free climber». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure usa di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher o i copper hand. Con un cliff hangher (manico d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo a una micro asperità, quindi il martello spalma un copper hand (testa di rame) con il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intelligente, dosando il peso del suo corpo e trovando la massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.

La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia o un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Lì fa solo ogni 50 metri. Lì si assicura e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.

EMPORIO ARMANI

CHIUDE

e

LIQUIDA TUTTO

EMPORIO ARMANI - Corso Alfieri, 211 - Asti

Moncalvo, ruba i biglietti degli spettacoli del 13 e 14

«Fichi d'india» da tris

Aggiunte due repliche la domenica

MONCALVO

I biglietti per i 350 posti del piccolo teatro comunale si sono volatilizzati in pochi minuti. Decine di giovani hanno atteso pazientemente l'apertura dello sportello a palazzo Montanari per acquistare i biglietti dei «Fichi d'india», il duo comico che aprirà la stagione teatrale aleramica sabato 13 novembre. E in meno di mezz'ora di biglietti non ce n'erano più. Ma fuori, a chiedere di partecipare alla serata, sono rimaste parecchie persone. Qualcuno ha borbottato, altri hanno protestato. A quanto pare, è vero che la gente non vuol più andare a teatro.

Gli organizzatori, l'associazione astigiana «Arte & Tecnica» e il Comune, si sono consultati per affrontare la situazione. Dopo qualche scambio di telefonate, la decisione: lo spettacolo, «Un, due, tre... stella» del duo più scalcinato del cabaret, sarà replicato domenica 14, alle 16,30 e alle 21. «Questo consentirà di non lasciare a bocca asciutta chi è in lista d'attesa - spiega il presidente di Arte & Tecnica, Mario Nosengo - Ritengo però che sarà difficile riuscire a far entrare tutti. Non ci aspettavamo una tale richiesta».

Il duo comico «Fichi d'india» reciterà a Moncalvo il 13 e 14 novembre

Un avvertimento, in realtà, si era avuto. A Moncalvo la notizia che sarebbero arrivati i comici della fortunata trasmissione «Zelig facciamo cabaret» aveva generato una forte attesa soprattutto fra i più giovani. L'«effetto televisione» è fortissimo, i «Fichi d'india» sono diventati famosi nel giro di qualche mese, grazie a una costante presenza sul piccolo schermo e a una comicità un po' sgangherata e fulminante.

Per acquistare i biglietti occorre presentarsi a Casa Montanari; orari: oggi, 10-13 e 15-18; domani, 10-13; giovedì, 10-13; tel. 0141/921.439 o 917.427. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Da lunedì si può telefonare anche allo 0141/31.363.

[c. f. c.]

La compagnia astigiana dei «Tira Tardi» stasera è di scena al teatro aleramico

E stasera si ride in dialetto con la farsa dei Tira Tardi

MONCALVO

Si conclude stasera la rassegna di teatro in dialetto al Comunale. Il fortunato preludio alla stagione invernale, giunto alla 17ª edizione, vedrà in una delle compagnie amatoriali più note dell'Astigiano, i «Tira Tardi» diretti da Bruno Massaglia. Stasera alle 21,15 porteranno in scena la commedia «Che schers l'emusiun», liberamente tratta da vaudeville «Niente da dichiarare?» di Hennequin e Vober. È una classica commedia degli equivoci ambientata all'inizio del secolo: un magistrato intreccia una relazione con una giovane «artista», mentre la figlia si sposa con un conte un po' «timido».

Ingressi: primi posti, 15 mila lire; secondi, 10 mila lire.

Oggi presentazione. Una mostra fotografica

Scandeluzza e Rinco diventano un libro

SCANDELUZZA

Un viaggio nei ricordi, per ritrovare due paesi che non ci sono più. «Scandeluzza e Rinco Monferrato. Le origini, la storia, le tradizioni», è il titolo del libro che verrà presentato oggi pomeriggio alle 18, nel municipio di Scandeluzza, alla presenza del sindaco Dimitri Tasso. Sarà anche inaugurata una mostra fotografica che ripercorre un secolo di storia dei due paesi, attraverso volti e paesaggi monferrini. Autori dell'opera, che si dipana tra storia e sociologia, sono Giovanni Bressano, capo ufficio stampa della Provincia di Torino, e Franco Brigida, sociologo della comunicazione.

Si parte con un'inchiesta sulla solidarietà, su lavori vecchi e nuovi e la politica. «Abbiamo proposto - spiega Bressano - un questionario ai giovani sotto i 25 anni, e agli ultrasessantenni. Nell'ambiente giovanile emergono grandi differenze tra i ragazzi che frequentano scuole superiori o università, e quelli che lavorano in campagna. I primi hanno aspettative e idee simili a quelle dei loro coetanei di città. I secondi denunciano una grande solitudine, oltre a situazioni di lavoro molto dure». Risposta, che evidenziano secondo gli autori, le cause della crisi che investe queste zone e del conseguente spopolamento. Ad inizio secolo Scandeluzza e Rinco contavano quasi 900 abitanti, oggi ne restano poco più di 200. Il Circolo ricreativo, unica attività a Scandeluzza, che vanta la più vecchia licenza per bar del Piemonte, è il protagonista del secondo capitolo. Il terzo è dedicato alla chiesa, mentre il quarto rivisita la storia delle due comunità. Il periodo preso in considerazione va dall'epoca in cui «Scandeluzia e Redingo» erano i nomi dei centri, fino al referendum del '98 per l'unione con Montiglio.

In chiusura c'è un'intervista all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sull'idea e l'appartenenza alla comunità. «Né io né Brigida - conclude Bressano - siamo originari di queste zone. Entrambi possediamo case di campagna dove veniamo nei fine settimana. Ma ci è sembrato giusto svolgere questo lavoro per rendere omaggio a terre che sentiamo nostre. È stato bellissimo parlare con gli anziani e scoprire le loro esperienze di vita».

Uno scorcio del castello di Rinco. L'immagine è tratta dal volume dedicato di Giovanni Bressano, capo ufficio stampa della Provincia di Torino, e dal sociologo Franco Brigida. «Ci è sembrato giusto - dicono - svolgere questo lavoro per rendere omaggio a terre che sentiamo nostre. È stato bellissimo parlare con gli anziani e scoprire le loro esperienze».

Il libro, edito dalla Kosmos, è stato stampato in 1000 copie. Il costo è di 30 mila lire. La mostra fotografica resterà aperta fino a domenica 14 novembre. Questi gli orari: sabato e domenica, 9-13, 16-19; altri giorni, 9-11.

[gi. m.]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il rock dei «Carisma»

Musica dal vivo stasera al disco bar Akhenaton, via dell'Ospedale. Dalle 22 si terrà il concerto del complesso «Carisma» (rock). Ingresso libero.

ASTI

Suona il «Duo di picche»

Serata musicale al circolo Carosello, via Comentina 40. Dalle 22 suonerà il «Duo di picche», ovvero il fisarmonicista Stefano Moresco e il cantante Guido Rota. In repertorio successi italiani e internazionali dagli Anni '50 ad oggi.

VAGNO

Cena sulla bagna

Terzo appuntamento della rassegna gastronomica di Calcavagno. Alle 20,30 nella sede della Pro loco in via Reale, si potrà cenare con un menù (a 26 mila lire) a base di bagna cauda. Informazioni: 0141/906.364.

SAN GIORGIO M.

A Pranzo in Langa

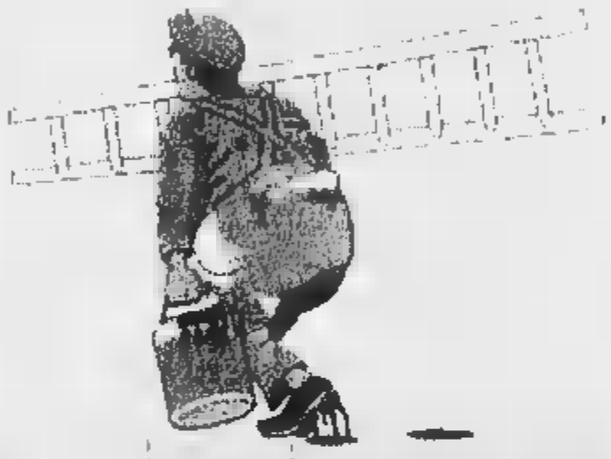
Domani alle 13 nuovo appuntamento della rassegna «Pranzo in Langa»: tappa al ristorante «Bottega del vino» (tel. 0144/69.230). Menù a 40 mila lire.

Azienda leader nel settore antinfortunistico cerca urgentemente
MAGAZZINIERE
max 23enne militassolto anche 1° esperienza. Titolo preferenziale conoscenza meccanica.
Inviare curriculum vitae per Pubblicompass 550 10100 Torino

Gazebo
"Il Sabato del Liscio"
SABATO 6 NOVEMBRE
GIAO PAIS
DOMENICA 7
ALEX GARRO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

ECONOMICI
SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 075.5629370 o tel. 075.562911

SIMBOL
RICCARDO VILLANI
DOMENICA SERA LUIGI GALLIA
AL MARE
0141 [illegible]

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO

CONTROSOFFITTATURE E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
STRADA [illegible] 63 - 14100 ASTI
TEL. 0335.610.9657

ASTI E DINTORNI

ASTI
LOL. Tel 0141-594 147
[illegible]
con P. Pett. e [illegible]
Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-[illegible]085
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Or. 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 085
Haunting. Presenza
di J. [illegible] Bont con L. Neeson, C. [illegible] Jones, I. Taylor
Orario 15,30; 17,40; 19,55; 22,30. [illegible] 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
American pie. Il primo [illegible] non si scorda mai
Orario 16,10; 18,10; 20,15; 22,30 [illegible] 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667
Crazy in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith, H. [illegible], G. Moriarty
Orario 18; 20,15; 20,15; 22,30. Biglietto [illegible] (8000)

LUMIERE Tel. 0141-413.538
Asterix ed Obelix
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 18; 20,10; 22,30 Biglietto 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
Eyes [illegible] shut
di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman, S. Pollack
Orario 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182.
Wild Wild West
di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline
Orario 20,30; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

LUX. Tel. 0141-702 788.
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

SOCIALE (UTL). Tel 0141-701 496
Fight Club
con P. Pett, E. Norton
Orario 20; 22,30. Biglietto 10 [illegible] (8000)

MULTISALA. Sala Verdi tel 0141-701 459.
Haunting. Presenza
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, I. Taylor
Orario 20; 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Jarvis
Gioco a due
di J. Mc Tiernan con P. Brosnan e R. Russo
Orario 20; 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Crazy in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith, D. Moreat, C. Moriarty
Orario [illegible]; 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0141-975.124.
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
Orario 20,15; 22,30. Biglietto [illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-982 268
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas, D. Vengoa
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto 10.000 (9000)

ARISTON. Tel 0144-322.400
Haunting. Presenza
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, I. Taylor
Orario: 20; 22,30. Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Il sesto senso.
di N. Night Shyamalan con B. Wills
Orario: 20; 22,30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible] Tel 0142-452 291
Fight Club.
Orario 15; 17,25; 19,50; 22,25. Biglietto: 12.000

POLL. Tel. 0142-452 081
Notting Hill
[illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 815.
Il sesto senso
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Digi... 12.000 (9000)

[illegible]
NO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
Orario 16; 18; 20; 22,30 Biglietto 12.000

ARIENA. Tel. 0131-252.079
Asterix ed Obelix.
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 16; 18, 20, 22,20 Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenza
Orario: 20; 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 [illegible]
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario: 20,15; 22,30 L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-260.080
American pie. Il pri[illegible]maggio non si scorda mai
Orario: 16; 18; 20; 22,15. [illegible]no 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Il sesto senso
Or.: 16,10, 18,10; 20,10, 22,15. [illegible] 12.000

[illegible]. Tel. 0131-252.707.
Come te nessuno mai
di D. Muccino con S. Muccino, [illegible], L. [illegible] Filippo
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,25 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Fight Club.
Orario: 17; 19,45; 22,30 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Kiarostami.
Il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Dourani
Orario: 16; 18, 20, 22,30. Biglietto: 12.000

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Notting Hill
Orario: 20; 22. Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936
Gioco a due
Orario: 20; 22. Biglietto 10.000 (5000)

A TORINO

LISTA TORNABUONI COMODA **** BUONO *** INTERESSANTI/AMBIENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCA [illegible]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.0373. **Fuori [illegible] mondo** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30. ***

ACTOR'S STUDIO
via [illegible] della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. [illegible], V. M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. 12.000 ***

ADUA 280
c. G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Notting Hill.** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 **

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [illegible] **rix e Obelix contro Cesare** Or. 15,45; 18,20,15; 22,30 Ingr. 12.000. **

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenza.** Or.: 15,20, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12000, anziani 8000; cinecard 10.000 **

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Eyes wide shut** Or.: 15,45; 19; 22,15. ***

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club** V. M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. 12000, anziani 8000; cinecard 10.[illegible] ***

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut.** Viet. min [illegible]. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. Ingr. 12000, rid. mil. rag. 8.000 ****

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 5[illegible]. **Amore a prima vista.** [illegible]: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12000. **

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il viaggio di Felicia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ***

[illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il sesto senso.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Gambaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **L'amante perduta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000 ***

CLAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [illegible]. **Haunting - [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. **

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **American [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. [illegible]; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. **

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. **Star Wars - Episodio I La minaccia fantasma.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.

EDEN
via Montebello 62, tel. 011 327 2214. [illegible] **coppa** Or.: 15,30 [illegible]15, 19, [illegible], 22,30. Ingr. 12000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. **

ELISEO BLU
[illegible] Sabotino, tel. 011 447 5241. **American [illegible]** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutte su mia madre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ****

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. [illegible] [illegible]. Or.: 18,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000; Aiace [illegible].

[illegible]
[illegible] Moncalieri [illegible], tel. 011 661.5447. **Il vento ci porterà via.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000. ****

[illegible] c.so [illegible] 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Star [illegible] - Episodio 1 - La minaccia fantasma** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40 Ingr. 12 000; rid mil. [illegible] 8000; anziani [illegible].

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3023. **Notting Hill.** Or.: 14,40; 17,20, 20; 22,40. Ingr. anz [illegible] 6000; sera 12.000, rid. 9000. **

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenza.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 **Fight club.** V. M. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12000; rid. mil. rag. 8000. ***

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **La ragazza sul ponte.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534.814. **Come te nessuno [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ***

LUX
Gall. S. [illegible], tel. 011 541.283. **Notting Hill.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; [illegible] 5000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Asterix e [illegible] contro Cesare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12000. **

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Lost e Stick pazzi e scatenati.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via [illegible] 31, tel. 011 532.448. **Univrapmen.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. ***

[illegible] 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Gioco a due.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000. **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Fight club.** Viet. min 14. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ***

[illegible]
via XX [illegible]mbre 15, tel. 011 531.400. **Haunting - Presenza** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000. **

REPOSI 4
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. **Sogno di una notte di mezza estate.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. 12.000. ***

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La mummia.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ***

STUDIO RITZ
[illegible] Acqui 2, tel. 011 819.0150. [illegible] **house.** Or.: 18; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. sisce 8.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0209. **Il 13° guerriero.** Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,35. Ingr. 12.000, rid. 8000.

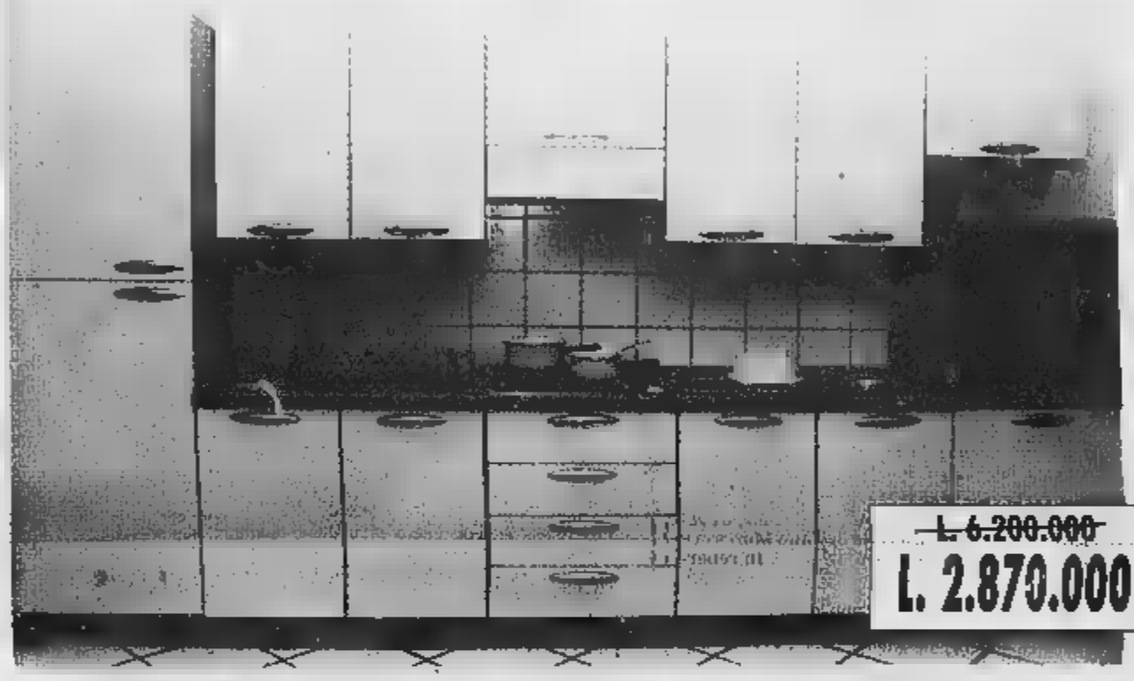
VALENTINO 2
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio [illegible], tel. 011 [illegible]. **Titoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1[illegible]. **Sesto senso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag 8000; anziani 5000.

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

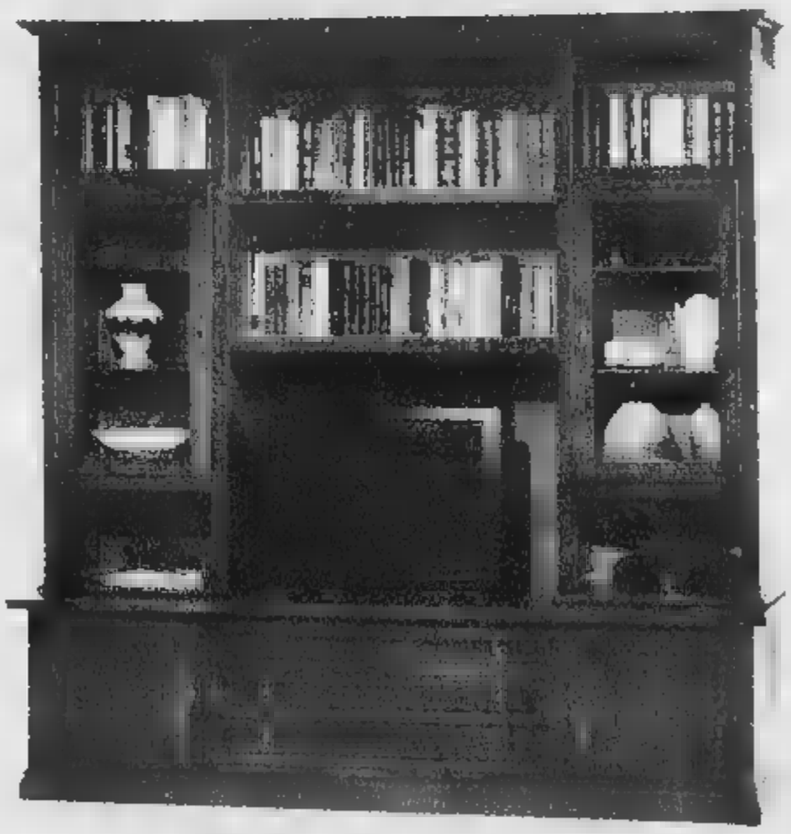
Cucina **ASSELLE** in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina **ASSELLE** classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

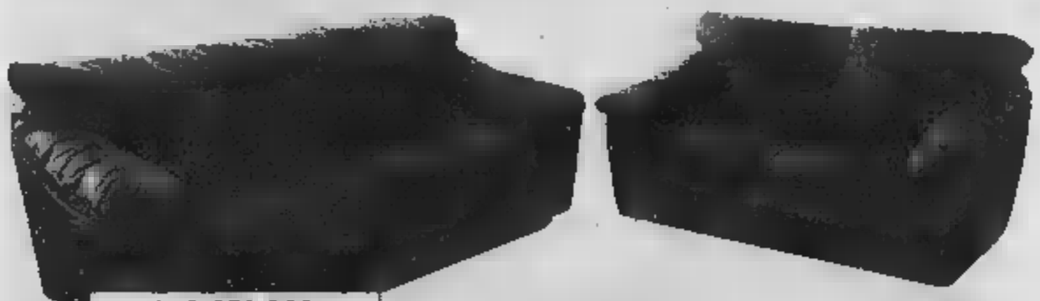
~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.



Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto **ASSELLE** composto da divano ■ 2 posti più divano ■ 3 posti. In ■■■ pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Telefono 6 linee

0172 474646

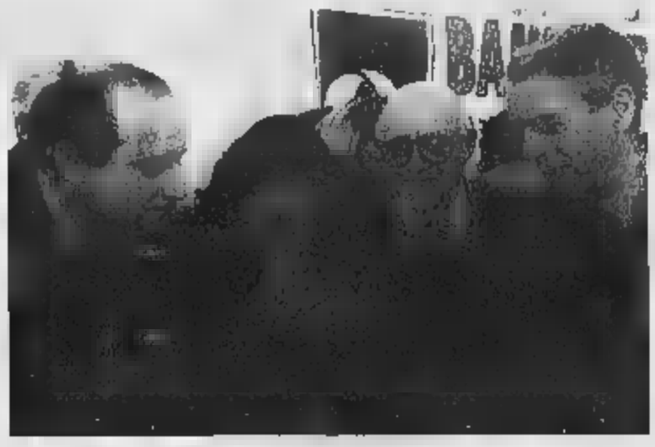
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Domani la fiera, con ricco programma di concerti nel pomeriggio

Montechiaro, trifole e musica

Confermata la presenza di Natalia Estrada

Natalia Estrada sarà la madrina della fiera del tartufo in programma domani a Montechiaro. La frizzante show girl arriverà verso le 11,30 per premiare i trifolao che avranno presentato i pezzi migliori. Poi le sarà consegnato il riconoscimento «Montechiaro e i suoi tartufi»



[illegible] CON LA PRO LOCO

[illegible] D'ASTI. Una possibilità [illegible] assaggiare gli aromi e i sapori del tartufo, la offre la Pro loco che organizza per domani, il «pranzo del trifolao». Al prezzo di 45 mila lire, si potrà gustare [illegible] seguente menu: salame tartufato con pane alle noci, carne cruda al tartufo, cotechino [illegible] lenticchie; agnolotti casarecci al tartufo; brasato con polenta; zabaglione montechiarese; frutta, vino.

MONTECHIARO D'ASTI

La speranza è che la sua «solarità» riesca a sconfiggere [illegible] grigio [illegible] cielo di questi ultimi giorni. Lei è Natalia Estrada che [illegible] confermato la sua partecipazione, come madrina, domani alla fiera del tartufo. «Per il resto le premesse sono per una grande giornata di festa» anticipa Paolo Luzi, [illegible] e tra gli organizzatori (con Pro loco, Comitato Palio e gruppo Alpini) della manifestazione. Sono attese numerose comitive da fuori Piemonte, [illegible] soprattutto, è annunciata una nu[illegible] presenza di trifolao. «Quest'anno - spiega Luzi - daremo ai cercatori che portano in fiera i pezzi migliori, premi in denaro: un incentivo che ha convinto i più [illegible] non scegliere altre piazze».

IL PROGRAMMA. L'apertura della fiera è alle 9: sulla piazza del municipio saranno allestiti i banchetti dei trifolao, mentre lungo la via centrale si potranno [illegible] gli stand con prodotti locali: vini, formaggi, dolci, artigianato; anche i negozi del paese sono aperti. Alle 10 partirà il corteo storico, con gli sbandieratori [illegible] le damigelle del Comitato Palio, accompagnati dalla banda di Grana.

[illegible] PREMIAZIONE. Verso le 11,30 è previsto l'arrivo di Natalia Estrada. La frizzante show girl parteciperà [illegible] premiazione [illegible] trifolao che avranno presentato i pezzi migliori. A mezzogiorno le parti si invertiranno: alla Estrada sarà consegnato, dal Comune, il premio «Montechiaro e i suoi tartufi».

SI CANTA E [illegible] BALLA. Dalle 15 artisti di strada, teatro dei burattini e distribuzione di caldarroste e vino; ricco il pomeriggio musicale: il gruppo «Ij cantadanseur» proporrà canzoni e ballate piemontesi, Piero Montanaro e Pi[illegible] Milenr si esibiranno con «canté [illegible] mia tera» e alle 16, concerto [illegible] «Gli Astensi».

DOVE [illegible] MANGIA. Menu al tartufo al ristorante «Tre Colli» (0141-901.027), «Universo» (0141-999.220), «Canestrello d'oro» (0141-209.191) «Chicco di caffè» (0141-992.378).

A spasso sui «Percorsi d'arte»

Mostre di pittura, scultura e ceramica

MONTECHIARO D'ASTI

Si chiama, e non a caso, «Percorsi d'arte». E difatti è un vero e proprio itinerario tra le diverse forme delle espressioni artistiche la proposta che fa, come di consueto, contorno alla fiera del tartufo. L'iniziativa è di Ernestino Rebaudengo, pittore e negli ultimi anni, curatore di mostre non solo [illegible] Montechiaro, dove ha allestito il centro «RebaudengoArte», ma anche nel resto dell'Astigiano e fuori provincia.

Domenica, dall'alba al tramonto, in punti diversi del paese, pittori, ceramisti, scultori, proporranno le loro creazioni. Si parte dal cortiletto davanti la chiesetta dell'Annunziata dove si [illegible]ganizzerà il terzo trofeo alla memoria del pittore astigiano Giovanni Campini, con artisti provenienti dal Nord Italia.

Nel centro culturale «Lorenzo Ferraro» espongono una trentina di artisti che hanno partecipato alle varie manifestazioni allestite durante l'anno: Alfio Amadio, Tata Ardagna, Giuseppe Colli, Oscar Corradini, Mario Cumani, Giancarlo Ferraresi, Giovanni Gentili, Silvia [illegible] Bartolo, Giovanni Icardi, Pietro Macchiolo, Michelangelo Marullo, Marius, Emma Massa, Antonella Murgia, Giuseppe Navone, Vincenzo La Porta, Giovanni Rapicano, Anna Maria Ricci, Eugenio Santoro, Paolo Santoro, Gianni Grignani, Raffaele Iovine, Angelo Zuffinetti.

Infine, ultimo «percorso» con le mostre personali: l'antologica di Carlo Meloni (morto nel 1967) decoratore di chiese [illegible] palazzi piemontesi, [illegible] del figlio Nino, architetto, figurativo moderno, poi lo scultore Cesare Oneda propone nuove opere in pietra del Finalese.

Domani il centro storico del paese ospiterà una grande rassegna d'arte

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L
piazza Alfieri 34, 14100 Asti
tel. 0141/53.03.57
fax 0141/53.82.00
orario: lunedì-sabato 9-19
domenica 10-13
via Leone Grandi, 14100 Asti
tel. 0141/35.30.34
www.provincia.asti.it
e-mail: turismat@provincia.asti.it

Pizzeria Ristorante L'UNIVERSO
CUCINA [illegible]
SPECIALITÁ [illegible] DI PESCE
MONTECHIARO D'ASTI REG. BETTOLA: Tel. 0141.999220

ALLEVAMENTO PROPRIO
A DUE [illegible] DALLA PIAZZA DEL MUNICIPIO...
MACELLERIA GRAMMATICO Anna
Via Piesenzana, 46
Tel. 0141-999328
[illegible] LA DOMENICA MONTECHIARO - (AT)

F.LLI LISTAUTO s.n.c. Vendita e Assistenza
USATO GARANTITO
Audi 80 [illegible] '93
VW [illegible] TD '92
[illegible] 155 V6 '94
Ford Sierra ecogas clima '90
VW Golf 1.3 ecogas '90
Renault Traffic 3 posti revisionato
Str. Stazione, 22 - Tel. 0141 999.750 - MONTECHIARO d'ASTI

PALESTRA
Power Gym
Body Building
Spin Byke
Aerobica
Fitness
Preparazioni sportive
Sauna
Sala Massaggi
Fraz. Nocciola, 65 (cortile Eliotax) • Montechiaro d'Asti • Tel. 0141/690920

Visite guidate su prenotazione
Alfiano Natta (AL) Tel. 0141 922124
0141 922426 Fax 0141 922503
Castello Ra[illegible]

Le sfide di oggi nelle serie B1 e B2

Il volley astigiano è già sotto esame

ASTI

Astigiane in campo nella quarta giornata dei tornei di serie B1 e B2.

[illegible]dia Caronno [illegible]la strada [illegible] Bm2

Seconda trasferta consecutiva, la terza sui quattro incontri di que[illegible] inizio di stagione, per la Biemmedue che, alle 21, gioca sul parquet di Caronno Pertusella (Varese), [illegible] l'Italy Hairf. Un match [illegible] per [illegible] formazione astigiana ancora alla [illegible] della miglior condizione e dei tre punti che le permettano di non perdere contatto dalla testa della classifica. Il Caronno da cinque stagioni in B1, lo scorso anno si salvò all'ultima giornata [illegible] spese della Voluntas. Attualmente i varesini hanno 5 punti in classifica: frutto delle vittorie per 3-1, in casa, contro [illegible] Bra Cuneo e per 3-2, [illegible] La Maddalena (Sassari), contro il Garibaldi. Elementi di spicco del sestetto, allenato da Aniello Mosca [illegible] Brescia e Novara), che ha sostituito Marco Fumagalli, sono il palleggiatore [illegible] Caro (ex Gonzaga Milano) [illegible] l'ala Perfetti. Indisponibile l'attaccante Lezzi (ex Vercelli), squalificato, dovrebbero completare il sestetto i centrali Berton e Mariani, l'opposto Reggio (di ritorno dal Vercelli) e l'altra ala Grisoli. Libero giocherà Giudici. In organico anche il palleggiatori Ferrario e Loparco, lo schiacciatore Rossi e l'opposto Simonetto. La Bm2 [illegible] reduce dalla vittoria p[illegible] 3-0 sul campo della [illegible] Decimomannu: il [illegible] non ha dissipato tutte le perplessità sulle condizioni di forma [illegible] alcuni giocatori [illegible] sul completo adattamento del sestetto al nuovo sistema di gioco. Preoccupante soprattutto l'impotenza che attanaglia la squadra quando si [illegible] a dover chiudere i set.

Contro [illegible] Caronno [illegible] tecnico Gulinelli dovrebbe mandare in campo: Rabezzana [illegible] palleggio, Gallin opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. A disposizione anche Casalone, Costa, Cei e Pozzatello. In settimana la Bm2 ha effettuto un'amichevole [illegible] la Mokaor Vercelli (4-0).

La quarta giornata riserva il match-clou al posticipo di domani quando, alle 18, a Vercelli, si affronteranno, nel derby regionale, Mokaor e Pavic di Romagnano le due matricole terribili del girone. Un [illegible] dei vercellesi consentirebbe agli astigiani, in caso di vittoria sul Caronno, di riagguantare la testa della classifica. [ca.l.]

Marco Aiello e, sopra, Luca Reggio

Per la Voluntas è [illegible] l'ora [illegible] verità

Il campionato di serie B2 è giunto solo [illegible] [illegible] quarta giornata ma per la Voluntas scocca già l'ora della verità. A partire dalle 18, sul parquet del Giobert, va infatti in scena lo scontro più importante del turno: quello che vede di fronte i nero-arancio astigiani contro il Bassi Gorgonzola Novara, squadra indicata, alla vigilia, come la maggior indiziata per il salto di categoria. La società novarese, allenata [illegible] due stagioni da Fabio Mancin che ha sostituito Aniello Mosca, ha infatti inserito, in estate, su un organico già affidabile, l'opposto De Cecco, proveniente dal Reima Crema di A2, il palleggiatore Vincenti, ex Bergamo di B1 [illegible] l'ala Martini, dal Model Lugo Ravenna di B1. L'organico è completato dal libero Giro, dai centrali Della Torre, Boscolo e Oldani, dalle ali Ferrarotti (ex Cus Torino) [illegible] Barbero, dagli universali Pozzato [illegible] Goddi e dal vice-regista Berticelli. Il Novara è reduce dalla sorprendente sconfitta casalinga per 2-3 contro il Biella, mentre [illegible] prime due giornate aveva battuto per 3-0 il Caluso e 3-2 il Merate, fuori [illegible]. La Voluntas, che in classifica supera di due lunghezze i novaresi, nell'ultimo turno ha invece battuto con [illegible] convincente 3-0 il Monza riscattando la carambolesca sconfitta di Bellusco e denotando miglioramenti a muro e nella tenuta fisica. Col Novara il tecnico Vignetta dovrebbe confermare la formazione [illegible] questo inizio di stagione [illegible]: Domizioli in regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. Potranno trovare spazio anche Frulio e Gianniello in recupero di condizione. «Col Novara - dichiara il tecnico Vignetta - vedremo di che pasta siamo fatti. Il gruppo c'è e possiamo dire la nostra nella lotta per il vertice». [ca. l.]

La Cierre torna sul parquet col Bra dopo la morte della sua ala Grossi

Primi canestri senza Andrea

Aperta una sottoscrizione a favore del Pegaso

ASTI

Non sarà una [illegible]partita [illegible]ome le altre quella che stasera si gioca al palazzetto di via Gerbi. La Cierre torna in campo dopo due settimane per affrontare alle 21,15 l'Abet [illegible] nel [illegible] di serie C1. Il lutto al braccio che porteranno i giocatori astigiani sarà un ulteriore gesto per non dimenticare e non far dimenticare Andrea Grossi, ucciso da infarto [illegible]l parquet di Casale. Un ritorno al basket giocato, ricco di incognite per la formazione astigiano: nessuno è ancora in grado di dire come reagiranno Oggero e compagni di fronte alla sfida agonistica.

«Questa settimana abbiamo fatto due allenamenti - racconta il coach Meo Sacchetti -. I ragazzi hanno lavorato con molta intensità. Speriamo di riuscire [illegible] pensare durante la gara solo alla pallacanestro».

Sono stati quasi delle sedute psico-analitiche quelle tra i giocatori e Sacchetti: «Abbiamo parlato a lungo, ci siamo confrontati - spiega Sacchetti - abbiamo fatto insieme una bella discussione. Adesso vorremmo chiudere questa dolorosa pagina [illegible] dare un significato a quanto è avvenuto a [illegible] mio atleta, un loro compagno».

Sacchetti ci tiene a tornare a discutere di basket, come dovrebbe sempre [illegible]. E allora ecco puntuale la descrizione degli avversari odierni: «Il Bra possiede dei buoni tiratori, Marengo [illegible] Oberto. Ha in Patria un lungo di movimento, mentre Sannino è [illegible] giocatore esp[illegible]. E' [illegible] classica compagine di categoria». In graduatoria i cuneesi hanno due punti dopo quattro giornate. Nel turno passato hanno perso [illegible] il Gavirate per 93-78. La Cierre ha [illegible] punti ma deve ancora recuperare la gara con il Legnano (la partita è prevista sul terreno dei lombardi mercoledì sera).

Sacchetti ha convocato come decimo uomo Simone Allara, preferito al giovane Marco Ercole. La Cierre ha intanto aperto una sottoscrizione in memoria di Andrea Grossi.

Il ricavato sarà devoluto in parti eguali al Gruppo sportivo Pegaso e all'Anfass di Asti. Le offerte potranno [illegible] consegnate tutti i giorni dalle 17 alle 18,30 oppure spedite alla sede della Cierre, [illegible] piazza Alfieri 61 (telefax 014)/531.411).

Classifica. Saronno, Gavirate, Cosale [illegible] punti; Alba 6; Cierre, San Giorgio, Dogliani, Rho 4; Novara, Derthona, Legnano, Sesto San Giovanni, Bra 2, Cassano 0. [e.a.]

Basket 86, punti contro la crisi

Trasferta [illegible] Castelnuovo Scrivia Solo [illegible] vittoria in campionato

ASTI

Impegno esterno per l'Asti Basket, che alle 21 gioca contro [illegible] Castelnuovo Scrivia nel campionato di serie C2. Il quintetto allenato da Andrea Frediani ha fatto un passo indietro la settimana scorsa perdendo il confronto con i Frogs Vercelli. Dopo [illegible] prime cinque giornate la classifica della compagine astigiana piange: [illegible] appena due i punti, ottenuti con il Veloces Vercelli quindici giorni or sono. Anche il Castelnuovo non sorri[illegible]: finora ha conquistato [illegible] sola vittoria.

Dall'Asti Basket [illegible] attende dunque una prestazione che fughi tutte [illegible] ombre. Finora i maggiori problemi [illegible] venuti dalla difficoltà dei nuovi Gilardenghi, Manina, Buzzi a inserirsi in una squadra collaudata da un tipo diverso di gioco.

Cadetti. La formazione della Cierre guidata da Maurizio Selvemini affronta oggi in [illegible] palazzetto, ore 15,30) [illegible] [illegible]ssano. Dopo le prime tre giornate gli astigiani hanno 4 punti. Nell'ultimo confronto hanno battuto l'Ivrea 74-68. Grande protagonista è stato Davide Brezzo, autore [illegible] 39 punti.

Juniores. La Cierre ha perso la sfida esterna con il Biella per 83-67 (primo tempo: 42-30). La compagin[illegible] laniera ha schierato anche Rocca, decimo uomo della Fila in A1. Questa è la seconda sconfitta dei bancari in altrettante partite giocate. Il prossimo incontro della Cierre sarà martedì alle 18,30 contro l'Auxil[illegible] Torino.

Tabellino. De Milano 4, Brezzo 15, Perissinotto 19, Martinelli G, E. Bosia [illegible], Ercole 12, R. Bosia, Raviola, Ilic 5, Andreo 4. [e.a.]

La Tubosider ad Albisola, il Cdc riceve Cuorgnè

I «ferrovieri» oggi sfidano lo squadrone del Caudera

Giovanni Copponi

ASTI

La [illegible] positiva delle squadre astigiane di bocce continua. Anche nella terza giornata Tubosider, Dlf e Cdc hanno registrato positive prestazioni culminate in tre vittorie. La Tubosider ha risolto a [illegible] favore lo scontro con il Brb Ivrea, l'unica formazione del girone che poteva insidiare la marcia di Losano e compagni: il punteggio, 14-6, è abbastanza eloquente e dimostra il momento favorevole della squadra di Ruscalla. [illegible] 10 partite di cui [illegible] compone un incontro soltanto tre sono stati appannaggio degli eporediesi.

Oggi la Tubosider va ad Albisola dove dovrebbe mette[illegible] in carniere un'altra vittoria: la matricola ligure è infatti all'ultimo po[illegible] con zero punti. Domenica scorsa frattanto, nella poule inaugurale [illegible] 8 quadrette del bocciodromo Nosenzo dopo la ristrutturazione una formazione della Tubosider (Ruscella-Losano-Cerrato-Dominini) ha vinto la Coppa Avena battendo [illegible] finale la Ferrero Caudera di Ballabene.

Il Dlf, che è sempre secondo [illegible] classifica alle spalle degli imbattuti Ferrero Caudera, Auxilium e Ucci Pianezz[illegible], ha vinto 15-5 a Voltri. Oggi arriva [illegible] Castelnuovo Don Bosco [illegible] Ferrero Caudera con il suo squadrone: l'incontro si prospetta molto interessante.

Infine in serie B il Cdc ha colto un bel [illegible] a Biella contro [illegible] Gaglianico (10-6) ed [illegible]n classifica figura al terzo posto con [illegible] punti alle spalle di Fucine Rostagno ed Aostana che precedono la squadra dei coniugi Argentero di un solo punto. E la quarta giornata, oggi, propone ad Asti uno scontro al vertice tra Cdc ed i canavesani del Fucine Rostagno di Cuorgnè.

VOLLEY

Campionato di serie C

Arol Team domani contro la temibile Micon [illegible]

ASTI. Gara interna delicata per l'Arol Team (serie C di volley) che domani, alle 18, alla palestra del «Gioberti» affronta il Massa Micon Corio vittorioso domenica scorsa per 3-2 contro il Parella di Torino, squadra giunta quarta classificata nello scorso [illegible]mpionato.

La formazione astigiana è reduce a sua volta da un successo a spese del Peveragno (rinforzato da tre atleti provenienti dall'Alpitour Cuneo di [illegible] B1) battuto per 3-0 (25-23;25-19;25-14) in oltre un'ora di gioco.

L'Arol, in questa occasione ha disputato una delle migliori partite stagionali: i giocatori sono [illegible]ti impeccabili in tutti i fondamentali. Buttuti (autore tra l'altro di sette battute punto) è risultato tra i migliori in campo insieme [illegible] il palleggiatore Maccagno e Roberto Puntoni (era invece assente Glinac per motivi [illegible] lavoro).

CALCIO

Il Piovera battuto per 1-0, i biancorossi avanzano

L'Asti è nei quarti di Coppa e prepara la sfida di Acqui

ASTI

Galletti nei quarti di finale della Coppa Italia. L'Asti ha superato giovedì [illegible] la formalità del Piovera. Forte del 2-4 inflitto all'andata agli alessandrini, l'undici biancorosso ha gestito l'incontro, vinto per 1-0. Il gol del successo porta la firma di Gai, a segno al 50'.

Sotto la pioggia, con uno sparuto pubblico al riparo della tribuna dello stadio «Censin Bosia», il mister astigiano Franco Delladonna [illegible] schierato le seconde linee, definizione che non piace troppo al tecnico che considera i [illegible] giocatori tutti titolari.

Turno di riposo dunque per Di Bartolo, Schiavone, Sangilles, Avanzi e Larocca. Dentro fin dall'avvio Lorusso, Penna, Poggio, Spugna. In attacco l'accoppiata Daidola-Gai.

«La gara è stata interpretata nel modo giusto dall'Asti - spie[illegible] Delladonna - abbiamo preso anche tre pali con Lorusso, Bucciol [illegible] Pallito. Non abbiamo rischiato nulla: eravamo consci di avere un grosso vantaggio e questo ci ha indubbiamente agevolati».

Archiviata la Coppa, il pensiero torna al campionato: domani ci sarà una di quelle sfide che forniranno indicazioni reali sul valore dell'Asti, reduce da cinque risultatati utili consecutivi: Bucciol e compagni affronteranno in trasferta l'Acqui, che li affianca al secondo posto in classifica: «I termali sono una delle squadre attrezzate per salire - dice Delladonna - [illegible] è ancora una partita decisiva per la promozione, ma sicuramente va affrontata con la giusta determinazione».

Acqui e Asti sono già state avversarie [illegible] Coppa Italia. Pareggio all'andata e vittoria bian[illegible] [illegible] ritorno: «In quell'occasione non [illegible] forse [illegible] [illegible] Acqui, ma anche l'Asti [illegible] era sicuramente quello che giocherà domani», conclude battagliero Delladonna. [e.a.]

Gianluca Gai: il giovane «galletto» ha siglato il gol della vittoria nella sfida di Coppa Italia con il Piovera

CINEMA
LUMIERE
DON BOSCO
CORSO DANTE 188 - ASTI
ASTERIX E OBELIX

Venerdì	20.10 - 22.30
Sabato	18 - 20.10 - 22.30
Domenica	16 - 18 - 20.10 - 22.30
Lunedì	20.10 - 22.30

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
via Pisa n°5/9 - 14100 - ASTI
Tel. 0141.538805
Fax 0141.353905

SPORT FLASH

[illegible]

A Castell'Alfero si [illegible] il Callianetto

Alle 11 nel salone Rosso del castello di Castell'Alfaro, il Comune incontra la squadra di tamburello del Callianetto che ha recentemente conquistato la promozione in serie A. [gi.m.]

[illegible]

Stasera alla piscina di via Gerbi l'«A&B Cup»

Dalle 20,30, alla piscina comunale «A&B Cup» manifestazione giovanile (Esordienti) ideata dall'Asti Nuoto. Tre le squadre: Asti Nuoto, Junior Pentathlon e Derthona. Saranno 78 i partecipanti: si confronteranno nei 50 e 100 stile libero e nella staffetta 4x50. [e.a.]

[illegible]

Convegno sui giovani al Don Bosco

In occasione del ventennale del riconoscimento delle Polisportive giovanili salesiane da parte del Coni, oggi al teatro Don Bosco alle 15 convegno su «Pre-adolescenza: età dell'abbandono». Relatore-moderatore Mario Del Piano, esperto in problematiche giovanili. Al termine [illegible] premiate le società Pgs con vent'anni [illegible] affiliazione e i presidenti regionali Pietro Gallo, Giuseppe Bracco, Giacomo Sala e Maria Teresa Novelli. [e.a.]

PALLAVOLO

In campo i sestetti femminili di serie C [illegible] D

Nel campionato di serie C femminile l'Autostyle Package è impegnata in trasferta (ore 20,30) col Carmagnola. Tutte fuori casa le tre astigiane di serie D: la capolista Pgs Rig gioca contro il San Mauro Torinese, la Futura San Damiano a Torino contro il Meneghetti e l'Azzurra Moncalvo affronta [illegible] [illegible]té d'Aosta il Pont Saint Martin. Nella serie D maschile il San Damiano ospita alle 20,30 il San Mauro e il Grande Volley attende [illegible] palazzetto (ore 17,45) la visita del Cuneo. [e.a.]

CALCIO

La Nicese 2000 in trasferta [illegible] Carmagnola

Anticipo di campionato per la Nicese 2000 in Prima categoria. La formazione guidata da Moretti affronta in trasferta alle 14,30 il Carmagnola '98. In graduatoria la Nicese è terza con 15 punti, i torinesi sono sono quinti con 13. Anche in [illegible] [illegible] disputano oggi (ore 14,30) alcuni anticipi; girone A: Mazzola-Annone; Incisa-Factotum. Girone B: Villa San Secondo-San Paolo Solbrito. [e.a.]

Una serata speciale: la tua famiglia [illegible] una videocassetta

Paura, paranoia, angoscia, disperazione
CUBE
IL CUBO
film di fantascienza strutturato come un videogioco ma incredibilmente ricco di sorprese [illegible] tensioni

[illegible]
il film di fantascienza dell'anno, incredibile mix di azione, videogame e kung fu, [illegible] effetti speciali mai visti, interpretato da Keanu Reeves e Laurence Fishburne

PSYCHO
A cento anni dalla sua nascita, un omaggio ad Alfred Hitchcock una storia che vi terrà con il fiato sospeso, rivisitata fedelmente e con un cast eccezionale: Vince Vaughn [illegible] Anne Heche

IN DREAMS
un thriller tesissimo, con inquietanti risvolti parapsicologici, denso di legami con il paranormale. Con Annette Benning, Robert Downey jr, Aidan Quinn

La terra [illegible] in pericolo... La minaccia ha [illegible] [illegible] terribile [illegible]
un thriller di grande ritmo ed azione, un'interpretazione memorabile di James Remar, [illegible] del genere thrilleraction

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027

IL PRINCIPE D'EGITTO
un film colossale, un capolavoro con effetti speciali strabilianti, che narra una grandiosa avventura, quella di Mosè In vendita

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▶ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▶ Programma lavaggio a mano ▶ User's logic interface ULI ▶ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▶ Oblò inclinato di 20° diametro 30 cm, apertura a 180° ▶ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▶ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▶ Prestazioni certificate AA: consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga. L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare [illegible]

TOP

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

DAL 4 NOVEMBRE SEGUI LA STRADA CHE PORTA AL CENTRO

DOMENICA 7 NOVEMBRE APERTO
ORARIO CONTINUATO

Viglian Centro commerciale

Superstrada BIELLA-COSSATO
VIGLIANO BIELLESE (BI)

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

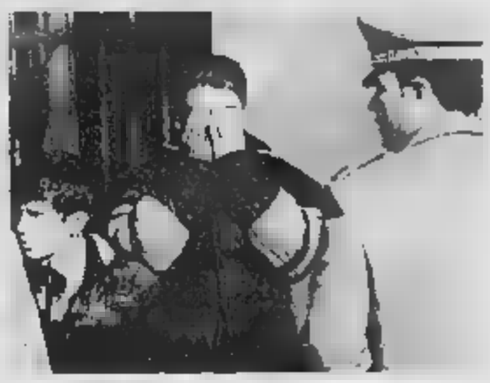
La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.



Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provvisite per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta di 8 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti in Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

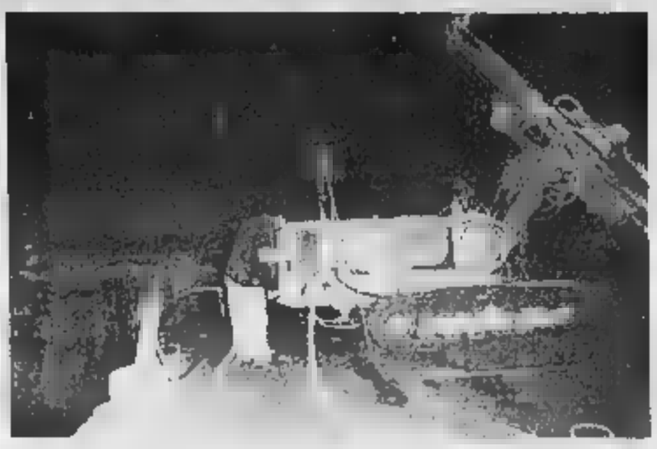
Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo



Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non sa che per Paolo c'è stato scampo

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» ripetono i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine e quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra è arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continueranno a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allerta a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Il questore Nicola Izzo

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il loader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». E' convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in contesti e necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è spesso diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Cgil Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli animi dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Belnetta, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

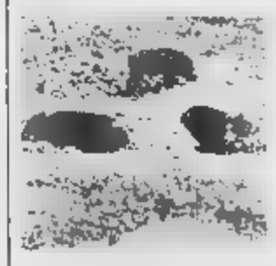
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di un'indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Uc.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata Il milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra -. Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Allarme degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti alla Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa 800 persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice Beloit rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel Tenda vertice italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza né «accidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Santuario cetacei su Blu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Cittadinanza onoraria di Serravalle Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per il calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

Il minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

5-9: Abitudine quotidiana; **8.25**: Prima pagina; **6**: Viabilità; **7.15**: Agenda locale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-5**: Notturno Musicale.

Lettera ai clienti

E&B
ORAFI IN COSSATO
l'Originale

Vi ringraziamo per aver aderito al di sopra delle più rosee previsioni alla nostra iniziativa "sconto 33%" per tutto il mese di ottobre.

Vi comunichiamo che dal 6 novembre ci troverete completamente ristrutturati e rinnovati nell'arredamento, con nuove prestigiose marche di orologi, gioielleria, oreficeria per poterVi dare un servizio migliore.

Grazie ancora!

E&B
ORAFI IN COSSATO
Via Mazzini, 24 - COSSATO
l'Originale

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
[illegible] - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 8 Novembre 95
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. [illegible]

In occasione della Giornata nazionale

La sfida dei ricercatori per battere il cancro

Domani un convegno al teatro Sociale con la presentazione dei nuovi studi

BIELLA

Giornata nazionale, domani, dedicata alla ricerca sul cancro, con convegni ed iniziative a sostegno dell'attività degli istituti. La manifestazione, organizzata dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro sarà caratterizzata in città da un convegno in programma al Sociale con la partecipazione di studiosi e ricercatori. La ricerca sul cancro è un argomento su cui il Piemonte è molto sensibile: si pensi che in dieci anni quasi un milione di piemontesi ha v[illegible] alla Fondazione per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli, 130 miliardi; e in provincia, è sotto gli occhi di tutti l'impegno del Fondo Tempia, che ha saputo convincere dell'importanza della ricerca, delle diagnosi precoci, della prevenzione.

Titolo del convegno «Nuove [illegible] contro il cancro: il futuro è già cominciato». D[illegible] gli obiettivi. Il primo è di lanciare un messaggio di speranza e di fiducia non solo ai malati di cancro ed ai loro familiari ma a tutti coloro che per età, familiarità o per abitudini di vita temono di essere colpiti dal male. Negli ultimi 10 anni la ricerca di base e quella clinica hanno fatto passi da gigante anche in Italia, nonostante la cronica mancanza di fondi, si sta facendo molto. E' oggi la statistica che vede l'Italia seconda in Europa dopo l'Inghilterra nella pubblicazione di lavori di ricerca eccellenti nel campo dell'oncologia. Il secondo obiettivo è quello di illustrare in [illegible] semplice e chiara [illegible] il messaggio di speranza possa tradursi in una realtà che in parte è già a portata di mano. Cioè come si fa a passare da una nuova scoperta di laboratorio ad un farmaco disponibile in farmacia.

Cinque ricercatori illustreranno questi temi, ma soprattutto [illegible] a disposizione del pubblico per domande a ruota libera. Roberto Zanetti, epidemiologo torinese, illustrerà il problema [illegible] punto di vista dei numeri e inquadrerà il Biellese rispetto alle statistiche piemontesi, italiane ed europee. Due biologi molecolari, Andrea Bion[illegible] dell'ospedale S. Gerardo di Monza e Gabriella [illegible]zzi dell'Istituto dei Tumori di Milano, parleranno delle recentissime scoperte da loro fatte nel campo della leucemia infantile e dei tumori polmonari e introdurranno il concetto di terapia selettiva, cioè di terapie basate sull'intervento a livello del danno genetico attraverso il suo riparo. Silvia Marsoni, direttore dell'Agenzia per lo Sviluppo di nuovi farmaci nel Sud Europa e Mario Clerico, primario di Oncologia di Biella parleranno di come dalle scoperte di biologia molecolare si arrivi ai farmaci sperimentali e di [illegible] anche a Biella i pazienti oncologici potranno presto partecipare alle nuove terapie sperimentali. Gabriella Sozzi ed Andrea Biondi parleranno dunque di quale futuro, Mario Clerico e Silvia Marsoni [illegible] arrivarci il più in fretta possibile. [illegible] spettatori saranno condotti nel viaggio virtuale che comincia con [illegible] nuova scoperta e finisce, sotto forma di farmaco, nelle [illegible]e degli ammalati. Viaggio che in realtà non finisce [illegible] perché sarà proprio dall'osservazione e dallo studio dei pazienti in terapia che nasceranno [illegible] idee e nuovi spunti per nuove scoperte.

Per finire Angelo Penna, direttore scientifico del Fondo Tempia, parlerà del ruolo fondamentale dell'AIRC e del Tempia nel propagare la cultura della solidarietà in oncologia.

Non si placa la polemica dopo i disordini di domenica e si annunciano querele

Botte al palasport, Roseto accusa

Il patron Martinelli: «Una violenza ingiustificata e l'intervento dei poliziotti era stato preordinato»

[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Dopo i disordini al palazzetto, le accuse reciproche e l'annuncio [illegible] querele. La ruggine sportiva tra le società di Biella e Roseto, che nel basket si sono date battaglia fin dai tempi della serie B1, [illegible] è trasformata in astio. Così al presidente Alberto Savio, che aveva annunciato di voler chiudere il palasport ai «tifosi teppisti» e di essersi «fidato troppo dei dirigenti abruzzesi» per la richiesta [illegible] 200 biglietti, ha risposto il patron rosetano Michele Martinelli. In due interviste, pubblicate giovedì dal Messaggero e dal Centro, Martinelli è andato giù molto duro: «In Piemonte, evidentemente, vige la legge dei duri. Ho visto gente matura caricata dalle forze dell'ordine senza ragione e con estrema durezza. Un nostro sostenitore ha riportato la frattura di una spalla, perfino il commentatore Tv di Biella ha definito esagerato la reazione della polizia. Evidentemente Savio è nervoso per l'andamento del campionato ma questo non giustifica il tenore di certe sue dichiarazioni pericolose ed irresponsabili, tanto più se rilasciate dal presidente della Lega di A2».

Da sinistra il presidente [illegible] Pallacanestro Biella, Alberto Savio e l'amministratore delegato Marco Atripaldi. Nella foto grande di Corrado Micheletti, i tifosi di Roseto presenti domenica al palazzetto, prima dei disordini

Sul Messaggero il presidente di Roseto ha rincarato la dose: «Rivedendo i filmati della gara non mi sembra giustificata la carica portata avanti dalla polizia contro i tifosi della Cordivari. Piuttosto, dopo aver visto il general manager della Fila Marco Atripaldi irridere i tifosi ospiti e richiamato per questo dallo stesso Savio, sono tenuto a pensare che quanto meno l'azione della polizia sia stata istruita da qualcuno».

Una frase molto grave che ha convinto la società rossoblù a predisporre una querela. L'esposto potrebbe già essere presentato oggi, se nel frattempo non interverrà una secca smentita da parte dello stesso Martinelli, incontrato ieri in Lega.

Pronta la risposta di Marco Atripaldi. Anche il dirigente della Pallacanestro Biella non usa mezzi termini: «Trovo vergognoso il suo l'intervento commenta l'amministratore delegato della Fila basket -. Si appiglia a un mio gesto insignificante (un bacio rivolto a gente che nemmeno poteva vedermi impegnata a fare a botte e sfasciare il palazzetto), per stravolgere quanto è successo in un luogo dove, oltre tutto, lui era assente. Chi al palazzetto c'era [illegible] sono andate le cose e certo i nostri tifosi [illegible] stati fin troppo pazienti. Martinelli cita una ragazza che sarebbe stata colpita dalla polizia: voglio ricordare le disgustose e volgari "forche caudine" che le appassionate locali hanno dovuto subire passando sotto il settore delle tribune riservato a Roseto. Sono rimasto in quel punto per una mezz'ora e ho sentito di tutto. Questo probabilmente in tv Martinelli non l'ha visto, oppure per lui rientra nel normale tifo.

Conclude Marco Atripaldi: «Ricordo anche il clima di intimidazione che a Roseto è stato creato in occasione di precedenti match contro la Fila. Domenica poi, il gruppo di ultrà rosetani, al suo arrivo al palazzetto, ha salutato insultando i biellesi: pretendere che il nostro pubblico, oltre a non reagire [illegible] giustamente ha fatto, restasse anche zitto, ora mi sembra francamente un po' troppo».

Messa a disposizione da un noto geometra colpito dalla morte della mamma del sindaco Guabello

Auto-pirata, taglia da un milione

Per individuare l'investitore di Mongrando

MONGRANDO

Si svolgeranno questa mattina, a Mongrando Curanuova, i funerali di Vera Bullio, 69 anni, la mamma del sindaco Massimo Guabello, travolta e uccisa da un'auto pirata mercoledì pomeriggio sulla Statale della Serra, poco lontano da casa.

La cerimonia funebre è prevista per le 10,30 nella chiesa di Santa Maria: intorno al feretro si stringeranno in un ultimo abbraccio Renzo Guabello, il marito della signora Vera e i figli, appunto Massimo e il fratello Maurizio.

Nel frattempo non si registrano novità sul fronte delle indagini: l'investitore è ancora sconosciuto. Ma suscita scalpore l'iniziativa di un giovane geometra di Ponderano, Varniero Pozzo: il professionista (molto conosciuto anche per il suo impegno volontario in Croce Rossa), ha posto [illegible] di «taglia» sul capo dell'automobilista pirata, offrendo 1 milione a chi saprà offrire un aiuto determi[illegible] alle forze dell'ordine, anche restando assolutamente anonimo fronte all'opinione pubblica.

«L'ho fatto - spiega Pozzo - perché sdegnato, come cittadino, dai troppi casi simili accaduti in passato, che hanno sempre "premiato" pirati della strada come quello che ha investito e ucciso la signora Vera Bullio. Sono certo che molti altri biellesi saranno solidali con me, tutti spinti da un dovere civico e morale irrinunciabile, cui si aggiunge tanta rabbia. Lo scopo è quello di abbattere l'assurdo muro di omertà che circonda tragedie simili. Per cui, ritenendo impossibile che "nessuno abbia visto", nel tentativo di smuovere la coscienza degli eventuali testimoni, metto volentieri a disposizione la somma di un milione a chi riferirà ai carabinieri o alla polizia, in forma anonima, qualsiasi particolare utile all'identificazione dell'investitore. La cifra gli sarà consegnata dalle forze dell'ordine [illegible] o da un [illegible] di fiducia indicato dalla persona che si farà avanti».

La tragedia è avvenuta l'altro pomeriggio, sul rettilineo della statale della Serra, in fra[illegible] Curanova. Verso le 15,30 alcuni residenti hanno sentito un colpo sordo e quando si sono affacciati alle finestre delle loro case hanno notato il grosso pastore tedesco, che la donna stava tenendo al guinzaglio, scappare spaventato. Vera Bullio era invece esanime. [f. p.]

Il geometra Pozzo che ha messo a disposizione un milione per scoprire l'investitore di Vera Bullio (a fianco), la mamma del sindaco di Mongrando. A sinistra il luogo dell'incidente

Intanto oggi nella chiesa di S. Maria si svolgeranno i funerali di Vera Bullio

Mostre e film per la tv dal 15 dicembre a Torino

«Museomontagna» celebra padre Alberto De Agostini

BIELLA

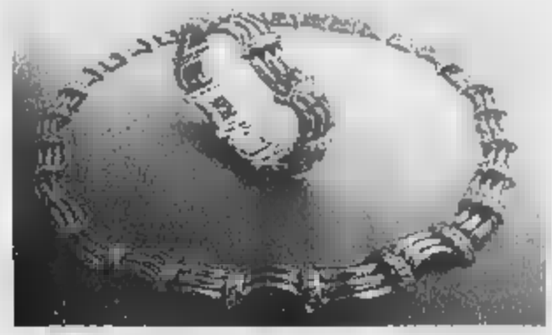
L'opera dell'esploratore biellese padre Alberto Maria De Agostini è il centro di una nuova iniziativa culturale del Museo nazionale [illegible] montagna di Torino, che sta realizzando due mostre fotografiche e altrettanti filmati che [illegible] presentati a partire dal 15 dicembre. Guida d'eccezione nel viaggio alla riscoperta dell'attività del grande missionario esploratore [illegible] Walter Bonatti uno degli alpinisti-esploratori più famosi della nostra epoca che ha alternato imprese alpinistiche straordinarie ad affascinanti viaggi negli ultimi luoghi selvaggi della Terra, anche in Patagonia e nella Terra [illegible] Fuoco dove per 60 anni ha operato padre De Agostini.

«Museomontagna» ha intitolato questa operazione culturale «Finis Terrae»: comprende [illegible] mostra dal titolo «Ai limiti del mondo, Alberto Maria De Agostini in Patagonia e Terra del Fuoco» sulle splendide fotografie in bianco e nero che l'esploratore biellese scattò tra il 1910 e il [illegible]. L'esposizione sarà corredata [illegible] ricco catalogo che è la ristampa di un'opera di tempo esaurita.

Parallelamente [illegible] in un altro spazio saranno messe in mostra le immagini su quegli stessi luoghi visti attraverso l'obiettivo di Walter Bonatti. Il tutto [illegible] completato [illegible] realizzazione di due filmati televisivi sulla Patagonia e la Terra del Fuoco: il primo «La libertà di esplorare» di Fulvio Mariani è un documentario assemblato con le immagini di De Agostini e di Bonatti e [illegible] distribuito [illegible] La Stampa all'inizio del Duemila; il secondo film, «Scelte di vita» di Giorgio Squarzino è un collage di immaggini e interviste sul variegato campionario di umanità che vive nel continente australe. [m. al.]

La scelta di
Cindy Crawford

Constellation
Ω OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

DA NOI L'ORO CONVIENE

Abbiamo creato per Voi la
VETRINETTA DELLE OCCASIONI
dove potrete trovare
tanti gioielli a prezzi
veramente interessanti
BANCO METALLI BIELLA
Investimenti in metalli preziosi
Via G. di Valdengo 1 (Via Italia) - BIELLA Tel 015 / 22919 - 23532

All'asta di ieri la migliore offerta è stata di Piera Nespoli

L'ex teatro Villani ospiterà un moderno centro- regali

L'ex teatro Villani potrebbe essere acquistato da una notissima commerciante della città: Piera Nospoli. Ieri pomeriggio, all'apertura delle buste dell'asta intedetta dall'avvocato Mario Sapellani, liquidatore del concordato Nicola Aristide, la sua offerta è risultata la più cospicua, anche se lontana dal valore stabilito dalla perizia di 914 milioni.

All'avvocato Sappellani era giunta un'altra offerta da parte della ditta Abbona Alessandro & C. (il centro regali di via Pietro Micca), è risultata inferiore a quella di Piera Nespoli. In precedenza c'era stata anche una trattativa con un'oreficeria, poi sfumata.

Il liquidatore giudiziale ieri ha tentato, prima di procedere all'ufficializzazione delle offerte, di aprire un'asta al rialzo tra i due concorrenti. Ma entrambi i commercianti hanno ribadito che quella in busta era la loro massima offerta. Il liquidatore ne ha preso atto ma non ha ancora potuto procedere alla vendita dell'immobile di via Italia 56. «Essendo l'offerta inferiore alla stima della perizia devo sentire il parere del Comitato dei creditori e poi anche del giudice delegato. Presumo che non ci dovrebbero essere problemi in quanto pur non incassando i 900 milioni preventivati, l'offerta di Piera Nespoli è la migliore tra quelle giunte in questi tre anni e ci consentirà di liquidare le spettanze dei creditori privilegiati e ci saranno ancora dei fondi da ripartire tra i chirografari. Tra l'altro abbiamo già liquidato tutte le spettanze dei dipendenti della Nicola Aristide compreso le rivalutazioni sulla liquidazione. Abbiamo poi ancora da vendere parte del magazzino. Insomma ci stiamo avviando verso la conclusione di questa vicenda».

Dietro la storica facciata dell'ex teatro Villani sarà realizzato un centro regali

L'ex teatro Villani ormai da vari decenni aveva perso la sua funzione originale: dello storico sito della cultura biellese era rimasta soltanto la caratteristica facciata, vincolata dalla Soprintendenza ai monumenti. Per il suo recupero si era mosso anche l'Ordine degli architetti.

Sui locali all'interno invece ci sono vincoli e il Piano regolatore cittadini ha mantenuto per l'immobile una destinazione sia commerciale sia abitativo. La Aristide Nicola aveva utilizzato tutti gli spazi a commerciale e così dovrebbe fare anche Piera Nespoli che dovrebbe trasferire in via Italia la sua attività commerciale di articoli da regalo. [m. al.]

IN BREVE

Biver, nuovo sportello al ... di Vigliano

E' iniziata l'attività della nuova agenzia Biverbanca di Vigliano, nel complesso del centro commerciale Bennet. Lo sportello, dotato di Bancomat, è stato pensato e realizzato per offrire un servizio bancario comodo e prolungato a frequentatori del centro commerciale. Questo l'orario. L'apertura: lunedì dalle 14,30 alle 18,50; da martedì a sabato dalle 9 alle 18,50, senza intervallo; la filiale si apre direttamente sulla galleria commerciale del Bennet. Con questa nuova apertura la rete operativa di Biverbanca raggiunge i 101 sportelli. [f. p.]

CONVEGNI

Giudice unico dibattito con gli avvocati

Convegno sulla giustizia oggi nel ... Biverbanca in via Carso. L'appuntamento è alle 9,30 e il tema dei lavori sarà il gindice unico. Il dibattito sarà presieduto dall'avvocato Fernando Bello, consigliere della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta. [d. sa.]

Ginnastica dolce, i corsi nella palestra ... Chiavazza

Inizia lunedì il corso di ginnastica dolce organizzata dal Quartiere di Chiavazza. Le lezioni si terranno nella palestra delle scuole medie e si articoleranno in due turni: il primo dalle 15 alle 16, il secondo giovedì, dalle 17 alle 18. Per informazioni ci si può rivolgere a Roberto Prato, allo 0152522167. [d. sa.]

LIBERA TRIBUNA

Gioggia: ecco perché non crediamo al progetto milionario «Fumne»

Massimo Gioggia *

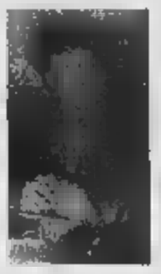
Più volte, in queste settimane, i giornali hanno ospitato interventi a sostegno dell'«utilità» e della «validità culturale» del progetto Fumne; che però, quasi sempre, hanno finito per parlare più del libro che dell'iniziativa nel suo complesso. Ritengo pertanto necessario un intervento chiarificatore, anche perchè, stando così le cose, la questione non viene affrontata in modo corretto.

Va innanzitutto precisato che la nuova amministrazione provinciale ha sostanzialmente dichiarato di non condividere l'impostazione complessiva del «progetto Fumne», senza però mai mettere in discussione la serietà del lavoro di ricerca effettuato. Ciò premesso e al di là di ogni questione relativa all'effettiva «pubblica utilità» dell'iniziativa, perchè non ne ha condiviso l'impostazione complessiva? Per la sua assoluta «antieconomicità» che, avendo ben presente ciò che la ricerca ha effettivamente prodotto, apparirà evidente da quanto segue.

Cominciamo col dire che il «progetto Fumne», articolato su tre anni di ricerca, è costato all'amministrazione provinciale 248.778.000 lire.

Possiamo, per esaminare l'iniziativa più in dettaglio, distinguere tre fasi:

- prima fase (inizio ottobre 1995). L'ideazione del progetto generale (a cura della Società Cliomedia Officina), le riunioni del «club delle elette», il corso di aggiornamento a favore delle insegnanti di lettere (per ispirare le ricerche), le trasferte e il coordinamento del comitato promotore costano alla Provincia 53.382.000 lire.



L'assessore provinciale alla Cultura Massimo Gioggia interviene nella polemica su «Fumne»

- seconda fase (inizio dicembre 1997). Tra le voci di spesa ci sono di nuovo l'ideazione del progetto, la consulenza scientifica, il coordinamento del comitato promotore, le spese di trasferta e segreteria a cura di Società Cliomedia officina (già qui siamo a quota 35 milioni + Iva), nonché tutta una serie di attività dai gruppi di ricerca (individuazione dei temi, accordi, contatti, riunioni, incontri preliminari e simili) fra cui c'è anche l'organizzazione di una giornata di studio aperta al pubblico (che viene a costare quasi 5 milioni) e la ricerca di «patrocini prestigiosi» (si ottiene «soltanto» quello della Cr Biella, che eroga 8 milioni). Il tutto viene a costare complessivamente 78.540.000 lire.

- terza fase (inizio dicembre 1998). Ci sono ancora le stesse identiche voci di spesa e gli stessi importi riportati per la seconda fase (cosa che provoca non pochi «malumori» anche all'interno della precedente amministrazione), per un importo complessivo di 79.200.000 lire. Al predetto importo si aggiunge il costo della pubblicazione del libro (22.860.000 lire).

A questo punto va precisato che, pur avendo la Provincia promosso e pagato l'intera iniziativa, le 2.000 copie del libro Fumne vengono da questa acquistate. Non solo: alla società Cliomedia Officina, oltre al diritto d'autore, viene concesso anche il diritto di sfruttamento economico dell'opera, cosicchè ci si trova in questa curiosa situazione: la Provincia, che pure ha acquistato questi libri, non può venderli unicamente «darli in omaggio»; mentre Cliomedia, che è già stata pagata per tale pubblicazione, li vende regolarmente a librerie e privati realizzando ulteriori introiti. Domanda: e se, paradossalmente, Fumne fosse diventato «best seller»? Con quale coraggio avremmo poi controllato ed eventualmente ridotto il contributo della Provincia a iniziative che, proprio grazie a questo intervento, erano improvvidamente andate in utile?

Le conclusioni sono alla portata di tutti. Restano solo da precisare tre cose: la prima è che le ricercatrici che hanno collaborato alla realizzazione del volume non hanno percepito alcun compenso; la seconda è che la serata di presentazione del libro, tenutasi a Città Studi l'8 aprile 1999, è costata ulteriori 14.775.000 lire (anche in quella occasione Cliomedia Officina ha venduto il libro); la terza è che, dopo aver omaggiato i comuni, le scuole, le biblioteche, le varie associazioni e pochi «privati cittadini», delle originali 2.000 copie di Fumne nel magazzino provinciale ne restano a oggi ancora 1.550!

* Assessore provinciale alla Cultura

Nell'agenda dell'alto funzionario anche Protezione civile, ordine pubblico e sicurezza

Destro: combatteremo la criminalità

Il nuovo prefetto: «Ma quanto è precaria questa sede»

Franco Piras

Nessun proclama: solo la promessa di «un impegno serio e costante, per garantire ai biellesi quanto si aspettano da me e dalla prefettura, soprattutto in tema di ordine pubblico e sicurezza». Il nuovo prefetto di Biella, Giuseppe Destro, 60 anni, romano, sposato con Giovanna Fattor e padre di due figli, si è presentato così ai giornalisti, incontrati ieri mattina negli uffici di via Italia.

Il successore di Pietro Troiano ha subito scherzato sul maltempo che l'ha accolto («mi avete fatto trovare un sacco d'acqua»), e in queste ore ha affrontato un vero «tour de force» per incontrare amministratori e autorità: «Tutti mi hanno garantito la massima collaborazione».

Spiega il nuovo prefetto: «A Biella la gente lavora con impegno, non ama perdere tempo e pretende serenità e sicurezza. Qui sono venuto assai volentieri: sia perchè la ritengo una provincia molto importante, per la notorietà che vanta in tutto il mondo grazie ai suoi prodotti tessili, sia perché un rappresentante dello Stato deve conoscere un po' tutta la Penisola, per acquisire un bagaglio di conoscenze indispensabile a lavorare meglio».

Il nuovo prefetto di Biella Giuseppe Destro, 60 anni, romano, ha lavorato negli ultimi due anni alla Direzione investigativa antimafia

Parlando dei problemi legati alla criminalità diffusa, Destro ha detto: «Vanno esaminati e discussi: e poi bisogna decidere le misure più adeguate, ma senza pregiudizi di prevenzione».

Riguardo invece alla Prefettura, il rappresentante del governo ha sottolineato che l'attuale sistemazione «è la più precaria vista nel mio peregrinare in giro per l'Italia».

Giuseppe Destro ha garantito il suo impegno per risolvere l'annoso problema del coordinamento di Protezione civile, pronto intervento e soccorso: «Mi auguro di poter convocare presto una riunione per stabilire un protocollo d'intesa in tal senso, che impegni tutte le parti interessate, forze dell'ordine, rappresentanti della Sanità, volontari, enti, istituzioni e le altre strutture di soccorso. Un progetto in cui dovranno essere coinvolti anche i singoli Comuni». Entrato nell'amministrazione pubblica nel 1964, Giuseppe Destro ha prestato servizio a Bolzano, in un periodo di rivendicazioni autonomistiche, ad Agrigento (dove si è occupato del terremoto del Belice), a Como, Trento (come commissario di governo), Belluno e Cremona. Gli ultimi due anni li ha trascorsi alla Direzione investigativa antimafia. Mentre in precedenza aveva ricoperto importanti incarichi nell'ex Direzione generale della Pubblica sicurezza (ora Dipartimento).

Seguirà le vendite

Scarangella nuovo ispettore de La Stampa

Donato Scarangella è il nuovo ispettore vendite de La Stampa per la provincia di Biella

Dopo essere stato, per cinque anni, ispettore delle vendite de *La Stampa* nel Sud Piemonte, Donato Scarangella è tornato a Biella. Oltre alla nostra provincia, si occuperà anche delle vendite del nostro quotidiano in Valle d'Aosta, nel Novarese, nel Verbano Cusio Ossola e nel Vercellese. Scarangella, che ha un lungo curriculum professionale, sempre per *La Stampa*, torna volentieri nella nostra zona dove aveva coltivato solide amicizie con tutti gli edicolanti ed i vari distributori. «Il Biellese - dice l'ispettore - m'è sempre rimasto nel cuore e torno ad occuparmene con entusiasmo». [d. b.]

Ristorante La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Domenica 7 novembre

PRANZO

La bresaola della Valtellina sedano al gorgonzola
Il ... di volaille alla Trevigiana

Il tortino spinaci e porri fonduta
La sfogliatina alla "Palazzina"

Il pesce spada alla rucola
La tiepida insalata polipo

I taglierini salmone zucchine
I tortelli casarecci all'aroma di tartufo

Il controfiletto crosta erbe di montagna
Verdure

Il semifreddo al gusto di sottobosco

Il caffè e gli amari

Vini: Erbaluce di Caluso, ... del Monferrato Spumante.

€. ... tutto compreso

GRADITA LA PRENOTAZIONE

In ... Torino 35
nuovo spazio cucine "febal"
centro armadi "DD"
ancora ..... letti,
divani complementi.

Sabato 6 Novembre
l'esposizione rinnovata vi aspetta.

Un simpatico omaggio a tutti

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. 35

LETTERE AL ...

Pedofilia o pedofobia?

Mi riferisco alla trasmissione «Francamente me ne infischio» condotta da Celentano su Rai1 giovedì sera 28.10 scorso e commentata da Alessandra Comazzi su «La Stampa» n. 296 del venerdì successivo con l'articolo di pag. 29: «Pedofili choc in prima serata».

Ben vengano, soprattutto di prima serata e rete nazionale, quei «messia» che l'etere una tantum si elargisce pur in contrasto a tutto un banale televisivo: costoro hanno il merito di farci aprire gli occhi su quanto accade contro i bambini anche in casa nostra.

Resto tuttavia perplesso; ho sott'occhio il testo del drammatico dialogo dei due criminali: «La bambina ha cinque anni. - E che cosa posso fare con questo piccolo animale? Posso frustarla, infilarle dei chiodi nei capezzoli? E se poi muore? - L'unica accortezza che devi avere è di far sparire il cadavere...»

Mi ricordo d'improvviso altre parole, sfogo d'un che ha vissuto una relazione particolarissima e per di più corrisposto con un quindicenne: «Cosa c'entro io con gente del genere? Non sono un mostro, eppure per la gente fa differenza: e se lui ne avesse 5 di anni... e forse sarei rispettato di più se lo avessi ammazzato anziché amato...».

Al di là dell'espressione in sé carica di comprensiva emotività, credo che il pedofilo in questione avesse colto nel segno. Non so infatti c'entri la "philia" (dal greco: amicizia, dedizione, amore, affezione) nelle realtà criminali di violenza sessuale su bambini, dove il sesso è strumentale ad una più credibile finalità: ritrovare nella trasgressione quel bisogno di «potenza» che l'adulto frustrato sente d'aver perso nei suoi ruoli quotidiani.

Tra violenza e sessualità si sa bene quale venga perseguita con maggior veemenza dall'opinione comune, mentre credo che la violenza meglio del sesso nasconda una pericolosa fobia (dal greco phòbos: terrore, fuga).

Il criminale psicopatico, ormai incapace d'innocenza, fugge da questa e piegherà ai propri disegni chi meglio la rappresenta: il bambino.

Alla fine lo sopprimerà come per punire se stesso. Chiamarlo pedofobo anziché pedofilo non cambia di fatto nulla, è vero. Come chiameremo d'altro canto chi si dedica ai minori per ruolo sociale e per sensibilità propri?

Penso ad educatori, a genitori, a guide scouts, a catechisti, a tutti quegli adulti che per «philia» sono tra i pochi a poter entrare in contatto con adolescenti pseudo-autistici, con ragazzi in conflitto sia verso chi si considera eterni «paidèa» - bambini incapaci di scelte importanti -, sia verso chi li illude di essere già adulti a sufficienza purché arricchiscano il mercato della moda, della musica, degli scooters, dei cosmetici unisex, della scuola privata, della violenza da cinema o da palestra..

Fausto Giorda, Vigliano

Scrivete a La Stampa: le lettere, pattiloscritte, vanno indirizzate in via Repubblica 29, 13900 Biella - fax 015/2522379.

...

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono ...-9; Cavaglià: tel. 0161/96.479; Cossato: telefono 015/922.901.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. ...

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

... Stazione di Biella San Paolo, piazza San ... tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

...: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

...: *Farmacia Dr. Gambarova*, ... 81, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco ... *Dr. Caccia*, via ... 92, tel. 015/48.16.59.

Mongrando: *Dr. Barsiglia*, via Roma 36, tel. 015/68.82.50.

Cerrione: ... *Platini*, ... Giovanni ... 85, tel. 015/67.19.68.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370.

Ma l'assessore La Barbera sdrammatizza: «Polemiche demagogiche»

Scientifico, servono nuove strade

Cossato, 150 firme per migliorare la viabilità

Giacomini

COSSATO

Vie strette e pericolose, costellate di buche: questi i problemi al della petizione (sono state raccolte centocinquanta firme) presentata al sindaco da studenti, genitori e insegnanti del Liceo scientifico «Avogadro» e dagli abitanti della frazione Pichetta. I «capi d'accusa», presentati all'amministrazione Scaramal e diffusi ai giornali locali dal consigliere monarchico indipendente Adriano Durando, sono principalmente tre: la mancata continuazione di poche decine di metri della strada proveniente da via Quintino Sella; il tratto stradale che parte dalla statale 142 (la Cossato-Gattinara), che presenta una manutenzione e ciò è ancor più grave quando piove», e la sistemazione del tratto «vicinale Conti-Spineì».

L'assessore all'Ambiente e alla Viabilità, Gaspare La Barbera, si difende sostenendo che la situazione è grave l'opposizione vuol far credere, sebbene ammetta ci siano difficoltà nel gestire complessa stradale cossat «La manutenzione del manto stradale - puntualizza La Barbera - è talmente dispendiosa tenere sotto con che siamo grati a chi ci segnala dei problemi. Purtroppo quando piove a lungo, com'è accad in queste settimane, la formazione di buche (che poi danno origine a pozzanghere) risulta facile solo a Cossato, ma un po' in tutti i comuni del Biellese. Nella fattispecie, l'area che ruota attorno al Liceo scientifico è stata in parte riasfaltata poco tempo fa ed entro breve verrà approvato un progetto esecutivo di 160 milioni relativo alla strada vicinale Conti-Spineì. Obiettivo: riqualific la frazione Conti, attraverso il miglioramento della rete fognaria, dell'acquedotto e dell'impianto luci. Inoltre faranno parte del pacchetto di interventi il rifacimento della pavimentazione (tenendo conto delle caratteristiche architettoniche della zona), l'individuazione di nuovi spazi di aggregazione eventuali mini-parcheggi.

«Dobbiamo rispettare di priorità - conclude l'assessore - in base alla quale alcuni interventi più urgenti e più importanti di quelli elencati dal consigliere Durando, il quale continua a sviluppare nei confronti della maggioranza un'azione demagogica a colpi di polemiche e falsi scoop. Intanto andiamo avanti ed abbiamo a bilancio altri 600 milioni di lire per la viabilità cittadina».

Le strade attorno al liceo (nella foto) sono al centro di una vivace polemica

Formazione

Gli attestati a 138 ragazzi

VIGLIANO. Sabato 13, nella sala audiovisivi dell'Istituto salesiano, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati di qualifica conseguiti da 138 giovani nell'anno formativo 1998-'99. I corsi, finanziati dalla Regione sono stati .

Alla hanno assicurato la loro partecipazione l'assessore provinciale all'occupazione Luca Castagnetti, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Biella Luigi Squillario, il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, Francesco Barresi e i parlamentari Nicolò Sella e Roberto Lavagnini. Durante l'incontro è in programma un intervento musicale il cantautore Giorgio Spanu, che presenterà alcune canzoni tratte dal suo album.

Sono intanto partiti i corsi di formazione diurni e serali; sono disponibili ancora alcuni posti per il corso diurno di meccanico generico e per i serali di operatore su impianti elettrici, costruttori su macchine utensili Cad meccanico ed architettonico.

[d.

Il sindaco Verdoia parla dei programmi della giunta

Zubiena, rete di idranti contro il rischio di incendi

Sandigliano

ZUBIENA

Lavori sulle strade, nuovi servizi, sviluppo del parco della Bessa. Il sindaco Giancarlo Verdoia fa il punto sugli interventi messi in cantiere questi primi attività e subito precisa: «Per cortesia dite che i disagi per l'intervento provinciale sulla strada Chalet - Vermogno, nel tratto Casale Filippi, dureranno fino al 26, ma poi ne godremo i benefici. L'itinerario consigliato in alternativa è Zubiena, Fontana Solforosa, Vermogno».

E a proposito dell'incrocio Chalet, Verdoia aggiunge: «Dal 16 dicembre servizio di scuolabus sarà completo, e non ci sarà più bisogno di interscambi con le linee Atap». Circa il capitolo scuola il Comune ha provveduto alla tinteggiatura delle elementari della materna, allestendo nella prima un'aula dotata computer per eventuali alunni handicappati. «Avevamo promesso "baby sitteraggio" utilizzando la sede dell'ex asilo - prosegue il sindaco -: il locale è pronto e c'è l'accordo di massima con la cooperativa "Progetto Donna Più". Resta da stabilire se dovremo noi l'arredo necessario o lo fornirà la cooperativa. S comunque autonomi sotto questo aspetto, che è importante per la socialità visto che in prospettiva può ipotizzare un incremento di popolazione da zero a tre anni».

Il sindaco Giancarlo Verdoia

Per l'edificio dell'ex scuola di frazione Riviera si prevede nell'immediato il rifacimento del tetto e nel futuro un recupero globale, per avere un alloggio di «emergenza» a favore dei residenti. Prosegue il primo cittadino: «E' già iniziato anche "il programma biblioteca", in via istituzione nell'attuale scuola elementare. Abbiamo offerte di privati per i libri ed un signore in mobilità, specialista di computer, che si è offerto di trasferire su base informatica l'indice dei volumi che il nostro archivio storico».

L'ultima novità nei programmi dell'amministrazione è l'idea di portare idranti all'interno delle frazioni inaccessibili alle autopompe dei vigili del fuoco. Spiega Giancarlo Verdoia: «La soluzione migliore sarebbe quella di costruire ex novo una tubatura fino al gruppo di non raggiungibili. In quemodo autobotti possono utilizzare acqua in pressione senza prosciugare la rete idrica della zona. Ma per fare questo occorrono contributi regionali».

Con la precisazione di non voler scendere in polemica il primo cittadino quindi affronta il problema Parco della Bessa: «L'Ente deve capire che il territorio è per la maggior parte sul nostro territorio e che non esiste solo Vermogno, "cellula dell'oro" dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra per la quale ci siamo impegnati durante l'ultimo consiglio ad un contributo di 50 milioni per il corrente anno ed altrettanti per il 2000. Ci sono all'interno del parco proprietà private che si trovano vincolate ed alle quali servirebbero strade più agibili. La gestione del Parco dovrebbe essere più vicina alla gente. Ho chiesto un incontro, dichiarandomi disponibile ad andare a Cerrione ma mi stato risposto che un rappresentante comunale c'è già. Vorrei solo presentare le istanze (per altro non nuove) dei proprietari interni ed esprimere opinioni personali al riguardo».

Infine è stato messo in cantiere una variante sostanziale al Piano regolatore per «aiutare il recupero dei nuclei storici con meno vincoli».

Dalla Valsessera a Donato: tutte le cerimonie in programma oggi e domani

Ai Caduti l'omaggio dei biellesi

Raffica di celebrazioni per il «4 novembre»

BIELLA

In numerosi Comuni della provincia si celebra domani l'anniversario della vittoria della prima guerra mondiale e la festa delle Forze armate: fitto il calendario degli appuntamenti. Eccone alcuni.

Ad **Ailoche**, alle 10,30 è in programma la messa nella chiesa parrocchiale e, al termine, la commemorazione dei caduti. A **Caprile** sarà l'amministrazione comunale a curare la celebrazione, che avrà luogo in mattinata al monumento ai caduti.

L'appuntamento, a **Crevacuore**, è fissato per le 10,30 in municipio; alle 11 la messa e poi la commemorazione. Gruppo Ana e amministrazione comunale, a **Guardabosone**, accoglieranno i partecipanti alle 15 in municipio. Alle 15,15 il corteo si dirigerà la chiesa parrocchiale, dove alle 15,30 è prevista la messa. Alle 16 dalla cerimonia commemorativa. Il rinfresco al Circolo Terrieri concluderà il pomeriggio. A **Postua** ricorrenza da sempre celebrata dal Gruppo Alpini: alle 10,30 il ritrovo in sede, alle 11 la messa e la benedizione del monumento ai caduti.

A **Coggiola** e **Pray** la cerimonia commemorativa è avvenuta giovedì, mentre a **Sostegno** domenica scorsa.

A **Trivero**, invece, l'anniversario sarà festeggiato oggi: il ritrovo è alle 10 nel piazzale antistante il municipio; alle 10,15 la deposizione di una corona d'alloro al parco delle Rimembranze in frazione Ronco. Sarà presente la banda musicale di Trivero.

Anche a **Donato** l'associazione «Combattenti e Reduci» commemora «4 novembre» domani, ma gradito fuori programma: neo cavaliere della Repubblica per «meriti sociali», Jolanda Casadei Proia (da anni madrina dell'associazione) donerà il labaro, che sarà benedetto durante la messa. L'appuntamento per la sfilata con la banda musicale fissato per le 10, davanti al palazzo del municipio. [r. s.]

Fra storia e

Compie venticinque anni l'istituto delle polemiche

BIELLA

Compie 25 anni l'istituto per la storia della Resistenza. Il «Moscatelli» di Borgosesia, ovviamente, da settimane al centro dell'attenzione dopo sfida lanciata dalla Provincia, che ha negato il contributo annuale di 30 milioni. Per ricordare l'anniversario, l'istituto ha mandato una lettera ai giornali: accenno alle ultime polemiche. Solo il riassunto di 25 anni di attività, ricco dati di informazioni. Una ricostruzione asettica, ma che, visto il clima, come una risposta indiretta alla giunta provinciale del Polo.

Il «Moscatelli» nato nell'ottobre del '74, con l'obiettivo di «conservare, raccogliere e ordinare documenti di ogni genere sulla storia contemporanea del Vercellese, del Biellese della Valsesia». La scheda contiene molti numeri: 53 i volumi pubblicati, 14 le mostre, 33 i convegni, 11 i documentari, 21 i corsi di aggiornamento per insegnanti. «Un quarto di secolo attività, un notevole patrimonio di esperienze», commenta la nota dell'Istituto. Che poi spiega com'è organizzato il «Moscatelli»: ci un archivio (presto computerizzato), una biblioteca, un'emeroteca con 400 periodici diversi microfilm. Molto ricca la «Bibliografia della Resistenza nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia».

La sezione dei documenti comprende anche un'audioteca, una fototeca migliaia di immagini e una cine-videoteca, con interviste filmati. L'ultimo convegno organizzato dall'Istituto quello su «Il revisionismo italiano», che si svolgerà Vercelli nel gennaio del 2000. Chi vuole, può visitare il «Moscatelli» su internet, all'indirizzo www.laprovincia.it/istoriabivc. Il numero telefono è 0163-21564. [g. bu.]

Compie 25 anni l'istituto storico «Cino Moscatelli»

IN PROVINCIA

COSSATO

Pap test l'ambulatorio di Diritto salute donna

Da lunedì fino al 31 marzo del 2000 l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» sarà in sosta davanti all'Asl cittadina per eseguire controlli citologici gratuiti. Gli orari sono i seguenti: dalle 8,30 alle 12,30 (il lunedì, mercoledì e venerdì), dalle 13 alle 17 (il martedì e giovedì). [c. gi.]

Arrestato al bar per evasione dai domiciliari

I carabinieri hanno arrestato Pier Paolo M. 33 anni, residente in paese, per evasione dagli arresti domiciliari: l'uomo è stato sorpreso dai militari in un bar-pizzeria della frazione Ponzone. Mentre su ordine di carcerazione, i carabinieri di Masserano hanno arrestato Claudio C. 32 anni, che deve scontare un cumulo di pene per 14 mesi di carcere. [f. p.]

COGGIOLA

Una festa per la riapertura dell'oratorio

Sarà festeggiata domani la riapertura dell'oratorio di Coggiola. Il programma, messo punto dai volontari, vede un pomeriggio all'insegna dei giochi per tutti. Il ritrovo è alle 13,30 nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di San Giorgio; alle 14,30 in della caccia tesoro nelle vie del paese, mentre i bimbi della materna giocheranno in oratorio seguiti dagli animatori. Alle 16, a conclusione della caccia al tesoro, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'oratorio con merenda e castagnata. [m. ch.]

CREVACUORE

In trasferta allo spettacolo di Paolo Limiti

«Gli amici della tv della Valsessera» hanno in programma per venerdì 19 una nuova trasferta. Dopo la partecipazione come pubblico «Scherzi a parte», il gruppo capeggiato da Morinella Corti, interverrà «Alle due su Rai Uno», varietà condotto da Paolo Limiti, che va in onda dal lunedì al venerdì, in diretta. Prenotazioni entro il 10 novembre allo 015 762735. [m. ch.]

Fingerma finanzia tua Seat.

L'Arosa è una cosa meravigliosa.

Arosa è facile da amare. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild ne è innamorata dopo aver effettuato un test da cui è risultata più sicura tra cinque city e Quattroruote le attribuito il n voti in tra sette auto della sua categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio per 100 km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e se fosse la bellezza a renderla irresistibile?

SEAT

Seat Arosa.
Vai per la tua strada.

Info Seat: www.seat.com

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano [illegible] punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col [illegible] **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per [illegible] la [illegible] è centrale.

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

- **ALESSANDRIA** - Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
- **TORINO** - C.so Regina Margherita, 270 - Tel. 0114379186
- **CASALE MONFERRATO** - Via C. D'Ollvola, [illegible] - Tel. 014279015
- **CUNEO** - C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
- **NOVARA** - Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
- **VERCELLI** - Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
- **VILLANOVA MONFERRATO** - Monferrato Shopping Center - Tel. 0142483900
- [illegible] - C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE + IL TUO TEMPO

Borgosesia, soltanto nel Duemila riprenderanno i lavori della rotatoria

La sospensione del cantiere causa grandi disagi al traffico e all'ingresso in città si formano lunghe code

Nella foto di Raolon l'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli all'ingresso di Borgosesia dove dovrebbe sorgere una delle ultime rotonde. Ma i lavori da mesi sono interrotti con la conseguenza che nelle ore di punta si formano lunghe code. Il cantiere riprenderà soltanto nel Duemila

L'Anas rinvia la rotonda

All'incrocio con corso Vercelli

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Rotonda di corso Vercelli, l'unica novità è che i problemi al traffico aumentano. E i miglioramenti ottenuti in centro la nuova viabilità svaniscono a causa proprio dell'ingorgo che ogni giorno si forma all'incrocio tra corso Vercelli, una delle principali arterie di Borgosesia, e la statale 299 davanti. Il problema, certo, è vecchio di anni, ma si pensava di averlo risolto: lo pensava soprattutto l'amministrazione comunale quando si era vista finanziare dall'Anas (proprietaria della strada) il progetto realizzato per sciogliere il nodo del traffico.

Assegnato l'appalto all'inizio del '99 qualche lavoro è stato fatto poi si è proseguito tra un rinvio e l'altro. Ora il problema torna di grande attualità non solo per il fatto che le code sono in aumento. Si sta avvicinando il periodo dello shopping natalizio ed è facile immaginare quel che accadrà le sere dei sabati e delle domeniche: mentre in centro le rotonde permetteranno una certa regolarità nei flussi veicoli, al fondo Vercelli sarà un bel pasticcio. E non ci sono speranze che qualcosa possa accadere.

Nonostante bastassero poco più di sessanta giorni per completare l'opera, non si vedranno ruspe lavoro prima della prossima primavera. Almeno, questo è quanto è stato promesso all'amministrazione locale dall'Anas stessa.

I ritardi sarebbe causati da una variante al progetto chiesta dalla ditta appaltatrice: pare che alla base del maggior lavoro da svolgere e del relativo aumento dei costi ci sia la caratteristica estremamente franosa del terreno.

Scartata anche l'ipotesi di un intervento temporaneo realizzato dagli operai del Comune: «In un primo tempo pensavamo fosse facilmente realizzabile - spiega il sindaco Corrado Rotti - poi si sono evidenziate delle difficoltà sottolineate anche dall'Anas: intervenire quando è già stato assegnato un appalto comporta notevoli problemi, non solo burocratici».

Così resterà tutto fermo. E cosa si farà per cercare di diminuire le difficoltà? «Ci sono poche soluzioni - aggiunge il primo cittadino - dicembre interverranno i vigili urbani». Che, però, sono solo sette, e utilizzarne due in quell'incrocio significa scoprire altri punti della città.

Intanto in attesa che si sblocchi il cantiere Arancio sono stati rinviati alla primavera altri due interventi in città, questa volta totalmente a carico del Comune: la rotonda di largo Magni e la chiusura traffico del tratto di piazza Mazzini compreso tra la filiale della Banca popolare Novara il bar Bretagna.

Sempre prima dell'estate del Duemila si dovrebbero inoltre realizzare altre due rotatorie: una al posto del semaforo di piazza Garibaldi l'altra tra viale Varallo e la strada che sale verso le frazioni alte.

IN BREVE

BORGOSESIA

Il 12 comizio di Bossi

Venerdì 12 novembre, alle 21, il salone della Pro Loco ospiterà un comizio del senatore Umberto Bossi con l'onorevole Mario Borghezio e con il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio. Lo ha annunciato il segretario organizzativo provinciale della Lega Nord, Marco De Felice.

VERCELLI

Torneo di scacchi

Sono aperte dall'8 novembre le iscrizioni al trofeo di scacchi «Bar del corso», una sfida di scacchi aperta a tutti i giocatori non classificati. La gara si disputerà il 29 novembre la formula del girone all'italiana. Per le iscrizioni ci si può rivolgere Bar del corso, corso Libertà 209 (telefono 210365).

VARALLO

Castagnata con il Cai

Il gruppo camosci della sezione di Varallo del Cai organizza la tradizionale castagnata autunnale alle Piane di Cervarolo. L'appuntamento è per domani a partire dalle 15.

GATTINARA

A cena a Villa Paolotti

Prosegue con due appuntamenti dedicati alla cucina lombarda la rassegna «Rosa, rosso, riso», promossa dall'Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo. Sia questa sera sia domani si potrà cenare nella limonaia di Villa Paolotti: il menù sarà a base di formaggi e zuppe di patate. L'appuntamento è alle 20 ed è consigliabile prenotare in Enoteca numero 0163-834070.

CIVIASCO

Oggi la rassegna letteraria

Stasera si tiene l'incontro letterario abbinato al premio «Grinzane Cavour». L'ospite d'onore nel salone delle Feste dell'albergo Genzianella, sarà il cantante Enrico Ruggeri, che presenterà una sua raccolta di poesie.

La chiede Iulini

Un'azienda sanitaria montana

Norberto Iulini chiede alla giunta provinciale di appoggiare l'idea di un'azienda sanitaria per la Valsesia e la Valsessera

VARALLO. Un impegno preciso della Provincia per ottenere l'Azienda sanitaria montana. Lo chiede Norberto Iulini, capogruppo del partito popolare e avversario di Giulio Baltaro al ballottaggio. «Il nostro territorio è stranissimo: mette a confronto realtà con caratteristiche totalmente diverse e la sanità non può essere gestita con gli stessi criteri. Ancora l'altra la conferenza dei sindaci valsesiani - afferma l'esponente politico varallese - ha confermato l'intenzione di chiedere alla Regione la costituzione di un'Asl che comprenda solo Valsesia e Valsessera: a questo punto deve esprimersi apertamente anche la giunta Baltaro».

Quando era stato avanzata l'ipotesi del distretto montano seno all'Asl 11 l'amministrazione comunale di Borgosesia aveva però affermato di non volerne fare parte, ma proprio lì si dovrebbe costruire il nuovo ospedale valsesiano: c'è qualcosa che non quadra. «Rotti assume spesso posizioni differenti dai suoi colleghi - aggiunge Iulini - però i vantaggi per la valle sarebbero tanti con una Asl staccata e a quel punto forse anche il sindaco di Borgosesia rivedrebbe le sue idee». [i. fo.]

Domani la gara

Cercatori d'oro a Carisio

CARISIO. Cercatori d'oro all'opera, domani mattina lungo le sponde del torrente Elvo, per disputare la manche autunnale del campionato italiano di specialità: la manifestazione è organizzata dall'associazione milanese «Oro in natura» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Carisio che, per tradizione ormai consolidata, mette in palio i premi maggiori.

La gara sarà disputata all'altezza della frazione San Damiano, dove il torrente Elvo forma un'ansa; nella sabbia della quale di preferenza si fermano le pagliuzze d'oro provenienti dalla montagna, formando una sorta di «Klondike» nostrano particolarmente apprezzato dai cercatori d'oro.

Pare infatti che tutti i diversi i corsi d'acqua che scendono dal massiccio del Rosa e, soprattutto, quelli che confluiscono nel torrente Elvo, siano portatori di pagliuzze d'oro anche di dimensioni apprezzabili: l'ansa formata all'altezza di San Damiano le farebbe precipitare mischiandole tra la sabbia.

La graduatoria sarà formata tenendo conto dei tempi entro i quali i concorrenti riescono a recuperare le pagliuzze d'oro, di volta in volta in numero diverso, nascoste dai componenti della giuria in un secchio pieno sabbia: per ogni pagliuzza persa al concorrente toccherà una penalizzazione di 5 minuti.

Due le graduatorie: una maschile e una femminile: seguirà la premiazione dei vincitori nell'unica trattoria della frazione. Finora le ultime edizioni del campionato italiano sono state vinte per lo più da cercatori provenienti dal Pavese, grazie all'abilità conseguita esercitandosi in questa singolare disciplina sulle sabbie aurifere del Ticino. [w. ca.]

Gattinara prepara intenso cartellone per la fiera di martedì

Miacce e vino per S.Martino

Tante specialità offerte dall'Enoteca

GATTINARA

La città si prepara alla sua festa per eccellenza. Martedì, è in programma la fiera di San Martino, uno degli appuntamenti ai quali nessun gattinarese mancherebbe mai: non per niente il giorno della sagra tutto si ferma, aziende comprese.

Le previsioni annunciano bel tempo domenica e Gattinara si augurano che le condizioni restino tali almeno sino martedì sera. Sì, perchè i precedenti insegnano che le diecimila presenze si raggiungono facilmente se la pioggia si mette il suo zampino malefico.

Accanto a centinaia di bancarelle l'Enoteca regionale, alla prima esperienza la fiera, ha deciso di fare le cose in grande lanciando un'iniziativa che abbina i prodotti tipici della Provincia, dalla cucina all'artigianato.

«Per statuto - afferma il presidente Gian Mario Scribante - le enoteche regionali possono fare promozione del territorio e noi vogliamo interpretare al meglio questa possibilità».

Dalle 8 del mattino e fin oltre il tramonto saranno offerte degustazioni ai passanti davanti all'ingresso di villa Paolotti, piatti di fagioli e riso, dolci e miacce accompagnati naturalmente vino di Gattinara. Per la scenografia ci si è affidati al consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, per l'aspetto rustico, e Comunità e Varallo per l'artigianato. Saranno presenti anche gli stand di Turismo Valsesia Vercelli e del comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa sul Sesia.

La fiera si terrà martedì, ma l'atmosfera di festa inizierà lunedì: già, perchè tanti espositori soliti piazzare i loro furgoni la sera prima per essere pronti alle prime luci dell'alba. [i. fo.]

VARALLO

In onda il 14 su Raitre

Programma tv con protagonista il Sacro Monte

VARALLO. Il mondo universitario giapponese interessato al Monte di Varallo. Una studiosa nipponica, Yoko Ohono, ha trascorso una settimana nella Gerusalemme valsesiana per mettere a punto una ricerca avviata con la collaborazione di Maria Luisa Gatti Perer, docente alla Cattolica di Milano.

Il complesso sacro sarà inoltre protagonista di «Art'à», appuntamento domenicale di Raitre con arte e cultura. La troupe della televisione di stato ha girato il servizio in Valsesia la settimana scorsa mentre la messa in onda è fissata nell'ambito della puntata di domenica 14 con inizio alle 18,30.

Art'è è un programma mirato non essenzialmente a un pubblico competente ma si pone come obiettivo avvicinare al mondo dell'arte le grandi masse indirizzandole verso luoghi e musei non inseriti nei principali itinerari. [L fo.]

Cam Petroli
Cam Petroli s.r.l.
Filiale di Vercelli

APERTURA NUOVO DEPOSITO

PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
AGRICOLO - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI

- Tempestività e flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica Impianti
- Risanamento serbatoi
- Contabilizzazione calore
- Telegestione

13100 Vercelli (VC)
Via Oleanengo / Via S. Guglielmo 2
Deposito/Uffici Comm.li 0161-394448
0161-293325
Fax 0161-271845

NUMERO VERDE 800-019558

ZANARDI
ABBIGLIAMENTO
ROASIO
LIQUIDA TUTTO
PER FINE ATTIVITÀ LOCALI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SULLE NUOVE COLLEZIONI INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 50 AL 80 %
TUTTE LE SETTIMANE NUOVI ARRIVI
APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO

Vi farebbe comodo un negozio "il Telefonino" qui vicino?

A Vercelli, in Via Fratelli Ponti, 22 dal 6 Novembre c'è un nuovo negozio "Il Telefonino"*.

State pensando ad un telefonino? TIM pensa a voi con un nuovo punto vendita specializzato in telefonia mobile. Si chiama "il Telefonino" e ■ parte della catena di negozi TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo all'assistenza tecnica e commerciale, fino agli utilissimi consigli su come ■ al meglio il telefonino o come scegliere il contratto su misura per voi. Di qualsiasi servizio o informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "il Telefonino".

*Inaugurazione ore 11.00

Numero Verde 800-■■■■■ lunedì - sabato 8.30-19.00 www.tim.it

TIM Vivere senza confini

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Con un acquisto dai lo start per vincere una Smart.

IN COLLABORAZIONE CON AUTOCENTAURO NOVARA

AUT. MIN. RICH.

VALIDITÀ ENTRO IL 31 DICEMBRE 1999 - GENNAIO 2000

Abito Sartoriale da 298.000

Aperti tutte le domeniche di Ottobre e Novembre dalle 15.00 alle 19.30

VESTIFRANCHI

BIANDRATE 100 mt. [illegible] o aut. TO-MI

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 26 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; pagine in vendita a 52 mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il nome di questo vitigno. Più precisi 12 d'Alba, 4 d'Asti e uno del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ma a ben guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglie barberosa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel 1998 la stessa guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, La Spinetta di Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato miglior rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad essere un moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, condivisa da Rivetti: scelte di rigore in vigna e le barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la sua vera intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, anche quattro dolcetti, un Roero e un Asti, il Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

50 SUPER PIEMONTESI E UN VALDOSTANO

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (del 1996): Bricco Asili, Ceretto, ; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Vursù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del salto, Settimano, Neive.
Le 17 **Barbera**: d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Loira Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gallera, Molino, La Morra; Gisola, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra.
Barbera d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accornero, Vignale M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino. Barbera del Monferrato Rivalta 97 Villa Sparina, Gavi
I sette **Barolo** (del '95): Monvigliero, f.lli Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clarico, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.
Dolcetti (quattro) d'Alba Barturot Ca' Viola, Montelupo Albese; Dogliani Siri D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; Le Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani.
Langhe (otto): Arborina e Larigi, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja; Monprà Fantino Conterno, Monforte; Luigi Einaudi, Dogliani; Selfile Nada, Treiso; Paitin, Neive; Brumale, San Fereolo, Dogliani; Lazzarito Piasa Rischei 96 Fortetto della Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsèj 96 Correggia, Canale, **Asti** De Miranda metodo classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.
E quest'anno, per la prima volta c'è anche «3 bicchieri» valdostano: il **Valle d'Aosta** Chardonnay Cuvée Frissonière bois '97, dell'azienda Les Crêtes di Aymavilles.

Melaverde con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti fli questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde prevista una puntata dedicata alla di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate zootecniche novembrine Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemontesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

LA tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato ai margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e con una scala a pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 160 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e ha aperto una nuova «via», parallela a quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi a espansione, senza spit, i tasselli cioè tanto vengono dai «free climbers». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher e i copper hand. Con un cliff hangher (manina d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo a una micro asperità, quindi con il martello spalma un copper hand (testa di rame) con il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intellingente, dosando il peso del suo corpo e trovando la massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.

La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità delle roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia o un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Lì fa solo ogni metri. Lì si assicura e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta cumulabile altre iniziative in e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Services

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Cavalierismo

I due cantanti saranno ospiti dello spettacolo «Stasera ci provo anch'io»

A Borgosesia la notte è «vip»

Viola Valentino e Den Harrow alla Pro loco

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

Spettacoli alla grande sul palco del teatro di via Sesone. E' in programma questa sera, per l'organizzazione della Fox Production in collaborazione con il Comune e con la Pro Loco, lo show in occasione del decennale del Concorso nazionale di voci nuove «Stasera ci provo anch'io».

Gli ospiti d'onore saranno Viola Valentino e Den Harrow che proporranno gli ultimi successi e i loro hits del passato. Poi ci saranno on stage l'affascinante attrice Paola Toeschi, testimonial di dolcissimi spot televisivi (dalla Nutella a Nestlè) e i ragazzi della trasmissione «Passaparola» di Canale 5, Stefano Pelagatti e Marco Floris.

Tra i protagonisti dello spettacolo di questa sera a Borgosesia ci sarà l'affascinante Viola Valentino, che farà conoscere i suoi «pezzi» più recenti e riproporrà le hits del passato

Altre parti della programmazione, sempre create da Mauro Marino (ideatore e presentatore del contest canoro), verranno riservate alle esibizioni dell'associazione sportiva Ginnastica 2000 di Borgomanero e alle sfilate di moda con Ciao-Ciao di Borgosesia e con nuovi occhiali firmati Annabella e Williams. I cantanti in gara sono vincitori (altri si sono piazzati ai primi posti) delle passate edizioni di «Stasera ci provo anch'io».

Intanto la Pro loco ha messo in cartellone gli spettacoli della stagione 1999-2000. Per la musica classica e l'operetta sono previsti un concerto per la sera dell'8 dicembre (in via di definizione come esecutori), il 22 gennaio ci sarà la Compagnia «Invito al tabarin» di arie da operette famose, mentre venerdì 4 febbraio i Cantores Mundi eseguiranno la «Messa di requiem» di Mozart.

Nutrito il segmento humour che prende il titolo di «Cabaret-Cabaret». Ecco il calendario: martedì 16 novembre Lella Costa in «Un'altra storia»; giovedì 9 dicembre Giobbe Covatta in «Dio li fa e poi li accoppa». E con l'anno nuovo, Raoul Cremona in «Sim-sala-mia», venerdì 4 marzo. Chiusura mercoledì 5 aprile con «Risate al ventitreesimo piano», protagonista Enzo Jacchetti.

Ecco i prezzi per gli abbonamenti agli spettacoli borgosesiani di cabaret. Poltronissima (145 mila), poltrona (130 mila) e poltroncina (95 mila). Per informazioni si potrà telefonare all'associazione Pro loco 0163. 222.85.

In San Pietro

Piazzolla per due a Gattinara

GATTINARA. Per la rassegna musicale organizzata dall'associazione gattinarese Hans Rott, domani sera alle 21, terrà concerto nella cappella invernale della chiesa di San Pietro Apostolo il duo Elena Bracco (pianoforte) e Daniele Bogni (violoncello).

Elena Bracco ha tenuto parecchi concerti in numerose città italiane, sia solista che in formazioni cameristiche. Il violoncellista Daniele Bogni si è esibito in importanti sale da concerto in molte parti d'Europa, collaborando con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e con l'Orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano. Il repertorio del duo, comprende di Beethoven, sette variazioni sul duetto «Bei mannern, welche Liebe Fuhlen» dal mozartiano «Flauto magico»; di Mendelsshon «Romanza senza parole»; di Rossini «Une larme» (tema e variazioni); di Hindemith «Capriccio opera 8 numero 1» e «Scherzo opera 8 numero 3», di Fauré «Après un rève» e di Piazzolla «Le Grand tango».

La rassegna musicale dell'associazione Hans Rott si concluderà il 21 novembre al Palazzetto dello sport con Sweet Betty Quintet. [g. bar.]

Biella, raffica di concerti a novembre

Un mese «live» col coro Burcina

Il coro Burcina di Biella è reduce da una serie di applauditi concerti in Francia

BIELLA

Continua la maratona «live» del coro Burcina, che è appena stato in Francia per una tournée. I cantori biellesi, oggi e domani, di nuovo in trasferta: stavolta a Pisa, per partecipare alla ventesima Rassegna promossa dagli Amici della musica. Il mese di novembre sarà molto intenso, per la formazione vocale biellese: venerdì 12 il Burcina sarà al Piazzo, per la presentazione del libro «Montagne biellesi». Sabato 27, infine, torna la rassegna di canto popolare: alle 21, nella chiesa di San Paolo, si esibiranno anche i «Croda Rossa» di Mirano (vicino a Venezia) e «Amici della Montagna» di Origgio. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla con l Papaia

Stasera al Beverly Hills di Santhià, dalle 21,30 si balla con l'orchestra I Papaia. Domani, dalle 15 e di sera dalle 21,30, ci sarà in pedana Elvis con la sua band. Martedì, dalle 21, ballo latino e dalle 23 musica revival.

Vercelli

Vai con il revival

Al Caffècinema, disco bar in via Lucca, stasera dalle 22 si balla *happy music* e revival con Federico dj dal Ryan's. Domani, stesso orario musica italiana, sotto l'etichetta «L'Italia che lavora», Enzo e Federico dj. All'«Astoriaremake Gilgamesh» dalle 23, la disco con dj Criss da Radio Rtl, mentre nella Bauhouse con drum & bass, si fa house dj Geppo e mister Spack. Per gli amanti del liscio, a Il Globo di Borgovercelli, oggi si balla con Zilioli e domani con il gruppo di Renzo il Rosso.

Vercelli

La musica di Battisti

Stasera al bar Tuttosport, verso le 22, è in programma la festa «Lucio Battisti, un'avventura che continua». Presentera Simone Accardo.

Masse

Incisioni dal mondo

Continua fino a domani la mostra «Incisioni da tutto il mondo», organizzata da «La finestra sull'arte» al salone parrocchiale. Espongono 22 artisti che hanno partecipato al quattordicesimo premio Biella Incisione. Orari: dalle 15 alle 28.

Massazza

Il teatro di Campanile

Secondo appuntamento, stasera al teatro comunale, la stagione organizzata dalla Pro loco. Alle 21 va in scena «L'anfora», del grande umorista Achille Campanile. Sul palco la compagnia «Gruppo teatro giovane» di Varallo.

Biella

Al Piazzo c'è «Images»

Si conclude domani la mostra «Images '99», organizzata dal Gruppo fotoamatori biellesi. A palazzo Ferrero sono esposte le opere di 30 soci del club. Titolo: «Meraviglie di fine millennio». Ogni fotografo ha sviluppato un tema specifico, e a «Images» si possono ammirare tutte le tecniche di ripresa: dai paesaggi ai ritratti. Orario: dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Vercelli, torna la coppia del concorso «Città del riso»

Gegio & Gianfri alla ribalta in uno show a tutto humour

Gegio e Gianfri avevano vinto l'argento al concorso nazionale «Città del riso»

VERCELLI

Germano Lanzoni, in arte Gegio, e Gianfranco Balestrini, in arte Gianfri, tornano sui loro passi, dopo l'exploit che ha fatto guadagnare al duo l'argento al concorso di cabaret «Città del riso» la sera finale si è svolta al Civico. Stasera dopo le 22,30 saranno al Bar Italia per uno show in cui analizzeranno testi da Zucchero a Baglioni e Pelù. Qual è Gegio e qual è Gianfri? Gegio è quello convinto che ciò che accade nella realtà sia più comico di quello che si può inventare sul palco. Gianfri è quello convinto che la sua musica abbia subito influenze dal rock al blues. [g. bar.]

Alle 21,15, al salone polivalente, lo spettacolo dell'attrice comica piemontese

Sagliano, si ride con Cinzia Turiani

Oggi il gran finale di «Commediar in valle Cervo»

SAGLIANO MICCA

Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone lo spettacolo di cabaret «L'insostenibile pesantezza dell'essere», portato in scena da Cinzia Turiani.

Cala così il sipario sulla manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Gruppo teatro territorio», che dopo un avvio stentato e in sordina è stata caratterizzata da un crescente consenso di pubblico, superando il centinaio di presenze negli ultimi spettacoli.

Un bilancio più che positivo per l'intera kermesse, giunta alla seconda edizione. E ora gli organizzatori sperano di fare il bis il prossimo anno.

Lo spettacolo proposto dalla Turiani è un viaggio nell'universo femminile, nel quale viene presa di mira e ridicolizzata la vita quotidiana.

Ogni singolo momento della giornata, dal rito della colazione al lavoro, dalla pausa-pranzo al tempo libero, diventa pretesto per ironiche riflessioni, portate in modo garbato ma divertente. La carrellata di personaggi è davvero esilarante.

Cinzia Turiani porta in scena «L'insostenibile pesantezza dell'essere»

Ginzia Turiani è oggi una delle attrici di cabaret più conosciute in Piemonte; nata artisticamente a teatro, è approdata solo in seguito al genere comico. Nel suo curriculum spicca la partecipazione alla trasmissione televisiva «Comica donna», condotta dal grande Walter Chiari.

L'appuntamento è come sempre alle 21,15, al salone polivalente di Sagliano. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Haunting - Presenza, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Ultimo spettacolo 22,30 Lire 12 000 10 000

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts, H. Ultimo 22,30 Lire 12 000 10 000
SALA 2 **The sixth sense**, di M. N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14 22 30 Lire 12 000 10 000
SALA 3 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant Ultimo spettacolo 22.30

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
American Pie, di P. Weitz Ultimo spettacolo ore 22 30 Lire

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare, di F. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta Ultimo spettacolo 22 30 Lire 12 000 10 000

LUX Inf. Tel 0163-22 698
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. 20.30/22.30 Lire 12 000 8000

Inf. Tel 015-253 89 27.
Pazzi in Alabama, di A. Banderas con M. Griffith Orario 20/22,15. Lire 11.000,8000

Inf. 015-925 620
Episodio 1' - La minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson Orario 20/22.30 Lire 10.000,7000

PARROCCHIALE
Le parole che non ti ho detto Orario 21 spettacolo unico Lire 10 000,5000

CHIUSO PER RIPOSO

BORGOSESIA

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
Eyes Wide Shut, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 Orario spettacoli continuati Lire 10 000,7000

SPLENDOR Inf. Tel 0163 930 827
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni, G. Depardieu L. Casta Orario 20/22. Lire 10 000 6000

FELIX Inf. Tel 015-242 31
CHIUSO

DRSA Inf. Tel
Il 13° guerriero, con Antonio Banderas Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10 000,7000 e 9000,6000

SUTTORVA Inf. Tel 0163-54 265
con D. Abatantuono, M. Boldi C. De Sica Orario 20.30/22.30 Lire 9000,7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Haunting - Presenza, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones Ap. 19.30 e 22.30.

Inf. Or. Tel 0161-257.744.
American Pie di P. Weitz Orario apertura 19,30. Lire 12.000 10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047
Notting Hill con J. Roberts, H. Grant Orario apertura 19,30 Lire 12 000 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845.
The sixth sense, con Bruce Willis apertura 19 30 Lire 12 000, 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni, G. Depardieu L. Casta. ap. 19,30 con ultimo spettacolo alle 22,10 Lire 10.000,8000

LUX Inf. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA CINCENTESCA Inf. Or. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Fuori dal mondo* Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Il sesto senso* V.M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
200 c. Gilles Cesare, tel. 856 521. *Notting Hill*. Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
A 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
MUL c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting - Presenza* Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or. 15,45; 19, 22,15. Sala 3: *Fight club*. Or.: 15,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. *Eyes wide shut*. Orario 16,20, 19,20; 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.606. *Amore a prima vista* Or.: 18,55, 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia* Or.: 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il senso senso*. V.M. 14. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232 029. *Haunting - Presenza*. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA v. Cernaia 9, tel. 542. *American Pie*. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia*. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Le coppe*. Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Il vento ci porterà via*. Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817 20 23. *Notting Hill*. Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
FIAMMA corso Trapani 87, telefono 385 2057. *Haunting - Presenza* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club*. 14. Or.: 17,10, 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 36 96. *La ragazza sul ponte* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come tu nessuno mai*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263. *Notting hill*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Locli e Stock Pezzi o scatenati*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gloria a due*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14 Or.: 15,30, 18,45, 22 Sala 2: *Fight club* V.M. 14 Or.: 15,45, 17,20, 19,55, 22,30 Sala 3: *Haunting - Presenza* Or. 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 Sala 5 - Ufficio: *Le mummie* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The sixth house*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero*. Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Titos* Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso* Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35. Vietato minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da M. Stern. B. Lupo pianoforte. S. Angotti tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinski, Posa a L. 30 000 (rid. 24 000; giov. 21.000). Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Blues al femminile»: *Dorothy Prime Trio* concerto con D. Prima voce, S. Crump dobro guitar e armonica, L. Service mandolino e chitarra acustica. Inf. e vendita: Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 884.477. Dalle ore 20,30 al Piccolo. Tel. 011 6815.300
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 260. Ore 20,30 (turno Rosso). *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 6° Concerto (Turno Rosso) Stagione Sinfonica 1999-2000. Dir. Eliahu Inbal. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. Poltrone L. 60 000. Ingr. 30 000 rid. 18.000. Per inf. tel. 810.4653/810.4661.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 3 tel. 810.4653/810.4661.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO
O
una grande orchestraspettacolo I PAPAYA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.
MARTEDI' 9
Ore 21 - Si balla LATINO con Simone e il gruppo di animazione Ore 23 - Disco Revival Anni 70-80 con musica dal vivo. A... spaghettata omaggio per tutti.
...W ...0
Una grande serata ORCHESTRA DEL CUORE A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
...0 ...7
una grande orchestra pom. e sera
ELVIS E LA SUA ...BAND

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo a consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio
Veglionissimo di Capodanno 2000!!!
...ingo, si balla e si beve tutto ...notte AL RANGONE e la sua ...vitalità. Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

ECONOMICI

SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offre... mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 078.862370 o tel. 078.862911

Per la pubblicità su:
PK publikompass
SA... srl Agente Publikompass spa
...IELLA - Viale Roma, 5
015 849.12.12 - Fax 015 849.33.75

DEI FABIANI Center

domenica 15:00

siamo a una pianola

sabato 6 e domenica 7 novembre

Straordinaria riapertura

...e per festeggiarla tutti, ma proprio tutti...

INGRANDIAMO

RINNOVIAMO

tutto

grazie ai buoni sconto

Un fornitissimo magazzino

a domicilio

offerta valida fino al 5/12/99

PER ESEMPIO

DIVANO 3 POSTI

TELEFONO GSM MOTOROLA D 520

99.000 Lire

1.380.000 Lire

688.000 Lire

Dai Fabiani ti premia!

DEI FABIANI Center

S.p.A.

VILLACONIA (NC) Via Cilea/Nino 2 A/B

0163.430.982

A VIGLIANO BIELLESE

APRE BENNET

APERTI DOMENICA 7 NOVEMBRE

dal 4 NOVEMBRE

I NOSTRI ORARI

ORARIO [illegible]UATO	
LUNEDI'	14.00 - 22.00
MARTEDI' E MERCOLEDI':	9.00 - [illegible].30
[illegible]ABATO	

- INFORMAZIONI [illegible]
- CO[illegible]EGNE A DOMICILIO
- PAGAMENTI RATEALI
- ATTIVAZIONE TELEFONI [illegible]
- RILASCIO FATTURE
- SVILUPPO E STAMPA FOTO
- [illegible] E AMERICAN EXPRESS) E CARTA BENNET CLUB MONEY
- TELEFONI PUBBLICI
- CASSE RAPIDE
- CLIMATIZZAZIONE
- CONTROLLO PREZZI
- 1200 POSTI AUTO DI [illegible] 360 [illegible]
- CARRELLI SU MISURA
- SITO INTERNET [illegible]

COME ARRIVARE DA BENNET

VIGLIANO BIELLESE [illegible]
[illegible] BIELLA - COSSATO
VALDENGO

Vigliano Centro Commerciale

bennet

Volley maschile, in B2 il Biella Scarpe riceve il Parabiago. Sprint a Cantù

Mokaor-Pavic, sfida al vertice

Stasera a Vercelli arriva la prima della B1

VERCELLI

La stagione del volley è appena iniziata ma in cartellone, nel prossimo week end, ci sono sfide se non proprio determinante, altamente indicative sulle ambizioni future dei lanieri-vercellesi.

Qui Olimpia Mokaor. E' il caso del Vercelli che, nel quarto turno di B1 maschile, ospiterà domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) il Pavic Romagnano. La sfida con i sesiani, un «classico» volley bicciolano, è di quelle pesanti. I arrivano al derby forti leadership solitaria punti) con l'intenzione di scavare un ulteriore solco sui vercellesi, considerati tra le rivali nella corsa ai play off.

Per l'Olimpia, per nulla intenzionata a lasciare strada agli azzurri. Dopo lo scivolone di Cuneo il team di Guillermo Taborda è chiamato a un immediato riscatto. E' vero che le sconfitte non mai salutari, ma lo staff biancoblù convinto di trovare, anche nel ko la 3re, lo spunto per la riscossa. dunque un Mokaor «da battaglia» quella che affronterà la capolista.

Almeno inizialmente il tecnico vercellese dovrebbe schierare il sestetto tipo con Ferraguti in palleggio, Spescha opposto, Gaddo e Galli centrali, Caligaris Rubini martelli ricevitori. Gaspari sarà il «libero». Ma, com'è già avvenuto in quest'avvio di torneo, il coach dell'Olimpia, seconda delle esigenze dell'incontro, darà spazio all'intero organico.

Per la Sprint, con il numero 10 Stefania Baretta, in secondo piano Simona Spada

Qui Biella Scarpe. Lanieri a caccia di tre punti per inserirsi saldamente nelle posizioni di vertice della B2 maschile: sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta sul quotato Novara, i ragazzi di Melato tornano alla Rivetti, dove stasera (alle 21) ospiteranno il Parabiago.

«E' una squadra esperta, con due mancini bravi - afferma coach Gabriele Melato -. Tecnicamente è inferiore a noi, rischia di pag anche un minimo calo di tensione».

Serie C maschile. Impegno interno per l'Ing Santhià che stasera 20,30 riceve il Racconigi. Per i biancorossi, reduci due auc al tie break (e con la possibilità d'inserirsi secondo posto vincendo il recupero contro il Corio) l'ostacolo dei monregalesi dovrebbe essere abbordabile. Racconigi, nonostante abbia in passato regalato dispiaceri ai santhiatesi, è attualmente in fondo al gruppo con punti. Nessun problema di formazione per mister Coscia.

Sprint. In B1 femminile le candelesi sono di scena questa sera a Cantù. L'obiettivo muovere la classifica (penultimo posto), ma il general manager Luigino Ugazio non si illusioni: «E' una trasferta difficile, contro un avversario che può puntare in alto. Il Cantù può inserito nel gruppo a ridosso Sollera a Pistoia, a mio avviso le due formazioni migliori del torneo. Se siamo preoccupati per la classifica? No, visto l'organico a disposizione non potevamo fare di più in questo avvio di torneo. I match chiave per noi inizieranno dopo la sfida di stasera col Cantù, quando incontreremo squadre più alla nostra portata, come Pro Patria, Cuneo, Crema e Brescia». In C, il Volley 2000, ancora a digiuno di set e di vittorie, è impegnato nuovamente in casa: stasera alle 18,30 è di scena al palazzetto il Villar Perosa.

Biellese, solo Saviozzi in dubbio. Nuovo regista al Borgo

Pro a casa della Rondinella con l'interrogativo Garlini

Un giorno alla madre di tutte le partite. Un giorno al match che opporrà Firenze la Pro alla matricola Rondinella, la gara che per i bianchi, giunti vero bivio della stagione, decide una stagione.

Perchè è bel dire quello che giustamente Prunelli Turotti continuano a ripetere («Motta non tocca»). Ma se malauguratamente i bianchi tornano dalla sfida con la seconda sorella toscana a mani vuote, anche semplicemente con un pari (che in questo momento è la stessa cosa), le grandi decisioni balzano prepotentemente sul tavolo delle discussioni.

Due sarebbero strade da intraprendere: sostituire Motta con un altro tecnico (cosa francamente non facile, perchè l'obiettivo non è raggiungere la salvezza ma mirare molto in alto e quindi non basta aggiustare qua là la squadra come fa un mister in lotta per evitare i play out) oppure dar vita a una mezza rivoluzione sul mercato ufficiale di gennaio.

La Pro vuole seguire nè una nè l'altra via. Ma perchè questo accada è necessario dare una svolta e per farlo bisogna vincere domani a Firenze.

Città verso la quale i bianchi si mettono in viaggio oggi pomeriggio portando con sè il dubbio Garlini (il «Conan» vercellese migliora di giorno in giorno, ma solo domani mattina Motta deciderà il impiego in base alle condizioni fisiche.

Biellese, Saviozzi ultimo dubbio. Rispetto a sette giorni fa è un altro organico quello a disposizione di Pat Sala: domani con il Montichiari degli Terraneo e Lampugnani rientrano Milano. Koffy e Marco Campese. Solo l'impiego di saviozzi resta incerto.

Il match con i bresciani è di grande importanza per il clan laniero. Che mira a incamerare l'intero bottino per mettere altro fieno in cascina, a spese di una diretta concorrente.

Borgo, oggi il nuovo centrocampista. Ieri Zito è stato ceduto in prestito all'Entella Chiavari mentre questa mattina dovrebbe arrivare il nuovo centrocampista. «Ho sottomano un paio di nomi - spiega il dg Paolo Guidetti -. Quasi certamente stamane prenderò una decisione». Intanto la squadra si sta preparando per la trasferta-incognita di domani ad Aosta contro u squadra che ha rinnovato in questo mercato autunnale i ranghi. [r. oyn]

COPPA ITALIA

Rinviata Trino-Biella V.L.

Campo impraticabile, rinviata a data da destinarsi Biella V.L.-Trino, sfida valida quale ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Le due squadre avrebbero dovuto affrontarsi giovedì sera sul campo di V ma nel tardo pomeriggio è arrivata la notizia dell'impraticabilità del terreno per le abbondanti piogge dei giorni precedenti. Il Biella V.L. aveva scelto l'impianto di Verrone perchè quello dove gioca abitualmente (Pavignano) non ha un sistema di illuminazione omologato, ma a poche ore dal match i dirigenti hanno capito che sarebbe stato impossibile scendere campo. Quindi hanno avvertito la federazione per evitare ad avversari e arbitro affrontare un'inutile trasferta.

In questi casi il recupero viene fissato per la settimana successiva ma difficilmente potrà così anche stavolta perchè mercoledì prossimo i lanieri di Paolo Rosa (che militano in Eccellenza) devono già disputare partita di campionato con la Cannobiese (si giocherà a Verbania) che a sua volta era stata rinviata sempre per impraticabilità del manto erboso. Per la cronaca, in Coppa Trino all'andata si era imposto 2-1 quindi il Biella V.L. è costretto una rimonta per restare in corsa. [l. fo.]

I gialloverdi provano a ripetere l'impresa di Reggio

Amatori a caccia del bis sulla pista del Sandrigo

VERCELLI. La vittoria nel recupero con la Reggiana oltre a ridare ossigeno classifica dell'Amatori, servita alla fiducia morale dell'intero ambiente. Un successo che permette ai gialloverdi di affrontare con maggior tranquillità e la doppia trasferta in terra S'inizia stasera alle 21 da Sandrigo. «Il classico match prendere con le molle - conferma il capitano Andrea Perin -. Sarà un incontro duro, un'autentica battaglia dove oltre alla tecnica, si dovrà "usare bastone". Dovremo giocare con intelligenza, cercando di non lasciarci coinvolgere bagarre».

Se l'Amatori presenta come biglietto da visita il rotondo di Reggio, i vicentini vantano un altrettanto significativo exploit sul Salerno (6-5). E' vero che i campani non sono più lo spauracchio delle passate stagioni (anche l'Amatori, per la verità) ma non sono neppure una squadra che lascia facilmente i tre punti in palio. «E fatto che la vittoria sia conquistata sulla pista amica fa che aumentare le nostre paure - spiega Perin -. E' chiaro, comunque, che scenderemo in campo per giocarci al meglio le nostre chances».

Dopo alcuni turni d'improviso benessere (o quasi) l'Amatori dovrà nuovamente fronteggiare qualche piccolo problema di formazione. Del gruppo, infatti, non fa più parte Luigi Piccolini che, per problemi di lavoro, è stato costretto a lasciare il gruppo. Per ammortizzare l'assenza dell'ex lodigiano la società sembra puntare sul ri- di Osvaldo Raed previsto, tutto va bene, a fine novembre: «Fino ad allora vedremo ancora una volta di stringere i denti - conferma Perin - fortunatamente io sto recuperando dall'infortunio alla caviglia e, dunque, potrò dare il mio contributo». [p. m. f.]

Il capitano Andrea Perin

BASKET FEMMINILE

Scontro salvezza per le vercellesi. Cossatesi a Torino

Pfv e Conad in trasferta ma si punta alla vittoria

COSSATO

Settimo turno della regular season in B femminile.

Qui Pfv Zucca. Dopo il successo contro la Palmar Torino vercellesi di coach Fornara sono attese, qu pomeriggio alle 18,30, dalla trasferta di Chieri. Le torinesi, protagoniste la scorsa stagione in serie di un lungo duello con la Zucca, sono una delle formazioni che, probabilmente, contenderanno alle biancoblù la salvezza. «Per questo dovremo are di vincere - spiega ds Gianfelice Cavallero - si com'è con Rivoli e Palmar. Sarà comunque importante che la squadra confermi i miglioramenti, soprattutto a livello di gioco, emersi nelle ultime uscite». Anassente Alessia Vivian, out sino a gennaio per una fastidiosa tendinite.

Qui Conad. Sempre alle 18,30, ma sul parquet torinese del Palaruffini, sono di scena anche le cossatesi di coach Tony Brasolin opposte alla Palmar, fanalino di coda della classifica ed ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

«Lo zero nella casella dei punti fatti non mi sembra un dato veritiero perchè questa una squadra giovane, veloce, aggressiva, oltre che vice-campione d'Italia nella categoria Allieve, e sta pagando a caro prezzo la inesperienza - dice Brasolin, che avrà a sua disposizione l'intera rosa -. Mi aspetto una partita ricca di insidie che vinceremo solo imponendo un gioco lento e ragionato».

Per la pubblicità su:
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161 626.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.26

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga): L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Disponibile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultate il sito internet http://www.rex.zanussi.it

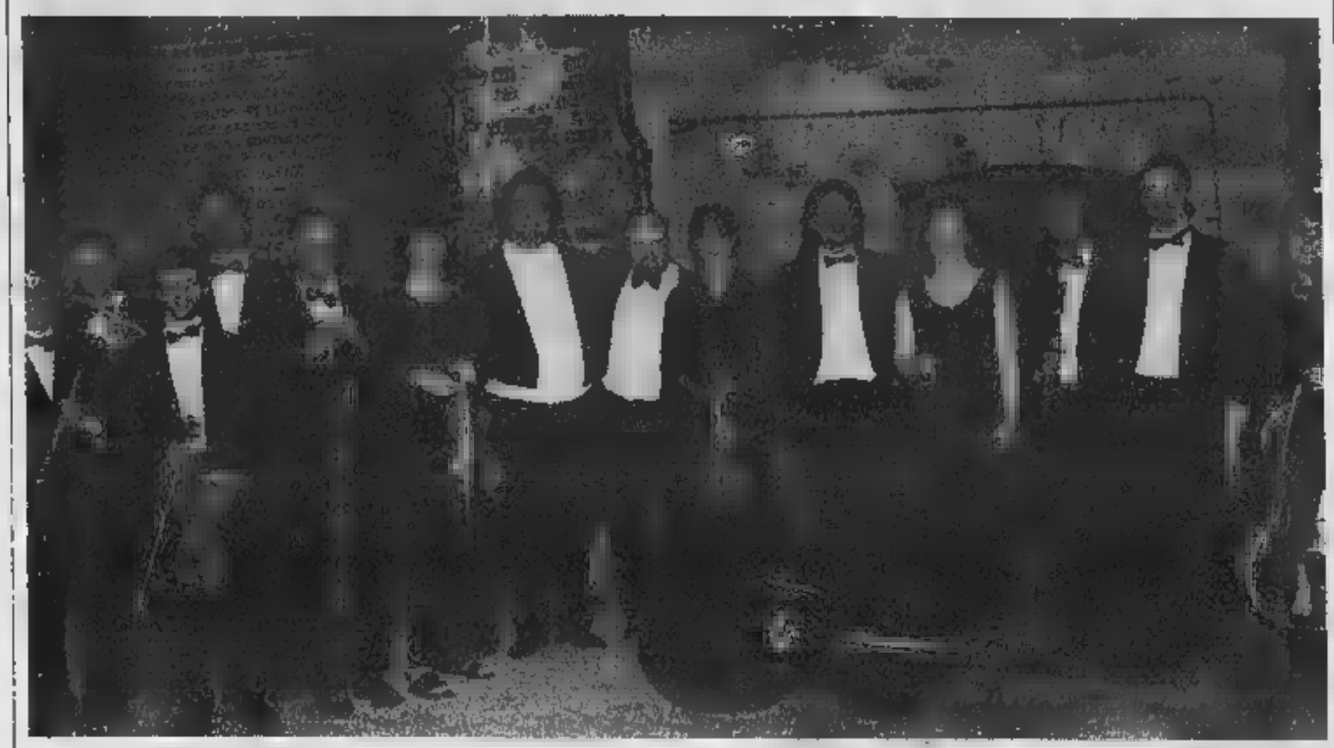
TOP

REX

FATTI PER [redacted] IL N. 1

Speciale [redacted] Top Service Rex: con [redacted] potrete ottenere l'estensione a 5 [redacted] del [redacted] di garanzia obbligatoria prevista [redacted] legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile [redacted] i punti vendita.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



Prestigioso appuntamento stasera nella chiesa di Cristo Re ad Alba

«Te Deum» per coro e orchestra

Con la Pressenda e I Polifonici di Saluzzo

ALBA

Dopo l'affollatissimo concerto nella cattedrale di San Lorenzo dell'Orchestra e coro «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo che ha dato il via, il 15 ottobre, alla stagione concertistica 1999/2000 dell'associazione musicale «Giovanni Pressenda», un nuovo appuntamento attende stasera gli appassionati di musica classica. Alle 21,30, in Cristo Re, il coro «I Polifonici» di Saluzzo e l'Orchestra d'Archi «Pressenda» di Alba e Cuneo diretti da Ivano Scavino proporranno musica corale e il «Te Deum» del compositore scandinavo Olssohn (l'ingresso è libero). Il 20 novembre, nella sala Beppe Fenoglio, (ore 21,15, entrata libera) sarà eseguito un concerto cameristico con musica e poesia per voce recitante e piano. Due concerti di Natale saranno proposti il 18 e 22 dicembre. Il primo, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21,15 ingresso libero), vedrà l'Orchestra «Pressenda» di Alba e Cuneo diretta da Paolo Paglia impegnata in musiche di Mozart e Strauss. Il secondo, anch'esso affidato all'Orchestra «Pressenda» e al maestro Paglia, presenterà un programma con le più conosciute arie di Mozart (il concerto è gratuito per gli abbonati alla stagione concertistica del Teatro Sociale, mentre per gli altri i biglietti sono in vendita al Sociale al prezzo speciale di 10 mila lire). Ancora la musica da camera sarà protagonista, il 15 gennaio, nella sala Fenoglio (ore 21,15, ingresso libero). Il 29 gennaio, uno degli appuntamenti più attesi. Sul palco del Sociale, l'Orchestra sinfonica «Pressenda» con maestro direttore e Marco Chiappero, proporrà la «Tosca» di Puccini con il Coro della Nuova compagnia lirica italiana di Torino. Dopo il terzo appuntamento con la musica da camera del 26 febbraio in sala Fenoglio, si replica, l'11 marzo, al secondo concerto clou del cartellone: «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini con l'Orchestra «Pressenda» e il coro della Nuova compagnia lirica italiana, maestro direttore e concertatore Paolo Paglia. Il 25 marzo sarà assegnato il «Premio Giovanni Pressenda» a Danilo Rossi, prima viola dell'Orchestra della «Scala» di Milano (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21,15, ingresso libero). Concluderà la stagione un concerto di primavera.

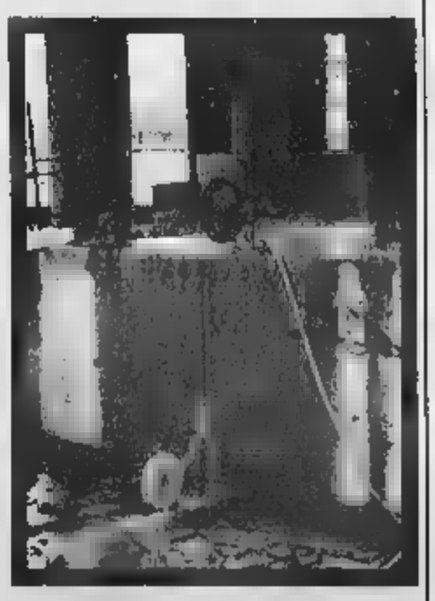
L'Orchestra «Pressenda» prende il nome dal grande liutaio del primo Ottocento, nato a Leguio Berria nel 1777. E' formata da strumentisti già affermati in Italia e all'estero ed è il frutto della cooperazione tra le associazioni «Amici della Musica» di Cuneo e l'omonima «Giovanni Pressenda» di Alba e dalla fusione di due orchestre: quella di Alba e il Petit Ensemble Instrumental di Cuneo. Nel futuro dell'orchestra (direttore stabile Paolo Paglia, artistico Vera Anfossi e organizzativo Roberto Punzi), c'è anche un'ambiziosa tournée in Cina.

L'Orchestra e coro «Giovanni Pressenda» di Alba e Cuneo è formata da strumentisti già affermati in Italia e all'estero Prende il nome da un grande liutaio del primo Ottocento nato a Leguio Berria Nel futuro del gruppo c'è anche un'ambiziosa tournée in Cina

FINO A FINE NOVEMBRE
PRENOTA I GIOCHI PER IL TUO BIMBO ®
DA
EURO BIMBO
ECCEZIONALE OFFERTA
PRENOTA O ACQUISTA
una carrozzina completa
RICEVERAI
il pratico borsone viaggio
con tutto l'occorente
per le prime poppate
AVENT Naturally
ACQUISTA
UN PASSEGINO Inglesina
RICEVERAI COMPRESO
NEL PREZZO
L'INDISPENSABILE
TELO PIOGGIA
chicco
CHICCO CARINO
£.299.000
CHICCO ROSSO
£. 89.900
CHICCO RAPID
£. 59.900
CHICCO RAPID FLUO
£. 69.900
CHICCO TURBO
£. 49.900
CHICCO TURBO FLUO
£. 59.900
CHICCO CULLA
£.489.000
SCIVOLO GRANDE
£.179.900
BORGO S.DALMAZZO - VIA CUNEO, 76
TEL. 0171-266327

-56 giorni al Terzo Millennio dateci
Un taglio!

Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri,solettoni o travi e per perforazioni per ancoraggi e sondaggi e per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme ... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utizzo di una centralina idraulica sulla quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi: in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e meno fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non sospendere le attività produttive o nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.



PREMIO ITALIA CHE LAVORA

OGNI CANTIERE HA ESIGENZE DIVERSE AFFIDATEVI A
TAGLIO2000
NEIVE - VIA BINDELLO 20
TEL. E FAX 0173 677138 - CELL.0335 6410336
www.taglio2000.it - email: info@taglio2000.it

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete [redacted] passando [redacted] qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la nuova legge, che si [redacted] alle direttive dell'Unione Europea, [redacted] revisione diventa obbligatoria.
Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, [redacted] buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.
Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autofontana

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

[redacted] - AUTONOLEGGIO E VETTURA [redacted]

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione [redacted] 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

Nuovo Service [redacted]
Pneumatici [redacted] MIGLIORI [redacted]
(1° scelta/1° Equipaggiamento)
A Condizioni vantaggiose (Pacchetti Completi - 4x2)
Non esiti a interpellarci per qualsiasi informazione
TEL. 0171/7511235

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Portera 8 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.260245 commerciale 0171.7511228 Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 1999

A) AUTOVETTURE [redacted] ANCORA [redacted] 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1991 [redacted] 1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio '99
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	[redacted]vembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	[redacted] revisione
1994 1995	Gennaio	31 gennaio [redacted]
	Febbraio	28 febbraio [redacted]
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio [redacted]
	Giugno	30 giugno [redacted]
	Luglio	31 luglio [redacted]
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

C) AUTOCARRI NON ANCORA REVISIONATI 1° REVISIONE

Anno Immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	[redacted]
[redacted]	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) [redacted] GIÀ [redacted] * NON DEFINITIVO

Anno Revisione precedente	[redacted] di effettuazione revisione precedente	[redacted] revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri [redacted] per [redacted] punto B)

Prenotazioni 0171.75.11.251 - Fax 0171.7511228
[redacted] Revisione Lit. 60.000 [redacted] compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
ORARI: [redacted] Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 [redacted] 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

AETAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
[redacted] - Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. snc
[redacted] - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[redacted] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

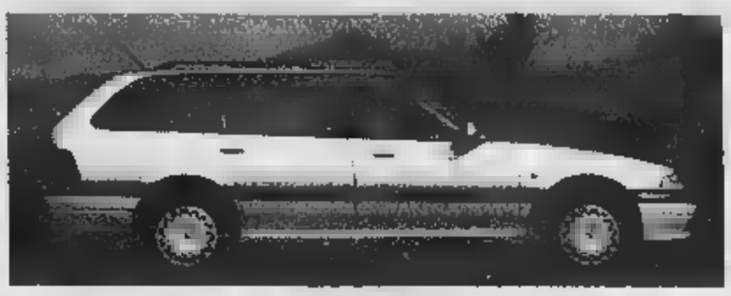
SALVADORI snc
[redacted] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 [redacted]

ROSSA G. e C. snc
[redacted] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

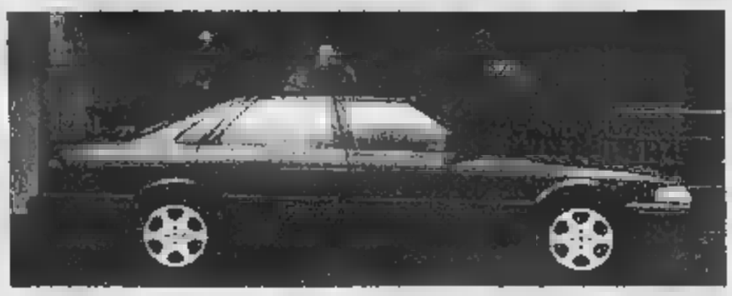
RAFFAELE G. e C. snc
[redacted] - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!

ROVER Motorizzazioni 1.8-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Inserti in radica.



ROVER TOURER: 1.6 - 16v-111 cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia Barre portapacchi - Servosterzo.



ROVER 800: Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interni in pelle - sedili riscaldati - Climatizz. autom. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elettr. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia -Inserti in radica.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 620 SDI	Bianco	45.568.000	7.868.000	37.700.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 620 SDI	Blu met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 620 SDI	Grigio met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	43.600.000
R. 416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CABRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÈ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÈ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000

IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

10/15 MILIONI, SECONDO I MODELLI, IN 24 MESI - SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA (ROVER FIN).

VENITECI A TROVARE

CUNEO AUTO 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
* BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
* SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS

* C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

* APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

LE PRESENTI OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 18-11-99 ED ANNULLANO QUELLE PRECEDENTI.

Dai Rivenditori Autorizzati Omnitel trovi un'offerta a misura del tuo Budget

ASSOCIAZIONE ANVA CONFCOMMERCIO

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE CROCETTA

Giardino della Moda TORINO

ACQUISTA [illegible] ESPONE QUESTO MARCHIO

MERCATO CROCETTA

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Dalle ore 8,00 alle [illegible] 19,30
Le bancarelle del [illegible] della Crocetta saranno presenti tutto il giorno

ORE 9-19 MOSTRA DI PITTURA (Largo Cassini)

La nostra affezionata clientela troverà al MERCATO CROCETTA gli articoli autunno inverno [illegible] le nuove proposte regalo per natale 1999

CARIPLO Gruppo Intesa

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE
PELLIGRA
[illegible]

COOP NO

NICOLINO OTTAVIO & C. Snc - Via Passo Buole, [illegible] - 10127 Torino
Tel. 011/67.88.47 (r.a.)
Fax [illegible]

Perché le forme e gli stili non sono solo concetti da designer perché il luogo dove abitiamo parla di noi perché intorno c'è il nostro mondo da usare, dormire, mangiare, parlare, giocare, amare... ...da vivere

stili di vita

Vivere, al ritmo dei tuoi pensieri tra le forme del tuo essere libero di sentirti libero nella tua casa tra i segni del tuo stile di vita

la cucina

Luogo strumento, fantasia di quotidiano aromi posati tra incontri e tempi tagliati alla fretta. incroci di voci come sapori sempre diversi del trovarsi insieme e ritrovarsi

Perchè trovo un particolare stile di vita, il mio.

Scopri le proposte di arredamento di tendenza, i progetti unici e modulabili di Mondovì e il nuovissimo punto vendita Molteni Molteni & C. e Alta Cucina Dada di Cuneo

Mondovì aperto domenica pomeriggio, 7, 14, 21 e 28 novembre.

SHOWROOM•CUNEO

via F. Cavallotti, 18/bis - 12100 Cuneo
Tel. 0171 69 04 97

ARCHITETTURA ARREDAMENTO

Tomatis

via Langhe, 45 - 12084 Mondovì (Cn) - Tel. 0174 55 26 94

AUTORIZZAZIONE N. 21663 14/1

OGGI 6 NOVEMBRE

da

C O N F E Z I O N I

TORINO 23

IRRIPETIBILE LIQUIDAZIONE

VELLUTO DUCA VISCONTI DI MODRONE

PER TE KRIZIA

notes

Cassera
CAMICERIA DAL 1928

LANIFICIO ANGELICO BIELLA ITALY
ORIGNAL WHIPCORD

SIMBOLI

SALUZZO Via Torino, 23 - TEL 0175 41371

APERTO TUTTI I GIORNI - ANCHE LA DOMENICA

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

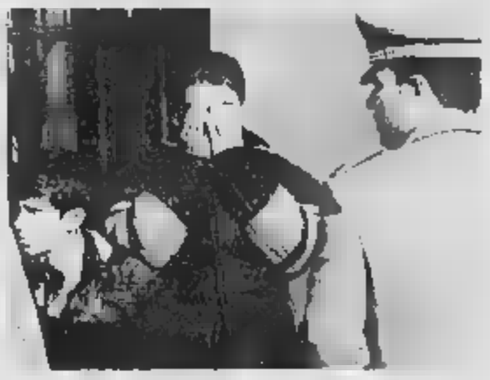
La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora [illegible] avrebbero passato la frontie[illegible]. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia [illegible] in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion [illegible] controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa [illegible] rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in [illegible] ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva tra[illegible] la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha tenuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi [illegible] la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle [illegible] i ricambi. Più in là, sotto un telone [illegible] gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via [illegible] nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando [illegible] arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per «andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». [illegible] hanno [illegible] camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un [illegible] che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.



Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia [illegible] un gommone partito da Valona: dopo [illegible] fuggito dalla Puglia aveva raggiunto [illegible] treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel g[illegible] Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provvisite per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie [illegible] acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, [illegible] era fatto consegnare da ciascuno [illegible] loro una busta [illegible] 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma [illegible] ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti [illegible] Svizzera, Francia, Inghilterra [illegible] Spagna. Una [illegible] «controllata» da un'organizzazione che provvede [illegible] tutto: si procura i [illegible]zi [illegible] trasporto per passare il confine, sistema i clienti, [illegible] fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

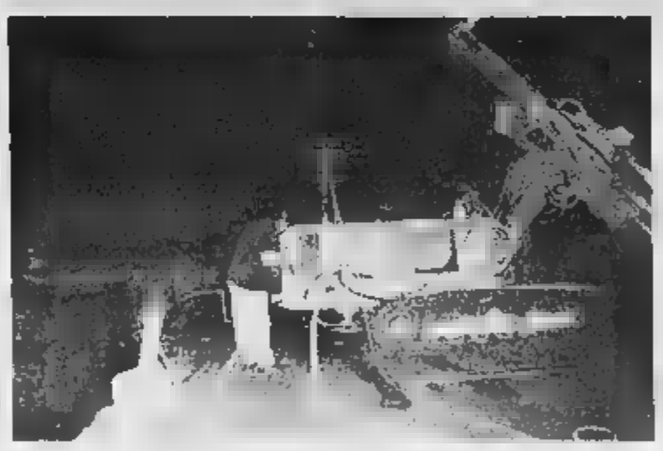
Una banda [illegible] ha contatti [illegible] la malavita [illegible] Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno [illegible] valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera [illegible] i genitori



A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del [illegible]

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterraneo di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo [illegible] è già stato completato e i pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno [illegible] lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora [illegible] sa che per Paolo [illegible] c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commen[illegible] i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto [illegible] sequestro: si dovrà accertare [illegible] si è trattato [illegible] una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popola[illegible] alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diver[illegible] ore, ha avuto il coraggio [illegible] raccontare a papà Michele la verità, dirgli che [illegible]o figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che [illegible] la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su [illegible] giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle [illegible] sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare [illegible] i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano [illegible] chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allea[illegible] a Napoli

Bassolino [illegible] Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Il questore Nicola Izzo

Più fondi per la [illegible] nella prossima Finanziaria, [illegible] anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato [illegible] fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesinda[illegible] di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore [illegible] Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». [illegible] è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che [illegible] realizza secondo modelli locali, diversi in base [illegible] contesti [illegible] alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordi[illegible] operanti sul territorio» Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 [illegible] 1000 miliardi in più.

[illegible] sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta [illegible] crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato [illegible] esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità [illegible] sia motivo sufficiente per [illegible] la libertà». Per il numero due [illegible]lla giunta Castellani, le amministra[illegible] locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è cosa diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, [illegible] il 76% dello [illegible] campione definisce «abbastanza sicura» [illegible] [illegible]a in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza Il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds [illegible] Torino

Oggi Veltroni [illegible] i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative pe[illegible] la scelta dell'anti-Ghi[illegible] e di fatto la mancanza di [illegible] guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discu[illegible] della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici [illegible] Sinistra, Livia Turco, impegnata [illegible] Beinette, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la [illegible] della Sisma

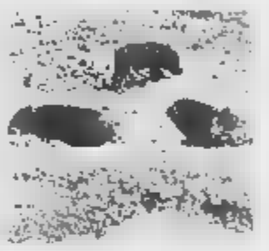
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura [illegible] alla Guardia di Finanza di Verbania [illegible] Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia [illegible] [illegible] imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, [illegible] stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura [illegible] Aosta, il giovane aveva una decina [illegible] clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di [illegible] acquistato.

[illegible] pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante [illegible] identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e [illegible]so Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra -. Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta [illegible] gli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni [illegible] un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti [illegible] Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazio[illegible] agricole [illegible] illustrato le motivazioni della protesta [illegible] prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

I devoti [illegible] riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport [illegible] Collegno è stato preso d'assalto da circa 800 persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che [illegible] [illegible] anni è considerata uno [illegible] dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

[illegible] [illegible] Beloit [illegible] rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere [illegible] liquidazione la [illegible]. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel Tenda vertice Italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza né «incidenti diplomatici» negli interventi [illegible] soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco [illegible] responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro [illegible] tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di [illegible]o, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello [illegible] Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione [illegible] grave: [illegible] giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico [illegible] è ucciso.

Santuario cetacei In onda su Linea [illegible]

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con [illegible] coraggiosa [illegible] mostrerà lo stato dei fondali dove, [illegible] qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Ferilli cittadina onoraria di Serravalle Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà [illegible] Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

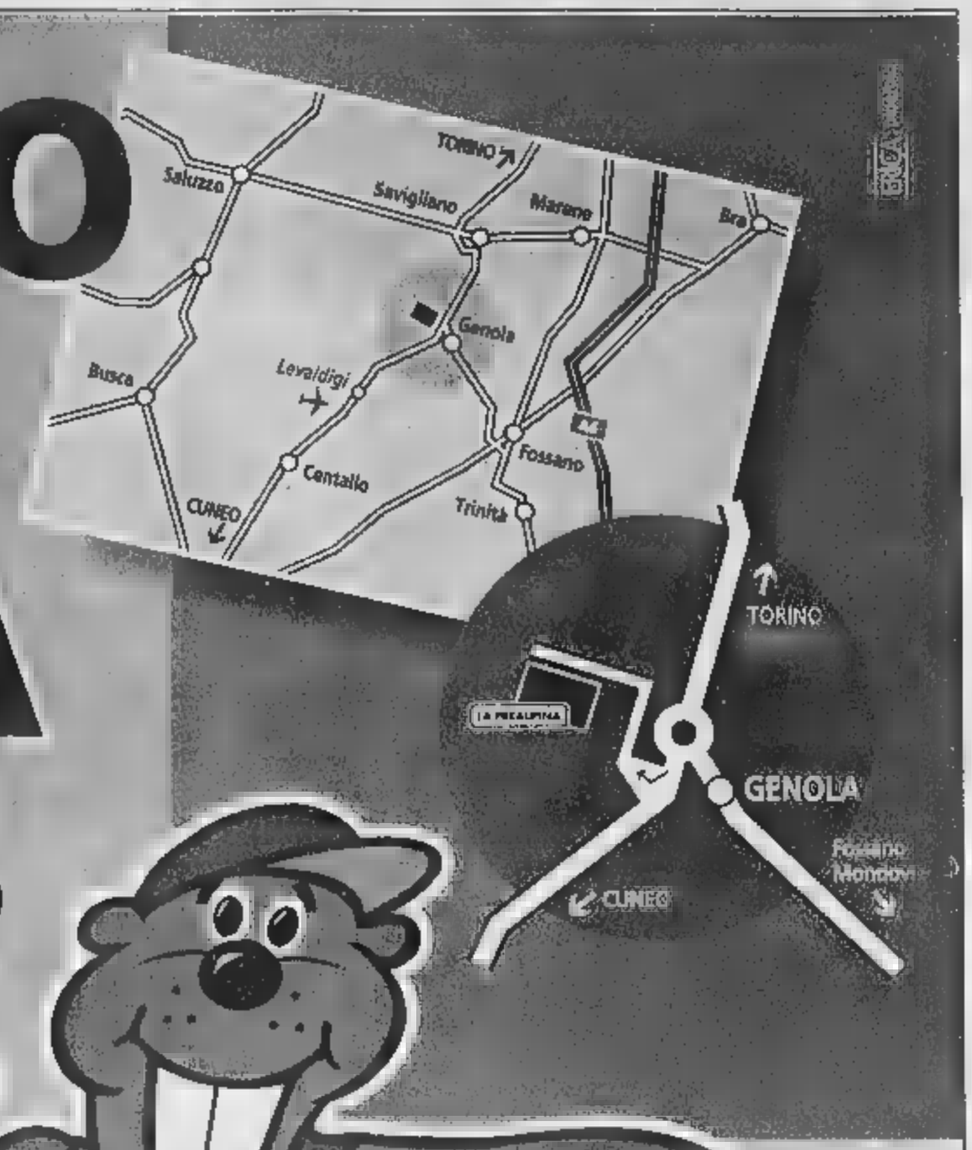
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima [illegible] 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IL CASTORO ARRIVA A GENOLA

Vi aspetto da Sabato 6 Novembre



Alla PREALPINA
trovate: legno, rivestimenti e pavimenti, ferramenta, utensili elettrici, vernici, colle, elettricità, idraulica, giardinaggio, arredo bagno, arredo kit, mobili rustici, scaffaliti, cornici, accessori auto, bici e tempo libero.

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

Il Castoro del legno • kit • fai da te lo trovi anche a:
BOLLENGO - AOSTA
MONTICELLO d'ALBA (CN)

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30

P AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI
SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO
TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI
CONSEGNE A DOMICILIO
PAGAMENTO RATEALE

IDROCENTRO
cucine - arredamenti
rivestimenti & ...
ALBA - FOSSANO - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Sabato 6 Novembre 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVI
FOSSANO

Ad Alba si presenta un progetto europeo per prevenire le catastrofi. Cerimonia a Clavesana

La «Granda» ricorda l'alluvione del '94

Danni ingenti e 29 morti

Giuseppina Fiori
ALBA

L'alluvione, che il ■ e il ■ novembre '94 colpì il Sud Piemonte provocando ■ vittime soltanto nel Cuneese e ingenti danni, sarà ricordata oggi con un convegno internazionale (Fondazione Ferrero, ore 9). Sarà presentato il progetto «Rivermed», programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire i disastri. Il convegno è organizzato dalla Regione, dal Comune e dai partner europei che hanno collaborato all'iniziativa. Oggi si farà il punto della situazione a 5 anni dalla catastrofe con esperti e ricercatori. Interverranno, tra gli altri, il sottosegretario al ministero dei Lavori pubblici Gianni Mattioli, Roberto Passino (autorità di Bacino), Ernesto Reali (Magistrato), i presidenti della Regione Enzo Ghigo e della Provincia, Giovanni Quaglia. «Ad Alba - commenta il sindaco Giuseppe Rossetto - l'arginatura del Tanaro è eseguita all'85-90%. Più in ritardo sono i lavori ■ torrenti: solleciteremo i 20 miliardi che mancano per completare le opere. La conclusione delle opere è indispensabile per non rendere inutili gli interventi finora eseguiti. Chiederemo anche che i piani di assetto idrogeologico non siano penalizzanti più del necessario».

Fra le zone più colpite dall'alluvione, Cortemilia, dove sono stati rifatti quattro ponti, e Santo Stefan Belbo, dove è stato ricostruito un ponte e sarà presto trasferito in ■ ■ sede il Centro studi «Cesare Pavese», che era stato ■ fuori uso dall'ondata di acqua e fango. A Ceva, ultimate le difese spondali ■ riedificato il ponte sulla circonvallazione, rimane il cantiere aperto sulla fondovalle Casotto, spazzata via cinque anni fa (i lavori dovrebbero essere terminati per la fine ■ 2000), mentre non è stata ricostruita la ferrovia Ceva-Bra. A Narzole, rimangono da ripristinare la statale 661 (Bra-Dogliani) ed ■ tuttora interrotta ■ linea ferroviaria. Il consigliere regionale, Francesco Toselli, ha inviato un'interpellanza al presidente della ■ Regione per chiedere di intervenire per il ripristino della strada ■ la ricostruzione della ferrovia. ■ggi, la trasmissione «Ambiente Italia» (Rai3, ore 14,50) collegherà Alba ■ Sarno (Piemonte e Campania) per un confronto sul tema della ricostruzione, con numerose testimonianze. Sono attese, in collegamento da Roma, quelle del sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, e del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Ancora oggi (Fondazione Ferrero, ■ 15) saranno consegnati i premi per la «solidarietà nella ricostruzione» alla Caritas italiana, alla Croce rossa e alla Confraternita delle Misericordie. Sono offerti da un coordinameto interregionale dei comitati delle popolazioni colpite da calamità naturali. Oggi a Clavesana saranno ricordate le cinque vittime dell'alluvione (sala Comune, ore 15,30), mentre a Ceva si può visitare una mostra sulla calamità sotto i portici del municipio.

Militari impegnati nell'opera di soccorso dopo l'alluvione che colpì con violenza una vasta area del territorio provinciale

Oggi i funerali

Busca, morto il «pittore della neve»

Oggi alle 15, nella parrocchiale di Busca si svolge il funerale del pittore Stefano Bargis, 83 anni, morto giovedì per ictus. Pubblichiamo ■ ricordo del ■■■ d'arte Miche Berra

Nel novembre '98, l'Amministrazione provinciale ■■va festeggiato i settant'anni di pittura di Stefano Bargis con una grande mostra antologica. Pittore appartato, poco presente alle collettive, ■i ■■■■■, ai vari premi, preferiva invece allestire personali in scelte gallerie, che ottenevano sempre successo nella sua vasta cerchia di ammiratori.

Uomo aristocratico, bravo pianista, come pittore era legato soprattutto alla tematica del paesaggio. Un'arte che discendeva in linea retta dai pittori cuneesi Matteo Olivero e Giulio Boetto. Particolarmente al «maître» di Acceglio era vicino, sia sotto il profilo della tecnica, ma per la colorazione pulita aliena da tinte terrose, e sia per il taglio compositivo.

Stefano Bargis

Oggi sono pochi gli artisti che sanno dare vita a un paesaggio nevoso come è stato Bargis. Nei suoi quadri invernali il sole, anche se non si vede nel cielo, sempre luminosissimo, esplode in miriadi di perline iridescenti e la ■■■ diventa viva, baluginante. ■ffetti che ottenevа ■■ originale «pointillinisme», accostando con minuzia puntini di colore puro.

Bargis però non fu solo il «pittore della neve», come è etichettato dalla critica. Ciò è limitativo. Egli è stato un pittore con una ampiezza di temi notevole: fu vibrante ritrattista e anche un raffinato naturamortista. Le campagne buschesi, le nostre vallate, i mercati dei paesi di montagna sono icasticamente vivi, in essi sono assenti suggestioni bozzettistiche ed illustrative, perchè la ■■ ricerca, impostata in termini rigorosamente filologici, si svincola dal dettat • puramente oggettivo in favore di una realtà tutta pittorica che ha pure valenze impressionistiche.

Una pittura, quella di Bargis, onesta, affidata a una tavolozza nitida, che esprime ottimismo e un inesausto amore per la natura. Un fatto è sicuro: con Bargis scompare uno dei più validi pittori della «Granda».

Miche Berra

A Verzuolo riunito il comitato di crisi per la Kimberly. Le «Falci» ferme due settimane

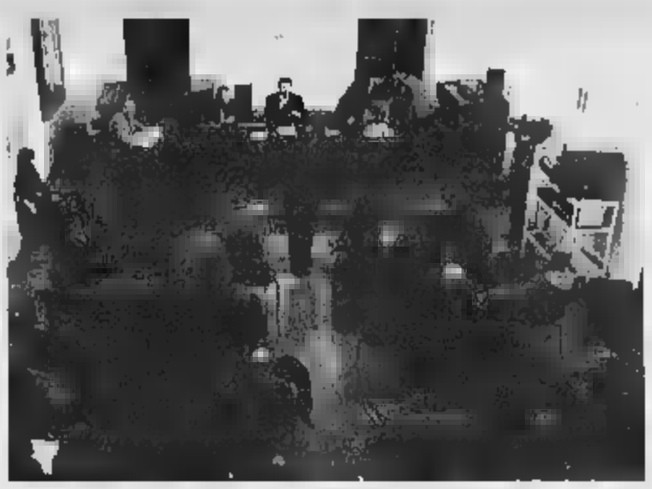
Si alla cassa integrazione Fontauto

Via libera al pagamento degli stipendi da parte dell'Inps

■■■

Il ministro ■■ Lavoro ■ della Previdenza Sociale ha firmato il decreto per la concessione della cassa integrazione straordinaria ai 102 dipendenti della «Fontauto», azienda bovesana specializzata nella blindatura di vetture, da mesi alle prese con una gravi crisi finanziaria. La notizia - comunicata anche dall'onorevole s eindaco di Savigliano Sergio Soave - ■ stata accolta ■■■ soddisfazione dalle maestranze senza stipendio dal giugno scorso. Con la firma del decreto ministeriale la sede Inps ■■■■■ potrà infatti attivare le procedure di pagamento. Una buona ■■tizia in attesa della convocazione dell'assemblea dei creditori prevista per ■ 20 dicembre prossimo.

Attualmente oltre ■■■ ventina di dipendenti della «Fontauto» sono impegnati, a rotazione, in attività lavorative all'interno dello stabilimento bovesano per l'ultimazione di una commessa. Sabato scorso i dipendenti hanno incontrato gli amministratori locali in ■■■ seduta di Consiglio aperto.


Il Consiglio comunale aperto di Boves svoltosi in solidarietà con i dipendenti della «Fontauto» che vivono una grave crisi (FOTO BEPPE SAJEVA)

Lunedì scatteranno ■■■ due settimane di ■■■ integrazione alle «Falci» di Dronero, storica azienda della bassa Valle Maira specializzata nella produzione di falci ■ falciole. Il provvedimento, dovuto a problemi di mercato, riguarderà i 75 dipendenti del comparto principale e i 24 addetti del laminatoio. ■■■ esclusi dalla fermata la Divisione lamiere, il reparto officina e l'«Arce». Ieri nello stabilimento dronerese si sono svolte una serie di assemblee sindacali di reparto.

Per quanto riguarda il centro cartario della «Kimberly Clark» di Verzuolo (154 dipendenti), la cui chiusura è stata annunciata per il primo trimestre del prossimo anno, l'altra sera si è riunito il Comitato di crisi composto dai sindacati di categoria, dalla Comunità montana Valle Varaita e dai sindaci di Verzuolo, Giulio Testa; Costigliole Saluzzo, Anna Maria Barra; Manta, Roberto Signorile; Piasco, Sebastiano Brugiafreddo; Venasca, Dario Ballatore. Al termine dell'incontro è stato sottoscritto un documento nel quale si chiede alla «Kimberly Clark» il rispetto dell'accordo siglato dalla multinazionale, nel dicembre '98 davanti al ministero del Lavoro, che prevedeva la continuità produttiva dello stabilimento di Villanovetta. (c. g.)

Oggi e domani a Cuneo il terzo Racing Show

Due giorni di emozioni con le stelle dei motori

CUNEO

«E' un piacere ■■■ere qui a Cuneo ad incontrare tanti vecchi amici, a partire dal mio maestro Mauro Pregliasco. Sarà una grande festa ed un'occasione per ricordare Carla Consalvi. Sono contenta di parte■■■ alla Ladies cup, organizzata in suo onore». Prisca Taruffi - quest'anno protagonista della trasmissione Pole Position su Raiuno - ieri è stata il primo pilota ad arrivare a Cuneo per ■ terzo Racing show Alpi del Mare, grande kermesse che oggi e domani porterà nella «Granda» migliaia d'appassionati dei motori.

Cinquanta stelle dei rally di ieri e di oggi si daranno battaglia su un circuito asfalto-terra allestito nel piazzale del palasport di San Rocco. Tante le sfide. S'inizierà alle 9 con ■ verifiche amministrative, alle 10 prove percorso per le 2 e 4 ruote motrici, alle 11 ■■■ alle gare, alle 12,45 pausa pranzo, alle 13,30 ripresa gare delle 2WD e 4WD. Alle 15,30 prove percorso per Graffiti, Ladies e ■■■■■■ storica. Alle 16,40 semifinali trofeo 2WD e 4 WD. Alle 17,10 le finali. Per le due ruote motrici «testa a testa» fra i gemelli P. G. e Romeo Della, Luca Cantamessa, Roberto Botta, Elio Tortone, Ludovico Fassitelli, Alessandro Bruschetta, Luca Betti ■ Felice Re. Nella 4WD al via Gianfranco Uzzeni, Antonino Catania, Pierfelice Filippi, Maurizio Tortone, Raoul Marchisio, Luigi Balbo, Lorenzo Saracco, Simone Romagna e Orlando Rodolfi. Alle 20,30 cena di gala a «La Ruota» di Pianfei con ospiti d'onore il campione del mondo Markku Alen, l'ex pilota di formula Uno Clay Regazzoni e il calciatore Daniele Massaro. ■ domani grande domenica di emozioni, da non perdere. (r. s.)

Un sicuro protagonista della due giorni sarà Mauro Pregliasco che gareggerà nelle categorie Graffiti e Storica

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro. Lanos SE Plus 3P

PREZZI A PARTIRE DA 16.850.000
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Dalla vostra Concessionaria di fiducia
AMPIO MAGAZZINO RICAMBI
AG AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piana Gallo, 26 - Tel. (0173) 26.25.94 - Telefax (0173) 23.18.88
GALLO D'ALBA
FINANZIAMENTI FINO A 20.000.000
42 MESI TASSO 3,5%
1ª RATA GENNAIO 2000

Da PANASONIC Da SHARP
I SUPERFAX 4 IN 1
• FAX
• COPIATRICE
• STAMPANTE
• SCANNER
A CARTA COMUNE!

bosetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
Da L. 460.000 + IVA!
FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172.60.804 Fax 63.32.43 - Internet http://bosetti.omv.net - E-mail: f.bosetti@oma.net

Polemica in Consiglio per la tardiva scoperta del vincolo architettonico che ha fatto rinviare l'asta

«Sull'ex caserma qualcuno ha sbagliato»

L'ex sindaco Menardi chiede di accertare le responsabilità

CUNEO

«Sulla gestione della vendita dell'ex caserma dei vigili del fuoco abbiamo avuto l'ennesima conferma della poli- sciagurata dell'attuale giunta nella gestione del patrimonio comunale». La seconda serata del Consiglio comunale è stata contraddistinta da un doppio, scambio di opinioni fra l'ex sindaco Giuseppe Menardi e il primo cittadino Elio Rostagno. Due le questioni: la tardiva «scoperta» del vincolo sull'ex caserma dei vigili del fuoco e le nomine ai vertici Atl.

«La questione dell'ex caserma - prosegue Menardi - è solo un tassello di questo modo di agire: dal '95 ci sono state tante scelte infauste, dall'area fieristica, al policlinico, all'utilizzo dell'ex foro boario. Si continua a sperperare denaro pubblico. Noi abbiamo messo a disposizione la nostra esperienza nel caso della caserma avevamo segnalato in commissione che era azzardato procedere, visto che non avevamo ancora ottenuto risposte dalla Sovrintendenza sull'esistenza del vincolo sulla facciata».

E prosegue: «Ho chiesto un'azione di responsabilità amministrativa, oltreché politica, confronti di chi continua a sbagliare». Replica il sindaco Elio Rostagno: «Ho confermato prima, totale e assoluta fiducia all'assessore al Patrimonio e vicesindaco Alberto Valmaggia. Perché si sia responsabili devono esserci un danno, colpa o dolo. Nel caso specifico il danno ci sarebbe stato se fossimo andati avanti con l'asta. Non l'abbiamo fatto. Chi ha partecipato all'asta riceverà indietro la cauzione».

L'ex caserma dei vigili del fuoco di via XX Settembre angolo via Cavallotti

Altro punto scontro Menardi-Rostagno riguarda le nomine all'Atl. «Nonostante sia voglia dire che i metodi sono cambiati - dice Menardi - le nomine vengono fatte in funzione dei legami partito-personali. Il Consiglio ha il compito di dare indirizzi, ma questi sono stati disattesi. Probabilmente lunedì scopriremo certi atteggiamenti di una parte della minoranza».

Ribatte il sindaco Elio Rostagno: «Non pretendo che le persone da me apprezzate abbiano identica considerazione da parte di Menardi. I giudizi dati sono molto soggettivi criteri di valutazione diversi rispetto ai suoi. Per le all'Atl, lunedì presenterò una terna di nomi di persone presenti in Consiglio e non. Fra questi non ci sarà il dirigente Arlaudo come in un primo tempo avevo in programma». [g. p. m.]

Boves, arretrati di rifiuti e Ici

Dopo le bollette per le evasioni in arrivo una raffica di ricorsi

BOVES

La «stangata» della Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani) e dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) sta arrivando in questi giorni nelle case bovesane.

Le bollette, alcune delle quali fanno sobbalzare chi le riceve perché arrivano cifre di sei zeri, riguardano, in molti casi, arretrati di quattro anni che si riferiscono ad evasioni parziali e totali. Gli accertamenti sono stati fatti dalla ditta «Neopolis» alla quale il Comune ha dato in concessione il compito di rivedere le superfici degli immobili di Boves.

La decisione di affidare il compito a privati aveva suscitato aspre polemiche da parte dei consiglieri comunali (anche della maggioranza) non concordi sul metodo di «partire da zero» senza avvalersi dei dati già in possesso del Comune.

La «Neopolis» pare abbia avuto la mano pesante tanto che commercialisti e geometri in questi giorni sono travolti da pratiche di ricorsi e verifiche catastali richiesti da coloro che non intendono accettare le ammende.

In alcuni casi sono state rilevate mancanze dovute a proprietà che hanno subito smembramenti o accorpamenti, modifiche alle superfici non ancora registrate dal catasto.

Tutto ciò per i vecchi stabili, «ma - dicono alcuni proprietari di recenti costruzioni - è assurdo che gli accertatori abbiano invaso i nostri domicili per misurare case appena costruite per le quali la documentazione è depositata da poco negli archivi comunali». «Il problema dei rifiuti urbani a Boves - spiega Giulia Saullo, responsabile dell'area finanze-tributi - non è di facile soluzione; l'amministrazione ha adottato, come molti altri comuni, il metodo di tassare anche solai e garage in quanto la legge impone che le spese per la raccolta siano coperte per il 90% da introiti derivati da tributi. Nel 2000 la percentuale salirà al 100% perciò si tratterà di aumentare le tasse o diminuire la spesa». [b. s.]

Compagni e compagne A Cuneo cade un tabù

Piero Dadone

La società del Duemila sarà probabilmente liberista, individualista, consumista, ma piena di compagne e compagni. Una rivincita del comunismo reale dopo la debâcle dell'89. va diffondendo a macchia d'olio l'uso di chiamare compagna o compagno chi abita con ma non è moglie o marito. In genere, parlando di chi sta in classe con noi o gioca nella nostra stessa equipe, diciamo «compagno di scuola o di squadra», il nostro convivente invece è un compagno e basta, non «compagno di casa» o «di vita».

Come spesso accade nell'evoluzione del costume, due tendenze si sono incrociate al momento giusto. La riforma della famiglia e l'introduzione del divorzio hanno cominciato a situazioni di coppia diverse da quelle coniugali, però mancava un termine preciso col quale identificarne i componenti. Al tempo stesso, lo sgretolamento delle liturgie della vecchia sinistra liberava dalle incrostazioni del passato quella franca ed onesta parola, offrendola involontariamente alle esigenze lessicali della società.

In quest'ultimo decennio il sostantivo in questione si è man mano fatto strada in ceti sociali piuttosto restii a pronunciarlo, se non in spregiativo o esorcistico, del tipo: «Non voterai mica i compagni!». Onesti professionisti, anticomunisti da almeno tre generazioni e costretti al divorzio dalla moglie fuggita con un dj, han preso l'abitudine di presentare affettuosamente come «la mia compagna» segretaria con la quale sono andati a convivere e lei si è subito adeguata facendo altrettanto. Ma le più appagate dal diffondersi della nuova terminologia senz'altro le suocere, anziane signore in crisi da anni perché non sapevano indicare il convivente della loro figlia. Dire «il fidanzato» era troppo poco, visto che vivevano assieme, il «genero» era troppo visto che non erano sposati, «quello che sta con mia figlia» gettava pericolose ombre sulla moralità della medesima. E' stata una vera liberazione, per quelle signore dabbene, accorgersi che quando lo citavano come «il compagno di mia figlia» tutti capivano a chi si riferiva. così il terribile, inquietante e rivoluzionario epiteto, anche nella Cuneo per quarant'anni democristiana sta assumendo una funzione rassicurante per la dei benpensanti, forse persino più di «moglie» e «marito». Esso indica infatti che ormai i propri rampolli ha superato la fase incerta della vita di coppia, quella coniugale, sulla quale prima o poi può calare la mannaia del divorzio, per approdare a quello stato della convivenza responsabile per il quale si potrebbe coniare il termine di «compagnia». Come indicare il fratello della propria compagna, quello che una volta si chiamava cognato? E sua madre, quella che tempo era suocera e che ha imparato a indicare il finto genero, non sa più chi è lei?

Per le Feste Azzurre

Un bus(he)sto non dirigente di Forza Italia

Michelangelo Rosso è stato nominato responsabile piemontese delle manifestazioni del partito

CUNEO. Il buschese Michelangelo Rosso è stato nominato - su proposta del coordinatore di Forza Italia tal Roberto Rosso - responsabile per tutto il Piemonte delle Manifestazioni Azzurre. Rosso, 44 anni, sposato (padre di due figlie) è laureato in Medicina Veterinaria. Ha svolto per alcuni anni la professione, per poi entrare in una nota azienda industriale mangimistica. Attualmente ricopre il ruolo manageriale di direttore commerciale per il Nord-Ovest. Rosso coordinerà le iniziative che si svolgeranno sul territorio piemontese: incontri, convegni, mostre, riunioni, corsi e manifestazioni. [r. s.]

Nasce un Comitato che ha in programma importanti realizzazioni per il turismo estivo e invernale

«Così valorizzeremo la Valle Pesio»

Comune ed Ente Parco uniti nello sforzo di rilancio

CHIUSA PESIO

Si sono riuniti l'altra sera nella sede dell'Ente Parco i componenti che dovranno formare costituendo Comitato per la valorizzazione turistica della Valle Pesio. Faranno parte del nuovo organismo, fra gli altri, il vice sindaco Riccardo Mucciarelli, il presidente del Parco Gianfranco Mauro, l'assessore Roberto Castellino, il presidente della Pro loco Mauro Carlevaris, Luca Ippolino dell'Associazione Amici Alta Valle Pesio, nonché consigliere delegato al Turismo Armando Erbì, che assumerà la veste di coordinatore delle attività del nascente comitato. Erbì ha già realizzato l'adesione di Chiusa Pesio all'Atl (Agenzia turistica locale).

Il Comitato si pone come obbiettivo di potenziare tutte le iniziative del Comune in simbiosi con il Parco e le forze culturali sociali ed economiche della valle. «Il nostro progetto - spiega Riccardo Mucciarelli - è ambizioso ma realizzabile: si divide, per grandi linee, due direzioni: gli interventi materiali e quelli organizzativi». Per interventi materiali si intende: il rifacimento e l'abbellimento degli ingressi del paese, il recupero e l'adeguata segnalazione dei sentieri o delle fontane dell'alta e bassa valle, la realizzazione di come quello della Resistenza nei locali del vecchio municipio e quello delle vetrerie e delle ceramiche già valorizzate dalla mostra curata da Rinuccia Cometto e Rino Canavese.

Alcuni dei componenti del costituendo Comitato che si è già riunito l'altra sera

Inoltre il Comitato prevede la creazione di un centro di documentazione degli antichi mestieri e sulla coltivazione della castagna, nonchè il recupero di un castagneto e di un essicatoio. «Non ultimi - aggiunge Armando Erbì - vi sono i progetti per il restauro del castello di Mombrisone, quello dei Mirabello e dell'area archeologica del monte Canavero, della vecchia strada della Certosa, della passeggiata lungo il Pesio e dei percorsi verdi».

Molteplici gli interventi organizzativi: potenziamento dell'ufficio turistico, incentivi per insediamenti artigianali tipici, recupero delle facciate del centro storico, la realizzazione di un depliant turistico della valle e un giornale di settore in collaborazione con Lurisia Terme con la quale è previsto un collegamento con una seggiovia che unisca gli impianti sportivi.

«Alcuni obbiettivi - conclude Armando Erbì - sono già stati raggiunti: appena nevicherà in quota sarà aperta finalmente la nuova pista di fondo di San Bartolomeo». [b. s.]

Azienda in costante espansione operante nel settore produzione coperture lattoneria con urgenza

AGENTI MONOMANDATARI
zone Pinerolo, Saluzzo, Cuneo.

OFFRESI:
Portafoglio clienti, auto aziendale, fisso mensile, buone provvigioni, incentivi vari.
RICHIEDESI:
Serietà, esperienza, disponibilità immediata, telefono cellulare.

Fax 0172.742.837

Società della grande distribuzione con punti vendita oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

DIPLOMATI

aventi compresa tra i 20 i anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso misto, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. V) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

LETTERE

AL GIORNALE

La riforma del servizio militare

Si permetta ad un semplice cittadino cuneese, terra di militari e caserme, di esporre la sua critica ragionata a un progetto di riforma su cui la nostra classe dirigente non ha fatto sufficiente chiarezza.

Il crollo dell'Unione Sovietica e lo scioglimento del Patto di Varsavia, la fine della guerra fredda e della politica dei blocchi contrapposti, hanno praticamente ridotto al nulla il rischio di un conflitto in cui l'Italia possa essere coinvolta.

Sarebbe logico perciò attendersi che anche le spese militari diminuiscano, adeguandosi alle effettive necessità del nostro Paese. Sarebbe logico attendersi che il denaro così risparmiato sulle spese militari sia devoluto allo sviluppo economico, alle necessità dello stato sociale, a tutti quei servizi di cui lo Stato è debitore verso i cittadini.

La riforma che si vuole invece imporre al Paese è, alla luce della logica, assurda e nettamente contraria ai suoi interessi. Innanzi tutto comporta un accrescimento delle spese militari, destinato a diventare ogni anno sempre più gravoso, quando di queste maggiori spese non esiste alcuna reale necessità.

Si dice che il nuovo esercito avrà compito di intervento militare all'estero. Si dimentica che il compito dell'Esercito è unicamente la difesa del territorio nazionale. Ogni altro impiego esula dai suoi doveri costituzionali.

Il prestigio militare e i riconoscimenti internazionali, di cui ora si pavoneggiano certi uomini politici non hanno nulla a che vedere con i reali interessi dei cittadini.

Si dice che così si creano dei posti di lavoro. Si dimentica che non si possono chiamare «posti di lavoro» quelli che non producono nulla. E questo esercito di «volontari-professionisti» è infatti un'azienda che non produce assolutamente nulla, i cui costi dovranno essere pagati dalla collettività dei cittadini, denaro sottratto alla crescita economica, alla sanità, alle pensioni e agli altri servizi che, in un Paese civile devono avere priorità assoluta.

L'unica vera riforma che appaia augurabile è l'applicazione integrale e fedele del dettato costituzionale.

Si adegui il nostro esercito di leva alle reali esigenze di sicurezza del nostro Paese. Si riduca perciò la durata del servizio militare alla metà del periodo attuale.

Il soldato di leva sia trattato in modo conforme alla sua dignità di cittadino, in modo che il periodo di servizio militare non sia per lui una schiavitù, ma un'occasione di valorizzazione della sua personalità e di crescita morale e civile. Riceva inoltre un trattamento economico adeguato.

Io spero che anche in seno al nostro Parlamento il buon senso finisca per prevalere. Vorrei ricordare ai nostri parlamentari che già l'on. Spadolini, quand'era ministro della Difesa, si era opposto al progetto di istituire un esercito di mestiere, perché vedeva in esso un pericolo per la democrazia, e un incentivo all'instaurazione dello Stato autoritario. Ma il ministro Spadolini era un grande uomo di cultura.

Renato Scavino
Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 80.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 677.407; **Niella Belbo:** 708.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del co:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.911; (0172) 485.311

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 20 (a serrande aperte) e dalle 22 8 (a serrande te) la farmacia *Michelotti* piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Duomo* piazza Risorgimento 5, tel. 0173. 440.024.

Bra: *Cravero*, Vittorio Emanuele 267, tel. 0172. 412.309.

Fossano: *Municipale* 1 via 93, tel. 0172.60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175. 42.267.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172.712.368

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269 632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Gli allevatori cuneesi (quasi tutti di pianura) avrebbero dovuto pagare ottanta miliardi

Multe latte sospese per la terza volta

Provvedimento del Tribunale amministrativo regionale

Gianni Matteis

Il Tar del Piemonte ha sospeso per la terza volta le multe imposte dall'Aima ai 1500 produttori che avevano superato quote latte loro assegnate. Il provvedi- che ha preso esame le opposizioni delle associazioni professionali Asprolat e Cospiat e di alcuni caseifici riferimento alle sanzioni per le campagne 1995-96 e 1996-97 per le quali gli allevatori del cuneese, quasi tutti della pianura, avrebbero dovuto pagare 80 miliardi.

«Cosa succederà ora?» chiede preoccupato il presidente della Cia Gianfranco Falco. Che spiega: «Anche se i versamenti sono sospesi, il problema delle multe rimane. Ribadiamo che occorre chiudere una volta per sempre la questione con una parziale corresponsabilità finanziaria dello Stato. Il 17 novembre una nostra delegazione protesterà a Strasburgo davanti alla sede del Consiglio d'Europa». La Coldiretti aggiunge che oltre a quello del Piemonte anche i Tar del Lazio e della Lombardia hanno concesso la sospensiva del «pagamento delle multe e il calcolo degli interessi comunicati dall'Aima».

Ferruccio Biraghi, titolare del maggiore caseificio piemontese, polemizza duramente sul problema delle quote. «Le quote - dice - non procurano maggiori prezzi del latte e invece impediscono ai produttori di salvarsi aumentando la produzione. Gli agricoltori devono premere sui parlamentari perché si impegnino a difendere i loro elettori dalla tragedia delle quote latte. Il mio consiglio è di recarsi presso i comuni di residenza e aprire la raccolta delle firme autenticate dei produttori da inviare a deputati e senatori».

Per i Cobas del latte che nel recente passato hanno portato sulle strade centinaia di trattori, la sospensiva del Tar del Piemonte conferma la validità della loro protesta.

Dice Antonino Bedino, Saluzzo, presidente della Cospiat: «Tramite l'avvocato Anna Barbero abbiamo presentato 400 ricorsi contro le notifiche dell'Aima che il tribunale amministrativo ha accolti. Se l'Aima ci ripropone le sanzioni torneremo a rimandarle al mittente. Siamo più che mai convinti che le multe non vanno pagate nè ora e neppure in futuro perché non siamo i responsabili di caos delle quote».

Oggi a domani al «Miac» mostra della piemontese

CUNEO

Si apre stamane al Foro boario di Ronchi del «Miac» la 20ª Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese promossa dall'Anaborapi, Apa, Regione, Provincia, Comune: si concluderà domani pomeriggio. Sono oltre duecento i capi bovini in concorso. Insieme ai bovini, in un apposito padiglione del Miac saranno in esposizione oltre 500 conigli delle migliori raz da carne, ornamento e da compagnia. Sui conigli (adatti incrementare il consumo della carne bianca povera di calorie e di colesterolo) incentrato alle 16 di oggi il convegno nazionale promosso dal Consorzio del coniglio di allevamento italiano. Il dibattito sarà introdotto da Guido Brondelli, presidente dell'Apa, con interventi di Amleto De Amicis, Carlo Bianchi, Aldo Martina, Giuseppe Cremonesi, Roberto Belli. Nella «Granda» sono allevati ogni anno oltre 700 mila conigli.

Dalle 7 alle 13 di oggi è previsto l'arrivo e l'identificazione dei bovini di razza piemontese che partecipano al concorso. Oggi pomeriggio domattina saranno valutate le diverse categorie di animali. La premiazione dei campioni assoluti e dei migliori capi è prevista mezzogiorno di domani: seguirà la sfilata sul ring. (g. d. m.)

Le donne e l'agricoltura Un convegno a Beinette

BEINETTE

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco è oggi alle 15 Beinette dove presiede (nella sala polivalente) il dibattito sulle nuo- opportunità per le donne e per famiglia, in particolare per la donna contadina. Il convegno è organizzato da Comune e Confederazione italiana agricoltori, collaborazione con il movimento «Donne in campo» della Cia. Sono previste relazioni di Mario Tretola, Paola Ortensi, Giulia Francisi, Rita Bonetto Gianfranco Falco dopo saluto del sindaco Andrea Castellino. Coordina il dibattito la giornalista Luigina Ambrogio. Nell'incontro saranno

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco è originaria di Morozzo dove torna sovente in famiglia

evidenziate le nuove opportunità per le donne e le famiglia. Dice Gianfranco Falco: «Dobbiamo sapere valorizzare ruolo della donna in agricoltura e nelle zone rurali del Cuneese». (g. d. m.)

Nuovo comandante degli artiglieri

Cambio della guardia alla Perotti di Fossano

FOSSANO

Cambio della guardia alla caserma «Perotti»: il colonnello Franco Marangoni ha ceduto il comando del gruppo Aosta al tenente colonnello Francesco Figliuolo. Il nuovo comandante, nato a Potenza nel '61, ha comandato la quarta batteria del gruppo Aosta a Saluzzo, ha fatto parte del «Comando alleato interforze del Sud», di stanza a Verona, e ha comandato la sezione della scuola di applicazione di Torino, a cui è demandato l'addestramento degli ufficiali effettivi. Ha frequentato il «Nato Defence College» ed è laureato in scienze politiche e scienze strategiche.

Alla suggestiva cerimonia, che si è svolta nel cortile della caserma, davanti ai battaglioni schierati, hanno preso parte le rappresentanze di ex combattenti, carabinieri e polizia, vigili del fuoco, polizia municipale e il sindaco Beppe Manfredi. A conclusione del passaggio di consegne gli obici schierati hanno sparato fumogeni tricolori, in onore alla bandiera italiana.

Francesco Figliuolo (38 anni) nuovo comandante della «Perotti» è nato a Potenza

Il gruppo Aosta fa parte della Brigata Alpina Taurinense: è formato per lo più da soldati volontari. Il primo Reggimento artiglieria da montagna, comandato dal tenente colonnello Ruggero D'Osualdo, conta complessivamente circa 700 militari; 350 fanno parte del gruppo Aosta. Il Reggimento è da poco rientrato dalla Sardegna dove ha fatto esercitazioni in preparazione delle prossime missioni di pace. è probabile che i militari di stanza alla Perotti vengano inviati nei Balcani. (l. a.)

CONDOTTA ARGIGOLA SLOW FOOD

Il cappone Morozzo i vini

Il cappone Morozzo è stato il protagonista della serata Arcigola Slow Food (Condotta della Marchesato di Saluzzo) tenutasi l'altra sera alla «Locanda del Centro» a Pagno, gestita da Marco Negro. I crostini con patè di cappone, i faggottini di ricotta e coppone al timo con crema di gorgonzola, i gobbini in brodo di cappone con sformato di parmigiano e il cappone al forno stati accompagnati dai vini Marcalberto Brut di Cane, Chardonnay '97 e Barbera d'Alba «Donatella» '97 di Baudana, Barolo «Marenca» '95 di Pira e Moscato d'Asti '98 di Cà du sindic. Entusisti i partecipanti

Oggi alle 10 convegno in Provincia

Confcooperative compie 50 anni

CUNEO

L'«Unione provinciale delle Confcooperative» festeggia oggi il cinquantesimo anniversario di fondazione. Alle 9, nel Duomo di Cuneo, il vescovo Natalino Pescarolo, celebra una in ricordo dell'avvenimento. Seguiranno, a partire della 10, nel Centro incontri della Provincia, una serie di interventi per ricordare il mezzo secolo di attività dell'organizzazione. I lavori saranno aperti da una relazione del presidente nazionale della Federagroalimentare Confcooperative, Giovenale Gerbaudo. Sono quindi previsti gli interventi di: monsignor Francesco Rosso, assistente nazionale la Cei Confcooperative; Nino Taricco, presidente di Confcooperative Cuneo; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente dell'Amministrazione provinciale; Ferruccio Dardanello, presidente Camera di Commercio; monsignor Natalino Pescarolo, di Cuneo; Luigi Marino, presidente nazionale Confcooperative italiane. Al termine degli interventi saranno consegnati riconoscimenti alcuni soci che operano nella «Granda».

Attualmente sono 270 le cooperative cuneesi aderenti all'associazione, con un fatturato consolidato di 3300 miliardi, 37 mila soci e 5300 occupati. (c. g.)

Condanna annullata a Chiruzzi

Cassazione riapre il «caso Damiano»

SALUZZO

La corte di Cassazione ieri ha annullato la condanna a 15 anni inflitta il 28 gennaio 1998 a Pancrazio Chiruzzi per concorso in omicidio preterintenzionale del presidente dell'Usl Amedeo Damiano e ha quindi rinviato gli atti a una diversa sezione della corte d'Assise d'Appello per un nuovo riesame della tormentata vicenda. Sarà necessario attendere il deposito della motivazione della sentenza, prevista solo fra 90 giorni, per conoscere in dettaglio i motivi che hanno indotto i giudici della corte Suprema a riaprire il giallo Damiano. Pancrazio Chiruzzi, da una decina di giorni detenuto alle Vallette di Torino perché accusato di avere capeggiato una gang responsabile di numerosi assalti a istituti di credito piemontesi e liguri, era rappresentato dai difensori avv. Vittorio Chiusano di Torino e Delfino Siracusano di Roma. La famiglia Damiano e la Asl di Saluzzo erano rappresentate dall'avv. Giuseppe Giampaolo, di Bologna. nuovo processo davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Bologna sarà probabilmente celebrato nella tarda primavera del prossimo anno, anni dopo l'efferato omicidio. (g. d. m.)

DALLA GRANDA

CUNEO

Campione in televisione alla «Ruota della fortuna»

Oggi, alle 14, Retequattro, conti- la sfida del biopranoterapeuta Roberto Mondino alla «Ruota della fortuna», condotta da Mike Bongiorno. Dopo vinto due puntate, il campione cuneese tenta di proseguire e vincere ancora. (r. s.)

Pensionato mette in fuga i ladri

Un pensionato di anni, svegliato dai rumori, ha in fuga i ladri che gli erano entrati in casa. Le indagini dei carabinieri di Bagnasco stanno seguendo già una pista che porterebbe in Liguria. (p. s.)

VICOFORTE

Messa in ricordo Emanuele I Savoia

Stamattina, ore 10, al Santuario, sarà celebrata una in ricordo del duca Carlo Emanuele I Savoia, nel 1597 fece edificare la basilica vicese. (p. s.)

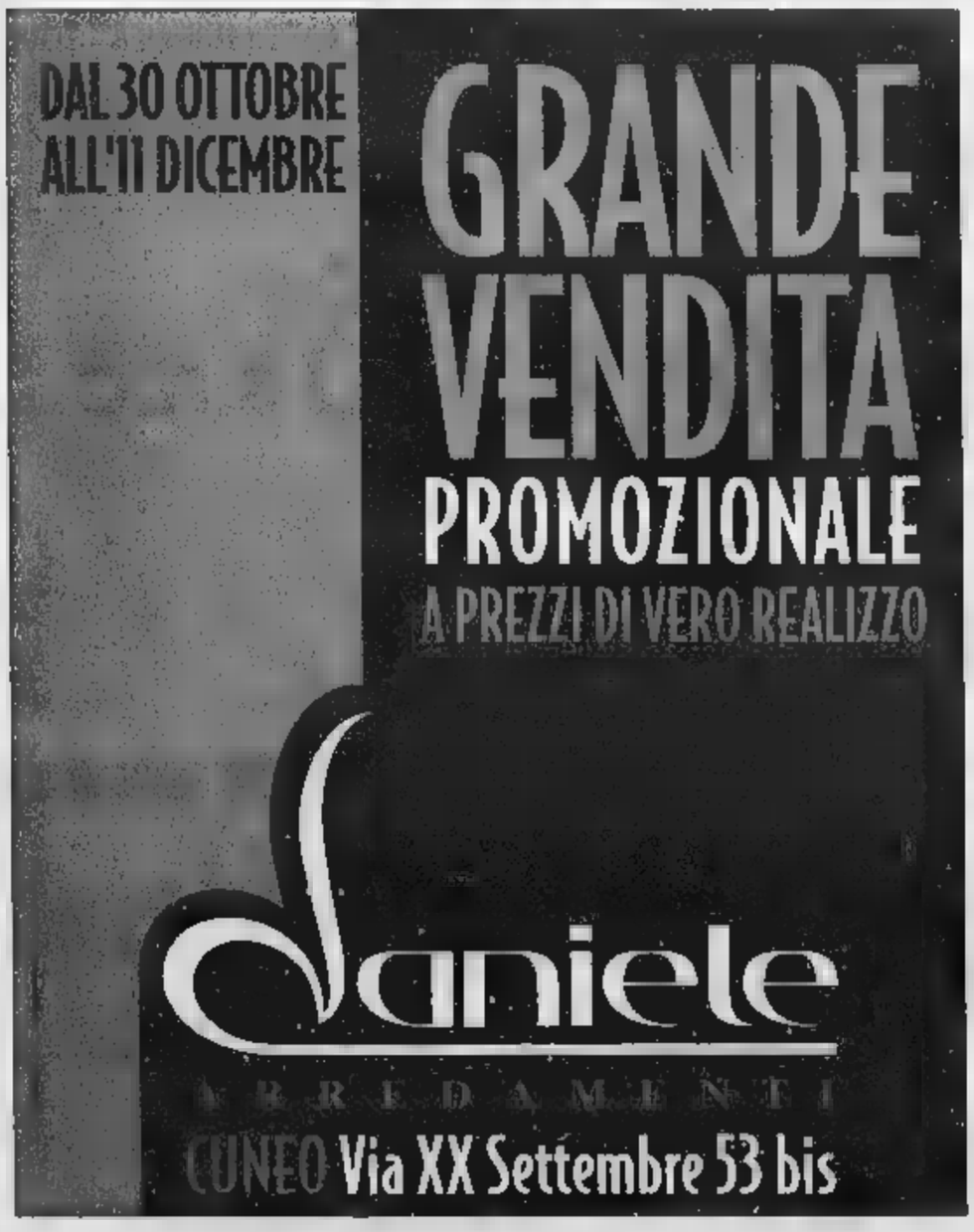
Accademia Arti Continuano preiscrizioni

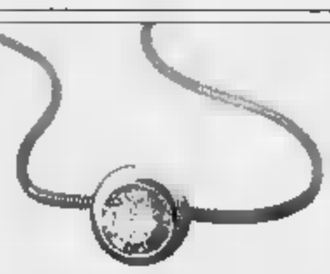
Sono aperte all'Accademia di Belle Arti le preiscrizioni universitarie per i tre indirizzi attivati e i nuovi autorizzati dal ministero. La sede è in via Savigliano 8/B, tel. e fax 0171695753. (r. s.)

BORGO SAN

Tenta record mondiale al Salone della Montagna

Oggi al Salone della Montagna di Torino, l'atleta Andrea Cucchiara Borgo, tenterà stabilire il record mondiale di permanenza una «bike indoor» di 14 ore. (r. s.)





FALLE CREDERE
A BABBO NATALE
PER ALTRI
MILLE ANNI.

A DIAMOND IS FOREVER 2000

CUNEO
CORSO NIZZA,
Tel. 0171 634555

boiteux dor GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

CORNELIANO

Oggi e domani si fa festa nel paese del Roero con la tradizionale fiera di San Carlo che si propone di valorizzare i prodotti dell'agricoltura con il tipico vino favorita, dell'artigianato e del commercio, offrendo nel contempo occasioni di svago, dibattiti, concerti nonché la consegna dei premi «Amici di Corneliano». Le iniziative promosse dal Comitato che raggruppa le varie associazioni coordinate dal Comune, prenderanno il via oggi con un convegno su: «Giovani e adulti una storia che si ripete» nella sede dell'associazione «Cinema Vekkio» in corso Riddone (ore 16).

Il sindaco Pierluigi Rinello: «Dalla collaborazione tra le amministrazioni comunali e gruppi di volontariato di Corneliano e Piobesi è nata una commissione per affrontare le problematiche giovanili. Sono stati affittati i locali dell'ex cinema Italia che sono stati messi a disposizione di "Cinema Vekkio", un circolo che organizza attività sociali, culturali e ricreative. Ne è nato un centro di aggregazione. I giovani sono una risorsa per i nostri Comuni, anche se non mancano le difficoltà. L'incontro di oggi, al quale sono invitati i sindaci del Roero, sarà un'occasione di confronto sui temi che li riguardano e per raccogliere eventuali proposte. Sarà presentato un video sulle attività svolte e sono in programma diversi interventi, tra cui quello del sociologo Franco Santamaria. E' atteso anche l'assessore regionale Giampiero Leo».

Questa sera nella chiesa parrocchiale si terrà il concerto di San Carlo di musica classica promosso dal G.S. Volley di Corneliano e dalla parrocchia, in collaborazione con il civico istituto musicale di Alba. La giornata clou della fiera sarà domani con una mostra-mercato di prodotti locali con assaggi, mercatino delle pulci, esposizione di macchine agricole. Di particolare interesse sarà l'abbinamento tra il vino bianco favorita e il formaggio «Castelmagno», ospiti gli amici di Pradleves. Alle 11 sulla piazza saranno consegnati i premi «Amici di Corneliano» a Mario Binello e Maria Rosso della ditta «Molino Rosso» per la lunga attività molitoria svolta da generazioni; a Giovanni Lurgo (agricoltore anziano, in segno di riconoscenza per una vita generosa di lavoro e di fatiche); a Olimia Roggia Tarditi (commerciante da lunga data), a Gian Piero Battaglio (presidente della banda musicale). Targhe a Daniela Chiesa, che ha rappresentato Corneliano al concorso per la «Bela trifolera» alla recente fiera di Alba, e a Beatrice Giacosa (da parte dell'Ati per essere stata per tanti anni pendolare sulle sue linee). Seguiranno l'inaugurazione della mostra del vino favorita dei produttori della zona abbinata al formaggio Castelmagno e il taglio del nastro della nuova piazza Santissima Trinità. Farà da cornice la sfilata delle majorette. Nel pomeriggio gran castagnata per tutti con distribuzione di specialità gastronomiche e brindisi. I turisti potranno fare shopping nei negozi che rimarranno aperti tutto il giorno. Una particolare attenzione è stata riservata ai bambini: le mamme degli alunni delle scuole materne ed elementari organizzano giochi (ci sarà anche un enorme castello gonfiabile) allo scopo di reperire fondi per l'acquisto di materiale didattico. A rendere la fiera ancor più interessante non mancheranno auto storiche in collaborazione con «La Grande auto motors story», un'esposizione di trattori d'epoca e le [illegible] de «I Canterin del Bric». Il circolo «Cinema Vekkio» propone domani pomeriggio un concerto di musica italiana anni '60-70 con la band «Ex-Novo». Alle 21,30 «Festa ska» con i «Matrioska e la Buz Band».

Oggi e domani c'è festa a Corneliano

La Fiera di San Carlo tra le vigne del Roero

Due momenti di una passata edizione della fiera di San Carlo a Corneliano

CORNELIANO D'ALBA
6 - 7 [illegible]VEMBRE 1999
Fiera di S. Carlo
agricoltura - artigianato - commercio

LA [illegible] E LE SUE [illegible]
Esposizione e degustazione vino Favorita
S[illegible] 6 NOVEMBRE
ore 16.00 - CONVEGNO "GIOVANI E ADULTI - UNA STORIA CHE SI RIPETE" -
Cinema Vekkio
presentazione del video sull'attività del Cinema [illegible]
incontro - dibattito sull'esperienza [illegible] Commissione giovani dei Comuni di Corneliano e Piobesi
ore 21.00 - 3° CONCERTO DI S. CARLO - Chiesa Parrocchiale
Concerto di musica classica
organizzato da G.S. Volley Corneliano e Parrocchia
in collaborazione con il Civico Istituto Musicale "L. Rocca" di Alba

DOMENICA 7 NOVEMBRE
Esposizione e vendita di prodotti locali
Mercatino delle pulci - XII^ edizione
Esposizione macchine agricole
Assaggini di prodotti locali offerti dai commercianti ed artigiani
Gran Lotteria di S. Carlo (Pro Loco)
Giochi ed intrattenimenti per bambini
Gran castagnata
Esposizione auto storiche in collaborazione con "La Grande auto motors story"
Esposizione trattori d'epoca
Negozi aperti
Concerto Giovani

...e durante il corso di tutta la giornata...
Sarà allestita un'area di divertimento per grandi e piccini
Vi allieteranno le note dell'orchestra "I CANTERIN DEL BRIC"

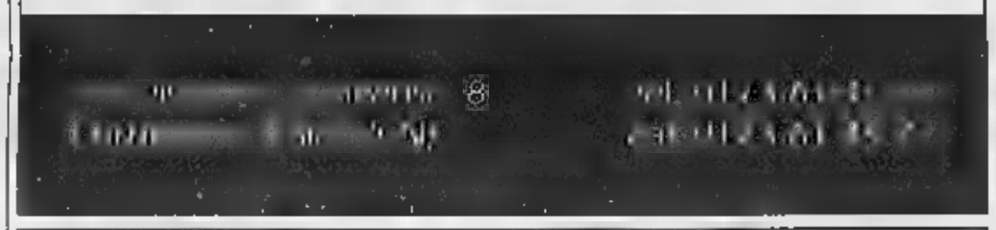
PROGRAMMA
ore 10.00 S. Messa del Ringraziamento
ore 10.45 Saluto alle Autorità e agli amici di Pradleves
ore 11.00 Premiazione Amici di Corneliano, attività artigianali e commerciali
ore 11.15 Inaugurazione 7ª Esposizione e degustazione vino Favorita accompagnata dal Castelmagno d.o.c.
ore 11.45 Sfilata Majorettes di Corneliano ed inaugurazione nuova piazza
ore 14.30 Gran castagnata ed inizio giochi bimbi
ore 15.00 Distribuzione di assaggi gastronomici e vino Favorita offerti da commercianti ed artigiani di Corneliano
ore 16.30 Estrazione lotteria di S. Carlo, - Premiazione Concorso "GIOCHIAMO A RICICLARE".
[illegible] 17.30 Presso Circ. "Cinema Vekkio" concerto dei complessi EX NOVO, MATRIOSKA e LARUZ BAND

Il Comitato pro-Fiera

Per informazioni e prenotazioni telefonare in [illegible] (0173) 619964

LAVANDERIA INDUSTRIALE
TECNOLAV [illegible]
NOLEGGIO TOVAGLIATI

LAVAGGIO [illegible] NOLEGGIO
BIANCHERIA PER RISTORANTI E ALBERGHI
[illegible] E CONSEGNA A DOMICILIO



ICA s.r.l.
[illegible]PRODUZIONE BOBINE CARTA ASCIUGAMANI
CARTA [illegible]MICA - TOVAGLIOLI
Sede [illegible] stabilimento:
Via Monviso, 31 - [illegible] CORNELIANO D'ALBA (CN) ITALY
Tel. 0173.610250 - 0173.614954 - Fax 0173.614955

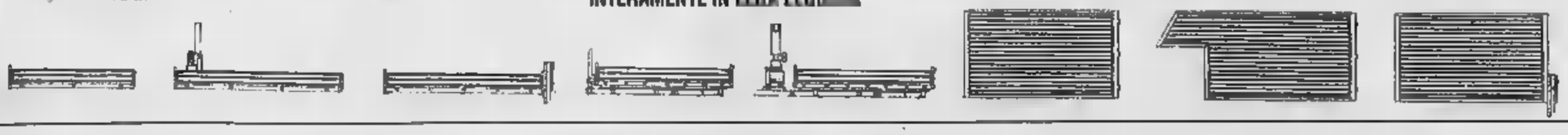
UTEN-FER snc
di Aria [illegible] Giacone
Utensileria - Ferramenta
Assortimento di borchie, lance
[illegible] articoli in ferro battuto
Rivenditore autorizzato:
FEBA [illegible] ATLAS COPCO • BOSCH
FEMI • [illegible] • AEG
[illegible]
Via Torino, 27 - Tel. e fax 0173 610205
TRAPANI - ABBIGLIAMENTO E ANTINFORTUNISTICA

LA FAVORITA WINE BAR
Ampia scelta di vini nazionali e internazionali
Vendita al minuto
Ricerca e vendita di bottiglie di annate particolari
[illegible] - Corneliano Alba 0173 - 610184

Molino ROSSO s.n.c.
- Farina per panificazione
- Farina di mais per polenta macinata a pietra
- mangimi - concimi
- prodotti per l'agricoltura

Via Torino, 41 - 12040 CORNELIANO d'ALBA (CN) - Tel. e Fax 0173 619138 / 614814

Tuttoinlega® by Omnicar
OMNICAR S.p.A.
ALLESTIMENTI PER VEICOLI COMMERCIALI
[illegible] - RIBALTABILI - FURGONI
INTERAMENTE IN [illegible]
Sede centrale e stabilimento:
C. so Riddone, 88 - 12040 Corneliano d'Alba (CN)
Tel.: 0173/619857-619858 r.a. - Fax 0173/619859
E-mail MAG [illegible] IT - Internet http: WWW.OMNICAR.IT
Servizio ricambi e post-vendita:
C.so Riddone, 88
12040 Corneliano d'Alba (CN)
Tel.: 0173/619858 r.a. Fax 0173/619859



Lo strumento sulla viabilità è stato adottato dalla Giunta

Rotonde e piste ciclabili nel piano-traffico a Bra

BRA

«Rotonde» allo svincolo di bandito della tangenziale Ovest e all'incrocio tra via Cuneo, via Fratelli Rosselli e via Gabotto. Riordino della viabilità interna alle aree industriali. Istituzione e inversione di sensi unici e, in prospettiva, una rotatoria sull'anello via Brizio-Risorgimento-Gandino-Umberto. Una zona a traffico limitato nella parte centrale di via Vittorio Emanuele. Ampliamento delle aree di sosta e pagamento, ma con tariffe differenziate. Nuove piste ciclabili e una terza linea di trasporto pubblico. Sono le principali novità ipotizzate nel piano generale del traffico urbano, predisposto - su incarico della precedente amministrazione Guida - dall'architetto torinese Alex Fubini e ora adottato dalla Giunta comunale.

Frutto di indagini svolte un paio d'anni fa e integrate con le proposte emerse consultando uffici e commissioni consiliari, il piano è depositato nella Segreteria del Comune: chiunque, per tutto novembre, può prenderne visione e presentare osservazioni, dopodiché il documento andrà in Consiglio per essere definitivamente adottato. Il piano generale del traffico urbano («Pgtu») è, come il piano urbano del traffico («Put» nel gergo burocratico), uno strumento cui sono obbligati per legge i Comuni oltre mila abitanti, ma anche quelli con popolazione inferiore «che registrino particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano comunque impegnati alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale». E così è Bra, che nel '96 la Regione ha incluso tra i centri piemontesi tenuti a redigere «piani regolatori» del traffico. [g. n.]

Bra è uno dei centri della «Granda» dove il traffico è più intenso e pericoloso

Adesso la parola passa a cittadini e associazioni

BRA

Ufficialmente il piano generale traffico urbano è «in pubblicazione» da pochi giorni, il contenuto era già noto, essendosene discusso in varie commissioni nella scorsa legislatura. Ora però è venuto il momento di raccogliere critiche, consensi e suggerimenti dei cittadini: tutti sono invitati a presentare osservazioni di cui il Consiglio dovrà tenere conto. I cittadini in qualche modo «organizzati» possono chiedere incontri di chiarimento amministratori e tecnici: «Ne sicuramente uno con l'Ascom - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici e viabilità, Marco Ellena -, ma ascolteremo chiunque abbia qualcosa da dire su proposte che il piano prevede attuare con gradualità e solo a determinate condizioni». Tra queste, oltre alla «mitica» Asti-Cuneo, ci sono la bretellina Est e il sottopasso ferroviario sulla sp 7, tra Roreto e Pollenzo. [g. n.]

L'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena annuncia un incontro con l'Ascom. Saranno forniti chiarimenti sul piano del traffico

Premi ai trifolao

Alba invita alla Fiera di S. Martino

ALBA. Con la Fiera di San Martino la premiazione dei trifolao si concluderanno domani le manifestazioni dedicate al pregiato fungo. L'appuntamento è per le 11 nel padiglione del mercato allestito nel cortile della Maddalena: i raccoglitori che hanno portato i migliori esemplari mostre-concorso durante rassegna nazionale di ottobre riceveranno un riconoscimento. La fiera è conclusa, ma oggi e domani il mercato del tartufo sarà aperto dalle 8 alle 20. Le piogge questi ultimi giorni hanno ostacolato la ricerca e le trifole, sempre rare, mantengono prezzi da capogiro, da mezzo milione l'etto. Per Fiera di San Martino domani (ore 14,30) festa nel centro storico con castagnata per tutti. Con l'occasione si offerte a favore dell'Andos (Associazione donne operate al seno).

Intanto, sono molto positivi i commenti provenienti dall'Ente turismo sui risultati della rassegna d'ottobre. Dice il presidente Giacomo Oddero: «I numeri dell'ultima fiera del secolo dimostrano che il prezioso "tuber magnatum Pico" è grado di centinaia di migliaia di persone. Difficile dire quante abbiano superato il ponte sul Tanaro, ma alcuni dati sulle tendenze dei flussi turistici sono molto significativi. Gli alberghi e le altre strutture ricettive della , per raggio di chilometri, dichiarano il tutto esaurito per l'intero autunno, una politica dei prezzi che filtra un target medio-alto. Ottimi risultati anche nei ristoranti. Grande interesse riscosso alla la rassegna agroalimentare e le manifestazioni culturali». Tra le novità, proposta di creare un Osservatorio tartufo ed Alba, avanzata dal presidente Oddero in occasione del convegno scientifico tenutosi sabato scorso ai centro congressi. [g. f.]

IN BREVE

Il sindaco affida due nuove deleghe

Due nuove deleghe sono state affidate dal sindaco Franco Guida ad altrettanti consiglieri di maggioranza. Guido Gaia (gruppo ppi) è stato incaricato di sovraintendere all'organizzazione e al funzionamento del servizio comunale Protezione civile, mentre Massimo Borrelli (ds) dovrà coadiuvare l'assessore Giovanni Comoglio nelle iniziative volte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. [g. n.]

Lesioni personali Dirigente patteggia

Il tribunale ha applicato a Lorenzo Pernigotti (45 anni), di Cunelli, la pena patteggiata di 300 mila lire di multa. L'uomo, dirigente della Miroglio Tessile con responsabilità in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, era accusato di lesioni personali ai danni di un lavoratore che rimase ferito ad una mano mentre era impegnato a una macchina (luglio '96). [g. f.]

CASTAGNITO

Fidas allestisce punto di raccolto del sangue

Stamani e domani, dalle 8 alle 11,30, alla scuola elementare, la Fidas allestirà un punto di raccolta del sangue. Domattina, sempre dalle 8 alle 11,30, si potrà donare il sangue anche a Sommariva Perno, nella palestra della scuola media. A Priocca e a Canove di Govone l'autoemoteca Avis sosterà nelle piazze principali dei due centri domani dalle 8 alle 12. [g. n.]

C'è la camminata ecologica del Wwf

La «camminata ecologica» del Wwf, rinviata due settimane fa per il maltempo, si farà domani, con ritrovo alle 14 davanti al santuario della Madonna dei Fiori. [g. n.]

Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni bastonati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed inoltre sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA

Oggi e Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Arl Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96

AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

79.000 AL

12 MESI INTERESSI

TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 30%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 578

ORARI: MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

VIOLETTA - POLTRONA RELAX IN TESSUTO L75, H105, P90. STESSO CON 820 TESSUTI DIVERSI. 1.190.000

NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Caravanlanghe

Vi aspetta il 6/7 novembre

Porte Aperte

con

presentazione dei nuovi

Laika .C.I. Auto Roller

promozioni sull'usato

sconti su accessori

bruschette e vin novello

(solo domenica ore 10/19)

CARAVAN LANGHE

LAIKA CI GRANDUCA MOTORCARAVANS RIVIERA AUTO-ROLLER

Feeling
BIER STUBE
CUNEO - CONFRERIA Via Marmora, 16

I pub riscuotono molto successo nel mondo giovane della «Granda»

Aria d'Irlanda fra boccali di «bionde»

Locali accoglienti, musica live e stuzzicanti menu

CUNEO

La fine dell'estate ha segnato anche il termine dei divertimenti all'aperto, riportando feste e intrattenimenti fra le rassicuranti pareti di bar, birrerie, pub. Una serata davanti a un boccale di «bionde», «scure», «doppio malto», con il sottofondo di buona musica e un piatto di stuzzichini davanti può far sentire in pace con il mondo, dopo una giornata di stress o di nervosismo per il lavoro, i grattacapi di casa, i guai della quotidiano.

In provincia di Cuneo è fiorita, negli ultimi anni, una gran quantità di locali, ispirati alle più diverse tradizioni, per soddisfare tutti i gusti e catturare diversi stili, per esempio, sicuramente può riconoscere un angolo della capitale irlandese entrando al «Black brew Guinness Irish Pub», a **Verzuolo**, sulla strada Cuneo-Saluzzo.

«Il locale è stato progettato da architetti irlandesi, da quel Brendan O'Reill che ha arredato la casa dublinese di Bono degli U2 - spiega con orgoglio il titolare, che ha aperto il pub nel 1998 -. Non è solo stile irlandese, quello che si respira qui, ma cultura di quella terra. E' uno dei 115 pub originali consigliati dalla Guinness Italia. Riproduce una fabbrica di birre».

Insieme alla Guinness, dal bancone rotondo vengono servite almeno quattro altre «spine», oltre al sidro irlandese: la «Harpe», la «Harpe strong», la «Kilkenny» e la «Kilkenny strong». La cucina del locale offre la possibilità (solo a cena, perchè l'apertura è dalle 19 alle 3) di assaggiare panini o primi piatti, sia della gastronomia piemontese, sia di quella irlandese (come tranci di salmone con salsa rossa o insalata, salmone alla griglia, patate alle erbe). Il mercoledì e la domenica sera il «Black brew Guinness irish pub» propone anche musica dal vivo, di tutti i generi: dall'irish al rock, al pop, ospiti come i «Taxi blues» (per conoscere tutti i programmi, è disponibile un sito Internet: www.pinksoft87.cpm/theblackbrew).

La birra è la protagonista anche dello «Scacciapensieri», che si trova a **Cavallerleone**, sulla statale 20.

Nel locale si possono scoprire numerose novità. Per esempio, il modo di servire la birra ai tavoli: oltre che con il classico boccale, la si può ordinare con il «tubo» (cioè un contenitore da 3 litri da cui spillare direttamente) oppure nel barilotto da 8 litri, insieme agli invitanti stuzzichini.

Dalla cucina, grazie all'abilità della madre del titolare, arrivano ai clienti ogni genere di assaggi: originale è la «pasta scacciapensieri», con un sugo dagli ingredienti segreti, ma anche lo «scacciaburger» con le frittatine.

«Il pub non risponde a uno stile particolare, prefissato - sottolinea il proprietario -. Lo abbiamo realizzato proprio come lo vedevamo con la nostra fantasia. Abbiamo fatto tutto noi, dal bancone in muratura con mattoni a vista e le tre botti, ai tavoli». Il locale propone musica dal vivo il sabato sera, ma da dicembre la scelta di estenderà anche al cabaret, il giovedì: c'è poi la possibilità di ospitarvi feste di compleanno, cene dell'amicizia, addii al celibato.

E' in «saletta New Age», invece, l'ultima novità presentata dal «Feeling», il pub a Confreria di **Cuneo**, che con i suoi 12 anni di attività rappresenta uno dei locali più vecchi del capoluogo.

«E non ha mai cambiato gestione - tiene a sottolineare il titolare, Ferruccio -. Il locale ha vinto qualche anno fa il concorso de La Stampa come pub più votato. Oggi è conosciuto e frequentato da gran parte dei cuneesi, anche da clienti di altre zone della provincia. E' stato uno dei primi locali ad avere una consolle per far musica. Abbiamo dato a tanti giovani la possibilità di imparare, così, a metterla».

Nella saletta New Age, dove è vietato fumare e consumare alcolici, l'ambiente raffinato è completato dell'ascolto di musica della stessa tendenza.

Al «Feeling» la gastronomia è tradizionale, con una ricetta assai originale: è quella del risotto alla birra, ispirato da una ricetta tedesca.

Giovani in birreria e (sopra) un'immagine scattata al Feeling di Cuneo Confreria

BIRRERIA
SCACCIAPENSIERI
MUSICA DAL VIVO - BIRRA ALLA SPINA DELLE MIGLIORI MARCHE (John Martin - Paddy Mulligan Tetley Guinnes - Gordon Five Gordon Finest Gold 10%)
...OTTIMO RITROVO PER I MANGIONI...
SU PRENOTAZIONE: ADDIO AL CELIBATO - COMPLEANNI - CENE ETC. ETC.
ORARIO: Mar-Mer-Gio-Dom 20.00 / 02.00
Ven-Sab 20.00 / 03.00
CHIUSO LUNEDÌ
LOCALITÀ PEDAGGERA - S.S. 20, n. 2 - CAVALLERLEONE (Cn) - Tel. 0172 - 86937

O'DONOGHUE'S
PUB

Nasce a Saluzzo nell'ottobre del 1997 un nuovo punto di ritrovo per tutti coloro cui piace l'atmosfera dei pub oltremanica.
È L' O'Odonoghue's Pub, il primo unico, "Beamish Irish Pub" della provincia di Cuneo.
L'Irish Pub, una delle prime tipologie approdate in Italia, sono tuttora amati per le tradizioni cui richiamano, e gli interni particolarmente accoglienti, così L' O'Donoghue's di Saluzzo non fa eccezione e si propone come alternativa agli altri locali già esistenti.
I colori dominanti sono i toni chiari riposanti degli intonaci alle pareti, il legno scuro del bancone, tavoli e rivestimenti della parte inferiore dei muri, il verde dei velluti che ricoprono sgabelli e divani sistemati lungo le pareti.
Il locale è strutturato su tre sale comunicanti su un unico piano capace di ospitare 170 posti sedere con al centro il grande bancone e per la bella stagione vi propone un fresco dehors in grado di ospitare sui 300 m2 più di 250 persone.
Negli appuntamenti da non perdere vi proponiamo per tutti i giovedì la degustazione gratuita della pasta (dopo le 23 di sera).
L' O'Donoghue's Pub è a Saluzzo in Via Pagno, 6 (Fraz. S. Lazzaro) segui la luce del faro-laser e arriverai fino a noi.
Chiuso il Mercoledì orario 19-02 - Venerdì-Sabato 19-03.

Tre anni fa il titolare del «Baladin» ha realizzato un laboratorio artigianale

Il «mago» delle birre abita a Piozzo

I suoi prodotti apprezzati in tutto il mondo

PIOZZO

La decisione di produrre birra in proprio la si deve al viaggio compiuto, nel 1989, a Strasburgo: Il Teo, [illegible] de «Le baladin», ha avuto la «folgorazione» giusta. Quella che ha permesso al suo locale di approdare fra i più quotati in Italia anche per la produzione di birra artigianale.

«Le baladin» è [illegible] nel 1986, [illegible] l'idea [illegible] abbinare la musica a [illegible] selezione [illegible] birre, [illegible]egliendo soprattutto quelle prodotte in Belgio, «più interessanti per i nostri gusti - spiega il titolare del locale -, abituati [illegible] vini con retrogusti fruttati». Nel pub piozzese gli «alambicchi» [illegible] hanno cominciato a funzio[illegible] tre anni fa.

«Nel 1989, a Strasburgo, [illegible] avvicinai con curiosità alla produzione di birra in proprio - racconta Teo Musso -. Lì, però, non sono riuscito [illegible] estirpare [illegible] informazione, tutti i segreti erano gelosamente custoditi. Allora, [illegible] la mia cocciutaggine, ho iniziato a informarmi e a leggere tutto quanto poteva essermi utile a produrre birra per conto mio, anche i testi universitari».

«Nel '93 ho cominciato la spola [illegible] Italia e Belgio, per contattare produttori e capire da loro anche quello che ancora [illegible] alla mia preparazione - prosegue -. Dopo [illegible] anno e mezzo di fatica, sono riuscito finalmente a stabilire [illegible] contatto con due grandi maestri, seppure [illegible] filosofie opposte. Parlo [illegible] Christian Van Haverbeke, tecnico fra i più quotati [illegible] mondo, al massimo dell'avanguardia, [illegible] soprattutto Jean Louis Dits, che io considero un artista, un poeta, [illegible] museo delle esperienze e delle ricerche, il proprietario dell'unica fabbrica di produzione al mondo [illegible] i macchinari ancora attivati a vapore, la «brasserie a vapeur du Pupaix».

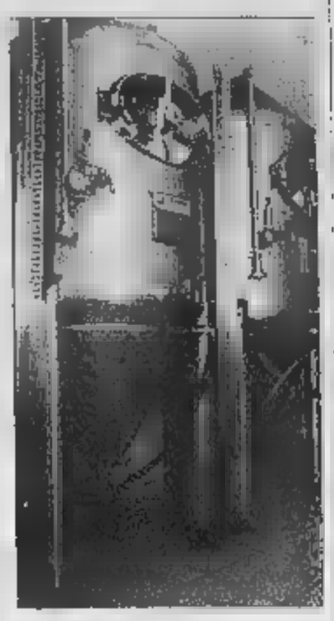
Insieme a Dits, il titolare de «Le baladin» ha progettato la macchina-laboratorio con cui, a Piozzo, tre anni fa ha iniziato [illegible] produzione in proprio della birra servita nel locale: birre quotate a livello mondiale, che hanno raggiunto vette di qualità riconosciute [illegible] ambito internazionale. Il 5 agosto scorso, per esempio, la «Isaac» (dedicata al figlio), è stata presentata a Londra, durante il «Great British Beer Festival London» (il più importante al mondo dedicato alla bevanda), prima birra ammessa al «Camra», l'associazione di difesa delle «real ale».

Occorre inoltre ricordare che due anni fa Teo ha fondato, [illegible] altri colleghi italiani produttori artigianali, l'associazione culturale per diffondere la birra artigianale nel nostro Paese, l'Unionbirrai (che oggi conta 24 produttori associati). L'avvenuto riconoscimento da parte del «Camra» ha aperto le porte affinché l'Unionbirrai potesse entrare nell'E.B.C.U., il più importante sodalizio mondiale dei consumatori di birra.

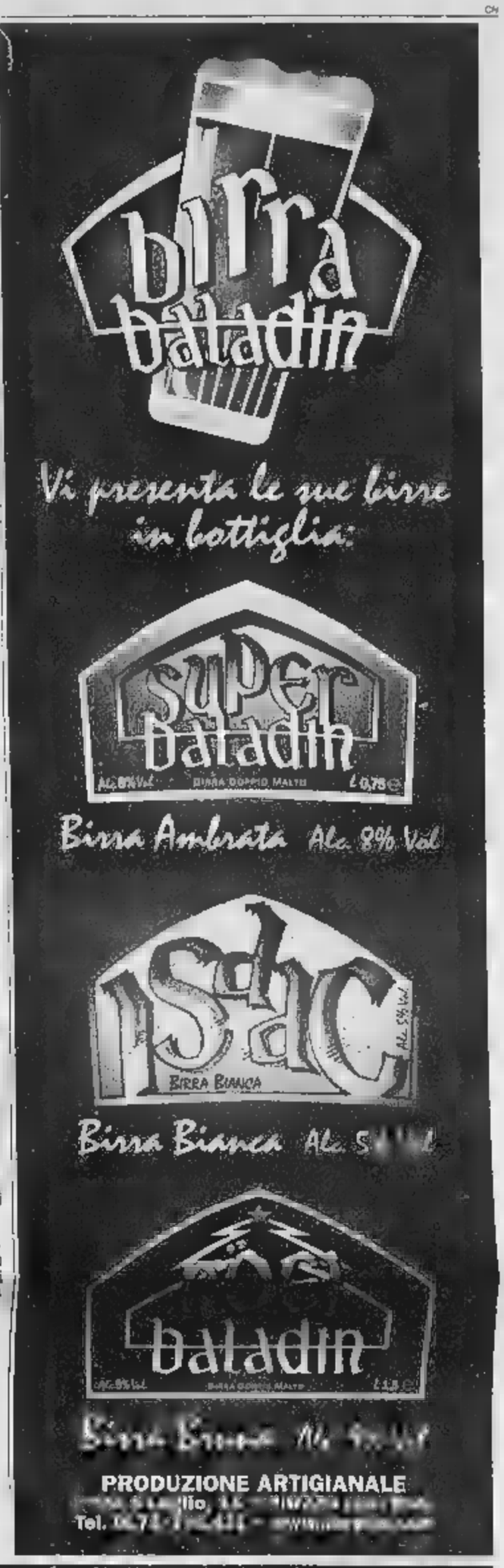
A «Le baladin» vengono prodotte 5 tipologie di birra in mescita a spina: 2 di stile anglosassone («Brun de Baladin» [illegible] «Ambrée»), 2 di stile belga («Isaac» e «Superbaladin») e una bionda («Baladin»). La «Brun» è stata di recente recensita negli Stati Uniti da Charley Papazian, como migliore «stout artigianale al mondo». Quanto alla «Ambrée», si tratta ancora di una birra [illegible]ova, una «bitter» chiara in stile inglese, e, come spiega il [illegible] artefice, [illegible] nome è [illegible] provvisorio: «Ho avviato un gioco nel locale. Per tutto novembre, giovedì sera, i clienti sono invitati [illegible] scrivere il nome che le darebbero. Io [illegible]glierò poi il più adatto».

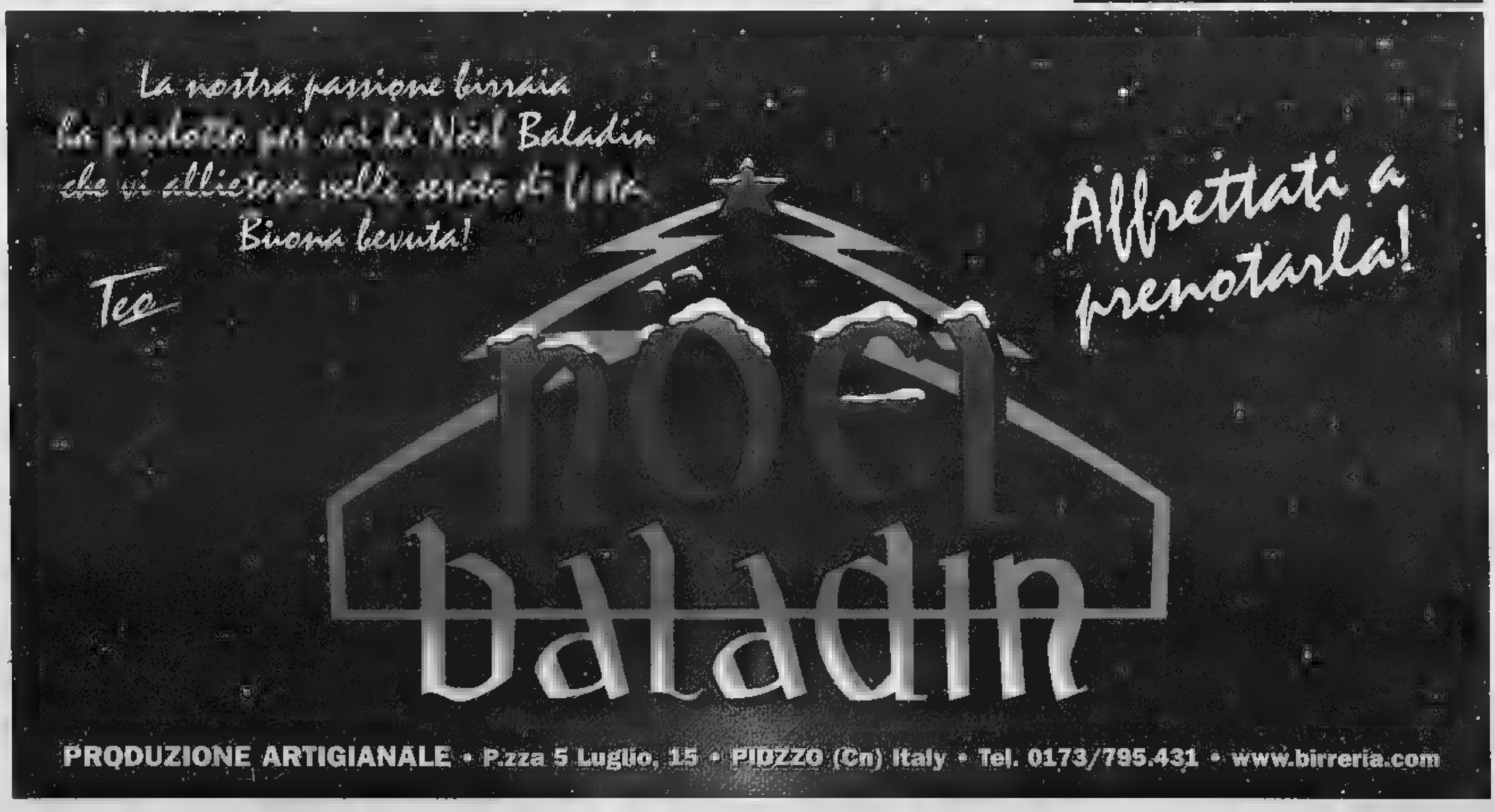
Ai «gioielli» prodotti a Piozzo lo studioso Michael Jackson ha dedicato una pagina sulla «Guida alle birre del mondo», edita da Slow Food Italia e tradotta in tutto il mondo. Per Natale, poi, è in arrivo una versione speciale, «Noel Baladin», solo su prenotazione entro novembre: sarà disponibile in versione «magnum» con due bicchieri, in 250 «pezzi» numerati. Si tratta di [illegible] birra di abbazia, a tripla fermentazione, di colore scuro, [illegible] gradazione alcolica di 9 gradi.

E, mentre si sorseggiano boccali di birra invitante, targata «Le baladin», nel locale di Piozzo [illegible] possibile, come sempre, ascoltare la musica migliore dal vivo, partecipando alle varie rassegne che vengono organizzate, toccando tutti i generi della «world music».



«Le baladin» è [illegible] nel 1986 [illegible]n l'idea di abbinare la musica [illegible] selezione di birre, scegliendo soprattutto quelle prodotte in Belgio «più interessanti per i nostri gusti - spiega il titolare del locale - abituati a vini con retrogusti fruttati» Nel pub piozzese gli «alambicchi» hanno cominciato a funziona[illegible] tre anni fa e oggi il luogo è fra i più quotati in Italia anche per la produzione di birra artigianale





Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 28 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a 52 mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono 163 in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il nome di questo vitigno. Più precisamente 12 d'Alba, 4 d'Asti e una del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. [illegible] a ben guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglia barberosa. I blasonati nebbioli pinzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel 1999 la stessa guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta di Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato miglior rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad essere un moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, nato da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, condiviso da Rivetti: scelte di rigore in vigna e le barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la sua vera intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, ci sono anche quattro dolcetti, [illegible] Roero e un Asti, il «De Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

50 SUPER [illegible] E UN VALE [illegible]

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 9 **Barbaresco** (del 1996): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serrabaolla Cigliuti, Neive; Sorì San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Vursù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del salto, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera**: d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Lo[illegible]ra Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gattere, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra.

Barbera d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accornero, Vignale M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinotti, Torino. [illegible]rbera del Monferrato Rivalta [illegible] Villa Sparina, Gavi

I sette **Barolo** (del '95): Monvigliero, F.lli Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clerico, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.

Dolcetti (quattro) d'Alba Bartarot 98 Ca' Viola, Montelupo Albese; di Dogliani Sirì D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; delle Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani.

Langhe (otto): Arborina e Larigi, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja; Monprà Fantino Conterno, Monforte; Luigi Einaudi, Dogliani; Seifile [illegible] Nada, Treiso; Paitin, Neive; Brumaio, San Fereolo, Dogliani; **Lazzarolo** Piasa Rischei [illegible] Fortetto della Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsèj 96 Correggia, Canale, **Asti** De Miranda metodo classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.

[illegible] quest'anno, per la prima volta c'è anche [illegible] «3 bicchieri» valdostano: il **Vallé d'Aoste** Chardonnay Cuvée Frissonière bois '97, dell'azienda Les Cretes di Aymavilles.

In televisione con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, a Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà a curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi [illegible] tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde è prevista una puntata dedicata alla [illegible] di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate zootecniche novembrine a Cuneo, la rassegna di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemontesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si preparà l'annuale appuntamento con il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

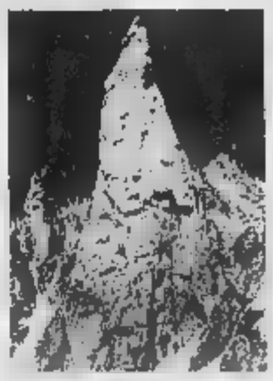
«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

L'A tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato ai margini [illegible] «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e con una scala [illegible] pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 160 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo uomo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che agglungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» [illegible] le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla [illegible] più ver[illegible] età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e [illegible] aperto una [illegible] «via», parallela [illegible] quella del 1951. Senza staffo, [illegible] chiodi a espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati dai «free climber». Jim, [illegible] parete, [illegible] lascia nulla, eppure [illegible] di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher o i copper hand. Con un cliff hangher (manina d'acciaio) [illegible] l'equilibrio agganciandolo [illegible] una micro asperità, quindi con il martello spalma un copper hand (testa di rame) [illegible] il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E [illegible]. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intelligente, dosando il pe[illegible] del suo corpo e trovando [illegible] massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.



La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim [illegible] una fettuccia [illegible] un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Li fa solo ogni [illegible] metri. Lì si [illegible] e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,05%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

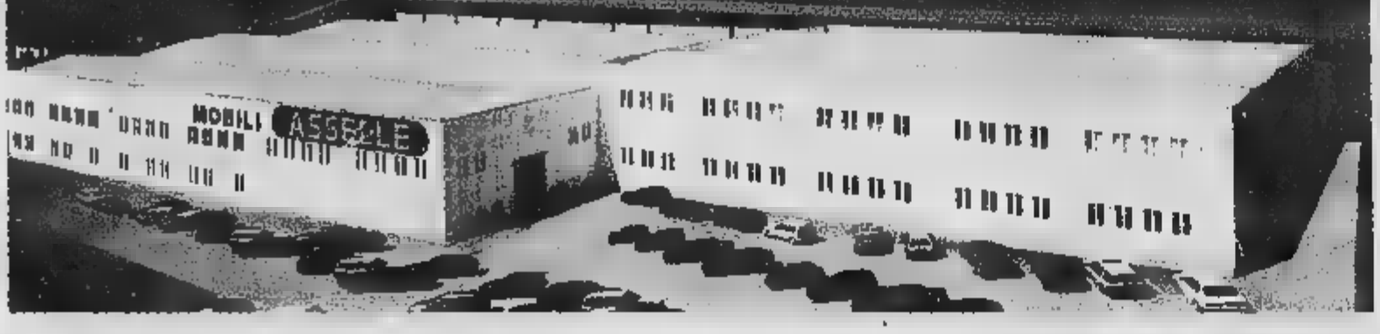
È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 148 Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo, 90 Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50 - Via Spielberg, 104 Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino, 77 Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

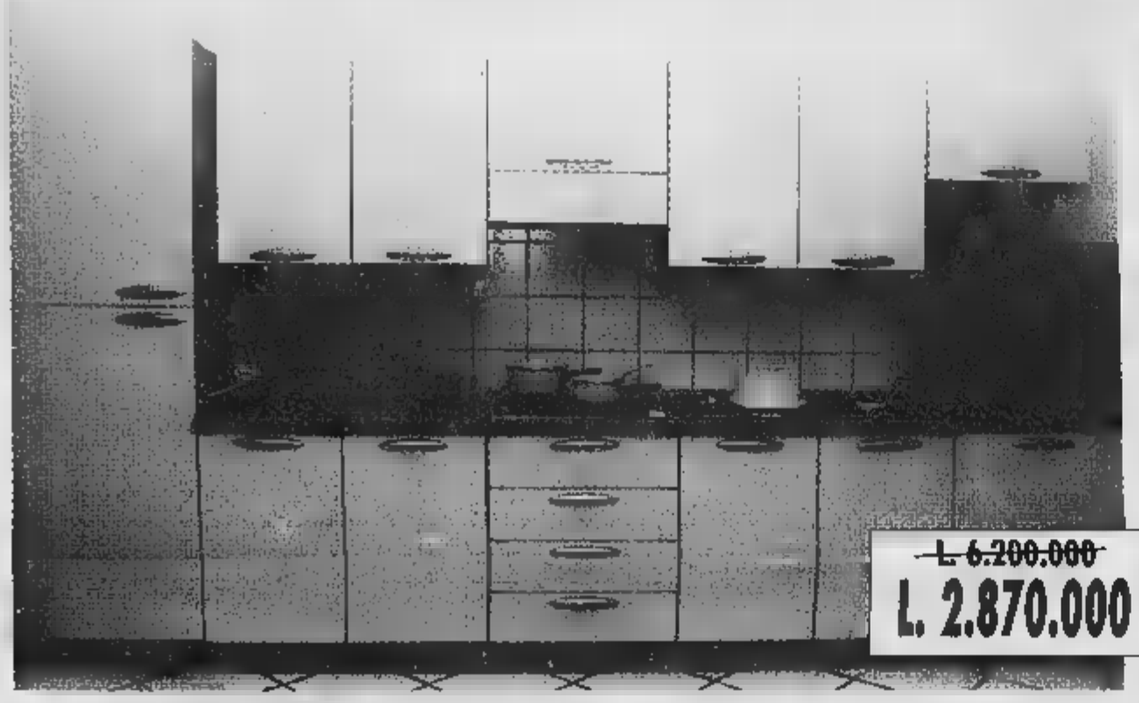
Il Grandturismo

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA



IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



~~L. 6.200.000~~
L. 2.870.000

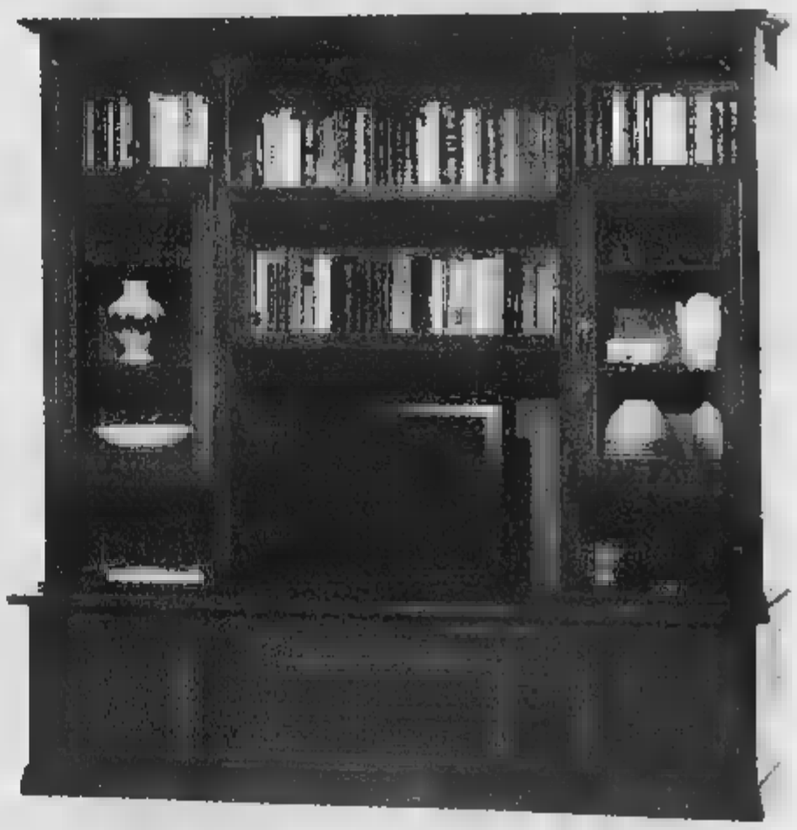
Cucina **ALESSANDRA** in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

~~L. 11.800.000~~
L. 5.920.000

Cucina **GIADA** classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.

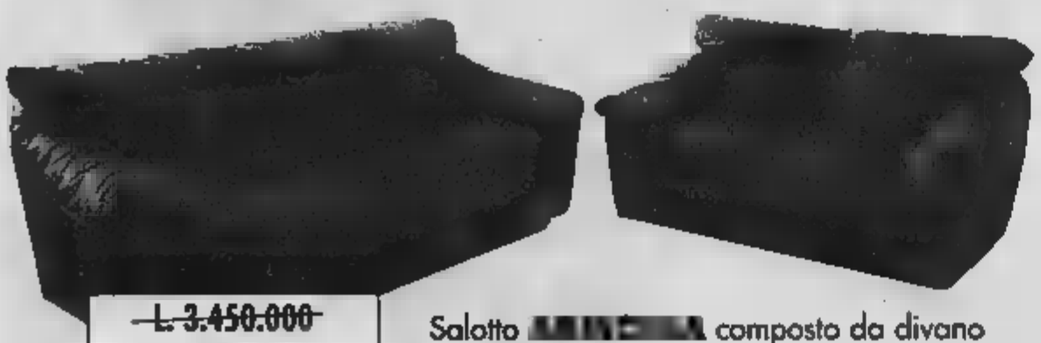
~~L. 5.400.000~~
L. 2.760.000

Camera **DILETTA** classica, letto con parete attrezzata.



Parete in legno arte povera.

~~L. 3.100.000~~
L. 1.470.000



~~L. 3.450.000~~
L. 1.740.000

Salotto [illegible] composto da divano a 2 posti più divano a 3 posti. In vera pelle.

Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì

Strada Bra-Fossano

CERVERE

(Città capitale del Porro)

Telefono 6 linee

0172 474646

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Limone elegge una Miss mentre Genola propone elaborati cocktail

Feste, moda e scatenati «dj»

Per i buongustai spaghettata e pizze a go go

BONVICINO. Stasera (ore 21) nel padiglione delle feste si balla con l'orchestra Liscio Langarolo.
BORGO SAN DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» festa «red Bull» con nuovi mix e gadget per i consumatori della bevanda.
BUSCA. Al club The Jolly Joker stasera (ore 22) per il festivalpinnobar, Cristina Monte e Massimo Giofrè interpretano successi internazionali.
CARRU'. All'«Oriente» serata «Black&White» con presentazione di moda giovane.
CUNEO. Al «Folli Follie» stasera ritmi commerciali dei dj Fabrizio Toselli e Tony B. Musica house con Peppo dj e Hannibal alle percussioni. Al «Loola Peloosa» happy music con [illegible] dj.
DRONERO. Al Tribal stasera successi con il dj Pilu.
ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko i «400 Colpi», fusta reggae.
FOSSANO. «Tequila party» stasera al Barcelona disco dove continuano le feste verso il Millennio. Saranno proposti cocktail elaborati da barman professionisti accompagnati dalla musica house. Show di danza con il corpo di ballo del locale.
LIMONE. A «La lanterna» si elegge Miss heineken. Gadget per tutti. Dalle 3 alle 8 spaghettata. Ingresso libero.
MONDOVI'. Al Joy's stasera «The night of disco» con animazione e i migliori dj.
MONTEROSSO. Stasera al pub Les Artistes s'inaugura il nuovo forno a legna con pizza in omaggio.
ORMEA. Nella sala Società Operaia (ore 21) serata danzante con l'orchestra «I Saturni».
PEVERAGNO. Al Target stasera grande festa dedicata a Malibu tra musica e cocktail proposti da Grazy. In consolle Rene dj con la top twenty in diretta su radio Superhit (ore 22) fm 97.800-96.00. Il locale ha inaugurato giovedì i «bailanos latino» a base di musica latino americana con salsa, merengue e le novità di quest'anno: il mambo. Tutti i giovedì, dalle 21,30, si terranno le lezioni gratuite con esperti ballerini. Il primo è Victor, proveniente da Cuba, aiutato dalle sue ragazze.
PIANFEI. Stasera all'Internodue (ore 22) [illegible] con Silvana Poletti e Nico. A «La Maghalona» cafè music con Matteo alle tastiere. Al Capitan Fracassa video con musica satellitare nella sala pub.
VERZUOLO. Stasera al Trusce pub musica a 360° con il dj Massy Max.

Il ballerino cubano Victor con le sue partners. Insegna al «Target» di Roccavione

Il teatro protagonista assoluto stasera nella «Granda»

Dall'operetta alla parodia del celebre musical Grease

ALBA

Con lo spettacolo «L'ania al portugal» proposta da «Ij Desbela» prenderà il via stasera nella sala storica del «Sociale» (ore 21) la stagione del teatro dialettale della Famija Albeisa. La compagnia braidese propone una versione rivista, corretta e adattata alla nostra realtà, della celebre pièce «L'anatra all'arancia» di William Douglas Home in una personalissima versione in dialetto, per la regia di Maura Forneris. La storia racconta con una buona dose di ironia i travagli di una moderna coppia in crisi. Il protagonista scopre che la moglie ha un amante; anziché reagire con scenate di gelosia, con molto umorismo e mirabile tattica decide di ingaggiare un vero e proprio duello sotto il tetto coniugale, invitando per la fine settimana la sua bella segretaria e il rivale in amore. È un succedono di tutti i colori. I biglietti (15 mila primi posti, 10 mila secondi) sono in vendita alle biglietteria del teatro (ore 17,30-19,30).

Si recita stasera anche nei locali della bocciofila di **Castagnito**, dove alle 21, la compagnia teatrale Ber Ròche di Montaldo Roero propone una parodia del musical Grease. A **Cherasco** nella Casa della gioventù, in frazione Roreto, alle 21, la compagnia Acqua alla gola presenta la commedia «Un fidanzamento complicato». Ingresso libero. Alle 21, nel salone San Giovanni **Racconigi** appuntamento con l'Arvista teatral. La compagnia Piccolo teatro caraglìese presenterà la pièce in tre atti di Adriana Quarantotto «La Berta an-namurà». Biglietto 12 mila, 10 mila per gli [illegible] Unitre. Nel salone ex dopolavoro di **Genola**, la Compagnia teatro prosa Saluzzo interpreta (ore 21) i due atti unici «Il [illegible] Papaleo» e «La donna nell'armadio», parodie tratta da un testo giallo-noir di Ennio Flaiano. Regia di Raniero Cane. Infine a **Fossano** alle 15,30 inaugurazione [illegible] corsi dell'Unitre (via Salita al castello) concerto di musica operetta dal titolo «Luna tu...» interpreti: Susy Picchio (soprano) e Tino Donno (tenore); al piano Roberto Cagnazzo. [r. s.]

La compagnia braidese «Ij Desbela» durante una performance teatrale

A CARAGLIO

Happening occitano con i Lou Dalfin

CARAGLIO. I Lou Dalfin fanno festa: stasera e domani un happening occitano animerà il Palazzetto dello sport, per la [illegible] edizione dell'incontro che il gruppo capeggiato a Sergio Berardo «regala» ai suoi fan. Intorno alla formazione, conosciuta ormai in tutta Italia e all'estero, si riuniranno stasera sei gruppi che ne condividono l'ispirazione: i Duo Millian, i Fifre de Provença, Dario e Manuel, Aire d'Oc, giovane formazione cuneese, così come cuneesi sono i Lou Seriol e i Roussinhol. Domani la festa proseguirà nel pomeriggio con la partecipazione del Coro della Cevitou e dei Timbales. Un grande ballo folk proseguirà sulle note interpretate dai Rouvert. [v. p.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

NIZZA. Domani, ore 14,30, all'Opéra è di scena il «Rigoletto» di Verdi con l'Orchestra Filarmonica di Nizza, sotto la direzione musicale di Renato Palumbo. Fra gli interpreti i grandi nomi della lirica internazionale da Leo Nucci, nei panni di Rigoletto a Elisabeth Vidal che sarà una indimenticabile Gilda. Repliche previste martedì e giovedì alle 20 (0033493/139853). Giovedì 11, ore 21, al Théâtre de la Cité, rappresentazione di «Monserrat» di Emmanuel Robles. La pièce illustra il problematico [illegible] della scelta di vivere e continuare a sperare malgrado le avverse situazioni della vita. Repliche previste fino al 28 novembre.

[illegible] Sabato 13, nel grande Auditorium del Palais des Festivals, alle 15 e alle 20,30, «Musiche e danze viennesi», grande spettacolo che ripropone l'atmosfera magica di fine secolo con l'Orchestra Sinfonica di Budapest, diretta da Istvan Bogar. Informazioni 0033492/986277.

MONTECARLO. Stasera al Théâtre Princessa Grace, ore 21, commedia brillante «Con Moto», a cura della compagnia La Framboise Frivole. Peter Hens e Rudy Minnaert sono fra gli interpreti maggiori. Domani, nel grande Auditorium del centre des Congrès, alle 18, concerto con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da Zdenek Macal. E' prevista la partecipazione straordinaria del violinista Salvatore Accardo. Informazioni allo 0037793/108400. Lunedì nella Salle Garnier, alle 20,30, gran gala organizzato dall'Associazione degli Amici dell'Opéra. Il programma comprende brani di Débussy, Ravel e Stravinski eseguiti dall'Orchestra di Kirov di San Pietroburgo, diretta da Valéry Gergiev. E' prevista la partecipazione straordinaria del pianista Alexander Toradze e di Vladimir Vanev, al basso. Martedì [illegible] performance dell'orchestra. Fra gli interpreti il soprano Olga Trifonova.

Il violinista Salvatore Accardo sarà ospite domani sera nel grande Auditorium del centre des Congrès con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel 0171-693 554 **The sixth sense, Il [illegible] senso della vita** V 14 Or 17.30-19.45-22

MONVISO Tel 0171-692 936
Notting hill Or 17.15-19.30-22

ITALIA Tel [illegible]-592 [illegible]
American pie Or 17.30-19.45-22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie

DON BOSCO
[illegible]rix [illegible]la Or 20-22

ALBA
[illegible] Tel 0173-363 021
Notting hill Or 20-22

LA MORETTA
Cloco a due Or 20-22

BRA
CORSO Tel 0175-346 901
Pazzi in Alabama Or 21

[illegible]
[illegible] Tel 0171-262 211
[illegible] **e Obelix contro** [illegible] Or [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **American pie** Or 20-22-15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar **Fight club** Or 19,40-22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Mignon **Haunting, presenze** [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
[illegible]
Notting hill
Or 20-22-20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
[illegible] **Metropolis**, [illegible] **a prima vista**
Or 20-20.20-22.30

[illegible]
LUX La mummia Or 20-22

[illegible]
NUOVO. Asterix e Obelix.

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131 Biglietto ridotto 5.000 **Tutto sua mia madre** Or 20-22

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 777
Austin powers Or 20-22-15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **Allora, [illegible]ba** Or 20-22

SALA BORSI Sogno di una notte di mezza estate Or. 20, 22,15

GALATERI Tel 0172-[illegible]
Tutto sua mia madre Or 20-22

[illegible]
[illegible]NE Tel 0173-742 321 Sala Grande **Il sesto senso** Or 20.20-22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Fight Club** Or 20.10-22.30

[illegible] 0173-742 321
Sala Blu **American pie**. Or. 20.30-22.30

[illegible]
MDC. Tel 0171-916 393
Eyes wide shut Or. 15; 17; 19.30-22.15.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-52.407.
American pie Or 20-22

[illegible]
ECCELSIOR.Star wars, episodio primo: la minaccia Or 21

[illegible]
LUX Tel 0171-927.534 **Oggi riposo**

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Il sesto senso

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Fight Club

CINEMA TEATRO BARETTI American pie

[illegible]
ARISTON. T. 0174-391 311 **Il 13mo guerriero**

SALA POLIVALENTE. Tutto su mia madre

[illegible]
BORY. Tel 0347-60 04 243.
Grey owl. Or. 21, sabato e festivo 20-22

CIVICO. Tel 0175-43 756
Haunting, presenze Or 20-22

ITALIA [illegible] 0175-42 606 **Notting hill.** Or. 20-22. fest 16-18-20-22

[illegible]
ROSSIGNOL. Oggi riposo

[illegible]
AURORA Tel. 0172-712 957
Notting hill Or 20-22

RITZ Tel 0172-712477
Fight Club Or 19.50-22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Chiara 8 bis. Tel. 011 817 60 70 *Fuori dal mondo* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Cherso della Scrivia 77/b, tel. 216 6784 *Il sesto senso* V. 14 Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Notting hill* Orario 15.30, 17,50, 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze* Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Eyes wide shut*. Or. 15,45, 18, 22,15. Sala 3: *Fight club* Or.: 16,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Eyes wide shut*. Orario 16,20, 19,05, 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] *Amore a prima vista*. Or.: 15, 16,55, 20,45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il [illegible]*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. V.M. 14 [illegible]: 15, [illegible] 20,20; 22,30
CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. *L'amante perduta*. Or.: 16,30; [illegible] 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 106, telefono 232 029 *Haunting- Presenze* Or.: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. [illegible] *Pia*. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross v. Montalcone 62, tel. 327.2214 *La coppa* Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. *E allora mambo!* Or.: [illegible] 15,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via*. Or. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20, 20, 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Notting Hill* Or.: 14,40; 17,20, 20[illegible]40.
FIAMMA corso Trapani 87, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 621.4318. *Fight [illegible]*. Vist. min 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *La ragazza sul ponte* Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KOMA v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come ti ristrutturo me!* Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Notting hill* Or. 15, 17,30, 20, 22,30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock Pezzi e scatenati* Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Gioco a due* Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 2: *Fight club* V.M. 14. Or.: 15,45, 17,20, 19,55; 22,30 Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSSINI Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The sixth house*. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or.: 16,10; 18,20, 20,30, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Titoli* Or.: 15 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Sesto senso* Or. 15.50; 18.05; 20,20; 22,35. Vist. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da M. Stern. G. Lupo pianoforte, S. Angoda tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinsky, Poste a L. 30 000 (rid. 24 000, giov. 21 000) Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21, 15 per «Blues al femminile». *Dorothy Prime Trio* concerto con D. Prima voce, S. Crump dobro guitar e armonica, L. Benvo mandolino e chitarra acustica. Inf. e vendita. Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 884 477. Sala ore 20,30 al Piccolo Tel. 011 8815.303.
AUDITORIUM Giovanni *Agnelli Lingotto* Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno Rosso). *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 6° Concerto (Turno Rosso) Stagione Sinfonica 1999-2000. Dir. Eliahu Inbal. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. Poltrone L. 60.000 (rid. 30.000 ragazzi 18.000). Per inf. tel. 800.4653/800.4961.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate e L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 800.4653/800.4961.

[illegible] DI [illegible]
INTERBANCARI
[illegible]
Un addetto per la funzione di EDP Auditing
ETÀ:
- 30-35 anni
- buone capacità relazionali
TITOLO DI STUDIO:
- maturità [illegible] e laurea in informatica o maturità informatica e laurea in scienze economico / bancarie
CONOSCENZE PROFESSIONALI:
- bancarie, diversificate [illegible] principali aree operative e di supporto
- conoscenza dei più diffusi sistemi operativi presenti sul mercato
TITOLO PREFERENZIALE:
- esperienza presso società di revisione, con riferimento all'auditing informatico.
Gli interessati potranno contattare il sig[illegible] [illegible] di telefono: 0171-319247

OFFICINA [illegible]
[illegible] FERRO
[illegible] 25 anni nel settore metalmeccanico, CERCA
N. 1 OPERAIO
con esperienza, da inserire in manutenzioni industriali.
Scrivere a C.P. 43 - 12061 Carrù.

[illegible] FIDA S.I.M.
Società appartenente al
Gruppo UniCredito Italiano
ricerca per
la provincia di Cuneo e comune di [illegible]
laureati o diplomati minimo 26 anni brillanti, dinamici, con spirito imprenditoriale di iniziativa e forte senso di responsabilità, desiderosi di crearsi, nel [illegible] della finanza,
una interessantissima posizione professionale.
Telefonare per appuntamento 011 / 56[illegible]

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Il Consorzio Agrario Prov.le di Cuneo cerca Gestori per propri punti vendita, con contratto di Rappresentanza.
Gli interessati sono invitati a telefonare al n. 0171/410210

CRAZY BOY
WALTER D'ANGELO
DISCOTECA MUSICA ANNI 60/70/80 E COMMERCIALE CON IL DJ TUNY [illegible] DI CIAO RADIO
NUOVA GESTIONE
CENTALLO

DANCING CUBO
MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL
PER I [illegible] BOBY DJ E ANIMAZIONE MARCO MARZI
TEL.

SIMBOL
QUESTA [illegible]
GIORGIO VILLANI
LUIGI GALLIA
MARE
VIGLIANO [illegible]TI

Gazebo
In del Lascito
SABATO 6 NOVEMBRE
CIAO [illegible]
DOMENICA 7 NOVEMBRE
ALEX CABRIO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

Avanti di due set i cuneesi vanno in crisi per i servizi del solito Sartoretti

Tnt Alpitour rischia ancora ma vince 3-2 a Monticchiari

E dopo la Brescialat Casoli insegue una maglia azzurra per l'avventura di Coppa del Mondo

Luca Ferrua

MONTICHIARI

Una vittoria al tie-break, ma sempre una vittoria. Ieri Cuneo ha dimostrato, anche a fatica, di non soffrire complessi di inferiorità nei confronti della Brescialat. Anzi per due set la Tnt Alpitour ha dato l'impressione di poter cancellare anche il più pallido ricordo della doppia sconfitta di Coppa Italia. Con i «bombardieri» Pascual e Goriouchev i piemontesi non hanno avuto problemi a tenere il ritmo degli avversari e nei momenti «caldi» stati sovente i muri di Mastrangelo dare la svolta ai parziali (25-19 e 25-23).

Nel terzo invece Cuneo è tornata ad avere paura delle bordate di Sartoretti, ad avere problemi nella copertura delle zone in ricezione e a subire l'aggressività degli avversari. Così è stata la Brescialat a riaprire il match, con un pesante 25-18.

La sconfitta è stata uno schiaffo che ha rimandato indietro di una decina di giorni la Tnt Alpitour. La crisi è arrivata con i cuneesi avanti 12-9, in battuta è andato Sartoretti e ha seminato il terrore nella ricezione ospite fino a portare la Brescialat avanti 16-12. La serie «mera» l'ha interrotta Casoli, ma il suo punto non ha cambiato la situazione e il set è andato a Monticchiari 25-20. Nel tie-break Cuneo si è scossa e ha centrato 15-12 la prima vittoria dell'anno sulla Brecialat.

E dopo la partita ecco il «rompete le righe», anche perché, tutte le «grandi» Cuneo deve dare un pesantissimo contributo alle Nazionali. Tra Coppa del Mondo e ritiri per tutto il mese della Tnt Alpitour non c'è pace anche il campionato starà fermo fino all'8 dicembre. I primi a partire saranno Goriouchev e Olikhver che stamane decolleranno da Milano alla volta di Mosca, dove si uniranno alla Nazionale russa con destinazione Coppa del Mondo. Da lunedì ritiro azzurro per Mastrangelo e Casoli, con il centrale titolare fisso e il martello che cerca una maglia e potrebbe trovare agli ordini di Anastasi gli stimoli giusti per una stagione per ora condizionata dai postumi dell'operazione alla spalla. Martedì toccherà a Pascual, che con il carisma ha «sedotto» il padrone del volley mondiale Ruben Acosta (o più probabilmente la potentissima moglie Malù) conquistando una sorprendente wild card per la Spagna. Volo anche per Andrej Stelmach alle prese con un ritiro per preparare le qualificazioni olimpiche di gennaio.

Cuneo - o meglio la panchina Tnt Alpitour più Beppe Sorcinelli - è al lavoro lunedì novembre, ma per rivederla in campo bisognerà aspettare l'8 dicembre contro l'Iveco Palermo che ieri sera ha fatto soffrire per tre set la capolista Piaggio Roma.

Le ultime giornate avevano dato segnali positivi per la Tnt Alpitour come gruppo vincente, con la sfida di ieri tera sono tornati i gual, ma per ora tutto il settetto di Sernicoli va in nazionale con Rafa Pascual in Spagna e Cristian Casoli in azzurro

BASKET

Dopo un esordio amaro il Giornalino ha centrato tre vittorie e stasera cerca la quarta

Alba ospita Novara per fare poker

Bra a casa dell'Asti. Domani Dogliani con Casale

ALBA

Dopo due impegni esterni consecutivi, il Giornalino torna stasera, alle 21,15, nel Palalanghe di fronte al pubblico albese per ospitare il Novara nella quinta giornata del campionato di C1 di basket. La formazione di Aldo Fiorito, sconfitta nella giornata d'esordio a Saronno, ha poi infilato tre vittorie consecutive che l'hanno portata al secondo posto della classifica. L'incontro di questa sera, contro una squadra che si trova al penultimo posto e che ha conquistato finora un solo successo, non dovrebbe rappresentare un ostacolo sul cammino del Giornalino che ha la possibilità di prolungare la sua «striscia» vincente.

Saranno in trasferta le altre due formazioni cuneesi: l'Abet giocherà stasera alle 21,15 ad Asti contro la Cierre, mentre il Dogliani scenderà a Casale domani alle 17,30 contro lo Junior. Per i braidesi di Valeriano d'Orta impegno difficile, poichè la formazione astigiana è una compagine di tutto rispetto che basa il suo gioco su Dalfino, Abrate, Oggero e sull'ex Bertello. Nell'Abet sarà assente Bigotto bloccato da problemi alla schiena.

Trasferta insidiosa anche per il Dogliani di Andrea Alfero a Casale contro una neopromossa, decisamente ambiziosa, come dimostrano i 6 punti fin qui ottenuti. [a. s.]

Il tecnico del Giornalino Alba, Aldo Fiorito

C'è il derby Saluzzo-Fossano

I padroni di casa sono in forma ma la Fibrac vuole riscatto subito

CUNEO

Sarà il derby Cr Saluzzo-Fibrac Fossano a caratterizzare, in chiave cuneese, la sesta giornata della C2 basket. La gara in programma alle 21 a Saluzzo, vedrà di fronte una squadra lanciatissima, quella saluzzese, salita da sola al secondo posto della classifica, e un'altra uscita scottata dal primo derby della stagione il Savigliano. I fossanesi di Maurizio Benetti sono in cerca di riscatto, ma il quintetto di Angelo Bianco non sembra disposto ad un atteggiamento particolarmente arrendevole.

L'Icap Cuneo, dopo ottenuto nel turno precedente il primo stagionale, punta al stasera, alle 21, a Boves, contro il Pinerolo. La formazione del presidente Riccardo Aime ha bisogno di punti per occupare quella posizione di vertice alla quale ambiva in inizio di stagione.

Il Savigliano infine ospita stasera, alle 21,15, il Cus Torino. Per i ragazzi di Enrico Testa l'occasione di compiere un altro passo avanti dopo il successo in extremis derby a Fossano.

In B femminile la Pallacanestro Cuneo ospita oggi, alle 18, nel Padisport di Bongioanni, il Cogoleto. L'obiettivo è la conquista del secondo successo to. «Dalla gara di questa sera - ha detto il coach cuneese - deve partire il nostro riscossa». [a. s.]

Casalinghi:
ILLASIA
CASA OGGI
ANTICHITÀ del TEATRO
Orefficerie:
TALLONE
Estetista BECOS
Centro TV Color COLOMBANO
CHIAVAZZA & ORUSA
Bomboniere DESTEFANIS
Pasticceria SABENA
Ristorante la GRAN BAITA
Corredi CORREDI
Intimo CHIC & CHOC
Abbigliamento:
CIGNA DONNA
CIGNA UOMO di GHIBAUDO
LAURA CLUB
TRUCCO PIERO
Creazioni Sposi:
GERBALDO Adelaide
MARIA TERESA
Fotografi:
FOTO GINO
LA GALLERIA
BANCA CRS
Parrucchieri:
ALLASIA Anna Maria
BELTRAN
GARELLO Claudia
MANGHISI Vittorio
OLOCCO Maria Teresa
PANERO Grazia

BRA via Pollenzo 23
Marcella
Da Sabato 6 Novembre
5000 ARTICOLI a METÀ PREZZO
Tanti Tantissimi Articoli
Sconti 20% -
ABBIGLIAMENTO
BIMBI - RAGAZZI
0 - 16 anni
VASTO ASSORTIMENTO PRE MAMAN
ORGANIZZAZIONE
ALBA Tel. 0173-281613

I GIORNI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
10-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO
www.lastampa.it

ECONOMICI
Spa idrotermosanitari ricerca per propria sede, ingegnere informatico per G.E.D. Inviare curriculum e lettera di presentazione a fax 0175.98075
Radio Monte Bianco di Busca, cerca, per ampliamento organico, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di fax 075.8828370 o tel. 075.862911
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

FORTINO
Questa sera
Orchestra
BEPPE CAROSSO
(CN) 0175-94120

DANCING
CHRIST
Tel. 0174 -
SALA LISCIO
questo sera orchestra
ATHOS = MANCINI
LA SALETTA
musica commerciale revival
dj
DOMANI SERA ORE 20
scuola di BALLO LISCIO

STASERA
Spettacoli, Musiche e Sorprese per Tutti
...e si folleggia tutta la Notte !!!
TRA PASSIONI E TENTAZIONI, SOGNI, IMMAGINI E DESIDERI !!!
CERNOLA - Strada Statale n° 20 - Tel. 0172 / 68.99.66

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface OLI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L [illegible] RIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http: www.jetsy.ranussi.it

TOP

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete [illegible] l'estensione a 5 [illegible] dei contenuti di [illegible] obbligatoria previsti per [illegible]. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.980.000!

CAMERA NOCE
COMPOSTA DA:
ARMADIO 6 ANTE STAGIONALE
LETTO MATRIMONIALE
2 COMODINI
COMO' CON SPECCHIO
(DISPONIBILE ANCHE LACCATA/PATINATA)

SOGGIORNO MODERNO
COME FOTO

£. 1.890.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI
ANDORA

5.000 M² DI ESPOSIZIONE

200 ARTICOLI IN EXPO SCONTATI DEL 50%

APERTI 7 GIORNI SU 7!

ANDORA (SV) - Via Merula 22 - Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al valico un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera di Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue p[illegible].

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non sa che per Paolo non c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allerta a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Ciro Cirillo

NAPOLI

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche strumenti che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Il questore Nicola Izzo

Delle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali», è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna intervenire - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il duo della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è cosa diversa - ha ricordato - della sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, non esclude che in futuro si possa pensare a forme di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per creare una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Walter Veltroni, sarà a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti comunali per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Bernette, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

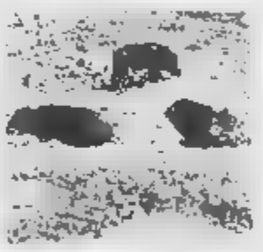
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'99), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di mille lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra -. Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 sull'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

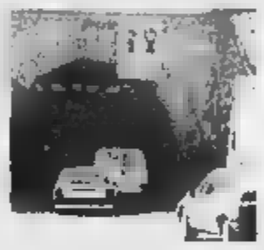
I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa 800 persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 15 anni è considerata una dei maggiori leader del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice Beloit 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza vertice italo-francese



CUNEO. Nessuna incertezza sui «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel sono due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Si scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Santuario cetacei in su Linea Blu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con coraggiosa inviata mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

di Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

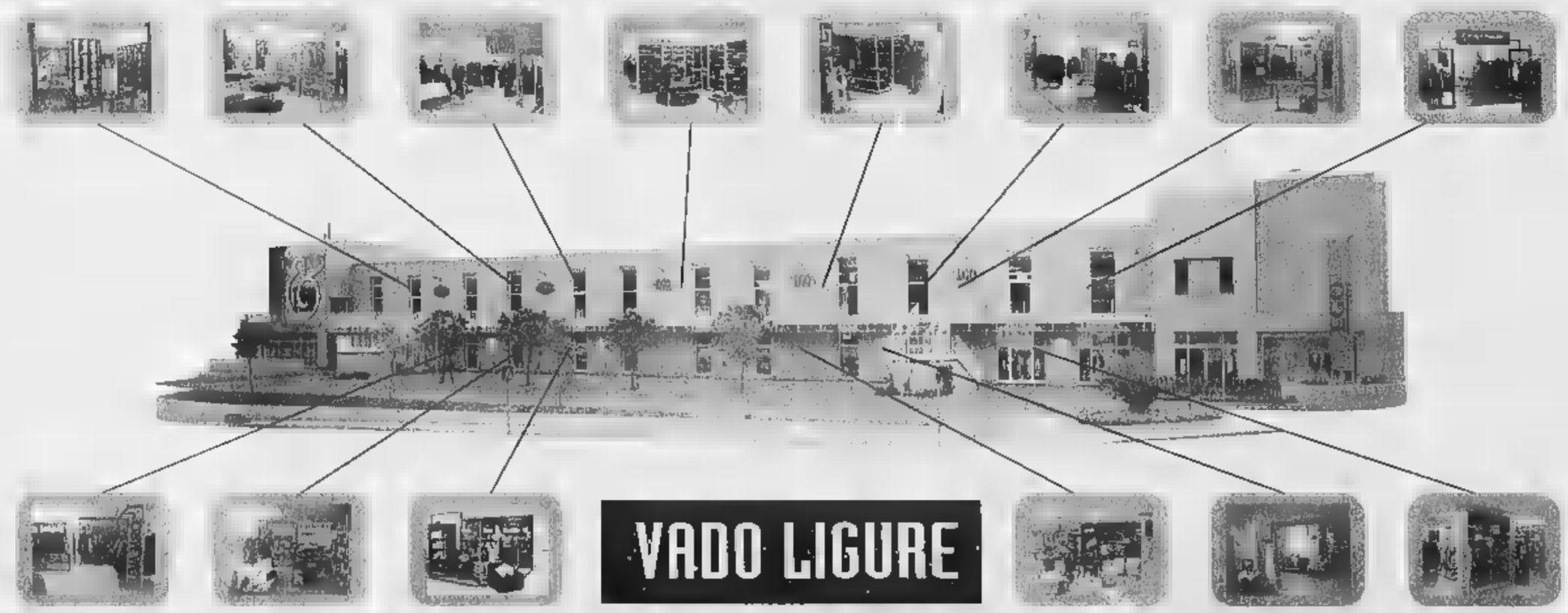
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; [illegible] e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible] Ferrovie; **12-15**: Musica e notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Ho visto una Città piena di Negozi

4.500 mq di abbigliamento uomo-donna-bimbo e biancheria

EGO®

più di 80 corner monomarca



VADO LIGURE

Baudino s.r.l. - Via Italia, 2 - tel. 019.21.58.01 • Sempre Aperto la Domenica Pomeriggio

ORARI: Lunedì 16.30/19.30 • Da Martedì a Giovedì [illegible] • Venerdì continuato [illegible] • Sabato continuato [illegible] • Domenica pomeriggio 15.30/19.30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.245.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 6 Novembre 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.50.06.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel 010.540.184

La presidente Marta Vincenzi rompe gli indugi sulla vertenza delle Acciaierie

Riva, ultimatum dalla Provincia

E in Regione Mori e Morchio sono d'accordo

Paolo Lingua

GENOVA

Marta Vincenzi, presidente della provincia di Genova, ha inviato agli industriali Riva di Cornigliano e, per conoscenza a tutti gli enti locali e pubblici interessati, una durissima missiva con la quale annuncia che se trenta giorni non si arriverà alla firma dell'Accordo Programma che prevede la dismissione dell'altoforno entro la fine dell'anno, l'amministrazione stessa, cui compete per legge la tutela diretta della salute dei cittadini oltre che gestione dei prelievi e delle analisi sulle ni dello stabilimento, interverrà direttamente. «Questa Amministrazione - conclude con tono perentorio la missiva di «Supermarta» (in questo caso più «super» che mai - lo personalmente sapremo tempestivamente assumere, come nel passato, ogni provvedimento consentito a tutela della salute pubblica, della vivibilità dell'ambiente, della sicurezza dei luoghi di lavoro e della credibilità delle istituzioni che, dalla vicenda, rischiano altrimenti di subire ulteriore ingiusto discredito».

Nella parte iniziale della lettera, la Vincenzi taglia corto anche con il fatto che l'autorità portuale di Venezia e quella di Taranto (interessate indirettamente alla produzione e al trasporto di materiali siderurgici) abbiano chiesto una dilazione per ripensare all'accordo. La presidente della Provincia dice, chiaro e tondo, che di Venezia e di Taranto, peraltro rispettabilissimi, può fare anche meno, tanto la questione riguarda Genova.

Tradotto nel linguaggio di tutti i giorni pensiero di Marta Vincenzi è limpido: o Riva firma l'accordo così com'è, oppure la Provincia lo stringerà d'assedio, prelevando campioni di aria attorno allo stabilimento soprattutto all'interno delle fabbrica e degli impianti. E se ci saranno esuberi vistosi la decisione non potrà che essere una: la chiusura, accada quello che accada. Le reazioni? Il Comune tace prudentemente, ma la Regione si schiera fianco della Vincenzi. Dice l'assessore socialista all'urbanistica Fabio Morchio, da sempre, insieme ai Verdi, il più accanito sostenitore del superamento della siderurgia: «Era ora: non lo dico per polemica. In passato, ho ottenuto concessioni da Riva soltanto usando le maniere forti. Marta Vincenzi ha capito che, essendo la Provincia in prima fila come responsabile dell'ambiente, poteva rischiare un'ingiusta denuncia per omissioni d'atti d'ufficio. La Regione la sosterrà fino in fondo per quanto mi concerne». Anche presidente della Regione, Giancarlo Mori, in passato più possibilista, ha rotto ogni indugio: «Marta Vin- ha fatto benissimo. La Regione cui compete il supercontrollo dell'ambiente si muoverà nella stessa linea di rigore. Ricordo però che meno d'un mese fa avevo lanciato un monimento a Riva, ricordandogli che la mia scorta di pazienza si stava esaurendo».

A questo punto Riva è circondato, perché, al decollo d'una campagna elettorale che si preannuncia lunga e difficile, nessun ente, nessun personaggio politico potrà fare marcia indietro.

INCENERITORE

Scontro Alonzo-Pericu

Scambio «vivace» di opinioni tra l'assessore all'ambiente della regione, Nicolò Alonzo e il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, sull'altra «patata bollente» della città, ovvero l'inceneritore della Lanterna. Ieri, in attesa dell'arrivo del ministro Melandri in Regione, Alonzo ha avvicinato il sindaco e gli ha annunciato che la Regione è contraria alla realizzazione del termodistruttore in porto. Tra l'altro, nel piano territoriale quella non è previsto un distruttore dei rifiuti. Il «no» della Regione segue quello del ministro dell'ambiente, Edo Ronchi, di pochi giorni fa. Giancarlo Mori ha ribadito questa posizione della Regione: il sindaco è app visibilmente contrariato. Tra l'altro, nei giorni scorsi, in giunta, l'assessore Arcangelo Merella aveva già annunciato il «no» dei socialisti, l'assessore Chiara Malagoli quello dei «verdi», mentre cresce l'opposizione intransigente da parte di Rifondazione, che ha due assessori, Valter Seggi e Giancarlo Bonifai. [p. L]

OGGI E DOMANI SKIPPER

Savona: traffico in tilt e sciopero dei portuali

Lo sciopero dei portuali di Savona e la disastrosa situazione del traffico in città sono i due temi trattati questa settimana da Skipper, il settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. Ermanno Branca prende in esame lo stato di malessere dei portuali, Claudio Vimercati conduce un'inchiesta sullo stato della circolazione a Savona. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

VENTIQUATTR'ORE

Volo Genova-Rimini-Alghero

Dal 22 novembre ci saranno, tutti i giorni, voli per Rimini e per Alghero, organizzati dalla compagnia riminese Italy First. I voli costeranno mila lire sul Genova-Rimini e 178 mila per il volo per Alghero. Adesso le linee di Genova sono 15 di cui internazionali, con 36 frequenze giornaliere.

FINCANTIERI

di gestione e rimedi

Il consiglio d'amministrazione della Fincantieri ha messo a punto che al giugno scorso il disavanzo di gestione era di miliardi. Sarà messo a punto un programma di riorganizzazione interna di ristrutturazione della produzione per ridurre il passivo.

RIFONDAZIONE

«Lettera aperta ai sindaci dell'Ulivo

I consiglieri comunali e provinciali di Rifondazione Comunista hanno scritto una lettera aperta ai sindaci dlel'Ulivo che si riuniscono oggi a Genova per invitarli a battersi per recuperar eautonomia per gli enti locali e per combattre i pericoli del centralismo. Sono state ribadite le critiche alla legge finanziaria.

CARCERI

Mori scrive al ministro per Marassi che scoppia

Un detenuto malato di Aids si è impiccato e due agenti di polizia penitenziaria stati picchiati dai reclusi finendo in ospedale, uno addirittura sottoposto a intervento ai testicoli: I tragici episodi dei giorni scorsi hanno messo nuovamente in luce i mali della struttura carceraria, che il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto chiedendogli di porre rimedio alla situazione. «A Marassi ci agenti p 800 detenuti - commenta Roberto Martinelli del Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria - un agente deve badare di giorno a 8 persone, di notte a 150. In queste condizioni è ovvio che la sicurezza venga meno». [a. p.]

Il muratore-killer è stato interrogato ieri dal giudice Todella: il suo legale chiederà una perizia psichiatrica

«Lei mi ha detto no, io non ho capito più nulla»

L'omicida della prostituta serba si giustifica: è stato un raptus

GENOVA

Nuovo interrogatorio per Sergio Truglio, 35 anni, manovale in una ditta edile, che ha confessato aver ucciso a coltellate la ventiseienne prostituta serba Gordana Matic. Il delitto era avvenuto nella notte fra il 26 ed il 27 ottobre scorso. Il manovale è stato condotto, ieri mattina, davanti al giudice Massimo Todella. Il colloquio con il giudice è durato più di mezz'ora, nell'ambito della procedura per la convalida del fermo dell'omicida. Truglio ha comunque ribadito la confessione che già aveva fatto allo stesso magistrato e al pubblico ministero.

La competenza sul delitto è della procura di Chiavari perché il corpo della «ducciola» è stato rinvenuto nei boschi di Lumarzo, ma poiché Truglio è stato arrestato nella sua abitazione genovese la convalida di questo provvedimento restrittivo spetta al gip di Genova. Il corpo di Gordana Matic, che abitava in stanza d'albergo di via San Luca, era stato trovato il giorno dopo l'omicidio in un dirupo in alta Fontanabuona. La ragazza era salita sulla macchina dell'indagato nella zona della Foce. Secondo quanto ha dichiarato il manovale agli inquirenti, aveva chiesto alla prostituta un rapporto senza preservativo. L'omicida avrebbe detto alla Matic, per convincerla a seguirlo fino a Lumarzo, di avere bisogno un posto tranquillo per consumare il rapporto. questo particolare è ancora al vaglio del magistrato.

Sergio Truglio alla fine dell'interrogatorio

Sergio Truglio, difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino, ha avuto in passato dei precedenti per violenza carnale nei confronti di altre prostitute. Nel '95 aveva patteggiato due anni di reclusione per due violenze carnali nei confronti di due «ducciole». Nel '98, inoltre, è stato indagato per altri due episodi analoghi.

L'avvocato Gianstefano Torrigino ha già annuciato che chiederà al magistrato una perizia psichiatrica per Sergio Truglio. Il manovale ha detto di avere avuto raptus, per il rifiuto della donna avere un rapporto non protetto, di avere afferrato il coltello che era in macchina. Sempre con il coltello erano avvenute le altre aggressioni a prostitute. Le donne avevano contato di essere state portate in un luogo appartato e che Truglio aveva parcheggiato la macchina contro in modo tale che portiera del lato passeggero non si potesse aprire. Poi aveva puntato il coltello alla gola e le aveva violentate. [a. L]

Reporter ferito alla testa

Aggredito da un agente di custodia Calci e pugni: 10 giorni di prognosi

Il momento dell'aggressione a Palazzo di Giustizia Il reporter cerca difendersi dalla violenza dell'agente di custodia e di salvare l'attrezzatura forografica

GENOVA

Quando Sergio Truglio, il trentacinquenne reo confesso di aver ucciso e bruciato la ventiseienne serba Gordana Matic, è uscito dall'ufficio del gip Massimo Tondella, accompagnato dall'avvocato scortato dagli agenti di custodia, uno di questi ultimi, accortosi della presenza dei fotografi, si è scagliato contro di loro, in un incredibile crescendo di violenza.

L'agente della polizia penitenziaria di Chiavari, che ieri pomeriggio è stato denunciato, è stato alla fine bloccato da un collega, un carabiniere e il padre del fotografo che stava picchiando. Il ferito, Alessandro Maccarini, anni, è stato trasportato in autombulanza all'ospedale Galliera, dove i sanitari gli hanno riscontrato trauma cranico e contusioni guaribili in dieci giorni.

L'Ordine e l'Associazione ligure dei giornalisti hanno espresso solidarietà ai colleghi aggrediti stigmatizzando l'episodio gravissimo e inaccettabile che non appartiene alla tradizionale cultura e al rispetto reciproco tra le forze dell'ordine e la nostra categoria».

Erano circa le 10,30 di ieri mattina. I fotoreporter erano divisi in due gruppi alle estremità del corridoio al nono piano di Palazzo di Giustizia, per poter fotografare Sergio Truglia. Secondo quanto hanno raccontato gli aggrediti, all'improvviso l'agente di custodia del carcere di Chiavari sarebbe scattato contro Roberto Bobbio, afferrandolo alla gola. A questo punto Alessandro Maccarini ha scattato una foto dei due e il secondino ha lasciato Bobbio per scagliarsi contro l'altro fotografo, sbattendolo contro il muro e prendendolo a pugni e calci.

Nel giro di pochi secondi sono arrivati i colleghi dell'aggredito, Beppe Borrone e Fabio Bussalino, che hanno cercato di fermare la guardia carceraria, con il risultato di essere malmenati anche loro, uno preso per collo, l'altro spintonato contro il muro e raggiunto da due sberle. A questo punto accorsi il padre di Maccarini, anche lui fotografo, un carabiniere e un collega dell'agente. In tre lo avrebbero trattenuto, mentre l'uomo continuava a scalciare.

Il ferito accusava dolori e capogiri, così è stata chiamata un'ambulanza che ha accompagnato Alessandro Maccarini al pronto soccorso dell'ospedale Galliera.

Successivamente, fotografi e giornalisti si sono riuniti nella sala stampa di Palazzo di Giustizia, dove lì ha raggiunti capo-scorta della polizia penitenziaria genovese che ha espresso ufficalmente le scuse per il comportamento dell'agente di Chiavari. [a.p.]

In esclusiva per 5 anni

Nel centro nuovi lampioni con il

GENOVA. Luce nuova vicoli. 22 novembre prossimo inizieranno i lavori per rinnovare gli impianti di illuminazione nel centro storico. Gli attuali neon verranno sostituiti da una sorta di lampara disegnata dai tecnici del Comune su cui per cinque anni sarà applicato il copyright: la ditta che li realizzerà non può produrli per altri eventuali clienti. I lavori, eseguiti in stretto regime di economia, sono stati suddivisi in tre lotti e dovranno essere conclusi entro la fine del mese di aprile e costeranno un miliardo e 150 milioni. Un cervello elettronico, sistemato negli uffici comunali delle manutenzioni, sarà collegato con il nuovo impianto e controllerà funzionamento dell'intera segnalando in tempo reale i guasti e la loro causa in maniera da consentire riparazioni tempestive. [m.c.c.]

Raccolta di firme dei ds

«Oggi i profilattici sono troppo cari

GENOVA. Abbassare l'Iva del profilattico per favorire la prevenzione dalle malattie ed evitare gravidanze indesiderate. Sarà questa la parole d'ordine fino gennaio quando terminerà la raccolta firme organizzata dalla Sinistra giovanile dei Democratici di sinistra negli istituti superiori genovesi: «Contiamo di raccogliere oltre tremila adesioni - dichiara il segretario genovese del movimento, Daniele Piacenza - in tale da ottenere che la tassa, che attualmente è del 20%, venga portata al 4%. Non si può tassare il sesso in questo modo, l'aliquota applicata adesso è quella dei beni di lusso». Fino ad oggi sono state raccolte circa 1500 firme di cui settecento alla festa dell'Unità e altre 800 nelle scuole. Chi sottoscrive l'appello ottiene un profilattico, fornito a prezzo di costo (190 lire) ai ragazzi della Sinistra giovanile da ditta produttrice. [m.c.c.]

Il giudice sottolinea che l'indagata «ha mentito più volte, deliberatamente»

Servadei, il pm chiede l'archiviazione

Animatrice accusata di aver aiutato uno spacciatore

GENOVA

E' stata presentata una richiesta di archiviazione da parte del pubblico ministero Anna Canepa per Sandra Ciappina Servadei, 53 anni, animatrice del centro d'accoglienza «L'approdo» di salita San Bartolomeo del Carmine e del centro «Giuseppe Alemanno» di via Brignole Ferrari che nel giugno scorso era stata arrestata con l'accusa di favoreggiamento personale nei confronti di uno spacciatore nigeriano. La vicenda destato scalpore proprio per il ruolo della Ciappina nel mondo del volontariato. Ora giunge la richiesta di archiviazione (che è al vaglio del giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna) nel contempo Anna Canepa ha parole durissime nei confronti dell'animatrice del centro d'accoglienza.

La Ciappina era finita nei guai per una telefonata intercettata dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta che portato all'arresto di alcuni italiani e nigeriani. La conversazione era fra una donna di colore e un suo connazionale. In un primo tempo pareva che, su suggerimento della Ciappina, l'interlocutrice di un certo «Jo» lo avesse messo in guardia dal frequentare un certo bar, perché i poliziotti stavano per arrestarlo per la attività spacciatore. Ma quando la telefonata è «sbobinata» si è visto che non era questo il contenuto del colloquio. E anzi «Jo» aveva chiesto alla sua connazionale se la Ciappina sapesse che lui era nel giro e lei gli aveva risposto che non lo sapeva. Il suggerimento dell'indagata era stato solo quello, sottolinea il suo difensore, l'avvocato Giovanni Ricco, di riferire a «Jo» di non frequentare certi locali malfamati voleva ottenere il permesso di soggiorno.

Sandra Ciappina Servadei dirigente di due centri di accoglienza per immigrati era stata accusata di favoreggiamento nei confronti di uno spacciatore

Il pm Anna Canepa non ha certo parole tenere nella richiesta di archiviazione. Dice, infatti, che l'indagata «più volte ha deliberatamente mentito e si è prestata sovente a manovre ambigue muovendosi al limite della legalità». Aggiunge, poi il pm che il tenore della telefonata che aveva giustificato l'applicazione della misura cautelare nei confronti dell'indagata ha un contenuto caratterizzato «da una certa ambiguità». [a. L]

I carabinieri sgominano due clan specializzati nelle rapine ai rappresentanti di gioielli

Catturati i trasfertisti del crimine

Da Napoli al Nord, ma con la settimana corta

Alessandra Pieracci

Gli [illegible]

Uno percepiva la pensione d'invalidità, un altro, ufficialmente iscritto alle liste di collocamento, era stato chiamato per i lavori socialmente utili, [illegible] aveva rifiutato: a che cosa gli sarebbero serviti 800 mila lire al mese quando ogni settimana si portava a casa decine di milioni con rapine ai rappresentanti di gioielli? Due bande di napoletani sono state infatti scoperte dai carabinieri della seconda sezione del Nucleo operativo. Dieci persone sono finite in carcere, arrestate il mese scorso. Appartengono a due gruppi distinti, uno di San Giovanni a Teduccio, l'altro dei quartieri spagnoli, che agivano indipendenti, ma con lo stesso modus operandi: «lavoravano» dal lunedì al venerdì, con il week-end rigorosamente libero, e secondo la meta scelta nel Nord Italia, tra le città della Liguria, del Piemonte e della Lombardia, raccomandavano alle mogli di mettere in valigia il vestito buono. Usavano un paio di auto e una moto, intestate a conoscenti, non avevano armi per poter passare indenni eventuali controlli, frequentavano alberghi e ristoranti di buon livello.

Arrivavano [illegible] 4 nella città prescelta, uno faceva il «filatore», ovvero teneva d'occhio la gioielleria per individuare il rappresentante giusto, con [illegible] più costoso, gli altri poi si alternavano nel pedinamento della vittima predestinata. Al momento opportuno due complici, su auto e moto con targhe coperte, si affiancavano all'auto del rappresentante, spaccavano il vetro e rubavano la valigia del campionario. In qualche occasione il passeggero della moto faceva cadere con spintoni o percosso il rappresentante a piedi e si impadroniva dei gioielli. Il rientro a Napoli era immediato e lì i preziosi rubati prendevano due strade: il canale che scompariva nella clandestinità e quello che riportava la refurtiva nelle vetrine di gioiellieri. [illegible] questa seconda via di smercio i carabinieri stanno ancora indagando.

I trasfertisti del crimine [illegible] Antonio Esposito, detto «Rostik», 45 anni, Antonio Fittipaldi, «Pepsi Cola», 43, Raffaele Guerra, «Peperoncino», 38, Ciro Manzo «Cucuziello», 35, Ciro Mundula «Pechino», 42, Vincenzo Presutti «Pallipà», 32, Gennaro Presutto «O' specchiato», 40, Orlando Ciccarelli, 34, Ferdinando Puccinelli, 40, Giuseppe Polverino, 33.

Una foto scattata [illegible] indagini. Uno dei due uomini è Antonio Esposito

L'operazione «Loro e l'oro di Napoli», come l'hanno chiamata i carabinieri genovesi, è il proseguimento di una precedente indagine conclusa a luglio con l'arresto di quattro pregiudicati per 11 furti e rapine. Erano rimasti insoluti due colpi, uno l'11 marzo del 1997 a Sestri Levante dove, in via Della Chiusa, fu rapinato di valori per cento milioni Marco Panatteri, quarantenne, e l'altro il 21 gennaio del 98 [illegible] via Piave, quando Silvia Robotti, trentacinquenne di Casal Monferrato, fu derubata di gioielli per 80 milioni. Quei colpi risultavano analoghi ad altri cinque messi a segno in altre città: il 5 settembre del 97 a Bresso, per 20 milioni, il 10 marzo 98 a Torino per 100 milioni, il 18 a Bergamo per 130 milioni, il 25 a Torino per 100 milioni, il primo aprile a Torino e ancora una volta ai danni di Silvia Robotti, bottino 90 milioni.

Individuati i possibili autori, i carabinieri hanno cominciato a pedinarli mentre a loro volta seguivano i rappresentanti. Una serie di foto mostra i pregiudicati davanti alle gioiellerie e in un caso addirittura l'incontro di due batterie indipendenti: i rapinatori si sono riconosciuti sotto il ponte monumentale, in via XX Settembre, e un gruppo ha lasciato la zona all'altro. Alla fine, gli elementi di prova sono risultati sufficienti perchè il pm Giuliana Tondina emettesse ordinanze di custodia cautelare nei confronti di Manzo, Mundula, Fittipaldi, Guerra ed Esposito per tutti gli episodi, tranne la rapina di Sestri Levante per il quale Margherita Ravera della Procura di Chiavari ha emesso ordini di custodia cautelare nei confronti di Ciccarelli, Presutti, Puccinelli, Presutto e Polverino.

Gli arrestati dell'operazione «Loro e l'Oro di Napoli». Da sinistra Ferdinando Puccinelli di 40 anni, Vincenzo Presutti detto «Pallipà» di 32 e Gennaro Presutto di 40, noto anche come «O' specchiato»

Nelle fotografie sopra, [illegible] sinistra, Giuseppe Polverino [illegible] 33 anni, Ciro Mundula detto «Pechino» di 42 [illegible] e Ciro Manzo, [illegible] 36 anni, noto anche con il soprannome di «Cucuziello»

Gli ultimi tre arrestati: da sinistra Raffaele Guerra [illegible] anni noto anche come «Peperoncino», Antonio Fittipaldi di 43 anni detto «Pepsi Cola» e Orlando Ciccarelli (34 anni)

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghiara*, c. [illegible] *Ames* 18, *Europa*, c. Europa 676; *Foscolo*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova* via S. Vincenzo 149, *Del Duomo* piazza S. Lorenzo 38; *Sartana* piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo* stazione S. Bartolomeo 2; *M.S. della Salute* [illegible] Bologna 99; *Spion* corso Torino 1; *Portemilario* piazza Portoria 5; [illegible] *Maddalena* piazza [illegible] Maddalena 16; *Mantova* piazza Brezza 3; *Comunale* via Bertuncia 76; *S. Pietro* via Cecchi 63; *Raffaella* corso Gastaldi 201; *XX Settembre* via XX Settembre 182; *Santa Caterina* salita S. Caterina 24; *Montesi* via Granarci 67; *S. Ugo* via S. Ugo 5; *Croce Bianca* via Montesuello 4; *Avigni* via Petrarca 14; *Brignole* via Doppiello 2; *S. [illegible]mo* via N. Bixio 5A; *Sandas* corso Firenze 71R; [illegible] *Piz* viale B. Partigiani [illegible] *Martelli* via Alvaro 95:

S. Fruttuoso-Marassi dr. 8,30-20: *Orientale* via Torti 12B; *S. Agata* via Canevari 106A; *Marina* via Fereggiano 103; dr. 8,30-12,30 *Dell'Aquila* via Gerolametti 30; *N.S. del Monte* via D'Albertis 15; *Canevari* via Canevari 27B; *Comunale* via Modigliani 27; *Liguri* [illegible] Bobbio [illegible]; *Monticelli* via Monticelli 82; *Popolare* largo Merlo 2B5; *Scuriamo* corso Sardegna 233; or.: 8,30-13/15-19,30: *Pra* via Bertuccioni 3A; *S. Siro* via Galeazzi 1A;

San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Capreni* via Capreni 96; *Comunale* via Quinto 34; *Riboldone* corso Europa 1140; *Modorna* largo Bassanello 1; *Sapello* via Sapello 47; [illegible] 8,30-12,30/15,30-19,30. *Comunale* [illegible] Isonzo 48

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale* Ghiara 44; *S. Sebastiano* piazza Piacenza 161; *Canepa* via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bixio* via Buranello 240; *Bassano* via Cassini 15; *Operaio* via Avio 23; [illegible] *Giordano* Rolando 54;

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vertemate* piazza Massaua 11; *Modorna* via Bianchetto 77; aperta la mattina alle 12,30.

Val Polcevera 8,30-21,30: [illegible] via Canepari 79; *Scorza* via Dal Monte 2, *Sanfarosa* via Teglia 70 (8,30-12,30). *Al Quinnarito di Bogaro* via Sbarbato 19 (9,30-13); **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Modorna* via Postumio 32; *Molina* via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro* [illegible] Pra 167; *Ivo* via don G. Verità 2B; *Multedo* via Multedo 107; [illegible] piazza Municipio 4; *S. Giovanni* via 2 Dicembre 30 (8,30-12,30).

Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Negrotto* via Lungomare 183

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 0185 700 632

RECCO. *Savio*, via Roma 8, [illegible] 0185 74 155.

[illegible], *Antolin*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.069

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, via Pescino 2, tel. 0185 287.077.

RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti [illegible], tel. 0185 50 554

ZOAGLI. *Valmara*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.041.

CHIAVARI. *Bar Frati*, piazza Cavour 3, [illegible] 0185 309.619.

[illegible] **LEVANTE.** *Liguria*, via [illegible] 131, tel. 0185 41.100.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi [illegible], tel. 0185 49.232

[illegible]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 010 051.12.36; **Camogli:** tel. [illegible] 770.205; **Ruta:** tel. 0185 771.119; **Recco:** tel. 0185 74.234; **Santa Margherita Ligu-** [illegible] tel. 0185 287.019, **Rapallo:** tel. 0185 50.433, 0185 60.700; **Chiavari:** tel. 0185 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 0185 384.620; **Lavagna:** tel. [illegible] 309.947; **Sestri Levante:** tel. 0185 41.020, 0185 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 0185 41.764; **Moneglia:** tel. 0185 49.241; **Cogoleto:** tel. 010 9188.366; [illegible]: tel. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 010 354 022. Pediatra (a pagam.) 010 542 776

Recco, Camogli: tel. 0185 60.333.

Nei Comuni di [illegible], **Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [illegible] **Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55.44.33.

[illegible]

Genova: tel. 010 267.451; [illegible] tel. 0185 287.029.

[illegible]

AMT Genova: tel. 010 558.2414

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313.851

Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 480.665, 47.751

Rapallo: telefono 0185 51.306, [illegible] 54.500.

OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** tel. 010 56 321; **Sampierdarena:** tel. 010 41.021; **Rivarolo:** tel. 010 448.941; **Sestri P.:** tel. 010 65 651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 010 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 010 [illegible]; **Recco:** tel. 0185 74.102; **S. Margherita:** tel. 0185 283 611; **Rapallo:** tel. [illegible] 0185 50.231, **Lavagna:** tel. [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 010 918 3456.

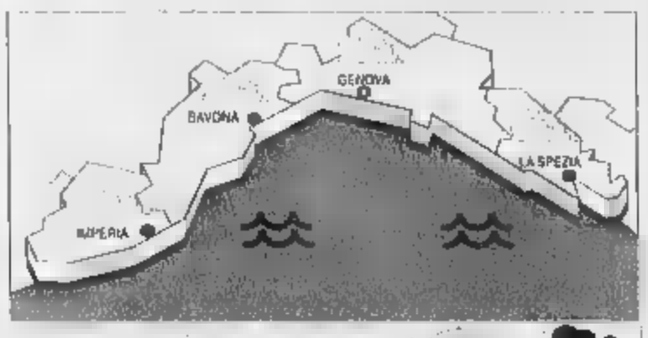
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 59661; **Recco:** tel. 0185 [illegible]; **Camogli:** tel. 0185 771 143; **Portofino:** tel. 0185 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 0185 286.500 - 287.998; **Rapallo:** tel. 0185 55.858, 54.474, [illegible] 55 868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 0185 259 385; **Chiavari:** tel. 0185 308.284, 306 522. **Lavagna:** tel. 0185 392.096, 393.18.22; **Sestri L.:** tel. [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 0185 700.

FERROVIE

F.S. Informa 1478-88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 0185 771.137; **Recco:** tel. 0185 75.134; **S. Margherita:** tel. 0185 [illegible], **Rapallo:** tel. 0185 231.000; **Zoagli:** tel. [illegible] 250 358; **Chiavari:** tel. 0185 324.369.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Temporaneo aumento della nuvolosità con possibilità di occasionali precipitazioni, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve diminuzione. **[illegible]mpo previsto per [illegible].** Situazione all'insegna della variabilità, con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato-forte, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 C°, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm., vento: Nord-Est, velocità: 15-30 km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, [illegible] barom. 1016 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 14
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 16; temp. mare 17° C

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,12. La **Luna** leva alle 5,07 e cala alle 16,50 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595 91 46
La coppa.
Regia di K. [illegible] Or. 15.45, 18.20 15.22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91 46
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Perez, D. Auteuil Or. 15.45, 18.20 15.22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. Sogno di una notte [illegible] mezza [illegible]. Or. 15.30, 17.50, 20.15, 22.30

ARIST[illegible].
Or.: 15.30, [illegible].50
Fight Club regia di David Fincher, con B. Pitt, E. Norton. Or.: 17.30, 20, 22.30.

[illegible] Tel. 010-566 [illegible]
Notting hill.
Regia di R. [illegible], con J. Roberts, H. Grant Or. [illegible], 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 14.50, 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Haunting presenza.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones Or.: 15.20, 17.50, 20.20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
[illegible] 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Notting hill. Regia di [illegible] Michel, con J. Roberts, H. [illegible] Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Fight Club [illegible] di Fincher [illegible] B. Pitt, E. Norton Or.: 14.30, 17.15, 20, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Eyes [illegible] shut regia di S. Kubrik [illegible] T. Cruise, N. [illegible] Or.: 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars Episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or.: 22.45, 1.20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Jerico [illegible] segretario in carriera. Con P. [illegible]. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, [illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Gli ultimi giorni. Or.: 15.30, 17.15, 19
Come te nessuno mai. Or.: 20.45; 22.30

EUROPA. Tel. 010-377 95 35.
Il viaggio di Felicia. regia di A. Egoyan con E. Hoskins, E. Cassidy. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Lunedì riposo

LEX. Tel. 010-561 591
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes Or.: 15.45; 17.50, 20.10, 22.20

ORION Tel. 010-362 82 98.
[illegible] - **Il primo assaggio non si scorda mai.** Or.: 20.10, 22.2. Sab-dom 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

[illegible]**PIA** Tel. 010-581 415
[illegible]**sterix e Obelix contro Cesare.** Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.20

ORFEO Tel. 010-564 849
Amore a prima vista. regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. [illegible]: 15.30; 17.30; 20.10, 22.30

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582.461
American [illegible]e - Il primo [illegible] non si scorda mai. Or.: 15; 17.30, 20, [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Haunting presenza. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

[illegible] 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15.40; 19; 22.

CINECITTÀ

ANNI DEL CINEMA
Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CARNEVALE D'ESSAI
Mulan. regia di B. Cook e T. Bancroft (disegni animati).
Or.: 15.30, 17.30.

FRITZ LANG
Entrapment. regia di J. [illegible] Connery, C. Zeta Or. 21.15 [illegible]

LUMIERE Tel. [illegible]
Pazzi in Alabama.
Regia di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse Or.: 20.30, 22.30

MICHELDOGEN Tel. 010-589.640
Pazzi in Alabama Regia di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse Or.: 21.15.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Tifosi, regia di N. Parenti con M. Boldi, D. Abatantuono Or. 21.15

[illegible]
Tifosi.
Or.: 15.40; 17.50, 20, 22.10. L. 10 000/7 000

[illegible]
Star wars - Episodio 1
Oran. 20.15, 22.30 Sab e dom 15.30; 17.45; 20.15; 22.30

AMBROSIANO
Star Wars Episodio 1 La minaccia fantasma
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Oran. 20; 22.30. Sab e dom 15; 17.30, 20; 22.30 L. 10 000 merc. 8000

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Sogno di una notte di [illegible].
Or. 21.30, sab 20.30, 22.30, dom 16.30; 18.30; 21.15

CENTRALE Tel. 0185-286 033
The sixth sense regia di B. Willis, M. Pfeiffer. Or.: [illegible] 20.10, 22.20

AUGUSTUS
Haunting - Presenza. Or. [illegible] 20.20
Dom [illegible]: 21.10, 22.20. L. [illegible] 7000

GALLERIA Tel. 0185-307.[illegible]
Notting Hill. Or.: [illegible] 17.45; 20; 22.20

MARTERO
Notting Hill regia [illegible] Michel con J. Roberts, H. Grant Or.: 16, 18.10, 20.15, 22.30

MIGNON Tel. 0185-208.884
The sixth sense
[illegible]: 16.15, 18.15, [illegible], 22.30. Fest 15.30, 17.50; 20.15; 22.30

ARISTON. Tel. [illegible]-41 505.
Notting Hill. Or.: 20; 22.20. Sab-dom 15.30; 17.45; 20, 22.20.

[illegible]

CARLO FELICE
Chiesa del Gesù, concerto sinfonico diretto da M. Carraro, organista L. Penna Ore 21, ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Alto Tirreno. Oggi riposo Aperte prevendite per Donne, sardi, [illegible], [illegible] contrabanditi. Regia di T. Conte in scena da lunedì 8 a sabato 27.

[illegible] **Disc Company.** Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con or. 17-19; sabato dalle 15 alle 18.
Sala Agorà. Vendita abbonamenti Or.: 21; [illegible] 22 mila, 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni, regia G. Strehler. Ore 20.30 Prezzi. 45 000, 31 000

TEATRO STABILE - Sala Duse
riposo

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Alamut di M. Frayn con Gazpare e Zuzzurro. Or.: 21. Lire 45 mila, 35 mila, 33 mila, 28 e 25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
(tel. 010/412 135)
Canti da costa. Festival di musica e cultura brasiliana con Lia Rodriguez in Folia. Or.: 21. L. [illegible]

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. [illegible]
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Sesto senso. V. M. 14
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12 000, 8000; 7000

BIANCA 1. Tel. 019-825714.7
Notting Hill.
Or.: 15.15-17.30-20-22,30.
L[illegible]

BIANCA 2. Tel. 019-825 714
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

BIANCA 3. Tel. 019-825.714.
Haunting- Presenza. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire [illegible]

[illegible] Tel. 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario. 15,30-17,45-20-22,30.
[illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Cruel intentions.
Or.: 15.30-20,30-22,30. lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Or. 15, 22,30 Lire 10 000; 7000; 5000

SALERARI. Tel. [illegible].
L'ispettore. commedia della compagnia «Il Melarancio» di Cengio
Ore 21 Lire 10 000.

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000; 8000; 5000

ARENA SALERIANI
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Haunting- Presenza.
Orario 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 1000-6000-5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Notting Hill.
Or. 20.30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,15-17,30)
Lire 12 000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Haunting - Presenza
Ore: 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,30-17,30)
L. 12.000; 8000

A IMPERIA

CAVOUR. [illegible] 0183-61978.
Oggi riposo

[illegible]. Tel. 0183-63871.
Amore a prima vista
Ore 15,30-18-20,10-22,30
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel. 0183-293[illegible].
[illegible] **senso**
Lire. 14,50-22,40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Asterix & Obelix
[illegible]rio 15.30-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Haunting-presenza
Orario 20.20-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Eyes Wide Shut
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Austin Powers, [illegible] spia che ci provava
spettacolo unico [illegible] 21,15
lire 7000-6000

DON BOSCO.
Star Wars episodio La minaccia fantasma
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON. Tel. [illegible]
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Haunting - presenza
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

Importante accordo tra la Regione e la Soprintendenza ai Beni Ambientali

Cultura: il ministro elogia la Liguria

La Melandri inaugura la sala del «Lavoro»

Lingua

GENOVA

Il ministro Beni Culturali, Giovanna Melandri, in ieri a Genova, ha siglato in Regione, alla presenza del presidente Giancarlo Mori e della Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, Liliana Pittarello, storico accordo. D'ora innanzi, nei p dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, il giudizio di tutela del paesaggio delle Soprintendenze (che in passato arrivava al termine, a pratica esaurita, e sovente con grave danno di chi aveva già ottnuto i permessi) sarà formulato durante la pratica stessa, la presenza della Soprintendenza all'interno delle commissioni regionali. Ci sarà così rigore maggiore nel giudizio finale, al tempo stesso ci sarà una più rigorosa tutela degli interessi del privato. Per la verità, nella prassi, la Regione Liguria, sulla base d'un «entente cordiale» tra l'architetto Pittarello e l'assessore Fabio Morchio, era già all'avanmguardia in qu prassi. E di questo la Regione, compiacimento di Mori, ha ottenuto le lodi incondizionate del ministro. Ma la Liguria ha storicamente primati urbanistici da vantare: fu la prima, ai tempi leggendari di Ugo Signorini, a completare le mappe del famoso «decreto Galasso». Proprio grazie a questa

Il ministro Melandri in Regione

situazione, è stato possibile anticipare la riforma. Il ministro ha ricordato le aree che avranno più ampia tutela: Capo Berta, Villa Hanbury, Capo Cervo, Pian Latte, tutte della provincia di Imperia. All'incontro era presente la preside della facoltà di architettura Annalisa Calcagno Maniglio che ha ricordato l'azione della sua facoltà in difesa del paesaggio, con studi d'avanguardia e anche la creazione d'un «monitoraggio» sull'ambiente sul paesaggio stesso.

E' stato, infatti, ricordato, che anche dove si avessero demolizioni (lo «scheletrone» della Palmaria) si deve ralizzare un ripristino della situazione precedente e un recupero completo.

Il ministro tornerà a Genova il 17 gennaio prossimo, per l'inaugurazione del completato restauro, con i fondi del Giubileo, della cattedrale di San Lorenzo di Genova: a questo proposito il ministro non ha escluso che non si possa realizzare una legg specifica «ad hoc» per Genova, quando, nel 2004 «Città europea della cultura». In quella si farà il punto con gli enti locali: nel frattempo sarà varata legge regionale per programmare l'evento.

Il ministro Melandri, dopo la visita in Regione che s'è conclusa attorno alle 13 s'è poi recata in Provincia, dove è stata ricevuta dalla presidente Marta Vincenzi e dall'assessore Beni Culturali, Gualtiero Schiaffino che ha illustrato la funzione dei bibliobus, per la diffusione della lettura, nel solco della politica impostata dal ministro.

Giovanna Melandri ha poi inaugurato, nella sede della prefettura, a Palazzo Doria Spinola, la sala che ospita le novanta annate di raccolta del quotidiano «Il Lavoro» dal 1902, quando venne fondato dai portuali, sino al 1992. La collezione è stata donata dal gruppo «Espresso-Repubblica» alla Provincia che ha allestito la sala di consultazione dove studiosi e studenti potranno consultare le annate.

Università alla Colonia Fara

La Provincia: potrebbe essere sede di un organismo di livello europeo

CHIAVARI

L'ex Colonia Fara potrebbe ospitare un'Università internazionale per lo studio e la conservazione dei beni culturali Mediterraneo, con un grande archivio dell'architettura moderna. E' la proposta che ieri è stata presentata in Provincia al ministro dei beni e attività culturali Giovanna Melandri. Per l'utilizzo della Fara si è costituito comitato, di cui fanno parte presidente della Provincia Marta Vincenzi, il professor Giovanni Spalla e la presidente di Italia Nostra del Tigullio, Clara Vacchina.

Come è noto il Comune di Chiavari era intenzionato ad alienare l'edificio ma il Tribunale amministrativo regionale, accogliendo il ricorso presentato dal presidente nazionale di Italia Nostra, Desideria Pasolini dall'Onda e sul quale si era registrato anche un intervento «ad adiuvandum» della Provincia, ha accolto la tesi dell'avvocato Luigi Cocchi che ha richiesto l'annullamento delle delibere comunali, «e di ogni altro atto presupposto preparatorio, connesso e conseguente» riguardante l'affidamento in concessione a privati, per residenziale per 99 anni, del complesso immobiliare. La sentenza ha quindi annullato anche l'asta, che era stata già fissata per il 26 ottobre scorso, per la concessione della Fara.

«Nei 5 mila metri quadrati dell'edificio, costruito nel 1938, raro esempio di architettura razionalista e collegato ai movimenti di avanguardia europea - ha spiegato il professor Spalla - potrebbe nascere un atenco dei beni culturali, con un impegno di soggetti pubblici e privati». Marta Vincenzi, perfettamente d'accordo con la proposta, non esclude un impegno della Provincia per acquistare l'immobile e ieri ha chiesto l'appoggio del ministro Melandri, la quale ha accolto con interesse proposta in attesa di definire, il 17 gennaio prossimo, messa a punto di tutti i progetti per il 2004 genovese. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Piano regolatore, interrogazione di Levaggi

Il consigliere comunale Roberto Levaggi, Forza Italia, in un'interrogazione chiede al sindaco perché l'amministrazione non ha chiesto la trasformazione del Piano regolatore in Piano urbanistico comunale, procedura che avrebbe accelerato i tempi in Regione.

RECCO

Mostra fotografica itinerante sull'handicap

Nell'ambito della settimana dedicata ai problemi dei giovani portatori di handicap è stata organizzata mostra fotografica itinerante che è stata ospitata anche al liceo Nicoloso Da Recco. I ragazzi delle medie hanno avuto il compito di elaborare un loro lavoro ispirandosi alle foto. Maria Pierantoni Giua ha vinto il primo premio del Nicoloso, per una sua composizione musicale ispirata al mondo degli anziani.

COGORNO

«Indicazioni insufficienti per le frazioni»

Il gruppo consiliare «Democratici per Cogorno» si chiede «come è possibile che esista una sola indicazione per raggiungere la zona di Monticelli e di Breccanecca». Queste due frazioni sono suddivise in Monticelli Alta, Breccanecca Alta e Monticelli Galle. «Varcata l'unica indicazione diventa molto difficile, anche per i mezzi di soccorso, trovare la meta giusta, se non chiedendo informazioni».

LAVAGNA

Via ai lavori di ripascimento, spesa 700 milioni

La giunta municipale ha approvato lavori di ripascimento dell'arenile fra Cavi e Lavagna e manutenzione dei pennelli. La spesa è di 700 milioni. Per interventi di sistemazione idraulica del territorio, è prevista la spesa di 1 miliardo.

Convegno su «riccometro» e diritti del cittadino

Questa mattina alle 9 al Centro Benedetto Acquarone si parla di diritti del cittadino, dallo stato assistenziale allo stato sociale. «Riccometro, strumento di equità?» si chiedono gli organizzatori del convegno, l'Antea con il patrocinio della Consulta del Tigullio per i problemi dei portatori di handicap.

SANTA MARGHERITA

Villa Durazzo ai giovani: il progetto diventa realtà

Sta concretizzandosi il progetto comunale di assegnare a privati la gestione e la promozione di Villa Durazzo. L'incarico verrà probabilmente assegnato a tre giovani provenienti dai lavori socialmente utili e a due dei cantieri scuola [g. vi.]

Gli operatori del lungomare hanno denunciato ritardi nei lavori e disagi per le loro attività

Chiavari, una perizia per l'autosilo

Decisa dal tribunale dopo l'esposto dei commercianti

Vignolo

CHIAVARI

Nuovo capitolo della querelle tra i commercianti del lungomare e il Comune. Ieri il presidente del Tribunale di Chiavari, Antonio Maglione, in seguito al avanzato da commercianti intenzionati a chiedere i danni al Comune per i lavori di costruzione dell'autosilo, ha nominato consulente tecnico per un accertamento tecnico preventivo sui lavori. E' stato incaricato l'ing. Mario Santini, con studio a Genova, ed è stata fissata l'udienza al 19 novembre per il conferimento dell'incarico e la formulazione del quesito. «Siamo fiduciosi nell'accertamento tecnico chiesto ed ottenuto - dice l'avvocato Daniele Granara, che rappresenta i commercianti - e all'esito di esso le conclusioni sullo stato dei luoghi, sul cantiere, sulle opere e sui danni subiti dai commercianti».

Il sindaco Vittorio Agostino, che ha preannunciato querela per diffamazione per alcuni passi del ricorso presentato giorni fa

Il cratere aperto sul lungomare: qui sarà realizzata la seconda parte dell'autosilo (Bazzi)

in Tribunale, ieri non ha rilasciato commenti. Il legale del Comune ha spiegato che la verifica dello di avanzamento lavori esula da questa prima procedura. «Si è trattato di un incontro tecnico al quale forse è stata data una rilevanza ingiustificata. L'accertamento tecnico stabilito dal giudice è previsto dall'articolo 696 del Codice di procedura civile che attribuisce la facoltà ad parte che intenda iniziare un'azione legale, di "fotografare" la situazione».

La richiesta di verificare il cantiere in corso «e soggetto a modificazione» è infatti contenuta nell'esposto che i 16 commercianti del Lungomare hanno presentato al presidente del Tribunale. Al presidente del Tribunale chiedono che «voglia disporre accertamento tecnico preventivo che descriva lo stato dei luoghi, del cantiere e delle opere commissionate dal Comune di Chiavari, consistenti nell'ampliamento dell'autoparcheggio di piazza Leonardi, corso Valparaiso, piazza Milano, indichi lo stato di avanzamento dei lavori e le vie di accesso agli immobili del Lungomare».

I 16 commercianti insomma sono decisi a chiedere i danni al Comune perchè questi «non solo ha reso difficoltoso l'accesso carrabile al Lungomare, ma ha anche creato notevole scomodità del transito pedonale, scomparso a seguito di difficoltà di accesso ed eccessive e spesso inutili ostruzioni». Infine, giudizio che ha sollevato reazioni da parte del sindaco, giudicano l'opera «in gran parte non qualificabile come opera pubblica».

Oggi alle Clarisse inaugurazione dell'anno accademico '99-2000

Le «censure» dell'Accademia

Rapallo, annullato spettacolo teatrale

RAPALLO

Oggi alle 16, nell'Auditorium delle Clarisse viene inaugurato l'anno accademico dell'Accademia della Terza Età, definita semplicemente «Accademia di Rapallo», con il concerto «Aspettando il Giubileo» basato su musiche sacre e profane. I corsi inizieranno lunedì 8 novembre alla Casa della Gioventù, per quanto riguarda le conferenze, e nell'ex scuola Antola per i corsi monografici. Nell'ambito della attività dell'Accademia si inserisce una polemica dopo che il Comitato di amministrazione dell'Accademia, presieduto da Luca Peccerillo, ha cancellato dal cartellone degli spettacoli, riservato agli iscritti, la rappresentazione teatrale «Savannah Bay», di Marguerite Duras. Il testo è stato giudicato scabroso per alcuni dialoghi incentrati sull'omosessualità.

La decisione di annullare la rappresentazione è stata contestata dal consigliere comunale di Rifondazione comunista, Federico Pastore, che giudica il gesto «una censura». Stessa posizione è stata espressa dal Comitato scientifico, formato da rappresentanti del Di.Sci. Pro.Co e dalla coordinatrice dell'Accademia.

Luca Peccerillo risponde, sostenendo che il Comitato amministrativo deve avere il diritto di rivedere la bozza del programma e proporre aggiustamenti. Nella vicenda si inserisce una lettera, inviata al sindaco Bagnasco e a Peccerillo, da parte degli «accademisti». Dopo una serie di complimenti al sindaco e al Comitato di gestione dell'Accademia «che forse per la prima volta in tanti anni ha fatto il suo dovere facendo sentire la sua autorità», gli accademisti ricordano quante volte hanno presentato al sindaco e alla coordinatrice, «lamentele sui programmi teatrali e accademici che ci venivano propinati e che risultavano pesanti, noiosi e politicizzati». Peccerillo non considera la lettera in quanto «anonima» e aggiunge: «Penso che la cosa più importante siano le cose fatte, non questa polemica che mi sembra eccessiva». [g. vi.]

FENICE 2000 s.r.l.
CASHMERE
MADE IN ITALY
MAGLIERIA IN CASHMERE
DONNA E UOMO
LA MIGLIORE QUALITÀ A PREZZI DI FABBRICA
Aperti da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-18
Fino a Natale, sabato e domenica pomeriggio
aperti ore 15,30 - 19,00
Via M. Disma, 14/2 - Tel. 0185.350201 - Fax 0185.350994
CARASCO (GE)

RAPALLO

Software d'avanguardia

Piano regolatore per la revisione

RAPALLO. Il Comune di Rapallo, secondo in Italia, si è dotato di un «orto-fotogrammetrico digitale», un software composto da sei Cd rom che permette, grazie ad ingrandimenti resi possibili dal computer, l'utilizzo da parte dei tecnici di scale diversificate (esempio 1/500) e più particolareggiate del territorio comunale.

Il sistema permetterà una più precisa revisione del Piano regolatore generale, lo stesso che da alcuni giorni ha preso il nome di Piano urbanistico comunale.

Il Puc verrà presentato, a partire dal 15 novembre, ai cittadini, alle associazioni di categoria e agli operatori economici.

«Il 15 novembre (alle 10 in sala consiliare) illustreremo che cosa il Puc - sottolinea il sindaco Roberto Bagnasco - e saranno presenti con le loro relazioni gli architetti Gianni Perugi e Giuseppe Gulasso». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Accordo Comune-Hotel

per i

SESTRI LEVANTE. I sestresi che andranno a Roma in occasione del Giubileo, potranno soggiornare in albergo sfruttando una facilitazione resa possibile da una convenzione tra il Comune di Sestri Levante e il gestore dell'hotel Eton, che ha sede in uno stabile di proprietà Comune sestrese in via Volturno 22.

L'accordo stipulato in questi giorni, tra amministrazione comunale e il gestore dell'albergo, è valido dal gennaio 2 gennaio 2001 e prevede la disponibilità massima di cinque camere per dieci letti complessivi.

Il costo giornaliero è di 90 mila lire a persona, in camera a due letti, comprensivo di pernottamento e prima colazione.

Gli interessati dovranno preavvisare, con almeno 15 giorni di tempo, telefonando e inviando un fax a questi numeri: 6-474.941 06-481.7272 (fax). [g. vi.]

Scoperta in casa dagli agenti, denunciata la madre

Fa le pulizie e non va a scuola bimba immigrata di 11

GENOVA

A undici anni, invece di andare a scuola, doveva stare a casa per fare le pulizie e badare all'abitazione dormitorio dove vivevano altri sette adulti, tutti ecuadoregni. La piccola ha candidamente confessato ai poliziotti della Questura chem l'altr amattina, hanno bussato alla porta di un appartamento vico dei Griffoni, dov'era stato segnalato un sospetto andirivieni di extracomunitari.

L'alloggio affittato regolarmente, in regola risultati gli adulti che gli agenti hanno trovato all'interno. Però c'era anche una bimba di 11 anni. «Come mai non sei a scuola?» le hanno chiesto i poliziotti. «Non sono andata perchè stamane dovevo fare le pulizie».

A questo punto i poliziotti hanno cercato la madre della bambina, che era al lavoro. Rintracciata, la donna, una trentunenne ha dichiarato che la bambina iscritta alla scuola Don Milani di salita Carbonare, frequentava le lezioni ma quella mattina era dovuta restare a casa. Verificata la situazione, gli agenti hanno scoperto che la piccola non era mai stata iscritta e alla Don Milani non l'avevano mai vista. La mamma è stata quindi denunciata per inosservanza all'obbligo di istruzione elementare del minori.

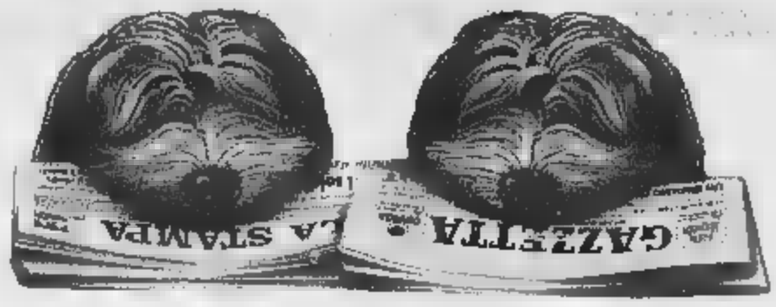
Un'affittacamere clandestina è stato invece scoperta a Sampierdarena, in via Buranello, dai poliziotti del commissariato di Cornigliano. In un appartamento, la proprietaria, pensionata ultrasettantenne, affittava letti a mila lire a mese. Al momento del controllo, l'altra notte, gli agenti hanno trovato un solo ospite, anche lui ultrasettantenne, proveniente da Catania. All'affittacamere abusiva è stata comminata una multa di 2 milioni. [a.p.]

COSTA AZZURRA CAPODANNO 2000
3950 F
Prezzo forfetario per 3 notti (per persona in doppia)
Cenone del 31 Il Brunch del 1° Gennaio 2000
Una voce d'oro per un secolo d'oro
Spettacolo di Jean MENCONI
Menu
Cocktail Champagne
Petits Raviolis de Homard
Demi pigeon Fermier du Pays Farci Foie Gras, etc...
Vin, Champagne, incluso
Hotel Sofitel Nizza
Tel. 00 334 92 00 80 00
Fax 00 334 93 26 27 00

tutto compact
LA STAMPA
LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORARIO CONTINUATO

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Il Comune con il nuovo Piano regolatore punta sulla riqualificazione del litorale di Ponente

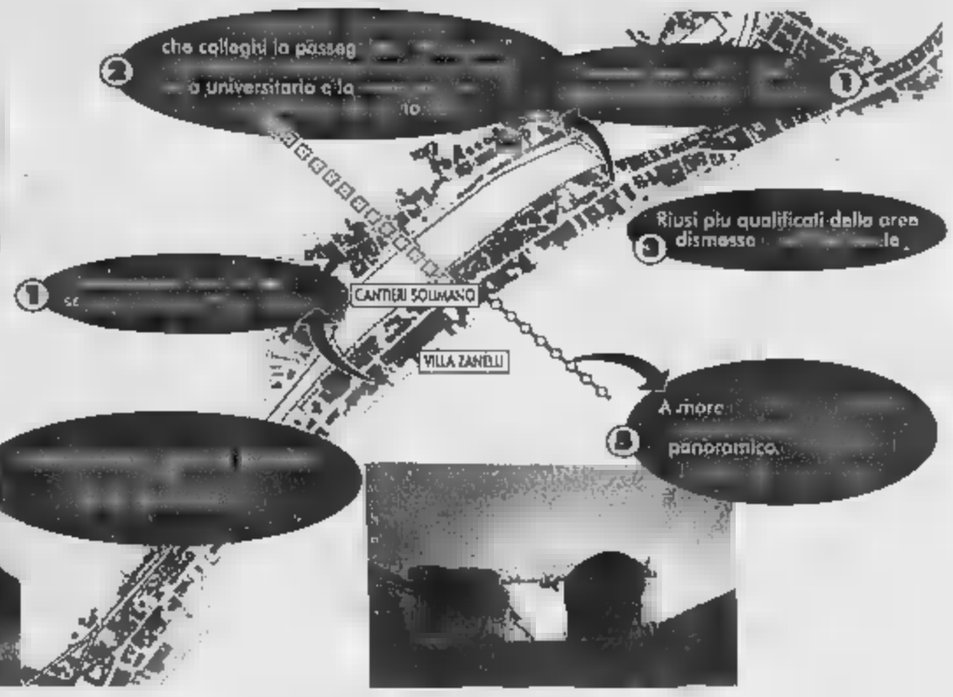
Il pontile Chevron diventerà promenade

Alberghi e ristoranti al posto dei cantieri abbandonati

Ermanno Branca
SAVONA

Una passeggiata panoramica sul pontile Chevron, Villa Zanelli e i cantieri Solimano punti di attrazione turistica per valorizzare il polo universitario di Legino. Con queste strategie l'amministrazione comunale intende valorizzare la zona mare di Ponente della città. Gli indirizzi al Piano regolatore, che verranno discussi la prossima settimana in Consiglio comunale, prevedono la trasformazione della vasta fascia litoranea oggi in gran parte inutilizzata, in una zona di forte interesse, con alberghi, ristoranti, attività commerciali e edilizia di pregio.

Per i savonesi che conoscono questa parte di città che si estende dalla scuole XXV Aprile sino al torrente Quiliano, i progetti comunali sembrano futuribili. La spiaggia vasta, forse la più bella dell'intero comprensorio, oggi è ancora scarsamente accessibile a causa dei muri antisbarco che risalgono alla Seconda guerra mondiale. Edifici fatiscenti, vecchi magazzini, i pontili petroliferi, Villa Zanelli chiusa e cadente e quel che resta dei cantieri Solimano completano il quadro di una zona ricca [illegible] potenzialità ma che oggi appare quasi del tutto abbandonata. Gli intenti dell'amministrazione sono chiari. Per rimettere in ordine questo vasto comparto non si



potrà procedere a colpi di espropri come per l'edificazione delle colline di Legino o Mongrifone. Sono cambiati i tempi e il Comune non ha nemmeno la disponibilità finanziarie che servono ad effettuare gli espropri. Non resta quindi che cercare la collaborazione [illegible] privati titolari di queste aree. La valorizzazione passa necessariamente attraverso [illegible] concessione di indici di edificabilità sufficienti a smuovere l'interesse dei privati.

Questi gli intenti espressi dalla giunta nel Piano regolatore: «Occorre un intervento di tutela della fascia litoranea per stabilire un'efficace connessione fra la città o la sua spiaggia, sia in termini di infrastrutture, sia in termini di servizi. Contestualmente verrà sviluppata ogni forma di economia balneare nel rispetto delle specifiche vocazioni ambientali. La riqualificazione dovrà essere effettuata tenendo conto della necessità di allargare l'economia turistica del comprensorio savonese, procedendo alla rico[illegible]e su nuove basi culturali».

Villa Zanelli e Solimano

Da edifici cadenti e dimenticati a centri di attrazione turistica

SAVONA

Il Piano regolatore prevede per il litorale di Ponente un'operazione di recupero articolata in cinque punti, in modo di fare di questa zona della città un polo per il tempo libero, lo [illegible] e la balneazione in grado di attirare anche turisti dal resto del comprensorio. Ecco i punti del progetto riasssunti nella scheda tecnica riprodotta qui a fianco.

[illegible] Il primo problema consiste nella connessione fra la spiaggia e la città. Questo tratto della fascia litoranea è infatti separato dalla città da muraglioni di cemento, edifici abbandonati, terreni incolti. Il Comune vuole abbattere questa barriera mettendo in comunicazione l'Aurelia con la spiaggia. Come sta accadendo per il quartiere portuale, i privati potranno costruire la metà delle volumetrie abbattute.

VIABILITA' L'operazione di recupero non può prescindere dalla realizzazione di una passeggiata [illegible] mare che colleghi [illegible] spiaggia, l'Aurelia, gli stabilimenti balneari, le aree verdi e gli impianti sportivi.

[illegible] Il Piano regolatore prevede anche un forte collegamento (linea tratteggiata)fra la zona mare di Nattarella, il sottopassaggio che conduce a Legino in via Bove e di qui al polo universitario e alle antiche [illegible].

PONTILE CHEVRON Da pontile petrolifero a passeggiata panoramica in mezzo al mare. Un'ipotesi affascinante e nemmeno remota.

ZANELLI-SOLIMANO La villa (di proprietà regionale) che ospitava gli handicappati e i cantieri Solimano secondo gli estensori del Piano regolatore sono i punti di forza in grado di riqualificare l'intera zona. Si tratta di avviare la riconversione di queste strutture in versione turistico-ricettiva. Per Villa Zanelli si è già parlato di un centro di riabilitazione e per i Solimano di albergo- residence. **[e. b.]**

Savona: gli agenti trovano anche documenti e targhe contraffatte

Banconote false, due arresti

In manette un genovese e un cileno

SAVONA

Viaggiavano su un'auto rubata. Ma nel b[illegible]de[illegible] anche documenti, targhe e banconote false.

Si tratta di un genovese di [illegible] anni, D.F., che abita in via Copernico nel quartiere di Borgoratti, e di un cileno di 31 anni, S.M., che ha casa a Sampierdarena. Entrambi risultano già noti alle forze dell'ordine. Sono stati arrestati dagli agenti della squadra volante.

I due [illegible] stati fermati ieri mattina sull'Aurelia tra Savona e Albissola. Non si sono fermati all'alt dei poliziotti, di servizio [illegible] un posto di blocco. Sono stati inseguiti, bloccati. E' venuto fuori che avevano documenti falsi dell'auto, una Fiat Ulisse, che è successivamente risultata rubata a Diano Marina. Gli agenti hanno quindi scoperto che i due [illegible] anche [illegible] possesso di documenti d'identità contaffatti. Ma avevano anche permessi di soggiorno falsi, carte di credito e assegni (di banche straniere) rubati.

E' stato un crescendo. Gli agenti, coordinati dall'ispettore Damiano Velleca, hanno trovato anche diversi arnesi atti allo scasso e poi hanno messo le mani anche su alcune banconote. Sette da 50 mila, risultate contraffatte; altre di piccolo [illegible] di valute estere: dollari Usa, dollari di Hong Kong, marchi; banconote ungheresi e slovene. Queste ultime non erano falsificate: [illegible] varietà ha fatto pensare a possibili «campioni», da riprodurre. Altro materiale è stato sequestrato [illegible] perquisizioni domiciliari eseguite [illegible] squadra mobile. **[f. p.]**

[illegible] PUNTO DI LIGURIA [illegible]

Rinino: non patteggio

Ieri a palazzo di Giustizia Renato Rinino, l'autore [illegible] clamoroso furto nella residenza dei reali inglesi di St. James, ha annunciato la sua intenzione di non chiedere il patteggiamento. Il processo è fissato per giovedì prossimo in tribunale. Si tratta di un'udienza «filtro»: se non c'è patteggiamento, il giudice si limita a fissare la data del processo. Sempre che il legale di Rinino, l'avvocato Minotti di Chiavari, non aderisca per solidarietà allo [illegible] indetto dagli avvocati savonesi. «Non intendo patteggiare - ha detto Rinino. Voglio essere processato il prima possibile». Mentre il suo legale ha presentato una lista di testi a difesa, Rinino ha prodotto anche un'istanza di dissequestro di oggetti preziosi trovati in casa sua dalle forze dell'ordine. «Mi hanno sequestrato tutto. Ma c'erano anche cose mie, [illegible] si trattava di refurtiva. Io non vado in giro [illegible] un Rolex rubato». Rinino ha parlato anche del libro che ha scritto in carcere. «Voleva essere anche una sorta di eredità per [illegible] fratello: se mi fosse successo qualcosa, lui avrebbe capito». **[f. p.]**

Intervento dei ds

C'è l'amianto «Quella cava [illegible]n va aperta»

PONTINVREA. «La riapertura della grande cava di inerti di Pontinvrea deve essere oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organismi di controllo degli enti locali liguri».

La responsabile provinciale dell'Unità tematica dei ds, Tiziana Saccone, ha compiuto ieri [illegible] sopralluogo nella zona, accompagnata da due geologi, che hanno constatato la presenza di formazioni di rocce contenenti calcari (al centro del progetto) e amianto: «L'uso di esplosivo nell'attività estrattiva, che ha lo scopo di separare gli elementi [illegible]a roccia, potrebbe comportare la dispersione d[illegible] amianto. Tra l'altro si parla di riattivare una cava che, da un'esame superficiale, sembra [illegible] mai esistita».

Conclude Tiziana Saccone: «Sarà interessante verificare chi vorrà prendersi la responsabilità di autorizzare l'apertura [illegible] una [illegible] in formazioni rocciosi contenenti amianto, sostanza pericolosissima o da tempo bandita dalla Comunità Europea». **[m. nu.]**

giuvera
calzature
SVENDITA TOTALE
per Cessazione Attività
dal 30/10 al 31/12/99
via dante, 352 • alassio (sv) • tel. 0182.64.46.86

Per la pubblicità [illegible]:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel 019.84.687 - 019.811.1[illegible] - Fax 019.840.971

Avviato studio commercialista cerca tempo pieno
[illegible] COLLABORATORE
O COLLABORATRICE
abilitato esercizio professione, previo periodo adeguato sussisterebbe possibilità collaborazione base associata
Curriculum al fax 019.811235

PROMOTORE
FINANZIARIO
esperienza borsa zona lavoro
Riviera di Ponente massima serietà
cercasi
Fermo Posta Savona Centro
C.I. nr AA6127418

VENDITA PROMOZIONALE
Aperto la Domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING
ECOLOGICHE
ALBISSOLA MARINA
Via Matteotti,21 (Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324
TUTTI I CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 99-2000 A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 40%
Fino al 30/11
Com.Ef/.16/09/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

Amici nel regno

Albergatori

del Signore Bianco

NEGLI HOTEL DI

COURMAYEUR - MONT BLANC

Comfort, relax, divertimento, emozioni

e sport ai piedi del Monte Bianco.

***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi ■ 4/7 posti letto. 2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute ■ pierrades.

**** Hotel Vallée Blanche**
Fraz.La Palud - Tel. 0165/897002

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, parcheggio coperto.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione ■ buffet.
Convenzione ▬ vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

***** Hotel Walser**
Strada della Margherita, 8
Tel. 0165/844824

Ristorante, bar, TVsatellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco.
A 200 mt dagli impianti di risalita.
Conduzione familiare.

***** Hotel Astoria**
Frazione La Palud, 23
Tel. 0165/869740 - Fax 0165/869750

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax e minibus, discobar, parcheggio coperto.

Hotel in tipico stile valdostano gestito dalla famiglia Berthod.
A soli 3 km dal centro raggiungibile con navetta o auto propria.
L'hotel è situato all'imbocco della Val Ferret, dove in ogni stagione, si possono praticare tutti gli sport preferiti.

***** Hotel de La Maison**
Frazione Entrèves
Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Gerin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

**** Hotel Verney**
Via Fonte della Vittoria, 34
Tel. 0165/841150 - Fax 0165/846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato in posizione panoramica in mezzo al verde di Dolonne, frazione di Courmayeur. Cucina tipica valdostana. Conduzione curata direttamente dalla famiglia Xausa.

**** Hotel Aiguille Noire**
Via Passerin d'Entrèves, 1 - Tel. 0165/89919

Bar, TV, telefono, servizio fax.

Situato in posizione tranquilla di fronte alla magnifica catena del Monte Bianco vicino agli impianti funiviari.
Consigliabile sia come luogo di soggiorno sia come base per escursioni estive e sport invernali.
Previste convenzioni con ristoranti tipici esterni.

**** Hotel Rist. Miravalle**
Località Plampincieux - Val Ferret
Tel. 0165/869777 - Fax 0165/869729
e-mail: hotelmiravalle@netvallee.it
web page: www.courmanet.com/miravalle.htm

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, minigolf, campo bocce, giochi bimbi, noleggio bici, servizio fax, cassaforte, parcheggio.

Gestito dalla famiglia Belfrond.
Ai piedi delle Grandes Jorasses vicino alle piste di fondo, a circa 3 km dalle funivie.
Il ristorante, aperto anche agli esterni, offre piatti e vini della tradizione valdostana.

**** Hotel Edelweiss**
Via Marconi, 42 - Tel. 0165/841590

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio coperto.

Situato nella parte antica del paese, in zona centralissima e tranquilla.
Ristorante con cucina molto curata con trattamento familiare.

**** Hotel dei Camosci**
Fraz. La Saxe - Tel. 0165/842338
Fax 0165/842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Recentemente ristrutturato ed ampliato. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale.
Attrezzato per ospitare persone disabili.

**** Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
Tel. 0165/89924 - Fax 0165/89636

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata.
A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco.
Per i bimbi fino ■ 10 ▬i, in camera con i genitori, settimana gratuita.

**** Hotel Aigle**
Via La Palud, 5 - Tel. 0165/869700
Fax 0165/869806

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza, circa 300 mt, delle funivie della Val Veny.
Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Da noi è gradita la mezza pensione perchè ■ mangia bene.
Se non ci credete dovete provare.
Ciao, vi aspettiamo. *Ada e Bruno*

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una costante apertura alle esigenze della clientela, una regola di stile de LA STAMPA

Con una brillante serata all'Ariston il 14 (e su Raiuno il 17) si festeggia la grandiosa kermesse

Il Festival ha 50 anni, ma non li dimostra

In scena Patty Pravo, Albano, Spagna, Britti, Pooh e tanti altri

Piero

«Sanremo si nasce» è il titolo della manifestazione che celebrerà i 50 anni del Festival. «Si precisa l'assessore Bissolotti «non diventa». Quasi a voler sottolineare l'unicità della rassegna sanremese nel panorama musicale italiano, o se vogliamo, mondiale.

Cinquant'anni di «Sanremo», cinquant'anni di canzoni che hanno accompagnato la storia dell'Italia, una sorta di neorealismo pentogramma. Ora la manifestazione giunta al giro boa, caratterizzata in mezzo secolo, da scandali, polemiche al vetriolo, lacrime degli sconfitti, anche da successi che, senza il grande richiamo di una formula unica nel suo genere, sarebbero stati mai generati. E' sufficiente ricordare i nomi dei «big» della canzone italiana, Nilla Pizzi a Laura Pausini, ad Andrea Boccelli; tutti sono nati artisticamente all'ombra del casinò, prima, e del Teatro Ariston, poi.

«Sanremo si nasce» è in programma domenica 14 novembre all'Ariston. Andrà in onda in differita - prima serata su Raiuno - mercoledì 17. «E' nato per sostituire 'Sanremo giovani', ma non deve essere l'ultima tappa di avvicinamento al Festival» mette le mani avanti Bissolotti. E assicura: «Con il direttore di Raiuno, Saccà stiamo studiando un altro appuntamento di grande interesse per non creare uno stacco troppo lungo, da metà novembre a fine febbraio».

L'intramontabile Ray Charles e Wilson Pickett, eroe dei Festival Anni Sessanta

Il cast non ha nulla da invidiare al «Festivalone»: ai «soliti» Patty Pravo, Albano Carrisi, Spagna, Alex Britti e agli inossidabili Pooh, tanto per fare alcune anticipazione sugli italiani, vanno aggiunti personaggi del calibro di Wilson Pickett, un «eroe» del Sanremo anni '60 e Ray Charles, mostro sacro della canzone mondiale, che a Sanremo rielaborerà uno dei grandissimi successi del Festival: «Nel blu dipinto di blu».

A presentare, la Rai ha chiamato uno dei «cavalli di razza»: Carlo Conti, reduce dal successo ottenuto a giugno a Sanremo Estate, altra manifestazione che parte del pacchetto-Festival. Con lui Anna Valle, splendida Miss Italia 1998. La scenografia è stata affidata ad un nome che fa parte della storia del Festival: Gaetano Castelli, da alcuni anni lontano da Sanremo. Gli autori sono gli stessi di «Sanremo Estate» ovvero Sergio Bardotti, Carlo Conti e Leopoldo Siano. Regista, Stefano Vicario. Responsabile, Sandra Bemporad.

Sarà una commemorazione con un cast privo di vecchie glorie. Che, inevitabilmente, però, andranno ad arricchire il parterre. Probabilmente verranno premiate, certamente compariranno in filmati d'epoca. Un'iconografia che ripercorrerà cinquant'anni di Festival.

L'ingresso alla serata, come in tutte le manifestazioni collaterali al Festival, sarà ad inviti. Una parte per iniziativo del Comune, la maggioranza della Rai. Una minima dotazione verrà distribuita al botteghino dell'Ariston, prima del via. Come al solito ci sarà una ressa indescrivibile.

Bissolotti ha intanto fornito qualche anticipazione del 50° Festival. Fabio Fazio sarà il presentatore. «Ma non sarà un Festival all'insegna della minestra come quello dello scorso febbraio» ha precisato Bissolotti. Senza dirlo, ma pensando alle elezioni regionali che si terranno in marzo, pochi giorni dopo la conclusione del Festival. Un Festival caratterizzato dalla «par condicio»: «Se inviteremo Berlusconi a cantare, dovremo per forza pareggiare il conto con D'Alema alla batteria e Bossi alla chitarra» ha commentato l'assessore scherzando. Ma non troppo.

Una cosa è certa: il Festival del cinquantennale, che coincide con il primo Festival del nuovo millennio, dovrà essere all'insegna della grandezza. Una manifestazione senza precedenti. Lo staff di Raiuno - Maffucci e Bemporad in testa - sta lavorando ventre a terra per confezionare una kermesse in grado di rispondere alle aspettative di Sanremo. Che, non va dimenticato, è amministrata da una Giunta di centro destra che, un paio di mesi dopo le «regionali», dovrà scendere in campo per le «comunali». Un biglietto da visita da esibire con orgoglio, per il Polo, se tutto andrà bene. Ma anche un pesante e rischioso fardello da portare. Un esame che potrebbe costare caro.

Albano Carrisi e Patty Pravo

In tv anche il veglione

Prima la celebrazione in grande stile del Festival, dei primi cinquant'anni, poi presenza forte nell'immensa cassa del Capodanno più importante del secolo. Dunque, due grandi appuntamenti televisivi per la Sanremo di fine millennio. Dopo la festa del 14 novembre all'Ariston, le troupes di Raiuno torneranno in città per il veglione più «esplosivo». Un'occasione unica, tanto da spingere l'Amministrazione a stanziare ben 800 milioni per allestire una manifestazione degna dell'evento. La somma è stata inserita nella manovra finanziaria di fine approvata l'altra sera dal consiglio comunale (tecnicamente gli 800 milioni sono garantiti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione).

«Non abbiamo ancora deciso cosa faremo con esattezza, ma sulla scelta del luogo non credo che debbano esserci dubbi: sarà l'area porto vecchio, la culla della città, dove fra l'altro si svolgerà il rituale dello spettacolo pirotecnico di San Silvestro», spiega l'assessore Bissolotti, che ha in mente un grande nome per arricchire la festa all'aperto di fine secolo. Da notare che Sanremo è una delle poche città scelte da Raiuno per il brindisi via etere al nuovo millennio. [g. mi.]

C'è attesa per la sentenza della Corte d'Appello di Genova

Oggi caso-ammanchi al casinò si decide la sorte dei croupier

Gavino

SANREMO

Per i croupier dello chemin de fer del casinò di Sanremo è arrivato il giorno della verità. Stamane a Genova in Corte d'Appello ultime arringhe difensive, replica del procuratore generale e camera di consiglio. La sentenza, prevista per potrebbe però slittare se gli interventi degli avvocati dovessero occupare anche il pomeriggio (situazione più che probabile). Dopo più di dieci udienze e la lunga requisitoria dell'accusa, un silenzio di tensioni è destinato a scendere nell'aula dove verrà letto il verdetto sull'ultimo scandalo che ha travolto la casa da gioco.

Tra gli avvocati che prenderanno la parola oggi ci sono Giuliano Spazzali (noto al grande pubblico per il primo processo di Tangentopoli), l'onorevole Alfredo Biondi (già in azione per lo scandalo sanremese delle tangenti al Festival), Stefano Savi (già difensore di Don Stroppiana per gli abusi sessuali in carcere) ed Enzo Lepre (per il maniaco dello scooter a Sanremo).

Giuliano Spazzali che ebbe molta notorietà al tempo dei dibattimenti su Tangentopoli fa parte del cast di legali che prenderanno la parola oggi a Genova

Dopo gli interventi dei legali di Sanremo, concentrati soprattutto sulle contestazioni dei singoli episodi di furto (tra gli altri gli avvocati Di Giovanni, Donato, Fucini), è venuta l'ora della tesi del «complotto», già protagonista del processo di primo grado. E' l'arma che la difesa utilizza per «giustificare» quella che sarebbe stata, ridotto ai minimi termini, null'altro che una montatura investigativa legata alle «guerre» che all'inizio degli Anni Novanta avevano visto il coinvolgimento di alti funzionari del ministero degli Interni e dei Servizi Segreti. Una sorta di braccio di ferro psicologico che spiegherebbe le gravi lacune dell'indagine della Criminalpol.

Sta di fatto, comunque, che ancora una volta il destino dei «croupier-ladri» si gioca su poche prove certe, legate a sottrazioni di singole banconote da 50 e 100 mila lire. Una realtà ben lontana dall'associazione a delinquere che figura sul capo d'imputazione per cui lo stesso procuratore genererale aveva chiesto l'assoluzione al momento della requisitoria.

Sugli imputati, alla vigilia della camera di consiglio, pesano richieste di condanne che vanno da un minimo di due mesi ad un massimo di un anno e otto mesi per un totale di 22 anni e tre mesi. [g. ga.]

Sulla passeggiata del Berigo scappa in scooter giovane esibizionista

A Sanremo è caccia al maniaco

Una donna lo costringe alla fuga e dà l'allarme

SANREMO

Caccia al maniaco sul «Berigo», in corso Inglesi, la passeggiata delle ville liberty di Sanremo. Sono i carabinieri ad indagare su un giovane in scooter che da qualche giorno si rende protagonista di atti osceni nei confronti delle donne sole che si trovano a passeggiare. L'ultimo allarme è verificato l'altra sera ma la «vittima», una signora sulla cinquantina, si è tutt'altro che scandalizzata e ha impugnato il telefonino chiamando il 112.

Il molestatore, alla vista del cellulare, si è allontanato alla svelta e la pattuglia del Nucleo Radiomobile non è riuscita ad intercettarlo. Si tratterebbe, secondo l'identikit fornito dalla donna, di un giovane tra i 20 e i 25 anni, in sella ad uno scooter 50 cc, con un casco integrale. La perversione? Attirare l'attenzione della «vittima» per poi mostrare i genitali e masturbarsi.

Il capitano Roberto Fabiani ha disposto una serie di controlli supplementari da parte delle pattuglie che sul «Berigo». L'obiettivo, chiaramente, è quello di riuscire a cogliere in flagranza il maniaco.

Nelle scorse settimane una serie di episodi di esibizionismo erano avvenuti sui pullman della Riviera trasporti tra Imperia e Sanremo e l'intervento tempestivo della Squadra Mobile di Imperia aveva permesso di individuarne l'autore e di denunciarlo all'autorità giudiziaria. [g. ga.]

Cocaina sequestrata al confine

Rientrava in un'operazione antidroga a livello nazionale il carico da 11 chili di intercettato la settimana a Ventimiglia dalla Guardia di Finanza (vedere La Stampa del ottobre). Il riserbo sul blitz, che visto l'arresto dell'autista napoletano del tir, Salvatore Ammendola di 41 anni, è stato sciolto ieri dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano. In totale, in 4 distinte operazioni antidroga condotte tra Lombardia, Liguria e Lazio, sono stati sequestrati 22 chili di cocaina e 15 di eroina, otto le persone . La droga, una volta smerciata al dettaglio, avrebbe fruttato complessivamente circa 10 miliardi di lire. [g. ga.]

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
LEVI'S
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI
Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
NORTH SAILS
NAPAPIJRI
geographic
FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
Woolrich
Barbour
COTTON BELT
AvirexChinos
MARINA YACHTING
LEO JEANS
Via Cascione - Imperia P.M.
Via Repubblica, 25 - Imperia O.
STONE ISLAND
Belstaff
REPLAY
Ferrarina
DIESEL
DOCKERS non stiro
Mambo
C.P. COMPANY
G-STAR
LEVI'S
Lee
S. MORITZ PRODUCT
WILKER INDUSTRIES - B•D BAGGIES - PORTLAND - CONTROVENTO - SUNDEK
IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITÀ

Tre ore di concerto per il tour di «Miss Mondo»: attesi dagli otto ai diecimila fans del rocker di Correggio

E venne il giorno di Ligabue

Stasera tutto esaurito al Palasport

Ligabue in concerto: il tour di «Miss Mondo» stasera la tappa al Palasport di Genova con i brani dell'ultimo album «Uno dei tanti»

Mauro Boccaccio

GENOVA

Ai primi posti delle classifiche e a cinque giorni dagli MTV Europe Music Awards, gli Oscar della famosa emittente televisiva giovanile, ■ programma a Dublino giovedì, dove sarà l'unico musicista italiano ■ esibirsi, Ligabue fa tappa questa sera, alle 21, ■ un Palasport di Genova, che si avvia a registrare il tutto esaurito, con il suo fortunatissimo «Miss Mondo Tour».

Il Liga si esibirà per quasi tre ore su un grande palco dalle strutture di acciaio, sciabolate di luci, specchi.

Un tour, questo di «Miss Mondo» che dopo tanti passaggi in televisione, tutti legati a «Una vita da mediano», la ballata dedicata al nerazzurro Oriali che dà il titolo anche al libro-intervista ■ Ligabue di Riccardo Bertoncelli, che riporta il rocker di Correggio nuovamente fra «palco e realtà», nella dimensione ■ lui più congeniale, quella live. A contatto diretto con la gente e non sotto i riflettori di tutto quanto gira intorno alle rock-star.

Sul palco, accanto ai suoi musicisti, il Liga anche questa sera, dedicherà la scaletta del concerto ai brani del ■ ultimo, bellissimo album: «Uno dei tanti», con il monologo di «Radiofreccia», «L'odore del sesso», «Si viene e si va», «Uno dei tanti», «Una vita da mediano», «Miss Mondo 99».

Ma ci sarà spazio anche per tanti hit del passato, da «Bar Mario» a «Balliamo sul mondo», «Ho perso le parole» ■ molti altri.

Ottomila, forse diecimila persone questa sera saranno sotto il palco ■ in gradinata ■ cantarle con lui o la sua band, perchè ne è passata ■ musica sul palco del Liga dagli anni in cui si faceva strada fra pop e rock nazionale con «Sedia elettrica» e ■ «Lambrusco, coltelli rose & ■ corn», quando al Palasport arrivavano solo i ragazzini, lo «zoccolo duro» di una generazioni di appassionati ch■ vedeva in Luciano Ligabue un artista, fra i pochi, ad aver capito la «lezione» musicale di Vasco Rossi, cioè guardare oltre gli orizzonti musicali nazionali, senza tradire le radici padane, tra la via Emilia e il West. Come sempre.

Sorprendentemente, le pro■ tecniche ■ ieri sull'acusti■ ■ hanno dato risultati soddisfacenti, grazie a tutta una serie ■ accorgimenti, ormai collaudata in diversi concerti. Il fatto, poi, che il Palasport sarà pieno come ■■ uovo, non potrà che migliorare l'audio.

I biglietti. Il Palsport di Genova, ■ome si diceva, si sta avviando verso il tutto esaurito. Tuttavia, nei consueti punti di prevendita del capoluogo ■ dei vari centri delle altre province ci ■■ ancora (pochi) ticket disponibili al ■■ di 40 mila lire, più i consueti diritti.

Sarà comunque p■■■■ acquistare i biglietti, nei limiti delle disponibilità, anche alle casse agli ingressi della Fiera Internazionale di Genova.

■ concerto di Ligabue, organizzato dalla Baltabarin del promoter genovese Lino La Paglia, è fissato alle 21. E' consigliabile, però, raggiungere la zona fieristica con ■■ buon anticipo. E, possibilmente, lasciando l'auto altrove.

La coincidenza del concerto di Ligabue con il sabato sera dei genovesi, animato da tanti locali aperti nella vicina zona di Corso Italia, potrebbe provocare qualche ingorgo ■ rischiare di ritardare l'ingres■■ al Palasport.

JAZZ

Scott, un mito a La Spezia

E' confermato, domani sera alle 21 al Teatro civico della Spezia, il concerto di Jimmy Scott, fra ■ poche, ultime grandi «voci» americane, tra i più originali e mitici vocalist del dopoguerra, definito da Loud Reed «il cantante fra i cantanti, un angelo che può spezzarti il cuore». 74 anni compiuti nel luglio scorso, pioniere del soul, rimasto per molti anni nell'ombra dopo sfortunate collaborazioni con Ray Charles ■ altri musicisti statunitensi, l'artista di Cleveland, Ohio, è tornato da qualche anno sulla scena mondiale. Jimmy Scott, paradossalmente, deve molto a un altro artista scomparso, il suo amico Doc Pomus. ■ funerale di quest'ultimo, Jimmy Scott incontrò musicisti ■■ calibro di Lou Reed, il produttore di Madonna Seymour Stein e molti altri.Jimmy Scott intrecciò nuovi rapporti, in tanti andarono poi ad assistere ai suoi concerti e lo aiutarono a riprendere l'attività artistica.

Jimmy Scott debutterà con il ■■ mini tour italiano questa sera ad Ancona e domani, appunto, ■■ al Teatro Civico della Spezia. Lunedì sera Jimmy Scott concluderà il suo breve giro teatrale ■■■■ a Roma.Durante ■ concerto ■ cantante sarà accompagnato ■ Victor Jones alla batteria, Hill Green al basso, Mike Kanan al pianoforte.

I biglietti sono in vendita ai botteghini del Teatro Civico a 25 mila lire.

OGGI E DOMANI

Donne protagoniste al Grottino

Il Challenge International Club di Santa Margheri■ Ligure promuove questa sera al Grottino del Covo un gala sul tema «Donne protagoniste» impegnat■ nella solidarietà con la partecipazione di Vittoria Ravano, Alma Sola Aldrighetti,Elena Canacari, Ornella Mandi e Daniela Fumol. *Moderatrice Bianca Maria Angelone.*

MOSTRA

Fiori: a Sturla inaugurazione al centro «Piazzetta»

Inaugurazione, oggi alle 17, a Sturla, dell'attività culturale del centro artistico La Piazzetta con la mostra «Se ti guarda un fiore».

ARTE

Decorazioni su stoffa: vernissage da Gren

Si inaugura oggi, alle 10, a Genova, in via Trento 66, a Genova, il nuovo negozio Gren, uno studio d'arte specializzato in decorazioni ■■ stoffa.

Mutuo soccorso: castagnata d'autunno

Tradizionale castagnata oggi e domani ad Apparizione, organizzata dalla Società di Mutuo Soccorso, in via Boccardo 54. Apertura ■■■ alle 16, alle 19 cena (su prenotazione), alle 21 danze latino americane e ballo liscio con l'orchestra di Pino e Marika.

DUCALE/1

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi, dalle 9 alle 19, nei Cortili e nel Porticato di Palazzo Ducale.

DUCALE/2

I capolavori di Christie's

Nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, dalle 10 alle 17, esposizione dei capolavori di arte contemporanea del XX Secolo delle aste di Christie's, in programma a Londra l'8 e il 9 dicembre prossimi. [m. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo nei locali di Genova e della Riviera: musica live, drink e danze

Cantar da Costa: la «Folia» di Lia Rodrigues

Blues al Bonfim, jazz al Louisiana, rock al Taglio di Borzonasca

L'atteso ritorno di 70 Mania al Makò, in Corso Italia, la danza brasiliana al Teatro Modena cow «Cantar da Costa», i Mississipi Minstreels al Louisiana Club, i Rosa Tatuata a Borzonasca e tanta musica dal vivo nei locali, nel sab■■ ■■■ del capoluogo ligure e dintorni.

MODENA. Al Teatro Gustavo Modena, alle 21, prosegue ■ Festival «Cantar da Costa», dedicato alla danza e alla cultura del Brasile con ■ «prima» dello spettacolo «Folia», con Lia Rodrigues, una delle più raffinate danzatrici e coreografe brasiliane. «Folia» è uno spettacolo che compie un viaggio e una nuova lettura dentro le tradizioni le popolari.L'ingresso costa 30 mila e 35 mila lire.

MAKO'. Torna 70 Mania, questa sera alle 22,30 , nel disco-club di Corso Italia, la travolgente rassegna musicale con la partecipazione dei dj genovesi degli anni 70 e la diretta di Radio Babboleo condotta da Lenny.

LOUISIANA. Serata musicale con il gruppo dei Mississippi Minstreels, alle 21, al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano. Ingresso con tes■■■ sici lire ■ mila.

■■ BO ■■■■ Nel locale della passeggiata a mare di Nervi, mota di tanti appassionati di musica dal vivo, questa sera alle 22,30, concerto della Spoon Full Blues Band.

■■■■■■■■. Sabato sera a tutta musica con i Ritmo di Base al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento.

ROSSE CLUB HOUSE. Serata di musica house nella discoteca di via del Peralto, al Righi, con i dj ospiti Scalambrin e Di Rosso.Ingresso lire 20 mila e 25 mila lire.

I PRIE ROSSE. Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese.In queste sera molti piatti ai funghi con una ricca lista dei vini.

SO■■■■■■■■ Il locale davanti alla chiesa di Santo Stefano, ■■ altre enoteche e osterie del centro storico genovese ha aderito alla rassegna «Un autunno di vino», un percorso enogastrono■■■ promosso da Genovaviva e da Enoclub bya Italbibe.I vini saranno serviti abbinati ad assaggi di tante specalità genovesi e liguri a prezzi contenuti.

KING'S. Piano bar con musica d'ascolto e cover internazionali nel locale in Piazza Carignano aperto fino alle 2.

■■■■■■■■ Aperitivi, musica ■ drink, al Caffè Barbarossa, Sotto le Torri di Porta Soprana. Aperto fino alle ■.

MATTEOTTI. Per gli amanti della musica sinfonica segnaliamo, questa sera alle 21, nella chiesa ■■ Gesù, in Piazza Matteotti, ■ concerto sinfonico di Antonio Palcich, accompagnato dal Coro del Teatro Carlo Felice diretto da Massimiliano Carraro. In programma musiche di Lorenzo Perosi.

■■■■■■■■ Musica, ■■■, drink all'enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo sotto l'antico castello. Ingresso libero.

ROSA ■■■■■■ Concerto della rock ■■■ genovese Rosa Tatuata, alle 21, al Taglio di Borzonasca, nell'ambito della rassegna «Castanea» dedicata alla castagna. [m. b.]

Lia Rodrigues in «Folia», ospite stasera al festival «Cantar da Costa» al Modena

Un libro dedicato alle grandi protagoniste della letteratura tra '800 e '900

Mary Shelley, George Sand e le altre

Viaggio tra storia e ricordi nel Golfo dei Poeti

GENOVA

«La donna nella poesia e nella narrativa del Golfo dei Poeti: Mary Shelley, altre ed altre ancora»: è il titolo del libro presentato ieri mattina in Regione dalla Consulta Femminile presieduta da Luisa Massimo, con il presidente del Consiglio Regionale Fulvio Corofolini, l'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo e le scrittrici Carla Sanguineti, Maria Luisa Eguez e Laura Guglielmi.

Un volume che costituisce un importante approfondimento sulla presenza dei lettorati e degli scrittori in Liguria, nell'arco dei secoli. In questo caso, tenendo fede allo spirito della Consulta, si tratta di donne, di scrittrici famose legate, per ragioni diverse, all'estremo levante ligure, in quel Golfo dei Poeti della Spezia di cui Mary Shelley ■ ■■■ ■■■ di testimonial in tutto il mondo e alla quale, in futuro, saranno dedicate altre iniziative della Regione Liguria o dell'Azienda di Promozione Turistica spezzina.

I primi sette capitoli del volume scritti da Carla Sanguineti ■■■ dedicati alla figura di Mary Shelley, ai suoi scritti, al suo ambiente ■ alla vita culturale in Europa nel XIX Secolo.

In seguito, Maria Luisa Eg■■z propone le figure di sette donne famose, fra cui tre italiane nate o vissute ■ Lerici e alla Spezia. Sono Odile Botti Poggi, la Contessa di Castiglione e la benedettina Itala Mela.

Gli altri scritti ■■■ ■■■■ dedicati a George Sand, vero nome Armandine Lucie Aurore Dupin, che ambientò nel Golfo ■■i Poeti parte del romanzo «Elle et Lui». Jessie White, sposa dell'eroe garibaldino Alberto Mario, Doria d'Istria, l'Imperatrice Vittoria Adelaide Maria Luisa. La Eguez tratteggia anche le figure di Virginia Woolf ed Emma Orczy, scrittrici molto diverse, ma ugualmente molto importanti che hanno vissuto a Lerici nella prima metà del '900.

L'ultima parte del volume è scritta da Laura Guglielmi che crea un possibile e piacevole dialogo ambientato nel 1933 tra quest'ultime. Virginia Woolf si attesta ■■■ fra i maggiori scrittori del nostro secolo. Ha compiuto solo una breve, ■■■ importante visita con il marito Leonard, ai luoghi dove avevano vissuto gli Shelley.

Emma Orczy, moglie del pittore e illustratore inglese Montagu Bartow, fu la creatrice del personaggio della Primula Rossa, ■ quale dedicò tutta la ■■■ vita di scrittrice ■■■ dieci romanzi e due raccolte ■ racconti. Visse per cinque ■■■ con il marito in una villa da loro costruita sulla collina di Lerici, denominata La Padula. [m. b.]

Le opinioni di amministratori, addetti ai lavori ■ appassionati ■■ un'idea di cui si discute da anni

Un solo museo per Mazzini e Paganini: dove?

Due proposte: l'ex convento delle Grazie e l'Istituto di via Lomellini

Roberto Iovino

GENOVA

Mazzini e Paganini uniti sotto lo stesso tetto. E' un'ipotesi che si sta facendo strada in queste settimane, per risolvere con un colpo solo alcuni problemi relativi ■■ musei cittadini. Da decenni ■ discute sulla necessità di dotare Genova di un Museo paganiniano nel quale raccogliere cimeli, documenti, libri, manoscritti e altro. Negli scorsi mesi ■ progetto si è fatto più concreto con i lavori di restauro avviati dalla Regione nel complesso■■ dell'ex convento di Santa Maria alle Grazie Nuova. Un'ipotesi interessante perchè nella nuova sede troverebbero ospitalità una sala ■ concerto, una sala per conferenze, uffici per l'Istituto Paganiniano e un Museo.

■ problema riguarda però la gestione. La Regione si limiterà al restauro, poi chi prenderà in carico il Museo? La risposta più ovvia coinvolge il Comune e in tal ■■■ c'è stata in passato qualche assicurazione a livello verbale. Tuttavia l'iter è complesso. Genova vanta un parco musei molto vasto e la tendenza è quella di sfoltirlo gradualmente. In questa ottica aggiungere un Museo paganiniano non sarà operazione nè facile nè indolore.

Nei giorni scorsi Leo Morabito, direttore dell'Istituto Mazziniano ha lanciato l'idea di ospitare nella Casa di ■■■ni, Paganini: «Il mio Istituto - spiega - accoglie materiali, documenti che hanno in parte anche qualche legame con Paganini al quale si potrebbe destinare una intera sala a parte, studiando ■■■ la struttura. Credo che in questo modo si potrebbe contare anche su un pubblico di visitatori alquanto ampio, considerando la duplice offerta». «Sono assolutamente d'accordo - fa eco l'assessore alla cultura del Comune Ruggero Pierantoni al quale compete la gestione dei Musei - Sarebbe una soluzione equilibrata che risolverebbe la an■■■ questione paganiniana ■ contribuirebbe a rilanciare il Mazziniano».

Genova ■■■ ha un ■■■■ per Paganini

«L'idea - dice da parte sua l'assessore comunale alla Promozione ■■■ Città Carlo Repetti - può essere valida. Inserire Paganini in un Museo già esistente vuol dire superare con facilità tutti i problemi che deriverebbero dalla creazione di una struttura apposita». Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'assessore alla cultura della provincia Gabriella Airaldi: «■e il Mazziniano ha gli spazi, mi sembra una soluzione ideale. A proposito di spazi, ricordo del resto che ci siamo fatti ■■■■ più volte di sollecitare ■ Comune ad occuparsi del Museo dell'Attore, anche quello alla ricerca di una sede idonea».

■■ da parte dei politici il parere positivo è pressochè unanime, qualche perplessità è espressa dai paganiniani. «Del progetto di S■■■ Maria alla Grazie - dice Alma Brughera Capaldo, fondatrice e presidente dell'Associazione «Amici di Paganini» - mi piace la possibilità di unire più elementi insieme, dalla sala per i concerti ■ ■■■■ agli uffici per l'Istituto. Del progetto del Mazziniano non conosco ancora i particolari e quindi al momento posso solo dire di essere molto perplessa».

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni!
Il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Sotto i riflettori anche le ragazze di Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Volley: la Carisa a caccia di conferme In B2 l'Olympia affronta il big-match

La Simonini, [illegible] Latte Tigullio [illegible]pallo

Messe le carte in tavola è tempo di sparigliare: il primo [illegible] di campionati nazionali di volley va in archivio, le sei liguri sono alla ricerca di un colpo d'ala che le avvicini agli obiettivi stagionali.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 3) gioca la seconda partita consecutiva in casa: alle 20,45 al Palasport arriva la Cassa Rurale Cantù (5), formazione discreta ma alla portata [illegible] Furfaro e compagni. I lombardi sabato scorso hanno sconfitto al tie break il S. Giuliano Milanese. «Bisogna muovere la classifica ad ogni costo-ordina il coach Luciano Mondelli-perché il calendario [illegible] in salita e servono punti per affrontare con serenità le partite più impegnative». Nel girone A Cavanna Pavic Romagnano, Grande Volley Asti e Piacenza Volley hanno dimostrato di [illegible] una marcia [illegible] più, le altre [illegible] sembrano irresistibili. Parallelamento la [illegible] per la salvezza sarà aspra perché, esclusa l'Arcosiana non ci sono squadre materasso.

In [illegible] maschile partitissima [illegible] Capannoni alle 21 [illegible] l'Olympia Voltri (8) che sfida la National Modena (6), alla vigilia indicata come una delle grandi favorite per la promozione. Gli emiliani sono reduci da una posante sconfitta [illegible] derby con il Casinalbo Modena, attuale capolista. «E noi tenteremo di affossarli definitivamente» proclama Enrico Dogliero, tecnico dei rossoneri, perché non vogliamo perdere contatto con la capolista. La squadra è in crescita, può ancora migliorare di un buon venti per cento». Se il sestetto base dovesse accusare qualche colpo a vuoto il coach non esiterà a lanciare in campo i giovani della panchina, e cominciare dal tuttofare Mattia. L'Igo Genova (7) mette a cimento la sua imbattibilità nella trasferta di Grosseto contro un'Invicta (5) che sta tentando di portarsi in zona play off.

In B2 femminile il Termocentro Recco (0) [illegible] può fallire: in via Vastato alle 18 deve strappare tre punti all'Aurora Venaria (2). Il Latte Tigullio Rapallo (3), ospite del Rivoli (6) e la Turistar Spezia (3), impegnata sul terreno del Chieri (7) non hanno il pronostico dalla loro. [d. s.]

I regionali

Le controprove del 2° turno

Senza eccessivi scricchiolii, [illegible] è messa in moto la macchina dei campionati regionali. Oggi si gioca il secondo turno della serie C e della D maschile. Per i due gironi di serie D femminile bisogna pazientare ancora sette giorni.

[illegible] Le prime sette prove hanno provocato una scissione incredibilmente netta: nessuna è andata al tie break e le sette squadre vincenti hanno incassato l'intera posta. Gli scontri al vertice del secondo turno procureranno ulteriore selezione. Loano-Toirano (p. 3)-Matuzia Sanremo (3) a Toirano alle 21 conta molto nella corsa alla promozione. Altrettanto importante la sfida tra Casinò Sanremo (3) e Genova Ponente (3) a Villa Ormond alle 21. C'è chi potrebbe approfittarne per prendere il largo: L'Arredo Piccoli che ad Andora (3) alle 21 ospita un non irresistibile Don Bosco Genova (0). O il Maurina Imperia (3) se sarà capace di mettere a segno un colpaccio a S. Stefano Magra sul campo del Piana Batolla (0). Il programma è completato da Imagro Genova (0)-Ortonovo (3), Vallestura (0)-Normac Bisagno (0) e Arenzano (0)-Wintherthur Chiavari (0).

[illegible] L'Admo Lavagna (p. 3) prova la fuga: il Pgs Arma di Taggia (0), anche se gioca in casa, non è avversaria che possa impensierire l'ambiziosa formazione di Fiorenzo Riccone. I biancoverdeblù vogliono tenere alto il ritmo perchè hanno compreso che il plotone delle rivali è folto e agguerrito. Per esempio è da tenere d'occhio il Savona (3) che vuole ripetersi alla Casa della Gioventù alle 21 contro il Pam Rapallo (0) di Eros Gai.

Derby non troppo equilibrato in via Dante a Lavagna alle 21: la pallavolo Entella (0) sembra la vittima designata delle ambizioni di un Golfo Paradiso (3) deciso a compiere il balzo da comprimaria a protagonista. Il calendario ha deciso che tutte e cinque le squadre più forti siano in trasferta. Il Firex Albenga (3) è ospite dell'Ala Bianca (0) ad Ameglia. Tra le più forti è il Primavera Imperia (3) a rischiare di più: fare risultato sul terreno dell'Astr Ventura Spezia (2) non sarà semplice. Il V.T. Finale (2) vuole recuperare il terreno perduto battendo in casa alle 21 il Rivarolo (1). Il Carcare (0) affronta il Cogoleto (1) al Palasport alle 20,30.

D MASCHILE La giornata d'esordio è stata favorevole solo a alle genovesi: le squadre della Riviera sono chiamate alla rivincita sfruttando il fattore campo. 2a Albisola (p. 1)-Levanto (p. 3) ad Albissola Marina alle 21; L'Amande Albisola (0)-Celle Varazze (3) ad Albisola superiore alle 17; Sarzanese (0)-Winner Santa Margherita (1); Golfo Dianese (2)-Cus Genova (3) ad Imperia Oneglia alle 21; Olympia Voltri (0)-Don Bosco Genova (3); Cartaria Campomorone (0)-Levanto (2); Tigullio S. Margherita (0)-Borghetto (3) al Palasport alle 19. [d. s.]

Nel basket regionale, riflettori sul Riviera

Altra buona occasione per i leader di C2 maschile Scattano anche le donne, con la rinuncia del Ludus

I campionati regionali entrano nel vivo, anche se il numero dispari di squadre costringe sempre qualcuno a riposare, e quindi la situazione di classifica non è mai veritiera. [illegible] girone A della C2 maschile sono addirittura due le formazioni che ogni turno riposano, per la rinuncia decisa all'ultimo istante del Campomorone. Ed ancora più curiosa la [illegible]ione nella C f[illegible]minile, con appena cinque squadre al via. La multa certo rimane, ma sarebbe forse utile da parte [illegible] Fip regionale [illegible] presa di posizione più drastica, per evitare che ogni anno si presentino campionati «monchi» di alcune società.

[illegible] Nel girone A, la capolista Riviera Savona punta a proseguire nella striscia vincente, mentre il Finale (4) riposa come pure il Cogoleto (0). Gli incontri della quarta di andata: Riviera (6)-Maremola (2) stasera alle 21; Arci Varazze (4)-Assobasket (2) stasera all[illegible] 21,15; Ospedaletti (0)-Rossiglione (2) domani alle 17,30. Nel girone B, turno di riposo per la capolista Alcione Rapallo (6), in testa potrebbe formarsi un quartetto. Gli incontri: Meci Centro Basket Sestri Levante (4)-Granarolo (0) stasera alle 21; Pontremolese (2)-Sarzana (4) stasera alle 21; Landini Lerici (2)-Spezia 1993 (4) stasera alle 21; Crdd (0)-Follo (2) stasera alle 21,15.

D MASCHILE Terza giornata con Imperia e Casinò Sanremo a provare la fuga nel girone A, agevole derby casalingo per il Tigullio Santa Margherita Ligure nel girone B. Gli incontri, girone A: Ceriale (0)-Bordighera (0) stasera alle 20,30; "Uisp Rivarolo" (2)-Imperia (4) stasera alle 21; Casinò Sanremo (4)-Cairo (2) stasera alle 21; Pegli (2)-Columbus (0) domani alle 18,30; riposa Cus Genova (2). Girone B: Sestri Ponente (2)-Virtus (2) stasera alle 21,15; Tigullio (4)-Villaggio (2) stasera alle 21,15; San Frutttuoso 80 (1)-Ardita Nervi (0) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Pontecarrega (0) domani alle 19; riposa Canaletto (2).

C FEMMINILE Giornata inaugurale per un torneo che ha via via perso alcuni pezzi. L'ultima rinuncia è stata quella delle genovesi del Ludus Team, con una formazione delle cinque chiamate in campo che quindi dovrà riposare. Primo stop per l'Ospedaletti, questi i due incontri a calendario: Loano-Athletic Genova stasera alle 20,30 ed Alassio-Rossiglione stasera alle [illegible]. Modificata la fase finale: prima [illegible] qualificazione con gare di andata e ritorno (fino al 30 gennaio 2000), poi il secondo turno sempre in doppia sfida (conclusione il 16 aprile 2000). Dal 30 aprile inizieranno i playoff con di fronte le prime due classificate, fino al raggiungimento delle quattro vittorie, considerando i risultati conseguiti prima. Ovvero, se una squadra dovesse aver vinto tutti gli scontri diretti... Niente playoff. [g. s.]

I nazionali

Spicca Comark-Autorighi

Questi gli incontri del fine settimana nei tornei nazionali.

A1 FEMMINILE. Altro scontro al vertice per la Termocarispe Spezia (8), capolista a sorpresa, domani alle 17,30 in [illegible] del Friolo (6). Le altre della 6a [illegible] andata: Alessandria (2)-Vicenza (0), Treviglio (2)-Schio (1[illegible], Faenza (0)-Rescifina Messina (6), Comense (8)-Parma (8), Alcamo (4)-Varese (6) e Messina (4)-Chieti (8).

B FEMMINILE. Nessun derby ligure, ed impegni non certo agevoli per un paio di nostre rappresentanti. Non dovrebbe faticare più di tanto per conquistare i due punti la Cestistica Savonese Kanguro (6), domani alle 17,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (4). Poi tutte in trasferta, le liguri del campionato cadetto: Cffs Cogoleto (4) stasera alle 18 a Cuneo (2), Polysport Lavagna (2) domani alle 17,30 a Borg[illegible] Val di Taro (8) e Landini Lerici (6) domani alle 17,30 a Lucca contro Porcari (8).

C1 MASCHILE. Il derby della provincia di Genova, vede di fronte oggi alle 18,30 nella palestra di Via Cagliari la Comark Genova (4) e l'Autorighi Chiavari (0): leggendo la classifica il pronostico propenderebbe tutto per il team di Antonello Arioli, ma il quintetto di Vittorio Vaccaro promette battaglia. Trasferta sulla carta abbordabile per la Noberasco Albenga (2) sul campo del Piombino (4), domani alle 17,30; infine la Tarros Spezia, in compagnia dell' Autorighi ancora a quota 0, attesa al match casalingo, domani alle 17,30 contro il quotato Prato (6). Le altre: Firenze (6)-Empoleso (6), Colle Val d'Elsa (2)-Lastra a Signa (6), Livorno (6)-Poggibonsese (4) e Vaiano (4)-San Vincenzo (6). [g. s.]

I CD-[illegible] DELLA [illegible]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DA[illegible] CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[illegible].it

PK [illegible] pubblicità su: [illegible]
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

È sabato, finalmente!
che succede all'isola oggi?
Via Medaglie d'Oro
Abalus
Bosciano Calzature
F[illegible] Savoré
Il giardino dei ciliegi
La Zagara
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Ottica de Paoli
Ottica Giacobbi
Privato & intimo
Secco G. macelleria
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova
Piazza IV Novembre
Creative zone
Ok Jeans
Via Rolandi Ricci
Hosteria Sutta cà
Via Turiaro
Artigiano Orafo
Cartoleria L'isola del tesoro
Intimamente
Le rendez-vous del cuoio
Peter Pan
Largo Berio
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini
Via Baccio E. Maineri
Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo
Tuttocollezionismo
Creative Zone
BelleArti modellismo Giochi
alle 16.30 inaugura!
L'Officina delle idee
collane, Natale, idee...!
alle 16.00 vi invita a una festa!
Albenga l'isola CENTRO INTEGRATO DI VIA
Via Genova
Bar Happy meal
[illegible]. Michele
Tusitala
Piazza S. Francesca
A Bibiega du café
Via S. Ricci
Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Ancore
Verando Giacomo
Via Episcopio
Libreria S. Michele
San Michele Sacro
[illegible]
Claudio Odasso parrucchiere
Via E. D'Aste
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Aste
Campana
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley
Via Manoli
Sommariva Antico Frantoio
[illegible]
Claudio e [illegible]

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato 6 novembre
✓ [illegible] verso del padrone. Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e senza passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.
✓ La [illegible] degli esordi. Le esclusive di "Specchio": In una registrazione ritrovata per caso, le arie che cantava [illegible] grande soprano greco quando aveva vent'anni.
✓ Afef, Il fascino del [illegible]. È nata [illegible] Tunisi, ha trovato il successo e l'amore in Italia. L'ex top model [illegible] la prima straniera a condurre un programma in prima serata sulla Rai. E a "Specchio" racconta la sua anima tuareg.
✓ Tutti pazzi per il Sahara. Nella moda, nei viaggi, nei programmi per festeggiare il capodanno del 2000. Il deserto è il protagonista della fine del Millennio.
✓ Da grande farò il Re. È il mestiere più impegnativo: prepararsi a regnare. Essere i migliori in tutto. Vediamo come vengono educati gli eredi al trono delle più importanti monarchie del mondo. [illegible] partire da quella inglese.
✓ [illegible] ruggito [illegible]. Con "Specchio" sulle tracce del giaguaro, il grande predatore solitario del Sud America. Cacciato senza pietà dagli uomini.

La Prima categoria si accende: molti scontri-qualità nei tre gironi che riguardano il levante

Riflettori su Rapallo e su «La Secca»

Due confronti al Macera, derby tra Moneglia e Carasco

Giancarlo [illegible]

Settima giornata per la Prima categoria, [illegible] nel programma due derby del levante, uno per girone. Impegni casalinghi per quasi tutte le formazioni della zona, a conferma giornata dopo giornata che il calendario è stato costruito con scarsissimi intuito.

[illegible] ■ Raggruppamento del [illegible] pomeriggio, per il Camogli Golfo Paradiso (12) l'insidiosa trasferta nell'entroterra, fino a Serra Riccò, per sfidare alle 14,30 l' undici locale (11). Classifica ancora molto fluida, [illegible] i camoglini un punto potrebbe essere ben accetto.

Le altre partite del pomeriggio: alle 14,30 Anni '50 (12)-Borzoli (6) a Rossiglione, Clu Cus Genova (7)-Sant'Olcese [illegible] (8) al Carlini e Cosmos (7)-Nuova San Fruttuoso (5) al Bavari Taviani; alle 15 Culmv (5)-Gargiullo (5) al Cige Begato, Pieve Ligure (11)-Don Bosco (10) a Sori, Goliardica (1)-Little Club (4) al nuovo campo di Quarto Alto e Voltrese (8)-Ronchese (11) al San Carlo di Voltri.

GIRONE C In casa tre compagini del levante su quattro, con consueto doppio turno al Macera di Rapallo. Alle 10,30 Rapallo (11)-Anpi Casassa (7), alle 14,30 Riviera Fazzini (7)-Rossiglionese (7).

Le formazioni di Roberto Di Marco e Cesare Melillo puntano al successo pieno, in attesa degli importanti recuperi infrasettimanali, sempre ■ Macera (i ruentini mercoledì contro la Polis, il Fazzini giovedì contro ■ San Cipriano).

Derby domani alle 10,30 al Centro Scuola fra una Cogornese (5) alla [illegible] di punti salvezza contro l'aspirantegrande Corte (10): Giuseppe Di Cuonzo e Mauro carmagnola conoscono alla perfezione i punti forti (ed i deboli) della rivale, la partita ■ annuncia davvero molto interessante.

Le altre partite della giornata: alle 10,30 Bogliasco (12)-San Cipriano (8) al Mugnaini, Nuova Audace Campomorone (7)-Fegino (14) al Grondona, San Michele (6)-Polis (4) al Baiardo e Virtus Sestri Ponente (10)-Sciarborasca (5) a Borzoli; alle 14,30 Campese (6)-Rivarolese (2) a Campoligure.

[illegible] ■ Secondo derby levantino del turno, domani alle 14,30 a La Secca fra Moneglia (5) e Carasco (9): due squadre attese ad una stagione tranquilla, i padroni di casa cercheranno di sfruttare appunto il terreno [illegible]mpre ostico per le rivali, caraschini con meno problemi. Lavagnese capolista a punteggio pieno (15, ■ una partita da recuperare), attesa alla sesta vittoria stagionale, domani alle 10,30 al Riboli contro ■ Santerenzina (6).

Per i bianconeri ■ Alberto Mariani si tratta del secondo incontro casalingo, perchè quattro delle cinque vittorie sono state conquistate in trasferta. In casa pure Casarza Ligure (5) ■ Ciavai (0), con obiettivi di giornata identici: i casarzesi, domani alle 10,30, dovranno [illegible] di superare gli Azzurri Rivalsa, che in classifica sono dietro con 4 punti; i chiavaresi non hanno alternative, dopo sei sconfitte consecutive, ovvero primi punti (possibilmente tre) da prendere domani alle 14,30 alla Colmata contro il Canaletto (7).

In trasferta il Villaggio (7), domani alle 10,30 al Cerulli contro il Mazzetta (12). Le altre partite della giornata sono: alle 10,30 Castelnuovo Magra (4)-Ponzanese (7) a Castelnuovo e Marola (10)-Bolanese (15) a Fezzano; alle 14,30 Santo Stefano Magra (8)-Nuova Beverino (9) al Camaiora.

Del Sante, ex Sestri, è ora nel Carasco

[illegible] ANTICIPI E MERCATO [illegible]

Conte passa al Lavagna

Gli anticipi non sono più tanto di moda nel calcio del capoluogo e della Riviera di Levante. Giocano oggi solo le 16 squadre del girone B di Prima categoria, ed in Promozione, per il girone A, va in scena unicamente la sfida tra la Praese (p. 3) ed il Genoa Club Mignanego (p. 17). Al campo di Genova Prà oggi il pronostico va in una sola direzione, quella che indica gli ospiti, primi ■ imbattuti, ■ fronte della squadra di casa, ultima ■ finora [illegible] successi. I dirigenti liberi da impegni contingenti sono intanto attivamente occupati sul «mercato», cioè quello di novembre aperto sino al giorno 20 registra diversi trasferimenti importanti. Conte passa dalla Grassorutese alla Lavagnese, Patta che lascia il Sestri Levante va a ■ cercare una squadra in Piemonte, il Casarza acquista Andreozzi dal Deiva e Fabianelli dal RivaSamba, e lo stessp RivaSamba acquista Agata dall'Entella ma perde Alessio che potrebbe passare al Molassana. (d.s.)

[illegible] il confronto diretto ■ punta di piedi

Entella e Sestrese si affrontano domani a Chiavari Vigilia tranquilla, tra voglia di riscatto ed ambizioni

Entella e Sestrese si avvicinano al derby in tutta calma.

Finora l'aria di attesa si respira soltanto a livello di tifoserie, con i chiavaresi che dovrebbero gremire in numero cospicuo le gradinate del Comunale, ma un buon seguito di tifosi è atteso pure da Genova.

Sestrese prima in classifica, pur in trasferta obbligata a fare la partita; Entella in posizione di rincalzo, ma con il ricordo dell'ottimo punto conquistato a Moncalieri che deve indurre all'ottimismo.

Parlare di formazione, con Claudio Vinazzani e Dario Bonetti, è ovviamente vietato. Al momento si deve parlare soltanto di possibili undici di partenza, con l'Entella che presenterà tre volti nuovi: i difensori Laghi e Zito (il primo con trascorsi nella Carrarese, il secondo lo scorso anno al Borgosesia) e l'ultimo [illegible] arrivo, Carillo, centrocampista offensivo scuola Napoli lo scorso anno al Pordenone.

Da Sestri Ponente provengono notizie che riguardano tutte (tranne una) il capitolo partenze. L'unico arrivo, come secondo di Dario Bonetti, è Vincenzo Romano, trascorsi nella Roma e nel Genoa: altro ex grifone, a conferma che la Sestrese diventa sempre meno verdestellata ■ [illegible]pre più rossoblù...

Partenze: Damonte e Diego Perata potrebbero andare al Pontedecimo o alla Grassorutese; Di Somma è seguito con interesse dalla Valenzana; Doni ha ricevuto un'offerta dalla Palmese ed una seconda dal Chioggia: il fatto di non volersi allontanare troppo da Genova potrebbe fare optare per la seconda scelta.

Non si muoverà dalla Sestrese, invece, il tanto ambito Minetto: questione di feeling con il presidente Gazzo, che al momento di prendere la società aveva subito voluto acquistare Minetto. Comanda il cuore, e quindi la Sestrese (salvo espressa richiesta del giocatore) [illegible] si priverà del valido centrocampista. (g. s.)

Un'intera giornata con la vecchia «Pro»

C'è una grande festa per il Recco del Duemila

Giornata di celebrazioni e di premi con la pallanuoto e il sincronizzato

Danilo Sanguineti

RECCO

La Pro Recco ha deciso di fare le cose in grande per la presentazione della stagione 1999-2000: sapientemente appoggiandosi a Pallanuoto Sempre, l'associazio[illegible] organizzatrice [illegible] tornei di Beach Waterpolo, ■ con ■ sostegno ■ uno sponsor pesante come la Levante Assicurazioni, del gruppo Banca Carige, ha allestito un «Pallanuoto Day», infarcito di celebrazioni, premiazioni, esibizioni e dibattiti.

La piscina di Punta Sant'Anna e il ristorante «La Manuelina», di proprietà del presidente della società Gianni Carbone, saranno i punti focali di un programma nutritissimo di appuntamenti.

Si comincia alle 10 alla piscina «Antonio Ferro» con un'esibi[illegible] di nuoto sincronizzato. Alle 10,30 un incontro di Beach Waterpolo. Alle 11,30 viene assegnanato il «Trofeo Challenger» di Beach Waterpolo alla Harpo Italia (Hewlett & Packard), squadra vincitrice dello scudetto nel 1997-'98-'99. Ne facevano parte molti giocatori del Recco ed ■ condottiero era Massimiliano Ferretti, passato in biancocoleste proprio quest'estate.

Alle 12 vengono premiati gli atleti della società che si [illegible] distinti in campo nazionale nella stagione '98-'99. Le azzurre di nuoto sincronizzato - Rivarola, Stradella e Picasso - dominatrici ai recenti Campionati italiani Juniores di Chiavari; la formazione Allievi che ha vinto in estate ■ titolo italiano di categoria nella palalnuoto (Angelone, Anesini, Bencivinni, Caddeo, Canessa, Calliogna, Campodonico, Cichero, De Ferrari, Figari, Marchetti, Mina, Monte e Tani e l'allenatore Baldinetti; i campioni del mondo juniores Deserti e Piccardo. Alle 12,30 verrà ricordato il quarantesimo anniversario della conquista del primo scudetto (Trieste 1959) con la consegna di un riconoscimento agli atleti del mitico Settebello.

Marco Baldinetti, allenatore del Recco

La seconda parte della giornata si terrà presso la focacceria della «Manuelina». Alle 13 viene presentata la prima squadra della Pro Recco 1999-2000, alle 15 inizierà una tavola rotonda sul tema «Scenari della pallanuoto ligure nel 2000» che vedrà impegnati, oltre ad atleti, dirigenti e tecnici, Gualtiero Parisio presidente di «Pallanuo[illegible] Sempre», Sandro Ghibellini vicepresidente dell'associazione, Mauro Ricucci presidente della Lega Pallanuoto e del Bologna, e Massimo Fondelli presidente del Camogli.

Trionfi presenti e passati serviranno da propellente per una stagione che si annuncia cruciale per il futuro, immediato e non, della società più scudettata d'Italia. La quale aspira sempre a riconquistare quegli spazi che tradizione ed impegno sono in grado di assicurare.

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA • Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO • C.so Regina Margherita, 270 Tel. 0114379186
CASALE MONFERRATO • Via C. D'Olivalo, 6 - Tel. 0142279015
CUNEO • C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
• NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO Monferrato Shopping Center Tel. 0142483900
• BIELLA C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE + IL TUO TEMPO

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.rex.it

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

TOP

Speciale garanzia Top Service [illegible] 30.000 lire potrete ottenere [illegible] dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti [illegible] legge. Per maggiori [illegible] consultare [illegible] libretto di [illegible] disponibile presso i [illegible]nti vendita.

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

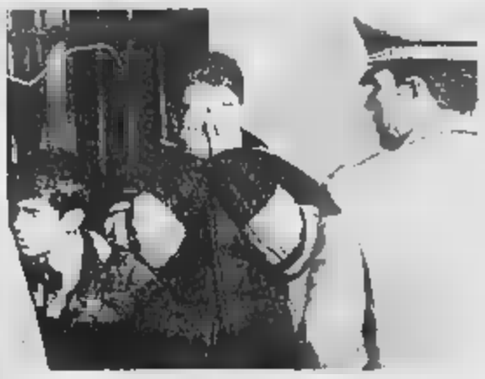
La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico

Un'ora, soltanto un'ora ancora avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle valigie e i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.



Il gruppo di giovani clandestini albanesi è giunto in Italia su un gommone partito da Valona: dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con 8 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra e Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava in un parcheggio sotterraneo

Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterraneo di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in profondità e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non si sa che per Paolo non c'è stato scampo.

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri e che dovrà stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel macchinario è stato posto sotto sequestro: dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allerta a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Cirillo

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è

Il questore Nicola Izzo

una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il carcere fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è cosa diversa - ha ricordato - dalla criminalità reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Quel Veltroni [illegible] della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnato a Belnetle, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque [illegible] la chiusura della Sisma

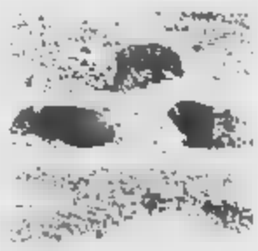
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla [illegible] delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra - Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 per l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa 800 persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice sulla 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel vertice italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza ne «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

[illegible] scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Santuario cetacei in Linea Blu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Ferilli onoraria di Serravalle Sesia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Questo è il momento giusto per passare al nuovo.

Aria nuova per tutti i vecchi modelli di telefonini.
Il Centro TIM AT MORETTI valuta fino a 150.000 lire il vostro vecchio telefonino, purché funzionante, se decidete di acquistare un nuovo TIM.
Un'offerta unica, da prendere al volo entro il 20 novembre.

at autoradio telefonia

IMPERIA - Via della Repubblica, 57

CENTRO TIM

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato ■ Novembre ■ 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Crema Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Dopo le voci del fallimento s'inasprisce la situazione per l'azienda di Pontedassio

La Borelli rende le chiavi della Kernel

Da lunedì la raffineria nelle mani del curatore

Enrico Ferrari
IMPERIA

Caso Borelli, nuovo capitolo. Da lunedì le chiavi della raffineria Kernel torneranno nelle mani del curatore fallimentare: un gesto simbolico, che segna la restituzione dell'intera azienda e chiude il contratto d'affitto stipulato nel luglio '98. Lo ha assicurato ieri l'amministratore delegato della Borelli Pino Cipolla allo stesso curatore, Achille Fontana. La notizia si innesta nella ridda di commenti e voci legate alla crisi sempre più evidente dell'oleificio, ultima quella che ipotizza la presentazione della richiesta di fallimento (Cipolla osserva però che risulta depositata alcuna istanza di fallimento a nostro carico, atto peraltro che dovrebbe avvenire a Sondrio dove abbiamo la sede legale).

Al dramma della Borelli, che ha appena messo in mobilità 50 dipendenti, si affianca così quello della ex Kernel-Grea di Chiusavecchia, che ora stata presa in affitto dal Gruppo. I addetti sono a loro volta in mobilità. Con la restituzione delle chiavi resteranno alla finestra, in attesa che qualcuno voglia eventualmente rilevare la raffineria. Nuovamente in affitto o acquisto in blocco? E' tutto da decidere. L'Olisa dell'imprenditore Ezio Capurro, che ha affittato la Borelli e che da lunedì si è impegnata a riassumere 22 lavoratori dell'oleificio di Pontedassio, ha già fatto sapere di non essere interessato.

Dipendenti della Borelli di fronte all'entrata dell'ex Kernel

Quindi, punto a capo. Si esce così da una fase di transizione per imboccarne una nuova. Spiega il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza: «All'Olisa non interessa la raffineria, perché ne ha altre in Puglia. Ci voci secondo le quali Aldo Thomatis sarebbe interessato a riprendere l'azienda. Ora, il Tribunale ha due strade: indire un bando per affittarla oppure per venderla. E' possibile che qualcuno sia interessato ma stia aspettando questo passo per farsi avanti».

Ancora: «Per i 22 dipendenti, perlomeno, si apre una nuova prospettiva. Il tempo è un fatto importante: se l'impianto rimane fermo troppo a lungo ci sono macchinari che devono essere cambiati (ad esempio, i filtri) e le spese crescono».

Aggiunge Rina Zanatta, Cgil Industria: «La restituzione delle chiavi era un atto previsto: il contratto era scaduto il 15 ottobre. A questo punto, la Borelli doveva pagare o lasciare. L'ex Kernel è ferma da metà agosto: il periodo di sei è considerato il limite massimo di inattività per una struttura simile. Dopo, i costi accessori per rimetterla in moto sarebbero troppo alti».

Enrico Torelli, responsabile provinciale della Camera del Lavoro, non nasconde invece preoccupazione per il futuro dell'impianto Pontedassio: «La speranza è che la azienda riparta prendendo le quote di mercato della Borelli».

Cipolla, intanto, osserva come in questa lunga crisi si sia sentito «abbandonato da tutti gli Enti pubblici»: è un atto di accusa contro Comune, Provincia, Regione. Il sindaco Sappa si trincera dietro un lapidario «No comment». E in questa bagarre politica si inseriscono anche le considerazioni del gruppo consiliare dei ds al Comune di Imperia, contrapposto ai colleghi di Forza Italia nell'ambito di una polemica più vasta.

Fra le altre cose, i nove consiglieri di minoranza scrivono: «In questo momento di forte crisi economica, l'Amministrazione Sappa si è distinta per il e la mancanza di iniziativa sulla chiusura della Sairo e della Borelli. Si tratta di un calo di fantasia oppure è soltanto l'imbarazzo dovuto al coinvolgimento di più di un rappresentante dell'Amministrazione nelle vicende della Borelli?».

Lo stabilimento Borelli a Pontedassio

OGGI E DOMANI SKIPPER

Savona: traffico in tilt e sciopero dei portuali

Lo sciopero dei portuali di Savona e la disastrosa situazione del traffico in città sono i due temi trattati questa settimana da Skipper, il settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. Ermanno Branca prende in esame lo stato di malessere dei portuali, Claudio Vimercati conduce un'inchiesta sullo stato della circolazione a Savona. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

«Ma io non mi arrendo»

Cipolla: «La crisi si può superare»

Angelo Basso
IMPERIA

Schiacciato dagli impegni, assediato dai creditori, penalizzato dagli eventi e da una congiuntura sfavorevole, con la spada di Damocle di una possibile richiesta di dichiarazione fallimento, Pino Cipolla, 50 anni, amministratore delegato del Gruppo Borelli Spa, di Pontedassio, non si dà comunque per vinto. Malgrado recenti vicende che lo hanno costretto a licenziare i dipendenti, a sospendere i pagamenti ai debitori e a continue trattazioni con le banche. «Intendo rimanere in plancia, lottare per mantenere l'azienda in vita, contrastare i licenziamenti e la sfortuna» ha detto. «Voglio tentare con ogni mezzo di far disincagliare una barca finita sugli scogli della crisi».

Sono suonate come una promessa le sue dichiazioni rilasciate ieri davanti alle telecamere di Imperia Tv dove è stato intervistato. «E per ora - ha spiegato - l'azienda non è chiusa, un certo lavoratori non ha perso il posto e tanto meno sono fuggiti».

L'industriale ha ammesso che la situazione dell'azienda è «molto grave», ma quella del Gruppo Borelli non sarebbe «una crisi irreversibile». Secondo Cipolla, «esistono ancora buoni margini di manovra che potrebbero consentire le riassunzioni lavoratori in mobilità e il rilancio della produzione. Ci vorrebbero nuovi partners e rinnovata fiducia da parte di tutti, in particolare delle banche».

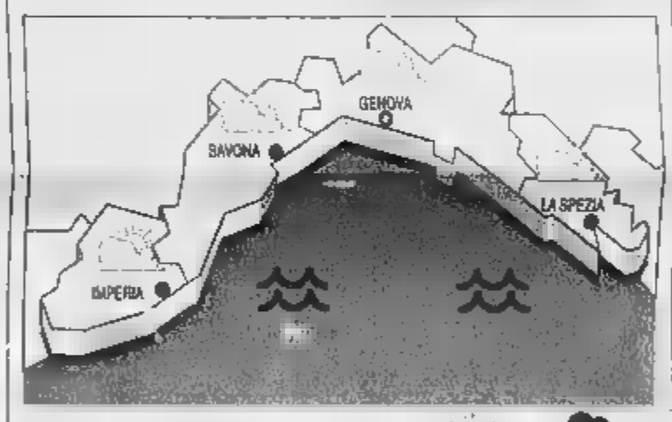
L'amministratore delegato Pino Cipolla

I motivi di questa crisi? Ha risposto Cipolla: «Vanno ricercati nella concorrenza che dobbiamo sostenere con le zone del Sud, dove, oltre agli alberi di olivo, ci sono cospicui incentivi economici che noi non abbiamo. Poi in alcuni nostri errori, come quello dell'aver realizzato il sansificio di Dolcedo che non ha potuto funzionare. Senza contare restrizioni imposte dagli istituti di credito. E questo ultimo importante fattore, secondo me, consegue alla sorte Sairo. Dopo il fallimento di questa raffineria ci sono state titubanze. Infine, il momento congiunturale non è stato dei più favorevoli».

Poi Cipolla ha voluto che malgrado la situazione di estrema gravità, 35 dipendenti (compresi quelli in Toscana) sono stati riassunti, l'azienda continua la produzione e si opporrà con tutte le sue forze a eventuali istanze di fallimento.

Ha concluso Cipolla: «Siamo stati costretti a rinunciare alla Kernel, ora le nostre future saranno tracciate dall'assemblea degli azionisti, già convocata». Intanto la città resta con il fiato sospeso.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo aumento della nuvolosità con possibilità di occasionali precipitazioni, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto , temperatura in lieve diminuzione

Tempo previsto per domani Situazione all'insegna della variabilità, con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato-forte, mare mosso.

RILEVAZIONI DI . Temp. del mare C°, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm., vento: Nord-Est, velocità: 15-30 km/h. Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1015 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 14
Savona	max 18	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 17° C

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17.12. La Luna leva alle 5,07 e cala 16.50 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Le pratiche edilizie

Accordo firmato tra Regione e Beni culturali

GENOVA. Il ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, in visita ieri a Genova, ha siglato in Regione, alla presenza del presidente Giancarlo Mori e della Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, Liliana Pittarello, uno storico accordo. D'ora inanzi, nei percorsi dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, il giudizio di tutela del paesaggio delle Soprintendenze (che in passato arrivava al termine, a pratica esaurita, e sovente con grave danno di chi aveva già ottenuto i permessi) sarà formulato durante la pratica stessa, con la presenza della Soprintendenza all'interno delle commissioni regionali.

Ci sarà così rigore maggiore nel giudizio finale, ma al tempo stesso ci sarà una più rigorosa tutela degli interessi del privato. Per la verità, nella prassi, la Regione Liguria, sulla base d'un «entente cordiale» tra l'architetto Pittarello e l'assessore Fabio Morchio, era già all'avanguardia in questa prassi. [p.l.]

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Oneglia S.r.l.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434

4 LOCALI - 100 MQ. CA.
IMPERIA - GRATTACIELO Alloggio ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ampi balconi. VISTA MARE
L. 420.000.000

2 LOCALI - 30 MQ. CA.
IMPERIA - Via Amendola ingresso, , , bagno. TERMOAUTONOMO
L. 75.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Maurizio s.a.s.**
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo IM 1197
V. Carducci, (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

5 LOCALI - 100 mq ca.
CIPRESSA - Alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Taverna, cantina. Terrazza di 70 mq. Fronte Mare
L. 265.000.000

2 LOCALI - 35 MQ. CA.
S. LORENZO AL MARE - Alloggio di soggiorno angolo cottura, bagno camera. Terrazzo. VISTA MARE
L. 165.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Arma di Taggia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel. **0184.462183**

LOCALI - MQ. CA.
BUSSANA Soggiorno angolo cottura, camera, bagno 2 balconi
L. 160.000.000

2 LOCALI - 50 MQ. CA.
BUSSANA - Vista . Alloggio in villa di cucinino, 2 camere, bagno balcone
L. 225.000.000

LA PIÙ RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha proprio titolare ed è autonoma

Sappa: «Scade il contratto di gestione del raccordo: rinnovo o rimozione»

Via Schiva, sui binari corre l'ultimatum

Il sindaco pronto a far smantellare la linea

Angelo

IMPERIA

Se il contratto di gestione del raccordo ferroviario, che collega la stazione ferroviaria di Oneglia al Porto passando per via Schiva, non sarà rinnovato da associazioni, enti e società interessate, la linea ferrata sarà dismessa, i binari divelti. Il di Imperia Luigi Sappa, ieri è stato categorico. In un comunicato ha, in pratica, lanciato al riguardo un autentico ultimatum. Il problema di via Schiva, nel centro di Oneglia è da tempo sul tavolo della discus-. Dal 1998, i binari non sono più utilizzati e la strada, priva evidentemnet e delle dovute manutenzioni, sta diventando sempre più pericolosa. Gli incidenti si susseguono da tempo e quasi sempre questi fatti accadono per colpa dei binari. E' per questo motivo che l'Amministrazione comunale ha deciso di correre ai ripari.

Dice il sindaco Sappa: «Nei mesi scorsi abbiamo inviato, ad associazioni, enti e società, una comunicazione nella quale chiedevamo di conoscere se c'era ancora interesse nei confronti del binario di raccordo del bacino portuale di Oneglia. Dalle risposte è emerso l'orientamento e l'esigenza generale di mantenere la linea ferrata di via Schiva. Pertanto, al fine di procedere alla riattivazione del collegamento, di fatto inattivo dai primi mesi del '98, abbiamo sollecitato gli interessati al mantenimento dei binari indicando entro e non oltre il 31 dicembre prossimo il termine per conoscere il nome del gestore dell'impianto».

Via Schiva è da tempo teatro di numerosi incidenti stradali

Il contratto di gestione del binario, che è di proprietà del Comune di Imperia, è scaduto dal maggio del '98 e per questo motivo ora l'Amministrazione vuole sapere se il raccordo può servire ancora.

Aggiunge il sindaco: «Qualora i soggetti destinatari della mia comunicazione non riuscissero a indicare una idonea soluzione l'Amministrazione comunale dichiara sin d'ora l'intenzione di attivare tutte le procedure amministrative necessarie alla dismissione del binario. All'interesse al mantenimento di raccordo già dimostrato deve ora corrispondere una effettiva utilizzazione dello stesso.».

Un ex deportato incontra i Dianesi

Il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri rende noto che domani subito dopo la cerimonia ufficiale in memoria dei caduti, nella Consiliare del Comune il Signor Antonio Di Giorgio, incontrerà i dianesi per ringraziarli personalmente per la loro sensibilità dimostrata nell'ottobre del '43 quando alleviarono le sofferenze dei mila carabinieri che sostarono, a bordo di un treno nella cittadina costiera, mentre deportati nei lager tedeschi. L'incontro è previsto intorno alle 11.30. **(a.b.)**

E' ancora stabile il prezzo dell'extra vergine

Nell'ultima settimana non ha subito oscillazioni il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva sulla piazza di Imperia. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo. Quello con acidità massima all'1 per cento, dalle 7 alle 11 mila lire. Lo rende noto nel suo bollettino la Camera di Commercio di Imperia. **(a. b.)**

riunisce la seconda Circoscrizione.

Per discutere, tra l'altro, sul programma delle manifestazioni natalizie si riunirà martedì 16 novembre alle ore 21,15, il Consiglio della seconda Circoscrizione. La seduta, alla quale è invitato anche il pubblico, si svolgerà nella sede di via Carducci. **(a. b.)**

RISCALDAMENTO

Da ieri termosifoni accesi a Imperia.

L'Amministrazione comunale di Imperia ha disposto, ieri deroga di dieci giorni per l'accensione degli impianti di riscaldamento. Da ieri, infatti, gli impianti termici sono stati in funzione per cinque ore giornaliere. **(b. v.)**

TO

Alterisio, Scajola, Viale intitolate tre strade

Alla denominazione «Argine Destro» si aggiunge il nome di Ferdinando Scajola

IMPERIA

A tre personaggi storici della politica imperiese saranno intitolate altrettante strade del capoluogo. Ambrogio Viale, parlamentare dc e membro della Costituente, darà il nome all'attuale largo San Francesco, accanto al Palazzaccio, che ospita un parcheggio custodito di 100 posti. Il nome di Ferdinando Scajola, padre di Claudio e secondo di Imperia, si aggiungerà a via Argine Destro, mentre quello di Goffredo Alterisio, eletto primo cittadino dal Cln subito dopo la guerra, affiancato all'Argine Sinistro. La cerimonia di intitolazione si svolgerà sabato alle 10, in Comune. Relatori ufficiali, il senatore a vita Emilio Taviani e il senatore Raimondo Ricci.

Non previsti disagi per gli abitanti: in largo San Francesco non ci sono abitazioni (ma dovrà presumibilmente cambiare ragione sociale il bar Los Tres, che si affaccia sulla piazza), mentre le centinaia di famiglie che risiedono sugli Argini non dovranno rifare documenti d'identità, patenti e carte di circolazione. I nomi di Scajola e Alterisio si vanno semplicemente ad aggiungere alla denominazione originaria, che rimarrà. La richiesta di intitolazione era stata presentata dall'Associazione volontari della Libertà. Per largo S. Francesco, servirà ad evitare confusioni con la vicina piazza San Francesco. **(e. f.)**

FONTANA A DIANO

Una rotonda alle Quattro strade

E' stata ultimata la rotonda con la fontana dei delfini alle «quattro strade» di Diano Marina. L'opera, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione comunale dovrebbe consentire, da una parte di rendere il crocevia meno pericoloso per il consistente traffico automobilistico e dall'altra di abbellire l'area con il monumento. Non c'è chi contesta la scelta. **(a. b.)**

Il vertice con giudici, avvocati e amministratori

Futuro dei tribunali palla alla Provincia

IMPERIA

Sul futuro dei tribunali del Ponente, la palla passa alla Provincia. Ieri, al termine di un incontro durato quasi quattro ore che ha visto la partecipazione di magistrati, avvocati e amministratori, è stata accolta con favore la proposta del giudice Sossi, che prevede l'Amministrazione provinciale come ente «super partes» alla testa di un coordinamento fra tutte le forze interessate, per esaminare tutte le possibilità.

Al summit di ieri alla Camera di commercio hanno anche partecipato il sindaco di Imperia Luigi Sappa, il vice sindaco di Sanremo, Berrino, i presidenti dei due Tribunali, l'assessore provinciale no Donzella (e avvocato). Massimo Cusatti, presidente ligure dell'Associazione nazionale magistrati, ha presentato la sua proposta di istituire una sezione civile nel capoluogo e una penale nella città dei fiori, sede della Procura della Repubblica. Il dibattito è stato arricchito da numerosi interventi, anche se non è stata presa alcuna decisione ufficiale, vista la complessità dell'argomento.

Commenta il sindaco Sappa: «Sono state fatte varie proposte e la riunione è servita a mettere in evidenza numerose questioni. Sull'ipotesi dell'unificazione dei Tribunali gravano due aspetti: si tratta di un'esperienza unica in Italia e vanno presi provvedimenti legislativi. Bisogna poi tener presente che a Imperia si sta costruendo il Palazzo di Giustizia. In ogni caso, va trovato solula presenza di due sedi giudiziarie a 20 chilometri l'una dall'altra costituisce un problema. E' giusto coinvolgere la Provincia coordinamento generale e poi interessare i vari Consigli comunali per esprimersi su quanto deciso dal coordinamento».

Si è che una questione anomala va risolta nelle sedi adatte e tenendo presenti tutti gli aspetti (ad esempio, processi civili p avere un risvolto penale). **(e. f.)**

Segnalazione di Italia Nostra a La Stampa: «Situazione grave»

Una discarica dietro l'angolo

Degrado e sporcizia in viale Acquarone

L'eloquente immagine del degrado che si trova tra viale Acquarone e via Artallo

A prima vista sembra una discarica a cielo aperto. Strano, si pensa: a due passi dal centro di Porto Maurizio? Non può essere. Poi, si dà sguardo intorno e si vedono (abbandonati?) proprio oltre il limite dello stradone che si chiama impropriamente viale senza avere neppure un albero, detriti edilizi, cumuli di terra che sembrano formicai giganti e chi più ne ha più ne metta. Non ci sono dubbi, si pensa: è proprio una discarica. Invece

L'immagine qui a fianco, che Roberto Ruscello ha ripreso ieri mattina, è l'esatta radiografia di una situazione che ha segnalato da Italia Nostra a La Stampa e che ha dell'incredibile. Non c'è bisogno di parole per descrivere quella che si trova all'angolo tra viale Acquarone e via Artallo, superpopolata e supertrascurata e supertrafficata: terreno di nessuno, evidentemente, oppure i cittadini che abitano in quella zona sono di serie «B». Eppure votano e pagano le tasse. Perchè il Comune non interviene? **(giu.gel.)**

LETTERE

Multe a raffica al cimitero

A Porto Maurizio multe a raffica sotto le mura del cimitero. Lunedì scorso un discreto numero di persone andate in mattinata al cimitero, ha trovato sulla propria vettura una multa di 60 mila lire. L'area sottostante al Cimitero fino alle 10.15, gestita unicamente da 4 cartelli di «divieto di sosta mobile», e da tre vigili riuniti al bivio del Cimitero, vedeva libertà di posteggio sotto il muraglione. Alle 10.30 uno dei tre vigili sostava nei pressi delle vetture parcheggiate e già multate. Pare proprio che i vigili abbiano aspettato che 20 vetture si mettessero in fila, per poi bacchettare gli automobilisti con multe salatissime, in una giornata di grande tristezza in cui la sosta massima poteva essere di un quarto d'ora.

Lettera firmata, Imperia

che disturba i pedoni

Ai Piani di Imperia, in via Allende, all'altezza del numero civico 40, un'impresa, sta realizzando una costruzione, per l'installazione di un serbatoio di ossigeno, circondata da un muro in calcestruzzo, alto poco più di un metro, che per 50 metri circa corre lungo il margine della strada e racchiude anche l'area del marciapiede.

L'Amministrazione Berio, aveva già sospeso i lavori rilevando la pericolosità per la viabilità dei pedoni costretti, in quel tratto, a camminare sulla sede della strada che dai Piani porta al costruendo sferisterio di Torrazza e a Dolcedo, per di più in semicurva, scarsa visibilità, e dove il traffico è intenso e gli automezzi corrono a notevole velocità. Chiediamo l'intervento dell'attuale Amministrazione, perché il muro di recinzione venga fatto arretrare in modo da lasciare libera l'area del marciapiede e rendere più sicura la circolazione pedonale.

Lettera firmata, Imperia

Diano: «Non abbiamo nè padrini nè sponsor»

Va precisato che ogni qual volta si scrive e si firma «L'Amministrazione Comunale» si intende la Giunta Municipale alla sua unanimità, o il gruppo consiliare.Questa Amministrazione potrà anche avere mille difetti, ma imputarle padrini occulti e sponsor, coperture e lottizzazioni, è pura follia ideologica. Forse è proprio il pregio di questa Amministrazione l'aver rotto con certi sistemi di amministrare.

Le continue elucubrazioni del consigliere Calcagno, paiono piuttosto futili prese di posizione. Il Palavela, anche da Lui pubblicamente sostenuto, la passeggiata, i vari monumenti saranno anche discutibili, come le automobili vestiti che una persona utilizza, ma sono opere che per scelta e volontà saranno lasciate ai posteri. Stare all'opposizione può frustrante, vedere crescere e maturare progetti non è l'aspirazione delle minoranze consiliari, ma ciò non vuol dire che chi sta al governo di per forza e necessariamente sempre sbagliare.

L'Amministrazione Comunale di Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** . **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S.** . **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** . **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325.132. **L:** 485.754. **S. Stefano:** 486 000 **Sanremo:** . di **Taggia:** 0184-41.444, **Ventimiglia:** (anche) amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

CIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno. Imperia: *Rebagliati*, Garibaldi 2, tel. 0183651136 *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 8 **Sanremo:** *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184576174 Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Diano-Cervo-S. Bartolomeo:** *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. (Diano Marina); notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 18 (Diano

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, ati 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Mantur*, via 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, tel. 0184-485 754.

Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospe- Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** . **Bordighera:** 0184-2751, **Ospedaletti:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183- 299.908.

DEL FUOCO: .

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

CERVO

Il Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni nel Castello dei Clavesana, nella parte alta del borgo medievale di Cervo, il Museo etnografico del Ponente. Nelle varie sale sono esposti oggetti che rappresentano testimonianze di civiltà contadina e marinara. L'ingresso è gratuito. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **(a. b.)**

IMPERIA

Il libro della Gabriel

Giovedì 18 alle 16,30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari il professor Carlo Lercari presenterà il romanzo di Silvana Gabriel «Un raggio dal cuore». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu. **(a. b.)**

IMPERIA

Corso per ufficiali di gara

L'Automobile Club di Imperia organizza il 23,25 e 27 novembre dalle 21 in poi, nella sala del Coni a Imperia un per Ufficiali di gara, valido per ottenere le qualifiche di verificatori tecnici, verificatori sportivi, segretari di manifestazione e Commissari di percorso. Per ogni altra informazione è necessario rivolgersi all'Ufficio sportivo dell'Aci telefonando allo 0183-720052. **(a. b.)**

IMPERIA

Si gioca a tombola

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, in collaborazione con il Sindacato pensionati italiani della Cgil, è in programma il gioco della tombola. In alternativa si potrà giocare alle carte. **(a.b.)**

Conferenza di geografia

Martedì 9 alle 17, al Centro Culturale Polivalente Piazza Duomo, a Porto Maurizio è in programma una conferenza della professoressa Beatrice Rossi sul tema: «Sotto il cielo antico dell'Africa (Immagini della Namibia». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione insegnanti di geografia. **(a. b.)**

Con una brillante serata all'Ariston il 14 (e su Raiuno il 17) si festeggia la grandiosa kermesse

Il Festival ha 50 anni, ma non li dimostra

In scena Patty Pravo, Albano, Spagna, Britti, Pooh e tanti altri

Gian Piero Moretti

«Sanremo si nasce» è il titolo della manifestazione che celebrerà i 50 anni del Festival. «Si nasce» precisa l'assessore Bissolotti «non si diventa». Quasi a voler sottolineare l'unicità della rassegna nel panorama musicale italiano, o se vogliamo, mondiale.

Cinquant'anni di «Sanremo», cinquant'anni di canzoni che hanno accompagnato la storia dell'Italia, una sorta di del pentagramma. Ora la manifestazione è giunta al giro di boa, caratterizzata in mezzo secolo, da scandali, polemiche al vetriolo, lacrime degli sconfitti, anche successi che, senza il grande richiamo formula unica nel suo genere, non sarebbero stati mai generati. E' sufficiente ricordare i nomi dei «big» della canzone italiana, da Nilla Pizzi a Laura Pausini, ad Andrea Bocelli: tutti sono nati artisticamente all'ombra del casinò, prima, e del Teatro Ariston, poi.

«Sanremo si nasce» è in programma domenica 14 novembre all'Ariston. Andrà in onda in differita - prima serata Raiuno - mercoledì 17. «E' nato per sostituire 'Sanremo giovani', ma non deve l'ultima tappa di avvicinamento al Festival» mette le mani avanti Bissolotti. E assicura: «Con il direttore di Raiuno, Saccà stiamo studiando un altro appuntamento di grande interesse per creare uno stacco troppo lungo, da metà novembre a fine febbraio».

L'intramontabile Ray Charles e Wilson Pickett, eroe del Festival Anni Sessanta

Il cast non ha nulla da invidiare al «Festivalone»: i «soliti» Patty Pravo, Albano Carrisi, Spagna, Alex Britti e agli inossidabili Pooh, tanto per fare alcune anticipazione sugli italiani, vanno aggiunti personaggi del calibro di Wilson Pickett, un «eroe» del Sanremo anni '60 e Ray Charles, mostro sacro della canzone mondiale, che a Sanremo rielaborerà uno dei grandissimi successi del Festival: «Nel blu dipinto di blu».

A presentare, la Rai ha chiamato uno dei «cavalli di razza»: Carlo Conti, reduce dal successo ottenuto a giugno Sanremo Estate, altra manifestazione che fa parte del pacchetto-Festival. Con lui Anna Valle, splendida Miss Italia 1998. La scenografia è stata affidata ad un nome che fa parte della storia del Festival: Gaetano Castelli, da alcuni anni lontano da Sanremo. Gli autori sono gli stessi di «Sanremo Estate» ovvero Sergio Bardotti, Carlo Conti e Leopoldo Siano. Regista, Stefano Vicario. Responsabile, Sandra Bemporad.

Sarà una commemorazione un cast privo di vecchie glorie. Che, inevitabilmente, pe, andranno ad arricchire il parterre. Probabilmente verranno premiate, certamente compariranno filmati d'epoca. Un'iconografia che ripercorrerà cinquant'anni di Festival.

L'ingresso alla serata, come tutte le manifestazioni collaterali al Festival), ad inviti. Una parte per iniziativa del Comune, la maggioranza della Rai. Una minima dotazione verrà distribuita al botteghino dell'Ariston, prima del via. Come al solito ci sarà una ressa indescrivibile.

Bissolotti ha intanto fornito qualche anticipazione del 50° Festival. Fabio Fazio sarà il presentatore. «Ma non sarà un Festival all'insegna della sinistra come quello dello scorso febbraio» ha precisato Bissolotti. Senza dirlo, ma pensando alle elezioni regionali che si terranno marzo, pochi giorni dopo la conclusione del Festival. Un Festival caratterizzato dalla «par condicio»: «Se inviteremo Berlusconi a cantare, dovremo per forza pareggiare il conto con D'Alema alla batteria e Bossi alla chitarra» ha commentato l'assessore scherzando. Ma troppo.

Una cosa è certa: il Festival del cinquantennale, che coincide con il primo Festival del nuovo millennio, dovrà essere all'insegna della grandezza. Una manifestazione senza precedenti. Lo staff di Raiuno - Maffucci e Bemporad in testa - sta lavorando ventre a terra per confezionare una kermesse in grado di rispondere alle aspettative di Sanremo. Che, va dimenticato, è amministrata da una Giunta di centro destra che, un paio di mesi dopo le «regionali», dovrà scendere in campo per le «comunali». Un biglietto da visita da esibire con orgoglio, per il Polo, se tutto andrà bene. Ma anche un pesante e rischioso fardello da portare. Un esame che potrebbe costare caro.

Albano Carrisi e Patty Pravo

CAPODANNO

In tv anche il veglione

Prima la celebrazione in grande stile del Festival, dei suoi primi cinquant'anni, poi una presenza forte nell'immensa cornice del Capodanno più importante del secolo. Dunque, due grandi appuntamenti televisivi per la Sanremo di fine millennio. Dopo la festa del 14 novembre all'Ariston, le troupes di Raiuno torneranno in città per il veglione più «esplosivo». Un'occasione unica, tanto da spingere l'Amministrazione a stanziare ben milioni per allestire una manifestazione degna dell'evento. La somma è stata inserita nella manovra finanziaria di fine anno approvata l'altra sera dal consiglio comunale (tecnicamente gli 800 milioni garantiti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione).

«Non abbiamo ancora deciso cosa faremo con esattezza, ma sulla scelta del luogo non credo che debbano esserci dubbi: sarà l'area del porto vecchio, la culla della città, dove fra l'altro si svolgerà il rituale dello spettacolo pirotecnico di San Silvestro», spiega l'assessore Bissolotti, che ha in mente un grande n per arricchire la festa all'aperto di fine secolo. Da notare che Sanremo è una delle poche città scelte da Raiuno per il brindisi via etere al nuovo millennio. (g. mi.)

C'è attesa per la sentenza della Corte d'Appello di Genova

Oggi caso-ammanchi al casinò si decide la sorte dei croupier

Giulio Gavino

SANREMO

Per i croupier dello chemin de fer del casinò di Sanremo è arrivato il giorno della verità. Stamane a Genova in Corte d'Appello ultime arringhe difensive, replica del procuratore generale e camera di consiglio. La sentenza, prevista per oggi, potrebbe però slittare se gli interventi degli avvocati d occupare anche il pomeriggio (situazione più che probabile). Dopo più di dieci udienze e la lunga requisitoria dell'accusa, un silenzio di tensioni è destinato a scendere nell'aula dove verrà letto il verdetto sull'ultimo scandalo che ha travolto la casa da gioco.

Tra gli avvocati che prenderanno la parola oggi ci sono Giuliano Spazzali (noto al grande pubblico per il primo processo di Tangentopoli), l'onorevole Alf Biondi (già in azione per lo scandalo sanremese delle tangenti al Festival), Stefano Savi (già difensore di Don Stroppiana per gli abusi sessuali in carcere) ed Enzo Lepre (per il maniaco dello scooter a Sanremo).

Giuliano Spazzali che ebbe molta notorietà al tempo dei dibattimenti su Tangentopoli fa parte del cast di legali che prenderanno la parola oggi a Genova

Dopo gli interventi dei legali di Sanremo, concentrati soprattutto sulle contestazioni dei singoli episodi di furto (tra gli altri gli avvocati Di Giovanni, Donato, Fucini), è venuta l'ora della tesi del «complotto», già protagonista del processo di primo grado. E' l'arma che la difesa utilizza per «giustificare» quella che sarebbe stata, ridotto il caso ai minimi termini, null'altro che una montatura investigativa legata alle «guerre» che all'inizio degli Anni Novanta avevano visto il coinvolgimento di alti funzionari del ministero degli Interni e dei Servizi Segreti. Una sorta di braccio di ferro psicologico che spiegherebbe le gravi lacune dell'indagine della Criminalpol.

Sta di fatto, comunque, che ancora una volta il destino dei «croupier-ladri» si gioca su poche prove certe, legate a sottrazioni di singole banconote da 50 e 100 mila lire. Una realtà ben lontana dall'associazione a delinquere che figura sul capo d'imputazione e per cui lo stesso procuratore generale aveva chiesto l'assoluzione al momento requisitoria.

Sugli imputati, alla vigilia della camera di consiglio, pesano richieste di condanne che vanno da un minimo di due mesi ad un massimo di un anno e otto mesi per totale di 22 anni e tre mesi. (g. ga.)

Sulla passeggiata del Berigo scappa in scooter giovane esibizionista

A Sanremo è caccia al maniaco

Una donna lo costringe alla fuga e dà l'allarme

SANREMO

Caccia al maniaco sul «Berigo», in corso Inglesi, la passeggiata dalle ville liberty di Sanremo. Sono i carabinieri ad indagare su un giovane in scooter che da qualche giorno si rende protagonista di atti osceni nei confronti donne sole che si trovano a passeggiare. L'ultimo allarme si è verificato l'altra sera ma la «vittima», una signora sulla cinqu na, si è tutt'altro che scandalizzata e ha impugnato il telefonino chiamando il 112.

Il molestatore, alla vista del cellulare, si è allontanato alla svelta e la pattuglia del Nucleo Radiomobile non è riuscita ad intercettarlo. Si tratterebbe, secondo l'identikit fornito dalla donna, di un giovane tra i 20 e i 25 anni, in sella ad uno scooter 50 cc, con un casco integrale. La sua perversione? Attirare l'attenzione delle «vittime» per poi mostrare i genitali e masturbarsi.

Il capitano Roberto Fabiani ha disposto una serie di controlli supplementari da parte delle pattuglie che incrociano sul «Berigo». L'obiettivo, chiaramente, è quello di riuscire a cogliere in flagranza il maniaco.

Nelle scorse settimane una serie di episodi di esibizionismo erano avvenuti sui pullman della Riviera trasporti tra Imperia e Sanremo e l'intervento tempestivo della Squadra Mobile di Imperia aveva permesso di individuarne l'autore e di denunciarlo all'autorità giudiziaria. (g. ga.)

Cocaina sequestrata al confine

Rientrava in un'operazione antidroga a livello nazionale il carico da 11 chili di cocaina intercettato la settimana a Ventimiglia dalla Guardia di Finanza (vedere La Stampa del 28 ottobre). Il riserbo sul blitz, che visto l'arresto dell'autista napoletano del tir, Salvatore Ammendola di 41 anni, è stato sciolto ieri dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano. In totale, in distinte operazioni antidroga condotte tra Lombardia, Liguria e Lazio, sono stati sequestrati 22 chili di cocaina e 15 di eroina, otto le persone arrestate. La droga, una volta smerciata al dettaglio, avrebbe fruttato complessivamente circa 10 miliardi di lire. (g. ga.)

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
LEVI'S
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
CK Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI
Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
NORTH SAILS
geographic
FRED PERRY
Woolrich
Barbour
COTTON BELT
MARINA YACHTING
AvirexChinos
ACTIVE WEAR
LEO JEANS
Via Cascione - Imperia P.M.
Repubblica, - Imperia O.
STONE ISLAND
Belstaff
REPLAY
Ferrarina
DIESEL
DOCKERS
NON STIRO
Mambo
C.P. COMPANY
G-STAR
LEVI'S
Lee
WILKER INDUSTRIES - B•D BAGGIES - PORTLAND - CONTROVENTO - SUNDEK
IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITÀ

Volo a Roma e non solo tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

cesar grafica - Loano

SIFLY

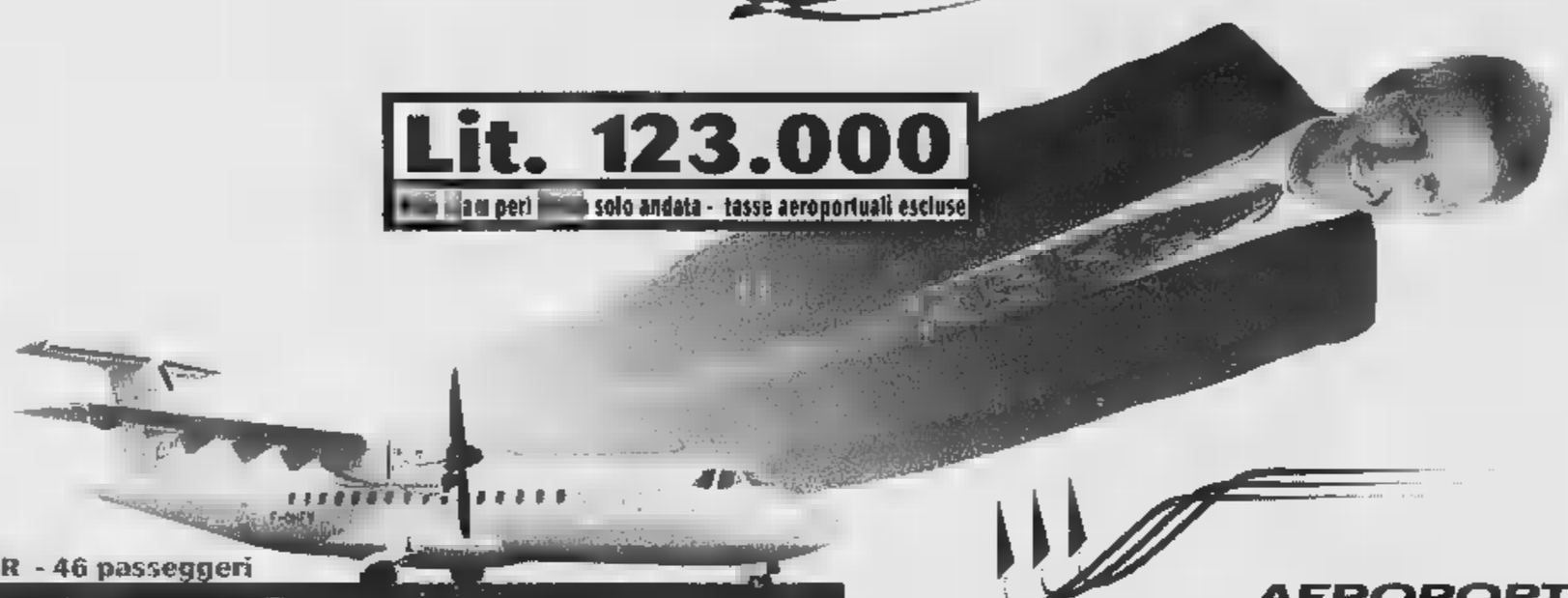
Check-in rapidissimo

Assistenza completa

Parcheggio gratuito

Lit. 123.000

a/r per Milano solo andata - tasse aeroportuali escluse



ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

• ALESSANDRIA
Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
• TORINO
C.so Regina Margherita, 270
Tel. 0114379186
• CASALE MONFERRATO
Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 014279015
• CUNEO
C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
• NOVARA
Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI
Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO
Monferrato Shopping Center
Tel. 0142483900
• BIELLA
C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE + IL TUO TEMPO

Bissolotti: «Ottimo investimento», ma l'opposizione scrive alla Corte dei Conti

Caso-Accademia, accusa e difesa

In Consiglio il dibattito sulla rassegna canora

Gianni Micaletto
SANREMO

La sorpresa di una polizza fidejussoria stipulata in ritardo ■ un esposto alla Corte dei Conti firmato da ■ capigruppo dell'opposizione. Sono gli sviluppi del caso-Accademia, approdato l'altra sera in Consiglio comunale. Due ■ abbondanti di dibattito sulla scia di un'interpellanza di Sanremo Insieme, Rifondazione ■ Ds nata da polemiche e sospetti che hanno accompagnato la rassegna per giovani cantanti appena andata in archivio, ■ l'assegnazioone di tre posti per ■ prossimo Festival.

L'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) ha risposto punto su punto, rigettando le accuse dopo aver addirittura insistito per affrontare subito la questione, ■ che gli interpellanti nicchiavano. «Sembra ■ commedia degli equivoci», ha detto di fronte allo strano atteggiamento di quegli stessi consiglieri che hanno portato il caso nell'aula di Palazzo Bellevue.

Daniela Cassini, leader di Sanremo Insieme, ha poi rotto gli indugi ripercorrendo le tappe della vicenda e svelando il particolare della polizza fidejussoria di garanzia: «Grazie al nostro intervento si è scoperto che ■ Publimod, organizzatrice dell'Accademia della Canzone per conto del Comune, ha provveduto solo di recente ad assicurare la copertura finanziaria richiesta dalla convenzione siglata all'inizio del '97

L'assessore al Turismo e Manifestazioni Antonio Bissolotti Di fianco i consiglieri d'opposizione Marco Andracco e ■ Cassini intervenuti sul caso durante il dibattito in Comune

(300 milioni con validità retroattiva, ndr). Un ritardo grave. Fra l'altro, c'è ■ stranezza: un documento certifica che la polizza ■ ■ pagata il 28 febbraio scorso, ma l'assegno firmato dalla rappresentante legale della Publimod è di pochi giorni fa. Perchè?».

Marco Andracco (Ds) ha contestato soprattutto ■ scelta della Giunta di riaffidare l'Accademia alla Publimod anche per il 2000, prima ancora della scadenza del mandato triennale. «Un regalo, dato che in questi tre ■■ il Comune ha già ripagato la Publimod per avergli ceduto ■ marchio dell'Accademia. Ora la manifestazione vale molto, si dice almeno 4 miliardi, e sarebbe logico ricorrere a ■■ appalto», ha tuonato. E ieri, con Daniela Cassini e Valeria Faraldi (Rifondazione), ha inviato alla Corte dei Conti un esposto per accertare eventuali responsabilità contabili e amministrative nella vicenda.

Bissolotti ■■ si è scomposto: «Intanto ■ valore dell'Accademia ■■ raggiunge nemmeno il miliardo ■ livello d'incassi lordi. Se l'abbiamo riaffidata alla Publimod è perchè ha operato bene finora, consentendo alla manifestazione di crescere sempre più, come confermano le cifre: 1697 iscritti alle selezioni regionali di quest'anno e 952 partecipanti agli stages a Sanremo, con notevoli ricadute sulla città. L'Accademia si è rivelata ■■ ottimo investimento. E la Rai ne ■ ■■■ l'importanza, dato che non era obbligata a riconoscerla come unico concorso per l'accesso al Festival».

E ancora: «Perchè l'opposizione ■■ ha sollevato dubbi quando, nel dicembre '96, la pratica-Accademia ■ stata varata dal Consiglio, con ben 22 voti favorevoli su 23 presenti, fra cui quelli dei consiglieri di minoranza Caronia, Lanza (poi passati dall'altra parte, ndr) e Sciolè (Ds)? Evidentemente, era stata riconosciuta ■ validità della scelta. Quanto ai controlli, vale lo ■■■ ■■■ adottato per il Festival: l'Amministrazione non entra nelle questioni gestionali, a meno che non si ravvisino provate irregolarità. Per la fidejussione, il ritardo è frutto di una disattenzione dell'apparato burocratico, un mancato coordinamento tra gli uffici Turismo e Contratti. ■■ dispiace che ■■ accaduto, ma ■■ è tutto a posto. Comunque, non me la sento di condannare gli uffici, ■ quali, anzi, vanno riconosciuti tantissimi meriti».

«Cibi stracotti, mini-porzioni»: un appello al sindaco

La protesta dei genitori sulle mense scolastiche

Giulio Gavino
SANREMO

Genitori in tumulto per il servizio mensa nelle scuole elementari. Pasti che arrivano troppo in anticipo nei plessi serviti dal «precotto», porzioni ■■ soddisfacenti, pasta «collosa», pesce ■■ troppe spine. I rappresentanti ■ classe non ■ stanno e dal «Castillo», in via Galilei, parte il primo appello al sindaco per far intervenire la Commissione di controllo delle mense: «Evidentemente dall'inizio dell'anno non ha mai effettuato i controlli a tutela dei consumatori - denunciano i genitori - si sarebbe certamente accorta della situazione. Non vogliamo mettere sotto inchiesta nessuno, ma crediamo che i nostri figli, pr■■ dei ticket a parte, abbiano il diritto di vivere il momento della mensa non co■■ un trauma».

Il «Castillo» ■ poi tra gli istituti sanremesi serviti dal «precotto», sprovvisto di cucine: «Spesso - continuano i rappresentanti di classe - il furgone con il cibo arriva poco dopo mezzogiorno quando i bambini pranzano soltanto intorno all'una. E' chiaro che tra vapori e riscaldamento la pasta ■■ sia proprio come quella che i bimbi mangiano ■ casa ma le stesse maestre hanno lamentato le difficoltà a far mangiare gli alunni». Ma non basta: «Per di più quelle cose che piacciono ai bambini, ■■■ la patatine fritte, arrivano sempre in porzioni ■■■ste». Il malumore, però, serpeggia anche nei plessi scolatici che hanno le cucine annesse alla mensa: «Il venerdì c'è il pesce - spiega una mamma che ha il figlio alla ■ Amicis, a San Martino - filetti pieni di spine che un bambino di sei/sette anni non può certo pulire da solo». E poi carne «dura», verdure stracotte.

I genitori si interrogano anche sul servizio di alimentazione abbinato alle ■■■ e gestito dall'Asl, l'ufficio che si occupa in pratica della «dieta» dei ragazzi che vanno a scuola. «Non bastano indicazioni di peso e variazioni di menù, chiediamo venga rispettata anche la qualità. Possibile che fino ad oggi nessuno dei nostri amministratori si sia interrogato su cosa mangiano i bambini a scuola?».

■ registro delle lamentele cambia di poco se ■ guarda alle scuole medie dove le proteste ■■■ legate soprattutto all'esiguità delle porzioni, un fattore sicuramente soggetto a situazioni contingenti ma che si ripeterebbe un po' troppo spesso.

«Chiediamo solo l'intervento della Commissione - concludo■■ i rappresentanti di classe che hanno deciso di denunciare il malumore di tanti genitori - l'anno scorso le cose andavano meglio, nonostante l'appaltatore fosse lo stesso. Non chiedia■■ la testa di nessuno, solo un servizio migliore». La parola, adesso, passa al sindaco.

DALLA CITTÀ

■■■■

Colpo ■ venti milioni nel cantiere «Rete Gamma»

Colpo grosso in Valle Armea nel cantiere della «Rete Gamma», l'azienda specializzata in impianti telefonici che gestisce una serie di appalti per conto della Telecom. L'altra notte i ladri sono riusciti ad eludere il sistema di allarme e a penetrare nei depositi impadronendosi di materiali e attrezzature per un valore commerciale di oltre venti milioni. Il furto è stato denunciato ieri mattina ai carabinieri che hanno proceduto a un ■■ pralluogo, rilevando alcuni indizi che potrebbero ■■■■ utili per risalire ai responsabili del colpo. [g. ga.]

POSTE

Ancora molti disagi nella distribuzione

Il blocco degli straordinari continua a vedere ogni giorno alcune ■■■ di recapito della corrispondenza che rimangono scoperte. Ieri è stato ■ turno di parte di Coldirodi e di corso Marconi. Nei giorni scorsi era toccato a San Romolo ma anche a Baragallo, via Pascoli, via Val d'Olivi e strada Peiranze. [g. ga.]

■■■■■

Ecco nuove attrezzature per gli stand di tiro ■ volo

Due macchine lanciaeliche sono state acquistate dal Comune e assegnate allo «Sporting tiro a volo». Serviranno nelle gare di tiro al piccione meccanico. Spesa sostenuta ■■ milioni. [m. c.]

■■■■■

Incendio alla Foce intervento ■■ pompieri

Un'auto ha preso fuoco poco prima delle 17 mentre stava percorrendo via Padre Semeria. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Accidentali le origini del sinistro. [m. c.]

POMPEIANA

Bimbi delle elementari a scuola di tennis

Trentacinque alunni delle scuole elementari di Pompeiana hanno iniziato i ■■■ di tennis presso lo «Sporting», un impianto comunale. Suddivisi in gruppi e diretti da un maestro, si ritrovano per quattro ore la settimana. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione. [m. c.]

■■■ DI ■■■■■

Domani un'assemblea per la Croce Verde

I soci della Croce Verde di Arma di Taggia sono nuovamente chiamati alle urne domani, dalle 9 alle 18, per eleggere ■ nuovo direttivo composto di nove membri. Dovranno scegliere su ■■■ rosa di 20 candidati. [m. c.]

L'Istituto nazionale per il commercio estero porterà a «Fioritec '99» giornalisti dall'America e dai Paesi dell'est

La sfida del 2000 sarà un fiore eco-compatibile

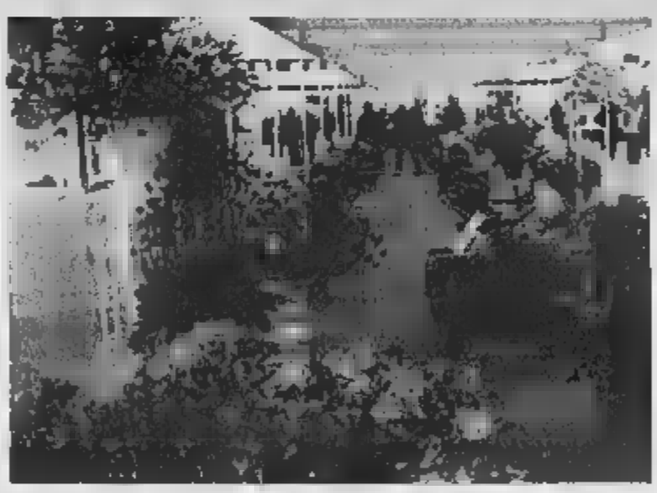
I visitatori potranno acquistare dal produttore piante in vaso

■■■■ Basso
SANREMO

Nel 2000 sarà possibile coltivare, far crescere ■ vendere sui mercati di tutto il mondo rose, garofani, margherite, orchidee, strelitzie ed altri fiori eco-compatibili? I produttori potranno finalmente smetterla di ■■■ nei campi ■ nelle serre, fitofarmaci, anticrittogamici e concimi dannosi sia ■■■ salute che all'ecosistema terrestre?

A queste e ad altre domande su ■■■ possibile «qualità ■ produzione non inquinante» dei fiori risponderanno esperti, tecnici e ricercatori internazionali ospiti di «Fioritec '99», il 6° salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura che aprirà i battenti venerdì 12 in Valle Armea.

Il presidente dell'Istituto regionale per la floricoltura, Andrea Balestrino, il coordinatore del Progetto Interreg II, Richard Brun, il presidente Uc-Flor, Giancarlo Cassini, il coordinatore M.i.n. ■ Nizza, Henry Fellissero e il vicepresidente di FloRiviera, Michele Manlio, ■■ tempo ■■■ impegnati a trovare l'esatta ricetta per un «miglioramento della qualità eco-compatibile delle produzioni floricole transfrontaliere». Un business da miliardi. Gli olandesi, in questa nuova corsa all'oro, ancora ■■■ volta sono in pole-position. I floricoltori del Paese dei tulipani, infatti, addirittura hanno già un «marchio di qualità eco-compatibile».



Una vetrina di composizioni floreali ■■ gli stand di Valle Armea di «Fioritec '98»

La mostra-mercato di Sanremo, che ospiterà 100 espositori ■ si estende su un'area coperta di 10 mila metri quadrati, durerà tre giorni. A chiudere i lavori e gli incontri ■■ i rappresentanti dei 7 più grossi mercati italiani, dei floricoltori della Riviera e di centinaia di commercianti provenienti da tutta Italia sarà il ministro delle Politiche agricole e forestali, Paolo De Castro.

«Fioritec '99» quest'anno, visto i successi delle precedenti edizioni, godrà della collaborazione dell'Ice, l'Istituto nazionale per ■ commercio estero. L'Ice, infatti, per agevolare ■■■ sempre migliore esportazione dei fiori del Ponente sui mercati del mondo, ha organizzato una ■■■ di incontri con delegazioni di giornalisti stranieri. A Sanremo, dal 12 al 14 novembre, arriveranno operatori floricoli ■ media specializzati addirittura dall'America, dall'Ungheria, dalla Croazia ■ dalla Cecoslovacchia. L'Ice sabato 13 parteciperà anche alla presentazione della «Indagine statistica relativa alle varietà floricole presenti sul mercato dei fiori di Sanremo e commercializzate dagli operatori del ponente lig■■■.

Il 6° salone delle novità vegetali quest'anno, oltre che ai produttori e ai commercianti, allargherà ■ sue porte anche ai visitatori, ■■ turisti, a chi ■■■ i fiori. «Il biglietto - ha spiegato Michele Manlio - costerà solo ■ mila lire. Contemporaneamente a Ventimiglia si svolgerà la tradizionale manifestazione delle "Porte aperte". All'interno del mercato dell'Armea, oltre la fie■■ tecnica, si terranno anche varie manifestazioni di richiamo: il "Festival dei fiori", concor■■ per fiori ■ fronde colorate artificialmente, concorsi per le nuove varietà brevettate dai coltivatori, concorsi estetici di composizione e la sfida tra commercianti per chi comporrà il "Bouquet della sposa del 2000"».

All'interno ■■ «Fioritec '99» funzionerà anche un «mercatino»: i visitatori potranno acquistare direttamente dal produttore fiori, piante in vaso e mazzi di qualsiasi tipo.

Allarme in centro

L'derubano del portafoglio nell'ex ■■■■■

SANREMO. E' stato aggredito mentre stava uscendo dal parcheggio dell'ex mercato dei fiori da un malviente che gli ha rubato il portafoglio e il telefono cellulare. Vittima dell'inconsueta violenza, trasportato all'ospedale per un lieve trauma cranico, è il sanremese Alessio Caggiula, 22 anni. Sulla dinami■■ del furto, che potrebbe avere il carattere di una rapina impropria, stanno indagando gli agenti della polizia municipale. Rimane infatti da definire se Caggiula è stato colpito e poi derubato ■ se invece è rimasto ferito per aver ricevuto una spinta! fatti sono avvenuti ieri sera poco dopo le 18 ■■, a parte il malcapitato, ■■ ci sarebbero altri testimoni oculari.

Sempre ieri sera nella zona del centro si è registrata un'altra emergenza. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soc■■■ è infatti intervenuta per trasportare un uomo di 34 anni, Marco Luvie, vittima di una caduta accidentale vicino allo Zampillo. [g. ga.]

Patteggiamento a 3 mesi

Gasolio agricolo adoperato ■ casa una condanna

SANREMO. Condannato a tre mesi e al pagamento ■ otto milioni di multa per aver usato il «gasolio agricolo» per riscaldare la propria abitazio■■. Il caso approdato ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari di Sanremo interessa un coltivatore diretto, Mario Anfosso, ■■ anni, denunciato dalla Guardia di Finanza nel dicembre scorso per «sottrazione al pagamento ■ accisa dagli oli minerali». Anfosso, difeso dagli avvocati Marco Andracco Giancarlo Giordano, ha deciso di patteggiare la pena con la condizionale.

Secondo gli accertamenti delle Fiamme Gialle il coltivatore ■■■■ utilizzato impropriamente circa due tonnellate di combustibile che, in quanto acquistato per uso agricolo, era soggetto ■ ■■■ tassazione minima del 10 per cento. [g. ga.]

Il presidente Formaggini: «Intendiamo salvaguardare le tradizioni locali»

Una rassegna di poesie in dialetto

L'iniziativa varata dalla «Famija Sanremasca»

Marco Corradi
SANREMO

Le poesie in dialetto dei maggiori autori sanremesi viventi saranno proposte, in collaborazione con attori della Compagnia stabile, dalla Famija Sanremas■■. Un'iniziativa battezzata «Rime sanremasche» che partirà il 18 novembre nella Biblioteca ■ via Carli e, ■■ cadenza mensile, si protrarrà fino al 15 giugno del prossimo ■■■o.

«Avremmo potuto - spiegano alla Famija Sanremasca - onorare una volta ■ più la memoria dei ■■■ Gin De Stefani, Censin Jacono, Antonio Rubino e pochi altri ai quali si deve la tradizio■■ letteraria sanremasca scritta ma, senza minimamente voler ■■■■■ di rispetto a questi grandi che sono e restano pur sempre i nostri maestri, abbiamo preferito, per una volta, dare spazio agli autori viventi, che non sono pochi, anche se spesso sconosciuti».

I poeti interpellati e che han■■ aderito con entusiasmo ■■■ Vioncenzo Balbis, Gabriella Gismondi, Aldo Bottini, Dino Ardoino, Marisa Biga Bestagno, Maria Pia Ferrandini, Gino De Mori, Emilia Ramò ■ Angelo Sacco.

A leggere le loro poesie saranno due attori molto conosciuti in città: Ninetto Silvano e Gianni Modena. Non mancherà un sottofondo musicale curato da Sergio Chiusano, al mandolino e Salvatore Burgio, al violino.

Si comincia giovedì 18 ■■■ vembre alle 17 con le poesie di Vincenzo Balbis. Nei mesi successivi gli appuntamenti cadranno quasi sempre il terzo giovedì ■■ ■■■■ Ogni volta alle 17.

La Famija Sanremasca dal ■■■ organizza, ogni due anni, un concorso di poesia dialettale al quale molti degli autori che si alterneranno in Biblioteca han■■ partecipato già a partire dall'anno della p■■■ edizione. ■ premio è oggi intitolato al prematuramente scomparso Gino Guglielmi, giornalista e profondo conoscitore della tradizione sanremasca. Guglielmi fu prezioso segretario ■■■a «Famija» e custode delle tradizioni locali.

«Uno degli scopi della rassegna - sottolinea Franco Formaggini, presidente della Famija Sanremasca - è proprio quello ■ promuovere la salvaguardia e la diffusione del dialetto sanremas■■ inteso come forma di comunicazione capace di tramandare attraverso le sue forme lessicali, usanze, mestieri ■ tradizioni di un tempo. Se ■ vero che i mezzi più efficaci per conservare ■ dialetto sono il teatro, la canzone e la poesia, ebbene, noi ci affidiamo ora a quest'ultimo».

Dunque appuntamento, per gli amanti delle tradizioni, al 18 novembre.

Old England

ESCLUSIVISTA CANALI Burberrys ■■■■■■

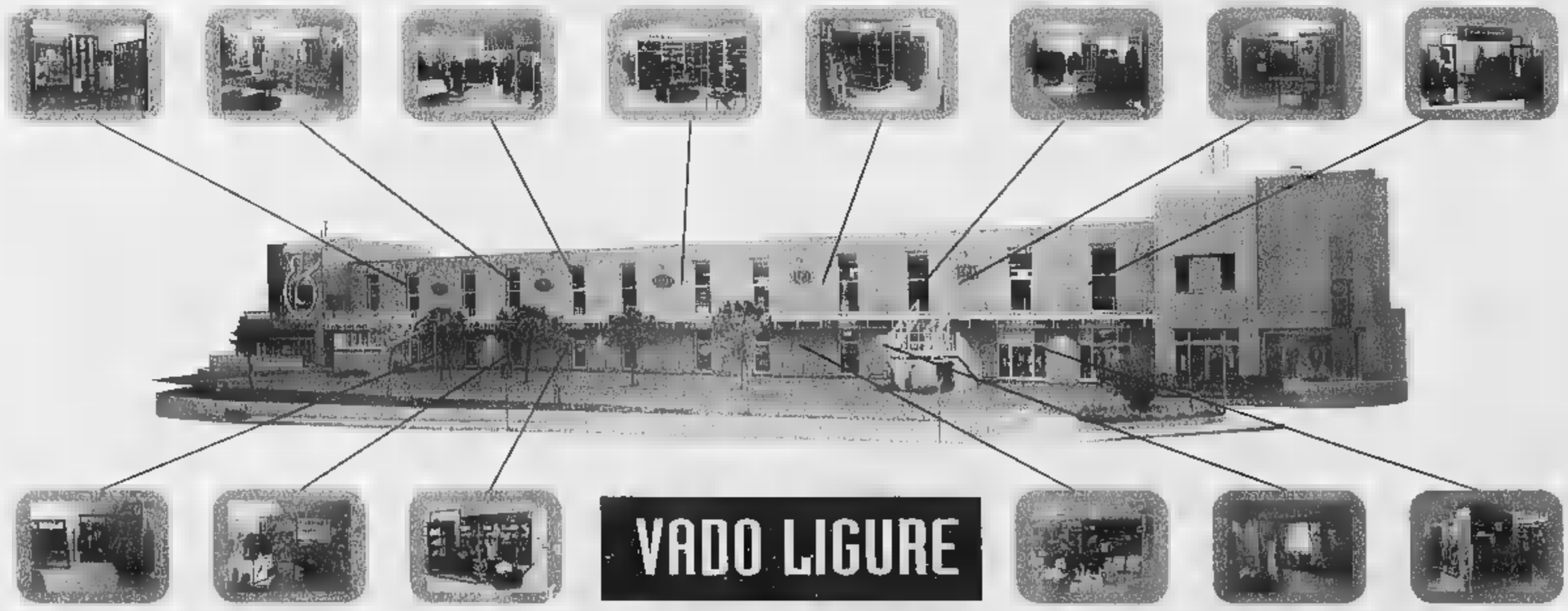
Grande promozione ■atalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Ho visto una Città piena di Negozi

4.500 mq di abbigliamento uomo-donna-bimbo e biancheria

EGO®

più di 80 corner monomarca



VADO LIGURE

Baudino s.r.l. - Via Italia, 2 - tel. 019.21.58.01 • Sempre Aperto la Domenica Pomeriggio

Lun. 15,30/19,30 • Da Martedì a Giovedì 10,00/12,30-15,30/19,30 • Venerdì continuato 10,00/19,30 • Sabato continuato 10,00/20,00 • Domenica Pomeriggio 15,30/19,30

Ventimiglia, Amministrazione in difficoltà

Causa contro il Comune 20 miliardi di rimborsi?

Oltre all'Aamie, problemi con Ventipark
Il contenzioso con la società Ciccarelli

VENTIMIGLIA

Circa venti miliardi di contenzioso: il Comune della città di confine non deve fare i conti soltanto con l'ultima vertenza con l'Aamaie, che chiede tre miliardi e mezzo milioni per aver messo a disposizione, negli ultimi anni, il quantitativo di acqua pattuito precedentemente con l'Amministrazione, anche se poi non è stato più consumato. La lista delle contestazioni è lunga e secondo la giunta, tutta di responsabilità della precedente Amministrazione, a parte dalla Ventipark, per il parcheggio non costruito in piazza della Libertà: la richiesta danni per il mancato inizio dei lavori è di 8 miliardi e mezzo. La società di nettezza urbana Ciccarelli chiede 4 miliardi per il sequestro del cantiere e lo svincolo anticipato del contratto di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti. La ditta Colombo contesta al Comune di non aver potuto gestire tutti i parcheggi pattuiti, e per i mancati introiti pretende 450 milioni. L'architetto Spalla, invece, contesta 120 milioni all'Amministrazione per aver iniziato a redigere il nuovo Piano regolatore e poi essere stato «liquidato», a suo dire, ingiustamente.

L'Italgas, per l'acquedotto nella zona a Levante della città, a Nervia, chiede un miliardo perchè l'aveva in concessione a

Il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino I contenziosi con il Comune arrivano a 20 miliardi

l'Amministrazione Berlengiero annullato il contratto di gestione anticipatamente. C'è una contestazione di un avvocato di Genova, che ha chiesto 200 milioni di parcelle per la costituzione della società mista della nettezza urbana. Infine, c'è anche l'arbitrato con l'Aimeri per la discarica di Monte Pozzo: 350 milioni di richiesta danni.

«Il sindaco Valfrè resisterà in confronti di tutte queste società e persone che chiedono i danni - afferma il vicesindaco Gaetano Scullino - Ci stiamo adoperando per trovare una soluzione per gli arbitrati di Colombo e Ventipark, per cercare di non buttare via denaro pubblico in questo modo. Se tutti gli arbitrati ci vedranno soccombenti, sarà un tracollo finanziario per tutta la città: speriamo che non accada».

Vasta operazione contro spacciatori, microcriminalità e stranieri clandestini

«Cycnus 99», arresti e perquisizioni

La polizia ha sequestrato eroina e coltelli

Daniela Borghi

Ventimiglia

Scattano i primi procedimenti di rimpatrio dei clandestini che sono stati accompagnati nel meridione per essere poi ricondotti nei loro Paesi d'origine. L'iniziativa è partita l'altro giorno al termine di un'operazione di polizia contro lo spaccio di droga e l'immigrazione clandestina, conclusasi con due arresti e trenta segnalazioni. Il blitz rientra nell'ambito di «Cycnus 99», disposta dal Questore Vincenzo Indolfi per garantire l'ordine pubblico e contrastare la microcriminalità, soprattutto lo spaccio di droga e i reati contro il patrimonio. L'attività di polizia è continuata per tutto il giorno, in occasione del mercato settimanale, con l'impiego di equipaggi del Reparto prevenzione di Genova ed un elicottero della polizia di Albenga.

Gli uomini del commissariato hanno fatto diverse perquisizioni e controlli in luoghi degradati di Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso, in dieci alberghi e pensioni. Controllati anche, nel parco ferroviario di Nervia, i vagoni ferroviari in sosta, spesso usati in luoghi di pernottamento da clandestini dediti a traffici illeciti. Le verifiche degli agenti del dirigente Giuseppe Mauceri si sono allargate in alcuni casolari abbandonati dell'entroterra ventimigliese, ritrovi di clandestini prevalentemente di origine magrebina.

Nei loro di Gatti due interventi della polizia contro la crescente microcriminalità e la forte presenza di clandestini extracomunitari nella zona di Ventimiglia

Le manette sono scattate per due nordafricani di 26 e 31 anni sorpresi in casolari abbandonati con diversi involucri di eroina. Uno di loro alla vista degli agenti del commissariato ha tentato di ingoiare velocemente le dosi, ma è stato fermato. Denunciati anche alcuni slavi sorpresi a molestare i fedeli all'uscita della chiesa di Sant'Agostino.

Nel corso del blitz i poliziotti hanno anche fermato una trentina di extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno, sequestrando metadone e modiche quantità di stupefacente destinato allo spaccio, molto probabilmente eroina e hashish, cinque coltelli a serramanico, telefonini cellulari e schede telefoniche utilizzati a scopi illeciti.

Gli immigrati identificati, in tutto una quarantina, sono stati accompagnati dagli agenti della Questura e del commissariato nei diversi centri di accoglienza del meridione, dove potranno essere trattenuti fino a quaranta giorni. Dopodichè scatterà automaticamente il rimpatrio, ottenuto d'intesa con le autorità diplomatiche di polizia algerine, marocchine, tunisine, croate e slovene.

Dolceacqua discute la vicenda dopo le accuse all'ex sindaco

Vasche, la verità di Mauro

«La mia decisione? Un atto dovuto»

DOLCEACQUA

L'ex sindaco contesta le vasche-fontana nel centro storico, ma l'opposizione fa sapere che era stato lui ad approvare la gara di appalto e l'incarico della direzione dei lavori. E Gino Mauro precisa che era primo cittadino da poco tempo, e che aveva dovuto approvare decisioni fatte in precedenza. Afferma Mauro, che è ora consigliere di maggioranza: «Il progetto per la costruzione è stato approvato il 23 agosto '89 e la gara di appalto si è svolta il 9 maggio '90. Io ero stato nominato sindaco nella seduta del Consiglio comunale del 26 maggio '90, e prima avevo avuto incarichi pubblici». Continua: «Gli attuali consiglieri di minoranza dovrebbero sapere che l'approvazione di un verbale di gara è soltanto un atto amministrativo dovuto, che recepisce provvedimenti e scelte già fatte in precedenza. In ogni caso, occorre ricordare che negli anni scorsi, su pressione degli abitanti, la passata Amministrazione aveva già provveduto a demolire una parte delle vasche». Le vasche in ardesia di piazza Mauro, nel borgo antico, sono al centro di una specie di «referendum» tra gli abitanti: l'Amministrazione ha infatti messo cassette in angoli del paese per raccogliere l'opinione dei cittadini sull'eventuale rimozione.

Il consigliere se la prende poi con gli «accusatori», cioè i componenti dell'attuale minoranza, che nella precedente legislatura erano in Amministrazione. «Invece di continuare a fare polemiche gratuite contro gli attuali componenti della maggioranza, il gruppo di minoranza dovrebbe riflettere sulle cause per le quali non è più stato rieletto». [d. bo.]

CAMPOROSSO

I netturbini in agitazione

Stato di agitazione dei netturbini di Bordighera e Camporosso, che se la prendono con la Comunità Montana Intemelia per la mancata sistemazione della strada che porta al cantiere unificato. I sindacalisti della Cgil Vincenzo Giacovelli, Antonio Serra e Andrea Falzone, anche a nome di quelli della Cisl e della Uil, si fanno portavoce della volontà dei dipendenti di dare il via a uno stato di agitazione, annunciando altre forme di lotta. «Questa grave decisione è da imputare alla responsabilità della Comunità Montana Intemelia, che persiste nel non voler asfaltare il pezzo di strada d'accesso al cantiere unificato - affermano i sindacalisti - Siamo consapevoli del delicato momento che in Comunità si sta attraversando, ma è inconcepibile che debbano pagarne le conseguenze i lavoratori e gli automobilisti». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato dalla polizia per furto

Pasquale Ceravolo, 33 anni, residente a Ventimiglia, in frazione Calvo, è stato arrestato dagli agenti del commissariato in seguito ad un'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura di Sanremo per le pene di «truffa e furti». Il giovane dovrà scontare cinque anni e due mesi di reclusione.

PIGNA

All'osservatorio Cassini per studiare l'universo

L'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo ospita l'osservazione guidata di Giove, Saturno, delle stelle doppie, degli ammassi stellari e del cielo profondo. L'appuntamento per gli appassionati dell'Universo è alle 21. L'osservazione è a cura di astronomi e astrofili che collaborano con la struttura, che ha sede nel Comune del paese.

BORDIGHERA

Cade dalla scala, ricoverato al Saint Charles

Un ventimigliese di 54 anni è stato ricoverato al Pronto soccorso di Bordighera dopo essere caduto da una scala, facendo un volo di circa tre metri. E' successo a Roverino, in via Caduti del Lavoro. L'uomo ha riportato alcune fratture alle gambe. Fortunatamente, le condizioni dell'uomo non sarebbero gravi, tali comunque da destare eccesive preoccupazioni ai medici.

VENTIMIGLIA

Gazebo della Lega Nord per il Padania Day

«Padania Day», oggi, a Ventimiglia. La Lega Nord allestirà un gazebo in piazza della stazione, come punto di riferimento per chi vuole saperne di più sull'azione del «carroccio» contro la politica di Roma. Il consigliere Sonia Viale sottolinea che la città di confine è stata scelta come località simbolo, in questa manifestazione nazionale, per la sua posizione di frontiera.

Disavventura di un sanremese: 6 ore di paura

Scambiato per passeur un tassista in manette

NIZZA

Ammanettato ad una sedia per sei ore, fermato dalla gendarmeria con il sospetto che potesse essere un passeur. Vittima della severa procedura «anti-clandestini» che viene adottata in Francia è un tassista sanremese, Stefano Furlan, 25 anni, vicepresidente del Consorzio Radiotaxi.

Il fermo, una procedura standard per i tansalpini, è scattato l'altra notte, quando il taxi è stato intercettato per un controllo da una pattuglia all'uscita autostradale di Nizza. Solo in quel momento, infatti, Furlan ha scoperto che i tre mediorientali vestiti elegantemente che avevano chiesto di essere portati da Sanremo in un elegante albergo della Cote erano dei clandestini, irregolari, senza alcun documento di identità.

Per quelle lunghissime sei ore il tassista sanremese è stato considerato un passeur, ammanettato come un delinquente comune. Poi la gendarmeria, ascoltate anche le testimonianze dei clienti-clandestini, ha invece accertato che l'autista aveva fatto altro che attenersi alle richieste di quelli che per lui altro non erano che normali clienti. E qui è decisione di rilasciarlo e di permettergli il rientro in Italia con una semplice stretta di mano e tante scuse.

Un equivoco, quindi, che per Stefano Furlan ha rischiato di diventare un grosso problema. «In tutta la storia si sarebbe potuta evitare se il tassista avesse potuto chiedere i documenti ai clienti stranieri, cosa che la legge in Italia non consente e che da anni è al centro di una serie di proteste da parte delle associazioni di categoria. Se le auto a nolo rientrano tra i servizi pubblici gli autisti hanno il diritto di decidere chi trasportare e di essere tutelati in presenza di situazioni nelle quali emergono reati penali? Furlan, è certo, non ha alcuna responsabilità. E' fuori dubbio, comunque, che dopo la terribile nottata francese guarderà con sospetto tutti gli stranieri. [g. ga.]

Riconoscimento della prestigiosa guida Gault Millau

Lo chef del «Villa des Lys» è il Cuoco dell'anno 2000

CANNES

«Capo cuoco dell'anno 2000». Un riconoscimento molto prestigioso in Francia di cui quest'anno, è stato insignito Bruno Oger, chef della «Villa des Lys», ristorante dell'Hotel Majestic di Cannes. Ad assegnarlo la guida «Gault Millau» che elenca i migliori ristoranti gastronomici europei. La stessa che in precedenza aveva già assegnato al locale una valutazione di 18/20. Per ristorante e chef un riconoscimento ricco di soddisfazioni poiché il riconoscimento si aggiunge alla stella sulla Guida Michelin ottenuta in precedenza.

Bruno Oger ha iniziato la carriera all'Oriental Hotel di Bangkok. Si è poi migliorato nelle cucine di Geroges Blanc a Voannas (tre stelle Michelin). A soli 33 anni diventa, di prepotenza e con pieno merito, uno dei più quotati cuochi al mondo. Al suo attivo anche un libro: «La Cuisine de la Méditerranée», «La cucina del Mediterraneo». Un testo dove svela molti dei suoi segreti culinari. Fra i piatti più raffinati (e apprezzati) pesci in salsa di funghi, bastoncini impanati al vino rosso, filetto di John Pierre stufato al pesto e farcito con verdure della Provenza, verdure tiepide, ostriche «Saint Jacques».

Bruno Oger ha anche allestito cene memorabili per centinaia di persone contemporaneamente. Così quelle di gala in occasione dell'apertura del Festival del cinema e il pranzo presidenziale in occasione del cinquantesimo anniversario della manifestazione.

Le accoglienti sale della «Villa des Lys», di un delicato color pastello sul verde, fanno il resto contribuendo a fornire una degna cornice ai piatti serviti. Con la possibilità di servire la pietanza fino ai bordi della piscina. [m. c.]

Sulla Croisette oggi il via al 54° Congresso mondiale della «Jeune Chambre Economique»: 5 mila partecipanti di 104 Paesi

Imprenditori e professionisti si confrontano sul futuro

Sette giorni di dibattiti per un «ponte verso il nuovo millennio», le ricadute turistiche

Gianni Micaletto

CANNES

Arrivano da tutto il pianeta e, per sette giorni, si confronteranno sulle esperienze imprenditoriali, sulla formazione professionale, ma anche su aspetti culturali e sullo spirito di solidarietà tra confini. Sono i circa cinquemila giovani che, da oggi, partecipano al 54° Congresso mondiale degli aderenti alla «Jeune Chambre Economique», che raggruppa imprenditori e liberi professionisti di età compresa tra 18 e 40 anni, in rappresentanza di 104 Paesi. La sede è a Coral Glabe, in Florida, e la fondazione risale al lontano 1915. L'associazione utilizza quattro lingue ufficiali, tra cui il francese.

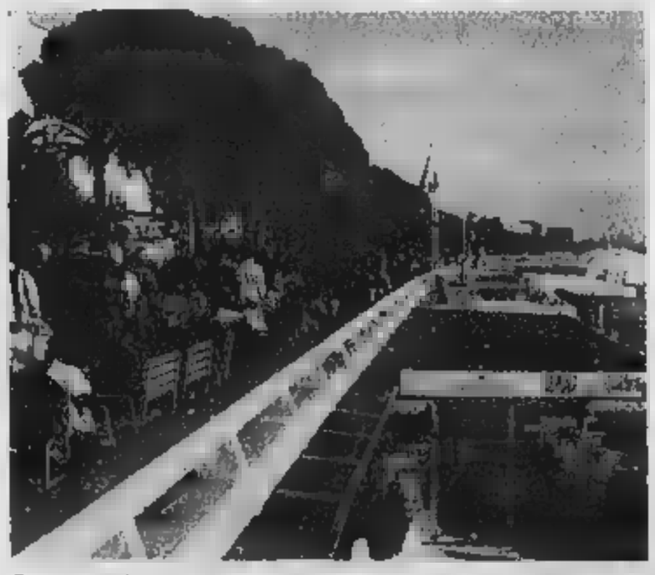
Fra i partecipanti anche parecchi liguri, in particolare genovesi. L'inaugurazione è in programma alle 18 al Palazzo dei congressi di Cannes, la celebre Croisette dove ogni anno sfilano i divi del cinema. Ad aprire i lavori sarà il presidente uscente Yong Suk Choi, un coreano. Il successore sarà eletto sabato prossimo, al termine del lungo simposio.

Il tema centrale è «Un ponte verso il nuovo millennio». «L'obiettivo è quello di creare un crogiolo di idee nuove, una forza propositiva e d'azione per il miglioramento delle condizioni di vita nelle città, per lo sviluppo del potenziale economico e sociale, per creare una forte coscienza umanitaria», spiegano gli organizzatori del congresso.

Solo in Francia, la «Jeune Chambre Economique» conta ben 230 realtà locali, che nel '76 hanno ottenuto il riconoscimento di «pubblica utilità». L'associazione si occupa anche dell'assistenza ai bambini maltrattati: ha istituito il numero d'emergenza 119 e organizza la giornata universale per i diritti dei cittadini più piccoli e indifesi.

I congressisti della «JCI» sono in maggioranza liberi professionisti o capitani d'azienda. Notevole la presenza degli asiatici, oltre 1500. Ma sono folte anche le delegazioni europee, in particolare quella scandinava (400 iscritti) e tedesca (500).

Per Cannes e la Costa Azzurra, il simposio è anche un «affaire» turistico: è stato calcolato che ciascun congressista spenderà in media 16 mila franchi (oltre 8 milioni e mezzo di lire) per l'intera durata della manifestazione. Le ricadute su alberghi, ristoranti, negozi, casinò, impianti per il tempo libero sono stimate in circa 3 milioni di franchi (al cambio poco meno di 3 miliardi di lire). L'ultima volta che il congresso si è svolto qui queste parti è stato trent'anni fa, a Nizza. E per poterlo ospitare, Cannes ha dovuto superare un'agguerrita concorrenza. Il prossimo si svolgerà a Singapore.



Cannes si conferma autentica e prestigiosa capitale della Costa Azzurra

Musica live al Porto Maltese, al Saint James di Arma e al porto di Oneglia

E' una notte tutta da ascoltare

A Genova suona il rocker emiliano Ligabue

Tanta musica dal vivo nel sabato sera. A Genova c'è Ligabue, musica cajun a Imperia, blues ad Arma.

Al Palasport c'è l'atteso concerto del rocker emiliano Ligabue.

NOLI Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls sono di scena al vertigo, dalle 23.

Alex Martini di 101 Network si esibisce al Cavo.

Il gruppo «X-Spleen» in concerto al Formento club.

ALBENGA Tre locali in uno alla discoteca Horus (ex Moghil, con sala di musica commerciale, latino e ristorante privè.

Al Dinamica, animazione con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard.

DIANO Il dj Fabio Rumore esclusiva successi rock al Popo di via Sassari Ughi.

DIANO MARINA Doppio divertimento al Tango. Si balla anche al Sortilegio di via Mortula.

IMPERIA Al Circolo Arci «Antica Compagnia portuale» di via Bastioni di Mezzo, a Oneglia, propone una «cena cajun», con tanto di musica di New Orleans. Piano bar con il duo «Key e So» al Wall Street di via Rambaldo. Il music bar Los Tres propone l'animazione di Mirko dj.

ARMA DI TAGGIA Il gruppo ventimigliese Jokers propone il suo blues rock al pub Saint James, sul lungomare. L'appuntamento è per le 22.

SANREMO La notte della discoteca «Ninfa Egeria» si accende con la dj parade e l'animazione a cura de «La Capannina»: presentando all'ingresso il tagliando pubblicato oggi da La Stampa si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di ingresso. Al «Porto Maltese», locale di via Bixio, appuntamento con la musica dal vivo: stasera dalle 22 cover internazionali con la band matuziana «Skin Trade». Si balla latino-americano e revival anni '60, '70 e '80 alla discoteca «Dico Loco» di corso Imperatrice. Al casinò piano bar alla Sala Liberty con il grande Reddy Bobbio. Cocktail e musica per accendere la notte all'«Aighesè», il locale delle Rivolte San Sebastiano dove dietro al bancone opera il barman Luca Ricci.

La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone una notte con la musica di Sancho dj. Spuntini e birre al Graffiti Pub.

Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico alla scoperta di notevolissimi tesori, tra cui la Chiesa di San Bernardo, con grande ciclo pittorico quattrocentesco di Giovanni Canavesio, recentemente restaurato e riaperto al pubblico. Orario: dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato. Cura la visita la Cooperativa Omnia, tel. 0184-229507.

E' aperto dalle 6 alle 24 il nuovo snack-bar in via Hanbury 14: si chiama <Hobbit> e si propone come punto d'incontro per mattino, pomeriggi e serate. Oggi dalle 21 e mezzanotte s'inaugurano le serate con il piano bar. Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione: continua il torneo di gara di ballo liscio-latino americano. La gara è aperta a tutti, principianti o esordienti. Oggi la sfida è dedicata alla polka, poi si continuerà con passo doppio e valzer lento. Ogni gara terminerà con la votazione di una giuria di tre persone. Al fine torneo, si totalizzeranno i punti. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire.

Sul porto, tradizionale appuntamento con il Luna Park che continua fino al 28 novembre, con novità ed attrazioni per tutti i gusti e tutte le età. All'Hotel de Paris, alta gastronomia per una serata dedicata alla cacciagione con specialità preparate dallo chef belga Silman, in collaborazione con lo chef dell'Hotel de Paris, Muratore: alla Salle Empire, con inizio alle 21. Per la lunga notte in musica, grandi Anni '80-'90 al disco bar Bombay Frigo con Marco Porticelli dj di RMC. Si balla anche al Cherie's Café in Avenue des Spelugues con una band e dj di supporto, e alla Rascasse sul Port d'Hercule musica dal vivo. Musica dance al Flashman in Square Beaumarchais con il dj Bomba fino alle 4.

Party Night all'Iguane Café sul porto con ristorante, animazione, musica dal vivo e dee jay. Live-music jazz e degustazione di birra al Blue Whales, nella città vecchia. Si canta al New Cotton Club karaoke a partire dalle 21. In 1 Avenue Gustave V.

Spettacolo e animazione al Scenes sur Mer Café Theatre in Piazza Nazionale.

Un drink in musica all'Actor's Bar sulla Croisette.

HALLOWEEN AL «NINFA»

A Guerre Stellari il primo premio

Una coppia di fidanzati bramosi, si è aggiudicata il viaggio a Parigi messo in palio alla discoteca «Ninfa Egeria» nella notte di Halloween. La coppia mascherata ha preso spunto, nella foto, dalla saga di «Guerre Stellari» con lei trasformata nel maestro jedi Joda e lui nei terrificanti panni di Dard Vender. Il tutto, inoltre, è stato simpaticamente guarnito da un'abile ma a volte improprio e divertente utilizzo delle spade laser giacattolo. Al di là della vittoria del premio (messo a disposizione da «Viaggi Zampillo» di Orazio Raimondo) la festa al «Ninfa» per Halloween ha visto un buon riscontro tra la clientela che si è mascherata volentieri. Altri Halloween-party riusciti sono stati quello con la musica dal al «Porto Maltese» e quello promosso in via Matteotti dal «Planet disco bar». (g. ga.)

Aperte le iscrizioni al Collegium musicum intitolato al maestro

Porto, nel nome di Luciano Berio prendono il via i corsi di musica

IMPERIA

E' un maestro riconosciuto in tutto il mondo il «nume tutelare» della scuola di musica che si appresta a riaprire i corsi a Porto Maurizio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Collegium musicum «Luciano Berio», nato il 16 settembre '94, alla presenza dello stesso Berio. Le novità in vista del 2000 sono varie: sarà introdotto il corso di clavicembalo, e sarà anche possibile «laurearsi» organista liturgico. Ci sarà spazio per lo studio della fisarmonica, strumento inserito dal '92 nei Conservatori come strumento principale. Le lezioni sono tenute da artisti classici della Liguria.

«Creare le occasioni e le strutture per la crescita e lo sviluppo del talento musicale dei giovani nella loro stessa città»: questo uno degli scopi primari dell'associazione, che ha sede in via Domenico Acquarone 17 e a Palazzo Gerolamini in piazza Pagliari 4 (il recapito telefonico è (0183-65204)). L'orario di apertura è dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì.

Il maestro imperiese Luciano Berio

Chi insegna a scoprire il fascino della fisarmonica è Gianni Martini, attraverso due programmi distinti: tradizionale, per chi desidera avvicinarsi allo strumento in maniera meno impegnativa; classico, per chi vuole preparare il programma per gli esami ministeriali.

Il ventimigliese Silvano Rodi, organista titolare alla Chiesa di Santa Devota a Montecarlo, nonchè ispettore per gli antichi organi del ministero dei Beni culturali e ambientali, si occupa anche di canto gregoriano e clavicembalo. La sezione imperiese dell'Istituto diocesano di musica sacra tiene invece nella scuola un corso che al termine rilascia il diploma di organista liturgico. Le lezioni comprendono anche il clarinetto, la chitarra, il violino con Alfonso Moretta, il flauto con Marco Moro, il canto lirico con Gianfranco Brizio, insegnante a Basilea, Montpellier, Parigi e alla Scuola civica di Milano. Marina Remaggi, assieme a Baldecchi Arcuri, segue invece gli allievi di pianoforte. Professori del Conservatorio Paganini di Genova si occupano infine del corso collettivo «Apprendere scrivendo» e «La tradizione».

L'associazione organizza anche una serie di saggi: il più recente si è svolto a settembre in piazza Consoli. Si è trattato di un racconto musicale ispirato alla storia di Porto.

Il ciclo s'inaugura lunedì: in cartellone anche «Fuori dal mondo» e «Casablanca»

Cineforum, il mito sul grande schermo

A Imperia capolavori di Orson Welles e Laughton

Enrico

IMPERIA

C'è anche un film italiano in corsa per l'Oscar del 2000 tra le proposte del Cineforum di Imperia, «Fuori dal mondo», di Giuseppe Piccioni, è nel ricco programma della stagione che s'inaugura lunedì prossimo, per chiudersi il 29 maggio. Gli organizzatori lo definiscono un programma «molto meditato», che nell'arco di 31 appuntamenti abbina opere d'autore del presente e del passato. Le proiezioni si terranno al Centrale di via Cascione il lunedì (ore 16.15, 20,15 e 22,30) e il primo mercoledì di ogni mese (16,15 e 21,15). Il prezzo della tessera è di 40 mila lire: prevendita al botteghino del Centrale, libreria Pozzoli, ottica Bossone e Box Musicale.

Il ciclo parte lunedì con «Camera e corridoi», film del '98 diretto da Rose Troche. Il 15 novembre, «L'infernale Quinlan», '58. La pellicola di Orson Welles, qui nei panni di un investigatore dai modi poco ortodossi, è indimenticabile anche per la presenza di Charlton Heston, Janet Leigh e Marlene Dietrich. Si prosegue il 22 con «Central do Brasil». Il film ha vinto due Orsi al Festival di Berlino. Subito dopo, «Racconto d'autunno» di Rohmer (29 novembre), «Pleasantville» (1 dicembre), «Ormai è fatta!» (6 dicembre), «La vita sognata dagli angeli» (13 dicembre) e la versione restaurata di «La morte corre sul fiume» di Laughton (10 gennaio 2000), che una giuria formata da 60 registi e critici statunitensi ha votato come terzo miglior film di tutti i tempi. Dice Ivana Ruscigni, vice presidente del Cineforum (presidente è Felice De Lucis): «E' un capolavoro assoluto del cinema noir degli Anni '50. Non poteva poi mancare un classico come "Casablanca", Ingrid Bergman e Bogart». Il mito va di scena il 13 marzo, mentre «Fuori dal mondo» sarà proposto il 6.

Ingrid Bergman nel film «Casablanca»

FOTOGRAFIA E SPORT

Oggi s'inaugura una mostra

«Il mosso nello sport»: è questo il titolo di un'interessante esposizione, che oggi raccoglie ben 120 foto artistiche dedicate ad atleti in movimento. La mostra s'inaugura alle 17 e prosegue fino il 19 al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Le istantanee, vero inno all'«attimo fuggente» catturato dall'obiettivo, sono firmate da Adamo Zilio, che ha vissuto a Torino e da qualche anno si è trasferito a Bordighera dove lavora come fotoreporter indipendente. Sono ormai 35 che si dedica alla fotografia, e questa è la sua trentesima personale. Le foto rappresentano campioni di tutte le discipline, ripresi nei momenti di massima tensione con una particolare tecnica, il «mosso», che Zilio ha perfezionato a tal punto da creare quello che nell'ambiente fotografico è definita «ziliata». L'artista del clic ha immortalato Chiappucci, Sara Simeoni, tifosi al pallo di Siena. L'orario di visita va dalle 15,30 alle 19. La mostra è patrocinata da Comune di Imperia e associazione «il faro». (e. f.)

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63471
Amore a prima vista
Ore 15.30-18.20-20.10-22.30
Lire [illegible] martedì prezzo unico lire 6000)

DANTE. Tel 0183-293620
Il sesto senso
Lire 14.50-22.40
[illegible] 6000 (martedì prezzo unico lire 6000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Asterix & Obelix
Orario 15.30-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel 0183-295930
Haunting-presenze
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire [illegible])

SANREMO CENTRALE

CAPITOL. Tel 0184-434440
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Eyes Wide Shut
[illegible] 20.30-22.30

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel [illegible]
[illegible] Powers, la spia che ci provava
spettacolo unico ore 21.15
lire 7000-6000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Star Wars episodio I La minaccia fantasma
Spettacolo unico ore 21.15

TAGGIA

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] (mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible] 060
Haunting - presenze
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000, mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible] 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0[illegible] 060
Fight Club (vietato ai minori di anni 14)
Orari (indicativi) 15.30-22.30 [illegible]
(prime due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

TARABIA. Tel [illegible]
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15.30-22,30 Lire 12000-8000 (prima dello spettacolo pomeridiano dal [illegible] al [illegible] lire [illegible] mercoledì [illegible] unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15.30-22,30. Lire 12000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible]; mercoledì prezzo unico [illegible] 8000)

ORFEO. Tel 0184-622 333.
The acid house.
Orari (indicativi) 15.30-22.30 [illegible]
(prima due spettacoli [illegible] [illegible] lunedì al venerdì [illegible] [illegible] [illegible] prezzo unico lire 8000)

SAN REMO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22,30
(nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000. [illegible]

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel [illegible] 427.7
[illegible]g- [illegible]
Orario 16.30-18,30- 20.30-22,30
Lire 1000-6000-5000

ALASSIO

AMBRA. Tel 0182-51419
Sesto senso.
[illegible]
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Il 13° [illegible]rriere.
ore 16,30-18,30- 20.30-22,30
Lire 10.000; [illegible]

ONDINA. Tel. 019-692 910.
Eyes Wide Shut.
Ore 18- 21 Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669 961
Haunting - Presenze.
Ore 20-22,30. Lire 10000-6000.

Domani l'Orchestra Filarmonica sarà diretta dal maestro Zdenek Macal

A Monaco la «magia» di Accardo

Concerto del violinista italiano all'Auditorium

Bruno Monticone

MONACO

La «magia» del violino di Salvatore Accardo sarà la protagonista di un importante appuntamento musicale domani pomeriggio, alle 18, al Centro Congressi dell'Auditorium di Monaco: un grande concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta, per l'occasione, da Zdenek Macal con Salvatore Accardo solista al violino. Un significativo evento musicale per il Principato dove il grande violinista si è già esibito in numerose occasioni e conta su un pubblico particolarmente affezionato.

Accardo, domani pomeriggio, eseguirà due brani: il «Concerto per violino in Re minore Op. 47» di Sibelius e la «2° Sinfonia in Mi minore, Op. 27» di Rachmaninov. Un programma raffinato.

Accardo non ha bisogno di presentazioni. Suona il violino dall'età di 13 anni; vinse il Concorso di Ginevra a 15 anni e il Premio Paganini a Genova a 17 anni. Un curriculum, prestigioso e precocissimo che anticipò una carriera che ha toccato i massimi vertici musicali: Accardo si è esibito in tutto il mondo, spesso accompagnato dai due preziosi «Stradivari» del 1718 e del 1727; ha lavorato con i direttori più celebri; si è dedicato anche alla musica da camera creando, nel 2, anche un «Accardo Quartet» con il quale ha effettuato fortunate tournèe in tutto il mondo fino all'ultima, recente, partecipazione all'edizione di quest'anno del prestigioso Festival di Salisburgo.

La presenza di Accardo non mancherà di essere, ovviamente, al centro della scena del concerto di domani, sarà, comunque, interessante anche seguire Zdenec Macal, direttore d'orchestra che ha frequentato pochissimo le platee musicali italiani, ma che ha al suo attivo una solida esperienza maturata in tutto il mondo. Nato 63 anni fa in Cecoslovacchia (dove si avvicinò alla musica, a soli anni, studiando proprio il violino), Macal, da molto tempo cittadino statunitense, ha diretto le maggiori orchestre d'oltreoceano (Chicago Symphony Orchestra, New York Filarmonic, Philadelphia Orchestra, Houston Symphony, etc.), ma anche numerose orchestre europee in occasione di varie partecipazioni a Festival internazionali. Dal 1993 è direttore artistico e musicale della New Jersey Symphony Orchestra ha al suo attivo un'intensa attività discografica. Le incisioni della «Nona» di Beethoven e delle «Sinfonie» di Dvorak hanno suscitato numerosi consensi da parte della critica statunitense.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in sfodici mesi senza interessi!

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il nostro impianto vi offre la pelle valutata fino a 7 milioni!

VISONE

a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

by Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Sotto i riflettori anche le ragazze di Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Volley: la Carisa a caccia di conferme In B2 l'Olympia affronta il big-match

La Simonini, del Latte Tigullio Rapallo

Messe in carte in tavola è tempo di sparigliare: il primo mese di campionati nazionali di volley va in archivio, le sei liguri sono alla ricerca di un colpo d'ala che le avvicini agli obiettivi stagionali.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 3) gioca la seconda partita consecutiva in casa: alle 20,45 al Palasport arriva la Cassa Rurale Cantù (5), formazione discreta ma alla portata di Furfaro e compagni. I lombardi sabato scorso hanno sconfitto al tie break il S. Giuliano Milanese. «Bisogna muovere la classifica ad ogni costo-ordina il coach Luciano Mondelli-perchè il calendario è in salita e servono punti per affrontare con serenità le partite più impegnative». Nel girone A Cavanna Pavic Romagnano, Grende Volley Asti e Piacenza Volley hanno dimostrato di avere una marcia in più, le altre non sembrano irresistibili. Parallelamente la lotta per la salvezza sarà aspra perché, esclusa l'Arcosiano non ci sono squadre materasso.

In B2 maschile partitissima al Capannoni alle 21 con l'Olympia Voltri (8) che sfida la National Modena (6), alla vigilia indicata come una delle grandi favorite per la promozione. Gli emiliani reduci da una pesante sconfitta nel derby con il Casinalbo Modena, attuale capolista. «E noi tenteremo di affossarli definitivamente» proclama Enrico Doglioro, tecnico dei rossoneri, perchè non vogliamo perdere contatto con la capolista. La squadra è in crescita, può ancora migliorare di un buon venti per cento». Se il sestetto base dovesse accusare qualche colpo a vuoto il coach non esiterà a lanciare in campo i giovani della panchina, a cominciare dal tuttofare Mattia. L'Igo Genova (7) mette a cimento la sua imbattibilità nella trasferta di Grosseto contro un'Invicta (5) che sta tentando di portarsi in zona play off.

In B2 femminile il Termocentro Recco (0) non può fallire: in via Vastato alle 18 deve strappare tre punti all'Aurora Venaria (2). Il Latte Tigullio Rapallo (3), ospite del Rivoli (5) e la Turistar Spezia (3), impegnata sul terreno del Chieri (7) non hanno il pronostico dalla loro. [d. s.]

I «regionali»

Le controprove del 2° turno

Senza eccessivi scricchiolii, si è messa in moto la macchina dei campionati regionali. Oggi si gioca il secondo turno della serie C e della D maschile. Per i due gironi di serie D femminile bisogna pazientare ancora sette giorni.

C FEMMINILE Le prime sette prove hanno provocato una scissione incredibilmente netta: nessuna è andata al tie break e le sette squadre vincenti hanno incassato l'intera posta. Gli scontri al vertice del secondo turno procureranno ulteriore selezione. Lonno-Toirano (p. 3)-Matuzia Sanremo (3) a Toirano alle 21 conta molto nella corsa alla promozione. Altrettanto importante la sfida tra Casinò Sanremo (3) e Genova Ponente (3) a Villa Ormond alle 21. C'è chi potrebbe approfittarne per prendere il largo: L'Arredo Piccoli che ad Andora (3) alle 21 ospita un irresistibile Don Bosco Genova (0). O il Maurina Imperia (3) se sarà capace di mettere a segno un colpaccio a S. Stefano Magra sul campo del Piana Batolla (0). Il programma è completato da Imagro Genova (0)-Ortonovo (3), Vallestura (0)-Normac Bisagno (0) e Arenzano (0)-Wintherthur Chiavari (0).

C MASCHILE L'Admo Lavagna (p. 3) prova la fuga: il Pgs Arma di Taggia (0), anche se gioca in casa, non è avversaria che possa impensierire l'ambiziosa formazione di Fiorenzo Riccone. I biancoverdeblù vogliono tenere alto il ritmo perchè hanno compreso che il plotone delle rivali è folto e agguerrito. Per esempio è da tenere d'occhio il Savona (3) che vuole rifarsi alla Casa della Gioventù alle 21 contro il Pgs Rapallo (0) di Eros Gai.

Derby non troppo equilibrato in via Dante a Lavagna alle 21: la pallavolo Entella (0) sembra la vittima designata delle ambizioni di un Golfo Paradiso (3) deciso a compiere il balzo da comprimaria a protagonista. Il calendario ha deciso che tutte e cinque le squadre più forti siano in trasferta. Il Firex Albenga (3) è ospite dell'Ala Bianca (0) ad Ameglia. Tra le più forti è il Primavera Imperia (3) a rischiare di più: fare risultato sul terreno dell'Astr Ventura Spezia (2) non sarà semplice. Il V.T. Finale (2) vuole recuperare il terreno perduto battendo in casa alle 21 il Rivarolo (1). Il Carcare (0) affronta il Cogoleto (1) al Palasport alle 20,30.

D MASCHILE La giornata d'esordio è stata favorevole solo a alle genovesi: le squadre della Riviera sono chiamate alla rivincita sfruttando il fattore campo. 2a Albisola (p. 1)-Levante (p. 3) ad Albissola Marina alle 21; L'Amando Albisola (0)-Celle Varazze (3) ad Albisola superiore alle 17; Sarzana (0)-Winner Santa Margherita (1); Golfo Dianese (2)-Cus Genova (3) ad Imperia Oneglia alle 21; Olympia Voltri (0)-Don Bosco Genova (3); Cartaria Campomorone (0)-Levanto (2); Tigullio S. Margherita (0)-Borghetto (3) al Palasport alle 19. [d. s.]

Nel basket regionale, riflettori sul Riviera

Altra buona occasione per i leader di C2 maschile Scattano anche le donne, con la rinuncia del Ludus

I campionati regionali entrano nel vivo, anche se il numero dispari di squadre costringe sempre qualcuno a riposare, e quindi la situazione di classifica non è mai veritiera. Nel girone A della C2 maschile sono addirittura due le formazioni che ogni turno riposano, per la rinuncia decisa all'ultimo istante del Campomorone. Ed ancora più curiosa la situazione nella C femminile, con appena cinque squadre al via. La multa certo rimane, ma sarebbe forse utile da parte della Fip regionale una presa di posizione più drastica, per evitare che ogni anno si presentino campionati «monchi» di alcune società.

Nel girone A, la capolista Riviera Savona punta a proseguire nella striscia vincente, mentre il Finale (4) riposa come pure il Cogoleto (0). Gli incontri della quarta di andata: Riviera (6)-Maremola (2) stasera alle 21; Arci Varazze (4)-Assobasket (2) stasera alle 21,15; Ospedaletti (0)-Rossiglione (2) domani alle 17,30. Nel girone B, turno di riposo per la capolista Alcione Rapallo (6), e testa potrebbe fermarsi un quartetto. Gli incontri: Meci Centro Basket Sestri Levante (4)-Granarolo (0) stasera alle 21; Pontremolese (2)-Sa (4) stasera alle 21; Landini Lerici (2)-Spezia 1993 (4) stasera alle 21; Crdd (0)-Follo (2) stasera alle 21,15.

D MASCHILE Terza giornata con Imperia e Casinò Sanremo a proval fuga nel girone A, agevole derby casalingo per il Tigullio Santa Margherita Ligure nel girone B. Gli incontri, girone A: Ceriale (0)-Bordighera (0) stasera alle 20,30; Uisp Rivarolo (2)-Imperia (4) stasera alle 21; Casinò Sanremo (4)-Cairo (2) stasera alle 21; Pegli (2)-Columbus domani alle 18,30; riposa Cus Genova (2). Girone B: Sestri Ponente (2)-Virtus (2) stasera alla 21,15; Tigullio (4)-Villaggio (2) sta alle 21,15; San Fruttuoso 80)-Ardita Nervi (0) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Pontecarrega (0) domani alle 19; riposa Cunaiotto (2).

C FEMMINILE Giornata inaugurale per un torneo che ha via via perso alcuni pezzi. L'ultima cia è stata quella delle genovesi del Ludus Team, con una formazione delle cinque chiamate in campo che quindi dovrà riposare. Primo stop per l'Ospedaletti, questi i due incontri a calendario: Loano-Athletic Genova sta alle 20,30 ed Alassio-Rossiglione stasera alle 21. Modificata la fase finale: prima la qualificazione con gare di andata e ritorno (fino al 30 gennaio 2000), poi il secondo turno sempre in doppia sfida (conclusione il 16 aprile 2000). Dal 30 aprile inizieranno i playoff con di fronte le prime due classificate, fino al raggiungimento delle quattro vittorie, considerando i risultati conseguiti prima. Ovvero, una squadra dovesse aver vinto tutti gli scontri diretti... Niente playoff. [g. s.]

I NAZIONALI

Spicca Comark-Autorighi

Questi gli incontri del fine settimana nei tornei nazionali.

A1 FEMMINILE. Altro scontro al vertice p la Termocarispe Spezia (8), capolista a sorpresa, domani alle 17,30 in casa del Priolo (6). Le altre della 6a di andata: Alessandria (2)-Vicenza (0), Treviglio (2)-Schio (8), Faenza (0)-Rescifina Messina (6), Comense (8)-Parma (8), Alcamo (4)-Varese (6) e Messina (4)-Chieti (8).

B FEMMINILE. Nessun derby ligure, ed impegni non certo agevoli per un paio di nostre rappresentanti. Non dovrebbe faticare più di tanto per conquistare i due punti la Gestistica Savonese Kanguro (6), domani alle 17,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (4). Poi tutte in trasferta, liguri del campionato cadetto: Cffs Cogoleto (4) stasera 18 a Cuneo (2), Polysport Lavagna (2) domani alle 17,30 a Borgo Val di Taro (8) e Landini Lerici (6) domani alle 17,30 a Lucca contro Porcari (8).

C1 MASCHILE. Il derby della provincia di Genova, vede di fronte oggi alle 18,30 nella palestra di Via Cagliari la Comark Genova (4) e l'Autorighi Chiavari (0): leggendo la classifica il pronostico propenderebbe tutto per il team di Antonello Arioli, ma il quintetto Vittorio Vaccaro promette battaglia. Trasferta sulla carta abbordabile per la Noberasco Albenga (2) sul campo del Piombino (4), domani alle 17,30; infine la Tarros Spezia, compagnia dell' Autorighi ancora a quota 0, attesa al match casalingo, domani alle 17,30 contro il quotato Prato (6). Le altre: Firenze (6)-Empolese (6), Colle Val d'Elsa (2)-Lastra a Signa (6), Livorno (6)-Poggibonsese (4) e Vaiano (4)-San Vincenzo (6). [g. s.]

Concessionario dei marchi Volkswagen - Audi, cerca:

Responsabile Clienti

il quale, alle dirette dipendenze del Responsabile Service, diventi il punto di riferimento e di collegamento tra la clientela e l'Azienda. Dovrà rendere il momento della ricezione dell'autovettura un evento gradevole, indipendentemente dalla natura del possibile guasto, per promuovere la piena soddisfazione della clientela.

I requisiti fondamentali di cui deve essere in possesso sono:

- età non superiore ai 32 ;
- diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico/scientifico;
- predisposizione ai contatti interpersonali;
- buona conoscenza nel settore della tecnica automobilistica;
- mentalità commerciale;
- bella presenza;
- conoscenza dei sistemi informativi;
- pratica nella consultazione dei listini, tempi e prezzi di manodopera e dei cataloghi/listini Ricambi.

Costituirà titolo preferenziale una significativa documentata esperienza pratica in un ambiente di lavoro analogo.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

AUTO s.r.l.
Reg. Poco, 18 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50861 - 51425
Fax 0182.541336

COSTA AZZURRA
3950 F
Prezzo forfetario per 3 notti (per persona in camera doppia)
Cenone del 31
Il Brunch del 1° Gennaio 2000
Una voce d'oro per un secolo d'oro
Spettacolo di Jean MENCONI
Menu
Cocktail Champagne
Petits Raviolis de Homard
Demi pigeon Fermier du Pays Farci au Foie Gras, etc...
Vin, Champagne, inclusa
Hotel Sofitel Nizza
Tel. 00 334 00 80 00
Fax 00 334 93 26 27 00

tutto compact
LA STAMPA

800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

È sabato, finalmente!
che succede all'isola oggi?
Creative Zone
BelleArti modellismo Giochi
alle 16.30 inaugura!
L'Officina delle idee
collane, Natale, idee...!
alle 16.00 vi invita a una festa!
Albenga l'isola Centro Integrato di Via

Via Medaglie d'oro
Abalus
Bosciano
Farmacia Savoré
Il giardino dei chiegi
La Z
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Ottica de
Ottica Giacobbi
Privato & intimo
Secco G. macelleria
Silvana idee per la casa
Semona Calzature
Trova

Piazza IV Novembre
Creative zone
Ok Jeans

Via Rolandi Ricci
Hosteria Sutta ci

Via Torlaro
Artigiano Orafo
Cartoleria L'isola del fiesco
Intimamente
Le rendez-vous del cuoio
Peter Pan

Largo Berio
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Via
Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo
Tuttocollezionismo

Via Genova
Bar Happy meal

Piazza S. Michele
Tusitala

Piazza S. Francesco
A Bittega du calè

Via B. Ricci
Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Episcopio
Libreria S.
San Michele Sacro

Via Roma
Claudio Odasso parrucchiere

Via E. Filzia
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Asta
Campana
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley

Via Manzoni
Sommariva Antico Frantoio

Via Palestro
Claudio

Specchio OGGI A STAMPA
In edicola da sabato 6 novembre

✓ Il verso del padrone. Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e senza passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.

✓ La Callas degli Le esclusive di "Specchio"; in una registrazione ritrovata per caso, le arie che cantava il grande soprano greco quando aveva vent'anni.

✓ Afef, il fascino È nata a Tunisi, ha trovato successo e l'amore in Italia. L'ex top model è la prima straniera a condurre un programma in prima serata sulla Rai. E "Specchio" racconta la sua anima tuareg.

✓ Tutti pazzi per il Sahara. Nella moda, nei viaggi, nei programmi per festeggiare il capodanno del 2000, il deserto è il protagonista della fine del Millennio.

✓ Da grande farò il È il mestiere più impegnativo: prepararsi a regnare. Essere i migliori in tutto. Vediamo come vengono educati gli eredi al trono delle più importanti monarchie del mondo. A partire da quella inglese.

✓ Il ruggito dell'Amazzonia. Con "Specchio" sulle tracce del giaguaro, il grande predatore solitario del Sud America. Cacciato senza pietà dagli uomini.

Nel calcio minore un week-end ricco di emozioni: molte sfide-qualità anche in Seconda e Terza

Un grande sabato con Legino-Borgio

In Prima gustoso anticipo fra due delle grandi favorite

In Francia

Per il Monaco c'è il Marsiglia

MONTECARLO

Grande sfida domenica pomeriggio, alle 18, allo stadio «Louis II»: il Monaco riceve il Marsiglia nella tredicesima giornata del massimo campionato francese. Una sfida tradizionale, quasi un derby, tra le poche partite capace di far sfiorare il tutto esaurito al «salottiero» stadio monegasco.

Una sfida che varrà anche per l'alta classifica: per il Monaco, appena qualificato in Coppa Uefa a spese dei polacchi del Lodz, che ha tre punti di distacco dalla capolista Auxerre (ma con un match casalingo da recuperare, guarda caso proprio contro l'Auxerre) e da un Marsiglia che è a sei lunghezze dalla capolista e che, pur non entusiasmando sul piano del gioco, finora è riuscito a tenersi a galla sia in campionato che in Champions League.

Sarà anche una sfida dal sapore italiano. Nelle due squadre ci sono due illustri «ex» del nostro calcio: nel Monaco l'ex milanista Marco Simone, nel Marsiglia l'ex juventino Fabrizio Ravanelli. Soprattutto per il primo la stagione è iniziata a tombur battente. E' già andato in gol ben sette volte in forma con David Trezeguet, capocannoniere del campionato, un'efficacissima coppia offensiva. Ravanelli, pur non entusiasmando, con i suoi 5 gol è, comunque, il capocannoniere della squadra marsigliese. [b. m.]

Guglielmo Oliveto

Anticipi, recuperi ed una domenica ricca di confronti nei campionati minori. Nel girone A di Prima Categoria riflettori puntati sul Legino che oggi (ore 15) anticipa, nel quadro del programma dalla settima giornata, il confronto con il Borgio. Domani poi la capolista Alassio sarà impegnata sul campo del Bordighera con la possibilità di rimanere sul gradino più alto del podio. Nel girone A di Seconda, dominato dalle compagini imperiesi, da seguire il derby Taggese-Pietrabruna, due squadre che lottano per il vertice. Nel girone di Seconda la Rocchettese è stata raggiunta al comando dallo Speranza che ha superato la Cameranese nel recupero giocato giovedì sera. In Terza Categoria la capolista Plodio attende il Costacipressa.

PRIMA Settima giornata con il succoso anticipo (si gioca alle 15) Legino (10)-Borgio Verezzi (13). Partita «da tripla» con gli ospiti, ancora esenti da sconfitte, che cercano il «colpaccio», sperando in un momento di flessione del team del presidente Carella. Il Legino infatti è reduce dalla sconfitta con la matricola Pontelungo maturata domenica in pieno recupero. E' lo stesso Carella che carica i suoi: «Nel calcio spesso succedono questi episodi. Abbiamo lasciato tre punti in una partita dove meritavamo di uscire sconfitti. Ma sarebbe sciocco lasciarci prendere dallo sconforto: già oggi abbiamo una ottima opportunità di riscatto. Ragazzi, il campionato è appena ad un quarto del suo cammino». Un «quarto» che ha visto, come volevano i pronostici, l'Alassio (16) protagonista: il team di Franco Nicolosi è atteso dal Bordighera che, dopo un inizio stentato, appare in ripresa. Il trainer Nicolosi: «Un'altra partita difficile. Passare su quel campo non sarà facile, anche perchè, contro di noi, tutti vogliono fare la partita della vita». Altra partita di richiamo il Pallare (13)-Dego (7), match tra due matricole a dir poco terribili del campionato. I padroni di casa, in caso di tre punti, potrebbero confermarsi nelle zone alte della classifica: i dirigenti continuano a dire che questo è «tutto fieno in cascina» ma qualche sogno proibito potrebbe diventare realtà. Le altre: Andora (2)-Pontelungo (7); Celle (8)-Carcarese (3); Pontevecchio (1)-Camporosso (11); Portovado (4)-Altarese (10); Sassello (0)-Loiguegliа (5).

Dario Parodi guida il quotato Legino

SECONDA A Il torneo vede nelle zone alte diverse compagini imperiesi. Due di queste, Taggese (9) e Pietrabruna (10) si affrontano in uno scontro diretto. La capolista Pontedassio (12) attende invece il S.Ampelio (7) in una partita che si annuncia aperta a tutti i pronostici. Le altre: Cerlale (5)-S. Stefano (0); Dolcedo (10)-S.Biagio (2); Nuova Intemelia (9)-Borghetto (8); S. Cecilia (0)-Leca (0); S. Filippo (8)-Calizzano (0).

SECONDA B Al comando della classifica si è portata, insieme alla Rocchettese, lo Speranza che si è aggiudicato (3-2) il match di recupero contro la Cameranese. La compagine sanremese ha deciso il confronto con le reti di Murru, Parodi e Tedeschi. Il dirigente Rondoni: «Una bella soddisfazione, che premia il bel gioco espresso in questa prima parte del campionato». Domani lo Speranza, salito a quota 12, attende il Priamar (2) in una partita, ma solo sulla carta, senza difficoltà. L'altra capolista, la Rocchettese, è attesa dal S. Nazario (1), incontro di testa-coda che non dovrebbe turbare il pomeriggio del team di Capece. In guardia il Cengio (10) che attende la Veloce (4) nella partita forse più interessante della giornata. Le altre: Bardineto (9)-Albisola (7); Cameranese (4)-Millesimo (5); Mallare (6)-Cosseria (8); Spotornese (4)-Luceto (5).

TERZA Turno interessante per la capolista Plodio che attende la Costacipressa (1): i padroni di casa hanno le carte in regola per rimanere a punteggio pieno. Il Piana Crixia (4), immediato inseguitore, attende il Riva Ligure (3) nella partita più interessante del turno. Le altre: Aurora (3)-Valleggia (3); Calice Ligure (1)-Letimbro (1); Polisportiva S. Matteo (0)-Murialdo (0).

UISP Nel campionato di Promozione, girone A, anticipa la capolista Genoa club Mignanego (17), brillante anche in Coppa Italia in settimana sul campo del Savona, impegnata sul campo della Praese (3), ultima in classifica. Il confronto, sulla carta scontato, è in programma alle 14,30.

Basket serie B

E' il gran giorno di Dennis Leoni

Provaci, Dennis. Oggi alle 13,30 a Ceva il capitano della Taggese ha l'occasione di cucirsi sul petto lo scudetto di serie B. Dennis Leoni alfiere giallorosso giocherà gara di finale contro l'Augusta 53 di Luca Gallarato, formazione che nella gara 1 aveva battuto con secco 11-4. Il pronostico è dalla sua, anche se Gallarato non ha nessuna intenzione di mollare l'incontro. Il capitano della quadretta monregalese vuole andare alla «bella», partita che si dovrebbe giocare molto probabilmente a Cengio. Domani invece per il campionato di serie C1 si gioca a Castagnole Lanze la partita di ritorno valida per l'assegnazione dello scudetto di categoria. I locali se la vedranno contro la Pro Spigno di Diego Ferrero. Intanto il Consiglio federale ha adottato anche per il 2000 le stesse classifiche dei giocatori. Teste di serie saranno Bellanti, Dogliotti, Sciorella e Molinari, i quattro semifinalisti della massima serie. Poi ci sono nove giocatori di prima categoria: Corino, Danna, Doglioti, Dotta, Isoardi, Papone, Pirero, Terreno e Vacchetto. Seconda categoria Eccellenza: Voglino, Lanza, Aicardi, Giampaolo, Arrigo e Dodo Basso. Seconda categoria: Tonello, Simondi, Giribaldi, Novaro, Leoni, Bessone, Gallarato, Trincheri, Navoni, Navone e Unnia. Poi tutti gli altri suddivisi in terza categoria Eccellenza e terza categoria. Le teste di serie non potranno accoppiarsi con giocatori di prima categoria, ma solo con uno di seconda e non giocare in serie B. [r. p.]

COPPA DAVIS

L'Australia a Sanremo per preparare la finale

Bruno Monticone

SANREMO

Arriverà tra il 22 e il 23 novembre. La Nazionale australiana di tennis approderà a Sanremo con i suoi campioni (il potente Mark Philippoussis e la «promessa» Leyton Hewitt, solo 18 anni), guidata da due autentiche «leggende»: John Newcombe, capitano non giocatore e Tony Roche, allenatore. Due nomi che hanno fatto la storia del tennis.

Sanremo sarà l'ultima tappa della nazionale australiana sulla strada Nizza dove, il 3, 4 e 5 dicembre prossimi disputerà, contro al Francia, la finalissima di Coppa Davis. Gli australiani si tratterranno nella città dei fiori fino al 27 novembre quando raggiungeranno la Costa Azzurra: prenderanno alloggio in un albergo sulle alture della città e si allenareanno sui campi del Tennis Club Solaro. Scelta non casuale. Sanremo aiuterà gli australiani, che nel loro paese giocano tradizionalmente sull'erba, ad abituarsi di più ai campi in terra battuta su cui, a Nizza, dovranno disputare la finale.

La finalissima di Nizza avrà un significato particolare perchè festeggerà il primo secolo di vita della Coppa Davis, la più prestigiosa competizione tennistica di sempre, uscita indenne, pur con fatica e sofferenza (e parecchie deroghe dalle rigidissime regole di tempo), dal grande boom del tennis professionistico degli ultimi decenni che aveva fatto temere che la disputa per accaparrarsi la tradizionale «insalatiera» passasse in second'ordine rispetto ai ricchissimi tornei distribuiti nel mondo.

La finale si disputerà sui campi all'interno del Palazzo delle Esposizioni nizzardo. Dove, con tutta probabilità, non sarà facile trovare biglietti per assistere all'avvenimento. Saranno messi in vendita a partire dal 15 novembre, ma in numero assai ridotto. Ne saranno disponibili circa 3400 per ogni giornata e, per regolamento, l'Australia ne avrà diritto a 900. Anche se appare difficile, viste le distanze, che arrivino a Nizza 900 australiani, Geoff Pollard, presidente dell'Australia Tennis, non ha rinunciato alla sua dotazione.

Così ne resteranno 2500. In vendita ma saranno solo 1000 al botteghino; gli altri verranno venduti attraverso i circoli tennistici della Costa Azzurra. Prezzi: 250 franchi per il 3 e il 5 dicembre; 200 franchi per il 4 dicembre (giornata del doppio). Ci saranno poi 120 palchi da sei posti: costeranno 30.000 franchi (circa 9 milioni di lire) per tre giorni. Pare siano già quasi tutti prenotati.

Newcombe e ora il capitano «Aussie»

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21 - Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Gran Turismo

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm., apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.rex.zanussi.it

TOP SERVICE

REX

FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria prevista per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.

Ho visto una Città piena di Negozi

4.500 mq di abbigliamento uomo-donna-bimbo e biancheria

EGO®

più di 80 corner monomarca

VADO LIGURE

Baudino s.r.l. - Via Italia, 2 - tel. 019.21.58.01 ■ Sempre Aperto la Domenica Pomeriggio

ORARI: [illegible]

VEGA

SABATO 6 E DOMENICA 7 NOVEMBRE

PORTE APERTE

NELLA NOSTRA SEDE DI ALBENGA
IN
REGIONE BOTTINO
VASTA ESPOSIZIONE DI
AUTO - FUORISTRADA E
VEICOLI COMMERCIALI

NUOVI

DI TUTTE LE MARCHE

ASSORTIMENTO DI USATO
A PREZZI SCONTATI

PAGAMENTI AGEVOLATI: 50% ANTICIPO - 50% IN 12 MESI A TASSO ZERO

OPPURE

RATEIZZAZIONI AL TASSO DEL 3% FINO A 36 MESI

ALBENGA REG. BOTTINO
TEL. 0182.50357 / 51498 - FAX 0182.541971

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando [illegible] tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, [illegible] pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo ha 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in [illegible] Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, [illegible] alle casse dei ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Il gruppo di giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e da qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato come anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

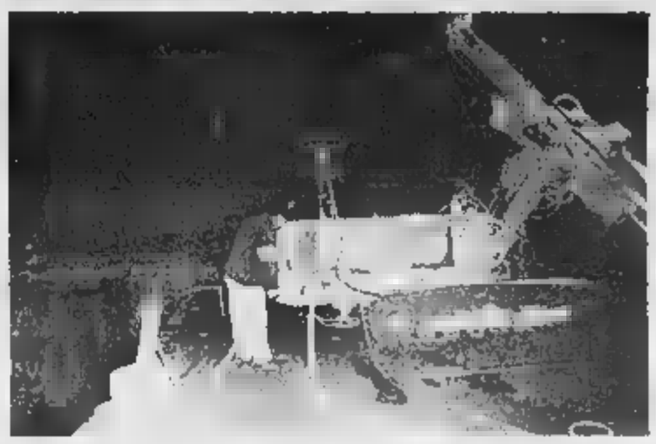
Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

Lavorava a un parcheggio sotterraneo



A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in alto al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Coradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla strada dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non è chiaro che per Paolo non c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto incidenti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se si è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allea a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

[illegible]

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, i leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Il questore Nicola Izzo

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi e ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il sindaco due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è cosa diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicure» le zone in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza. Il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede d'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Bolzano, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

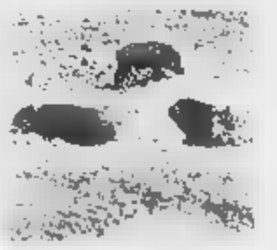
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla [illegible] delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Rullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra -. Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato ieri mattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 per l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

I fedeli di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa [illegible] persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice Beloit rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel vertice italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza ne «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: [illegible] giorni fa, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Santuario cetacei in onda su Raiblu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Ferilli cittadina onoraria

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà a dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che siano stati multati dai vigili».

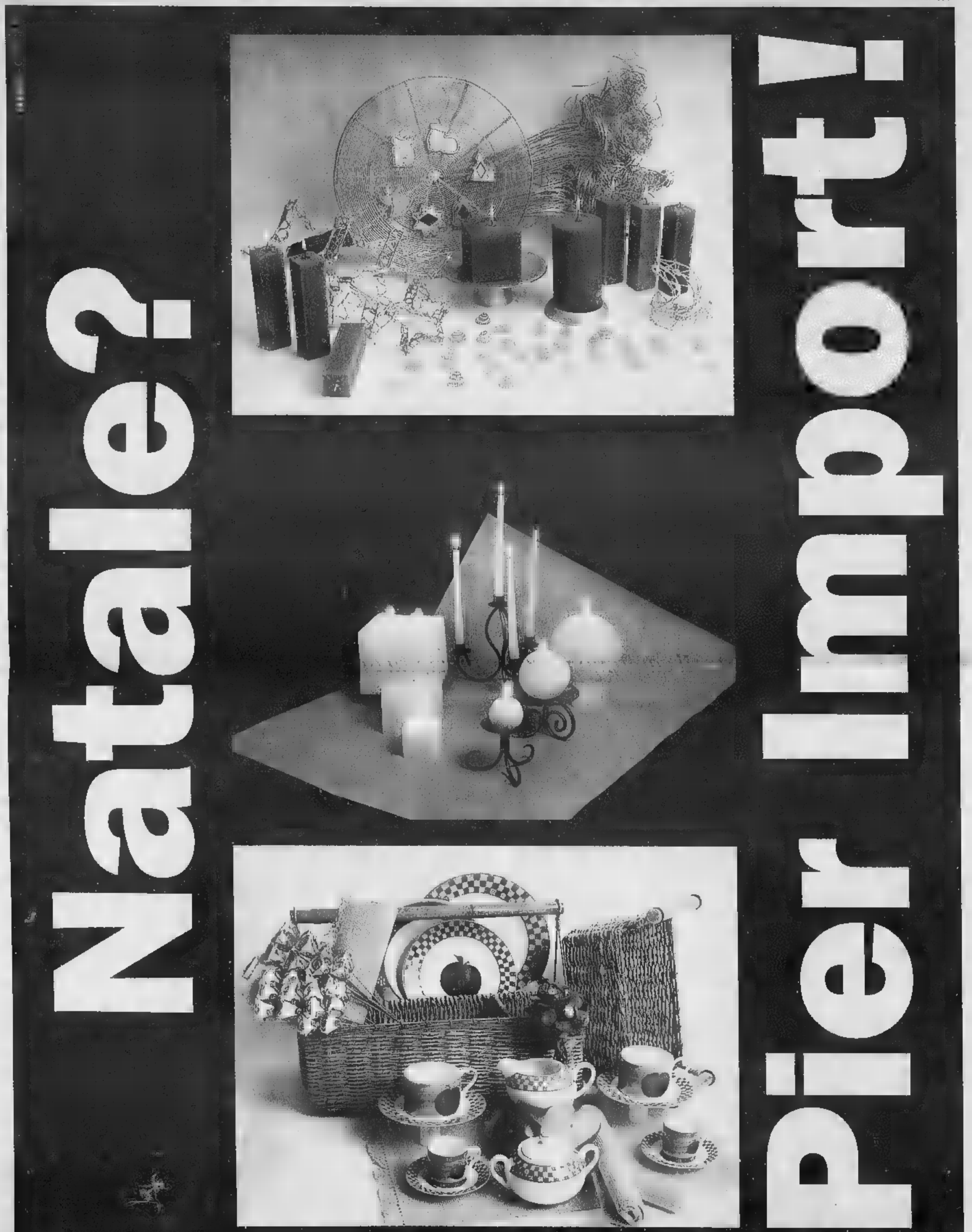
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,00**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie, **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


Piemonte
Natale?
Natale per il Piemonte
SAVONA
Via Montenotte 52R.
APERTO TUTTI I GIORNI
dal 28/11 anche la Domenica
Svizzera - Malta - Arabia Arabi - Nuova

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
[illegible] - VIA [illegible] TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 6 Novembre 1999 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA [illegible] TEL. 019826955

Prosegue lo stop alle udienze che sta paralizzando il palazzo di Giustizia

«Lo sciopero? Un atto doveroso»

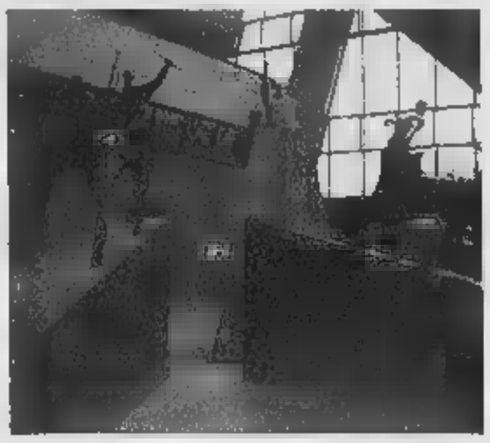
Parla il presidente degli avvocati savonesi

Fabio Pozzo
SAVONA

«Mi meraviglio che i magistrati del civile [illegible] abbiano espresso una piena ed esternata adesione alla nostra iniziativa, che è volta unicamente a dare voce alla protesta per la mancata soluzione ai problemi del tribunale di Savona». Ad affermarlo è il presidente dell'Ordine degli avvocati savonesi Francesco Di Nitto. Trascorsa una settimana di sciopero, Di Nitto fa il punto sulla protesta.

Incominciamo dalle ragioni dello sciopero?

«Chiediamo che vengano messi a concorso i posti vacanti dell'organico dei magistrati del tribunale e della procura, e che si provveda a coprire quelli vacanti del personale della cancelleria del tribunale e della segreteria della procura. Chiediamo che si provveda, compatibilmente [illegible] le disponibilità attuali, a far funzionare la sezione distaccata di Albenga, attribuendole i giudici necessari e un magistrato che coordini e sovrintenda».



Pressochè totalitaria l'adesione degli avvocati savonesi allo sciopero che da ormai una settimana sta paralizzando le udienze penali e civili a palazzo di Giustizia

Risposte alle vostre richieste?

«Le nostre istanze sono state oggetto di attenzione e di considerazione da parte del primo presidente della corte d'appello. Il presidente del tribunale sta valutando i modi opportuni per risolvere le difficoltà di Albenga».

Risposte alla vostra protesta?

«In questi primi giorni i colleghi provenienti da altri Fori hanno aderito all'astensione, dimostrandoci la loro solidarietà. L'adesione è stata pressochè totalitaria».

Pochi i non allineati

«La [illegible] non è una [illegible] assolutistica: è logico e naturale che si [illegible] qualcuno che non condivide le opinioni della maggioranza».

Dunque, è convinto della bontà dello sciopero?

«Noi riteniamo [illegible] aver compiuto una scelta conforme all'interesse dei cittadini, che chiedono Giustizia [illegible] questo palazzo. L'interesse dimostrato [illegible] problemi da [illegible] sollevati, l'attenzione posta alla nostra iniziativa dall'autorità giudiziaria, ci convincono che la decisione dell'assemblea [illegible] 12 ottobre scorso sia stata un atto doveroso e necessario per sottolineare le difficoltà esistenti e per chiedere che Csm, ministero e presidenza [illegible] tribunale intervengano [illegible] decisione e fermezza per risolverli, e quantomeno per avviarne serie e concrete prospettive di soluzione».

E' stato detto che la protesta sarebbe incentrata soprattutto sul «caso Albenga».

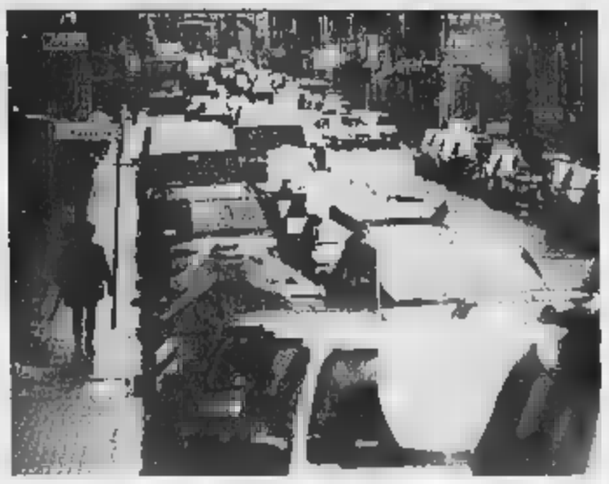
«Non è vero, basta leggere i punti dell'ordine del giorno con il quale è [illegible] proclamata l'astensione. Quello di Albenga è uno degli aspetti dei problemi del tribunale di Savona, che interessano essenzialmente l'amministrazione del settore civile».

Perchè, il penale va meglio?

«Il [illegible] penale è sempre stato privilegiato: ha avuto una completezza negli uffici, ha sempre funzionato [illegible] modo corretto. Però il perfetto funzionamento del penale è fatto un po' a spese del civile. A maggior ragione si impone la richiesta degli avvocati, per conto dei cittadini, affinchè il civile [illegible] in condizioni di funzionare bene come il penale. Questa situazione che noi lamentiamo, inoltre, si aggrava, se si considera che [illegible] larga parte della giurisdizione civile non è più esercitata dai magistrati ordinari, ma demandata a quelli onorari: l'insufficienza dei magistrati togati, conseguenza dei posti vacanti, è destinata ad accentuare nel tempo tale fenomeno. Anzichè a ridurlo, come dovrebbe invece essere».

OGGI E DOMANI SKIPPER

Savona: traffico in tilt e agitazione dei portuali



Lo sciopero dei portuali di Savona e la disastrosa situazione del traffico in città sono i due temi trattati questa settimana da Skipper, il settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia. Ermanno Branca prende in esame lo stato di malessere dei portuali, Claudio Vimercati conduce un'inchiesta sullo stato della circolazione a Savona. Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7.

Via Paleocapa in rivolta contro il Comune

Oggi fermato all'Acts [illegible] bus per 4 ore

SAVONA

Oggi autobus fermi per 4 ore. Le organizzazioni sindacali hanno confermato lo sciopero contestando i nuovi percorsi decisi in modo unilaterale dall'azienda. Intanto si scatena nuovamente la polemica fra i commercianti di via Paleocapa e la giunta comunale per i cantieri stradali.

[illegible]PIRE[illegible] Oggi niente bus dalle 10,15 alle 14,15. Si preannunciano disagi per i pendolari ma soprattutto per gli studenti. Lo sciopero è stato proclamato da Cgil-Cisl e Uil a seguito dell'inasprimento della vertenza sorta con l'Acts sulla riorganizzazione delle linee. In pratica l'azienda ha deciso il nuovo percorso della linea 4 per servire la zona del Paip di Legino senza consultare le organizzazione sindacali per quanto riguarda i turni di lavoro. Afferma GianLuigi Bellomi della Cgil: «Lo sciopero è stato dichiarato per il [illegible] rispetto delle norme contrattuali. Abbiamo usato l'arma dello sciopero in casi rarissimi e comunque ci sarebbe stato il tempo per ricomporre la vertenza. L'Acts non ha invece fatto un passo. Non è quindi il caso di ribaltare la vicenda sui problemi di viabilità che discuteremo con il Comune visto che esiste una commissione tecnica. Sui problemi del traffico saremo come' al solito propositivi ma fermi nella tutela dei lavoratori».

VIA PALEOCAPA Si riaccende la polemica fra il Comune e i commercianti di via Paleocapa. Il Comitato dei negozianti di via Paleocapa ha sottolineato con una lettera di protesta l'intenzione espressa a più riprese dalla giunta comunale di chiudere la strada per i lavori di rifacimento della pavimentazione che partiranno a gennaio. I commercianti sottolineano i gravi disagi che si stanno già verificando a causa del cantiere Italgas e ribadiscono l'assoluta contrarietà di tutto il Comitato alla chiusura della strada. I commercianti citano anche i dati sull'inquinamento della giornata senz'auto del 22 settembre.

[e. b.]

L'incidente nei giardini delle Ammiraglie, il giovane ora rischia l'asportazione della milza

Grave Moiso, «bandiera» del Vado

Il capitano rossoblù precipita da un muro di 5 metri

VADO LIGURE

Gli ha giocato contro la sfortuna, Martino Moiso, 26 anni, «bandiera» del Vado Calcio, il quinto rossoblù di tutti i tempi per numero di presenze in prima squadra, centrocampista di talento e capitano, ma anche assistente di ragazzi disabili, è scivolato da un muro alto cinque metri. Una scorciatoia che avrà percorso mille volte, per aggirare i giardini delle Ammiraglie, dove abita.

Così ha fatto anche mercoledì scorso, per raggiungere in fretta l'auto: doveva andare a giocare ad Arma di Taggia, contro l'Argentina, match di Coppa Italia. Ha inforcato il muro, che s'affaccia da una parte sul cortile delle caldaie. Pioveva, l'ha tradito proprio il piede d'appoggio. Il ragazzo è precipitato [illegible] vuoto, evitando per un pelo una scala [illegible] ferro. E' rovinato a terra, ha avuto la forza di rialzarsi, di raggiungere casa, di chiamare il 118 e di uscire nuovamente per andare in contro all'ambulanza. «Gli usciva sangue dalla bocca, si è reso conto che poteva essere qualcosa di grave», ha detto il padre, il noto ceramista e pittore Giorgio Moiso.

Martino Moiso ha 26 anni. E' la «bandiera» del Vado Calcio dove gioca da quasi dieci anni e dove ha conquistato la fascia di capitano e il quinto posto di tutti i tempi per numero di presenze in prima squadra

Arrivato al San Paolo, [illegible] ha avuto la conferma. E' stato ricoverato con prognosi riservata. Il referto: quattro costole rotte, incrinazione dell'anca, emorragia pneumotoracica, tre ematomi alla milza. Sono soprattutto queste ultime [illegible] a [illegible] prudenti i medici. Ancora il padre del calciatore: «Se non si riassorbiranno [illegible] solo, sarà necessario nel primo caso un drenaggio e nel secondo un intervento di asportazione dell'organo». Questa [illegible] la situazione, [illegible] sera, in Chirurgia II. «Mio figlio è sereno. E' lui che ci fa coraggio» ha detto ancora Giorgio Moiso

Al capezzale di Martino si sono alternati ai familiari i compagni di squadra, il presidente del Vado Giova[illegible] Ciarlo, l'allenatore Vincenzo Eretta. A chi ha chiesto a quest'ultimo quali potevano essere i tempi di recupero, pensando al campo di gioco, la risposta è stata: «Lasciamo stare. Pensiamo prima di tutto ai tempi di recupero del ragazzo, e poi a quelli del calciatore». Giorgio Moiso, ripensando a quello che è successo, rabbrividisce: «Gli è andata ancora be[illegible]. Non voglio pensare a cosa sarebbe accaduto se avesse picchiato col capo, se avesse subito lesioni alla spina dorsale. Ora spero solo che il quadro clinico non degeneri».

[f. p.]

Nell'accendere la stufa

Albenga: morente quattordicenne ustionata con [illegible]

ALBENGA. Dramma ieri [illegible] a Campochiesa, nell'entroterra di Albenga. Una ragazza di 14 anni è rimasta gravemente ustionata nel tentativo di accendere una stufa.

E' successo in una [illegible] di campagna. Secondo quanto è stato possibile apprendere, la ragazzina avrebbe cercato di accendere la stufa con una bottiglia di [illegible]. Ciò avrebbe provocato una fiammata, che avrebbe fatto esplodere il contenitore di plastica. Il fuoco ha avvolto la quattordicenne, che ha riportato ustioni al volto, torace, arti; le fiamme avrebbero le avrebbero bruciato quasi il 70% della superficie corporea.

E' scattato l'allarme, lanciato dai familiari. A Campochiesa sono arrivati i militi della Croce Bianca di Albenga e il personale dell'automedicale dell'ospedale ingauno. La ragazzina è stata trasportata al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni erano gravissime, tanto che i medici hanno disposto il trasferimento presso il Centro grandi ustionati di Sampierdarena, dove la quattordicenne è giunta in fin di vita.

[f. p.]

GIORDANO CAIRO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.88.77
SEDE UNICA
YANMAR ECHO Kubota
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
5.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 TRATTORI USATI, REVISIONATI E GARANTITI
FINO AL 30 NOVEMBRE
OFFERTISSIME SULL'USATO
L'USATO GIORDANO ORA E' ANCORA PIU' CONVENIENTE
FINANZIAMENTI A
TASSO ZERO*
FINO A 4 ANNI TAN 0% TAEG 0%
OPPURE
SCONTI ECCEZIONALI
[illegible] ACCESSORI APERTO SABATO [illegible]IO ASSISTENZA TECNICA

CAVOUR (TORINO)
dal 6 al 14 NOVEMBRE 1999
TUTTOMELE®
MOSTRE - STAND COMMERCIALI
SPETTACOLI - GASTRONOMIA - VENDITA MELE
FRITTELLE di MELE - SETTIMANA GASTRONOMICA
DELLA MELA NEI RISTORANTI LOCALI
ORARI DI APERTURA
sabato, domenica, martedì, giovedì dalle ore 9,30 alle 24
gli altri giorni dalle 15,30 alle 24
Sponsor Ufficiale di TUTTOMELE 1999
didì per dì

Il rilancio del reparto cominciato con la gestione dell'«aiuto anziano» Bosio

«Ortopedia, ecco come è cambiata»

San Paolo, parla il nuovo primario Galletto

Paride Pasquino
SAVONA

L'ortopedia dell'ospedale San Paolo, ovvero la storia di un reparto che torna a risollevarsi dopo anni di problemi, polemiche, disavventure e cattiva *nomea*. Una rinascita cominciata alcuni mesi fa sotto la gestione temporanea dell'aiuto anziano Stefano Bosio e che prosegue con l'arrivo del primario, Luciano Galletto.

Appartiene all'ultima «infornata» di nomine primariali del manager Antodco, insieme con il nuovo responsabile della Podiatria Amnon Cohen, Galletto - valbormidese di origine - arriva dal Santa Corona.

Dottore, che situazione ha trovato nel reparto?

Direi superiore alle aspettative. Tutti sanno che in passato il reparto ha avuto parecchi guai e che non sempre le cose hanno funzionato bene. Ci sono state tensioni interne e conflittualità con l'utenza. C'è molto da fare ma ho trovato grande entusiasmo, voglia di fare e secondo me le potenzialità sono enormi.

Quindi, non è più il caso di guardare sempre al Santa Corona.

E' giusto che il San Paolo si riappropri anche in questa disciplina del ruolo che gli spetta. Vale a dire quello di un ospedale degno del capoluogo di provincia. Per cancellare l'immagine negativa del passato puntiamo sul feeling con i pazienti. Le prestazioni sono importanti ma senza accoglienza, trattamento e qualche sorriso, a volte si rischia di vanificare tutto. Inoltre vedo che l'azienda sanitaria locale intende investire molto sull'ortopedia a Savona e questo ci deve spingere a lavorare ancora per migliorare.

L'ospedale San Paolo di Valloria

Quali sono i numeri del vostro rilancio?

Il nostro è un reparto molto grande tanto che 60 letti tra uomini e donne forse possono sembrare sovradimensionati. Pensiamo però che negli ultimi tre mesi l'attività operatoria della Traumatologia ha avuto un incremento del 45 per cento. Avessimo la possibilità di operare più pazienti, lo faremmo di sicuro, ma il blocco operatorio del San Paolo non può sopportare un numero maggiore di sedute, anche per la carenza di organico degli anestesisti. In poco tempo abbiamo formato una lista di 291 pazienti che attendono di essere operati.

Quali sono i margini di miglioramento?

Ci sono ancora molti problemi. Il pronto soccorso traumatologico è al 6° piano e questo è assurdo. C'è solo medico in servizio dalle 8 alle 13. Al di fuori di questi orari chi arriva con una frattura viene medicato, rispedito a casa e visitato da specialista solo il giorno dopo. Con nuove assunzioni questo potrebbe essere evitato. In questo modo il pronto soccorso non fa il giusto filtro, se pensiamo che il 45 per cento dei casi è presenta patologie di piccola-media traumatologia.

Altri obiettivi?

Vogliamo migliorare l'immagine del reparto, arrivare in tempi brevi all'informatizzazione per i referti e non solo. Infine, contiamo di ridurre i tempi d'attesa e trattare ogni caso di trauma come se fosse un urgenza.

Assistenza per 80 malati

Tutti i dati di «Savona Insieme» Giampetruzzi resta presidente

Oltre 80 malati accuditi, più di 3 mila ore di assistenza infermieristica e di volontari, oltre 200 visite specialistiche effettuate da medici oncologi e da uno psicologo. Da mesi l'associazione «Savona Insieme» fa rima con solidarietà. Il bilancio dell'attività dell'associazione che si occupa della cura dei malati terminali di tumore è altamente positivo e su queste basi Domenico Giampetruzzi è stato riconfermato presidente del sodalizio.

Giampetruzzi sarà ancora al proprio fianco, in qualità di vicepresidente, Simonetta Lagorio. Le altre cariche elettive di «Savona Insieme» sono quelle di Luciana Faccio (tesoriere), Marta Giampetruzzi (segretaria), Elisabetta Corolì, Federico Cortese, Antonietta Di Litto, Giuseppe Molinari, Adalgisa Regis, Maria Luisa Solari, Franco Tamburi, Mariangela Undorte, Paolo Viglierchio e Mario Zanobini, tutti consiglieri.

Riconfermato anche il blocco dei revisori dei conti formato da Leonardo Santi, Fulvio Brema, Gisella Pastorino (presidente della sezione savonese della Lega Tumori), Enrico Tassinari (in rappresentanza dei medici di famiglia) e Liliana Peluffo (infermieri professionali). Ha detto Giampetruzzi, dopo la riconferma: «Devo ringraziare i nostri volontari e quanti sono nel consiglio direttivo, da Fulvio Brema primario del reparto di Oncologia medica alla équipe che lavora per la nostra associazione. Un grazie anche ai medici di famiglia di Savona, ai nostri benefattori e agli oltre 400 nostri associati».

L'associazione, grazie a molte donazioni e al lavoro instancabile dei volontari ha curato gratuitamente a domicilio più di 80 malati. Per alcuni di loro il periodo di assistenza p durato anche 5-6 mesi. «Savona Insieme» ha sede in via Collodi 13 (telefono 019.80.91.92) e opera a Savona, Vado, Quiliano, le Albissole, Bergeggi, Spotorno, Noli, Celle e Varazze. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

SASSELLO

Spacciavano soldi falsi, lunedì in processati

Si terrà lunedì in tribunale, salvo un rinvio per lo sciopero degli avvocati, il processo per direttissima ai tre ragazzi e una ragazza genovesi arrestati la settimana scorsa a Sassello per aver detenuto e spacciato soldi falsi. Dovranno rispondere anche di truffa tentata e maturata a danno di tre commercianti. [l. b.]

CELLE L.

Parà suicida, famiglia si oppone all'archiviazione

E' stata discussa ieri davanti al gip di Livorno la richiesta di archiviazione dell'inchiesta sulla morte di Andrea Oggiano, 19 anni, il parà di Celle che nel '95 si sarebbe gettato sotto il treno perchè esasperato dalla vita di caserma. Il tribunale militare ha già condannato un sergente della Folgore. I familiari, rappresentati dall'avvocato Mazzi, si battono perchè ci sia un processo anche davanti alla magistratura ordinaria, e si sono opposti per la quarta volta all'archiviazione. [f. p.]

[illegible]

Entra in un negozio di animali e ruba un borsello

Furto ieri in un negozio di animali di via Alfieri. Un uomo è entrato e si è impossessato di un borsello. E' poi fuggito. I vigili urbani hanno setacciato la zona, senza frutto. Un altro furto è stato in un appartamento di via Guidobono: sono spariti preziosi. [f. p.]

[illegible]

Droga in piazza Giulio: lui resta in cella, lei è scarcerata

Il gip Meloni ha scarcerato Maria Cristina Varino, che è stata fermata l'altro giorno dagli uomini della Mobile con cinque dosi di eroina assieme al fidanzato Giuseppe Scriva: quest'ultimo, in resta in carcere. Sarebbero sospettati di rifornire i tossicomani di piazza Giulio II. [f. p.]

ANDORA

I fondali del Savonese oggi in tv a «Lineablu»

Il mare del Savonese, i suoi fondali protagonisti in tv. Oggi a «Linea blu vivere il mare», alle 14,50 su Raiuno, Mario Cobellini farà vedere il «Santuario dei cetacei» nelle acque di Andora. Mostrerà le attuali condizioni dei fondali dove, nella zona di Arenzano, giace il relitto della petroliera Haven.

[illegible]

La comunità musulmana chiede spazi nel cimitero

La richiesta è stata presentata al Comune, nella persona del vicesindaco Berta. La comunità musulmana chiede spazi nel cimitero comunale dove poter seppellire i propri morti.

Il segretario molto severo con gli alleati ds

Socialisti a congresso Caviglia si ricandida

I socialisti vanno al congresso «bacchettando» gli alleati. Il segretario uscente Paolo Caviglia si presenta come candidato unico alla guida del partito con un documento coraggioso, in cui rivendica la piena autonomia dei socialisti nei delicati rapporti con il centro-sinistra. I lavori del congresso prenderanno il via questa mattina alle 9,30 alla Sala chiamate della Compagnia portuale. Parteciperà anche il presidente nazionale Ugo Intini.

Il segretario Paolo Caviglia, dopo aver passato alcuni mesi difficili in seguito alla perdita dei consiglieri comunali e alle tensioni con i ds, si presenta al Congresso con una relazione a tinte forti: «Abbiamo ottenuto il 4 per cento a Savona e il 3 per cento in provincia. Un risultato per certi versi clamoroso. Il nostro gruppo dirigente ha l'obiettivo di rendere ancora più marcato l'alto tasso di autonomia del partito già espresso in quest'ultimo anno, con un ruolo di stimolo a tutte le forze democratiche». E quindi Caviglia comincia a menare fendenti: «Sulla pratica Orso 2000 abbiamo avuto il merito di aprire un dibattito aperto alla città senza badare agli interessi e alle lobby trasversali che controllano la vita economica di Savona».

Caviglia ha sottolineato piena autonomia: «La nostra collocazione nel centro-sinistra dovrà essere il frutto di un dibattito franco e di una chiarezza di metodo e non dovrà essere accettata come l'inevitabile destino verso cui ci prostriamo rassegnati e ingabbiati. L'autonomia è il cardine della nostra politica. Abbiamo e avremo un ruolo nella in cui sapremo essere parte della locomotiva e non un semplice vagone. Ci rendiamo conto che un simile atteggiamento possa dare fastidio ai ds. Purtroppo alcuni di questo partito conservano l'atteggiamento. I rapporti fra i nostri partiti non devono basarsi sulla forza sulla collaborazione e sul rispetto reciproco». Caviglia ribadisce comunque la necessità che la presidenza del Consiglio provinciale venga assegnata al socialista Franco Caruso. [e. b.]

Oggi scade il termine per la conferma dei vecchi abbonamenti

Chiabrera, cantiere record

Procedono rapidi i lavori di restauro

SAVONA

Procedono a ritmo serrato i lavori di ristrutturazione del Chiabrera. Il Comune spera di chiudere il cantiere entro fine novembre in modo da poter riaprire il teatro a dicembre con gli spettacoli di prosa che sono stati riconfermati.

Sinora l'impresa Sacchi che sta effettuando la ristrutturazione, prosegue a tempo record. In teatro sono già state sistemate quattro contrafforti su cui poggerà una sorta di controsoffitto per evitare che dalla volta cadano altri pezzi di intonaco. Un'impresa di Quiliano sta curando la realizzazione delle travi di sostegno che avranno una lunghezza di circa 17 metri e saranno poi imbullonate. Gli spettatori dalla platea non vedranno nulla di tutto questo. L'impresa realizzerà infatti un controsoffitto in cartongesso su cui verranno applicati faretti che illumineranno il teatro, al posto del maestoso lampadario. Il Comune ha insomma progettato lavori di messa in sicurezza, ma intende anche garantire un aspetto decoroso al teatro. Verranno anche sistemate le poltroncine della platea e la moquette rossa sul pavimento.

Interamente confermato il programma della stagione, che subirà solo alcune modifiche dal punto di vista logistico. L'attesissimo spettacolo di apertura «Hollywood» con Massimo Ranieri si svolgerà obbligatoriamente al cinema-teatro Astor perchè il 23 novembre il Chiabrera non sarà ancora disponibile. Ma già Alessandro Haber sarà protagonista sul palco del teatro comunale dal 20 al 23 dicembre. Procede spedita anche la campagna abbonamenti. Oggi scadrà il termine per la riconferma della platea e dal 10 novembre prenderà il via la vendita delle nuovi abbonati. [e. b.]

IL CASO PAOLO

La Provincia è interessata

Anche la Provincia è interessata ad acquisire spazi nel vecchio San Paolo. L'amministrazione di Palazzo Nervi intende sistemare nell'ex ospedale l'ufficio per l'avviamento all'impiego che prenderà il posto del collocamento. Oltre alla Provincia, utilizzeranno i locali del San Paolo anche Comune, Camera di commercio e Port Authority. Ieri mattino il sindaco Ruggeri ha effettuato una riunione per la costituzione della Società incaricata della trasformazione immobiliare. Un passaggio particolarmente delicato. Proprio queste società dovrà infatti rilevare dall'Asl il vecchio immobile di cui il Comune ha recentemente riconosciuto la proprietà all'azienda sanitaria. Il San Paolo è valutato 14 miliardi che verranno versati all'Asl. Il Comune avrà comunque diritto alla metà dei proventi. [e. b.]

Decreto del Governo

Stipendi più alti per il sindaco e gli assessori

SAVONA. Il sindaco e il presidente della Provincia guadagneranno 10 milioni e gli assessori 6. Questi gli effetti del decreto predisposto dal ministero del Tesoro per venire incontro alle richieste degli enti locali. L'indennità di funzione varierà da 3 a 15 milioni, a seconda della popolazione degli enti locali. Anche per i Comuni più piccoli il passo sarà significativo, perchè i sindaci saliranno da poco più di un milione a 3 . Per quanto riguarda Savona, Ruggeri salirà a 10 milioni di indennità e gli assessori arriveranno a 6. Lo stesso è previsto per il presidente della Provincia Alessandro Garassini e i suoi collaboratori di giunta. Naturalmente si tratta di indennità previste solo per quegli amministratori che lavorano a tempo pieno per gli enti pubblici rinunciando alle proprie attività. Per i consiglieri comunali il gettone di presenza salirà da 48 a 70 mila lire. In Consiglio comunale la giunta ha effettuato un primo sondaggio incontrando la favorevole reazione anche da parte dei consiglieri di minoranza. [e. b.]

Pasti e popolari

Servizi sociali Lega Nord e Fi contro le giunte

SAVONA. La politica sociale della giunta Ruggeri nel mirino di Forza Italia e Lega Nord. Il consigliere Ghigo Gaspari (FI) contesta la maggioranza, rea di aver bocciato la propria proposta di destinare ad uso residenziale pubblico l'immobile di via Maciocio. «Invece il sindaco Ruggeri intende destinare 3 degli otto appartamenti all'Istituto Storico della Resistenza, noncurante del fatto che mille famiglie savonesi aspettano anni l'assegnazione di una casa popolare. Mi sembra un atto di favoritismo e scapito di chi dovrebbe essere tutelato».

Il consigliere della Lega, Roberto Nicolich, contesta l'assessorato ai Servizi sociali per i pasti recapitati a domicilio agli anziani seguiti dal Comune: «Ho verificato di persona la qualità del cibo: pasta scotta e fredda, in scatola di sottomarca, pane duro. Sorvolo per carità cristiana sul contorno. A Savona manteniamo decine di extracomunitari e poi lesiniamo sul cibo a chi ha lavorato nel posto dov'è nato per 40 anni».

LETTERE AL GIORNALE

Anch'io vorrei una vita normale

Sono una pensionata che abita a Savona in zona piazzale Moroni. Ho scritto questa lettera tramite mio figlio, mossa dalla disperazione di non potere avere una vita normale a causa di una situazione tragica che abbiamo nel palazzo dove abito, e dove con immensi sacrifici dopo una vita di lavoro, ho acquistato l'appartamento dove abito dall'ex Iacp. Nel palazzo abbiamo un caso di tossicodipendente che è un pericolo per la gente che vive nel quartiere, è quotidianamente alle prese con le forze dell'ordine che lo rilasciano dopo poche ore, l'appartamento dove abita è distrutto, cosa che è perfettamente visibile anche dall'esterno. Iniziamo ad avere problemi di approvvigionamento dell'acqua e della distribuzione sistematica dei servizi compiuta dalla persona in questione, i pannelli radianti dell'appartamento sono stati divelti, l'energia elettrica è stata interrotta dall'Enel per viviamo nell'apprensione che lo stesso individuo causi degli incendi dato l'uso di candele e strucci che utilizza per fare fuoco per riscaldarsi, oltre ai grossissimi problemi di natura igienica che si sono creati e che sono percepibili dall'odore che fuoriesce dall'appartamento in questione.

Alla notte si odono urla provenienti dall'alloggio causati da diverbi con persone che sistematicamente occupano l'abitazione, alla chiamata telefonica delle forze dell'ordine abbiamo più volte ricevuto assicurazioni su una soluzione del problema, il che non è avvenuto. Ho paura a entrare e ad uscire dalla casa dove abito, a causa del continuo andirivieni di gente sconosciuta che frequenta l'abitazione del tossicodipendente, questo provoca il mio isolamento, non ho più la possibilità di avere una vita sociale, e questo dopo una vita di lavoro onesto, di onesto pagare le tasse, mi chiedo se una persona deve chiedere aiuto per risolvere una situazione che dovrebbe essere a carico dell'intera collettività. A tutti gli Enti a cui mi sono rivolta, carabinieri, Arte, ecc., mi sono sentita intimidire e chiedere di scrivere, scrivere, scrivere e ancora scrivere, come per allungare inesorabilmente questi tempi. Signori, ho scritto e credetemi sono alla disperazione, non posso lottare contro i fantasmi, il quartiere dove abito è privo di servizi che attenuino questo degrado che ogni giorno aumenta, e in più non possiamo regalarci quella tranquillità che in un Paese civile ci spetterebbe di diritto. Spero di avere da chi di dovere quel rispetto che da troppo tempo mi manca e che dovrei avere di diritto, spero che ci sia un intervento rapido da tutti gli Enti interessati, ricordo inoltre che questa lettera-denuncia è il coraggio che manca a troppa gente del quartiere che per paura di ritorsioni sui beni di proprietà finta di non vedere e di sentire, fino a quando non ci scappa la disgrazia. Dobbiamo aspettare che arrivi questa disgrazia? Ho interessato anche i giornali locali per portare questa denuncia a tutti i cittadini di Savona, perché il mio quartiere non sia abbandonato al degrado. Grazie a tutte le persone che aiuteranno la vita di una pensionata.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/8, Savona Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]ZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 [illegible]to alle 8 dei lunedì):
Distretto [illegible]: telefonare [illegible] verde 167.556.668 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare [illegible] verde 167.556.688 **(da [illegible] Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Cairo a Andora).**
Distretto di Cairo [illegible] e Valbormida: numero verde 167.556.668.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia, telef. 8505[illegible].
Monprione, via don Minzoni, tel 805885.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia, [illegible] tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi di Durante tel. 645164.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albera*, Lucato, via Sastione 76, tel 489242.
BORGHETTO SANTO [illegible]: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970036.
[illegible] MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31 [illegible]. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia [illegible], tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliani, tel. 692670
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14., tel. 626035 *(anche notturno dalle 19,30 [illegible] 9 per il comprensorio de Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cirinei*, [illegible] Colombo 1, tel. 019 745 342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880209
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934484.

CRONACA CITTADINA

[illegible] E [illegible]

NATI. Raffaella Pera, Deivis Hidri.

[illegible]. Giovanni Perata, 69 anni, Varazze, via Camogli. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Margherita Carozzi, 89 anni, Savona, Bormioquez. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Angelo Siccardi, 91 anni, Savona, via privata Olivetta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Filippo Neri.

AMMINISTRATIVA

Il Comune di Loano cerca due netturbini che verranno impiegati a tempo determinato (sei mesi). La selezione verrà effettuata al collocamento di Finale giovedì 11 novembre. Il Comune di Carcare cerca un necroforo che verrà utilizzato a tempo determinato (due mesi). La selezione verrà effettuata l'11 novembre al collocamento di Cairo. Il Comune di Carcare anche un impiegato che verrà utilizzato a tempo determinato (due mesi). La selezione è in programma l'11 novembre al collocamento di Cairo.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

In treno a Punta Manara

Il Club alpino italiano di Savona organizza una gita escursionistica. Si tratta di una trasferta in treno a Punta Manara per domani. Coloro che interessati alla gita dovranno rivolgersi, per iscrizioni e informazioni, alla sede del Cai. [e. b.]

QUILIANO

Gita a San Carlo

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza una gita a San Carlo di Cese per domani.

Coloro che intendono partecipare possono rivolgersi alla sede del gruppo «La Rocca» in piazza Caduti partigiani. La partenza sarà domani alle 7,50 dalla piazza di Quiliano. [e. b.]

SAVONA

Mostra all'Ipercoop

Lunedì alle 17 all'Ipercoop verrà inaugurata la mostra di pittura, poesia e racconti dedicata ai «Paesi dell'entroterra savonese». L'iniziativa è allestita dall'associazione Zacem. [e. b.]

Il Comune con il nuovo Piano regolatore punta sulla riqualificazione del litorale di Ponente

Il pontile Chevron diventerà promenade

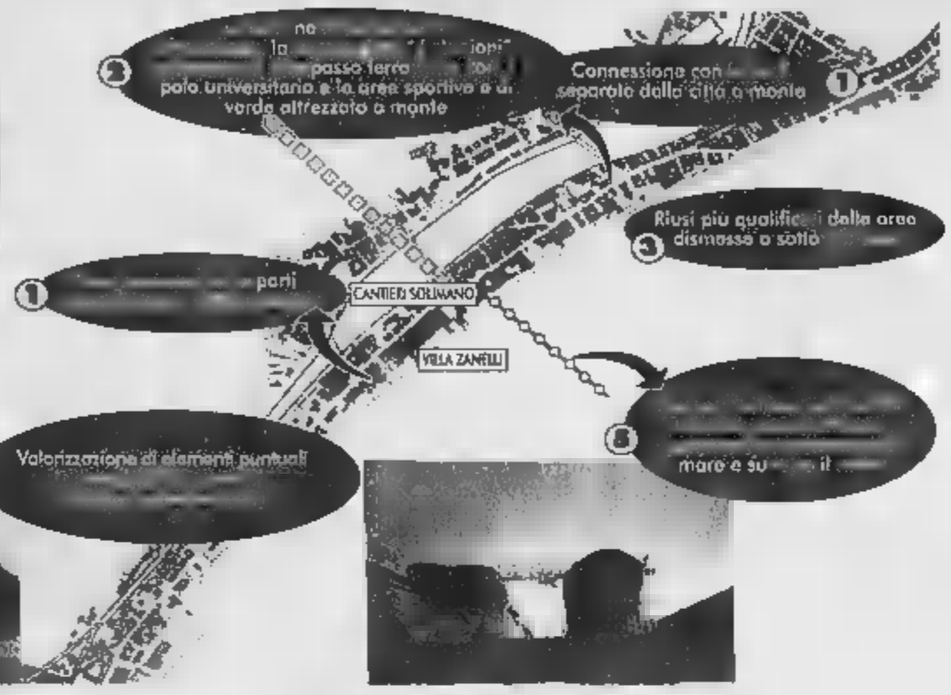
Alberghi e ristoranti al posto dei cantieri abbandonati

Ermanno Branca
SAVONA

Una passeggiata panoramica sul pontile Chevron, Villa Zanelli e i cantieri Solimano punti di attrazione turistica per valorizzare il polo universitario di Legino. Con queste strategie l'amministrazione comunale intende valorizzare la fascia mare di Ponente della città. Gli indirizzi al Piano regolatore, che verranno discussi la prossima settimana in Consiglio comunale, prevedono la trasformazione della vasta fascia litoranea in gran parte inutilizzata, in una zona di forte interesse, con alberghi, ristoranti, attività commerciali e edilizia di pregio.

Per i savonesi che conoscono questa parte di città che si estende dalla via XXV Aprile sino al torrente Quiliano, i progetti comunali sembrano futuribili. La spiaggia vasta, forse la più bella dell'intero comprensorio, oggi è ancora scarsamente accessibile a causa dei muri antisbarco che risalgono alla Seconda guerra mondiale. Edifici fatiscenti, vecchi magazzini, i pontili petroliferi, Villa Zanelli chiusa e cadente e quel che resta dei cantieri Solimano completano il quadro di una zona ricca di potenzialità ma che oggi appare quasi del tutto abbandonata. Gli intenti dell'amministrazione sono chiari. Per rimettere in ordine questo vasto comparto non si potrà procedere a colpi di espropri come per l'edificazione delle colline di Legino e Mongrifone. Sono cambiati i tempi e il Comune non ha nemmeno le disponibilità finanziarie che servono ad effettuare gli espropri. Non resta quindi che cercare la collaborazione dei privati titolari di queste aree. La valorizzazione passa necessariamente attraverso la definizione di indici di edificabilità sufficienti a soddisfare l'interesse dei privati.

Questi gli intenti espressi dalla giunta nel Piano regolatore: «Occorre un intervento di tutela della fascia litoranea per stabilire un'efficace connessione fra la città e la sua spiaggia, sia in termini di infrastrutture, sia in termini di servizi. Contestualmente verrà sviluppata ogni forma di economia balneare nel rispetto delle specifiche vocazioni ambientali. La riqualificazione dovrà essere effettuata tenendo conto della necessità di allargare l'economia turistica del comprensorio savonese, procedendo alla riconversione su nuove basi culturali».



Villa Zanelli e Solimano

Da edifici cadenti e dimenticati a centri di attrazione turistica

SAVONA

Il Piano regolatore prevede per il litorale di Ponente un'operazione di recupero articolata in cinque punti, in modo di fare di questa parte della città un polo per il tempo libero, lo svago e la balneazione in grado di attrarre anche turisti dal resto del comprensorio. Ecco i punti del progetto riasssunti nella scheda tecnica riprodotta qui a fianco.

CONNESSIONE Il primo problema consiste nella connessione fra la spiaggia e la città. Questo tratto della fascia litoranea è infatti separato dalla città da muraglioni di cemento, edifici abbandonati, terreni incolti. Il Comune vuole abbattere questa barriera mettendo in comunicazione l'Aurelia con la spiaggia. Come sta accadendo per il quartiere portuale, i privati potranno costruire la metà delle volumetrie abbattute.

VIABILITA' L'operazione di recupero non può prescindere dalla realizzazione di una passeggiata a mare che colleghi la spiaggia, l'Aurelia, gli stabilimenti balneari, le aree verdi e gli impianti sportivi.

SOTTOPASSO Il Piano regolatore prevede anche un forte collegamento (linea tratteggiata)fra la zona mare di Nattarella, il sottopassaggio che conduce a Legino in via Bove e di qui al polo universitario e alle antiche «creuse».

PONTILE Il pontile petrolifero a passeggiata panoramica in mezzo al mare. Un'ipotesi affascinante e meno remota.

ZANELLI-SOLIMANO La villa (di proprietà regionale) che ospitava gli handicappati e incantieri Solimano secondo gli estensori del Piano regolatore sono i punti di forza in grado di riqualificare l'intera zona. Si tratta di avviare la riconversione di queste strutture in versione turistico-ricettiva. Per Villa Zanelli si è già parlato di un centro di riabilitazione e per i Solimano di albergo- residence. **[a. b.]**

Savona: gli agenti trovano anche documenti e targhe contraffatte

Banconote false, due arresti

In manette un genovese e un cileno

Viaggiavano con un'auto rubata. Ma nel baule nascondevano anche documenti, targhe e banconote false.

Si tratta di un genovese di 31 anni, D.F., che abita in via Copernico nel quartiere di Borgoratti, e di un cileno di 31 anni, C.A., che ha casa a Sampierdarena. Entrambi risultano già noti alle forze dell'ordine. Sono stati arrestati dagli agenti della squadra volante.

I due sono stati fermati ieri mattina sull'Aurelia tra Savona e Albissola. Non si sono fermati all'alt dei poliziotti, di servizio in un posto di blocco. Sono stati inseguiti, bloccati. E' venuto fuori che avevano documenti falsi dell'auto, una Fiat Ulisse, che è successivamente risultata rubata a Diano Marina. Gli agenti hanno quindi scoperto che i due erano anche in possesso di documenti d'identità contaffatti. Ma anche permessi di soggiorno falsi, carte di credito e assegni di banche straniere) rubati.

E' stato un crescendo. Gli agenti, coordinati dall'ispettore Damiano Velleca, hanno trovato anche diversi arnesi atti allo scasso e poi hanno messo le mani anche su alcune banconote. Sette da 50 mila, risultate contraffatte; altre di piccolo taglio di valute estere: dollari Usa, dollari di Hong Kong, marchi; banconote ungheresi e slovene. Queste ultime non erano falsificate: la varietà ha fatto pensare a possibili «campioni», da riprodurre. Altro materiale è stato sequestrato con perquisizioni domiciliari eseguite dalla squadra mobile. **[f. p.]**

TUTTO IN LIBRERIA

Rinino: non patteggio

Ieri il palazzo di Giustizia Renato Rinino, l'autore del clamoroso furto nella residenza dei reali inglesi di Mr. James, ha annunciato la sua intenzione di non chiedere il patteggiamento. Il processo è fissato per giovedì prossimo in tribunale. Si tratta di un'udienza «filtro»: se non c'è patteggiamento, il giudice si limita a fissare la data del processo. Sempre che il legale di Rinino, l'avvocato Minotti di Chiavari, non aderisca per solidarietà allo sciopero indetto dagli avvocati savonesi. «Non intendo patteggiare - ha detto Rinino. Voglio essere processato il prima possibile». Mentre il suo legale ha presentato una lista di testi a difesa, Rinino ha prodotto anche un'istanza di dissequestro di oggetti preziosi trovati in casa sua dalle forze dell'ordine. «Mi hanno sequestrato tutto. Ma c'erano anche cose mie, non si trattava di refurtiva. Io non vado in giro con un Rolex rubato». Rinino ha parlato anche del libro che ha scritto in carcere. «Voleva essere anche una sorta di eredità per mio fratello; se mi fosse successo qualcosa, lui avrebbe capito». **[f. p.]**

Intervento dei ds

C'è l'amianto «Quella cava non va riaperta»

PONTINVREA. «La riapertura della grande cava di inerti di Pontinvrea deve essere oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organismi di controllo degli enti locali liguri».

La responsabile provinciale dell'Unità tematica dei ds, Tiziana Saccone, ha compiuto ieri un sopralluogo nella zona, accompagnata da due geologi, che hanno constatato la presenza di formazioni di rocce contenenti calcari (al centro del progetto) e amianto: «L'uso di esplosivo nell'attività estrattiva, che ha lo scopo di separare gli elementi della roccia, potrebbe comportare la dispersione di amianto. Tra l'altro si parla di riattivare una cava che, da un'esame superficiale, sembra non sia mai esistita».

Conclude Tiziana Saccone: «Sarà interessante verificare chi vorrà prendersi la responsabilità di autorizzare l'apertura di una cava in formazioni rocciosi contenenti amianto, sostanza pericolosissima e da tempo bandita dalla Comunità Europea». **[m. nu.]**

jurara calzature
SVENDITA TOTALE
per Cessazione Attività
dal 30/10 al 31/12/99
via dante, 352 • alassio (sv) • tel. 0182.64.46.86

Per la pubblicità su: STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 8
Tel. 019.814.867 - 018.841.182 - Fax 019.810.971

Avviato studio commercialista cerca tempo pieno
GIOVANE COLLABORATORE
COLLABORATRICE
abilitato/a professionale; previo periodo adeguato
possibilità collaborazione base associata
Curriculum al fax 019.811235

PROMOTORE FINANZIARIO
esperienza borsa zona lavoro Riviera di Ponente massima serietà
cercasi
Fermo Posta Savona Centro
C.I. nr. AA6127418

VENDITA PROMOZIONALE
Aperto la Domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING ECOLOGICHE
ALBISSOLA MARINA
Via Matteotti,21 (Statale Aurelia)
Tel.(019) 481.324
TUTTI I CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 99-2000 A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 40%
Fino al 30/11
Commerciale

Volo a Roma e non solo tutti i Giorni

Roma
Palermo
Lamezia
Ancona
Perugia
Lampedusa
Pantelleria

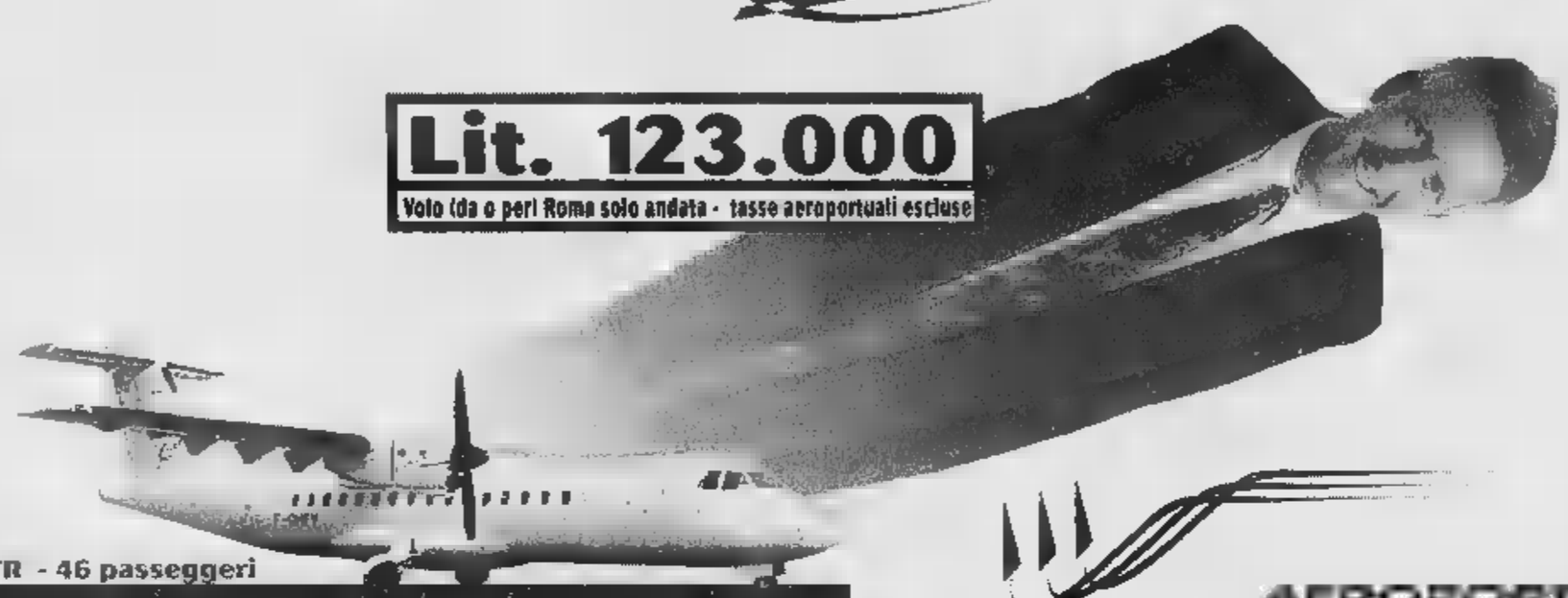
SIFLY

Check-in rapidissimo

Assistenza completa

Parcheggio gratuito

Lit. 123.000
Volo (da o per) Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse



ATR - 46 passeggeri

PER INFORMAZIONI
tel. 0182.582033

alla Grande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA
www.rivierairport.com

cesari grafica - Loano

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA •
Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO •
C.so Regina Margherita, 270
Tel. 0114379186
CASALE MONFERRATO •
Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 014279015
CUNEO •
C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
• NOVARA
Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI
Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO
Monferrato Shopping Center
Tel. 0142483900
• BIELLA
C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE +
LA IL TEMPO

Un calo preoccupante nelle presenze ha caratterizzato la stagione estiva

A Loano un turismo da rilanciare

I dati degli arrivi non soddisfano gli operatori

Augusto Rembado
LOANO

L'estate del '99 non è stata una grande stagione per gli alberghi di Loano. Da giugno a settembre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrata una stagnazione del flusso con una flessione nel periodo centrale.

Come in molte altre località della Riviera è stato il mese più interessante. Negli alberghi e nei residences di Loano si è registrato infatti un incremento di arrivi di turisti italiani da 8.849 a 10.172, una crescita anche delle giornate di presenza da 67.556 a 73.402 (il confronto è con il giugno '98). In calo invece gli stranieri: Loano a giugno ha perso 650 turisti d'oltre frontiera.

LUGLIO Contrariamente a quanto avvenuto altrove in questo mese si è registrata una crescita di arrivi di turisti di casa nostra: da 6.407 a 9.716. In leggero aumento anche le presenze (circa mille giornate). Trend positivo anche per gli stranieri con 1.000 arrivi e 3.000 giornate di presenze in più. Oramai giugno e luglio sono due mesi che si equivalgono.

AGOSTO I vuoti di inizio mese sono stati compensati dal buon andamento della seconda metà, sempre nel confronto con lo stesso mese dell'anno precedente. Gli italiani arrivati negli alberghi e nei residences per le loro vacanze a agosto sono stati 12.061 (erano stati 12.791). Le presenze si sono attestate di poco sopra quota 100 mila, contro le 110.927 dell'agosto l'98. Quasi stazionario il numero degli stranieri che non prediligono il mese centrale dell'estate. Loano non ha mai avuto una vera vocazione per il turismo d'oltre frontiera.

Qualche arrivo in più ma con una ulteriore riduzione del periodo di permanenza. A settembre '99 sono stati 5.947 arrivi italiani e 2.045 stranieri. Erano 6.000 l'anno precedente rispettivamente 5.530 e 2.450. Stabili le presenze straniere, in calo di circa 2 500 unità invece quelle fatte registrare dagli italiani.

Il problema turistico di Loano è legato alla riduzione delle strutture ricettive «tradizionali», sono 83 soli 3.600 posti letto (700 in meno di Pietra Ligure a parità di alberghi). Assumerà una importanza strategica la nuova zona turistica delle Vignasse dove sono previste, entro 3-5 anni, nuove strutture per circa 1500 posti letto

SECONDE Qualche dubbio resta escluse le presenze, non quantificate, nelle seconde che sono di molte volte superiori a quelle degli alberghi.

I dati turistici relativi all'estate 1999 non soddisfano appieno albergatori e gli operatori delle vacanze loanesi che hanno registrato preoccupanti cali negli arrivi nelle giornate di presenza per gli ospiti da giugno a settembre

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Morta pochi giorni prima di festeggiare 101 anni

E' morta pochi giorni prima di festeggiare i 101 anni, era nata infatti il 6 novembre del 1898. Lucia Angela Bonetta, vedova Cassullo, è deceduta ieri alla Casa di riposo Santo Spirito di Pietra. I funerali domani alle 9,30 nel Santuario della Madonna del Buon Consiglio. [a. r.]

FINALE L.

Delegati sindacali alla Piaggio, vince la Cgil

La Fiom-Cgil ha ottenuto 318 preferenze e 4 delegati. E' il risultato delle elezioni della rappresentanza sindacale interna alla Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure. Alla Fiom-Cgil 4 delegati su 6, due i delegati conquistati della Uilm. [a. r.]

LOANO

Falsa richiesta di aiuto alla Croce Rossa

«Venite c'è una persona che sta male fra i banchi del mercato». Allarme stamattina per i militi della Croce Rossa di Loano dopo aver ricevuto questa telefonata. Si è trattato però solo di uno scherzo di pessimo gusto. [a. r.]

PIETRA L.

La Carige finanzia la biblioteca comunale

Finanziamento di dieci milioni per la civica biblioteca di Toirano gestita dall'associazione «A Cumuna Veggia» del presidente Giacomo Nervi. La somma è stata stanziata dalla Fondazione della banca Carige. [a. r.]

CERIALE

Affidato alla Sar il trasporto degli alunni

Il Comune ha affidato il servizio del trasporto degli alunni delle scuole elementari alla SAR. Per il trasporto degli alunni il Comune ha optato per raggruppare i bambini nelle varie fermate Sar dove all'ora stabilita i ragazzi saranno portati a scuola in pullman. [a. r.]

Incendio nella notte nel deposito «Guido»

Attentato a Loano distrutto un camion

LOANO

Paura la scorsa notte in via dei Gazzi a Loano per un incendio, certamente doloso, che ha distrutto un camion, un braccio meccanico, posteggiato all'interno del deposito «Guido». Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 4 del mattino, mettendo in allarme l'intero quartiere.

Nei pressi del deposito infatti si trovano anche un distributore di benzina e una villa. L'intervento dei Vigili del fuoco, arrivati in forze da Finale Ligure, ha evitato che il rogo improvviso si propagasse ad altre strutture. Non ci sono state esplosioni. Secondo i pompieri non c'era però il rischio reale che le fiamme raggiungessero le pompe di benzina. Il danno è comunque ingente. In base ad una prima stima l'automezzo distrutto con il braccio meccanico ha un valore di circa 100 milioni, è completamente irrecuperabile.

A notare il fumo e le fiamme sarebbe stato un automobilista di passaggio. A quell'ora della notte la via Aurelia è sgombera. I Vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti. Non hanno potuto far nulla per salvare il camion, nel piazzale c'era un secondo mezzo che però non è stato raggiunto dalle fiamme. La società «Guido» si occupa dei servizi in porto a Capo San Donato a Finale. Non sembra abbia mai ricevuto minacce.

Il fuoco è stato appiccato dall'esterno del grande mezzo, probabilmente con del liquido infiammabile. Con l'aumento dei distributori di benzina automatici è sempre più facile, anche in piena notte, procurarsi del combustibile. I carabinieri di Loano hanno avviato le indagini ma mantengono uno stretto riserbo. Non escludono nessuna ipotesi, fermo restando il fatto che sul dolo non ci sono dubbi.

Non è scartata l'ipotesi dell'atto vandalico ma resta difficile ipotizzare che qualcuno, per una semplice bravata, si sia accanito su un mezzo di questo tipo. [a. r.]

al Santa Corona si parla del nuovo primario di Unità Spinale

Legionella, cessato allarme

Dimesso l'uomo colpito dal batterio

PIETRA L.

Sarà dimesso oggi dal Santa Corona di Pietra Ligure il paziente colpito da legionella pneumofila. L'uomo sta bene ma il suo caso ha provocato la chiusura dell'intero reparto Isolamento per la disinfestazione. Ieri della vicenda si sono occupati, in un sopralluogo, anche i carabinieri. Ci sono intanto novità, non senza contrasti interni, per il primariato di Unità Spinale Unipolare. In leggero calo il numero degli interventi in Chirurgia Vertebrale.

L'allarme è cessato ma il caso ha destato scalpore. Il paziente che è stato colpito da questa grave forma di polmonite batterica è già stato in ospedale a Pietra ad inizio agosto per una sospetta meningite. Era poi stato dimesso. A fine mese la comparsa dei sintomi della legionella che in un caso su dieci ha conseguenze mortali soprattutto in soggetti deboli. Non sempre le cure e gli antibiotici sono efficaci. Dal 10 ottobre sono scattate le misure precauzionali all'interno del padiglione Isolamento dopo che nell'acqua sono state trovate tracce di legionella. Per fortuna il reparto, realizzato pochi anni fa, ha un suo impianto autonomo con tanto di depuratore dell'acqua. Per la riapertura (8-10 letti) ci vuole un paio di settimane.

L'ospedale Santa Corona a Pietra

Il prossimo anno il nuovo mega-reparto di riabilitazione del Santa Corona avrà un primario. La direzione del nosocomio ha bandito il concorso. Per partecipare gli aspiranti primari dovranno avere la specializzazione in fisiatria ed almeno 10 anni di esperienza specifica. Ci sarebbero stati contrasti per a definire le linee guida del concorso.

Non c'è un crollo degli interventi in Chirurgia vertebrale. Le voci di questi giorni che facevano riferimento alla «fuga» di tutti i medici dal reparto storico del professor Ponte sono ridimensionate dalla direzione. Nel primi sei mesi del '99 i ricoverati sono stati 258 contro i 339 dello stesso periodo del '98, gli interventi sono 81 (erano 88 un anno fa). Qualcuno teme la riduzione di certe operazioni specialistiche. «Non si fanno attacchi personali», ha detto l'amministratore Ubaldo Fracassi. [a. r.]

Nuove opportunità di occupazione e di sviluppo al porto «Luca Ferrari»

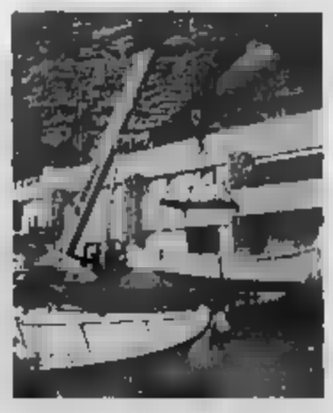
Alassio, tornano i maestri d'ascia

I cantieri «Ser.Mar» realizzeranno gozzi liguri

ALASSIO

Dopo decine d'anni di oblio Alassio torna alla cantieristica. Non al semplice rimessaggio o riparazione navale, mai abbandonato, ma proprio alla costruzione di imbarcazioni. Gozzi liguri, per cominciare, ma potrebbe essere il primo passo verso un maggior impegno nel settore. A tentare la strada della nautica è la «Ser.Mar», società che una decina di anni lavoro nel porticciolo alassino solo per con rimessaggio e l'officina ma anche con una lunga serie di servizi legati alla nautica e ai diportisti. La società, che fa capo ad un ramo della famiglia Galleani, ha acquistato nei mesi scorsi dalla «Jommy» di Arenzano, storica azienda ligure, il marchio e gli stampi di alcuni modelli di gozzi.

«L'idea è quella di realizzare annualmente un numero limitato di imbarcazioni di alta qualità. Gozzi destinati principalmente alla nostra clientela. Non è escluso cominceremo la realizzazione di barche tra qualche settimana, non appena avremo terminato di sistemare gli spazi in officina, ma le prime prodotto sono già ordinate da alcuni nostri clienti», spiegano i responsabili della «Ser.Mar». [illegible] come è ormai consuetudine negli ultimi tempi, il guscio in vetroresina ma negli allestimenti ci sarà ampio utilizzo di legno per impreziosire e rendere sicuri gli scafi. A bordo, ovviamente, ci saranno apparati e tecnologie sofisticate, in modo da rendere i gozzi alassini competitivi sul mercato. In provincia, oltretutto, c'è una lunga tradizione di questo tipo di imbarcazioni ultimamente arricchita dai successi internazionale dei tre cantieri cerialesi, Sciallino, Patrone e Nauticart. Per Alassio, nei secoli scorsi patria di decine di maestri d'ascia, la nuova-antica attività potrà produrre nuove occasioni di sviluppo occupazionale e portuale. [s. p.]



I cantieri «Ser.Mar» ad Alassio

Norme sulle pese

Obiettivo un [illegible] di Avogadro

ALASSIO. In difesa dei frantoiani che protestano per le «norme dettate dal regolamento Cee 2366/98 circa le "pese automatiche", che comporta forti investimenti economici, insostenibili se non sorretti da adeguati aiuti economici» e per la sua «nebulosità». Si è schierato il senatore Roberto Avogadro che ha inviato al ministro delle politiche agricole un'interrogazione in merito.

Dice Avogadro, che chiede «un ulteriore intervento chiarificatore del ministero»: «Questo regolamento rischierebbe di portare alla chiusura di molti frantoi, con danni gravissimi sia per occupazione, turismo e cultura». In una seconda interrogazione (ai ministri dell'interno e dell'ambiente) il senatore ha espresso allarme per il ritrovamento di due vipere nell'immediato entroterra di Alassio che «lascia supporre un loro lancio da un mezzo aereo». [m. br.]

La denuncia da Alassio

Assegni a vuoto finisce nei guai [illegible]

SANREMO. Una denuncia per truffa, in Procura a Sanremo, per la società che si è occupata della promozione e dell'allestimento, lo scorso agosto, della tappa in Riviera di «Erotica Tour». All'esposto della «Publimax» che si era occupata della pubblicità incassando assegni cabriolet per complessivi 85 milioni, si è infatti aggiunto quello della «Italtende» di Alassio, società di cui è legale rappresentante Igor Del Grande, che lamenta un «buco» di trenta milioni nella fornitura dei materiali utilizzati per l'allestimento della «fiera per». Nell'ambito dei rapporti con i committenti il titolare è stato addirittura intimidito quando, in una occasione, gli si erano presentati davanti individui accompagnati da alcuni dobermann. Le indagini della società torinese che aveva trattato con i fornitori sono condotte dalla Guardia di Finanza. A curare gli interessi degli imprenditori «gabbati» è l'avvocato sanremese Luca Fucini. [g. ga.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 214/94 Rg. Es. vi è unito nr. 321/94 Rg. Es. Cron.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Federbanca - Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A. - avv. O. Solgeu - contro - **DE LORENZI Adolfo CANTIERO Vilma o Wilma** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 14/12/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: In Comune di Vendone - Lotto primo - 1. Porzione di fabbricato rurale con corte identificata con il mappale Crosa, composto dai sub. nn. 2 e 4 del mapp. n. 258 del Fg. n. 16 articolato su 3 piani fuori terra collegati tra loro da scale interne. 2. Appezzamento di terreno di cui al mapp. 263, Fg. 16 di mq. 240 di qualità uliveto, cl. 1°, R.D.L. R.A.L. 1560, 3. Appezzamento di terreno di cui al mapp. n. 266, Fg. di mq. 240, qualità seminativo, cl. 1°, R.D.L. 1.400 R.A. 1.050 prezzo d'asta lire: 160 cauzione lire: 16.000.000 spese lire 32.000.000. offerte minime in aumento lire 5.000.000 Lotto Appezzamento di terreno composto dai mapp. n. 50 e 51 del Fg. n. 10, nel dettaglio - Fg. 10, mapp. qualità seminativo irriguo, cl. 2°, mq R.D.L. 20.580, R.A.L. 16.680, attualmente boschivo. in località "Castagna"; - Fg. 10, mapp. n. 51, di qualità bosco alto, cl. 3°, mq. 1200, R.D.L. 1.080, R.A.L. 120, sito in località "Castagna" in adiacenze al precedente mapp. Prezzo base d'asta lire 1.525.000, cauzione lire. 152.500 spese lire 305.000; offerte minime in aumento lire 200.000. Lotto terzo - Appezzamenti terreni così identificati - Fg. 10, mapp. di qualità incolto produttivo di classe mq R.D.L. R.A.L. 55 sito in località "Ciappella", in prossimità della strada Comunale Onzo - Vendone - Arnasco; - Fg. 10, mapp. n. 228 di qualità pascolo, classe unica mq. 15 R.D.L. 10, R.A.L. 3, attualmente incolto e sito in fregio alla strada comunale prezzo base d'asta lire 395.000 cauzione lire: 39.500 spese lire 79.000; offerte minime in aumento lire 60.000. Lotto quarto - Appezzamento di terreno identificato con il 436 del Fg. n. 10, di qualità uliveto classe terza, mq. 540, R.D.L. 2.890, R.A. 2.430, sito in località "Mansi". Prezzo base d'asta lire 3.240.000. lire 324.000; 000; offerte minime in aumento lire 300.000 quinto - Appezzamento di terreno identificato con i mapp. 372 del Fg. 10, di qualità bosco di cl. 2°, mq. 680, R.D.L. 204, R.A.L. in Canava». Prezzo base d'asta lire 476.000, cauzione lire 47.600; spese lire 95 offerte minime in aumento 50.000 Lotto sesto - Appezzamenti terreno così identificati - Fg. 15 mapp. n. 92, di qualità uliveto di cl. 3 di mq R.D.L. 2.100, R.A.L. 2.700 sito in località "Vallone", - Fg. 15, mapp. n. 98, di qualità uliveto di cl. di mq. 1260, R.D.L. 4.410 L. 5.670 in località "Vallone" Prezzo base d'asta 13.000.000, cauzione lire 1.300.000, lire 2.600.000 offerte minime in aumento Lotto settimo - Appezzamenti di terreno così identificati - Fg. n. 15 mapp. n. 461, uliveto di cl. 2°, di mq. 2.090, R.D.L. 11.495, R.A.L. 11.495; - Fg. n. 15, 464, di qualità seminativo di cl. 1° di mq. 240 R.D.L. RA L. 1.800, attualmente Prezzo base d'asta: 11.650.000 lire L. 1.165.000; spese lire: 2.330.000 offerte minime in aumento 500.000 Lotto ottavo - Appezzamenti di terreno in località "Freghesi" - Fg. n. 15, mapp. n. 121, di qualità bosco ceduo di cl. 3°, di mq. 260, R.D.L. 52 R.A.L. 26, - Fg. n. 16, mapp. di qualità bosco ceduo di cl. 3, di mq 540, R.D.L. 108, R.A.L. 54; - Fg. n. 16, mapp. n. 142, di qualità seminativo di cl. 2°, mq. 460 RD L. RA L. 7.820, - Fg. n. 16 mapp. n. 147, di qualità prato di cl. 4°, mq. 410, R.D.L. 217 R.A.L. Prezzo base d'asta: 1.300.000. cauzione lire: 130.000, spese lire 260.000; offerte minime in aumento Lotto nono - Appezzamento di terreno identificato con il mapp. n. 178 del F. di qualità uliveto di 5° di mq. 310 R.D.L. 1.085, R.A.L. 1.395 Prezzo base d'asta 1.860.000 cauzione lire 186.000; spese lire 372.000 offerte minime in aumento 200.000, Lotto decimo - Appezzamento di terreno, identificato con il mapp. n. 277 del Fg. n. 16, di qualità uliveto di cl. 350, R.D.L. 1.225 R.A.L. 1.575. Prezzo base d'asta: 2.100.000. lire 210.000 spese lire 420.000 offerte minime in aumento Lotto undicesimo - Appezzamenti di terreno siti in località "Costa" - Fg. n. 16, mapp. 184 qualità bosco alto di classe 3°, mq. 0, R.D.L. 2.736, R.A.L. Fg. n. 16 mapp. n. 212, di qualità seminativo arborato di cl. 3, R.D.L. 3.705 R.A.L. 5.985 di mq. 570, attualmente boschivo Prezzo base 2.700.000, cauzione 270.000, spese 540.000, offerte minime in aumento Lotto dodicesimo - Appezzamenti di terreni siti in "Costa" - Fg. n. 16 mapp. 193 di qualità uliveto di cl. 4°, mq. 490, R.D.L. R.A.L. 1.960 - Fg. n. 16, mapp. 209 di qualità uliveto di cl. 3°, di mq. 410 R.D.L. 1.435, R.A.L. 1.845. Prezzo base d'asta: 7.200.000 cauzione lire 720.000, spese lire 1.440.000; offerte minime in aumento Lotto tredicesimo - Appezzamenti di terreno siti in località "Crosa" - Fg. n. 16 n. 235, di qualità uliveto di cl. 1°, avente diritto di passaggio sulla n. 416, di mq. 810 R.D.L. 5.670, R.A.L. 5.265. - Fg. n. mapp. n. 270, terreno uliveto di 3° mq. 150, R.D.L. 825, R.A.L. 825 attualmente ed utilizzato a campo gioco bocce Prezzo base d'asta: 12.300.000 cauzione lire. 1.230.000, spese lire 2.460.000 offerte minime in aumento: 500.000. Lotto quattordicesimo - Appezzamenti di terreni, nella località Guado e Mola, così identificati - Fg. n. 17, mapp. n. 27 di qualità prato, cl. 3° mq. 490, R.D.L. 682, R.A.L. 1.470 in stato di abbandono; - Fg. n. 17, mapp. n. 47, di qualità uliveto di cl. 4° di mq. R.D.L. 1.800, R.A.L. 3.600, attualmente in stato di abbandono. - Fg. n. 17, mapp. n. 72, di qualità prato di cl. 2°, di mq. 1.440, R.D.L. 4.320, R.A.L. 5.760, attualmente in stato di abbandono. Prezzo base d'asta: 2.250.000; cauzione lire: 225.000; spese lire. 450.000; offerte minime in aumento: 200.000. Riguardo allo stato di occupazione ed alle regolarità / destinazione urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione urbanistica geom. Gerbi Le offerte sono fino ad avvenuto espletamento dell'incanto I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 Savona, li 10/5/99

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R. Bella

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili NR. 200/91 RG.ES. CRON.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio GE-IM avv. F. Ruffino contro **FRANCISCI Michele.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/12/1999 alle ore 9 dei seguenti immobili:

Lotto primo in Comune di Toirano, magazzino autorimessa al piano terreno della casa sita in via Univer civ. nr. 9; censito al N.C.E.U. alla partita 491, fg. 29, mapp. 328, sub 1, ed avente superficie di mq. 165 circa.

Prezzo base d'asta L. 92.720.000; Cauzione L. 9.272.000; Spese L. 13.908.000; Offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto secondo in Comune di Toirano casa di abitazione da terra a tetto sita in Univer civ. nr. 6, int. 3, composta da cantina e lavanderia al piano cucina terrazzo e giardinetto al piano terreno, due e bagno al primo piano, e sgombero nel sottotetto censito al N.C.E.U. alla partita 545, fg mapp 328, sub 5.

Prezzo d'asta L. 139.520.000; Cauzione L. 13.952.000; Spese L. 20.928.000; Offerte in aumento L.

Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi e la regolarità sotto il profilo urbanistico si fa rinvio a quanto specificato nelle relazioni del CTU geom. Franco Firpo.

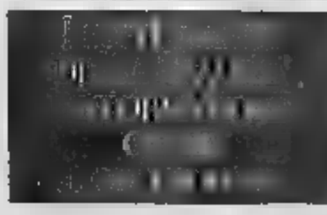
Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente il fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona li 7/5/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.



LUNEDÌ: Tuttocalcio - MERCOLEDÌ: Tuttomotori
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoauto (solo Torino)

LA STAMPA

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Sarà davvero facile in quattro giorni senza interessi!

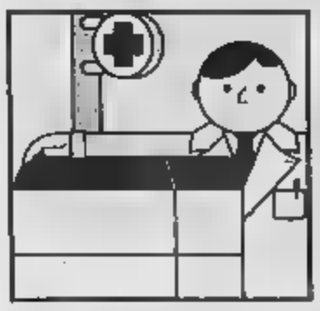
la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



Un anno di lavori e una spesa di 4 miliardi e mezzo

L'ospedale cambia volto

Cairo: Medicina nella nuova ala

Camolirano

CAIRO M.

Il Reparto Medicina si è trasferito nella nuova ala dell'ospedale. Il trasloco, diretto dal primario Gian Luigi Dante, [illegible] la supervisione [illegible] direttore sanitario Vincenzo Furfaro, è iniziato ieri intorno alle 14, concludendosi un paio d'ore più tardi.

Spiega il dottor Furfaro: «Si tratta della prima tappa di una serie di spostamenti che faranno di questa struttura un ospedale più funzionale e più moderno, migliorando notevolmente anche la qualità della vita dei pazienti».

La nuova ala, conclusa, [illegible] un punto [illegible] strutturale, dopo poco più di un [illegible] di lavori, è stata realizzata grazie ad un finanziamento statale di circa 4 miliardi e mezzo.

Ancora Furfaro: «Al quinto piano sarà installato un ambulatorio di riabilitazione che comprenderà una palestra ed alcuni box. Previsti anche due letti di 'day hospital'. Sarà l'ultimo tassello della nuova ala».

Il quarto piano ospiterà, invece, il reparto Riabilitazione ve[illegible] e proprio: «Sedici posti letto, [illegible] cui il 60 per cento attualmente già attrezzato. Pensiamo di entrare in attività fra gennaio e febbraio. L'organico comprenderà un responsabile di reparto, il dottor Vittorio Grosso, due medici, quattro fisioterapisti, [illegible]unlogopedista, dodici infermieri e tre ausiliari».

Nel secondo piano verrà trasferito la Dialisi. Sempre il direttore sanitario: «Contiamo di effettuare lo spostamento entro la fine del mese. Il reparto si svilupperà in [illegible] posti, cioè sei letti e due poltrone per dialisi, e vi sarà un notevole guadagno soprattutto da [illegible] punto di vista igienico, con sistemazioni e spazi più idonei».

E a fine novembre, [illegible] di dicembre, vi sarà anche il trasferimento al primo piano del laboratorio analisi: «Una soluzione che renderà il [illegible] più funzionale da [illegible] punto di vista logistico e di gestione, e che, oltretutto, farà risparmiare sugli affitti che attualmente paghiamo per avere i laboratori esterni all'ospedale».

Ed, ovviamente, il terzo piano, quello dove ieri si è trasferito Medicina: «Una struttura più moderna, attrezzata, luminosa, [illegible] camere a due, tre e cinque posti, ognuna con il proprio b[illegible]o, che ospiterà 41 posti letto, mentre i [illegible] day hospital rimarranno nell'ala vecchia». Un reparto, quello di Medicina, che nel [illegible] ha registrato 2005 ricoveri, [illegible] oltre l'84 per cento dei posti letto occupati (mentre Chirurgia si attestava sui 1281 ricoveri, [illegible] una percentuale del 75%), e che nei primi 9 mesi di quest'anno conta 1540 ricoveri (mentre [illegible] no già [illegible] in Chirurgia).

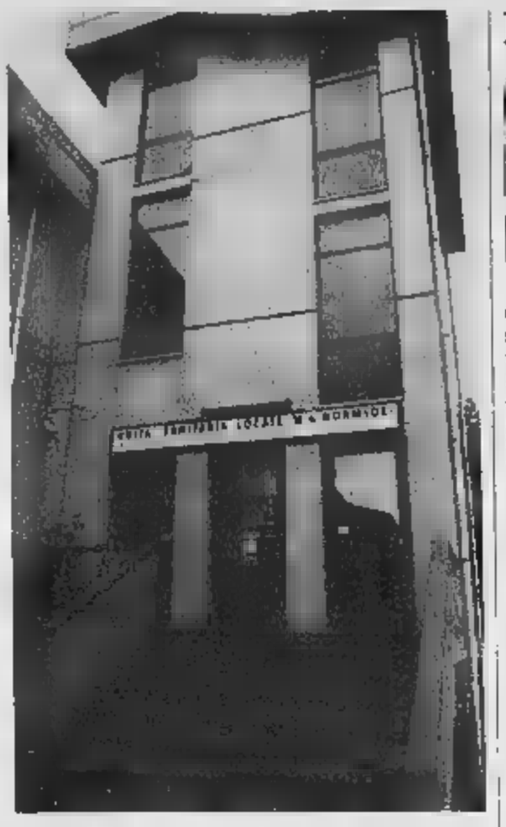
Conclusi una serie di interventi, tecnici e di «maquillage», ed una volta effettuata un'analisi degli spazi per verificare la migliore adattabilità, nei locali lasciati liberi da Medicina si trasferirà a suo tempo Chirurgia.

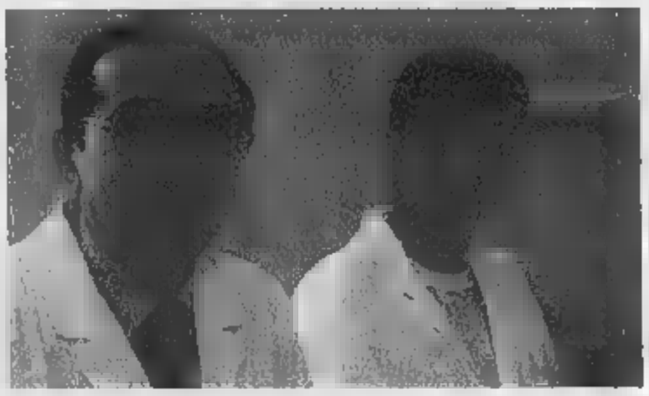
Chiara la soddisfazione anche del direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «Spesso si tende a far risaltare solo gli aspetti negativi della sanità, mentre noi proseguiamo a lavorare, senza troppi clamori. Questo primo trasferimento è un passo importante, a cui ne seguiranno altri, dotando la Val [illegible]mida quasi di un nuovo ospedale».

E Amodeo conclude: «Del resto, anche da un punto [illegible] vista delle assunzioni, l'Asl 2 è, fra le liguri, quella che ha fatto il maggior salto [illegible] qualità, pur riuscendo a pareggiare il bilancio».

Il reparto di Medicina si è trasferito nella nuova ala dell'ospedale di Cairo

L'ingresso all'ospedale. Il reparto di Medicina da ieri è trasferito nella nuova ala costata più di 4 miliardi. Qui sotto il primario Gian Luigi Dante assieme al direttore sanitario Vincenzo Furfaro





Liceo di Carcare

Obbligatorio [illegible] straniera. Un esposto

CARCARE. I genitori di [illegible] studentessa del Liceo Calasanzio hanno presentato un esposto alla procura di Savona, perchè accerti la regolarità della decisione assunta dal consiglio di classe che avrebbe imposto una sorta di aut aut alla figlia.

I fatti. La ragazza viene iscritta alla prima classe dell'indirizz[illegible] Scientifico. Fa domanda per frequentare il corso ordinario, ma essendo l'unica alunna vie[illegible] iscritta al corso sperimentale, che prevede come seconda lingua straniera il Francese. La ragazza, alle medie, aveva studiato l'Inglese: avrebbe ottenuto così di non frequentare la seconda lingua straniera, prevista soltanto in via sperimentale. E' una studentessa modello. Termina l'anno con ottimi voti.

Presenta l'iscrizione alla [illegible]conda classe. Sorge il problema della frequenza del Francese. Il preside sottopone questo aspetto al consiglio di classe. Verrebbe [illegible] anche in discussione l'avvenuta promozione. Il consiglio decide di confermarla, ma impone una sorta di aut aut alla ragazza: o cambia istituto, oppure resta con l'obbligo di frequentare in seconda il Francese.

Ma i genitori si oppongono: abitano in Val Bormida, cambiare scuola sarebbe una grande scomodità; recuperare un anno di Francese, arduo per la ragazza perchè non l'ha [illegible] studiato. [illegible] qui l'esposto. [f. p.]

Uno dei mezzi guidato da un marocchino è sbandato in curva

Piana, scontro tra furgoni

Due feriti gravi: interviene l'elicottero

PIANA CRIXIA

Grave incidente stradale, ieri mattina, lungo la statale che collega Dego a Piana Crixia. Tre le persone coinvolte. Si tratta di Rinaldo Castiglioni, [illegible] anni e Alfredo Pozza[illegible] 26 anni, entrambi residenti ad Anzola Dossola, in provincia [illegible] Novara, e di Bouchaib Laaouibi, 36 anni, di origine marocchina, domiciliato ad Acqui Terme.

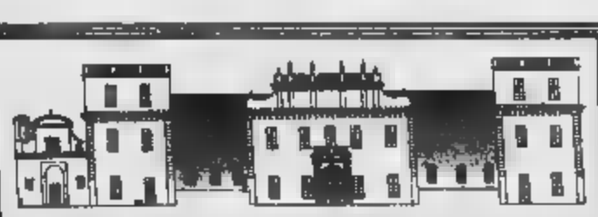
L'extracomunitario, a bordo di un furgone, un «Daily», stava transitando in direzione di Acqui, quando pare abbia perso il controllo del mezzo mentre sulla corsia opposta stava sopraggiungendo un altro furgone, [illegible] «Mercedes», [illegible] cui viaggiavano i due novaresi. L'impatto è stato violento. Lo scontro è avvenuto intorno alle 9,30, in una curva particolarmente pericolosa, nei pressi di località Borgo, a poca distanza dalla zona dove sorge il «fungo», monumento naturale.

Immediati i [illegible] con l'arri[illegible] della pubblica assistenza, dei carabinieri di Dego e dei pompieri del distaccamento cairese. Per accelerare i tempi è stato allertato anche il nucleo elicotteristico dei vigili [illegible]el fuoco di Genova. Castiglioni e Pozzato sono stati trasferiti con l'elicottero all'ospedale [illegible].Martino di Genova. Nell'incidente [illegible] hanno riportato un trauma cranico e toracico. Le loro condizioni risultano abbastanza gravi. Ferite lievi, invece, per Laaouibi che, trasportato al Pronto soccorso [illegible] Cairo, dopo le prime cure è stato dimesso.

[illegible] traffico lungo [illegible] statale è rimasto bloccato alcune [illegible] il tempo necessario per permettere le operazioni di soccorso e quella di rimozione dei mezzi. Un tracciato dove, nel corso degli anni, si [illegible] verificati innumerevoli incidenti, alcuni dei quali mortali.

[l. b.]

Il tratto di strada nei pressi [illegible] «fungo» di [illegible] Crixia dove ieri mattina i due furgoni si sono scontrati e i feriti più gravi sono stati soccorsi dall'elicottero [illegible] pompieri



Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI [illegible] COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di [illegible]tioni lastronati in noce e radica di olivo eseguita dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli [illegible] comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze [illegible] sacrestia, [illegible], salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed [illegible] sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, [illegible] europei, **tappeti persiani e caucasici.**

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI [illegible] FONDI ORO [illegible] MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Oggi [illegible] Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
1999
CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

[illegible] 98/95 RG. ES. CRON. [illegible]

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. avv. O. Solgiu contro [illegible] **Pantaleo ISOLERI Gianni.**

Il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

[illegible] Primo in Comune di Villanova d'Albenga nell'edificio sito al civ. n. 8 di [illegible] Larrone, appartamento sito al piano secondo, [illegible]posto da ingresso, cucina, due camere e W.C. All'appartamento è annesso locale deposito [illegible] piano terra. Al N.C.T. censito alla partita 2485, in capo a Bottaro Maria ved. Isoleri e Isoleri Pantaleo, Fg. [illegible], mapp. 184, sub. 1, porzione di fabbricato rurale.

Prezzo base d'asta L. 155.000.000; Cauzione L. 15.500.000; Spese L. 23.250.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto Secondo: [illegible] [illegible] di Villanova d'Albenga, appezzamen[illegible] di terreno sito in località Tenaighe [illegible] superficie complessiva di mq. 4425.

Al N.C.T. alla partita 3819 [illegible] capo a Isoleri Gianni: Fg. 12, mapp. 31, mq. [illegible] frutteto irriguo cl. 3°; Fg. [illegible], mapp. 32; mq. 759 frutteto irriguo cl. 3°; Fg. 12, mapp. [illegible], mq. 190 orto irriguo cl. 1°; Fg. 12, mapp. 34, mq. 770 orto irriguo [illegible]. 3°; Fg. 12, mapp. 35 mq. 1505 orto irriguo cl. 2°.

Al N.C.T. alla partita 2485 in capo a Bottaro Maria ved. Isoleri e Isoleri Pantaleo: Fg. 12, mapp. [illegible] mq. 530 orto irriguo cl. 1°.

Prezzo base d'asta L. [illegible] Cauzione L. 15.500.000; Spese L. 31.000.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto Terzo in comune di Villanova d'Albenga località Tenaighe appezzamento di terreno [illegible] superficie di mq. 2275.

Al N.C.T. partita 2485 in capo a Bottaro Maria ved. Isoleri e Isoleri Pantaleo, Comune di Villanova d'Albenga: Fg. 12, mapp. 38, mq. [illegible] orto irrig. cl. 1°; Fg. 12, mapp. 29, mq. 540 orto irrig. cl. 1°. Al N.C.T. alla partita 3819 [illegible] capo a Isoleri Gianni: Fg. 12, mapp. 41, mq. 760 frutteto irriguo cl. 3°.

Prezzo base d'asta L. 125.000.000; Cauzione L. 12.500.000; Spese L. 25.000.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, [illegible] richiama espressamente quanto riferito nella relazione 14-17/7/1997 dott. [illegible]. Zanardini.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto [illegible] cui si trovano [illegible] servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [illegible] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] e spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e [illegible] per le spese) non trasferibili [illegible] al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] bollo [illegible] L. 20.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alla ore [illegible].

Savona, 1 [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellé

Intanto Chebello nega la candidatura part-time

Sulla Comunità montana infuriano i giochi politici

CAIRO M.

Comunità [illegible], Chebello è furioso. «Non bastavano gli assessorati messi all'asta pur di racimolare qualche consenso, [illegible] le pressioni fatte dall'alto sui sindaci e consiglieri che non si uniformavano ai dictat di partito. Ora [illegible] sinistra gioca anche [illegible] carta [illegible] disinformazione». E' veramente alterato il sindaco di Cairo alla guida dello schieramento in corsa con quello di centro-sinistra capeggiato dal sindaco di Millesimo, Michele Boffa, per la maggioranza, e la presidenza, della Comunità Montana Alta Val Bormida.

Motivo dello sfogo, la notizia, secondo Chebello «fatta circolare ad arte», di una [illegible] candidatura solo part-time. Una candidatura che sarebbe [illegible] semplice specchietto per le allodole, [illegible] Chebello che, se eletto, fra sei mesi rinuncerà all'incarico, lasciando il posto non a Claudio Goso, presidente uscente e vice presidente designato, ma al consigliere regionale cengese, il leghista Guido Bonino.

Sbotta Chebello: «Posso [illegible] che comprendere che la mia candidatura abbia preso in contropiede il centro-sinistra, sicu[illegible]di avergià in tasca la Comunità avendo gettato in campo una candidatura sicuramente forte come quella di Boffa, già costretto a ripresentarsi come sindaco di Millesimo. Capisco anche che tale [illegible] si [illegible] aggravata vedendo i consensi che convergevano dalla nostra parte. Però questi signori dovrebbero sapere che io non [illegible] [illegible] tirare la volata [illegible] [illegible], e se mi prendo un impegno è perchè ho intenzione di mantenerlo».

Chebello poi torna anche sul passaggio agli «avversari» di Adolfo Verbena: «Un voltafaccia che avevamo già messo in conto».

[m. ca.]

Nella località Frassino

Calizzano, [illegible]

CALIZZANO. Sci di fondo: una stagione «di studio» preparando le novità del prossimo anno. Per lo Sci Club Calizzano, che gestisce la pista di fondo in località Frassino, l'obiettivo di quest'anno è confermare il successo della passata stagione, preparandosi alle novità del 2000 che vedran[illegible] l'anello raddoppiare fino [illegible] 5 km.

«Una configurazione - spiega il neo presidente Angelo Oddone, subentrato [illegible] Piero Nan, ora vice - che ci permetterà di ospitare anche gare di alto livello e di allargare ulteriormente il bacino d'utenza».

Un bacino che, già ora, vede appassionati da tutta la Val Bormida e dalla Riviera, e, proprio per questo, si è deciso di migliorare l'offerta: «Prevediamo nei [illegible]k-end la disponibilità di un maestro federale per avviare soprattutto i gi[illegible]ani a questo sport».

[m. ca.]

Specchio DELLA STAMPA In edicola da [illegible]

✓ ***Il verso del padrone.*** *Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi [illegible] senza passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico [illegible] i loro versi preferiti.*

De Scalzi e la «Storia dei New Trolls» al Vertigo, la «Tv dei talenti» al Gulliver

Ligabue accende il sabato notte

Attesa per il concerto genovese del rocker

Selezione «Rock Targato Italia» allo Ju Bamboo di Savona, al Vertigo di Noli ritornano Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls.

E' [illegible] di Luciano Ligabue e il suo tour «Miss Mondo» al Palasport di Genova. Il concerto comincia alle 21 e gli organizzatori consigliano di utilizzare il treno per [illegible] nel capoluogo o, in subordine, di lasciare l'auto nei parcheggi pubblici lontani dalla zona fieristica e usare poi l'autobus. Ouasi tutto esaurito, oggi ultimi biglietti disponibili al botteghino. L'apertura dei cancelli è prevista attorno alle 17.

[illegible] Genere commerciale e house al Gilda. Musica con Les Criko al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin in località Muggine.

[illegible] Liscio-revival Dì Santina in località Bricco delle Forche.

S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al Portichetto.

[illegible] **M.** Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo con Wahid), [illegible] Biblo's Café e al Friends.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Borgonde.

OSIGLIA Ballo liscio con i Leaders e [illegible] a tema selvaggina al ristorante La Posta.

CARCARE Liscio e revival alla Società Operaia.

COSSERIA Musica al The Killer's Inn con gli Alchimia.

[illegible] Musica dal vivo al Gasoline.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque. Animazione alla discoteca King.

[illegible]**VONA** Replica di «Collegamenti» (canzoni, poesie e altro) all'auditorium di Monturbano con Mr. Puma ed altri artisti. Cena con il sax di Mariano a La Playa Club. Orchestra Lillo Baroni all'Aurora di Valleggia. Al Milleluci l'orchestra Platino. Allo Ju Bamboo «Rock targato Italia» (selezione) live e discoteca, Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra I Caravel o Le Chat. «Dj Tune meets Nutty Rebel» (reggae e dub) al Negrita Music. Al News Queen's pub il trio Borderau Bordeaux.

VADO L. Dj al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI Musica dei «Tempi Moderni» al Sinte Galeshka.

[illegible] Ritornano «Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls» al Vertigo, alla consolle i dj Andrea Poggio e Nik Leader. Al Gulliver spettacoli con i provini «La tv dei talenti» dalle 22,30, dopo [illegible] notte due piani diversi di musica da ballare Dj Fabietto e Candy W.

FINALE L. Al Covo musica house e commerciale di Giuliano Erre e Alex Martini dj (101 Network). Sabato allo Scotch con lo staff del Nettuno Beach e il dj Alex Derba. Genere latino-americano con dj Luisito e Cristina al Cuba Libre. Discobar al Jays Gasoline. Revival con l'orchestra Le Nuove Immagini a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

TOVO SG. Live dei Wojtyla Sunrise al Giuditta Rockcafé.

PIETRA Revival al Malibù. Ritrovi da Foldo's e al Barone Rosso

LOANO Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Al Fermento «live concerto» degli «X Spleen», a seguire Indies Night, rock music alternativa. Orchestra al Saitta. Dancing al Manhattan Inn.

BORGHETTO SS. Revival con l'orchestra Luca Frencia al Salone delle feste.

[illegible] Gli Alter Ego live al Rouge ed Noir. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[illegible] All'Horus i settori in stile vecchio Egitto con dance commerciale di Human dj, spazio latino, privè e ristorante. Musica alla Piazzetta.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna. Discoteca U'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret (Nando Rizzo e la sua band), al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

ANDORA Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj i grandi successi [illegible] tecnologie [illegible]. Orchestra I Baroni al Timone. Discobar al Bit Below con dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Sumarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore («Festa di San Martino»)

[illegible] **SP.** Sabato in discoteca al Pop

[illegible] **MI** Discoteca al Sortilegio e al Tango. [a. r.]

La Liguria si è accesa per il concerto che Luciano Ligabue terrà questa sera al Palasport di Genova per presentare la sua ultima produzione discografica, «Miss Italia», che in poche settimane ha raggiunto le vette della classifica di vendita discografica e tenta di eguagliare i precedenti successi

Vado, incontro con Treasure

Castagne e mercati d'antiquariato per il primo week end di novembre

Mercatino dell'antiquariato a Finalborgo e Savona, «prima» dell'Unitrè a Vado Ligure e Villanova, nuovo monumento ai caduti e corale in grotta a Borgio Verezzi. Queste le altre manifestazioni del fine settimana.

VALLEGGIA Fiera-mercato domani con il «Borgo in festa».

[illegible]**NA** Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, sotto i portici di via Paleocapa. Mostra fotografica di Monica Carocci da Newsantandrea in piazza Consoli (sino al 20 dicembre).

VADO L. Inaugurazione dell'Unitrè alle 17 a Villa Groppallo con Ernesto Treccani e Silvio Riolfo Marenco sul tema «Arte per Amore».

FINALE L. Cerimonie del IV Novembre dalle 9 alle 13 sul lungomare e in piazza di Spagna (oratore il sindaco Pier Paolo Cervone). «Fiera-mercatino delle cose vecchie e degli antichi mestieri» oggi e domani a Finalborgo a cura dell'Centro storico Finale. Museo storico della mountain bike in mostra nell'oratorio De' Disciplinanti del Borgo (anche festivi).

BORGIO V. A cura dell'Ana inaugurazione del monumento ai caduti ristrutturato in piazza San Pietro: alle 10 Messa al campo, seguirà intervento degli alunni delle scuole, alle 21 concerto corale in grotta con i «Magici».

[illegible] **LI** Domani dalle 14,30 la tradizionale castagnata del Pontevecchio.

[illegible] Appuntamento alle 17,30 di domani nel salone del residences Loano 2 con «Il Diamante nel nuovo millennio: emozioni e segreti di una gemma eterna».

[illegible] Mostra ornitologica a San Giorgio d'Albenga presso le opere parrocchiali, domani dalle 14 castagne e polenta. Sculture realizzate con materiale di riutilizzo, di Nicolò Accame, in [illegible] alla Ristori.

VILLANOVA Alle 15,30 al Centro sociale di via Garibaldi inaugurazione dell'anno accademico Unitrè, Libero Guglielmi in «Il giardiniere di Calvino».

ALASSIO «Alberi», opere di Giorgio Scarantino in mostra in via XX Settembre. [a. r.]

Le pellicole da vedere in provincia

Ancora in visione Obelix e Asterix

«Notting Hill», «Haunting Presenze», «Sesto Senso». Sono i film del fine settimana nelle sale cinematografiche di Savona e Provincia.

Al Diana 1 di Savona e al Verdi 1 [illegible] Varazze continua [illegible] di «Notting Hill» (amore da star), di Roger Michell con Julia Roberts e Hugh Grant. La commedia brillante, molto divertente e per tutti, propone l'amore fra [illegible] donna di spettacolo, bella e assediata dai mass media, e il titolare di un negozietto di libri da viaggio. L'amore trionfa, anche al botteghini (8 miliardi di incasso all'uscita in Italia). «Haunting Presenze» (horror) di Han De Bont [illegible] Lian Neeson e Luli Taylor, è un film che per metà è «spaventoso» e per metà «ridicolo». In un castello isolato uno scienziato ha portato alcune persone, ufficialmente per uno studio sull'insonnia, in realtà conduce una ricerca sulla paura. Il film è in visione nel week end al Loanese di Loano, al Ritz di Alassio e al Diana 3 di Savona.

Il film fantastico «Il Sesto Senso», di Night Shyamalan con Bruce Wills e Haley Joel Osment, è invece in programmazione all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio e all'Ambra di Albenga. A Filadelfia il dottor Wills cura un bambino dotato di poteri paranormali.... Restano ancora in visione nelle sale savonesi alcuni film di successo delle ultime settimane. Sono «Fight Club» (drammatico) di David Fincher con Brad Pitt, al diana 2 [illegible] Savona, «Asterix e Obelix contro Cesare» (comico) con Claude Zidi, Gerard Depardieu, Laetitia Casta, Roberto Benigni, all'Eldorado [illegible] Savona, «Eyes Wide Shut» (erotico), con Nicole Kidman Tom Cruise all'Abba di Cairo Montenotte e all'Ondina di Finale Ligure. Da segnalare ancora in programmazione «Il 13° Guerriero» all'Astor di Albenga e «Cruel Intention» al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. [a. r.]

Hugh Grant protagonista nella sala

Alle 17 a Loano

Giorgio Molteni inaugura oggi i corsi Unitrè

LOANO. Il regista Giorgio Molteni inaugura oggi a Loano l'anno accademico dell'Unitre. Appuntamento alle 16 a palazzo Doria nella sala consigliare. Molteni, uno dei registi della serie televisiva «Un posto al sole», è stato di recente in Riviera per le riprese del suo film «Terra Rossa» a Balestrino.

La scelta di materie dei corsi, aperte a tutti i maggiorenni, è di anno in anno sempre più ricca. Quest'anno ci sono, fra l'altro, le lezioni di addobbo floreale, antiquariato, tango, biotecnologia, cardiologia, scrittura creativa, diritto privato, economia del credito, fotografia, giornalismo, il condominio, il gioco della dama, Leopardi, mondo economico, introduzione alli Bibbia, l'occhio, lingue straniere, medicina orientale ed occidentale, pittura ad acquarello, scienze informatiche, farmaceutica, shiatsu, odontoiatria, sala e cucina, lingua italiana, la storia che si ripete, e altre ancora. [a. r.]

Al Nuovo di Valleggia il biglietto d'ingresso costa meno grazie al tagliando pubblicato da La Stampa

Il teatro dialettale fa divertire il Savonese

Cinque appuntamenti con la commedia per ridere in famiglia

Cinque spettacoli teatrali in serata nel Savonese e Cairo Montenotte, Savona (Salesiani), Valleggia, Sassello ed Albisola Capo. Grande spazio alle compagnie locali, alla prosa dialettale e al teatro amatoriale in genere. Peccato che così tanta proposta, segno di grande vitalità del settore, arrivino contemporaneamente la stessa sera e c'è tempo per le repliche o per altri appuntamenti. Sono occasioni, a basso costo e addirittura gratuite, per trascorrere bene [illegible]ta, in allegria. In molti casi si tratta di rassegne che oramai sono quasi un «classico» [illegible] stagione.

CAIRO M. La compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» mette in scena, oggi e domani alle 21,15, lo spettacolo-giallo «Dieci piccoli indiani», un classico dell'Agathe Christie. La piece, al teatro Della Rosa, non è nuovo ma piace perchè il pubblico ritorna.

[illegible] «Cent'anni di teatro», inizia oggi il cinema-teatro Salesiani di via Piave a Savona la rassegna a cura della compagnia di prosa «La Torretta». Primo appuntamento alle [illegible] con «L'Ispettore» a cura della compagnia «Il Millennio» di Cengio. In cartellone altri sei spettacoli sino al 6 maggio del 2000 (ingresso 10 mila).

VALLEGGIA La locale rassegna è stata inaugurata da «Napuleun...sun mi» di Borsarelli, per la regia di Giulio Tranquilli, da «Articolo Quinto», per la regia di Alfredo Cerruti e da tre atti di Mangini dal titolo «A sciuppetià» per la regia [illegible] Olga Giusto. Un altro classico del teatro dialettale «Gildo Peragallo...ingegnere», tre atti di Valentinotti sempre tratto dal repertorio di Govi, sarà in scena invece oggi alle 21,15 per la regia di Augusto Briano. A seguire gli altri spettacolo (otto in tutto). I biglietti, per i lettori de La Stampa, costano meno grazie al tagliando pubblicato qui a fianco.

[illegible] Volge al termine la [illegible] rassegna «Tommaso Masitto». Una giuria assegnerà il premio al miglior spettacolo, alla miglior attrice e al miglior attore. Lo spettacolo di chiusura è affidato a «Prigioniero delle due strade» della compagnia «I cattivi di cuore». Quest'anno il «Masitto» da spazio al teatro amatoriale lasciando, in questa prima fase, quello dialettale (ingresso 10 mila, ridotti 7.500).

ALBISOLA La rassegna del Teatro Natale Leone infine ospita in serata «O villezzo do fantaxima» della compagnia Sad di Genova. A seguire gli altri spettacoli, si prosegue sino al 1 aprile del 2000. Oltre ai biglietti è possibile sottoscrivere abbonamenti presso la Bottega di piazza Dante. Al Leone il teatro dialettale compie vent'anni.

[illegible] Fra le anticipazioni è da ricordare il [illegible] e l'11 novembre al teatro Loanese lo spettacolo dialettale «Maneggi per maritare una figlia», di Gilberto Govi, che sarà in scena grazie alla compagnia Barabino [illegible] Genova. Lo spettacolo è organizzato dal Lions Club Doria in favore della confraternita Cappe Turchine. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-8[illegible]
Sesto senso. V. M. 14
Or. 15,45. 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill.
Or. 15,15-17,30-20-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Haunting - Presenze. Or. 15,45, 18, 20,15, 22.30
Lire 12 000. 8000. 7000

ELIODORA. Tel 019-820563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-83[illegible]
Cruel Intentions.
Or.: 15,30-20,30-22,30. lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 Lire 10 000, [illegible].

SALESIANI. Tel 019-820704
L'Ispettore. commedia della compagnia «Il Millennio» di Cengio
Ore 21 Lire 10 000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20,30-22,30.
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000; [illegible]. 5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Haunting - Presenze.
[illegible]no 18,30-18,30- 20 30-22,30
Lire 1000-6000 -5000

ANDORA

AMBRA. Tel 0182-51419
Sesto senso.
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il 13° guerriero.
[illegible] 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire [illegible]0, 6000, 5000

FINALE

TEATRO LEONE.
Oggi riposo

CAIRO

MERA. tel 504234
Eyes Wide Shut.
Ore 19-22 Lire 10.000, 8000

LOANESE LOANO

ONDINA. Tel 019-692 910
Eyes [illegible] Shut.
Ore 18- 21 Lire [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Haunting - Presenze.
[illegible] Lire [illegible]

FINALE

LUX.
Gioco a due ore 21 [illegible]

TEATRO KASELLO.
[illegible]gi riposo.
[illegible] 21,30 lire 7000

VERDI 1. Tel 019-57 249
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacolo alle 15.15-17 30)
Lire 1[illegible]0, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Haunting - Presenze
Ore: 20,30-22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15.30-17,30)
L. 12.000. 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Amore a prima vista
Ore 15,30-18-20.10-22.30
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Il sesto senso
Lire 14,50-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Asterix & Obelix
Orario 15.30-22 40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Haunting-presenze
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

SANREMO

CAPITOL. Tel 0184-434440
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

BUSSANA. Tel 0184-28195.
Eyes Wide Shut
Orario. 20,30-22.30

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Chiesa [illegible], concerto sinfonico. Ore 21. Ingresso libero

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE «Arlecchino servitore di due padroni». ore 20,30. Lire [illegible]

[illegible] **DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO** [illegible] «Cantar de Costa», festival di musica e cultura [illegible]. Denise Stoklos come Mary Stuart. [illegible] 21.L. 35 000/30 000

POLITEAMA GENOVESE Alarms (con Gaspare e Zuzzurro) (ore 21). Lire 45 mila, 35 m[illegible]

CINEMA

America A La coppa

America 6 La ragazza sul ponte

[illegible]n 1: Sogno di una notte di [illegible] estate; Arsten 2. Fight Club

Augustus Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala: Eyes wide shut-Star Wars-Asterix e Obelix-Hauting (Presenze)-Notting hill-Amore a prima vista-American pie-Il sesto senso-Fight Club

Cineplex multisala: Janice Beard, segretaria in carriera-Gli ultimi giorni-Come la neve non mai

Europa. Il viaggio di Felicia

Lux: Tutto su mia madre

Odeon. American Pie

Olimpia. Asterix e Obelix.

Orion. Amore a prima vista

Ritz: L'amante perduta.

Eden (Pegli): Tinosi.

Il programma invernale del salone Isole di Cengio

La voglia di ballo liscio infiamma la Val Bormida

CENGIO. Un inverno di «liscio», quello proposto dalla Pro Loco di Cengio. Il programma del salone delle feste in località Isola prevede, infatti, serate danzanti [illegible] appuntamenti tutte le domeniche di novembre e dicembre, se[illegible] dimenticare, ovviamente, il veglionissimo di fine anno. Si inizia domani sera, con l'orchestra «Liscio Langarolo», mentre il 14 sarà la volta de «I Festival», il 21 l'orchestra «Piero Sirla, ed il 28 gli «Scacciapensieri».

A dicembre il programma prevede, invece, domenica 5 «I Campagnoli»; mercoledì 8 «I Saturnii»; domenica 12 «La Vera Campagna»; [illegible] domenica 19 «I Festival». A Natale, [illegible] danzante ad entrata libera con «Gli Amici della notte», ospiti anche a Santo Stefano e venerdì 31, nel veglionissimo di Capodanno. Spiegano, dalla Pro Loco: «Il ballo liscio è ormai una tradizione consolidata per noi. La richiesta è fortissima, e non solo degli appassionati del posto. Oltretutto, mentre una volta il liscio era quasi sinonimo di una certa età, da qualche tempo, pur non arrivando alla "cultura" che c'è ad esempio in Romagna, si nota un incoraggiante abbassarsi dell'età degli appassionati [illegible] no parecchie [illegible] coppie anche giovani che si lanciano». Concludono: «Questa attività si lega ad un generale voglia di ridare un po' di colore e di vita al paese, che verrà portata avanti, a dicembre, anche dai commercianti ed artigiani, in collaborazione con Pro Loco e Comune, con [illegible] serie di appuntamenti. Il primo, domenica 8, con i giochi in piazza organizzati dall'oratorio Don Bosco». [illegible] 12, invece, l'appuntamento [illegible] con trampolieri, artisti di strada e musicisti, fra caldarroste e vin brulè. Il 19, grande parata di Babbo Natale sul calesse e concorso per la vetrina. [m. ca.]

Arredamenti
IL TRIANGOLO

Via Mar[illegible]
17014 Cairo Montenotte (SV)
tel. 019 [illegible] - 019 [illegible]
e-mail: [illegible]

C'è un [illegible] la casa
[illegible] di [illegible] e di extra
[illegible] sia [illegible]
[illegible] si [illegible]
Voi [illegible]

E' proprio per [illegible] la vostra per-
[illegible] che il [illegible] ch[illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] e di lunga dur-
[illegible], a voi [illegible] di
[illegible], la [illegible] che si
[illegible] la [illegible]
di una [illegible]
[illegible] con [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] ed in
[illegible]
[illegible]

[illegible] si [illegible]
un [illegible] a
[illegible]

è compresa nel prezzo
la zona notte

[illegible] è 2 [illegible] a
[illegible] un [illegible] a
[illegible]

[illegible] è valida fino al [illegible]
disponibili a riceverVi [illegible]

esempio di ARREDO NOTTE

Armadio con [illegible]
con [illegible]
[illegible]

2 Comodini laccati
[illegible]

Comò laccato
[illegible]

Dicembre
99

Regist. - cam. m.

Sotto i riflettori anche le ragazze di Latte Tigullio Rapallo e Termocentro Recco

Volley: la Carisa a caccia di conferme In B2 l'Olympia affronta il big-match

La Simonini, del Latte Tigullio Rapallo

Messe le carte in tavola è tempo di sparigliare: il primo mese di campionati nazionali di volley va in archivio, le [illegible] liguri sono alla ricerca di un colpo d'ala che le avvicini agli obiettivi stagionali.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 3) gioca la seconda partita consecutiva in [illegible]: alle 20,45 al Palasport [illegible] la Cassa Rurale Cantù (5), formazione discreta ma alla portata di Furfaro e compagni. I lombardi sabato scorso hanno sconfitto al tie break il S. Giuliano Milanese. «Bisogna muovere la classifica ad ogni costo-ordina il coach Luciano Mondelli-perchè il calendario è in salita e servono punti per affrontare con serenità le partite più impegnative». Nel girone A Cavanna Pavic Romagnano, Grende Volley Asti e Piacenza Volley hanno dimostrato di avere una marcia in più, le altre [illegible] sembrano irresistibili. Parallelamente la lotta per la salvezza sarà aspra perché, esclusa l'Arcosiana non ci sono squadre materasso.

In B2 maschile partitissima ai Capannoni alle 21 con l'Olympia Voltri [illegible] che sfida [illegible] National Modena (6), alla vigilia indicata come una delle grandi favorite per la promozione. Gli emiliani sono reduci da una pesante sconfitta nel derby con il Casinalbo Modena, attuale capolista. «E noi tenteremo di affossarli definitivamente-proclama Enrico Dogliero, tecnico dei rossoneri, perchè non vogliamo perdere contatto con la capolista. La squadra è in crescita, può [illegible] migliorare di un buon venti per cento». Se il [illegible] base dovesse accusare qualche colpo a vuoto il coach non esiterà a lanciare in campo i giovani della panchina, a cominciare dal tuttofare Mattia. L'Igo Genova (7) mette a cimento la sua imbattibilità nella trasferta di Grosseto contro un'Invicta (5) che sta tentando di portarsi in zona play off.

In B2 femminile il Termocentro Recco (0) non può fallire: in via Vastato alle 18 deve strappare tre punti all'Aurora Venarie (2). Il Latte Tigullio Rapallo (3), ospite del Rivoli (5) e il Turistar Spezia (3), impegnata sul terreno del Chieri (7) non hanno il pronostico dalla loro. (d. s.)

I «regionali»

Le controprove del 2° turno

Senza eccessivi scricchiolii, si è messa in moto la macchina dei campionati regionali. Oggi si gioca il secondo turno della serie C e della D maschile. Per i due gironi di serie D femminile bisogna pazientare ancora sette giorni.

C FEMMINILE Le prime sette prove hanno provocato una scissione incredibilmente netta: nessuna è andata al tie break e le sette squadre vincenti hanno incassato l'intera posta. Gli scontri al vertice del secondo turno procureranno ulteriore selezione. Loano-Toirano (p. 3)-Matuzia Sanremo (3) a Toirano alle 21 conta molto nella corsa alla promozione. Altrettanto importante la sfida tra Casinò Sanremo (3) e Genova Ponente (3) a Villa Ormond alle 21. C'è chi potrebbe approfittarne per prendere il largo: l'Arredaceramiche Piccoli che ad Andora (3) alle 21 ospita un (non irresistibile) Don Bosco Genova (0). O il Maurina Imperia (3) se sarà capace di mettere a segno un colpaccio a S. Stefano Magra sul campo del Pipna Batolla (0). Il programma è completato da Imagro Genova (0)-Ortonovo (3), Vallesturla (0)-Norma Bisagno (0) e Arenzano (0)-Wimbertbur Chiavari (0).

C MASCHILE L'Admo Lavagna (p. 3) prova la fuga: il Pgs Arma di Taggia (0), anche se gioca in casa, non è avversaria che possa impensierire l'ambiziosa formazione di Fiorenzo Riccone. I biancoverdeblù vogliono tenere alto il ritmo perchè bruciano compreso che il plotone delle rivali è folto e agguerrito. Per esempio è da tenere d'occhio il Savona (3) che vuole ripetersi alla Casa della Gioventù alle 21 contro il Psco Rapallo (0) di Eros Gai.

Derby non troppo equilibrato in via Dante a Lavagna alle 21: la pallavolo Entella (0) sembra la vittima designata delle ambizioni di un Golfo Paradiso (3) deciso a compiere il balzo da comprimaria a protagonista. Il calendario ha deciso che tutte e cinque le squadre più forti siano in trasferta. Il Firex Albenga (3) è ospite dell'Alb Bianca (0) ad Ameglia. Tra le più forti è il Primavera Imperia (3) a rischiare di più: fare risultato sul terreno dell'Astr Ventura Spezia (2) non sarà semplice. Il V.T. Finale (2) vuole recuperare il terreno perduto battendo in casa alle 21 il Rivarolo (1) Il Carcare (0) affronta il Cogoleto (1) al Palasport alle 20,[illegible].

D [illegible]: La giornata d'esordio è stata favorevole solo a alle genovesi: le squadre della Riviera sono chiamate alla rivincita sfruttando il fattore campo. 2a Albisola (p. 1)-Levante (p. 3) ad Albissola Marina alle 21; L'Amande Albisola (0)-Celle Varazze (3) ad Albisola superiore alle 17; Sarzanese (0)-Winner Santa Margherita (1); Golfo Dianese (2)-Cus Genova (3) ad Imperia Oneglia alle 21; Olympia Voltri (0)-Don Bosco Genova (3); Cartaria Campomorone (0)-Levanto (2); Tigullio S. Margherita (0)-Borghetto (3) al Palasport alle 19. (d. s.)

Nel basket regionale, riflettori sul Riviera

Altra buona occasione per i leader di C2 maschile Scattano anche le donne, con la rinuncia del Ludus

I campionati regionali entrano nel vivo, anche se il numero dispari di squadre costringe sempre qualcuno a riposare, e quindi la situazione di classifica non è mai veritiera. Nel girone A della C2 maschile sono addirittura due le formazioni che ogni turno riposano, per la rinuncia decisa all'ultimo istante del Campomorone. Ed ancora più curiosa la situazione nella C femminile, con appena cinque squadre al via. La multa certo rimane, ma sarebbe forse utile da parte della Fip regionale una presa di posizione più drastica, per evitare che ogni anno si presentino campionati «monchi» di alcune società.

[illegible] Nel girone A, la capolista Riviera Savona punta a proseguire nella striscia vincente, mentre il Finale (4) riposa [illegible] pure il Cogoleto (0). Gli incontri della quarta di andata: Riviera (6)-Maremola (2) stasera alle 21; Arci Varazze (4)-Assobasket (2) stasera alle 21,15; Ospedaletti (0)-Rossiglione (2) domani alle 17,30. Nel girone B, turno di riposo per la capolista Alcione Rapallo (6), in testa potrebbe formarsi un quartetto. Gli incontri: Meci Centro Basket Sestri Levante (4)-Granarolo (0) stasera alle 21; Pontremolese (2)-Sarzana (4) stasera alle 21; Landini Lerici (2)-Spezia 1993 (4) stasera alle 21; Crdd (0)-Follo (2) stasera alle 21,15.

D [illegible] Terza giornata con Imperia e Casinò Sanremo a provare la fuga nel girone A, agevole derby casalingo per il Tigullio Santa Margherita Ligure nel girone B. Gli incontri, girone A: Ceriale (0)-Bordighera (0) stasera alle 20,30; Ulsp Rivarolo (2)-Imperia (4) stasera alle 21; Casinò S[illegible] (4)-Cairo (2) [illegible]sera alle 21; Pegli (2)-Columbus (0) domani alle 18,30; riposa Cus Genova (2). Girone B: Sestri Ponente (2)-Virtus (2) stasera alle 21,15; Tigullio (4)-Villaggio (2) stasera alle 21,15; San Fruttuoso 80)-Ardita Nervi (0) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Pontecarrega (0) domani alle 19; riposa Canaletto (2).

C FEMMINILE Giornata inaugurale per un torneo che ha via via perso alcuni pezzi. L'ultima rinuncia è stata quella delle genovesi del Ludus Team, con una formazione delle cinque chiamate in campo che quindi dovrà riposare. Primo stop per l'Ospedaletti, questi i due incontri a calendario: Loano-Athletic Genova [illegible] alle 20,30 ed Alassio-Rossiglione stasera alle 21. Modificata la fase finale: prima la qualificazione con gare [illegible] andata e ritorno (fino al 30 gennaio 2000), poi il secondo turno sempre in doppia sfida (conclusione il 16 aprile 2000). Dal [illegible] aprile inizieranno i playoff [illegible] di fronte le prime due classificate, fino al raggiungimento delle quattro vittorie, considerando i risultati conseguiti prima. Ovvero, [illegible] una squadra dovesse aver vinto tutti gli scontri diretti... Niente playoff. (g. a.)

Spicca Comark-Autorighi

Questi gli incontri del fine settimana nei tornei nazionali.
A1 FEMMINILE. Altro scontro al vertice per la Termocarispe Spezia (8), capolista a sorpresa, domani alle 17,30 in casa del Priolo (6). Le altre della 6a di andata: Alessandria (2)-Vicenza (0), Treviglio (2)-Schio (8), Faenza (0)-Rescifina Messina (6), Comense (8)-Parma (6), Alcamo (4)-Varese (6) e Messina (4)-Chieti (8).
B FEMMINILE. Nessun derby ligure, [illegible] impegni non [illegible] certo agevoli per un paio di nostre rappresentanti. Non dovrebbe faticare più di tanto per conquistare i due punti la Costistica Savonese Kanguro (6), domani alle 17,30 sul parquet amico contro Le Mura Lucca (4). Poi tutte in trasferta, le liguri del campionato cadetto: Cffs Cogoleto (4) stasera alle 18 a Cuneo (2), Polysport Lavagna (2) domani alle 17,30 a Borgo Val di Taro (8) e Landini Lerici (6) domani alle 17,30 a Lucca contro Porcari (8).
C1 MASCHILE. Il derby della provincia di Genova, vede di fronte oggi alle 18,30 nella palestra di Via Cagliari la Comark Genova (4) e l'Autorighi Chiavari (0): leggendo la classifica il pronostico propenderebbe tutto per il team di Antonello Arioli, ma il quintetto di Vittorio Vaccaro promette battaglia. Trasferta sulla carta abbordabile per la Noberasco Albenga (2) sul campo del Piombino (4), domani alle 17,30; infine la Tarros Spezia, in compagnia dell' Autorighi ancora a quota 0, attesa al match casalingo, domani alle 17,30 contro il quotato Prato (6). Le altre: Firenze (6)-Empolese (6), Collo Val d'Elsa (2)-Lastra a Signa [illegible], Livorno (6)-Poggibonsese (4) e Vaiano (4)-San Vincenzo (6). [g. a.]

[illegible]

Concessionaria dei marchi Volkswagen - Audi, cerca un:

Responsabile [illegible]enti

il quale, alle dirette dipendenze del Responsabile Service, diventi il punto di riferimento [illegible] di collegamento tra la clientela e l'Azienda. Dovrà rendere [illegible] momento della ricezione dell'autovettura un evento gradevole, indipendentemente dalla natura del possibile guasto, per promuovere la piena soddisfazione della clientela.

I requisiti fondamentali di [illegible] deve [illegible] possesso sono:

- età non superiore [illegible] 32 anni;
- diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico/scientifico;
- predisposizione ai contatti interpersonali;
- buona conoscenza nel settore della tecnica automobilistica;
- mentalità commerciale;
- bella presenza;
- conoscenza dei sistemi informativi;
- pratica nella consultazione dei listini, tempi [illegible] prezzi di manodopera e dei cataloghi/listini Ricambi.

Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica in un ambiente di l[illegible] analogo.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

[illegible] s.r.l.
Reg. Poca, 18 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50861 - 51425
Fax 0182.541336

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

ANDY CAPP

FINALE LIGURE

APERTO LA DOMENICA

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] vendita al pubblici incanti di beni immobili NR. 4/96 R.G. ES. vi è unita la NR. 6/96 [illegible]. ES. CRON. 984

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario S. Paolo di Torino avv. O. Solgu contro **CALCEI Luciano FINOCCHIARO Giuseppina Maria**.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti nella sala d[illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/12/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune [illegible] Ceriale, Regione Magnone, complesso edilizio "Residence C2", Casa Or, Via Papa Giovanni XXIII [illegible]. n. [illegible]

A. appartamento distinto con il numero interno 8, situato al piano secondo (terzo fuori terra) e composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, n. 2 camere, bagno e terrazzo.

B. locale ad [illegible] soffitta suddiviso in n. [illegible] ambienti, situato al piano sottotetto (quarto fuori terra) con adiacente - su parte del lavoro sud e ri - porzione di lastrico solare che dallo stesso ha accesso

C. locale ad uso cantina ubicato in corpo [illegible] fabbrica - compreso nel complesso edilizio "Residenza C2", attiguo [illegible] separato di Casa Or, denominato "Corpo box N-O" e avente accesso dal numero [illegible] 13 della via Papa Giovanni XXIII; tale locale è sito al piano interrato [illegible] e distinto con il numero 3.

Detti immobili sono così riportati al NCEU del Comune di Ceriale:

- l'appartamento con annessa soffitta Partita 5657 - ancora intestata al precedente proprietario Società Asterias s.r.l. di Loano - Fg. 10, mapp. 1939, sub. [illegible], cat. A/3, [illegible], V. vani 4.5, scala CR, int. 8, p. 2, via Papa Giovanni;
- il locale ad uso cantina Partita 5730 - ancora intestata [illegible] precedente proprietario Società ASTERIAS s.r.l. di Loano - Fg. 10, mapp. 1991, sub. 19, [illegible]. C/2, cl. 2° mq. 4, via Papa Giovanni, [illegible]. 1.

Riguardo [illegible] stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, [illegible] richiama espressamente quanto riferito nella relazione 2/12/1997-7/1/1998 ing. P. Porro.

Prezzo base d'asta L. 310.000.000; Cauzione L. 31.000.000; Spese L. 46.500.000; Offerte minime in aumento L. [illegible].000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I [illegible] saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in [illegible] si trovino con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

A sensi dell'art. 41 D.L.vo 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde [illegible] credito dell'Istituto per capitale, interessi e spese; ciò sempreché egli [illegible] preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal [illegible], nel termine di [illegible] 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà [illegible]gare all'istituto mutuante [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare [illegible] voler profittare [illegible] mutuo concesso [illegible] debitore espropriato.

Gli importi per cauzione e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a [illegible] assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in [illegible] da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.

Savona, il [illegible]

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
[illegible] Bellè

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

È sabato, finalmente!

che succede all'isola oggi?

Via Medaglie d'Oro
Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savoré
Il giardino [illegible] cilegi
La Zagara
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
[illegible] de Paoli
Ottica Giacobbi
Privato & intimo
Secco G. macelleria
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Piazza [illegible]
Creative zone
Ok Jeans

Via [illegible]
Hosteria Sutta cà

Via Torlaro
Artigiano Orafo
Cartoleria L'Isola del tesoro
Intimamente
Le rendez-vous [illegible]
Peter Pan

Largo Doria
All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della [illegible]
Pollini

[illegible]
Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo
Tuttocollezionismo

Creative Zone
BelleArti modellismo Giochi
alle 16.30 inaugura!

L'Officina delle idee
collane, Natale, idee...!
alle 16.00 vi invita a una festa!

Albenga l'isola CENTRO INTEGRATO DI VIA

Via [illegible]
Bar Happy meal

Piazza S. Michele
Tuistala

Piazza S. Francesco
A Bitega du café

Via G. Mazzini
[illegible]
Oreficeria Burlia
Camomilla
Gatti
[illegible]
[illegible] pizzeria Le Antiche
Verando Giacomo

Via [illegible]
Libreria S. Michele
San Michele Sacro

Via [illegible]
Claudio Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste
Bar Carillon
Biemme dischi
Caffè D'Aste
Campana
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley

Via Manuali
Somerariva Antico Frantoio

Via Palestro
Claudio e Adele

Nel calcio minore un week-end ricco di emozioni: molte sfide-qualità anche in Seconda e Terza

Un grande sabato con Legino-Borgio

In Prima gustoso anticipo fra due delle grandi favorite

SPORTFLASH

BOCCE

Ecco tutti gli impegni delle squadre di serie B

Terza giornata del campionato di serie B oggi anche nei bocciodromi della provincia di Savona. Nel girone A si gioca un'interessante Letimbro-Savignone, mentre l'Imperiese sarà di scena a Pegli contro l'Infra. Nel girone B raggruppamento, spicca il derby tra Spotornese e Macchia Verde Albenga, mentre l'Armese [illegible] alla Bolzanetese. Nel girone C trasferta a rischio per la Boccia Carcare sui campi della Caderiva, con la Taggese che dal canto suo riceve la San Fruttuoso. Per l'ultimo raggruppamento, si giocano i confronti Toso Arenzano-Vadese e Chiavarese-Serra Riccò. Il via a tutti i campi della Liguria alle 14. [r. p.]

VELA

Domani l'ultimo scatto il tradizionale Trofeo Saris

Prende il via domani alle 10 nello specchio acqueo di fronte alla Torretta, la decima edizione del Campionato invernale di vela d'altura valido per l'assegnazione del Trofeo Saris. Alla manifestazione, organizzata come sempre dalla Lega navale italiana di Savona, è prevista la partecipazione di venticinque imbarcazioni della classe Ims e una ventina nella «libera». Il campionato legato al Trofeo Saris, che si concluderà il 13 febbraio, prevede la disputa di ben sei prove. L'anno scorso l'invernale venne vinto il «Helsingor» di Giorgio Saettone. [r. p.]

Guglielmo Olivero

Anticipi, recuperi ed una domenica ricca di confronti nei campionati minori. Nel girone A di Prima Categoria riflettori puntati sul Legino che oggi (ore 15) anticipa, nel quadro del programma della settima giornata, il confronto con il Borgio. Domani poi la capolista Alassio sarà impegnata sul campo del Bordighera con la possibilità di rimanere sul gradino più alto del podio. Nel girone A di Seconda, dominato [illegible] compagini imperiesi, da seguire il derby Taggese-Pietrabruna, due squadre che lottano per il vertice. Nel girone B di Seconda la Rocchettese è stata raggiunta al comando [illegible] Speranza che ha superato la Cameranese nel recupero giocato giovedì sera. In Terza Categoria la capolista Plodio attende il Costacipressa.

PRIMA CATEGORIA Settima giornata con il succoso anticipo (si gioca alle 15) Legino (10)-Borgio Verezzi (13). Partite «da tripla» con gli ospiti, ancora esenti da sconfitte, che cercano il «colpaccio», sperando in un momento di flessione del team del presidente Carella. Il Legino infatti è reduce dalla sconfitta con la matricola Pontelungo maturata domenica in pieno recupero. E' lo stesso Carella che carica i suoi: «Nel calcio spesso succedono questi episodi. Abbiamo lasciato punti in una partita dove meritavamo di [illegible] sconfitti. Ma sarebbe sciocco lasciarci prendere dallo sconforto: già oggi abbiamo una ottima opportunità di riscatto. Ragazzi, il campionato è appena ad un quarto del suo cammino». Un «quarto» che ha visto, come volevano i pronostici, l'Alassio (16) protagonista: il team di Franco Nicolosi è atteso dal Bordighera (5) che, dopo un inizio stentato, appare in ripresa. Il trainer Nicolosi: «Un'altra partita difficile. Passare su quel campo non sarà facile, anche perchè, contro di noi, tutti vogliono fare la partita della vita». Altra partita di richiamo il Pallare (13)-Dego (7), match [illegible] due matricole a dir poco terribili del campionato. I padroni di casa, in caso di [illegible] punti, potrebbero confermarsi nella zone alte della classifica: i dirigenti continuano a dire che questo è «tutto fieno in cascina» ma qualche sogno proibito potrebbe diventare realtà. Le altre: Andora (2)-Pontelungo (7); Celle (8)-Carcarese (3); Pontevecchio (1)-Camporosso (11); Portovado (4)-Altarese (10); Sassello (0)-Laigueglia (5).

Dario Parodi è l'allenatore del Legino

SECONDA A Il torneo vede nelle zone alte diverse compagini imperiesi. Due di queste, Taggese (9) e Pietrabruna (10) si affrontano in uno scontro diretto. La capolista Pontedassio (12) attende invece il S.Ampelio (7) in una partita che si annuncia aperta a tutti i pronostici. Le altre: Ceriale (5)-S. Stefano (0); Dolcedo (10)-S.Biagio (2); Nuova Intemelia (9)-Borghetto (8); S. Cecilia (0)-Leca (0); S. Filippo (8)-Calizzano (0).

SECONDA B Al comando [illegible] classifica si è portata, [illegible] alla Rocchettese, lo Speranza che si è aggiudicato (3-2) il match di recupero contro la Cameranese. La compagine savonese ha deciso il confronto con le reti di Murru, Parodi e Tedeschi. Il dirigente Rondoni: «Una bella soddisfazione, che premia il bel gioco espresso in questa prima parte del campionato». Domani lo Speranza, salito a quota 12, attende Priamar (2) in una partita, ma solo sulla carta, senza difficoltà. L'altra capolista, la Rocchettese, è attesa dal Nazario (1), incontro di testa-coda che non dovrebbe turbare il pomeriggio del team di Capeca. In guardia il Cengio (10) che attende la Veloce (4) nella partita forse più interessante della giornata. Le altre: Bardineto (9)-Albisola (7); Cameranese (4)-Millesimo (5); Mallare (6)-Casseria (8); Spotornese (4)-Luceto (5).

[illegible] Turno interessante [illegible] la capolista Plodio (6) che attende la Costacipressa (1): i padroni di casa hanno le carte in regola per rimanere a punteggio pieno. Il Piana Crixia (4), immediato inseguitore, attende il Riva Ligure (3) nella partita più interessante del turno. Le altre: Aurora (3)-Valleggia (3); Calice Ligure (1)-Letimbro (1); Polisportiva S. Matteo (0)-Murialdo (0).

UN ANTICIPO Nel campionato di Promozione, girone A, anticipa [illegible] la capolista Genoa club Mignanego (17), brillante anche in Coppa Italia in settimana sul campo del Savona, impegnata sul campo della Praese (3), ultima [illegible] in classifica. Il confronto, sulla carta scontato, è in programma alle 14,30.

Hockey prato

Classico derby in Coppa Italia

Doppio turno di Coppa Italia regionale. Oggi alle 15 al «Levratto» di Zinola è in programma il derby Liguria-Savona. Una classica dell'hockey in cui il Liguria cerca i tre punti per continuare la corsa verso la vittoria finale e bissare il successo della passata stagione. Domani [illegible] alle 11 sempre a Zinola il Liguria se la vedrà con l'Hc Genova e il Savona sfiderà la Superba Genova.

Intanto il Liguria di Carlo Colla ha vinto il torneo internazionale di hockey indoor di Schwenningen in Germania. Una vittoria a tavolino per 5-0 contro il Villafranca Verona che non ha potuto disputare l'incontro in quanto i veneti hanno dovuto, per motivi organizzativi, anticipare il ritorno. Liguria e Villafranca avevano comunque vinto i rispettivi gironi di qualificazione: sarebbe stata una bella finale.

Il tecnico Carlo Colla: «Questo torneo ci è servito come banco di prova in vista dell'inizio del campionato indoor in programma a fine novembre». Il Liguria in Germania ha superato nel girone di qualificazione i locali dello Schwenningen (5-4), il Boblingen (2-1) e perso con gli svizzeri del Berna (4-5). Domenica prossima invece al Palasport di Zinola è in programma la ventisettesima [illegible] del trofeo «Eliseo Colla» organizzato dal Liguria. L'anno scorso la vittoria fu del Bra. [r. p.]

TAPPA SAVONA GOAL 2000 SABATO 6 NOV.
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 7 novembre 1999

1	SAVONA - SESTRI LEVANTE
2	[illegible] - [illegible]
3	FOCE - VADO
4	LOANESI - BUSALLA
5	QUILIANO - BRAGNO
6	[illegible] - [illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

E' pronto il libro del Vado

Sarà presentato tra [illegible] settimana E per i rossoblù arriva Cremonesi

VADO LIGURE

Sabato 13 a Villa Groppallo alle 18 verrà presentato il libro «Storia [illegible] Vado [illegible] 1913» in [illegible] dell'86° [illegible] di vita della società: relatore il professor Francesco Gallea, con interventi del sindaco di Vado Peluffo e del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe. L'opera si compone di ben [illegible] pagine di cui 32 a colori e 1000 fotografie, ripercorre a scadenza decennale l'attività sportiva della società che ha vinto la prima edizione della Coppa Italia. Il lavoro, curato da Nanni [illegible] Marco con la collaborazione di Balestrino, Varicello e De Vincenzo, è stato preparato e stampato presso gli Editori Sabatelli e sarà distribuito a cura della società del presidente Ciarlo. Fra le ultime novità della squadra che prende parte al torneo di Eccellenza ed occupa il terzo posto in classifica generale, l'ingaggio del terzino Cremonesi, ex Savona, dal Pontedecimo. De Marco e i suoi collaboratori [illegible] intanto già al lavoro per presentare a fine campionato (maggio 2000) gli ultimi 10 anni del Savona Calcio. [on. for.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

C. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea-Stilema Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09
C.so Marconi, 220/226 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

ZANUSSI

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.zanussi.it

TOP

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: [illegible] 30. [illegible] può potrete [illegible] l'estensione a 5 anni dei contenuti [illegible] garanzia obbligatoria previsti per [illegible]. Per maggiori [illegible] consultare l'apposito libretto [illegible] disponibile presso i punti vendita.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.13 100 21754 264

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Congelatori, Frigoriferi, Lavatrici e Lavastoviglie

Classe A con i consumi elettrici più bassi

Acquisti a interessi 0%

fino a 12 mesi*

*T.A.N. 0% T.A.E.G. 0% CON IMPORTO MINIMO DI € 400.000 SCONTRINO UNICO

oppure

Supervalutiamo

il tuo usato fino a

£ 300.000

PERATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

EURONICS

Funziona.

NOVARA - Via Mattei, 29

PROSSIMA APERTURA

CORBETTA-ABBIATEGRASSO-VIGEVANO-CESANO B.-PAVIA-BUSTO ARSIZIO

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando era ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano nove uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio e sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi e il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li ha fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno cominciato camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Il gruppo dei giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito dalla Puglia aveva raggiunto in treno la Valsusa e di qui si preparava a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con le provviste per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con 2 mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Alla Finanza parlano ormai di insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra e Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

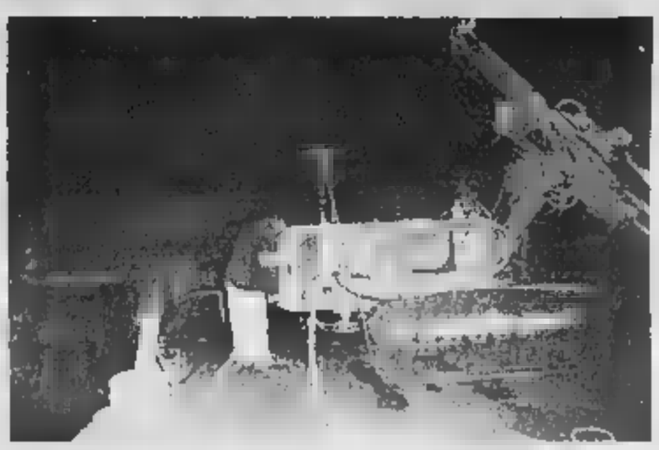
Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori

A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri: c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del macchinario



Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di corso Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla zona dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escoriazione. Ancora non sa che per Paolo non c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se è è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzato per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di ferie. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri. L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino allesta a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

Il questore Nicola Izzo

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, è opportuno valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai mille miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che è non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, è cosa diversa - ha precisato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha ricordato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza buona» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Veltroni incontra i vertici della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà di questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livia Turco, impegnata a Beinette, in provincia di Cuneo.

IN BREVE

IN VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la chiusura della Sisma

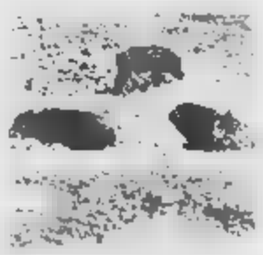
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata 1 milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varniero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra - Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omertà».



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato stamattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa anni è considerata una dei maggiori saggi del mondo religioso. I devoti a piedi scalzi si sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice sulla Beloit 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel Tenda italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza né «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di soccorso, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Tg3 in Liguria

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Ferilli cittadina onoraria

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha [illegible] che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non sono mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-19**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: [illegible] quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROIETTATI NEL FUTURO

CAMBIA in CARVING

SCARPONI
L. 220.000
- VALUTAZIONE USATO
L. 90.000
PREZZO FINALE
130.000

ATTACCHI
L. 598.000
VALUTAZIONE USATO
L. 300.000
PREZZO FINALE
298.000

DAL 30/10/99
AL 13/11/99

*INFORMATEVI PRESSO I PUNTI VEN SUI

Supervalutiamo*
la tua attrezzatura usata

ADRI SPORT
Via Roveredo, 1
SPORT MONTAGNA
Tel. 0[illegible]

Sport
29
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Sporting Sporting
CAVANNA

LABORATORI SPECIALIZZATI RIPARAZIONE ATTREZZI

Duetto '99 Progetto
EURO ECO ROTTAMAZIONE
Fino a 6.000.000
PER AUTO NON CATALIZZATA
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 6 Novembre 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

CEAL
ARONA GHEVIO DI MERIA BORGOMANERO
CENTRO TIM

Il Comune ha raccolto i dati sugli studenti non italiani delle materne, elementari e medie

Tutto il mondo in classe a Novara

Scuole multietniche con 342 stranieri

Barbara Cottavoz
NOVARA

Tutto il mondo siede sui banchi di scuola a Novara. Arrivano dalla Thailandia e dal Pakistan, da Cuba e Santo Domingo, dalla Nigeria e dall'Albania: 342 studenti di 39 nazionalità (ma ci sono anche apolidi) frequentano le lezioni nelle materne, elementari e medie della città. Una «classe» multietnica che continua a crescere: il Comune ne ha scattato una fotografia ricca di dati.

L'aumento è lieve (nove bambini in più rispetto al '98) ma costante. Il numero maggiore di presenze straniere si registra nelle elementari: 165 scolari (sono più numerosi i maschi: 93) tra cui molti albanesi (45) e marocchini (44), seguiti da Rom (13), senegalesi e ghanesi (6). La scuola più multietnica è la «Rigutini» di Sant'Agabio con 34 bambini: in questa zona, infatti, le nuove case popolari e le abitazioni della parte vecchia del rione hanno accolto tantissime famiglie immigrate.

Al secondo posto viene la «De Amicis» di Porta Mortara con venti bimbi, quindi la «Thouar» di Sant'Andrea con sedici e la «Don Ponzetto» e la «Bollini», rispettivamente di Sant'Agabio e San Martino, con tredici ciascuna. Solo novaresi sui banchi della «Bazzoni» al Torrione e della «Maria Ausiliatrice».

Sono novanta i piccolissimi scolari non italiani che frequentano le materne. Non cambiano le nazionalità più presenti: 35 marocchini, 15 albanesi e poi quattro Rom, senegalesi, tunisini e francesi. Anche in questo caso, il maggior numero di stranieri frequenta una scuola di Sant'Agabio: la «Sulas» che ha bimbi maghrebini, kosovari, albanesi, Rom, marocchini, egiziani e somali. Sedici sono iscritti al plesso di via Fara mentre non ci sono stranieri a Lumellogno e al Torrion Quartara e in molte materne private.

Di poco inferiore il numero dei ragazzini stranieri nelle scuole medie: 87. Una «classe» che va in controtendenza, però, rispetto al dato cittadino per due fattori: le femmine sono più dei maschi (49 contro 38) ed è presente in modo rilevante la comunità cinese (dodici studenti) che invece ha solo quattro bimbi iscritti alle elementari e nessuno alla materna. In pole-position, comunque, ancora albanesi (23) e marocchini (20).

Nessuna variazione, invece, nella «mappa» geografica: la scuola più multietnica è la «Bellini» di Sant'Agabio (21) seguita dalla media del baluardo Partigiani (14) e dal «Galileo Ferraris» di Porta Mortara (13). Non ci sono stranieri nella scuola di Pernate, al Conservatorio, al seminario e alla «San Lorenzo».

MAROCCHINI	99	PERUVIANI	5	CROATI	1
ALBANESI	83	VENEZUELANI	4	CUBANI	1
CINESI	16	SINGALESI	4	INDONESIANI	1
ROM	14	EGIZIANI	4	INGLESI	1
SENEGALESI	12	APOLIDI	4	IRANIANI	1
COSTIVORIANI	11	POLACCHI	3	KOSOVARI	1
TUNISINI	10	TEDESCHI	3	LIBANESI	1
GHANESI	7	BULGARI	3	MESSICANI	1
PORTOGHESI	7	BRASILIANI	2	THAILANDESI	1
SOMALI	7	NIGERIANI	2	UNGHERESI	1
FRANCESI	6	RUSSI	2	VIETNAMITI	1
RUMENI	6	INDIANI	2	CAMERUN	1
DOMENICANI	6	AMERICANI	1	Totale	342
PAKISTANI	5	ARGENTINI	1		

Per facilitare l'inserimento dei bambini nelle classi, il Comune ha avviato nella primavera un progetto sperimentale di mediazione linguistica che proseguirà in questo anno scolastico. L'amministrazione sceglie gli operatori da un albo creato in passato dalla Provincia. I bambini coinvolti sono 57 nelle materne, 30 alle elementari e 27 alle medie e parlano gli idiomi più disparate: dall'urdu pakistano, al diulà della Costa D'Avorio, al wolof senegalese, all'arabo, al cingalese, al rumeno. Nelle elementari s'insegnano soprattutto la lingua e la cultura italiana mentre nelle materne si avvicinano i bimbi novaresi alle fiabe e al cibo dei loro compagni di scuola che arrivano da lontano. Il costo si aggira intorno ai venti milioni.

«Gli stranieri sono ormai la seconda e terza faccia dei novaresi - ha commentato l'assessore all'Istruzione del Comune, Anna Cardano -. La scuola si è trovata per prima a dover affrontare l'arrivo di culture diverse ed ha affrontato e risolto il problema con l'idea dell'accoglienza. Le aule sono forse il luogo in cui gli immigrati sono inseriti meglio».

Le classi multietniche sono sempre più frequenti
La scuola di ogni grado con più stranieri si trovano nel quartiere di Sant'Agabio che accoglie tante famiglie di immigrati

Alla Ottone Meloda

Hanno rubato le medaglie degli operai

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Aprono due cassaforti con grimaldelli e fiamma ossidrica e rubano le medaglie d'oro ed i marenghi destinati a premiare i dipendenti per l'annuale festa dell'azienda.

E' accaduto alla «Ottone e Meloda», una delle più importanti rubinetterie del Cusio di cui è proprietario il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda.

«I ladri devono avere agito fra le due e le tre di notte - racconta il sindaco - e ci hanno messo a soqquadro tutti gli uffici alla ricerca di quattrini».

La banda è entrata nello stabilimento forzando una porta d'ingresso, poi ha cominciato a passare al setaccio tutto l'edificio, alla ricerca di valuta ed oggetti preziosi.

I ladri hanno messo sottosopra tutti i cassetti e gli armadi, buttando all'aria documenti e disegni, e contemporaneamente hanno individuato le cassaforti e le hanno aperte servendosi anche della fiamma ossidrica.

La caccia al danaro è andata a vuoto «perchè - racconta Meloda - nelle cassaforti non tenevamo praticamente contanti. In una però avevamo sistemato alcune medaglie d'oro e dei piccoli marenghi d'oro svizzeri; li avremmo utilizzati per premiare i nostri dipendenti nella festa che l'azienda è solita fare ogni anno. Inoltre utilizziamo i marenghi anche per un omaggio alle personalità che vengono a visitare l'azienda. Purtroppo **marenghi e monete d'oro sono stati rubati**».

Fortunatamente, aggiunge Meloda, la banda non ha danneggiato la documentazione aziendale: «Nella cassaforte ignifuga conserviamo i dischetti con la documentazione dell'attività aziendale: hanno sfasciato anche questa cassaforte ma poi, quando si sono accorti che non c'era danaro da portare via, hanno sparso i dischetti un po' dappertutto per fortuna li hanno danneggiati». I ladri che hanno agito nello stabilimento sono certamente dei professionisti, visto che hanno chiuso anche il turno di vigilanza notturna.

Un altro furto, nelle stesse ore, è stato messo a segno nel bar del vicino laghetto di pesca sportiva, che si trova proprio di fronte alla rubinetteria, in via Lagna: anche qui i ladri (che hanno sempre agito di notte) hanno forzato l'ingresso, ma anche in questa circostanza non hanno trovato danaro. Potrebbe trattarsi della stessa banda. (m. g.)

Saranno processati a giugno, rimane ancora da definire la posizione dei medici che li avevano visitati

Vigevano, falso cieco tradito dal film a luci rosse

Al termine della maxi-inchiesta rinviate a giudizio 12 persone

Claudio Brissoni
VIGEVANO

Alla visita medica alla quale si erano sottoposti, di fronte alla commissione invalidi civili dell'Ussl di Vigevano, non erano stati in grado di leggere nemmeno le lettere scritte più in grande e per questo erano stati dichiarati ciechi assoluti, al massimo un residuo visivo non superiore ad un ventesimo da ciascun occhio. Così avevano ottenuto la pensione di invalidità e l'indennità di accompagnamento, che hanno riscosso regolarmente per anni.

Ma molti di coloro che erano stati riconosciuti come ciechi in realtà non lo sarebbero stati, almeno secondo i risultati di una vasta indagine a tappeto aperta tre anni fa dalla procura della Repubblica di Vigevano. Gli invalidi furono pedinati per mesi dalla polizia, sottoposti a intercettazioni telefoniche, in molti casi filmati mentre compivano azioni ritenute incompatibili con lo stato di cecità assoluta, come attraversare tranquillamente una strada trafficata da soli, senza accompagnatore, né cane, né tanto meno il bastone bianco. Nel voluminoso fascicolo raccolto dal sostituto procuratore Piero Basilone c'è pure la registrazione di un'intercettazione telefonica in cui uno dei «ciechi» commenta con un amico l'ultima pellicola a luci rosse che aveva visto. Nel luglio del '97 la vicenda dei falsi ciechi è emersa, in seguito alla perquisizione nei locali dell'Asl vigevanese di viale Monte Grappa. La polizia ricercava notizie sulle pratiche relative all'invalidità civile. Nove dei falsi ciechi, tutti residenti a Vigevano, ieri mattina sono stati rinviati a giudizio: dovranno rispondere di truffa ai danni dello Stato e falso ideologico in atto pubblico.

Piazza Ducale a Vigevano. La vicenda dei falsi ciechi ha destato scalpore in

Sono Grazia Santamaria, di 59 anni, Angela Mazzini, di 66, Teresa Grimaldi, di 67, Odette Pezzotta, di 68, Giuseppa Pillera, di 67, Roberto Novaro, di 48, Dalmazio Milan, di 70, Lina Negri, di 63, Bruna Montini, di 57. Solo cinque erano presenti all'udienza, tenuta dal giudice Ivana Caputo, che è durata circa tre ore e mezzo. Per altri tre imputati (Vanda Polato, di 64 anni, di Vigevano, Lidia Boselli, di 55, di Sannazzaro, e Amedeo Golinelli, 79, all'epoca residente a Vigevano e attualmente a Sanremo) il rinvio a giudizio è stato deciso con procedimenti separati nelle scorse settimane. Tutti i fascicoli dovrebbero riunificati in un unico processo che si aprirà davanti al Tribunale di Vigevano l'8 giugno del prossimo anno. E' ancora da definire, invece, l'eventuale responsabilità di due medici componenti della commissione. Il pm Piero Basilone aveva richiesto il loro rinvio a giudizio, anche limitatamente ad un solo episodio, per il quale riteneva di aver raccolto le prove, se non di una loro complicità, almeno della consapevolezza di attestare il falso. Ma il giudice dell'udienza preliminare Maria Carla Rossi il mese scorso ha pronunciato nei loro confronti una sentenza di non luogo a procedere, ritenendo che potesse esserne loro addebitata al massimo una certa superficialità negli accertamenti, ma nessun dolo. Il caso si chiude comunque qui, perchè la procura generale ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza di proscioglimento, che oltre ai medici riguardava anche una tredicesima presunta falsa cieca, Artemisia Invernizzi, 74 anni, di Vigevano.

Mansur, augurando Buon Natale 1999, vi ricorda che

Un tappeto . . . è per sempre !!

Toccate con la qualità dei nostri tappeti: oggi un piacere ed un originale regalo per Natale, domani un investimento che si rivaluterà nel tempo.

Ogni nostro tappeto ha valore e qualità certificati.

MANSUR

NOVARA - Via Biglieri 6/a (fronte questura) - Tel.0321.393179

Convegno per le scuole sulla sicurezza. Proiettato il video sul dramma del Vajont

«Protezione civile è anche il casco»

L'ha ricordato ieri il prefetto agli studenti

NOVARA

Quasi trecento studenti provenienti da tutti gli istituti superiori cittadini hanno partecipato ieri mattina all'auditorium della Banca Popolare di Novara alla giornata regionale della protezione civile, indetta per ricordare il dramma dell'alluvione nell'Alessandrino nel novembre del '94.

Sulla diffusione a scuola delle tematiche di protezione civile hanno parlato il preside Albertina Motta e il dirigente del Provveditorato agli Studi Salvatore Vinciguerra, in sostituzione del Provveditore Francesco Contino, reduce da un intervento chirurgico, ricordando che in provincia la commissione «la sicura» è operativa dal '94. «Nell'ultimo anno scolastico - ha detto Motta - abbiamo organizzato un corso rivolto agli insegnanti, che ha ricevuto numerose adesioni».

«Stiamo progettando per la città di Novara - ha annunciato l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni - un nucleo operativo che si occuperà in prima battuta della protezione civile nei suoi vari aspetti e vedrà il coinvolgimento di tutti gli enti».

«La sicurezza - ha ricordato il prefetto Vincenzo Pellegrini agli studenti - si realizza in primo luogo con l'attenzione, l'informazione e la prevenzione. Anche l'uso del casco in motorino o delle cinture in auto costituisce una prima concreta applicazione delle norme di protezione civile».

Bruno Nicolella, comandante provinciale dei vigili del fuoco, ha sottolineato invece la presenza sul territorio della zona di molte aziende a rischio ambientale sotto il profilo chimico e dell'energia: «Le teniamo costantemente sotto controllo, non le perdiamo mai di vista» ha assicurato Nicolella, che ha poi accennato ai rischi del millennium bug, il problema che si potrà creare nei circuiti informatici col cambio di data del primo gennaio del Duemila.

«Ci stiamo già occupando di questo problema, perché anche questo fenomeno rientra nei rischi connessi alla protezione civile. In sintonia con la Prefettura abbiamo già effettuato una serie di procedure per tutelare al livello più elevato gli utenti. Se si verificheranno dei problemi - ha osservato Nicolella - abbiamo messo a punto le procedure per riportare la situazione nelle condizioni di normalità».

La manifestazione si è conclusa con la visione di «Orazione civile», il dramma sulla tragedia del Vajont scritto ed interpretato dall'attore Marco Paolini e trasmesso in passato dalla Rai. Un monologo di successo che riscosse unanimi consensi. «E' un'opera provocatoria - ha detto Motta -, importante per i numerosi spunti di riflessione che contiene. Che in questo contesto vanno meditati». [m. g.]

Il prefetto Vincenzo Pellegrini è stato tra i relatori al convegno sulla protezione civile che si è tenuto ieri alla Bpn con la partecipazione delle scolaresche novaresi

AGRICOLTURA 2000

Le tre sorelle del riso stringono un patto

Gianfranco Quaglia

Si chiamerà «Riso e sarà la vetrina del Terzo Millennio sul triangolo europeo per eccellenza di coltivazione e produzione del cereale. Il progetto riguarda, infatti, le tre province più vocate d'Italia: Novara, Vercelli e Pavia. Ed è promosso dalle organizzazioni professionali con l'appoggio delle amministrazioni locali, di enti e sponsor ancora in fase di definizione.

Nei giorni scorsi, a Novara, è stato messo a punto uno dei primi tasselli dell'iniziativa, con un accordo fra Provincia, Comune, Camera di Commercio, Unione agricoltori, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti. Il progetto ha finalità: far il riso made in Italy e promuoverne il consumo, valorizzando anche il territorio di produzione. Non solo: aprire un confronto sull'attuale crisi del settore, individuando proposte che possano favorire il suo rilancio. Il messaggio è infatti questo: il riso italiano è il migliore del mondo e il suo territorio di produzione vanta una storia e una tradizione che hanno consentito un accumulo di conoscenze e professionalità unico.

Insomma, nell'anno del Giubileo, anche il settore del riso, cereale più antico e consumato del mondo (meno in Italia) spingerà al massimo per ottenere attenzione e rivalutazione. Con manifestazioni varie e un programma itinerante, appunto tra Novara, Vercelli e Pavia. In previsione convegni, iniziative culturali, turistico-ricreative ed enogastronomiche, una vetrina della terra del riso. Nel frattempo s'infittiscono le iniziative promozionali. Non solo in tv. Domenica 14 a Roma, in occasione di un convegno medico internazionale di gastroenterologia e dietologia, sarà protagonista proprio il riso. La Cerealicola San Gaudenzio di Novara, con l'Associazione risicoltori novaresi, la Provincia, l'Evaet, il Consorzio di tutela del Vialone Nano veronese, quello per il formaggio gorgonzola, L'Ente Nazionale Risi, la Federazione italiana cuochi, il consorzio turistico Promonovara e la Banca Popolare, organizza una megarisottata, cinquemila piatti al PalaEur. Con il cereale, naturalmente, anche gli altri prodotti tipici novaresi. Sarà un evento importante, per dimostrare la versatilità e la duttilità del cereale, e non solo: soprattutto il valore nutrizionale e salutistico. Elementi che non sono una novità, ma senza dubbio fanno gioco al risicolo che in un momento come questo sta raccogliendo tutte le forze in campo per superare il momento di crisi legato al mercato. Il 18 novembre, a Milano, si svolgerà un vertice europeo di filiera, con risicoltori dei Paesi produttori ed esponenti delle industrie di trasformazione. Finalità: un patto comune per fronteggiare l'emergenza e convincere la Commissione agricola Ue a non abolire il prezzo dell'intervento.

IN BREVE

Ritrovato denaro e consegnato in Comune

Il Comune di Borgomanero ha diramato un comunicato in seguito alla consegna negli uffici di una somma di denaro. «La somma - si legge - è stata ritrovata da un cittadino. Chiunque l'avesse smarrita può rivolgersi all'ufficio economato del Comune, fornendo tutte le informazioni che saranno richieste per consentire il riconoscimento del legittimo proprietario». [c. m.]

NOVARA

«Padania Day», arrivano i gazebo nelle piazze

In occasione del «Padania Day» in programma per oggi, nelle piazze Duomo e Puccini ci saranno tre gazebo allestiti dalla sezione di Novara della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. I rappresentanti delle varie associazioni proporranno materiale informativo sulle loro attività sociali; sarà possibile firmare per le proposte di legge d'iniziativa popolare. [r. l.]

Collegio Caccia, bando per le borse di studio

La Fondazione Nobile Collegio Caccia ha bandito il concorso per borse di studio a studenti universitari appartenenti all'«antico contado novarese». L'importo è di 3 milioni e mezzo, oppure 2 milioni e 500 mila lire per gli studenti che frequentino la sede universitaria di Novara. Copie dei bandi, e informazioni su altre borse di studio erogate dalla Fondazione, possono essere richieste allo segreteria di Baluardo Lamarmora 13, tel. 0321/628195. [c. m.]

Domani s'inaugura il nuovo mezzo per disabili

L'Associazione Volontari Vespolate di via Pascoli ha ricevuto un Fiat Scudo per il trasporto dei disabili. Domani la festa d'inaugurazione, in piazza Martiri della Libertà: alle 12 la benedizione, nel pomeriggio la castagnata. [c. m.]

Nuova iniziativa dell'Airc per fare il punto sulla ricerca scientifica e sulle metodologie di intervento

Domani al Borsa la «Giornata delle risposte»

Colloquio con i medici per parlare di cancro e prevenzione

NOVARA

E' la giornata delle risposte, del colloquio diretto con chi del cancro si occupa tutti i giorni e dedica la vita alla ricerca di nuove terapie. Le domande della gente, le risposte della scienza. E' una mattina di informazione, di «risposte», così l'hanno definita i volontari dell'Airc, che domani al salone Borsa attendono i novaresi per un «colloquio» sulla malattia e sulle ultime scoperte.

Il motore dell'iniziativa è proprio la possibilità di fare domande direttamente agli esperti, ed ottenere informazioni competenti su argomenti specifici. Il salone di piazza Martiri apre le porte domani alle 11 all'Airc per questa giornata patrocinata dall'amministrazione comunale. «Nuove cure per il cancro: il futuro è già qui». Sono 40 le città italiane impegnate in questa iniziativa, e oltre 500 gli oncologi e ricercatori che hanno confermato la loro presenza. La «Giornata nazionali delle risposte» sarà preceduta oggi a Roma da una conferenza scientifica con i più importanti nomi a livello mondiale, da Renato Dulbecco a Umberto Veronesi, e culminerà domani con una cerimonia speciale che si tiene al mattino al Quirinale. Anche il mondo sportivo è coinvolto, con l'iniziativa «Un goal per la ricerca» che si estende a tutti gli stadi di serie A e B. A livello locale, a Novara nelle altre città italiane, domenica si cercheranno risposte. Al salone Borsa i «Colloqui sulla ricerca», una serie di interventi di esperti del settore, a partire dalle 11 e preceduti dal saluto dell'assessore Adriano Mattera. Tra questi, il professor Umberto Dianzani, titolare della cattedra di Immunologia della facoltà di medicina e chirurgia del Piemonte Orientale.

Il professor Umberto Dianzani titolare della cattedra di Immunologia all'Università del Piemonte Orientale sarà presente domani mattina al Borsa con altri medici e scienziati per fornire chiarimenti al pubblico

«Useremo termini comprensibili per illustrare quanto fatto finora»

«Il nostro obiettivo - dice - è di spiegare i progressi nel campo della ricerca nel modo più semplice possibile, senza usare il linguaggio scientifico a cui un medico di solito è abituato. Non vogliamo tenere una conferenza incomprensibile, ma parlare alla gente in modo chiaro».

Con il professor Dianzani ci saranno i professori Gianni Gaudino e Gianluca Gaidano, i dottori Giancarlo Avanzi e Ciro Isidoro, ed altri medici e scienziati. Dianzani: «Non possiamo parlare di date precise entro le quali il cancro sarà sconfitto, ma possiamo illustrare i progressi in questo campo, le prospettive, l'importanza della prevenzione. Sono stati fatti passi da gigante negli ultimi anni. E nel campo della scoperta del gene che interviene nella formazione dei tumori. Anche l'immunoterapia ha aiutato in tema di ricerca e cura per il cancro. E il futuro è la «riparazione del gene», che viene sperimentata ora in America. Di sicuro in passato si sono gettate le basi per ricordare che dal per cento dei tumori oggi si può guarire».

A questo proposito è prevista la testimonianza diretta di una persona che racconterà la sua esperienza di guarigione.

Dunque una mattina diversa da quelle che l'Airc, presente a Novara i volontari Elena Rondonotti, Enzo De Bortoli e Maria Grazia Brazzante Ciapolti, ha finora offerto al pubblico. Lo scopo di questa iniziativa infatti non è la consueta raccolta fondi (che sarà fatta a gennaio con le arance) ma la divulgazione scientifica. E l'illustrazione di quanto finora si è fatto le generose offerte di tutti. La Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro presieduta da donna Allegra Agnelli, che due anni fa al centro di Candiolo aveva ricevuto i volontari novaresi e tutto il gruppo che opera in Regione, per una visita guidata al prestigioso Istituto. [c. m.]

AL DIVERSALI

La Regione Piemonte governata dal Polo

...l'onorevole Zacchera da tempo interviene con interviste, articoli, prese di posizione e lettere sui più svariati problemi che interessano la provincia. L'arte e la furbizia della politica stanno proprio in questo, riuscire a far vedere che si è sempre presenti su tutti i problemi. Quanto poi alla loro soluzione, quella è cosa che riguarda gli altri.

I toni sono decisi, battaglieri, e si addice un oppositore, anzi ad uno dei capi (come dicono i suoi laudatores) dell'opposizione. Si dà però il caso che su alcuni dei temi che ricorrono più di frequente nei suoi interventi, come trasporti, sanità, ambiente la cui competenza sia particolarmente affidata alla Regione e si il caso che il Piemonte sia governato dal '95 dal Polo.

Bisogna quindi che qualcuno svegli Zacchera, rimasto evidentemente fermo al '94, per ricordargli che se ci sono inadempienze e disfunzioni e se la nostra provincia è spesso tra- la colpa è anche degli uomini del Polo, che governano in Piemonte da quasi cinque anni, molti dei quali addirittura del suo stesso partito».

Adriano Rebecchi, segretario provinciale nel Vco del Movimento sociale-Fiamma tricolore

«Quell'annuncio è solo demagogia»

Leggo che l'assessore regionale Racchelli punta ad una strada alternativa alla statale 34 da Verbania al confine. Ottima idea, ma quanta demagogia! Servono la bellezza di mille miliardi (che non ci saranno mai) e la Regione ha solo 150 milioni per un progetto che sa molto di inutile, ma anche di propaganda elettorale.

Ma Racchelli non potrebbe essere un po' più concreto e fare meno demagogia? Siamo stufi di «effetti annuncio» pioggia di miliardi che non arrivano mai o servono solo a riempire di promesse i giornali e gli schermi tv, sui quali non manca mai. Racchelli le non solo i porti fatti: sarebbe meglio per tutti.

Rossana Bader, Cannero Riviera

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000, Arona: tel. 51.61; Borgomanero: tel. 84.81; Domodossola: tel. 00; Galliate: tel. 0321 86.22.22, Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: tel. 0323 84 85.59, 865 000; Stresa: tel. 0323 33 360, Trecate: tel. 0321 77.79.00; Varallo: tel. 0323 405.000, 556.000, 55 81.81, squadre naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: tel. 0323 92.42 22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91 19.00; Grignasco: S.r.e. tel. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96 667; Lesa: tel. 0322 76.697; Piedimulera: tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: tel. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganta: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; Arona: tel. 51.61; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: tel. 0321 98.00.47; Omegna: tel. 0323 86 81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Omeopatica Chabrera, lo. vour, 4 tel. 0321 61 22.80 (ap 8,45-20,15; comi., 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45 27.81 (ap. con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seg.; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reponibilità nott. sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Briona: Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322 82 60 17

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.61.15.

Erba: Negri, via Matteotti, 42 tel. 24 24 56

Oleggio: Mazzonzelli, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Alzo di Pella: Scolari, via Duno, 128

Verbania (Suna): Lambrini, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Ghemme: Cammarari, p. Colla, tel. 0323 20.508.

Ghiffa: Norsia, Belvedere, 195 tel. 0323 59.106.

Armeno: Negri, vi. Cadorna, 22 tel. 0322 80.01.06.

Valstrona: Rossi, v. Roma, 64 t. 0323 67.010.

Rosso, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 85.200.

Omodei Zorini (exSavagno), p. Umberto, tel. 0324 98.013.

Pregia di Crevoladossola: Camisani, v. Sempione, 451. 0324 33.117-33.89.75.

IN CITTA' E FUORI

Incontri sull'adolescenza

L'adolescenza e la formazione dell'identità vista dai genitori adottivi e affidatari è il tema dell'incontro che si tiene oggi alle 15,30 al quartiere San Martino di via Perazzi per i «Percorsi di genitorialità» organizzati dall'Anfaa Novara. Lunedì alle 9,30 alla scuola «Aporti» di Novara l'Anfaa ha invitato gli studenti del corso di assistente sociale e educatori professionali a discutere le leggi sull'adozione nazionale e straniera. [b. c.]

Assaggio del vino

E' prevista per domani alle 15 a Fara la degustazione del vino novello. La proposta arriva dalla Cantina Sociale. [m. g.]

Bancarelle a Prato

In piazza Europa a Prato Sesia torna dalle 9 di la mostra-mercato «Chi trova!». Le bancarelle e gli stand proporranno merci e prodotti artigianali fino alle 17. L'organizzazione è curata dal vignaiolo di origine sudafricana Rodolfo Valente. [r. l.]

I funghi nel

«Funghi e sapori d'autunno» la kermesse gastronomica organizzata dalla Comunità Montana dei Due Laghi farà tappa stasera alle 20,30 al Circolo di Fossano. Informazioni allo 0322.900245. [r. l.]

Gourmet a Cameriano

Il ristorante-bar «Tirugola» di Cameriano propone stasera dalle la «sagra buongustai», con musica dal vivo e assaggi di specialità varie. Ingresso libero. [c. m.]

C'è San Martino

Festa di San Martino a Casalbeltrame domani. Ricco il programma che prevede, alle 9, la grande castagnata con distribuzione di vin brulè mentre aprirà i battenti la piccola fiera di Martino con esposizione di creazioni artistiche in legno, vetro, ceramica. Dalle 12,30 pranzo rustico sotto al tendone. Alle 17 nella chiesa parrocchiale concerto della Filarmonica Valsesiana diretta dal maestro Giuseppe Casassa. [r. l.]

Zaccheo in

Il secondo appuntamento de «L'uomo del Duemila. Più schiavo o più libero?»: la conferenza è in programma dalle 15,30 di domani al palazzo dei Congressi di Stresa. Organizza il Centro Culturale Charles Péguy. La Compagnia teatrale dell'Arca di Forlì presenterà «Zaccheo deserto un albero», allestito con la regia di Franco Palmieri. Ingresso libero. [r. l.]

Scacchi a Gravellona

Si svolgerà domani dalla 10 il torneo scacchistico «Memorial Camonas». La competizione è valida per il campionato regionale ed è stata organizzata dal Circolo Scacchistico Cusio. [v. a.]

L'area Fogliotti è inquinata anche da scarti di fonderie

Arona, mezzo miliardo per bonificare l'ex cava

Nell'ex cava Fogliotti finirono anche rifiuti altamente inquinanti chè erano destinati a discariche lombarde
E dalle denunce si arrivò ai processi

Sandro Bottelli
ARONA

E' ufficiale: l'ex Cava Fogliotti, alle spalle della Rocca Borromea di Arona, sarà bonificata. Lo prevede un programma nazionale di bonifica dei siti inquinati. E' la Regione Piemonte a diramare l'elenco delle aree interessate, tra le quali figura anche l'ex cava per l'estrazione di pietrisco per opere stradali e ferroviarie, da tempo dismessa, a nord-ovest della città. Era rimasta in attività fino agli anni '60, poi, scaduti i termini dell'autorizzazione, aveva chiuso. Per colmare, almeno in parte, le voragini delle estrazioni era stata allora autorizzata, all'interno della stessa area, una discarica di materiali inerti. Purtroppo ne è uscita una vicenda che ha avuto anche risvolti giudiziari, in quanto nella stessa area vennero in più riprese scaricati, abusivamente, materiali, sabbie e scarti di fonderie contenenti metalli altamente inquinanti.

Anche di notte arrivavano camion carichi, provenienti dal Biellese e dal Vercellese, che depositavano materiali non inerti per i quali il viaggio sarebbe dovuto proseguire verso discariche idonee di Bergamo e Brescia. Ci guadagnavano, in tempo e spese, le ditte e le fabbriche che scaricavano, complici alcuni responsabili del comune di Arona, poi processati e condannati. Il viavai notturno finì naturalmente per insospettire gli abitanti della limitrofa via Partigiani, scattarono denunce e controlli e la discarica venne chiusa.

Diversi sono stati gli esami ai quali il terreno è stato sottoposto. La società Cise, ad esempio, aveva effettuato un rilievo geologico e geotecnico per valutare il possibile interessamento della falda acquifera sottostante. Era emerso che le acque per una buona metà si perdono nel terreno e per il resto finiscono in un collettore che porta a lago.

Ora, grazie ad un finanziamento di 650 milioni, si cercherà di rimediare ai guasti e riportare l'area in condizioni di normalità. Si spenderanno 100 milioni per le indagini, altri per monitoraggi e il restante mezzo miliardo sarà utilizzato per la bonifica vera e propria. Con questi lavori si metterà la parola fine sulla brutta vicenda e si potranno poi esaminare i nuovi progetti previsti dal piano regolatore. L'area, molto appetita, fa gola soprattutto a quanti vorrebbero insediarvi attrezzature turistico-alberghiere. Compresa la realizzazione di una strada che collegherebbe direttamente la statale 142 che scende da Borgomanero ed Oleggio Castello alla statale del Sempione, all'altezza dell'Hotel Concorde. Potrebbe essere questa la prima ed unica circonvallazione realizzabile per l'ormai intasatissima Arona.

L'assessore provinciale: «C'è un'inchiesta. E aspettiamo i dati dell'Arpa»

«Cosa succede in quell'impianto?»

Il ppi chiede trasparenza sull'Agriter di S. Nazzaro

SAN NAZZARO SESIA

«Perchè i sopralluoghi all'Agriter di San Nazzaro Sesia (già Agrinord) vengono svolti dalla polizia provinciale di Vercelli? E' fondata la notizia secondo la quale il 9 luglio '99 alle 23 due automezzi provenienti da una ditta del Varesotto sono stati fermati mentre, a fari spenti, si avvicinavano all'impianto ed a bordo sono stati rinvenuti rifiuti mercatali in stato di fermentazione mentre i formulari indicavano trasporto di legno? E' vero che oggi all'Agriter sono presenti 25-30 mila metri cubi di materiale stoccato? E di quel compost esistono le analisi?» Paolo Nuvolone, del ppi, ha portato in Consiglio provinciale il caso-Agriter. Chiede alla giunta intende muoversi. E la risposta dell'assessore all'Ambiente Antonio Tenace è una cronistoria degli ultimi due «A seguito dei controlli dell'Arpa di Novara, del Nucleo ecologico della Provincia di Vercelli e della Polizia stradale la Giunta provinciale di Novara ha vietato la prosecuzione delle attività relative ai rifiuti organici (consentendo solo l'attività con quelli vegetali) e disponendo l'allontanamento di tutto il materiale non più autorizzato accumulato nell'area. Il 12 agosto '99 è stato disposto un divieto di inizio attività in merito ad una nuova comunicazione della ditta. I controlli stati condotti anche dalla Polizia stradale di Vercelli, risulta che la Procura di quella città abbia delegato le indagini sulle attività dell'impianto. Pertanto, trattandosi di fatti attinenti ad un procedimento in corso, si è tenuti ad una doverosa riservatezza per non ostacolare l'attività giudiziaria».

Tenace ha reso noto che dall'ultimo controllo dell'Arpa ha trovato «cumuli di legno e un cumulo di rifiuti verdi parzialmente triturati stimabile in circa 350-400 metri cubi. E l'Arpa novarese è in attesa anche di conoscere i risultati delle analisi compiute dai colleghi vercellesi sul compost. «A quel punto - conclude Tenace - avremo tutti gli elementi. E se emergeranno problemi adotteremo ogni contromisura necessaria». (c. bo.)

Del Piero in municipio a Romagnano

Romagnano, Alex inaugura Internet

ROMAGNANO SESIA

E' Alex Del Piero a fare il primo clic sul sito Internet nale.

Il campione bianconero ha accettato l'invito dell'assessore allo sport Eraldo Bertona e del sindaco Luciano Brugo, ed ha inaugurato la postazione Internet ed il sito allestito dal Comune.

«Alex è stato molto disponibile ed ha accettato di inaugurare il nostro sito - dice Bertona - si è fatto una piccola "navigata" in rete, anche se ha tenuto a precisare che non è un grande esperto di computer».

L'assessore allo sport ha offerto a Del Piero uno spazio specifico sul sito comunale: «Spero accetti, magari insieme a tutta la Juventus - commenta Bertona - ma intanto lo ringraziamo per avere accettato di venire da noi, un avvenimento che è potuto accadere grazie agli che ha qui in paese». DURANTE la manifestazione che si è svolta in municipio, al campione della Juventus l'azienda vinicola Zanetta ha regalato una confezione di bottiglie di Gattinara del 1974, l'anno di nascita di Del Piero.

Tornando al sito Internet locale, si possono trovare tutte le informazioni riguardante il Municipio e gli uffici comunali, ma anche gli orari di treni e pulman, dislocazione ed orario dei servizi sociali, ed anche una pagina dedicata al turismo ed agli eventi del paese.

«Ho anche inserito una piccola guida ai siti Internet di maggiore utilità - aggiunge Bertona - siti che aggiorno settimanalmente, ci sono quelli ministeriali, dei giornali, i siti meteorologici, gli indirizzi Internet degli enti e delle associazioni più significative, quelli dedicati allo sport ed all'ambiente. E' un modo per offrire un servizio agli utenti anche via Internet».

Alex Del Piero

L'indirizzo per chi vuole collegarsi in rete è il seguente http://members.xoom.it/Romagnano. «Si tratta ancora di un sito provvisorio - avverte l'assessore - e nel giro di qualche settimana contiamo di potere avere un indirizzo definitivo». (m. g.)

Commenti e reazioni al provvedimento della Regione con la «cartella clinica» del cliente

«Rinunciare alla lampada? Mai»

Nei centri estetici: più delle regole serve buon senso

Maria Paola Arbola
NOVARA

Sullo sfondo grigio-autunno di Novara il popolo delle Lampa- spicca e da lari s'interroga: «Una scheda il conteggio delle lampade? Chi decide quando ne fatte troppe?». Che il sole artificiale ad un certo punto vada spento lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio con la giunta. Il provvedimento colma vuoto legislativo e tende alla prevenzione di tumori della pelle e di altri danni alla salute.

Nei centri estetici le domande si intrecciano fra una cerotta pulizia viso: come sarà la «la clinica» del cliente? E i controlli? «Chi lavora con coscienza segue già molte prescrizioni - osserva Priscilla Cassineri, titolare di 'Calimero' a Novara -: da tempo ho appeso un grande poster-guida all'uso della lampada e articoli su prevenzione e controlli. La schedatura? Basta che la cartella sia veloce da compilare. In certi periodi c'è Ressa per la lampada? «La richiesta è forte soprattutto in primavera e sotto le feste. Il buon senso del cliente e la professionalità della categoria devono incontrarsi - dice Sabrina Silvestri contitolare di 'Armonia' a Oleggio che sulla cartella dica -: rivolgiamo già molte domande ai nuovi clienti prima di accompagnarli lampada e se è meglio che non la facciano, glielo diciamo. Fondamentale che l'attrezzatura sia a norma».

Il sempre-abbronzato Gianfranco Quartaroli, 33 anni, orafo e calciatore, vanta «lunghissima esperienza in lampade. Le faccio da quando avevo vent'anni. pochi i centri dove ti seguono bene e curano i dettagli». Perchè un inaschietto vuol ben apparire ricorrendo al sole artificiale? «Perchè mi vedo così, per piacere di più. Anche sul lavoro mi aiuta». Il discorso fra immagine e psicologia si complica da «Benetton» dove Margherita, assolutamente pro-lampada, con le colleghe Vera, più cauta, e Giuliana («Ciascuno deve poter decidere sulla propria pelle») si confrontano: «Quando pallida non mi a mio agio - rivela Margherita -. La scheda personale andrà bene per non esagerare». Vera: «Con le sigarette, il mio vizio, come la mettiamo? Schederanno i fumatori?». L'ultima parola al viceprimario di Dermatologia del Maggiore, Guido Bornacina: «Riscontriamo spesso problemi su chi si abbronza a casa, per troppo tempo e apparecchiature vecchie». Lei è pro o contro le lampade? «Sono bianco come il latte, d'estate uso crema a schermo totale e soprattutto non sono vanitoso».

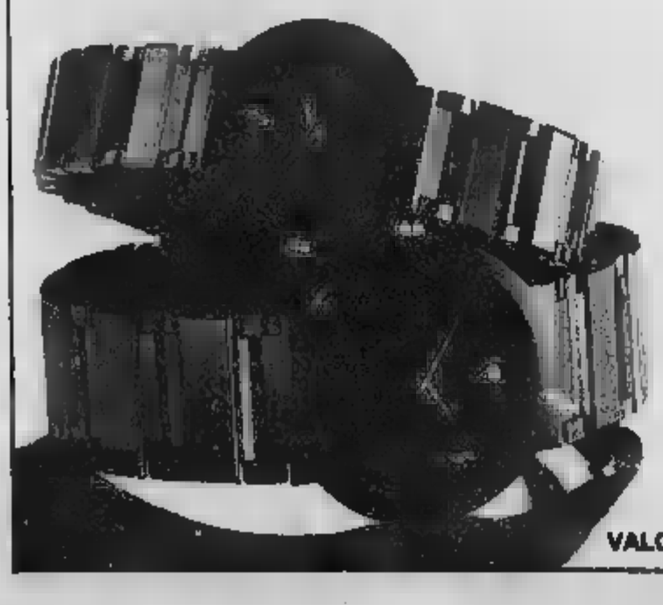
Seduta con il «sole artificiale» in un centro estetico. L'estetista novarese Priscilla Cassineri e Gianfranco Quartaroli

GROUP s.r.l.
Società settore industria (desidera) nella Milano, Varese, Novara, Como e relative province
n. 2 AGENTI DI VENDITA
per la divisione "sicurezza" (prodotti antinfortunistici - D.P.I. - cartellonistica - abbigliamento da lavoro)
n. 2 AGENTI DI VENDITA
per divisione "" (forniture ufficio, accessori per computer - modulistica personalizzata).
richiede: predisposizione ai contatti interpersonali, dinamismo e continuità, precedente esperienza nel in quali affini titolo preferenziale.
Si offre: zona esclusiva, completa e competitiva di prodotti e servizi (alcuni dei quali con l'esclusiva per l'Italia) con trasferta, interessante sistema provvigionale, rimborso forfettario delle spese.
Si prega di inviare curriculum vitae telefonare dare informazioni a: Ticino Group s.r.l. - via Fontanile, 2 - 20029 Turbigo (MI) - tel. - fax 0331.871223

Si ricerca per stabilimento posto nelle immediate vicinanze Borgomanero
n. 1
da inserire nel proprio reparto manutentivo.
È richiesta la conoscenza relativa alla programmazione di PLC SIEMENS S7, ALLEN BRADLEY RS LOGIX 500, KLÖCKNER MOELLER.
Scrivere a: Publikompass 543 - 10100 Torino

CONSORZIO VCO aspan VERBANIA
RICERCA DI PERSONALE
Il Consorzio Servizi VCO bandisce selezioni per la copertura di:
n. 1 posto di Autista conduttore di macchine operatrici liv. 3°
n. 1 posto di Addetto servizi di spazzamento, raccolta e operazioni liv. 2°
n. 1 posto di Apprendista impiegato magazziniere
n. 1 posto di Apprendista meccanico-officina inquadrati nel CCNL igiene urbana
Copia dei bandi e moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso gli uffici del Consorzio in via Olanda 55, Verbania
Le domande dovranno essere presentate indefettibilmente entro le ore 17 di mercoledì 24 novembre 1999
IL DIRETTORE
ing. Daniele Pasquali

AUTOMOBILE CLUB NOVARA
Assemblea soci
Il Consiglio dell'AC Novara nella del Ottobre 1999 rilevato che si sono verificate alcune imperfezioni nelle modalità di compilazione e nella stampa delle schede di votazione ha deliberato, in via di autotutela, di indire nuove elezioni secondo le seguenti modalità:
- Le elezioni si svolgeranno tramite referendum
- I soci potranno presentare liste di candidati entro il termine perentorio inderogabile del 4.12.1999 ore 12.30
- Il termine perentorio massimo per l'espressione del voto da parte degli stessi soci è fissato alla data del 16.12.1999 mentre le operazioni di spoglio avverranno il 21.12.1999
Novara 4 Novembre 1999
IL PRESIDENTE dott. ing. Giorgio Broggi

MOVADO
The Museum Watch.
SWISS
ROLEX
gioielleria
L'ANGOLO delle ORE
NOVARA
C.so Cavour, 1
Tel. 0321.624313
Dubey & Schaldenbrand
DEPUIS 1946

VALOR

AERODYN DUO

NOVA GROUP presenta

I TURBO DIESEL

Ford

Fino al 15 dicembre: i vantaggi del Turbo Diesel, il risparmio dell'offerta speciale, l'opportunità della pronta consegna

ESCORT
STATION WAGON TURBO DIESEL
- Air bag lato guida
- Air bag passeggero
- Fendinebbia
- Servosterzo
- Immobilizer

PREZZO DI LISTINO L. 26.120.000
NOSTRO PREZZO **L. 23.970.000**

24 QUOTE MENSILI
L. 303.900
comprensive di 3 [illegible] di garanzia

GALAXY
TURBO DIESEL
- [illegible]
- 7 POSTI
- ABS + TCS
- Servosterzo
- Doppio Air bag
- Immobilizer

A PARTIRE DA
L. 46.200.000

24 QUOTE MENSILI
L. 622.700
comprensive di [illegible] anni [illegible] garanzia

MONDEO
[illegible] WAGON TURBO [illegible]
- CLIMATIZZATORE
- Quattro [illegible] bag
- [illegible]
- Immobilizer
- Fendinebbia

PREZZO DI LISTINO L. 38.470.000
NOSTRO PREZZO **L. 32.970.000**

24 QUOTE MENSILI
L. 380.600
comprensive [illegible] 3 anni di garanzia

IPT ESCLUSA • OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE [illegible] IN CORSO • T.A.N. 9,9% • T.A.E.G. 11,58

NOVA GROUP

NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563

TRECATE
Corso Italia, 23
Tel. 0321777625

Internet: www.novaford.com

Ford

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - [illegible]

ALESSANDRIA
Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO
C.so Regina Margherita, 270
Tel. 0114379186
CASALE [illegible]
Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 0142790I5
CUNEO
C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720

NOVARA
Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
[illegible]
Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
VILLANOVA MONFERRATO
Monferrato Shopping Center
Tel. 0142483900
[illegible]LA
C.so Europa, 7c - Tel. 0158409155

TELE + [illegible] IL TUO TEMPO

Consiglio straordinario di cinque Comuni per tutelare i dipendenti Sisma

Villa, linea dura contro i Lealì

Un'intera valle: «S'indaghi sul loro operato»

Renato Baldecci

VILLADOSSOLA

Linea dura [illegible] la proprietà Lealì. E' quanto hanno deciso l'altra [illegible] i cinque consigli comunali di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno, riunitisi insieme in seduta straordinaria nel Municipio [illegible] due passi dalla Sisma.

I sindaci della valle Antrona si [illegible] detto solidali con il loro collega Franco Ravandoni. Tutti i Consigli hanno votato all'unanimità il [illegible] che proprio il primo cittadino villadossolese aveva inviato [illegible] ministri, Procura e Guardia di finanza. Si chiede un'indagine sui dieci [illegible] [illegible] gestione della Sisma del gruppo Lealì. Una verifica accurata della procedura che portò all'acquisto della Sisma, ai finanziamenti, alla vendita delle centrali, la creazione e la sparizione di società col [illegible] Sisma nel Bresciano.

In una sala consiliare affollatissima, i consigli comunali della valle Antrona e quello di Villadossola hanno tracciato il percorso da seguire nel cercare di ricostruire nuove possibilità di occupazio[illegible]. Proprio in valle, [illegible] chiusura della Sisma sta creando pesanti ripercussioni.

«Ad Antrona sono quindici le persone che lavoravano alla Sisma -dice il vicesindaco Franco Borsotti -. Non [illegible] più giovani, difficilmente troveranno un altro lavoro. Intanto la società di autotrasporti Comazzi ha annunciato che [illegible] la chiusura della Sisma ci saranno [illegible] corse [illegible] pullman tra [illegible] paese e Villadossola. Il rischio è che Antrona venga penaliz[illegible] ancor di più e si spopoli».

Nel suo intervento il segretario provinciale [illegible] Cgil, Lucio Reggiori, ha voluto ricordare come la vicenda Sisma segua due strade diverse: quella attivata dalle amministrazioni comunali e quella del sindacato. Ha annunciato che in Regione giovedì è stato istituito un tavolo di confronto che comprende la giunta regionale, le organizzazioni sindacali, la Provincia e Confindustria.

Il sindaco di Villadossola si è d[illegible] preoccupato per l'ordine pubblico. «Sino ad oggi la situazione è rimasta nei limiti della legalità -ha detto- ma dopo l'incontro con i rappresentanti della società martedì [illegible] potrebbe generare problemi. Una cinquantina di persone è stata fatta entrare in fabbrica e c'è da [illegible] che si stia preparando il trasferimento dei prodotti che sono ancora all'interno dello stabilimento. Se ci saranno forzature per portar via i prodotti cosa succederà ai cancelli?» Non a caso Reggiori della Cgil, poco prima, aveva chiesto un appoggio, anche fisico, degli amministratori ai presidi che gli operai stanno attuando da giorni.

Le accuse [illegible] "latitanza" dal tavolo di crisi fatte all'Unione Industriale del Vco ha spinto quest'ultimo a spiegarne i motivi. «Il tavolo di trattativa istituzionale - spiegano all'Unione Industriale- è per noi quello che vede contrapposte le rappresentanze sindacali [illegible] gli imprenditori. La nostra presenza al tavolo di crisi potrebbe rilevarsi problematica qualora si profilassero risoluzioni [illegible] proprietà Lealì che il nostro ruolo ci impone di rappresentare e tutelare. La decisione di non presenziare è dettata da una logica [illegible] coerenza, non essendo in linea [illegible] l'Unione [illegible] posizione di sterile opposizione a cui invece sarebbe stata costretta dalla circostanze. Ci impegnamo ad intervenire in una seconda fase, per valutare azioni idonee a rendere l'impatto occupazionale che [illegible] produrrà, il [illegible] traumatico possibile».

[illegible] di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno con i rispettivi Consigli comunali si sono riuniti in seduta straordinaria per affrontare i problemi legati alla chiusura della Sisma: 320 i licenziamenti

L'aula del Municipio di Villadossola affollata di operai, amministratori e sindacalisti. Tutti contro i Lealì

Lincio: «Non ci sono più le condizioni di interesse pubblico»

Acque, la Provincia contro l'Enel per l'uso del «canale di gronda»

DOMODOSSOLA

La Provincia del Vco [illegible] contraria al trasferimento delle acque, del torrente Cairasca, dall'Alpe Veglia al lago di Agaro, attraverso il canale di gronda costruito dall'Enel. Secondo Villa San Remigio sarebbero venute meno le condizioni di «interesse pubblico» per le quali l'opera era stata realizzata.

La posizione assunta dalla Giunta è contenuta in [illegible]to di opposizione» che il presidente Ivan Guarducci ha inviato ai Ministeri dell'Ambiente e del Lavoro, agli Assessorati regionali ai Parchi e all'Ambiente.

A queste istituzioni viene chiesto di riesaminare la procedura prima di concedere all'Enel qualsiesi autorizzazione. Il canale di gronda, una galleria di oltre due chilometri costata 100 miliardi, [illegible]sto costruito per convogliare le acque del Cairasca dall'Alpe Veglia fino [illegible] Agaro, nell'ambito di un progetto ambizioso che avrebbe dovuto portare alla produzione di 100 milioni di Watt-ora.

L'enorme quantità di energia elettrica prodotta, sarebbe stata possibile grazie allo sfruttamento di un salto idraulico di 843 metri da Agaro a Piedilago nel Comune di Premia. Il consenso al piano fu concesso nell'83, [illegible] ministeri competenti, perchè l'opera andava incontro [illegible] esigenze energetiche del paese.

Nel gennaio '98 il progetto fu abbandonato. Ora però l'Enel chiede l'autorizzazione all'utilizzo del canale per potenziare la produzione della centrale eletrica [illegible] Agaro. Una condotta che la Provincia non approva. Spiega l'assessore all'Ambiente Artu[illegible] Lincio: «Con [illegible] mancato utilizzo del salto non viene più prodotta quella quantità [illegible] energia elettrica che avrebbe fatto dell'impianto un'opera di interesse pubblico. Mancando questa prerogativa, che fu condizione indispensabile per le autorizzazioni, prima di utilizzare il canale, occorre riconsiderare tutta la questione».

Il venir meno dell'«interesse pubblico» secondo la Provincia del Vco, è aggravato dal mancato investimento dei 1500 miliardi, previsti per porta[illegible] a termine i lavori. «Una risorsa- sottolinea Lincio- che avrebbe consentito un buon indennizzo ai Comuni coinvolti, la creazione di 800 posti di lavoro per sei anni e altri 60 posti a tempo indeterminato».

Inoltre viene fatto presente che la zona interessata, il Veglia, per la sua bellezza ambientale ha una grande valenza turistica. «E' in questa direzione - rileva Lincio - che le comunità locali vedono una compiuta valorizzazione dei luoghi ed una spinta al progresso economico». (Non più di qualche mese fa era stata avanzata l'ipotesi [illegible] utilizzare il canale per collegare il Veglia [illegible] Devero con un trenino). Per tutti questi motivi nel suo «Atto di Opposizione» l'Amministrazione Provinciale chiede alle istituzioni interpellate l'attuazione [illegible] «una completa e corretta istruttoria con la partecipazione degli Enti inte[illegible] [illegible] l'esame per [illegible] «gli interessi pubblici prevalenti [illegible] zona».

[f. ru.]

Incidente in Liguria

Scontro tra auto a [illegible] gravi due ragazzi

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri mattina, lungo la statale che collega Dego a Piana Crixia. Tre le persone coinvolte: Rinaldo Castiglioni, 55 anni e Alfredo Pozzato, 26 anni, entrambi residenti ad Anzola d'Ossola, e di Bouchaib Laaouibi, 36 anni, [illegible] origine marocchina, domiciliato ad Acqui Terme.

L'extracomunitario, a bordo di [illegible] furgone, un «Daily», stava transitando in direzione di Acqui, quando pare abbia perso il controllo del mezzo [illegible] corsia opposta stava sopraggiungendo un altro furgone, un «Mercedes», su cui viaggiavano i due novaresi. Lo [illegible] è avvenuto intorno alle 9,30, [illegible] una curva pericolosa, [illegible] pressi di località Borgo, a poca distanza dalla zona dove sorge il «fungo», monumento naturale. Immediati i soccorsi con l'arrivo della pubblica assistenza, dei carabinieri di Dego e dei vigili del fuoco del distaccamento [illegible]. Per accelerare i tempi è stato allertato anche il nucleo elicotteristico [illegible] vigili del fuoco di Genova. Castiglioni e Pozzato sono stati trasferiti con l'elicottero all'ospedale S. Martino di Genova. Nell'incidente hanno riportato un trauma cranico e toracico. Le loro condizioni risultano abbastanza gravi. Ferite lievi, invece, per Laaouibi che, trasportato al Pronto soccorso di Cairo, dopo le prime cure è stato dimesso. [l. b.]

domenica 7

Aperti

CASTELLETTO TICINO:
(dalle [illegible] alle 20.00)
- S.S. 33 del Sempione Km 58,6

INTRA:
(dalle 8.00 alle 13.00)
- C.so Mameli, 23

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

PeterVest

eventi da collezione

Da Petervest l'inverno di inizio Millennio si veste con la splendida collezione di capi in pelle e pellicceria. Straordinari **zibellini**, magici **visoni** demi-buff rasati color miele, sfilano accanto ai tagli moda dei morbidi **piumotti** in nappa nei colori panna, grigio e nero, e ai **tessuti tecnici traslucidi** caldi e leggerissimi.

Ma le **novità Petervest** non finiscono, chiedere informazioni sulla nuovissima agenzia viaggi **"Vivere&Viaggiare"**, troverete interessanti proposte di viaggi d'affari, di piacere o consultando **Televideo Cisalpina Tours,** le grandi occasioni **"Last Minute"**.

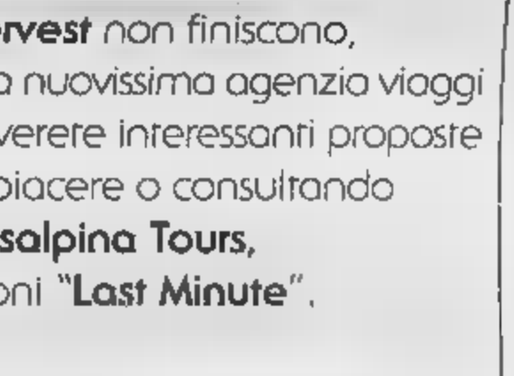
Inoltre con la grande iniziativa **Millenium Fidelity Card**

fai subito i tuoi acquisti

e scopri la superconvenienza dell'inverno Petervest.

MILLENIUM
FIDELITY CARD

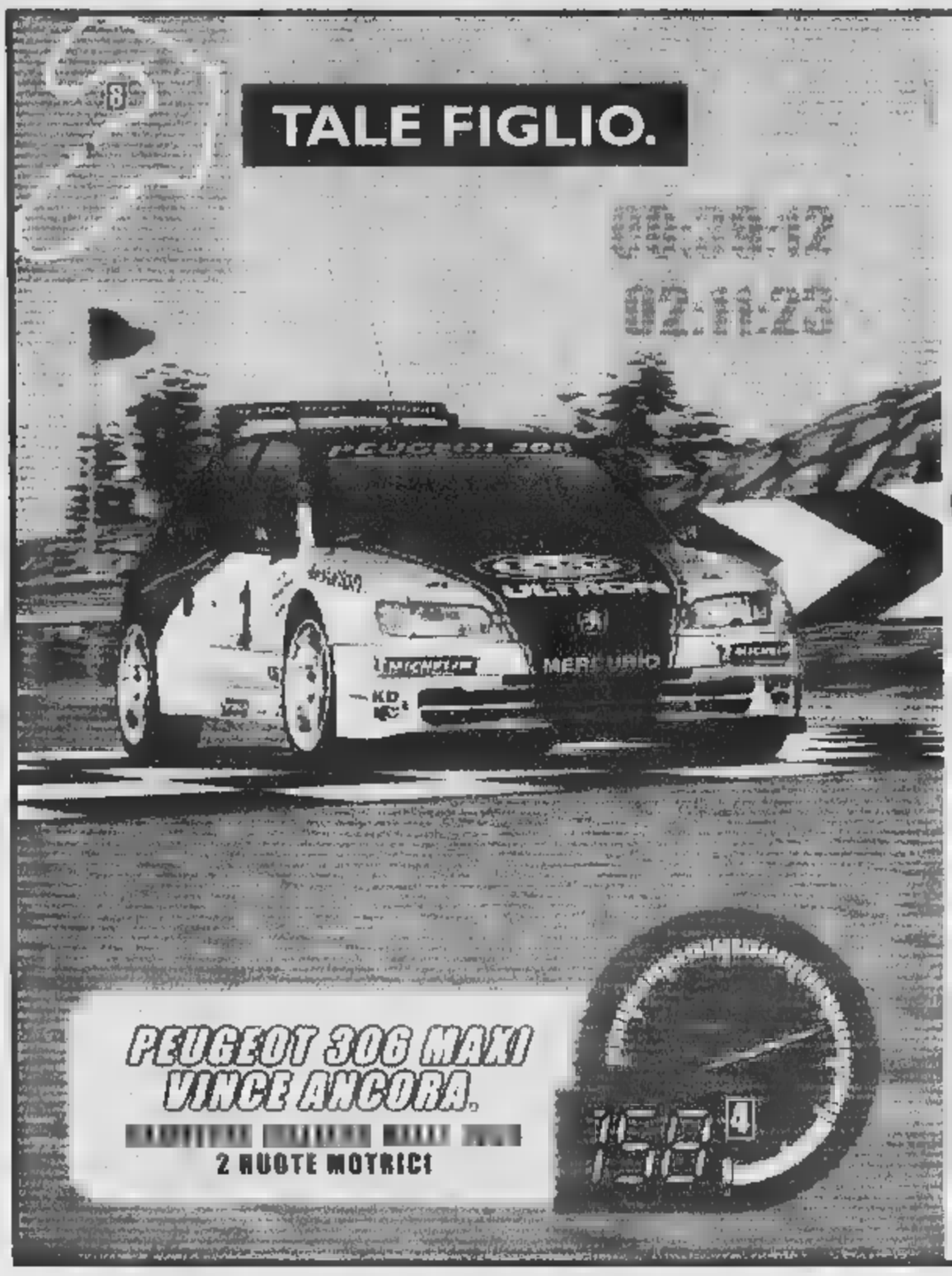
è una **"Carta Magnetica Personale"** con cui otterrai numerosi vantaggi. Grazie alla favolosa iniziativa **SUPERPUNTO MILLENIUM**, potrai acquistare nel punto vendita PeterVest di Novara e di Lecco accumulando capitale in Superpunti-Spesa che verranno registrati nella memoria magnetica della tua Card. L'intero capitale accumulato sarà così spendibile [illegible] ogni periodo dell'anno compreso i saldi, in tutti i reparti del grande centro PeterVest di Novara e [illegible] Lecco.



PeterVest

Novara via Massaia, 1 - tel. 0321/402593

SABATO *ORARIO CONTINUATO* 9.30 - 19.30 DOMENICA *POMERIGGIO* 15.00 - 19.00
AMPIO PARCHEGGIO - TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE



TALE PADRE.

PEUGEOT 306 CON NUOVI MOTORI HDi
TURBODIESEL AD INIEZIONE DIRETTA COMMON RAIL

OLTRE 23 KM CON UN LITRO*, DA 0 A 100 IN 12,6 SECONDI**, VELOCITÀ MASSIMA 180 KM/H**.
FRENI A DISCO, DOPPIO AIRBAG, TERGICRISTALLO AUTOMATICO CON SENSORE DI PIOGGIA.

PEUGEOT 306 HDi: 3, 5 PORTE E STATION WAGON.
CON CLIMATIZZATORE E ABS DA L.29.950.000**

E' UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

www.peugeot.it

PEUGEOT

VALIDITÀ PROMOZIONALE 30 GIUGNO 1999 - ESTRAZIONE IL 23 GENNAIO 2000 - VALIDITÀ ENTRO IL 31 DICEMBRE 1999 - ESTRAZIONE IL 23 GENNAIO 2000

I CD-ROM DELLA LA STAMPA
tutto compact
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE OTTO E 30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI
FIERA REGIONALE DEL TARTUFO
Domenica 7 Novembre 1999

Ore 9,30 - (Piazza della Torre)
- Iscrizioni alla Fiera Regionale
- Mercatino nel Centro Storico

Ore 10,00 - Corteo Storico con gli Sbandieratori e le Damigelle «Montechiaro al Palio» e la Banda di Grana Monferrato

Ore 11,00 - S. Messa del Trifolau

Ore 12,00 - Premi ai migliori esemplari di Tartufo bianco del Monferrato (Montepremi l. 3.200.000)

Premio Speciale «Montechiaro e i suoi Tartufi» a NATALIA ESTRADA

PROGRAMMA POMERIDIANO

Ore 13,00 - Pranzo al Tartufo con la Pro Loco e i Ristoranti locali

Ore 14,00 - Animazione con gli artisti di strada e Teatro dei burattini

Ore 15,00 - Distribuzione di Caldarroste e Vino
Spettacolo Folkloristico con il Gruppo "IJ Cantadanseur"

Ore 15,30 - Spettacolo Folkloristico con Piero Montanaro e Pino Milenr "Canté e Cunté mia tera"

Ore 16,00 - Concerto presso la Chiesa di S. Caterina del coro Polifonico Astense

Ore 17,00 - Premiazione Mostra di Pittura e Ceramica

Informazioni e prenotazioni presso Municipio - Tel 999.136

AROMI
D' AUTUNNO
TARTUFI E SOTTOBOSCO
MONCALVO
Via XX Settembre, 15 (zona pedonale) - Moncalvo (AT)
Cell. 0335.61.78.740 - 0339.56.29.183

L'assessore regionale Racchelli punta il dito contro l'Anas

La superstrada che collega Gravellona Toce a Varzo è spesso teatro di incidenti. Sotto: l'assessore Ettore Racchelli

«La superstrada non è sicura Una trappola da denunciare»

Balducci
GRAVELLONA TOCE

Una trappola infernale. I trenta chilometri che separano Gravellona Toce da Varzo sono un budello ad alto rischio. Soprattutto quanto piove e la strada si trasforma in una «fluviale».

Una denuncia dura, precisa quella di Ettore Racchelli. L'assessore al turismo della Regione Piemonte è in questi giorni spesso in Ossola, per partecipare alle riunioni che riguardano la vertenza Sisma. Percorrendo la superstrada che raggiunge l'Ossola, Racchelli s'è reso conto che la pista d'asfalto tra Varzo e Gravellona è un percorso a rischio.

«Nei giorni scorsi, quando pioveva -rimarca Racchelli- questa strada era interamente allagata. Vi si vedevano dei torrenti d'acqua. Una vergogna».

Cunette che non scaricano, il piano dell'asfalto che non drena, curve a rischio, tratto in cui l'acquaplanning è quasi inevitabile.

«Non c'è sicurezza su questa strada ad alta velocità - dice l'assessore regionale-. Non so come sia stata collaudata, ma è un percorso pericolosissimo. Una situazione che non è più sopportabile e che va denunciata ad alta voce».

Si sfoga con i cronisti Racchelli che lesina critiche all'Anas, «colpevole di non eseguire lavori di manutenzione né di pulizia».

«Credo che buona parte degli incidenti sia dovuta all'incuria in cui versa la statale 33 -constata-. E tutti gli automobilisti che hanno avuto incidenti facessero causa all'Anas ne vedremmo delle belle». Per l'assessore regionale la sicurezza lungo questi 30 chilometri non c'è.

«Mi chiedo se siano stati compiuti errori in fase di progettazione e costruzione - dice - e soprattutto perché si faccia poco o nulla per tutelare chi viaggia su questa arteria a traffico intenso, che ci collega addirittura con la Svizzera».

Racchelli lancia accuse di scarsa visibilità anche agli svincoli dove «la luce non c'è quasi», e si ricorda che sulla strada, in caso di incidenti, è possibile chiamare aiuto perché «la colonnina sos non esistono». Non parliamo poi della segnaletica: «E' pressochè carente o inesistente in certi tratti». «La carenza di cartelli -dice- è un pericolo: mi è capitato di volte io stesso ho incontrato automobilisti che viaggiavano contromano».

Ricordiamo che sin dalla sua nascita la superstrada ossolana è stato oggetto di contestazioni e polemiche. Sotto accusa spesso il tratto che si restringe da due ad una corsia all'altezza del Laghetto dei Sogni a Villadossola e gli imbocchi della galleria di Montecrevola (nome inventato da sanapianta dall'Anas) o il cavalcavia del Badulerio a Domodossola.

La città mette a disposizione gratuitamente spazio destinato alla sede

Dal Comune area per la Provincia

Verbania acquista un terreno a Fondotoce

Sergio Ronchi
VERBANIA

L'area di proprietà privata comprensa gli edifici della ex Gewa e la vicina ditta cartotecnica, vicino alla stazione ferroviaria di Fondotoce e dello svincolo dell'autostrada A26, viene acquisita e messa a disposizione dal Comune per costruire la sede della Provincia. Già nei giorni scorsi il sindaco Aldo Reschigna aveva presentato al presidente della amministrazione di Villa San Remigio Ivan Guarducci questa soluzione, resa pubblica ed ufficializzata solo ieri sera al termine della riunione dei capigruppo consiliari convocata dal primo cittadino nella sede municipale. «Il presidente Guarducci è d'accordo su tale ubicazione - dice Reschigna -, a condizione che il Comune compri e renda gratuitamente disponibile l'area in questione. Ed è ciò che ci impegniamo a fare».

Nei giorni scorsi Forza Italia aveva accusato il sindaco di tergiversare e di fare proposte vaghe e ancora da verificare, rischiando così di infliggere un grave colpo al prestigio della città escludendola dalle funzioni amministrative proprie del capoluogo di Provincia.

«Non accadrà nulla di tutto questo - replica Reschigna -. Siamo pronti a definire le pratiche per l'acquisizione dell'area e la necessaria variante al piano regolatore, che il Consiglio comunale potrà approvare il 25 novembre, nel rispetto dei tempi indicati dal presidente della Provincia. Non si tratta dunque di una proposta vaga, bensì concreta e garantita, che non ho voluto anticipare solo per motivi di correttezza nei confronti dei Consiglieri. Ho ritenuto giusto dare prima la comunicazione congiuntamente a tutti i capigruppo».

Il sindaco Reschigna tiene che a sottolineare che con questa sistemazione viene assicurato il rispetto delle condizioni di baricentricità della sede nel territorio della provincia.

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna annuncia l'impegno del Comune per acquisire l'area a Fondotoce

Guarducci presidente della Provincia Ha ricevuto dal sindaco la proposta per la sede dell'ente

IN BREVE

VERBANIA

Centri invernali dell'Ossola alla fiera «Ski Pass»

Anche le Valli dell'Ossola sono presenti allo «Ski Pass» che ha aperto i battenti alla Fiera di Modena. L'assessorato regionale al Turismo dedica infatti uno spazio a tutti i centri invernali piemontesi ed organizza il primo workshop «Sol&Neve in Piemonte». Nell'occasione una quarantina di operatori emiliani si incontrano con rappresentanti delle Atl piemontesi che dispongono del prodotto-montagna. [s. r.]

STRESA

«Teatro per la famiglia» domani a Palacongressi

Il centro culturale «Charles Péguy» organizza per domani alle 15,30 al Palazzo dei Congressi, con ingresso libero, «Il teatro per la famiglia». La Compagnia dell'Arca di Forlì mette in scena l'atto unico «Zaccheo: nel deserto un albero», di cui è interprete Stefano Braschi nel ruolo di un maestro di scuola. E' uno spettacolo adatto a tutti, in particolare a bambini e ragazzi, genitori ed educatori. [s. r.]

VILLADOSSOLA

«Venti camelie per il telesoccorso»

Ritorna «Venti camelie per un Telesoccorso» l'iniziativa della fondazione «Vita Vitalis». Il ricavato dalla vendita delle camelie servirà a finanziare l'acquisto di apparecchiature telematiche per il soccorso di persone anziane. Le città coinvolte oggi sono Gravellona e Verbania. Domani le camelie saranno in vendita anche a Domodossola, Ramate, Cannobio, Gurro, Falmenta, Cursolo Orasso, Omegna e Villadossola. [f. r.]

[illegible]

Annullata la serata enogastronomica al Circolo

E' annullata la serata enogastronomica promossa per oggi al Circolo di Fosseno dalla Comunità montana dei Due Laghi. Restano confermate invece le altre date: il 13 all'Armenville di Armeno ed il 20 all'Omnidiet di Coiromonte. [v. a.]

Indagata dopo essere stata ferita dall'agricoltore che poi si è ucciso

Condannato per droga per violenza di una pensionata di Cannobio

PROCESSO [illegible]

Si riprende il 9 novembre

VERBANIA. Riprenderà il 9 novembre alle 9,30 il processo ai cinque imputati a diverso titolo di scarichi non autorizzati e stoccaggio abusivo di rifiuti tossico-nocivi. Sono Franz Riegwel, Gudula Freytag, Gunther Kiss, Renzo Vaiani - tutti dirigenti in epoche diverse della Thermoselect di Fondotoce - e Enzo Pozza, dipendente di un'azienda incaricata della manutenzione dell'impianto privato di termodistruzione di residui e cogenerazione di energia elettrica. Parti civili al processo si sono costituiti i comuni di Verbania e Gravellona Toce, Provincia di Vco, e Circolo Verbano di Legambiente. Nell'ultima udienza sia il pubblico ministero Fabrizio Argentieri sia il difensore Diddi, hanno interrogato a lungo il perito della difesa, professor Saracco, docente di Chimica all'Università degli Studi di Milano. [a. r.]

VERBANIA

Due anni e 8 mesi sono stati inflitti ieri dal tribunale di Verbania a Bruna Parodi Battaglia, 61 anni, di Cannobio, dove fino ad un paio di anni fa conduceva un'avviatissima macelleria. Era chiamata a rispondere di circonvenzione di incapace ai danni di Giovannina Sartorio, pensionata cannobiese morta nel '98 a 88 anni. Davanti ad un notaio, l'anziana l'aveva nominata procuratrice generale dei suoi beni, alcuni immobili e depositi bancari per 200 milioni. La [illegible] giudici Calzolari, Barlucchi e Cosentino - che hanno anche disposto il risarcimento dei danni materiali alle parti civili per 182 milioni e la valutazione di quelli morali in separata sede - è andata oltre i 2 anni e 8 mesi chiesti dal pm Gian Franco Bardino della Procura Generale. Il difensore Giovanni Ricca, preannunciando ricorso in Appello, ha invece sostenuto l'insussistenza delle ipotesi accusatorie. L'imputata era stata rinviata a giudizio a conclusione delle indagini che nell'agosto '97 la Procura aveva aperto in seguito al ferimento della donna ad opera di Lauro Jelmini, 61 anni, agricoltore cannobiese, che l'aveva colpita con una fucilata alla spalla destra. In preda al rimorso, l'uomo aveva poi rivolto l'arma contro di sé uccidendosi proprio all'interno di quell'azienda agricola di proprietà della Sartorio - che conduceva con la convivente Piera Granzi e suo figlio Maurizio Petracchi - dalla quale Bruna Parodi intendeva sfrattarlo. Lo sfratto era diventato l'incubo per Jelmini.

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di [illegible]
SPACCIO
prezzi di fabbrica e [illegible]
BORGOMANERO - Via G. B. CURTI 7
Dal [illegible]
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ECONOMICI
QUARANTENNE diplomato offresi come autista patente B, uomo di fiducia, fattorino. Tel. 0321.925025 dopo le 17.
SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al [illegible] di fax 075.5629370 o tel. 075.562911
PK Per la pubblicità su [illegible] publikompass
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Punto Vendita "Le Dolcezze"
per la prima colazione - per le ore
Brioss Merendine
Oltre ad un selezionato assortimento di specialità della pasticceria tipica locale e delle migliori marche italiane
Festosa presentazione dei prestigiosi LINDOR 1999
Sabato 6/11 - Lunedì (pomeriggio) 8/11
VAPRIO D'AGOGNA - Strada Statale 229 (Novara - Borgomanero) km. 19 - Tel. 0321.966667

VOLO DIRETTO
NOVARA - MALPENSA2000
NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

SNIT
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI S.r.l.
28100 NOVARA
Via Gibellini, 40
Tel 0321-473647/8
Fax 0321-471331
PARTENZE
DA NOVARA: 06,30 | 11,10 | 13,30 | 16,00
DA MALPENSA: 9,15 | 12,10 | 14,30 | 19,40

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 28 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.200 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a 52 mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono 183 in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche anno fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano in evidenza il nome di questo vitigno. Più precisamente 12 d'Alba, 3 d'Asti e uno del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, prima o poi, a far discutere. Ma a ben guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e nei due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglia barbarossa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel 1998 la stessa guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta di Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato miglior rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno delle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, nato da vigne a Bionzo di Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, condivisa da Rivetti: scelte di rigore in vigna e le barrique in cantina fanno nascere super vini, ma non devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a prezzi abbordabili. E questa è la sua intrinseca grandezza.

A farle compagnia, nella Guida, ci sono anche quattro dolcetti, un Roero e un Asti, il «De Miranda» della Contratto, che quest'anno piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (dal 1996): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Vursù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del salto, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera:** d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Lo-ra Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; M[illegible], Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gattera, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, Fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra.

Barbera d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Bantista, Accomero, Vigneto M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino. Barbera del Monferrato Rivalta 97 Villa Sparina, Gavi

I sette **Barolo** (dal '95): Monvigliero, f.lli Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clerico, Monforte; Speras, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric dol Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.

Dolcetti (quattro) d'Alba Garlurot 98 Ca' Viola, Montelupo Albese; di Dogliani Sirì D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; delle Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani.

Langhe (otto): Arborina o Langa, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja; Monprà Fantino Conterno, Monforte; Luigi Einaudi, Dogliani; Sette 96 Nada, Treiso; Pairin, Neive; Brumaio, San Fereolo, Dogliani; Lorenzo Piasa Rischei 96 Fontebuia Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsej 96 Correggia, Canale. **Asti** Dè Miranda metodo classico e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.

E quest'anno, per la prima volta c'è anche un «3 bicchieri» valdostano: il **Valle d'Aoste** Chardonnay Cuvée Frissonière '97, Crotos di Aymavilles.

televisione «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, a Melaverde, nella nuova trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà a curiosare da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde è provista una puntata dedicata alla carne di razza bovina piemontese, abbinata ai «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si stanno preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate enotecniche novembrine a Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini piemontesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento con il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

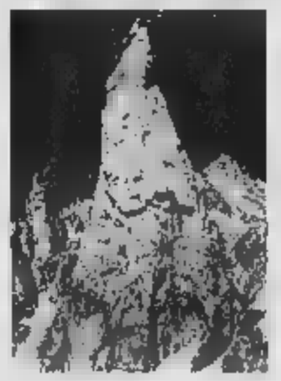
«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

La tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito massiccio piantato ai margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al [illegible] intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest e una scala a pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione in artificiale. Piantarono 160 chiodi e si aiutarono con cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

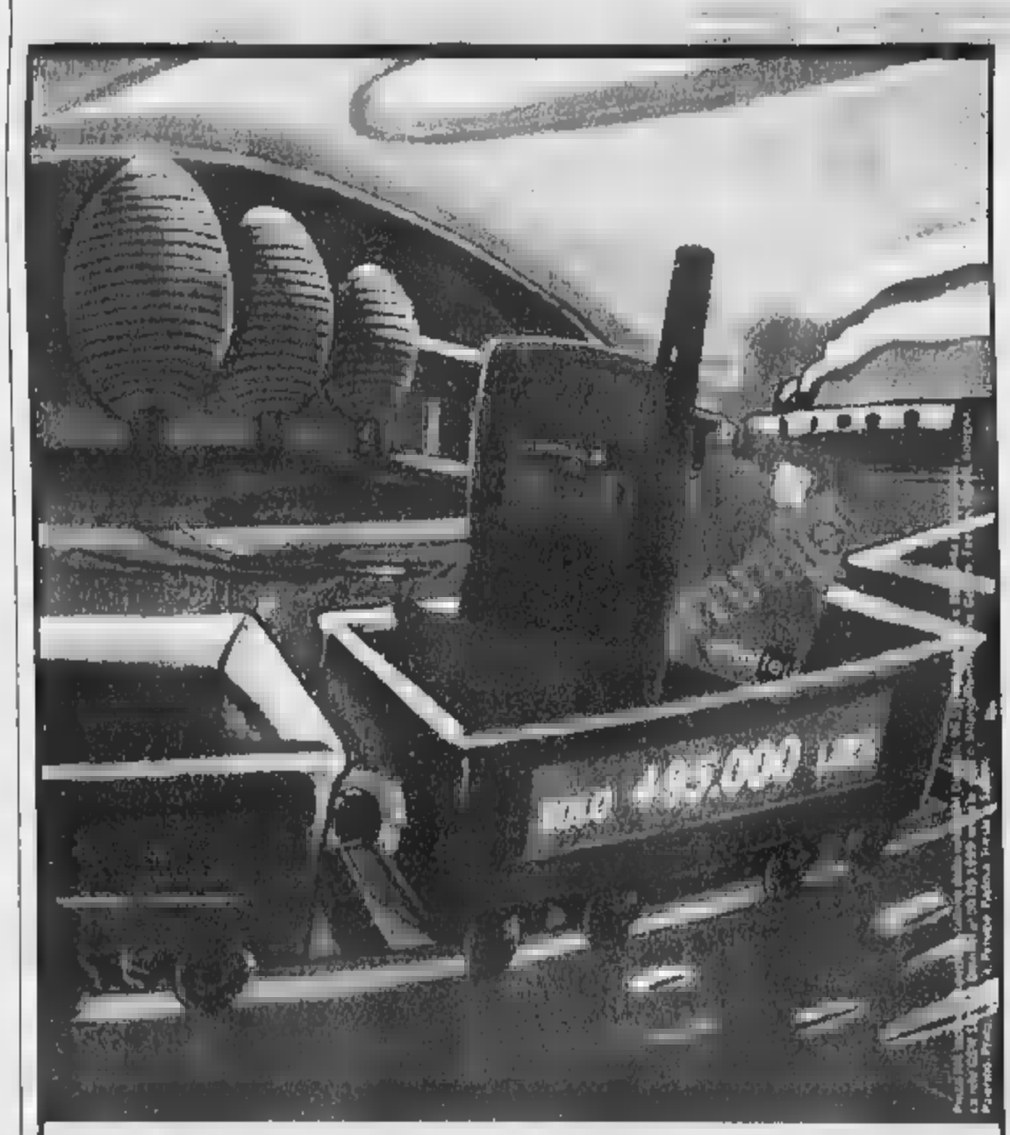
«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che arrivò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Fu[illegible]cce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli erano capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre scorso il più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groppi, guida di Trento, e ha aperto nuova «via», parallela a quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati dai «free climber». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure usa di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher o i copper hand. Con un cliff hangher (manina d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo a una micro asperità, quindi il martello spalma un hand (testa di rame) con il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa progressione intelligente, dosando il peso del corpo e trovando la massima aderenza agli appigli e apparenza non ci



La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia o un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Li fa solo ogni 50 metri. Lì si assicura e riposa. E' uno dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.



Primaria e nota industria nazionale, leader nel settore della [illegible] per il potenziamento del proprio organico ricerca:

Rif. 1 - AUTISTA

al trasporto del personale di Direzione e con compiti di fattorino. Si richiede un'età compresa tra 30 e [illegible] anni, diploma di scuola superiore o cultura equivalente, disponibilità e flessibilità di orario. Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto analoga attività presso altra azienda

Rif. 2 - OPERAIO ATTREZZISTA

addetto all'attrezzaggio di torni multimandrino per lavorazione barra. Si richiede una solida preparazione nel c[illegible] meccanico ed una significativa esperienza in posizione analoga.

Per entrambe le posizioni l'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alle reali capacità

Si prega di inviare Curriculum Vitae dettagliato autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 675/96 e citando il riferimento sulla busta a **Publikompass 546 - 10100 Torino.**

Azienda industriale zona Borgomanero (NO) ricerca giovani

LAUREATI IN INGEGNERIA AMBIENTALE

da inserire nel proprio organico.
Scrivere a:
Publitime srl - C.so Cavour 13 - 28100 Novara Rif. MP99

G.I. Lavoro Temporaneo
Corso Torino, [illegible]
28100 - Novara
tel. 0321.45.89.40
fax 0321.46.75.61

Generale Industrielle Italia S.p.A.
ASSUME [illegible] **qualificati**
per azienda settore metalmeccanico industria
età 20 - 35 anni, disponibilità 3 turni,
qualifica/esperienza in ambito meccanico
sede lavoro Romagnano Sesia - NO
inquadramento a norma di legge

CAPANNONE INDUSTRIALE
In [illegible] residenziale
Vendesi superficie [illegible] mq. 1000 di cui [illegible] coperti [illegible] laboratorio ed uffici, sito in Via C.Porta, vicinanze Stazione FF.SS. - Condizioni di vendita interessanti - Disponibilità immediata.
Rivolgersi Studio Colombo - dottore commercialista
Via Campagnoli, [illegible] - Novara - Tel. ris. 0335.252035

Villadossola
vendesi
[illegible]
libero subito
prezzo interessante
tel. 0349.5822303

[illegible] settore idrosanitario, specializzata nella produzione di accessori per il bagno e rubinetteria, per potenziamento organico nel reparto di montaggio/assemblaggio ricerca
APPRENDISTI E/O PERSONALE PART-TIME.
Inviare curriculum a
Casella Postale 1 - 28060 Cureggio (NO)

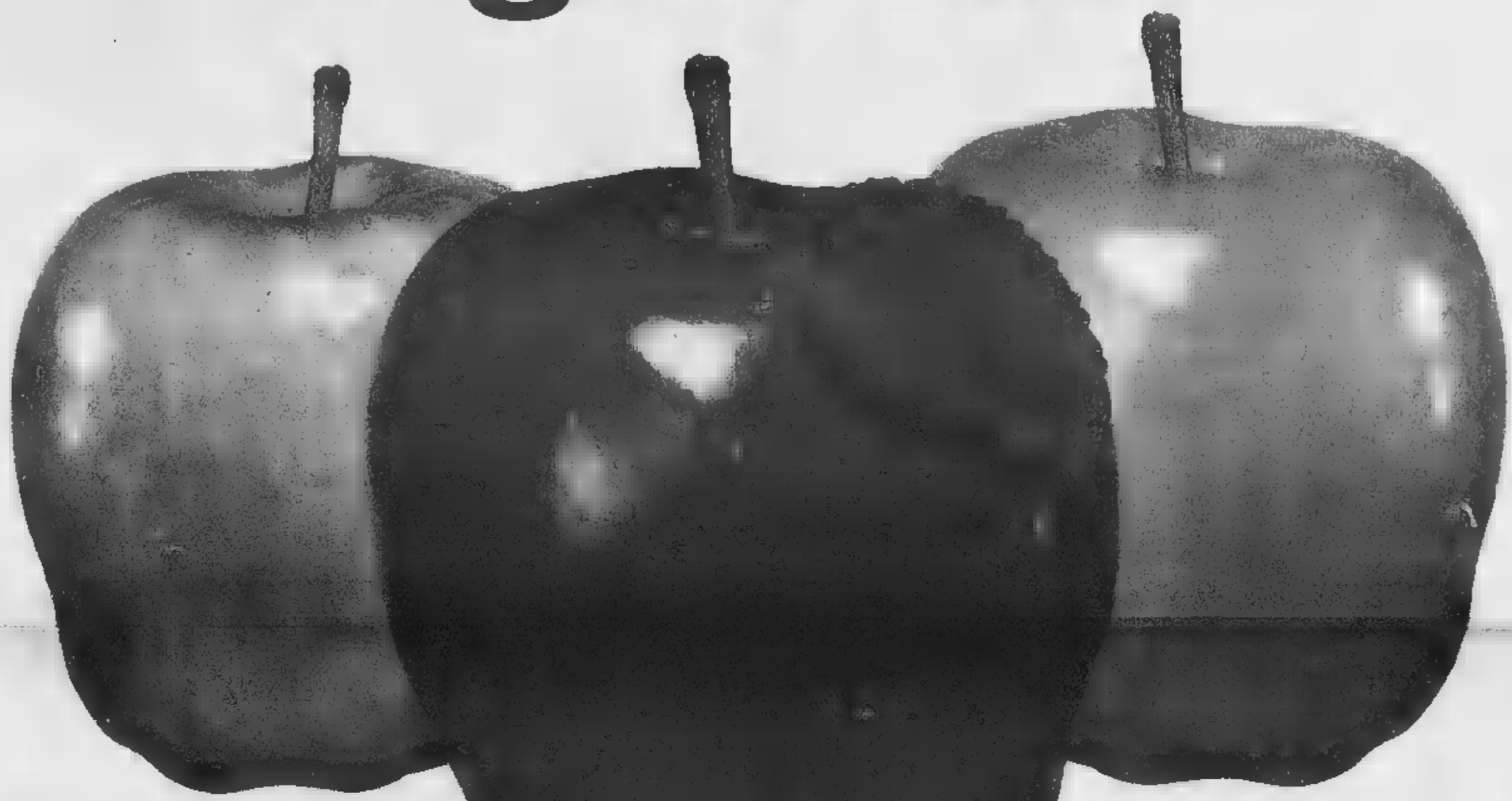
SANDOKAN
LISCIO HALL
VENERDI 5 NOVEMBRE [illegible] liscio con l'orchestra spettacolo
I RAGAZZI DEL LAGO
SABATO [illegible] NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo
GIANNI CAFFARENA

JAGUAR furs
DORMELLETTO - [illegible] - S.S. Sempione - Tel. 0322.497451
INIZIO 28/10/99
LIQUIDA TUTTO
CAPI IN PELLE - MONTONI
PELLICCE [illegible] E SINTETICHE
IMPERMEABILI CON [illegible]
MAGLIERIA IN CASHMERE
[illegible] DI MAREA - TUTE
ALCUNI ESEMPI:
VISONI da £. 2.000.000
VOLPI da £. 900.000
MONTONI da £. 500.000
GIACCHE PELLE [illegible] £. 90.000
[illegible] ITALI
DAL 20% AL 70%
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

[illegible] NZIO S.[illegible]
FENIOF SERVICE
TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- DISBRIGO PRATICHE -
ADDOBBI - ARTICOLI FUNERARI
CAMERE ARDENTI - ANNUNCI
FIORI
SERV. DIURNO 8,00-18,00 CONTINUATO
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 TEL. [illegible]
NOVARA - Via XXIII Marzo, 101a
Tel. 0321.613928

MELE

regala uni!

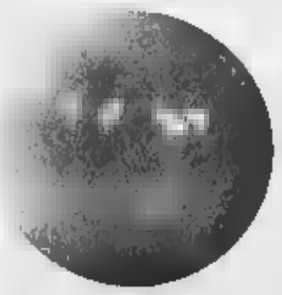


fino ad esaurimento scorte

GIONTTI Pubblicità • Novara

Festa delle MELE

Ad ogni nostro cliente in regalo una confezione di Mele del Trentino



gruppo supermercati

SABATO 6 NOVEMBRE uni

▪ NOVARA ▪ ARONA ▪ BORGOMANERO ▪ BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO ▪ VIGEVANO ▪ DORMELLETTO ▪ OMEGNA

«Verbania Musica» stasera ospita la prestigiosa orchestra ungherese per un grande concerto

La Filarmonica di Debrecen al Palasport

Diretta da Nicola Giuliani in Beethoven, Wagner e Strauss

VERBANIA

E' uno degli appuntamenti più attesi e intensi di «Verbania Musica»: stasera il Palasport di Intra accoglie l'Orchestra Filarmonica di Debrecen, diretta dal maestro Nicola Giulioni per un concerto che i numerosi appassionati già pregustano una delle serate di maggior piacere della stagione. Ricca la scaletta: la Sinfonia n.3 «Eroica» di Beethoven, il «Don Giovanni» di Strauss e due grandi pagine di Wagner quali l'ouverture del «Tannhäuser» e il preludio de «I maestri cantori di Norimberga». Sono passate settantasette primavere da quando l'Orchestra Filarmonica nacque a Debrecen: principale città dell'Ungheria orientale, ai confini della Prussia. E in tutti questi anni il complesso si è esibito nei principali Paesi.

L'ultima tournée, in questi giorni in Francia, ha permesso due tappe conclusive in Italia: Verbania e Sondalo. Quattro i brani eseguiti dagli ottanta professori: la prima parte del concerto è interamente occupata dalla «Terza» di Beethoven, la grandiosa sinfonia «Eroica» composta nel 1801 e ultimata nel 1804 ritenuta dal grande compositore «la più cara» fra le sue creature sinfoniche. Dal primo Ottocento, nel secondo tempo del concerto si arriva al tardo Ottocento romantico di Wagner e di Richard Strauss.

Tra i numerosi brani wagneriani, per il concerto di Verbania due pagine grandiose: l'«Ouverture del Tannhäuser» con il suo superbo coro dei pellegrini, e il Preludio de «I maestri cantori di Norimberga» dai temi festosi che rispecchiano il carattere poetico di questa opera carica di ottimismo. Nel cinquantenario della morte, si celebra Strauss con «Don Giovanni», considerata una delle sue opere più significative.

Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati il biglietto costa mila lire, ridotto a 12 mila per i ragazzi sino a 16 anni. Prevendita alla Biblioteca Civica e al negozio Vaccari in corso Mameli a Intra. (p. cr.)

Professori d'orchestra accordano gli strumenti per il concerto sinfonico

Capolavori dell'operetta

Santa Cecilia a Gravellona Toce con la Compagnia «Al Tabarin»

GRAVELLONA TOCE

Novembre in musica a Gravellona Toce. Il Corpo Musicale Santa Cecilia celebra con un'intenso programma la patrona della banda cittadina. Stasera alle 21 è previsto nella palestra delle scuole medie gravellonesi uno spettacolo di operetta. A proporre le più celebri arie, tratte da «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo con musica di Virgilio Ranzato e da «Al Cavallino bianco» di Hans Muller ed Erik Charel, sarà la compagnia d'operetta «Al Tabarin».

Due divertenti storie amorose che seguono la tradizione del corpo bandistico gravellonese di presentare al proprio pubblico eventi musicali e culturali altrimenti introvabili in provincia. Anche per questo motivo il costo del biglietto di ingresso allo spettacolo è contenuto a 18 mila lire con posto numerato e riservato. Le prenotazioni si raccolgono alla cartolibreria «La Fonte» (0323-846190) e all'agenzia di viaggi Vco.

Il novembre musicale gravellonese prosegue domenica prossima, alle 10, con una messa solenne nella chiesa parrocchiale che vedrà la partecipazione della banda. L'ultimo appuntamento è per le 19,30 di domenica 27 al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro. Buoni piatti ed ottima...musica, questi gli ingredienti della serata che si intitola «Pentagramma di stelle»: il Corpo Musicale Santa Cecilia proporrà il tradizionale concerto-spettacolo con un ricco «menù» di brani aventi per tema lo Spazio. [v. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Esposito all'Excalibur Maulini in «Fabbrica»

Artista eclettico, da anni il cusiano Mauro Maulini spazia con identico successo tra pittura, grafica, editoria e scenografia per teatro e tv, meritandosi ampi consensi di pubblico e di critica in Italia e all'estero.

Oggi alle 18 sarà al centro culturale la Fabbrica di Villadossola per il vernissage della rassegna in cui Maulini, auspice l'Associazione culturale Ossola Inferiore presieduta da Alberto Albertazzi, presentato dal critico Gianfranco Bianchetti, espone un'ampia serie di sue incisioni. Maulini ha voluto dedicare la mostra all'amico Mario Molteni, maestro scultore e incisore già docente all'Accademia di Brera recentemente scomparso. La rassegna, che gode del patrocinio del Comune di Villa e della Comunità montana valle Ossola, proseguirà fino al 21 novembre con questi orari di visita: 20,30-23 dal martedì al venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 23.

La galleria Excalibur di Stresa, dando continuità al prestigioso programma espositivo costellato di grande firme dell'arte contemporanea, ospita fino al 30 novembre la mostra di Enzo Esposito, pittore e scultore benaventano attivo da molti anni a Milano, che in questi giorni espone in personale anche al Museo di Arte contemporanea di Santiago del Cile. Nelle sale di corso Italia 54, sul lungolago stresiano, sino al 30 novembre si possono ammirare così le sue più recenti ricerche espressive sul colore e sullo spazio.

Mauro Maulini, artista cusiano

Da ieri l'abbazia di San Nazzaro Sesia accoglie la «Via Crucis» realizzata dal pittore domese Renzo Foglietta, che affronta il mistero della Passione di Cristo con straordinaria intensità e ha scelto la suggestiva cornice per esporre in anteprima il proprio lavoro: si può ammirare fino a domani.

«Mondi visionari»: è il titolo della mostra di pittura che si inaugura oggi alle 18 a Palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Verbania Pallanza, dove Gigi Borri presenta le opere ispirate dalla cultura di alcune popolazioni primitive dell'Africa, del Centro America e dell'Asia. L'autore, che si dedica da tempo allo studio dei mondi visionari e delle tradizioni sciamaniche, ha già esposto i suoi quadri in Svizzera e negli Stati Uniti. La mostra resterà aperta fino al 12 novembre. Orari di visita 16-20 giorni feriali; 10,30-12,30 e 15,30-20 sabato e domenica.

Paesaggi della Versilia e dell'Ossola i soggetti della mostra personale che verrà inaugurata mercoledì 10 al Centro Familiare di via Montegrappa a Domodossola, dove espone il pittore Paolo Tarabella, versiliano di origini e domese di adozione. La rassegna resterà aperta fino al 19 novembre. Orario di apertura: feriali e festivi 10-12 e 15-19. [p. ben.]

STASERA A DOMODOSSOLA

Libro e canti dal Coro Seo-Cai

DOMODOSSOLA. «Cantar storie, un viaggio nel canto popolare tra i monti dell'Ossola»: è il libro di Luca e Loris Bonavia che verrà presentato questa sera alle 21, al Teatro Galletti. Il volume, che è edito dalla Libreria Grossi di Domo, per conto del Coro Seo-Cai, gode della prefazione di Mauro Pedrotti direttore del Coro Sat di Trento, un nome celebre nel panorama della musica corale. [f. r.]

Guida agli avvenimenti del primo sabato notte di novembre nei locali di Novara e Vco

Marco Baldini, da Deejay al «Nabila»

«Perchè No?», il rock è proposto in tema «Star Trek»

Revival Anni '70 e '80 proposto da una band tutta al femminile, le «Settantamidatanta», di scena dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

BELLAVINGO. Musica live con gli «Eclisse», wine bar alla ricerca di nuove idee con dj Gomez e all'ultimo piano cocktail station and art gallery con mostra di pittura.

RECETTO. Rock Anni '70, Nirvana, Litfiba, Ligabue e altro ancora nel repertorio dei «2 picche» alla «Casa sul Fiume».

MOLINO DI La musica degli «Omnia» risuonerà dalle 22,30 al «Molino». Il repertorio di pezzi revival faciliterà l'intervento del dj Bruno che accompagnato dalle splendide vallette disperserà gadget a tutti gli avventori più fortunati.

S. PIETRO MOSEZZO. Musica live dalle 22 al «Viez Cafè» con le proposte della «Big Band».

Serata musical danzante dalle 21,30 al «Vallechiara» i pezzi dell'orchestra «Historia».

A «Lusaurito» rock la band «Scomunica» di Moreno Dolsignore. La performance abbinata ad effetti speciali s'inizierà alle 23.

Performance musicale live di Morgana e le sue fate all'«Excalibur disco club». Dalle 22.

MASSINO. Sarà la «Rock Machine» a ravvivare la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Appuntamento dalle 22,30.

Il rock dei «Free Monkey» per la serata musicale live del music pub «Lido».

Le più belle canzoni dei Deep Purple riproposte dalle 22 al «Poco Loco Cafè» con le covers dei «Silver Mirror».

Appuntamento immancabile del sabato notte all'«Aeroplano» con il karaoke.

ARONA. L'orchestra «Scala Reale» si esibisce dalle 21,30 al «Mirage». Al terzo piano, discoteca.

PREMOSELLO. Serata inaugurale del nuovo privè «Luxuria» alla disco «Nabila» di Cuzzago. Ospite Vip dalla nottata Marco Baldini, animatore di Radio Deejay, nonchè conduttore del programma tv «Azzurro Italia». Dalle 24.

ORNAVASSO. Seconda serata al «Beba discobar» con i «Full Monty», ovvero l'alternativa italiana ai California Dream Men.

VERBANIA. All'associazione «Perchè No?» di viale Azari si esibiranno i «Liquid Germs». La band piacentina proporrà un coinvolgente spacesurf i costumi degli eroi di Star Trek. Chiuderà la serata la musica proposta dai dj Teskio & Mauri.

VERBANIA. Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi, collaudato duo, suona dalle 22,30 al «9-Side» di via Cairoli a Intra.

MERGOZZO. Blues, fusion e latin jazz dalle 22,30 al «Lago delle Fate» con le proposte della band «Punto e a Capo».

OMEGNA. Appuntamento immancabile del sabato notte all'«Aeroplano» con il karaoke.

BAVENO. Il rock dei «Free Monkey» per la serata musicale live del music pub «Lido».

BAVENO. Le più belle canzoni dei Deep Purple riproposte dalle 22 al «Poco Loco Cafè» con le covers dei «Silver Mirror».

BAVENO. Appuntamento immancabile del sabato notte all'«Aeroplano» con il karaoke.

A fianco, i «Full Monty», risposta italiana ai «California Dream Men». Sopra, il deejay Marco Baldini di Radio Deejay

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 tel. Tel. 011 817.93.73. *Fuori del mondo* Dr. 18.30, 18.30 20.30, 22.30

ACTON'S STUDIO via Cimarosa dalla Salute 77/b tel. 218.6784. *Il sesto senso* V.M. 14. Dr. 16 18.10.20.20. 22.30.

Giulio Cesare 67 tel. 856.521. *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. **ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.45 18.20.19. 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 67, tel. 547.007. Sala 1 *Haunting-Presenza* Dr. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 *Eyes wide shut* Dr. 15.45; 18, 22.15. Sala 3 *Fight club* Dr. 16.30, 18.50, 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5617.190. *Eyes wide shut*. Orario 16.20, 19.20; 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540.606. *Amore a prima vista* Dr. 16.55 20.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27 540.110. *Il viaggio di Felicia* Dr.: 16; 18.10 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel. 436.07.70. *Il sesto senso*. V.M. 14. Dr. 16, 18.10, 20.20 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436.07.23. *L'amante perduta*. Dr. 10.30, 18.30, 20.30 22.30

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting- Presenza* Dr. 15.30, 17.50, 20.10 22.30

DORIA v. Giannone 9, tel. 542.422. *American Pie*. Dr.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

DUE Sala *Nirvana* v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Dr.: 14.30, 17.10; 19.50, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Lo sceppy* Dr. 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Dr.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Dr.: 16.30; 20.30; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Dr. 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Dr.: 14.40, 17.20; 20; 22.40

FARO v. Po 30 tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. *Haunting - Presenza* Dr.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Fight club* Vist. min. 14 Dr.: 17.10

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Le ragazze sul ponte* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KOSMO v. S. Tommaso 5, tel. 534.614. *Come se nessuno mai* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. *Notting hill* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock Pazzi e scatenati!* Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Dr.: 15; 17.30, 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Dr.: 15.30; 18.45; 22. Sala 2 *Fight club* V.M. 14. Dr. 15.45 19.35, 22.30. Sala 3 *Haunting - Presenza* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Dr. 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - *La* Dr. 17.30, 20, 22.30

SHAH Milena Schalpena, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Dr. 16; 18.10, 20.20; 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The sixth house*. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero* Dr. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Titus* Dr.: 18; 17.30, 20, 22.30

VITTORIA v. *Il sesto senso* Dr. 18.05, 20.20, minori 14 anni

TEATRO REGIO. Ore 15 vista guidata al Teatro. Ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da M. Stern. Il Lupo pianoforte, B. Angosto tromba. Musiche di Sostakovic, Stravinskij, Poulenc. (Int. 24.000; rid. 20.000; gov. 21.000). Biglietteria 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Blues al femminile»: *Dorothy Prime Trio* concerto con D. Prime voce, S. Crump pianoforte e armonica, L. Service mandolino e chitarra acustica. Int. e vendita: Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 884.477. Dalle ore 20.30 al Piccolo. Tel. 011 8815.303.

AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto* Via Nizza 280. Ore 20.30 (Turno Rosso) *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 6° Concerto (Turno Rosso) Stagione Sinfonica 1999-2000. Dir. Eliahu Inbal. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. Poltrone L. 60.000 (ridotti 30.000 ed 18.000. Per inf. tel. 800 4663.800 4961.

AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 800 4663.800 4961.

Concorso in Ossola

Poeti in gara nel ricordo di Alberisio

DOMODOSSOLA. Vanno consegnati entro il 21 novembre i lavori per partecipare all'ottavo «Incontro di poesia per autori del Vco e di Novara», intitolato all'autore Walter Alberisio, il poeta di Piedimulera scomparso alcuni anni or sono. Due le sezioni previste: una in italiano che è aperta a tutti, alla quale è possibile partecipare con una sola lirica; la seconda, che è stata intitolata alla memoria della professoressa Fernanda Fernandez, già preside del liceo scientifico statale di Domodossola recentemente scomparsa, aperta ai giovani studenti delle scuole medie ed elementari.

Le poesie, presentate in dieci copie, di cui una sola firmata, devono essere spedite ad Antonio Ciurleo, Incontro di poesia-casella postale 35, 28845 Domodossola. La busta deve contenere dati anagrafici e indirizzo dell'autore.

La serata delle premiazioni è prevista per sabato dicembre al Galletti di Domodossola.

Il concorso è diventato un appuntamento culturale di rispetto nel panorama ossolano. [re. ba.]

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LOCHMANN

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-675.068
The sixth sense - Il sesto senso, con B. Willis (v.m. 14) 16, 18.10, 20.10, 22.30. L. 12.000, rid. 8000 sab. pom. 9000, merc. fer. 8000

ARALDO Tel. 0321-474.476
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni. Dr. 20.10, 22.30. Lire 12.000, rid. 8000, lun. fer. 8000

FARAGGIANA Tel. 0321-627.676
chiuso per lavori

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Notting Hill con Julia Roberts e Hugh Grant. Dr. 15.15, 17.55, 22.30. Lire 12.000, rid. 8.000, sabato pom. 9000, mart. fer. 9000

VITTORIA. Tel. 0321 - 620.195
Haunting - Presenza con L. Neeson. Dr. 20.30, 22.30. L. 12.000, rid. 8000 (un fer. 8000)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Pazzi in Alabama con Melanie Griffith. Dr. 20, 22.15. Lire 10.000, rid. 8000, mart. fer. 6000

PERIMATE

SANT'ANDREA
Austin Powers - La spia che ci provava Dr. 21.30

ARONA

SAN CARLO Int. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
La mossa di Pedro Almodovar. Dr.: 20, 22.15. 10.000 rid. 6000

VARZO

VARZONI.
chiuso per lavori di ristrutturazione.

MOMO/CRUSINALLO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Notting Hill con Hugh Grant, Julia Roberts. Dr.: 20, Lire 11.000, rid. merc. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (viet. min. 14 anni). Dr.: 20,15, 22.15. 11.000, rid. fer. 8000.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Haunting - Presenza Dr. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. fer.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Amore a prima vista Dr. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. fer.

CANNERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Instinct - Istinto primordiale, con A. Hopkins. Dr. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel. 0331 - 92.16.40 (info tel. uff. Tel. 0331 - 914.285 prenotazione venerdì 17.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
L'amante perduta, di Roberto Faenza. Dr. 15.50, 20.40, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000 merc. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 92.16.40
Haunting - Presenza con Liam Neeson. Dr. 15.20, 17.40, 20, 22.30, 0.50. Lire 13.000, pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 - 92.16.40
Notting Hill con H. Grant. Dr. 15, 17.20, 19.40, 22.10, 0.40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 92.16.40
Fight Club, con Brad Pitt (viet. min. 14 anni). Dr.: 15, 19.40, 22.20, 0.55. Lire 13.000, rid. merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 92.16.40.
American Pie, con Jason Biggs. Dr.: 15.40, 18, 20.30, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 92.16.40
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (viet. min. 14 anni). Dr. 15.30, 17.50, 20.20, 22.30, 0.40. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 92.16.40
Asterix e Obelix contro Cesare dr.: 15.10 e **Notting Hill**, con J. Roberts, H. Grant. Dr. 17.40, 20.10, 22.40, Lire 13.000, merc. e sab. pomeriggio 9000

CORSO MULTISALA 1. su segn. tel. 0324 - 240.853
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Dr. 20, 22.30

CORSO MULTISALA 2. info su segn. tel. 0324 - 240.853
Gioco a due, con P. Brosnan. Dr. 20.10, 22.30

CINE 1 SALA 1. info su segr. tel. 0324 - 242.046.
American Pie - Il primo appuntamento non si scorda mai. Dr. 20.30; 22.30

CINE 1 SALA 2. info su segr. tel. 0324 - 242.046
Fight Club, con Brad Pitt. Dr. 20, 22.30

ITALIA Tel. 0163 - 84.02.01
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar. Dr. 20.30, 22,15

CIME TEATRO Tel. 0321 - 91.183
Tutto su mia di P. Dr. 20, 22.15

DOMODOSSOLA

ODEON Tel. 0323 - 61.459
Notting Hill, con J. Roberts, H. Grant. Dr.: 20, 22

ORATORIO
Un uomo perbene Dr.: 20.15; 22.15

PREMOSELLO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
Asterix e Obelix contro Cesare, con Roberto Benigni. Dr. 20; 22.15

VERBANIA

VIP Int. or. segnr. spett. al num. di segr. tel. 0323 - 401.940
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (vist. min. 14 anni). Dr. 20.30; 22.30

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401.940
Fight Club, con Brad Pitt. Dr. 20, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
American Pie, con Jason Biggs

Basket, dopo due stop consecutivi, i novaresi s'aggiudicano l'anticipo di ieri

Cimberio può tornare a sorridere

Conti trascinatore, piegata Bergamo (91-84)

Marco Piatti
NOVARA

Dopo due sconfitte s'interrompe la striscia negativa della Cimberio che ieri, nell'anticipo della quinta giornata di B1, torna a sorridere e scaccia i primi segnali di crisi. I biancoblù hanno battuto Bergamo per 91-84, ma qual che più conta l'hanno fatto con una prestazione più che soddisfacente.

Si temeva molto questa partita, più che altro per le implicazioni psicologiche che nascondeva. Dopo due stop consecutivi, la Cimberio era quasi obbligata a far risultato contro una squadra, Bergamo, che si è rivelata un osso assai duro da rodere. Oltretutto gli orobici di Lardo hanno viaggiato con percentuali... da cecchini al tiro da tre, qualcosa come 9 su 10 nel primo tempo (e un degnissimo 11-20 totale), con un logico calo alla distanza. Quando Conti ha messo la testa fuori dal guscio la «Cim», trascinata dal folletto Andrea Conti (21 punti, miglior marcatore del match). L'autentico uomo in più, che ha impostato e colpito pure in contropiede, fiaccando la resistenza di Bergamo. Si è giocato in un orario atipico, le 19, per consentire la ripresa in diretta dell'incontro su RaiSat. Ne ha risentito la platea, piuttosto scarna. All'incontro ha assistito anche il presidente della Lega, Vittorio Smiroldo, che ha chiacchierato a lungo con lo sponsor, il cavalier Cimberio.

Tornando all'incontro, i novaresi hanno dovuto faticare per rimontare Bergamo, che ha raggiunto anche 12 lunghezze di vantaggio, a metà primo tempo. Sul finire della prima frazione di gioco Agnesi e compagni si sono portati sotto, chiudendo 47-49. La ripresa la rimonta è stata coronata da un'entrata di Ferrari (51-51), quindi la «Cim» ha preso il sopravvento, peraltro senza riuscire mai a scrollarsi di dosso un coriaceo Bergamo. Qualche dubbia e contestata decisione arbitrale ha consentito agli ospiti di giocarsi le proprie chances fino a due minuti dal termine, vicini all'aggancio (83-81). Ma nella bagarre, la Cim si esaltava infilando gli ultimi canestri di importantissima vittoria. Ora è possibile rifiatare fino a mercoledì, quando si disputerà il ritorno di Coppa a Vigevano.

Cimberio: Conti 21; Romeo, Prato 13; Ferrari 18; Cucco 11; Peretti 13; Agnesi 8; Mariani 7. Ne Piccolino e Buschini.

Bergamo: Corvino 11; Fiorendi; De Leonardis 20; Buonaventuri 8; Bonazzi 10; Burini 18; E. Milesi 5; Fantaccini 4; A. Milesi; Grobberio 8.

Torna al successo la Cimberio che batte Bergamo in una partita molto sofferta

Volley, domani a Vercelli Pavic difende il primato

NOVARA

Torna il duello sesiano, e a Vercelli si accende la sfida. Il Trasgo, capolista di B1, è atteso domani alle 18, nella tana del Mokaor. In Coppa Italia le due formazioni si erano suddivise una vittoria a testa. Il campionato ha registrato tre vittorie consecutive per il Trasgo Cavanna Pavic, mentre il Vercelli ha vinto con il Piacenza e Cantù e perso con Cuneo. E in casa Pavic si ammette che la partita di domani potrebbe riservare delle sorprese: «Dal punto di vista psicologico il Vercelli ha buone probabilità di vittoria. Vorrà riscattare il match con Cuneo e dimostrare di essere una squadra competitiva». Toccherà quindi al Pavic non lasciarsi sorprendere. L'allenatore Massimo Ricco ha a disposizione tra gli altri Santià e Lagiannella, che seppur con caratteristiche diverse, sono in grado di dare un buon contributo. A Novara giocano invece le ragazze della Sanmartinese. Alla palestra Bollini affrontano il Mantova, una squadra che ha tradizioni di serie superiore. In passato ha militato in A2, quest'anno è posizionata in centro classifica: la Sanmartinese le precede di quota 6.

Il presidente Gian Giuseppe Corbetta: «E' una partita interessante, perchè anche nelle sfide di precampionato le mantovane hanno mostrato di essere agguerrite. E quindi rinnovo l'invito al pubblico novarese di sostenerci».

Alla Bollini la formazione allenata da Stefano Colombo, (secondo Massimo Celesco, cresciuto nel Pavic) si presenta al completo. Matricola di B1, la Sanmartinese si è posta come obiettivo la permanenza nella B1. E il buon amalgama delle «new entry», Manzi, Mira D'Ercole e Mangiatordi, è già una buona premessa per non fallire nella corsa.

In B2 maschile, il Bassi Novara si deve riscattare dalla sconfitta casalinga con il Biella. La quarta di campionato stasera alle 21 ad Asti, contro la Voluntas che è precede di ben 7 punti. [c. m.]

Nel sestetto che domani l'allenatore Massimo Ricco manderà in campo c'è anche Ivano Santià schiacciatore di 23 anni

Calcio Eccellenza

Sunese fuori dalla Coppa e tanti rinvii

SUNO. Quello che non ti aspetti, ovvero l'eliminazione della Sunese dalla Coppa Italia. La squadra di Boldini, vittoriosa all'andata per 1-0, è stata battuta a domicilio dal Caltignaga di Biasi per 2-0 (gol di Bongiovanni al 35', raddoppio di Tessarin a due minuti dalla fine).

L'altra partita, tra Varalpombiese e Gravellona, è stata invece rinviata per impraticabilità del campo. Rinviate anche Villaggio Lamarmora-Trino, Alpignano-Rivoli e Sommariva-Bra.

Altri risultati di Coppa: Rivarolese-Lucento 2-2, Pinerolo-Fossanese 4-1, Asti-Piovera 1-0. Hanno superato il turno, oltre al Caltignaga, Lucento, Pinerolo ed Asti. «Lupi» eliminati, Caltignaga che accede ai quarti di finale. Il risultato è tanto più sorprendente che erano di fronte due squadre di diversa categoria: e ad imporsi è stata quella di Promozione, appunto il Caltignaga. La Sunese ha presentato: Peron, Caretoni, De Caroli, Sala Alessandro, Molinaro, Teruggi, Fiaschini, Avonda, Neiretti, Rubini, Sala Luca. Il Caltignaga: Crepaldi, Mantegazza, Caressa, Re, Trogu, Tessarin, Passarella, Di Giorgio, Gullo, Zanin, Bongiovanni. Caltignaga pure in 10 dal dal 65' per l'espulsione di Passarella.

Stasera (ore 21) anticipo della nona giornata di Eccellenza con Castellettese-Libarna. La squadra ticinese si presenta col nuovo allenatore Roberto Belli, subentrato in settimana all'esonerato Mauro Marcaletti. La Castellettese, che non vince dalla prima giornata (in trasferta a Crevola) spera di cogliere il primo successo casalingo a spese di un Libarna decimato dalle squalifiche e reduce da due sconfitte consecutive contro Omegna e Oleggio. [s. bott.]

Hockey pista

Il Francoli a Scandiano coi Michielon

Ale Michielon, con il fratello Alberto, torna in pista stasera dopo aver scontato quattro giornate di squalifica

NOVARA. Alla quinta giornata di A1, si rivede il vero Francoli Novara. Il rientro dei gemelli Michielon, dopo la squalifica di quattro giornate, rivitalizza immediatamente un quintetto che aveva cominciato la stagione tra alti e bassi. Tutto sommato, per come si erano messe le cose, si può ben dire che i danni sono stati contenuti. Due sconfitte, ma anche due vittorie nelle prime quattro giornate, ma da oggi in poi sarà dura per chiunque far punti contro il Francoli che ritrova la miglior formazione.

E la prima squadra che testerà il vero Novara sarà Scandiano, reduce dal passo falso casalingo infrasettimanale che ha consentito al Prato di schizzare in vetta. Una squadra che comunque non va sottovalutata. Vincendo lo scontro diretto, gli azzurri acciufferebbero gli stessi emiliani a quota nove punti, mantenendo i sei di distacco dal Prato, sempre ammesso e non concesso che Bernardini & C. vadano a far risultato a Modena.

Una finestra sulla serie A2, ancora in fase di Coppa di Lega stasera e in programma la «stracittadina» tra Rotellistica Roller, dalle 21 al palasport di viale Kennedy. [m. p.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) - Novara tel. 0321.39.29.65/6

Il Grantourismo

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm; apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate (AA consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile in prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http://www.jetsy.rex.it

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

TOP

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole lire ottenere a 8 anni contenuti di obbligatoria previsti per legge. Per informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile vendita.

Scoperti dalla Finanza: erano saliti di nascosto sul rimorchio di un Tir inglese

La fuga finisce al tunnel del Fréjus

Bloccati sette giovani albanesi

Il gruppo di giovani clandestini albanesi era giunto in Italia su un gommone partito da Valona dopo essere fuggito da la Puglia aveva raggiunto con treno la Valsusa e di qui si era spinta a superare la frontiera del Fréjus

La Valsusa è ormai il passaggio obbligato per centinaia di clandestini che vogliono raggiungere i Paesi del centro Europa

Lodovico Poletto

Un'ora, soltanto un'ora ancora e avrebbero passato la frontiera. Allora più nulla li avrebbe separati dal loro sogno: rifarsi una vita in Francia o in Inghilterra. Ma, quando ormai tutto pronto per passare il confine, è arrivata la Finanza, una pattuglia della compagnia di Susa addetta al controllo del traffico all'Autofrejus. Hanno aperto il portellone del camion e controllato il carico. Nascosti tra pezzi di ricambio per autocarri e ruspe c'erano sette uomini, sette ragazzi albanesi - il più piccolo di 11 anni, il più grande di 30 - che sognavano la fortuna all'estero. Li hanno fermati e accompagnati a Torino: identificazione e trasferimento al centro di accoglienza temporaneo, in corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Il loro sogno è finito lì.

Scoperta casuale quella dei clandestini che tentavano di passare la frontiera nascosti in mezzo ad un carico di ammortizzatori e differenziali. Erano da poco passate le 7. Un camionista inglese, che aveva trascorso la notte in quel parcheggio, controllando il suo mezzo si è accorto che qualcuno, durante la notte, aveva forzato la serratura del rimorchio del suo articolato. Ha temuto un furto e ha avvisato una pattuglia della finanza. Quando i militari hanno aperto gli sportelli del rimorchio si sono trovati di fronte cinque ragazzi con la faccia spaventata, sdraiati sul pianale, accanto alle casse con i ricambi. Più in là, sotto un telone c'erano gli altri: hanno alzato le mani e si sono lasciati portare via senza nemmeno tentare di fuggire. Con i vestiti fradici di pioggia, sporchi, senza uno straccio di documento in tasca, quando sono arrivati a Torino hanno raccontato storie di disperazione e miseria. Prima la decisione di partire, abbandonare l'Albania per andare a cercare fortuna su in Inghilterra. Poi il viaggio in gommone da Valona a Brindisi il primo incontro con la polizia italiana che, a Lecce li aveva fermati bloccati lo sbarco e li aveva portati in un centro di accoglienza. Infine la fuga, il primo novembre. In treno, hanno detto, l'altro pomeriggio sono arrivati a Salbertrand. Pioveva. Nascosti fra i boschi hanno aspettato il loro «contatto». Poi hanno ancora ancora camminato per altre quattro ore fino all'Autofrejus. «Ci ha portati al camion un uomo che parlava italiano. Era incappucciato, diceva poche parole. Ci ha fatti salire e poi se n'è andato» hanno raccontato questi uomini all'inseguimento di un sogno.

Nel rimorchio di quel grosso Tir con targa inglese hanno trovato una borsa con il provvisto per il viaggio: un panino a testa, una decina di bottiglie di acqua minerale. Tutto già preparato con anticipo, forse da chi, a Valona, si era fatto consegnare da ciascuno di loro una busta con mila marchi per il viaggio «tutto compreso».

Ma alla Finanza parlano ormai con insistenza di un'organizzazione che traffica in uomini. Le testimonianze di quei ragazzi la conferma di ciò che si sospettava da tempo e cioè che il Frejus è una delle strade più battute dagli immigrati extracomunitari diretti verso Svizzera, Francia, Inghilterra o Spagna. Una via «controllata» da un'organizzazione che provvede a tutto: si procura i mezzi di trasporto per passare il confine, sistema i clienti, si fa pagare lautamente - e in anticipo - le sue prestazioni.

Una banda che ha contatti con la malavita di Tirana e, forse, anche all'estero. «Di certo è composta da elementi di origine italiana» spiegano adesso i tenenti Zechenmder e Pitruzzella, gli ufficiali che hanno seguito l'operazione. Elementi che adesso dovranno essere valutati dalla magistratura.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cinque Comuni contro la chiusura della

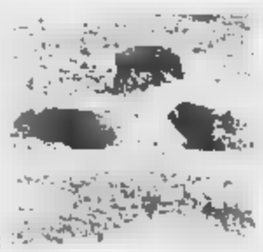
VILLADOSSOLA. Un fronte comune contro la proprietà Leali che ha chiuso la Sisma di Villadossola (320 dipendenti), il più grosso complesso siderurgico dell'Ossola (Vco). Lo hanno deciso i Comuni di Villadossola, Antrona, Viganella, Seppiana e Montescheno. L'altra sera, durante una seduta comune, i cinque Consigli comunali hanno sottoscritto il documento che il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva inviato ai ministeri competenti, al Prefetto, alla Procura e alla Guardia di Finanza di Verbania e Brescia. Ravandoni chiedeva l'apertura di una indagine sull'acquisto dalla Sisma da parte del gruppo bresciano Leali (avvenuta nell'89), sulla cessione delle centrali idroelettriche, e sui finanziamenti Ue.

L'idraulico arrestato spacciava cocaina

AOSTA. Tra i suoi clienti c'erano un medico, un negoziante, la figlia di un imprenditore, un impiegato regionale, uno dello Stato: Giorgio Elia, 31 anni, idraulico, è stato arrestato per spaccio di cocaina. Secondo gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta, il giovane aveva una decina di clienti. Ciascuno avrebbe pagato poco meno di 200 mila lire per ogni grammo di cocaina acquistato.

Automobilista pirata milione a chi lo trova

BIELLA. Un noto professionista di Ponderano, Varmero Pozzo, ha messo a disposizione la taglia di 1 milione per chi fornirà un aiuto determinante a identificare l'automobilista pirata che l'altro giorno ha investito e ucciso Vera Bullio, mamma del sindaco di Mongrando. «Non credo che nessuno abbia visto - ha commentato il geometra -. Il denaro potrebbe contribuire a fare cadere questo muro di omerta»



Protesta degli agricoltori contro i cinghiali

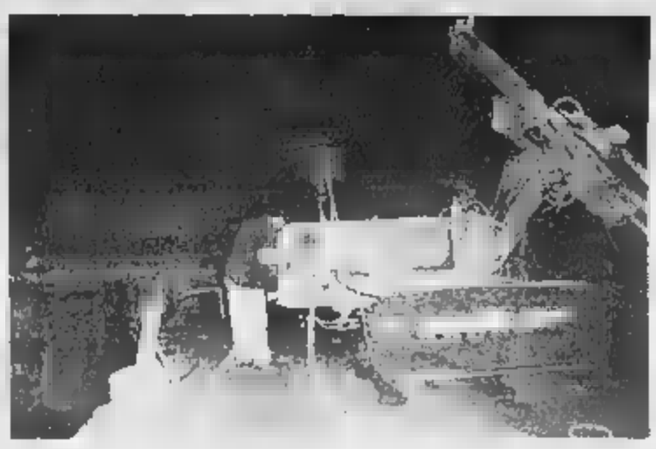
ALESSANDRIA. Agricoltori con cartelloni e un piccolo cinghiale in gabbia per protestare contro l'invasione degli ungulati nelle zone coltivate. Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno manifestato stamattina in piazza Libertà, davanti a Prefettura e Provincia per sollecitare la modifica alla legge regionale 70 con l'estensione degli abbattimenti a parchi e zone di ripopolamento e l'istituzione di un Fondo risarcimenti. In pianura sono presenti 12 mila cinghiali che prendono di mira le coltivazione provocando danni che in provincia superano i cinque miliardi annui. Una delegazione delle organizzazioni agricole ha illustrato le motivazioni della protesta al prefetto Federico Quinto e al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

Incidente in un cantiere di via Fréjus: la vittima stava piazzando micropali per consolidare il terreno

Si spezza il braccio della trivella, operaio muore

Lavorava a un parcheggio sotterraneo

Paolo Muzzillo, 37 anni, abitava a Volvera con i genitori



A fianco la trivella che è stata posta sotto sequestro dai carabinieri c'è da stabilire se il cedimento della flangia è stato causato da una cattiva manutenzione del mezzo

Piazzavano micropali per consolidare il terreno dove avrebbero dovuto costruire il posteggio sotterrano di un palazzo. Lavoravano da giorni in quel cantiere di via Frejus, quartiere San Paolo. Ma ieri la trivella che perfora in terreno e inserisce i pali si è spezzata. Una flangia avvitata in cima al braccio snodato, forse a causa delle vibrazioni, si è staccata. Cadendo ha centrato in pieno Paolo Muzzillo, 37 anni e un suo collega, Francesco Caradenti, 24. Muzzillo è stato scaraventato a qualche metro di distanza, contro una palizzata che separa il cantiere dalla strada dove i lavori sono già a buon punto. Cioè dove lo scavo è già stato completato e le pareti di contenimento costruite. Un urto violentissimo: ha sfondato il parapetto di legno ed è caduto nel vuoto. Un volo di quasi quattro metri. E' morto poche ore dopo il ricovero in ospedale. Il suo compagno di lavoro, invece, se l'è cavata con una frattura ad un braccio e qualche escorizione. Ancora una volta che per Paolo non c'è stato scampo.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 15, nel cantiere dove l'impresa «Palo Atlante» sta piazzando i rinforzi nel terreno. «E' un lavoro che facciamo da anni; non avevamo mai avuto inconvenienti» commentano i responsabili della società, arrivati in via Frejus pochi minuti dopo la sciagura. E spiegano che: «Questo tipo di lavoro serve per rendere stabile il terreno quando si fanno degli scavi profondi, e quindi evitare frane e cedimenti in fase di lavoro». E macchine come quella vengono utilizzate in mezzo mondo: «Bucano la terra, preparando così lo spazio ai micropali» spiegano gli esperti. Da ieri sera quel mezzo è stato posto sotto sequestro: si dovrà accertare se è trattato di una fatalità oppure l'attrezzatura si è spezzata per carenze di manutenzione.

La notizia della morte di Paolo è arrivata a Volvera solo in tarda serata. Sposato, separato, Paolo Muzzillo viveva con i genitori in un alloggio al secondo piano di uno stabile popolare alla periferia del paese. Nessuno dei parenti, ieri, per diverse ore, ha avuto il coraggio di raccontare a papà Michele la verità, dirgli che suo figlio era morto pochi minuti dopo l'incidente. «E' un ragazzo forte, sono certa che ce la farà» ha ripetuto all'infinito la sorella Giuseppina, cercando di rassicurare l'anziano genitore. In casa, è un via vai di parenti. «Mio fratello ha sempre lavorato sodo. E' dall'età dei 16 anni che non si prende un giorno di vacanza. E' sempre in giro con il camion, su e giù per i cantieri». L'altra era arrivato a casa verso mezzanotte, rientrava da La Spezia, dove la Palo Atlante ha una delle sue sedi più importanti. Era contento, Paolo. Per qualche giorno avrebbe lavorato a Torino, vicino a casa. Sarebbe rientrato presto, avrebbe avuto più tempo per stare con i nipoti, quei bambini che, adesso, continuano a chiedere quand'è che zio tornerà a casa.

I devoti di Amma riempiono il palasport

TORINO. Il palazzetto dello sport di Collegno è stato preso d'assalto da circa persone, devote di Amma, al secolo Mata Amritanandamayi, mistica religiosa che da circa 30 è considerata una dei maggiori del religioso. I devoti a piedi scalzi sono riuniti sugli spalti del palazzetto per apprendere gli insegnamenti di quella che loro chiamano madre: pace, amore e fratellanza.

Vertice sulla Beloit 420 rischiano il posto

PINEROLO. A fine novembre l'assemblea dei soci della Beloit Italia potrebbe decidere di mettere in liquidazione la società. I problemi dell'azienda, che ha messo in mobilità i 422 dipendenti, sono stati affrontati, ieri, in un incontro con l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, il sindaco di Pinerolo, Fiom, Fim e Uilm e l'azienda.

Emergenza nel vertice italo-francese

CUNEO. Nessuna incertezza né «incidenti diplomatici» negli interventi di soccorso dentro la galleria del Tenda, ma un sistema coordinato. E' quanto è stato concordato ieri a Nizza in un vertice fra il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione e il collega francese, presenti il console generale di Nizza, il questore, i comandanti di carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e responsabili del «118» e del «Samu». In base all'accordo i piani d'emergenza dentro il tunnel resteranno due, italiano e francese, ma saranno pienamente coordinati: così coincideranno i tempi di intervento, il piano di evacuazione, quello di evacuazione, gli interventi degli elicotteri, l'organizzazione dei posti di blocco.

«Marassi scoppia» appello a Diliberto

GENOVA. Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori ha chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto un «intervento urgente per far fronte all'insostenibile sovraffollamento del carcere di Marassi». Lo ha reso noto la Regione spiegando che nel carcere genovese la situazione è grave: nei giorni scorsi, un detenuto ricoverato nel centro clinico si è ucciso.

Santuario cetacei in onda su Linea Blu

GENOVA. Oggi nel programma «Linea blu vivere il mare» che andrà in onda, alle 14,50 su Raiuno, Mario Corbellini farà vedere il «santuario dei cetacei» nelle acque di Andora, in provincia di Savona. Con una coraggiosa immersione mostrerà lo stato dei fondali dove, da qualche anno, giace il relitto della petroliera Haven. Verranno proposte immagini suggestive.

Al vertice organizzato dalla Cgil nella città partenopea interviene il ministro dell'Interno Jervolino

Lotta anticriminalità, Torino alleata a Napoli

Bassolino e Carpanini: più fondi con la nuova legge Finanziaria

Mariella Cirillo

NAPOLI

Più fondi per la sicurezza nella prossima Finanziaria, ma anche interventi che non lascino lo Stato del tutto disarmato di fronte ai delinquenti abituali. Partono da realtà diverse, ma concordano sugli obiettivi da perseguire per difendere i cittadini dalla malavita, il sindaco di Napoli Antonio Bassolino e il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Con loro, riuniti a Napoli per discutere dell'emergenza criminalità su iniziativa della Cgil delle due città, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, il leader sindacale Sergio Cofferati e il questore di Torino Nicola Izzo.

Il questore Nicola Izzo

Dalle due esperienze a confronto emerge una possibile strategia: per costruire la sicurezza nei singoli centri urbani, l'opportunità valorizzare «modelli locali». Ne è convinto il ministro: «C'è una differenza sostanziale - ha sottolineato Rosa Russo Jervolino - fra la sicurezza decisa a Roma e quella che si realizza secondo modelli locali, diversi in base ai contesti e alle necessità, mettendo insieme le istituzioni democratiche e le forze dell'ordine operanti sul territorio». Ed il ministro ha mostrato di condividere anche la proposta di Bassolino, secondo il quale occorre aumentare nella Finanziaria gli stanziamenti per la sicurezza raccogliendo dai 500 ai 1000 miliardi in più.

Ma sul piano operativo Bassolino e Carpanini individuano nella lotta al crimine un'esigenza primaria: è indispensabile, dicono, garantire la certezza della pena. Il vicesindaco di Torino ha citato come esempio quanto avvenuto nel capoluogo piemontese dove un uomo ha compiuto ventuno reati utilizzando nomi diversi ed è stato ogni volta scarcerato. «Bisogna invece - ha sottolineato Carpanini - stabilire che il non fornire generalità certe sia motivo sufficiente per negare la libertà». Per il numero due della giunta Castellani, le amministrazioni locali hanno in ogni caso un ruolo importante, soprattutto nel modificare la percezione della sicurezza da parte del cittadino che, «è spesso diversa - ha ricordato - dalla sicurezza reale». In proposito, Carpanini ha richiamato i risultati di un'indagine condotta a Torino: il 72% degli intervistati ritiene insicura la città, ma il 76% dello stesso campione definisce «abbastanza sicura» la zona in cui ciascuno abita. E sul piano del controllo del territorio, Carpanini, come Bassolino, dice no al sindaco-sceriffo, ma non esclude che in futuro si possa pensare a forze di polizia che dipendano da autorità elettive. Di sicuro è contrario all'idea che si debbano blindare le città per ottenere maggiore sicurezza il segretario della Cgil Sergio Cofferati secondo il quale la lotta alla criminalità richiede «l'impiego degli strumenti ordinari, concentrati nel tempo e nello spazio, per ottenere una massa critica che dia maggiori effetti».

Leader Ds a Torino

Oggi Veltroni contro i veti della Quercia

Arriva Valter Veltroni, oggi a Torino, per cercare di sollevare gli umori dei ds piemontesi stretti fra l'impasse delle trattative per la scelta dell'anti-Ghigo e di fatto la mancanza di una guida del partito a livello regionale dopo l'annuncio del segretario Luciano Marengo di non volersi più candidare. Si parlerà questo nella riunione della segreteria regionale che dovrà tracciare il percorso che porterà Pietro Marcenaro, segretario subalpino della Cgil, a prendere il posto di Marengo. Poi alle 17,30 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro l'attivo dei gruppi dirigenti convocati per discutere della situazione politica nazionale. E' l'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sulle candidature per la presidenza della Regione Piemonte. Non ci sarà il candidato scelto dai Democratici di Sinistra, Livio Turco, impegnato a Beinette, in provincia di Cuneo.

Ferilli cittadina onoraria di Serravalle

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi e Alberto Tomba, Gianluca Buonanno porterà a Serravalle Sesia, per conferirle la cittadinanza onoraria, anche Sabrina Ferilli, l'attrice «più desiderata dagli italiani». Il vulcanico sindaco di Serravalle Sesia è entrato in contatto con la Ferilli dopo che entrambi, pur con tirature e motivazioni diverse, hanno posato per un calendario del 2000: quello che ritrae Buonanno sarà venduto, per beneficenza, in Valsesia. Spiega il sindaco: «Sabrina Ferilli mi ha assicurato che verrà in dicembre a Serravalle: le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina che il Comune offre a tutti gli automobilisti che non siano mai stati multati dai vigili».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Rubrica quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,15**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Musicale.

Lettera ai clienti

ORAFI IN COSSATO
l'Originale

Vi ringraziamo per aver aderito al di sopra delle più rosee previsioni alla nostra iniziativa "sconto 33%" per tutto il mese di ottobre.

Vi comunichiamo che dal 6 novembre ci troverete completamente ristrutturati e rinnovati nell'arredamento, con nuove prestigiose marche di orologi, gioielleria, oreficeria per poterVi dare un servizio migliore.

Grazie ancora!

ORAFI IN COSSATO
l'Originale

Via Mazzini, 24 - COSSATO

Caldaia sicura, Calore amico
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
e Fax

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 6 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti manutenzione programmata abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via 56 - Tel. e Fax

I sindacati : l'amministrazione pubblica appalti meno opere col ribasso d'asta

«Troppi gli infortuni sul lavoro»

Ma funziona il numero verde per prevenirli

Camurati

VERCELLI

Un numero telefonico verde per la sicurezza sul lavoro in edilizia: è stato istituito sull'intero territorio regionale dalla Fillea-Cgil, risponde al numero 800-501.671, è operativo sull'intero arco delle 24 ore, dispone una segreteria per la registrazione dei messaggi e in provincia Vercelli partirà la settimana prossima in coincidenza con la proclamazione di 10 ore di sciopero nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro.

Ne hanno parlato ieri mattina in una conferenza stampa i segretari regionale Alberto Tomasso, provinciale Giuseppe Gavinelli e di Alessandria Nicola Pondrano. «In Piemonte - ha ricordato Tomasso - l'Inail nel su circa mila addetti nei cantieri edili ha denunciato 4 mila infortuni, dei quali 13 mortali e 270 che hanno provocato un'inabilità totale o parziale al lavoro. Il problema della sicurezza nei cantieri, quindi, è scottante, tanto più se si tiene presente che queste cifre non tengono conto del lavoro in .

Nel territorio vercellese fortunatamente non sono stati denunciati incidenti mortali, ma non sono mancati gli infortuni: , purtroppo riduttive, anche perché si ha la sensazione che alcune imprese edili, per pagare meno all'Inail, riescano in qualche modo a trasformare gli infortuni in malattia».

Come risulta dalla tabellina a fronte, l'anno scorso gli incidenti hanno subito riduzione notevole. «Questo significa - ha aggiunto Gavinelli - che la legge istitutiva del responsabile di cantiere per la sicurezza funziona», mentre Pondrano ha giunto che «i settori edile e agricolo sono quelli che fanno registrare maggior numero di infortuni», e che «in Italia ammalarsi di lavoro o addirittura morire non è mai una fatalità». Da queste considerazioni è derivata la decisione di istituire numero verde regionale che, ha detto Tomasso, «riceve in media 8-10 segnalazioni gio Ogni telefonata ne dirottata alla segreteria provinciale Fillea di competenza per l'immediata verifica e, se del caso, per la richiesta di intervento all'Ufficio del lavoro addirittura ai carabinieri.

Il segretario regionale ha poi analizzato la situazione. «Non vi è opera pubblica in Italia - ha detto - che non abbia avuto almeno un morto. Uno studio del ministero ha accertato annuo che la comunità sopporta per gli infortuni sul lavoro: circa 56 mila miliardi, che potrebbero invece essere investiti più proficuamente per creare nuova occupazione».

Buona parte di responsabilità, secondo Gavinelli, deriva dall'abitudine della pubblica amministrazione di appaltare le opere al ribasso d'asta, di disinteressarsene una volta apposto l'ultimo timbro sulla pratica senza preoccuparsi del come i lavori vengano eseguiti. «Occorrerebbe - ha concluso - praticare una preselezione delle imprese scegliendo solo le più affidabili, ed escludere dai ribassi d'asta i costi relativi alla sicurezza di cantiere: bisogna poi garantire anche i controlli».

EDILI

Anno	Numero addetti	Numero infortuni	%
1993			19,2
1994			13,7
1995	2.221		16,9
1996		370	18,0
1997		407	20,1
1998			14,6

Fonte: Cassa edile Vercelli, elaborazione Fillea-Cgil Vercelli

L'azzurro resta al centro delle polemiche

«Duelli veri», Milanoli ora rischia la Nazionale

Lo spadista vercellese potrebbe essere escluso dalla gara a squadre di domani

VERCELLI

Non si placano le polemiche sul «caso Milanoli». Lo spadista della Pro è sempre nella bufera dopo le dichiarazioni rilasciate alla vigilia dei Mondiali secondo le quali la scherma sarebbe uno sport finto, specialmente se paragonata all'emozione dei duelli veri nei quali si rischia l'incolumità fisica.

L'azzurro, oggetto persino d'interrogazioni parlamentari, rischia addirittura l'espulsione dalle Fiamme Oro, società di appartenenza e, secondo le voci che rimbalzano da Seul, potrebbe anche venire escluso dalla prova squadre che, domani, chiuderà la kermesse iridata dell'arma triangolare. In questo sarebbe Maurizio Randazzo, attualmente in Corea come riserva, a entrare nella formazione titolare.

Una scelta quella del ct italiano Leonardi indubbiamente non facile, dal momento che, pur sconfitto nei sedicesimi dal coreano Ku Kyo Dong («mi è mancata la lucidità necessaria» ha precisato Milanoli), il mancino della Pro Vercelli è stato comunque il migliore degli italiani.

Continuano le polemiche dopo le dichiarazioni di Paolo Milanoli. Lo spadista ha detto di aver partecipato a duelli veri

Intanto quest'oggi si assegna il titolo a squadre femminile: in pedana Elisa Uga che, assieme alle compagne Rinaldi, Cascioli e Zalaffi, cercherà di conquistare la prima medaglia per la spada italiana ai mondiali di Seul. (p. m. f.)

L'attrice «più desiderata dagli italiani sarà a dicembre a Serravalle

Dopo il gemellaggio sui calendari Sabrina Ferilli ospite di Buonanno

SERRAVALLE SESIA

Dopo Vasco Rossi e Tomba, a Serravalle arriva la regina dei calendari 2000, Sabrina Ferilli. Tutto nato dalla trasmissione «Il Fatto» in cui Enzo Biagi ha intervistato, oltre alla Ferilli, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. Come noto, pure lui posato per un calendario che sarà diffuso in tutta la Valsesia.

Spiega Buonanno: «Sabrina Ferilli è stata molto simpatica e ha assicurato la sua presenza, a dicembre, nel nostro paese come fatto con Tomba, le chiederemo di farci da madrina per l'estrazione dei buoni-benzina ai serravallesi che hanno preso multe». Ma, per celebrare degnamente Sabrina Ferilli, che diventerà serravallese onoraria, Buonanno ha pure altri progetti: per Vasco Rossi fu scolpita statua, a Tomba intitolato un parco. Noi è escluso che all'attrice «più desiderata dagli italiani» venga riservato l'onore di battezzare con il proprio nome un'importante struttura pubblica di Serravalle.

Buonanno continua ad essere vulcano attivo iniziative. Primo del calendario del 2000, il sindaco di Serravalle aveva inciso con gli ospiti della Casa di riposo, destinando tutto il ricavato - una volta coperte spese di produzione - all'istituto stesso.

La festa la Ferilli - per la data esatta bisognerà attendere ancora qualche giorno - non prosciugherà la vena inesausta del sindaco-showman. Spiega: «Nei prossimi giorni, Serravalle sarà teatro di due appuntamenti televisivi sui quali, per ora, non mi posso sbilanciare. A tempo debito capirete il perchè».

Diffi nteggia tutte le iniziative (la maggior parte benefiche) che Buonanno ha messo in cantiere riuscendo ad imporre il nome Serravalle in tutt'Italia. Ricordiamo, fra le tante, le sagome anti-velocità dei vigili urbani, con la richiesta, alla Libia, di un risarcimento per avere «copiato» la sua idea. «So che per molti avversari - confida il sindaco - io passo per pazzo, ma la gente mi segue perchè che io faccio tutto nel modo più disinteressato. Non mi importa guadagnare nè, ciò che mi preme è far circolare il nome di Serravalle e, nel limite del possibile, aiutare qualcuno in difficoltà». [e. d. m.]

Sabrina Ferilli come compare sul calendario per il di una nota

La protesta per il mancato trasferimento delle ultime sei sezioni nell'istituto nuovo

In sciopero 500 studenti dell'Ipsia

Vercelli, ricevuti in Provincia dall'assessore Bondetti

VERCELLI

Non per l'esame maturità nemmeno per qualche lontana causa mediorientale, ma per ribadire un diritto sacrosanto, quello di avere aule decenti, ieri 565 studenti dell'Ipsia di Vercelli hanno sfilato per le vie della città, fin tto il palazzo della Provincia. E qui l'assessore all'Edilizia scolastica, Pietro Bondetti, non si è negato al confronto. na delegazione di ragazzi è salita al secondo piano ha spiegato all'architetto valsesiano le ragioni della manifestazione.

«Motivazioni più che comprensibili - assicura subito Bondetti -. Io stesso ho voluto fare un sopralluogo alle aule di piazza Cesare Battisti e posso che dare ragione agli alunni: sono locali indegni».

Gli studenti dell'Ipsia hanno consegnato all'assessore una lettera che accusa, senza parafrasi, l'amministrazione di parlare molto e di fare poco. «Ovviamente - precisa Bondetti - non si riferiscono alla giunta di oggi, che ha solo tre mesi di vita». Cosa chiedono i ragazzi? Tre cose: una palestra, il trasferimento delle ultime sei degli operatori elettrici, ancora piazza Battisti, nell'edificio nuovo di via Sereno, e nel frattempo la manutenzione ordinaria delle vecchie aule, dove i pavimento sono in cemento, le veneziane rotte da secoli e i muri scrostati.

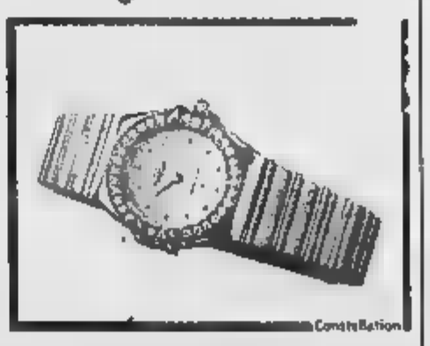
Ufficiali le promesse. «Ho assicurato - continua l'assessore - che entro la fine di dicembre saranno terminati i lavori e resa agibile palestra di via Sereno. Non posso invece fare miracoli per offrire subito sei aule nuove». Il vecchio progetto prevedeva una seconda palestra, ma Bondetti ha detto agli studenti che piano sarà cambiato per trasformare lo spazio in aule e laboratori, così da riunire i due tronconi dell'Ipsia in un'unica «casa».

Una cosa invece sarà fatta subito: la manutenzione ordinaria delle aule vecchie. [d. b.]

I ragazzi dell'Ipsia hanno aderito modo compatto allo sciopero di ieri mattina per protestare contro il ritardato trasferimento delle ultime sei nella nuova sede di via Sereno

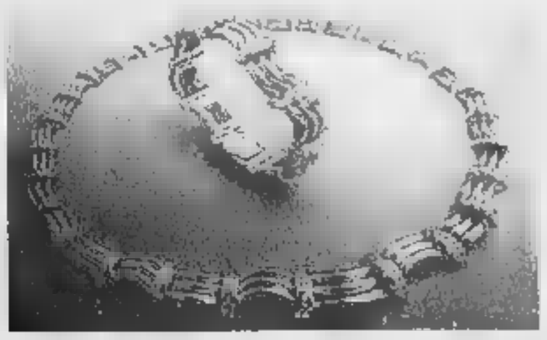
Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12,30

La scelta di Cindy Crawford



Ω OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

DA NOI L'ORO CONVIENE



Abbiamo creato per Voi la VETRINETTA DELLE OCCASIONI dove potrete trovare tanti gioielli a prezzi veramente interessanti
BANCO METALLI BIELLA
Investimenti in metalli preziosi
Via G. di Valdengo 1 (Via Italia) - BIELLA Tel 015 / 22919 - 23532

Gallo: «Ci avevano detto che non c'erano più vie disponibili, siamo sorpresi»

Toponomastica, dimenticato Vinci

Fa discutere il caso delle strade senza nome

Donata Bellossi

Le vie vercellesi orfane di nome vanno intestate. Presto, se possibile; alle persone che hanno fatto grande la città, di sicuro. Questa la reazione a catena, dopo la pubblicazione della notizia che almeno tre strade attendono di essere intitolate: la prima a destra della seconda a sinistra di via Canton Billiemme, la seconda sullo stesso angolo, e la seconda a destra di corso Ripola.

Immediata la dichiarazione stupita e dispiaciuta del presidente dell'Associazione nazionale carabinieri, Cesare Gallo. «Abbiamo chiesto - dice - alla commissione toponomastica di intitolare una via o una piazza alla medaglia d'oro Salvatore Vinci, e, nel giugno scorso, ci è stato risposto che non ci sono strade disponibili».

Quindi mostra la lettera firmata dal presidente della Commissione, e aggiunge: «Penso che si sia trattato di un errore, perché non posso immaginare persona più degna di essere ricordata del nostro appuntato che ha dato la vita nell'adempimento del servizio».

In effetti tra Billiemme e i Cappuccini sta crescendo un grande quartiere nuovo, un dedalo di vie non ancora completamente urbanizzate, ma che in un futuro non lontano potrebbero rendere giustizia ad un eroe vercellese.

L'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci, da eroe per sventare una rapina, e la poetessa Elena Carasso, grande e indimenticata voce della cultura vercellese

Anche Nello Maggi da due anni attende che la poetessa vercellese Elena Carasso sia ricordata da una via o da una piazza. Ma in questo caso la ex presidente della Commissione toponomastica, Maria Rita Mottola, ha già informato che proprio la «seconda a sinistra di via Canton Billiemme» sarà dedicata ad Elena. Accolta dunque la proposta del Kiwanis club, ma in questo caso sono i tempi ad essere lunghi. Dove si è arenata la pratica? Al parere della Circoscrizione o alla ratifica di giunta? Oppure la pratica è già stata inviata in Prefettura ed ora è ferma a Torino, alla Commissione subalpina di storia patria?

Il professor Maggi non è impaziente. Dice: «Sono contento del pronunciamento positivo della commissione perché Elena deve essere dimenticata». E annuncia, in attesa di poter assistere all'inaugurazione della via, la pubblicazione di una nuova antologia di poesie dialettali di Elena Carasso, con la collaborazione di Giusi Baldissone, Paolo Di Carlo, e Giovanni Tosio, direttore del centro studi dialettali piemontese.

E anche gli abitanti del rione in costruzione, pur per ragioni più pratiche, sperano di poter contare presto su un certificato di residenza meno ridicolo. Abitare in una strada ancora senza illuminazione e marciapiedi è sopportabile, ma lo è abitare in una «non via».

NOTIZIE FLASH

Due incontri in seminario con la presidente nazionale Bignardi

La presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Paola Bignardi, sarà ospite, lunedì e martedì, di due incontri in seminario organizzati dall'arcivescovo Enrico Masseroni. Il primo, in programma lunedì alle 20,45, è pubblico. Paola Bignardi parlerà su «Quali laici cristiani nella storia che approda alle soglie del Terzo Millenio». Il secondo, martedì, alle 9,45, è un aggiornamento riservato a sacerdoti, religiose e religiosi. Verterà su: «L'Azione Cattolica: scuola di formazione permanente per un laicato maturo».

Lavori in corso

Gli scavi di Atena della prossima settimana

Puntuale come sempre, Atena ha comunicato ai giornali il calendario dei lavori previsti per la prossima settimana: sono in programma scavi su una carreggiata da via Testi a via Chieco per il ricambio dei tubi dell'acqua. I cittadini che desiderano ulteriori precisazioni possono rivolgersi ai tecnici dell'Azienda telefonando, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 allo 0161-226611.

Consiglio convocato per martedì pomeriggio

Il presidente dell'assemblea, Roberto Scheda, ha convocato il Consiglio provinciale per le 14,30 di martedì 9 novembre. Tra i punti all'ordine del giorno la convalida dell'elezione a consigliere di Fralizio Finocchi, di Forza Italia, che subentra a Marco Fra, nominato assessore all'Agricoltura. Poi saranno discusse numerose interrogazioni e interpellanze, nonchè mozioni e ordini del giorno: tra gli altri, quelli della Lega sul Distretto del riso e di Buonanno (An) che propone un referendum sulla proposta di annessione della Valsesia alla provincia di Novara. Si provvederà pure alla surroga del dimissionario Roberto Nascimbene del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia territoriale per la casa.

Chiesa e Comune

Una statua per ricordare il Novecento

Il Giubileo del 2000 troverà la Chiesa eusebiana e il Comune di Vercelli insieme per costruire il passaggio reale dal secondo al terzo millennio. Questa la sintesi dell'incontro di ieri mattina, nella sala giunta, tra il sindaco Gabriele Bagnasco e i suoi assessori, e l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, accompagnato dai monsignori Versaldi, Massa, Cavallone e Vercelli, e dai «laici» Luciano Vietti e Carla Viazzo del Consiglio pastorale.

Oltre al classico scambio di doni, il sindaco e l'arcivescovo si sono reciprocamente complimentati per l'impegno profuso per la città. Il motivo ufficiale dell'incontro è stato il saluto della Chiesa eusebiana alla nuova amministrazione, ma il colloquio si è spostato presto sulle iniziative da intraprendere per il 2000. Tra le tante in cantiere, una immediatamente visibile: l'edificazione di un monumento da erigere per ricordare il passaggio del millennio.

Quindi l'arcivescovo ha ricordato a Bagnasco l'impegno pastorale che lo metterà a contatto con tutte le famiglie vercellesi e in particolare con i giovani, che già si sono messi a disposizione della Chiesa per la missione cittadina di padre Enrico. «Oggi devo fermarmi a casa tua». Un impegno che porterà il vescovo ad ascoltare i problemi della gente, problemi che chiamano in causa anche il Comune. [d. b.]

Eletti i vertici

Carabinieri in congedo Il direttivo

Nei giorni scorsi la sezione vercellese dell'Associazione carabinieri in congedo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Ne faranno parte: il maresciallo Cesare Gallo, il maresciallo Gabriele Evangelisti, gli appuntati Ennio Mauro, Rino Franco, Luigi Moglianesi, il vice brigadiere Vincenzo Morgigno, il maresciallo Pietro Comello, e i carabinieri Ugo Pinto e Italo Colla.

Gallo

Il Consiglio a sua volta ha nominato presidente e vicepresidente. Alla guida dell'associazione è stato confermato il maresciallo Cesare Gallo; suo vice sarà Pietro Comello.

Quindi sono stati eletti consiglieri supplenti i carabinieri Enrico Gallo e Silvano Trucco, e il maresciallo Filadelfo Aprile. Revisore dei conti: i carabinieri ausiliari Marco Maestri e Daniele Berdini.

Ricco il programma dell'associazione, che fin dalla sua fondazione affianca in modo generoso tutte le iniziative benefiche, culturali e ludiche vercellesi. Partito quasi in sordina, oggi, grazie all'impegno del fondatore, il maresciallo Gallo, e di tutto il direttivo, conta su un numero consistente di soci ed ha una sede propria a Palazzo Centori. [d. b.]

Bisceglia: positivo l'incontro con l'assessore Nobilucci, ma Bagnasco non si fa trovare

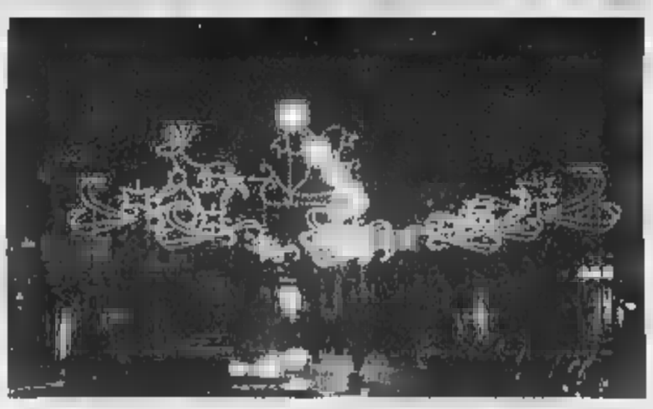
«Non vogliamo un Natale tutto buio»

Il Gruppo di crisi dell'Ascom sollecita il sindaco

L'Avvento, tempo di pace e di amore, rischia di offrire invece il destro per l'ennesimo duello tra commercianti e Comune di Vercelli. Durissimo infatti il comunicato dell'Ascom. «Non vogliamo passare un Natale al buio - si legge -: il Comune faccia seguire alle parole i fatti».

Questo il commento unanime degli operatori commerciali del Gruppo crisi, riunitosi nella sala Biginelli in via Duchessa Jolanda. Che cosa lamenta la categoria, che pure ha incontrato l'assessore al Bilancio Guido Nobilucci pochi giorni fa? «La mancanza di un interlocutore istituzionale - dice l'Ascom - che affronti i problemi per trovare soluzioni definitive». Nobilucci ha comunque confermato la disponibilità dell'amministrazione comunale a sostenere le iniziative necessarie, luminarie comprese, per animare l'ultimo Natale del millennio.

«Ma il sindaco - sostiene il direttore Fernando Lombardi - non ha ancora ricevuto la nostra delegazione di Vercelli, dà risposte sul mercato di piazza Cavour, e tace sulle domande che gli sono state poste in materia di grande distribuzione».



I negozianti vogliono garanzie per le spese sulle luminarie di Natale

Ad occhio e croce, visto lo stato di avanzamento dei lavori, sarà comunque difficile immaginare un trasloco degli ambulanti in piazza Cavour, in tempo per animare le settimane che precedono le feste di fine anno. Solo ieri pomeriggio infatti, e sono passati quaranta giorni, i tecnici incaricati dal Comune hanno compiuto un sopralluogo per studiare il cratere che si è aperto su un lato della piazza. Ora dovranno pronunciarsi e stabilire il grado di sicurezza del selciato. Dalla verifica, il futuro immediato del centro storico: nuovi cantieri o, nel migliore dei casi, il mercato.

Ma ad inquietare la categoria è anche l'assenza di un assessorato alle Attività economiche, capace di mediare e di smussare [illegible] «Ci hanno detto che il sindaco ha tempo - rincara il vicepresidente dell'Ascom, Toni Bisceglia -. Se è così, deleghi a qualcuno dei suoi assessori, prima che si diffonda l'opinione che il primo cittadino e i commercianti ci siano davvero questioni di incompatibilità personale». «Qui - conclude Bisceglia - ci sono in gioco rapporti personali, ma la vita di centinaia di aziende e di migliaia di lavoratori».

Il Gruppo crisi tornerà a riunirsi, nella sede dell'Ascom, giovedì prossimo alle 14. Il messaggio è chiaro: verranno decise iniziative di sensibilizzazione nei confronti del Comune rispetto al grave stato di disagio in cui versa il commercio cittadino. [r. v.]

Un aiuto alla ricerca

Lotta al cancro Domani aperti gli sportelli Crt

Domani, dale 10 alle 22, la Cassa di Risparmio di Torino di via Laviny resterà aperta per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro (Airc).

Domenica 7 novembre è infatti la giornata nazionale per la ricerca sul cancro e le filiali della Crt resteranno appunto aperte per raccogliere i contributi dei cittadini: in omaggio, chi farà l'offerta riceverà un pallone firmato dagli allenatori che hanno aderito all'iniziativa: Ancelotti, Capello, Eriksson, Lippi, Trapattoi, Zaccheroni e Zoff.

Numerose le iniziative scientifiche a sostegno della Giornata: nel salone d'onore della Crt di Torino i professori Felice Gavosto e Paolo Comoglio, con un gruppo di ricercatori, risponderanno alle domande del pubblico sullo stato della lotta contro i tumori. A livello nazionale, conferenza scientifica con i più importanti nomi della ricerca: da Renato Dulbecco a Gordon Mc Vie, da Judah Folkman a Umberto Veronesi. [d. b.]

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - [illegible] 998223 - Fax 0161-903170
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno
Domenica 7 [illegible]
PRANZO
La bresaola della Valtellina con sedano e gorgonzola
Il cestino di volatile alla Trevigiana
Il tortino di spinaci e [illegible] fonduta
La sfogliatina alla "Palazzina"
Il pesce spada alla rucola
La tiepida insalata di polpo
I tagliarini al salmone e zucchine
I tortelli casarecci all'aroma di tartufo
Il controfiletto in crosta alle erbe di montagna
Verdure
Il semifreddo al gusto di sottobosco
Il caffè e gli [illegible]
Vini: Erbaluce di Caluso, Barbera del Monferrato e Spumante.
£. 48.000 tutto compreso
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

LETTERE AL GIORNALE

Mensa comunale? Un [illegible]

Sono un dipendente comunale, ancora uno dei pochi frequentatori della mensa comunale rimasto.

Il 27 ottobre, alle ore 12,40, recatomi a consumare il pasto debitamente prenotato, mi reco come d'abitudine, ai servizi per le elementari norme d'igiene prima di sedermi a tavola. All'interno dei servizi noto abbondante urina sul pavimento, e che questi da alcuni mesi sono privi di luce, l'asciugamani elettrico è guasto e i distributori di sapone liquido per le mani mancano. Inoltre il contenitore per il pane è vuoto e la bistecca servitomi è nettamente inferiore alla grammatura prevista e completamente fredda (contorno compreso). Recatomi a scaldarla presso il forno «microonde» a disposizione non dalla ditta ma dai ragazzi in servizio civile che operano presso il Comune, noto stato precario d'igiene: un dito «d'unto» sul fondo dello stesso [illegible].

Faccio notare questi disservizi all'addetta, pensando di interessare l'operatrice prima di rivolgermi alla direzione della ditta, con tutta risposta la signora si altera, alzando il tono della voce e scaraventando con violenza i contenitori che, in quel momento, teneva in mano, per terra.

Nel pomeriggio dello stesso giorno riesco a contattare la ditta Sipca e comunicare all'amministratrice quanto sopra esposto riguardo ai disservizi della mensa, ottenere risposte sui rimedi, non una benevola comprensione e che avevo ragione su tutto. Cosa si vuole da parte dell'amministrazione comunale? Dissuadere come si è verificato, di fatto, in questi ultimi anni, gli utenti della mensa che sono passati da circa un'ottantina, all'inizio, a poche unità (tre)? Non è però concepibile che la mensa per i pochi rimasti sia inagibile dal punto di vista della sicurezza e presenti gravi carenze igienico-sanitarie. Proposta: perché il Comune, visti i tre fruitori rimasti, si convenzioni con qualche self-service come ha fatto, per esempio, la Provincia? O, meglio ancora, perché non adotta i tanto reclamizzati ticket-restaurant, già proposti a livello sindacale e mai erogati?

Secondo Sarasso, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 [illegible];
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.[illegible];
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible] 822.357.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente). *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

[illegible] *Dr.ssa Antonella Pagani Delfero*, via Vittorio Veneto 63/a, tel. [illegible] 310.114.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. [illegible] 94.389.
Serravalle [illegible]: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.
Celle: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; **Santhià:** telefono 0161 929.2[illegible]; [illegible] lefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Studio 10

Espone il pittore Tricerri

Oggi alle 18, a Studio 10, in via Galileo Ferraris 89 a Vercelli verrà inaugurata la mostra del pittore trinese Emilio Tricerri. Orario di apertura: tutti i giorni dalle 16 alle 19, tranne i lunedì.

[illegible]

Oggi la presentazione

Oggi alle 16, nella chiesa della Confraternita dei Santi Carlo e Grato di Prarolo, verrà presentato il volume storico commemorativo a cura di Carlo Barbero, Giovanni Ferraris e Giovanni Rosso, stampato dalla tipografia Besso di Vercelli.

Commemorazione

Omaggio ai caduti

Domani si [illegible] a Buronzo una manifestazione per l'anniversario della fondazione della sezione locale dell'Associazione combattenti e reduci, per la festa delle Forze Armate. Alle 10,15 deposizione di corone al monumento ai caduti. Seguirà un corteo alla cappella della Madonna del Grappa.

In via Torino 35
nuovo spazio cucine "febal"
centro armadi "DD"
[illegible] .....tanti letti,
divani e complementi.
Sabato 6 Novembre
l'esposizione rinnovata vi aspetta.
Un simpatico omaggio a tutti.
[illegible]-Line
BIELLA - via Torino n. [illegible]

Borgosesia, soltanto nel Duemila riprenderanno i lavori della rotatoria

La sospensione del cantiere causa grandi disagi al traffico e all'ingresso in città si formano lunghe code

Nella foto di Reolon l'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli all'ingresso di Borgosesia dove dovrebbe sorgere delle ultime rotonde. Ma i lavori da mesi sono interrotti con conseguenza che nelle ore di punta si formano lunghe code. Il cantiere riprenderà Duemila

L'Anas rinvia la rotonda

All'incrocio con corso Vercelli

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Rotonda di corso Vercelli, l'unica novità è che i problemi al traffico aumentano. E i miglioramenti ottenuti in centro la nuova viabilità svaniscono a causa proprio dell'ingorgo che ogni giorno si forma all'incrocio tra corso Vercelli, una delle principali arterie di Borgosesia, e statale 299 davanti. Il problema, certo, è vecchio di anni, si pensava di averlo risolto: lo pensava soprattutto l'amministrazione comunale quando vista finanziare dall'Anas (proprietaria della strada) il progetto realizzato per sciogliere il nodo del traffico.

Assegnato l'appalto all'inizio del '99 qualche lavoro stato fatto poi si è proseguito tra un rinvio l'altro. Ora il problema di grande attualità non solo per il fatto che le code sono in aumento. Si avvicinando il periodo dello shopping natalizio ed è facile immaginare quel che accadrà dei sabati e delle domeniche: mentre in centro le rotonde permetteranno una certa regolarità nei flussi dei veicoli, al fondo di corso Vercelli sarà un pasticcio. E non ci sono speranze che qualcosa possa accadere.

Nonostante bastassero poco più sessanta giorni per completare l'opera, vedranno ruspe al lavoro prima della prossima primavera. Almeno, questo è quanto è stato promesso all'amministrazione locale dall'Anas stessa.

I ritardi sarebbe causati da una variante al progetto chiesta dalla ditta appaltatrice: pare che alla base del maggior lavoro da svolgere del relativo movimento dei costi ci sia la caratteristica estremamente franosa del terreno.

Scartata anche l'ipotesi di un intervento temporaneo realizzato dagli operai del Comune: «In un primo tempo pensavamo fosse facilmente realizzabile - spiega il sindaco Corrado Rotti - poi si sono evidenziate delle difficoltà sottolineate anche dall'Anas: intervenire quando è già stato assegnato un appalto comporta notevoli problemi, non solo burocratici».

Così resterà tutto fermo. E cosa si farà per cercare di diminuire le difficoltà? «Ci poche soluzioni - aggiunge il primo cittadino - dicembre interverranno i vigili urbani». Che, però, sette, utilizzarne due in quell'incrocio significa scoprire altri punti della città.

Intanto in attesa che si sblocchi il cantiere di Aranco sono stati rinviati alla primavera altri due interventi in città, questa volta totalmente a carico del Comune: la rotonda di largo Magni la chiusura al traffico del tratto piazza Mazzini compreso tra la filiale della Banca popolare di Novara e il bar Bretagna.

Sempre prima dell'estate del Duemila si dovrebbero inoltre realizzare altre due rotatorie: una al posto del semaforo di piazza Garibaldi l'altra tra viale Varallo e la strada che sale le frazioni alte.

IN BREVE

Il 12 comizio Bossi

Venerdì novembre, alle 21, il salone della Pro Loco ospiterà comizio del senatore Umberto Bossi con l'onorevole Mario Borghezio e con il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio. Lo ha annunciato il segretario organizzativo provinciale della Lega Nord, Marco De Felice.

Torneo di scacchi

Sono partite dall'8 novembre le iscrizioni al trofeo di scacchi «Bar del corso», una sfida di scacchi aperta a tutti i giocatori non classificati. La gara si disputerà il novembre con formula del girone all'italiana. Per le iscrizioni ci si può rivolgere al Bar del corso, corso Libertà 209 (telefono 210365).

VARALLO

Castagnata con il Cai

Il gruppo camosci della sezione di Varallo del Cai organizza la tradizionale castagnata autunnale alle Piane di Cervarolo. L'appuntamento è per domani a partire dalle 15.

A cena a Villa Paolotti

Prosegue con due appuntamenti dedicati alla cucina lombarda la rassegna «Rosa, rosso, promossa dall'Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo. Sia questa sera domani si potrà cenare nella limonaia di Villa Paolotti: il sarà a base formaggi e zuppa di patate. L'appuntamento è alle ed è consigliabile prenotare Enoteca al numero 0163-834070.

CIVIASCO

Oggi la rassegna letteraria

Stasera si tiene l'incontro letterario abbinato al premio «Grinzane Cavour». L'ospite d'onore nel salone delle Feste dell'albergo Genzianella, sarà il cantante Enrico Ruggeri, che presenterà una sua raccolta di poesie.

La chiede Iulini

Un'azienda sanitaria montana

Norberto Iulini chiede alla giunta provinciale di appoggiare l'idea di un'azienda sanitaria per la Valsesia e la Valsessera

VARALLO. Un impegno preciso della Provincia per ottenere l'Azienda sanitaria montana. Lo chiede Norberto Iulini, capogruppo del partito popolare e avversario di Giulio Baltaro al ballottaggio. «Il nostro territorio è stranissimo: mette a confronto realtà con caratteristiche totalmente diverse e la sanità non può essere gestita con gli stessi criteri. Ancora l'altra sera la conferenza dei sindaci valsesiani - afferma l'esponente politico varallese - ha confermato l'intenzione di chiedere alla Regione la costituzione di un'Asl che comprenda solo Valsesia e Valsessera: a questo punto deve esprimersi apertamente anche la giunta Baltaro».

Quando era stato avanzata l'ipotesi del distretto montano in seno all'Asl 11 l'amministrazione comunale di Borgosesia aveva però affermato di non volerne fare parte, ma proprio lì si dovrebbe costruire il nuovo ospedale valsesiano: c'è qualcosa che non quadra. «Rotti assume spesso posizioni differenti dai suoi colleghi - aggiunge Iulini - però i vantaggi per la valle sarebbero tanti con una Asl staccata e a quel punto forse anche il sindaco di Borgosesia rivedrebbe le sue idee». [i. fo.]

Domani la gara

Cercatori d'oro a Carisio

CARISIO. Cercatori d'oro all'opera, domani mattina lungo le sponde del torrente Elvo, per disputare la manche autunnale del campionato italiano di specialità: la manifestazione è organizzata dall'associazione milanese «Oro in natura» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Carisio che, per tradizione ormai consolidata, mette in palio i premi maggiori.

La gara sarà disputata all'altezza della frazione di San Damiano, dove il torrente Elvo forma un'ansa: nella sabbia della quale di preferenza si fermano le pagliuzze d'oro provenienti dalla montagna, formando una sorta di «Klondike» mostrano particolarmente apprezzato dai cercatori d'oro.

Pare infatti che tutti i diversi corsi d'acqua che scendono dal massiccio del Rosa e, soprattutto, quelli che confluiscono nel torrente Elvo, siano portatori di pagliuzze d'oro anche di dimensioni apprezzabili: l'ansa formata all'altezza di San Damiano le farebbe precipitare mischiandole tra la sabbia.

La graduatoria sarà formata tenendo conto dei tempi entro i quali i concorrenti riescono a recuperare le pagliuzze d'oro, di volta in volta in numero diverso, nascosti dai componenti della giuria in un secchio pieno di sabbia: per ogni pagliuzza persa al concorrente toccherà penalizzazione di 5 minuti.

Due le graduatorie: una schile e una femminile: seguirà la premiazione dei vincitori nell'unica trattoria della frazione. Finora le ultime edizioni del campionato italiano sono state vinte per lo più da cercatori provenienti dal Pavese, grazie all'abilità conseguita esercitandosi in questa singolare disciplina sulle sabbie aurifere del Ticino. [w. ca.]

Gattinara prepara un intenso cartellone per la fiera di martedì

Miacce e vino per S.Martino

Tante specialità offerte dall'Enoteca

GATTINARA

La città si prepara alla sua festa per eccellenza. Martedì è in programma la fiera di San Martino, degli appuntamenti ai quali nessun gattinarese mancherebbe mai: per niente il giorno della sagra tutto si ferma, aziende comprese.

Le previsioni annunciano bel tempo da domenica a Gattinara si augurano che le condizioni restino tali almeno sino a martedì Sì, perchè i precedenti insegnano che le diecimila presenze si raggiungono facilmente se la pioggia ci mette il suo zampino malefico.

Accanto a centinaia di bancarelle l'Enoteca regionale, alla prima esperienza con la fiera, ha deciso fare le in grande lanciando un'iniziativa che abbina i prodotti tipici della Provincia, dalla all'artigianato.

«Per statuto - afferma il presidente Gian Mario Scribante - le enoteche regionali possono fare promozione del territorio e noi vogliamo interpretare al meglio questa possibilità».

Dalle del mattino e fin oltre il tramonto saranno offerte degustazioni ai passanti davanti all'ingresso di villa Paolotti, piatti di fagioli e riso, dolci e miacce accompagnati naturalmente dal vino di Gattinara. Per la scenografia si è affidati al consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, per l'aspetto rustico, a Comunità montana e Soms Varallo per l'artigianato. Saranno presenti anche gli stand di Turismo Valsesia Vercelli e del comitato organizzatore di Europei e Mondiali canoa sul Sesia.

La fiera si terrà martedì, ma l'atmosfera festa inizierà lunedì: già, perchè tanti espositori soliti piazzare i loro furgoni la sera prima per pronti alle prime luci dell'alba. [i. fo.]

VARALLO

In onda il 14 Raitre

Programma tv

il Sacro

VARALLO. Il mondo universitario al Sacro di Varallo. Una studiosa nipponica, Yoko Ohono, ha trascorso una settimana nella Gerusalemme valsesiana per mettere a punto una ricerca avviata con la collaborazione di Maria Luisa Gatti Perer, docente alla Cattolica di Milano.

Il complesso sarà inoltre protagonista di «Art'è», appuntamento domenicale di Raitre con arte e cultura. La troupe della televisione di ha girato il servizio in Valsesia settimana mentre la messa è fissata nell'ambito della puntata di domenica 14 con inizio alle 18,30.

Art'è è un programma non essenzialmente a un pubblico competente ma si pone come obiettivo avvicinare al mondo dell'arte le grandi masse indirizzandole verso luoghi e musei non inseriti nei principali itinerari. [i. fo.]

Cam Petroli

Cam Petroli s.r.l.
Filiale di Vercelli

APERTURA NUOVO DEPOSITO

PRODOTTI PETROLIFERI
RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
AGRICOLO - LUBRIFICANTI
GESTIONE IMPIANTI

- Tempestività e flessibilità nelle consegne (entro 24 ore)
- Conduzione/manutenzione impianti
- Riqualifica impianti
- Risanamento serbatoi
- Contabilizzazione calore
- Telegestione

13100 Vercelli (VC)
Via Oldenengo / Via S. Guglielmo
Deposito/Uffici Comm.li 0161-394448
0161-293325
Fax 0161-271845

NUMERO VERDE 800-019558

ZANARDI
ABBIGLIAMENTO
ROASIO
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SULLE NUOVE COLLEZIONI INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
RIBASSI DAL 50 AL 80 %
TUTTE LE SETTIMANE NUOVI ARRIVI
APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO

JUVENTUS COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col Latte **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per il gusto qualità è centrale.

DOMENICA 7, IN DIRETTA ESCLUSIVA ALLE 20.30: TORINO-JUVENTUS.

UNA GRANDE STORIA DA MOLE.

2 MESI* IN REGALO.

ABBONATI PRESSO I PUNTI VENDITA

VIPIANA
www.vipiana.it
TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA • Via Marengo, 64 - Tel. 0131442791
TORINO • C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/4379186
CASALE MONFERRATO • Via C. D'Olivola, 6 - Tel. 014279015
CUNEO • C.so Francia, 75 - Tel. 0171344720
• NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321393234
• VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161255255
• VILLANOVA MONFERRATO Monferrato Shopping Center Tel. 0142483900
• BIELLA C.so Europa, 7c - Tel. 015/8409155

TELE + LISTEN IL TUO TEMPO

Ma l'assessore La Barbera sdrammatizza: «Polemiche demagogiche»

Scientifico, servono nuove strade

Cossato, 150 firme per migliorare la viabilità

Cristiano

Vie strette e pericolose, costellate di buche: questi i problemi al centro della petizione (sono state raccolte centocinquanta firme) presentata al sindaco studenti, genitori insegnanti del Liceo scientifico «Avogadro» e dagli abitanti della frazione Pichetta. I «capi d'accusa», presentati all'amministrazione Scaramal diffusi ai giornali locali dal consigliere monarchico indipendente Adriano Durando, sono principalmente tre: la mancata continuazione di poche decine di metri del proveniente da via Quintino Sella; il tratto stradale che parte dalla statale 142 (la Cossato-Gattinara), che presenta una scarsa manutenzione più grave quando piove», e la sistemazione del tratto «vicinale Conti-Spineli».

L'assessore all'Ambiente e alla Viabilità, Gaspare La Barbera, si difende sostenendo che la situazione non è così grave l'opposizione vuol far credere, sebbene ammetta ci siano difficoltà nel gestire la complessa rete stradale cossatese. «La manutenzione del manto stradale - puntualizza La Barbera - talmente dispendiosa da tenere sotto controllo che siamo grati chi ci segnala dei problemi. Purtroppo quando piove a lungo, com'è accaduto in queste settimane, la formazione buche (che poi danno origine pozzanghere) risulta facile non solo Cossato, un po' tutti i comuni del Biellese. Nella fattispecie, l'area che ruota attorno Liceo scientifico è stata in parte riasfaltata poco tempo fa ed entro breve verrà approvato un progetto esecutivo di 160 milioni relativo alla strada vicinale Conti-Spineli». Obiettivo: riqualificare la frazione Conti, attraverso il miglioramento della rete fognaria, dell'acquedotto e dell'impianto luci. Inoltre saranno parte del pacchetto di interventi il rifacimento della pavimentazione (tenendo conto delle caratteristiche architettoniche della zona), l'individuazione nuovi spazi di aggregazione ed eventuali mini-parcheggi.

Le strade attorno al liceo (nella foto) sono al centro di una polemica

«Dobbiamo rispettare una di priorità - conclude l'assessore - in base alla quale alcuni interventi più urgenti e più importanti di quelli elencati dal consigliere Durando, il quale continua a sviluppare nei confronti della maggioranza un'azione demagogica colpi di polemiche e falsi scoop. Intanto andiamo avanti ed abbiamo messo a bilancio altri 600 milioni di lire per la viabilità cittadina».

Formazione

Gli attestati a 138 ragazzi

VIGLIANO. Sabato 13, nella sala audiovisivi dell'Istituto salesiano, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati di qualifica conseguiti da 138 giovani nell'anno formativo 1998-'99. I corsi, finanziati dalla Regione sono stati 9.

Alla cerimonia hanno assicurato la loro partecipazione l'assessore provinciale all'occupazione Luca Castagnetti, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Biella Luigi Squillario, il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, Francesco Barresi e i parlamentari Nicolò Sella e Roberto Lavagnini. Durante l'incontro è in programma un intervento musicale il cantautore Giorgio Spanu, che presenterà alcune canzoni tratte dal suo album.

Sono intanto partiti i corsi di formazione diurni e serali: disponibili ancora alcuni posti per il corso diurno di meccanico generico e per i serali di operatore su impianti elettrici, costruttori su macchine utensili e Cad meccanico ed architettonico.

[d. sa.]

Il sindaco Verdoia parla dei programmi della giunta

Zubiena, rete di idranti contro il rischio di incendi

Daniela Sandigliano

ZUBIENA

Lavori sulle strade, nuovi servizi, lo sviluppo del parco della Bessa. Il sindaco Giancarlo Verdoia fa il punto sugli interventi messi in cantiere in questi primi mesi di attività e subito precisa: «Per cortesia dite che i disagi per l'intervento provinciale sulla strada Chalet - Vermogno, nel tratto Casale Filippi, dureranno fino al 26, ma poi godremo i benefici. L'itinerario consigliato in alternativa è Zubiena, Fontana Solforosa, Vermogno».

A proposito dell'incrocio Chalet, Verdoia aggiunge: «Dal 16 di dicembre il servizio di scuolabus sarà completo, e si sarà più bisogno di interscambio le linee Atap». Circa il capitolo scuole il Comune ha provveduto alla tinteggiatura delle elementari e della materna, allestendo nella prima un'aula dotata di computer per eventuali handicappati. «Avevamo promesso "baby sitteraggio" utilizzando la sede dell'ex asilo - prosegue il sindaco -: il locale è pronto e c'è l'accordo di massima con la cooperativa "Progetto Donna Più". Resta da stabilire se dovremo l'arredo scolastico o lo fornirà la cooperativa. Saremo comunque autonomi sotto questo aspetto, che è importante per la socialità visto che in prospettiva si può ipotizzare un incremento di popolazione da zero a tre anni».

Il sindaco Giancarlo Verdoia

Per l'edificio dell'ex scuola di frazione Riviera si prevede nell'immediato il rifacimento del tetto e nel futuro un recupero globale, per avere un alloggio di «emergenza» a favore dei residenti. Prosegue il primo cittadino: «E' già iniziato anche "il programma biblioteca", via di istituzione nell'attuale la elementare. Abbiamo offerte di privati per i libri ed un signore in mobilità, specialista di computer, che si è offerto di trasferire su base informatica l'indice dei volumi che il nostro archivio storico».

L'ultima novità nei programmi dell'amministrazione è l'idea di portare idranti all'interno delle frazioni inaccessibili alle autopompe dei vigili del fuoco. Spiega Giancarlo Verdoia: «La soluzione migliore sarebbe quella di costruire ex novo una tubatura fino al gruppo di case non raggiungibili. In questo modo le autobotti possono utilizzare acqua in pressione senza prosciugare la rete idrica della zona. Ma per fare questo occorrono contributi regionali».

Con la precisazione di non voler scendere in polemica primo cittadino quindi affronta problema Parco della Bessa: «L'Ente deve capire che il territorio è per la maggior parte sul nostro territorio e che esiste solo Vermogno, "cellula dell'oro" dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra per la quale ci siamo impegnati durante l'ultimo consiglio ad un contributo di milioni per il corrente anno ed altrettanti per il 2000. Ci sono all'interno del parco proprietà private che si trovano vincolate ed alle quali servirebbero strade più agibili. La gestione del Parco dovrebbe essere più vicina alla gente. Ho chiesto un incontro, dichiarandomi disponibile ad andare a Cerrione ma mi è stato risposto che un rappresentante comunale c'è già. Vorrei solo presentare le istanze (per altro non nuove) dei proprietari interni ed esprimere opinioni personali al riguardo».

Infine è stato messo in cantiere una variante sostanziale al Piano regolatore per «aiutare il recupero dei nuclei storici con meno vincoli».

Dalla Valsessera a Donato: tutte le cerimonie in programma oggi e domani

Ai Caduti l'omaggio dei biellesi

Raffica di celebrazioni per il «4 novembre»

In numerosi Comuni della provincia si celebra domani l'anniversario della vittoria della prima guerra mondiale la festa delle Forze armate: fitto calendario degli appuntamenti. Eccone alcuni.

Ad **Ailoche**, alle 10,30 è in programma la messa nella chiesa parrocchiale e, al termine, la commemorazione dei caduti. A **Caprile** sarà l'amministrazione comunale a curare la celebrazione, che avrà luogo in mattinata al monumento ai caduti.

L'appuntamento, a **Crevacuore**, è fissato per le 10,30 in municipio; alle 11 la messa e poi la commemorazione. Gruppo Ana e amministrazione comunale, a **Guardabosone**, accoglieranno i partecipanti alle 15 in municipio. Alle 15,15 il corteo si dirigerà verso chiesa parrocchiale, dove alle 15,30 è prevista la Alle 16 la cerimonia commemorativa. Il rinfresco al Circolo Terrieri concluderà il pomeriggio. A **Postua** la ricorrenza è da sempre celebrata dal Gruppo Alpini: alle 10,30 il ritrovo in sede, alle 11 la e la benedizione del monumento ai caduti.

A **Coggiola** e **Pray** la cerimonia commemorativa è avvenuta giovedì, mentre a **Sostegno** domenica scorsa.

A **Trivero**, invece, l'anniversario sarà festeggiato oggi: il ritrovo è alle 10 nel piazzale antistante il municipio; alle 10,15 la deposizione di una corona d'alloro al parco delle Rimembranze in frazione Ronco. Sarà presente la banda musicale di Trivero.

Anche a **Donato** l'associazione «Combattenti Reduci» commemora il «4 novembre» domani, ma con un gradito fuori programma: il neo cavaliere della Repubblica per «meriti sociali», Jolanda Casadei Prola (da anni madrina dell'associazione) donerà il labaro, che benedetto durante la messa. L'appuntamento per la sfilata la banda musicale è fissato per le 10, davanti al palazzo del municipio.

[r. s.]

Una storia e Provincia

Compie venticinque anni l'istituto delle polemiche

BIELLA

Compie 25 anni l'istituto per la storia della Resistenza. Il «Moscatelli» di Borgosesia, ovviamente, da settimane al centro dell'attenzione dopo la sfida lanciata dalla Provincia, che ha negato il contributo annuale di 30 milioni. Per ricordare l'anniversario, l'istituto ha mandato una lettera ai giornali: nessun accenno alle ultime polemiche. Solo il riassunto di di attività, ricco di dati e di informazioni. Una ricostruzione asettica, ma che, visto il clima, come una risposta indiretta alla giunta provinciale del Polo.

Il «Moscatelli» è nato nell'ottobre del '74, con l'obiettivo «conservare, raccogliere ordinare documenti di ogni genere sulla storia contemporanea del Vercellese, del Biellese della Valsesia». La scheda contiene molti numeri: 53 i volumi pubblicati, 14 le mostre, 33 i convegni, 11 i documentari, 21 i corsi di aggiornamento per insegnanti. «Un quarto di secolo di attività, un notevole patrimonio di esperienze», commenta la nota dell'Istituto. Che poi spiega com'è organizzato il «Moscatelli»: archivio (presto computerizzato), una biblioteca, un'emeroteca con 400 periodici e diversi microfilm. Molto ricca la «Bibliografia della Resistenza nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia».

La sezione dei documenti comprende anche un'audioteca, una fototeca con migliaia di immagini una cine-videoteca, con interviste filmati. L'ultimo convegno organizzato dall'Istituto è quello su «Il revisionismo italiano», che si svolgerà a Vercelli nel gennaio del . Chi vuole, può visitare il «Moscatelli» su internet, all'indirizzo www.laproxima.it/istoriabivc. Il numero di telefono è 0163-21564.

[g. bu.]

Compie 25 anni l'istituto storico «Cino Moscatelli»

In provincia

Lessona

Pap con l'ambulatorio Diritto salute donna

Da lunedì fino al 31 marzo del 2000 l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» sarà in sosta davanti all'Asl cittadina per eseguire controlli citologici gratuiti. Gli orari i seguenti: dalle 8,30 alle 12,30 il lunedì, mercoledì venerdì, dalle 13 alle 17 (il martedì giovedì).

[c. gi.]

Cronaca

Arrestato per evasione domiciliari

I carabinieri hanno arrestato Pier Paolo , 33 anni, residente paese, per evasione dagli arresti domiciliari: l'uomo è stato sorpreso dai militari un bar-pizzeria della frazione Ponzone. Mentre su ordine di carcerazione, i carabinieri di Masserano hanno arrestato Claudio C. anni, che deve scontare un cumulo di pene per 14 mesi di carcere.

[f. p.]

Biella

Una festa per la riapertura dell'oratorio

Sarà festeggiata domani la riapertura dell'oratorio di Coggiola. Il programma, messo a punto dai volontari, vede un pomeriggio all'insegna dei giochi per tutti. Il ritrovo è alle 13,30 nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di San Giorgio: alle 14,30 inizio della caccia al tesoro nelle vie del paese, mentre i bimbi della materna giocheranno in oratorio seguiti dagli animatori. Alle 16, a conclusione della caccia al tesoro, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dell'oratorio con merenda e castagnata.

[m. ch.]

Spettacoli

In trasferta allo spettacolo Paolo Limiti

«Gli della tv della Valsessera» hanno in programma per venerdì 19 una trasferta. Dopo la partecipazione come pubblico a «Scherzi parte», il gruppo capeggiato da Marinella Corti, interverrà «Alle due su Rai Uno», varietà condotto Paolo Limiti, che in onda dal lunedì al venerdì, in diretta. Prenotazioni entro il 10 novembre allo 015 762735.

[m. ch.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Vi farebbe comodo un negozio "il Telefonino" qui vicino?

Copertura Nuova rete TIM Ottobre '99: GSM territorio 86% popolazione 95%, TACS territorio 83% popolazione 78%

A Vercelli, in [redacted] Ponti, 22 dal 6 Novembre c'è un nuovo negozio "il Telefonino"*.

State pensando ad un telefonino? TIM pensa a voi con un nuovo punto vendita specializzato in telefonia mobile. Si chiama "il Telefonino" e [redacted] parte della catena di negozi TIM presenti in tutta Italia [redacted] creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo all'assistenza tecnica e commerciale, fino agli utilissimi consigli su come usare al meglio il telefonino o come scegliere il contratto su misura per voi. Di qualsiasi servizio o informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "Il Telefonino".

*Inaugurazione ore 11.00

TIM [redacted] confini

Con [redacted] acquisto dai lo start per vincere [redacted] Smart.

AUT. MIN. INCH

VALIDITÀ ENTRO IL 31 DICEMBRE 1999 - ESTRAZIONE IL 23 GENNAIO 2000

Abito Sartoriale da
298.000

Aperti tutte le domeniche di Ottobre [redacted] Novembre dalle 15.00 alle 19.30

VESTIFRANCHI
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • SCARPE
BIANDRATE - 100 mt. dall'uscita del casello aut. [redacted]

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI
FIERA REGIONALE DEL TARTUFO
Domenica 7 Novembre 1999

Ore 9,30 - (Piazza della Torre)
- Iscrizioni [redacted] Fiera Regionale
- Mercatino nel Centro Storico

Ore 10,00 - Corteo Storico con gli Sbandieratori e le Damigelle di «Montechiaro al Palio» [redacted] la Banda di Grana Monferrato

Ore 11,00 - S. Messa del Trifolau

Ore 12,00 - Premi ai migliori esemplari [redacted] Tartufo bianco del Monferrato (Montepremi L. 3.200.000)

Premio Speciale «Montechiaro [redacted] i suoi Tartufi»
[redacted] NATALIA ESTRADA

PROGRAMMA POMERIDIANO

Ore 13,00 - Pranzo al Tartufo [redacted] la Pro Loco e i Ristoranti locali

Ore 14,00 - Animazione con gli artisti [redacted] strada e Teatro dei burattini

Ore 15,00 - Distribuzione [redacted] Caldarroste e Vino
Spettacolo Folkloristico [redacted] il Gruppo "Ij Cantadanseur"

Ore 15,30 - Spettacolo Folkloristico [redacted] Piero Montanaro e Pino Milenr "Canté e Cunté mia tera"

Ore 16,00 - Concerto presso la Chiesa [redacted] S. Caterina del coro Polifonico Astense

Ore 17,00 - Premiazione Mostra di Pittura [redacted] Ceramica

Informazioni e prenotazioni presso Municipio - Tel 999.136

Sandrino TARTUFI
14100 ASTI - Piazza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638
Consorzio Operatori Turistici

Protagonista del sorpasso del Piemonte sulla Toscana secondo la Guida dei vini d'Italia 2000

Barbera: da Cenerentola a principessa

Vinta la sfida dei «tre bicchieri»

Tra i premiati: Giorgio Rivetti di Castagnole L. e Mario Moccagatta di Gavi

Angelo Gaja di Barbaresco conquista altri «3 bicchieri». Con 25 nomination in 13 anni è il produttore più stellato anche per la «Guida dei vini» Gambero Rosso-Slow Food

Sergio Miravalle

Il Piemonte del vino sarà protagonista il 28 novembre, all'Hilton di Roma, alla presentazione dell'edizione 2000 della di Vini d'Italia, la guida edita da Gambero Rosso e Slow Food (11.209 vini segnalati di 1672 cantine; 696 pagine in vendita a [illegible] mila lire). Le anticipazioni di stampa hanno già imposto il leit-motiv dell'evento: il clamoroso sorpasso dell'enologia di Langa e Monferrato su quella Toscana. Il Piemonte piazza infatti 50 vini nell'olimpo dei «tre bicchieri». Gli eccellenti nazionali sono 163 in tutto. I toscani si fermano a 37. Le due regioni, l'anno scorso erano pari, a quota 35. Quest'anno, secondo i degustatori, guidati da Carlo Petrini e Daniele Cernilli, i piemontesi sono in splendida fuga. A spingere in avanti l'intera squadra è un vino che molti consideravano gregario, buono, fino a qualche [illegible] fa, a riempir pintoni: la barbera. E invece la Cenerentola è diventata principessa. Ora ben 17 dei «tre bicchieri» piemontesi hanno etichette che portano [illegible] evidenza il [illegible] di questo vitigno. Più precisi [illegible] 12 d'Alba, 4 d'Asti e una del Monferrato, e anche questa suddivisione è destinata, ovviamente, a far discutere. Ma a [illegible] guardare c'è barbera anche nei 5 Langhe rosso e [illegible] due Monferrato rosso. Dunque quasi la metà della super squadra piemontese è di famiglie barberosa. I blasonati nebbioli piazzano «solo» otto Barbaresco e sette Barolo. Il risultato è maturato con crescente convinzione in questi anni (nel [illegible] la [illegible] guida dava i «3 bicchieri» solo a 10 barbere).

Giorgio Rivetti, de La Spinetta [illegible] Castagnole Lanze, con la sua barbera, vigneto Gallina di Neive, giudicato migliore rosso dell'anno, è osservatore interessato: «Sono nato e continuo ad [illegible] un moscatista, ma credo nella barbera. E' il vitigno dalle maggiori possibilità e può certamente ancora crescere in qualità, soprattutto nell'Astigiano, dove è storicamente nelle posizioni migliori. Vedrete il prossimo anno con il mio nuovo barbera, [illegible] da vigne a Bionzo [illegible] Costigliole d'Asti: un sogno». Una sola avvertenza, [illegible] divisa da Rivetti: scelte di rigore in vigna e lo barrique in cantina fanno [illegible] super vini, ma [illegible] devono far dimenticare le origini «democratiche» della barbera capace anche di offrire qualità quotidiana a p[illegible] abbordabili. [illegible] questa è la sua vera intrinseca grandezza.

[illegible] farle compagnia, nella Guida, ci sono anche quattro dolcetti, [illegible] Roero e un Asti, il [illegible] Mirandola della Contratto, che quest'anno [illegible] piazza al top anche un altro spumante metodo classico la riserva '95. Saranno bei brindisi.

50 [illegible]

Ecco i 50 vini piemontesi che hanno ottenuto i «3 bicchieri». Gli 8 **Barbaresco** (dal 1996): Bricco Asili, Ceretto, Alba; Serraboella Cigliuti, Neive; Sori San Lorenzo e Costa Russi Gaja, Barbaresco; Vigneto Gallina Vursù La Spinetta Castagnole Lanze; Brich Ronchi, Albino Rocca, Barbaresco; Rabajà Bruno Rocca, Barbaresco; Vigna del salto, Sottimano, Neive.

Le 17 **Barbera:** d'Alba (del 1997) Vittoria, Alessandria Monforte, Bric Lui[illegible]ra Cascina Chicco, Canale; Asili Barrique, Cascina Luisin, Barbaresco; Vigna Pozzo, Corino, La Morra; Marun, Correggia, Canale; Filippo Gallino, Canale, Hilberg Pasquero Priocca; Vigneto Gallina, La Spinetta, Castagnole Lanze; Vigna Gattere, Mauro Molino, La Morra; Giada, Oberto, La Morra; Vigneto della Chiesa, fratelli Seghesio, Monforte; Vigneto Pozzo dell'Annunziata Riserva 1996, Roberto Voerzio, La Morra.

[illegible] d'Asti: Costamiole, Prunotto, Alba; Bricco Battista, Accomero, Vignale M.; Generala, Bersano, Agliano-Nizza; Montruc, Martinetti, Torino. Barbera del Monferrato Rivalta 97 Villa Sparina, Gavi

I sette [illegible] (del '95): Monvigliero, Ili Alessandria, Verduno; Bricco Fiasco, Azelia, Castiglione Falletto; Cerequio, Michele Chiarlo, Calamandrana; Pajana Clerico, Monforte; Sperss, Gaja, Barbaresco; Bricco Luciani, Silvio Grasso, La Morra; Bric del Fiasc, Paolo Scavino, Castiglione Falletto.

Dolcetti (quattro) d'Alba Bartorot 98 Ca' Viola, Montelupo Albese; di Dogliani Sirì D'Jermu, 98 Pecchenino Dogliani; delle Langhe monregalesi, Il Colombo Riccati, Mondovì; di Dogliani Vigna del Pilone 98, San Romano, Dogliani.

Langhe (otto): Arborina [illegible] Langi, Elio Altare, La Morra; Darmagi, Gaja; Monprà Fantino Conterno, Monforte; Luigi Einaudi, Dogliani; Solfile [illegible] Nada, Treiso; Paitin, Neive; Brumaio, San Fereolo, Dogliani; **Lazzarolo** Piasa Rischei 96 Forteto della Luja; **Monferrato** Rosso Sonvico la Barbatella, Nizza; Monferrato rosso Pin La Spinetta, Castagnole Lanze; Roero Roche D'Ampsèi 96 Correggio, Canale, **Asti** De Miranda metodo classico 97 e Brut riserva 96 Contratto, Canelli.

[illegible] quest'anno, [illegible] [illegible] prima volta c'è anche [illegible] «3 bicchieri» valdostano: [illegible] [illegible] Chardonnay Cuvée Frissonière bois '97, dell'azienda Les Cretes di Aymavilles.

In televisione con «Melaverde»

Raspelli & Massobrio alla scoperta delle cantine in vetta alle classifiche

Il gastronomo Edoardo Raspelli

La presentatrice Gabriella Carlucci

Dopo i marroni del Cuneese, il Piemonte ritorna su Rete 4, a Melaverde, nella [illegible] trasmissione condotta da Gabriella Carlucci ed Edoardo Raspelli, la domenica mattina dalle 12,30 alle 13,30. Nella puntata di domani, Paolo Massobrio parlerà di Barbera, dopo i clamorosi riconoscimenti di questi giorni, mentre Edoardo Raspelli andrà [illegible] [illegible] da Gamba a Castell'Alfero, dove nascono le botti per il vino, tra cui la tanto discussa barrique. E poi sarà tra gli alambicchi, con un'intervista al re della grappa, Romano Levi di Neive.

Tra i prossimi appuntamenti di Melaverde [illegible] prevista una puntata dedicata alla carne di [illegible] bovina piemontese, abbinata [illegible] «Saperi di vino» di Paolo Massobrio. Il tema carne è rilanciato infatti dalle grandi manifestazioni di settore che si [illegible] preparando un po' in tutto il Piemonte. Sono in calendario le giornate zootecniche novembrine a Cuneo, le rassegne di Moncalieri e Carmagnola (principali mercati di bovini pi[illegible]ntesi con il capoluogo della Granda). Soprattutto, si prepara l'annuale appuntamento [illegible] il bue grasso di Carrù.

GIROd'ALPE

«Big Jim» sul Capucin

Enrico Martinet

La tentazione. Così gli alpinisti chiamavano il Grand Capucin, uno dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, un pilastro verticale di granito rossastro piantato ai margini del «cercle maudit», cuore del Bianco. Fino al 1924 rimase intoccato, poi arrivò Adolphe Rey sulla Ovest [illegible] una scala a pioli riuscì a superare il primo strapiombo. Ma nel 1951, Walter Bonatti e Luciano Ghigo, nell'affrontare la parete Est aprirono la strada (nelle Alpi occidentali) alla progressione [illegible] artificiale. Piantarono 160 chiodi e [illegible] aiuta[illegible] [illegible] cunei e staffe, scalette di corda con pioli in alluminio.

«Artificiale», parola che fece rabbrividire fin dagli Anni 20 i puristi, i seguaci di Preuss che teorizzò l'eliminazione di ogni possibile aiuto: solo [illegible] e montagna. L'artificiale fu un'invenzione di Comici per le direttissime dolomitiche. Faticacce che aggiungevano alla difficoltà di arrampicare un'imponente chiodatura e staffe per superare i «tetti» o le placche dove gli appigli [illegible] capocchie di spillo.

La salita in artificiale ha subito un'evoluzione con le diavolerie tecnologiche. E ha grandi maestri negli americani, quelli dello Yosemite Park, in California, dove la montagna-mito è El Capitan. Nell'ottobre [illegible] [illegible] più raffinato cultore della salita in artificiale, il texano Jim Bridwell, alla non più verde età di 55 anni, s'è infilato sulla bonattiana Est del Capucin con Giovanni Groaz, guida di Trento, e ha aperto una nuova «via», parallela a quella del 1951. Senza staffe, senza chiodi e espansione, senza spit, i tasselli cioè che tanto vengono usati dai «free climber». Jim, in parete, non lascia nulla, eppure usa di tutto, dadi, nut e friend. E, ancora, i cliff hangher [illegible] i copper hand. Con un cliff hangher (manina d'acciaio) cerca l'equilibrio agganciandolo a una micro asperità, quindi con il martello spalma un copper hand (testa di rame) [illegible] il martello dove c'è soltanto una lieve nicchia. E via. Un funambolo, Jim. Usa una progressione intellingente, dosando il peso del suo corpo e trovando la massima aderenza agli appigli che in apparenza non ci sono.

La Est del Grand Capucin

La pallina di rame, con filo d'acciaio e anello, viene schiacciata quasi fosse colla nelle porosità della roccia. Al filo Jim attacca una fettuccia o un moschettone per far passare la corda. La diavoleria regge pochi chili, quanto basta, però, per superare l'insuperabile. Perché lo fa? Per non far buchi in parete. Lì fa solo ogni 50 metri. Lì [illegible] assicura e riposa. E' [illegible] dei grandi di El Capitan. Ha fatto così anche sul Cerro Torre, in Patagonia, lungo la via di Cesare Maestri. Imitarlo, per i più, è vietato. Anzi, vietatissimo.

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote [illegible]ili [illegible] L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e [illegible] di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in [illegible] e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

I due cantanti saranno ospiti dello spettacolo «Stasera ci provo anch'io»

A Borgosesia la notte è «vip»

Viola Valentino e Den Harrow alla Pro loco

Giovanni [redacted]

BORGOSESIA

Spettacoli alla grande sul palco del teatro di via Sosone. E' in programma questa sera, per l'organizzazione della Fox Production in collaborazione con il Comune e con la Pro Loco, lo show in occasione del decennale del Concorso nazionale di voci nuove «Stasera ci provo anch'io».

Gli ospiti d'onore saranno Viola Valentino e Den Harrow che proporranno gli ultimi successi e i loro hits del passato. Poi ci [redacted] sarà l'affascinante attrice Paola Toeschi, testimonial di dolcissimi spot televisivi (dalla Nutella a Nestlè) e i ragazzi della trasmissione «Passaparola» di Canale 5, Stefano Pelegatti e Marco Floris.

Altre parti della programmazione, sempre curate da [redacted]uro Marino (ideatore e presentatore del contest canoro), verranno riservate alle esibizioni dell'associazione sportiva Ginnastica 2000 di Borgomanero e alle sfilate di moda con Ciao-Ciao di Borgosesia e con nuovi occhiali firmati Annabella e Williams. I cantanti in gara sono vincitori (altri si sono piazzati ai primi posti) delle passate edizioni di «Stasera ci provo anch'io».

Tra i protagonisti dello spettacolo di questa sera a Borgosesia ci sarà l'affascinante Viola Valentino, che farà conoscere [redacted] «pezzi» più [redacted] e riproporrà le ballabili hits del passato

Intanto la Pro loco ha messo in cartellone gli spettacoli della stagione 1999-2000. Per la musica classica e l'operetta [redacted] previsti un concerto per la sera dell'8 dicembre (in via di definizione come esecutori), il 22 gennaio ci sarà la Compagnia «Invito al tabarin» in arie da operette famose, mentre venerdì 4 febbraio i Cantores Mundi eseguiranno la «Messa di requiem» di Mozart.

Nutrito il segmento humour che prende il titolo di «Cabaret-Cabaret». Ecco il calendario: martedì 16 novembre Lella Costa in «Un'altra storia»; giovedì 2 dicembre Giobbe Covatta in «Dio li fa e poi li accoppa». E con l'anno nuovo, Raoul Cremona in «Sim-sala-mia», venerdì 24 marzo. Chiusura mercoledì 26 aprile con «Risate al ventitreesimo piano», protagonista Enzo Jacchetti.

Ecco i prezzi per gli abbonamenti agli spettacoli borgosesiani di cabaret. Poltronissima (145 mila), poltrona (130 mila) e poltroncina (95 mila). Per informazioni si potrà telefonare all'associazione Pro loco 0163. 222.85.

In San Pietro

Piazzolla per duo a Gattinara

GATTINARA. Per la rassegna musicale organizzata dall'associazione gattinarese Hans Rott, domani sera alle 21, terrà [redacted] certo nella cappella invernale della chiesa di San Pietro Apostolo il duo Elena Bracco (pianoforte) e Daniele Bogni (violoncello).

Elena Bracco ha tenuto parecchi concerti in numerose città italiane, sia come solista che in formazioni cameristiche. Il violoncellista Daniele Bogni si è esibito in importanti sale da concerto in molte parti d'Europa, collaborando [redacted] l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e con l'Orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano. Il repertorio del duo, comprende di Beethoven, sette variazioni sul duetto «Bei mannern, welche Liebe Fuhlen» dal mozartiano «Flauto magico»; di Mendelsshon «Romanza senza parole»; di Rossini «Une larme» (tema e variazioni); di Hindemith «Capriccio opera 8 numero 1» e «Scherzo opera 8 numero 3», di Fauré «Après un rêve» e di Piazzolla «Le Grand tango».

La rassegna musicale dell'associazione Hans Rott si concluderà il 21 novembre al Palazzetto dello sport con Sweet Betty Quintet. [g. bar.]

Biella, raffica di concerti a novembre

Un mese «live» col coro Burcina

Il coro Burcina di Biella è reduce da una serie di applauditi concerti in Francia

BIELLA

Continua la maratona «live» del coro Burcina, che è appena stato in Francia per una tournée. I cantori biellesi, oggi e domani, sono di [redacted] trasferta: stavolta a Pisa, per partecipare alla ventesima Rassegna promossa dagli Amici della musica. Il mese [redacted] novembre sarà molto intenso, per la formazione vocale biellese: venerdì 12 il Burcina sarà al Piazzo, per la presentazione del libro «Montagne biellesi». Sabato 27, infine, torna la rassegna di canto popolare: alle 21, nella chiesa di San Paolo, si esibiranno anche i cori «Croda Rossa» [redacted] Mirano (vicino a Venezia) e «Amici della Montagna» di Origgio. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla [redacted] Papaia

Stasera al Beverly Hills di Santhià, dalle 21,30 si balla con l'orchestra I Papaia. Domani, dalle 15 e di sera dalle 21,30, ci sarà in pedana Elvis [redacted] la sua band. Martedì, dalle 21, ballo latino e dalle 23 musica revival.

Vercelli

Voi con il revival

Al Caffècinema, disco bar in via Lucca, stasera dalle 22 si balla happy music e revival con Federico dj del Ryan's. Domani, stesso orario musica italiana, sotto l'etichetta «L'Italia che lavora», [redacted] Enzo e Federico dj. All'«Astoriaremake Gilgamesh» dalle 23, si fa disco non dj Criss da Radio Rtl, mentre nella Hauhouse con drum & bass, si fa house con dj Geppo e mister Spack. Per gli amanti del liscio, a Il Globo di Borgovercelli, oggi si balla con Zilioli e domani con il gruppo di Renzo il Rosso.

[redacted]

La musica di Battisti

Stasera al bar Tuttosport, verso le 22, è in programma la festa «Lucio Battisti, un'avventura che continua». Presenterà Simo[redacted] Accardo.

Messa

Incisioni dal mondo

Continua fino a domani la mostra «Incisioni da tutto il mondo», organizzata da «La finestra sull'arte» al salone parrocchiale. Espongono 22 artisti che hanno partecipato al quattordicesimo premio Biella Incisione. Orari: dalle 15 alle 28.

[redacted]

Il teatro di Campanile

Secondo appuntamento, stasera al teatro comunale, con la stagione organizzata dalla Pro loco. Alle 21 va in scena «L'anfora», del grande umorista Achille Campanile. Sul palco la compagnia «Gruppo [redacted]atro giovanes di Varallo.

Biella

Al Piazzo c'è «Images»

Si conclude domani la mostra «Image» '99», organizzata dal Gruppo fotoamatori biellesi. A palazzo Ferrero sono esposte le opere di 30 soci del club. Titolo: «Meraviglie di fine millennio». Ogni fotografo ha sviluppato un tema specifico, e a «Images» si possono ammirare tutte le tecniche di ripresa: [redacted]ai paesaggi ai ritratti. Orario: dalle 15 alle 19. Ingresso libero

Vercelli, torna la coppia del concorso «Città del riso»

Gegio & Gianfri alla ribalta [redacted] uno show a tutto humour

Gegio e Gianfri avevano vinto l'argento al concorso nazionale «Città del riso»

VERCELLI

Germano Lanzoni, in arte Gegio, e Gianfranco Balestrini, in arte Gianfri, tornano sui loro passi, dopo l'exploit che ha fatto guadagnare al duo l'argento al concorso di cabaret «Città [redacted] la [redacted] finale si è svolta al Civico. Stasera dopo le 22,30 saranno al Bar Italia per [redacted] show in cui analizzeranno testi da Zucchero a Baglioni e Pelù. Qual è Gegio e qual è Gianfri? Gegio è quello convinto che ciò che accade nella realtà sia più comico di quello che si può inventare sul palco. Gianfri è quello convinto che la sua musica abbia subito influenze dal rock al blues. [g. bar.]

Alle 21,15, al salone polivalente, lo spettacolo dell'attrice comica piemontese

Sagliano, si ride con Cinzia Turiani

Oggi il gran finale di «Commediar in valle Cervo»

SAGLIANO MICCA

Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna teatrale «Commediar in Valle Cervo». In cartellone lo spettacolo di cabaret «L'insostenibile pesantezza dell'essere», portato in [redacted] da Cinzia Turiani.

Cala così il sipario sulla manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Gruppo teatro territorio», che dopo [redacted] avvio stentato e in sordina è stata caratterizzata da un crescente consenso di pubblico, superando il centinaio di presenze negli ultimi spettacoli.

Un bilancio più che positivo per l'intera kermesse, giunta alla seconda edizione. E ora gli organizzatori sperano di fare il bis il prossimo [redacted].

Lo spettacolo proposto dalla Turiani è un viaggio nell'universo femminile, nel quale viene presa di mira e ridicolizzata la vita quotidiana.

Ogni singolo momento della giornata, dal rito della colazione al lavoro, dalla pausa-pranzo al tempo libero, diventa un pretesto per ironiche riflessioni, portate in scena in modo garbato ma divertente. [redacted] carellata [redacted] personaggi è davvero esilarante.

Cinzia Turiani porta in scena «L'insostenibile pesantezza dell'essere»

Cinzia Turiani è oggi una delle attrici di cabaret più conosciuto in Piemonte; nata artisticamente a teatro, è approdata solo in seguito al genere comico. Nel suo curriculum spicca la partecipazione alla trasmissione televisiva «Comica donna», condotta dal grande Walter Chiari.

L'appuntamento è come sempre alle 21,15, [redacted] salone polivalente di Sagliano. [redacted] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [r. mo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel 015-22.736 - 31.312
Hauting - Presenze, di J. De Bont con L. Neeson C. Zeta-Jones. Ultimo spettacolo 22,30 Lire 12 000 10 000

[redacted] Tel 015-22.736 - 31.312
[redacted] 1 **Notting Hill**, di R. Michel con J. Roberts H. Grant [redacted] spettacolo [redacted] Lire 12 000, 10 000
SALA 2 **The sixth sense**, di N.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14 [redacted] spettacolo 22 30 Lire 12 000, 10 000
SALA 3 **Notting** [redacted], di R. [redacted] con J. Roberts, H. Grant Ultimo spettacolo 22 30. [redacted] 12 000, 10 000

DUTOR, [redacted] Tel 015-22 736 - 31 312
American [redacted] di P. Weitz Ultimo [redacted] ore 22 30 [redacted] 12 000, 10 000

SOCIALE, [redacted] Tel 015-22 736 - 31.312
Asterix e [redacted] **contro Cesare**, di C. Zeb con R. Benigni G. Depardieu It. Casta [redacted] spettacolo 22,30 [redacted] 12 000, 10 000

LUX, [redacted] Tel 0163-22 698
[redacted] **e Obelix contro Cesare**, di C. Zeb con R. [redacted] G. Depardieu, L. Casta [redacted] Lire [redacted]

VERDI [redacted] Tel 015-253 80 27
Pazzi in [redacted] **a** di A. Benderas con M. Griffith. Orario 20/22,15 Lire 11 000 8000

IL PRIMAVERA [redacted] Tel 015-925 629
Star Wars: Episodio 1° - La minaccia fantasma, di G. Lucas con L. Neeson [redacted] 20/22.30 Lire [redacted]

[redacted]
Le parole che non ti ho detto Orario 21 spettacolo unico Lire [redacted]

[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR [redacted] Tel 015-767 323
Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise e [redacted] - V.M. 14 Orario 21 spettacoli [redacted] Lire [redacted]

[redacted]
SPLENDOR [redacted] Tel 0161 930 821
Asterix e Obelix contro Cesare, [redacted] Benigni, G. Depardieu, L. Casta [redacted] 20/22 Lire 10 000 6000

[redacted]
FELIX [redacted] Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted] [redacted] Tel 0161-828 600
Il 13° guerriero, con [redacted] Orario 21 [redacted] spettacolo unico Lire [redacted] 9000,6000

[redacted]
BOTTO [redacted] Tel 0163-54 765
Titoci, con D. [redacted] M. [redacted] Il De Sica Orario: 20.30/22.30. Lire 9000,7000

[redacted] Tel Cir Tel 0161-255 045
Hunting- [redacted] De Bont con L. [redacted] C. Zeta-Jones Ap. 19,30 L. [redacted], 10 000

NUOVO ITALIA [redacted] Tel Cir Tel 0161-257 744
American Pie, di P. Weitz Orario apertura 19,30 Lire 12 000, 10 000

PRINCIPE [redacted] Tel. Cir. Tel. 0161-259 047
Notting Hill con J. Roberts, H. Grant Orario apertura 19 30 Lire 12 000 10 000

VIOTTI [redacted] Tel Cir Tel 0161-250 845
[redacted] **shin** [redacted], con Bruce Willis Orario apertura 19 30 Lire 12.000; 10 000

BELVEDERE DIGITAL [redacted] Tel Cir. Tel 0161-225 048
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta Or ap. 19,30 con ultimo spettacolo alle 22,10 Lire 10 000,8000.

LUX [redacted] Tel Cir Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] [redacted] Tel Cir Tel 0161-252 687
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO [redacted] Tel Cir [redacted] 0161-255 544
CHIUSO PER [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **IA** piazza S. Giulia 8 bis. Tel [redacted] 817 83 73. **Fuori del mondo** Or: [redacted], 20.30) 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, tel. 216 6764. **Il sesto senso** V. M. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill*. Orario 15,30, 17.50, 20.10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,45; 18.30 15; 22.30
ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2: *Eyes wide shut* Or.: 15.45, 19, 22.15 Sala 3: *Fight club* Or.: 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5617.150 *Eyes wide shut*. Orario 16.20, 19.20; [redacted]
CAPITOL v. San Donnazzo 24, [redacted] 540.605 *Amore a prima vista* [redacted] 15, 16.55, 20.45; 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio* [redacted]. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. *L'amante perduto*. Or. 16.30. [redacted]; 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare [redacted] 232 029. *Haunting- Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20,10; 22.30.
DORIA v. Cramaci 9, tel. 542 422. *American Pie*. Or.: 15.45; 18.20 15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14,30, 17,10; 19.50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosissima v. Montebello 62, tel. 327.2214. *La coppa*. Or. 16.30, 17,15; 18; 20.45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30.
ELISEO BLU piazza [redacted]bino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or.: 15,45; 17.55; 20,15, 22,30
[redacted] **ROSSO** p[redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 15, 16,10, [redacted]2.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *E allora mambo!* Or. [redacted] 16.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [redacted] *ai portieri* vis. Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buontalenti v. Roma, tel. 530 353. *Star wars - Episodio I - La* [redacted] *minaccia fantasma* Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40
FANO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Notting Hill*. Or.: 14 40, 17,20, 20; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. *Haunting - Presenze*. Or.: [redacted], 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4, tel. 521.4315. *Fight club*. Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 58 96. *La ragazza sul ponte* Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come te nessuno mai*. Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock & Stock Pazzi e scatenati* Or.: 15,55; 18,10; 20.20 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Or.: 15 17 30; 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Eyes wide shut*. V.M. 14 Or.: 15,45; 17.20, 19,55; 22,30. Sala 2 *Haunting - Presenze*. Or. 15, 17.30, 20; 22,30 Sala 4: *Sogno di una notte* [redacted] *mezza estate*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - L'Alpuf: *La mummia*. Or.: 15, 17.30; 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or.; 15, 18.10, 20,20, 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619 01 50. *The acid house*. Or.: 16 18,10, 20.20, 22.30
[redacted] 1 Nostro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero* Or.: 16, 18,10, 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Titoci*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15,30, 18,05; 20,20; 22,35. Vietati minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Ore 20.30 *Orchestra del Teatro Regio* diretta da M. Stern. Il Lupo pianoforte, S. Angotti tromba Musiche di Sostakovic, Stravinskij Porb a L. 30.000 (rid. 24 000, gov. 21.000). Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Blues al femminile» *Dorothy Prime Trio* concerto con D. Prime voce, S. Crump dobro guitar e armonica, L. Service mandolino e chitarra acustica. Ind. a vendita Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 564 477. Dalle ore 20.30 al Piccolo. Tel 011 8815.003
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno Rosso). *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. 6° Concerto (Turno Rosso) Stagione Sinfonica 1999-2000. Dir. Elahu Inbal. Musiche di W. A. Mozart e G. Mahler. Poltrone L. 60.000 rid. 30.000 rid. 18.000. Per [redacted] tel.: [redacted]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810 4863/810 4961.

Beverly Hills
[redacted]. 0161 93.52.43-98.71.03 [redacted] - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

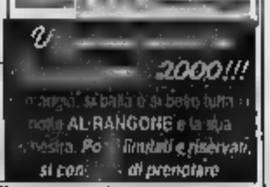
[redacted] 0
una grande orchestra spettacolo I PAPAYA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. [redacted] prega di prenotare.

[redacted] 9
Ore 21 - Si balla LATINO con Simona e il suo gruppo di animazione Ore 23 - Disco Revival Anni 70-80 con musica dal vivo. *A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.*

[redacted] 11
Una grande serata ORCHESTRA DEL CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

DOMENICA 7
Una grande orchestra pom. e sera
ELVIS E [redacted] A BAND

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo a consumazione
[redacted]


[redacted] si balla e si beve tutti [redacted] nella AL'RANGONE e la sua [redacted] orchestra. Per [redacted] limitati e riservati, si consiglia [redacted] di prenotare

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

ECONOMICI
SCUOLA Radio Elettra - Terzo Millennio cerca consulenti di vendita, età 20-35 anni, offresi fisso mensile, provvigione e possibilità di carriera. Inviare il curriculum al numero di [redacted] 075.5623370 o tel. [redacted]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
SALOONI srl Agenzia Publikompass spa
13051 BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849.12.12 - Fax 015 849.23.25

Siamo su un altro pianeta!

DE FABIANI Center

Aperti la domenica
dalle ore 15.00 alle 19.30

sabato 6 e domenica 7 novembre

Straordinaria riapertura

INGRANDIAMO
e
RINNOVIAMO
i 4000 MQ.
di esposizione su tre piani
dove potrai ammirare
le cucine, i salotti, le camere da letto,
i bagni, le liste nozze, la biancheria,
gli elettrodomestici, la telefonia
tutto
delle migliori marche...

...e per accontentare tutti,
ma proprio tutti!..

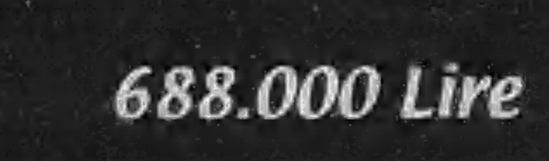
RINNOVIAMO
anche i prezzi
grazie ai buoni sconto
otterrai un ulteriore risparmio
di 10.000 Lire ogni 100.000 di spesa
dai nostri prezzi
gia' notoriamente
super convenienti!

MIGLIORIAMO
i nostri servizi,
- Prezzo garantito al 110%
Se entro 30 giorni dall'acquisto troverai
presso un altro punto vendita della zona
lo stesso prodotto ad un prezzo inferiore
ti verra' rimborsata la differenza
aumentata del 10%
- Un fornitissimo magazzino
centrale vi garantisce
800 marche e 15.000 prodotti
per scegliere in liberta'.
-Consegna a domicilio
entro 24 ore
-Vacanza di 1 settimana
gratuita, per ogni acquisto di mobili
-Consegna e montaggio
mobili gratuiti con furgoni specializzati

offerta valida
fino al 5/12/99

PER ESEMPIO

DIVANO 3 POSTI
Facilmente e completamente
sfoderabile.
Disponibile anche nella versione
letto



688.000 Lire

TELEFONO GSM
MOTOROLA D-520
48 h stand - by, 250 memorie

99.000 Lire
in vendita abbinata
con scheda ricaricabile

CREDENZA ARTE POVERA
3 ante con vetrina
in legno massiccio

1.380.000 Lire

DE FABIANI Center
S.p.A.
Sito internet: www.paginegialle.it/defabiani

CHIAVRARI (VC) Via Gibellino 2 A/B
Tel. 0163.430.982

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA M.to (AL)

Siamo Sempre Aperti

Aperto Tutte le Domeniche e Festivi fino a ... Natale!!!

DOMENICA 7 NOVEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

DOMENICA 14 NOVEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

DOMENICA 28 NOVEMBRE E 5 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

MERCOLEDI 8 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

DOMENICA 12 NOVEMBRE E 19 DICEMBRE APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.30

Venerdì 19 novembre Festa dell'Anniversario!!

Un "Prezioso" OMAGGIO a Tutti i Clienti!!

S.S. 31, 7 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

Volley maschile, in B2 il Biella Scarpe riceve il Parabiago. Sprint a Cantù

Mokaor-Pavic, sfida al vertice

Stasera a Vercelli arriva la prima della B1

VERCELLI

La stagione del volley è appena iniziata ma in cartellone, nel prossimo week end, ci sono sfide se non proprio determinante, altamente indicative sulle ambizioni future dei team lanieri-vercellesi.

Qui Olimpia Mokaor. E' il caso del Vercelli che, nel quarto turno di B1 maschile, ospiterà domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) il Pavic Romagnano. La sfida con i sesiani, un «classico» del volley bicciolano, è di quelle pesanti. I novaresi arrivano al derby forti della leadership solitaria (8 punti) e con l'intenzione di scavare un ulteriore solco sui vercellesi, considerati tra le rivali nella corsa ai play off.

Per contro l'Olimpia, per nulla intenzionata a lasciare strada agli azzurri. Dopo lo scivolone di Cuneo il team di Guillermo Tuborda è chiamato a un immediato riscatto. E' vero che le sconfitte non sono mai salutari, ma lo staff biancoblù è convinto di trovare, anche nel ko con la Bre, lo spunto per la riscossa. Sarà dunque Mokaor «da battaglia» quella che affronterà la capolista.

Almeno inizialmente il tecnico vercellese dovrebbe schierare il sestetto tipo con Ferraguti in palleggio, Spescha opposto, Gaddo e Gelli centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori. Gaspari sarà il «libero». Ma, com'è già avvenuto in quest'avvio di torneo, il coach dell'Olimpia, a seconda delle esigenze dell'incontro, darà spazio all'intero organico.

Per la Sprint, con il numero 10 Stefania Beretta, in seconda piano Simona Spada

Qui Biella Scarpa. Lanieri a caccia di tre punti per inserirsi saldamente nelle posizioni di vertice della B2 maschile: sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta sul quotato Novara, i ragazzi di Melato tornano alla Rivetti, dove stasera (alle 21) ospiteranno il Parabiago.

«E' una squadra esperta, con due mancini bravi - afferma coach Gabriele Melato -. Tecnicamente è inferiore a noi, ma bisognerà dimostrarlo sul campo. Il Parabiago ha 3 punti in classifica, frutto del successo di una settimana fa sul Caluso, formazione ancora ferma a quota zero. Dovremo affrontare i lombardi con la massima attenzione. Per fare bottino pieno occorre restare concentrati per tutta la gara. I dati delle prime giornate indicano che non sono ammesse distrazioni. Basti pensare che ben il 30 per cento dei set giocati si sono conclusi con soli 2 punti di scarto e quindi si rischia di pagare caro anche un minimo calo di tensione».

Serie C maschile. Impegno interno per l'Ing Santhià che stasera alle 20,30 riceve il Racconigi. Per i biancorossi, reduci da due successi al tie break (e con la possibilità d'inserirsi al secondo posto vincendo il recupero contro il Corio) l'ostacolo dei monregalesi dovrebbe essere abbordabile. Il Racconigi, nonostante abbia in passato regalato dispiaceri ai santhiatesi, è attualmente in fondo al gruppo con 0 punti. Nessun problema di formazione per mister Coscia.

Qui Sprint. In B1 femminile le candalesi sono di scena questa sera a Cantù. L'obiettivo è muovere la classifica (penultimo posto), ma il general manager Luigino Ugazio non si crea illusioni: «E' una trasferta difficile, contro un avversario che può puntare in alto. Il Cantù può essere inserito nel gruppo a ridosso di Soliera e Pistoia, a mio avviso le due formazioni migliori del torneo. Se siamo preoccupati per la classifica? No, visto l'organico a disposizione non potevamo fare di più in questo avvio di torneo. I match chiave per noi inizieranno dopo la sfida di stasera col Cantù, quando incontreremo squadre più alla nostra portata, come Pro Patria, Cuneo, Crema e Brescia». In serie C, il Volley 2000, ancora a digiuno di set e di vittorie, è impegnato nuovamente in casa: stasera alle 18,30 è di scena al palazzetto il Villar Perosa.

Biellese, solo Saviozzi in dubbio. Nuovo regista al Borgo

Pro a casa della Rondinella con l'interrogativo Garlini

VERCELLI

Un giorno alla madre di tutte le partite. Un giorno al match che opporrà a Firenze la Pro alla matricola Rondinella, la gara che per i bianchi, giunti al vero bivio della stagione, decide una stagione.

Perchè è un bel dire quello che giustamente Prunelli & Turotti continuano a ripetere («Motta non si tocca»). Ma se malauguratamente i bianchi tornano dalla sfida con la seconda sorella toscana a mani vuote, o anche semplicemente con un pari (che in questo momento è la stessa cosa), le grandi decisioni balzano prepotentemente sul tavolo delle discussioni.

Due sarebbero le strade da intraprendere: sostituire Motta con un altro tecnico (cosa francamente non facile, perchè l'obiettivo non è raggiungere la salvezza ma mirare molto in alto e quindi non basta aggiustare qua e là la squadra come fa un mister in lotta per evitare i play out) oppure dar vita a una mezza rivoluzione sul mercato ufficiale di gennaio.

La Pro non vuole seguire nè una nè l'altra via. Ma perchè questo accada è necessario dare una svolta e per farlo bisogna vincere domani a Firenze.

Città verso la quale i bianchi si mettono in viaggio oggi pomeriggio portando con sè il dubbio Garlini. Il «Conan» vercellese migliora di giorno in giorno, ma solo domani mattina Motta deciderà il suo impiego in base alle condizioni fisiche.

Biellese, Saviozzi ultimo dubbio. Rispetto a sette giorni fa è un altro organico quello a disposizione di Pat Sala: domani con il Montichiari degli ex Terraneo e Lampugnani rientrano Milano, Koffy e Marco Campese. Solo l'impiego di saviozzi resta incerto.

Il match con i bresciani è di grande importanza per il clan laniero. Che mira a incamerare l'intero bottino per mettere altro fieno in cascina, a spese di una diretta concorrente.

Borgo, oggi il nuovo centrocampista. Ieri Zito è stato ceduto in prestito all'Entella Chiavari mentre questa mattina dovrebbe arrivare il nuovo centrocampista. «Ho sottomano un paio di nomi - spiega il dg Paolo Guidetti -. Quasi certamente stamane prenderò una decisione». Intanto la squadra si sta preparando per la trasferta-incognita di domani ad Aosta contro una squadra che ha rinnovato in questo mercato autunnale i ranghi. [r. eys]

COPPA ITALIA

Rinviata Trino-Biella V.L.

Campo impraticabile, rinviata a data da destinarsi Biella V.L.-Trino, sfida valida quale ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Le due squadre avrebbero dovuto affrontarsi giovedì sera sul campo di Verrone ma nel tardo pomeriggio è arrivata la notizia dell'impraticabilità del terreno per le abbondanti piogge dei giorni precedenti. Il Biella V.L. aveva scelto l'impianto di Verrone perchè quello dove gioca abitualmente (Pavignano) non ha un sistema di illuminazione omologato, ma a poche ore dal match i dirigenti hanno capito che sarebbe stato impossibile scendere in campo. Quindi hanno avvertito la federazione per evitare ad avversari e arbitro di affrontare un'inutile trasferta.

In questi casi il recupero viene fissato per la settimana successiva ma difficilmente potrà essere così anche stavolta perchè mercoledì prossimo i lanieri di Paolo Rosa (che militano in Eccellenza) devono già disputare la partita di campionato con la Cannobiese (si giocherà a Verbania) che a sua volta era stata rinviata sempre per impraticabilità del manto erboso. Per la cronaca, in Coppa il Trino all'andata si era imposto 2-1 quindi il Biella V.L. è costretto a una rimonta per restare in corsa. [i. fo.]

HOCKEY

I gialloverdi provano a ripetere l'impresa di Reggio

Amatori a caccia del bis sulla pista del Sandrigo

VERCELLI. La vittoria nel recupero con la Bassiana oltre a ridare ossigeno all'anemica classifica dell'Amatori, è servita alla fiducia e morale dell'intero ambiente. Un successo che permette ai gialloverdi di affrontare con maggior tranquillità e sicurezza la doppia trasferta in terra veneta. S'inizia stasera alle 21 da Sandrigo. «Il classico match da prendere con le molle - conferma il capitano Andrea Perin -. Sarà un incontro duro, un'autentica battaglia dove oltre alla tecnica, si dovrà "usare il bastone". Dovremo giocare con intelligenza, cercando di non lasciarci coinvolgere nella bagarre».

Se l'Amatori presenta come biglietto da visita il rotondo successo di Reggio, i vicentini vantano un altrettanto significativo exploit sul Salerno (6-5). E' vero che i campani non sono più lo spauracchio delle passate stagioni (anche l'Amatori, per la verità) ma non sono neppure una squadra che lascia facilmente i tre punti in palio. «E il fatto che la vittoria sia stata conquistata sulla pista amica non fa che aumentare le nostre paure - spiega Perin -. E' chiaro, comunque, che scenderemo in campo per giocarci al meglio le nostre chances».

Il capitano Andrea Perin

Dopo alcuni turni d'improvviso benessere (o quasi) l'Amatori dovrà nuovamente fronteggiare qualche piccolo problema di formazione. Del gruppo, infatti, non fa più parte Luigi Piccolini che, per problemi di lavoro, è stato costretto a lasciare il gruppo. Per ammortizzare l'assenza dell'ex lodigiano la società sembra puntare sul ritorno di Osvaldo Raed previsto, se tutto va bene, a fine novembre: «Fino ad allora vedremo ancora una volta di stringere i denti - conferma Perin - fortunatamente io sto recuperando dall'infortunio alla caviglia e, dunque, potrò dare il mio contributo». [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Scontro salvezza per le vercellesi. Cossatesi a Torino

Pfv e Conad in trasferta ma si punta alla vittoria

COSSATO

Settimo turno della regular season in B femminile.

Qui Pfv Zucca. Dopo il successo contro la Palmar Torino le vercellesi di coach Fornara sono attese, questo pomeriggio alle 18,30, dalla trasferta di Chieri. Le torinesi, protagoniste la scorsa stagione in serie C di un lungo duello con la Zucca, sono una delle formazione che, probabilmente, contenderanno alle biancoblù la salvezza. «Per questo dovremo cercare di vincere - spiega il ds Gianfelice Cavellero - così com'è successo con Rivoli e Palmar. Sarà comunque importante che la squadra confermi i miglioramenti, soprattutto a livello di gioco, emersi nelle ultime uscite». Ancora assente Alessia Vivian, out sino a gennaio per una fastidiosa tendinite.

Qui Conad. Sempre alle 18,30, sul parquet torinese del Palaruffini, sono di scena anche le cossatesi di coach Tony Brasolin opposte alla Palmar, fanalino di coda della classifica ed ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

«Lo zero nella casella dei punti fatti non mi sembra un dato veritiero perchè questa è una squadra giovane, veloce, aggressiva, oltre che vice-campione d'Italia nella categoria Allieve, e sta pagando a caro prezzo la sua inesperienza - dice Brasolin, che avrà a sua disposizione l'intera rosa -. Mi aspetto una partita ricca di insidie che vinceremo solo imponendo un gioco lento e ragionato».

Castello di
San Giorgio Canavese
Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed inoltre sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avori europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA
Oggi e Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

La vendita è stata affidata ed è curata da

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

Green Days Daewoo

DAEWOO

dal 18 ottobre al 30 novembre grande festa nelle concessionarie Daewoo

AUTODOMANI
Via Vercelli, 17 - CARESANA BLOT
Tel. 0161.232969-235049 Fax 0161.232968

jet car automobili
Via Cottolengo - BIELLA
Tel. 015.8492105 Fax 015.8492336

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato anche catalizzato.

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione
3 porte	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 porte	20.563	17.763	2.800	23.386	19.986	3.400	25.403	22.003	3.400
4 porte	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.109	22.109	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

Dal 18 ottobre al 30 novembre approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione, senza alcun aggravio di spesa e ripartì con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV). Lanos è disponibile anche nelle versioni GPLi Daewoo di serie. Inoltre Lanos è spaziosa, confortevole, affidabile e soprattutto è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

SEI VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

IL PREZZO SPECIALE È COMPRENSIVO DI CAR AUDIO DAEWOO

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE: LIT. 16.854.000 ANTICIPO LIT. 5.854.000 + 48 RATE MENSILI DA LIT. 250.000 PRIMA RATA GENNAIO 2000 (TAN 4,5% - TAEG 5,2%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIARIA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALOGNI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.260.754 - 0161.626.92
BIELLA - Viale Roma, 8 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

ZANUSSI TECHNOLOGY

E' NATA JETSY.
LA NUOVA MACCHINA DI REX.

TOP

JETSY ▸ Nuovo sistema di lavaggio a getto JWS ▸ Programma lavaggio a mano ▸ User's logic interface ULI ▸ Centrifuga regolabile fino a 1600 giri ▸ Oblò inclinato di 20°, diametro 30 cm, apertura a 180° ▸ Sistema antivibrazioni "soft suspension" ▸ Programmatore partenza ritardata fino a 24 ore ▸ Prestazioni certificate AAA (consumo energetico, efficacia di lavaggio, efficacia di centrifuga). L'UNICA LAVABIANCHERIA AD ASSE INCLINATO.

Acquistabile su prenotazione presso i migliori punti vendita. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet http: www.jetsy.zanussi.it

REX
FATTI PER ESSERE IL N.1

Speciale garanzia Top Service Rex: con sole 30.000 lire potrete ottenere l'estensione a 5 anni dei contenuti di garanzia obbligatoria previsti per legge. Per maggiori informazioni consultare l'apposito libretto di garanzia disponibile presso i punti vendita.